Vi regaliamo due settimane
di tuffi al cuore.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 210. GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Tutti in diretta.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. **REDAZIONE DI ROMA:** VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901. FAX 06/6749181. **REDAZIONE DI MILANO:** PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100446. **ABBONAMENTI:** 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. **TARIFFE PER L'ITALIA** 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USA:** LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) **PREZZI «TANDEM»:** L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crz 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250, CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.96; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. **SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA [illegible] ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 **MILANO**, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/[illegible]. FAX 02/86470490. 10126 **TORINO**, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000, COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000, NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. **IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE**

L'esecutivo promosso alla Camera. Ulivo, rinviato l'incontro del Centro: troppi litigi

Vince il governo, sì alla manovra

Rissa in aula, colpito un deputato, leghista espulso

IL PREZZO DELLA FIDUCIA

AUGURO al secondo governo Prodi di durare a lungo. Ma il primo, quello che si è costituito nel generale entusiasmo della sinistra dopo le elezioni dell'aprile, è già finito ed è stato uno dei governi più brevi dall'inizio della Repubblica. Per alcune settimane il presidente del Consiglio ha creduto di governare l'Italia con lo stile e il piglio di un Primo Ministro. Ha creduto in altre parole, non senza ragione, che la designazione degli elettori gli conferisse il diritto di parlare, in Consiglio dei ministri, con l'autorità di un capo del governo. L'illusione è durata sino alla presentazione del documento di programmazione economica e finanziaria. Da allora l'Italia sa che il governo di Prodi è soltanto l'edizione aggiornata dei vecchi governi di coalizione e che il suo compito, come quello dei suoi predecessori, è quello di ricercare un laborioso punto d'incontro fra i primi attori con cui è costretto a dividere la scena nazionale.

Non conosciamo e non conosceremo d'ora in poi la posizione del presidente del Consiglio sull'inflazione programmata, sulla variante di valico, sul prezzo dei farmaci, sulla privatizzazione della Stet o sul regime delle telecomunicazioni. Come tutti coloro che l'hanno preceduto Prodi non rivelerà le proprie preferenze per non pregiudicare le trattative fra i suoi alleati. La sua linea sarà il minimo comune denominatore di un negoziato permanente. Saremo governati da formule intermedie: autostrade un po' più brevi e un po' più strette, ponti un po' più piccoli, ferrovie un po' meno veloci, tassi d'inflazione un po' meno rigorosi del necessario, farmaci un po' più cari di come li vorrebbe l'on. Bindi e un po' meno cari di come li vorrebbe l'on. Dini, una Rai un po' meno pub-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ROMA. Alla Camera il governo ha ottenuto la fiducia sulla manovra economica con 319 «sì» contro 284 «no» di Polo e Lega. Ha dato il suo appoggio anche Rifondazione comunista (oltre a tutti gli altri partiti dell'Ulivo). Una serata di tensione segnata anche da minacce e incidenti in aula: un deputato dell'Ulivo, Petrella, è stato colpito al volto da un sassolino volato dai banchi leghisti. Ma sono volati anche insulti tra la Lega e alcuni deputati di maggioranza. Un deputato del Carroccio è stato espulso. Al Senato Ulivo e Polo hanno votato insieme per far nascere la commissione per le riforme, mentre Rifondazione (e Lega) hanno votato contro. Problemi aperti per i centristi dell'Ulivo. Dopo il pubblico scambio di reciproci insulti, Romano Prodi ha pensato bene che fosse il caso di soprassedere e ha sconvocato la riunione conviviale prevista per ieri sera a cui avrebbero dovuto partecipare Dini, Bianco, Maccanico, Marini, Boselli e il sottosegretario Parisi.

Meli e Rapisarda ALLE PAGINE 3 E 5

DE MITA ALL'ATTACCO

«E' Romano che non esiste»

ROMA. Nel giorno del voto di fiducia, De Mita va all'attacco. Di Romano Prodi (nella foto): «La verità è che il presidente del Consiglio non esiste» e di Dini: «Un pragmatico, non capisce nulla di politica».

Minzolini A PAG. 3

Telefono meno caro, a settembre

Slitta la rivoluzione della bolletta
Formazione, a scuola fino a 18 anni

ROMA. Primo sì al piano del governo per l'occupazione. Ieri le parti sociali hanno dato il loro assenso di massima al primo - e meno controverso - dei cinque capitoli, quello che riguarda istruzione, formazione e ricerca. Ma per ora, sottolinea la Confindustria, si è raggiunta «un'intesa sui principii, che per essere attuati necessitano di risorse e strumenti idonei», mentre anche i sindacati chiedono che vengano trovati al più presto i fondi per trasformare le buone intenzioni in realtà. L'obiettivo del governo è l'innalzamento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, e a 18 per il diritto alla formazione. Nella ricerca, saranno introdotti incentivi fiscali alle imprese e verrà rilanciato l'apprendistato.

Novità anche per le bollette telefoniche, che da settembre saranno meno care. Lo ha annunciato ieri il ministero delle Poste. In particolare la tariffa urbana agevolata non scatterà più alle 22 ma alle 18.30, mentre ci saranno altre diminuzioni per il costo delle telefonate interurbane e internazionali; aumenterà invece il costo del canone: 2500 lire mensili per l'utenza domestica e 5000 lire per quella affari. Il risparmio medio per ogni utente sarà attorno alle 20 mila lire annue.

ALLE PAGINE 15 E 17

L'agente sospettato di aver messo la bomba

Eroe o attentatore? E' giallo a Atlanta

Alle Olimpiadi ko i ciclisti azzurri
A Richard l'oro nella corsa in linea

Richard Jewell, la guardia giurata di Atlanta nel mirino dell'Fbi A PAG. 7

I GIOCHI DELLA BELLEZZA

ATLANTA

ZIP zip, hurrà. Era l'estate del Merolone. Per fortuna è diventata anche quella di Paola Pezzo, la bellezza in bicicletta che mentre pedala verso l'oro della mountain bike, con gesto soffice e reiterato si abbassa la cerniera della tuta, offrendo alle telecamere un consistente anticipo della parte

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

L'Inps cerca liquidità

Vende case per pagare le pensioni

ROMA. L'Inps deve vendere al più presto i suoi immobili. Lo ha dichiarato il presidente dell'Inps Gianni Billia (nella foto) durante un'audizione alla Camera. Billia ha affermato che il gettito del contributo previdenziale del 10 per cento sarà di 1100 miliardi inferiore al previsto e auspicato un miglior coordinamento della lotta contro l'evasione.

Amabile A PAG. 15

Spacciano e rapinano, ma non sono punibili per legge. Il giudice: «In istituto sono più seguiti che a casa»

«Alla sbarra i minori di 14 anni»

Napoli, dopo le violenze, proposta-choc del procuratore

NAPOLI. Li usano per nascondere o portare le bustine di droga, se ne servono per passare informazioni o come sentinelle. Quando la polizia li prende, spesso scoppiano in lacrime, ma c'è anche chi dice ai carabinieri: «Non mi potete fare niente». Sono i ragazzi che hanno meno di 14 anni e che di fronte alla legge non hanno responsabilità, pure se commettono un reato. A loro pensa il procuratore per i minori di Napoli, Stefano Trapani, lanciando una proposta-choc: «Forse è venuto il momento di abbassare la soglia dell'imputabilità a 12-13 anni».

Per salvarli, bisogna dunque spedirli in cella? «Stabilire che un minore che ha tra i 12 e i 13 anni possa essere imputabile, non implica la carcerazione. Nei nostri istituti, i ragazzi trovano finalmente chi li prende in considerazione, cosa che normalmente non accade nella loro famiglia e tantomeno in strada».

Camon, Cirillo e Mancini A PAG. 8

Salerno-Reggio Calabria, c'è l'ok

Burlando: sarà la prima grande opera
In progetto anche la Messina-Palermo

SERVIZIO A PAGINA 17

Postini riassunti dopo la rapina

Torino, erano stati sospesi e licenziati
Il pretore: provvedimento illegittimo

di Giovanna Favro IN CRONACA

Sud Africa, strage alla stazione

Bastoni elettrici contro chi non paga
Scontri, la polizia carica, 15 morti

SERVIZIO A PAGINA 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Da una prima occhiata capivo che si trattava di un rito macchinistico. Correvo al tabernacolo, ne scostavo le tende: c'era proprio un'automobile, nuova, lucente, di marca francese.

In una cartagloria barocca stava scritto «Settimana di adorazione delle piccole cilindrate». Sul leggio dell'organo elettronico c'erano le musiche per le funzioni con titoli appropriati a quel culto speciale. Il mio stupore era tuttavia moderato. Non doveva parer strano che gente abituata a parlare di automobili dalla mattina alla sera e che derivava da quei veicoli le proprie fortune, avesse sentito il bisogno di riunirsi in confraternita, in cappella, e di instaurare un rito che onorasse le macchine con le dovute forme.

Italo Cremona
La coda della cometa, Vallecchi 1968

LA LOTTA ALLA MAFIA

DISSOCIAZIONE PERCHE' LA DIFENDO

RIEPILOGHIAMO: l'associazione *Libera* ha lanciato un appello per abbandonare le mafie, rinforzando le strade che già esistono, e prima fra tutte quella dei «collaboratori» di giustizia, ma anche valutando l'opportunità e l'efficacia di aggiungervi nuove possibilità. Tale proposta è andata sotto il nome di «dissociazione» e questa definizione ha contribuito a rendere più confuso (e anche più inutilmente polemico) il dibattito, essendo il termine improprio e improponibile per una serie di motivi, primo tra i quali l'evidente incomparabilità del fenomeno mafioso con quello della lotta armata, da cui tale termine deriva. Del resto, decisamente impropria e fuorviante risulta anche la parola «pentitismo», che ci si è purtroppo abituati ad usare riferendosi ai collaboratori.

Sono emerse serie preoccupazioni da parte di magistrati impegnati come Ilda Boccassini e lo stesso Giancarlo Caselli. Il procuratore di Palermo afferma che si potrà parlare di dissociazione «solo quando la fine della mafia potrà dirsi vicina». Inoltre Caselli ritiene che la dissociazione racchiuda in sé «connotati di forte ambiguità: è il coraggio della chiarezza che manca ai dissociati».

Ascolto sempre con grande attenzione e rispetto il pensiero di Caselli. Lavoriamo nello stesso campo, ma su fronti diversi. Proprio per questo voglio precisare il senso della nostra proposta che non è una legge o agevolazioni per la dissociazione dalle mafie. *Libera* ha posto pubblicamente una riflessione su quali nuove strade e quali strumenti aggiuntivi vadano ipotizzati per accentuare la crisi delle organizzazioni criminali e per avvicinare quella vittoria dello

Luigi Ciotti

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

BRUSCA SI DISSOCIA?

Tinebra: «terzo livello» dietro la mafia

A PAGINA 11

L'Ente deve risparmiare per diventare una Spa, ma ha deciso di assumere

Cinquemila postini di troppo

L'IMMAGINE del postino italiano, quella più tenera e per tanti versi nostalgica, è quella dell'ultimo Massimo Troisi, che si inerpica in bicicletta per i tornanti di Salina con le preziose lettere da consegnare a Philippe Noiret, il Pablo Neruda del film tratto dal libro di Skarmèta. Ma appunto, per gli italiani questo è solo il ricordo affettuoso, di un grande attore popolare che purtroppo è scomparso, e di un mestiere - il portalettere - che è diventato invece impopolare da anni. Le care vecchie lettere, infatti, arrivano con ritardi epocali. E se c'è un servizio che, a torto ma forse più a ragione, è considerato dall'opinione pubblica paradigmatico dei guasti e delle inefficienze del sistema-Italia, questo è proprio il servizio postale. E se n'era accorto subito, il ministro competente del nuovo governo: «E sì - aveva detto Antonio Maccanico in un'intervista rilasciata dopo il giuramento, il 20 maggio - le Poste sono un problema molto serio... L'Ente Poste deve raggiungere il pareggio, per essere trasformato in una Spa, anche lì deve entrare il mercato... anche lì ci dovrà essere la possibilità di licenziare che oggi è inesistente». Linea dura, dunque: basta con le assunzioni clientelari da Prima Repubblica, basta con le migliaia di falsi invalidi, copiosi alle Poste secondo la Corte dei conti, compresa quell'ormai famosa postina torinese, che in undici anni di «servizio» ha lavorato sì e no venti giorni...

Ora, a distanza di soli tre mesi la novità è invece un'altra: le Poste - trasformate appunto in ente pubblico economico nel 1994 con in groppa un passivo di 4500 miliardi ed esuberi stimati in 50 mila unità - non licenziano nessuno. Anzi, assumono la bellezza di 5200 nuovi addetti.

I sindacati esultano e spiegano che oggi c'è carenza di organici, già ridotti a 204 mila, mentre sono aumentati i nuovi servizi, dai Bot alle carte valori. Ma quelle lettere che arrivano dopo mesi? Quelle file eterne negli uffici postali? Quei postini che non arrivano mai? Quell'efficienza che è da anni una chimera? Siamo davvero convinti che si tratti di problemi cui si possa far fronte con le solite infornate di nuove assunzioni, piuttosto che con il recupero di produttività dei lavoratori già in servizio? Per il vertice dell'Ente e per il sindacato è tutta realtà virtuale. Un film, appunto, proprio come quello del povero Troisi. Ma quello, almeno, inteneriva e faceva sorridere. Quello che gli italiani vedono ogni giorno negli uffici postali, purtroppo, fa solo rabbia.

Massimo Giannini

9 771122 176003 60801>

Londra, decisione «irrevocabile». Petizioni e proteste dei cattolici italiani

Embrioni inglesi, oggi la distruzione

Il Vaticano: crimine contro la vita, stop alla produzione

LONDRA. Allo scadere della mezzanotte, gli embriologi di 32 cliniche inglesi hanno sollevato con rabbia i coperchi dei congelatori cilindrici contenenti 4 mila ovuli umani fecondati. Hanno immerso le pinze ermate tra i fumi dell'azoto liquido e ne hanno estratto le provette in cui avevano depositato, oltre cinque anni fa, tutta quella «animazione sospesa». Il frutto di tanta fatica e tanta cura in laboratorio deve essere distrutto tra oggi e domani senza la sicurezza che i legittimi proprietari ne siano al corrente.

In Italia c'è emozione e protesta, dopo la richiesta di «adottare» gli embrioni. Il Vaticano denuncia: è un tunnel senza fine, stop alla produzione. Sui tavoli dei ministri Bindi e Dini piovono petizioni. E intanto Antinori annuncia: «C'è una nuova tecnica che d'ora in poi eviterà il congelamento».

Bonazzi A PAG. 12

CEPU
Il Sistema CEPU permette anche a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari. Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 12 scuole in tutta Italia
CHIAMA. APERTO ANCHE IN AGOSTO!
In Piemonte a: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli
Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-011074

Verso la Finanziaria: 5 mila miliardi trovati, altrettanti da cessioni di beni

Risparmi e tagli, ecco il piano

«Dagli affitti al demanio, con l'accetta»

ROMA. «Sono qui per dimostrare che si può fare una politica di rigore senza toccare la spesa sociale». Laura Pennacchi (pds), sottosegretario al Tesoro, per delega di Carlo Azeglio Ciampi si sta occupando a tempo pieno di quell'arcano, promesso da innumeri governi e mai realizzato, che è la riduzione degli sprechi dello Stato.

Scrivono i giornali: il governo Prodi, se vorrà fare una legge finanziaria '97 seria, o dovrà tagliare spietatamente la spesa sociale, scontentando la sinistra, o dovrà aumentare le tasse, tradendo le promesse elettorali. In entrambi i casi rischia di naufragare: Scilla o Cariddi, si dice...

«Appunto: evitare di toccare lo Stato sociale non solo è possibile, è anche necessario. L'Ulivo ha promesso ai cittadini la riforma dell'amministrazione; non riusciremo a farla se lasceremo inalterato quel groviglio di comportamenti sedimentati, di degenerazioni, di incuria nell'uso del denaro pubblico, di privilegi di ogni sorta».

Però arrivare a 21.000 miliardi di tagli sarà difficilissimo, non crede?

«Quattro o cinquemila li abbiamo probabilmente già messi insieme con la sfrondatura del bilancio a legislazione vigente: questo dovrebbe essere l'effetto «di cassa» dei 7000 miliardi eliminati sulla carta. Altri cinquemila si possono trovare cedendo i beni inutilizzati dello Stato, come caserme e aree

Il sottosegretario al Tesoro «Rinegozieremo i contributi dell'Ue e gestiremo meglio il patrimonio immobiliare»

Laura Pennacchi (pds) sottosegretario al Tesoro

ferroviarie, a fondi immobiliari chiusi, in modo da riscuotere subito. Duemila potremmo ottenerli da rinegoziazioni di contributi dell'Ue. Se riusciamo a mettere insieme 5000 miliardi di tagli agli sprechi e di aumento dell'efficienza dello Stato, ci siamo quasi».

Perché si interpreterà in modo più elastico l'«invarianza della pressione fiscale» e il totale dei tagli alle spese scenderà a 19.000.

«Però sugli sprechi il problema è politico. E' vero che la legge finanziaria sarà il banco di prova decisivo per la tenuta di questo governo. Prodi e Ciampi si sono impegnati. E tuttavia sento resistenze trasversali all'interno di tutte le forze della maggioranza. E' stato proprio un collega di governo a dirmi che questi che io voglio colpire sono i veri "poteri forti", non quelli di cui parla il segretario del mio partito, D'Alema».

Di sicuro molti che inveiscono contro gli sprechi non ne nominano neppure uno. Facciamo degli esempi?

«In grande: sa che il ministero delle Finanze, che ha alle sue dipendenze il Demanio ossia gli immobili dello Stato, paga ogni anno 165 miliardi di affitto? In piccolo: sa che il bar qui sotto, dentro il ministero del Tesoro, da mesi è moroso? Nell'uno e nell'altro caso, bisogna gestire meglio il patrimonio immobiliare. E sa che fine fanno i premi non incassati delle lotterie, che credo siano soldi di tutti? Vanno a finanziare liquidazioni aggiuntive ai dipendenti del Tesoro, però molto ad alcuni, pochissimo ad altri. Si sono scoperte polizze di assicurazione per auto blu da tempo finite dallo sfasciacarrozze».

Come rimediare?

«Lo Stato deve imitare le aziende private nell'attenzione ai costi. Per esempio affidando la trasmissione telefonica dei dati a una rete privata si possono ottenere risparmi oltre il 40%. E per le missioni dei dipendenti pubblici, dove la maggior spesa è l'albergo, perché non stipulare convenzioni? Ci sono casi in cui dirigenti dello Stato in missione a Venezia alloggiavano al Danieli. Tuttavia io non demonizzo i dipendenti pubblici, e non mi piace l'ispettorato proposto da Antonio Di Pietro per sorvegliarne l'onestà. La via è responsabilizzare chi spende».

Vale la pena di armare battaglia contro tutti questi topi nel formaggio? Qualcuno dice che basta sospendere per un anno la scala mobile sulle pensioni (l'unica scala mobile superstite) e 5000 miliardi sono bell'e fatti.

«Beh, credo che su questo cadrebbe il governo. E per la sanità, non credo che un *ticket* sulle degenze in ospedale, come ha proposto qualche mio collega, servirebbe. Sarebbe distorsivo e odioso. Piuttosto bisogna agire sulle ragioni per cui i pazienti restano in ospedale troppi giorni rispetto alle esigenze di cura. Lo Stato sociale va riformato secondo criteri di equità (l'equità, ricordo, è stata una preoccupazione dei liberaldemocratici assai più che dei marxisti); perché solo stabilendo criteri di equità attraverso un dialogo razionale possiamo sperare che questo Paese si tenga insieme, dopo che le vecchie forze di coesione sono cadute».

Stefano Lepri

PERSONE

Tutti al mare

ULTIME cifre d'un sondaggio di stagione della Doxa: ad andare in vacanza di luglio o d'agosto è il 53 per cento degli italiani, in media per 19 giorni. Vorrà dire che il 47 per cento degli italiani d'estate non si muove di casa, non va al mare né in montagna, non compra gli olii solari, non rimane bloccato per ore ai caselli autostradali, non si diverte in modo speciale; e che gli altri lo fanno per poco più di due settimane.

E' uno dei casi in cui più clamorosamente si esprime il distacco tra cultura e realtà. Per industria, commercio, media e pubblicità, infatti, in questo periodo non ci sono che le vacanze. Tutto è freneticamente allineato all'atmosfera feriale (orari e chiusure di negozi e di aziende, promozione di luoghi di sogno caraibico e di prodotti d'occasione, notiziari sui viaggi e sul traffico, vuoto delle attività), ogni interesse è fanaticamente concentrato su chi va in vacanza, nessun momento televisivo o spazio giornalistico manca di angoli acquatici, consigli per l'abbronzatura e contro le zanzare, raccomandazioni sul consumo di frutta, verdura e gelati, suggerimenti sulla guida nelle ore calde. E gli altri, che rappresentano poi quasi la metà degli italiani? Per gli altri niente, gli altri non contano, agli altri non si pensa, gli altri non esistono. Si capisce che chi va, viaggia e spende possa essere commercialmente più interessante di chi sta, rimane fermo e risparmia: ma bisogna dire che far sentire quasi metà degli italiani dei reietti, dei votati alla mortificazione e all'infelicità, degli emarginati irrilevanti, degli esclusi, socialmente non è granché.

RESISTENZA

«Con la fiamma ossidrica, coi coltelli arroventati, con le catene e le ruote dentate, coi trapani da dentista, con le staffilate, coi calci, con le martellate sulle tempie, con trenta litri d'acqua salata infilati in bocca con un tubo, coi chiodi roventi piantati sotto le unghie... Specialista di questi interrogatori era il capitano Priebke...». Ma non sta in una simile conferma delle responsabilità di Priebke torturatore in via Tasso il merito di «Roma città prigioniera» di Cesare De Simone, un diario pubblicato da Mursia dei 271 giorni dell'occupazione nazista della capitale italiana, dall'8 settembre '43 al 4 giugno '44: il pregio del libro è più singolare, e doppio.

Consiste in due forme di resistenza. Una resistenza culturale contemporanea all'approssimazione, alla cialtroneria, all'improvvisazione e al tirar via che spesso trasformano adesso i libri in pura apparenza, in prodotti senza valore; tutto è invece appassionato, esatto e pertinente nella storia della città durante quei remoti nove mesi, le notizie sono precise, i fatti documentati, i testimoni sono quelli giusti e non tipi presi a casaccio perché famosi oppure perché facili da interrogare, le dichiarazioni e i dettagli sono controllati con cura, la fame dell'epoca non è una parentesi ma una realtà provata da registrazioni di telefonate tra romani intercettate dalla polizia («Dalle parti di Montesacro hanno svaligiato i forni... Stasera non mi reggo in piedi, non ho mangiato che mezz'etto di pane... I bambini vogliono mangiare...»). E una Resistenza politico-militare storica, che rinnova la memoria delle azioni partigiane urbane, che restituisce l'idea di cosa davvero sia la tragedia d'un Paese, che dà forza e suscita ammirazione per l'ardire, la paziente naturalezza e la semplicità dell'autentico coraggio.

Lietta Tornabuoni

IL CASO

DOMINIO ROSA A VIALE MAZZINI

Aiuto insperato al Polo la loro opposizione a nomine immediate

ROMA

LE donne. In consiglio, dove per la prima volta nella storia della Rai hanno la maggioranza, parlano quasi sempre loro. Le due «manager» milanesi, volenterose e aggressive, naturalmente alleate. E Liliana Cavani, autrice romana e molto cattolica, universo totalmente altro che tuttavia, per una sorta di solidarietà femminile si sforza di mediare spiegando, interpretando, ammorbidendo i toni ultimativi delle colleghe verso gli uomini, invero un po' smarriti. Stupiti e forse anche spiazzati dalle interruzioni, le chiacchiere, l'emotività, l'irruenza incapace di sottigliezze politiche, imposti dall'inedita preponderanza femminile.

Il giurista napoletano Scudiero, l'amico di Mancino, se ne sta quasi tutto il tempo ad ascoltare, taciturno e un po' distratto. Enzo Siciliano, riuscito a fatica a calarsi nei panni del presidente, per quanto sia un noto parlatore, è quasi sopraffatto. Iseppi, che loquace non è mai stato, aspetta il momento buono, aiutato dalla Cavani, per arrivare a un compromesso con le due effervescenti signore. Federica Olivares e Fiorenza Mursia, le milanesi, si sono infatti subito assegnate il ruolo di vestali della cultura d'impresa, di paladine dell'azienda, di manager iperattive preoccupate dell'efficienza. E, pur diversissime tra loro, hanno stretto una sorta di sodalizio.

Olivares, che a Milano chiamavano la «morattina» per una vaga somiglianza col look superlevigato da donna in carriera, genere «mai un capello fuori posto» che nella neoconsigliera raggiunge punte di perfezionismo quasi maniacale, ma forse anche per la sua caparbia convinzione che non conosce dubbi, ha voluto persino incontrare Donna Letizia. Per farsi un'idea dell'azienda, ma anche, forse, per un segreto desiderio di emulazione. Che ha contribuito a spingerla da un pallido centro-sinistra radical chic verso sponde più moderate, tanto che oggi viene collocata tra Dini e Berlusconi.

Imprenditrice anche lei, ma più estemporanea e contraddittoria, grande durezza con gli uomini compensata da un amore sviscerato per gli animali (nella sua casa editrice circolano 18 gatti), una frangetta scomposta e sobri tailleur quasi femminili, la Mursia, che viene considerata vicina ad An, lì si è trovata naturalmente a fianco. E agli altri danno un bel filo da torcere. Appena arrivata, Olivares ha fatto subito colpo chiedendo il *forecast* aggiornato, vale a dire le ultime previsioni economiche, del 1996. Con la Mursia, si sono opposte al ritorno di Guido Vannucchi, al grido di «bisogna valorizzare il management interno» (una battaglia persa, perché Vannucchi è poi diventato vicedirettore generale, insieme a un altro esterno). E per lo stesso motivo si sono schierate contro l'arrivo di Stefano Balassone che Iseppi vuol portare alla pianificazione strategica, al posto di De Domenico.

Olivares e Mursia, con il loro efficientismo, tacitano gli uomini

Sono due manager milanesi le nuove padrone della Rai

A sinistra: Liliana Cavani

A sin. Il presidente Rai Enzo Siciliano

Federica Olivares Sotto: Fiorenza Mursia

Ancora. Sulle nomine dei direttori di reti e tg tentano (questa volta spalleggiate da Scudiero) di rallentare in ogni modo il nuovo giro di poltrone che Siciliano e Iseppi vorrebbero concludere rapidamente. Comunque si oppongono fermamente alle tentazioni «pigliatutto» di quella parte dell'Ulivo che vorrebbe lasciare al Polo le briciole. E si sono fatte paladine del «partito aziendalista» battendosi contro le candidature esterne.

Insomma, un aiuto insperato per il Polo. Che continua nel suo attacco contro il «Raibaltone». Ultima uscita, quella di Fini e Storace che ieri hanno trasmesso al ministro Maccanico un'interpellanza perché intervenga contro «la cacciata degli attuali direttori, che il cda va perpetrando in violazione della legge, approfittando della chiusura estiva del Parlamento».

Ma intanto l'opposizione ha designato Gianni Letta mediatore unico a trattare con la Rai. E ieri faceva circolare il nuovo organigramma, peraltro ancora pieno di doppioni. Soprattutto al Tg1, dove sarebbero ancora in lizza in quattro: Nuccio Fava, Rodolfo Brancoli, Giulio Anselmi e Giulio Borrelli. Il Tg2 resterebbe in quota Polo, a Mimun, e andrebbe a Bruno Vespa. Al Tg3 arriverebbe la Annunziata, o Santoro, o il bravissimo vice-direttore di *Repubblica* Giovanni Valentini. Al TgR Roberto Morrione, e al TgS Marcello del Bosco. Ancora: Minoli sarebbe il direttore di Rai2, Santoro di Rai3 (in alternativa al Tg3), mentre a capo di Rai1 andrebbe Paola De Benedetti. Il Gr verrebbe affidato a Maurizio Beretta e a Giancarlo Santalmassi, mentre al Polo resterebbe la rete radiofonica, con Agostino Saccà e Rai International, con Fabrizio Del Noce.

Maria Grazia Bruzzone

Ma il garante Casavola: non si oscura il 28 agosto

Veltroni: nessun decreto Sulle tv decida il Parlamento

ROMA. Il rischio di oscuramento per una rete Mediaset o Rai il 27 agosto è «un'ipotesi altamente improbabile» in quanto «oggi tutti gli interessati sono concordi per una proroga»: è quanto ha dichiarato al termine dell'audizione al Senato il garante dell'editoria, Francesco Paolo Casavola. Il vicepremier Walter Veltroni ha comunque affermato che il governo non presenterà un decreto legge per prolungare lo status quo: «Abbiamo presentato due disegni di legge in Parlamento. Spetta alle Camere esaminarli».

Perché si verifichi l'oscuramento, ha aggiunto Casavola, «un "controinteressato" alla proroga dell'attuale situazione dell'emittenza dovrebbe richiedere l'intervento del pretore».

Sulla soluzione definitiva Casavola non si è voluto pronunciare, limitandosi a descrivere quelle che ha definito le «ipotesi meno improbabili»: in primo luogo «l'intervento del governo» poi smentito da Veltroni. Ma anche «un intervento del garante stesso che assegni un termine entro il quale i titolari delle emittenze debbano rientrare nell'ordine della sentenza 420 della Corte Costituzionale».

Il garante dell'editoria Francesco Paolo Casavola

La scadenza del 27 agosto, ha osservato il garante, «tocca tutti i gestori degli impianti. E non esistono più "controinteressati" perché sono tutti nelle stesse condizioni. Ci troviamo - ha concluso - in un vuoto normativo generalizzato». [Ansa]

Da lunedì settimanale «in rosa» diretto da Ferrara

Il «Foglio dei fogli» un Blob dei giornali

ROMA. Pezzi tratti da giornali e riviste, notizie alla deriva, curiosità, malizie. Il tutto rimontato in una nuova sequenza, in un diverso collage, dando ai testi altre funzioni e significato. Una specie di guida ai giornali, una bussola per le notizie, «un modo di ricordare e riconoscere lo scritto dimenticato, il ritratto scomparso, il particolare gustoso, la famosa chicca». Così si preannuncia «Il Foglio dei fogli», il nuovo settimanale in carta rosa salmone, confratello del quotidiano diretto da Giuliano Ferrara, in edicola ogni lunedì, a partire dal prossimo. E' in arrivo il «Blob» della carta stampata? «In un certo senso, ma senza il sapore crudele e provocatorio di quello televisivo. Forse, è meglio chiamarlo "zibaldone"», mette le mani avanti il direttore Ferrara, con un non celato orgoglio per la nuova creatura che denota la buona salute del suo quotidiano, assestato sulle 70 mila copie.

Giuliano Ferrara direttore del «Foglio»

«Vi troverà posto il meglio di quanto è stato scritto sui quotidiani e le riviste di tutto il mondo», spiega a sua volta Giorgio Dell'Arti, il giornalista che da anni tiene rubriche sulla «Stampa» e sul supplemento illustrato del «Corriere della sera». E' sua l'idea del «Foglio dei fogli», quattro pagine che curerà attraverso il suo «service» (cioè una redazione che fornisce prodotti editoriali a diverse testate; in questo caso avrà anche una compartecipazione degli utili e degli eventuali rischi). I temi trattati? «Variati». [st. c.]

Replica a Pannella

Berlusconi: cerco un fotografo per le Bermuda

ROMA. Lo scorso anno quella del «dream team» di Forza Italia in tenuta da jogging bianca, guidati dal Cavaliere, fu una delle foto-simbolo dell'estate politica. Quest'anno chissà... e lo stesso Silvio Berlusconi ci scherza sopra. Marco Pannella si dice pronto ad essere convocato «anche alle Bermuda» per avere il chiarimento con il leader della coalizione. La replica è immediata: «Sì, sto preoccupandomi - dice Berlusconi - di cercare il fotografo per rifare la foto dell'anno scorso». Gianni Letta, Fedele Confalonieri, Marcello Dell'Utri, Adriano Galliani sono avvisati, anche perché nel suo asciutto piano ferie sembra proprio che il leader «azzurro» preveda qualche giorno in Sardegna ed una settimana alle Bermuda. Al quartier generale di Arcore si torna prima della fine del mese di agosto: tra il 20 ed il 25 c'è il memorial calcistico intitolato al padre. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1996
La tiratura di Mercoledì 31 Luglio 1996 è stata di 648.915 copie

Il governo «passa» alla Camera con i voti di Rifondazione comunista: 319 sì contro 284 no

Fiducia, Prodi supera il round

Scontri tra deputati, colpito Petrella, espulso leghista

ROMA. Alla Camera il governo ottiene la fiducia sulla manovra economica con 319 sì contro 284 «no» di Polo e Lega. Ma la seduta finisce in rissa. Il deputato della sinistra democratica, Giuseppe Petrella, ha denunciato di essere stato circondato da un gruppo di leghisti, quando aveva appena votato, che l'hanno insultato con espressioni del tipo «terrone». «Ad un certo punto - ha detto - sono stato anche colpito da un oggetto, forse un sassolino, alla testa». Gli incidenti sono avvenuti quando la presidenza di turno ha ordinato l'espulsione del deputato leghista Paolo Bampo, che si è rifiutato di lasciare l'aula. L'intervento dei commessi ha scatenato la reazione. Altri scontri dopo il voto, quando Violante ha espulso dall'aula Giulio Conti, di An, che aveva urlato «razzista razzista» al leghista Davide Caparini durante il suo intervento.

Tornando al voto, ha dato il suo appoggio anche Rifondazione e così Prodi può dire che il governo è più forte. Al Senato, però, lo schieramento in campo per avviare le riforme è stato diverso. Ulivo e Polo hanno votato insieme per far nascere la commissione per le riforme, mentre Rifondazione (e la Lega) hanno votato contro. E il Polo ha potuto dire che «il governo è a termine». «Questa è una legislatura di transizione istituzionale e D'Alema dovrà scegliere tra la stabilità senza riforme o le riforme oltre le quali questo governo non potrà restare in carica» esemplificava il ccd, D'Onofrio.

Il governo dovrebbe durare almeno 2 anni e mezzo, quando le riforme saranno definitive. Ma pur sempre non tutti i cinque anni della legislatura sui quali Prodi dice di contare. Comunque, assicura il capogruppo del Ccd, Folloni, non ci saranno «scherzi» al governo: «Non scherzerà la materia come un grimaldello per farlo saltare».

I centristi dei due poli convergono su un obiettivo comune: spingere fuori dalla maggioranza di governo Rifondazione.

Bertinotti è considerato l'anello debole della catena politica dell'Ulivo. Quello che bisogna spezzare per costringere Prodi a trattare col Polo. Per questo Silvio Berlusconi ha respinto la linea di coloro che, in Forza Italia (Biondi), suggerivano lo scontro frontale, per mettere nei guai da subito il governo facendo mancare il numero legale.

Votiamo «no», ha detto Berlusconi, così la nostra opposizione non sarà distruttiva, ma costruttiva, da moderati quali siamo. Come ha spiegato in aula il capogruppo di Forza Italia, Pisanu: «Il ricorso alla mancanza del numero legale può costituire un'arma estrema per porre rimedio a mali estremi». Un discorso rivolto a Biondi e agli oltranzisti del Polo. Un modo per dire: non disturbate i manovratori.

Le avanguardie nel Polo sono Casini e Buttiglione. Entrambi offrono i loro voti a Prodi per approvare anche modifiche alla Finanziaria che servano a spingere nell'angolo Bertinotti. «Siamo pronti a battere quante più volte è possibile Rifondazione anche in sede Finanziaria» promette il segretario del cdu. «Non rinunciamo a convergere su proposte legislative» invita Casini, segretario del Ccd. Buttiglione aggiunge, però, che il voto finale sulla Finanziaria sarà affare esclusivo di Ulivo e Bertinotti. Loro non arriveranno in soccorso. Se il governo non avrà la maggioranza sarà la sua fine, sperano i centristi.

Ma si tratta già di una evoluzione. Appena quattro giorni fa Casini aveva escluso voti a favore sulla Finanziaria. Ora gli ex dc lo promettono. Potrebbero avere ulteriori evoluzioni da qui ad ottobre. Nell'attesa di nuovi colpi di scena, Rifondazione si attrezza alla resistenza e giudica la fiducia di ieri una degna risposta a chi pensa di metterla fuori gioco. «Chi oggi sta ragionando sull'ipotesi di una larga intesa tra centro-sinistra e centro-destra, ha trovato in aula la risposta migliore alle proprie intenzioni. Rifondazione è una forza determinante per far vivere il governo» spiegava il capogruppo di Rifondazione, Oliviero Diliberto.

Oggi, dopo il secondo voto, la Camera comincerà ad esaminare il disegno di legge che istituisce la commissione per le riforme, già approvato dal Senato. La Lega vuol fare ostruzionismo. Sono stati presentati 100 emendamenti. Compreso uno del popolare De Mita che chiede poteri «redigenti» per la commissione. Potrebbero esserci sorprese: è una proposta condivisa dal Polo.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Giulio Tremonti

Nel Polo

Nasce l'Agenzia per l'opposizione

ROMA. Non un governo ombra, ma un'agenzia per l'opposizione, con a capo il dottor Sottile del centro-destra, Giulio Tremonti. E' l'idea con la quale Silvio Berlusconi ha in mente di attrezzare il Polo, in vista di un autunno caldo sugli scranni di Montecitorio. Gianni Pilo gli aveva consigliato di lavorare sulla cultura politica, e Silvio Berlusconi non solo accoglie il consiglio, ma rilancia e propone l'idea di un'agenzia, termine mutuato dal vocabolario dei tecnocrati.

L'annuncio è stato dato dallo stesso Silvio Berlusconi, alla presentazione di un libro dal titolo «bruciante»: «Perché il Polo ha perso le elezioni», autore il sondaggista più amato dai berlusconiani, Gianni Pilo. E' lo stesso Berlusconi ad aver suggerito di addolcire il titolo con il distico «Controstoria di una sconfitta annunciata». Un distico che spiega così: «Abbiamo perso le elezioni per il semplice motivo che nel 1994 la Lega era con il Polo, e nel 1996 invece non c'era». Liquidato il tema scabroso in una riga, Berlusconi è passato subito alle conclusioni del libro. E si è detto sostanzialmente poco d'accordo sulle tesi del libro, che Pilo ha sintetizzato nella battuta «il Polo ha messo in campo una gioiosa macchina da autogol», e favorevole, invece, ai rimedi consigliati dal mago dei sondaggi. Anzitutto, «adesso Forza Italia è un partito che c'è. Un partito-programma, un partito della gente, non un partito delle tessere: il nostro primo congresso è fissato per il 27 marzo 1997, ma già in autunno, alla ripresa dei lavori parlamentari, ci saranno assemblee nei collegi, nelle province, nelle regioni». Secondo consiglio accettato: una scuola di formazione per la classe dirigente forzista. Pilo accusava Forza Italia di inconsistenza culturale, Berlusconi ribatte «noi siamo grandi professionisti, ma non della politica: dobbiamo imparare». Guardando la sala, ha aggiunto: «Dobbiamo imparare a lavorare insieme senza litigare». Tutti a scuola, dunque, e anche in questo caso «già alla ripresa in Parlamento». E poi i centri di ricerca, un «Laboratorio per la Libertà» affidato a Paolo Del Debbio, con il compito di «produrre disegni di legge». E «L'Agenzia per l'opposizione», a disposizione di tutto il Polo, con Giulio Tremonti alla guida: «Il nostro scopo è fare un'opposizione non distruttiva». Un'autocritica? Chissà. Annunciando la nascita dell'Agenzia però Silvio Berlusconi a un certo punto ci ripensa: «Forse non la chiameremo Agenzia per l'Opposizione. Noi all'opposizione non ci vogliamo stare. Meglio forse chiamarla Agenzia per il Buongoverno». Così, tornerà utile anche quando il Polo si sarà ripreso Palazzo Chigi.

Antonella Rampino

Qui sotto: il segretario del pds Massimo D'Alema e Ciriaco De Mita

RETROSCENA

LE ULTIME RISSE

De Mita: ma la verità è che non c'è premier

ROMA C'E' un corridoio nascosto alle spalle dell'aula di Montecitorio e in quell'atmosfera ovattata i politici sono più spigliati e si permettono anche gesti irrituali. Così un Massimo D'Alema, con una gran voglia di vacanze, accetta di spiegare con modo tutto suo che la decisione del governo di porre la fiducia sulla manovrina non è un atto di debolezza. Anzi. Tendendo il pugno verso l'alto come l'«ultras» di una squadra di calcio, esclama: «Un governo che chiede la fiducia e l'ottiene è forte e dà fiducia ai mercati. Se una cosa del genere strozza il dibattito? Ma quale dibattito, non li avete sentiti quelli!... Bisogna andare in vacanza, lo dice pure Ferrara». Anche Enrico Micheli, sottosegretario del governo Prodi, si aggira come uno che non vede l'ora di correre in spiaggia. «L'uso della fiducia dimostra che siamo così forti da superare anche l'ostruzionismo - ripete -. Anche i governi, come dice Ferrara, debbono andare in vacanza per dare tranquillità al Paese».

I politici dell'Ulivo che vanno in vacanza citando Ferrara, l'ex bulldozer del Cavaliere. Chi l'avrebbe mai detto? E' il paradosso di quest'estate: i nodi da risolvere ce ne sono tanti, ma il generale agosto ancora una volta è venuto in aiuto a un governo che dopo pochi mesi di vita è stato costretto a ricorrere al voto di fiducia (solo il gabinetto Amato lo fece prima nella storia della Repubblica). Ecco perché le declamate esercitazioni di forza non convincono tutti. Intanto perché i leghisti sono pronti a riesercitare fin da oggi l'ostruzionismo nell'esame della legge per l'istituzione della Bicamerale sulle riforme: «Dobbiamo - ha detto ancora ieri Maroni - difendere la libertà di questo Parlamento». Eppoi anche nell'Ulivo non mancano i dubbiosi. «Non credo - spiega Ciriaco De Mita, che per l'età giudica i fatti con il distacco dell'osservatore - che sparare con un cannone contro una mosca sia una prova di forza».

E per spiegare questo concetto al quarto piano delle commissioni parlamentari l'ex segretario della dc svolge una lezione su quello che non va bene e sui guai che verranno. «La verità - osserva - è che il presidente del Consiglio non esiste. La maggioranza si convince di essere forte solo quando l'opposizione si spariglia, ma che questo sia un governo debole lo dimostra il fatto che se subito dopo le elezioni in molti nell'opposizione avevano accarezzato l'idea di venire in maggioranza, ora da lì non si muove più nessuno. L'unico che fa politica è D'Alema che pensa di essere il Moro del nostro tempo. Certo lui tra i politici su piazza è il più lucido, ma Moro era un'altra cosa, aveva dietro la Chiesa, la politica internazionale. Eppoi la sinistra non può governare sola, ci deve essere sempre uno che faccia la proposta su cui poi i vari esponenti della sinistra riversano le loro critiche».

Lassù al quarto piano di Montecitorio, in quello che è uno degli ultimi giorni di quest'anno politico, De Mita va vavanti nella sua dissertazione sui limiti dell'attuale quadro politico: «Eppoi diciamoci la verità, qui se non c'è una forte presenza moderata il regime è dietro l'angolo. Guardate come stanno andando avanti. Ma è possibile che in Rai debbano essere cambiati tutti i direttori, anche quelli che hanno fatto bene? La dc aveva un'altra gestione del potere, noi eravamo più sensibili verso gli oppositori, in un certo senso con noi loro erano dei privilegiati. Mi ricordo che quando ero ministro del Commercio estero feci solo due deroghe: la prima per permettere alle feste dell'Unità di introdurre nel nostro mercato i prodotti provenienti dai Paesi dell'Est (allora era vietato); la seconda per far portare dal Giappone una commessa di costumi e di mutande alla moglie di un regista di sinistra. Quelli erano bei tempi. Il problema vero è creare un forte centro dentro l'Ulivo, dare più peso all'area moderata. Ma l'operazione va inventata, non significa solo mettere insieme le forze che ci sono. E non può farla Dini che non mi sembra un gran politico, al massimo è un pragmatico, un Andreotti minore, ma di politica non capisce niente».

Nodi su nodi rimasti irrisolti, che attendono di essere sciolti. E arriviamo al «centro» dell'Ulivo, l'ultimo oggetto misterioso comparso sulla scena della politica dopo le elezioni del 21 aprile: è l'ultima creatura virtuale uscita da quel laboratorio che ha messo in subbuglio i palazzi romani in queste settimane, in un certo senso parente della Cosa-2 di D'Alema, della Federazione di Centro di Berlusconi, dei «destristi» di centro di Gianfranco Fini. Ebbene dopo aver avuto contatti, incontri segreti, colloqui privati in appartamenti riservati e in sedi istituzionali la riunione è saltata proprio all'ultimo momento. Le fonti ufficiali dicono che sia stata colpa delle votazioni sulla fiducia fissate per la tarda serata di ieri. Qualcuno ha usato gli espedienti tradizionali per giustificare il ritardo: «Non si fa perché manca La Malfa?» ha azzardato il consigliere politico di Dini, Dodo Negri; ma sfortunatamente La Malfa gli ha risposto subito dopo con un sonoro «c'ecca sugnu». Alla fine Salvatore Ladu, sottosegretario del ppi, per salvare capra e cavoli con la faccia seria quanto tosta, ha spiegato: «E' rinviato di qualche giorno perché Bianco è in ritiro in convento». Riuscendo a trattenere la risata fino all'ultimo da ex dc perfetto.

Per Massimo D'Alema invece «la decisione di Romano non è affatto un segno di debolezza ma darà fiducia anche ai mercati»

In realtà, in privato, quelli che dovevano essere i commensali di una cena pacifica, raccontano che l'appuntamento è stato rinviato per evitare una rissa. Proprio così, una rissa. «Se ci vedevamo ieri - ha spiegato Enrico Boselli - finivo a sediate». «A cazzotti» gli ha fatto eco Masi. Tutta colpa dei giudizi duri espressi da Gerardo Bianco sul pattista Masi («è un coglione») e da De Mita su Dini. Le rettifiche sono servite a poco. Dietro tutto, comunque, rimane il problema dei problemi: nessuno sa esattamente cosa deve essere realmente il centro dell'Ulivo. E' difficile mettere insieme tanti galli e tanti disegni, a volte, opposti. Maccanico pensa a sé, Dini pure. Boselli, vorrebbe creare nel centrosinistra un'area liberal-socialista. «Il ppi - spiega - fa verso di noi la stessa politica annessionistica del pds». Prodi, invece, vuole a tutti i costi coinvolgere nel «centro» i socialisti per togliere a D'Alema una costola importante della «Cosa-2». Insomma, anche qui, sotto sotto, per non sbagliarsi, il premier e il segretario del maggior partito di coalizione si fanno la guerra.

Niente paura, però, anche la rissa del centro è scongiurata, grazie alle vacanze estive. Sdraio e sole servono a qualcosa. Anche a porre fine ai continui litigi tra Silvio Berlusconi e i suoi alleati che non lo sopportano più. Ieri Clemente Mastella ha rimproverato al Cavaliere il fatto che «D'Alema tratta meglio gli ex dc che si sono alleati con lui». «Ma se mi coccolato - gli ha risposto Berlusconi - vezzeggiato, pane, burro e marmellata, ricchi menù, prima colazione, seconda colazione, pranzo e cena». Ma niente da fare, alla fine i due non si sono messi d'accordo. Mastella ha gridato: «Il Polo è morto». Berlusconi: «Il Polo è vivo». Sono gli scherzi del caldo, come i sassi lanciati dentro Montecitorio dai deputati leghisti, con tanto di feriti e denunce. Per questo subito in ferie, anzi prestissimo. E' vero che la situazione è questa e questi sono i personaggi bisognerebbe augurarsi che le vacanze non finissero mai.

Augusto Minzolini

POLEMICA

OSTRUZIONISMO E DEMOCRAZIA

«Biondi, devi dimetterti»

«Mussi, hai la mentalità del Kgb»

Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi e Fabio Mussi

SI può essere ad un tempo vicepresidente della Camera in pubblico e fautore dell'ostruzionismo in privato? Sì, pensa Alfredo Biondi, che pare consigli ai colleghi del Polo un sistematico ricorso alla verifica del numero legale». No, «è un'idea che non verrebbe in mente a nessun liberale al mondo» dice Fabio Mussi. E scivola, il presidente dei deputati dell'Ulivo, in un pesante attacco personale all'ex Guardasigilli, che ricorda l'ormai storico riferimento all'«ora pericolosamente tarda» citata dal procuratore Borrelli: «Se Biondi non è *compos sui* e conferma la dichiarazione, chiedo le sue dimissioni. C'è un limite alla doppiezza: o fa il vicepresidente o il guastatore».

Basta e avanza, come scintilla, per far divampare l'incendio nel fienile di Montecitorio. Con il Polo che fa quadrato con Biondi e l'Ulivo che prima tace, poi affida al possente «testimonial» D'Alema il compito di non lasciare isolato Mussi. Mentre Biondi si indigna: «Certo non intendo né confermare, né smentire indiscrezioni che appartengono alla logica dell'Ovra o del Kgb. Confondere la Camera con il Soviet Supremo è una tentazione che spiace dover riscontrare in un *post-comunista*.... Siccome non ho gole profonde che mi raccontano le riunioni private cui si partecipa come esponenti politici e non in veste istituzionale, lascio ad altri le valutazioni politiche. Le valutazioni, invece, sulle regole dovrebbero essere comuni, mentre è significativa l'insofferenza di chi pretende un po' presuntuosamente di insegnare cosa deve e non deve fare un liberale».

In privato posso esprimere le opinioni che voglio, dice in sostanza Biondi. Lo contraddice un D'Alema peraltro molto conciliante, per cui «chi si assume il compito di far funzionare le istituzioni, non può incitare i deputati a disertare il voto. La funzione di Biondi impone di spogliarsi dello spirito di parte». E ricorda un episodio personale. «Ero capogruppo del pci e Giorgio Napolitano presidente della Camera. Per due volte facemmo mancare il numero legale e io fui richiamato da Napolitano con molta severità...».

Intanto dal Polo arriva un coro di proteste e di piena solidarietà a Biondi. «Mussi dimostra una straordinaria fedeltà alla propria cultura staliniana - dice la Maiolo -. Sarebbe facile, con riferimento a questioni dermatologiche, domandarsi quando mai Mussi sia *compos sui*». Per Giuseppe Pisanu trattasi di «censura risibile. Non so cosa i suoi informatori abbiano origliato né mi importa. Quel che so è che Biondi è intervenuto con il senso alto delle istituzioni che anche gli avversari più prevenuti gli riconoscono». Sarcastico Carlo Giovanardi: «Il compagno Mussi pretende di censurare le opinioni di un parlamentare in una riunione privata. Intolleranza e faziosità non si erano mai spinte a tanto». Un gesto «inquietante, sogno grave di una mentalità autoritaria - è il commento di Marco Taradash -. In nessun caso va permesso un richiamo all'ordine come il suo, per giunta volgarmente insultante. Aspetto le immediate dimissioni di Mussi. Dal buon gusto e dal rispetto democratico si è già dimesso». E di «rigurgito, spero involontario, di stalinismo - parla Gustavo Selva -. Non si capisce di quale colpa si sia macchiato Biondi, cui il presidente Violante proprio ieri ha confermato piena fiducia».

Ed è proprio Violante - neutrale come carica esige - a spegnere l'incendio, anche se indirettamente, in un botta e risposta con Pisanu. Questi gli chiede notizie su una presunta circolare che «aggirerebbe le posizioni dell'opposizione», lui risponde: «Posso assicurarle che né la presidenza né la Giunta intendono derogare al regolamento con le circolari». L'ostruzionismo tira il fiato.

Raffaella Silipo

«Mi sono mossa in maniera leale. La gente vuole la libertà, non la secessione»

Terra bruciata intorno alla Pivetti

«La Lega è la mia casa, ma devo farmi sentire»

MILANO. Lui, Umberto Bossi, nella piazza di Toscolano Maderno, in due ore di comizio l'ha maltrattata e neppure l'ha chiamata per nome: «Una democristiana...». Nel suo ufficio a Montecitorio, lei, Irene Pivetti, da ieri si sente più vicina alla solitudine e agli addii: «Ho messo nel conto che mi possano sbattere fuori, ma la Lega per me resta troppo importante, è la mia famiglia, è la mia casa: però non posso starci senza far sentire la mia voce». Gli altri, i deputati leghisti, la prendono alla loro maniera: e si passano di mano la fotocopia dell'*Unità* di ieri, pagina 2, Irene fotografata a Pontida in camicia verde, la scritta Padania ben in vista sul cuore, e sotto una frase di Molière che sa di veleno: «Un marito è un impiastro che guarisce tutti i mali delle ragazze».

Con il suo silenzio, con quel «democristiana» che è una rasoiata, Bossi ha detto tutto e Pivetti incassa. L'altro giorno, dopo le sue dichiarazioni anti-secessione rilasciate a *Repubblica*, aveva aspettato un segnale dal Capo. Niente. Aveva letto di Bobo Maroni che le dà della «cretina», del segretario dei lombardi Roberto Calderoli che la invita a stare alla larga dalle feste leghiste, aveva saputo che il consiglio federale l'ha cancellata da tutti i comizi d'agosto. Niente, da Bossi solo silenzio. E a Pivetti sono venuti in mente le parole e gli occhi di Bossi, 22 giugno, quando s'erano appartati in una stanza del loro Parlamento di Mantova. «Umberto, io ti ho detto lealmente come la penso, ma adesso che faccio?». E lui, serafico: «Nella Lega ognuno è responsabile delle sue scelte».

Dei parlamentari leghisti non un cenno di solidarietà, né una parola buona, una dichiarazione. In queste ore Pivetti paga i suoi due anni alla presidenza della Camera, il suo distacco dal gruppone dei deputati, i suoi scarsi contatti diretti con la base leghista. E' quasi un paradosso, ma con i parlamentari leghisti ha più rapporti l'attuale vicepresidente della Camera Pierluigi Petrini, che è un fresco ex. Paga i suoi distinguo, le sue prese di distanza che troppo spesso erano state etichettate come gioco delle parti. Il 24 marzo, a Pontida, lo scontro indipendentismo-secessione-federalismo, lo scontro Bossi-Pivetti, l'avevano visto ben 30 mila testimoni leghisti. In quei giorni la Lega era data in calo, Pivetti aveva rubato la scena al Capo. E il Capo s'era infuriato.

Poi, dopo le elezioni, il 2 giugno, Pivetti s'era presentata con camicia e nodo alla Silvana Mangano al fazzolettone verde. E un tipo tranquillo come il senatore bresciano Francesco Tabladini la guardava da sotto il palco fin troppo perplesso: «Non la capisco più - borbottava -. Fino all'altro ieri sembrava se ne andasse dalla Lega, che si mettesse in lista con Dini e i democristiani, e adesso viene qui a far l'attrice di successo. O forse la capisco: è una furba». Uno meno tranquillo come Erminio Boso riferisce: «Umberto glielo ha detto da un bel pezzo: "Non ti cacciamo via perché non facciamo martiri. Quando ti sentirai completamente sola sarai tu ad andartene". Ma lei dovrebbe ben sapere che fuori dalla Lega è zero, resterebbe comunque sola».

Ma a questo Pivetti non si rassegna. L'altra settimana era a Mandello, vicino a Lecco. Festa leghista, comizio federalista, attacco all'indipendentismo spinto fino alla secessione. Poi, prima di andare a bissare il tutto in Valsassina, il segretario della sezione la avvisa: «Guarda che là sono tutti secessionisti». Ma Pivetti ripete distinguo e attacchi e si prende applausi, e tanti. Morale? «Il problema - dice lei - non è Pivetti. E' che la nostra gente non vuole la secessione, vuole la libertà». E l'altro problema, quello che si scontra con il silenzio di Bossi, è che la Lega, il congresso della Lega, non ha mai deciso la linea della secessione, ma quella del federalismo. Quindi o federalismo, oppure nella mia casa leghista sono costretta ad alzare la voce.

A sostenere Pivetti c'è solo il «Comitato per Irene», inventato dallo scrittore e regista mantovano Pier Carpi: ma nulla ha a che fare con la Lega. E a ribattere alle sue dichiarazioni ci pensa un vecchio marpione come Roberto Maroni. «Anch'io è da tempo che non la capisco più. Posso ammettere tutto, compreso il disorientamento dopo i due anni alla presidenza della Camera. Ma non si lascia andare anche ad attacchi personali, sembra che faccia l'impossibile per farsi buttar fuori». Pivetti aveva detto che Maroni, dopo il suo sbandamento post Viminale, «sembra un rieducato di Pol Pot». Maroni emette il comunicato numero 1: «Pol Pot mi ha inviato a non rispondere ai cretini e alle cretine». E con il numero 2: «... e alle cretinate democristiane».

Irene Pivetti
A sinistra: Umberto Bossi

Maroni, che la conosce bene, dice che Pivetti non fa mai nulla per caso. Lei ribatte: «Roberto sa tutto, perché anche con lui ho parlato. Mi sono mossa nella maniera più leale». Una pausa: «E autolesionista». Forse, nel suo ufficio di Montecitorio, sta rivedendo le ultime giornate e magari un errore: quello di pensare che nella Lega di Umberto Bossi sia possibile ottenere uno spazio proprio, avere un seguito nel movimento, e uno spazio all'esterno, senza il consenso del Capo. «Pivetti - diceva Bossi durante una delle sue tante sfuriate - non la caccio, se vuole se ne vada. Ma se è in televisione, nei titoli di giornale, è solo perché la usano per attaccare la Lega. Per me faccia quello che vuole, vada pure a cercare il federalismo con i democristiani, o con Dini, o con Di Pietro...».

I sospetti nella Lega corrono veloci, e Pivetti lo sa bene. Chi c'è dietro? Il Vaticano e la presidenza di una commissione parlamentare?, come solfeggia Boso. O un accordo con Dini e Di Pietro?, come dicono altri. «Uffa - risponde lei - sono tutte cose che leggo sui giornali. Dietro di me non c'è nessuno, Dini e Di Pietro non li vedo da mesi. E poi che io sia contro il segretario federale Bossi lo dicono i titoli, io no, non sono contro Bossi». Ma nella Lega c'è chi comincia ad essere contro di lei, a partire dal lombardo Calderoli che la invita a star lontana dal Po quando il 15 settembre Umberto Bossi chiamerà tutti sul fiume, con un nastro rosa in mano, ad aspettare la nascita di Padania. Pivetti non ha ancora cambiato idea: «Sul Po, quel giorno di settembre, ci sarò anch'io». Forse da sola, già lontana dalla Lega.

Giovanni Cerruti

Maroni: da tempo non la capisco più Boso: se ne vada pure ma dovrebbe sapere che fuori dal Carroccio vale meno di zero

Qui sopra: il leghista Roberto Maroni

IL CASO

LA PADANIA «LIBERA»

La secessione di Bossi arriverà su un barcone

TORINO Venerdì 13 settembre salirà a Pian del Re e riempirà un'ampolla di acqua della sorgente del Po. Due giorni dopo, domenica, discenderà il fiume a bordo di un'imbarcazione e andrà a versare l'acqua nella laguna di Venezia. In serata l'ultimo atto, con l'annunciata proclamazione della «dichiarazione d'indipendenza della Padania», e 15 minuti di silenzio. «Lo stesso silenzio del Po, come una preghiera», l'ha definita l'altra sera il leader della Lega Nord. Umberto Bossi, in un comizio nel Bresciano.

Ieri, a un mese e mezzo dall'appuntamento con la secessione, sono apparsi a Torino i primi manifesti del clp, comitato per la liberazione della Padania. Annunciano tre giorni di festa, da venerdì 13 a domenica 15, nel giardino pubblico di Moncalieri dove attraccano i barconi della navigazione sul Po. E invitano i militanti a intervenire alla «protesta fiscale della Padania»: il rogo (e successiva disdetta) dei libretti per il pagamento del canone Rai.

L'ultimo viaggio di Bossi verso la secessione partirà dunque da qui. Una barca leghista lo porterà sabato 14 fino ai Murazzi di Torino. Poi, il giorno dopo, la navigazione riprenderà fino a Chivasso, per proseguire fino alla foce, e di lì a Venezia: «Stiamo cercando il mezzo più rapido e adatto», dicono alla Lega.

Bossi chiederà ai cittadini del Nord di organizzare gite e pic-nic sulle sponde, e di mettere fiocchi rossi sulle porte, «per festeggiare la nascita della bambina Padania, che nel Po ha la sua spina dorsale». Ma non sarà un viaggio senza ostacoli. A Piacenza, gli toccherà passare sotto un ponte che i parlamentari dell'Ulivo Nando Dalla Chiesa, Giovanni Bianchi e Giuliano Pisapia trasformeranno in un «ponte della fratellanza», contro le divisioni.

A Mantova e Pavia troverà un ponte simbolico costruito da verdi e ambientalisti con una grande scritta. Lo intitoleranno ad Alex Langer, il leader ambientalista morto lo scorso anno, e sarà un modo per opporsi al progetto di Bossi. Quanto alla contromanifestazione che an organizzerà a Milano, la risposta di Legambiente e Wwf sarà una «risottata» in piazza del Duomo.

Ecco i manifestini del Comitato per la Liberazione della Padania apparsi ieri a Torino

Ma anche i popolari domenica 15 settembre si mobiliteranno per dire «no» alla secessione di Bossi. Lo faranno con una manifestazione che partirà da piazza Carignano a Torino, di fronte alla sede del primo Parlamento d'Italia, e rendendo omaggio al Martinetto ai martiri della Resistenza. «Un modo per collegare Risorgimento e Resistenza - dice Beppe Andreis, segretario regionale del ppi -, due momenti della storia d'Italia di cui il Piemonte è stato protagonista». E annuncia che quel giorno interverrà anche il segretario nazionale Bianco.

Gianni Armand-Pilon

DALLA PRIMA PAGINA

I GIOCHI DELLA BELLEZZA

meno muscolosa di sé. Siamo al sovvertimento delle regole e all'esaltazione del mistero: una donna col busto scoperto e la faccia al buio, nascosta dal casco tecnologico. Come incontrare un'iraniana in reggiseno. In perfetta sintonia con i maschi d'Italia, esultano ad Atlanta i quindicimila giornalisti intercontinentali che affollano la sala-stampa più misogina del pianeta (una donna ogni trecento uomini e dieci distributori di Coca-Cola).

Fra i più assillanti nel chiedere notizie su «quel gran Pezzo di Paola» agli italiani, si segnalano i sempre più sorprendenti giapponesi, che sulla porta del loro ufficio hanno appeso da giorni un drammatico cartello: «Ci mancano le femmine: se sei giovane, single e sexy, entra pure».

Insieme al reggiseno dell'azzurra, lo *zip* ha portato allo scoperto la vera natura di questa prima Olimpiade dominata dalle donne ma raccontata dai maschi, che l'hanno già trasformata in una versione più moderna ed efferata di Miss Universo.

Gli sponsor corteggiano le vincitrici solo se telegeniche: ignorano la mezzofondista russa (caviglie-Ravanelli) e la nuotatrice cinese (collo-Pavarotti) e si gettano sulle brasiliane del beach-volley o le lolite della ginnastica «adatte a un target adulto, ma sessualmente meno maturo», come ha spiegato un serissimo pubblicitario americano. Si organizzano i sondaggi sull'atleta ideale da passerella. Olimpia Frankenstein avrebbe i capelli al vapore della ciclista Bellutti, gli occhi acquosi di Margherita Zalaffi, il trucco pesante delle ginnaste americane, le unghie paraboliche e la maglietta «tuca tuca» di Jill Devers, le tette con lo zip di Paola Pezzo, i glutei brasileri di Sandrina Pires del beach volley, le gambe panterate della Perec e le scarpe col tacco a spillo di Carl Lewis, esibite con lodevole autoironia negli spot pubblicitari.

La vera novità rispetto al passato è che tutte queste ragazze, e anche Lewis, hanno vinto la medaglia d'oro. Ai tempi di Nadia Comaneci o Sara Simeoni bastava vincere per essere famose. Adesso bisogna vincere ed essere belle. E serve a poco anche essere belle, ma non vincere. Franziska Val Almsyck, la nuotatrice tedesca col corpo da pin-up che firmava contratti miliardari, dopo lo splash olimpico è tornata nell'anonimato. E se la Pezzo arrivava quinta, del suo *zip* non si sarebbe innamorato nessuno.

Poiché lo sport mima e spesso anticipa la vita, la lezione di Atlanta è molto amara. E' la dannazione della donna moderna, che per primeggiare è costretta a essere competitiva dappertutto: più brava degli uomini sul lavoro, ma anche più bella delle altre donne davanti allo specchio e più efficiente delle casalinghe ai fornelli: altrimenti le dicono che sembra un uomo.

Una fatica terribile, insomma. Ma quando insieme allo zip arriva la medaglia, ne vale ancora la pena.

Massimo Gramellini

SCHEGGE DAL PALAZZO

di Augusto Minzolini

Milano, ora Silvio pensa a donna Letizia

Anche Silvio Berlusconi comincia a pensare al candidato per il Comune di Milano. Ne ha parlato l'altra sera a Roma con un gruppo di parlamentari lombardi. Alla fine è uscito il nome di Letizia Moratti e il Cavaliere ha chiesto ad un amico comune, Piero Vigorelli, di procurargli un incontro con l'interessata per i primi di settembre. «Noi - ha spiegato il Cavaliere ai suoi - dobbiamo trovare un candidato che non riscuota il gradimento di An, altrimenti le elezioni le perdiamo. Non so se questo accadrebbe sulla Moratti. Eppoi la signora va bene nella Milano bene, in periferia raccoglierebbe più consenso il prefetto Serra». Ricchi e poveri.

I ventisei provini di Carmen Lasorella

E' diventata in un battibaleno assistente del presidente con la qualifica di direttore Rai, saltando gradini e gradini di gerarchie aziendali. Chi è la superfortunata? Carmen Lasorella, inviata del Tg2 e testimonial dell'Ulivo nelle ultime elezioni.

L'ex presidente della Rai Letizia Moratti
In basso: la giornalista televisiva Carmen Lasorella

Racconta di lei agli amici uno come Antonio Ghirelli, già portavoce di Sandro Pertini e Bettino Craxi: «Sono stato io ad assumerla al tg quando ero vicedirettore per il personale. In quell'occasione prendemmo due annunciatrici, lei e la Gruber. Quest'ultima passò al primo provino. Per Lasorella ce ne vollero 26. E in quei mesi ci furono tante telefonate di Vincenzo Scotti». Carriere all'ombra dell'Ulivo.

Rai, le indecisioni del Cavaliere

Riunione a Forza Italia sulla Rai. Tra gli uomini del Cavaliere c'è chi preferirebbe mantenere la Tgr e dare all'Ulivo anche il Tg2. L'altro ieri sera Maurizio Bertucci ha posto la questione allo stesso Berlusconi, aggiungendo: «Meglio avere i Tg regionali visto che come telegiornale nazionale hai già il Tg5. Devi soltanto cambiare Enrico Mentana». «Non ci avevo pensato», è stata la risposta del Cavaliere. Sigh!

I racconti di Ciriaco

Racconti in un pomeriggio d'estate di Ciriaco De Mita su un divano di Montecitorio. Tema: quei regali di Silvio Berlusconi mai ricevuti. Narrazione: «La prima volta mi capitò nel primo Natale che trascorsi da segretario democristiano. Tornai a casa e vidi sul divano una serie di pacchetti. Si intravedevano dei gioielli. Dissi subito ai miei di rimandarli indietro. Qualche giorno dopo ricevetti un Berlusconi desolato: «Guardi - mi disse - mi dispiace tanto. Visto che dovevo comprare i regali per i miei figli, mi sono permesso di farlo anche per lei che non ha mai tempo...».

Secondo episodio. «Qualche tempo dopo seppi da Callisto Tanzi che Berlusconi diceva in giro di aver dato un contributo di un miliardo alla democrazia cristiana. Ne chiesi conto alla mia segretaria ma non ne sapeva niente. Ne era all'oscuro anche Clemente Mastella. Quindi, Tanzi mi organizzò un incontro con Berlusconi. Appena si affrontò l'argomento il Cavaliere disse che c'era stata un'incomprensione: «Clemente mi aveva detto che c'era una tv nel Beneventano e allora ho pensato bene di mandargli qualche cassetta. Poi, mi sono chiesto cosa ci fanno solo con delle cassette. Ho pensato anche di assumere due giornalisti nelle mie testate, ho chiesto i nomi a Clemente». Inutile dire - aggiunge De Mita - che non se ne fece niente.

Terzo episodio. «L'ultima volta che lo ricevetti nel mio studio di piazza del Gesù Berlusconi fissò a lungo il crocifisso e mi disse: "Non è adatto ad un ambiente del genere. Ci penso io". Ma quel crocifisso è ancora lì». Amarcord.

A sinistra: il direttore del Tg5 Enrico Mentana
Qui accanto: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Fuga notizie

L'inchiesta passa a Milano

PALERMO. E' passata a Milano l'inchiesta sulla fuga di notizie per l'iscrizione di Marcello Dell'Utri, per concorso esterno in associazione mafiosa, nel registro degli indagati della procura. Ma Giancarlo Caselli e i suoi collaboratori proseguono l'inchiesta su presunti rapporti di Berlusconi e Dell'Utri con esponenti della mafia. Rapporti negati, ancora ieri l'altro, dopo le ultime notizie seguite al fermo di Gaetano Cinà, 66 anni, titolare di una lavanderia sospettato di essere stato l'esattore che per conto delle cosche incassava tangenti dal gruppo Berlusconi, che avrebbe così evitato «incidenti» ai ripetitori tv della Fininvest e alle filiali Standa in Sicilia. Dopo tanto clamore (interrogatori fiume di Dell'Utri, Ferrara, Mentana, Salvo Sottile, Micciché e del portavoce azzurro in Sicilia, il regista Aldo Sarullo) l'indagine sulla fuga di notizie è stata trasferita a Milano per competenza territoriale. Borrelli l'ha affidata a un sostituto del pool «Mani pulite». [r. i.]

Dopo il pubblico scambio di reciproci insulti Prodi ha preferito rinviare con la scusa della fiducia

Centro, così è saltato il «gran cenone»

Dini rassicura: nessuna rottura politica

ROMA. Pubblico scambio di reciproci insulti e litigi telefonici privati a base di contumelie. Stando così le cose in quel luogo della politica italiana che è il centro, Romano Prodi ha pensato bene che fosse il caso di soprassedere e ha sconvocato la riunione conviviale prevista per ieri sera a cui avrebbero dovuto partecipare Lamberto Dini, Gerardo Bianco, Antonio Maccanico, Franco Marini, Enrico Boselli e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Arturo Parisi. Un giro di telefonate e l'appuntamento è stato disdetto, tanto c'era a portata di mano anche la scusa tecnica», ossia il voto di fiducia serale.

Ma la verità è che il «rendez-vous» del centro era partito male perché preceduto da una serie di interviste condite con eccessive dosi di curaro. Quella di Dini contro la Bindi, quella del presidente del ppi Bianchi contro Dini, e, infine, quella di Bianco contro tutti (nell'ordine, Masi, Dini e Boselli). A mo' di ciliegina si era aggiunto all'ultimo minuto anche uno sfogo di Ciriaco De Mita contro il ministro degli Esteri. Così ieri mattina gli uomini del «centro» si sono guardati metaforicamente in faccia e hanno capito che non era proprio il caso di vedersi. Di qui un giro di telefonate più che turbolente. Marini e Dini per poco non si sono attaccati la cornetta in faccia, mentre Parisi avvertiva un Boselli del tutto cosciente che non c'erano le «condizioni» per l'incontro. Intanto nel Transatlantico di Montecitorio il capogruppo di Rinnovamento alla Camera, Diego Masi, diceva di voler querelare il segretario del ppi per l'intervista pubblicata in mattinata dal Corriere della Sera.

Anche Prodi ha fatto la sua parte. Il giorno prima Giorgio La Malfa lo aveva chiamato invipe-rito dopo aver scoperto di non essere nella lista degli invitati. Ieri, quindi, il presidente del Consiglio ha preferito parlare direttamente con lui al telefono. «Guarda - gli ha spiegato - che l'incontro è rinviato per motivi di opportunità». Dall'altro capo del filo, il segretario repubblicano ha risposto così: «E' un bene che questo appuntamento salti. Innanzitutto perché tu sei il leader di tutta la coalizione e non puoi fare il leader di una parte. Eppoi perché se si costituisse un centro di questo tipo, inevitabilmente si arriverebbe allo scontro con la sinistra e questo inciderebbe sulla stabilità e sulla tenuta del governo». Già, perché questo incontro doveva essere una prima presa di contatto tra gli esponenti del centro per raggiungere una sorta d'intesa. Prodi, per non finire schiacciato sul ppi, e per non essere condizionato dal pds, aveva ritenuto opportuno procedere su questa strada. Ma visto che da quelle parti ormai si ragiona in termini di insulti e di querele, l'impresa appare improba.

La cena dunque è saltata, ma lo scambio di «sgarberie» è proseguito per tutta la giornata, nonostante le rassicurazioni formali di reciproca stima. Masi ha accusato il ppi di «voler annettere le altre formazioni di centro» e di «essere succube del pds». Di contro, i popolari mandavano in giro la voce che a non volere il vertice fosse stato anche Dini, indisponibile a sottomettersi alla leadership di Prodi. E il deputato del ppi Roberto Pinza osservava ridendo: «Ma Lamberto dove va? Lo deve sapere che i "giravoltisti" ormai vengono puniti». Di fronte a questo idilliaco quadretto Ottaviano Del Turco, esponente del «Sì», commentava sarcastico: «Una riunione notturna tra persone che non si amano sarebbe stata un controsenso». E Bianco faceva sapere di essere più ben disposto verso i centristi del Polo che non nei confronti di quelli dell'Ulivo, tanto che lui e Casini si lanciavano segnali d'intesa.

In serata, toccava a Lamberto Dini - proprio colui che aveva per primo acceso la miccia attaccando la Bindi - stemperare la tensione. Con i gesti: pacche sulle spalle, sorrisoni e vigorosa stretta di mano con Prodi, sotto gli occhi di tutti, alla Camera. E poi, con le parole: «Non c'è nessuna rottura politica - dichiarava il ministro degli Esteri -, il disegno resta sempre lo stesso: riaggregare le forze moderate del centro sinistra». Ma dopo aver sparso tanto ottimismo, lo stesso Dini aggiungeva: «La riunione è stata rinviata e non credo che si terrà nell'immediato...». E quando, allora? «A settembre», fa sapere il ministro Maccanico. Campa cavallo...

Maria Teresa Meli

Il capogruppo di Rinnovamento Masi ha accusato il ppi di «essere succube del pds»

INTERVISTA

IL LEADER DEL SI

Boselli: se ci vedevamo poteva finire a schiaffi

ROMA

L'ALTRO ieri sera, in Transatlantico, aveva commentato così la prevista riunione del «centro»: «Un incontro inutile, non so proprio che cosa dovremmo dirci».

E il giorno dopo, sempre a Montecitorio, Enrico Boselli, segretario del «Sì», sembra aver raddoppiato il proprio pessimismo. «Stamattina - racconta - quando ho parlato al telefono con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Parisi gli ho spiegato che non era proprio il caso di vederci. «Guarda che finisce a schiaffoni», gli ho detto».

Onorevole Boselli, a quanto pare, nemmeno la «Cosa3» del centro riesce a decollare, di chi è la colpa?

«Del ppi. Già perché Gerardo Bianco pensa che l'Ulivo debba essere composto da pds e popolari e non vuole tutti gli altri, i laici, i riformisti...vorrebbe spazzarci via tutti. Comunque mi sembra evidente che questa federazione del centro non si farà mai».

Per la verità anche Lamberto Dini sembra aver fatto la sua parte, con quell'attacco al ministro Bindi. A quel punto era ragionevole attendersi una replica del ppi...

«Guardi, io con Dini non ci parlo da due mesi...e non voglio nemmeno parlarci. I rapporti con lui li tiene Del Turco».

Bene, allora nel centro è proprio l'ora del tutti contro tutti...

«Bè però mi faccia finire. Io in questo caso difendo Dini. Non è possibile che qui quando Di Pietro parla nessuno grida allo scandalo, e se invece dice qualcosa il ministro degli Esteri si alza subito un coro di proteste. Semmai Dini sbaglia per un altro motivo, perché non capisce che comportandosi come si comporta non può portare a termine il suo progetto».

E quale sarebbe il suo progetto?

«Quello di allargare la maggioranza, di portare pezzi del Polo nell'Ulivo. Ma se lui indebolisce la coalizione, se il governo si sfarina, gli altri perché dovrebbero saltare la barricata?».

Tornando al ppi, che cosa rimprovera a questo partito?

«Di comportarsi come una piccola potenza. Ancora ancora capisco se lo fa il pds, che almeno è grande, ma il ppi...L'intervista di Bianco al *Corriere della Sera* era pretestuosa, fatta apposta per rompere. Lui deve smettere di pensare che tutti gli altri moderati sono inutili, superflui e insopportabili».

Lei attacca Bianco, ma il segretario del ppi vi fa due accuse ben precise. Dice che per colpa vostra alle elezioni non si sono fatte liste comuni del centro, e sostiene che a voi interessano solo i posti di potere.

«Per quanto riguarda la prima accusa ha perfettamente ragione. Noi volevamo evitare che il ppi facesse a Dini il servizio che ha fatto a Maccanico e a Bordon mettendoli in lista ed emarginandoli. Sulla seconda accusa, invece, sbaglia. Sono io che potrei prendere da lui lezioni di occupazione di poltrone, visto che il ppi è riuscito ad ottenere, nelle trattative, cento parlamentari, guadagnando solo il 6,8 per cento di voti. Un caso più unico che raro nella storia repubblicana...».

Anche La Malfa era contrario alla cena del «centro», ma per motivi diversi...

«La Malfa l'ho sentito oggi, ma lui in realtà era incavolato nero perché non è stato invitato a quella cena».

Ma tutta questa fibrillazione al centro non incide negativamente sul governo?

«Non penso, anche se è vero che i primi passi di Prodi sono piuttosto incerti».

E il pds, secondo lei come giudica le manovre al centro dell'Ulivo?

«Il pds gioca con il ppi. E intanto cerca di lavorarci ai fianchi. Marco Minniti, il braccio destro di D'Alema, prende ad uno ad uno tutti i deputati laburisti o quelli del psdi per convincerli a non fare la riunificazione socialista. Anche nello schema del pds, infatti, l'Ulivo deve essere composto solo da popolari e pidiessini».

A proposito della riunificazione socialista, è veramente già tutto deciso? Sul serio alle prossime elezioni comunali andrete da soli con Spini, Intini...

«Sì, certo».

Ma in collegamento con l'Ulivo?

«In linea di massima, sì, anche se dipende dalle condizioni, in alcuni comuni faremo delle scelte differenti. Le intese dipendono dalle singole realtà locali...». **[m. t. m.]**

Il segretario del Si Enrico Boselli A destra: Ottaviano Del Turco In alto: il capogruppo di Rinnovamento alla Camera Diego Masi

«Bianco vorrebbe spazzare via gli altri moderati e il ppi si comporta come una piccola potenza La federazione? E' evidente che non si farà mai»

Calo di popolarità per il governo Prodi. Più pessimismo sul futuro del Paese

Di Pietro, leader più «votato»

Sondaggio Directa: l'ex pm in testa col 78,9% di consensi

MILANO. Un eventuale partito di Antonio Di Pietro potrebbe contare su uno «zoccolo duro» del 23,1% degli elettori italiani a «probabilmente» spingersi - se si votasse oggi - fino al 57% dei consensi. Lo affermano i risultati della periodica rilevazione compiuta dalla «Directa» con cadenza mensile. Fra gli altri dati che emergono dall'indagine - compiuta fra il 29 e il 30 luglio su un campione di 1000 individui distribuiti su tutto il territorio nazionale - una secca bocciatura del secessionismo di Bossi, anche nel Nord; un lieve calo dell'ottimismo sul futuro del Paese; una maggior severità nel giudizio del governo Prodi; il permanere di un forte allarme circa la corruzione nella pubblica amministrazione e una netta ostilità verso il gruppo dirigente del psi craxiano.

Si comincia con Di Pietro, ancora e sempre in pole position. L'ex magistrato resta in testa alla classifica dei leader più graditi, unico a superare la sufficienza con un 7 in pagella. Non solo, ma batte tutti gli altri leader anche fra i loro rispettivi elettori, fatta eccezione per Fini, che a destra incassa una media del 7,6% contro il 6,8% del ministro dei Lavori Pubblici. Un successo confermato nel tempo, quello dell'ex pm, che già in un rilevamento del dicembre scorso «stracciava» i principali leader politici su piazza: trionfava su Berlusconi (61,6% contro il 27,8%), Fini (58,1% contro il 31,7%), Dini (58,3% contro il 27,9%) e D'Alema (70,1% contro il 18,1%).

Nella classifica odierna al 7 di Di Pietro seguono il 5,8 a pari merito di D'Alema e Fini, il 5,3 di Bertinotti, il 5,2 di Cossiga, il 4,9 a pari merito di Berlusconi e Dini, il 4,7 di Segni, il 4,6 di Amato e infine il 3,2 di Bossi.

Insomma, piaceva il Di Pietro magistrato, piace anche il Di Pietro ministro: a fine luglio infatti il giudizio su di lui è stato positivo da parte del 78,9% del campione contro il 77,6% di fine giugno. E crescono le prospettive di un ipotetico «partito» di Di Pietro: a giugno gli avrebbe «sicuramente» dato il suo consenso il 21,4%, a luglio si cresce al 23,1%. «Sicuramente» contrari il 22,5%.

Percorso inverso per il consenso al governo Prodi: a giugno gli assegnava un voto da 6 a 10 il 56,6% e da 1 a 5 il 29,2%. A fine luglio i voti sufficienti e quelli insufficienti tendono al pareggio, con i primi al 51,3% e i secondi al 45,7%. Ed emergono ad una quota consistente il numero dei «pentiti» del voto: il 13,1% degli intervistati, infatti, non voterebbe più lo stesso partito votato ad aprile, per la quota proporzionale della Camera dei deputati. Resta fedele alla propria scelta l'82,5% mentre il 4,4% non sa come voterebbe oggi.

Cresce anche il pessimismo sul futuro del Paese: a luglio gli ottimisti si sono ridotti al 61,4%, i pessimisti sono cresciuti al 33,3. A farne le spese è anche la classe politica, bocciata con un voto inferiore al 6 dal 59,8% del campione, contro il 37,3%. **[r. i.]**

Crescono le adesioni al «partito» di Tonino Il 23% del campione oggi lo voterebbe «sicuramente»

Antonio Di Pietro

Per Cirino Pomicino

«Montecitorio doveva reagire a Di Pietro»

ROMA. Ciò che «impressiona» e «preoccupa» del «breve scontro» tra Di Pietro e l'aula di Montecitorio della scorsa settimana è «il silenzio della Camera di fronte a quel burbero "decido io dove andare" del ministro dei Lavori Pubblici»: è quanto sostiene Paolo Cirino Pomicino in un articolo su *La Discussione*, sottolineando che si tratta di un «sintomo allarmante di debolezze generalizzate, nessuna delle quali non vuole perdere il valore aggiunto della popolarità del "contadino molisano"». Se da una parte la maggioranza dimostra, per Pomicino, la sua «strutturale debolezza», dall'altra c'è un Polo in difficoltà per le «incertezze di Forza Italia» e per il tentativo di Fini di «ridisegnare una nuova strategia». «Un Paese, però, non può sopportare a lungo - scrive Pomicino - una debolezza così grande e prima o poi finisce col guardare con interesse crescente chiunque sappia essere "democraticamente forte" e altrettanto "democraticamente deciso"». [Ansa]

Lo scrittore operaio, ex militante di Lotta continua

Addio di Erri De Luca al quotidiano dei vescovi

MILANO. Nella settimana delle polemiche sui reduci di Lotta continua, Erri De Luca - lo scrittore operaio - lascia la sua rubrica quotidiana sull'*Avvenire*, il giornale della Cei. «Vi devo la più generosa delle ospitalità - scrive De Luca nella sua lettera di commiato -. Da non credente so di non avere meriti per la vostra accoglienza. Perciò l'ho ricevuta come un dono, di quelli che fanno arrossire e danno pungolo a migliorarsi...».

De Luca aveva subito nei giorni scorsi la critica dell'*Osservatore Romano*, ma il suo addio era in programma da tempo. «Da quando, dopo quattro anni, monsignor Gianfranco Ravasi ha lasciato il suo appuntamento quotidiano con i nostri lettori - dice Guido Boffo, direttore di *Avvenire* - non abbiamo trovato un altro cireneo disposto ad accollarsi una simile fatica a tempo indeterminato. Eliana Monaca, primo successore di Ravasi, ha passato la mano dopo tre mesi. Con De Luca abbiamo insistito perché restasse in sella un mese di più». E le polemiche? Possibile che il cambio della guardia in questo momento sia davvero una coincidenza? «Guardi che De Luca ha lasciato la rubrica, non il giornale. In agosto pubblicheremo una serie di racconti: il primo sarà il suo». **[g. tib.]**

Lo scrittore Erri De Luca

Sarà processata la guardia dell'Olp che ha torturato e ucciso un giovane ultrà palestinese

Nablus, digiuno in carcere contro Arafat

La sfida di 40 integralisti

NABLUS
DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano as-Saraya, che significa semplicemente «il palazzo». Palazzo che somiglierebbe a una fortezza templare se i bastioni fossero meno carichi di tempo, i merli meno afflitti da carie e i gomitoli di filo spinato un po' meno patetici nel loro stanco arrotolarsi fra polvere e rifiuti.

Qui, dinanzi alla prigione di Juneid, non ci sono schieramenti di telecamere né gruppi che gridano al rispetto dei diritti civili. Non ci sono avvocati né parenti in lacrime. Soltanto poliziotti che intimano di allontanarti, e se provi a mostrare una credenziale diversa dal mitra alzano il tono delle minacce e gettano i tuoi documenti nell'oceano di spazzatura. Questa è la «West Bank», dall'anno scorso affidata a un'«Autorità palestinese» ancora alla ricerca di definizione. E di questo territorio Nablus è divenuta margine, singolare tipo di periferia. Un bordo non geografico ma effettivo, che annega nel profondo centro di una regione isolata all'esterno dalle truppe di Israele, e dentro abbandonata a se stessa.

Eppure anche qui accade qualcosa di diverso dall'agguato o dall'assassinio politico. Oltre quei bastioni, oltre le mura del «palazzo» ci sono centoventi carcerati e 37 persone che si stanno lasciando morire.

Sono tutti presunti, o probabili, estremisti di Hamas, in gran parte studenti universitari, generalmente in carcere da cinque o sei mesi, in isolamento e ancora in attesa di un'accusa. Quattordici giorni fa hanno cominciato lo sciopero della fame, poi quello della sete. Il mondo non se ne sarebbe accorto se tre giorni fa i primi cinque non fossero stati trasferiti in ospedale. Forse i digiunatori di Nablus sono fortunati.

Adesso che la storia è trapelata e se ne comincia a parlare, che i giornalisti cui gettare per terra i documenti cominciano a moltiplicarsi, solo adesso l'Autorità palestinese scopre quale barile di polvere sia stato piazzato sotto il suo fragile scranno. Quando, il 16 di luglio, i primi «terroristi» rifiutarono tutti assieme di mangiare (non c'era bisogno di sforzi: nel «palazzo» di Nablus il cibo è vomitevole) la cosa passò sotto silenzio. Troppo delicata, periferica, troppo imbarazzante.

Come ammettere che a quasi un anno dal passaggio dei poteri (di quelli interni, almeno) i metodi della polizia e della giustizia palestinese fossero già così simili a quelli dell'ex padrone israeliano? Che gente non ancora affrancata dal terrore dei soldati di Davide si ritrovasse sotto il tallone dei propri scherani? Eppure né detenuti né poliziotti immaginavano che negli stessi giorni, in una parte del mondo apparentemente così lontana da qui, una storia simile avrebbe scatenato tanto orrore.

Se i carcerati di Nablus resteranno vivi lo dovranno a tutti quei detenuti turchi che nel frattempo si sono lasciati morire. Nient'altro può salvarli. Consolazione scarsa, forse, ma probabilmente, anche l'inizio di una fase che porterà a far discutere di questi territori in modo diverso.

«Siamo molto preoccupati: abbiamo la netta impressione che le popolazioni palestinesi siano ormai sfuggite al controllo delle proprie autorità». L'affermazione potrebbe apparire scontata se non provenisse da una fonte particolare. Sono i servizi di sicurezza israeliani a lanciare l'allarme, come aspettandosi una nuova incontrollabile ondata di violenza.

Gerusalemme non allenta la morsa sulla West Bank e la striscia di Gaza, chiude e riapre i territori con cadenze ormai parossistiche, ma si rende anche conto che alle loro dinamiche interne non potrà opporsi se non con altre violenze. Le incertezze del governo Netanhyau, in equilibrio sempre più instabile fra promesse ai coloni e strette di mano al nemico, fanno il resto. Ed ecco esplodere, sotto questa muraglia sbrecciata, il caso dei digiunatori. Un ordigno a tempo che a Gerusalemme può rallegrare solo chi ancora non capisce quanto il controllo di Arafat sui palestinesi significhi controllo delle cose.

C'era un comandante palestinese, a Nablus, il cui nome era Ali Hosni, a qualche tempo fa è stato richiamato da Arafat e trasferito a Gaza. In pochi mesi era diventato più impopolare del più duro fra gli ufficiali israeliani che pure, in quest'area, di fama ne hanno collezionata. «Quel poliziotti sono palestinesi come può esserlo il mio procugino. La sua famiglia è emigrata in America trent'anni fa, le loro si trovavano in Siria, Libano, Algeria. Parlano la nostra stessa lingua ma si comportano come padroni. Anzi, come nemici».

L'uomo che sta raccontando conosce «il palazzo» perché ci è stato, sia pure per un breve periodo, e porta addosso i segni del soggiorno. Interrogatori condotti a schiaffoni e poi a colpi di scariche elettriche, isolamenti prolungati, neppure un'ombra di garanzie legali. Dovrebbero essere circa 14 mila, i «poliziotti» palestinesi dei territori: in realtà si tratta soprattutto di militari addestrati sotto altri regimi, che tendono ad applicare metodi piuttosto spicci. Il resto lo fa la mancanza di leggi.

I 37 che si lasciano morire sono in carcere dalle manifestazioni di marzo, quelle che spinsero Arafat a Nablus per calmare le acque. Da quel giorno sono stati isolati, interrogati, torturati, dimenticati. Nessuno ha mosso loro accuse precise, nessuno ha fissato un processo, nessuno pensa di rilasciarli. Avrebbero potuto scomparire senza traccia, se solo in Turchia altri come loro non avessero aperto, spalancato all'orrore gli occhi del mondo.

Qui, nel carcere di Juneid, gli orrori non sono certamente diversi. Anche in questa estrema periferia cominciano a farsi vivi gli uomini della Croce Rossa, qualcuno prende a occuparsi di diritti umani. E' un tema doppiamente impopolare, così interno, così intrecciato alle sorti di quelli che per i quattro quinti del mondo impersonano i «buoni». Un tema esplosivo. Tanto da far credere che questo sciopero della fame dovrà cessare. In un modo o nell'altro.

Una vittima delle forze dell'ordine dell'Autonomia palestinese c'è già stata, non per il digiuno ma per le torture della polizia: a morire durante un interrogatorio è stato il ventottenne Mahmoud Jemayel, dichiarato morto 48 ore fa dall'ospedale di Ramallah. Il corpo del giovane, membro dell'organizzazione clandestina delle «Aquile di Fatah», presentava ossa rotte e lividi di frustate. Arafat ha ordinato l'arresto e il processo dell'agente responsabile.

Giuseppe Zaccaria

DOCUMENTI SEGRETI

Peres, a un soffio dalla pace

GERUSALEMME. Fondazione di uno Stato palestinese con la capitale in un sobborgo di Gerusalemme, scambio di territori, e pagamento di indennizzi ai profughi palestinesi: sono i lineamenti di un'intesa segreta che era stata raggiunta lo scorso autunno fra i palestinesi ed il governo israeliano, nell'intento di chiudere il conflitto che da un secolo contrappone sanguinosamente arabi ed ebrei in Terrasanta. Per la prima volta, l'esistenza di questa intesa è stata confermata dalle due parti, anche se ormai essa sembra superata dalla nuova situazione politica israeliana. Un portavoce del governo ha liquidato quell'intesa come «un'esercitazione intellettuale». Non la pensa così Yossi Beilin, uno dei rappresentanti del precedente governo: «Quel piano potrà essere realizzato da un nuovo premier laborista». [Agi]

Sciopero della fame ignorato dai media finché non è esploso il caso della Turchia

Una squadra di agenti palestinesi e (sopra) il presidente dell'Autonomia Yasser Arafat
[FOTO REUTER]

DAL **MONDO**

Skinhead i profanatori dei morti a Carpentras

PARIGI. A più di sei anni dai fatti, cinque skinhead sono stati fermati ad Avignone per la profanazione del cimitero ebraico di Carpentras, nel Sud della Francia, che destò profonda emozione nel maggio 1990. Uno ha confessato. [Ansa]

Iran, fuga radioattiva colpiti sette tedeschi

TEHERAN. Circa 50 persone, tra cui 7 tecnici tedeschi della Siemens, sono state esposte in modo grave alle radiazioni di un elemento nucleare di una centrale elettrica a gas di Rasht, nel Nord del Paese. [Agi]

La Baviera restringe il diritto di aborto

BONN. Il Parlamento bavarese a maggioranza Csu (l'Unione cristiano-sociale) ha approvato una legge sull'aborto molto più restrittiva della legge federale tedesca. La norma obbliga la donna a specificare perché vuole interrompere la gravidanza, pena il mancato rilascio del necessario certificato. [Ansa]

Zanzara arrivata in jet lo fa morire di malaria

BERNA. Uno svizzero di 54 anni è morto di malaria, trasmessagli da una zanzara giunta in aereo fino a Ginevra, presumibilmente da un Paese tropicale. E' questo l'unico modo in cui l'uomo può essere stato infettato, perché viveva ad appena 2,5 km dallo scalo internazionale e non era stato all'estero. [Agi]

Parigi, per il ministro bagno da 108 milioni

PARIGI. Il ministro della Giustizia francese, Jacques Toubon, ha fatto installare nel suo ministero una sala da bagno da 108 milioni di lire, secondo quanto denunciato dal settimanale satirico «Le canard enchaîné» in edicola ieri. Il ministero ha confermato. [Ansa]

JOHANNESBURG

Manganelli elettrici contro i passeggeri che salivano sul treno senza biglietto

Sud Africa, massacro alla stazione

La polizia carica la folla: 15 morti nella ressa

JOHANNESBURG. Almeno 15 persone sono rimaste uccise nella ressa provocata in ora di punta dalle forze di sicurezza alla stazione di Tembisa, un quartiere nero a Nord-Est di Johannesburg. In cerca di passeggeri senza biglietto, gli agenti hanno bloccato una folla di persone usando pungoli elettrici che danno la scossa, del tipo di quelli usati per far muovere il bestiame. La calca è stata provocata dalla gente dietro che continuava a premere, o più verosimilmente dalla fuga di chi era più avanti e che voleva evitare le scosse elettriche (ma su questo le versioni di polizia e pubblico divergono). Tra le vittime molti lavoratori e anche studenti. Dopo la tragedia la folla inferocita ha preso a sassate i poliziotti e ha dato fuoco alla biglietteria. Nel tentativo di sedare i tumulti, la polizia ha circondato la stazione e ha lanciato candelotti lacrimogeni. Un agente ha sparato con una pistola caricata con proiettili di gomma, senza fortunatamente colpire nessuno.

Secondo la ricostruzione fornita dalla polizia, gli addetti alla sorveglianza della stazione hanno cercato di bloccare la folla di passeggeri che salivano su alcuni treni, per intercettare eventuali «portoghesi», di solito numerosi. Ma coloro che erano più indietro avrebbero cominciato a premere fino a schiacciare chi era davanti, provocando la calca mortale.

Paul Hlope, un pendolare che ha assistito alla scena, ha dato una versione diversa: «La gente era sul binario e cercava di salire sul treno, ma le guardie hanno bloccato un'entrata e una ha sparato due colpi. Chi era già al binario ha cercato a quel punto di fuggire mentre altri tentavano di arrivare al treno. Ne è venuta fuori una ressa incredibile e varie persone sono cadute l'una sull'altra e altre sono state schiacciate contro una recinzione».

Molte persone hanno perso la vita perché cadute quando le scosse dei pungoli elettrici hanno fatto perdere loro i sensi.

Qui accanto alcune delle vittime della tragica calca di Johannesburg scatenata dalla brutalità della polizia ferroviaria
[FOTO ANSA]

Il bilancio ufficiale delle vittime è di 15 morti (tredici spirati sul posto, altri due in ospedale) e una quarantina di feriti. Altre voci parlano di 16 morti.

Nella speranza di allentare la tensione, uno dei leader della comunità di Tembisa ha persuaso la polizia a non utilizzare più i gas lacrimogeni per disperdere le circa mille persone rimaste nell'area della stazione.

Il presidente sudafricano Nelson Mandela ha diffuso una dichiarazione in cui ha parlato di «tragedia nazionale» e esortando la popolazione alla calma ha garantito che sarà fatto tutto il possibile per individuare i responsabili dell'accaduto.

Nelle stazioni sudafricane sono in servizio numerose guardie private, a volte dai modi brutali, incaricate di controllare i biglietti dei passeggeri. La gran massa degli utilizzatori dei mezzi pubblici entra treni e autobus (disertati dai bianchi e dai neri benestanti) sono neri di modeste condizioni. L'abitudine, fino a poco tempo fa, era di non pagare il biglietto perché le autorità chiudevano un occhio. Ma da quando i trasporti sono stati privatizzati la sorveglianza si è fatta più severa. [e. st.]

GOLPE

I leader africani

«Sanzioni contro il Burundi»

NAIROBI. I leader delle nazioni africane più prossime al Burundi hanno deciso di imporre sanzioni al nuovo regime salito al potere nel Paese centroafricano con il golpe militare guidato dall'etnia tutsi la settimana scorsa.

La decisione è giunta al termine di un vertice al quale hanno partecipato i leader di Uganda, Kenya, Tanzania, Ruanda, Camerun, Zaire e il segretario generale dell'Organizzazione dell'Unità africana (Oua). Quest'ultimo, Salim A. Salim, ha annunciato la decisione, senza tuttavia precisare in che cosa consisteranno concretamente le sanzioni. Il vertice ha inoltre richiesto alle nuove autorità di Bujumbura «l'avvio immediato e senza condizioni di negoziati con tutte le parti all'interno e all'esterno del Burundi». Il maggiore Pierre Buyoya, reinsediato al potere, ha nominato ieri un nuovo premier hutu, Pascal Firmin Ndimira, in sostituzione del dimissionario Antoine Nduwayo (tutsi). [Agi]

MOSCA

Da sei mesi senza paga, scioperano in 27 mila

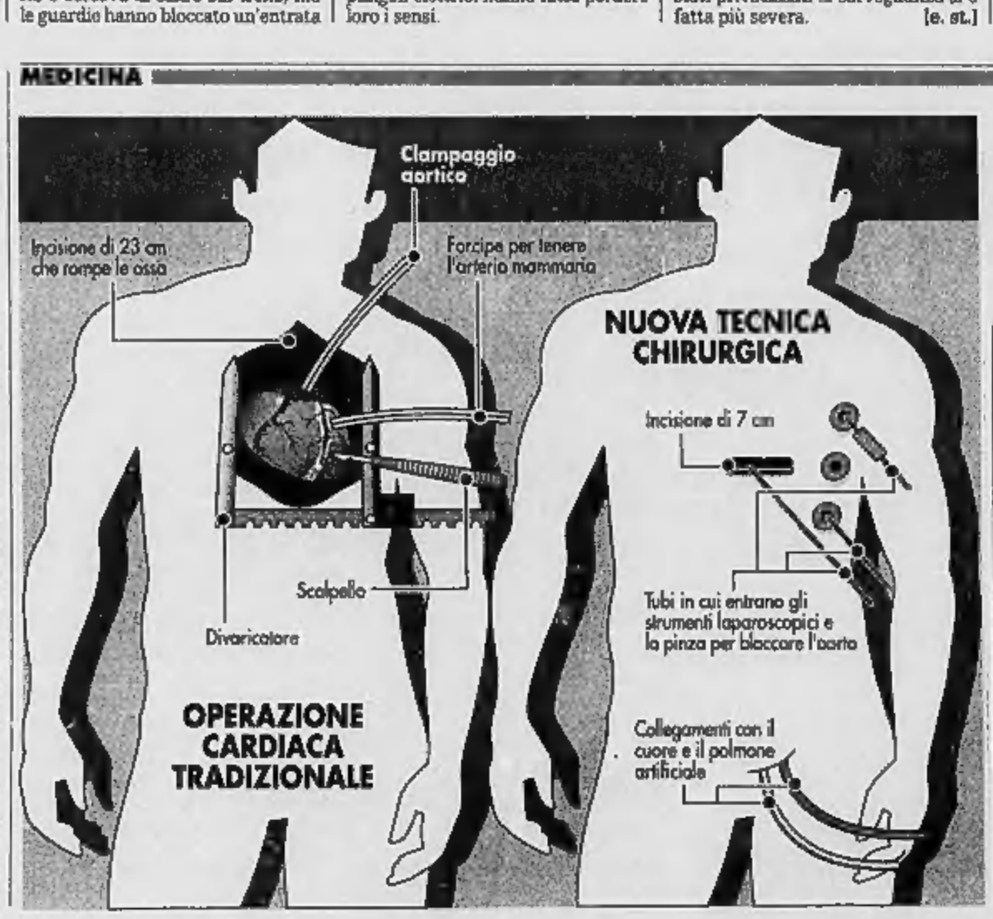
Nell'estremo oriente russo i minatori sono alla fame

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un'intera regione paralizzata, una situazione sociale prossima all'esplosione, un dramma umano di proporzioni enormi, anche se da Mosca non si vede. Lo sciopero dei minatori del Primorie, l'Estremo Oriente russo, dura ormai da due settimane, ma per il momento i problemi sono ancora lontani dalla soluzione, e la disperazione cresce. Quasi 27 mila minatori, 13 miniere sulle 14 della regione, sono fermi e hanno intenzione di non muovere un dito fino a che non otterranno quello che chiedono. Che non sono privilegi, orari di lavoro ridotti, protezione o altro. Vogliono, molto più semplicemente, che gli venga finalmente pagato il loro salario, che non percepiscono da sei mesi.

A Primorie è arrivata la fame, quella vera. Ieri, sei bambini sono stati ricoverati con gravi intossicazioni: avevano catturato e mangiato un cane randagio. I genitori, informati, hanno scrollato le spalle: non hanno la possibilità di nutrire i loro figli come si deve, meglio un cane di niente. E martedì la moglie di un minatore ha cercato di buttarsi sotto un treno. Suo marito non viene pagato da cinque mesi, lei, infermiera all'ospedale locale, non riceve il suo magro stipendio da quattro. Il conducente del treno ha fatto in tempo a frenare, ma la sventurata non ne è sembrata per niente contenta, e dice che si riproverà perché non ce la fa a guardare in faccia i suoi figli affamati. Gli addetti alle centrali elettriche in Primorie invece, vedendosi proibito per legge lo sciopero, rimangono ai loro posti di lavoro, ma fanno lo sciopero della fame. [a. z.]

MEDICINA



Con la nuova microchirurgia bastano 4 fori

Il by-pass senza aprire il torace del malato

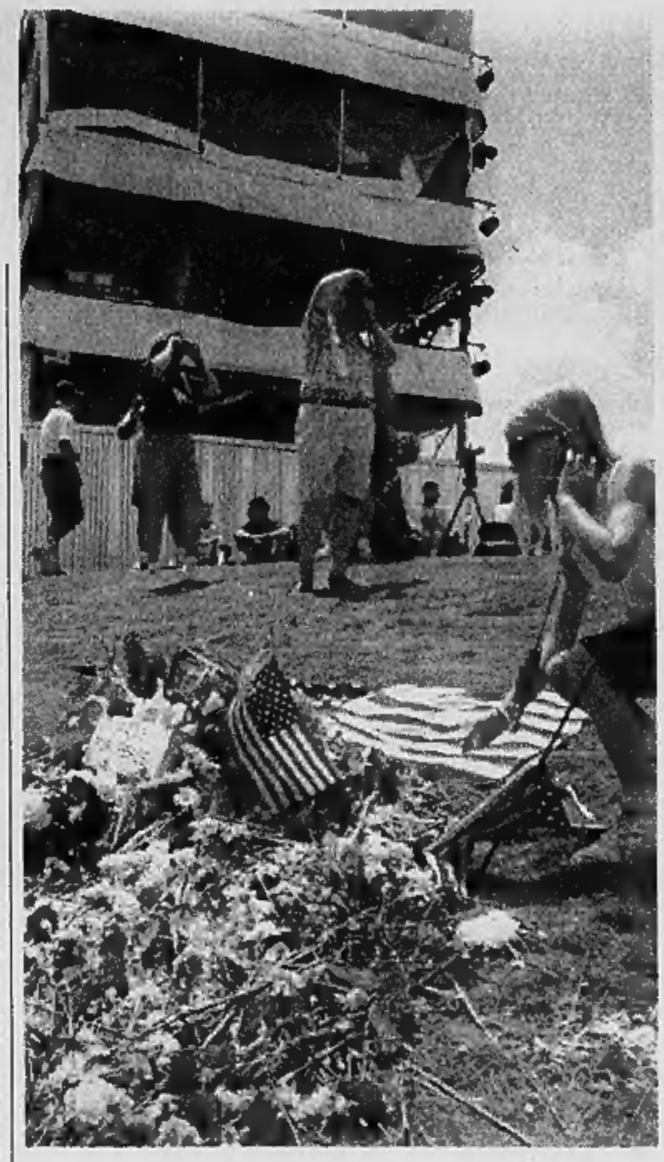
LONDRA. Il by-pass rivoluzionario funziona con un'incisione all'inguine e altre piccole quattro sul torace. Permette al paziente di uscire dall'ospedale dopo tre giorni e di tornare a lavorare entro un mese. Anziché devastare il torace, si avvale di un piccolo tubicino che viene spinto su per l'aorta fino al cuore. Finora è stato sperimentato da scienziati di Cambridge e Edimburgo su tre pazienti. La nuova operazione richiede 4 ore, leggermente di più di quella tradizionale.

Il sistema di microchirurgia, prodotto dalla compagnia americana Heartport, si serve di delicati strumenti di taglio e controllo visivo di quello che succede nel corpo del paziente. Il pezzo più importante è introdotto nell'aorta dal basso, tramite un'incisione nell'inguine. Una volta che ha raggiunto il cuore, un palloncino si gonfia e il cuore si ferma, in modo che i medici possano operarvi con precisione. A livello dell'inguine, il tubo si divide in due estremità, collegate a una macchina cuore-polmoni che pompa il sangue dentro e fuori dal corpo, sostituendo così le funzioni degli organi.

Nel by-pass tradizionale, i medici devono allargare le costole ed esporre il cuore, prima di attaccare il paziente a una macchina cuore-polmoni. Quindi, devono lavorare di bisturi. Ma questa nuova tecnica «a buco della serratura» permette di operare attraverso quattro «fessure» nel torace.

Con il vecchio metodo, una costola rotta e l'ampio taglio nei tessuti aumentano il rischio di polmonite; inoltre, il paziente ha bisogno di tre mesi per tornare a svolgere attività normali, come guidare la macchina. Il professor Ciro Campanella, della Royal Infirmary di Edimburgo, è convinto che la nuova tecnica gioverà particolarmente a pazienti anziani e deboli. [m. c. b.]

Una vita sognando la celebrità. Ma contro il presunto killer ci sono soltanto indizi psicologici



Avrebbe dovuto stringere la mano a Hillary Clinton (ieri in visita al parco olimpico) Un suo ex principale avvisò la polizia «E' un pazzo con la sindrome del protagonista»

La strage per diventare eroe

Atlanta, al setaccio la casa della guardia

Un'immagine di lutto dopo la bomba di Atlanta e il sospettato Richard Jewell Qui accanto Ted Turner e Hillary Clinton (FOTO REUTER)

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Qui Atlanta, mandateci la neurodeliri, che ce n'è bisogno. Per Richard Jewell, di cui non si è ancora capito se è un eroe o uno che ha messo la bomba per andare in tv, ma si sa per certo, ora che la sua biografia e la sua condotta recente sono state rese pubbliche, che ha più di un problema nella spaziosa testa. E mandatela anche per molti altri: per l'Fbi, per i media, per i vicini di casa di Jewell, per chi vive ad Atlanta e perfino, abbiate pietà di loro, per gli orsacchiotti di peluche.

Ripercorrere, in attesa del finale, la storia che ha fatto di Richard Jewell un presunto mostro è un modo di risalire la vena di follia che attraversa la Georgia.

Jewell sale alla ribalta ventiquattr'ore dopo l'esplosione, quando telefona a tutti i giornali e le televisioni d'America presentandosi come l'uomo che ha scoperto la bomba e salvato 150 vite. Sulle prime non lo considerano, poi lunedì pomeriggio appare sulla Cnn, al «Talk back live».

Come ormai risaputo, l'apparizione sulla Cnn certifica l'esistenza di una persona e di un fatto. Da quel momento, per sua sfortuna, Richard Jewell e la sua storia prendono vita. Davanti al televisore c'è Ray Cleere, presidente del «Piedmont College» dove Jewell ha lavorato come guardia di sicurezza. Lo mandò via perché inadatto a quell'incarico: lo svolgeva come se fosse in missione per conto della Cia, stendendo rapporti epici su infrazioni minime. Cleere lo ricorda come uno schizzato con la sindrome dell'eroe. Chiama la polizia e dice: indagate su di lui. Lo fanno.

Quello che viene fuori è che Jewell è nato 33 anni fa, ha studiato fino all'82, poi ha lavorato per gli hotel Marriott, per un negozio di yogurt, infine ha coronato il suo sogno e si è messo una divisa da sceriffo che ha dovuto togliersi quando, alla guida della sua auto di servizio, ha centrato un'altra auto della polizia.

Due mesi dopo, dimenticandosi di essere un comune cittadino, ha fermato e «arrestato» un tizio che guidava senza targa, finendo in cella lui per essersi finto pubblico ufficiale. Poi qualche mese di «guerra al crimine» al Piedmont College, quindi un periodo di disoccupazione, trascorso con la madre Barbara nell'appartamento in affitto a 485 dollari al mese, guardando vecchi film americani al videoregistratore e giocando a basket da solo, cercando di centrare il cesto appeso dietro casa. Tiri su tiri, fino al contratto a termine come guardia di sicurezza all'Olimpic Park.

«Perfetto», dicono all'Fbi. Corrisponde a uno dei tre profili di possibile attentatore che hanno disegnato: quello dell'uomo patetico, che ha messo la bomba per avere notorietà. Proprio come l'agente Jimmy Wade Pearson, che nell'84 alle Olimpiadi di Los Angeles piazzò un ordigno su un autobus e poi lo scoprì per fare la figura dell'eroe. La chiamano «sindrome di Münchhausen», ma sarebbe più giusto «sindrome della Cnn». Dilaga in tutta l'America, Patricia Cornwell ci ha già scritto un libro.

Ultimi casi conosciuti: un ragazzino di 11 anni dell'Oregon che all'inizio del mese ha dato fuoco al palazzo e poi lanciato l'allarme e un infermiere della Georgia che rendeva apoplettici i pazienti e poi correva a salvarli.

Con il solo indizio della corrispondenza di Jewell a un profilo criminale di possibile attentatore, l'Fbi (mica i giudici di Merano) lo dichiara «sospetto», che non si capisce quanto pesi, ma basta per attirare una ressa olimpica di cronisti intorno alla casa dell'uomo. Il suo ritorno è omerico. Jewell, congestionato, con il colesterolo da record, sbarca da un furgoncino Toyota blu e corona il suo sogno: decine di microfoni, telecamere e taccuini sono tutti per lui. La sua cagnetta Brandy abbaia stizzita. I vicini di casa sono tutti fuori. Uno, Carlos Zapata, si insinua tra i giornalisti armato di macchina fotografica e scatta a ripetizione: «Metterò la foto di Jewell tra i souvenir delle Olimpiadi», spiega.

Dalla folla emerge la domanda: «Ha messo lei la bomba?».

E Jewell risponde: «No, non l'ho fatto, signore».

Dice sempre così, quando parla ai giornalisti, li chiama «signore», che in inglese, «sir», fa ancora più effetto. Ha un rispetto sacro, Richard Jewell, per questo buffo tribunale, incerto se fare di lui un santo o un assassino. Vorrebbe trattenersi ancora, ma la porta di casa si apre, la mamma Barbara urla: «Vieni dentro, Richie» e lui, a malincuore, obbedisce.

Arrivano due auto dell'Fbi e entrano a perquisire la casa del sospetto, a cercare prove della fabbricazione della bomba. Le telecamere e i giornalisti vengono allontanati e, più tardi, inquadrano l'avvocato di Jewell, Watson Bryant, altro bel personaggio con il cappello da baseball in testa, assunto all'indomani dell'attentato «con l'incarico di gestire eventuali contratti per ricavare film o libri dalla storia dell'eroe dell'Olimpic Park».

L'avvocato spiega: «Jewell non è stato arrestato, non è incriminato, non è sospettato».

Ma allora cos'è? «E' solo un eroe». O solo uno che voleva esserlo. Uno che si era stancato di giocare a basket senza avversari nel cortile di casa ed è partito per una guerra tutta sua, con la stella da sceriffo tatuata sul cuore, i cattivi da spezzare in due, il coraggio da vendere, le medaglie al valore da mettere in mostra nella vetrina del tinello di mamma Barbara e in quella del salottino di un talk show, uno qualsiasi. E forse, non trovando nemici, se li è inventati come sul campo di basket, facendo tutto lui. O, invece, è l'Fbi che si è inventato lui per avere un colpevole da consegnare ai media prima della cerimonia di chiusura.

E' lecito ora pretendere, molto prima che la fiaccola allo stadio venga spenta, una verità per Richard Jewell. Se non è un attentatore, ieri mattina avrebbe avuto il diritto di essere all'Olimpic Park e stringere la mano a Hillary Clinton che passava in rassegna le forze di sicurezza sul luogo della bomba, mentre la folla applaudiva, prima di recarsi in pellegrinaggio sul punto dello scoppio e depositarvi fiori e orsacchiotti di peluche. «Teddy bears» abbandonati lì sotto le nuvole grosse e la pioggia imminente. Tanto a casa si gioca da soli, poi si accende la tv e, in diretta da Atlanta: «Guarda, quello tutto fradicio, il terzo da destra è il mio cucciolo!».

Gabriele Romagnoli

Jumbo, annuncio choc dell'Fbi

«Sappiamo, non possiamo parlare» Dal carrello la prova della bomba

Il direttore dell'Fbi, Louis Freeh

WASHINGTON. L'Fbi sa cosa ha provocato la tragedia del Jumbo della Twa, ma non lo può dire». Ad affermarlo è stato il vicedirettore dell'agenzia investigativa, James Kallstrom, rendendo ancora più fitto il mistero sull'esplosione del Boeing 747 avvenuta con 230 persone a bordo il 17 luglio dopo il decollo da New York. E frattanto i venti forti e il mare mosso hanno ricominciato a disturbare le ricerche dei corpi. Le migliaia di uomini e donne che lavorano attorno al caso appaiono frustrati dal fatto che, per ora, le ipotesi restino solo tali, mentre altre voci sono state risolutamente smentite.

Il «New York Times» aveva scritto ieri che gli investigatori erano giunti alla conclusione che a causare l'esplosione del volo 800 fosse stata una bomba piazzata nella parte anteriore dell'aereo. L'esame del carrello anteriore avrebbe offerto la prova definitiva. Ma ieri il vicepresidente del National Transportation Security Board, Robert Francis, ha smentito categoricamente: «Si tratta di una prova di cui sono completamente all'oscuro».

Il «Washington Post», affidandosi ad altre fonti, ha fornito una nuova spiegazione della difficoltà a ritrovare quei residui di esplosivo che secondo tutti dovrebbero essere tra i rottami dell'aereo. Gli investigatori starebbero prendendo in considerazione l'ipotesi che l'esplosivo usato sia la vecchia tradizionale dinamite, che lascia molte meno tracce degli esplosivi più moderni. Ma anche questa ipotesi non ha trovato, almeno per ora, alcuna conferma. Si continua a brancolare nel buio e nell'incertezza, e questo non fa che alimentare il nervosismo, anche se tutti si rendono conto che un'indagine di questo tipo, condotta in fondo al mare, non è semplice. Intanto la conta dei cadaveri ritrovati è salita a 181.

[p. p.]

Il contagio dei falsi allarmi

Due aerei rientrano alla base Sfollato l'hotel del Dream Team

WASHINGTON. Due aerei di compagnie americane sono stati costretti a interrompere il volo e rientrare in aeroporto dopo che chiamate anonime avevano segnalato bombe a bordo. Un aereo della «Usair» diretto a Francoforte con 200 persone a bordo è tornato all'aeroporto di Filadelfia poco dopo il decollo a seguito di una telefonata che parlava di una bomba a bordo. I passeggeri del volo «Usair 894» hanno atteso in autobus che la polizia perquisisse aerei e bagagli.

A Los Angeles un «Boeing 737» della «Southwest Airlines» diretto a Salt Lake City è rientrato all'aeroporto internazionale della metropoli californiana dopo che una persona aveva chiamato dicendo che una bomba sarebbe esplosa entro mezz'ora. Entrambi i casi si sono rivelati falsi allarmi.

Ancora ad Atlanta martedì allarme all'«Omni Hotel», l'albergo vicino al Centennial Park in cui è alloggiato anche il Dream Team, cioè la squadra di pallacanestro americana, per il ritrovamento di un oggetto ritenuto sospetto. E' stato il cestista Usa Charles Barkley a raccontare che verso le 11 di martedì ora locale gli addetti alla sicurezza hanno allontanato i giocatori e gli altri ospiti dall'edificio e che i successivi controlli non hanno fortunatamente rivelato alcuna traccia di esplosivi.

[Agi-Ansa]

Mozzata la testa a una guardia giurata: «Era un informatore della polizia»

Egitto, giustiziati due cristiani

Quattro uccisi in poche ore dagli ultrà islamici

IL CAIRO. Quattro persone sono state uccise nell'Egitto meridionale in tre diversi attacchi ad opera di presunti terroristi islamici. Secondo il comunicato diffuso ieri dal ministero degli Interni egiziano, gli omicidi sono avvenuti tra martedì notte e ieri mattina in alcuni villaggi vicini alle città di Abu Qurqas e Mallawi, nella provincia di Minya, circa 320 chilometri a Sud del Cairo, una zona considerata un focolaio del terrorismo islamico.

Due cugini, cristiani copti, Mohsen Girgis, 30 anni, e Ihab Gabriel, 25 anni, sono stati uccisi nel villaggio di Atlidem da tre uomini armati che hanno fatto irruzione nel negozio di frutta di proprietà di una delle vittime. Dopo l'esecuzione il «commando» si è dato alla fuga. Secondo gli inquirenti si trattava di militanti del «al-gamaa al-islamiya» (gruppo islamico) che scelgono solitamente obiettivi cristiani per le loro azioni alle volte limitandosi a svaligiare i loro negozi.

La terza vittima si chiamava Nageh Abdel-Hamid, un contadino di 25 anni ucciso da un killer mentre tornava dai campi insieme al fratello. Il comunicato del ministero egiziano non specifica se anche questo assassinio viene ritenuto opera dei fondamentalisti, che spesso hanno colpito persone apparentemente estranee alle loro rivendicazioni, ma ritenute informatori della polizia.

È proprio per indicare che si trattava di un informatore, gli attentatori hanno decapitato la quarta vittima delle azioni compiute nelle ultime ore, il cinquantacinquenne Mohamed Tawfiq Ahmed, una guardia giurata di religione islamica. Il corpo decapitato della vittima è stato trovato in un campo vicino al villaggio di Tanaga, 260 chilometri dal Cairo. Gli inquirenti non escludono, anche per la simbologia della decapitazione, che gli autori dell'omicidio possano essere gli integralisti islamici che hanno dichiarato guerra alle guardie giurate colpevoli, a loro dire, di aiutare il governo.

Un'esecuzione con decapitazione era stata compiuta dagli integralisti a settembre dell'anno scorso, sempre nella stessa zona, dove era stato ucciso un criminale comune e la sua testa era stata poi appesa ad un palo della luce. L'episodio determinò la rimozione del responsabile dei servizi di sicurezza di Minya, il generale Mohamed Abdel Fattah Omar, sostituito dal generale Sami Abdel Gawad.

Oltre mille persone, per la maggior parte appartenenti alle forze dell'ordine o ai gruppi islamici, sono rimaste uccise da quando al-gamaa ha lanciato la sua offensiva anti-governativa nel '92.

[Agi-Ansa-AdnKronos]

Al vertice arabo

Intesa al Cairo per fermare il terrorismo

Il CAIRO. Impedire ad organizzazioni terroristiche l'utilizzazione dei Paesi arabi come basi per pianificare, preparare e realizzare attentati, bloccare l'infiltrazione di terroristi o di sabotatori ed il traffico di esplosivi e munizioni, modificare le leggi con sanzioni più pesanti contro i terroristi. Questi i principali strumenti per una «strategia araba contro il terrorismo - rende noto un comunicato ufficiale - messi a punto al Cairo durante una riunione della commissione di lavoro composta da esperti dei ministeri degli Interni di 15 paesi arabi. Assenti i sudanesi che - secondo il ministero egiziano - «non si sono presentati». Il progetto - da approvare nell'annuale conferenza dei ministri degli Interni di gennaio a Tunisi - prevede anche aiuti reciproci per le procedure di ricerca e di arresto delle persone implicate in reati terroristici.

[Ansa]

Una serie di attentati dopo il vertice antiterrorismo tra Madrid e Parigi

Eta, pacco-bomba contro la Citroën

Nel mirino i concessionari d'auto francesi

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Mentre continua dal 19 luglio scorso la «campagna estiva» antiturismo (35 feriti, 6 gravi), la organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta apre un nuovo «fronte», quello degli attentati contro interessi economici francesi. E due «azioni» ieri: alle 4 del mattino molotov contro il concessionario Peugeot di Zamudio (Bilbao), sei auto bruciate, danni per decine di milioni di pesetas, nessun ferito; alle 8,50 un pacchetto-bomba contro il concessionario della Citroën di Calatayud (Saragozza), bilancio due feriti gravi, uno dei quali in fin di vita. E' la prima volta che l'Eta usa pacchetti-bomba contro un venditore d'auto d'oltre Pirenei. Finora il «terrorismo postale» era stato riservato a giudici e guardie carcerarie. E poi la zona, l'Aragona, non rientra nei classici territori obiettivi dell'Eta, i Paesi baschi spagnoli, Madrid, il litorale mediterraneo.

Mancava poco alle 9 a Calatayud. Herminio Ibañez Ferrer, 54 anni, ed il figlio Sergio, 22, stavano aprendo la loro concessionaria. All'ingresso hanno trovato un pacchetto di 50 centimetri per 30, loro destinato. Dopo essere entrati l'hanno aperto senza alcun sospetto. Solo all'ultimo momento don Herminio, mentre lo stava scartando, si è accorto di un filo azzurro. Ma era troppo tardi. L'esplosione, fortissima, gli ha dilaniato la mano sinistra (che poi gli sarà amputata) e letteralmente squarciato il ventre. Il figlio se l'è cavata con la rottura dei timpani e serie lesioni agli occhi.

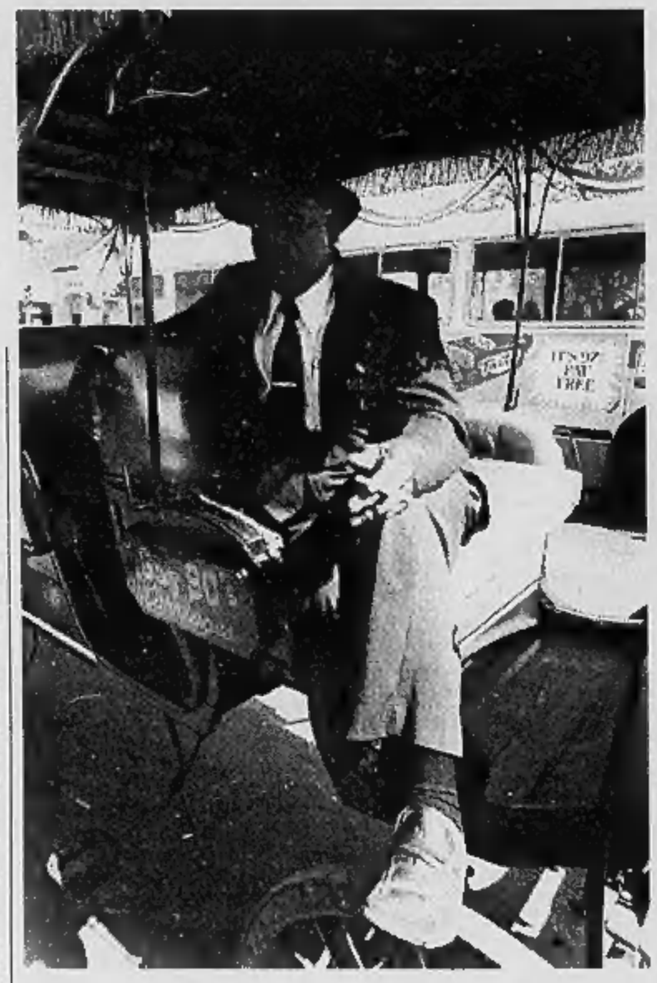
«La scena è stata straziante - ha raccontato un testimone oculare -; Ibañez padre cercava, con le mani, di trattenere le sue viscere». Benché sia stato subito trasportato all'ospedale cittadino ed in serata al nosocomio di Saragozza, è in fin di vita. «Eravamo già in allarme rosso per gli attentati di questi giorni, ma non ci aspettavamo che l'Eta colpisse la nostra regione», ha commentato il prefetto Luis Rossell. «Ormai siamo tutti obiettivi dell'Eta», ha ammesso il segretario di Stato per la sicurezza Ricardo Martí.

Il «salto di qualità» di ieri avviene non a caso dopo l'incontro di giovedì scorso tra il ministro degli Interni spagnolo Mayor ed il collega francese Debré, il quale ha per la prima volta ammesso che «la lotta contro l'Eta è una lotta comune». La Francia collabora contro i terroristi baschi e allora l'Eta risponde attaccando l'economia delle imprese francesi, che controllano buona parte delle assicurazioni, dei supermercati, del mercato automobilistico.

Gian Antonio Orighi

REPORTAGE

VIAGGIO NEL SUD



Sulla palafitta del vecchio Jim, anni luce lontani dall'Europa

Pescando l'America nella palude

In Louisiana, specchio dell'orgoglio sudista

BATON ROUGE
DAL NOSTRO INVIATO

La piccola Betesy ci viene incontro col nasino all'insù e l'aria del cucciolo fiducioso. Il vecchio Jim Howkins, malgrado l'artrite, si sporge dalla sua barcaccia e gli getta qualcosa di biancastro che galleggia.

Jim è il più vecchio pescatore della palude, possiede la più vecchia gloriosa e cadente delle baracche su palafitte, riconoscibile fra tutte per l'imponenza della sua fantastica poltrona sfondata da pesca con la canna e serata da birra, che marcisce sul patio, le molle di fuori, comodissima, devastata dai tifoni. L'interno della sua casa è una discarica di giradischi, lattine, alimentatori, fili, un pagliericcio, due tartarughe un gatto alcuni uccelli che volano liberi. Dalle palanche si vedono i pesci e le grandi rane pigre con la pancia gialla.

E' lì che ogni anno fa amicizia con Betesy e le altre piccole femmine di alligatori, le nuove generazioni che si affacciano alla vita. Jim è come il vecchio gufo di Bambi, che conosce i cicli della vita e della morte. O meglio il vecchio gufo disneyano è un antropomorfismo del vecchio americano della palude e della foresta, è Jim l'indiano, il cacciatore, l'ubriacone, il solitario, l'individuo individualista che tutto sa, vede e ripara o uccide con le sue mani.

Adesso il nasino di Betesy si apre in una dentuta fauce di coccodrillo e ingoia il boccone in un non-movimento, assecondando la corrente e le forze della natura.

Altri alligatori mettono fuori del pelo dell'acqua naso e occhi e con quell'apparato da sommergibile in emersione vengono a trovare il vecchio Jim che non compera un giornale, non sente la radio, non ha la televisione e apprende da me che sono un forestiero di passaggio la storia del volo 800 della Twa e un po' di cose che succedono nel mondo. Scuote la testa, ma pensa all'esca da cambiare.

Non dice così va il mondo, ma lo pensa. Pensa anche che non c'è nulla da pensare, salvo assecondare la natura ed esserle fedele. In questo Jim è un campione assoluto dell'America, un suo reperto, un suo custode. Anche perché è un uomo qualsiasi, felice della sua vita mimetica, anonima, integrata col mondo.

Sulla veranda ha anche un cesso, un vero water-closed con sciacquone all'aperto e senza alcun riparo, un sedile fra i sedili di vimini corrotti dal tempo. Come dire che nulla è corrotto di ciò che fa parte del vivere, evacuare e morire.

Non è che Jim sia un tipo strano. Fa semplicemente parte di quella quota di americani che vivono ai margini delle paludi, della storia, della geografia, della coscienza, e non sono né pochi né rari.

Sono creature apparentemente letterarie, cioè marginali, ma in realtà custodi sacrali dell'anima americana. Uno spocchioso europeo travestito dagli stilisti italiani dalla testa ai piedi, il fichetto, è certamente un soggetto *unamericano*, nonamericano, un elemento esterno diverso e scandaloso come il bidet. Idem, è Jim a dirlo, quegli europei che vengono vestendosi come credono che vestano gli americani, le canticole con il bottoncino sul colletto floscio, tutto finto, tutto ipocrita, tutto francese o inglese o italiano o quel che è, non è come qui da noi, dove la palude è la verità, dove i sentimenti e la vita sono quelli giusti.

Il vecchio Jim è come molti di queste contrade umide e velenose un fritto misto, o finge di esserlo: un po' irochese per via degli antenati venuti dal Canada, un po' spagnolo per via degli antentati venuti con Carlo Terzo di Borbone cugino del re Sole, un po' francese per via delle ascendenze con la ciurma di Jean-Baptiste LeMoyne, Sieur de Bienville. Di LeMoyne sa tutto, e mostra le riproduzioni delle mappe secentesche quando quel navigatore di piroghe venne qui dalla Francia sui bordi del Mississippi con la charte d'exploitation in tasca, *pour établir un peuplement* che poi fu la miracolosa baraccopoli di Nouvelle Orléans, la New Orleans di Satchmo e di Mark Twain, del jazz caldo, dei funerali in tromba e marsina, dei bordelli, dei duelli, dei maestri di scherma, delle Orsoline arrivate in battello sulla palude con il carico di 88 ex recluse della Santé a Parigi, criminali ma vergini, ragazze da matrimonio da tenere sottochiave.

Il vecchio pescatore è cadente, sporco di fanghi naturali e di cicatrici di zanzara, sguercito, le mani segate dalle lenze, l'alito che stiva più galloni di birra di un pub irlandese. Ed è un vero americano. Intendiamoci: Baton Rouge come New Orleans non è America. Come del resto non sono America Los Angeles, San Francisco e New York: tutte anomalie, cisti di altre culture, ispaniche o europee.

Ma questo è anche Sud vero, profondo, distaccato. E violentemente in crescita rispetto al Nord. Il Sud degli Stati Uniti sta esplodendo in industrie, affari, grattacieli, competizione, e tira con la sua parlata stravaccata e lenta, con il sole negli occhi, le pale dei grandi ventilatori che ronzano la loro canzone anche quando c'è l'aria condizionata. Tutto il mondo ha visto Atlanta delle Olimpiadi e forse ha pensato che Atlanta sia una città ripicchiata e rimpannucciata per l'evento, ma non è così: Atlanta esplode di potenza, di ricchezza, e così tutta la Georgia, e così la Louisiana e la Florida, dove la Miami di oggi non ha nulla, una assolutamente nulla, a che vedere con la Miami degli Anni Ottanta, quando si contentava di essere una gigantesca Ostia Lido per miliardari.

La piccola Betesy adesso ha mangiato e ci sta intorno con occhi languidi. I serpenti d'acqua disegnano le loro lunghe esse e le tartarughe stazionano sulle basi degli alberi. La palude è gigantesca, ha le sue strade e le sue conche, è un mondo in cui si svolge quanto di più americano, la wildlife, la vita selvatica di uomini e cose, animali e piante; è un mondo che va di piroghe, di indiani, di disperati ubriaconi, di turisti grassi col culone che non gli sta un bermuda, un mondo di ragazzini petulanti che vogliono comprare tutto nei bazar e di piccoli spacci sulle rive del Mississippi in cui si vende tutto il ciapa-ciapa del ciarpame di rifugio: scatoline e T-shirt, coccodrilli di plastica nel barattolo che si rovescia facendo la neve e pizzette, dispenser di Coke e gabinetti con igienizzazione ad ogni scarico di sciacquone.

Il Sud Risorgerà, avverte una scritta sulla vecchia bandiera dei confederati. E il Sud è un sentimento di estraniazione da quanto può esserci di contaminato ed europeo, perché qui l'Europa è veramente lontana, straniera, incomprensibile, non desiderata.

Per arrivare alla palude e alla capanna di Jim Howkins ho percorso un ponte sul lago che sarà lungo una ventina di chilometri: un cavalcavia che galoppa su acque limacciose e tempestose, miste di mare e di *marais*, salmastro e lacustre. Un ponte che si ingobba per lasciar passare le piccole navi, un paesaggio da pay-bas dei tropici o meglio un mondo infernale che sveglia l'inquietudine che può dare soltanto la Cienega Grande, la grande foresta palustre pietrificata ai bordi del Rio Magdalena, all'ingresso dei quattro paesini bananeros che costituiscono l'immaginaria Macondo di Gabriel Garcia Márquez in Colombia.

La grande palude placida fra alberi e alligatori si svolge nell'infinito acquitrino della vita, che è una metafora trasparente dell'America, come su chiunque abbia amato i comics di Pogo, di Kelly, in cui l'anima rurale degli Stati Uniti si declina lungo fiumi e sabbie mobili, stazioni di giudici e saltimbanchi, sceriffi, imbonitori, cantanti da saloon e venditori di computer, maghi del software, nostalgici della pistola selvaggia, scorridori d'autostrade, giocatori distintissimi e bari eleganti e allampanati come quelli delle imitazioni sognanti di Danny Kaye nei vecchi film degli Anni Cinquanta, perse in un'atmosfera vaporosa di umidori che salgono dall'acqua e si fondono con colonie, foulards, mazzi da gioco truccati, il rumore ritmico e acquitrinoso delle pale dei battelli da fiume.

Anche oggi i battelli, finti come lunapark, scendono e salgono le acque, colorati come gelati da distributore automatico, traslocando a pedaggio carnai ambulanti di turisti locali dallo sguardo bleso, incapaci di distinguere il vero dal falso, il vecchio dal nuovo, l'antico dal moderno, generazioni di inconsapevoli grassoni fluttuanti intorno ad adolescenze e maturità che superano di molto il quintale, dal colorito incerto fra il mulatto dorato e un pallidissimo insaccato ariano.

Perché parlare di quest'America, del vecchio pescatore Jim e della sua vicenda Betesy l'alligatora innocente? Perché questa è una frontiera piuttosto ignorata da noi europei, che guardiamo sempre a New York, nostra dépendance sulla linea Modane, Parigi, Londra, Quinta Strada; o alla rutilante Los Angeles che è già una delle capitali dell'Americasia, uno dei subcontinenti del Pacifico insieme all'Australasia, un mondo e un contorno che comprende nel suo lago mediterraneo Tokyo, San Francisco, Sydney, Santiago de Chile, e piuttosto Shanghai o Hong Kong che non Boston e il New England.

Ma qui, in questo bordo e questo brodo d'America, guardano in pochi. Mentre questo è uno dei cuori pulsanti e pulsanti nel nuovo. Sulla via che porta alla palude, all'improvviso si presenta una gigantesca fabbrica piena di operai, opifici, parcheggi, e in un prato un mostro gigantesco e cilindrico tenuto su un carrello che potrebbero sostenere soltanto una decina dei più potenti Tir della Terra. Quel coso è il razzo Saturno 5, con i suoi cinque ugelli posteriori anneriti da antico fumo spaziale, la pelle segnata e annerita di bulloni rosicchiati, come una lieve putrefazione del tempo. E se ne sta su un prato verdissimo in un parcheggio di periferia. E' la Nasa, l'ente spaziale americano che conquistò la Luna e cui dobbiamo quasi tutto il rientro di tecnologia elettronica che cambiò le nostre vite vent'anni fa.

E un grande alligatore che attraversa la strada, due pullman fermi, le madri che trattengono i figli che vorrebbero correzzare il bestione stordito, strisciante, e il drago dalla pancia troppo bassa sembra che rida per l'imbarazzo di aver provocato questo gran casino, è vecchio e di più non può. «Boomtown Casinò», avverte un cartello largo quanto un palazzo, piantato a palafitta sulle schiena del mondo. Ma il Casinò non si vede, sarà piuttosto dalla parte di New Orleans.

E' da queste parti, come a Miami in Florida, che i ragazzini di New York riescono a farsi regalare, di contrabbando, piccolissimi alligatori che i vecchi come Jim volentieri danno via come souvenirs sperando che un giorno sterminino le famiglie metropolitane.

E gli alligatori, passando dalla boccia dei pesci alla vaschetta sul balcone, finiscono alla fine nello sciacquone del bagno e di lì allegramente nelle spelonche delle fogne, dove si adattano, vivono di pantegane e crescono, ingigantiscono nel buio degli inferi, assumono dimensioni da incubo e percuotono con le loro code di sette metri le acque limacciose degli spurghi destinati all'Hudson.

Qui esiste il mito dell'alligatore albino, come altrove quello della balena bianca. Jim pesca pesci, bestie da far paura, anche pescigatto da far paura a un uomo. Betesy torna e scodinzola intorno alla barca e Jim dice di stare tranquilli: gli alligatori sono bestie timide, individualiste, molto americane dice. Le sente parenti.

I ragni hanno la pancia gialla, sono grandi come gamberi e tessono reti da tennis. L'acqua è così piena di pesci che non puoi tirarne su una gavetta senza prenderne un paio. Le idre d'acqua saettano sul menisco della massa liquida, là dove la moquette delle lenticole verdissime aprono spazi alla luce.

I suoni sono quelli del delitto e dell'innocenza, i trampolieri sembrano ubriachi e sciroccati, le penne ingrigite e violacee, le anatre se ne vanno a spasso con certi uccellacci dal becco lungo e curvo e sembrano amici, si levano al battito di ali gigantesche con rumore di coperte sbattute fuori del parapetto.

Questo spettacolo «naturale» è invece assolutamente «politico». Nel senso che la sua conservazione gelosa (Proteggi il nostro Lago! Adotta la tua Strada e Difendila! Prendi in Consegna Ciò Che Dio ci ha Dato e Difendilo!) è uno dei ventricoli del cuore di quest'America. Per esempio, è uno degli elementi che alimenta il cuore dell'American Rifle Association.

E non è roba da poco, tant'è che Bob Dole, il gran perdente predestinato, l'uomo che non ne azzecca una, si è giocato anche questa lobby un po' fanatica ma non priva di ragioni dei vecchi americani della frontiera del Sud.

E' andata così: dopo aver rinunciato a dare al Gop, il grande vecchio partito repubblicano, un'anima qualsiasi, un'anima che fosse in grado di dare una controrisposta all'ideologia clintoniana (che si è spostata a destra mettendo il coprifuoco agli adolescenti, lanciando fulmini alla pornografia e alla violenza televisiva, istituendo l'anagrafe degli stupratori e aprendo una crociata contro il fumo e il sesso giovanile), Bob ha deciso di scavalcare a sinistra Bill inventandosi il partito «inclusionista», che prende chi ci sta, comunque lì pensi.

E ha preso il generale Colin Powell in quanto generale, in quanto nero e in quanto pro-choise, cioè abortista. E ha scaricato l'American Rifle Association, che ha l'ideologia del fucile nel senso agricolo: in questo Paese Winchester e Colt sono stati i nomi dei veri eroi della resistenza contadina ai grandi agrari, ai manifatturieri, ai costruttori di ferrovie sui pascoli degli allevatori, insomma una delle nicchie ideologiche più particolari e vive nella memoria americana.

Quelli del fucile, tradizionalisti e patriarcali, hanno detto a Bob di scegliere, o noi o gli abortisti. Bob gli ha risposto sprezzantemente: «Credete di essere qualcuno soltanto perché avete uno schioppo nascosto nel bagagliaio del camioncino», e li ha mandati al diavolo. Quelli hanno mandato al diavolo Dole che è sceso di tre punti sfondando il record negativo che lo separava da Bill e di fatto il vecchio, palustre, caimanesco e profondo Sud della Lousiana fiuta un umore più clintoniano che doliano.

Qui nella palude tutti questi lontani rumori del mondo malvagio e ipocrita arrivano attutiti, anzi soffocati dagli urlacci di certe bestie volanti da Jurassic Park che spaventano persino la piccola Betesey, la quale preferisce inabissarsi nel profondo acquitrino del profondo Sud.

Paolo Guzzanti
(1-Continua)

In alto, immagini della palude della Louisiana. A destra suonatori di jazz nelle strade di New Orleans

Qui lanciano la loro sfida al Nord con un crescendo di affari industrie e grattacieli

Passano i battelli con la grande ruota carnai di turisti colorati come gelati

Accanto all'acquitrino spunta improvvisa la moderna sagoma dei laboratori Nasa

USA

In sei anni si risparmieranno, a spese dei più poveri, 90 mila miliardi

Clinton demolisce lo Stato sociale

Firmerà i drastici tagli voluti dai repubblicani

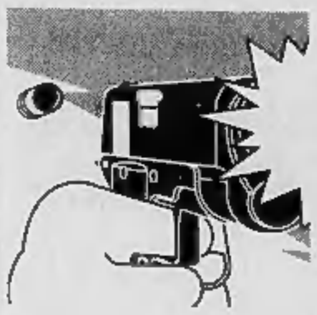
WASHINGTON. E' stata una decisione estremamente tormentata e con ragione, poiché si è trattato di una decisione, come la si voglia vedere, di portata storica. Dopo lunghe titubanze il presidente democratico Bill Clinton ha annunciato ieri che firmerà la riforma dello stato sociale approvata dalla maggioranza repubblicana di Camera e Senato, rinunciando a esercitare il diritto di veto da lui già usato in due simili precedenti occasioni. Ma quella che è stata mandata alla firma del presidente dal Congresso più che una riforma è un azzeramento, la cancellazione dei fondamentali programmi di assistenza ai poveri messi a punto sessant'anni fa. Parecchi democratici hanno deplorato che sia un presidente proveniente dalle loro file a cancellare l'opera del padre spirituale del partito, Franklin Delano Roosevelt.

«Avevo promesso all'inizio del mio mandato di cambiare l'assistenza per come l'abbiamo sempre conosciuta e questa è un'occasione storica per farlo», ha dichiarato Clinton, puntualizzando, però, che la legge avrebbe potuto essere migliore e che parecchie sue parti andranno riviste. Il principio di fondo sul quale si basa la legge è piuttosto semplice: l'assistenza deve essere un aiuto temporaneo e non può essere considerata una garanzia a vita. In pratica il limite temporale massimo per il quale si può usufruire di forme di assistenza sarà fissato a cinque anni. Se entro quel periodo di tempo il ricevente non avrà trovato un lavoro e avrà rifiutato anche forme di impiego in occupazioni socialmente utili perderà il contributo federale. Inoltre molti dei programmi federali saranno decentrati ai singoli Stati.

Tra tutte le norme quelle che fanno più discutere - e che Clinton si è impegnato a modificare - c'è quella che limita l'assistenza alle ragazze madri disoccupate qualora non trovino lavoro entro un certo periodo di tempo. Un'altra norma sulla quale si appuntano le critiche dei democratici è quella che riduce al minimo l'assistenza per gli immigrati. Questa norma, in particolare, viene considerata contraddittoria con lo spirito originario del Paese, che è per definizione Paese di immigranti. Ma, nel complesso, si prevede che questa riforma dello stato sociale americano, o - meglio - di quel po' di stato sociale che c'è negli Usa, porterà a un risparmio di 55 miliardi di dollari in sei anni, circa 90 mila miliardi di lire. Era una decisione considerata da tempo necessaria al fine di ottenere la riduzione del deficit pubblico che tutte le parti politiche da anni promettono.

Clinton aveva in passato bocciato con un veto due simili proposte di riforma speditegli dal Congresso repubblicano. Questa volta, in vista delle elezioni, ha deciso di prendere un rischio e scoprirsi a sinistra pur di privare il suo avversario Bob Dole della bandiera della riforma dello stato sociale.

Paolo Passarini



«Per salvare dalla strada molti bambini va abbassata la soglia dei 14 anni. Il carcere? Decida il Parlamento»

«Troppi baby-criminali, puniamo i dodicenni»

Napoli, il procuratore: abbiamo ottimi istituti

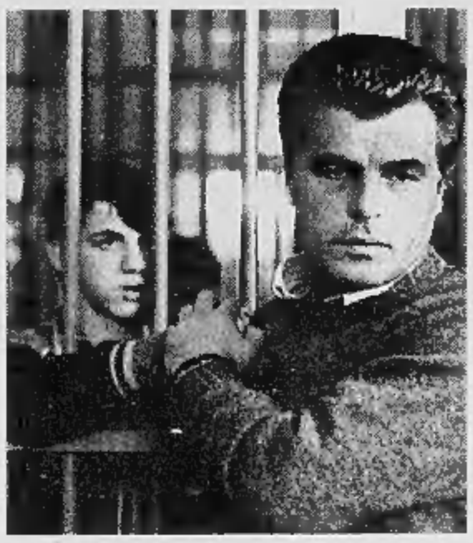
NAPOLI. Li usano per nascondere o portare le bustine di droga, se ne servono per passare informazioni o come sentinelle. E a volte sono proprio loro a seguire l'amico più grande che già si è dato alle rapine. Quando la polizia li prende, spesso scoppiano in lacrime, ma c'è anche chi ha imparato benissimo la lezione e ad agenti e carabinieri replica a muso duro: «Non mi potete fare niente». Sono i ragazzi che hanno meno di 14 anni e che di fronte alla legge non hanno responsabilità, pure se commettono un reato. E' a loro che pensa il nuovo capo della procura per i minori di Napoli, Stefano Trapani, quando lancia una proposta destinata a far discutere: «Forse è venuto il momento di abbassare la soglia dell'imputabilità a 12-13 anni».

Trapani è in attesa dell'insediamento dopo la nomina del Csm, ma ha accumulato una notevole esperienza al tribunale per i minorenni dove è stato a lungo magistrato di sorveglianza e di cui regge attualmente le sorti come vicario. Il suo lavoro gli fa dire oggi che in quelli sembrano soltanto bambini c'è invece consapevolezza. Per salvarli, bisogna dunque spedirli in cella? Si deve pensare a piccoli detenuti rinchiusi per difendere la società? «Stabilire che un minore che ha tra i 12 e i 13 anni possa essere imputabile, non implica la carcerazione: si tratta di due cose ben diverse. Non sta a me stabilire quali possano essere le conseguenze o la punizione, tocca al legislatore prevedere magari misure caso per caso». Il procuratore è categorico: «Di sicuro, i nostri istituti, ad esempio quelli di Nisida o di Airola, non sono Poggioreale o Secondigliano: c'è un abisso di differenza. I nostri ragazzi sono trattati molto bene, sono seguiti, trovano finalmente chi li prende in considerazione, cosa che la famiglia o la strada non fanno, visto che sono abbandonati a loro stessi e conoscono solo anarchia».

La famiglia, questo il vero nodo per il magistrato che auspica anche un ruolo più attivo della scuola. Adesso, quando un ragazzino di 10, 11 o 12 anni compie un reato ed è scoperto dalle forze dell'ordine, viene «consegnato» ai genitori, che il più delle volte non sono in grado o semplicemente non vogliono seguirli. E a Napoli il diffondersi della criminalità minorile è ben visibile: piccole gang specializzate nelle rapine di ciclomotori, «muschilli», ovvero «moscerini» - secondo il gergo della malavita - addestrati a consegnare dosi di eroina e a ritirare danaro, bambini preda della camorra oppure inseriti in vere aziende familiari dove c'è chi prepara le bustine, chi le distribuisce e chi intasca i soldi. Qualche anno fa Antonio E., un ragazzino allora dodicenne, fu sorpreso alla guida di una «500» che aveva rubato: solo la prima di una serie di imprese. «Era più che consapevole - commenta ora il procuratore Trapani - ma potemmo fare poco per lui allora». Ed è recentissima la notizia del baby-rapinatore «condannato» alla sorveglianza speciale e a subire la scorta dell'assistente sociale per garantire la frequenza a scuola.

Ma non è ingiusto e semplicistico pensare che la delinquenza minorile si combatte punendo i ragazzini? «Certo non basta - replica il magistrato -, ma poi bisogna educarli al principio della legalità e questo serve anche agli adulti: devono capire che i figli non possono essere oggetto delle loro manomissioni solo perché non hanno 14 anni. Ci sono famiglie che inducono i ragazzi a compiere reati: pensano che sono "guaglioni", e che non capiterà loro niente. Le cose andrebbero forse diversamente se la madre di un dodicenne oppure di un tredicenne sapesse che suo figlio può essere punito perché è giusto che sia così».

Mariella Cirillo



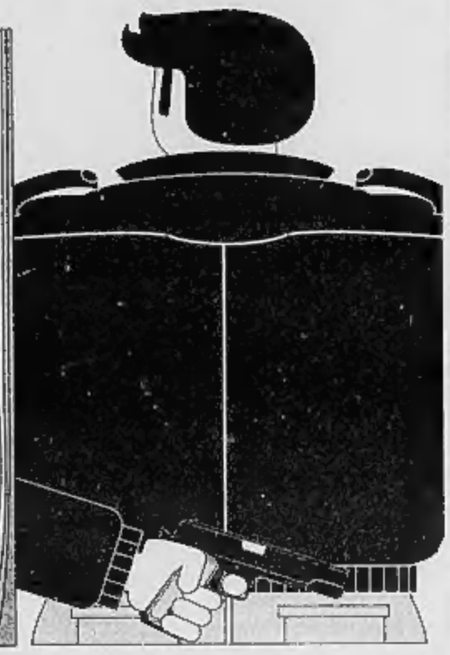
Una scena del film «Mery per sempre» ambientato in un carcere minorile dove un insegnante tiene dei corsi per i giovani detenuti

IL BABY-CRIMINE

- La minibanda di Piacenza. Maggio '96: per oltre due mesi hanno seminato il terrore non solo tra i coetanei, ma anche tra i commercianti. Il capo aveva compiuto da poco i 18 anni, ma gli altri - 13 ragazzi - avevano tutti tra i 12 e i 17 anni. Avevano scelto uno strano modo di divertirsi: rapine, furti, minacce, lesioni.

- Il terrore degli studenti. Marzo '96: a Napoli vengono presi G. e C., un dodicenne e un sedicenne che affrontavano i loro coetanei davanti alle scuole e, brandendo dei coltelli, li depredavano dei pochi spiccioli. Quando qualcuno recalcitrava, lo picchiavano selvaggiamente. avevano collezionato 21 rapine in pochi mesi.

- Baby-rapinatori per un panettone. Dicembre '95: due fratelli di Manfredonia e un loro amico, rispettivamente di 16, 13 e 11 anni, minacciano con una pistola giocattolo un pasticciere e si fanno consegnare il dolce. Vengono identificati poco dopo e segnalati al Tribunale per i minorenni.



ANALISI

Il vero scontro è tra Stato e famiglie

UTILE ma dolorosa, la proposta del procuratore capo per i minori a Napoli, di abbassare la soglia della punibilità dei bambini, dagli attuali 14 anni a 12-13. Il procuratore ha vissuto nel suo lavoro quel che noi seguiamo sulle cronache: diventano sempre più numerosi i criminali-bambini, in età di scuola media, di scuola elementare (cioè: che dovrebbero andare a quelle scuole, in realtà non ci vanno mai), e son diventati criminali non per qualche loro errore o deviazione, ma per una programmazione della criminalità adulta: i criminali adulti creano i criminali bambini come un loro prolungamento, una loro protesi. Gli adulti vogliono rubare, rapinare, qualche volta uccidere, ma soprattutto spacciare. Però sono schedati, spiati, seguiti. E sono punibili. E allora hanno creato i baby-criminali, che vanno dappertutto. La Marina americana allena i delfini per entrare nei porti nemici. I militari giapponesi istruivano i cani, a portare bombe al collo. I criminali adulti infilano le bustine di droga nelle tasche dei bambini. Arrestare i baby-criminali, processarli, condannarli, anche se non al carcere ma a forme sostitutive, «può essere una risposta al dilagare della criminalità», dice il procuratore. Ha ragione? Certo. Ma è ancora giustizia?

Creando i baby-criminali, di 11-12-13 anni, le famiglie approfittano di una rilassatezza dello Stato, perché a quell'età i bambini dovrebbero, per legge, essere tutti a scuola: le famiglie che li mandano a spacciare commettono sì un reato, ma un altro ne hanno commesso prima, non mandandoli a scuola. E l'han commesso perché sanno che possono farlo. Se un bambino non viene mandato a scuola, raramente questo viene sentito come un reato verso la società e verso il bambino: eppure tale è, ed è la gravità di questo reato che dovrebb'essere accresciuta. Andare a scuola non è un dovere del piccolo: andarci è un suo diritto e mandarcelo è un dovere dei grandi. Non andando alla scuola dello Stato, il bambino va a un'altra scuola, della malavita. E impara altre cose. Che guadagnare è facile. E' da furbi. Porta bene. Sei stimato dai parenti. Gli altri, quelli che vanno a scuola, spendono e basta. Hai cominciato a fregarli adesso, continuerai per tutta la vita. Magari non avranno mai un lavoro, tu già ce l'hai, ti arrangi. Sei sulla strada dell'anti-Stato.

Il procuratore ha capito che non far niente significa dare al bambino l'impressione che lo Stato è indifferente al proprio male, è perdente. Che la famiglia è più forte. Portando via i figli alle famiglie, si ottengono due risultati: si scatena lo scontro Stato-famiglia, il bambino vede chi vince e chi perde, e la famiglia, colpita in quel che ha di più delicato, si spacca ed entra in crisi. E non è il caso di avere pietà: i bambini di 12-13 anni, oggi, sono punibili perché «sanno» cos'è il male, la loro è una scelta mentale, per tirarli via dal crimine ci vuole prima la forza, poi la rieducazione. Probabilmente, a questo punto, non c'è altro da fare. Ma si poteva evitare la rieducazione se ci fosse stata, prima, una educazione. Il vero reato da introdurre, qui, è quello di non andare a scuola. E' in una città se un bambino non va a scuola, la colpa è della famiglia. Se 4-5 bambini non vanno a scuola, la colpa è del quartiere. Se 15-20 bambini non vanno a scuola, la colpa è dello Stato.

Ferdinando Camon

«Bisogna punire chi li ha educati»

INTERVISTE

IL GIUDICE E LO PSICHIATRA

L'A risposta è "no". Assolutamente "no"». Secondo Melita Cavallo, presidente dell'Associazione italiana dei giudici minorili, ridurre a 13 o 12 anni l'età a cui si può essere imputati è inutile, dannoso e pericoloso.

Giudice, davvero non servirebbe a nulla almeno una «tirata d'orecchi» ai baby criminali più incalliti?

«A volte può servire, ma la risposta giudiziaria esiste già e si chiama riformatorio. Il giudice può ricorrervi nei casi gravi, quando il ragazzino è socialmente pericoloso o la sua famiglia è a pezzi».

A giudicare dalle cronache, non sembra uno strumento troppo efficace...

«Il riformatorio oggi è una comunità aperta da dove è facile scappare. Forse dovremmo renderlo un po' più contenitivo, facendo funzionare nello stesso tempo meccanismi di prevenzione della criminalità e di sostegno e aiuto al processo di crescita del minore. Quello di abbassare la soglia di imputabilità è un discorso che non c'entra nulla».

Crede che arriveremo comunque a norme più restrittive?

«No, andremmo contro lo spirito della nostra Costituzione e delle Carte internazionali che pongono al centro la persona e considerano il carcere come rimedio estremo. E' sbagliato dare risposte emotive».

I dodicenni di oggi hanno la maturità dei quindicenni di una volta. E' educativo considerarli impunibili?

«E' vero che oggi i bambini hanno più conoscenze, sono maggiormente capaci di intendere. Ma per commettere un reato bisogna essere anche in grado di volere e i giovanissimi d'oggi lo sono meno di quelli di trent'anni fa. Un esempio: una volta c'erano il rapinatore, lo stupratore, lo scippatore; oggi colpiscono in gruppo, per darsi forza e coraggio. E poi, dietro i baby-delinquenti ci sono gli adulti. Sono loro che li strumentalizzano, sono loro che vanno colpiti dalla giustizia. Altro che prendersela con i più piccoli: punire un dodicenne significa prendersela con l'anello debole di questa catena di delinquenza».

Il giudice dei minori Melita Cavallo e lo psichiatra Ernesto Caffo

Cavallo: esiste già il riformatorio Caffo: no alla cella

«Una scorciatoia troppo drastica»

INTERVENIRE dove ci sono situazioni di disagio, evitando scorciatoie drastiche e inadeguate. E' la proposta di Ernesto Caffo, psichiatra e fondatore del Telefono azzurro, contro la delinquenza minorile.

Il dodicenne rapinatore o spacciatore deve restare impunito? Deve colpire come e quando vuole, forte dell'immunità che gli viene dal codice penale?

«Quella di portare davanti al giudice i bambini è una tendenza sempre più diffusa nel Nord e nel Sud America, Paesi dove il fenomeno della devianza minorile è altissimo. Io andrei nella direzione opposta».

Vuole dire che estenderebbe la non imputabilità ai quattordicenni?

«Non intendevo questo, anche se con la carcerazione non si risolve nulla. Sono necessarie alternative efficaci alla reclusione. Ci vuole un sistema per la riabilitazione e il recupero dei ragazzini. Abbassare la soglia di imputabilità è l'ultima delle misure da adottare».

Ci sono baby criminali che si comportano come boss adulti: atteggiamento sprezzante, spregiudicatezza, crudeltà...

«E' vero che i ragazzini oggi hanno un patrimonio di conoscenze superiore. Ma attenzione: la loro dimensione affettiva resta uguale. La loro scorza è un'apparenza di maturità, al di sotto della quale c'è una fragilità che va protetta. Ecco ciò che spinge a proporre soluzioni drastiche sulla spinta dell'emotività: i bambini si comportano come adulti quindi devono subire le stesse condanne. E' sbagliato, perché si confondono realtà e apparenza».

Veniamo all'aspetto educativo: non sarebbe utile far loro capire che esistono regole da rispettare?

«Senz'altro, ma il problema è come. La scuola ha un ruolo importante. La famiglia dovrebbe averlo pure lei: quando viene a mancare, allora è necessario agire dall'esterno».

Quale potrebbe essere una soluzione extragiudiziale?

«L'affidamento a un tutor, una persona che li segua e si occupi del loro sviluppo».

A CURA DI Stefano Mancini

Napoli: avrebbe approfittato dell'assenza dei genitori

Abusi su bimba di 4 anni In manette un imbianchino

NAPOLI. L'ultima storia di infanzia violata arriva da Nola, periferia del capoluogo campano. Un imbianchino, Antonio Spizuoco, 40 anni, è stato arrestato con l'accusa di aver compiuto atti di libidine violenta nei confronti di una bambina di quattro anni.

Nei confronti dell'uomo, che è pregiudicato per reati contro la persona, il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Nola, su richiesta del pubblico ministero Giuseppina Loreto, ha emesso una ordinanza di custodia cautelare che è stata eseguita dagli agenti del commissariato di polizia.

Il provvedimento è scattato al termine di indagini avviate nei giorni scorsi, dopo il ricovero per sospette lesioni conseguenti ad atti di libidine di una bimba di quattro anni, nell'ospedale civile di Nola. Dagli accertamenti della polizia è emerso che Spizuoco avrebbe compiuto abusi sessuali sulla bambina mentre era impegnato in lavori di pitturazione nell'abitazione della piccola. L'uomo avrebbe approfittato della momentanea assenza dei genitori della bimba per avvicinarla e molestarla sessualmente.

Rintracciato a Napoli dagli agenti, l'imbianchino è stato arrestato e chiuso nel carcere di Poggioreale. Nelle prossime ore sarà interrogato dal magistrato.

La bambina è già stata dimessa dall'ospedale: le ferite, quelle riportate sul corpo, conseguenza degli abusi dell'imbianchino, si sono rimarginate. «Difficile, invece - dicono gli psicologi - che si sia rimarginato lo choc emotivo che la bambina ha avuto. Per vincere questo, ci vorrà molto più tempo, e molto affetto e attenzione da chi le sta intorno».

[m. c.]

Milano, la cantante: «E' andato tutto bene». Forse sentiti anche Fiorello e Morandi

In procura le stelle di Sanremo

Inchiesta sul Festival: dopo Ron, sentita Giorgia

MILANO. Alla procura di Milano arriva anche Giorgia. Salopette di jeans, maglietta nera, scarpe da tennis, la giovane cantante accompagnata dalla madre, la signora Elsa, procede per gli uffici dei magistrati con l'aria di chi si è perso. Sono le 16,50. La attendono due carabinieri che affiancano il sostituto procuratore Giovanna Ichino, il pm titolare dell'inchiesta sul Festival di Sanremo e sulle telepromozioni e che martedì, prima di concedersi una decina di giorni di ferie, aveva ascoltato Ron, vincitore dell'ultima edizione.

L'esperienza del più celebre Festival della musica italiana Giorgia la conosce bene. Vincitrice lo scorso anno con «Come saprei», terza quest'anno con «Strano il mio destino», la cantante è stata convocata per telefono ed è partita da Roma, in auto, in compagnia della madre e di un amico. Cosa ha detto? Come Ron, anche Giorgia non entra nel merito dell'interrogatorio avuto come testimone. «E' andata bene», dice alle 17,30 quando esce dall'ufficio. «Da me hanno voluto sapere la verità, cioè come si svolge Sanremo in generale. Si è parlato di tutto, anche di musica... Non sapevo cosa aspettarmi, ero curiosa... E' stata una esperienza anche questa».

La cantante Giorgia è stata sentita ieri in procura sull'inchiesta sul Festival di Sanremo

Ma cosa farà adesso? «Sto preparando il nuovo disco, più che altro psicologicamente», dice la cantante prima di chiedere da che parte si esce. Finisce così l'attesa anche per la signora Elsa. Circondata dai giornalisti, mentre aspetta che la figlia esca dalla stanza del magistrato, la signora racconta serena come sua figlia fosse più che altro curiosa per questa strana convocazione. Per quel che la riguarda, assicura la madre, è stato tutto più che regolare. E la signora Elsa ricorda «la meravigliosa favola» di quella sera quando Giorgia vinse il Festival: «La mia sola preoccupazione - dice la cantante - era rivolta a mia madre. Temevo che si sentisse male per l'emozione».

Procedono dunque gli interrogatori dedicati alle «ugole d'oro» della musica italiana. Dopo Ron, dopo Giorgia, negli ambienti giudiziari si parla di un prossimo arrivo di Gianluca Grignani, una delle rivelazioni del penultimo festival, il giovane cantautore che ha ricevuto la visita di Baudo poche settimane prima dell'inizio della manifestazione. Quindi, probabilmente toccherà anche a Morandi e Fiorello.

[r. cri.]

Replica di Intelisano, poi la corte si è ritirata

Il pm: che Dio vi illumini sul verdetto per Priebke

ROMA. «Il mondo oggi vi guarda, sta a voi decidere di riaffermare o no il principio dell'imprescrittibilità dei crimini di guerra affermato dalle Nazioni Unite. Che Dio vi illumini». Termina così la replica del pm Antonino Intelisano al processo contro l'ex ufficiale delle SS Erich Priebke per la strage delle Fosse Ardeatine.

Nella sua replica il pubblico ministero ha smontato pezzo per pezzo l'arringa difensiva dell'avvocato difensore dell'ex ufficiale nazista, Velio Di Rezze, ed ha spiegato che la rappresaglia messa in atto dopo l'attentato di via Rasella non era legittima perché non aveva carattere né di proporzionalità né di necessità. L'ordine ricevuto da Priebke era inoltre di manifesta criminosità.

All'udienza di ieri, dedicata alle repliche delle parti civili e del pm, ha assistito anche il responsabile del Centro Wiesenthal di Parigi, Shimon Samuels, che ha chiesto per Erich Priebke una pena giusta senza attenuanti. Parlando con i giornalisti, Samuels ha spiegato che dovrà essere fatta giustizia per non incoraggiare altri criminali di domani. «Priebke deve pagare - ha detto -. Ha vissuto per cinquant'anni una vita tranquilla, è vero che oggi ha 83 anni ma più che la sua età per noi contano i 335 morti delle Fosse Ardeatine».

Parlando della possibilità di una fuga in caso di assoluzione di Priebke, il rappresentante del Centro Wiesenthal si è detto certo di una eventualità del genere: «Fuggirà - ha detto - perché lo ha già fatto. Noi abbiamo l'obbligo di evitare la sua fuga che sarebbe un insulto per le vittime delle Fosse Ardeatine». Samuels ha ricordato che per Priebke c'è un mandato di arresto della procura di Dortmund - che ha spiccato mandato di arresto anche per Hass, sempre per la strage delle Fosse Ardeatine - e per questo non è improbabile una sua estradizione in Germania.

[Agi]

Pakistan: sepolto in un crepaccio l'alpinista italiano morto a oltre 7000 metri di quota

Una tomba di ghiaccio sul K2

La tumulazione fatta da un gruppo di scalatori giapponesi
Il corpo del giovane di Lecco avvolto in un sacco a pelo

Il K2 e l'alpinista morto durante la scalata: si chiamava Lorenzo Mazzoleni e aveva 30 anni

I compagni: «Troppo rischioso portare il cadavere al campo»

«Un gesto di grande pietà, solidarietà e rispetto umano». Dicono così gli amici di Lorenzo Mazzoleni, 30 anni, di Lecco, morto sul K2. Il «gesto» è dei componenti della spedizione giapponese che hanno sepolto ieri Lorenzo, accademico del Cai, in una tomba di ghiaccio. Il corpo è in fondo a un piccolo crepaccio scelto da due compagni di scalata dello sfortunato alpinista, Gian Pietro Verza e Aldo Verzaroli. In un pendio a 7100 metri di quota che in cima ha un enorme seracco staccato dal ghiacciaio pensile che sovrasta la parete.

I due erano scesi da quel salto perché avevano visto una giacca gialla e rossa sulla neve. Era quella di Lorenzo, caduto dal «collo di bottiglia», passaggio chiave della cresta Duca degli Abruzzi, oltre 600 metri più in alto. Precipitato lungo la via Cesen, che la spedizione giapponese tenta di ripercorrere. E proprio a 200 metri dal punto dove è stato trovato Lorenzo i giapponesi hanno il campo II che ospita parecchi alpinisti. Quegli uomini ieri mattina hanno immerso nel ghiaccio del K2 il corpo dell'italiano.

E nel pomeriggio, alle 16, Lorenzo Mazzoleni è stato ricordato da tutti gli alpinisti del campo base del K2 alla «via degli italiani», quella conquistata per la prima volta dalla spedizione di Ardito Desio nel 1954. Gli alpinisti sono sfilati uno per uno davanti alla tenda di Lorenzo. «Le brevi testimonianze - dicono Agostino Da Polenza e Marco Negri, i due capi spedizione - saranno affidate al vento del ghiacciaio del Baltoro perché con l'affetto e l'amore di noi tutti raggiungano lui, i suoi genitori e tutti coloro che lo amano».

Il lavoro della spedizione riprenderà oggi con le misurazioni del Quogir (la grande montagna), come i pakistani chiamano il K2. Se il tempo lo permetterà. Il treppiede per le misurazioni geodetiche è saldamente ancorato alla cima della montagna e l'équipe scientifica «Ev-K2-Cnr» diretta dal professor Giorgio Poretti del dipartimento di scienze matematiche dell'Università di Trieste è pronta. Anche se ha dovuto forzare i tempi, perché il gruppo di geologi e geodeti era stato bloccato più del previsto per un improvviso veto del ministero della Difesa pakistano. Ha dovuto intervenire Pietro Rinaldi, l'ambasciatore italiano a Islamabad per avere le autorizzazioni. Il Baltoro è considerato «importante zona militare».

Dopo gli intoppi della sicurezza, quelli della montagna. Una bufera di neve ha avvolto il K2. E il tentativo di salita cominciato il 19 luglio ha dovuto essere interrotto. Raffiche a cento chilometri orari che hanno fatto a pezzi alcune tende dei campi. Quella stessa bufera, il 20 luglio, ha ucciso sotto la vetta del Broad Peak tre alpinisti coreani.

Enrico Martinet

Lettera di Rigoni Stern a Lorenzo Mazzoleni: «Ma la neve non è una bara»

La montagna ti ha voluto con sé

CARO Mazzoleni,
ho guardato sulle carte e sulle fotografie del K2 il luogo dove sei caduto nel ritorno lungo la «via Cesen». E' grande quella montagna, è lì a portare il tempo, e confrontando le altitudini dei campi di sosta, le distanze tra di loro, e l'ultimo campo prima della cima ci si può rendere conto come le nostre montagne, al confronto, sono piccole. Che grande quella montagna! Ma bella, affascinante, unica, e tu, dalle tue Grigne la sognavi ancora da ragazzo. Leggevi le relazioni dei primi scalatori, ascoltavi i racconti di chi c'era già stato: «Ma ci arriverò un giorno. Ci arriverò anch'io» pensavi. E in questa estate sei partito con altri compagni.

La marcia di avvicinamento dentro un paesaggio dove ci si sente piccoli e sperduti, il lungo Baltoro, fiume di ghiaccio, e poi, infine, eccola là, lontana «la Montagna». E ci salisti deciso, sicuro, forte, allenato. E sei arrivato anche tu sulla cima, felice nel cuore ti sei guardato attorno; volevi abbracciare il mondo e il cielo. Ma eri lì con i piedi affondati nella neve, immobile a sfidare il vento che si portava via i tuoi pensieri per tutte le montagne della terra, poi le pianure, i deserti, gli oceani e a Lecco, nella tua casa, alla Grigna, agli amici.

Ma non può durare tanto una felicità così, una sensazione così forte. Il cuore si schianterebbe.

Hai rinchiuso tutto nella memoria e poi hai incominciato la discesa verso il mondo degli uomini. Ma i ghiacciai pensili sono i più infidi e lo sapevi: ci vuole poco, un niente, l'imponderabile: una cornice che si stacca, un ponte di neve che crolla, una falda di neve che ti vola via sotto i piedi... Sei caduto. La montagna sognata, la più grande e la più bella di tutte le montagne ti ha voluto per sé. Resterai lì per sempre, giovane per sempre, finché durerà questo nostro pianeta. Davanti alla tua tenda vuota, laggiù sul Baltoro, alpinisti di tante nazioni ti hanno dato un saluto, ognuno nella propria lingua e hanno ritrovato una origine comune. Anch'io, da vecchio montanaro che non è mai salito oltre le nostre Alpi, ti dico «Ciao Lorenzo, lo so, la neve non è una bara».

Mario Rigoni Stern

Francesi, erano in vacanza nel Cuneese

Geloso, a calci e pugni ammazza la fidanzata

La furiosa lite davanti ai famigliari dopo la serata trascorsa in discoteca

CUNEO. Storia di gelosia tra fidanzati, finita in tragedia. Lei accusa: «In discoteca hai ballato tutta la sera con quella ragazza e non mi hai neppure considerata». Lui contrattacca: «Ricordati che so tutto di te, anche di quella relazione che hai avuto mentre ero in carcere».

Il litigio si fa violento: lui colpisce lei a schiaffi e pugni. La ragazza cade. Un calcio alla mandibola la tramortisce. I parenti la soccorrono. La corsa in ospedale non serve a nulla. Muore sull'ambulanza. Lui viene arrestato nell'atrio del Pronto soccorso, dove è andato per rendersi conto delle condizioni della sua compagna.

Storia di gelosia che ha come scenario l'alta Valle Stura. L'aggressione avviene in una casa proprio sulla strada del santuario di Sant'Anna di Vinadio, dove in migliaia, ogni anno, vanno a chiedere la grazia.

I due, fidanzati da sette anni, arrivano a Pratolungo di Vinadio domenica, in compagnia della sorella di lei (moglie del padre di lui) e due fratelli. Alla sera le prime avvisaglie di quello che sarà un litigio mortale. Leila Askeur (30 anni, segretaria amministrativa all'ospedale di Marsiglia) e Christophe Toccafondi (28 anni, uscito dal carcere di Salon de Provence a metà luglio per lesioni e droga) vanno in una discoteca della valle.

Lui conosce una ragazza, forse una turista: parlano, ballano, ridono e scherzano, sotto gli occhi di Leila che s'infuria. E' gelosa. Lui la zittisce.

I giorni di vacanza in mezzo alla natura non calmano gli animi. L'altra sera, dopo una cena da parenti (il nonno di Christophe era originario di Vinadio), il litigio diventa tragedia: lei si ribella, lui la maltratta, le rinfaccia quella presunta relazione quando lui era in carcere. La prende a sberle. Interviene la matrigna che non riesce però a dividerli. Lui continua: pugni e botte, prima in cucina e poi nella camera da letto. I fratelli corrono in strada a telefonare al padre, rimasto a Marsiglia, chiedono aiuto. Non vogliono che succeda il peggio. E non lo vuole neppure Christophe che però non riesce a combattere la rabbia. Non si calma. Anzi torna a colpire la fidanzata selvaggiamente.

Lei cade a terra, vicino al letto; lo implora di smetterla. Un calcio alla mandibola le è fatale. Chiamata la Croce rossa Leila smette di respirare sull'ambulanza che corre fra le curve della valle verso l'ospedale di Cuneo.

Mezz'ora dopo il fidanzato è nell'atrio del Pronto soccorso. Ha capito che è successo qualcosa di grave. Cerca di sapere come sta la compagna. Vede i poliziotti, tenta la fuga, corre verso la porta ma è braccato.

In questura ammette di aver colpito la compagna, per gelosia, ma non sa ancora che è morta. Nella notte i poliziotti e il magistrato fanno un sopralluogo nella casa di Pratolungo. Nella camera da letto trovano ancora i segni della colluttazione: macchie di sangue e ciocche di capelli. Christophe viene accompagnato in carcere. Deve rispondere di omicidio. Ha ucciso la fidanzata, la ragazza che quando era in cella in Francia non voleva perdere ed era geloso che potesse incontrare qualcuno, in grado di rubargliela.

Gianpaolo Marro

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO DELLA FIDUCIA

blica di come la vorrebbe la sua nomenklatura e molto meno privata di come la vorrebbero molti italiani. Qualcuno finirà per rimpiangere il governo Berlusconi. Io mi limito a osservare che ogni uomo politico, prima di rimproverare all'avversario una colpa o un peccato, dovrebbe pensarci due volte. Nulla è più imbarazzante per il governo dell'Ulivo di assomigliare come una goccia d'acqua al governo del Polo. Vi sono due punti di vista da cui considerare la situazione. Il primo consiste nel ritenere che la responsabilità di quanto sta accadendo sia principalmente del presidente del Consiglio. Ha giocato con una punta di arroganza la carta della supponenza bonaria, della competenza accademica e della superiorità intellettuale. Ha sbagliato ed è giusto che l'opinione pubblica si annoti mentalmente un giudizio negativo. Ma un tale punto di vista non porterebbe molto lontano. Mi sembra più utile osservare che l'esperimento Prodi, in realtà, era destinato a produrre, nella migliore delle ipotesi, risultati mediocri e insoddisfacenti. Per governare l'Italia, soprattutto in una fase di grandi trasformazioni e di ineludibili traguardi europei, non basta un presidente del Consiglio indirettamente designato dagli elettori. Occorre un Primo Ministro che possa nominare i ministri, revocarli e ricordare in ogni momento ai suoi compagni di viaggio che può sempre, all'occorrenza, chiedere al Presidente della Repubblica lo scioglimento delle Camere.

Si dice che il generale de Gaulle, quando costituì il suo primo governo dopo il ritorno al potere (non era ancora Presidente della Repubblica), abbia chiesto a ciascuno dei suoi ministri una lettera di dimissioni che egli intendeva conservare nel cassetto del suo scrittoio. Fu la prima indicazione dello stile e dei metodi con cui avrebbe governato negli anni seguenti. Quello stile e quei metodi gli permisero di terminare la guerra d'Algeria, di fare della Francia un Paese rispettato e onorato, di avviare un processo di modernizzazione che le ha permesso di occupare un posto di prima fila fra i grandi protagonisti dell'economia mondiale. Da noi, dopo cinque anni di crisi, una parte importante della classe politica continua a preferire governi deboli, coalizioni rissose e presidenti del Consiglio che impiegano tutto il loro tempo a rincorrere affannosamente i membri della coalizione. E tutto ciò accade mentre l'Europa progredisce, si modernizza, si attrezza per la concorrenza internazionale, si prepara a fare, con l'Unione monetaria, la più grande «fusione» di cui l'economia mondiale sia mai stata testimone.

Prodi, da Palazzo Chigi, non può cambiare la Costituzione italiana. Ma può scegliere fra due possibilità. Può tirare avanti così, continuare a ricercare il minimo comune denominatore, e diventare in tal modo complice dell'inevitabile declino della nazione. Può spiegare ai suoi concittadini perché nessun presidente del Consiglio, in queste condizioni, sia in grado di governare l'Italia. E contribuire così all'apertura di una stagione costituente.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

DISSOCIAZIONE PERCHE' LA DIFENDO

Stato e della società democratica che, ricordava ieri Giancarlo Caselli, è ancora di là da venire. Dunque la direzione in cui tutti stiamo lavorando, ognuno col proprio ruolo, è quella della sconfitta storica e definitiva non solo di Cosa Nostra ma di tutte le organizzazioni mafiose.

Su quali siano i mezzi più adeguati e efficaci per raggiungere tale obiettivo vi sono naturalmente opinioni differenti, che occorre confrontare con serenità e rispetto; nei commenti di questi giorni non è stato sempre così, e vi è stato chi ha giudicato la nostra proposta ambigua o, al meglio, strumentalizzabile: come a dire o complice o idiota.

Viceversa, *Libera* ha inteso dare visibilità a quanto quotidianamente percepisce nel territorio, poiché all'associazione partecipano oltre cinquecento gruppi e realtà locali e nazionali impegnate socialmente, alle molte richieste di aiuto per recuperare una prospettiva di legalità e di rientro nelle regole e valori della società. Richieste che non provengono dai «boss» ma da molti giovani coinvolti nella criminalità più per disperazione che per «vocazione», da molti che non sono in carcere e nemmeno ricercati, da famiglie che vogliono interrompere il destino di omertà, di violenza e di morte cui, per una serie di circostanze e non sempre e solo per proprie responsabilità, si trovano consegnate.

Sono segnali che ricordano quanto l'esercito mafioso non sia composto solo da padrini eccellenti, da stragisti, da criminali potenti che vanno a braccetto con potenti criminali. La gran parte sono semplici «soldati», un po' vittime e un po' carnefici, sono il prodotto di determinati contesti sociali e culturali. Beninteso: anche per loro la legge è legge, i reati sono reati e non vi possono essere giustificazioni o sconti. Con le mafie non si tratta e non si patteggia. Ma questo significa anche che sarebbe insensato ritenere che le mafie si sconfiggano semplicemente incarcerandone gli esponenti, il che pure, evidentemente, è giusto e necessario. Se non ci si pone, seriamente, il problema di agire anche sul versante della prevenzione, dell'educazione alla legalità, delle trasformazioni socio-economiche di quei contesti (in una parola, dell'identità mafiosa e delle condizioni di sua riproduzione) quella vittoria definitiva, che tutti auspichiamo, non arriverà mai.

Questa nostra posizione e il nostro appello ci paiono lineari e coerenti con quanto *Libera* ha promosso in precedenza: con il quotidiano impegno sociale e di solidarietà, con la campagna per la confisca e l'uso sociale delle ricchezze mafiose, con i corsi di formazione e di educazione alla legalità, con le iniziative per fare memoria di tutte le vittime delle mafie.

Abbiamo accolto con rispetto e attenzione le riserve o anche le critiche che sono state indirizzate al nostro appello, così come ci hanno confortato le posizioni concordi. Il fatto che se ne discuta con fervore è comunque indizio della fondatezza e concretezza del problema. Voglio allora chiudere con un invito: discutiamone in maniera approfondita e costruttiva in un «tavolo» che metta assieme ruoli e competenze diverse: politiche, legislative, investigative, giudiziarie e sociali. Perché, come ha detto ancora Caselli, la lotta alla mafia deve vedere presente anche la società civile. Dove essere presenti non vuol dire solo testimoniare ma anche fare proposte che siano di giustizia e di speranza.

Luigi Ciotti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 LUGLIO 1996

Angiulo Marisol; **Arcostanzo** Elena; **Balzano** Erica; **Bazzarello** Elide; **Bensilka** Yasine; **Bersano** Elena; **Bolou** Alessandro; **Bondonno** Anna; **Bevolenta** Giulio; **Calva** Gianluca; **Caputo** Flora; **Chironna** Giulia; **Chkeir** Sarah; **Costa** Michael; **Curletto** Valentina; **Dosio** Francesca; **Ferrero** Giulia; **Forni** Rebecca; **Frigato** Sonia; **Gallo** Chiara; **Gretani** Silvia Laura; **La Mattina** Luca; **La Piana** Fabio; **Lastella** Giorgia; **Lo Re** Vanessa; **Lupu** Paola; **Omoregie** Merit; **Piatino** Angelica; **Pignari** Michela; **Pischedda** Matteo; **Poles** Carola; **Raggi** Matteo; **Repetto** Eric; **Russo** Andrea; **Sacco** Carmine; **Spaiola** Federico; **Spinoglio** Alessia; **Stella** Galileo; **Stramondinoli** Christian; **Vassa** Antonio Lorenzo; **Vicino** Federico.

MORTI DENUNCIATI IL 30 LUGLIO 1996

Negli Ospedali: **Cassardo** [illegible], anni 76, Molinette, nato a Torino; **Staniero** Orsola in Bo, a. 69, Maria Vittoria, nata a Priocca (CN); **Torretta** Margherita in Di Donato, a. 49, Molinette, nata a [illegible] (TO); **Grasso** Giuseppe, a. 80, Maria Vittoria, nato a Calosso (AT); **Apuzzo** Benvenuta ved. Manzi, a. 75, Martini, nata a Quindici (AV); **Claretto** Giovanna ved. Poccafesol, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Barbieri** Alberto, a. 63, Molinette, nato a Roggiano Gravina (CS); **Scarpino** Antonio, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Decollatura (CS); **Pagin** Massimo, a. 25, Molinette, nato a Torino; **Ferraris** Luigi, a. 73, Martini, nato ad Asti; **Andreotti** Concetta ved. Esu, a. 61, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata ad Arborea (OR); **Contardi** Alos, a. 49, Amedeo di Savoia, nato a Pieve Emanuele (MI); **Dascenio** Rosana ved. Altomano, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Barletta (BA).

Presso residenza: **Cigna** Alfredo, a. 45, via G. Fattori 3/B, nato a Casale Monferrato (AL); **Trombetta** Giorgio, a. 94, via L. Marsigli 84, nato a Bene Vagienna (CN); **Quarello** Vittorio, a. 87, via Verolengo 13, nato a Villadeati (AL); **Piletta** Clelia, a. 73, corso Duca degli Abruzzi 61, nata a Tronzano Vercellese (VC); **Santarello** Daniele, a. 35, via A. Farinelli 12, nato a Torino; **Pozzo** Luigi, a. 84, via Padova 16, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Garderi** Francesca in Benzi, a. 83, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Rivarolo Ligure ora Genova.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pomo** Carlo, a. 70, corso Agnelli 46/3, nato a Capua (CE); **Donalisio** Ester ved. Fiorio, a. 82, via A. Rosmini 7, nata ad Orbassano (TO).

Presso Medicina Legale: **Azzone** Nicola, a. 63, nato a Casamassima (BA); **Marinelli** Giovanni, a. 76, nato a Sannicheie di Bari (BA); **Vaugi** Annalisa, a. 18, nata a Torino.

Nati 41 - Morti 25

E' mancato
cav. Domenico Corigliano
Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigia**, parenti tutti. Funerali venerdì 2 agosto ore 10 cappella interna dell'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 30 luglio 1996.

E' mancato
Cesare Pezzica
anni 88
papà e nonno meraviglioso. Lo annunciano la moglie **Luciana**, figli, nuore, gli adorati nipoti ni **Marco**, **Ilaria** e **Cristina**. La famiglia ringrazia il dottor Bretti, la Fondazione Faro e quanti lo hanno aiutato. Funerali oggi ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 1 agosto 1996.

E' mancato il
DOTTOR
Giovanni Battista Olivero
Lo ricordano con affetto la moglie **Mariuccia**, il figlio **Giuseppe** con **Irene** ed il piccolo **Giulio**. Un ringraziamento particolare al dottor Pasché per le cure prestate con competenza ed umanità. Funerali venerdì 2 agosto 1996, alle ore 15,30, presso la chiesa di Asigliano Vercellese.
— **Asigliano Vercellese**, 31 luglio 1996.

Il fratello **Roberto**, i nipoti **Claudio** con **Stefania**, **Donatella**, **Roberta** con **Alberto** e **Carlotta** annunciano con dolore che
Clelia Piletta
serenamente si è spenta. La cara salma riposa a Vercelli nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 1 agosto 1996.

Io ricorderò sempre nel mio cuore la mia zia **CLELIA**. **Carlotta**.

Rinaldo Scloldo partecipa al dolore di Roberta e famiglia.

Elena Scloldo si associa al dolore della famiglia.

I cugini **Sini - Cossa** ricordano commossi la cara **CLELIA**.

Mentre pregavamo per lei.
E' mancata
Geppy Cristaldi Feyles
Ne danno annuncio **Cesare**, **Beppe** e famiglie. Funerali venerdì ore 8,15 nella parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 1 agosto 1996.

Il giorno 31 luglio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari
Geppy Cristaldi ved. Feyles
Zeudi Araya Cristaldi e **Massimo Cristaldi** si uniscono con affetto al dolore dei figli Beppe e Cesare.
— **Roma**, 1 agosto 1996.

Le cognate **Lucia**, **Maria**, **Vittoria**, i nipoti partecipano commossi.

Improvvisamente è mancato
Angelo Manè
anni 70
Con dolore lo annunciano: la moglie **Aida**, i figli: **Enrico** con **Graziella** e **Pierandrea**, **Annamaria** con **Elio** e il piccolo **Stefano**. Funerali venerdì 2 agosto ore 10 parrocchia «Sacro Cuore» (via Nizza).
— **Torino**, 31 luglio 1996.

I cognati **Rosanna** ed **Ercole Nosenzo** con **Aldo**, **Gianni** ed **Antonio** sono affettuosamente vicini al dolore di Aida, Enrico ed Annamaria.

Lorenzo con **Franca** e **Anna Maria** con **Vittorio** ricordando lo zio sono vicini a zia Aida, Enrico e Annamaria.

Gli amici **Mosso** partecipano al vostro dolore.

I **Condomini** di **via Petitti 33** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Angelo Manè
— **Torino**, 31 luglio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Pautasso
Ne danno triste e doloroso annuncio la figlia **Paola** con **Marco** e **Andrea**. Per funerali telefonare al 248.57.82 orario ufficio. Non fiori, ma offerte per l'associazione italiana per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Signore, fa' che non ci dispiaciamo per averla persa, ma che ci rallegriamo perché ce l'hai donata.
Dopo una lunga e penosa malattia, affrontata con grande coraggio e fede, ha raggiunto il marito Angelo nel Signore l'anima di
Annamaria Morghen Tronti
Insieme alla sorella **Giovannella**, ne danno il tristissimo annuncio i figli **Maria Luisa** con **Francesco**, **Leonello** con **Alessandra**, **Raffaello** con **Susanna** e i nipoti **Gabriele**, **Lorenzo**, **Camilla** e **Federico**. Si ringrazia no con molta riconoscenza il dottor Francesco Torino per la sua attenta e affettuosa opera e la signora Anna Sabia per l'amorevole assistenza. Chi desidera esprimere la propria solidarietà può fare un'offerta all'Università Cattolica del Sacro Cuore per l'Oncologia Medica, c/c/b n. 02/07 Banca di Roma ag. 60.
— **Roma**, 30 luglio 1996.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Nota
anni 92
Addolorati lo annunciano: la moglie **Angela**, i figli: **don Pietro**, **Gabriele**, **Rinaldo**, **Emma**, **Michelangelo**, **Luigi**, **Paolo**, **Anna** con rispettive famiglie. Funerali in Airasca venerdì 2 agosto ore 16,30.
— **Airasca**, 1 agosto 1996.

Giuseppe, **Laura** e **Alessandro Nuzzo** partecipano con affetto al dolore di Maria Teresa per la morte di
Carlo Pelissero
— **Torino**, 1 agosto 1996.

Per la scomparsa di
Carlo Pelissero
la **ditta Fa.Bi** esprime le più sentite condoglianze all'amico Giorgio e famiglia.
— **Collegno**, 31 luglio 1996.

E' cristianamente mancato
Attilio Gallarino
anni 82
Addolorati lo annunciano la moglie **Angiolina** e parenti tutti. Funerali venerdì 2 agosto ore 10,30 nella parrocchia di Castellinaldo (Cuneo).
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Mi mancherai caro, unico, grande **ZIO**. **Sergio**.

Ti ricorderemo sempre con grande affetto **Silvana**, **Luciano** e **Giulia**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Renata Lunardelli ved. Lupi (Meghi)
Lo annunciano figli, nuora, generi e nipoti. Funerali venerdì 2 ore 11,45, parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro e dopo mesi di sofferenze sopportate con dignità ci ha lasciati
Quinto Gavello
anni 81
raggiungendo la luce del Signore e la sua amata Renza. Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Marivanna**, il genero **Roberto**, il nipote **Andrea**, fratello, sorelle, cognati, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 1º agosto alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Ermenegildo, c.so Telesio 96. Un particolare ringraziamento ai dott. Matteo Paradiso, a Daniela Coggiola, alle signore Ita ed Antonella e a tutto il personale del reparto «Medicina Generale B» del prof. Piancino (osp. Molinette) per l'assiduo aiuto e le amorevoli cure.
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Cristianamente è mancato
Luigi Bellone
anni 88
L'annunciano la moglie **Rosa Perona**, la figlia **Lucia** con **Marco Codegone** e figli **Luca**, **Giulia**, **Fulvio**, il fratello **Alessandro**, parenti tutti. Funerali in Borgaro giovedì 1º agosto ore 10,45 da via Volpiano 5, per la chiesa Centro Storico. Tumulazione Cimitero Monumentale, Torino. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Villa. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro Torinese**, 31 luglio 1996.

Partecipano al dolore della famiglia, la consuocera **Camilla Codegone Valsania**, **Contardo** e **Annamaria Codegone** con **Norberto**.

Gli **Amici del 1º Lunedì**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Giovanni Chissotti
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Francesco ed **Ivana Mattei**, con **Federico** e **Giulia**, piangono la scomparsa del grande entusiasmo e della travolgente capacità di dare affetto di
Antonio Bozzini
che aveva il dono di divenire in un attimo l'amico di una vita, e si stringono con tutto il cuore alla carissima Misella.
— **Le Vésinet**, 31 luglio 1996.

E' mancata
Giovanna Occhetti ved. Massola
anni 82
Lo annunciano: la figlia **Maria Rosa** col marito **Luigi Mangili** e l'adorato nipote **Daniele**, cognata **Anna**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 2 agosto ore 10.15 dall'abitazione via Torino 156.
— **Nichelino**, 31 luglio 1996.

Alessia, **Grazia**, **Stefano** con **Ernestina** ricordano con affetto **GIOVANNA**.

RINGRAZIAMENTI

La mamma **Beatrice**, i figli **Antonio** e **Roberto** del compianto
Domenico Gregorio
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Torino**, 1 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1986 1996
dr. Giorgio Viriglio
Sempre con noi. I tuoi cari.

1986 1996
Giorgio Viriglio
Sempre nel ricordo dei tuoi **Amici**.

1989 1 AGOSTO 1996
prof. Mario Borgno
Unico luminoso riferimento dei miei giorni. **Maria**.

1977 1996
Mario Biglietti
Affettuosamente ricordato.

1984 1996
Mario Stola
Sempre.

1980 1996
Ing. Manlio Pesante
La malinconia è la stessa di allora. **Dina**.

1976 1996
Bruno Mosso
Con infinito amore e rimpianto. **Santina**.

1983 1996
Maria Gaudino Riccadonna
I suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Roma: sarà l'argomento al centro della discussione alla riunione della Direzione antimafia convocata da Siclari

Dissociazione, vertice tra giudici

E Vigna apre uno spiraglio: sì, a certe condizioni

ROMA. Si discuterà di dissociazione, oggi, alla Direzione nazionale antimafia, presenti il super-procuratore Siclari, i procuratori di Palermo Caselli, di Firenze Vigna, di Caltanissetta Tinebra e altri «addetti ai lavori». L'appuntamento era fissato da tempo, ma è chiaro che - dopo le ultime prese di posizione, e soprattutto all'indomani della scelta pubblica del boss di Cosa Nostra Salvatore Cucuzza - il tema è diventato ancora più attuale e urgente. Perché si moltiplicano le voci del dibattito, e perché tra gli stessi magistrati che si occupano di mafia non c'è una posizione unanime. E anche se il Quirinale ha emesso solo uno scarno comunicato per annunciare l'avvenuto incontro, è molto probabile che di dissociazione abbia parlato anche il presidente Scalfaro nel faccia a faccia avuto ieri mattina Caselli.

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, sulla rivista *Polizia Moderna*, esprime dubbi sulla possibilità di un «riconoscimento dello Stato», in questa fase, alla dissociazione dalle organizzazioni mafiose, come avvenne per i terroristi. Se con questo termine «si intende semplicemente un ritirarsi dalla partecipazione attiva - spiega il ministro -, sicuramente si è in presenza di un fenomeno apprezzabile. Ma io credo che nella fase attuale non si possa garantire un riconoscimento particolare a un semplice fatto di dissociazione». C'è chi, a cominciare dal procuratore Caselli, mette in guardia dalla possibilità che una legge sulla dissociazione freni il pentitismo, e Napolitano sembra della stessa idea: «Credo che si debba prestare grande attenzione alle incognite, perché il collaboratore di giustizia non si dissocia semplicemente. Si espone, collabora».

Ma non tutti i magistrati la pensano allo stesso modo, e Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze e candidato alla guida della Superprocura antimafia, ha un parere diverso da Caselli: «Un discorso si può praticare a patto che si mettano dei paletti». Paletti che servano proprio ad evitare una crisi del pentitismo. «Innanzitutto - dice il procuratore di Firenze -, chi si dissocia non deve essere tra gli indagati»; come dire che attraverso la dissociazione si può arrivare a «stanare» quei mafiosi ancora coperti, che si camuffano come tali nella fase di «clandestinizzazione e mimetizzazione» che stanno attraversando Cosa Nostra e le altre organizzazioni. Secondo punto. «Dev'essere una legge a termine, come quella per i terroristi, che dà sessanta giorni di tempo dall'entrata in vigore a chi vuole dissociarsi». Infine, i benefici previsti «devono essere estremamente inferiori a quelli per i collaboratori», prevedendone la revoca se si scopre che il dissociato ha detto tutto.

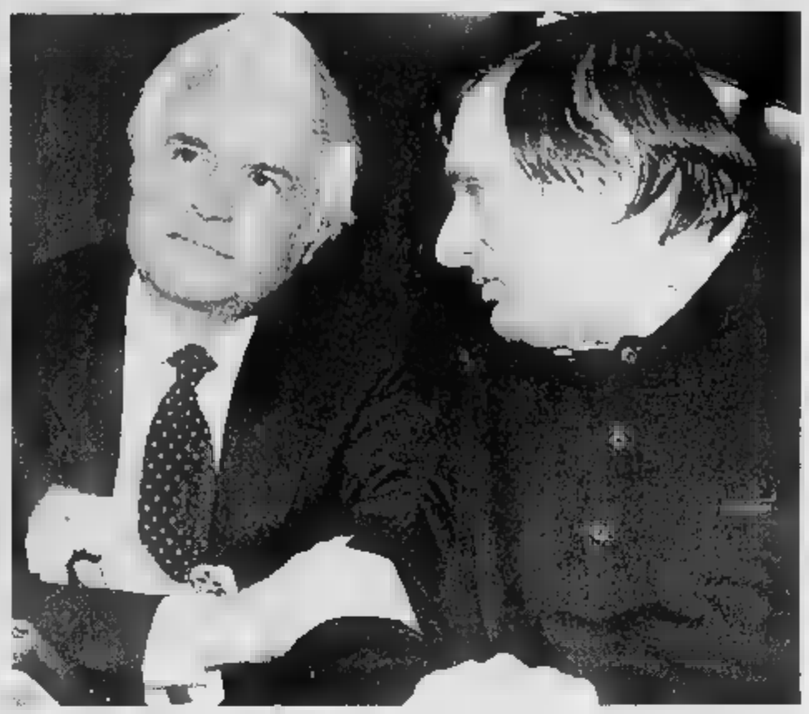
Insomma, per Vigna «affrontare il problema della dissociazione non vuol dire assolutamente abbassare la guardia contro la mafia, né sottovalutarne il pericolo, che è ancora forte». La proposta, include il magistrato, «potrebbe riguardare soprattutto, ma non solo, coloro che non si sono macchiati di gravi delitti, ma hanno soltanto fatto parte dell'associazione, o hanno tenuto quella zona di contiguità, spesso con la piena adesione, magari per custodire latitanti».

Anche il presidente della Camera Luciano Violante, che guidò la commissione antimafia negli «anni caldi» delle stragi, riconosce che è il problema di chi vuole «tagliare i ponti con la mafia senza collaborare, cioè dissociandosi». In un'intervista a *l'Unità*, Violante sostiene: «Credo che questo fenomeno vada fortemente incentivato, ma non può essere riconosciuto immediatamente da leggi. Peraltro oggi il fenomeno che abbiamo di fronte può già godere di alcuni benefici previsti dal regolamento penitenziario o dal codice di procedura penale». Sulla possibile contrapposizione dissociati-pentiti, il presidente della Camera risponde: «Se c'è la legge il problema non si pone. Le possibilità di alternativa al carcere, con le attuali norme, sarebbero dislocate molto avanti nel tempo. Bisogna ferma la distinzione tra i due comportamenti; la dissociazione non può scarcerazione». Nonostante i fermenti, comunque, per parlare di «fenomeno» secondo Violante è ancora presto: «La disponibilità è una cosa, la dissociazione è un'altra. Al momento non esiste fe-. Don Ciotti, io, *Libera* e altri diciamo: "Dissociatevi". Poi si vedrà». [gio. bia.]

Il procuratore di Firenze: una legge a tempo e riservata solo a chi non è indagato

Il tema forse al centro dell'incontro Scalfaro-Caselli Napolitano: troppe incognite

Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari



A destra: Caselli con don Ciotti. Sopra: Salvatore Cucuzza, primo dissociato di mafia

IL CASO

IL SINDACO E LA PARTITA

Cacciari a Flick: chiudiamo con gli anni di piombo

**RITORNIAMO allo Stato di diritto. Chiudiamo gli anni di piombo». Questo il senso della lettera aperta inviata ieri dal sindaco di Venezia e filosofo Massimo Cacciari al ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick. Una lettera che affronta il problema del terrorismo nell'ottica di ristabilire le proporzioni di pena fra «pentiti» che hanno commesso fatti di sangue hanno già da tempo terminato una breve pena detentiva e pentiti», colpevoli di associazione terroristica ma non di attentati, che al contrario stanno ancora scontando lunghissime pene in carcere.

«L'allontanamento dalla norma dello Stato di diritto - dice infatti Cacciari -, dettato dalla situazione di quegli anni fortunatamente lontani, pone oggi l'esigenza di interventi di equilibrio nel sistema penale. Non credo più tollerabile, né spiegabile sulla base di esigenze effettive di difesa dell'ordine democratico, che per alcuni continuino a valere norme che producono un'obiettiva "soggettivizzazione" del diritto, e per altri un regime di quasi "amnistia" frutto della legislazione premiale».

Auspica, Cacciari, l'adozione di una serie di misure «che vadano oltre la situazione di emergenza creatosi negli Anni Settanta e riassorbano i soggetti protagonisti dello scontro chiuso ormai da tempo. Non si tratta di generiche cancellazioni ma di studiare provvedimenti ben articolati, ben mirati, capaci davvero di sanare quelle ferite: provvedimenti chiari, di semplice, automatica applicazione, davvero tendenzialmente risolutivi del problema».

A tale proposito, Cacciari ha ricordato la proposta di legge presentata in Parlamento nel 1989 e approvata dalla commissione Giustizia del Senato «A me pare un provvedimento saggio, che esclude sanatorie generalizzate, ma esprime la presa d'atto del completo superamento di una fase politica e sociale. Credo sia necessario il deciso intervento del ministro Guardasigilli affinché sia portato nelle aule parlamentari e finalmente approvato».

In particolare, Cacciari nella missiva puntualizza che il provvedimento «sarebbe gravemente incompleto se non contenesse anche norme specifiche per quanto riguarda coloro che si sono sottratti alla cattura e vivono attualmente all'estero». Di qui Cacciari ritiene necessaria un'integrazione del testo della proposta di indulto allo scopo di sanare anche questa situazione, poiché «il fenomeno del recesso, solo dall'esperienza di lotta armata ma da certe forme di contestazione politica, ha coinvolto in modo amplissimo anche questi gruppi di imputati». Il sindaco di Venezia, dunque, suggerisce due emendamenti: uno che contempli l'indulto totale dei reati associativi e di quelli per la detenzione di armi ad essi connessi, l'altro per una riduzione dei termini di prescrizione della pena. (r. sil.)

«Mandanti esterni per le stragi»

Il pm Tinebra: c'è un terzo livello Brusca, voci di dissociazione

ROMA. Dopo Salvatore Cucuzza, Giovanni Brusca? Davvero il superkiller di Cosa nostra potrebbe essere il secondo uomo d'onore a scegliere la strada della dissociazione? O, addirittura, del pentimento? Per adesso soltanto un'ipotesi. Ma avallata da alcuni elementi. Giovanni Brusca, coinvolto nella strage di Capaci e assassino del figlio del pentito Matteo, non si è presentato alle ultime udienze del processo ai killer di Falcone. Una scelta che si spiegherebbe con la trattativa che avrebbe intavolato con i magistrati. Colloqui investigativi, li chiamano. In realtà, boss e giudici si sarebbero chiariti posizioni e esigenze. E' già qualcosa. Bagarella e, soprattutto, Riina non hanno mai accettato neppure di parlarne. Ma che la trattativa sia solo nella fase preliminare e che Brusca non abbia ancora deciso il suo futuro, tantomeno quello di andare a ingrossare le file dei pentiti, lo dimostra un altro particolare: il superkiller non ha cambiato avvocato. Sarà questione di giorni?

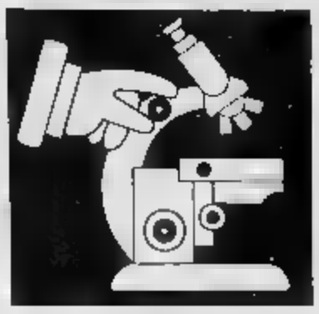
Giovanni Brusca

Ma anche dall'interrogatorio del pentito Salvatore Cancemi - ascoltato per dieci ore martedì a Firenze da Vigna e Caselli - arrivano importanti conferme e qualche novità. Cancemi avrebbe ammesso dirette responsabilità nella strage di Capaci, ma non solo, se ieri, il procuratore di Caltanissetta, Giovanni Tinebra, in un'intervista ai telegiornali Rai, ha detto che «sulle stragi si rafforza l'ipotesi di mandanti esterni a Cosa nostra».

Piero Luigi Vigna, a un dibattito in Puglia, ha aggiunto: «Dalle indagini sulle stragi del '93, secondo alcuni spunti forniti da diversi collaboratori, è emerso che Totò Riina si sarebbe incontrato persone più importanti di lui. C'era una strategia che doveva portare anche dei colpi all'assetto politico dell'epoca (era in carica il governo Ciampi). Ci ha particolarmente colpito la singolarità degli obiettivi che non sono propri di Cosa nostra, come le chiese ed i musei. Questo fattore ci ha stimolato a investigare al di fuori di Cosa nostra se ci fossero stati degli "input" tenendo presente che Cosa nostra è un tassello di un più ampio mosaico criminale dove possono concorrere imprenditoria criminale, politici con la "p" maiuscola, logge massoniche deviate».

Per quanto riguarda il livello dei personaggi con cui Riina doveva incontrarsi Vigna ha aggiunto: «Quando Riina si convincerà, forse ce lo dirà. Sono comunque ottimista non per un pentimento ma in una accettazione al dialogo di Riina con la giustizia».

Insomma, l'inchiesta, condotta parallelamente dalle tre procure antimafia di Palermo, Caltanissetta e Firenze, è a un momento decisivo e oggi Caselli, Tinebra e Vigna si riuniranno a Roma per fare il punto sulla situazione mentre si consolida l'ipotesi dell'esistenza dei cosiddetti mandanti occulti delle stragi. Un'ipotesi che lo stesso Tinebra aveva già avanzato in un'intervista con «La Stampa» un mese fa. Alla domanda se la corsa al pentitismo, la ricerca di collaborazioni qualificate e quindi il tentativo di aprire le porte dei piani alti della mafia, non presentasse il rischio una giustizia condizionata dagli interessi politici, Tinebra aveva detto: «Certo, il pericolo esiste. Se si pente tutta la leadership Cosa nostra qualche domanda dovremo pur farcela. Ma ripeto, basterebbero ancora poche dissociazioni di qualità perché lo Stato diventi in grado di rifiutare persino un'ipotetica dichiarazione di resa». [r. cri.]



Il termine è scaduto a mezzanotte. Il primate cattolico: eliminateli in modo dignitoso

Embrioni, Londra non si ferma

Il ministero: vanno distrutti, nessuna proroga

LONDRA. Allo scadere della mezzanotte, gli embriologi di 32 cliniche inglesi hanno sollevato [illegible] rabbia i coperchi dei congelatori cilindrici contenenti 4 mila ovuli umani fecondati. Hanno immerso le pinze cromate tra i fumi dell'azoto liquido e ne hanno estratto le provette in cui avevano depositato, oltre cinque anni fa, tutta quella «animazione sospesa». Il frutto di tanta fatica e tanta cura [illegible] laboratorio deve essere distrutto tra [illegible] e domani senza la sicurezza che i legittimi proprietari [illegible] siano al corrente. Il tono [illegible] dibattito etico in Inghilterra è molto più secolare che religioso: la prima cosa che fa ribellare i medici e che ripugna ai laici è l'ordine di buttare via gli embrioni senza [illegible] consenso della coppia per cui sono stati creati. Ma il ministero della Sanità ribadisce che la legge è legge e non saranno concesse proroghe.

Un gruppo cattolico [illegible] è riunito ieri per una veglia di preghiera davanti alla cattedrale di Westminster; spontaneamente [illegible] non dietro le istruzioni del primate, cardinale Basil Hume, che alla Bbc ha esortato i medici ad eliminare gli embrioni [illegible] nessun intervento [illegible] a trattarli almeno [illegible] modo dignitoso. «Poiché si tratta di vita umana congelata, credo che sia necessario lasciarla morire anziché ucciderla». Preso in mezzo tra [illegible] legge che non permette adozioni senza consenso e l'impossibilità della conservazione a tempo indefinito, Hume vorrebbe che si permettesse agli embrioni di scongelare naturalmente a temperatura ambiente anziché distruggerli, per esempio, tramite immersione [illegible] una soluzione alcolica. Per lui, questa situazione senza uscita è [illegible] colpa della fecondazione in provetta; ma è stato attento a non parlare [illegible] «assassinio di massa».

Sulla dignità della procedura, moltissimi medici concordano con lui. «Immergeremo i nostri embrioni nella stessa soluzione usata per lo sperma, che è priva di elementi nutritivi», spiega Robert Forman, primario della London Gynecology and Fertility Clinic. Il suo collega Patrick Mohan, scienziato capo della London Woman's Clinic, dice che [illegible] lo stesso sistema. Anche Peter Brindsley, direttore sanitario di Bourn Hall, adopererà acqua tiepida per facilitare lo scongelamento degli embrioni, che saranno quindi lasciati perire per conto proprio.

Ma Hume, che aborre l'idea dell'inceneritore per rifiuti sanitari, sostiene anche che bisognerebbe seppellire [illegible] cremare gli embrioni in un luogo [illegible] parte; benché ammetta che «non si può somministrare gli estremi riti [illegible] un qualcosa che è grande come un punto». Su questo, gli scienziati assumono posizioni molto più personali. «Non si seppelliscono mica le mestruazioni - sbotta il dottor Forman -. Eppure, moltissimi embrioni vengono espulsi così, senza che le donne nemmeno [illegible] ne accorgano». «Abbiamo delle direttive sanitarie che ci impongono di eliminarli insieme agli altri rifiuti biologici umani», dice Mohan. «Solo [illegible] coppia mi ha chiesto di poter seppellire i propri embrioni in giardino».

L'idea che l'eliminazione degli embrioni debba avvenire con una certa «solennità morale» è condivisa da John Polkinghorn, un esperto di bioetica anglicano che oltre ad essere prete [illegible] presidente del Queens'College di Cambridge. La Chiesa d'Inghilterra non ha una posizione univoca sugli embrioni congelati; nell'85 [illegible] però un documento che condannava il loro uso [illegible] scopi farmaceutici. Polkinghorn, studioso [illegible] religioso, è convinto che si possa trattare gli embrioni come esseri umani a tutti gli effetti, prima che sviluppino un sistema nervoso. «Non equiparo un embrione a una piena persona umana; d'altra parte è potenzialmente tale, per cui ha diritto al rispetto morale - spiega -. Credo che sia permissibile lasciare morire questi embrioni. E' una decisione giustificata, ma moralmente grave. Non credo che ci debba essere una cerimonia, ma le persone coinvolte devono rendersi conto che si tratta di ben [illegible] più che di un repulisti del laboratorio».

I medici non hanno bisogno [illegible] sentirselo ripetere. La loro furia è diretta alla Human Fertilisation and Embryology Authority, l'organismo bioetico di vigilanza dello Stato, che ieri ha rifiutato di estendere i termini della sentenza. «E' una grande tragedia eliminare questi embrioni [illegible] - dice Forman -. Questa vicenda ha [illegible] in luce un'ingiustizia della legge. Non capisco perché il periodo di conservazione non possa coincidere [illegible] l'età biologica della donna, che fino a 55 anni dovrebbe poter decidere se vuole usare il resto degli embrioni».

Maria Chiara Bonazzi

Il ministro Flick

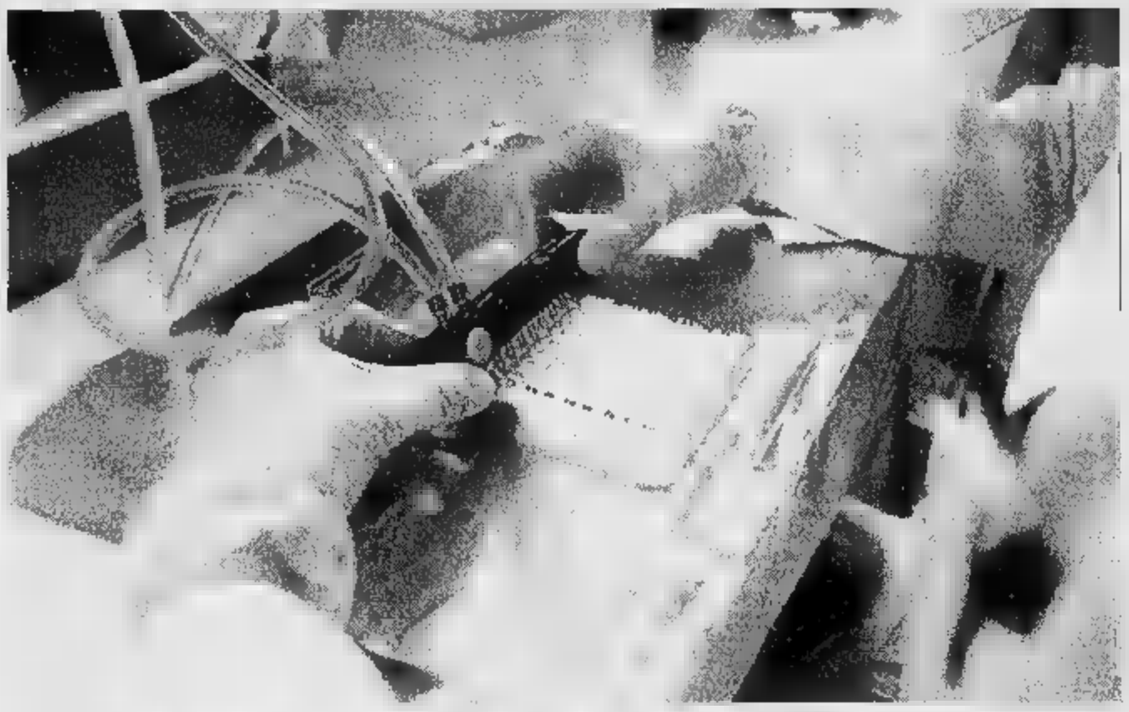
«Cambieranno le pene alternative»

ROMA. Potrebbero cambiare le norme sulle pene alternative alla detenzione messe a punto dalla commissione giustizia della Camera. Il ministro della Giustizia, Gio[illegible] Maria Flick, ha sottolineato alcune perplessità sul testo (che sarà esaminato dall'aula dopo la pausa estiva) e si è riservato di decidere se presentare emendamenti. Tra le ipotesi illustrate in commissione, quella [illegible] ridurre l'ambito di applicazione dell'arresto domiciliare, che dovrebbe riguardare chi viene condannato a pene non superiori a due anni [illegible] non più a tre anni, e l'introduzione della detenzione domiciliare nei weekend. Il giudizio del ministro resta, comunque, «positivo sulle linee di fondo» [illegible] provvedimento. «Stiamo verificando - ha aggiunto Flick, parlando con i giornalisti - [illegible] ci siano degli automatismi e quali possibilità ci sono di eliminarli».

Secondo il ministro, sarebbe opportuno «riflettere su un'eventuale assegnazione [illegible] giudice, e non al tribunale di sorveglianza, del compito di procedere a una predelibazione sulla decisione di sospendere o [illegible] l'esecuzione della pena». Flick ha ricordato che è stato sollevato il problema relativo alla detenzione domiciliare: «Se si ammette - ha detto - che il detenuto possa svolgere un [illegible] all'esterno, [illegible] misura della detenzione domiciliare rischia [illegible] sovrapporsi con quella dell'affidamento in prova. Sarebbe opportuno distinguere i presupposti applicativi delle due misure, prevedendo che la detenzione domiciliare possa [illegible] essere concessa [illegible] per pene non superiori a due anni, conservando il limite di tre [illegible] per l'affidamento [illegible] in prova ai servizi sociali. [illegible] potrebbe inoltre introdurre - ha aggiunto - la cosidetta detenzione del fine settimana».

Il ministro Flick

[illegible] del problema di stabilire pene alternative al carcere e di continuare nell'opera [illegible] apertura del carcere verso l'esterno Giovanni Maria Flick ne ha parlato anche ai detenuti di Rebibbia. L'incontro è cominciato con una [illegible] di relazioni che gli stessi detenuti hanno letto al ministro, affrontando i vari aspetti dei problemi legati alla [illegible] cerazione, dall'applicazione del 41/bis («Va abolito: anche i detenuti considerati peggiori hanno diritto al programma di recupero»), [illegible] condizioni sanitarie, al lavoro [illegible] carcere, al reinserimento [illegible] tessuto sociale («Se vengono eliminate tutte le relazioni sociali, la famiglia e il lavoro, come possiamo reinserirci nella società?»). «Sono soddisfatto dell'incontro - ha detto il Guardasigilli - perché innanzitutto esiste il dialogo tra tutte le componenti. E questo, di tornare al dialogo nel pianeta giustizia, è uno dei compiti che mi sono prefissato. Certo, il problema dell'esecuzione della pena è tra i più scottanti, e che dovremo affrontare subito». Intanto - ha aggiunto - «stiamo pensando a forme di pena alternative al carcere, come gli arresti domiciliari». (Ansa)



LA CROCIATA CONTRO LONDRA

Petizioni ai ministri Bindi e Dini e all'ambasciatore britannico [illegible] «Avvenire»: Esecuzioni [illegible] Londra La Radio vaticana: tunnel senza fine

Ma l'Italia non si arrende alla «strage delle provette»

ROMA

Il conto alla rovescia è alla fine, la battaglia italiana per salvare quattromila embrioni umani con petizioni e appelli sono stati inviati ieri ai ministri Dini e Bindi e all'ambasciatore britannico a Roma. Ma il governo di Londra non concede revoche: scongelerà le provette entro oggi.

L'associazione Artemisia ha inviato ieri una lettera aperta ai ministri degli Esteri Lamberto Dini e della Sanità Rosy Bindi «affinché intervengano presso i loro colleghi del governo di Londra perché la distruzione degli embrioni venga annullata o almeno procrastinata per dare tempo di trovare una soluzione davanti alla sollevazione di una opinione pubblica indignata». Lo spiegano in un comunicato i rappresentanti di Artemisia Antonio Vizzone e Claudio Giorlandino.

«E' necessario impedire che vi sia la formazione di embrioni destinati ad essere congolati - è stato in serata il commento di Rosy Bindi -. Dobbiamo farlo [illegible] e dobbiamo favorire un adeguamento a tale indirizzo di tutti i Paesi europei».

Sempre ieri, una petizione è stata consegnata all'ambasciatore britannico in Italia Tom Richardson da una delegazione di quattro senatori di Alleanza nazionale guidata dal senatore Saverio Porcari, vicepresidente della commissione Esteri di Palazzo Madama. Lo riferisce l'ambasciata britannica, che «trasmetterà la petizione a Londra per [illegible] risposta del governo».

Dura la presa di posizione dell'onorevole Alberto Michelini (Forza Italia): «Se [illegible] legge inglese è disumana, quella italiana è barbarica perché "inesistente" [illegible] dove non esiste alcuna legge vige [illegible] barbarie. Quanti [illegible] gli embrioni congelati in Italia: 80 mila, 100 mila, 150 mila? Nessuno [illegible] sa niente, nessuno controlla, [illegible] verifica, nessuno interviene. La soluzione sarebbe quella di approvare in tempi brevi una legge-fotocopia di quella vigente in Germania, [illegible] restrittiva».

Nella campagna per salvare gli embrioni inglesi è in prima linea la Chiesa. Ieri *Avvenire* ha dedicato la seconda e la terza pagina, oltre all'apertura della prima, alla vicenda. «Esecuzioni a Londra», «Assicuriamo a questo dramma un epilogo umano», «Vietiamo [illegible] produzione di esseri umani», sono alcuni dei titoli sul quotidiano dei vescovi.

[illegible] problema degli embrioni congelati è «un tunnel senza uscita», ha ribadito la Radio Vaticana riprendendo un giudizio analogo dato nei giorni scorsi dall'*Osservatore Romano*. «Le tre soluzioni proposte: darli in adozione, prolungarne la conservazione, lasciarli morire sono - spiega l'emittente - diverse anche sul piano morale. Alla illiceità del gesto produttivo, comunque, con la morte si associerebbe il crimine contro la vita di [illegible] umano».

«E' una vera esecuzione di [illegible] sa, con l'aggravante che le vittime non possono difendersi», dice dal Brasile, dove [illegible] trova in visita alle [illegible] famiglia dell'associazione Papa Giovanni XXIII, don Oreste

I ministri Dini e Bindi e il ginecologo Antinori. In alto la vicenda secondo The Observer e Avvenire

Antinori annuncia «Una nuova tecnica d'ora in poi eviterà il congelamento»

Benzi.

Una proposta se non per risolve[illegible] il problema, almeno per [illegible] che [illegible] ripresenti, arriva da Severino Antinori. «Nei centri da [illegible] diretti - dice il ginecologo romano - e in altri centri italiani che praticano la fecondazione [illegible] vitro e che fanno [illegible] riferimento al registro dell'Istituto superiore di sanità non si congeleranno più embrioni di riserva». Antinori annuncia, infatti, di aver messo [illegible] punto una nuova tecnica che consente di [illegible] a una percentuale di successi dell'impianto degli embrioni nell'utero del 40%. Non ritengo che la distruzione degli embrioni sia paragonabile a una strage - conclude il ginecologo - ma d'ora [illegible] poi sarà evitabile». (r. cri.)

SOS IN LAGUNA

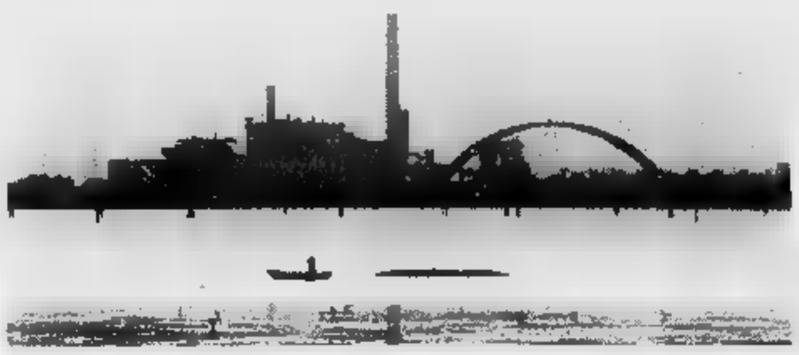
La procura di Venezia: situazione preoccupante. Centro storico e Marghera le aree più a rischio

Sul Canal Grande torna l'allarme diossina

Le perizie confermano i dati di Greenpeace sull'inquinamento

VENEZIA. «Una situazione preoccupante, ma controllata [illegible] controllabile se tutti fanno la loro parte». Così il sostituto procuratore di Venezia Luca Ramacci ha definito l'inquinamento della laguna alla luce della perizia disposta l'anno scorso dall'allora procuratore capo [illegible] nio Fortuna, dopo l'allarme diossina lanciato da Greenpeace, e presentata nei giorni scorsi dai tecnici incaricati dell'Istituto superiore di sanità.

La perizia, condotta sui fondali da esperti di livello internazionale e affiancata da quella sulle acque, svolta con tecniche sofisticate dall'Enea e dalla guardia di finanza, ha in sostanza confermato i dati già diffusi da Greenpeace, indicando nella zona dell'insediamento industriale di Marghera e in quella del Canal Grande e del centro storico le più alte concentrazioni di sostanze nocive. Si tratta in particolare di elementi ritenuti [illegible] cancerogeni quali la diossina, idrocarburi policiclici aromatici [illegible] policloro-bifenili oltre che di metalli pesanti come cadmio, mercurio, piombo [illegible] zinco.



Una apparentemente romantica immagine del Petrolchimico, sotto accusa per [illegible] presenza di diossina nelle acque di Venezia

L'indagine ha al tempo stesso confermato che, [illegible] devono essere osservati [illegible] rigore i divieti alla pesca nelle zone già precluse, non vi sono motivi di allarme per quelle dove la pesca è consentita.

Da qui l'invito a irrigidire e incrementare i controlli. Controlli che tuttavia - ha sottolineato Ramacci - [illegible] [illegible] sempre facili, sia per il gran numero di barchini che operano in laguna (5-600, capaci di pescare ogni giorno fino a 500 chili di molluschi ciascuno) sia per la presen[illegible] di comportamenti illeciti. E' il [illegible] della falsificazione dei bolli che accertano l'avvenuto controllo sanitario. Il pesce che sfugge ai controlli rischia di finire sia sul mercato locale sia in altre zone del Paese. La procura aprirà [illegible] più specifici filoni di inchiesta sugli [illegible] nelle zo[illegible] a più alto grado [illegible] inquinamento.

Non è detto tuttavia che alle più alte concentrazioni di sostanze tossiche corrispondano effettive violazioni delle norme in materia, dato che la situazione attuale è venuta a crearsi nel corso di vari decenni.

Nel sottolineare che «non sono soltanto le produzioni del passato, ma anche le attuali, responsabili delle elevate concentrazioni di diossina nella laguna di Venezia», Greenpeace ricorda che «uno dei principali problemi da risolvere riguarda la vastissi[illegible] attività illegale della pesca». «Purtroppo - spiega il responsabile della compagna antinquinamento dell'associazione ambientalista Fabrizio Fubbri - spesso vengono venduti prodotti [illegible] pesci [illegible] alte concentrazioni di sostanze chimiche nocive, e quindi pericolosi per la salute, perché pescati in aree vietate» (Ansa)

Gestore dei bagni sulla Promenade chiama il prete

«Costa Azzurra in crisi? Ci vuole una benedizione»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Le turiste in costume sulla spiaggia e i passanti in bermuda sulla Promenade des Anglais [illegible] hanno avuto il tempo di ricomporsi quando hanno visto il sacerdote, i chierici, l'aspersorio. La crisi della Costa Azzurra è tale da richiedere una benedizione. E padre Scotto, curato della parrocchia di Voeu, [illegible] Nizza, non [illegible] l'è sentita di dire no [illegible] mettere a repentaglio incassi e posti di lavoro. Così ha accettato l'invito di Antoine Rivano, il gestore di «Voilier», uno degli stabilimenti balneari della Promenade des Anglais, [illegible] ha benedetto la spiaggia. Poi, [illegible] breve preghiera: contro la pioggia, che ha compromesso la stagione; [illegible] per il ritorno [illegible] turisti. Dio maledica le previsioni del tempo [illegible] la costa bretone, che ha sottratto migliaia [illegible] presenze alla Côte d'Azur.

«Sono profondamente credente - si è giustificato il gestore dei bagni -. Quest'anno non me ne va bene una. L'ultima cattiva notizia è venuta dal Comune, che ha aumentato il prezzo della concessione della spiaggia da 40 mila a 180 mila franchi (da 12 a 57 milioni [illegible] lire, ndr). Non è blasfemo chiedere l'aiuto del cielo; anche se in genere si prega per la pioggia, e [illegible] contro».

Passato il tempo in cui il clero benediva cattedrali [illegible] sulla «prora» passava Gigi Rizzi in moto con Brigitte Bardot dietro. Ora la Costa Azzurra è stata superata dalla Bretagna: i menhir e le gelide onde dell'Oceano attirano il 16% dei francesi; la lavanda e le bonacce del Mediterraneo, soltanto il 10: in dieci anni le posizioni [illegible] sono invertite. Di che fare ritrovare la fede a ristoratori e bagnini. (al. ca.)

I sociologi: il segreto sono meno bambini e più palestra

Addio alle donne [redacted] di mezz'età

«La giovinezza dura fino a 50 anni»

ROMA. La mezza età è morta. L'hanno uccisa [redacted] donne. Per i sociologi l'ultimo giallo è risolto e dall'America fanno sapere che l'ossessione hollywoodiana dell'eterna giovinezza è tracimata impetuosa nel resto della società. Sulle copertine scintillano le star degli «anta», Goldie Hawn, Susan Sarandon e Jane Fonda, 50 anni la prima, 49 la seconda, 58 la terza. Fuori dagli schermi ci sono i milioni di loro anonime coetanee altrettanto elastiche e frizzanti. La giovinezza continua, invadendo territori anagrafici un tempo proibiti, e si espande nell'illusione di una quasi immortalità.

La mezza età ha lasciato [redacted] posto a un'energetica «mezza giovinezza». Dall'America all'Italia [redacted] fenomeno dilaga: conferma un sondaggio Usa - [redacted] «Wrinkle Report» - che le cinquantenni sono vivacissime [redacted] che tre su quattro si vedono più giovani della loro età reale. Addirittura, otto su 10 sostengono - [redacted] si sa quanto sfacciatamente - di avere meno rughe delle coetanee (che, naturalmente, rimandano l'osservazione al mittente). La sfida alle leggi della decadenza biologica si svolge tra solide realtà e pietosi autoconvincimenti e non aiuta a fare chiarezza la parola d'ordine di Maddy Kent-Dytchwald, professore inglese: «La vecchiaia sta sempre 15 anni oltre [redacted] vostra età».

La fontana della giovinezza in cui [redacted] bagnano le cinquantenni ha molte sorgenti e, quindi, molte spiegazioni. Meno bambini, più esercizio fisico [redacted] migliori condizioni economiche e culturali. D'altra parte, la ricerca [redacted]mbra dare ragione alla generazione cresciuta con Kerouac e il rock-and-roll. Se i guru alla Deepak Chopra esplorano i segreti di una vita fino [redacted] 120-130 anni, la medicina ufficiale promette vecchiaie da giovanotto, purché si faccia sport e si vivano relazioni famigliari felici. Un saggio fresco di pubblicazione - «L'Eresia dell'Età» - confuta [redacted] secondo cui [redacted] cellule cerebrali degenerano con il passare del tempo: [redacted] ultime scoperte dimostrano che, se utilizzato intensamente, anche [redacted] tarda età il cervello continua a produrre connessioni [redacted] sinapsi. Il segreto [redacted] fonda su tre principi psicologici: [redacted] perdere il contatto con [redacted] vita [redacted]ciale, mantenere gli interessi intellettuali al massimo, sforzarsi di avere una personalità flessibile. Così si resta splendide [redacted] Goldie Hawn, Susan Sarandon, Jane Fonda, Catherine Spaak, Stefania Sandrelli, Ornella Vanoni. [g. bec.]

Ornella Vanoni e sopra Stefania Sandrelli

INTERVISTA [redacted]

LA [redacted] [redacted] VANONI

«Ecco [redacted] più splendide [redacted] di prima»

Un'immagine sexy della [redacted]

«Non si è più egoiste, al centro c'è l'armonia della vita Il bisturi? Con moderazione»

ORNELLA Vanoni, lei è stata scelta di recente tra le 10 donne più sexy d'Italia. E' vero che la mezza età non esiste più?

«E' vero. I 50 e i 60 anni sono l'età in cui si raggiunge lo splendore nel lavoro e nella vita. E' la compensazione della natura: mentre il corpo comincia a decadere, il cervello splende. La vecchiaia arriva molto in là, dopo gli 80 [redacted] oltre. Oggi le donne scelgono, decidono e impongono [redacted] stesse».

Anche a discapito dell'uomo?

«Anche a discapito dell'uomo. Ma è un rapporto recuperabile con [redacted] dolcezza».

Non teme la concorrenza delle Lolite che dilagano?

«Tra le ultime tendenze c'è quella di aggrapparsi a immagini di ragazze sempre più giovani, tanto che si licenziano le modelle venticinquenni per fare posto alle tredicenni, ma queste bambine [redacted] pezzi di plastica. La loro bellezza è una forma di verginità assoluta, anche di pensiero».

Cinquantenni e sessantenni è meglio, allora?

«Sì. A patto di avere un cervello che ha capito, che ha pensato».

Lei che cosa ha capito?

«Una volta [redacted] sentivo immortale, adesso provo il desiderio di dare e di stare vicina alle persone che amo. E' un [redacted] straordinario».

Ce lo racconti.

«La mia è l'età [redacted] l'applauso non è più dovuto. Tutto si ammorbidisce».

Vale [redacted] dire?

«Ormai sei arrivata [redacted] un punto in cui sai fare bene [redacted] che fai e per questo ti accompagna sempre un lieve distacco. Non sei più [redacted] centro di te stessa, ma al centro di tutto c'è l'armonia della vita. Si [redacted] più grati e sensibili».

Da giovani, invece...?

«Da giovani [redacted] troppo impegnati a tagliare il traguardo. A 50 anni e dopo si ha una visione più olistica».

Più saggia?

«E' [redacted] se ci si regalasse qualcosa, ogni giorno. Se [redacted] supera bene [redacted] barriera dei 50, dopo comincia [redacted] discesa. Si risplende [redacted] una grande bellezza interiore che comunica anche bellezza all'esterno».

C'è chi si aiuta anche con il bisturi.

«Basta farlo in modo intelligente. Quando guardo certe mie coetanee [redacted] profilo, invece, vedo delle espressioni rimbambite».

Gli psicologi dicono che ci vogliono esercizio, amore [redacted] amici giovani. E' così?

«L'esercizio fisico [redacted] importante, mantiene il corpo elastico. Quanto agli amici, io ne ho tanti: vanno dai 20 agli [redacted] anni. L'idea tradizionale di frequentare unicamente i coetanei a me sembra una forma di apartheid».

E poi c'è l'amore.

«L'amore. Dopo i 50 diventa spontaneo. Mi viene in mente [redacted] frase di "Turista per caso": "L'importante non è quanto si ama, ma come si sta con qualcuno". Quando si è giovani, si crede che debba essere il contrario: più si sta male, più si è innamorati».

E gli uomini brizzolati [redacted] altrettanto saggi?

«Per trovare quelli giusti ci si deve applicare. La maggior parte hanno già messo [redacted] pantofole o sono sposati. Bisogna lavorare d'energia. Ha ragione Jovanotti: "Penso positivo perché sono vivo"».

Che progetti ha per il futuro?

«Tanti. E mi sembrano tutti possibili».

Non sente il peso dei ricordi?

«Per forza che lo sento. Ma lo sopporto bene, come il dolore».

Allora, questo fine secolo [redacted] l'età dell'oro delle donne?

«Sì, è la nostra età dell'oro».

Qual è il segreto della giovinezza che non vuole passare?

«E' dare grandi [redacted] alla vita».

Anche al lavoro?

«Certo. Io [redacted] diverto a cantare e la musica è il mio leitmotiv costante. E' il mio mestiere che mi [redacted] la carica: [redacted] mi sentivo così bene da 20 anni e spero di [redacted] altri 20 davanti. Facciamo così: mi ritelefoni nel 2016 e glieli racconterò».

La musica è una forma di terapia?

«E' una terapia enorme, come una colonna sonora continua che ti fa compagnia».

Non pensa mai di ritirarsi?

«Ogni tanto. Ma poi mi dico che sarei matta».

Ora che cosa sta facendo?

«Ho il mio tour estivo, fino al 20 agosto. Poi, tra settembre e ottobre galopperò per il mondo per perfezionare il mio nuovo disco».

Gabriele Beccaria

«Sesso? Piace così»

Boom di sondaggi sui gusti a luci rosse degli italiani

ROMA. Sesso, sesso, sesso. Una valanga di cifre e percentuali sul rapporto tra gli italiani e le luci [redacted] irrompe sulle pagine di settimanali e mensili.

E' [redacted] tentazione che conquista anche «Gioia»: la rivista diretta [redacted] Vera Montanari, un po' a sorpresa, indaga sulla «nuova mappa del desiderio al femminile» e disegna una donna italiana trasgressiva, fantasiosa e anche un po' infedele. Il settimanale, addirittura, indaga sulle posizioni che le donne preferiscono a letto. Risultato? Il sondaggio premia «la donna sopra e l'uomo sotto», seguita dalla posizione [redacted] ruoli invertiti e [redacted] quella di fia[redacted]. L'inchiesta di «Gioia» rivela che 4 donne italiane su 10 ritengono il sesso la cosa più importante in [redacted] rapporto d'amore e quasi il 50% confessa di aver qualche volta simulato l'orgasmo. Infine, l'infedeltà: il 15% ammette di aver tradito il partner, mentre una quota leggermente superiore (17%) lancia agli uomini un preciso avvertimento: «A letto siamo esigenti».

«Un maschio fragile, spezzato e per certi versi ossessionato dal sesso» è invece il ritratto delle abitudini tricolori a letto secondo «Come». Il mensile affronta aspetti problematici come l'attrazione verso i viados, [redacted] paure nei confronti della partner e le difficoltà che possono far sorgere «l'ansia da prestazione». In tema di fantasie erotiche, poi, un'inchiesta di «Come» rivela che gli italiani sognano soprattutto di far l'amore [redacted] due donne (20%), farlo [redacted] aereo o [redacted] ascensore (18%), con la vicina di [redacted] una collega (18%) o con una ragazza vergine (12%). Se si chiede invece quale sia l'obiettivo ideale in tema di eros, il campione [redacted] 262 maschi tra i 18 e i 54 anni mette al primo posto un intramontabile «trovare la partner ideale».

I giochi erotici sono invece l'argomento affrontato da «Gulliver», secondo il quale il sesso estremo è diventato una tentazione cui diventa sempre più difficile resistere. L'indagine del mensile, realizzata da Patrizia Finucci Gallo (autrice de «Gli ultimi peccati. Viaggio nelle nuove tendenze del sesso», condotta tra il pubblico del festival Erotika), rivela che per il 63,3% degli uomini e il 59,6 per cento delle donne il desiderio proibito è quello di «legare il partner per potergli fare tutto ciò che si vuole». Un desiderio, però, che ammette di aver realizzato solo il 29,6% delle donne e il 32,7 degli uomini del campione. [r. cri.]

LE DONNE E IL SESSO

CON [redacted] FREQUENZA HA RAPPORTI [redacted]

60%	TRE VOLTE ALLA SETTIMANA
15%	UNA VOLTA ALLA SETTIMANA
6%	UNA VOLTA AL GIORNO
6%	UNA O DUE VOLTE AL MESE
5%	MAI
4%	RARAMENTE
3%	QUANDO CAPITA
1%	PIÙ VOLTE AL GIORNO

Piano del ministero

Lotto, in arrivo [redacted] nuove ricevitorie

ROMA. Al boom italiano del gio[redacted] del lotto, rinfocolato dalle recenti vincite record, con l'uscita del 33 a Milano dopo 157 settimane e la distribuzione di premi per 459 miliardi di lire, lo Stato risponde triplicando i punti di raccolta delle puntate. Già dal prossimo anno alle attuali 4500 ricevitorie se ne aggiungeranno altre 9450, portando così a 13.950 i banchi gioco. E' a buon punto la procedura avviata dal ministero delle Finanze per [redacted]gnare almeno 3628 nuovi punti, dei 9450 previsti dal piano di espans[redacted] nazionale della rete di ric[redacted], che prevede una maggiore capillarizzazione della rete e soprattutto [redacted] copertura delle [redacted]te sinora sprovviste. A fronte del piano di potenziamen[redacted], [redacted] giunte agli Ispettorati dei Monopoli di Stato ben 25 mila domande di aspiranti gestori di «botteghini». Lo ha reso noto il sottosegretario alle Finanze, Fausto Vigevani.

Per varare il programma, il ministero delle Finanze ha stabilito tre fasi. La prima prevede l'assegnazione di 1714 punti di raccolta nei Comuni sinora sprovvisti, nella seconda saranno attribuiti altri 1914 [redacted]i punti a Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Milano, Palermo, Roma, Torino, Venezia e Verona. Nella terza si assegneranno le restanti 5922 ricevitorie negli altri Comuni. Per quanto riguarda le prime due fasi, Vigevani ha detto che [redacted] stati ultimati i controlli sui dati forniti dagli aspiranti gestori ed è già stata definita la graduatoria degli aventi diritto su base comunale. Gli Ispettorati hanno provveduto alle notifiche agli interessati e hanno avviato le procedure di conferimento delle concessioni». E' questa [redacted] risposta non soltanto alla crescente febbre del gioco che ha colpito gli italiani, ma anche una precisa scelta strategica per aumentare in maniera indolore le entrate dello Stato. Nella Finanziaria di quest'anno, del resto, è espressamente previsto che dal lotto e dalle lotterie istantanee ci sia un incremento di entrate di 2200 miliardi. [Agi]

LE SOLUZIONI DEI GIO[redacted]

DAMA

Posizione verificatasi nel campionato francese del 1961. Il Nero, il maestro R. Delhom, vince con il seguito 11... 18-23! 2) 28x26 24-30 3) 35x24 29-20 4 ora dopo una qualsiasi mossa del Bianco segue 4) 14-20, 5) 25x14 10x50 ed il Nero vince facilmente.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B G R R.

[redacted]

[illegible]

SCACCHI

[illegible]

[redacted] ACUTO

[illegible]

REBUS [illegible] CHE RESISTE

NUOVO [redacted]

[illegible]

T		G	O	D	A	R	D		M	A	L	I				B	E	A	R	S	I
O	G		R	I	S	I	E	D	E	R	E		S		M	A	R	Z	A	N	O
T	A	B	O	R		S	C	I	S	T	U		E	D	U	C	A	Z	I	O	N	E
I	L	O			D		A	S	I			A	D	I	R	A	T	O		B	I	S
P	O	V	E	R	E	L	L	O		A	C	C	U	S	A	T	O	R	E			O
	P	A	R	O	L	E	I	N	C	R	O	C	I	A	T	E		R	U	B	E	N
	P	R	O	T	E	T	T	O	R	A	T	O		D			E	S	I	L	E
R	A	Y	S	U	G	A	R	R	O	B	I	N	S	O	N		E		T	O	U	R
A	T		I	L	A	R	I	A	D	E	L	C	A	R	R	E	T	T	O		D	A
P	O	I		E	R	G		T	A	L	L	I	N	N		S	T	A	R	T	E	R
A	I	D	A		E	I	R	E		L	O	A	N	O		S	O	R	G	E	R	E
C	O	R	N	O		C	E		H	A	N	T	I		C	E	R	N	I	T	E
E		A	D	E	S	I	O	N	E			K	O	L	O		E		O	I

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi

I[redacted] RIPRENDE QUOTA. E' tornato il bel tempo ed il caldo riprende quota; in prospettiva però la situazione [redacted]o non è esattamente quella delle «calme estive» e del solleone. L'alta pressione [redacted] Azzorre torna a spingersi verso il Mediter[redacted] centrale [redacted] non offre garanzie [redacted] durata. Tra domani [redacted] dopodomani il tempo tornerà ad imbronciarsi quando [redacted] al Nord e sull'Adriatico.

TENDENZA [redacted] DOPODOMANI. Al Nord ed [redacted] Centro il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso con nubi più consistenti su Triveneto, Emilia Romagna [redacted] Marche dove si avranno locali temporali. [redacted] Sud continuerà [redacted] prevalere il [redacted].

[redacted] Sarà una giornata prevalentemente assolata, fatta [redacted] per [redacted] nubi [redacted] evoluzione diurna sulle zone alpine e su quelle appenniniche centromeridionali. Le temperature diurne sono previste in aumento sia al Nord che sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Nel corso della giornata sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana giungerà della nuvolosità irregolare con possibilità, tra il pomeriggio e la serata, di qualche temporale sulle Alpi centroccidentali. Sul re[redacted] del territorio continuerà a prevalere il sereno.

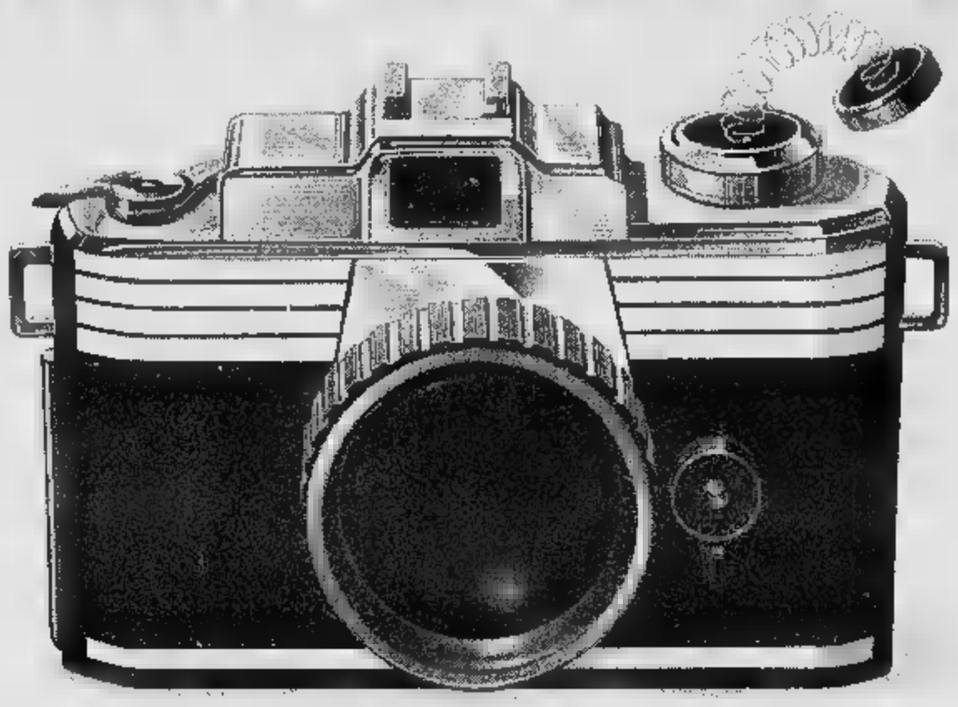
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	28	Bologna	[redacted]	31	Bari	21	27
Bolzano	15	29	Firenze	17	31	Napoli	19	31
Verona	16	28	Pisa	[redacted]	32	Potenza	[redacted]	26
Trieste	22	88	Ancona	19	28	S. M. Leuca	[redacted]	27
Venezia	16	29	Perugia	16	32	R. Calabria	[redacted]	27
Milano	17	[redacted]	Pescara	17	28	Palermo	[redacted]	[redacted]
Torino	17	30	L'Aquila	13	25	Catania	20	33
Cuneo	16	29	Roma Urbe	17	31	Messina	23	[redacted]
Genova	20	31	Roma Ciamp.	17	30	Alghero	17	29
Imperia	21	29	Campobasso	15	21	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	20	nuvoloso	Lisbona	17	[redacted]	[redacted]
Atene	23	37	sereno	Londra	15	22	[redacted]
Bangkok	26	32	[redacted]	Los Angeles	21	[redacted]	[redacted]
Berlino	15	[redacted]	nuvoloso	Madrid	22	38	sereno
Bruxelles	15	24	nuvoloso	Montreal	17	[redacted]	nuvoloso
Bucarest	15	[redacted]	sereno	Mosca	17	[redacted]	nuvoloso
Budapest	16	30	[redacted]	New York	[redacted]	26	pioggia
Buenos Aires	11	20	sereno	Parigi	17	27	[redacted]
Copenaghen	[redacted]	21	variabile	Pechino	22	27	nuvoloso
Dublino	[redacted]	16	[redacted]	Praga	11	22	[redacted]
Francoforte	[redacted]	[redacted]	variabile	Rio de Janeiro	15	20	nuvoloso
Gerusalemme	22	[redacted]	sereno	Sofia	22	29	variabile
Ginevra	15	27	[redacted]	Sydney	9	19	sereno
Helsinki	8	20	variabile	Tokyo	27	33	sereno
Johannesburg	[redacted]	21	sereno	Varsavia	14	23	variabile
Il Cairo	24	37	sereno	Vienna	15	28	variabile

LA RIPRESA ECONOMICA



Da Marvin è iniziata la "Ripresa Economica". Per tutto il mese, se acquisti una fotocamera nuova, (che potrai scegliere tra i migliori modelli del mondo), Marvin ti riprende e valuta (o supervaluta) fino a L. 300.000* la tua macchina fotografica usata, di qualsiasi marca, modello e provenienza. Anche non funzionante. Una grande occasione per dare un valore al passato e scoprire, risparmiando, i vantaggi delle nuove tecnologie.

*Elenco dei modelli con Rateisi Economiche" a disposizione nei punti vendita Marvin. La supervalutazione è valida presso la sede centrale e nei punti vendita che mirano fusaro.

CANON EOS 5000 ob. 38/76

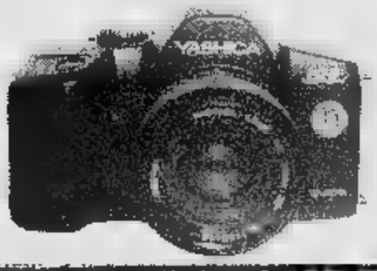
Fotocamera reflex autofocus - obiettivo zoom 38/76 - autoscatto - flash incorporato - otturatore a controllo elettronico - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **90.000**

NIKON F50 ob. 35/80

Fotocamera reflex autofocus - obiettivo zoom 35/80 - autoscatto - flash incorporato - sistema di esposizione multi program - motorizzata - otturatore a controllo elettronico.

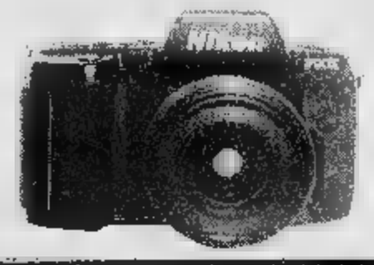
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **100.000**



YASHICA 109 MP ob. 35/70

Fotocamera reflex - obiettivo zoom 35/70 - autoscatto - programmata - motorizzata.

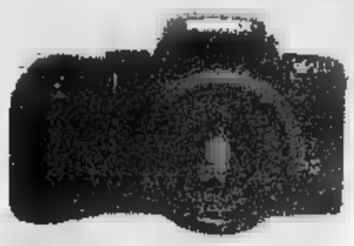
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **110.000**



NIKON F90X

Fotocamera reflex - otturatore a controllo elettronico - autoscatto - sistema di esposizione multiprogrammata - tasto di controllo della profondità di campo - flash elettronico - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **300.000**



PENTAX Z70 ob. 35/80

Fotocamera reflex - autofocus - obiettivo zoom 35/80 - espozizione multiprogrammata - flash incorporato - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **100.000**

FUJI DL 95

Fotocamera compatta - autofocus - motorizzato - flash elettronico incorporato - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **60.000**

KINON MINI CAM 35

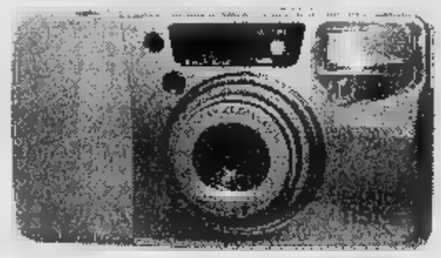
Fotocamera compatta - autofocus - flash incorporato - motorizzata - inserimento, avanzamento e riavvolgimento automatico - doppia esposizione.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **50.000**

PENTAX ESPIO 738

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 38/70 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **80.000**



PENTAX ESPIO 115 M

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo 38/115 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzato.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **100.000**

FUJI DL 270

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 35/70 - motorizzata - otturatore a controllo elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **200.000**

RICOH RZ 770

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo 35/70 - autoscatto - esposizione automatica - motorizzato.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **60.000**

NIKON F70 ob. 28/80

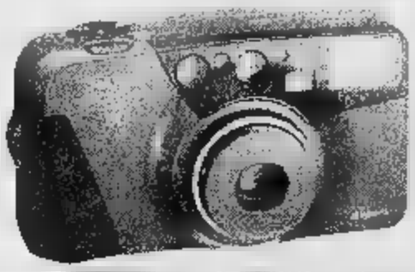
Fotocamera reflex - autofocus - obiettivo zoom 28/80 - esposizione multiprogram - otturatore e controllo elettronico - flash elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **250.000**

PENTAX MZ5 ob. 28/70

Fotocamera reflex con obiettivo zoom 28/70 mm - autofocus - autoscatto - sistema di esposizione multiprogram - flash elettronico.

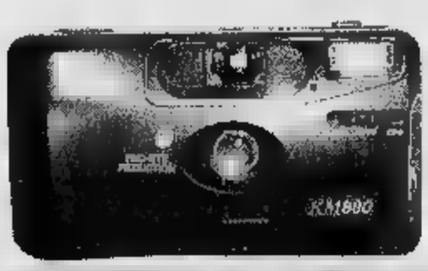
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **100.000**



YASHICA MICROTEC ZOOM 90

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 38/90 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **90.000**



KINON 208 AF

Fotocamera compatta - autofocus - avvolgimento e riavvolgimento automatico motorizzato.

VALUTAZIONE USATO ALMENO £. **50.000**

NIKON ZOOM 310

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo 35/70 - flash incorporato - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. **50.000**

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO - PHOTO IN PIEMONTE : TORINO - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - P.za Castello 11 - Via Venaria 7 - BIELLA - Via Torino 44 - RIVOLI - C.so Francia 100/A - NICHELINO - Via Torino 28 - PINEROLO - C.so Torino 120 - CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 - CHIERI - Via Balbo 1 - BRA (CN) - Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) - C.so Piave 6

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Resa
30-08-96	25	99.466	7.000
30-09-96	58	98.881	7.000
31-10-96	90	98.300	7.000
29-11-96	119	97.768	7.000
30-12-96	150	97.204	7.000
31-01-97	182	96.610	7.030
28-02-97	210	95.980	7.200
26-03-97	236	95.580	7.220
30-04-97	271	95.000	7.040
31-05-97	302	94.420	7.110
26-06-97	330	94.370	6.560
31-07-97	363	93.240	7.200

Il dollaro cede

Dollaro sempre debole, marco stabile [redacted] ancora a livelli alti, franco svizzero in forte recupero. Sono queste le componenti principali della giornata della lira, che continua ad essere appesantita dall'andamento al ribasso della moneta Usa. Il dollaro, scambiato ieri in Italia a 1519,06 lire (contro le 1528,82 precedenti), perde terreno su tutti i mercati: da Tokyo, dove ha chiuso a 107,62 yen (107,88 [redacted] seduta precedente), a Francoforte (1,4704 marchi contro i precedenti 1,4784) a New York, dove in apertura degli scambi è arretrato soprattutto contro marco (1,4690), yen (106,90), e franco svizzero (1,1875).

Generali in Israele

Le Generali puntano su Israele. La compagnia triestina ha annunciato la firma di un protocollo di intesa per l'acquisizione del controllo della holding assicurativa Lih che a sua volta detiene la compagnia Migdal, di cui le Generali già possiedono oltre il 27%. L'operazione porterà le Generali nei prossimi mesi a detenere una solida maggioranza nella Migdal con un costo pari a [redacted] 230 milioni di dollari, pari a [redacted]rca 350 miliardi di lire. Il gruppo Migdal è il più importante gruppo assicurativo israeliano, [redacted] formato da cinque compagnie per una raccolta premi di oltre un miliardo di dollari (più di 1500 [redacted]liardi di lire) e una quota di mercato del 32% nel ramo.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	[redacted] - 156.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	135.000 - 162.000
Marengo italiano	121.000 - 136.000
Marengo svizzero	108.000 - 127.000
Marengo francese	106.000 - [redacted]
Marengo belga	105.000 - 120.000
Marengo austriaco	106.000 - 120.000
20 Marchi	134.000 - 155.000
10 $ Liberty	[redacted]
4 ducati Austria	290.000 - 365.000
100 corone Austria	549.000 - [redacted]
100 pesos Cile	[redacted]
Krugerrand	580.000 - 640.000
50 pesos Messico	700.000 - 760.000

ENEL

ENEL

Per il presidente dell'istituto l'uscita dagli immobili consentirà investimenti migliori

«Vendiamo le case dell'Inps»

Billia: contributo 10%, mancano 1100 miliardi

Il presidente dell'Inps Gianni Billia

«Per gli inquilini con redditi bassi studieremo possibilità di mutuo»

ROMA. L'Inps deve vendere i suoi immobili: «Abbiamo bisogno di liquidità per fare altre cose» ha spiegato ieri il presidente dell'Inps Gianni Billia ieri, durante un'audizione davanti alla commissione Lavoro della Camera. Per l'ente sarebbe una rivoluzione ma anche una boccata d'ossigeno che riporterebbe denaro nelle casse appesantite anche dai 1100 miliardi [redacted] di gettito prodotto [redacted] contributo previdenziale del 10 per cento rispetto alle previsioni. Per il mercato immobiliare sarebbe un terremoto in grado però di smuovere una situazione da tempo stagnante. Per gli italiani potrebbe rappresentare la spe[redacted] di ricevere un giorno la pensione e di non dover assistere ai continui tagli sulla previdenza: se ne annunciano anche nella Finanziaria '97 [redacted] il ministro del Lavoro Treu ha smentito categoricamente ieri ogni modifica della riforma pensionistica nell'ambito dei provvedimenti che il governo varerà il prossimo settembre. Per quel che riguarda gli immobili dell'Inps, «non è corretto» che l'ente continui a gestire appartamenti, «a investire con la tecnica della capitalizzazione in immobili» - ha affermato ieri il presidente Billia.

«Con i debiti che abbiamo possiamo aiutare la finanza pubblica a investire in Bot a lungo termine, aiutare [redacted] trasformare il debito a breve in debito [redacted] lungo termine». In ogni caso, è [redacted] che l'Inps disinvesta dal settore immobiliare «perché è un business che prima chiudiamo meglio è». Il denaro, è il messaggio che Billia sembra voler mandare, può [redacted] investito meglio. E poi non è detto che non serva a pagare i vitalizi.

Non sarà semplice, però, [redacted] lo stesso presidente ne è palesemente consapevole. «Da due anni cerchiamo di vendere qualcosa, ma finora non abbiamo venduto niente; ho [redacted] sensazione che si possa finire [redacted] l'Immobiliare Italia», ha affermato, riconoscendo, però, che «non si può vendere dalla mattina alla sera» ma si può procedere con un piano che preveda la [redacted]ismissione immediata degli immobili di pregio, negozi o cinema previa verifica catastale per evitare disparità di valutazione fra due immobili della stessa categoria o «la vendita a prezzi bassissimi di palazzi in centro città».

«Per tutti gli appartamenti abitati da chi ha redditi bassi invece - ha aggiunto - bisogna fare una scelta corretta, studiando una struttura di mutuo per gli inquilini». E ha spiegato anche che per procedere occorre cambiare la tecnica di vendita all'asta: «C'è invece bisogno di un mecca[redacted] che dia più fiducia ai dirigenti, e se il dirigente ruba [redacted] caccia».

Per quel che riguarda lo [redacted] gettito del contributo del 10%, Billia ha annunciato di star pensando ad una soluzione e di essere favorevole a far versare il contributo di chi è già iscritto ad un ente previdenziale nella cassa [redacted] appartenenza «perché l'importante è spostare la creazione di ricchezza alle [redacted] pensionistiche, che [redacted] sempre più bisogno di soldi nei prossimi anni». In questo caso, ha spiegato Billia, «la cassa individuale andrà molto più tardi in [redacted]sso oppure non andrà affatto e non chiederà soldi alla comunità».

Il Consiglio di Vigilanza chiede un riesame del progetto di bilancio '95

Per quel che riguarda la lotta all'evasione, la ricetta di Billia prevede un aumento del software dell'istituto [redacted] del coordinamento fra i vari corpi ispettivi, non del numero degli ispettori. E per far aumentare le adesioni al concordato è necessario cambiare il sistema sanzionatorio «perché chi deve 20 miliardi non può essere trattato come chi deve solo un milione». Ma è necessario anche aggiornare la legislazione sulla classificazione delle imprese, che è ferma agli Anni 60.

Nel frattempo, [redacted] Civ, il consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps, ha invitato ieri l'istituto a predisporre [redacted] nuovo progetto di bilancio consuntivo per il 1995 per la necessità di valutare gli effetti giuridico-contabili della richiesta del ministro Ciampi di risolvere le questioni delle anticipazioni di Tesoreria e del finanziamento per l'assegno al nucleo familiare. Il Civ ha inoltre sottolineato la necessità [redacted] poter valutare in modo più adeguato le poste in bilancio relative ai crediti vantati e la situazione dei crediti del disciolto Scau.

Flavia Amabile

Va agli italiani la palma di «tartassati d'Europa»

ROMA. Il sistema fiscale italiano vanta numerosi primati nel panorama europeo: il peso più elevato dell'imposta personale sul reddito, il livello più alto dell'aliquota legale dell'imposizione sulle imprese (Ilor+Irpeg) e l'apporto più ridotto delle imposte indirette; il record dei record va però senza dubbio attribuito al ritmo di crescita irresistibile della pressione fiscale. In soli diciotto anni (1975-93) i contribuenti italiani hanno dovuto fronteggiare un incremento del carico tributario [redacted] 17,6 punti percentuali, rispetto ai 7 punti della media Ue ed ai 6 dell'area Ocse. Un ritmo [redacted] marcia che ha polverizzato [redacted] gap (circa 9 punti) che all'inizio del periodo separava la realtà italiana dal resto d'Europa e che ha portato la pressione fiscale a fine 1993 al 43,8%, circa due punti al di sopra della media Ue (42,1%).

Un'anomalia nel panorama continentale messa in rilievo da uno dei superispettori del Secit, Salvatore Tutino, nella pubblicazione del ministero delle Finanze «Tributi». Tutino segnala nell'articolo l'eccesso delle imposte dirette, che concorrono ormai al gettito complessivo per oltre il 42% (6 pun[redacted] in più rispetto alla media Ue) e lo sca[redacted] peso dei tributi indiretti che si collocano al 26,2% (6 punti al [redacted] sotto della media Ue).

Dal 1975 al 1993 la pressione fiscale è cresciuta di 17,6 punti percentuali

Il «mancato adeguamento dei parametri impositivi all'inflazione - secondo l'ispettore tributario - spiega larga parte degli eccezionali aumenti registrati dalle imposte dirette; così come il timore di impennate inflazionistiche è all'origine di un cauto impiego dell'imposizione indiretta».

Il fis[redacted] italiano sembra inoltre costruito per scoraggiare la ripresa demografica: un operaio medio dell'industria manifatturiera con moglie e due figli [redacted] carico, rileva Tutino, paga il 3% di tasse in meno rispetto al collega scapolo. Uno sconto del 20%, contro [redacted] 50 per cento di cui godono i contribuenti spagnoli e tedeschi; ed ancora di più i francesi.

Il ministro delle Finanze Visco

Bankitalia divide i sindacati

Cofferati bacchetta gli scioperanti «La previdenza è uguale per tutti»

ROMA. Una parte del sindacato canta vittoria, dice che lo sciopero dei funzionari della Banca d'Italia è andato bene e l'80 per cento dei lavoratori, dirigenti compresi (e la prima volta in vent'anni) ha incrociato le braccia. L'altra parte del sindacato, diversa nella categoria di provenienza [redacted] non nel colore, brontola anche se con molta discrezione: sostiene che il regime previdenziale deve essere uguale per tutti, che non si possono accettare privilegi e, per farla breve, condanna i motivi che hanno convinto all'agitazione i dipendenti dell'istituto di emissione.

E' andata proprio così, come forse mai si era visto. I dipendenti di via Nazionale protestano contro il decreto legislativo che armonizza il loro trattamento previdenziale con quello dell'Inps. I sindacati del credito, motore dello sciopero di ieri, sostengono che la trasformazione rischia di ridurre la sicurezza dei futuri pensionati della Banca centrale. I sindacati non creditizi, a cui i primi fanno capo, ritengono che i benefici non siano altro che privilegi. Parla così Sergio Cofferati, numero uno della Cgil: [redacted] criteri della riforma devono valere per tutti». Ma c'è anche un problema di metodo, rileva [redacted] segretario, è che «quando una soluzione previdenziale è definita per via contrattuale è sbagliato modificarla [redacted] un intervento legislativo perché ci sarebbe un'alterazione del rapporto tra le parti». D'accordo Sergio d'Anto[redacted], segretario generale della Cisl, per il quale il sindacato confederale è l'unico «a tenere [redacted] comportamento coerente sulla riforma delle pensioni» e le condizioni offerte ai pensionati di Bankitalia sono «di favore».

Le organizzazioni del credito tirano comunque diritto. «La percentuale complessiva di adesione è di oltre l'80%, con punte del 100% in alcune filiali - ha dichiarato Gianfranco Amato, segretario generale della Fabi - e questa è la chiara dimostrazione che il decreto così com'è contrasta con gli interessi legittimi dei lavoratori del[redacted] Banca centrale, [redacted] dovrà, quindi, essere rivisto in profondità». E le critiche? Nessun problema: [redacted] risposta è che c'è qualcuno che «sembra voler privilegiare una sorta di inaccettabile pauperismo di ritorno». I colleghi di categoria si sono espressi più [redacted] meno [redacted] parole simili per festeggiare il buon esito dello sciopero indetto da Fisac Cgil, Fisba Cisl, Uib Uil, nonché dagli autonomi di categoria Fabi e Falbi. Secondo la Banca d'Italia ora si potrebbero verificare dei disservizi nel pagamento [redacted] stipendi [redacted] pensioni, con riflessi sull'operatività degli sportelli anche nelle prime ore [redacted]. Per i sindacati, che hanno confermato lo sciopero nonostante gli incontri avuti al ministero del Lavoro, l'agitazione non provocherà disagi «sia per l'ampio preavviso [redacted]o, sia per il fatto che la data individuata non è tra quelle di particolare afflusso allo sportello».

[r. e. s.]

Chirichigno: compenseremo i minori introiti con l'aumento del traffico. Micheli: per la Stet è meglio lo «spezzatino»

Telefono: bollette meno care, ma solo dopo le vacanze

Slitta a settembre il decreto per le nuove tariffe: scatti urbani ridotti dopo le 18,30

ROMA. Bollette telefoniche meno care, ma solo dopo le vacanze. Slitta a settembre, infatti, il decreto che secondo alcune indiscrezioni il ministro delle Poste Antonio Maccanico avrebbe dovuto firmare nei prossimi giorni, a quanto pare [redacted] problemi legati alla concertazione tra i vari ministeri interessati al decreto. La notizia è stata data ieri nell'incontro tra le associazioni dei consumatori, i responsabili della Telecom [redacted] il sottosegretario alle Poste [redacted]chele Lauria per presentare il nuovo regolamento del servizio telefonico. [redacted]n [redacted] regolamento che prevede tra l'altro la [redacted] dell'anticipo sul traffico telefonico, che potrebbe [redacted] abolito per chi decidesse di [redacted] la bolletta attraverso la domiciliazione sul conto corrente bancario o postale. Per gli altri utenti la [redacted] rimarrà in bolletta ma, ha detto l'amministratore delegato di Telecom Italia Francesco Chirichigno, potrebbe tradursi in una sorta di deposito cauzionale.

Per quel che riguarda la [redacted] bolletta Lauria ha spiegato che l'adeguamento tariffario «entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale». Il sottosegretario ha anche confermato che è «allo studio» l'eventualità di rimodulazioni delle tariffe del cellulare Tacs. Per quanto riguarda la telefonia di base, il provvedimento del governo, ha rilevato Lauria, determinerà una riduzione di almeno «20 mila lire l'anno per gli utenti. Se poi le riduzioni saranno sfruttate al massimo dall'utente, il risparmio sarà anche maggiore».

TARIFFA [redacted] Resterà invariata, ma sarà allargata [redacted] cosiddetta fasci[redacted] serale che viene anticipata dalle attuali 22,00 alle 18,30. In pratica [redacted] questo modo [redacted] «scatto» telefonico dura di più e la telefonata, difatti, costa circa il 33% in meno.

[redacted] Per quel che riguarda le tariffe interurbane e internazionali, in parte già ridotte dalla Telecom, è prevista un'ulteriore flessione sulle maggiori direttrici di traffico (Usa, Canada) che comporteranno risparmi fino al 16%. La media della riduzione, comunque, si attesta sul 12%. Per quanto riguarda le interurbane il calo è di oltre l'11%.

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

CANONE. Per l'utenza domestica (le famiglie) rincarerà di 2500 lire [redacted] mese (esclusa l'Iva), ma in due tranche: [redacted] prima a partire dal [redacted] del decreto, la seconda dal 1° gennaio 1997, in modo da «spalmare» l'unica voce in aumento della manovra tariffaria [redacted] arco temporale più lungo per evitare ogni ripercussione inflazionistica. Per l'utenza affari il rincaro è di 5000 lire al mese, [redacted] un'unica soluzione.

La manovra tariffaria sui telefoni nell'ultima [redacted] non solo dovrebbe avere un effetto di rispar[redacted] di 700 miliardi per gli utenti, a parità [redacted] traffico, ma dovrebbe anche contribuire al raffreddamento dell'inflazione incidendo per [redacted] sulla voce «spesa telefonica per famiglie».

Ad ogni modo Chirichigno è convinto che i mancati introiti per 700 miliardi non avranno riflessi negativi sui conti della s[redacted] società, che si rifarà con i volumi di traffico generati appunto dalla riduzione delle tariffe. Insomma, ha spiegato Chirichigno, i bilanci futuri della Telecom potranno essere «uguali o migliori» di quello attuale.

Chirichigno ha anche smentito ipotesi di fusione tra la sua società e la Stet mentre sempre ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli [redacted] è pronunciato a favore della vendita «a pezzi» della Stet: «Il problema - ha detto - è decidere se vendere la Stet [redacted] blocco oppure [redacted] cominciare ad alienare delle partecipazioni della Stet che non fanno parte [redacted] core business. La seconda mi sembra [redacted] soluzione percorribile». Micheli crede che la privatizzazione della Stet possa avvenire «prestissimo».

[r. e. s.]

Accordo in due fasi: prima cinque mesi di gestione, poi il passaggio di mano

Finmeccanica conquista Breda

Nasce il polo ferroviario

[illegible], «Grazie a Dio ce l'hanno fatta: ora [illegible] aspetto grandi [illegible]». E' il commento-augurio di Lorenzo Necci, presidente delle Ferrovie, alla notizia del giorno: la Breda costruzioni ferroviarie esce dal quadriennale letargo della liquidazione e passa sotto l'ala protettrice di Finmeccanica. Il polo ferroviario italiano è nato.

Per ora si parla di una semplice gestione, ma entro il 31 dicembre Finmeccanica procederà ad un regolare acquisto al prezzo che sarà stabilito da Mediobanca sulla base dei dati consuntivi al 30 giugno di quest'anno. Sempre entro fine anno, il commissario liquidatore di Efim dovrà perfezionare gli interventi necessari affinché «le società oggetto dell'accordo portino quantomeno a pareggio il capitale economico negativo stimato».

L'accordo è stato firmato ieri da Bruno Steve, amministratore delegato di Finmeccanica, e Alberto Predieri, liquidatore dell'Efim (di cui Breda è parte). Trattandosi di un'azienda [illegible] pubblica, l'operazione ha avuto bisogno di una vidimazione - giunta l'altra sera - da parte dei ministri dell'Industria e del Tesoro, dopo che venerdì scorso il governo aveva varato uno specifico decreto legge sull'Efim.

Le parti hanno espresso formale soddisfazione attraverso comunicati. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani incamera [illegible] successo personale e anche il sindacato plaude all'operazione, che assicura un futuro ai quasi 4 mila dipendenti del gruppo.

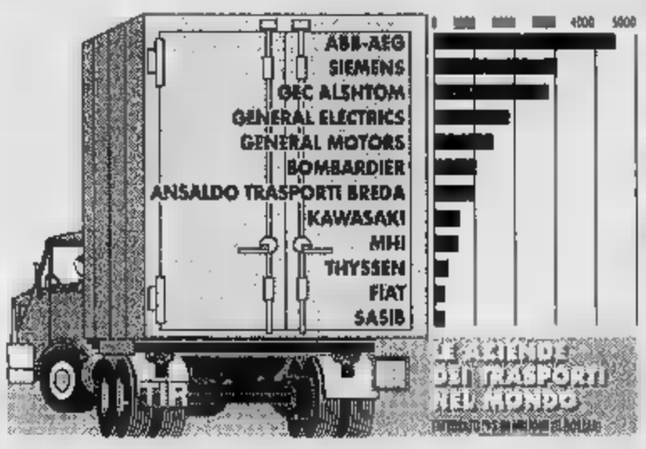
Breda insomma viene salvata dalle cattive acque in [illegible] navigava e Finmeccanica realizza l'antico sogno di costituire un polo ferroviario italiano con cui competere in sede internazionale.

L'azienda di Fabiani e Steve ha infatti l'Ansaldo, leader dell'elettrificazione ferroviaria, mentre Breda dispone di una consolidata presenza sul mercato nel campo meccanico. Le due aziende - che in passato si dovevano scontrare con la concorrenza tedesca [illegible] giapponese che proponeva agli enti ferroviari non più singole tecnologie ma impianti chiavi in [illegible] - ora, [illegible], possono dare una risposta minimamente adeguata [illegible] simili partners.

[illegible] Finmeccanica passano, con Breda costruzioni, altre aziende ferroviarie del gruppo, come Avis, Cometra, CPA Sud, Breda-menarinibus. Per ora in gestione - si diceva - ma entro l'anno Finmeccanica acquisterà.

Resterà invece in regime di gestione - «sine die», in attesa di una eventuale [illegible] futura - la Breda Fucine Meridionali, che produce scambi e traversine, ed è quindi considerata distante dal [illegible] business» ferroviario ad alto contenuto tecnologico, cui Finmeccanica è ora interessata.

Con l'accordo di ieri Breda esce dal «binario morto» in cui era parcheggiata e porta al nuovo «polo» il proprio patrimonio meccanico, una grande esperienza nei primari mercati di esportazione, con il 19% del fatturato destinato all'estero. E reca anche il [illegible] carnet-ordini forte di 595 miliardi più 4100 in portafoglio e le sue maestranze (3800 addetti). Ansaldo, da parte sua, contribuisce [illegible] sviluppate capacità soprattutto nell'elettromeccanica, nel segnalamento e nell'elettronica.



Il presidente della Finmeccanica Fabiano Fabiani

Bersani: salvati quattromila posti Presto conti in ordine

Il ministero dell'Industria, in una nota, ha espresso soddisfazione per «questo primo passaggio positivo in direzione della definitiva soluzione industriale per il comparto». Tale esito - è stato sottolineato dal dicastero retto da Pierluigi Bersani - «è subordinato all'autorizzazione antitrust, all'approvazione [illegible] un decreto interministeriale Tesoro-Industria che [illegible] sancisca il passaggio e alla verifica [illegible] consenso [illegible] sede di Unione Europea».

Esultanza nel sindacato. «Dopo quattro anni di battaglie - ha detto il segretario della Uilm-Uil Giovanni Contento - è stato finalmente messo a segno un primo importante risultato per la ricomposizione del settore [illegible] del materiale ferroviario. In questo modo - ha aggiunto - si ottengono garanzie [illegible] continuità industriale e occupazionali oltre che di salvaguardia delle professionalità impegnate in quelle realtà». Per Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, «ci troviamo di fronte [illegible] un risultato importante dopo [illegible] di incertezze. Ma il confronto non si conclude qui, per settembre abbiamo sollecitato [illegible] incontro al ministero dell'Industria sull'insieme delle problematiche relative al materiale ferroviario».

Raffaello Masci

Le Fiat guadagnano fino all'8 per cento

Piazza Affari rimbalza Mibtel su dell'1,66%

Recuperano quasi tutti i titoli guida ma gli operatori rimangono prudenti

MILANO, Finalmente [illegible] Borsa è arrivato il giorno del rimbalzo tecnico. Per ora, infatti, non si può chiamare altrimenti questa inversione di tendenza che, dopo giorni di depressione, ha portato il Mibtel [illegible] chiudere in rialzo dell'1,66%. Le prossime sedute diranno se la ripresa ha qualche solida base o è destinata a spegnersi rapidamente.

Sul nuovo clima hanno sicuramente influito fattori come il rialzo di martedì di Wall Street, l'andamento positivo dei futures e il risveglio [illegible] titolo Fiat. In realtà il recupero è arrivato a metà seduta, dopo un avvio [illegible] sordina e a prezzi cedenti. E va detto che, a scadenze regolari, anche ieri si è assistito a rapide prese [illegible] beneficio in corrispondenza con i prezzi massimi.

Franco Bernabè

Segno che la prudenza continua ad essere un elemento determinante nel comportamento degli operatori. Un grosso aiuto [illegible] listino è venuto dall'andamento brillante del titolo Fiat. L'azione della Casa torinese, spinta da forti ordini sia italiani (Imi-Sigeco) che stranieri verso fine mattina, ha cominciato a guadagnare posizioni, schizzando ad un certo punto a quota [illegible] lire, con un guadagno dell'8% che ne ha provocato la momentanea sospensione.

In realtà a fare scattare il [illegible] sarebbero stati ordini programmati per ricoperture nel mercato dei derivati subito esauriti. A fine seduta il titolo della holding torinese segnava un recupero superiore [illegible] 3%, a 4768 lire. E dietro la Fiat [illegible] sono mossi al recupero altri titoli guida come Generali (+1,66%), Mediobanca (+4,48%), Pirelli (+1,27%) Montedison (+1,30%), Olivetti (+0,45%).

Tra i bancari, bene la Comit che ha guadagnato oltre il 4%, tra gli [illegible] sicurativi [illegible] Fondiaria. Nei telefonici Telecom è apparsa debole (sebbene abbia chiuso in rialzo di mezzo punto). Viceversa guadagna il 3,1% la Tim e lo 0,32% [illegible]. Sempre buono il comportamento del titolo dell'Eni di Franco Bernabè che hanno segnato [illegible] progresso del 3,21%, debole viceversa Mediaset, che ha perso lo 0,3%, a 6860 lire. In forte rialzo Parmalat, (+6,8%). Un risultato che va probabilmente messo [illegible] relazione alla ripresa di interesse per l'aumento di capitale in corso. [v. s.]

Dati Istat sul primo quadrimestre. I commercianti: «Non è tutto oro quel che brilla»

Vendite al dettaglio in volo (+7,5%)

Allarme Isco: l'economia dà segni di indebolimento

ROMA. Le vendite al dettaglio in aprile hanno registrato un balzo del 5,9% rispetto allo stesso mese del '95. E la tendenza positiva è ancora più marcata se si prende in esame il primo quadrimestre di quest'anno, quando l'indice è salito del 7,5%. A fornire le cifre è stato ieri l'Istat con una sintesi che mette insieme la situazione di piccola, media e grande distribuzione. Una tendenza positiva che lascia ben sperare per una crescita dei consumi, volano dell'economia, e fabbinata alla discesa dell'inflazione! sembra giustificare l'ottimismo del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che sottolinea: «Le retribuzioni stanno crescendo più dell'inflazione, come non succedeva da qualche anno. Questo dovrebbe spingere in alto i consumi».

Non tutti, però, sono d'accordo su queste valutazioni. Confcommercio e Confesercenti ritengono che i dati Istat non esprimano in realtà una situazione positiva. Le due associazioni di categoria, infatti, mettono in luce la scarsa propensione al consumo delle famiglie.

Ma vediamo i dati statistici. Una dinamica positiva, si legge nella nota dell'Istat, si osserva in particolare nei settori degli «altri beni» (articoli sportivi, gioielleria, giocattoli) che, ad aprile, segnano un incremento del 14,2%, della profumeria e medicali (+7,3%) e degli alimentari (+7,2%). Andamenti negativi si riscontrano nei casalinghi e ferramenta (-3,7%), nella cine-foto-ottica (-3,4%) e nei libri e cartoleria (-0,2%).

Per quanto riguarda il primo quadrimestre, l'incremento del 7,5% è stato determinato da una crescita dell'8,4% nella grande distribuzione e dell'1,3% in quella media. Con riferimento ai settori merceologici, si registra una dinamica relativamente sostenuta nelle vendite degli «altri beni» (+14,9%), degli alimentari (+10,2%), della profumeria e medicali (+7,4%) e degli elettrodomestici e radio-tv (+5,7%). Più contenuti gli incrementi nel settore dei mobili e arredamento (+3%), dell'abbigliamento e calzature (+1,2%) e della cine-foto-ottica (+0,6%), mentre si registra una flessione per libri e cartoleria (-1,8%) e per casalinghi e ferramenta (-1,3%).

Al di là delle cifre, le associazioni dei commercianti non nascondono le loro preoccupazioni. «I dati dell'Istat - dice la Confcommercio - sono solo in apparenza meno negativi, ma non attenuano le preoccupazioni per due motivi: essi si riferiscono al fatturato delle medie e grandi imprese che rappresentano solo una parte esigua del settore della distribuzione (il 15%), mentre i dati di contabilità nazionale fino ad ora diffusi dalle fonti più accreditate danno [illegible] in fase sostanzialmente stagnante, né si avvertono sintomi di imminenti mutazioni».

Dello stesso parere il presidente nazionale della Confesercenti, Guido Pedrelli, secondo il quale non è tutto oro quello che brilla. «Le cifre - ha detto - non rappresentano [illegible] punto di svolta [illegible] consumi ed accentuano il divario tra le imprese grandi e quelle più piccole».

Pessimismo e preoccupazione che trovano conferma nella consueta indagine dell'Isco (Istituto nazionale per lo studio della congiuntura) che, riferendosi ai primi sei [illegible] del '96, segnala [illegible] perdita di tono della produzione industriale «sempre più netta». Si intensificano i segnali di indebolimento dell'economia, dovuto al calo delle esportazioni e [illegible] una domanda interna «fiacca», mentre cresce il pessimismo sulle prospettive della produzione. Arrivano invece notizie positive sul fronte dell'inflazione: «Il mancato rilancio dei consumi e l'inversione di tendenza accusata dagli investimenti direttamente produttivi - afferma l'indagine - si sono posti alla base del sostanziale ristagno che ha caratterizzato gli sviluppi della domanda interna nella prima parte dell'anno. Nei mesi primaverili e a inizio estate la domanda delle famiglie non ha mostrato sintomi di maggior dinamismo».

Francesco Bullo

Authority, arriva la dote

ROMA. Come avvenuto alla Camera, il voto sui tre commissari dell'Authority è slittato anche al Senato e dovrebbe tenersi oggi, anche se il pronunciamento definitivo non avverrà prima di settembre. La buona notizia, intanto, è che per l'Authority è tempo di dote e, entro ieri, le imprese che distribuiscono gas [illegible] elettricità dovrebbero aver versato lo 0,4 per mille del fatturato realizzato nel 1995: nelle casse dell'autorità energetica entreranno così, per il 1996, circa 25 miliardi di lire. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha fissato l'importo per il 1996 con un decreto pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale nella misura dello 0,4 per mille del fatturato che dovrà essere versato «dai soggetti che esercitano il servizio di pubblica utilità nel settore dell'energia elettrica ed il gas». Un contributo - previsto dalla legge istitutiva - che potrà essere rivisto annualmente dal ministero delle Finanze sulla base «degli elementi necessari che l'Authority dovrà comunicare ogni anno entro il 30 giugno».

Fidis

FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A.
Sede in Torino, via Mazzini 53
Capitale sociale L. 375.000.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio [illegible] Torino n. 497/1960

Fusione per incorporazione
[illegible] FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A., nella [illegible] S.p.A.
Diritto di [illegible]

Si rende noto che il prezzo di rimborso delle azioni FIDIS, in [illegible] di recesso, è fissato in L. 4.084, pari alla media dei prezzi ufficiali rilevati in Borsa nel semestre precedente la delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria in data 25 giugno 1996.

I titolari [illegible] azioni FIDIS, non intervenuti alla suddetta assemblea, che intendessero esercitare il diritto di [illegible] dovranno comunicarlo, entro e [illegible] oltre il 24 agosto 1996, a mezzo raccomandata spedita alla FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A., Servizio Titoli - corso Marconi 10 - 10125 Torino.

La dichiarazione di recesso dovrà contenere i dati anagrafici ed il codice fiscale del richiedente, la quantità di azioni oggetto di recesso, nonché la ritenuta fiscale (10% [illegible] 12,50%, per i residenti in Italia, 32,40% [illegible] 15%, [illegible] applicabile, per i non residenti) da conteggiare sulla quota del prezzo di rimborso soggetta a fiscalità, e cioè su L. 1.917 per azione.

Unitamente alla suddetta dichiarazione od anche successivamente, ma entro e non oltre il 30 agosto 1996, dovrà pervenire inoltre la seguente documentazione:

- per le azioni **depositate presso la Monte Titoli**, certificazioni rilasciate dai depositari da cui risulti che l'azionista recedente è proprietario dei titoli da data anteriore al 25 giugno 1996 (azioni acquistate con contratto stipulato in Borsa non successivo al 17 giugno 1996);
- per le azioni **non depositate presso la Monte Titoli**, certificati azionari rappresentativi delle stesse con girata o intestazione in capo all'azionista recedente in data anteriore al 25 giugno 1996.

Il prezzo di rimborso, [illegible] netto della ritenuta applicata, sarà corrisposto alla data di effetto della fusione.

* * *

Modalità e termini delle operazioni di concambio saranno oggetto [illegible] successiva comunicazione su questo stesso quotidiano.

MIGLIORI NELLA QUALITA', UNICI NEI PREZZI.

TAPPETI ORIENTALI ® C.I.T.O. VALORE VERO

L'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO
TAPPETI PREGIATI E RARI
CAMBIO DEL TAPPETO
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO 18 MESI SENZA INTERESSI
SCONTO VERO GARANTITO

MILANO - TORINO
TORINO - Via [illegible]
Orario: [illegible]

RESTAURI E LAVAGGI, PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO - Tel. 011/ 56.29.665 - LUNEDI CHIUSO

Parti sociali cautamente soddisfatte. Previste per fine agosto le riunioni su fondi e flessibilità

Lavoro, primo «sì» per Prodi

Intesa a tre sul nuovo piano «Formazione»

Sopra, Sergio Cofferati
A fianco,
Carlo Callieri
Nella foto grande,
il ministro Treu

ROMA. Trionfalismo del governo. Soddisfazione, temperata da varie sfumature, tra i sindacati, che sconfina in un'aperta riserva della Uil. Infine, per Confindustria si è raggiunta «un'intesa sui principii, che per alcuni attuati necessitano di risorse e strumenti idonei». L'importante, comunque, è che ieri si sia conclusa a Palazzo Chigi la maratona di trattative sulla formazione professionale e la ricerca, strumenti di lotta alla disoccupazione.

Il governo Prodi incassa un primo successo, l'adesione di massima delle parti sociali alle proposte che rappresentano tuttavia solo il primo passo. Perché tutto il resto, ed è tanto, rimane da fare. Tra fine agosto e inizio settembre riprenderanno «i ritmi serrati» le riunioni sui capitoli più difficili: infrastrutture, incentivi e flessibilità del mercato del lavoro, test pilota nelle aree di crisi. L'obiettivo è ottenere un'intesa generale prima della conferenza sul lavoro fissata per il 27 settembre a Napoli.

Ma soprattutto, prima di allora, Prodi e i ministri dovranno trovare le necessarie a finanziare «il pacchetto occupazione» che per ora resta un catalogo di buone intenzioni. Un'impresa non facile, che si incrocerà con il varo della Finanziaria. E' un segnale d'allarme su quello che è il clima generale lo ha lanciato ieri il sottosegretario Micheli, avvertendo: «Il governo è consapevole che l'attuale congiuntura, con i dati recessivi provenienti dal pil, proseguirà anche nel '97 e si spera possa essere rapidamente superata a cavallo tra il '97 e il '98. Questi dati aggravano, come il dpef del governo ha dichiarato, una situazione già pesante». Insomma, è inutile farsi troppe illusioni sulle risorse disponibili. I fondi che saranno trovati per la lotta alla disoccupazione saranno sottratti ad altri settori, come ammette a denti stretti anche Sergio D'Antoni.

I contenuti dell'intesa. In sintesi, obiettivo del governo è l'innalzamento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, e a 18 per il diritto alla formazione. Le parti sociali parteciperanno alla riforma della legge sulla formazione, che richiederà anche uno stretto legame con le aziende. Per migliorare il diritto allo studio universitario sono stanziati 100 miliardi per borse di studio. La formazione continua servirà ad aggiornare anche chi lavora già e verrà finanziata con il recupero del contributo dello 0,30% sul monte salari. Nella ricerca, saranno introdotti incentivi fiscali alle imprese. Infine, dell'apprendistato (fino a 29 anni, in tutti i settori) e dei contratti di formazione si tratterà a settembre nel quadro della flessibilità del lavoro.

I commenti del governo. Sprizzano soddisfazione Micheli e i ministri Treu e Berlinguer. Il sottosegretario sottolinea «il grande impegno delle parti sociali, il grandissimo impegno del governo: il metodo della concertazione è stato nuovamente confermato». Berlinguer vanta «il consenso amplissimo». Treu afferma che l'intesa «va ben oltre quello che era stato avviato con l'accordo del luglio '93. E' un esempio - aggiunge polemico - nel momento in cui in altri settori della vita politica si usano metodi meno concertativi».

Le reazioni. Realistico, il n. 1 di Confindustria, Carlo Callieri, parla di «accordo di principio» e definisce «un passo avanti» l'utilizzo del contributo dello 0,30% per la formazione continua. E al coro si uniscono le sigle del commercio, artigianato, esercenti, Unionquadri e gli autonomi di Cisal e Cisnal.

Fra i sindacalisti, D'Antoni, ottimista, sostiene che l'intesa amplia l'accordo di luglio. «E' il primo pezzo, positivo, per un accordo generale sull'occupazione», e incita governo e Parlamento a prendere esempio dalla concertazione e dal senso di responsabilità delle parti sociali. Cofferati, più misurato, afferma che si è fatto «un primo passo avanti. Queste linee di orientamento andranno accompagnate da atti concreti. Le risorse finanziarie non sono state ancora definite, aspettiamo ai primi di settembre l'incrocio con la Finanziaria. La ripresa sarà molto impegnativa, ci vorrà pazienza e tenacia».

Riserve dalla Uil. Non vuol partecipare a quella che chiama «spropositato trionfalismo» il n. 2 della Uil, Adriano Musi, che diserta la conferenza stampa Cofferati e D'Antoni. Avverte Musi: «Il rischio è creare un'attesa troppo forte, false aspettative. L'accordo è importante, ma va ancora perfezionato. Perciò teniamo i piedi per terra perché se alla fine non ci saranno risorse sufficienti la delusione sarà un boomerang».

Paolo Patruno

INFLAZIONE UE

In giugno scende al 2,5%

Dopo essere rimasto per quattro mesi consecutivi inchiodato a quota 2,7%, il tasso annuo d'inflazione medio nei Paesi dell'Unione europea è sceso in giugno al 2,5%, contro il 3,2% del giugno dello scorso anno. I dati, diffusi dall'Ufficio di statistica Ue, Eurostat, mostrano che il tasso annuo d'inflazione è sceso al di sotto della media comunitaria in 11 dei 15 Paesi dell'Unione. La dinamica più contenuta dei prezzi si è registrata in Finlandia, con un tasso annuo dello 0,4%, e in Svezia, con lo 0,6%. Nettamente in coda, la Grecia, con un tasso dell'8,8%, preceduta dall'Italia con il 3,9% (dato provvisorio); Spagna e Portogallo, con un tasso annuo del 3,6%, sono gli altri due Paesi al di sopra della media comunitaria.

La proposta del governo: a scuola sino a 18 anni per imparare un mestiere

«Cambiamo l'assistenza»

Treu: «Rivediamo le strategie per i servizi socialmente utili»

ROMA. I lavori socialmente utili vanno ripensati negli obiettivi e nella loro attuale formulazione. Lancia l'allarme il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che, intervenendo al convegno della Gepi, su «Emergenza occupazionale e politiche attive del lavoro - Il laboratorio Gepi», ha spiegato che siamo ormai di fronte «ad una crescita notevole dei lavoratori impegnati in questi progetti: 100.000 persone, una cifra che se non si trovano dei meccanismi diventa un problema per il sistema, in quanto si stanno rivelando una sorta di sportelli di assistenza, il che procura gravi effetti distorsivi».

Bisognerà quindi pensare a formule nuove, ad «esternalizzazione di alcuni compiti», che ora svolti dalla Pubblica amministrazione, mentre potrebbero essere eseguiti da cooperative, o da aziende miste. Treu ha però anche aggiunto che il governo sta cercando la copertura finanziaria per i progetti dei lavori socialmente utili già attivati.

«Sono tutti tasselli - ha concluso il ministro - di un programma complessivo per l'occupazione, per cui stiamo facendo l'inventario delle risorse necessarie per realizzarlo».

Si farà la Salerno-Reggio

Burlando: «Avrà la priorità sulla variante dell'Autosole»

MESSINA. Il governo ha deciso di realizzare l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Alla fase esecutiva sta già lavorando il ministro dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro. L'opera costerà seimila miliardi di lire. Per trovare i fondi necessari, il governo adotterà una procedura che privilegerà quest'opera rispetto alla variante di valico dell'Autostrada del Sole.

Lo ha affermato il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, spiegando che i progetti dei lavori saranno divisi in tre parti e parzialmente finanziati dall'Ue.

Il Cipe su queste opere delibererà il 14 settembre prossimo. Burlando ha sottolineato che la realizzazione dell'opera occuperà mila persone. «Ma l'obiettivo fondamentale del governo - ha aggiunto - non è l'occupazione a breve termine: ma creare infrastrutture nel Mezzogiorno per un'occupazione a lungo termine».

Burlando ha inoltre affermato che tra le priorità del governo c'è il completamento dell'autostrada Palermo-Messina, il raddoppio dei binari delle Ferrovie dello Stato in Sicilia e la sistemazione dell'aeroporto Fontanarossa di Catania.

Riferendosi alla situazione viaria della città di Messina Burlando ha garantito il contributo finanziario da parte del governo per la realizzazione di soluzioni idonee ed equilibrate.

Tecnologistica acquista Bertola

Tecnologistica, azienda attiva nella logistica a valore aggiunto (magazzini, lavorazioni, distribuzione), ha acquistato da Finrex (in amministrazione controllata a seguito del dissesto delle società facenti capo al gruppo Tripcovich) le tredici società italiane del gruppo Bertola delle quali deteneva già in affitto dall'agosto 1994 i relativi rami d'azienda. Il valore della transazione - è detto in una nota - è di circa 30 miliardi.

recesso per gli azionisti Fidis

Gli azionisti Fidis che intendono esercitare il recesso, a seguito della delibera di fusione per incorporazione nella Fiat spa, dovranno comunicarlo a mezzo raccomandata alla società entro il 24 agosto. Il prezzo di recesso è stato stabilito in 4084 lire per azione, di cui 1917 lire sono soggette a ritenuta fiscale. Possono esercitare il recesso coloro che detenevano le azioni dal 25 giugno.

Bulgari, i ricavi crescono del 21%

Nel primo semestre del 1996, i ricavi netti consolidati del gruppo Bulgari superano i 186 miliardi di lire con un incremento del 21% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La crescita dei volumi è stata, a parità di cambi, equivalente al 30%. A questi risultati hanno contribuito specialmente profumi e orologi. Cinque nuovi negozi sono stati aperti nel primo semestre di quest'anno: Chicago in Nord America, Pusan in Corea del Sud, Yokohama e Tokyo in Giappone e un secondo negozio a Parigi in Place Vendôme».

Aumentano le vendite Hugo Boss

Nel primo semestre del '96 il gruppo tedesco Hugo Boss (Marzotto) ha registrato vendite per 452,4 milioni di marchi (+7,9% rispetto all'analogo periodo del '95) e un utile dopo le tasse di 30,9 milioni di marchi (+5,5%). Il risultato va attribuito principalmente all'aumento delle vendite e agli effetti positivi delle fluttuazioni dei cambi. Previsto aumento degli utili e delle vendite del 3-4%.

Le stime delle case

Auto, il 1996 sarà un anno molto difficile

ROMA. Il '96 sarà ancora un anno difficile per l'automobile. Le case automobilistiche prevedono che, per quest'anno, il mercato chiuderà a 1.711.193 unità immatricolate, una contrazione dello 0,91% sull'ultimo consuntivo '95 della motorizzazione civile, il calo dell'1,56% in base alla più completa elaborazione dell'Unrae. Queste alcune previsioni delle case italiane per il mercato italiano delle immatricolazioni 1996, rilevate da un'inchiesta del mensile Interauto. Rispetto alle previsioni formulate nel dicembre scorso, 1.760.637 unità, la diminuzione è del 2,53 per cento. La più ottimista è la Mercedes (a dicembre era stata la Rover) che spera in un recupero nell'ultimo quadrimestre che possa portare a chiudere l'anno a 1,8 milioni di immatricolazioni, mentre il più pessimista è il gruppo Koelliker (Hyundai e Mitsubishi) con 1.640.000 targhe. Le previsioni per marca vedono la Nissan segnalare l'incremento più marcato rispetto a dicembre '95, +20,73%.

La Autogerma, che comprende le marche Audi, Seat, Skoda e Volkswagen, prevede che il mercato totale a fine anno registrerà 1,68 milioni di vetture immatricolate. La Opel Italia è leggermente più ottimista e prevede che a dicembre '96 il mercato totale avrà registrato 1,7 milioni di unità immatricolate, mentre per la propria marca stima in 140 mila le immatricolazioni. La Renault, invece, stima un mercato complessivo di 1,72 milioni di vetture e per la marca circa 110 mila immatricolazioni. La Citroën ritiene che il mercato totale delle immatricolazioni a fine anno sarà di 1,65 milioni di unità. Secondo la Fiat il mercato italiano di autovetture registrerà a fine anno 1,7 milioni di immatricolazioni e, per quanto riguarda le proprie marche, ne stima mille per l'Alfa Romeo, mila per la Fiat-Innocenti e 116 mila per Lancia-Autobianchi.

Classifica europea

L'Italia la benzina più costosa

ROMA. L'Italia è il Paese dove più in cui i prodotti petroliferi costano più cari. Nella classifica dei listini del Vecchio Continente, la benzina super italiana (1890 lire nell'aggiornamento al 3 giugno dell'Unione petrolifera) risulta meno costosa solo rispetto a quelle dei Paesi Bassi (1980 lire, valore rilevato sulla base dei cambi indicativi della Banca d'Italia). La «verde», venduta a 1794 lire il litro, si guadagna un terzo posto: un prezzo più caro si riscontra solo in Olanda (1808 lire) e in Francia (1797). Per il gasolio da autotrazione l'Italia resta in seconda posizione, con 1400 lire, preceduta soltanto dalla Svizzera (1498). Ma il dato record si registra per il gasolio da riscaldamento: Italia prima con 1347 lire al litro, quasi mille lire in più del Regno Unito (375 lire).

Analizzando le componenti che incidono sul prezzo al consumo, la situazione non cambia di molto. Per incidenza fiscale sulle benzine c'è in testa la Francia (1510 lire al litro per la super e 1421 per la senza piombo), mentre l'Italia è, rispettivamente, al terzo (1413 lire per la super, preceduta dall'Olanda con 1457) e al secondo posto (1309 lire). Il peso più basso della componente fiscale per le benzine è in Spagna (975 lire il litro per la super e 901 per la «verde»), mentre i minori prezzi industriali sono quelli del Regno Unito (269 lire per la super e 285 per la «verde», contro rispettivamente 477 e 485 lire dell'Italia). Per il gasolio auto la più bassa incidenza fiscale è una volta quella della Spagna (666 lire al litro, con un prezzo al consumo di 1057). In Italia quest'ultima componente è pari a 971 lire: un valore più alto si riscontra solo in Svizzera (1041) e nel Regno Unito (1015). La componente fiscale pesa in Italia per lire sul gasolio da riscaldamento, un impatto ben più alto di quello che si registra negli altri Paesi.

Società Italiana per il Gas
azioni

SOCIALE - VIA SETTEMBRE 41
CAPITALE SOCIALE
ISCRIZIONE AL DELLE IMPRESE
TORINO AL N. 52/1883 DEL TRIBUNALE DI TORINO
CODICE FISCALE N.

BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1995

La Società Italiana per Gas per Azioni in ottemperanza a quanto disposto dalla CONSOB con deliberazione n. 5553 del 14 novembre 1991 rende noto che il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1995, corredato dai documenti indicati dall'articolo 7 lettera a) della suddetta deliberazione, ed il Bilancio Consolidato del Gruppo Società Italiana per il Gas al 31 dicembre 1995, già messi a disposizione in occasione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti del 20 giugno 1996, sono depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa di tutte le Borse Valori per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

italgas

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLE ARMAMENTI TERRESTRI (D.G. A.M.A.T.)

Avviso di gara

Il giorno 21 novembre 1996 presso lo stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni - Viale B. Brin 153 - tel. 0744/804802 - sarà effettuata con partecipazione aperta alle Ditte costruttrici dell'Ue, una gara a licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92, art. 9 para 4 lett. b), con offerte segrete e prezzo base palese di L. 1.005.000.000 per la fornitura di N. 3 CENTRI di lavoro a C.N.C. come meglio specificati nel Bando di Gara inviato il 22 luglio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali e della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione delle ditte iscritte e non all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire:
- redatte come disposto nel bando di gara, entro il 23 settembre, in plico sigillato, a mezzo posta o consegnate a mano all'Ministero della Difesa - D.G.A.M.A.T. - I Reparto 2 Div. via XX Settembre, 123/A - Roma - tel. 06/47354678 - Fax 06/4817795
- corredate della documentazione indicata nel bando di gara, inviato in data 22 luglio 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea. Lo stesso bando è stato inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (foglio inserzioni n. 178 in data 31/7/96).
Le richieste di informazioni potranno essere richieste a suddetta Divisione (tel. 06/47354678) dalle ore 08.30 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (ex IACP)
Corso Dante 14 - 10134 Torino - Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Avviso di gara

Si rende noto che questa Agenzia intende esperire le seguenti gare di appalto
Appalto n. 1134 - Licitazione privata per lavori di costruzione di due fabbricati per 48 alloggi in Pinasseco (TO) - Base d'asta lire 5.868.100.000
Le domande di partecipazione devono essere conformi al bando e pervenire entro il 11 settembre 1996.
Appalto n. 1149 - Licitazione privata relativa alla gestione di singole Centrali Termiche per la stagione invernale 1996/97 nei quartieri di proprietà ATC o dalla stessa amministrati, in Torino e Provincia - Base d'asta Lire 1.000.000.000
Le domande di partecipazione devono essere conformi al bando e pervenire entro il 6 settembre 1996.
Appalto n. 1150 - Asta pubblica per servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento negli stabili proprietà ATC o dalla stessa amministrati, siti in Torino e Provincia, suddivisi in 2 lotti.
Lotto 1 Base d'asta Lire 672.711.534 - Durata biennale
Lotto 2 Base d'asta Lire 206.200.000 - Durata annuale
Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del 17.9.1996.
I bandi integrali di tutte le gare sono in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e saranno pubblicati sul B.U. Piemonte n. 31 del 31.7.96, sono affissi all'Albo Pretorio della città di Torino ed all'Albo dell'Agenzia e sono disponibili presso l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.

Torino, 23 luglio 1996 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI dr. Vittorio Ferrero

COMUNE DI ACQUI TERME
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
C.F. 00430560060 - Piazza Levi 12 - Tel. 0144/7701 - Telfax 0144/57627

Esito di gara

Ai sensi dell'art. della legge si comunica che alle gare per l'accollo dei seguenti lavori: A) "Intervento di recupero fabbricato comunale denominato palazzo Chiabrera sito in Via Manzoni"; B) "Intervento di recupero fabbricato comunale denominato palazzo Olmi sito in P.M. d'Azeglio" hanno partecipato le seguenti Imprese:
Gara A): n. 13 offerte da parte delle Ditte: Ecoline Negro Caec Lombardini Tondini Baldassini e Tognozzi Cogefra Codelfa Sigeco Capra Cale Impre. Tecnodomus.
Gara B): n. 12 offerte da parte delle Ditte: Cogefra Edil Cogeli Tecnodomus Baldassini e Tognozzi Ecoline Cde Capra De Ferro Codelfa Tondini Lombardini Impre.mari.
Dalle gare svoltesi entrambe secondo di cui all'art. della legge 109/94 effettuata ed integrata dalla legge 216/95 risultate aggiudicatarie le seguenti Imprese:
Gara A) DITTA BALDASSINI E TOGNOZZI di Firenze
Gara B) DITTA COGEFRA spa di Tortona.

IL COORDINATORE DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI Carlo rag. Pasquale

SOGEAM
Società Gestione Acque Minerali
Giò Rossi firma il nuovo packaging di Acqua Vera

Un restyling complessivo e un nuovo logo per l'Acqua Vera

San Giorgio in Bosco, 5 luglio 1996 - So.Ge.A.M., la società che produce e distribuisce Acqua Vera e Belté, ha deciso di mettere a punto un restyling complessivo delle bottiglie di acqua, che da oggi i consumatori troveranno sugli scaffali dei punti vendita con il logo Vera.

Il restyling, che è partito appunto dal nuovo logo Fonte Vera, è stato affidato ad uno dei più noti graphic designer italiani, Giò Rossi.

Il risultato è un'efficace veste grafica, che unisce con naturalezza l'eredità storica della marca ed un'immagine moderna e al passo con i tempi.

La caratteristica più significativa del nuovo packaging è la capacità di spiccare sullo scaffale e di comunicare con immediatezza l'immagine di gamma.

Un utilizzo equilibrato ed intelligente dei **codici-colore** renderà inoltre immediatamente riconoscibili i singoli prodotti della linea. L'etichetta, che riporterà la dicitura Fonte Vera, sarà **rosa per l'acqua naturale, azzurra per la frizzante e verde per l'acqua leggermente frizzante,** che sarà riconoscibile anche grazie alla caratteristica bottiglia verde.

L'impegno di So.Ge.A.M. nei confronti della qualità si evidenzia anche nell'attenzione che l'azienda rivolge alla facilità di individuazione e reperibilità dei propri prodotti sul punto di vendita.

Qualità e servizio al consumatore come caratteristiche fondamentali di Acqua Vera, che riconferma la sua immagine di leader nel mercato delle acque minerali.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL [illegible] MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 20800-21000; Cassa Risparmio di Pisa 12500; Electrolux 69300; Ferrometalli 850; La Carnica Assicurazioni 2400; Kariba 50; Euromedia 1240; Obbligazioni Medio One C. 99,80-99,90; Obbligazioni Iml 96-06 Zc 55,10; Obbligazioni Icri Coupon 40,90; Obbligazioni Italease 41,30.

WARRANT: Gemina 16-17; Banca Agricola Mantovana 455-465; Sai rispar-[illegible] 266; Smi 27; Kariba 5,50-6.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 353,73 (+1,75%); Bruxelles (Bel-20) 1696,87 (+0,88%); Francoforte (Dax) 2473,35 (+0,64%); Hong Kong (Hang Seng) 10681,42 (+0,90%); Londra (Ft-se100) 3703,20 (+0,94%); [illegible] (Generale) 350,60 (+1,03%); Parigi (Cac 40) 1995,89 (+1,38%); Sidney (Generale) 2180,30 (+2,32%); Tokyo (Nikkei) 20692,63 (-0,89%); Zurigo (Swiss Market) 3494,40 (-0,67%); New York 5528,91 (Dow Jones) (+0,86%).

OBBLIGAZIONI DEL 31-07-96

Titoli	Milano
Enel 85/00 ind 1	116
Enel 85/00 ind III	109,60
Enel 86/01 ind	131,60
Enel 85/95 ind III	146,05
Enel 83/99 ind II	164,70
Enel 88/97 ind III	107,90
Enel 90/98 ind I	166,10
Enel 91/01 ind I	108,15
Enel 91/03 ind I	128,10
Enel 92/00 ind	157,45
Enel 93/01 ind I	107,20
Enel 3,65% 93/03	117
Enel 86/00 ind	101,60
Enel 93/03 TV	126,80
IRI 91/01 TV I	101,95
IRI 91/01 TV II	101,75
IRI 91/01 TV III	101,75
CCCF 8% 1975/2005	97,20
CCCF 8% 1976/2006	100,10
CCCF Azioni 12% 68/93	n.r.
CCCF Autostr. 7% 70/95	101,90
Autofin IRI 93/03 TV	[illegible]
Az FF SS 85/00 ind III	115,70
Az FF SS 85/96 TV	100,90
Az FF SS 85/98 TV	[illegible]
Az FF SS 90/01 TV	[illegible]
Az FF SS 13% 90/98	106,40
Az FF SS 92/03 ind	104,10
Az FF SS 94/02 TV	101,55
Az FF SS 8,50% 94/04	95,55
Az FF SS [illegible]	104,15
Anas 85/00 ind	n.r.
S. Paolo c.l. 8%	101,54
S. Paolo c.l. 8%	95
S. Paolo c.l. 6% Conv	93
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	92,50
S. Paolo o.p. 6%	97,50
Mebro 94/09 TV	[illegible]
Mediocredito 92/02	103,40
Olivetti 94/01 TV	[illegible]
Parmalat 94/00 TV	102,40
CONVERTIBILI	
Banca Carige 7% 95/02	100,12
B. Pop. Bergamo CV 95/00	101,50
Banca Pop. Brescia 6%	131,30
Banca Pop. Milano 8%	143,50
Cir 5% 94/99	86,12
Cred. Fond. 94/01 6,5%	90,35
Mediob. Alleanza 4% 93/99	101,30
Mediob. Pir. 5% 96/97	93,70
Mediob. Parmalat 5% 93/99	95,30
Mediob. [illegible]	97,57
Mediob. Unicem 4,50% CV	95,50
Mediob. Unicem 5,50% CV	94,50
Olivetti 7,50%	104
Prysm S.p.A. 5% CV	99,20
TITOLI DI STATO	
BOT 15.1.97	96,61
BOT 14.2.97	95,26
BOT 14.3.97	95,80
BOT 15.4.97	95,43
BOT 15.5.97	94,70
BOT 16.6.97	94,21
BOT 15.7.97	93,62
CCT 1.9.96	100,02
CCT 1.10.96	100,25
CCT 1.11.96	100,38
CCT 1.12.96	100,63
CCT 1.1.97	100,95
CCT 1.2.97	100,93
CCT 1.3.97	101,07
CCT 1.4.97	100,93
CCT 1.5.97	101,40
CCT 1.6.97	101,70
CCT 1.7.97	101,35
CCT 1.7.97	100,92
CCT 1.8.97	101,12
CCT 1.9.97	100,72
CCT 1.10.98	101,02
CCT 1.4.98	101,05
CCT 1.5.98	101,09
CCT 1.6.98	101,73
CCT 1.7.98	101,22
CCT 1.8.98	101,16
CCT 1.9.98	101,07
CCT 1.10.98	101,16
CCT 1.11.98	101,25
CCT 1.12.98	101,45
CCT 1.1.99	101,45
CCT 1.2.99	101,27
CCT 1.3.99	101,33
CCT 1.4.99	101,41
CCT 1.5.99	101,54
CCT 1.6.99	101,67
CCT 1.7.99	101,33
CCT 1.11.99	101,59
CCT 1.1.00	101,76
CCT 1.2.00	101,65
CCT 1.3.00	101,64
CCT 1.5.00	101,95
CCT 1.6.00	102,05
CCT 1.8.00	102,05
CCT 1.10.00	100,80
CCT 1.1.01	100,86
CCT 1.4.01	[illegible]
CCT 1.6.01	100,69
CCT 1.10.01	100,70
CCT 1.12.01	100,30
CCT 1.2.02	[illegible]
CCT 1.4.02	[illegible]
CCT 1.6.02	100,30
CCT 1.8.02	100,21
CCT 1.10.02	100,41
CCT 1.11.02	100,32
CCT 1.12.02	100,33
CCT 1.2.03	100,29
CCT 1.4.03	100,44
CCT 1.5.03	100,44
CCT 1.7.03	100,29
CTZ 28.2.97	93,93
CTZ 28.4.97	92,45
CTZ 30.6.97	91,54
CTZ 29.08.97	90,73
CTZ 31.10.97	89,54
CTZ 30.12.97	88,65
CTZ 28.2.98	87,75
CTZ 30.4.98	86,78
CTZ 30.6.98	85,79
BTP 12% 1.9.96	99,86
BTP 12% 1.11.96	100,20
BTP 8,50% 1.1.97	100,04
BTP 12% 1.1.97	100,74
BTP 8,50% 1.4.97	100,06
BTP 12% 1.5.97	101,90
BTP 12,50% 1.6.97 e 90	102,41
BTP 12,50% 16.6.97	102,81
BTP 12,50% 1.7.97	103,07
BTP 12% 1.10.98	104,06
BTP 12,50% 1.1.98	104,51
BTP 12,50% 1.3.98	103,99
BTP 12,50% 19.3.98	105,39
BTP 10,50% 15.4.98	102,91
BTP 11% 1.4.98	103,94
BTP 12% 20.6.98	105,43
BTP 10,50% 15.7.98	103,52
BTP 10% 1.8.98	102,83
BTP 12% 18.9.98	106,76
BTP 9% 1.10.98	101,67
BTP 10,50% 1.11.98	101,99
BTP 8,50% 1.1.99	100,14
BTP 12% 17.1.99	107
BTP 9,50% 1.2.99	[illegible]
BTP 8,50% 1.4.99	100,13
BTP 12% 14.5.99	104,06
BTP 4,25% 1.7.99	91,79
BTP 8,50% 1.8.99	99,75
BTP 9,50% 1.12.99	102,19
BTP 10,50% 1.10.00	105,29
BTP 10,50% 15.7.00	105,58
BTP 10,50% 1.11.00	105,73
BTP 9,50% 1.2.01	102,54
BTP 12,50% 1.3.01	112,55
BTP 8,25% 1.7.01	98,33
BTP 12% 1.9.01	111,50
BTP 12% 1.1.02	112,10
BTP 12% 1.5.02	112,55
BTP 12% 1.9.02	112,85
BTP 12% 1.10.02	112,70
BTP 11,50% 1.3.03	110,49
BTP 11% 1.8.03	108,19
BTP 10% 1.9.03	103,99
BTP 9% 1.10.03	98,60
BTP 8,50% 1.1.04	96,35
BTP 8,50% 1.4.04	96,24
BTP 4,50% 1.4.04	95,96
BTP 9,50% 1.2.06	100,66
BTP 10,50% 1.4.05	106,37
BTP 10,50% 1.9.05	106,45
BTP 9,50% 1.2.06	100,78
BTP 8,75% 1.7.06	98,66
BTP 9% 1.11.23	93,46
CTO 12,50% 19.9.96	100,05
CTO 12,50% 20.11.96	100,61
CTO 10,25% 1.12.96	101,56
CTO 12,50% 18.6.97	101,29
CTO 12,50% 17.4.97	102,69
CTO 12% 19.6.97	102,43
CTO 12% 19.9.97	103,37
CTO 12% 20.1.98	104,95
CTO 12% 19.5.98	105,50

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1519,06	1526,07
ECU	1944,40	1944,65
Marco tedesco	1033,73	1034,74
Franco francese	304,48	304,79
Sterlina	2367,61	2380,83
Fiorino olandese	921,00	921,00
Franco belga	50,151	50,187
Peseta spagnola	12,110	12,130
Corona danese	267,49	267,79
Lira irlandese	2463,00	2474,40
Dracma	6,460	6,465
Escudo portoghese	10,009	10,049
Dollaro canadese	1104,93	1112,35
Yen	14,221	14,175
Franco svizzero	1270,13	1271,16
Scellino austriaco	146,89	147,03
Corona norvegese	239,18	239,78
Corona svedese	230,51	231,98
[illegible]	239,15	[illegible]
[illegible]	1176,06	1159,47

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,875	9,000
Call	9,000	9,125
T/N	8,875	9,000
S/N	8,875	9,000
1 Settim.	8,875	9,000
2 Settim.	8,875	9,000
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	8,750	8,875
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,750	8,875
9 mesi	8,625	8,750
12 mesi	8,500	8,625

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5000	-0,20
Banca Pop. Comm. Industria	18475	-0,67
Banca Pop. Crema	63500	0,00
Banca Pop. Cremona	9800	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108000	0,00
Banca Pop. Intra	10800	-0,92
Banca Pop. Lodi	10860	-0,59
Banca Pop. Luino e Varese	8700	0,00
Banca Pop. Siracusa	14450	-0,78
Banca Pop. Novara	6700	0,00
Banca Pop. Sondrio	25550	0,00
Banca Prov. Napoli	3100	-8,96
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	16500	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	11	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	3175	-3,05
Zerowatt	—	—
Calzemme	21	0,00
[illegible]	900	0,00
Ifis priv	670	-0,74
Broggi Izar	930	-1,59
N. Edificat.	—	—
N. Edific. rcp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	31-07-1996	30-07-1996
Londra	385,30	384,40
Zurigo	385,30	384,40
Parigi	385,30	384,40
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18814,09	18814,09
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-07-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura Lire	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4400	—	4300	[illegible]	n.r.
Acq. De Ferrari r	1900	+40	1800	2050	[illegible]
Acq. Nicolay	[illegible]	—	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	482	559	n.r.
Aedes	[illegible]	—	7315	9332	n.r.
Aedes rnc	[illegible]	—	3521	4580	[illegible]
Alitalia cat. A	885	-21	500	822	50000
Alitalia priv	350	+2	295	433	50000
Alitalia rnp n.c.	455	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass.	12577	+204	11345	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass. rnp	9063	+10	9061	11441	52000
Allianz Sub.	10512	+112	8565	12100	[illegible]
Ansaldo	1580	+23	1799	2644	64000
Arquati	5532	-11	5532	7573	11000
Att. Immobiliari	1549	+5	1536	[illegible]	25000
Auschem	3175	-55	3175	5000	1000
Autogrill	1622	+6	1545	2015	145000
Autostrada To-Mi	16182	+54	14625	16750	1500
Autostrade Pri	2344	+31	1667	2780	315000
Avir Finanziaria	11176	+28	9680	13139	29000
B Bastogi rnp	66	—	63	84	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	11505	+74	10824	12507	[illegible]
Banca [illegible]	16647	+142	8440	12020	3000
B.ca Brianza	10390	—	9367	[illegible]	[illegible]
Banca Carige	10600	-79	10260	10920	12000
B. Comm. Ital. ord	2852	+84	2748	3728	4002000
B. Comm. It. r.n.c.	2899	-80	2509	3541	27000
Banca di Legnano	5155	+37	5050	6128	[illegible]
Banca di Roma	1252	+9	1245	1785	1010000
Banca di Roma w. 98	56	-1	55	108	10000
B.ca Fideuram	3030	-12	1782	3364	360000
B.ca Naz. [illegible]	10858	+10	10732	13178	[illegible]
B. P. Berg.-C. Vares.	22401	-4	[illegible]	25649	[illegible]
B. P. Berg. w. 2000	452	+7	450	556	136000
B.ca Pop. Brescia	8521	+30	8077	9652	44000
B.ca Pop. Milano	7169	+125	6172	7321	359600
B.ca S. Paolo Bs	3271	-73	3271	4107	33000
Banco Desio	2510	+3	2396	2900	30000
Bna	825	-20	805	1138	47500
Bna priv	475	+7	450	621	17500
Bna rnp	535		520	580	25000
Banca Toscana	2705	-10	2705	3156	102500
B. Ambrosiano Ven. o	3729	+61	3658	4354	218000
B. Ambrosiano Ven. r	2707	+19	2077	2518	247000
Banco di Chiavari	2597	55	2582	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli ord	548	1	534	760	420000
Banco Napoli r.n.c.	348	-17	310	506	1910000
B.co Sardegna rnp	10009	—	9514	12323	4000
Bassetti	5162	36	5102	6009	n.r.
Bayer	57235	+875	46870	575000	500
Benetton	17820	76	13432	21004	71000
Berto Lamet	4200	-134	3700	4544	n.r.
Boero Bartolom.	7553	—	6405	8603	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13650	—	13300	14850	n.r.
[illegible]	16271	-231	15940	22001	47000
Breda Fin.	370	—	187	761	n.r.
Breda w. 97	54	+	62	131	80000
Bulgari	22760	+1049	[illegible]	26182	57000
C Caffaro ord	1575	-	1243	2125	50000
Caffaro rsp	1540	—	1350	2115	n.r.
Calcestruzzi	4550	—	[illegible]	5512	5000
Cap	6650	—	5237	8751	11000
Caltagirone ord	1232	+2	1183	1456	30000
Caltagirone rsp	1015	—	971	1160	n.r.
Cantoni	2250	—	1853	2320	n.r.
Cementir	6425	+185	4155	8354	n.r.
Cir	3200	—	3060	3947	2500
Cantoni Coton	2178	+215	1810	2850	5060
Cantoni C. rsp	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Sotr. Binda	38	-	38	70	n.r.
Cart. Burgo ord	7756	+102	7164	9536	3000
Cart. Burgo priv	10605	-	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo rsp	7750	-615	7750	10000	1600
Cementir	2139	+3	2100	2562	5000
Cement. Augusta	2550	—	2283	2915	2500
Cement. Barletta	5450	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r n.c.	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	3100	—	2910	5951	n.r.
Cement. Siciliane	5505	—	7925	6665	n.r.
Cemen. di Zeveli	96	—	95	112	n.r.
Ciga hotels	593	+4	589	788	20000
Ciga hotels rsp	657	-	632	970	10000
Cir ord	819	+6	813	1089	787500
Cir rsp nc	390	-2	390	559	840000
Cmi	520	—	520	758	15000
Cofide	454	-	454	631	230000
Cofide rsp	291	+6	285	415	160000
Comau	1865	-43	1744	2251	55800

Azioni	Chiusura Lire	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Commerzbank	349312	+7812	338000	380000	150
Cond. Acq. Torino	4040	—	4040	[illegible]	n.r.
Costa Crociere	2346	+35	2107	[illegible]	37500
Costa Croc. r n.c.	1400	-77	1396	1855	20000
Costa Croc. w 99	170	-5	170	219	45000
Credito Agr. Bresc.	10148	-85	9589	10994	17500
Cr. Bergamasco	19477	+77	17307	21148	18000
Credito Fondiario	1925	+39	1797	2312	23000
Credito Italiano	1710	+52	1635	2024	2357500
Credito Ital. rsp	1401	—	1401	[illegible]	25000
Credito Ital. w. 97	313	+6	307	430	3280000
Credito Romagnolo	12706	+2	9717	14974	169500
Credito Valtellinese	12259	-36	12170	14115	11500
Cred. Vall. w. 97	1536	+43	1411	2140	6000
Cucirini	5210	+75	4272	6826	17000
Cumm. Cantoni	1400	+3	1205	1600	n.r.
D Dalmine	345	+9	297	417	375000
Danieli & C.	9132	-100	9122	12101	11000
Danieli & C. rsp	4833	+204	4447	6291	7030
Danieli w.	880	—	830	1561	16000
[illegible]	sosp	—	600	600	n.r.
E Edison ord	8825	+154	[illegible]	9437	1163000
Ed. La Repubblica	2119	-49	1420	[illegible]	105000
Editoriale Mont.	526	—	497	580	n.r.
Eni	6708	+162	5521	7877	8635000
Ericsson	14883	+6	14877	22117	33500
Erid. Beghin-Say	211000	+333	210333	278776	175
Esaote Biomedica	5719	+26	5389	6397	126000
Euromobiliare	1367	—	1360	1830	2500
Euromobiliare rsp	1460	—	1460	1772	n.r.
F Faema	3802	—	3500	3867	n.r.
Falck	5552	+199	3281	[illegible]	177500
Falck rsp	5600	+295	3700	5987	2500
Ferruzzi fin	698	+3	684	1051	1987500
Ferruzzi fin r nc	514	+4	463	647	102500
Ferruzzi fin w	43	+	39	57	2955000
Ferruzzi fin w 99	142	+5	110	289	610000
Ferruzzi fin w. 98 2	127	-	85	258	40000
Fiar	4930	—	4690	5492	4000
Fiat ord	4721	+127	4594	5633	7586000
Fiat priv	2461	+42	2419	3143	2918000
Fiat rsp	2407	+54	2353	3104	519000
Fidis	3847	+153	2966	4572	155000
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar rsp n.c.	sosp	—	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6695	—	6695	6695	n.r.
Finarte	877	-44	870	1248	90000
Finarte priv	241	-16	241	568	45000
Finarte r n.c.	335	+7	316	608	36000
Finrex	1180	-16	1119	1450	n.r.
Fincasa 44 ord	130	+3	123	279	55000
Finmeccanica ord	692	+10	656	989	20000
Finmeccanica rsp	661	—	661	860	n.r.
Finmeccanica w	70	—	53	144	n.r.
Fintes	sosp	—	121	121	n.r.
Fintes rsp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	290	—	290	500	n.r.
Franco Tosi	9863	+248	9367	13563	1500
Franco Tosi w	156	—	139	398	n.r.
G Gabetti	1000	—	980	1329	n.r.
Gemina	668	+20	556	762	3215000
Gemina r n.c.	497	+2	492	649	95000
Generali	34951	+499	[illegible]	40107	1208500
Generali w. 91	30274	+434	29840	36085	49000
Gewiss	22971	+473	[illegible]	25414	33500
Gdm ord	209	+	185	383	5000
Gim ord	1035	-5	1030	1480	22500
Gim rsp	1130	—	1130	1353	n.r.
Gim w. ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	13068	+169	12890	17594	172000
Ifil ord	4027	+74	3953	5458	303000
Ifil rsp	2115	+79	2085	2827	683000
Ifil w. ord 96	950	+26	923	1453	200000
Ifil w. ord 99	1072	-12	1072	1613	60000
Ifil w. rsp 99	602	+15	585	891	35000
Imi	10198	-133	10198	13599	15000
Ims spa	11359	-1	9647	13017	738500
Imm. Metanopoli	1012	-15	971	1241	20000
Impregilo ord	1463	+43	1230	1564	250000
Impregilo rsp	1200	-18	850	1413	n.r.
Impregilo w. ord 99	592	+13	362	639	385000
Impregilo w. ord 97	492	+31	319	679	295000
Impregilo w. ord 01	490	+17	351	607	195000
Ina	2153	+33	2016	2404	5018000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	23525	—	21000	28000	750

Azioni	Chiusura Lire	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Intermobiliare	2380	—	2260	2510	n.r.
Ipi	6190	—	6180	7890	n.r.
It-Siel warr. 92-96	25247	+113	21959	25037	88000
Ital	370	—	370	556	n.r.
Italcementi ord	10541	-56	9551	13051	255500
Italcementi rsp	4165	-8	3857	5550	182500
Italcementi w. ord	147	-6	109	364	535000
Italcementi w. rsp	812	-9	419	1166	128000
Italfondiario	30500	—	29009	31000	250
Italgas	5163	+97	4459	5860	1909000
Italmobiliare	27673	-2	21145	28246	1750
Italmobiliare rsp	11901	+79	11205	15051	3250
Italmobiliare w. ord	569	-104	471	1180	2500
J Jolly Hotels ord	5580	+187	5250	5850	n.r.
Jolly Hotels rsp	9000	—	6100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3900	—	2765	4409	5000
La Doria	5778	-62	4929	7484	27000
La Fondiaria Ass. Ord	6408	+115	6293	8294	478500
La Fondiaria r. n.c.	3197	+81	3053	3748	17500
La Gaiana	3400	—	2860	3600	2500
La Previdente	9063	+109	7909	[illegible]	17500
Linificio ord	470	+24	436	678	30000
Linificio rsp	390	+	379	563	10000
M Maffei	2280	—	2260	2662	5000
Magona	4250	—	4147	6828	n.r.
Magneti Marelli ord	2024	+22	1829	2567	87500
Magneti Marelli rsp	1570	—	1496	1954	2500
Manif. Rotondi	460	+20	322	460	20000
Marangoni	5665	+275	5420	6770	n.r.
Marzotto	8893	+23	8829	11421	25000
Marzotto rsp	8505	+5	8500	12600	5000
Marzotto rsp nc	5750	—	5070	5610	n.r.
Mediaset	[illegible]	-67	6665	7862	3158000
Mediobanca	8233	+230	8603	11741	1101000
Mediolanum	14761	+9	14584	16030	151000
Merloni	3200	+1	3160	3900	100000
Merloni rsp	1187	-13	1187	1643	5000
Milano Ass. ord	4399	+32	4357	5732	49000
Milano Ass. rsp	2304	—	2282	2889	14000
Mittel	1563	+1	1972	1563	150000
Mittel warrant	34	-	33	161	225000
Mondadori	10566	-140	10238	14299	229500
Mondadori rsp	5650	—	5450	6800	n.r.
Montedison ord	1063	+4	795	1114	8062300
Montedison rsp cv.	1192	-28	1004	1280	5000
Montedison rsp nc	818	+3	682	983	[illegible]
Montedison w. 94/97	70	+2	50	139	12400000
Montefibre	1090	+1	939	1290	560000
Montefibre rsp	685	—	643	931	[illegible]
Montefibre w. rsp. 97	21	+	20	30	4400000
N Nai	193	-12	183	259	10000
Necchi ord	950	—	891	860	n.r.
Necchi rsp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1270	—	1006	1580	n.r.
Olivetti ord	710	+10	699	1280	15272500
Olivetti priv	1019	-31	1019	1590	17500
Olivetti rsp nc	634	+8	617	815	50000
P Pagnossin	6570	-102	6570	9352	10000
Parmalat fin.	1822	+56	1358	2163	2155000
Parmalat w. ord 99	981	+30	598	1139	200000
Parmalat w. ord 00	906	+24	713	987	890000
Perlier	250	-1	250	365	n.r.
Pininfarina ord	16250	+70	12740	17311	20000
Pininfarina rsp	15100	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2448	+48	1893	2679	5380000
Pirelli SpA r. nc	1526	+12	1514	2082	130000
Pirelli & C. ord	1822	+15	1807	2319	337500
Pirelli & C. rsp	1380	+33	1235	1622	47500
Poligrafici edit.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	353	+9	338	654	65000
Premuda ord	1370	—	1330	1478	15000
Premuda rsp	1300	—	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole o	sosp	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r	sosp	—	90	153	n.r.
Ras ord	14374	+407	12967	18480	455000
Ras rsp	7275	+67	7208	9805	148250
Ras ord 97 warrant	4636	+205	4431	7682	516000
Ras rnc 97 warrant	2081	+88	1993	3364	264000
Ratti	3200	—	2950	3522	n.r.
Recordati ord	9971	-19	8709	13844	3030
Recordati Risp nc	5187	+75	4940	8937	n.r.
Rejna ord	11150	—	11150	12000	n.r.
Rejna rsp	40840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1865	+20	1778	1920	180000
Rinascente ord	9745	+118	9277	11061	12000
Rinascente priv.	3437	+107	3330	4432	23000
Rinascente rsp	3948	-35	3948	4945	4009

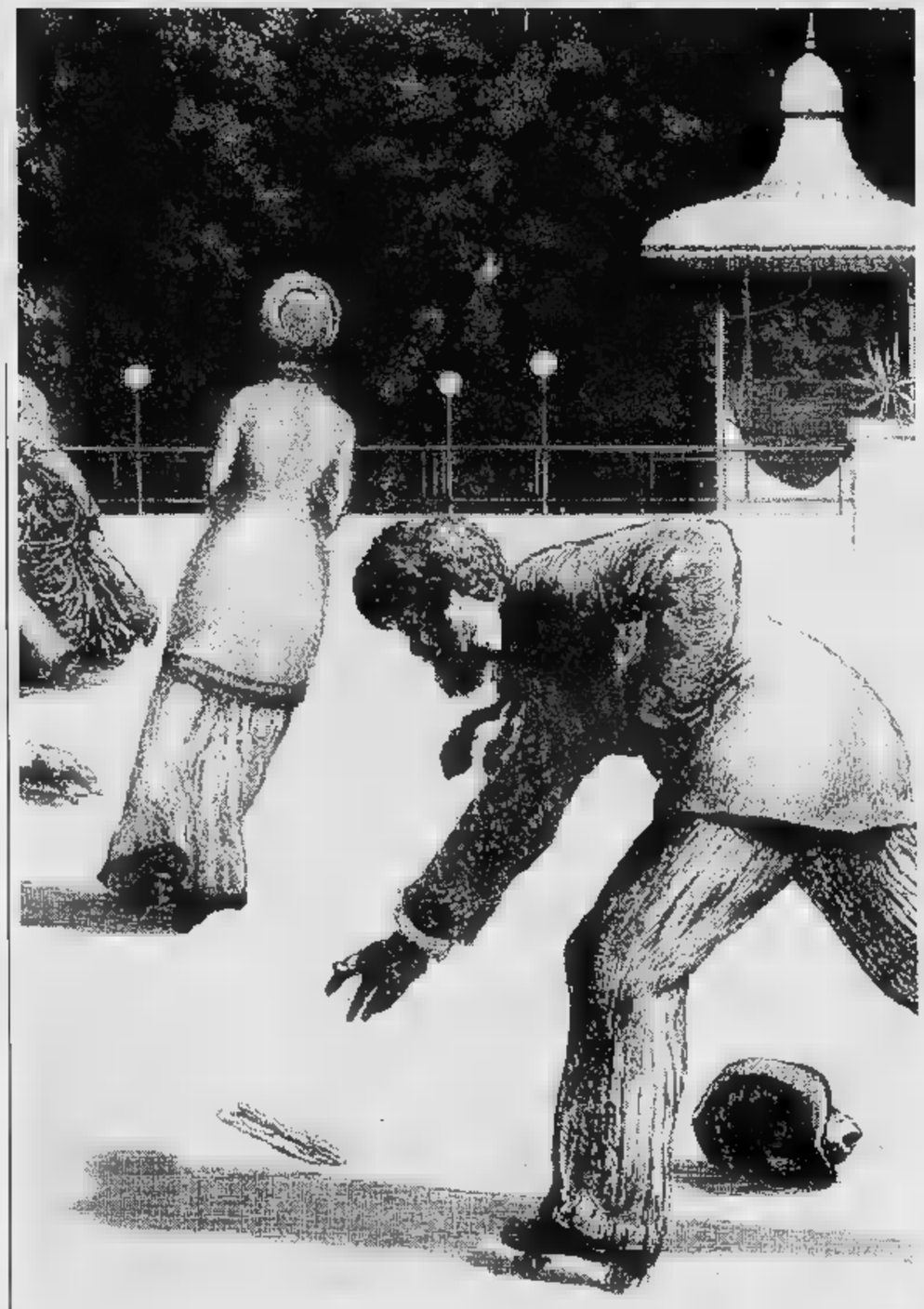
Azioni	Chiusura Lire	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Rinascente w. ord	948	+8	940	1337	74000
Rinascente w. rsp	220	+8	209	328	68800
Risan. Napoli rsp	9418	—	9100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	18000	—	15000	22250	n.r.
Rasa Finanziaria	6355	+33	4480	6881	18000
Rodriquez	930	—	500	1280	n.r.
Roland Europe	5242	+25	5217	6499	24000
S Saes Getters o	35400	-600	28062	43511	1000
Saes Getters priv	22000	—	15350	25175	n.r.
Saes Getters rsp	22270	+66	22204	33237	16500
Saffa ord	2698	-21	2698	4117	35000
Saffa rsp. port	3185	—	3075	4185	n.r.
Saffa rsp. nc	1370	—	1330	1806	n.r.
Saffe ord	31800	-87	19084	39966	8000
Saffe rsp.	20700	—	12300	25050	1000
Sai ord	13804	+580	13244	18117	132000
Sai rsp	5263	-12	5263	7376	93000
Saiag ord	6802	—	4580	7907	12500
Saiag rsp.	3150	—	2130	3491	15000
Saipem	6223	-30	3406	6588	350000
Saipem rsp	3350	—	2019	3590	n.r.
San Paolo	9000	+129	8400	10549	501000
Santavalera	sosp	—	390	390	n.r.
Santavalera rsp	sosp	—	79	190	n.r.
Sasib ord	5359	-85	5307	6987	68000
Sasib r nc	2804	+32	2772	4019	44000
Sasib w. ord. 97	319	-	319	478	10000
Sasib w. rsp. 97	164	+16	147	294	66000
Savino del Bene	2304	-84	2304	4050	30000
Schiapparelli	134	+1	122	233	25000
Schiapparelli w.	8	-	3	64	625000
Sci	175	-	168	315	10000
Sefi	7800	+100	5400	8347	n.r.
Serfi	17550	—	14000	17550	n.r.
Simint ord	4817	-118	3700	6341	15000
Simint priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9245	+17	8823	10851	364000
Sme	2250	+38	1573	2637	37500
Smi ord	500	+1	498	707	36000
Smi rsp	565	+10	546	722	50000
Smurfit Sisa	1415	+15	1260	1759	5000
Snia Bpd ord.	1487	+53	1133	2025	415000
Snia Bpd rsp.	1420	+68	1230	1920	25000
Snia rsp nc	912	-16	814	1127	305000
Snia fibre	544	+12	500	761	135000
Sogefi	2983	+76	2891	3782	85000
Sopaf ord	1757	+58	1631	2610	20000
Sopaf rsp	1275	-9	1282	1494	135000
Sopaf w. ord 97	27	-2	18	58	25000
Sopaf w. rsp	44	—	23	81	n.r.
Sondel	2784	—	1834	3946	140000
Sorin Biomedica	4222	+36	3762	6670	72500
Standa ord	15000	—	14967	22500	n.r.
Standa rsp	3507	—	3474	5900	3250
Stayer	1520	-36	1520	2695	49000
Stefanel	1576	+3	1565	2303	55000
Stefanel w.	320	—	304	674	7500
Stet ord.	4619	+11	4795	5704	4360000
Stet rsp	3509	-1	3095	4455	4262500
T Tecnost	2613	-4	2434	2825	25000
Teknecomp	999	+4	856	1204	50000
Teknecomp r n.c	770	+7	750	[illegible]	160000
Teleco Cavi	4475	+223	4210	6000	63000
Teleco Cavi r n.c	3250	—	3041	3837	1000
Telecom ord	2632	-18	2364	3304	8315000
Telecom rsp	2371	-6	1954	2703	2615000
Telecom & Mob. ord	3151	+116	2510	3502	8245000
Telecom & Mob. r.	1849	+32	1514	2191	2402500
Terme Acqui n.c.	520	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	890	1040	n.r.
Termomeccanica	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	17202	+254	16948	23396	13000
Toro ass. priv.	7816	-84	7531	10474	10500
Toro ass. rsp.	7336	-11	7336	10220	77500
Trenno	3010	+45	2845	3178	55000
U Unicem	5825	+99	4668	12117	72000
Unicem rsp	4170	+110	4069	5465	42000
Unipol ord	10230	+82	9725	12245	12000
Unipol priv	6232	+88	6212	8016	17500
V Vianini industria	788	—	682	950	15000
Vianini Lavori	2739	+22	2267	3538	27500
Vittoria Ass.	5960	+6	5854	7542	20000
Volkswagen	525000	—	503000	665000	n.r.
W Westinghouse	3040	—	[illegible]	3395	1000
Z Zignago	8069	—	7067	8903	23000
Zucchi	7180	—	6800	8800	n.r.
Zucchi rsp. n.c.	3005	—	3005	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

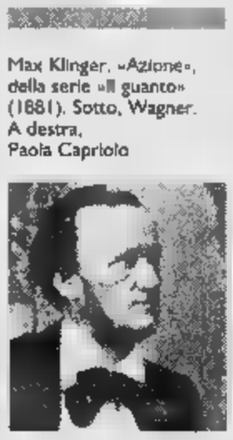
FONDI D'INVESTIMENTO

	30-07	29-07
ITALIANI		
Adriatic bond	20927	20975
Adriatic Americ.	20164	20084
Adriatic Europe	19507	19577
Adriatic far East	13071	13096
Adriatic global	18543	18536
Adriatic Multi Fund	19844	19811
Agrifutura	21584	21628
Alleanza Obblig.	10244	10244
Alto Obblig.	10265	10280
Alto Bilanciato	9858	9873
Alto Azionario	10281	10353
America 2000	15744	15140
Amerigo Vespucci	10301	10377
Arca Az. America	20208	20308
Arca Az. America $	13,22	13,30
Arca Bt Br. Term.	11722	11727
Arca Az. Europa	12847	12786
Arca Az. Eur. Ecu	6,81	6,80
Arca Az. Far East	[illegible]	11291
Arca Az. F. E. Yen	793,66	800,79
Arca Az. Italia	17272	17473
Arca BB	33053	33187
Arca Bond	14816	14787
Arca B. Doll. (Lire)	10419	10411
Arca Bond Dollari	6,87	6,83
Arca Bond Ecu (Lire)	10511	10472
Arca Bond Ecu	5,41	5,40
Arca Bond Yen (Lire)	10138	10106
Arca Bond Yen	715,19	717,61
Arca MM	18369	18274
Arca RR	12608	12626
Arca TE	18119	18129
Arca Venture	17661	17747
Arcobaleno	18656	18651
Aristea	15588	15546
Aureo	26189	26381
Aureo Bond	11419	11421
Aureo Gestiob	12206	12246
Aureo Global	13463	13482
Aureo Multiaz.	18109	18165
Aureo Prev.	17641	17826
Aureo Pen.	23647	23686
Azimut	20223	20265
Azimut America	11683	11598
Azimut Borse Int.	12669	12627
Azimut Europa	11009	11055
Azimut Fixed Rate	11203	11211
Azimut Floating Rate	10686	10709
Azimut garanzia	17706	17706
Azimut Gar. Val.	9600	9790
Azimut glob. cresc.	14316	14458
Azimut glob. red.	18487	18517
Azimut Pacifico	10730	10751
Azimut Reddito Int.	11233	11233
Azimut Solidarietà	10849	10852
Azimut Trend	14912	14959
Azimut Trend Eq.	9376	9378
Azimut Trend Italia	10747	10840
Azimut Trend Valute	10131	10117
Azimut Trend Tassi	10463	10421
Azzurro	26794	26951
BN Capitalfondo	10009	10121
BN Cash Fondo	16414	16414
BN Mondialfondo	15352	15314
BN Multifondo	11292	11342
BN Rendifondo	12059	12037
BN Sicurvita	17625	17758
BN Sofibond	10062	10027
BPB Rembrandt	14453	14137
BPB Rubens	11411	11417
BPB Tiepolo	11653	11697
BPB Tiziano	12296	12282
Capitalcredit	14846	14865
Capitalfit	22449	22488
Capitalgest	27505	27053
Capitalgest az.	14577	14600
Capitalgest Internaz.	17612	17609
Capitalgest Monetario	13806	13843
Capitalgest Rend.	13868	13892
Capitalras	16581	16772
Carifondo Ala	13796	13825
Carifondo Ariete	16914	16961
Carifondo Atlante	17900	17935
Carifondo Bond	12257	12285
Carifondo Cari Obbl.	9999	9999
Carif. Coll. Obbl. ($)	6,54	6,55
Carif. Magna Graecia	12274	12299
Carif. March. Obbl.	9847	9815
Carif. Mar. Obbl. (Mk)	9,52	9,53
Carifondo Cariparma	14681	14689
Carifondo Delta	20479	20713
Carifondo Libra	30616	30842
Carifondo Liquid.	12581	12522
Carifondo Lire più	15652	15649
Carifondo P.E.	9026	9080
Carimonte Az. It.	11062	11096
Carimonte Mon.	11432	11436
Carige Blue Chips	11414	11443
Carige Strong Curr	10048	10060
Centrale America	15635	15459
Centr. America ($)	10,16	10,12
Centrale Bond A. ($)	10,25	10,22
Centr. Bond G. (DM)	10,47	10,47
Centrale Capital	19084	19075
Centrale Cash	11781	11782
Centr. Comp. Curr.	13654	13652
Centr. Em. Asia ($)	7,56	7,65
Centr. Em. Asia	11565	11674
Centr. Giappone	11254	11233
Centr. Giappone (Yen)	793,90	756,07
Centr. Europa	21282	21238
Centr. Europa (Ecu)	10,95	10,94
Centrale Global	29188	29251
Centr. G7 Blue Ch.	11784	11791
Centrale Italia	10866	10921
Centrale Money	17639	17634
Centrale Redd.	25025	25074
Centr. Cash M. (DM)	10,46	10,46
Centrale Cash D. ($)	10,58	10,57
Centr. Tassi Fissi	10000	10004
Cisalpino Azionario	12581	12699
Cisalpino Bil.	19021	19130
Cisalpino Cash	12081	12073
Cisalpino Cedola	10056	10072
Cisalpino Indice	9658	9794
Cisalpino redd.	16552	16571
Clam Azioni Italiane	8406	8437
Clam Azioni Estere	10681	10691
Clam Liquidità	11364	11304
Clam Obbl. Estere	11139	11121
Clam Obbl. Italiane	11166	11176
Columbus Int. Bond	10167	10159
Columbus Int. Bond $	6,65	6,65
Comit Domani	9001	9170
Comit Azione	10660	10895
Comit Plus	10274	10286
Comit Reddito	10665	10647
Comm. Equity Fund	9584	9619
Cooprend	[illegible]	[illegible]
Cr. Trieste Obblig.	10106	10121
Credis Globale	9592	9552
Credis Monetario Lire	10600	10600
Credis Obbl. Int.	10079	10087
Credis Trend	9599	9640
Cristoforo Colombo	20016	20224
Ducato Az. Int.	[illegible]	37290
Ducato Az. Italia	9855	9864
Ducato Monetario	11546	11550
Ducato Red. Int.	[illegible]	[illegible]
Ducato Red. Italia	21734	21776
Emerg. Markets F. F.	9945	9862
Epta Azioni Italia	10061	10475
Epta Bond	25864	[illegible]
Epta Capital	15608	15704
Epta Impresa	10000	10000
Epta Money	19197	19192
Eptainternational	17639	17608
Epta 92	15608	15566
Euro Cap Fund	20731	20650
Eurom. Bond Fund	15274	15252
Euromob. Monetario	15033	15030
Euromob. Reddito	17495	17492
Euromob. Risk F.	20715	20665
Euromob. Strat. F.	17930	17975
Euromoney	12797	12803
Europa 2000	18299	18316
Ferdinando Magellano	10994	11112
Fideuram azione	16270	16177
Fideuram moneta	20377	20377
Fideuram Performan.	11062	11057
Fideuram Security	13483	13487
Finanza Romagest	10531	10611
Fondattivo	12508	12549
Fondersel	45850	46651
Fondersel America	13338	13256
Fondersel Cash	12085	12087
Fondersel Dollaro	9975	9958
Fondersel Europa	12661	12668
Fondersel Ind.	9167	9278
Fondersel Int.	16524	16490
Fondersel Italia	10272	10332
Fondersel Marco	9859	9930
Fondersel Oriente	12141	12140
Fondersel red.	16804	16822
Fondersel Serv.	11075	11271
Fondica Alto Potenz.	12966	13012
Fondicri Int.	22011	22056
Fondicri I	11206	11232
Fondicri bilanciato	14701	14777
Fondicri monetario	19266	19273
Fondicri Pr. B	14482	14507
Fondicri P. B. Ecu	7,43	7,42
Fondicri S.I.	16357	16347
Fondimpiego	25308	25255
Fondinvest 1	12585	13022
Fondinvest 2	24325	24475
Fondinvest 3	15666	15690
Fondinvest Europa	16746	16743
Fondinvest Paes. E.	12962	12997
Fondinvest Server	18415	18275
Fondo Centrale	24663	24650
Fondo Genovese	10351	10354
Fondo Roma Capital	10535	10515
Fondo Trading	6295	6395
Fondoforte	14900	14896
Galileo	12799	12873
Galileo Intern.	15069	15051
Genercomit	30204	30396
Genercomit Az. E.	9932	10025
Genercomit Az. Tel	10327	10226
Genercomit cap.	12585	12719
Genercomit int.	21267	21307
Genercomit rd	21544	21582
Genercomit Ita	23685	23798
Genercomit mon.	17420	17445
Genercomit r.	11544	11552
Genercomit Eur.	10619	10790
Genercomit Eur. (Ecu)	5,57	5,57
Genercomit Am.	9682	9677
Genercomit Am. ($)	6,34	6,34
Genercomit Pacifico	9770	9737
Genercomit Espans.	9725	9700
Genercomit D. Est.	10034	10025
Geode	15456	15402
Geode Riserva Ital.	8867	8855
Geode Paesi Emerg.	13323	13346
Geocapital	15076	15214
Geobond	15672	15695
Geoprimeval	16653	16660
Georend	10823	11034
Geoworld	14143	14153
Gestic. Europa	10486	10177
Gesticredit Internaz.	15675	15667
Gestiras Italia	15628	15654
Gestiras Pacifico	9543	9561
Gestiras Monetario	15057	15043
Gestiras Investimento	17372	17258
Gestiras Ponte	9750	9776
Gestiras Risparmio	12345	12348
Gesticredit America	14073	14163
Gesticredit az.	15696	15878
Gesticredit Borse	12993	13122
Gesticredit Cash M.	11261	11259
Gesticredit Euroaz	10885	10443
Gesticredit Far East	9632	9636
Gesticredit fin.	11826	11844
Gesticredit Global	14821	14786
Gesticredit mon.	18581	18509
Gesticredit Pharm.	17569	17575
Gesticredit Pro	10942	10934
Gestielle A	10723	10713
Gestielle B	10096	10266
Gestielle I	13315	13080
Gestielle M	12984	12992
Gestielle America	10092	10240
Gestielle Bond	13634	13648
Gestielle Emerg. Mark.	10066	10155
Gestielle Europa	11663	11094
Gestielle Far East	10159	10132
Gestielle Liquidità	17347	17365
Gestif. Az. Internaz.	14473	14484
Gestif. Az. Italia	10257	10216
Gestif. Obbl. Int.	10331	10319
Gestinord Monetario	12530	12525
Gestirav	27417	27474
Gestiras Coupon	12372	12376
Gestivita	10787	10815
Gestnord Ambiente	10502	10512
Gestnord America $	12,46	12,46
Gestnord Am. (Lire)	18943	18947
Gestnord Banking	11137	11081
Gestnord Europa	11670	11672
Gestnord F. (DM)	11,36	11,33
Gestnord Far E. yen	996,58	1001,42
Gestnord F. E. (Lire)	14131	14103
Gestnord Paesi Em.	19455	19453
Gestnord Pzza Affari	9286	9385
Giallo	11109	11099
Ginevra Monetario	10721	10721
Ginevra Obblig.	11256	11254
Green Equity Fund	11616	11698
Imicapital	18775	[illegible]
Imicash	11898	[illegible]
Imiglobal	9627	9731
Imirend	13869	14024
High Tech Equity Fund	11238	11339
Imibond	18614	18577
Incapital	34650	34927
Imi East	12866	12839
Imi Europe	17913	17914
Imindustria	23877	23878
Imi Italy	15571	15735
Imirendita	14048	14045
Imiw	16334	16355
Imi West	10120	10123
ING Sel. America	10790	10653
ING Sviluppo Asia	8765	8716
ING Sel. Azionario	15913	16012
ING Sviluppo Bond	10983	10905
ING Sv. Em. Markets	13779	13674
ING Sviluppo E. M. E.	9127	9100
ING Sviluppo E. Ecu	9712	[illegible]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,00	4,99
ING Sel. Europa	16703	[illegible]
ING Sel. Int. Globale	15700	15631
ING Sel. Industria	15781	15896
ING Sviluppo Mon.	11889	11880
ING Sviluppo Ol	13773	13716
ING Sel. Portfolio	23713	23831
ING Sel. Reddito	22745	22753
Industria Romagest	12795	12932
Interbanc. az.	21862	22161
Interbanc. r.	29728	29776
Intermob. Fondo	16757	16822
Intermoney	12907	12943
Interm. Bond Manag.	9953	9862
Interm. Stock Manag.	10523	10480
Investire am.	21521	21451
Investire az.	14032	14058
Investire bil.	15940	16014
Investire Bond	11764	11716
Investire int.	16031	16025
Investire glo.	14433	14361
Investire int.	14115	14260
Investire Monetario	13800	13691
Investire obb.	27580	27619
Investire pac.	15188	15219
Italy Bond Manag.	10663	10574
Italy Stock Manag.	9359	9417
Italmoney	12596	12517
Lagest az. Italia	21587	21838
Lagest az. Inter.	16376	16303
Lagest mon. Italia	11276	11254
Lagest obb. Italia	[illegible]	23433
Lagest obb. intern.	14302	14254
Leonardo	11156	[illegible]
Lombardo	18687	18629
Lumiges	11867	11665
Mediceo America	9982	9919
Mediceo Asia	8810	8913
Mediceo Giappone	9712	9794
Mediceo Mediter.	11771	11736
Mediceo Monetario	11603	11435
Mediceo Nord Amer.	9526	9305
Mediceo America Lat	8629	8849
Mediceo Indice It.	7383	7454
Mediceo Nord Europa	9521	9571
Mediceo Reddito	12714	12724
Mediceo Mond. Eur	11191	11135
Mida Azionario	11344	11375
Mida Int.	[illegible]	12772
Mida Monetario	15595	15554
Mida obb.	22626	22653
Money-Time	16598	16587
Monetario Romagest	17782	17796
Multiras	27862	28049
Nagracapital	19875	20002
Nagrarend	13579	13596
Nordcapital	15884	15930
Nordfondo	20815	20526
Nordfondo Cash	12971	12972
Nordfondo Area $	11,15	11,15
Nordfondo Area D. (Lire)	17725	17724
Nordfondo Area DM	11,10	11,10
Nordfondo Area M. (Lire)	11465	11405
Nordmix	17355	17330
North Europe Bond	10955	10927
North America Bond	10637	10606
Oasi Az. Intern.	N.P.	10908
Oasi Az. Italia	N.P.	9252
Oasi Bond Risk	N.P.	11564
Oasi Btp Risk	N.P.	12384
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11345
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	9758
Oasi Famiglia	N.P.	10248
Oasi Francoforte	N.P.	11977
Oasi Gest. Attiva	N.P.	11459
Oasi High Risk	N.P.	11819
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	10976
Oasi Yen (Lire)	N.P.	8895
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	N.P.	9697
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9567
Oasi Mon. Italia	N.P.	12671
Oasi New York	N.P.	12018
Oasi Obbl. Globale	N.P.	17845
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	15265
Oasi Obbl. Italia	N.P.	16365
Oasi Parigi	N.P.	11429
Oasi Previdenza Int.	N.P.	10865
Oasi Tesoreria Impr.	N.P.	11061
Oasi Tokyo	N.P.	11035
Occidente Romagest	11354	11355
Orizzonte Azionario	10413	10534
[illegible] Bond	9961	9954
Orizzonte Monetario	12828	12916
Orizzonte Obblig.	11345	11354
Orizzonte Stock	12232	12140
Oriente Romagest	12154	12171
Oriente 2000	27431	27439
Padano Risk	11136	11437
Padano Index Italia	9247	9373
Padano Obblig.	17133	17150
Performance Azion.	14995	14892
Performance Italia	9676	9779
Performance Lux	12566	12560
Performance Obbl.	12249	12206
Performance Monet.	13666	13667
Personal Bond	9441	9816
Personal Lire	13958	13928
PersonalDollaro $	11,22	11,31
PersonalMarco D.M.	10,73	10,74
Personaf az.	17323	17360
Personaf. de mon.	10153	10171
Phenixfund	17797	17380
Phenixfund 2	20449	20462
Phenixfund Top	11630	11502
Primeblue	15230	15326
Prime Bond Int.	11256	11295
Prime M. Am.	21149	20961
Prime M. Eur.	22169	22192
Prime M. Pac.	15509	15611
Primebond	18453	18409
Primecapital	41538	41710
Primecash	11658	11650
Primeclub az. It.	13758	13847
Primeclub obbl. It.	27586	27142
Primeclub az. Int.	10049	10053
Primeclub obbl. Int.	9942	9920
Prime Emerging M.	13258	14037
Primeglobal	31068	31082
Primeitaly	14022	14172
Primemonetario	21554	21565
Prime Reddito Italia	11024	11349
Primerend	29716	29817
PrimeSpecial	11392	11299
Professionale	56697	57008
Profess. Gest. Italia	17224	17401
Profess. Gest. Int.	10785	10675
Profess. Mon. Italia	11322	11321
Profess. Redd. Italia	15488	15486
Profess. Redd. Int.	9993	9968
Profess. Risp.	18626	18817
Prudential Azion.	11569	11295
Prudential Mixed	9674	9651
Prudential Mon.	9804	9805
Prudential Obbl.	17987	17728
Prudential Sm. Cap	10453	10478
Putnam Europe Eq.	9637	9618
Putnam E. Eq. (Ecu)	4,95	4,95
Putnam Global Eq.	10075	10030
Putnam G. Eq. ($)	6,59	6,57
Putnam Global Bond	10983	10855
Putnam G. B. ($)	7,14	7,10
Putnam Pacific Eq.	9417	9433
Putnam P. Eq. ($)	6,15	6,13
Putnam U.S.A. Eq.	9710	9756
Putnam USA Eq. ($)	[illegible]	[illegible]
Putnam U.S.A. Opp.	8569	8535
Putnam USA Opp. ($)	5,61	5,59
Quadrifoglio az.	14280	14415
Quadrifoglio bil.	19961	19953
Quadrifoglio c. bond	10070	10115
Quadrifoglio int.	10622	10614
Quadrifoglio obbl.	19136	19149
Rendicredit	12225	12246
Rendita	13728	13744
Rendiras	21226	21239
Risp. Italia az.	15438	15520
Risp. Italia B.I.	24749	24822
Risp. Italia cor.	12363	12365
Risp. Italia cr.	11175	11165
Risp. It. Monetario	10295	10308
Risp. Italia red.	25479	25501
RoloAmerica	12622	12647
RoloBonds	11579	11544
RoloEuropa	11442	11455
RoloItaly	14699	14752
Rologest	22981	22723
Rolointernational	14995	14941
Rolomoney	13944	14071
Rolospring	14732	14734
RoloOriente	14097	14945
Sanpaolo Ariete	16475	16550
Sanpaolo Brev. Ter.	16009	16000
Sanpaolo Cash	12877	12880
Sanpaolo F. Aldebar.	14451	14650
Sanpaolo F. Antares	26453	26517
Sanpaolo F. Atlas	15338	[illegible]
Sanpaolo F. Junior	10250	10445
Sanpaolo F. Vega	17933	17943
Sanpaolo Lib. Impr.	13244	[illegible]
[illegible] H. Ambient	20874	20846
Sanpaolo H. America	10815	10754
Sanpaolo H. Bonds	9977	9953
Sanpaolo H. Ec. Em.	10293	10287
Sanpaolo H. Europe	10197	10200
Sanpaolo H. Finance	23743	23732
Sanpaolo H. Industr.	16962	15962
Sanpaolo H. Intern.	16290	16271
Sanpaolo H. Pacific	9780	9790
Salvadanaio az.	14786	14509
Salvadanaio bil.	19763	19877
Salvadanaio obb.	20842	20878
Sirio	10293	10290
Select America	13982	13997
Select Bond	19299	19296
Select Europa	10721	10728
Select Germania	9921	9945
Select Italia	9711	9781
Select Pacifico	10641	10624
Select Riserva Lire	12460	12454
Sforzesco	13249	13275
Sicilcassa Mon.	11521	11515
Silver Time	10365	10366
Sogesfit B. Chips	16483	16612
Sogesfit Bond	11516	11503
Sogesfit Domani	15494	16494
Sogesfit Germ.	28929	28979
Sogesfit Europa	12944	13063
Sogesfit Liquidità	11162	11133
Symphonia Azionario	10537	10557
Symphonia Obblig.	11252	11243
Tallero	8657	8690
Vasco De Gama	10284	10288
VenetoBlue	12510	12606
Venetocapital	14633	14622
VenetoVenture	14170	14096
Venetocash	17098	17182
Venetorend	19977	19986
Venture time	14244	14248
Verde	12062	12104
Visconteo	29214	29344
Zecchino	8608	8713
Zenit Azionario	9816	9816
Zenit Monetario	10084	10094
Zetabond	10953	10904
Zeta Monetario	11158	11164
Zetastock	10795	10753
Zetaswiss	24424	24483
Fondo fra vol. III	4337,80	4344,05
Fondo fra vol. ind	1526,76	1524,78
Sai Quota	23797,58	23796,21
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	72819	72859
Fonditalia Global	129392	130056
Fonditalia Bond Lira	11534	11572
Fondit. Deutsche Mark	9178	9135
Fonditalia Dollar	9851	9809
Fondit. Em. Mark. Asia	9242	9361
Fondit. Eq. Britain	9844	9858
Fondit. Equity Europe	10082	10077
Fondit. Equity Italy	9613	9580
Fondit. Equity Japan	9169	9170
Fondit. Equity Usa	11530	11000
Fonditalia Lira	10794	10794
Fonditalia Yen	7330	7329
Fonditalia D. R. Lira	10202	10206
Interfund	75401	75207
Int. Sec. Fund	70151	69636
Italfortune cat. a	74705	73980
Italfortune cat. b	20280	19948
Italfortune cat. c	13906	13798
Italfortune cat. d	22364	22165
Italfortune cat. e	11187	11176
Italfortune cat. f	10254	10288
Eurosec Fund E	27,79	27,77
Rominvest I. Bonds	320493	320697
Rominvest Short T.	344272	343280
Rominvest Universal	52256	52149
Rom. D.M. Bond Port.	226690	225318
Rom. D.M. Short T.	330475	329898
Rom. German Index	558063	560629
Rom. French Index	582399	579076
Rom. French Bonds	168055	167374
Rom. French Sh. Term	331475	330100
Rom. British Index	12047	12037
Rom. British Bonds	24794	24785
Rom. British Sh. Term	47998	47559
Rom. N. Am. Index	18467	18336
Rom. N. Am. Bonds	30378	30321
Rom. N. Am. S. Term	77063	76816
Rom. Japan Index	1347	1352
Rom. Japanese B.	2963	2943
Rom. Jap. Sh. Term	7229	7182
Rom. It. Eq. Index	11197	11339
Rom. It. Sh. Term	52456	52418
Rom. Ecu B. (Ecu)	1047	1047
Eurosec Fund II	25,12	25,13
S. Paolo Obbl. Ecu	171,83	172,03
S. Paolo Mon. Ecu	164,58	164,83
S. Paolo Actions Ecu	163,45	164,67
S. Paolo Actions FF	704,26	701,80
S. Paolo Obl. Fr. FF	1076,69	1076,54
S. Paolo Obl. Ibero PS	11529	11542
S. Paolo Act. Al. DM	111,39	111,84
S. Paolo Obl. It. Lit.	138349	138936
S. Paolo Act. It. Lit.	142860	145404
Sailor's Fund Inc. Ecu	1405,27	1405,27
Sailor's Equity Ecu	1314,36	1314,36
Sailor's It. Eq. Lit.	9402	9402
Sailor's I. F. I. Lit.	10156	10156
Sailor's B. P. Lit.	10429	10420
Sailor's Sh. T. Lit.	10184	10184
Sailor's G.A.C. B. $	1059,48	1059,88
Globerend Bond	149,71	149,71
Globerend Equity	127,72	127,72
Globerend Mix	131,29	131,29
Inter. Swap Bond Ecu	1007,57	1007,57
Euromax F. DM (DM)	91,50	91,50
Euromax Fund D. ($)	101,69	101,69

UNA DONNA UN UOMO. Storia di un'ossessione: tra Dionisо e il Nulla, stregata dai versi di Gottfried Benn



PAOLA CAPRIOLO *un maledetto per seduttore*



Max Klinger, «Azione», della serie «Il guanto» (1881). Sotto, Wagner. A destra, Paola Capriolo

Da Goethe a Thomas Mann, ma il primo tra gli «amori» della scrittrice è il grande poeta tedesco, genio nel corpo di un brutto anatroccolo

Da sinistra, Johann Wolfgang Goethe e Gottfried Benn

MILANO

E' stata innanzitutto [illegible] fascinazione musicale, credo che [illegible] poeta mi catturi [illegible] altrettanta forza e proprio per il ritmo dei [illegible]. Può capitarmi di dimenticare le sue parole [illegible] ricordo certamente "quel" [illegible]. Pur così intellettuale, cerebrale, proprio per questa forza melodica la poesia di Gottfried Benn agisce come [illegible] sul nostro essere più irrazionale "poiché - è lui che li scrive - vi è qualcosa di remoto nell'arte che nega l'elemento individuale e si collega con quello magico". Qualcosa di simile, anche [illegible] si tratta di mondi diversissimi, mi capita ascoltando Wagner».

Una fascinazione ben presto trasformata in ossessione, ormai da oltre una decina d'anni: Paola Capriolo, bellissima e, allora, poco più che ventenne studentessa di filosofia alle soglie d'un folgorante esordio da scrittrice, s'«innamora» del medico-poeta tedesco morto sei anni prima che lei nascesse, il grande nichilista del Novecento, il cantore della totalità della Forma, della supremazia dell'arte sulla vita, personaggio controverso, amato [illegible] odiato nell'Europa [illegible] due guerre, forte presenza nella Germania di Weimar da anomalo e solitario compagno di strada degli espressionisti, prima compromesso poi fortemente ostile al nazismo, infine perseguitato dai vincitori. Un genio in corpo [illegible] brutto anatroccolo «sticciato, senza collo e con un testone [illegible] forma di pompelmo», [illegible] bonariamente lo descrive Anacleto Verrecchia, così piccolo che, «seduto le gambe [illegible] gli toccavano per terra».

«E' sorprendente [illegible] collegamento tra Benn e la musica, lui che di musica non capiva assolutamente niente, gli piacevano cose abbastanza volgari. Puccini e la *Tosca*, [illegible] jazz, sono senza dubbio il meglio della sua cultura musicale; amava, che so, *Volga Volga* e l'ha addirittura citata, dandole una specie di esistenza nuova, [illegible] una bellissima poesia. La cosa straordinaria è proprio questa: quando scriveva, Benn [illegible] un musicista».

Il primo incontro tra l'autrice della *Grande Bulalia* [illegible] il poeta delle iniziali putrescenti [illegible] dionisiache liriche di *Morgue*, poi delle apollinee *Poesie statiche*, sino alle estreme e struggenti *Aprèslude*, colui che Else Lasker Schuler, la poetessa ebrea che negli Anni 10 [illegible] Berlino [illegible] stata una delle [illegible] più grandi amiche-amanti chiamava «il Ciclope», avviene in [illegible] Capriolo. Tra i [illegible] della biblioteca paterna «quando da sola avevo cominciato a studiare tedesco in maniera strana, senza frequentare corsi, soprattutto leggendo, [illegible] in specie molta poesia. Tra le primissime cose che mi [illegible] venute in [illegible] è stata una antologia, dai Minnesanger [illegible] Brecht. Naturalmente lì c'era anche Benn, [illegible] ha irretito».

A tal punto il legame si è stretto tra i due che appena tre settimane fa la trentaquattrenne Paola giunta ormai [illegible] *Un uomo di [illegible]rattere* al traguardo del quinto romanzo, un sesto già in lavorazio[illegible] [illegible] pièce teatrale, *L'ultimo viaggio*, [illegible] fase [illegible] allestimento a Copenaghen, [illegible] è laureata in filosofia (110 e lode, relatore Stefano Zecchi) alla Statale di Milano con una tesi che, attraverso l'opera saggistica, percorre palmo palmo l'universo poetico di Benn. Titolo-sintesi dell'imperativo etico-estetico benniano: *L'assoluto artificiale*, già pronto per l'uscita in autunno, da Bompiani come sempre.

«Forse [illegible] Benn non mi sarei mai decisa a prendere questa laurea. Non trovavo più lo spazio mentale per occuparmi della filosofia: la mia strada, l'unica che tenacemente volevo percorrere, e Benn non potrebbe che essere d'accordo con me in questa mia determinazione, nella "necessità" della scelta, era la strada della scrittura - racconta la Capriolo perennemente accompagnata dal fil di fumo della [illegible] sigaretta -. La spinta, almeno in apparenza, mi è venuta da un evento occasionale, la relazione per un convegno internazionale organizzato dall'università di Milano e dalla Schopenhauer Gesellschaft su «Filosofia [illegible] letteratura». Si trattava di parlare [illegible] un autore letterario che interessasse dal punto di vita filosofico. Ovviamente scelsi Benn. In passato avevo già dato al *Corriere* qualche articolo su di lui, [illegible] sparse comunque. Fu una sorta di cellula germinale. Scoprii di volerne fare un saggio [illegible] proprio. Inconsciamente forse pensavo che dare forma di libro, di cosa compiuta [illegible] un'ossessione, perché davvero di questo [illegible] tratta, tanto tenace e duratura, potesse servire a liberarmene, una buona volta. Ma non credo che ciò avverrà...».

«Mi affascinano il culto dell'artificio, il brivido che attraversa la superficie levigata della sua arte»

Semmai l'unione tra i due sembra rinsaldarsi, ad ogni nuovo passo letterario della scrittrice, la [illegible] vita culturale risulta comunque abbastanza monogamica [illegible] momento che l'altro suo grande interlocutore è Thomas Mann (del quale si è fatta anche traduttrice), entrambi una sorta [illegible] tappa centrale nel lungo viaggio entro [illegible] mondo germanico, da Goethe [illegible] Schopenhauer a Nietzsche, a [illegible]eidegger, che la Capriolo certamente proseguirà. Ma qual è l'autentic[illegible] [illegible] di tanto «innamoramento»? E' vero, Benn ha esercitato lungo tutta la sua esistenza un fascino notevole sull'altro sess[illegible]: fu abilissimo manovratore di mogli, ne [illegible] tre, e soprattutto [illegible] «fidanzate», ne tenne un paio contemporaneamente per una dozzina d'anni, e una era la sensualissima Tilly Wedekind, sostenendo che nell'amore è «meglio una buona regia che [illegible] fedeltà». Piccole furbizie quotidiane entro una specie [illegible] ironico candore.

Però il Benn ammaliatore di questa amante della «dissezione analitica», [illegible] «disincanto della ragione» per dirla con Lorenzo Mondo, è il Benn, è lei a spiegarcelo, «del nichilismo radicale, assolutamente privo di indulgenze, di autoconsolazione, implacabile anche [illegible] momenti [illegible] può essere comodo trovare appigli ai quali aggrapparsi. Un esempio di rigore estremo che tuttavia non allenta mai la tensione [illegible] la trascendenza per mezzo dell'arte, [illegible] meglio "nell'opera d'arte". L'attività artistica, per Benn, ha senso soltanto come rapporto con la trascendenza pur con questo sfondo di disperazione e di tragicità. Ecco, è qui, dove lo sento veramente molto vicino, dove i suoi problemi sono i [illegible]: la centralità [illegible] una vocazione artistica, fore di questo un assoluto ma nello stesso tempo non universale, quindi privo di garanzie, fonte di una solitudine che non ha nulla [illegible] che vedere con i casi della vita ma è un "destino" scritto nell'essenza stessa di ciò che è l'arte nell'età in cui viviamo».

Il maestro ha influenzato, ma quanto, la Capriolo romanziera? «Molti dei miei personaggi o delle mie storie sono poco o tanto benniani. *La spettatrice* è un libro [illegible] teramente centrato sul Nulla come del resto *Il doppio regno* e in entrambi i casi questo nulla ha una sfumatura religiosa. Il protagonista del più recente, l'ingegner Stiler, cioè «l'uomo di carattere», [illegible] sembra anche il più vicino [illegible] Benn: in lui [illegible] c'è traccia di dionisiaco però si capisce che deve avere molta paura per essere così apollineo. Stiler è un uomo che vive [illegible] disciplina e di sacrificio, che rinuncia e perde ma proprio di fronte al Nulla: una poetica della freddezza su [illegible] Benn ha lavorato moltissimo non intendendola certo come aridità [illegible] cuore ma come distacco, mediazione formale, e che, come tema letterario, mi affascina per quel brivido da [illegible] è perennemente attraversato, quel serpeggiare di oscurità, quel qualcosa che bolle dietro la sua superficie levigata. E credo che quanto più il fondo del nostro cammino artistico [illegible] inquieto tanto più ci sia bisogno di questa operazione di raffreddamento».

[illegible] qui la «predilezione per l'artificio», il culto della «vita provocata»: «Io sono molto affascinata dal tema dell'artificio, [illegible] che le cose che scrivo abbiano qualcosa di artificiale, credo che l'artificio sia uno sorta di ideale laboratorio in cui si possano fare esperimenti sulla verità. Poiché ciò che [illegible] scrivo [illegible] sempre molto lineare, condensato [illegible] concentrato [illegible] una determinata figura [illegible] situazione, l'artificio è un [illegible]zzo per tentare di raggiungere questa sorta di pu[illegible], dove [illegible] domande suonano più nitide». Momenti di un percorso mistico [illegible] cui traguardo è la perfezione della Forma e nel quale Paola Capriolo è estremamente consonante con il suo mentore.

Almeno sino al punto cruciale della vita di Benn, la sua adesione al nazismo tra il '33 e il '34 quando «pur continuando [illegible] insistere nel modo più vigoroso sull'autonomia della sfera estetica, Benn considera improvvisamente lo Stato, [illegible] *quello* Stato, come [illegible] portatore di un principio formale, di una sorta di trascendenza strettamente imperentata con quella dell'arte». Un equivoco breve quanto drammatico del quale il poeta avrebbe fatto ammenda (ma [illegible] tutti [illegible] d'accordo su questo punto) anche [illegible] la pubblicazione alla fine degli Anni 40 della famosa lettera di Klaus Mann e della propria infelicissima risposta [illegible] che richiama nella scrittrice, proprio per il suo amore per il mondo tedesco, un disagio profondo [illegible] più ampio (so[illegible] parzialmente esorcizzato nel *Nocchiero*, uno dei suoi libri più interessanti [illegible] forse [illegible] noti perché [illegible] continuo [illegible] vedere nel nazismo, checché se ne dica, il Male assoluto a fianco del quale non [illegible] può mettere niente».

Ma dove c'è il Male può esserci il Nulla? [illegible] il Nulla coincide con Dio? «Benn dice "Dio è Forma": il poeta sa di trovarsi sul crinale sottile tra misticismo [illegible] nichili[illegible]. Ebbene, a chi non è religioso [illegible] si pone [illegible] grande attenzione il problema religioso, sono queste le persone che interessano. Quelle che si muovono tra il nulla e il [illegible]. Come forse tutti noi, oggi».

Mirella Appiotti

[illegible] sindaco Orlando ci crede e promette: lo affiancheremo [illegible] Santa Rosalia

Un nero protettore di Palermo?

E' Benedetto il Moro, cantato da Lope de Vega

PALERMO

UN santo e un poeta emergono dall'ombra dopo secoli di silenzio. E intorno a loro già si avverte [illegible] brusio dei tamburi [illegible] guerra. Il sindaco Leoluca Orlando, che ancora [illegible] dietro [illegible] quinte ma che di questa avventura è il protagonista, non nasconde la sua preoccupazione [illegible] [illegible] la voglia [illegible] andare avanti. Dice: «I rischi ci sono. Può [illegible] un'operazione pericolosa. Più pericolosa che combattere la mafia. Ma [illegible] ho un sogno e la sua realizzazio[illegible] avrebbe tanti significati. Per me personalmente sarebbe la ricomposizione delle due anime che mi compongono, quella germanica e quella araba. Per Palermo sarebbe l'occasione per recuperare le [illegible] radici [illegible] diventare non solo [illegible] città europea ma anche una città africana [illegible] asiatica».

Contemporaneamente ai sogni e ai propositi [illegible] sindaco, [illegible] nel capoluogo siciliano [illegible] libro che di quanto sta succedendo [illegible] l'antefatto [illegible] il nodo. Edito dall'editore Palumbo, porta il titolo *Commedia famosa del santo [illegible] di Rosambuco della città di Palermo*. E' un testo teatrale - nella versione di Alessandro Dell'Aira - scritto nel 1611 da Lope de Vega, e che in italiano non era [illegible] stato tradotto. Una commedia nella quale [illegible] religioso [illegible] intreccia con situazioni e toni burleschi. Protagonista [illegible] un santo, Benedetto il Moro, molto venerato in vita [illegible] per almeno mezzo secolo dopo la sua morte.

Lope [illegible] Vega gli crea intorno tra[illegible] fantastiche, ma [illegible] personaggio [illegible] vero. Benedetto Manasseri, nato nel 1524 [illegible] San Fratello nella diocesi di Messina, [illegible] figlio di uno schiavo e [illegible] [illegible] donna libera. Il suo primo biografo lo definì «nero lucido» e c[illegible] tale è sempre rimasto nell'iconografia del Seicento. Fece il pastore nel suo paese [illegible]pi, verso i vent'anni, diventò eremita e infine [illegible] stabilì sul monte Pellegrino, di fronte al mare e a Palermo. Quando nel 1562 la comunità si sciolse, andò nel vicino convento dei frati minori di Santa Maria di Gesù ai piedi del monte Grifone, una delle quinte della [illegible] d'Oro, [illegible] da lì non se ne andò più.

Morì nel 1589. Pochi anni dopo era già sugli altari nel regno di Spagna e Portogallo. In America Latina fu «canonizzato dal basso» dalle confraternite dei neri.

Quando Lope de Vega fa arditamente dello schiavo negro un santo, la Chiesa è ancora perplessa. Solo nel 1763 lo avrebbe beatificato, e nel [illegible] fatto santo: il primo santo nero. Ma il progetto di fare di Benedetto il protettore di Palermo, sostenuto dai francescani, non [illegible] passi avanti.

[illegible] 1652 i [illegible] palermitani, senza chiedere permesso [illegible] nessuno, lo avevano proclamato Beato Intercessore della città [illegible] s'erano impegnati solennemente a rendergli visita [illegible] volta l'anno nella chiesa di Santa Maria di Gesù. Un'investitura tardiva. I giochi erano già stati fatti, nel 1624, al tempo in cui la peste fiaccava Palermo e [illegible] [illegible] protettore [illegible] reclamato da ogni parte. Nel luglio di quell'anno sul monte Pellegrino erano state trovate le ossa di Rosalia di Sinibaldo. Si disse che era una principessa normanna, un'eremita. [illegible] vide il ritrovamento come un miracolo urbano, [illegible] [illegible] montano. Senza aspettare neppure che il Papa la proclamasse santa, dodici giorni dopo il Senato vinse ogni titubanza e [illegible] elesse patrona della città. Benedetto il Moro [illegible] stato scalzato dal ruolo che i fedeli gli avevano assegnato.

«Questo ruolo gli va restituito - dice Leoluca Orlando -. In nome della cultura stessa [illegible] palermitani, che è una cultura di tolleranza, di pacifica accettazione del diverso. La devozione per il santo nero non si è persa né a Palermo né in Sicilia. Ad esempio [illegible] San Fratello, il paese d'origine di Craxi, il cui no[illegible] - Bettino - è appunto un diminutivo [illegible] Benedetto. Io non mi [illegible]gno neppure di scalzare Santa Rosalia. Sarebbe [illegible] sfida alla città. Lei non si tocca. Se che Riina, ad esempio, ha l'immaginetta della Santa nel portafoglio? Il lavoro [illegible] fare è graduale. Mesi fa sono andato a Santa Maria di Gesù, in [illegible] quartiere ad alta densità mafiosa come si suol dire, dove [illegible] è mai spuntato un pentito.

«Sono andato con la banda, le guardie in alta uniforme, la musica e la banda. [illegible] ho parlato alla gen[illegible]. Ho detto: "Sono venuto [illegible] rendere omaggio [illegible] [illegible] che è stato patrono e protettore di Palermo, un santo nato povero ed emarginato che ha saputo parlare ai potenti [illegible] farsi ascoltare da loro, un negro, un personaggio che qui è vissuto e morto, di cui dovete essere orgogliosi, di cui dovete raccogliere la lezione, il cui posto è stato poi preso da quella prepotente e [illegible] noi amatissima Santa Rosalia...". Lei [illegible] ha idea degli applausi e della commozione. L'anno prossimo a luglio - lo garantisco - al solenne festino di Santa Rosalia per le vie del[illegible] città sfileranno insieme [illegible] [illegible] dei due santi. Affiancate».

Liliana Madeo

POLEMICA. Un feroce corsivo di «Liberal» contro «Micromega» e «Reset»

Doppiopesisti, club totalitario?

Adornato: «Cultori della Arendt, ma per finta»

Continua la «guerra dei mensili». Andrea Salerno: «Diffido di chi galleggia in un brodo di centro». E Pansa sceglie un altro neologismo: «Meglio di tutto il "caneguardismo", dalla parte dei cittadini»

ROMA

Sono cerchiobottista e me ne vanto. Il termine spregiativo - che è entrato nell'uso comune del dibattito politico dopo che Eugenio Scalfari, alcune settimane orsono, se n'è servito per ribattere alle accuse di doppiopesismo lanciate dal direttore del *Corriere della Sera* Paolo Mieli - torna a far discutere. Un corsivo che appare sull'ultimo numero di «Liberal», il mensile diretto da Ferdinando Adornato, Ernesto Galli della Loggia e Giorgio Rumi, rivendica, con orgoglio, l'appartenenza al club del cerchio e della botte. E indica in coloro che usano due pesi e due misure (uno, più lieve, per criticare il centrosinistra, e uno, più grave, per attaccare i suoi avversari) la vera origine di tutti i mali dell'Italia politica.

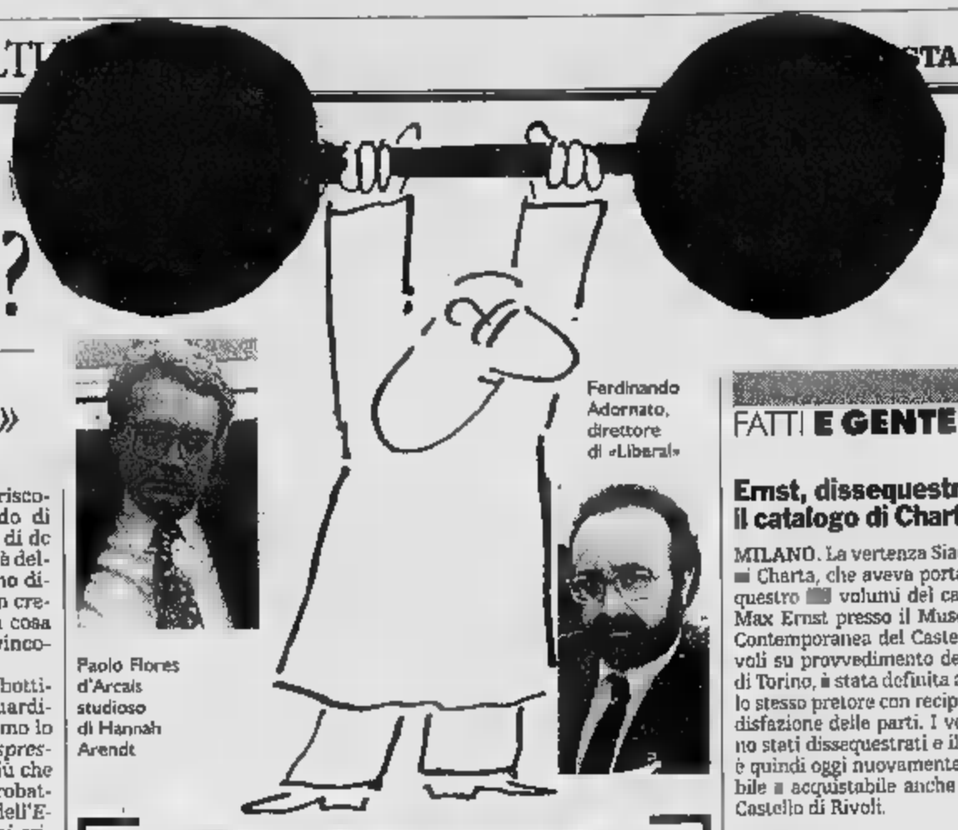
«E' il non riconoscersi in nessuna delle parti, non darsi e non appartenere, che i nemici del cosiddetto cerchiobottismo non sopportano», scrive *Liberal*, e alza il tiro, con palese riferimento al direttore del periodico concorrente *Micromega*, Paolo Flores D'Arcais, studioso della Arendt: «Cultori per finta (quanto voriamo) di Hannah Arendt e di Albert Camus, il loro orizzonte ideologico è rimasto in realtà quello del pensiero totalitario: tutti devono prendere obbligatoriamente partito».

Come mai parole tanto pesanti, che indirettamente sembrano rivolgersi anche a Eugenio Scalfari? Che cosa ha fatto dissotterrare l'ascia di guerra a *Liberal*? Risponde Adornato: «Il nostro non è un attacco, è una difesa: *Reset* e *Micromega* continuano a ripeterci che dobbiamo schierarci. *L'Espresso*, dal canto suo, da tempo va sostenendo che siamo schierati, vuoi con Silvio Berlusconi, vuoi con Cesare Romiti o anche con Romano Prodi. C'è una certa sinistra che non concepisce il fatto che si possa essere indipendenti. Quando il segretario della Cgil Sergio Cofferati afferma che per il suo sindacato "non esiste un governo amico" dice una cosa assolutamente legittima, rivendica un'indipendenza come quella che vogliamo noi. Voglio comunque rassicurare i nostri critici: abbiamo abbastanza dignità e coraggio per dire "siamo di destra". Se non lo facciamo è perché nessuno degli attuali schieramenti ci convince e vogliamo poter decidere di volta in volta al momento del voto».

Cosa rispondono i doppiopesisti così pesantemente criticati da Adornato? Per *Reset*, la rivista che, con diversi articoli del suo direttore Giancarlo Bosetti, ha fatto le pulci ad Adornato & co., replica il caporedattore e socio fondatore Andrea Salerno: «E' strano che un sostenitore del presidenzialismo e del bipolarismo non scelga da che parte stare. Le posizioni che ha assunto *Liberal* sono singolari e pretenziose. Il mio amore per i poteri forti mi desta molti sospetti. Diffido di quelli che preferiscono galleggiare in un brodo di centro: dopo quarant'anni di dc è meglio evitare. Adornato è della Juventus: tutti dobbiamo dire vinca il migliore, ma non credo che per lui sia la stessa cosa se, anziché i bianconeri, vincono i rossoneri».

Doppiopesismo, cerchiobottismo e ora anche «caneguardismo». L'ennesimo neologismo lo conia il condirettore dell'*Espresso* Giampaolo Pansa che, più che a «Liberal» preferisce controbattere ad Adornato: «Noi dell'*Espresso* non abbiamo mai criticato: lo abbiamo sfottuto. Essendo Nando un amico, sappiamo che è permaloso e che quindi è divertente prenderlo in giro. Crede di essere l'ombelico della politica italiana: da quando si è messo a frequentare i vertici del capitalismo nostrano si è montato la testa. Lo dico affettuosamente, anch'io mi sento un po' cerchiobottista: quando Adornato andava ancora al liceo, fece un articolo contro i "giornalisti dinezzati", ovvero quelli che usavano metri di misura diversi con i potenti e non. In quest'ansia di orrendi neologismi, comunque, mi sentirei più dalla parte del caneguardismo. In quanto giornalista, insomma, voglio essere il cane da guardia del cittadino senza potere: bisogna abbaiare e mordere anche contro la parte politica che mi piace».

Mirella Serri



Ferdinando Adornato, direttore di «Liberal»

Paolo Flores d'Arcais studioso di Hannah Arendt

IO, CERCHIOBOTTISTA

Le riviste? Migliori se prendono partito

NEL trafiletto di «Liberal» c'è profumo di vecchia Italia. Ricorda gli anni, prima della Grande Guerra, quando gli intellettuali si punzecchiavano senza firmare e senza citare l'avversario perché le loro schermaglie polemiche andavano in scena di fronte a un pubblico che conosceva perfettamente il tema della discussione e coglieva al volo ogni riferimento.

Se era davvero arrabbiato Benedetto Croce non faceva mai il nome dell'autore di cui voleva stroncare il libro o un'idea. Dopo gli anni del consociativismo intellettuale, durante i quali ogni rivista rispettava il territorio delle altre e soltanto quelle di estrema destra cantavano fuori del coro, stiamo finalmente tornando all'epoca in cui Salvemini lasciava clamorosamente «La Voce» per fondare «L'Unità» e Togliatti lanciava i suoi fulmini contro il Politecnico di Vittorini. Vorrei che le case editrici e i grandi quotidiani fossero distaccati e neutrali, ma le riviste mi piacciono mordenti e piccanti.

Sulla sostanza dell'articolo non ho nulla da eccepire. «Cerchiobottista» da sempre sono convinto che l'intellettuale «organico» sia uno dei peggiori regali di Antonio Gramsci a questo Paese e che l'«impegno» di uno scrittore possa essere soltanto con se stesso e la sua coscienza. L'argomento di «Liberal» è solido, la stoccata è andata a segno con eleganza.

Aspetto la risposta. Se conosco l'avversario sarà un «a fondo» brillante e nervoso. Ma non c'è da preoccuparsi. Nessuno si farà male. Gli intellettuali tirano di scherma con fioretti da palestra e hanno la pelle dura.

Sergio Romano

FATTI E GENTE

Ernst, dissequestrato il catalogo di Charta

MILANO. La vertenza Siae-Edizioni Charta, che aveva portato al sequestro dei volumi del catalogo di Max Ernst presso il Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli su provvedimento del pretore di Torino, è stata definita avanti allo stesso pretore con reciproca soddisfazione delle parti. I volumi sono stati dissequestrati e il catalogo è quindi oggi nuovamente disponibile e acquistabile anche presso il Castello di Rivoli.

Il fiorentino è al tramonto

PADOVA. Il fiorentino è sulla strada del tramonto? La lingua della città di Dante, all'origine dell'italiano, rischia di perdere buona parte delle sue caratteristiche lessicali. Molti giovani, infatti, non usano più i vocaboli tipici della parlata di Firenze. Così, ad esempio, boccia (bottiglia) è ormai pressoché scomparso nel linguaggio dei ventenni, come lo è cacio (formaggio) oppure ragionare come sinonimo di parlare. E' quanto emerge da una ricerca condotta dallo studioso fiorentino Neri Binazzi e anticipata nello studio interdisciplinare *Danne e linguaggio* curato dalla linguista Gianna Marcato dell'Università di Padova. [AdnKronos]

Henri Matisse arriva a settembre

FIRENZE. Dipinti, disegni, sculture, grafica di Henri Matisse saranno visibili a Firenze a palazzo Medici Riccardi dal 20 settembre all'8 dicembre nell'ambito di una mostra dedicata al pittore francese e alle edizioni d'arte Teriade. Coprodotta da Provincia di Firenze e Museo Matisse di Cateau-Cambrésis, con la Cassa di Risparmio di Firenze, la mostra è stata ideata e realizzata da Artificio. La mostra percorre l'avventura artistica e umana di Matisse in tutte le sue tappe, dalle opere pubblicate *Minotaure* e per le edizioni Skira, ai cinque libri realizzati per le edizioni Teriade.

LETTERE AL GIORNALE

Ridateci gli sceneggiati degli anni d'oro; il pds e la tradizione socialista

Il compromesso storico e l'alternativa

Ho letto con grande interesse l'intervista di Luciano Violante a proposito di una rivisitazione critica della politica del compromesso storico promossa dal segretario del pci Enrico Berlinguer.

Le dichiarazioni di Luciano Violante sul compromesso storico sono effettivamente importanti. Eravamo nel 1973 giovani lombardiani. Ci battevamo per spostare il psi sulla linea dell'alternativa alla dc e ricordo benissimo lo sconcerto in cui ci gettarono gli articoli di Berlinguer dopo i fatti del Cile.

Il compromesso storico era l'unica strategia possibile? Non credo. L'alternativa al compromesso storico sarebbe stata una politica mitterrandiana della sinistra italiana. Cioè una politica della sinistra guidata da moderni socialisti democratici, capaci di inserirsi nel mondo occidentale, a cui, sempre Mitterrand, riuscì a far accettare la presenza dei comunisti francesi nel suo primo governo del 1981.

Naturalmente in questo caso il pci di Berlinguer avrebbe rischiato l'egemonia nella sinistra a favore del psi, obiettivo cui il segretario comunista teneva meno di più che non alla stessa estromissione della dc dal governo.

Tipico fu il caso del 1976, quando il pci (34%) quasi riuscì a fare il sorpasso della dc (36%), ma sostenne poi un monocolore dc guidato da Andreotti invece di esigere - come poteva - un presidente del Consiglio socialista e laico diverso. Se si pensa alla grande spinta di rinnovamento partita dal referendum sul divorzio del 1974, il risultato era ben misero. Tutto ciò era comprensibile solo come anticamera del vero e proprio compromesso storico con la dc.

Il problema che ha ora il pds è di trarre tutte le conseguenze politico-culturali da questa revisione. Il problema è quello della costruzione di una grande sinistra di governo maggiorenne, e che quindi si senta di poter diventare maggioritaria senza doversi fare legittimare da altri. Un pds che riscopra quindi la tradizione socialista e laica italiana non solo nelle interviste ma anche negli atti e nei fatti.

Valdo Spini

Misera tv estiva per i pensionati

Perché d'estate si blocca tutto alla tv? A scapito di coloro che, noi pensionati, non hanno altri mezzi di divertimento.

Siamo un gruppo di pensionati, e non possiamo permetterci grandi vacanze. Non siamo tenuti in considerazione da parte delle reti televisive sia di Stato, che quelle private, in quanto trasmettono dei brutti film, e mai dei begli sceneggiati degli anni d'oro.

Scrivo a voi, anche a nome dei miei amici, affinché qualche dirigente tv legga questo nostro appello. Vorremmo far capire che siamo tutti in spiaggia, alcuni immobilizzati a letto, in attesa di vedere cose piacevoli.

Giuseppe Messina
Camporosso (Im)

Di Pietro, punisci anche i maleducati

Non si può non concordare col progetto del ministro Di Pietro volto a eliminare i corrotti dalla pubblica amministrazione. Ma occorrerebbe essere ancora più duri: via i corrotti e via anche i maleducati.

Il Testo Unico sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, contenuto nel D.P.R. 10-1-1957 n. 3, pone tra i primi doveri del funzionario quello della correttezza verso il pubblico (e anche verso i propri colleghi). Ebbene, in questo quarantennio da quando la legge è entrata in vigore, quanti milioni di volte sarà stato violato? Quante volte ci hanno imbottiti di menzogne sulla volontà di «voltar pagina», mentre poi, in realtà, nulla è mai cambiato?

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, ha mai abitato sotto una famiglia con due bambini? Due bambini che giocano, corrono, saltano, litigano, fanno «la lotta», fanno cadere i giochi... sembra che venga giù il soffitto, tremano i muri! Bene, io sono la mamma di quei bambini e vivo ogni giorno l'incubo del prossimo colpo di scopa, della prossima telefonata da parte della signora di sotto, ormai i miei «sta' fermo», «non si salta», «non correre», «non gridare», stanno esasperando i miei bambini e me. Esiste un luogo dove si addestrano i bambini, dove con un comando stanno fermi, spenti ma sorridenti?...

Una tristissima mamma

Il mondo cambia i bimbi no

CARA mamma tristissima (come si definisce lei), la sua lettera mi imbarazza molto perché mi pare che lei abbia in buona parte ragione. «Dov'è?», lei si chiede e mi chiede a proposito di questo luogo che non c'è. «Non per dirla come i nostri vecchi, ma una volta come facevano? Io non credo che i bambini oggi siano molto diversi da quelli di sempre. Anche una volta c'era tutta questa intolleranza per i bambini, oppure era un mondo diverso? Da più parti arrivano inviti a far bambini ma poi... forse in Italia ne nascono così pochi anche perché è diventato esasperante difenderli da chi non li sopporta più nelle case, nei luoghi pubblici, nei tram... persino in chiesa! Be' non preoccupiamoci troppo, tra un po' d'anni non ci saranno più bambini a dar fastidio a nessuno e l'Italia sarà finalmente un tranquillissimo Paese di adulti tranquilli e di anziani tranquillissimi!...».

Cara mamma tristissima, lei ha in buona parte ragione, le ho detto, ma è anche vero che il mondo è cambiato. Spinto dalla sua lettera, ho cercato di ricordare: a casa eravamo due maschi e una femmina, e rumore ne facevamo tanto che qualche altro inquilino infieriva con colpi di scopa per imporci il silenzio e mio padre e mia madre parevano intravedere in noi dei precoci delinquenti e ci rimproverano. Però, allora non c'erano l'esasperazione, l'intolleranza di cui lei parla. E' sicura di non esagerare? La verità è che, allora, la parola educazione aveva ancora qualche valore e il silenzio esisteva effettivamente dalla sera alla mattina, a romperlo c'era solo a tratti la radio. Oggi viviamo in pieno inquinamento acustico oltre che atmosferico e nella maleducazione assoluta. Vengono su generazioni di sordi intemperanti che strillano per farsi capire. E gli anziani come me a cui è prolungata indebitamente la sopravvivenza non sono certo più educati dei giovani. Fare figli e proteggerli dalle complicazioni di questa vita basrarda (che abbiamo tra tutti messo insieme) è un impegno più duro d'una volta, ma io le invidio la sua lotta, le invidio il suo stare, nonostante tutto, dalla parte dei bambini.

Oreste del Buono

Ciò che più dà fastidio è l'arrogante supponenza di certe «mezzemaniche» i quali presumono che il cittadino debba sapere tutto in anticipo: leggi, decreti, prassi, *iter* delle pratiche, specifiche competenze degli uffici e dicendo. Ma allora, che diamine andrebbe a chiedere il cittadino, se già sapesse tutto?

Nella pubblica amministrazione dovrebbe valere quel trinomio che compare sulle vetrine di certi negozi: «qualità, convenienza, cortesia», con spiccato prevalenza di quest'ultima.

I funzionari dovrebbero dimostrare disponibilità e pazienza, un po' come i sindacalisti, ovviamente all'interno di un preciso orario di ricevimento del pubblico.

E il cittadino che fosse trattato a pesci in faccia dovrebbe far reclamo ai superiori dell'impiegato scortese; lo statale che fosse oggetto di ripetute e fondate accuse di maleducazione dovrebbe essere licenziato senza possibilità d'appello.

L'Alta Corte tedesca ha già emesso un'esemplare sentenza in tale direzione.

Marco Pennone, Savona

La rimozione di Del Bosco

Leggiamo sulla *Stampa* del 30 luglio 1996, nell'articolo a firma di Maria Grazia Bruzzone che il direttore di Televideo, Marcello Del Bosco, avrebbe «spodestato» il suo «compagno» Roberto Morrione.

Per l'ennesima volta la redazione deve ricordare che Marcello Del Bosco era direttore della divisione Televideo dal febbraio 1991 dell'intero Televideo 4-11-1993. Fu confermato dalla presidente Moratti pochi giorni prima di rimosso, l'1 novembre 1994, con una telefonata.

Il cda promosse al suo posto il collega Roberto Morrione. Alla scorretta ed immotivata rimozione di Del Bosco, il cda replicò sei mesi più tardi, la medesima arroganza, rimuovendo lo stesso Morrione per reintegrare Del Bosco che nel frattempo si era rivolto al pretore chiedendo il risarcimento per danni morali e professionali.

La redazione ha subito le scelte schizofreniche del cda guidato dalla Moratti, scelte che hanno creato un clima di confusione. In quel clima di estrema precarietà e di grande disagio per tutti i colleghi, è stato fatto un grande sforzo per mantenere alto il livello della Testata.

Il cdr di Televideo, Roma

Troppa pubblicità per le Olimpiadi

Sono disgustato dalla massa di pubblicità propinataci dalla Rai durante le Olimpiadi.

Fossero le private passi, ma il canone lo paghiamo per cosa? Quello che irrita non è solo la frequenza degli spot, ma la loro collocazione: nel momento culminante di una partita (e quando l'immagine torna ci siamo già persi un'azione importante) o addirittura nel bel mezzo di una premiazione.

Per far capire alla Rai e alle ditte che hanno ampiamente superato ogni limite di decenza, c'è un modo: non acquistare nel prossimo mese i prodotti più frequentemente pubblicizzati. Un repentino calo nelle vendite avrebbe effetto salutare.

Giovanni Ara, Biella

Merola & C morale anzitutto

Il commento di Ferdinando Camon (La Stampa del 27 luglio) alla vicenda giudiziaria che ha coinvolto Sabani, Merola e Boncompagni, è il più acuto e corretto fra tutti quelli fino ad oggi pubblicati in Italia.

Il problema non è tanto giudiziario quanto morale: la giustizia fissa necessariamente dei limiti d'età di comportamento ricorrendo a violenza, minaccia o sostituzione di persona quando, superato il limite di età, manchi il consenso; ma la giustizia ha limiti precisi.

La seduzione, attiva o passiva che sia, della minorenne nei confronti dell'adulto, richiama, anche per chi non accetti l'espressione di Cristo «chi scandalizzerà uno di questi piccoli...» il detto latino «maxima debetur puero reverentia».

Da questo punto di vista non è tanto questione di età - astrattamente una sedicenne può essere più esperta e matura di un trentenne - quanto di equilibrio nel rapporto. La seduzione è legittima, quando non è truffaldina, se la... seducenda (o il seducendo) è in grado di difendersi con armi adeguate. Potrà apparire paradossale ma il diciottenne di città colto e scafato che alla trentenne ingenua ed inesperta di un piccolo paese di montagna racconti la «storia dell'orso» solo per portarsela a letto è moralmente altrettanto colpevole quanto l'insegnante che approfitti del suo carisma nei confronti delle allieve.

Guariente Guarienti, Verona

Un libro di Monteleone sulla tv

Senza standard caos telematico

LA incipiente fusione di televisione, telecomunicazioni e informatica è il più importante fenomeno tecnologico ed economico di questo volgere di secolo. Sono in sviluppo da miliardi di dollari, i quali migliaia di aziende in tutto il mondo si giocheranno l'esistenza. Le implicazioni culturali sono immense, perché linguaggi, costumi, saperi che saranno adeguatamente rappresentati nel sistema telemediatico globale si avvieranno all'estinzione. Un simile processo dai contorni vagamente apocalittici avanza in disordine sparso.

Le ragioni e i rischi di tale disordine, e qualche proposta per uscirne, sono esposti con insolito ordine e chiarezza da Franco Monteleone, dirigente Rai, in *L'emergenza telematica* (Marsilio). Incognite tecnologiche, economiche, politiche e culturali si intrecciano nel rendere complicato il quadro. In ambito tecnologico, sembra certo che il televisore incorporerà sempre più le funzioni di un computer, capace di gestire con speditezza molti generi di comunicazione - dai film alle informazioni economiche e scientifiche, dai corsi di istruzione alla pubblicità selettiva ed ai servizi finanziari e turistici - provenienti da diversi canali: cavo, trasmettitori radio e tv a terra o satellitari, telefono, cd, variamente combinati.

Qui il vero problema è quello degli standard: diciamo che la mancanza di standard è quella cosa grazie alla quale se uno compra un cd multimediale questo combina sfracelli negli altri programmi quando lo si installa nel proprio computer e cambia un pezzo qualsiasi del suo sistema tv-videoregistratore-decoder-antenna satellitare, non gli funziona più niente. Attorno al problema degli standard confliggono interessi enormi, poiché anche un colosso dell'elettronica può crollare se si sbaglia in merito a quello che sarà lo standard dominante in questa o quella tecnologia. L'incognita economica sta in domanda semplice semplice: chi paga? Stendere migliaia di chilometri di cavi in fibra ottica, mettere in orbita nuovi tipi di satelliti, creare e organizzare servizi fruibili attraverso il televisore, sviluppare prodotti multimediali idonei ai nuovi mezzi di ricezione interattiva, vuol dire effettuare investimenti di decine di migliaia di miliardi di lire.

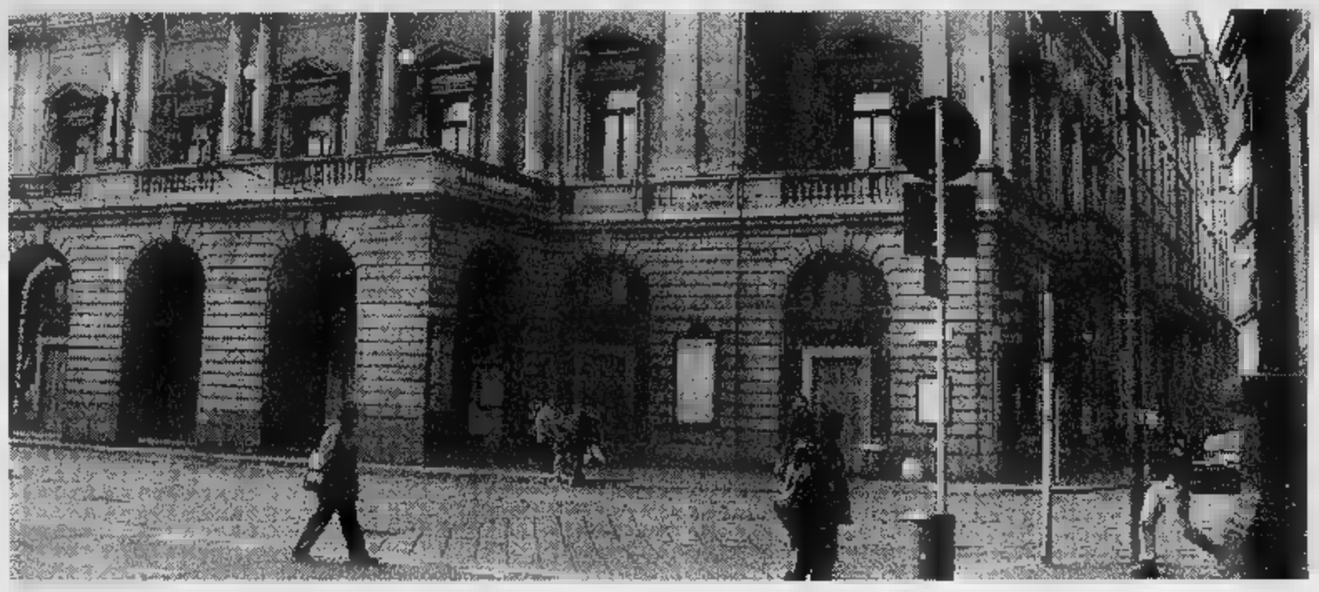
Fondi di simile entità lo Stato non sembra disposto ad erogarli. Le aziende private non li hanno, non costituendo alleanze e fusioni per fare un salto di scala, ma configurando il rischio che dalla liberalizzazione da tanti propugnata nascano nuovi monopoli. Le aziende pubbliche forse li avrebbero, almeno in alcuni settori, ma prese come sono tra i propositi di privatizzazioni vere, che però potrebbero smantellare - ricorda l'autore - le poche realtà industriali a tecnologia avanzata rimaste in Italia, e la concorrenza privatizzazioni finte incerte sulle strategie da seguire. Per poter utilizzare efficacemente la vastissima costellazione di servizi telemultimediali offerti dalla pluralità di produttori tramite gli apparecchi integrati multifunzione che sostituiranno i televisori tradizionali, ogni famiglia dovrà sborsare annualmente l'equivalente di due o tre canoni tv. Gli esperimenti finora condotti in vari Paesi sembrano dire che le famiglie disposte ad affrontare simile onere sono per ora solo una frazione dei milioni che si ipotizzavano.

Ma l'incognita più inquietante che emerge dagli argomenti e dai dati di Monteleone è quella culturale. Un dato solo: il 75% dei film proiettati nelle sale europee, che poi passano nei canali tv, è di produzione americana. Le concentrazioni in atto nel campo dei multimedia, americane e nippo-americane, lasciano facilmente prevedere che esse domineranno con quote analoghe o superiori anche il mercato dei nuovi prodotti e servizi.

Ora è vero che gli europei sono forti nel campo delle infrastrutture, e i loro volta stanno stabilendo alleanze atte ad affrontare con maggiori mezzi la competizione internazionale. Ma sarà grande soddisfazione quella di poter dire «i canali di trasmissione sono nostri», quando per quei canali i contenuti culturali di matrice europea dovessero essere una minuscola frazioncina del totale.

Luciano Gallino

Si tratta ancora sul progetto per il nuovo teatro alla Bicocca, spiragli per il «Piccolo»



Scala, Milano annaspa

E Formentini fa la pace con Strehler

MILANO

Ci mancava anche questa. Non bastava la baruffa sul Piccolo Teatro con Strehler che dà le dimissioni poi le ritira, ma forse adesso le s'aggiustano nonostante il solito rinvio per la nuova sede mai finita: il regista e il sindaco si son visti ieri tu per tu tengono a far sapere che è andato tutto bene arrivederci settembre per chiarire, approfondire, realizzare, eccetera. Non bastava dunque il farsi le boccacce e il giocare a nascondino tra Piccolo e Comune. Ci voleva anche la Scala, il salto settembre per il varo del progetto chiamato «Scala 2001». Davvero sulla giunta del buon Formentini piovon grane a dirotto.

Tutto è cominciato l'altra mattina, quando la giunta si è sentita di dare l'okay alla costruzione di un nuovo teatro alla Bicocca, l'enorme area lasciata libera dalla Pirelli a Nord di Milano dove sorgeranno anche un Polo universitario, una zona residenziale e tante altre iniziative: una città nella città, sulla carta. C'era il progetto di Vittorio Gregotti, c'era pronta la sponsorizzazione della stessa Pirelli: dovevano essere 2300 posti per luogo scenico vasto, capace di ospitare finalmente i grandi spettacoli del Covent Garden e dell'Opéra Bastille. I miliardi necessari sono alcune decine, per buona parte coperti dalla Pirelli con i dovuti oneri di urbanizzazione e altro ancora. Forse per questo Formentini è stato cauto: forse non può fare della Pirelli il partner unico, c'è anche la Fondazione Cariplo che dà dieci miliardi, è dunque le cose sono complesse, con ogni probabilità ci vuole una gara d'appalto e certi aspetti tecnici vanno approfonditi.

La Pirelli reagisce fulminea, e come sponsor sfila subito il pacchetto di miliardi: «Saltano i tempi previsti», ha spiegato l'altra . «E noi andiamo avanti lo stesso - ha replicato ieri mattina il sindaco -. Il Comune non ha problemi di risorse. Quel che non arriverà dagli sponsor verrà trovato dall'amministrazione». La Pirelli tace sorniona. Ma sotto sotto i contatti sono frenetici. E difatti in serata è giunta la battuta che il copione ormai impone: venerdì si rivedono tutti, Formentini, Tronchetti Provera capo della Pirelli, Beltrami alla testa della Fondazione Cariplo, e Scala.

Cercheranno di ricucire. Che altro possono fare? Sembrano mancare i tempi per soluzioni alternative. Lo conferma l'assessore all'urbanistica, Elisabetta Serri: «Due sono i punti fermi: la chiusura della Scala perché deve ristrutturarsi è la volontà del Comune a fare in tempo». Perché la verità è che la Scala vive ormai in emergenza: deve rifare tetto e impianti di sicurezza e deve finalmente sostituire il vecchissimo palcoscenico, mai cambiato da quando è nata. Per questo ha bisogno di tirare un po' il fiato, di chiudere la sede storica e trasferirsi altrove per una o due stagioni. Il piano prevede che entro il '99 dovrebbe esser pronta appunto la Scala 2, la Scala Bicocca, la Scala 1, la Scala del Piermarini, va lì e torna a casa nel 2001, giusto in tempo per lo scoccare dei cento anni dalla morte di Verdi. Quella data, il 2001, è la Maastricht della Scala. «Se saremo pronti - ha detto Muti - dovremo chiedere al mondo».

Formentini dopo l'incontro con la Pirelli, che ha ritirato la sponsorizzazione per il teatro che consentirà la ristrutturazione della Scala. In alto, Giorgio Strehler

Il maestro Roman Vlad, direttore artistico del teatro, è angosciato da quest'ingranaggio strettissimo: «Nell'incertezza scoppiata adesso all'improvviso questo rinvio, siamo tutti a bagnomaria. Io ho la responsabilità di programmare, ma come faccio? Sono costretto improvvisare, a scritturare gli artisti liberi all'ultimo minuto. La grande Scala ridotta così! Si rende conto la pubblica opinione?».

Lo scontro politico fa intanto scintille: «Io capisco Formentini, isolato politicamente e culturalmente - dice Stefano Draghi, capogruppo pds in consiglio comunale -. sono alibi dalla superficialità, dal dilettantismo disperante di questa giunta».

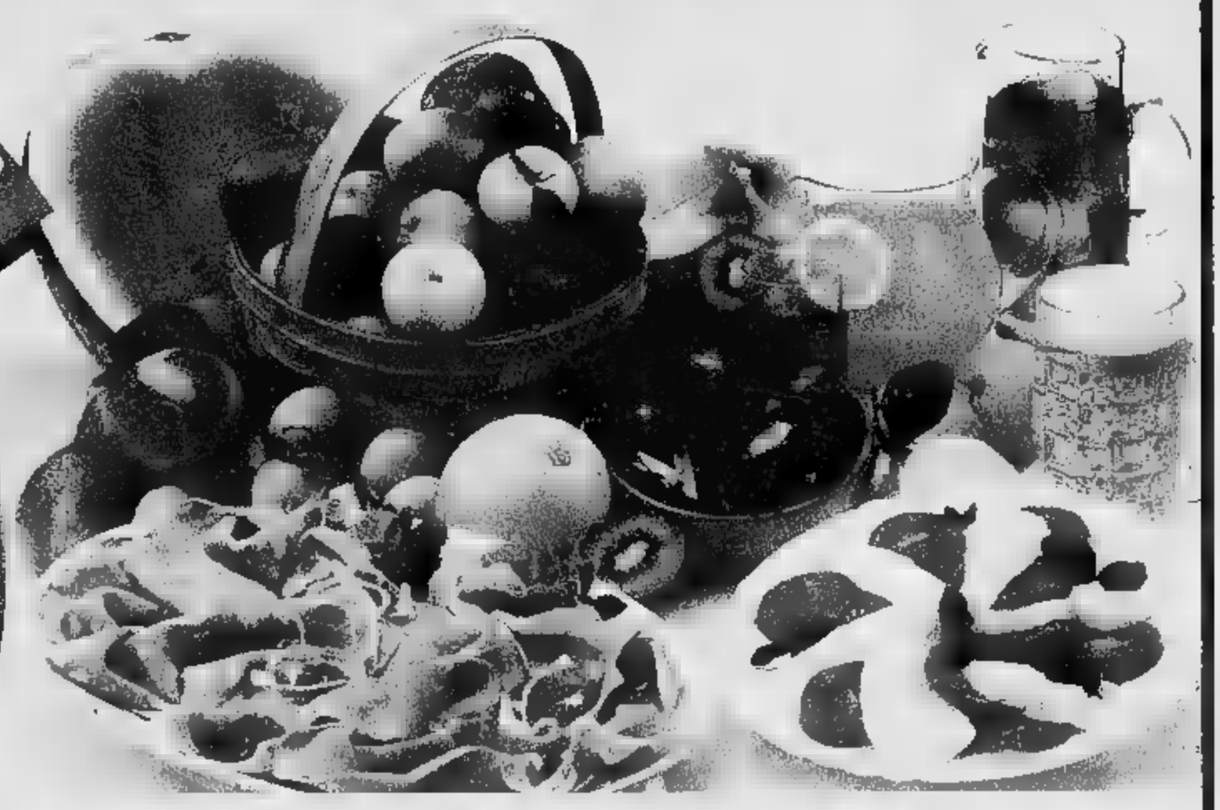
«La Scala è un pretesto - dice per contro il musicologo Quirino Principe, che si definisce leghista, consigliere d'amministrazione scaligero -. Si spara sulla Scala per sparare sulla giunta con cinismo infame. Se Formentini decideva subito, l'attaccavano per non aver fatto la gara d'appalto; se fa la gara d'appalto, l'attaccano perché perde tempo... Il sovrintendente del dopoguerra Ghiringhelli oggi sarebbe in galera perché pagò di tasca sua il 90% delle spese: salterebbe su un Di Pietro a chiedere "da dove vengono questi soldi?"». «Sono schifato», aggiunge Principe. E accusa: «La responsabilità della situazione ce l'hanno molte forze che stanno a Milano, ma che di Milano non sono... La maggior colpa è della Chi milanese e delle forze cattoliche». Non vuole aggiungere altro.

Lo Mila culturale annaspa in uno «smantrappo» più pio complesso, ha detto Arba. E comunque: Formentini e la Scala, Formentini e Strehler... Il seguito alle prossime puntate.

Claudio Altarocca

FRESCHEZZA D'ESTATE

...e Super Sconti 20% 30% 40%



Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 10.8:

Petti di pollo
INVECE DI L. 12.180
SCONTO 20% L. 9.980 Al Kg

Spiedini di tacchino Aia
INVECE DI L. 13.980
SCONTO 33% L. 9.360 Al Kg

▪▪ Prosciutto cotto Parmacotto
INVECE DI L. 3.140
SCONTO 20% L. 2.690 l'etto

▪▪ Mortadella
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 30% L. 1.230 l'etto

▪▪ Mozzarella di Bufala
INVECE DI L. 2.590
SCONTO 20% L. 1.890 l'etto

Caprini Mauri g 160
INVECE DI L. 2.990
40% L. 1.790 (Al Kg L. 11.187)

Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.990
20% L. 1.590 (Al Kg L. 6.360)

Wurstel Beretta g 100
INVECE DI L. 1.310
SCONTO 40% L. 780 (Al Kg L. 7.800)

Pasta di semola Buitoni
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.040

SCONTO 33% L. 690 (Al Kg L. 1.380)

Riso Risaia Scotti g 1000
INVECE DI L. 4.740
SCONTO 30% L. 3.290

Olio extravergine d'oliva Dolci Terre San Giorgio cc 750
INVECE DI L. 9.490
SCONTO 20% L. 7.590 (Al Litro L. 10.120)

Caffè Lavazza qualità Oro
(Conf. 2 pezzi) g 500 INVECE DI L. 9.990
SCONTO 20% L. 7.990 (Al Kg L. 15.980)

Tonno RioMare all'olio d'oliva (Conf. 2 pezzi da g 240 cad.)
INVECE DI L. 7.980

SCONTO 33% L. 5.340 (Al Kg L. 11.125)

Carne Manzotin
(Conf. 2 pezzi da g 215 cad.)
INVECE DI L. 5.890
SCONTO 30% L. 4.120 (Al Kg L. 9.581)

Acqua Rocchetta naturale
cc 1500 INVECE DI L. 940
SCONTO 20% L. 740 (Al Litro L. 493)

Oransoda - Lemonsoda cc 1500
INVECE DI L. 1.840
SCONTO 30% L. 1.280 (Al Litro L. 853)

Birra Henninger
(Conf. 2 lattine da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 30% L. 1.530 (Al Litro L. 2.318)

The GS
(pesca - limone) cc 1500
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 40% L. 1.050 (Al Litro L. 700)

Vino Solegro bianco cc 750
INVECE DI L. 4.340
SCONTO 40% L. 2.600 (Al Litro L. 3.466)

Cremino Algida
(Conf. 6 pezzi) g 250 INVECE DI L. 5.690

SCONTO 40% L. 3.390 (Al Kg L. 13.560)

Gelato Yoggy Sammontana
(Conf. 6 pezzi) g 300
INVECE DI L. 5.740
SCONTO 40% L. 3.440 (Al Kg L. 11.466)

Sapone liquido Nidra ml 250
INVECE DI L. 3.490
SCONTO 40% L. 1.990 (Al Litro L. 7.960)

Pannolini Lines Comfort boy/girl pacco doppio
SOLO L. 24.990

OFFERTE VALIDE FINO AL 3 AGOSTO

Angurie
Al Kg L. 190

Pesche gialle (in cassetta)
Al Kg L. 1.280

*Cozze
Al Kg L. 1.980

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

•• Offerte valide al banco Gastronomia

* Offerta valida nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione dei punti vendita di Alba, Orbassano, Torino Corso Tortona 75. Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori di stampa o modifiche alle leggi fiscali.

La Zardo balla con Testi

Fabio Testi (nella fotografia) «pescato» in discoteca (il Ciucheba ■ Castiglioncello) in compagnia di Raffaella Zardo, ■■ grande accusatrice di Gigi Sabani che poi lei stessa ha scagionato; Naomi Campbell con il suo ■■■■ fidanzato italiano, Luca; Parietti-Lambert nelle acque della Sardegna: ■■■ alcuni degli «scoop» che «Papi quotidiani», la rubrica dell'acchiappavip in on■ ■■ Canale 5 da lunedì alle 13.30, proporrà ai telespettatori nel corso della pros■■■ settimana. Intanto, nelle prime due giornate ■ programmazione, sembra che la formula «pettegolezzo in tv» continui ■ funzionare: «Papi quotidiani» che aveva esordito in periodo elettorale in sostituzione della rubrica di Vittorio Sgarbi ha esordito ■■■ uno share del 24.20 per cento ■ 3.400.000 telespettatori per migliorare ieri salendo ■ uno share del 24.55 per cento pari a una platea ■ 3.700.000 Telespettatori.

Registi italiani nell'Api

E' nata l'Api, l'associazione che riunisce ■■ tra i più ■■■ autori, registi e imprenditori indipendenti del cinema italiano. La lista degli associati comprende Francesca Archibugi (foto), Dario Argento, Angelo Barbagallo, Giacomo Battiato, Marco Bellocchio, Giuseppe Bertolucci, Claudio Bonivento, Mimmo Calopresti, Giacomo Campiotti, Roberto Ciccutto, Sergio Citti, Pappi Corsicato, Massimo Cristaldi, Alessandro D'Alatri, Peter Del Monte, Roberto Faenza, Marco Tullio Giordana, Antonello Grimaldi, Daniele Lucchetti, Francesca Marciano, Mario Martone, Carlo Mazzacurati, Enzo Monteleone, Nanni Moretti, Andrea Occhipinti, Sandro Petraglia, Giuseppe Piccioni, Michele Placido, Pasquale Pozzessere, Marco Risi, Stefano Rulli, Gabriele Salvatores, Silvio Soldini, Maurizio Totti, Paolo Virzì. L'Api intende proporsi ■■■ nuovo interlocutore alle forze politiche e culturali impegnate nel rinnovamento del settore.

E' morta la Colbert, aveva 93 anni

Regina della commedia brillante fece disperare Frank Capra: non voleva mostrare le gambe. Si sposò due volte. Colpita da infarto consolava gli amici: «Perché non doveva capitarmi?»

Gable e Colbert nel film «Accadde una notte»

LOS ANGELES. Claudette Colbert, leggendaria protagonista di «Accadde ■■■ notte» a fianco di Clark Gable e di altri 64 film della Hollywood dei tempi d'oro, è morta martedì nella sua casa ■ Bridgetown, Barbados. Aveva 93 anni e, dopo ■■ infarto tre anni fa, ■■■ paralizzata e costretta su una seggiola ■ rotelle. Da bambina, ■ Colbert aveva in mente in realtà ■■ altro tipo di carriera: voleva fare ■ disegnatrice di moda. «Non ■■■■ intenzione di diventare un'attrice - disse -. Ma i progetti sono una ■■■ e la vita un'altra». Dal teatro della scuola si affermò a Broadway e da qui, nel '27, passò al ■■■■■. Venne presa come interprete in un film muto, «For the love ■ Mike», per la regia di Frank Capra. Un incontro tutt'altro che felice. Capra la accusò di essere «difficile», l'attrice giurò: «Questo è il mio primo e ultimo film». Presto si rimangiò tutto, e quando venne il momento ■ girare «Accadde una notte», Capra, sia pur riluttante, si rivolse proprio a lei. «Voleva dimostrare il suo talento, ■■■ il suo sex-appeal», accusò il regista, ricordando le resistenze della Colbert a mostrare la gamba nella famo■■ scena dell'autostop. L'attrice si affermò tra ■ principali protagoniste degli anni della Depressione. Commedie sofisticate, non per caso: «Io nella vita ho sempre voluto ridere - diceva -. Non ho avuto la fortuna di interpretare parti di donne odiose e antipatiche, le uniche che restano». Ma il successo non ■ ossessionò. «Non ho mai pensato alla carriera come alla cosa più importante. Ho considerato quello di attrice come un lavoro e ora me ne dispiaccio. Quante cose avrei potuto fare, invece mi ■■■ sempre limitata ad aspettare che mi venissero a cercare, non sono ■■■■rsa» dietro alle parti», disse ■ 77 ■■■■. I suoi ultimi ruoli per il cinema risalgono alla metà ■■ 50, quando la Colbert tornò al vecchio amore, il teatro. Nel 1985, già oltre gli 80, portò ■ Broadway ■■■ successo «Aren't ■■■ all», a fianco ■ Rex Harrison. Lavorò anche per la tv e nel 1986 ottenne una nomination per un Emmy per uno special, «The two Mrs. Grenvilles». Dopo l'infarto gli amici la commiseravano per la sua salute, ■■■ l'attrice, fiera, rispondeva: «Perché non avrebbe dovuto capitare anche ■ me? Non è divertente, ■■■ la vita va avanti». Si sposò due volte. La prima nel '28 ■■■ l'attore Norman Foster, ■■ cui divorziò qualche ■■■■ dopo; la seconda con il dottor Joel Pressman nel 1935, matrimonio che si sciolse solo alla morte di lui, nel '68. Cinque ■■■■ fa in un'intervista disse che aveva rifiutato molte offerte ■ case editrici che volevano un suo libro di memorie: «Cosa avrei raccontato? Ho sposato ■■ medico meraviglioso e sono stata molto felice, punto». [L. s.]

Claudette Colbert in una immagine degli ultimi tempi. Sotto l'attrice nel ■■■ film più famoso

CLAUDETTE *parigina di Hollywood*

GLI **INDIMENTICABILI**

■■■■ **UNA NOTTE.** Miglior film, miglior attore, migliore attrice, miglior regia, miglior sceneggiatura. Non era mai successo prima: i cinque Oscar più importanti allo stesso film. Era il '34 e il regista Frank Capra aveva 37 anni. «Accadde una notte» è ■ film più rappresentativo della commedia americana.

CLEOPATRA. Colbert nel famoso film di De Mille, girato nel '34. Pur presentando molti errori di carattere storico, il lavoro per grandiosità può considerarsi una delle migliori opere del genere, anche per come racconta la vita sfarzosa della regina egiziana. L'interpretazione dell'attrice fu ottima.

■ ■■■■■■ DI ■■■■■■■ A ■■rigi Claudette Colbert è una ballerina senza soldi. Si spaccia per una contessa ■ viene incaricata da un nobile (John Barrymore) di sedurre l'uomo che insidia sua moglie (Mary Astor). Ma ■ complicare il gioco arriva un tassista (Don Ameche). Sceneggiatore del film era Wilder.

Splendida attrice. Accanto a Clark Gable fu maliziosa e impertinente: influenzò gli Anni 30

Colbert riceve l'Oscar da Shirley Temple, ■ destra il ■■■ Stewart

LA sua immagine ■ giovane donna moderna ■ spregiudicata, dal carattere forte ma anche sensibile, indipendente ma anche innamorata, è ancor oggi legata al film di Frank Capra «Accadde una notte» del 1934, che la rese famosa ■ tutto il mondo e per il quale vinse l'Oscar per la migliore attrice protagonista. Le sue schermaglie con Clark Gable, il ■■■ personaggio malizioso, ■ suo fascino impertinente, ■■ fecero un modello di diva degli Anni Trenta, lontana ■■ ■■■ fascino conturbante di Marlene Dietrich, sia da quello freddo e distaccato ■ Greta Garbo. Ma un suo fascino, sottile e simpatico ■ tempo stesso, Claudette Colbert lo ebbe, e lo manifestò ■■■ soltanto ■ una serie di commedie ■ cui fu protagonista insuperabile, ma anche in drammi e film storici, in ■■ la sua grande maestria sopperiva a volte alla macchinosità drammaturgica hollywoodiana o alle semplificazioni sentimentali dei soggetti. ■ fu anche seduttrice famosa, sotto la guida di Cecil B. De Mille, interpretando le parti di Poppea nel «Segno della croce» (1932) e di Cleopatra nel film omonimo del 1934.

Claudette Colbert, al secolo Claudette Lilly Chauchoin, ■■ nata a Parigi il 13 settembre 1903. Ancora bambina emigrò con la famiglia negli Stati Uniti e ■ New York frequentò ■ Washington Irving High School ed anche, per ■■ breve periodo, l'Art Students League. Nel 1923 iniziò, col ■■■■ ■ Claudette Colbert, ■ sua carriera teatrale. ■■ il successo doveva venirle dal cinema, cui approdò nel 1927 col film di Frank Ca■■ «For the Love ■ Mike». Solo due ■■■ dopo, con ■■ contratto della Paramount, ■ ■■ ■■■■■ hollywoodiana doveva cominciare ufficialmente. E fu ■ ■■ nono film girato nel 1931, «L'allegro tenente» di Ernst Lubitsch con Maurice Chevalier, a farne ■■■ diva. Era un film leggero ■ spumeggiante, una commedia che le consentiva di sfoggiare la ■■■ verve, il ■■■ fascino, la ■■■ sottile comicità. ■ fu proprio la commedia il genere ■ cui Claudette Colbert ■■■■ esprimere al meglio le sue fini doti d'attrice. Un modello comportamentale che ebbe non poca influenza sul costume del tempo, sulla moda, sugli atteggiamenti individuali e sociali. Oltre al citato «Accadde una notte», non si possono dimenticare «Voglio ■■■■ amata» (1935) ■ Gregory La Cava con Melvyn Douglas; «Tovarich» (1937) di Anatole Litvak con Charles Boyer; «L'ottava moglie ■ Barbablù» (1938) di Lubitsch con Gary Cooper; «Zazà» (1939) di George Cukor con Herbert Marshall; «La signora di mezzanotte» (1939) ■ Mitchell Leisen ■■■ John Barrymore, e molti altri. Film hollywoodiani nel senso migliore del termine, ben confezionati, fluidi, ■■ cui gli attori potevano dare il meglio di sé. E la Colbert, in coppia con i divi ■■ momento, seppe creare una serie di personaggi e figure femminili, che ■■■■ oggi formano un campionario di modi d'essere e d'apparire rivelatori ■ una ■■■età come quella americana degli anni ■ Roosevelt, dopo la Depressione, ufficialmente ottimista.

Ma anche nelle parti drammatiche Claudette Colbert seppe caratterizzare i suoi personaggi ■■ modi ■ forme concrete, tridimensionali, coinvolgenti, ed ebbe due nominations all'Oscar, ■■ ■■■ per l'interpretazione d'una psichiatra in «Private Worlds» ■ Gregory La Cava ■■■ Joel Mc Crea, e nel 1944 per l'interpretazione di una moglie di guerra in «Da quando te ne andasti» di John Cromwell ■■■ Joseph Cotten. Per tacere di film come «Lo specchio della vita» (1934) di John M. Stahl, «La più grande avventura» (1939) di John Ford, «...E la vita continua» (1950) di Jean Negulesco, e altri, in cui la carica drammatica delle situazioni ■■ risolve in una recitazione intensa e trattenuta.

Dopo la Seconda guerra mondiale, come accadde per altre dive e altri divi, anche per Claudette Colbert parve che ■ tempo fosse passato. Nuovi gusti, nuovi temi, nuovi protagonisti dello schermo, nuovi generi spettacolari ■■■■■ mutato profondamente il cinema, non solo ■ Hollywood. Lei continuò per alcu■■ anni a ripetere i ruoli di un tempo, ma il ■■■■■■ a poco a poco declinò. Tornò saltuariamente al teatro, comparve ancora in qualche film, ma la sua stagione migliore ■■■ finita. La ragazza moderna e spregiudicata di «Accadde una notte» non c'era più.

Gianni Rondolino

TENDENZE

TRA RITO E SPETTACOLO

Un ■■■■■■■ dello spettacolo

Dopo il successo romano, i ballerini parigini saranno ■ Rovereto l'8 settembre

Hip hop, ecco la nuova danza urbana

Un fenomeno che ha preso il posto della break-dance

HIBRAHIM Dembele ha 24 anni, è nato in Senegal, ■■■ vive in Francia: «Per me tutto è incominciato quando andavo alle medie. Vedevo dei ragazzi ballare e mi ■■■ intrufolato nel gruppo. Mi piacevano le cose che facevano. ■■■ molti ■ fermavano perché era una attività che tagliava il fi■■■. Io invece ■■■■ andato avanti e sono diventato il migliore del mio giro: mi appassionava. Con l'hip-hop diventi uno che conta di fronte ai tuoi amici».

Hakim Maiche, 26 anni, è algerino, ma è nato a Parigi nel quattordicesimo arrondissement: «Si ■■■ dire che non ho scoperto ■■ l'hip-hop, ma che lui ■■ ha conquistato: nel modo ■ vestire, di parlare, ■ comunicare».

Règis Truchy, ■■ anni, metà italiano e metà bretone aggiunge: «L'hip-hop ■ permette di conoscerti, ma anche di conoscere la gente. Diventi ■■■ autodidatta della danza, ■ una buona scuola».

Hibrahim, Hakim e Règis arrivano dalle periferie delle grandi città francesi. Il loro destino avrebbe potuto essere la droga o la disoccupa■■■■. Ma sulla loro strada hanno incontrato l'hip-hop, danza urbana di seconda generazione, discendente da quella che negli Anni 80 veniva chiamata break-dance. Tutti e tre fanno parte dello «M.B.D.T.», ■ gruppo parigino che dieci giorni fa si è esibito per due serate, con pubblico entusiasta, al Festival RomaEuropa e che l'8 settembre, in■■■■ al gruppo «If» ■ Montreuil, sarà in scena ■ Festival OrienteOccidente ■ Rovereto.

Roma e Rovereto, sono le prime due rassegne italiane «colte» che aprono le porte alle danze di strada. Non per snobismo, ma perché mescolare le danze fa bene alla danza. Rapinare, fagocitare nuovi gesti arricchisce. Lo si è visto, per esempio, nello stile composito dell'americano Doug Elkins che ha presentato i suoi lavori in chiusura del Festival Torinodanza.

Dopo il fenomeno delle danze di strada ■■■■■■ degli Anni 80, ecco i gruppi francesi. Sono multietnici. Sono ben organizzati perché la loro attività è messa in piedi dal parigino Théâtre Contemporain de la Danse che ha scelto il meglio di tutto quanto è passato, a fine aprile, ai «Rencontres nationales di Danses Urbaines» alla Villette: 40 gruppi di hip-hop provenienti da tutta la Francia. I migliori vengono ora molto generosamente mandati in tournée ■ Francia e all'estero. Organizza il Théâtre Contemporain de la Danse, sponsorizzano il ministe■■ ■■■ Cultura e quello degli Affari sociali.

Ma la tendenza a mettere in risalto hip-hop e a mescolare è stata consacrata ■ scorsa stagione al Festival ■ Avignone, quando il coreografo contemporaneo Jean François Duroure aveva riunito giovani hip-hopers per il suo spettacolo «La Nuit Partagée». Per ■■■ parlar di Jean Claude Pambe-Wayack , ■■ anni, nato ■ Camerun, che è stato chiamato a realizzare un vide■ di danza, «Un Jour sur Place», con i giovani allievi del ■■■ di balletto del Conservatoire de Paris.

Adesso il debutto italiano di Roma ■ Rovereto. Ma intanto in Francia fa scalpore quel che capita ■ Festival di Chateauvallon: i recentissimi incontri di rappers e hip-hopers francesi e nordeuropei hanno avuto il brivido politico. ■ prefetto del Var, su istigazione ■■ sindaco lepanista di Tolone, ■■ cui territorio ■■ trova Chateauvallon, ha ■■ stretto il direttore della manifestazione a cancellare il concerto del duo rap «Ntm», (cioè «Nique Ta Mère»). «E' perché rappresentiamo tutto ciò che il Fronte nazionale di Le Pen detesta: periferia, disordine, ■■■■ mescolate» dicono Bruno e Didier, i due di «Ntm», «E' perché cantiamo: "Lui è bianco, io sono nero, la differenza non risalta che agli occhi dei bastardi"».

Sergio Trombetta

In un brano del nuovo album che uscirà a metà settembre

Grillo canta per Mina

La cantante sceglie un altro comico

MILANO. Big più Big, e una coppia inedita finisce in un disco. Mina e Beppe Grillo che cantano insieme, la Tigre di Cremona con il leone di Genova: sarà un duetto da scoprire.

Dal suo auto-esilio dall'Italia, che dura ormai da anni, lei ha convinto il comico ad accompagnarla in una delle canzoni del nuovo disco, che a settembre uscirà nei negozi.

Il loro incontro è avvenuto in sala d'incisione in gran segreto, secondo il settimanale «Famiglia cristiana», che dà le prime indiscrezioni. Del brano finora non si conosce il titolo, si sa soltanto che è un divertente «dialogo» sull'ipocondria e sul tema della sanità in generale: un mondo che il comico ha più volte attaccato dal palcoscenico, con la sua satira pungente, creando non poche polemiche. Tra le anticipazioni, una curiosità: pare che il Grillo, del tutto inaspettatamente, abbia tirato fuori un vero e proprio vocione da cantante, sentire per credere.

Mina, a dirla tutta, non è nuovo affatto a operazioni del genere. Anzi, da qualche disco in qua si diverte a duettare con i personaggi più diversi: unico leit-motiv, il divertimento. E' accaduto infatti con Giorgio Faletti, Francesco Salvi e Massimo Lopez, tutti comici, e tutti entusiasti dell'esperienza. Proprio Lopez, che con la cantante si è esibito in «Noi», dell'album «Canarino mannaro», ha confessato: «E' stato magico. Io ero a casa da amici, è squillato il telefono e dall'altra parte c'era lei, l'idolo. Ha sentito la mia voce e mi ha proposto subito la canzone. Mi ha detto: "Vedrai, sarai contento. E' un soffio d'amore, se ti piace la facciamo". Io ho risposto: "Mi piace già..."».

Tornando all'album, che uscirà a metà settembre, singolo composto interamente da brani inediti, si parla già di un videoclip per il lancio sul mercato. Roberto Magrini, direttore generale della Rti - la discografica della Mediaset di Berlusconi che ad aprile ha comprato in toto la Pdu, casa di Mina - tenterà di convincere Grillo a girare un filmino da mandare in onda in esclusiva su Canale 5 in prima serata, magari addirittura durante il Tg5, per pubblicizzare l'album. Grillo, dunque, pubblicità e Berlusconi. Mah.

Cristina Caccia

Beppe Grillo e sopra: Mina. Il comico genovese avrebbe registrato in gran segreto un brano con la mitica cantante, e intanto è in giro per le piazze d'Italia con il suo show

Indignazione come carburante

Lo spettacolo alla Versiliana «Bill Gates? Meglio i delfini»

PIETRASANTA FUMAVA Beppe Grillo l'altra sera alla Versiliana, fumava come un bosco incendiato dopo il passaggio di un Canadair; benché le cause naturali fossero spiegabili - lungo acquazzone nel pomeriggio e quindi umidità da foresta pluviale, temperatura corporea in salita per uno sforzo oratorio che alla fine è risultato di quasi 90' ininterrotti -, il fenomeno sembrava piuttosto prodotto da quella collera che lo riscalda dall'interno e che egli sembra dominare solo invitandoci a riderne, con una sorta di buffa disperazione. Le bianche nuvolette di vapore spiccavano particolarmente dato lo sfondo palcoscenico, occupato solo da un tavolino qualche recipiente di plastica pieno di liquidi strani e da un altro paio di oggetti coperti (come sapremo alla fine, combustibili ecologici, ordigni che trasformano l'acqua o la luce solare in energia, boicottati case automobilistiche); un ampio drappo nero con sopra dipinto, alla maniera di certe sinistre T-shirt, un cervello umano, diviso in due emisferi. Questo fondale è attraversabile, grazie a dei netti tagli verticali nella stoffa, e ogni tanto Grillo vi si tuffa dentro, di solito scomparendo dentro un emisfero per riapparire dall'altro.

L'immagine del cervello, incombente come una carta anatomica in un'aula di anatomia, è importante nel nuovo spettacolo, o meglio comizio, o meglio ancora, lezione, del comico genovese, che annuncia di avere abbandonato come bersaglio di satira la politica (troppo facile, troppo squallida) per guardare più in alto, ai massimi sistemi, e che pertanto inizia il discorso proprio interrogandosi sulla sostanza e sulle funzioni di questo organo comune a tutti. Del quale si sa quasi solo che è diviso in due parti, una regolante attività razionali, l'altra, quelle fantastiche. Ora, dice Grillo, può darsi che funzioni così; il fatto è che funziona male. Tanto per cominciare, quello dell'uomo non è il migliore. I suoi 1200 grammi lo rendono superiore a quello delle stolide scimmie (400 g), ma è incommensurabilmente più limitato di quello di un capodoglio; e risulta svantaggiato anche rispetto a quello dei delfini (1600 g). Non per nulla mentre l'uomo faticosamente si evolveva, conquistando il pianeta e devastandolo, i delfini sceglievano di restarsene nell'acqua a saltellare in assenza di gravità, facendo l'amore tutto il giorno. La fondamentale stupidità del cervello diventa letale ai nostri giorni, in cui l'organo si rivela disarmato davanti ai media, i quali controllano l'universo operazioni semplicissime, alla cui base c'è la manipolazione del linguaggio. Per esempio, basta chiamare informazione il monopolio, e miliardi di persone credono di seguire le Olimpiadi mentre vedono solo quello che vuole la Cnn. Oppure, basta dare un nome rassicurante a un veleno («benzina verde») perché lo si accetti come un toccasana. L'uomo più potente del mondo è un giovinetto foruncoloso che giocando con un computerino sposta miliardi di dollari rovinando l'equilibrio economico di Paesi interi. Sempre per gioco si creano bisogni illusori (viaggiare veloci invece che comodi e sicuri), mentre si ostacola la ricerca quando è in contrasto con gli interessi dei grandi poteri: ecco quindi i carburanti possibili e innocui, accantonati e ignorati dall'informazione. Per fortuna è ampiamente disponibile il carburante che alimenta lui, Grillo, un'indignazione che quando è al culmine diventa stico, sibilato al microfono. Ma anche all'impegnato entertainer sfugge qualcosa sull'animale umano e sulla nostra epoca, argomenti così tragici finiscono per far passare una serata tonica e divertente a persone in vacanza, invece di spingerle al suicidio.

Masolino d'Amico

Telepiù senza un programma storico

Aldo Biscardi ha perso il Processo numero 17

Abolite le trasmissioni cuscinetto rimarranno solo alcune «strisce»

Aldo Biscardi perde la sua creatura. Il «Processo Biscardi», Processo del lunedì, non riuscirà a festeggiare la sua diciassettesima stagione. La notizia è rimbalzata da un ufficio all'altro degli uffici Telepiù di via Piranesi, ma l'impressione era che nessuno volesse crederci.

Dopo tanti mesi invece, la proprietà della tv a pagamento ha deciso di non investire soldi nella «programmazione cuscinetto» (sono chiamati così i programmi trasmessi una pay tv un evento sportivo e l'altro). Biscardi si è così trovato orfano del suo salotto. Il direttore responsabile della testata giornalistica di Telepiù 2 ha comunque accettato di buon grado e, in questi giorni, girando l'Italia per una serie di convegni e assemblee dove magnifica a venditori, negozianti e pubblicitari la bontà della pay tv via satellite digitale. Uno sforzo da imbonitore di lusso che solo qualche anno fa avrebbe certamente rifiutato. Tuttavia il contratto biscardiano con la prima rete pay italiana è di quelli che in molti definirebbero da nababbo; si parla infatti di ottocento milioni netti all'anno.

Aldo Biscardi

Peccato però che la situazione futura della DSTV, la televisione pay per view digitale per la quale Telepiù ha investito miliardi, sembra drammatica sin dagli esordi. «In questo momento siamo nel panico. A settembre partono i campionati di serie A, B e C ma non sappiamo ancora se sarà una grande partenza anche per Telepiù. La gente nei negozi ma non trova il decoder digitale che permetterebbe all'utente di vedere il calcio in "pay per view" e decidere quale partita seguire». Andrea Bassani - direttore della rete Telepiù 2 - scuote la testa e si interroga sul futuro della sua azienda. Un buco nell'acqua di una struttura che in sei anni non è mai riuscita a crearsi un suo spazio nel panorama tv italiano? Forse. Fatto sta che così come stanno le cose i problemi non si fermano ai decoders. Anche il tanto atteso satellite Hot Bird non è stato ancora lanciato e tenendo presente che dall'orbita alla funzione è necessario un periodo di almeno quaranta giorni, la diretta domenicale delle otto partite di serie (escluso l'anticipo del sabato sera) è praticamente da escludersi alla data dell'8 settembre. In questa giornata infatti scatteranno i campionati professionistici di calcio e ciò significa la perdita ulteriore di potenziali abbonati di diciotto città italiane. Il tutto, nonostante nel pacchetto dei 231 miliardi garantiti alla Lega calcio per l'acquisizione dei diritti tv faccia ovviamente parte anche il Campionato di Serie B. L'equazione finale porta ad una conseguenza che fa riflettere su quanto accadde qualche mese quando il gruppo Cecchi Gori acquistò i diritti del calcio senza i soldi per perfezionare il contratto.

Luca Dondoni

STASERA ESTATE

Roma, Mimì canta in piazza di Siena Dirotta su Cuba cominciano da Pescara

OPERA - **Arena di Verona**, ore 21, «Carmen» di Bizet, con Beatrice Uria Monzon, Aida Ferrarini, Cristina Pastorello, Maurizio Frusoni, Gregg Baker. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Franco Zeffirelli. **Città di Castello** Parco Vitelli, 21,15, prima assoluta di «Il giudizio universale», opera buffa di Claudio Ambrosini, con Gigi Proietti, Sonia Visentin, regista Vincenzo Grisostomi Travaglini. **Batignano** (Grosseto), Chiostro, 21,30, «Salomè» di Stradella, con Christine Botes, David Newman. Regia di Robert De La Mere, Complesso Barocco diretto da Dominic Wheeler. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, «La Bohème» di Puccini, con Vincente Ombuena, Giuni Devinu, Fiorella Burato. Regia di Marisa Fabbri, Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera, sul podio Vladimir Jurowsky. **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, «Scugnizza» di Mario Costa, con Gianni Fenzi, Elena Berera, Alessandro Spadoni. Regia di Massimo Scaglione, Orchestra del Teatro Verdi diretta da Alfred Eschwe. **Acqui Terme**, Seminario Vescovile, 21,30, la Compagnia Italiana di Operette in «Cin là là», con Massimo Bagliani, Mariarosa Congia, regia di Maurizia Camilli. Civitella della Chiana (Arezzo), Rocca, 21,30, arie duetti mozartiani con il soprano Raffaella Torzoni, Giorgio Ansorena tenore, Enrico Rotoli baritono.

TEATRO - Omaggio a Paola Borboni nel cartellone del Festival di **Borgio Verezzi** (Savona). In piazzetta S.Agostino, 21,30, si ritrovano Marisa Fabbri, Rossella Falk, Franca Nuti e Rosalina Neri. **Casarsa della Delizia** (Pordenone), parcheggio Pala Rosa, 21,15, la compagnia La Goldoniana in «I Rusteghi» di Carlo Goldoni. **Portovenere** (La Spezia), piazza S.Pietro, 21,30, «L'attesa», con Paola Quattrini, regia di Lorenzo Salveti. **Sorrento**, Villa Fiorentino, 21,30, Mario Scaccia ed Erika Blanc in «Romolo il Grande» di Friedrich Dürrenmatt, regia di Giovanni Pampiglione. **Tindari**, Teatro greco-romano, 21,15, «Antigone» di Jean Anouilh, con Pamela Villoresi, regia di Maurizio Panici. **Radicondoli** (Siena), Teatro Scuola, ore 18, il Teatro di Piazza e d'Occasione in «Il principe ranocchio», con Maurizio Biagioni, Lucia Cappelli, regia di Francesco Gandi. **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, ore 21, «All'ombra di Murat» di Baldoni e Braden, con Pina Irace, Carlo Maio, regia di Rocco Cesareo. **Sarsina** (Forlì), Arena Plautina, 21,30, «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, con Nando Gazzolo, Renato Campese, regia di Nuccio Laganà. **Sezze Romano**, Chiostro ex Seminario, ore 21, «Quando le stelle parleranno» di Claudia Valsecchi e Franco Di Dio che firma anche la regia. Con Patrizia Carnebianca, Ilaria Furlan. **Siracusa**, Teatro Antico, ore 21, «Dyskolos» di Menandro, con Armando De Ceccon, Sebastiano Tringali, regia di Egisto Marcucci. **Città di Castello** (Perugia), Circolo Illuminati, 18,30, Valeria Ciangottini e Duilio Del Prete in «Caffè viennese», regia di Enzo Aronica.

Rossella Falk a Borgio Verezzi

MUSICA - **A Gubbio**, cortile Palazzo Ducale, 21,15, il Duo Pepicelli in concerto al violinista Joseph Silverstein. **Gradara**, Castello, 21,30, inaugurazione dell'Eurofestival il Complesso Vocale e Strumentale Eximia Forma in di Bach, Zandonai e Dallapiccola. **Arona**, Collegiata della Chiesa S.Maria, 21,15, Jess Trio Wien in opere di Haydn, Schubert, Beethoven. **Tagliacozzo**, Chiostro S.Francesco, 21,15, Romabarocca Ensemble in pagine di Boccherini. **Montepulciano**, Tempio S.Biagio, 21,30, Royal Northern College of Music diretta da Markus Stenz. **Camaiore**, Chiesa Monumentale della Badia, ore 21, Orthulf Prunner esegue all'organo pagine di Bach. **Roma**, Chiostro S.Maria della Pace, ore 21, il quartetto Roma Symphonia in composizioni di Paisiello, Mozart e Rossini. **Martina Franca**, Chiostro S.Domenico, ore 21, la pianista Carmen Santor in pagine Pacini, Bellini e Weber interpretate da Stefania Finocchiaro, Anna Rosa Peraino, Irine Ratiani. **Jesolo**, Palace Cavalieri, 22,30, il duo Rabbione-Portolese. **Cecina** (Livorno), Villa Cinquantina, 21,30, il trio Fornasier-Merlini-Boni in suite di Mozart, Beethoven, Schubert. **Sorrento**, Chiostro S.Francesco, ore 21, Luis Bacalov, Ulisse Passarella, Giovanni Tommaso e Daniel Bacalov in brani originali e di Gardel, Piazzolla. **Radicondoli**, S.Caterina della Rota, ore 22, il mezzosoprano Costanza Redini accompagnato al pianoforte da Alessandra Petrangelo in pezzi di Rossini, Poulenc, Rodrigo. **La Spezia**, piazza Mentana, 21,30, i Solisti della Junge Oesterreichische Philharmonie in musiche del repertorio viennese.

DANZA - Prima italiana al Teatro Romano di **Fiesole**, 21,15, dove debutta «Orestea» di Eschilo, con i ballerini della Compagnia Virgilio Sieni Danza. Musiche dal vivo eseguite dal Balanescu Quartet. **Firenze**, piazza S. Annunziata, 21,30, Compagnie Aterballetto e Movimento Danza per la chiusura del Florence Dance Festival con coreografie di Zullo e Stazio. **Roma**, Teatro Verzura Villa Celimontana, 21,30, la Compagnia Danza Torino in «Bolero», con André De La Roche, coreografia di Galante-Fascilla. **Milano**, Castello Sforzesco, 21,30, danze tradizionali caucasiche con il Balletto Nazionale della Georgia. Siracusa, Teatro al Mare, ore 21, «Philadanse» con The Philadelfia Dance Company.

JAZZ e **POP** - Manhattan Transfer a **Castelvetrano**. Si conclude il Festival di **Siena** con Jim Hall & Joe Lovano Quartetto, King Biscuit Time e Jay Monque'd & The Burning Tubes ad **Alberoni**. Dixieland Jazz Band ad **Altomonte**. John Surman, Paul Motian & the Electric be-bop Band a Genova. Vic Juris a **Chioggia**. Mogol e Mario Lavezzi a Roma. Dirotta su Cuba a **Pescara**. Ron a **S. Giovanni al Natisone** (Udine). Mau Mau a **Bosa Marina** (Oristano). Ligabue a **La Spezia**. Francesco Baccini a **Recanati**. Soon a **Pordenone**. Prozac+ a **Suzara**. Disciplinatha a **Carpineti**. Ivano Fossati a S'Anna Arresi.

il raccoglitore di Specchio: una bellezza che traspare subito.

Bello da vedere, pratico da usare.

Un doppio triangolo trasparente: semplice e al tempo stesso raffinato, pratico e moderno nel design. È il raccoglitore in plexiglass nato per Specchio.

Se lo desiderate, lo potete avere solo per posta in contrassegno, inviando il coupon allegato. Il costo, di 35.000 lire, è comprensivo delle spese postali e di contrassegno.

Ogni raccoglitore può contenere fino a 13 numeri. Con quattro raccoglitori, collezionate un anno intero.

ARMANDO TESTA SPA

Desidero acquistare n°_____ raccoglitor__ in plexiglass di Specchio a L. 35.000 ciascuno. Pagherò in contrassegno l'importo al postino (il prezzo è comprensivo di Iva, spese postali e contrassegno).

Cognome _____ Nome _____ Tel. _____

Via _____ n°____ Città _____ Prov.____ C.A.P. _____

Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Uff. Marketing e Promozione - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Specchio. Prima riflette, poi parla.

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

ALCUNI ESEMPI:

Locatelli Mozzarella 3x125 g — 3.950 — al kg 10.533

Grana Padano al taglio al kg — 19.900

Gelato vaschetta 500 g — 3.450 — kg 6.900

Prosciutto crudo Parma affettato al kg — 21.900

Angurie al kg — 120

Piovra decongelata al kg — 9.900

Cozze al kg — 950

Cotolette o nodini di maiale al kg — 6.900

Funai VCR 2 testine doppia velocità telecomando — 319.000

Micro Hi-Fi CD radio digitale telecomando — 249.000

Sony Tv color 14" mod. 1450 A telecomando presa scart — 299.000
screen display - canali

Bici MTB ø 26 mod. Flash 18 velocità cambio Shimano TY 22 — 149.000

I PREZZI PIU' GOLOSI DELL'ESTATE.

Dal 1/8 al 3/8.

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Revel-Ottaviani

Nuova cucina mediterranea: noce e ciliegio.

ARTE POVERA

Fa più Ricca la Cucina

Con le ambientazioni proposte nel Centro Arte Povera di **SASSONE** saranno più ricchi anche i vostri occhi.

CENTRO
ARTE
POVERA
SASSONE

Strada Provinciale 161 per Torre Pellice - S. Secondo di Pinerolo (TO) Tel. 0121-50.11.50

TORINO ABBASCA PINEROLO SASSONE S. SECONDO BRICHERASIO PELLICE

Chiusura dal 12 al 19 Agosto

Pontecorvo: «Quest'anno vorrei mantenere la suspense fino all'ultimo»

Telepiù «ruba» Venezia alla Rai

Esclusiva della pay tv sul Galà dei Leoni d'Oro

, Telepiù-Rai: uno a zero. La pay tv italiana fa il colpaccio e quest'anno si aggiudica i diritti televisivi della serata finale della Mostra del Cinema di Venezia. Così il 7 settembre sarà lei a trasmettere in diretta dal Palazzo del cinema del Lido di Venezia e in chiaro (ossia visibile anche ai non abbonati) il Galà finale della rassegna, con la consegna dei Leoni d'Oro e dei premi. L'appuntamento è a partire dalle 19. Uno smacco anche immagine per la Rai, che dopo averne perse altre, perde pure l'esclusiva della finale del Festival. «Siamo disponibili - afferma il direttore di Telepiù 1, Piero Crispino - ad ospitare un collegamento con Tg1, accettando una richiesta che ci è stata fatta dai responsabili della Mostra».

La scaletta della serata è ancora tutta da decidere. Il regista Gillo Pontecorvo, direttore della Mostra, vorrebbe riuscire a mantenere la suspense sui vincitori fino all'ultimo, come avviene a Cannes. «L'espressione di chi sta per ricevere un premio vale più di dieci balletti televisivi», dice.

Sarà Enrico Magrelli a condurre la diretta del 7 settembre, per cui sono previsti un

Amanda Sandrelli

giovane scrittore una «madrina» ancora top secret. «La suspense? Sarà difficile da avere - dice -. Tutto sarà piuttosto affidato alla voglia che avranno i giornalisti, i giurati, e i vari operatori, di mantenere il segreto fino all'ultimo». Il tentativo di far somigliare Venezia a Cannes e a Hollywood però, promettono gli organizzatori, si farà comunque.

Telepiù insomma quest'anno si candida a principale «finestra televisiva» sul Festival. Lo slogan scelto : «Per arrivare a Venezia c'è un solo canale: Telepiù». Dal 26 agosto al 7 settembre sulla Mostra, Telepiù 1 promette un'informazione approfondita, raddoppiando l'appuntamento quotidiano «in chiaro» con il tg cinematografico «Set»: oltre alla consueta edizione delle 20,40, trasmetterà in seconda serata (alle 23 circa) un programma curato ancora da Enrico Magrelli, con Piera Detassis. Per la prima volta, Telepiù sarà presente al Lido anche con palco, sul quale si alterneranno ospiti cinematografici e musicali: tra gli altri, Avion Travel, Alma Megretta, Rossana Casale. A condurre le serate, in onda su Telepiù 3, Amanda Sandrelli e Gegè Telesforo.

Infine ci sono numerose iniziative speciali, coordinate da Bruno Restuccia: l'anteprima mondiale del film «Bahia de todos os samba», la proiezione della copia reintegrata e restaurata di «Giù la testa» di Sergio Leone, una minirassegna di cortometraggi sul tema dell'Aids prodotti dalla stessa tv, il progetto d'intervento conservativo del film di Vittorio De Sica «La porta del cielo». E ancora, il premio Telepiù-Giovani Leoni per il miglior cortometraggio, assegnato da una giuria presieduta dal regista Gabriele Salvatores.

(s. n.)

I FILM DI OGGI IN TV

Separazione e affetti

1991, alle 16 su Retequattro; dur. 100'

Di Michael Tuchner, con John Ritter, Margareth Whitton. I genitori del piccolo Tim separati. Il bambino è stato affidato alla madre, ma un giorno il padre, che vive un'altra città con la nuova moglie, propone al figlio di passare l'estate lui. All'inizio non sarà facile...

I SI

1980, 20,40 su Retequattro; dur. 95'

Di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo. I due fratelli Spinelli Degli Ulivi sono diversissimi. Uno è un gaudente che si è mangiato fino all'ultimo soldo, l'altro è morigerato e dirige una sartoria ecclesiastica. Un giorno...

DI

1945, alle 20,30 Tmc; dur. 110'

Di Michael Curtiz, con Joan Crawford, Ann Blyth. Mildred, dopo anni di incomprensioni e litigi, riesce a ottenere il sospirato divorzio dall'odiato marito. Lavorando giorno e notte apre un locale. Ma la vita le riserverà altri problemi.

1961, all'1 Retequattro; dur. 105'

Di Jack Clayton, Deborah Kerr, Martin Stephens. I primi dell'Ottocento una governante, viene assunta come istitutrice nel castello inglese di Bly. Il suo compito sarà badare a due bambini. Ma ci sono di mezzo due fantasmi.

TUTTI INQUILINI

1953, alle 9,20 su Canale 5; dur. 100'

Di Mattoli, con Aldo Fabrizi, Anna Maria Ferrero, Peppino De Filippo. Anna ha ereditato l'appartamento nel quale è stata per tanti anni a servizio. Non riesce però a mantenerlo e l'amministratore vorrebbe approfittare per sottrarglielo.

CARA MAMMA TI ODIO

1991, alle 14,10 su Canale 5; dur.

Di Mel Damski, con Judith Light, David Odgen Stiers. Accecata dall'avidità, fa fuori il marito per incassare l'assicurazione, tenta di uccidere la figlia poi si risposa, si finge morta e ricompare nei panni della propria sorella.

1989, 23 Italia 1; dur. 95'

Di Masterson, Roy Scheider. La squadra di baseball degli Astros è okay. Il tenente Seaver tifa per loro, ma è più preoccupato per il serial killer che ha già con un uncino ragazze.

ACQUISTA GSM omnitel 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio 28.18

ANTENNA

Piero Villaggio scrive una lettera immaginaria al padre Paolo (*Io gli scriverei*, Raitre, 23,45), la finale dei 200 metri ad *Atlanta '96* (Raitre, ore 19,55), registi affermati ed esordienti raccontano le loro esperienze a *Sotto il segno d'Europa, la rivoluzione dei media* (Raidue, 22,30).

E DIANA

La foto di Carlo e Diana che si baciano sul balcone di Buckingham Palace nel giorno del lo- matrimonio è stata usata da un ente benefico inglese per promuovere l'uso del preservativo. Slogan: «Le apparenze ingannano».

«SeiMilano» dopo appena un anno di vita è già in crisi e vorrebbe tagliare 13 giornalisti su 15. Tra loro Vincenzo Corbetta, ultimo giornalista ad essere assunto, che ha firmato contratto la mattina del 23 luglio e poche ore dopo è stato inserito nella lista dei licenziamenti (23 in tutto). Resterebbe, a le notizie, uno stuolo di ragazzi sguinzagliati per le strade con la telecamera (ma senza contratto giornalistico). Il sogno di «SeiMilano» ha cominciato a vacillare all'inizio dell'anno: a fronte di milioni di spese mensili, la pubblicità ne incassa solo 200. Anche perché l'emittente, benché di fatto sia di portata locale, accetta solo pubblicità nazionale.

BONGIORNO
Luca Goldoni e Pierluigi Ronchetti hanno scritto libro intitolato «Storia d'Italia attraverso Mike». I quarantun anni di carriera televisiva del presentatore sono pretesto per una lunga satira di costume.

KATIA NOVENTA
Katia Noventa, spalla di Sabani a *Re per una notte*, ha debuttato in televisione nel 1988 al fianco di Mike Bongiorno. Il programma si chiamava *Telemike*. Stesso destino della madre Ornella che, parecchi anni prima, aveva lavorato Bongiorno un festival canoro.

MORALE

Mara Venier sulle inchieste che hanno coinvolto Baudo, Boncompagni e Sabani: «Ventata di moralismo bigotto». Lino Banfi ha invece mandato telegramma a Sabani: «Non ti incazzare, se no ti rompo l'osso del capocollo».

CASA
Mara Venier ha appena comprato alla figlia Elisabetta, vuole acquistarne una anche per il figlio, da settembre avrà studio tutto suo in Campo de' Fiori. E' fissata con le case perché ha l'incubo dello sfratto.

STIPENDI
Giampiero Galeazzi è laureato in Statistica. A *Domenica in* guadagnava due milioni a puntata, per questo, a dire, è stato nominato caporedattore.

GERRY SCOTTI
Sarà Gerry Scotti il partner di Delia Scala nel sit-com che andrà in onda in autunno Canale 5. Sarà un figlio quarantenne e grassoccio, di professione pubblicitario.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lady Diana, Banfi

I PROGRAMMI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4491352); 7 (7623); 7,30 (2410); 8 (32536); (41284); 11,30 (9840352); 12,30 (18284); 13,30 (24710); 18 (56642); 20 (85); 23,05 (3242536); 0,25 (76821)

5,40 Uno mattina estate, attualità (9000130)
10 — Perfetta armonia, film commedia di MacKenzie (Usa '91) (170772)
11,35 E.N.G. Prova diretta, telefilm. *Ricordi nella nebbia* (3823197)
12,25 Che tempo fa (3735826)
12,35 La signora in giallo. *Il giorno dei morti*, telefilm con Angela Lansbury (5328082)
13,55 Tg1 - (3660212)
14,05 La lunga linea , peccatori, film drammatico Guido Brignone (Italia '52) (3015791)
15,40 , varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia di Lella Artesi (5328284)
15,45 Spiderman - L'uomo Ragno e fantastici amici, cartoni. *Il conto alla rovescia del Dr. Destino* (966197)
16,25 Le avventure di Tin Tin, cartoni. *Invenzioni di girasole* (2ª parte) (729588)
17 — La famiglia Addams, cartoni (2739)
17,30 simpatiche canaglie, telefilm. *Io lo dico alla* (8263)
17,50 Oggi al Parlamento (7038245)
18,10 leggenda di Mr. Volare, documenti (11ª p.) (149333)
18,50 AlanTamTam, varietà con Fabrizio Frizzi (1182642)
19,55 Che tempo fa (5879536)
20,30 Tg1 - Sport (56474)
20,45 Su le mani!, varietà (6ª puntata) (160265)
XXVI Olimpiade
— — Atletica leggera.
— — Lotta stile libero.: 52, 62, 74, 90 e 130 kg
— — - Zodiaco (2622623)
0,55 L' cristiana (5076550)
1,25 Sottovoce, attualità (3073289)
1,40 Canzonissima (1968). Con Mina, Walter Chiari (4065395)
3,10 Musica... classica: Bernstein racconta la musica, documenti (7706208)
4,05 Mi ritorni in mente replay - Lucio Battisti - Trotta (2128550)
4,35 Calcio. Corsa scudetto: Anno 1964-1965. Milan-Napoli (3-3-'65); **Torino-Juventus** (9475869)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7184178); 13 (24449); (6673449); 17,15 (7814668); 18,30 (36420); 19,45 (9976046); 20,30 (36915); 23,30 (36738)

7 — Paradise Beach, telefilm (1125517)
7,45 Quante storie! **natura**, documenti - **Barenstein Bears**, cartoni - **L'albero rro**, varie - **Blossom**, te- - **Popeye**, cartoni (9543536)
— tra ore, telefilm (101642)
11,30 Tg2 - Trentatré (6283739)
12 — La grande vallata, telefilm (85604)
13,00 Carchi stelle e strisce, sport (2022159)
14,30 ...E racconta, varietà **Ecologia domestica**, attualità (93826)
14,45 ama, soap opera (770246)
15,10 Santa Barbara, soap opera (8414588)
17,55 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (3251130)
18,10 Tgs Sportsera (5838449)
18,35 Un caso per due. *Odio feroce*, telefilm (3599064)
19,50 Go-Cart, varietà, con Maria Monsé (5068081)
20,50 Quel diavolo un avvocato: **Scandali di carta**, film Tv giallo con Raymond Burr, Barbara Hale, William R. Moses (517710)
22,30 Format: Sotto il segno d'Europa (17265)
0,10 Oggi al Parlamento (8786956)
0,20 XXVI Olimpiade. Atlanta. - **leggera**, semifinali: 200 masch., 1500 femm., masch., 5000 masch. Finali: ostacoli masch., femm., masch., 1500 (decathlon). libero. Qualificazioni: 52, 62, 74, 90 e 130 kg. (3750550)
2 — Tutti, eliminatorie piattaforma maschile
Pugilato, semifinali (85340734)

RAITRE

Telegiornale: 6 (32246); (75332); 14 (4739); 19 (48449); 23,20 (3923710); 0,30 (6415579)

6,... XXVI Olimpiade, da Atlanta (Georgia) (6710)
8 — Atlanta Olimpiadi 96 (194352)
10,30 Videosapere. **Palestra in - macchina cinema - Viaggi in Italia - Finanziare un giusto sviluppo - Filosofia - Italia in bicicletta - Viaggio Italia - Media/Mente** (108197)
12,05 In famiglia e con amici, telefilm. *Divorziare stanca* (1581604)
13 — Livingstone, documenti (3823)
13,30 Filosofia e attualità, documenti (6710)
14,20 Olimpiade. Da Atlanta (Georgia). **leggera**, qualificazioni: salto in alto femm., salto in lungo femm. 110 ostacoli e lancio disco (decathlon). **Canoa**, semifinali femminili: K4 500. Maschili: K1 1000, C1 1000, K2 1000, , K4 1000. **Tiro con l'arco**, ottavi finali maschili. **Lotta stile libero**, eliminatorie: 52, 62, 74, 90 e 130 kg. (9801401)
16,10 Ginnastica ritmica, eliminatoria concorso individuale. (5288884)
17 — Tennis, semifinali singolare maschile (743842)
19,55 XXVI Olimpiade. Da Atlanta (Georgia). (6864604)
20 — Atletica leggera, salto con l'asta (decathlon). **Equitazione**, eliminatorie salto a squadre. **Tiro con l'arco**, finale maschile (1826)
21 — Ginnastica ritmica, eliminatoria squadre (36)
21,30 Lotta libero, qualificazioni: 52, 62, 74, 90 e 130 kg (5202449)
23,45 gli scrivevo..., attualità, Raffaella Spaccarelli, 8ª puntata **Punto e a capo - In edicola - Notte cultura** (2190913)
1,20 Our betters, film commedia di George Cukor (Usa, '33). Con Constance Bennett. (In lingua originale con sottotitoli) (6551647)
2,40 in concerto, musicale (8431314)
3 — Diplomi universitari a distanza. *Elementi di informatica: lezioni 29 e 30 - Sistemi di telecomunicazioni: lezioni 3 e 4* (5237-3598)

CANALE 5

Tg5: (89209159); 13 (81517); 20 (41052); 22,45 (4737352); 24 (35666)

8,50 Arca di Noè - Itinerari, (8392178)
9,20 inquilini, film commedia (Italia '53) di Mario Mattoli. Con Aldo Fabrizi, Maria Ferrero, Peppino De Filippo (21495438)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm. *Il gatto e il topo* (7352)
12 — , telefilm Gino Bramieri. *Nonno Felice Tv star* (8081)
12,30 sa Vianello, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *Problemi di cuore* (4084)
13,25 Papi quotidiani, varietà, con Enrico Papi (8538159)
13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katharine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal (863130)
14,10 Cara mamma ti odio, film thriller, di Mel Damski (Usa, '91). Con Keir Dullea (8439046)
16 — C'era una volta Pollon, ni. *Il flauto di Pan* (87739)
16,25 Le prove strada di «Bim Bum Bam», varietà (1818284)
16,30 Un fiocco per sognare, fiocco, cartoni. *Dei simpatici vecchietti* (4468)
17 — quali Beverly Hills, cartoni. *Luna Park benefico* (42517)
17,25 Ambrogio, Ian e gli altri di «Bim Bum Bam», varietà (5212604)
17,30 L'isola della piccola Flo, toni. *Lavori domestici* (5284)
18 — L'album Robinson, telefilm. *Il circo dei Robinson - Addio celibato*. Con Cosby (33739)
19 — Vinca il migliore, quiz. Con Garry Scotti (6884)
20,40 Scuola di Parte. Film con Lino Banfi, Paolo Villaggio, E.M. Salerno. Regia Nino Parenti. (3291246)
20,40 Mamma, mi sono perso bosco, commedia. Con Brady Bluhm, Laraine Newman, Daniel McVicar, Sarah Bibb (0)
23 — Il ritorno di missione impossibile, telefilm. *Scacco matto* (88401)
0,10 Maledetta fortuna, telefilm. *Vittima del destino* (4023956)
1 — Dream On, telefilm. *Una chiave per due* (8883043)
1,10 Papi quotidiani (5880444)
1,45 Estatissima sprint (3127956)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1565178); 18,30 (11623)

6,10 Ryo, un ragazzo contro un impero, cartoni
— — Un regno magico per Sally. — — La posta di Ciao Ciao mattina
— — Tutti in campo con Lott
— — Jem,
— — Giochiamo Ciao
— — Peter Pan,
— — mattina mare (5110-8791)
9,15 La famiglia Hogan (9744913)
9,45 blue jeans (2702-4517)
10,20 Gyver, telefilm (5482604)
11,30 T.J. Hooker, telefilm (9114772)
12,45 Fatti e misfatti (2733772)
12,50 Studio sport (220246)
13 — Vola mio mini pony, cartoni. *Il fantasma della tenuta del paradiso* (71130)
13,20 Parade, varietà (94-22975)
13,30 fantastici viaggi Fiorellino, cartoni. *Regina per un giorno* (2642)
14 — Conte Dracula, (47158)
14,25 Ciao mix, (1745-879)
14,30 Il mio Ultraman, telefilm (8062)
15 — Super Vicky, telefilm (9791)
15,30 Planet estate, attualità (9178)
16 — Se tu lo vuoi (Australia, '92). film tv drammatico di Richard Lowenstein, con Rebecca Smart (9640352)
17,50 Sulle tracce di Pinocchio, va- (1258343)
18 — Tarzan, telefilm, *Il fiume avvelenato* (7555)
18,50 Studio sport (9714604)
19 — Thunder in Paradise (8246)
20 — Gli amici di papà (5420)
20,30 Melrose Place con Doug Savant, *Errori del passato* (65062)
22,30 Châtillon-Juventus (4555)
23 — Palla - Night game (Usa, '89), giallo di Peter Masterson, con Roy Scheider (6571791)
1,05 tracce di Pinocchio, attualità (74402376)
1,10 Italia 1 sport - sport (3175821)
2 — Planet estate (1841375)
2,35 Venerdì 13 *Impulsi radio* (7469208)
3,30 Thunder in Paradise (9236963)
4,30 Il mio amico Ultraman (8058208)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6288807); 13,30 (4352); 19,25 (153420); 23,30 (9218474)

6 — Piccolo amore, telenovela (4913)
6,30 I Jefferson, telefilm (9604)
7 — Love boat, telefilm (14130)
8 — famiglia Bradford, telefilm (25246)
9 — Un volto, due donne, telenovela (34994)
10 — gara, telenovela (8197)
10,30 Il dono vita, telenovela (46739)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela, Eduardo Palomo, Gonzales (1273352)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (71401)
14 — Casa dolce, telefilm (5081)
14,30 Sentieri, soap opera (559265)
15 — L'estate mio bambino, film tv drammatico. Michael Tuchner (Usa, '91). Con John Ritter (5695975)
17,50 Agenzia, attualità (7697826)
18,45 Così come siamo, attualità (5681838)
19,50 e, varietà (6863975)
19,55 Un di avventure, car- (3181197)
20,15 I Puffi, cartoni (706536)
20,40 Signori si nasce, dia Totò (734604)
22,30 I due torari, film commedia Giorgio Simonelli (Italia/Spagna, '54). Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. *Commedia semplice semplice, che si della interpretazione di coppia tanto quanto brava del italiano. I due non sanno che nel loro giardino coltiva la marijuana. Sono costretti a fuggire in Spagna dove si trovano ad affrontare altre esperienze: anche i tori.* (89053)
0,45 Rassegna stampa (4048591)
1 — Suspense, film giallo Clayton (G.B., '61). Con Deborah Kerr, Michael Redgrave. *Per chi ama registrare i film di notte, c'è il giallo con una grandissima attrice: Deborah Kerr, qui nei panni di istitutrice assunta in un castello per accudire a due bambini che hanno strani comportamenti* (5727483)
2,40 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (6057173)
3,30 Mai dire sì, telefilm (2093463)
4,20 Mannix, telefilm (7042753)
5,10 Kojak, telefilm (92295685)

RADIO

RADIOUNO: Gr. **7**; **8**; **9**; **10**; **11**; **12**; **13**; **14**; **15**; **16**; **17**; **19**; **22**; **23**; **24** 6,05 Radiouno , Santa 7,40 L'oroscopo; 10,05 Radio Zorro Estate. O. Saha; 11 Tutti per Daniele Martino; 13,30 Dove, di A. Testa, L. Villa e R. Luraghi; 14,30 Radiouno Musica Speciale Olimpiadi. Con Mario Pezzolla e Simonetta Zauli. Le Olimpiadi del Centenario; 14,30 Previsioni weekend; 14,35 Come vanno gli affari; 14,45 I mercati; 15,30 L'Italia in diretta; 19,25 Ascolta si fa sera; 22,45 ...Parlamento; 0,30 Stereonotte, . De Bernardin e M. Becker.

Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,50 «Cervo bianco», di A. Gozzi, con V. Gazzolo e M. Ubaldi; 9,10 La pantera rosa, con Patrizia Carano; 10,05 Occhio al porto, con Cristiano Malgioglio; 10,30 Viva la , con Lino e Rosanna Banfi; 11,35 Mezzogiorno Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il tempo allotto, con E. Anfossi; 14 Ring. Regia di M. 14,30 Radiodue time estate; 16,05 Fil Parade; 17,30 Atlanta, Italia; 20 Serata d'estate. 21,30 Viva la radio; 22,36 Tsp-Panorama

RADIOTRE: Gr. 8,45; 20,10
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; il tino tre; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Favole e musica; Opera; 13,45 Il demonio». 14 Lampi d'estate; 15,45 Festival; 15,55 «Il crepuscolo degli dei»; 18,05 «Sogno occhi aperti...»; 23,50 Storie.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (68781); 19,30 (2333); 22,35 (3333987)

5 — Cnn, attualità (28401)
7 — Euronews (4709604)
7,55 Buongiorno Zap Zap (28-227536)
8,30 Sampei, cartoni (2264)
10 — Televendita (11555)
11 — L'uomo Tigre (9333)
11,30 Boy (2420)
12 — Charlie's Angels (53517)
12,15 Tmc sport (8551371)
13,30 Charlie Chan e la bulo, giallo (Usa, '39). Con Sidney Toler (821984)
15 — Heim (37555)
16 — speciale (31-371)
17 — Casa Bloon, soap opera (17781)
18 — Zap (77536)
20 — La signora e il sma, telefilm (9246)
20,30 Il romanzo di Mildred, drammatico. Con Crawford (8489538)
22,50 Omicidi d'élite, telefilm (4070401)
24 — Due ragazze scatenate, telefilm (67111)
0,55 Tmc domani, attualità (53-54686)
1,05 Hitchcock presenta, telefilm (8725032)
1,35 Heim, telefilm (9916-937)

TELE +1

15 — 8 gradi separazione, film
19 — La troviamo a Beverly Hills, film (669536)
21 — La donna volti; film (1047159)
Lamerica, film (53286710)

TELE +3

13 — MTV Europe
Woodstock, film cale (4142587)
21 — Classica (74821197)

TELE +2

17,30 Volvo Tour Sun Open
18,30, rubrica di vela (141555)
19 — Trans World Sport (8564-49)
20 — Tele Atlanta (522307)
20,45 Calcio. Mls. Columbus Krews-Tampa Bay (26-3888)
22,30 (424265)
23 — High Five (823449)
23,45 Extreme games (replica) (8781449)
Calcio. Mls. Columbus Krews-Tampa Bay (replica) (53392206)

VIDEOMUSIC

11 — I di Paola (570178)
12 — Radio Italia (165062)
14 — I Miti di Paola (554130)
15 — E... state Videomusic (925604)
16 — Con Beppo Fiorellino (89762352)

TMC2

19,45 Cartoon (3860371)
21 — I lunghe ombre, film (80371)
— Tmc2 Sport (647264)
0,05 Playboy's Late Night (45864376)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare. programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di senza (02) 269.218.15.

Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Vi regaliamo settimane di tuffi al cuore. Tutti in diretta. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628. **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** [redacted] Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. [redacted] 698939. **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668. **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Bon[redacted]te 1, t. 273371-273373. **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via [redacted] Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825647-4825604-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162. **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time / tecnici / altre domande	L. 7.700 / L. 13.500 / L. 22.000
5	**Immobiliare [redacted]ndita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in carattere [redacted] quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted] cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le [redacted] e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se Assicurato o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO B[redacted] SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando [redacted] targa. Nessuna [redacted] anticipata. Da 25 [redacted] con serietà. Istituto iscritto all'[redacted] Italiano Cambi «P[redacted]

'PRESTIT'

581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [redacted] anticipata. Corso Francia 15, Torino [redacted] Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 502.7075.

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

IN Alassio sul lungomare cedesi ristorante bar 100 posti a sedere, notevole rendita annuale, prestigioso. Tel. 0182 52.499.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]ASI per assunzione immediata e periodo ferie montatori meccanici, elettricisti e tubisti fluidici esperti. Tel. 990.5050.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca cuoco referenziato. Telefonare al 819.5422.

[redacted]

[redacted] astigiana cerca serigrafo o [redacted] settore per assunzione tempo indeterminato, inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

IMPIEGATA commerciale [redacted] esperienza, gestione documenti L/C, buona [redacted], tedesco, francese. Disponibilità immediata. Tel. 011 223.9823 [redacted] ufficio. Chiedere ufficio personale.

MULTINAZIONALE francese per [redacted] stabilimento [redacted]: impiegato/a con esperienza affermata, minimo 3 anni, nella funzione [redacted] logistica operativa e assistenza commerciale, indispensabile lingua francese o spagnolo. Inviare [redacted]culum casella postale 65 Robassomero.

[redacted]

AFFERMATA [redacted] ricerca esperto nella definizione di specifiche tecniche per controlli e collaudi nel settore impianti e macchine utensili. Scrivere: Publikompass 8431 - 10100 Torino.

[redacted] **E RAPPRESENTANTI**

VENDITORE esperto o commercianti automobili cercasi per importante concessionaria automobili tedesche facili da vendere. [redacted] guadagni, spese pagate. Dettagliare esperienze. Garantiamo massima riservatezza. Fax 030 266.7221.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

IMPIEGATA amministrativa esperienza [redacted]tra decennale ufficio personale, fatturazione, uso PC, dattilografia, serie referenze offresi. Tel. 396.556 - 361.811.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A. LUNGO [redacted] **CADORNA** vista Gran Madre [redacted] camera cucinotto bagno L. 198 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. NORDEDIL [redacted] 2760 corso Orbassano presso libero 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

A. SERIM 562.9801 libera [redacted] Porta Nuova mansarda arredata soggiorno [redacted]gno stabile con ascensore L. 80 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero largo Orbassano piano [redacted] ottimamente ristrutturato 2 camere cucinotta bagno L. 195 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Nizza (mq 125) ingressi sala 3 camere cuci[redacted]gno termo piano 2° L. 270 milioni.

A. SERIM 562.9801 [redacted] via Principessa Clotilde [redacted] medio [redacted] camera cucina bagno L. 160 milioni.

ALBERTO [redacted] 747.028 [redacted] palazzina nuova costruzione divisibile mq 400 giardino posti auto.

ALBERTO [redacted] **DUE** 747.028 signorile luminoso vicinanze Lungo Po Antonelli salone 3 camere cucina biservizi box.

[redacted] libero via Gorizia bilocale angolo cottura bagno 5° piano ampio terrazzo L. 110 milioni. Emmedue [redacted]

[redacted] piazza [redacted] grande [redacted]zo salotto 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Il Portico 817.7666.

[redacted] & [redacted] vendo corso Sebastopoli luminoso panoramico [redacted]rà tinello cucinino bagno balconi.

CIT TURIN via Drovetti libero antenna 2 camere cucina biservizi finemente rifatto L. 245 milioni. Edil Domus 562.8731.

[redacted] residenziale con piscina signorile piano alto ristrutturato salone 3 ca[redacted] cucina biservizi. Edilcono 317.8337.

> **CORSO APPIO CLAUDIO**
> **libero spazioso salone 2 [redacted] cucina 2 bagni L. 368 milioni. Gabetti Pe[redacted] 756.666.**

[redacted] Telesio pressi palazzina 3 piani [redacted] costruzione [redacted] splendidi alloggi mq 150 box giardino. Finci 505.881.

CORSO Trapani pressi libero prestigioso piano alto b[redacted] grande salone 3 [redacted] cucina triplo servizi. Divisibile. Il Portico 817.7668.

CROCETTA via Massena alloggio da ristrutturare mq 130 L. [redacted] milioni trattabili. Habitat 0184 666 888.

EMMEDUE 562.8487 [redacted] pressi corso Monte Cucco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 195 milioni.

EMMEDUE 562.8487 [redacted] S. Paolo [redacted] attico L. 74 milioni ingresso camera cucina bagno cantina 2° piano.

[redacted] panoramicissimo pressi corso Monte Cucco signorile recente salone 2/3 camere cucina biservizi box. Tel. 480.135.

[redacted] Castello pressi signorile prestigioso soggiorno camera cucina bagno arredamento adeguato. Tel. 480.135.

ESIM palazzina in contesto irripetibile prestigioso salone studio [redacted] cucina servizi box riservatezza. Tel. 480.135.

ESIM S. Paolo attico ampio ingresso salone divisibile camera grande cucina bagno terrazzo 68 mq. Tel. 480.135.

ESIM villa prestigiosa mq 250 collinare pressi piazza Zara posizione dominante terreno 1000 mq. Tel. 480.135.

[redacted] vende pressi piazza Adriano in nuova costruzione signorile alloggi con box. Vano mansarda. Consegna '97. Ritiro permute. Tel. 532.170.

LARGO Sempione ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore ristrutturato. Telefonare 941.3403.

LUNGO PO ANTONELLI libero vista collina L. 135 milioni camera tinello [redacted] ultimo piano. Emmedue 562.8487.

PARELLA rifinitissimo pan [redacted] [redacted]go bella posizione 4° piano, ascensore L. 180 milioni. Valmar 866.4959.

PARELLA via Asinari di Bernezzo parco Tesoriera ristrutturato ingresso camera ti[redacted] cucinino bagno. Tel. 485.455.

> **TORINO CENTRO**
> **societa' vende liberi, appartamento mq 110 riscaldamento autonomo e climatizzazione negozio mq 210 a 2 vetrine. Tel. 436.2809.**

VIA ONORATO VIGLIANI

vendesi attico di mq 260 trattativa riservata. Telefonare 681.3183.

[redacted] Parma 71 ultim[redacted] stabile ristrutturato bilocale libero trilocale affittato. Tel. 247.0210.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che [redacted] l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:

BANQUE SANPAOLO

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

> **VIA PORPORA**
> **In posizione tranquilla libero ingresso 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.**

VIA Porpora [redacted] Gottardo signorile [redacted]no 2 camere cucina bagno piano alto co[redacted]. Telefonare 941.3403.

> **VIA [redacted]**
> **via Amendola 10 vendonsi [redacted] signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati a L. 4 milioni 200 mila al mq. Tel. 562.9227.**

> **VIA VITERBO**
> **libero ingresso [redacted] camere cucina abitabile bagno posto auto L. 135 milioni. Gabetti Lucento 253.747.**

TORINO PROVINCIA

A.A. BRIONE casa ristrutturata centrale caratteristica giardino occasione L. 310 milioni trattabili. Casapiemonte 994.1600.

BARDONECCHIA adiacente Campo Smith soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto. Eurofid 011 581.8777.

MONCALIERI

vendesi porzione di villa bifamiliare, pronta consegna, con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

PIANEZZA centro, bifamiliare d'epoca, da ristrutturare. Grande cortile, garages. Ottimo L. 480 milioni. Valmar 966.4959.

RIVALTA nell'antica cascina del castello frazioniamo unità [redacted] pregio su 3 livelli box e giardini. Emmedue 562.8487.

> **RIVOLI**
> **viale Partigiani ingresso 2 cam[redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti Ri[redacted]**

S. GIUSTO CANAVESE mq 110: due camere salone cucina abitabile biservizi box. Tel. 0347 228.1189 dopo le ore 20.00.

S. MAURO [redacted] oltre Po vendesi villa bifamiliare di mq 500 su terreno di 5500 mq con possibilità di costruire capannone artigianale 1500 mq. Tel. [redacted]

TROFARELLO

privato vende appartamento mq 92 finiture pregio nuovo complesso a L. [redacted] milioni. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

VILLA in S. Gillio [redacted]ne cucina 3 camere 2 bagni seminterrato taverna garage giardino impresa vende. Tel. 967.8782.

PIEMONTE

ASTIGIANO (Frinco) vende comodo tipico cascinale finemente ristrutturato soleggiatissimo ampio salone con tetto a vista e camino 5 vani 2 bagni cantine porticati ampio cortile riscaldamento L. 188 milioni. Tel. 0141 595.117 - 0141 958.639.

COLLINE Doglianì piacevole cascinotta p[redacted] indipendente 7 camere bagno riscaldamento cantine porticato [redacted]no [redacted] terreno circostante L. 158 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.

LIGURIA

ALASSIO affare ingresso 2 camere sala cucina servizi ripostiglio 2 balconi 90 mq L. 350 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALASSIO alloggio monolocale 30 mt mare mq 20 arredamento nuovo L. 120 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.[redacted]

[redacted] mq 75 centralissimo 100 mt mare 3° piano ottime condizioni L. 320 milioni. Tel. [redacted] - 0182 52.499.

ALASSIO [redacted] Coscia a 30 mt [redacted] [redacted] di 95 mq ultimo piano vista [redacted] L. [redacted]. Tel. 0338 615.3060.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare - vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto - pagamenti dilazionati - numero verde 1670 15.783.

ALBENGA zona Porteluogo vendesi bilocale arredato con box. Telefonare allo 0182 555.299.

ARMA DI TAGGIA (IM)

impresa vende direttamente in [redacted] complesso residenziale appartamenti varie metrature 1,2,3 camere doppi servizi. Tel. 0184 31.090 - 011 681.3183.

ARMA DI TAGGIA (IM)

impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1, [redacted], 3 camere doppi servizi. Tel. 0184 41.090 011 681.3183.

BORDIGHERA in piccola palazzina: soggiorno con angolo cottura tre camere bi[redacted] grande terrazzo [redacted] auto piena vista [redacted] L. 350 milioni. Agenzia [redacted] la 0184 500.970/1.

[redacted]IGU[redacted] 50 mt mare nuovi termoautonomi bilocali/trilocali clim[redacted] terrazze mutui. Tel. 019 612.643 - 817.775.

LOANO attico centralissimo mq 150 tutto fronte mare ampio terrazzo. Trattativa in sede. Tel. 0182 992.290.

OSPEDALETTI vista golfo trilocali pronti [redacted] giardino privato vendiamo assumendo vostro in [redacted] permuta. Ouiale, se[redacted] impresa tel. 0184 684.033.

[redacted] piazza Battisti 17; monolocali 59 milioni, bi L. 130 milioni, trilocale L. 150 milioni. Grimaldi 0184 501.370.

[redacted] pronta consegna, in residenza con piscina, monolocali con terrazzo da L. 110 milioni, bilocali con terrazzo da L. [redacted] milioni. [redacted] 02 799.696.

[redacted] [redacted] mt spiagge costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 [redacted] mi. Numero verde 1670 19.318.

[redacted]

[redacted] sul mare alloggi nuovi vano mansarda ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

ISOLA D'ELBA Bagnaia in esclusivo complesso residenziale con piscina, club house, ristorante, 200 mt dal mare, vendesi alloggio soggiorno, 2 letto, cucina, [redacted], terrazzo, cantina. Ottime rifiniture. Sivi 011 561.1137 - 0336 404.715.

[redacted]

AFFARE Nizza pressi Place Massena [redacted]gnorili bilocali in costruzione da L. 109 milioni dilazionabili. Tel. 011 356.355.

A Nizza costruzione fronte mare a [redacted] mt [redacted] spiagge nuovi mono/bi/trilocali da L. 73 milioni. [redacted] 0335 280.081.

A Nizza Gambetta nuovi monolocali L. 69 milioni, bilocali L. 118 milioni, trilocali L. 140 milioni. Tel. 0335 280.081.

[redacted] Nizza in nuova costruzione fronte mare [redacted] appartamenti a partire da L. 75 milioni. Kalimmobili 011 771.1560.

CANNES vicinanze Croisette costruttore [redacted] alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA [redacted] Antibes vero regalo grazioso appartamento vista mare terrazzo posto auto piscina, parco, vicinissimo mare, L. 98 milioni. Tel. 035 320.713.

GOLFE [redacted] centro in palazzina 100 mt [redacted] particolo alloggi da L. 87 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE Garavan in complesso in costruzione ottime villette vista mare da L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 150 mt mare splendido trilocale vista mare nuova costruzione L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO vicinanze incredibile opportunità, monolocali, bilocali pronta consegna da L. 99 milioni tasse incluse. Alitalia 02 799.696.

NIZZA 50 mt dal mare, vicinanze hotel Negresco, nuovi ultimi monolocali con soppalco da L. 70 milioni tasse incluse. Alitalia 02 799.696.

ROQUEBRUNE fronte mare ottimo appartamento bella vista mare giardino L. 237 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Unione Sovietica negozio mq 1500 su 2 livelli ampie vetrine forte passaggio ottimo stato. Flovio 316.5278.

VIA VANDALINO

vendesi negozi a reddito da mq [redacted] di nuova [redacted]. Tel. [redacted] - 0337 219.273.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

IL RICERCHIAMO terreni industriali fronte via ad intenso traffico [redacted] minimo 2500 mq max 7000 mq. Edilmarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] miniall oggi [redacted] angolo cottura [redacted] arredati in stabile signorile con portineria. [redacted] Salvatore 581.7183.

AS.SER.V.IM. adiacenze via Pietro Cossa libero 3 camere tinello cucinino [redacted] bagno ripostiglio. Tel. 619.2871.

TORINO PROVIN[redacted]

FENESTRELLE Chambons a L. 2.500.000 [redacted]/settembre alloggio in casa con [redacted], tennis, piscina, barbecue, sauna. Tel. 0121 83.771 - 321.700.

[redacted]

[redacted] affitto a settimane appartamenti arredati in complesso [redacted] Silvi Marina. Edilsangro 0864 845.050.

AI Lidi ferraresi affitto luglio agosto villette appartamenti da L. 400 mila settimanali. Vear Vacanze Tel. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni, anche settimanalmente. Geom. Ponziano Telefonare 0541 378.096.

GIGIONE mare vacanze estate '96 L. 11 mila al giorno villette appartamenti fronte mare. Prenotate subito Agenzia Sabina telefonare allo 0431 430.428.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

AZIENDA ricerca in affitto per proprio personale dipendente, alloggi o rustici in zona Carmagnola, Poirino, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Ceresole d'Alba e limitrofe. Disponibilità al pagamento semestrale anticipato. Telefonare allo 011 979.5060.

AUTOVEICOLI

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] **PENSIONI RESIDENCES**

[redacted] mare Club [redacted] President **** 64029 Silvi Marina, Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata [redacted] strada intermedia fra hotels e mare, autorimessa, parco, giochi [redacted], piscine, tennis, sports, animazione, miniclub, spettacoli serali, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni telefono/fax 085 935.0241 - 0337 745.229.

ACQUAMARE Cesenatico Hotel [redacted] *** superiore, solarium, panoramico [redacted] mare, camere, supercomfort, piscine, fitness, animazione club, piano bar, giardino, parcheggio, L. 70/105 mila. Speciale famiglie. Tel./fax 0547 85.388.

A Gatteo [redacted] Rosaria Hotel festa scelta [redacted] buffet colazione e pasti [redacted]. [redacted]. 0547 86.006 oppure [redacted] 377.217.

A[redacted] Albergo Brunor [redacted] 643.241 vic[redacted] mare, cucina genuina, [redacted]sia, tranquillità, sala bar tv.

ALASSIO Gruppo Hotels vicinanze mare [redacted]. 1870 157.93 pensione completa spiaggia garage prezzi speciali.

ALBERGO Club Continental nuovo **** Rimini, centralissimo, fronte mare, camere climatizzate, telepiù, frigo, piscina, spiaggia privata, compreso [redacted], kindernheim, fitness, buffet antipasti pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

ALBERGO Villa Argentina - Rimini Viserba tel. 0541 732.320, vicino mare, camere bagno, balcone, ascensore, parcheggio recintato, cucina romagnola, colazione buffet, ultimissime disponibilità, agosto [redacted]8.500. Sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 - fax 960.437, moderno, al mare, camere filodiffusione, tv, cucina genuina, specialità pesce. Agosto L. 68/85 mila, settembre L. 58 mila. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Grand Paradiso *** [redacted]. 0541 953.410 - fax 0541 830.052, vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, [redacted] servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menù specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa dal 23 agosto L. 75 mila, settembre L. 60 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** tel. 0541 959.080 - fax [redacted] 830.052 direttamente sulla spiaggia, primordine, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi Tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul [redacted] menù a scelta specialità marinare, colazione buffet, pensione completa dal 23 agosto L. 100 mila, settembre L. 80 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 - fax 0541 953.382, moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, carne/pesce tutti giorni, colazione buffet, camere servizi balcone, telefono, [redacted]forte. Fino 3 agosto e 21/31 [redacted] L. 67 mila, settembre L. 55 mila. Sconto bambini fino 50%.

[redacted] Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.053, vicinissimo mare, parcheggio, [redacted] tv, telefono, scelta menù, buffet, agosto L. 83/62 mila, settembre L. 49 mila. Sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA [redacted] Pacific *** superiore tel. 0541 962.620, ampia piscina, giardino, ombreggiato, camere tv, cucina particolarmente curata scelta menù buffet contorni colazione buffet. Luglio L. 72/78 mila, agosto L. 78/98 mila.

CESENATICO Hotel Foglieri Stacchini*** centrale, [redacted] mare, parcheggio recintato, [redacted] comfort, ottima cucina, pensione completa L. 48 mila/L. 69 [redacted]. Settimane jolly compreso ombrellone. Telefono più fax 0547 86.509.

CESENATICO Valverde Hotel [redacted] *** piscina, parcheggio, vicinissimo [redacted], aria condizionata, camere servizi, balcone, cassaforte, telefono, menù scelta [redacted], colazione buffet, buffet verdure. Ultime disponibilità agosto. Speciale settembre L. 50 mila, compreso om[redacted]. Tel. 0547 88.453.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.835 rinomato scelta [redacted] parking camere rinnovate con tv telefono balcone dal 3/8 L. 98 mila con spiaggia.

GABICCE MARE Hotel Spiaggia tel. 0541 [redacted] - 953.307. Sulla spiaggia camere servizi telefono TV parcheggio custodito scelta menù colazione buffet. Agosto L. 75mila/95 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre L. 300/450 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

RICCIONE Hotel Astra tel. 0541 647.460, direttamente mare, moderno, ogni comfort, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet. Luglio L. 66 mila, agosto L. 66/88 mila.

[redacted] Hotel Ali[redacted] *** tel. 0541 [redacted]7.629 - fax 640.796 - centrale, 20 metri mare, parco acquatico gratuito. Parcheggio, biciclette, tre menù. Pensione completa L. 95 mila/75 mila, settembre L. 57 mila. Promozione famiglie.

RICCIONE Hotel Diplomatic *** [redacted] tel. 0541 646.264, direttamente sul mare, prestigioso, tutte camere balcone, sul mare, parcheggio, serate danzanti, biciclette, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 78 mila, agosto L. 78/95 [redacted] settembre L. 68 mila. Sconto bimbi.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 693.575, direttamente [redacted] mare, pineta, piscina [redacted], id[redacted]saggio, parcheggio, sala panoramica, scelta menù, colazione buffet. Agos[redacted] L. 94/76 mila, dal 4 settembre L. 67 mila.

RICCIONE Hotel 2000*** tel. 0541 644.644 - 10 mt mare, piscina, ampio giardino, parcheggio, camere tv modernamente arredate, sale climatizzate, scelta menù, buffet contorni, [redacted] L. 85/75 mila, dal 4 settembre L. [redacted] mila.

RIMINI Albergo Amarcord tel. [redacted] 21.734 confortevole, vicino mare, cola[redacted] buffet menù scelta, [redacted] [redacted] proprietari, aria [redacted] parco. Agosto conveniente.

RIMINI Albergo Tania [redacted] mare, camere servizi, cucina genuina, speciale promozione fino 6 [redacted]sto pensione completa L. 50 mila. Tel. [redacted] 380.234.

RIMINI Hotel Costanza *** superiore, fronte [redacted] piscina, palestra, parcheggio, camere tv, aria condizionata a richiesta, menù a scelta, grandi buffets. Offertissima pensione completa da L. 74 mila. [redacted]. 0541 380.381.

RIMINI Hotel Poker [redacted]re, camere [redacted] privati, [redacted]ne, posti auto, scelta menù carne/pesce, [redacted] buffet. Offertissima pensione completa da L. [redacted]. Telefonare 0541 390.517.

RIMINI Rivazzurra [redacted] Austin [redacted]. 0541 375.580 vicinissimo mare, confortevoli camere servizi ascensore parcheggio cucina casalinga. Specialissima promozione agosto L. 60 mila/53 mila, settembre L. 36 mila/37 mila. Sconti bimbi.

RIMINI Rivazzurra Hotel Este tel. 0541 372.569, vicinissimo mare, moderno, simpatico, familiare, parcheggio, sala climatizzata, cibi genuini carne/pesce specialissimo agosto L. 53 mila/75 mila, settembre L. 46 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific tel. 0541 373.231, rinnovato, piscina con idromassaggio, sala pranzo aria condizionata, camere con telefono, colazione, insalate buffet, scelta menù, pesce tutti giorni, parcheggio. Agosto L. 75 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 - fax 374.772, vicinissimo [redacted], camere [redacted], [redacted]na/verdure buffet, cucina romagnola, parcheggio, sconto famiglie. Luglio L. [redacted] mila, agosto L. 62 mila/89 mila.

[redacted]**REMO** in residence centrale, 100 metri dalla spiaggia, affittasi camere e bilocali nuovi. Tel. 0184 58.418.

S. MAURO mare Hotel [redacted] mt mare, rinnovato, nuovissime camere, ascensore, autoparco, cucina molto curata, buffets, ultime convenienti disponibilità agosto. Interpellateci. Tel. 0541 346.476.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E, vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 281 aperto agosto orario 15/20. Tel. 011 779.2872.

CENTRO A[redacted]ZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza [redacted] giusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. [redacted] 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. OREFICERIA Ge.Ma acqui[redacted] [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ALASSIO

Gruppo SICRO COSTRUZIONI VENDE Direttamente, [redacted] provvigioni

Nuovi 2/3/4 locali, boxes, a 30 mt. dal mare centralissimi, rifiniture prestigiose, ottimi prezzi con ampie dilazioni.

Responsabili vendite
PIEMONTE 011/502158
LOMBARDIA .. 02/89400337
LIGURIA 0182/642645

Dal [redacted], il primo istituto [redacted] di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.

GRUPPO SICRO COSTRUZIONI
VENDE *Direttamente, senza provvigioni*
RESIDENZA "Moderno" LOANO (SV)
Centralissimo 50 mt. stazione FF.SS. 150 mt. mare
Consegna Giugno '97

Responsabile Vendita: Piemonte - SICAFER - Tel. 011/50.21.58
Lombardia - STORCHI - Tel. 02/89.400.337
Liguria - SICRO - Tel. 019/67.52.68

LE MEDAGLIE OGGI

ATLETICA (4)
Uomini: 200 m, 400 m hs, Deca
Donne: 200 m

BADMINTON (3)
Uomini: singolo
Donne: singolo
Misto: doppio

VELA (2)
Uomini: classe 470
Donne: classe 470

SPORT EQUESTRI (1)
Salto ostacoli a squadre

TIRO CON L'ARCO (1)
Uomini: individuale

TENNIS (2)
Uomini: doppio
Donne: doppio

HOCKEY (1)
Finale femminile

(1)
Uomini: singolo

CALCIO (1)
Finale maschile

UNICEF A CASA ITALIA

C'è anche Tomba per i bimbi

ATLANTA. L'Olimpiade, qualche volta, si ricorda di avere un cuore e soprattutto di essere vetrina mondiale che può aiutare i fortunati. E' successo, per esempio, a Casa Italia, dove serata di gala è stata dedicata ai bambini Unicef. Nella foto, ecco una multiforme parata di stelle: il principe Alberto di Monaco, Alberto Tomba, Novella Calligaris e il presidente del Coni, Mario Pescante.

ITALIANI IN GARA GIOVEDI' 1 AGOSTO

ATLETICA
Uomini: Decathlon (Poserina) dalle ore 15; semifinali 5000 m (ev. Baldini e Di Napoli).
Donne: salto in alto (Bevilacqua) dalle ore 15; salto in lungo (May) dalle ore 16

CANOA/KAYAK
Uomini: semifinali K1-1000 m (Bonomi), K2-1000 m (Rossi e Scarpa); recuperi K4-1000 m (Covi, Lopetti, Lussignoli, Negri).

GINNASTICA RITMICA
Concorso squadre, eliminatorie (Bocchini, Marino, Papi, Pinciroli, Rovetta, Tinti e Germini) dalle ore 16; individuale, eliminatorie (Germini, Pietrosanti) dalle ore 21,10.

TIRO CON L'ARCO
Individuale, ottavi ed eventuale (Bisiani e Frangilli).

SPORT EQUESTRI
Salto ostacoli, 1ª manche (Bologni, Chiaudani, Smit, Sozzi) dalle ore 14,30.

VELA
Donne: 470, regata finale (Salva e Sossi).
Uomini: 470 regata finale (Matteo e Michele Ivaldi).

[illegible]
Eliminatorie kg (Schillaci) ore 15,30.

di per di

LA STAMPA **Atlanta '96**

27 — 1 Agosto 1996

di per di

Per la prima volta dall'inizio dei Giochi nessuna medaglia

L'Italia resta all'asciutto

E' il giorno no del ciclismo azzurro

ATLANTA. Ieri, prima volta da che sono cominciati questi bei Giochi, l'Italia non ha preso nessuna medaglia. Anzi, si può addirittura dire che ne ha perduta una, quella prenotata dal ciclismo su strada. Perduta perché a parole ce l'eravamo già in tasca, e magari d'oro, Cipollini primo allo sprint su un circuito così per velocisti che Luperini scalatrice stata lasciata a casa nella prova vinta in solitudine dalla francese Longo.

Smacco ed errore di portata storica, perché ieri è stata assegnata la prima medaglia d'oro del ciclismo «open», che per via delle distanza ben sopra i chilometri è stato tutto «pro», dilettante ha retto decen-. Ha vinto Pascal Richard, regolarista svizzero di 32 anni, classe buona, sapienza gara ottima, validi meriti di carriera, su Rolf Sorensen, attivo danese d'Italia e principale autore della fuga a tre, e su Max Sciandri, italiano d'Inghilterra.

Liquidiamo la pratica Sciandri: si è fatto inglese, come mamma, per poter disputare Mondiali e Olimpiadi, inevitabile quanto inutile chiedere al nostro citi Martini se gli sarebbe piaciuto averlo qui in azzurro. Ieri Sciandri era favorito per la volata, aveva pure tirato mem in fuga, ma due scatti prima dello sprint lo hanno segato.

Ci due tipi di nostra delusione, e dobbiamo chiarire bene. C'è la delusione settoriale, ciclistica: dopo quattro ori e un argento in specialità magari nobili ma pellegrine, è stata mancata la medaglia nella prova di gran prestigio, e dove poi nella vigilia avevano provveduto con Cipollini spaccare il mondo. In realtà, si è trattato di corsa resa d dall'alta media (45,290 l'ora), di una kermesse vivissima, di un criterium alla disperata.

Volevamo la volata gigante per nostro biondone, c'è stato uno sprint a tre (ma Sciandri l'ha ap- cominciato) che stato realtà, su un rettilineo poi in leggersa salita, una scalata a Olimpia. E ci viene il dubbio che anche un Cipollini ottimale ce l'avrebbe fatta, con quella pendenza. E che si siano commessi errori nell'approccio tutto alla corsa.

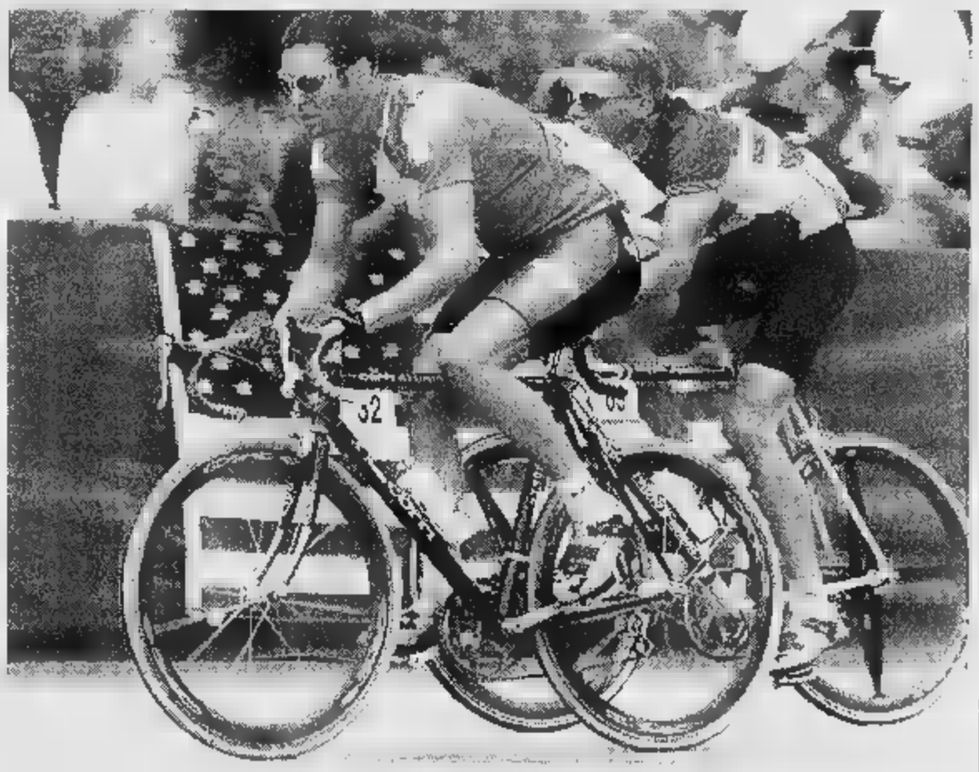
E ci leghiamo con la parola «approccio» alla seconda delusione. Essa riguarda il ciclismo olimpico in una gara che è o dovrebbe essere la sua espressione massima, e la quale ha mancato appunto l'approccio. Sino Barcellona 1992 era prova anomala perché diceva niente al ciclismo grande, perché in tutto il suo albo d'oro gli aveva offerto come professionisti bravi appena Baldini (1956) e Kuiper (1972). Ieri, con i professionisti al via, questo ciclismo non è riuscito a convincere, «morderes», a prendere spazio. Anche se la corsa, ripetiamo, è stato degna, a velocità altissima, né ha vinto un frullo.

E' mancato l'approccio generale, oltre al nostro particolare. Si fatto a parole l'omaggio all'Olimpiade, Indurain come Cipollini, ma poi si è disputata una normale corsa circuito, una kermesse, sia pure indiavolata, come altre. Non c'è stato l'interprete folle di fuga senza speranza, senza senso logico ma con un senso, appunto, olimpico di sforzo poetico. Non c'è stato scenario particolare, pur fra gente che ama la bicicletta pedalare. Se si fa una gara di sci di fondo e questa gara è olimpica, subito diventa diversa da ogni altra corsa omologa. Non chiedeteci il perché, che a rigore non esiste. così, basta.

E vien da riflettere che certi sport, certe discipline, con l'Olimpiade «non c'entrano», ecco tutto. Da ammetterlo senza colpe, senza complessi. Si pensi al tennis. E al calcio.

Nessun ciclista preferirebbe l'Olimpiade al Giro o al Tour, nessun tennista l'Olimpiade a Wimbledon, nessun calciatore l'Olimpiade alla Coppa del Mondo. L'Olimpiade è davvero se stessa per quegli sport che in essa celebrano il loro massimo. Amen.

Paolo Ormezzano



Gli azzurri dovevano vincere ma sbagliano tutto, il primo oro del ciclismo «open» va allo svizzero Richard (foto)

IL PRIMO GIORNO A SECCO

	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
SABATO 20		—	—	1
DOMENICA 21	—			2
LUNEDI' 22				3
MARTEDI'		—		3
MERCOLEDI' 24	—			3
GIOVEDI' 25		—	—	2
VENERDI' 26	—			3
SABATO 27		—		3
DOMENICA		—		5
LUNEDI'	—			2
MARTEDI'		—	—	1
MERCOLEDI' 31	—	—	—	—
[illegible]	11	6	9	26

LA NOTIZIA

UN RECORD DI FORTUNA

ATLANTA

L Gabbiano si è spezzata un'ala. Il gabbiano è Sergei , che come nessuno riesce a librarsi grazie alla cieli sempre più alti. Il tendine destro lo ha messo fuori gioco. Due parole col fratello Vasilij (a volta impegnato nelle qualificazioni) il trentaduenne campione ucraino ha lasciato la pedana. Zoppicando ha raggiunto la conferenze ha parlato fitto per dieci minuti.

Voleva che fossero ben chiari due concetti: ci avrebbe tenuto molto a gareggiare, ma proprio non ce la faceva. Poi ha troncato la risposta prima domanda. «Sorry, Bye». E si è allontanato celermente, gli occhi che si stavano riempiendo lacrime, una delusione da sfogare in solitudine.

«Soffrivo al tendine sinistro da parecchio, ho continuato ad allenarmi - riassumiamo dal suo monologo - anche dopo essermi fatto male il 12 aprile. Tre mesi più tardi, improvviso, il dolore al tendine destro. Sono stato a Zurigo a curarmi, i medici hanno rassicurato: non rotto né sfilacciato. Pillole, iniezioni, cortisone. male si è attenuato. anche saltato e volavo davvero alto (oltre i 6,20-6,30 però l'elastico al posto dell'asticella, ndr). Ieri ho fatto un'ultima iniezione. Tutto bene fino al riscaldamento. E un dolore violentissimo, non solito punto, in uno vos.

«Ho provato lo stesso - prosegue Sergei, quasi senza prendere fiato -: finché correvo con un'asta più leggera e più corta ce la facevo; come ho provato l'attacco abituale, ho dovuto fermarmi. Vivo un brutto sogno: ho sempre combattuto, rischiato, anche quando avevo dei problemi, ma mai avevo provato il male di questa volta. E' terribile. Riesco a malapena a fare jogging, correre è impossibile. E non corro veloce, come posso sviluppare il salto tecnicamente? Starò fermo 10 giorni, un mese, anche di più. Così non posso andare avanti. E' forte il dolore al piede, ma il più grande è qui» e si tocca il cuore.

Nell'Olimpiade che ha ulteriormente consacrato Carl Lewis con altro e la quarta vittoria consecutiva nel salto in lungo, Sergei Bubka vive dunque l'ennesimo momento negativo legato ai Giochi. Costretto a a Los Angeles '84 per il boicottaggio, a Seul vinse in extremis superando con il 3° tentativo 5,90, dopo averne falliti due alla misura inferiore: cinque centimetri più di Gataullin. Poi tre nulli a Barcellona e, adesso, questa forzata rinuncia.

Povero Sergei. E' sempre triste vedere un campione costretto alla resa. Addirittura crudele quando non sono gli avversari a batterlo, ma la sorte. Povero Gabbiano, tradito da un'ala. Ma il suo volo, c'è star certi, non è finito ad Atlanta. Perché la voglia di esplorare altri cieli è ancora grande, era scritto nei suoi occhi gonfi di lacrime.

Giorgio Barberis

Per Sergei Bubka, a sinistra, un'altra Olimpiade amara; era assente a Los Angeles per il boicottaggio, a Barcellona fece tre nulli e ieri ha abbandonato le qualificazioni per un nuovo problema al tendine: «Scusatemi, ho provate tutte ma non sono in grado di gareggiare, il dolore più grande è mio

Un tendine mette ko il campione ucraino dell'asta

Bubka ha perso le ali

«Ho troppo male, non ce la faccio»

BELLEZZA
Paola Pezzo e le altre reginette
Carlo Coscia A PAGINA 28

RIVALITA'
I cubani pungono l'America
Marco Ansaldo A PAGINA 30

TENNIS
Uscito Furlan va in pezzi la squadra-Davis
Enrico Schiavina A PAGINA 36

IL CASO
Usa divisi sul 10° oro per Lewis
Roberto Beccantini A PAGINA 31

Grazie al giubbetto sbottonato la veronese della mountain bike è diventata la star dei Giochi

Paola, décolleté d'Olimpia

«Io l'oro più sexy? Ne sono felice»

La Pezzo ha ammaliato gli americani «E' giunto il momento di guadagnare»

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Lei pedalava verso la gloria e i quattrini con la cerniera del body abbassata. Aveva caldo, cercava aria [redacted] refrigerio. Pedalava sobbalzando su buche e anfratti, salite e asperità, abbassata sul manubrio della sua mountain bike [redacted] mostrando generosamente in mondovisione, per oltre due ore, le sue collinose beltà. Troppa grazia, per i cameramen in agguato. Non l'hanno mollata un istante, l'hanno seguita, inquadrata, zumata, accompagnata alla vittoria trascurando persino, peccato mortale, le coccolatissime americane. E così Paola Pezzo, di colpo, come sfiorata da una stella, è diventata l[redacted] medaglia d'oro più sexy [redacted]ei Giochi. «E la cosa [redacted] fa piacere, anche [redacted] preferisco essere considerata un'atleta che vince». Aveva [redacted] sorriso divertito, un po' malizioso: qualcuno, più malizioso ancora, potrebbe anche pensare che l'ha fatto apposta. Bisognava bucare [redacted] video, come si usa dire, e lei c'è riuscita: ad ammirarla davanti alla tv c'erano sicuramente i fedeli della mountain bike, quanti non sappiamo dire, ma anche i cultori delle muliebri bellezze, che come tutti sanno non si contano.

Bionda, alta, bella. L'Italia ha preso la piacevole abitudine, oltre [redacted] quella di vincere medaglie, si capisce, di far salire sul podio fanciulle piene di grazia e di fascino: Francesca Bortolozzi, Elisabetta Perrone, Alessandra Sensini, fra le altre, e adesso lei, Paola Pezzo la donna del décolleté. Paola è veronese di Boscochiesanuova, ha 27 anni e un fisico sottile da modella. E infatti, per gioco, giura, ha anche posato indossando biancheria intima, prima di venire ad Atlanta. «Erano solo sponsorizzazioni: ma in futuro, chissà...». Il futuro è pieno di soldi. Il mercato americano della mountain bike è ricco, in espansione, con 6 milioni di praticanti, e lei è la campionessa olimpica e gareggia per la Jery Fisher, società Usa con grandi prospettive di sviluppo e [redacted] guadagni. «Fra pochi giorni mi scade il contratto». Come [redacted] dire che l'oro pesa, insomma che i suoi padroni dovranno sganciare un mucchio di dollari. «Sono una professionista e finora, visto che ho vinto anche un Mondiale, guadagnavo circa 100 milioni l'anno». Guadagnava. Paolo Rosola, che della bella è tecnico, manager, confidente e anche molto di più, l'altra sera faceva già i conti. «Adesso [redacted]sogna sfruttare il momento». E' onesto, almeno, che non l'abbia messa sulla poesia.

«Ho una storia simile a quella di Maria Canins» ha detto Paola. Prima, a Casa Italia, ha po[redacted] con Alberto Tomba e Alberto di Monaco, poi ha smesso [redacted] panni da ciclista, maglietta azzurra, scarpe da ginnastica [redacted] una specie [redacted] gonnellino lamé, per indossare un abito da sera di foggia olimpica. I fotografi erano eccitatissimi. «Anch'io da ragazza facevo sci da fondo, come Maria: [redacted] nella nazionale giovanile con Belmondo [redacted] Paruzzo. Poi, per una questione di gelosie paesane mi [redacted] ribella[redacted] alla Federazione e sono stata buttata fuori. Era il 1987. Allora mi sono data alla bicicletta».

Già, ma come? In paese, a Boscochiesanuova, c'è un giovanotto di 85 anni che si chiama Ginepro. Detto Peppo, è più facile. Peppo, che tutte le domeniche organizza gite in bici fra i boschi, regalò una mountain bike a Paola e lei incominciò a pedalare, a pedalare. [redacted] pedalando è arrivata fino in America. «In Italia ci sono una quarantina di donne che praticano questo sport, ma solo in tre o quattro siamo professioniste. Dopo i Mondiali di Vail, due anni fa, mi chiesero [redacted] andare a Las Vegas dove firmai il contratto con la Jery Fisher. Prima correvo per la Bianchi, ma erano dei tirchioni». E così Paola da Boscochiesanuova è diventata mezza americana. «Ci sto quasi due mesi l'anno per le gare di Coppa del Mondo. Adesso vado alle Hawaii. Gli Stati Uniti mi piacciono: però, mi manca la pasta».

Le mancano la pasta, la cucina di casa, dove lei [redacted] regina («Amo preparare piatti per gli amici, soprattutto dolci, soprattutto il tiramisù») e anche mamma e papà che si chiamano Anacleto e Solidea. Aggiungete anche Ginepro: a Boscochiesanuova, a quanto pare, non van[redacted] di moda i nomi semplici.

«Ho fatto un sacco di sacrifici. Puntavo al podio, ma le americane sono forti e non speravo di arrivare lassù. Sapevo che faceva caldo e allora mi [redacted] allenata andando a cercare i posti più umidi». A Verona, a Legnago, tra afe e zanzare. «Sono caduta scivolando con la ruota sulla sabbia e ho pensato che dovevo tener duro, altrimenti era finita: m'è andata bene». Dieci metri prima [redacted] traguardo, sola e tutta d'oro, si è tirata su la zip del body. Fine dello spettacolo.

[redacted] **Coscia**

Soirée [redacted] abito kitsch per Paola Pezzo, festeggiata a Casa Italia. Sopra, «la scollatura da gara» che ha ammaliato la tv Usa

[redacted]

Belle d'Italia sul podio: Elisabetta Perrone (alto) argento nella [redacted] [redacted] Alessandra Sensini (sotto) bronzo nella vela

Altre reginette: a fianco, Antonella Bellutti, medaglia d'oro nel ciclismo [redacted] pista e, a sinistra, la schermitrice Francesca Bortolozzi olimpionica nel fioretto a squadre

I RISULTATI DELLA DODICESIMA GIORNATA DEI [redacted] OLIMPICI DI ATLANTA

O' Sullivan Giochi amari

SOLLEVAMENTO PESI
Nella notte tra martedì e mercoledì
Cat. 108 kg: 1. ANDREI CHEMERKINE (Rus) kg 475,5; 2. RONNY WELLER (Ger) 455,0; 3. STEFAN BOTEV (Aus) 450,0. 4. Hyun (Cds) 437,0; [redacted]. Kourlovitch (Blr) 425,0; 6. Nerlinger (Ger) 422,5; 7. Saltsidis (Gre) 420,0; 8. Stark (Ung) 415,0.

[redacted] MODERNO
1. ALEKSANDR PARYGIN (Kzk) p. 5551; 2. EDUARD ZENOVKA (Rus) 5530; 3. JANOS MARTINEK (Hun) 5501; 4. Svatkovskiy (Rus) 5489; [redacted]. Warabida (Pol) 5452; [redacted]. Hanzely (Hun) 5435; 7. Tiidemann (Est) 5414; [redacted]. Toraldo (Ita) 5402. Così gli altri italiani: 17. Nebiolini (Ita) 5265; 25. Conforto (Ita) 5128

BAD[redacted]
Doppio fem: 1. GE FEI-GU JUN (Chn); 2. YOUNG AH-HYE OCK (Kor); 3. QIN YIYUAN-TANG YONGSHU (Chn).
Doppio mas: 1. REXI MAINAKY-RICKY SUBAGJA (Ind); 2. SOON KIT-KIM HOCK (Mal); 3. KANTONO-ANTONIUS (Ind). Finale 3° posto: S. Antonius/Denny Kantono (Ina)-Soo Beng Kiang/Tan Kim Her (Mal) 15-4, 12-15, 15-8.

IERI

CICLI[redacted]
Individuale [redacted] linea: 1. PASCAL RICHARD (Svi) in 4h 53'55", media 45,288 km/h; 2. ROLF SOERENSEN (Dan) st; 3. MAXIMILIAN SCIANDRI (Gbr) a 2"; 4. Andreu (Usa); 5. Virenque (Fra); 6. Mauri (Spa); 7. Baldato (Ita) a 1'28"; 8. Bartoli (Ita) st; 9. Spruch (Pol). 10. Museeuw (Bel). 32. Casagrande; 37. Fondriest; 82. Cipollini.

ATLETICA
Decathlon: dopo le prime tre gare in testa: 1. O' Bryen (Usa) p. 2757; 2. Dvorak (Cze) 2742; [redacted]. Huffins (Usa) 2739; 4. Busemann (Ger) 2735; 5. Nool (Est) 2699; 6. Hamalainen (Blr) 2695; 7. Fritz (Usa) 2694; 8. Plaziat (Fra) 2689.
Asta: in finale Andji (Fra), Lobinger (Ger), Hartwig (Usa), Tradenkov (Rus), Potapovich (Kza), Stolle (Ger), Bochkariov (Rus), Botha (Rsa), Galfione (Fra) Tivontchik (Ger), Johnson (Usa), Huffman (Usa) Krasnov (Isr) e Markov (Blr).
[redacted] mas: vincono le batterie Marsh (Usa) 20"27, Garcia (Cub) 20"49, Boldon (Tri) 20"26, Johnson (Usa) 20'55, Obikwelu (Nig) 20"62, Stevens (Bel) 20"60, Christie (Gbr) 20"64, De Silva (Tri) 20"54; Williams (Usa) 20"37, Ito (Jpn) 20"56, Fredericks (Nam) 20"59. L'azzurro Floris (6° in batteria con 21"01) è stato eliminato.
[redacted] fem: vincono le rispettive batterie Guidry (Usa) 22"37; Young (Usa) 22"65, Cuthbert (Jam) 23"03, Ottey (Jam) 22"92, Malchugina (Rus) 22"63, Perec (Fra) 22"62.
1500 m fem: vincono le rispettive batterie Kiesl (Aut) 4'09"24; Borisova (Rus) 4'13"29; Szabo (Rom) 4'07"32.

VELA
Classe Laser: 1. ROBERT SCHEIDT (Bra); 2. BEN AINSLIE (Gbr); 3. PEER MOBERG (Nor).
Classe Europa donne: 1. KRISTINE ROUG (Dan); 2. MARGRIET MATTHIJSSE (Ola); [redacted]. COURTENAY BECKER-DEY (Usa).
Classe 470 [redacted]: gli azzurri Ivaldi dopo la 10ª regata [redacted]no al 12° posto.
Classe 470 fem: le azzurre Salvà e Sossi dopo la 10ª regata sono al 12° posto.

[redacted] L'ARCO
[redacted]: 1. KIM KYUNG WOOK (Kor); 2. HE Ying (Chn); 3. OLENA SADOVNYCHA (Ukr).

CALCIO
Torneo mas: Argentina-Portogallo 2-0; l'Argentina in finale.

[redacted]
Quarti di finale [redacted] Australia-Croazia 73-71; Usa-Brasile 98-75. Usa [redacted] Australia in semifinale, Croazia eliminata. Incontri 9°-12° posto: Portorico-Angola 76-67; Argentina-S. Corea 97-79.
Donne: S. Corea-Canada 88-79; Cina-Zaire 91-67; Stati-Uniti-Giappone 108-93.

PUGILATO
Quarti [redacted] minimosca: Velasco (Phi)-Berhili (Mar) ai punti; Lozano (Spa)-Lapaini (Ina) pt.
Mosca: Pakeev (Rus)-Reyes (Col) ai punti, Romero (Cub)-Recaido (Phi) ai punti.
[redacted] Kamsing (Thai)-Paliani (Rus) ai punti, Cha[redacted] (Arg)-Nagy (Hun) [redacted] punti.
[redacted]: Khadpo (Tha)-Nafil (Mar) pt; Kovacs (Hun)-Olteanu (Rom) pt.
Superleggeri: Vinent (Cub)-zaharov (Rus) ai punti, Niyazymbetov (Kaz)-Moghimi (Ira) ai punti.
Leggeri: Soltani (Alg)-Shin (Cor) pt; Doroftei (Rom)-Gogoladze (Geo) pt.
Welters: Saitov (Rus)-Chater (Tun) pt; Santos (Pur)-Atayev (Uzb) pt.
Superwelters: Tulaganov (Uzb)-Cadeau (Sey) arresto del combattimento alla prima ripresa, Reid (Usa)-Marmouri (Tun) ai punti.
[redacted]di: Wells (Usa)-Yarbekov (Uzb) pt; Hernandez (Cub)-Lebziak (Rus) pt.
[redacted]: Tarver (Usa)-Flores (Pur) per arresto del combattimento al terzo round, Jirov (Kaz)-Ross (Can) ai punti.
[redacted] Krasniqi (Ger)-Dychkov (Blr) pt; Savon (Cub)-Kandelaki (Geo) pt.
Supermassimi: Klichko (Ukr)-Levin (swe) per abbandono al primo round, Lezin (Rus)-Monse (Ger) ai punti.

[redacted]
Quarti di finale mas: Yugoslavia-Brasile 3-2 (15/6, 15/5; 8/15, 14/16, 15/10). Jugoslavia [redacted] semifinale.
Quarti [redacted] fem: Cuba-Usa 3-0; Brasile-S. Corea 3.0. Dal 5° all'8° posto: Olanda-Germania 3-2; C. Sud-Usa 3-0.

TUFFI [redacted]
Trampolino fem: l'azzurra D'Oriano (24ª in classifica) eliminata nelle eliminatorie. In 18 alle semifinali. In testa la russa Ilyna p. 308,880.

[redacted]
Doppio femminile, quarti: Bollegraf/Schulz-Hingis/Schnyder (Svi) 6-4, 6-3. Semifinali. **Singolare [redacted]:** Sanchez (Spa)-Novotna (Cze) 6-4, 1-6, 6-3; Davenport (Usa)-M. J. Fernandez (Usa) 6-2, 7-6 (8/6). **Doppio donne:** Martinez/Sanchez (Spa)-Novotna/Sukova (Cze); Fernandez/Fernandez (Usa)-Bollegraf/Schultz (Ned). **[redacted]pio uomini:** Broad/Henman (Gbr)-Goellner/Prinosil (Ger) 4-6, 6-3, 10-8; Woodbridge/Woodforde (Aus)-Eltingh/Haarhuis (Ned).

[redacted]
K1 [redacted] mas: l'azzurro Rossi (1° in batteria con 1'40"41) in semifinale.
K1 500 fem: l'azzurra Idem (1ª in batteria con 1'50"30) in semifinale.
K2 500 mas: gli azzurri Scarpa e Bonomi (primi in batteria con 1'31"49) [redacted] semifinale
[redacted] **mas:** Cannone [redacted] Marmorino (3° posto in batteria con 1'46"99) in semifinale.

HOCKEY
Classificazione: Sud Africa-Usa 3-0; Argentina-Malesia 4-4. L'Argentina vince 3-0 dopo i rigori.

LOTTA [redacted]
[redacted] **48 kg:** 1. KIM IL (Prk); 2. ARMEN MKRTTCHIAN (Arm); 3. ALEXIS VILLA (Cub).
Cat. 57 kg: 1. KENDALL CROSS (Usa); 2. GIYA SISSAUORI (Can); [redacted]. RI YONG SAM (Prk).
[redacted] **68 kg:** 1. VADIM BOGIEV (Rus); 2. TOWNSEND SAUNDERS (Usa); 3. ZAZA ZAXIROV (Ukr).
Cat. [redacted] kg: 1. KHADZHIMURAD MAGOMEDOV (Rus); 2. HYUN-MO YANG (Kor); 3. AMIR REZA KHADEM AZGHADI (IRI).
Cat. 100 kg: 1. KURT ANGLE (Usa); 2. ABBAS JADIDI (Iri); 3; ARAWAT SABEJEN (Ger).

LE GARE OLIMPICHE OGGI [redacted] TV

ORA	[redacted]	[redacted]	DISCIPLINA
15-18,10	Tre	ATLETICA	Decathlon (seconda giornata: 110 hs, disco), lungo donne, 800 m disabili (d), 1500 m disabili (u) finali
		CANOA	[redacted]. K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u), K5 [redacted] m d
		TIRO CON ARCO	Indiv. u. ottavi e quarti di finale
16,10-17	Tre	GINN. RITMICA	Concorso generale [redacted]. (elim.)
		CANOA	Semif. K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u), K5 500 m (d)
17-18,50	[redacted]	TENNIS	Singolare (u), semif.
		TIRO CON ARCO	Indiv. (u), semifinali
		CANOA	Semif. K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u), K5 500 m (d)
18,50-19,50	[redacted]	GINN. RITMICA	Concorso generale individ. (elim.)
		TENNIS	Singolare (u), semif.
		ATLETICA	Decathlon (seconda giornata: 110 hs, disco), alto donne, lungo donne, qual.
19,50-21	Tre	[redacted]	200 m (u e d); 1500 m (d); semif. decathlon (2ª giornata: giavellotto, [redacted] m, asta), 200 m (u e d), 400 m hs finali
		EQUITAZIONE	Salto a ostacoli a squadre (finale)
		TIRO CON ARCO	Individuale (u), finali
21-22,30	[redacted]	GINN. RITMICA	Concorso generale individ. (elim.)
22,30-24	Uno	[redacted]	200 m (u e d); 1500 m (d); semif. decathlon (2ª giorn.: giavell., 1500 m, asta), 200 m (u e d), 400 m hs finali
		[redacted]	Salto a ostacoli a squadre (finale)
24-2	Due	ATLETICA	200 m (u e d); 1500 m (u e d), [redacted] m (u) semif.; decathlon (2ª giornata): giavellotto, 1500 m, asta), 200 m (u e d), 400 m hs finali
		EQUITAZIONE	Salto a ostacoli a squadre (finale)
2-6	Due	TUFFI	Piattaforma (u), qualif.
		PUGILATO	Pesi supermosca, [redacted] leggeri, welters, medi, massimi (semif.)
		ATLETICA	200 m (u e d): 1500 m (u e d); 5000 m (u) semif.; de[redacted] (2ª giornata: giavellotto, 1500 m, asta), 200 m (u e d), 400 m hs finali

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	[redacted]	ARG.	BR.
USA	[redacted]	29	14
RUSSIA	[redacted]	14	9
CINA	14	17	10
FRANCIA	13	6	13
ITALIA	11	8	9
GERMANIA	10	12	20
AUSTRALIA	7	9	18
POLONIA	[redacted]	5	3
UCRAINA	5	2	[redacted]
[redacted]	4	7	4
ROMANIA	4	5	8
UNGHERIA	4	3	8
GRECIA	4	3	—
SVIZZERA	4	1	—
CUBA	3	5	7
GIAPPONE	3	4	3
BRASILE	3	2	5
NUOVA ZELANDA	3	2	1
IRLANDA	3	—	1
TURCHIA	3	—	1
CANADA	2	8	6
OLANDA	2	4	6
KAZAKHISTAN	2	3	1
BELGIO	2	2	2
SPAGNA	2	1	2
COREA NORD	2	1	2
DANIMARCA	2	1	1
SUD AFRICA	2	—	1
ETIOPIA	2	—	—
BIELORUSSIA	1	4	7
GRAN BRETAGNA	1	4	6
REP. CECA	1	2	1
FINLANDIA	1	2	—

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
INDONESIA	1	—	1
JUGOSLAVIA	1	—	1
SLOVACCHIA	1	—	1
[redacted]	1	—	—
[redacted] RICA	1	—	—
[redacted]	1	—	—
HONG [redacted]	1	—	—
SIRIA	1	—	—
BULGARIA	—	4	4
SVEZIA	—	2	1
GIAMAICA	—	2	—
KENYA	—	2	—
NORVEGIA	—	1	2
AUSTRIA	—	1	1
IRAN	—	1	1
ARGENTINA	—	1	—
CROAZIA	—	1	—
MALAYSIA	—	1	—
NAMIBIA	—	1	—
SLOVENIA	—	1	—
TAIWAN	—	1	—
UZBEKISTAN	—	1	—
GEORGIA	—	—	1
ISRAELE	—	—	1
MESSICO	—	—	1
MAROCCO	—	—	1
MOLDAVIA	—	—	1
MONGOLIA	—	—	1
[redacted]	—	—	1
NIGERIA	—	—	1
TRINIDAD	—	—	1
UGANDA	—	—	1

N.B. Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

NELLA NOTTE TRA [redacted] E MERCOLEDI' [redacted]

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
SOLL. PESI 108 kg	ANDREI CHEMERKINE (Rus)	RONNY WELER (Ger)	STEFAN BOTEV (Aus)
SOFTBALL	USA	CINA	AUSTRALIA
PENTAT. [redacted]	ALEKSANDR [redacted] (Kaz)	EDUARD ZENOVKA (Rus)	[redacted] (Hun)

IERI [redacted]

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
BADMINTON Doppio D	GE FEI/GU JUN (Chn)	YOUNG-AH/HYE-OCK (Kor)	YIYUAN/YONGSHU (Chn)
[redacted]INTON Doppio U	MAINAKY/SUBAGJA (Ina)	SOON KIT/KIM HOCK (Mas)	[redacted] (Ina)
CICL. STRA[redacted] Ind. in linea U	[redacted] ([redacted])	[redacted] SORENSEN (Dan)	[redacted] SCIANDRI (Gbr)
VELA Classe Laser	[redacted]ERT S[redacted] (Bra)	BEN AINSLIE (Gbr)	PEER [redacted]RG (Nor)
VELA Classe Europa D	[redacted] (Dan)	MARGRIET MATTHIJSSE (Ola)	C. BECKER-DEY (Usa)
TIRO CON L'ARCO Individuale D	KIM KYUNG-WOOK (Kor)	HE YING (Chn)	[redacted] SADOVNYCHA (Ukr)
TENNISTAV[redacted] Individuale D	DENG YAPING (Chn)	CHEN JING (Tpe)	[redacted] HONG (Chn)
LOTTA LIBERA Categoria 48 kg	KIM IL (Prk)	ARMEN MKRTTCHIAN (Arm)	ALEXIS VILLA (Cub)
LOTTA LIBERA Categoria 57 kg	KENDALL CROSS (Usa)	[redacted] SISSAUORI (Can)	RI YOUN SAM ([redacted])
LOTTA LIBERA Categoria 68 kg	VADIM BOGIEV (Rus)	TOWNSEND SAUNDERS (Usa)	ZAZA ZAXIROV (Ukr)
[redacted] LIBERA Categoria 82 kg	K. MAGOMED (Rus)	HYUN-MO YANG (Kor)	A. R. KHADEM AZGHADI (Iri)
[redacted] LIBERA Categoria 100 kg	[redacted] (Usa)	[redacted] (Iri)	[redacted] (Ger)

[redacted]. Dati aggiornati alle ore 1,30

Ciclismo: lo svizzero Richard batte allo sprint il danese Sorensen e il britannico Sciandri

Le ruote azzurre non capiscono i Giochi

Baldato è settimo, Bartoli ottavo: che delusione

ATLANTA. Questa è la storia [illegible] una gara che doveva essere tanto azzurra e che invece [illegible] stata per [illegible] la più slavata pensabile. Il primo campione olimpico del ciclismo professionistico è lo svizzero Pascal Richard, molto semplicemente quello che ha [illegible] con più viva intelligenza, vincendo la volata sul danese Rolf Sorensen che abita [illegible] Bergamo e sull'adesso britannico Maximilian Sciandri che era dei nostri, con padre italiano e moglie pugliese.

Strada al via scivolosa di pioggia appena finita. Bel quartierone di ricchi, Buckhead, d[illegible] hanno [illegible] villa, tanto per far nomi, Ted Turner, Elton John [illegible] Madonna. Ogni giro 13,050 km, 17 giri per 221,850 km. Bave [illegible] gran caldo, molta umidità. Partono in 194, troppi, di 43 nazioni, un po' poche [illegible] sempre meglio di altri sport desertificati. Ci [illegible] 41 rappresentanti dell'ex Urss, divisi in 10 Paesi. Con i colori non colorati dell'Uzbekistan, magliaccia di lanetta e vecchi calzoni neri stretti sulle cosce [illegible] pallone, Abdujaparov dalla faccia lunga [illegible] stranita sembra uno sparato lì per sbaglio da un ospedale psichiatrico: lui visto altrove con le sete fini e i colori minerali delle divise di club. Otto sole le auto - neutrali, ripiene di pezzi [illegible] bici di ricambio - autorizzate a seguire i corridori, tecnici al palo.

Primi giri di alto folklore: un neozelandese, Brian Fowler per [illegible] storia, corre con un asciuga-[illegible] sul collo, [illegible] australiano [illegible] trova in testa forse sol perché si chiama McDonald e lo lasciano omaggiare così [illegible] degli sponsor massimi dei Giochi. Strade pittate di scritte, come da noi.

La prima fuga vera nasce al 13° dei 17 giri, cioè [illegible] una sessantina di chilometri dall'arrivo. La media da sempre alta, ben sopra i 40, diventa altissima. Escono Sciandri, Mauri spagnolo [illegible] Francisco Andreu che nonostante nome e cognome messican-rumeno figura come statunitense. Mezzo minuto, via a inseguirli Bartoli [illegible] altri, ricomposizione generale alle spalle dei tre, fuori adesso Baldato, Hegg statunitense e Spruch polacco. Su questi inseguitori vanno Richard, Fondriest, Sorensen. Niente.

Sciandri, Mauri, Andreu tengo-[illegible] un vantaggino, ma stavolta (siamo [illegible] meno 50 km) [illegible] inseguire sono un po' di eletti: Museeuw, Rijs [illegible] Skibby, Jalabert e Virenque, Armstrong, Indurain, Richard. Per noi Fondriest [illegible] Baldato. [illegible] poi entrano [illegible] tanti altri.

Bartoli, Museeuw, Virenque, Armstrong, Skibby, Spruch, Baldato, Sorensen, nonché Sciandri, Andreu, Mauri: questo il plotone che si forma nel [illegible] del quattordicesimo giro. Cipollini invischiato indietro, con Indurain. Corsa ormai tesissima.

Dai primi [illegible] Armstrong, si direbbe «enfant du pays» non fosse che gli Usa come pays sono un po' grossi. Comincia [illegible] giro n. 15, lui ha davanti un po' meno di 40 km, ha intorno [illegible] folla che schiamazza e sbandierazza per lui. Fa persino dei tagli di percorso, usando marciapiedi con scivolo. [illegible] Richard [illegible] aggancia, e altri sono lì, arrivano addosso. Nuovo scatto di tre: Sciandri, Sorensen, Richard. Prendono sino [illegible] 25", e [illegible] poco più di un giro. Li insegue Andreu, lo speaker da Francisco [illegible] promuove a Frankie. Ci provano anche Virenque e Baldato. Si va a più di 45 l'ora.

Ultimo giro: i tre, Andreu [illegible] 37", Virenque [illegible] Baldato, ripresi, passano con altri a 1'. Fatto, per le medaglie almeno. Sorensen tira per tre, Sciandri è il più mignatta. Sorensen tenta, ritenta, niente. Volata e Sciandri desiste presto. Richard esce giusto e infila Sorensen disperatissimo. Andrei [illegible] il quarto posto per pochi centimetri. Primo dei nostri morticini Baldato, settimo, su Bartoli.

Dichiarazioni oneste. Martini il ct: «Delusione grossa, mai veramente in [illegible]rsa, specie Cipollini. Baldato ha fatto cose buone, ma ha perso l'attimo giusto. Dobbiamo meditare, capire. I tre che sono andati [illegible] vincere hanno interpretato l'Olimpiade, han trovato l'accordo pensando che comunque ognuno aveva una medaglia: non la medaglia del Mondiale, qualcosa di diverso, speciale. L'Olimpiade non [illegible] il Mondiale, è un'altra cosa, ma non abbiamo afferrato bene cosa».

Cipollini, lo sconfitto: «Il ciclismo è così, la vita è così. Investi tutto, ti prepari alla perfezione, sei a posto di gambe oltre che di coscienza, [illegible] la [illegible] punisce, e mica sai perché».

Baldato il meno attaccabile: «Posso dire [illegible] cosa sola: che quei tre sono andati veramente forte. Io non ne avevo più per seguirli. Una corsa così, in questo clima, ti prosciuga».

Gian Paolo Ormezzano

Foto grande: da sinistra Sorensen (argento), Richard (oro) e Sciandri (bronzo). A destra Cipollini: [illegible] il più atteso degli azzurri, ma chi l'ha visto?

Il cití Martini: «Mai stati in corsa L'Olimpiade non è un Mondiale [illegible] non abbiamo afferrato cos'è»

Poco oro, siamo inglesi

E Major, il protettore dello sport si preoccupa per la sua immagine

LONDRA. L'Inghilterra non ha certo brillato finora ad Atlanta: una medaglia d'oro, quattro d'argento e sei di bronzo, e le probabilità di aumentare il bottino ormai sono poche. Ieri si sperava in un secondo [illegible] dal ciclismo con Sciandri, che però è arrivato terzo allo sprint, battuto da Richard e Sorensen: un'altra mezza delusione.

Il primo ministro Major è seriamente preoccupato per la propria immagine di patrono dello sport. Martedì sera ha preteso un incontro con la British Olympic Association per discutere sulle deludenti prestazioni [illegible] Giochi di Atlanta. E' un passo senza precedenti e mostra quanto si senta vulnerabile il capo del governo, che l'anno scorso aveva annunciato un programma, «Raising the Game», per promuovere gli sport, [illegible] partire dalla scuola fino alle grandi competizioni internazionali.

La risposta [illegible] bruciapelo di Dick Palmer, segretario dell'Associazione olimpica inglese, ha colpito Downing Street allo stomaco con la precisione di un gancio di Frank Bruno: «Ho un messaggio per Major. Abbiamo bisogno di soldi. Se [illegible] governo vuole il cosiddetto "fattore benessere" (parola d'ordine del partito conservatore, ndr), deve muoversi per procurarlo».

Al primo ministro scoccia moltissimo che nei primi dieci giorni di gare l'Inghilterra, madrepatria dello sport, abbia vinto soltanto una medaglia d'oro. Forse teme che il bottino finale possa paragonarsi all'umiliazione del 1952, quando gli inglesi tornarono a casa appunto con un oro soltanto e dieci altre medaglie. Ma Palmer non sente ragioni e confronta la performance generale degli inglesi con quella dei francesi, che hanno già conquistato tredici medaglie d'oro.

«La gente si lamenta che le altre nazioni ci stanno sorpassando e io sono d'accordo. Ma diamo un'occhiata al denaro che abbiamo investito nello sport, è sbottato.

Per il momento, gli atleti del futuro ricevono fondi dalla Sports Aid Foundation, che sopravvive grazie a donazioni private. Il thatcherismo, che ha smantellato i finanziamenti pubblici, dovrebbe forse recitare il mea culpa.

Se la Gran Bretagna non gongola certo per i suoi risultati olimpici, può comunque consolarsi a fronte di una Colombia finora a [illegible] di medaglie. Il governo ha già definito «disonorevole» la prestazione degli atleti e ha convocato [illegible] rapporto il comitato olimpico per la prossima settimana. [m. c. b.]

Bonomi e Scarpa, [illegible] in occhiali neri

B&S premiata ditta anche in incognito

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Il lago Lanier è diventato lo stagno di casa, dove gli azzurri si divertono come fossero in gita premio. Le loro [illegible] filano come il vento, davanti a [illegible] [illegible]. Dopo i successi nelle qualificazioni col K1 1000 di Bonomi [illegible] il K2 1000 di Rossi-Scarpa dritti in semifinale, ieri è stata la volta di Rossi nel K1 500, di Bonomi-Scarpa nel K2 500 e di Sefi Idem nel K1 500 donne.

E' stata una passeggiata sul lago, per le tre barche italiane che hanno vinto alla grande le loro batterie offrendo un'altra dimostrazione di forma fisica e di solidità mentale: già sapeva-[illegible] di avere una squadra di alto livello, dopo la razzia di medaglie fatta [illegible] Mondiali di Duisburg, ma ora le speranze [illegible] successi diventano ancora più forti, anche se Oreste Perri, il timoniere azzurro, preferisce tener basse le pagaie onde [illegible]itare ai nostri eroi pericolosi carichi psicologici.

Antonio Rossi, ventisettenne finanziere di Lecco, bronzo assieme [illegible] Dreossi nel K2 500 a Barcellona, è stato semplicemente strepitoso. Pagaiando [illegible] un ritmo forsennato, ma nello stesso tempo controllando gli avversari e dando l'impressione [illegible] avere ancora margini di miglioramento, Rossi ha vinto [illegible] sua batteria battendo il tedesco Liwowski e il finlande-[illegible] Kolehmainen, [illegible] conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di quattro [illegible] fa. E' giunta prima anche Sefi Idem, [illegible] della canoa, che nella sua batteria ha lasciato alle spalle l'ungherese Koban e la svedese Gunnarsson.

Altra dimostrazione [illegible] forza, infine, [illegible] venuta dalla coppia Bonomi-Scarpa, che filano in perfetta armonia dopo essere venuti alle mani un anno fa prima di vincere i Mondiali. Scarpa [illegible] un vulcano, Bonomi, 28 anni, finanziere [illegible] Verbania, è [illegible] macchina. I due, inforcando buffi occhialini scuri, sono stati autori d'un finale travolgente dopo un avvio al solito non velocissimo: hanno chiuso con quasi 1" [illegible] vantaggio sui polacchi Freinut-Visocki.

Finora tutto facile, [illegible] oggi cominciano le semifinali [illegible] la musica cambia. In acqua scendono tre kayak: [illegible] K1 1000 di Bonomi, il K2 500 di Rossi e Scarpa, con obiettivi ovviamente immaginabili, e il K4 di Covi, Lupetti, Lussignoli e Negri, che si [illegible] qualificato malgrado [illegible] quinto posto ottenuto nelle batterie e che ha come traguardo massimo, peraltro non facile, [illegible] disputare la finale in programma sabato.

Gli specialisti dei [illegible] metri, invece, concluderanno la loro fatica domenica. Sul podio? Incrociamo le dita.

Carlo Coscia

L'arciere liceale ha rinunciato al diploma

Frangilli, Atlanta vale una maturità

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Per tirare [illegible] l'arco ai Giochi, e con una medaglia nel cuore, Michele Frangilli, [illegible] anni, ha deciso di saltare l'esame di maturità scientifica: ripeterà l'anno, al sogno olimpico non [illegible] può rinunciare.

E' stata una scelta difficile, ma [illegible] ragazzo di Gallarate [illegible] ha fatto fatica a convincere i genitori. Vittorio, il papà, è infatti [illegible] patito dell'arco, è lui che ha avviato il figlio allo sport della freccia, [illegible] la mamma Maria Paola è stata contagiata dalla passione. Così tutta la famiglia Frangilli, che comprende anche la piccola Carla, di sette anni, [illegible] volata ai Giochi di Atlanta per soffrire ma anche per sperare.

Oggi Michele tirerà nella finale della gara individuale. E sul campo [illegible] sarà anche Matteo Bisiani, che proprio domani, giorno della prova [illegible] squadre, compirà diciotto anni. Dei due, stando ai risultati, il più vicino al podio sembra Michele. Il quale ha battuto con 684 punti il record olimpico nelle qualificazioni, guadagnando un premio di un milione e mezzo, e finora ha dimostrato di [illegible] in gran forma fisica e mentale.

Michele, per dare un'idea, ha vinto di recente il Grand Prix di Eggenfelden, in Germania, al quale hanno partecipato arcieri [illegible] 37 nazioni, stessi atleti e stesse squadre presenti qui ad Atlanta.

Ma [illegible] cammino è duro. Negli ottavi di finale, infatti, il giovane lombardo dovrà incontrare l'ucraino Stanislav Zabrodsky, un vecchio del mestiere, un tipo scaltro [illegible] freddo, un brutto cliente. Difficile anche l'impegno che attende Bisiani, opposto allo svedese Magnus Petersson, che nel secondo turno ha eliminato l'altro azzurro Andrea Parenti.

E' il più giovane della compagnia, Matteo. E' un ragazzo se-[illegible] e tranquillo che ha deciso di trasferirsi da Gorizia [illegible] Roma due [illegible] fa. Frequenta la Scuola dello sport sotto la guida del tecnico azzurro del settore maschile Victor Sidoruk, ucraino, il quale ha scelto l'Italia dopo [illegible] portato la squadra spagnola alla medaglia d'oro nelle Olimpiadi di Barcellona.

Matteo, che ha nella madre Belinda la sua più accesa tifosa, ha terminato gli studi dopo la scuola dell'obbligo ma ha intenzione [illegible] iscriversi al liceo artistico. Riceve dal Coni, [illegible] Michele peraltro, una borsa [illegible] studio [illegible] due milioni [illegible] mese.

L'arco non è uno sport ricco. Non esistono sponsor, la molla non sono i denari [illegible] la passio-[illegible] Un arciere, in Italia, può arrivare al massimo a guadagnare 35 milioni l'anno. [illegible] unici introiti, a parte lo stipendio, sono i record e i premi partita per gli Europei e i Mondiali. [c. co.]

CURIOSITA'

[illegible] [illegible] DI [illegible] Dal 6 agosto prossimo, [illegible] Giochi terminati, sarà messa a disposizione della «normale» clientela la suite da nababbi (decorata con motivi legati alle Olimpiadi) dell'hotel Marriot Marquis di Atlanta riservata a Samaranch (foto), presidente del Cio. Il costo? 1500 dollari a notte (circa [illegible] milioni [illegible] 300.000 lire).

FRAZIER CONTRO ALI'. Joe Frazier stuzzica il suo rivale Mohammed Alì (foto), come faceva sul ring. «Toccava [illegible] me e [illegible] [illegible] lui accendere la fiamma olimpica: è un disertore, nella vita ha sempre fatto tutto contro l'America. Era meglio [illegible] ci cadeva dentro...».

[illegible] **FAZIOSI.** Gli indici [illegible] ascolto della Nbc, che ha in esclusiva i diritti tv sui Giochi, hanno già superato del 24% quelli delle Olimpiadi di Barcellona. [illegible] la rete ha subito duri attacchi per i commenti giornalistici, giudicati faziosi, campanilisti e strappalacrime.

GIOCHI **FLASH**

Volley: [illegible] il [illegible] campione

ATLANTA. I quarti della pallavolo cominciano con [illegible] sorpresa: il Brasile campione in carica perde al tie-break con la Jugoslavia, battuta lunedì 3-0 dall'Italia.

A Bolaffi l'esclusiva [illegible] di Atlanta

TORINO. I francobolli commemorativi delle Olimpiadi, cioè le emissioni [illegible] 197 Paesi presenti ai Giochi, saranno raccolti e commercializzati in esclusiva mondiale dalla Bolaffi. L'azienda torinese ha stipulato un accordo con [illegible] Cio che prevede la produzione e distribuzione in tutto [illegible] mondo delle collezioni filateliche ufficiali con i cinque cerchi. «La finalità di queste collezioni - ha spiegato Lorenzo Deltavalle, presidente della Bolaffi editore - è di promuovere lo spirito olimpico attraverso i francobolli e di sostenere lo sport».

[illegible] picchiata dalla moglie di un vip

ATLANTA. Julie Pound, moglie di un alto dirigente del Cio, è [illegible] arrestata per aver dato una ginocchiata all'inguine [illegible] una poliziotta che l'aveva invitata a non camminare in mezzo alla strada. La donna è stata rilasciata [illegible] cauzione, ma sarà processata [illegible] 26 agosto. «L'alito della signora puzzava di alcol» ha riferito l'agent Browning, investita con parole oscene prima di [illegible] picchiata. Dick Pound tratta diritti tv e sponsorizzazioni per il Cio.

Portabandiera iracheno chiede [illegible] politico

ATLANTA. Uno smacco per il regi-[illegible] iracheno. Il pesista Raed Ahmed, portabandiera nella cerimonia d'apertura, ha lasciato il Villaggio olimpico e ha chiesto ieri asilo politico.

Esce dall'ospedale e [illegible] Dream Team

ATLANTA. Fallon Stubbs, la 14enne figlio di una delle due vittime [illegible] l'attentato di Atlanta, Alice Hawthorne, ha lasciato l'ospedale per salutare [illegible] Dream Team [illegible] basket.

Boxe: mistero dalla Mongolia

ATLANTA. Davaatseren Jamgan, peso gallo della Mongolia che nei quarti ha perduto [illegible] il russo Raimkul Malakhbekov, secondo [illegible] controllo, nei due precedenti match era stato sostituito da un altro mongolo: Uavacatseren Tseyen-Oidov.

Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuose finiture, nelle località più prestigiose della Costa Azzurra:

a Nizza

• "Les Jardins du Monastère", il residence immerso nella quiete della collina di Le Cimiez, con vista panoramica sul golfo e sulla città

• "Le Baccarat": moderno residence con piscina, con vista sul Porto Vecchio e la Baia degli Angeli, a due passi dal centro, ai piedi del Mont Boron

Se vuole conoscere dettagliatamente tutte le opportunità di investimento immobiliare di E.R.R.E.P.I. a Parigi, compili e spedisca il coupon a.

E.R.R.E.P.I. - Promozioni Immobiliari
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 int 6
tel.010/586.604 - tlx. e fax 010/586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL CITTÀ

La guerra fredda continua ai Giochi: gli atleti di Castro sono diventati la bestia nera degli Usa

Che bello far dispetto agli americani

Boxe e baseball, ora comanda Cuba

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

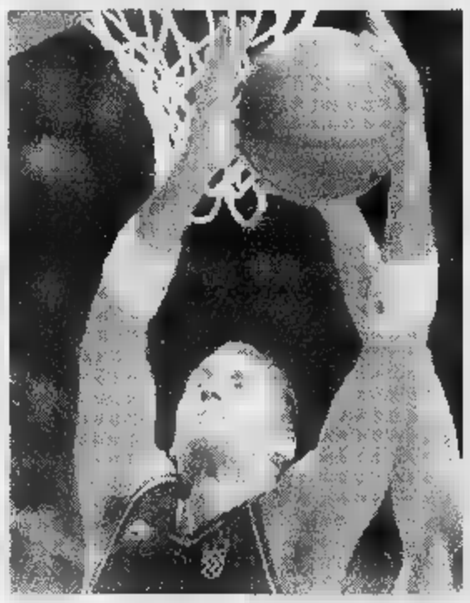
Miami da un paio di giorni ha un nuovo profugo cubano, si chiama Marco Leiva e faceva l'allenatore dei pugili della nazionale messicana. Era uno dei tanti sportivi che il governo di Fidel esporta all'estero non potendo più farlo con lo zucchero di canna: i tecnici cubani - dice chi li ha, come la squadra italiana di baseball - sono i più preparati e i più affidabili, non danno rogne, prendono i soldi dell'ingaggio e il 70 per cento lo versano direttamente nelle [illegible] dell'Avana. Anche Leiva in fondo è stato fedele al suo compito: prima di sgusciar via per chiedere l'asilo politico ha atteso che l'ultimo dei messicani venisse sbattuto giù dal ring. Questa sera Ariel Hernandez avrà dunque un ragione in più per gonfiare gli zigomi di Rhosii Wells, l'americano. Ariel è un peso medio e fa il pugile. A Cuba. Come Maikro Romero e Arnaldo Mesa, che quando si sono trovati di fronte due statunitensi, non [illegible] hanno risparmiati e Mesa ha picchiato tanto che dopo due minuti e quindici secondi l'arbitro ha dovuto sottrargli l'avversario.

L'America tenta i cubani con la prospettiva di guadagnare e di vivere meglio, Clinton ha inasprito l'embargo. E Cuba risponde con le vendette olimpiche proprio in casa del nemico. Sul ring prima di [illegible] notte (quando si sono affrontati Aragon e Mayflower nei pesi piuma) c'è sempre riuscita: i picchiatori di Fidel si [illegible] presentati in dodici [illegible] almeno otto arriveranno alle medaglie, difficilmente gli Stati Uniti riusciranno ad eguagliarli. «Hanno più esperienza di noi - dice Al Mitchell, il capo degli allenatori stelle e strisce - [illegible] un ring da professionisti non [illegible] quanti reggerebbero [illegible] nostri ragazzi, ma questa è un'altra boxe». Sarà vero. Però gli Stati Uniti avevano investito molto sul pugilato, avevano pescato negli slums e nelle prigioni, secondo una vecchia tradizione. [illegible] si ritrovano con la prospettiva di cadere all'ultimo baluardo dell'Impero del male, come diceva Reagan prima che esplodesse il mondo comunista. Nello sport Cuba è una mina vagante come non lo è più nella politica. «Noi giochiamo per l'Olimpiade, non contro gli Stati Uniti», aveva dichiarato Alberto Juantorena, l'ex fuoriclasse dell'atletica leggera e oggi tra le personalità più influenti dello sport cubano. «Non è colpa nostra se gli americani sono fuori, se lo sono cercato», ribadisce Joel Despaigne della squadra di pallavolo. Eppure proprio Despaigne l'altra [illegible] ridacchiava mentre i [illegible] compagni perdevano per 3-0 con [illegible] Brasile: se i cubani avessero vinto [illegible] sarebbe passato il Brasile, [illegible] avessero perso sarebbero stati eliminati gli Usa.

Cuba che aveva battuto gli americani al tiebreak, naturalmente ha perso. «Eravamo stanchi e [illegible] la qualificazione in tasca: perché agitarsi tanto?» insiste Despaigne. Già, perché? Per fare un favore al nemico? Visto che c'erano anche le ragazze hanno eliminato le statunitensi. Lacrime, sguardi persi nel vuo[illegible]. «Abbiamo rovinato quattro anni della nostra vita perché i cubani non hanno voluto giocare» dice Lloy Ball, il palleggiatore, un tipo che tra cerchi olimpici, scheletri, serpenti, diavoli e segni runici si è fatto tatuare di tutto peggio di [illegible] naziskin. Ma la grande delusione è arrivata dal baseball: «L'evento più infausto da quando Belov infilò il canestro a Monaco» hanno scritto i giornali, ricordando la prima volta che gli Stati Uniti persero la medaglia nel basket per un canestro all'ultimo secondo. Il baseball è qualcosa di assolutamente americano come la Coca-Cola e il tacchino ripieno di melograno: al Fulton, lo stadio degli Atlanta Braves, 51.223 persone hanno tifato all'impossibile perché questa supremazia ve[illegible] confermata su Cuba, campione olimpico. Sei punti al sesto inning hanno ucciso la speranza e adesso sul baseball è calato il silenzio dei media. La Nbc ha relegato le partita nei ritagli dei commenti quotidiani, i giornali danno poco spazio. Si è capito che anche in finale Cuba è favorita, in un mese ha battuto tre volte gli Usa che non perdevano da 19 incontri. Per Sydney si pensa di costruire un Dream Team [illegible] professionisti invece di affidarsi ai ragazzi usciti [illegible] college. «Loro non ce la possono più fare». E' l'unica resa. Rimane l'embargo.

Marco Ansaldo

Il supermassimo cubano Alexis Rubalcaba: contro di lui l'azzurro Vidoz finì ko


Il bostoniano Dino Radja sul banco degli imputati per il ko della Croazia

Tanti grandi nomi del basket Nba non bastano a evitare [illegible] ko nei quarti con l'Australia

Croazia, il giocattolo va in pezzi

Radja grande accusato: cosa potevo fare col naso rotto?

Il ct Skansi: ognuno giocava per sé
Per Kukoc è l'addio alla nazionale

ATLANTA

FUORI nei quarti, sculacciati da un'Australia qualunque. In Croazia [illegible] furibondi. Il basket [illegible] sacro, da quelle parti. Come [illegible] calcio, [illegible] [illegible] di più. E uno smacco simile, dopo l'argento di Barcellona e i terzi posti ai Mondiali del '94 e agli Europei dell'anno scorso, fa tanto Italia di Sacchi, con l'aggravante che, se [illegible] Manchester Zola aveva sbagliato un rigore, qui ad Atlanta Dino Radja ha chiuso con un fallimentare 0 su [illegible] al tiro, [illegible] l'ombra di [illegible] Koepke al quale aggrapparsi.

Gli inviati parlano di sconfitta oltraggiosa, di ciclo chiuso; Pero Skansi fa il verso all'Arrigo e spiega che, quando le stelle stanno a guardare, si finisce, immancabilmente, per guardare in tv le partite che contano. Hanno giocato da cani, i croati. Sotto di sedici punti al 15', poi sopra di otto [illegible] 33', quindi l'onta di un canestro solo [illegible] azione, uno solo, negli ultimi sette minuti. L'Australia ha vinto al pelo (73-71, Gaze 26 punti), ma con pieno merito.

Eppure in campo c'erano Kukoc, campione Nba [illegible] i Chicago Bulls, Radja, ala dei Boston Celtics, Tabak, ex Milano e ora pivot dei Toronto Raptors, Stojan Vrankovic, guglia del Panathinaikos re d'Europa. Nomi, oh sì: [illegible] pure altisonanti. Ma [illegible] una squadra, e nemmeno un leader. Con Komazec bloccato in panchina da un infortunio, Alanovic a elemosinare uno straccio d'intesa, Kukoc temibile da sotto (5 su 8), ma deprimante nelle bombe (1 [illegible] 7).

E così, mentre la Jugoslavia di Danilovic e Djordjevic vola via (128-61 alla Cina, e 91-68 all'Australia, quando era stato il suo turno), la Croazia deve accontentarsi delle briciole. E' stata grande, e neppure tanto, solo con le piccole (71-48 all'Angola, 109-78 alla Cina, 90-75 all'Argentina). Ha perso con Stati Uniti (102-71), Lituania (83-81 all'esordio) e Australia.

Di solito, in questi casi, pagano i selezionatori. [illegible] Pavlicevic e Skansi, l'uno direttore tecnico, l'altro allenatore, stanno addirittura meglio di Sacchi. Il loro contratto scade fra quattro anni, [illegible] tra due. La cosca di Spalato [illegible] impose al posto di Mirko Novosel, stratega insigne della scuola di Zagabria. C'è già chi lo rimpiange, e chi spara [illegible] Radja, in campo per non più di 15', «ma avevo il naso rotto, ho fatto il possibile». No che [illegible] l'ha fatto, brontola Skansi, avvilito, offeso da quel voler giocare ognuno per conto suo, come se in pelio [illegible] ci fosse un'Olimpiade, ma un prosciutto per il miglior solista.

Kukoc si chiama fuori: «Sono stati i miei ultimi Giochi, è triste che siano finiti così, [illegible] è la vita». Lui, che gioca con Michael Jordan, Scottie Pippen e Dennis Rodman. Lui che diede a Treviso lo scudetto. Travolto, cancellato, annichilito. La realtà è che [illegible] sono state due Croazie. Quella di Barcellona, con Drazen Petrovic, seconda soltanto al primo Dream Team della storia olimpica, [illegible] quest'altra, senza il suo D'Artagnan e la sua infallibile lama. Drazen è morto in un incidente stradale in Germania, nel giugno del 1993. Non è stato sostituito, perché non [illegible] sostituibile; era uno [illegible] quei rari fuoriclasse che facevano [illegible] differen[illegible]. Leader per vocazione, come Michael Jordan.

«I serbi sì che hanno gioco [illegible] schemi»: l'addio di Radja è un siluro a Skansi, colpevole, ora che un colpevole deve esserci [illegible] tutti i costi, di [illegible] stravolto lo stile di gioco. Sarà. Certo, quando uno squadrone come la Croazia perde sistematicamente gli arrivi in volata (due punti per la Lituania, due punti per l'Australia), vuol dire che [illegible] cuore [illegible] batte più come una volta, che l'Nba distrae.

Bene che vada, la Banda Kukoc arriverà quinta, minimo storico dall'indipendenza a oggi. Non erano questi i progetti, [illegible] patti. Il giocattolo si è rotto. [illegible] rimontarlo, non sarà fac[illegible].

[illegible] Beccantini

TENNIS

Il citì Panatta perde alcuni dei collaboratori

E ora, allarme Davis

Si spacca la squadra azzurra

ATLANTA. Esce l'ultimo dei tennisti italiani in gara a Stone Mountain [illegible] la comitiva azzurra si spacca. In tutti i [illegible]: mentre Furlan, solito serissimo professionista, dopo la cocente sconfitta [illegible] quarti con Paes resta negli Usa per altri quattro tornei sul cemento, gli altri tornano in Italia (Gaudenzi gioca a S[illegible] Marino...), e mentre Panatta pensa già alla Davis di settembre Riccardo Piatti conside[illegible] chiusa la sua collaborazione col team azzurro. «Peccato per la sconfitta di Renzo, [illegible] [illegible] pensiamo alla Davis - diceva ieri Panatta mentre si avviava verso l'aeroporto - il gruppo dell'Olimpiade non si scioglie, anzi, spero di poterlo tenere assieme anche nelle prossime stagioni».

Il citì Adriano Panatta

Panatta spera, ma nel frattempo Piatti non si sente più parte del sistema-Italia.

«Non credo proprio che lavorerò alla preparazione della Davis - diceva ad Atlanta il coach di Furlan - il mio rapporto con la Nazionale si esaurisce col termine di questi Giochi olimpici».

Più possibilista invece Pino Carnovale, il preparatore atletico che piace tanto a Panatta e ai giocatori. Sotto, evidentemente, ci dev'essere una questione [illegible] soldi e di autonomie, anche se il gruppo, dopo le va[illegible] battaglie del grano degli anni scorsi, sembrava finalmente aver trovato [illegible] sua armonia.

A far contenti tutti ci aveva pensato il Coni, che ha versato nelle casse della Fit 1 miliardo negli ultimi due anni, sotto forma di contributi per la preparazione olimpica; soldi che [illegible] serviti a pagare i collaboratori di Panatta (appunto Piatti, Carnovale e Antonella Canapi per il settore femminile) e a rimpinguare i premi-Davis dei giocatori. «Ci tenevamo molto [illegible] portare a casa una medaglia, anche per ripagare il Coni di questi sforzi - diceva francamente Panattone dopo l'eliminazione di Furlan - anche se per noi conta di più la Davis». Innegabile: vincere la semifinale di Coppa, a Nantes [illegible] la Francia il prossimo 20-22 settembre, per il tennis italiano sarebbe un colpo formidabile. Ma chi lavorerà alla preparazione dell'impresa? «Fosse per me sempre lo stesso team, ma deve decidere il Consiglio federale» dice il capitano.

«Nel Consiglio di oggi la questione dei collaboratori di Panatta non [illegible] nemmeno all'ordine del giorno. [illegible] problema non esiste» ribatteva il segretario Fit Giuliano Annibali, capodelegazione del tennis ad Atlanta, prima di imbarcarsi per l'Italia.

Ieri a Stone Mountain intanto il torneo olimpico ha promosso alla finale del singolare femminile Arantxa Sanchez (6-4, 1-6, 6-3 alla ceka Novotna) e l'americana Davenport (6-2, 7-6 alla connazionale Mary Joe Fernandez).

Enrico Schiavina

FUORI PISTA

Giù lo zip del body

Mà dove vai, bellezza in bicicletta»: la memoria lontana del ballabile di Marchesi-D'Anzi (1951) è quasi un riflesso condizionato [illegible] fronte al successo nella prova di mountain bike di Paola Pezzo, veronese, che va «così di fretta pedalando [illegible] ardor», con «le gambe snelle, tornite e belle», e soprattutto quella scollatura, oh quella scollatura, che ha ipnotizzato le telecamere americane e il pubblico del pianeta. E quindi per i giornali sarà stata una fatica del diavolo evitare i giochi di parole nei titoli, la gara presa di petto, fuori di seno per l'oro: ed è meglio smetterla subito, altrimenti [illegible] infrangono i comandamenti del *politically correct*.

Eppure quell'inopinato décolleté ha acceso la fantasia dei giornalisti e della platea televisiva. Dev'essere perché di solito non si riesce a considerare sexy un'atleta. Anche le più belle, le più statuarie, hanno sempre un che di distante, qualcosa di scultoreo, perfetto ma irraggiungibile, e quindi neanche desiderabile. Invece quando quel gran Pezzo della Paola (pardon), sotto il sole torrido del percorso, ha abbassato la zip del body, è stato un autentico Strappo alla Regola. Era [illegible] vedere la [illegible] istitutrice alla festa di chiusura del collegio con un abissale spacco sulla coscia. Era il gusto furtivo, nei film degli Anni 50, di vedere una casalinga a cui cade la spallina della sottoveste mentre è indaffarata con il bucato.

Sono piaceri eccezionali perché rari, inattesi, sorprendenti e che quindi giustificano con la scusa della curiosità per l'Evento l'improvvisa inclinazione al voyeurismo. Abbiamo quindi imparato quasi tutto, del nuovo sex symbol, che è stata «allenata affettuosamente» da Paolo Rosola, che ha vinto un mondiale tre anni fa. [illegible] soprattutto che in quell'occasione ha posato in smoking da vera modella, sopra la maglia iridata.

Tombola. Perché chi riuscirà, fra le case produttrici di abbigliamento intimo, a resistere alla tentazione [illegible] infilare un reggiseno al seno più scoperto dell'Olimpiade? E quindi per la trionfatrice Paola Pezzo ci si può aspettare un luminoso destino come indossatrice. Molto presto la vedremo [illegible] addosso straordinari wonderbra, prodigiosi push-up, insomma il trionfo di un «super super super reggiseno», quello che tramuta un'anonima pedalatrice in una ciclista «tutta veleno» (per chi [illegible] [illegible] indifferente alle nostre canzonette, trattasi di un Mogol-Battisti datato 1973).

Edmondo Berselli

Self
Grande Centro del Fai da Te
Quelli del fai da te
TORINO • C.so TRAPANI 201 • Via GENOVA 197
E' APERTO IN AGOSTO
Con i suoi servizi
TAGLIO LEGNO SU MISURA
BORDATURA PANNELLI
TAGLIO MOQUETTES E PVC
TAGLIO VETRO SU MISURA
CORNICI SU MISURA
Con le sue marche
Self
TEKNICO
Fratelli Professionale Garantito
ideato
Fratelli Professionale Garantito

Dopo i 400, Michael e Marie-Jo puntano ai 200 (e la Devers può vincere gli ostacoli)

Johnson-Perec, avanti con la doppietta

In sette inseguono due titoli individuali

DAL NOSTRO INVIATO

Michael Johnson sogna di diventare Double Mike. Di vincere cioè due titoli individuali. Non è il solo. La doppietta che ■ Barcellona ■■■ realizzò, è nei pensieri di altri ■■ campioni: Marie-Jo Perec, Gail Devers, Svetlana Masterkova, Wang Junxia, Inessa Kravets ■ Heile Gebrselassie.

Il programma ■ Johnson ■ della Perec è analogo: ieri mattina, 36 ore dopo aver conquistato i rispettivi titoli dei 400, erano al via delle batterie dei 200. Una passeggiata per entrambi. E anche un destino comune perché sulla loro strada troveranno principalmente chi, dopo aver corso i 100 giungendo secondo, ha una gran voglia di rifarsi: Fredericks e la Ottey.

Le difficoltà che Michelone e Marie-Jo incontreranno non sono però uguali. Infatti, ■■ ■ texano correrà come ■ Trials, quando ha concluso la sua doppia fatica per qualificarsi ai Giochi col primato mondiale dei 200, difficilmente Fredericks potrà opporsi al ■■■■■ E' vero che il namibiano quest'anno ha già battuto Johnson, proprio nella prima gara dopo il record, ma quella ■■■ a Losanna Michael partì al rallenta■■■ mentre Frankie schizzò dai blocchi come un lampo. Qualcuno chiosò l'indulgenza dello starter, ipotizzando ■■■ partenza falsa. Ma proprio lo sconfitto rifiutò ogni polemica: «Fredericks ha corso meglio e ha vinto. Sono io ad aver sbagliato qualcosa».

■■ quella ■■■ i due ■■ si sono più incontrati. Lo rifaranno do■■■ in finale, salvo clamorose sorprese. E in quel momento Johnson ■■ che non potrà sbagliare la partenza come a Losanna così come Fredericks dovrà invece cercare ■ ripetere nei particolari quella fortunata corsa.

Sopra, Michael Johnson
A destra, Gail Devers
Sotto, da sinistra, Marie-Jo Perec, l'etiope Heile Gebrselassie e la cinese Wang Junxia

Gebre e Wang, bis alla portata Compiti ardui per Kravets e Masterkova

Nei 200 femminili, invece, la Perec deve inseguire, almeno sulla carta. Nelle liste stagionali, cartina al tornasole non sempre attendibile quando si devono mettere in fila nomi per le medaglie, la bella francesina nativa della Guadalupa è sesta, con un tempo (22"29) di due decimi superiore al top della Ottey. In mezzo un quartetto ■■■ Guidry, Young, Miller e anche la Torrence che ai Trials fu quarta ■ dunque è stata esclusa dalla squadra Usa per buona pace di tutte le rivali, visto che un anno fa Gwen perse il Mondiale dei 200, dopo aver dominato le avversarie, per aver calpestato il bordo della corsia in due appoggi.

Marie-Jo avrebbe preferito, come seconda gara, disputare i 400 ostacoli, ■■ l'orario glielo ha negato. E così si è preparata anche per i 200 che «mi son serviti per migliorare la velocità di base anche sui 400». Dove infatti ha vinto col terzo tempo di sempre.

Una rivincita particolare è in■■■ quella che cerca Gail Devers. ■ Barcellona andò vicinissima alla doppietta: vinti i 100 piani, inciampò sull'ultima barriera della gara a ostacoli, franando a terra e dando via libera alla meteora greca Patoulidou. Abituata dalla vita a lotture, stemperò la delusione in una battuta: «Mi rifarò ad Atlanta». Ora è qui, a cercare davvero di rifarsi. ■ può riuscirci.

Ben più difficile il compito per la Masterkova che, dopo aver già sorpreso mettendo in fila negli ■■■ Quirot e Mutola, diverrebbe un'autentica ammazza-grandi se dovesse ripetersi ■■ 1500 ■ spese della Boulmerka. La ventottenne ■■■ ad ogni buon ■■■ ci vuol provare. E ieri in batteria, quasi a far le prove, si è accontentata di ■■ secondo posto dietro all'austriaca Kiesl, ma davanti alla Boulmerka. Per entrambe la qualificazione alla semifinale era comunque garantita dal fatto che passavano le prime sei.

Molto attesa è ■ cinese Wang, unica fondista a gareggiare in entrambe le maggiori distanze della pista. L'ex discepola di Ma Junren, sulle cui reali possibilità ci si interrogava prima dei 5000, ha mostrato di meritare il ruolo di favorita anche per la distanza maggiore dove sarà grande duello tra lei, le sue connazionali e le tre etiopi, guidate dalla Tulu.

Inessa Kravets è l'unica dei pretendenti al doppio oro a non essere ■■■ ■ metà dell'opera. Prima ■ tutto è attesa dalla finale del triplo in cui lei, primatista e iridata, ■■ ■■■ nella splendida forma di Göteborg, forse per aver trascurato in parte la preparazione a favore del lungo, dove invece gli acciacchi di Joyner e Drechsler la pongono, con Fiona May, in una posizione di apparente privilegio.

Infine «Neftenga» Gebrselassie, il boss della corsa. Nei 10.000 è stato il gatto sor■■■ che ha lasciato sfogare gli avversari, accettandone ■■■ scomposti i cambiamenti di ritmo volti ■ ■■■ di stroncarlo, per poi piazzare la volata vincente. Potrebbe trovare qualche difficoltà in più sui 5000, anche perché il muro dei 13' spaventa sempre meno gente. Ma i ■■■ margini sono comunque ancora molto elevati.

Giorgio Barberis

Fiona May ■■ disputa ■ qualificazioni del lungo. Concentratissima, punta a ripetere il successo conquistato l'anno scorso nei Mondiali ■ Göteborg

Mori finalista nei 400 hs

200: Christie eliminato nei quarti May e Bevilacqua oggi in pedana

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno in cui la giamaicana Deon Hemmings (52"82) mette ■■ fila le favorite statunitensi Batten (53"08) e Bufort-Bailey (53"22) conquistando il titolo femminile dei 400 hs, Fabrizio Mori conquista la finale maschile (terzo nella semifinale vinta da Adkins in 47"76) correndo in 48"43, a un decimo dal ■■■ primato italiano.

Niente da fare, invece, per Laurent Ottoz, sesto (48"52) nell'altra semifinale vinta da Davis in 47"91.

Parallelamente al dramma di Sergei Bubka, intanto, ■ consuma quello meno grave del ■■ ideale delfino, Okkert Brits: tre errori ■■ qualificazione a 5,60 e la sua Olimpiade finisce. «Non so che cosa ho sbagliato - commenta il sudafricano con un nodo alla gola - e non voglio cercare scuse. Sono fuori ■ basta». Gara quasi stregata, la qualificazione dell'asta visto che anche Laurence Johnson, il nero con cui gli States sognano di tornare ai vertici dopo anni di domanio altrui, solo al terzo tentativo supera i 5,70 richiesti.

Nei 200 esce di scena anche un altro grande, Linford Christie. Gli sono fatali i quarti (corsi in 20"59): ed è la conferma che il trentaseienne britannico non è più competitivo in gare a più turni. Michael Johnson, invece, un ■■' legnoso nel primo turno (20"55), nel secondo dà spettacolo interpretando la curva alla grande e chiudendo sullo slancio in 20"37. Il miglior tempo ■ di Boldon (20"26 al primo turno, un centesimo in meno nel secondo), che denuncia i ■■■ 22 anni ■ l'incapacità ■ amministrarsi senza sprecare troppe energie. Fuori, nei quarti, anche Dean Capobianco (l'australiano che, positivo ■ un concrollo antidoping, gareggiava sub judice), e l'azzurro Floris (21"01) fin dal primo turno. Tra le donne, nessuna sorpresa, con miglior tempo della Perec (22"24) che abbassa così di 5 centesimi ■ suo top stagionale.

A proposito di donne, oggi toccherà a due azzurre, Fi■■■ May e Antonella Bevilacqua, molto attese anche se per motivi differenti. Nel lungo le precarie condizioni di Jackie Joyner-Kersee, alla quale addirittura ■ presidente Clinton ha fatto gli auguri di poter essere in pedana, e ■ forfait ormai sicuro ■ Heike Drechsler, spianano la strada all'ucraina Inessa Kravets ■ a Fiona May. L'azzurra che fino a metà giugno ha gareggiato nonostante dolori persistenti alla schiena, adesso è guarito e, da piccoli particolari, si intuisce «he è concentratissima sulla gara.

Come un anno fa ■ Göteborg ha pregato tutti di non cercarla, parlerà dopo. Le notizie che ■■rivano da Dino Ponchio, citi delle ragazze, sono confortanti: «Fiona è tranquilla. L'altra ■■■ alle 21,30 dormiva già senza problemi e ieri si è alzata alle 6 per ripetere quel che farà in vista dell'odierna qualificazione». E in aggiunta il marito, Gianni Iapichino, racconta dall'Italia: «Sono rimasto a ■■■ perché Fiona stesse più tranquilla, co■■■ in Svezia. L'ho comunque sentita per telefono: qualche giorno fa mi pareva inquieta, sentiva il peso della responsabilità viste anche le possibili assenze ■ Joyner e Drechsler, ma quando le ho parlato ieri, aveva superato il brutto momento e fugato le apprensioni. Mi è par■■ già ben concentrata».

Per Antonella Bevilacqua la qualificazione dell'alto, invece, ■ annuncia ■■■ una liberazione. Dopo le molte polemiche e la minaccia ■ squalifica, nei giorni scorsi aveva inviato ■■■ lettera aperta ai giornalisti in ■■ chiedeva di non parlare più del suo presunto doping, ribadendo la propria innocenza, ma soltanto dalla gara: «Voglio difendermi ■■■ ■ gambe - ha scritto - da tutte fi■ cattiverie che sono state dette in questi ultimi giorni su di me».

«Antonella è pronta. Mi pare ■ posto anche se non ha potuto rifinire la preparazioni nelle migliori condizioni di spirito - dice Ponchio -. Vedremo in pedana ■■ ha davvero superato con la testa i brutti giorni che ha vissuto». **(g. bar.)**

IL CASO

UNA ■■■■■ PER ■■■■■ ■■■ MITO

E Lewis spacca l'America

Il ct cerca un pretesto per farlo correre

ATLANTA

IN attesa delle ultime risposte, i Giochi si sono innamorati di una domanda: è *politically correct* far partecipare Carl Lewis alla staffetta 4 × 100 ■■ modo che possa ascendere alla decima medaglia d'oro olimpica e staccare, così, Paavo Nurmi? Gli americani hanno già votato. Sì, naturalmente. Anche se Lewis non ■■■ (e a tutt'oggi, non è) né titolare ■■ riserva. Anche se, per fargli posto, bisognerà espellere uno degli aventi diri■■. E' quanto emerge ■ un sondaggio che la catena tv Espn ha promosso su Internet: il ■■■ degli intervistati è bal■■to sul carro del Mito, oplà.

La campagna, per la verità, era stata lanciata da Lewis in persona lunedì notte, pochi minuti dopo il trionfale epilogo ■■ salto in lun■■. Se mi vogliono far correre, sono pronto. Parole chiare, forti, allusive, se non proprio ■■■■■■. Le qualificazioni sono ■■ programma domani; la finale, sabato. I regolamenti, in materia, lasciano carta bianca ai tecnici. Non esistono vincoli, di tempo o di gerarchia. Quello dell'atletica Usa, ■■ chiama Erv Hunt. Non lo invidiamo. Qui ■■■ si tratta di decidere, come ha fatto Maldini, tra Pagotto ■ Pagliuca, uno che si ■■■ guadagnato la pagnotta e un fuori quota usurpatore, piovuto dal cielo all'ultimo momento. Qui, signori, c'è in ballo Sua Maestà, e un altro balzo nella leggenda, dieci medaglie d'oro e chissà quanti miliardi, alzi la mano ■■■ ha ■ coraggio di opporsi.

Hunt non la alza, garantito. Al contrario, tentenna e annaspa: «In linea di massima, correranno i titolari. Ma al minimo intoppo, terrò Carl in grande considerazione (strong consideration)». Trovare un pretesto, un agnello sacrificale. Il punto è questo. E la formazione, annunciata, questa: Jon Drummond, Leroy Burrell, Mike Marsh, Dennis Mitchell. Il capitano è Mitchell. E le riserve, per ■ cronaca, Tim Montgomery, Tim Harden e Jeff Williams. Sulla carta è così. Dietro le quinte, in compenso, ■ tratta e si trama. Sono in atto manovre trasversali, pissi pissi carbonari, ondeggiamenti di pensiero. Sponsor, televisioni e «cardinali» sparpagliati (della delegazione Usa, ma anche ■■■ Cio) gradirebbero che si, ■ onore e gloria del sommo Olimpismo, Lewis potesse prender parte alla finale, e suggellarla in quarta frazione, come a Barcellona, 37"40, record del mondo. Hunt l'ha pregato di non muoversi da Atlanta: segno che ■ pentola bolle, e come. Joe Douglas, manager di Carl, ha dichiara■■ al New York Times: «Non escludo che qualcosa possa ■■■■ dere».

Ai Trials, pur essendo finito ultimo sui cento, Lewis era stato inserito comunque nella lista degli staffettisti. Sembrava tutto okay, ■■ il rifiuto di presentarsi a ■■■ stage in North Carolina, ai primi del mese, aveva scatenato la guerriglia. Il Sacchi yankee ne fece una questione di principio. E tale è rimasta, la questione, il principio, sino all'ora, e all'oro, del lungo. Già all'indomani, i toni erano diversi, più soft, meno drastici. Lewis conta molto sull'appoggio di Burrell e Marsh, suoi compari di fatica e bisboccia al Santa Monica Track Club. Marsh, inoltre, ha già corso i cento metri (quinto, dietro Mitchell) e, ■■■ Williams, deve far fronte ai duecento (ieri, oggi). Insomma: piano piano, l'alta marea del consenso sta recuperando fior di posi■■■.

Fiutato il vento, lui che ne è il figlio prediletto, Carl cavalca il populismo degli americani: «La gente vuole che io corra la staffetta, penso proprio che sia un diritto che mi spetti». Quindi, intervistato dalla Cnn: «Tifosi, americani, fate sentire la vostra voce». Vale più la decima medaglia di un Mito o la prima di un comune mortale? Il business dei sentimenti non ha dubbi: la decima. I sentimenti senza business, viceversa, ne hanno tanti. Quanto meno, andrebbero messe sullo stesso piano. «Provo ■■ gran rispetto per Carl - ha confessato Drummond - ed è sempre stato il mio sogno correre ■■■ lui, ■■ i patti erano, sono, chiari: si è chiamato fuori e così, adesso, non è giusto che torni in squadra». Burrell, uno dei fedelissimi, balla da■■■: ■■■ fatta la sua volontà». E Mitchell, capitano e ultimo frazionista? E' il più d■■■: «Lewis ha scritto la storia dell'atletica, ma ci sono stati i Trials e c'è stato un raduno specifico, Carl ha fallito i primi e disertato il secondo. ■■■ può dimenticarlo. Io so■■ il capitano della squadra. E da capitano, parlo: avanti così, ■■■■ Lewis. Se davvero ama il suo Paese, tifi per ■■. Si è preso il suo momento. Evviva. Ora, per favore, mi lasci il mio, ci lasci il nostro».

Roberto Beccantini

Carl Lewis esulta dopo il 9° ■■■ olimpico, conquistato nel lungo. A destra Dennis Mitchell, capitano del team atletico statunitense e leader della 4 × 100

Le gente vuole il 10° oro di Carl Mitchell reagisce: ha avuto il suo momento di gloria, ci lasci il nostro

Primo collaudo serio per la squadra di Hodgson: il Manchester di Cantona perde 3-0

Inter, per ora arrivano i gol

Non c'è gioco, ma rimedia l'olimpico Branca

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Una prodezza di Carbone e una doppietta di Branca hanno illuminato l'amichevole vinta 3-0 sul Manchester Utd che solo in parte ha soddisfatto le aspettative dei tifosi dell'Inter. I quali avevano ringraziato Moratti con un mega-striscione per la nuova squadra piena di campioni. Lo striscione era stato rimosso nell'intervallo anche se nel 2° tempo il livello tecnico è migliorato. A inizio di stagione c'è ancora da lavorare e manca Kanu, perché questa Inter possa decollare e competere con Milan, Juve e Parma per lo scudetto. Le premesse sono positive. A spinta c'era Eriksson, impressionato dal gol di Carbone e dal discreto livello raggiunto dall'Inter.

Cantona, il sogno proibito di Moratti, l'ha messa tutta per non farsi rimpiangere. Eric ieri ha latitato, fischiatissimo per il «no» all'Inter ma anche per la sua scialba prova: un pallonetto da 35 metri di poco a lato è stato l'unico spunto del francese nella 1ª frazione; e nella 2ª non ha brillato. Ma il vero Cantona lo vedremo fra 15 giorni, nel ritorno per la Pirelli Cup, quando gli inglesi avranno Poborsky, l'ala ceca che ha entusiasmato ai recenti Europei.

E quanto ci vorrà per vedere la vera Inter? Ieri Hodgson aveva schierato anche gli olimpici Pagliuca e Branca, chiedendo loro di rinviare di qualche giorno le vacanze. Davanti a Pagliuca c'era una difesa con Angloma, Festa, Ferri, Paganin e Bergomi; a centrocampo un «rombo» con Carbone, Ince, Winter e Djorkaeff; in avanti, Zamorano e Branca.

Branca appena rientrato all'Atalanta ha segnato due gol; lui e Zamorano hanno giocato insieme per la prima volta: possono coesistere anche se Carbone e Djorkaeff c'è il rischio di sbilanciare la squadra

Lente e macchinose, le due squadre non riuscivano a sviluppare quel calcio-spettacolo che Hodgson aveva auspicato alla vigilia. Il gran caldo e gli effetti della preparazione, nonché un'intesa da perfezionare, imponevano ritmi troppo bassi e una manovra prevedibile. Anche gli inglesi, benché più rodati, non avevano la forza per affondare i colpi.

Solo al 7' l'Inter costruiva una buona azione con Angloma e Branca, rifinita con una debole conclusione da Djorkaeff. Ci voleva un bolide di Angloma a fil di traversa per strappare applausi ai 34 mila spettatori (incasso 842.830.000 lire). Le punte nerazzurre erano senza adeguati rifornimenti da parte di Ince, Winter e Djorkaeff.

Zamorano e Branca, insieme per la prima volta (il cileno, sostituito a 8' dal termine con Spinesi, non ha incantato), possono coesistere anche se Carbone e Djorkaeff c'è il rischio di sbilanciare troppo la squadra e di mandare in soffe- la retroguardia. Nel Real Madrid Zamorano era l'uomo sul quale convergeva il gioco. Nell'Inter divide con altri questa responsabilità. Hodgson avrebbe voluto Sforza come regista: l'italo-svizzero Bayern Monaco costa troppo e non è il fuoriclasse che può fare la differenza.

Pagliuca sventava un gol su una saetta improvvisa di Beckam. E dopo un tentativo di autorete di May, Carbone sbloccava il risultato (44') una rasoiata angolatissima da ventina di metri.

Dopo la pausa, in luogo di Angloma, rimasto negli spogliatoi per noie muscolari, si presentava Seno nell'inedita posizione di terzino destro, con Bergomi sempre a sinistra. Così disposta, l'Inter era più aggressiva. Anche se affaticato dagli straordinari di Atlanta, Branca appariva il più in forma e, dopo essersi fatto respingere un tiro-gol da Schmeichel (che si ripeteva su Zamorano), raddoppiava un secco sinistro ravvicinato (11'). E dopo che una bella rete di Djorkaeff veniva annullata per fuori gioco, Branca concedeva il bis (20') risolvendo una mischia da opportunista.

Cinque minuti più tardi, accompagnato da un'ovazione, rientrava zoppicante negli spogliatoi per una botta ad un piede. Al suo posto Ganz. Nel finale anche Pagliuca si prendeva la sua razione di applausi cedendo il posto a Mazzantini.

Un conto è giocare al tiro a segno con la rappresentativa valdostana, altra cosa è affrontare i campioni d'Inghilterra. Ma l'Inter ha un organico per recitare un ruolo da protagonista. Sempre.

Bruno Bernardi

E Baggio accende la luce

Il Codino guida il Milan a Como giocando alle spalle delle punte

Davids ha giocato un solo tempo

COMO. Il Milan liquida il Como 3-0 e mostra un Baggio già in vena. Dal Codino, schierato a centrocampo con Savicevic seconda punta al fianco di Weah, partono l'assist per il primo gol di Eranio (6') e la punizione che si colloca direttamente in porta al 12'. Il terzo gol è di Lentini (40' st). Ma torniamo al piazzato di Robi: un gran bel colpo, effettuato da posizione molto angolata con traiettoria che sorprende il portiere comasco e si deposita nell'angolino più lontano.

Gli applausi del pubblico e gli elogi di Galliani sono tutti per il Codino che lotta e corre moltissimo. Nella prima parte del match offre 30' ad altissimo livello, nella nuova posizione di centrocampista puro, in linea con Albertini, Eranio e Davids. Nell'occasione cui è impostazione e copertura e si spinge spesso avanti, da terza punta. E Tabarez lo premia evitando di invertire il suo ruolo con Savicevic nella ripresa. Così il montenegrino è affiancato in attacco da Locatelli al posto di spento Weah. A centrocampo Davids, che opera in zona più centrale per dare spazio sulla corsia di sinistra alle discese di Maldini, è rilevato da Lentini; in difesa Baresi lascia il posto a Galli, Reiziger a Tassotti e il portiere Rossi a Pagotto che esordisce ufficialmente nel Milan.

Con Weah delude Savicevic che si impegna molto, ma è incapace di vincere un contrasto e di proporre almeno buoni assist. Rimane in campo fino al 60' prima di essere rilevato dal giovane Saudati. Per Savicevic si annunciano tempi duri perché rischia di perdere il posto di suggeritore e centrocampo a favore di Baggio, mentre in attacco dovrà subire la concorrenza di Simone, pronto a rientrare sabato ad Ascoli, e di Dugarry, appena operato di menisco e dunque disponibile a inizio di campionato.

Intanto si vede sempre più la mano di allenatore Tabarez, che ha già abbandonato il «rombo» per un più chiaro e classico 4-4-2, con un difensore (a turno Maldini e Reiziger) che avanza per aiutare il centrocampo quando la squadra attacca, e con attaccante di sollo Savicevic) che arretra quando l'iniziativa del gioco passa all'avversario.

La partita, la seconda amichevole dopo l'esordio di sabato a Monza, comincia con un minuto di silenzio per ricordare la morte della sorella del presidente del Como, Mario Beretta, e vede il Milan nella nuova divisa tutta nera con i bordi rossi. I campioni partono di gran carriera sotto la regia di Baggio e al 6' arriva la prima rete: il fantasista, dalla trequarti, lancia Maldini che calcia a rete; respinge il portiere ma la palla finisce a Eranio il quale realizza. Sei minuti più tardi il raddoppio su punizione di Baggio. Il Milan domina sempre, ma le fatiche della dura preparazione e la cattiva serata di qualche rossonero, Weah in testa, gli toglie la velocità e la carica necessaria per incrementare il bottino. Nella ripresa, al calo del Milan replica il Como con qualche buona sortita. Però tocca a Lentini (primo gol stagionale) chiudere la gara deviando in rete un cross dal fondo.

Nino Sormani

Il dirigente sicuro di avere una squadra più bella del '95-96

Bettega prenota un ciclo

«Abbiamo acquistato gente eccezionale, saremo protagonisti per 5-6 anni»
Stasera ad Aosta c'è Zidane: «Non pretendete troppo; e non sono come Platini»

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

E' il giorno di Zidane. Nella quarta uscita della Juve (ore 19 ad Aosta contro Chatillon-Saint Vincent) finalmente si vede il francese raccomandato da Platini. «Non giudicatemi da questa partita, sono stanco perciò avrò dei problemi», spiega il centrocampista. Trapattoni ha profetizzato un futuro radioso. E a suon di equivoci mette subito le carte in tavola: «Avete presente Platini? Bene, io ho quasi tutto meno di lui e non lavoro per assomigliargli. Lavoro per la Juve che ha creduto in me. E non paragonatemi neppure a Del Piero. In comune con lui ho il piacere di giocare bene la palla, per il resto siamo diversi. Infatti posso dare il meglio giocando da centrale». E Lippi lo vuole proprio lì, nel cuore della manovra.

Alla «prima» di Zidane assisterà anche Bettega, ieri in ritiro con la squadra. Abbronzato, con qualche chilo di meno, il vice presidente è curioso di scoprire la Juve che lui più di tutti ha voluto rimodellare volendola non solo concreta come del resto era, ma anche più bella. Insomma la nuova missione è continuare a vincere, con un'attenzione particolare allo spettacolo. Bettega paragona la svolta tecnica di quest'anno a quella del '70 sotto la guida di Picchi: «C'è stato un cambiamento violento. Ci aspettiamo risultati immediati e soprattutto vogliamo essere protagonisti nei prossimi 5-6 anni. Abbiamo preso il miglior talento francese, tre nazionali under 21 e Boksic, il miglior colpo del mercato. Siamo sicuri di poter puntare al massimo».

Zinedine Zidane ha 24 anni

La vittoria sul Bayern l'ha impressionato più di tanto. Bettega ha troppa esperienza per entusiasmarsi di fronte al calcio di mezz'estate: «E' tutto prematuro, la squadra deve trovare una fisionomia precisa. Ma lo spirito è quello giusto e lo capisci dai dettagli, anche fuori dal campo. Per l'8 settembre Lippi le idee più chiare sulle varie soluzioni tattiche. Non c'è la sola Juve, ma una squadra a più volti. Ancora una volta abbiamo operato sul mercato con occhio al bilancio, ma non dimenticare che siamo la Juve e abbiamo obblighi precisi nei confronti dei tifosi. Saremo protagonisti su tutti i fronti».

Non si naviga a vista, il grande ribaltone avrà effetti negativi anche se sono partiti giocatori importanti: «Vialli era a fine contratto, per Ravanelli si è trattato di cessione che non può essere attribuita solo a Lippi. E' stata la Juve a scegliere una strada, Lippi ha approvato. Manca uno che tiri il gruppo? Ci sono tanti giocatori che possono assumere questo ruolo, anche fra i nuovi». Non c'è spazio per la nostalgia nell'azienda-Juve, le bandiere si ammainano, nascono nuovi simboli. Per esempio Boksic e Zidane. Spiega Bettega: «Il croato ha forza per scardinare, capacità di aggirare, velocità per penetrare. Un giocatore strepitoso. Il nostro attacco ha molte alternative, potremo arrivare al gol per strade diverse. Escludo fin da ora ritocchi in futuro. Zidane non sarà il nuovo Platini. Lo apprezziamo per quello che è, deve cambiare per imitare Michel. Se vuole emularlo, cerchi di vincere quanto lui».

Alla voce cessioni resta ovviamente il nome di Lombardo. Ieri sera Moggi è salito in ritiro per convincerlo ad accettare lo Sheffield. Bettega non esclude nulla: «Potrebbe andarsene, come restare». Pare comunque che l'accordo sia molto vicino e che Lombardo accetti il trasferimento in Inghilterra, non c'è, secondo il vice presidente, nessun caso Sousa: «Il problema non esiste, resta al Borussia. Non capisco l'atteggiamento dei tedeschi, valuteremo cosa fare per tutelare la nostra immagine».

L'anno scorso questi tempi, Bettega annunciò che la Juve puntava alla Champions League e fu ottimo profeta. Quest'anno il ventaglio si allarga: «Due i traguardi: scudetto e Coppa, abbiamo lavorato con queste prospettive. L'Intercontinentale viene dopo, non può esere l'obiettivo numero uno».

Una curiosità: lunedì al teatro Giacosa di Aosta verrà inaugurata una mostra fotografica sulla Juve e sarà esposta al pubblico la Coppa dei Campioni vinta all'Olimpico.

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

AMICHEVOLI, LAZIO A Risultati: Slavia Praga-Lazio 3-0 (gol di Lasota, Vacha e Vavra: gli uomini di Zeman, dopo aver retto dignitosamente i primi 20', sono crollati di fronte ai più avanti nella preparazione); Udinese-Arta Terme 5-0 (Bierhoff 2, Helveg, Poggi, Clementi); Parma A-Parma 4-0 (Chiesa, Pizzi, Baggio, Melli); Perugia-Fiumicino 4-0 (Rocco 2, Kreek, Gautieri); Palermo-Guidonia 1-1; Bari-Fiorenzuola 2-0; Lecce-Pro Sesto 3-0; Chievo-Panathinaikos 0-0; Reggina-Cadore 4-0; Salernitana-Mezzocorona 6-0.

MINOTTI RESTA A Quando sembrava raggiunto l'accordo, Lorenzo Minotti ha rifiutato per motivi familiari il trasferimento all'Olympique Marsiglia.

POLIZIA VIP. Molti dovranno deporre per aver beneficiato dal '91 delle tessere omaggio Vip della Fiorentina. La polizia ha chiesto la documentazione sul caso. L'amministratore delegato viola, Luna, al pm ha promesso di garantire «massima disponibilità e chiarire la vicenda». E' diventato italiano l'uomo che a Usa '94 negò all'Italia il 4° Mondiale parando un rigore. Taffarel ha un trisavolo veneto (Giovanni) per cui ha chiesto e ottenuto la cittadinanza italiana.

OSCENO. Diego osceno: durante una passeggiata nel centro di Amsterdam s'è calato i pantaloni e ha orinato contro un muro; quando troupe tv s'è avvicinata per riprenderlo s'è girato mostrando il fondo schiena.

FITTIPALDI IN Emerson Fittipaldi, operato lunedì alla colonna vertebrale, potrebbe tornare in pista la prossima stagione. E' il parere dei medici che curano il brasiliano.

DI CESENA E Nella Tris di martedì a Cesena combinazione vincente 13-2-1; ai 715 vincitori lire 12.209.500. In quella di ieri a Grosseto, combinazione vincente 4-15-6 e 825.600 lire ai vincitori.

IN TV C'E' DONADONI. Ore 12 Golf, Sun Dutch Open (Tele+2); 12,50 Studio sport (Italia1); 13,15 Tmc sport (Tmc); 13,45 Equitazione da Predazzo (Tele+2); 14,30 Coast to coast (Tele+2); 15,30 Baseball, Baltimora-Boston (Tele+2); 18,50 Studio Sport (Italia1); 20,45 Calcio, Columbus Crew-Tampa Bay, con Donadoni (Tele+2); 22,30 Bolinando (Tele+2); 23,30 Telesport (Tele+2).

CRIEN

Scegli VentaClub
e tuffati in un mare
di opportunità.

CUBA
Hotel Internacional + Havana
mezza pensione
L. 2.950.000
16 giorni / 14 notti
PARTENZE 14/8-15/8
Da 0 a 16 anni sconto del 50%
Club Cayo Guillermo
all inclusive
L. 2.860.000
9 giorni / 7 notti
PARTENZA 12 AGOSTO
Volo Air Europe A/R da Milano Malpensa

FLORIDA
Volo per MIAMI
L. 1.250.000
PARTENZE 13/8-27/8
Speciale Fly & Drive - 15 giorni
noleggio auto per 7 giorni
13/8 L. 1.650.000
27/8 L. 1.450.000
Volo Air Europe A/R da Milano Malpensa per Miami

ZANZIBAR
Club Mawimbini
all inclusive
L. 3.250.000
16 giorni / 14notti
PARTENZA 13 AGOSTO
Volo Air Europe A/R da Milano Malpensa

SANTO DOMINGO
Club Dominicus
all inclusive
L. 3.030.000
9 giorni / 7 notti
Hotel Iberostar
mezza pensione
L. 2.500.000
9 giorni / 7 notti
Hotel Bavaro Beach
mezza pensione
L. 2.710.000
9 giorni / 7 notti
PARTENZE 12/8-13/8-19/8
Volo Air Europe A/R da Malpensa e Roma Fiumicino

SARDEGNA
Club Telis/Hotel Monte Turri
all inclusive
da L. 2.150.000
8 giorni / 7 notti
PARTENZE 3/8-5/8-10/8-17/8
Volo Meridiana A/R ogni sabato da
Milano Malpensa/Verona/Bologna/Venezia/Bergamo
RIDUZIONI SPECIALI:
bambini - famiglie - singoli

Prenotazioni presso
la vostra Agenzia di Viaggi.

KENYA
Club Temple Point/Club Bushbaby
all inclusive
da L. 2.950.000
16 giorni / 14 notti
Safari Tsavo + Club Jambo o Temple Point
pensione completa o all inclusive
da L. 3.290.000
16 giorni / 14 notti
PARTENZE 6/8-8/8-13/8-15/8
Volo Air Europe A/R da Milano Malpensa

SICILIA
Club Fontane Bianche
Solo soggiorno inclusive
L. 1.270.000
8 giorni / 7 notti
PARTENZE

CALABRIA
Club Bagamoyo
Solo soggiorno all inclusive
L. 1.270.000
8 giorni / 7 notti
PARTENZE

I Viaggi del Ventaglio

IL [illegible] È [illegible] E IL L'A[illegible]

Forse a fine agosto il quadro completo delle partite: Matarrese «chiede scusa» ■ Veltroni

Dieci giornate: ecco i mini-calendari

Il Milan campione sul campo della Juve a novembre

ROMA. Non c'è stato il «miracolo», dalla Lega di Milano solo calendari dimezzati, anche se con spiegazioni abbastanza logiche. «Non posso fare diversamente - dice Nizzola -, l'assemblea è sovrana e le sue decisioni possono essere riviste e annullate solo da un'altra assemblea generale che non può essere convocata se non a fine mese, per via delle ferie. Né voglio che una decisione del genere venga presa dai delegati. Non è possibile anticipare la convocazione al 6, giorno delle elezioni federali, perché molti presidenti non ci saranno».

Veltroni, sostengono a Milano, avrebbe potuto intervenire prima. In 24 ore, tanto c'era a disposizione dall'arrivo della lettera al giorno già indicato per l'emissione dei mini-calendari, era impossibile accontentarlo. Lo si farà nell'assemblea convocata per il 26 agosto.

Il governo incassa e cerca di non dimostrare la sua irritazione. Che è tanta, e fa le spese l'attuale presidente della Figc che, guarda caso, ieri mattina era a Palazzo Chigi ed è stato ricevuto da Veltroni e dall'avvocato Valitutti. Davanti all'irritazione del vicepresidente del Consiglio che faceva presente come il calcio avesse dribblato l'atto di responsabilità chiestogli, Matarrese ha, a quanto si dice, assunto la figura del padre nobile. Quello che cerca di scusare i figli un po' discoli. Dimostrando di aver assorbito la delusione e di essere disposto a collaborare nella ricerca di una soluzione. Insomma un Matarrese migliore, che ha anche relazionato Veltroni sull'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo. Ormai l'attuale presidente della Figc ha accettato che le cariche internazionali rappresentino il suo futuro nel calcio.

A Palazzo Chigi, però, l'irritazione è doppia: da una parte c'è il politico non accontentato, dall'altra l'uomo, il tifoso che si sente defraudato. Ormai è tradizionale discussione di agosto quella sul calendario: le dieci giornate concesse dalla Lega di Milano non bastano, oltretutto manca la data del derby romano.

«Più di tanto non ci aspettavamo - dicono ufficialmente a Palazzo Chigi e fanno mente la favola della volpe e l'uva -. Quella della Lega era una decisione annunciata. Il problema vero resta quello del 1° agosto». L'auspicio del governo è che si trovi una via d'uscita. Servono organi istituzionali in cui affrontare temi importanti, come il decreto Bosman che proprio ieri è stato approvato in Commissione cultura.

«E' un segnale di rispetto - dice l'on. Mauro - verso lo sport. Faremo tutto perché vada in aula prima della chiusura per ferie del Parlamento. Questo governo sta dando molti segnali positivi al mondo dello sport. Mi auguro siano contraccambiati con rispetto reciproco». E, visto che il calcio ha da chiedere altre cose (come la riduzione dell'imposto Siae, 30 miliardi in ballo, e lo scopo di lucro), chi ha buone orecchie intenda.

Da via Po, dove ha presentato il suo programma, il presidente della Lega di C insiste: «Resto molto critico sul minicalendario, è mossa che capisco». E alle società del Nord, Abete ricorda: «A chi dice che non si governa senza il grande calcio, chiedo questo grande calcio. Le 38 di A e B, compreso ovviamente il Castel di Sangro? O chi ha quarantamila abbonati il Milan? Ma anche la Roma? La Lega è una realtà che difenda i suoi interessi, la Figc deve pensare a tutti. Anche alle 30 mila squadre giovanili. La Figc non è una società per azioni, dove chi ha la maggioranza elegge il amministratore delegato. Non cambio le mie idee per qualche voto. Come ho scritto a Giulivi, tra dignità e voti, scelgo la dignità».

Ma martedì prossimo non avremo presidente, si fa avanti un'altra ipotesi: Pescante commissario e via tutti, compresi i presidenti delle tre Leghe. Futuro molto incerto.

Comunque vada l'elezione il campionato avrà un insolito avvio. Sulla prima giornata (8 settembre) incombono le Coppe (Uefa il 10). Inter, Lazio, Parma e Roma chiederanno l'anticipo. Quindi 4 partite il sabato, 4 la domenica pomeriggio, 1 domenica sera per il posticipo tv.

Piero Serantoni

A

1ª GIORNATA	
Andata 8/9	Ritorno 26/1
BOLOGNA	LAZIO
CAGLIARI	ATALANTA
FIORENTINA	
MILAN	VERONA H.
PARMA	NAPOLI
PERUGIA	SAMPDORIA
REGGIANA	JUVENTUS
	PIACENZA
	INTER

2ª	
Andata 15/9	Ritorno 2/2
ATALANTA	FIORENTINA
INTER	PERUGIA
JUVENTUS	CAGLIARI
LAZIO	UDINESE
NAPOLI	REGGIANA
PIACENZA	PARMA
SAMPDORIA	MILAN
VERONA H.	BOLOGNA
VICENZA	ROMA

3ª GIORNATA	
Andata 22/9	Ritorno 16/2
BOLOGNA	MILAN
CAGLIARI	UDINESE
FIORENTINA	VERONA H.
INTER	LAZIO
NAPOLI	PIACENZA
PARMA	REGGIANA
PERUGIA	JUVENTUS
ROMA	SAMPDORIA
VICENZA	ATALANTA

4ª GIORNATA	
Andata 2	Ritorno 23/2
ATALANTA	INTER
JUVENTUS	FIORENTINA
LAZIO	PARMA
MILAN	PERUGIA
PIACENZA	VICENZA
REGGIANA	ROMA
SAMPDORIA	NAPOLI
	BOLOGNA
VERONA H.	CAGLIARI

5ª GIORNATA	
Andata 13/10	Ritorno 2/3
BOLOGNA	SAMPDORIA
CAGLIARI	PARMA
FIORENTINA	LAZIO
INTER	PIACENZA
NAPOLI	UDINESE
PERUGIA	ATALANTA
REGGIANA	VERONA H.
ROMA	MILAN
VICENZA	JUVENTUS

6ª	
Andata 20/10	Ritorno 9/3
BOLOGNA	FIORENTINA
JUVENTUS	
LAZIO	CAGLIARI
MILAN	NAPOLI
PARMA	PERUGIA
PIACENZA	REGGIANA
SAMPDORIA	ATALANTA
UDINESE	VICENZA
VERONA H.	ROMA

7ª	
Andata 27/10	Ritorno 16/3
ATALANTA	LAZIO
FIORENTINA	MILAN
INTER	PARMA
NAPOLI	BOLOGNA
PERUGIA	
PIACENZA	VERONA H.
REGGIANA	SAMPDORIA
ROMA	JUVENTUS
VICENZA	CAGLIARI

8ª	
Andata 3/11	Ritorno 23/3
BOLOGNA	ROMA
CAGLIARI	PERUGIA
JUVENTUS	NAPOLI
LAZIO	VICENZA
MILAN	ATALANTA
PARMA	FIORENTINA
	PIACENZA
UDINESE	REGGIANA
VERONA H.	INTER

9ª GIORNATA	
Andata 17/11	Ritorno 6/4
ATALANTA	UDINESE
INTER	FIORENTINA
JUVENTUS	MILAN
NAPOLI	PERUGIA
PIACENZA	LAZIO
REGGIANA	BOLOGNA
ROMA	CAGLIARI
SAMPDORIA	PARMA
VERONA H.	VICENZA

10ª GIORNATA	
Andata 24/11	Ritorno 13/4
BOLOGNA	ATALANTA
CAGLIARI	NAPOLI
FIORENTINA	PIACENZA
LAZIO	SAMPDORIA
MILAN	INTER
PARMA	ROMA
PERUGIA	VERONA H.
UDINESE	JUVENTUS
VICENZA	REGGIANA

SETTE LE SOSTE

La serie A comincia l'8 settembre, ore 16. Sette le soste. Il 6 ottobre per Moldavia-Italia qualif. Mondiali; 10 novembre per gli impegni dei calciatori stranieri con le loro nazionali; dicembre feste natalizie; 9 febbraio '97 per Inghilterra-Italia q. Mondiali; 30 marzo (Pasqua) per Italia-Moldavia (sabato e Polonia-Italia (2 aprile) q. Mondiali; 27 aprile per Italia-Polonia; 8 giugno per impegni degli stranieri in nazionale.

B

1ª	
Andata 8/9	Ritorno 2/2
BARI	BRESCIA
CASTELSANG.	COSENZA
CHIEVO VER.	CREMONESE
PALERMO	PESCARA
GENOA	LUCCHESE
PADOVA	EMPOLI
RAVENNA	VENEZIA
REGGINA	LECCE
SALERNITANA	FOGGIA
TORINO	CESENA

GIORNATA	
Andata 15/9	Ritorno 9/2
BRESCIA	PALERMO
CESENA	REGGINA
COSENZA	BARI
CREMONESE	GENOA
	SALERNITANA
FOGGIA	CASTELSANG.
LECCE	PADOVA
LUCCHESE	CHIEVO VER.
PESCARA	RAVENNA
	TORINO

GIORNATA	
Andata 22/9	Ritorno 16/2
BRESCIA	LUCCHESE
CASTELSANG.	CREMONESE
CHIEVO VER.	
GENOA	COSENZA
LECCE	FOGGIA
PADOVA	VENEZIA
RAVENNA	EMPOLI
REGGINA	PESCARA
SALERNITANA	PALERMO
TORINO	BARI

4ª	
Andata 29/9	Ritorno 23/2
BARI	REGGINA
CESENA	GENOA
PALERMO	CASTELSANG.
COSENZA	CHIEVO VER.
CREMONESE	RAVENNA
EMPOLI	TORINO
	PADOVA
LUCCHESE	SALERNITANA
PESCARA	BRESCIA
VENEZIA	LECCE

5ª GIO	
Andata 6/10	Ritorno 2/3
BRESCIA	CESENA
CHIEVO VER.	CASTELSANG.
GENOA	BARI
LECCE	EMPOLI
PADOVA	PALERMO
PESCARA	FOGGIA
RAVENNA	LUCCHESE
REGGINA	VENEZIA
SALERNITANA	CREMONESE
TORINO	COSENZA

6ª GIORNATA	
Andata 13/10	Ritorno 9/3
BARI	CHIEVO VER.
CASTELSANG.	RAVENNA
CESENA	PESCARA
PALERMO	EMPOLI
COSENZA	BRESCIA
CREMONESE	PADOVA
FOGGIA	VENEZIA
GENOA	LECCE
LUCCHESE	REGGINA
TORINO	SALERNITANA

7ª GIORNATA	
Andata 20/10	Ritorno 23/3
BRESCIA	TORINO
EMPOLI	CASTELSANG.
	COSENZA
LECCE	CHIEVO VER.
PADOVA	LUCCHESE
PESCARA	CREMONESE
RAVENNA	
REGGINA	GENOA
SALERNITANA	CESENA
VENEZIA	PALERMO

GIORNATA	
Andata 27/10	Ritorno 29/3
BARI	EMPOLI
CASTELSANG.	PADOVA
CESENA	VENEZIA
CHIEVO VER.	BRESCIA
PALERMO	RAVENNA
COSENZA	REGGINA
CREMONESE	LECCE
GENOA	SALERNITANA
LUCCHESE	FOGGIA
TORINO	PESCARA

9ª	
Andata 3/11	Ritorno 6/4
BRESCIA	CREMONESE
CESENA	CASTELSANG.
EMPOLI	LUCCHESE
FOGGIA	PALERMO
LECCE	BARI
PADOVA	TORINO
PESCARA	CHIEVO VER.
REGGINA	RAVENNA
SALERNITANA	COSENZA
VENEZIA	GENOA

10ª	
Andata 10/11	Ritorno 13/4
BARI	CESENA
CASTELSANG.	BRESCIA
CHIEVO VER.	SALERNITANA
PALERMO	LECCE
COSENZA	EMPOLI
GENOA	PESCARA
LUCCHESE	VENEZIA
PADOVA	REGGINA
RAVENNA	FOGGIA
TORINO	CREMONESE

SOLO 4 GLI STOP

Anche la serie B comincia l'8 settembre alle ore 16 e la prima sosta è prevista il 17 novembre, vale a dire tra la 10ª e l'11ª giornata, per una partita dell'Under 21 di categoria. Altri stop tra i cadetti: 29 dicembre, 16 marzo '97 (finale anglo-italiano) e 1° giugno per far concludere il torneo il 22, una domenica dopo quello di A. Questi gli orari, validi anche per la serie A: dal 13 ottobre alle 15,30; dal 27 ottobre alle 14,30; dal 16 febbraio '97, ore 15,00; dal 6 aprile alle 16,00; dal 18 maggio alle 16,30.

SQUADRA IN SALUTE

Le prime uscite hanno fatto dimenticare ai tifosi la retrocessione

Sandreani modella il Toro

«Il mio lavoro è già a buon punto»

GUBBIO. La crescita del Torino di Sandreani è costante e consistente. Nella seconda amichevole della stagione, contro il San Sepolcro, squadra che punta alla promozione in C2, il Torino ha convinto i suoi tifosi, molti dei quali si erano sobbarcati centinaia di chilometri per verificarne i progressi, ed autorizzato il tecnico ad esprimere valutazioni positive: «Ciò che più mi è piaciuto - osserva Sandreani - è stata la compattezza della squadra, le giuste distanze mantenute in ogni frangente dai reparti. Anche i meccanismi difensivi stavolta hanno funzionato meglio. Ciascuno ha interpretato la propria parte».

In effetti, pur con la prudenza che deriva dal calcio d'agosto, nel Torino si vede già la mano del nuovo allenatore, convinto assertore della [illegible]. Ho avuto la conferma che la preparazione sta dando i suoi frutti, così le lezioni tattiche - prosegue Sandreani -. La squadra è San Sepolcro è riuscita ad occupare tutte le zone del campo, muovendosi con automatismi che senz'altro miglioreranno in una migliore condizione fisica».

Anche il clima che la squadra sta respirando nel ritiro di Gubbio, meta ininterrotta di tifosi, che in queste prime uscite dove c'è ancora fame di calcio, e dove i tifosi di fede granata hanno praticamente già cancellato la retrocessione in B, sta agevolando il compito di Sandreani che ha programmato per domani pomeriggio la terza amichevole a Cantiano. Si tratta del paese natale allenatore granata, nelle cui file milita anche il figlio diciassettenne Alessandro. Ma, al là delle valutazioni che potranno essere date sul conto Sandreani junior, che già giocato nella rappresentativa marchigiana in occasione della prima uscita del Torino, il test della stagione servirà valutare meglio i progressi.

Sandreani: «I progressi Florijancic per scontati Piuttosto è giusto elogiare il lavoro di Longo»

«Florijancic si sta muovendo assai bene, ma non una scoperta: il valore dell'atleta conosciuto, interpretando al meglio la parte, lavorando per la squadra e arrivando spesso gol», osserva Sandreani che su Longo puntualizza: «Sulla fascia destra sta dimostrando determinante con le galoppate, crea spazi e mette i compagni in grado di sfruttare al meglio il suo eccellente lavoro».

A Cantiano, in terra marchigiana, giusto al confine con l'Umbria, Sandreani utilizzerà per la prima volta anche Lombardini in attacco dovrebbe partire il tandem Florijancic-Ipoua, altri cambi in difesa (è previsto il rientro di Pedroni, potrebbe esserci qualche ritocco anche a centrocampo).

Per quanto riguarda il calendario relativo alle prime dieci domeniche, valutazioni contrastanti tra Sandreani e il direttore sportivo Giorgio Vitali. «L'avvio difficile, ma dobbiamo prima dopo affrontare tutti gli avversari dunque non sono particolarmente preoccupato, visto anche il ruolo di favorito che il Torino giustamente occupa», rileva il tecnico. Protesta Vitali: «Ci hanno trattato malissimo, nelle prime dieci giornate affrontiamo le tre squadre che retrocesse in B con noi e che quindi partono con propositi di promozione. E' il Milan giocasse in casa nelle prime tre giornate con Fiorentina, Juventus ed Inter».

SQUADRA MALATA

E' salmonellosi?

Nel Bologna pure il medico in infermeria

BOLOGNA. Rimane critica la situazione sanitaria all'interno della neopromossa squadra del Bologna dopo la misteriosa infezione alimentare che nel ritiro di Sestola ha colpito finora quindici fra giocatori e accompagnatori della squadra.

I sintomi, dal mal di testa alla febbre, compresi vomito e dissenteria, farebbero pensare alla salmonellosi.

Il più colpito è l'ex interista Davide Fontolan per il quale i sanitari rossoblù hanno disposto il ricovero nell'ospedale di Bologna per effettuare una serie completa di analisi.

L'infezione ha messo ko anche altri giocatori, fra i quali Tarozzi, Cardone e Magoni oltre al viceallenatore Buso e al medico sociale Nanni.

Come già previsto dal programma di lavoro, l'allenatore Ulivieri ha concesso due giorni di riposo a tutti e la preparazione riprenderà domani. Una sosta giunta quanto mai al momento opportuno visto lo stato di debilitazione dei giocatori.

Nelle prossime ore, intanto, si conoscerà l'esito degli esami sui cibi e soprattutto sull'acqua minerale (sulla quale si concentrano i sospetti maggiori) consumati dalla comitiva rossoblù in ritiro. Ormai l'infezione si sta rivelando una vera propria epidemia. **[f. c.]**

CAMPIONE IN CRISI

Lothar divorzia

La bella Lolita di Matthaeus «Amore finito»

BONN. Lothar Matthaeus sarebbe ai ferri corti con la moglie Lolita: secondo quanto ha scritto ieri in prima pagina il quotidiano popolare «Bild», la consorte, offesa e ormai piena di amarezza, consiglia al calciatore tedesco campione del mondo «andare dallo psichiatra perché ha bisogno di aiuto».

Quattro anni di amore, quasi due di matrimonio, un figlio, Loris, di quattro anni. Ma Lothar e Lolita «si fanno solo del male» afferma il giornale diffuso in oltre quattro milioni di copie. Del 35enne Lothar il quotidiano riporta una sola frase: «L'ho coccolata. Era sempre insoddisfatta», mentre a Lolita (36 anni) viene dedicato maggiore spazio sulla scorta di un'intervista rilasciata dalla donna al settimanale «Bunte».

Nelle dichiarazioni Lolita sostiene tra l'altro che tutti le chiedono il marito l'ha picchiata e afferma: «Non lo dirò mai, non davanti al giudice. E' stato un dolore spirituale e mi vergognerei a raccontarlo».

Lolita, che ora abita a Ginevra con il figlio, sostiene aver vissuto «un amore profondo» con Lothar, ma aggiunge: «Non posso più vivere con lui. Mai più. Finora non abbiamo trovato un giudice per divorziare» conclude la donna, sentenziando: «Indietro non torna».

CICLISMO

Ieri sera Misano

Pantani torna dopo 9 mesi «Sono felice»

MISANO ADRIATICO. La seconda vita agonistica di Marco Pantani è cominciata ieri alle 21,20: lo scalatore di Cesenatico, trionfatore a Merano e all'Aprica nel Giro '94 e all'Alpe d'Huez e a Guzet Neige nel Tour '95, si è presentato al via di una corsa, il circuito degli assi, 9 mesi e 13 giorni dopo il grave incidente alla Milano-Torino. Pantani è andato in fuga al via insieme a Gelfi. Poi si ha riprovato a metà gara con Vergnani e Bontempi. Alla fine è arrivato con il gruppo a 40" dal vincitore Minali che ha preceduto Guidi e Chiappucci.

«E' stata una grande esperienza stare di nuovo a ruota nel gruppo - ha detto Pantani - ho provato sensazioni bellissime nel silenzio della pista. Sono contento anche perché il rientro è avvenuto nella mia terra. Sono andato subito in fuga per liberare la rabbia che avevo accumulato in questi mesi di inattività. La gamba sinistra ha risposto bene anche se non è ancora forte la destra. Ora credo che la strada sia in discesa, ci vorrà del tempo ma sono felice, fino a pochi mesi fa giravo con le stampelle».

«Non faccio programmi per il futuro». Pantani sarà al via delle due corse abruzzesi del fine settimana: Cepagatti e Matteotti. Luciano Pezzi, presidente della Mercatone Uno gli ha fatto firmare un triennale a partire dal '97: «Crediamo in lui, tornerà meglio di prima, la sofferenza l'ha maturato».

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

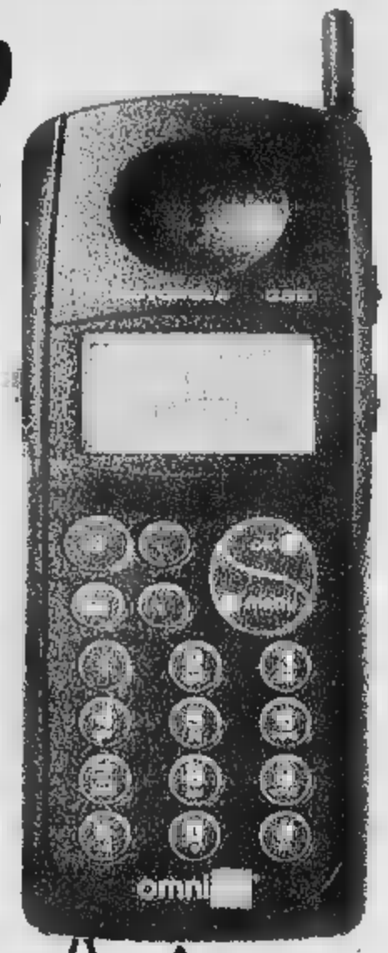
STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

£ 590.000

Omnitel International 6200 by Motorola



attivazione gratuita
su tutti gli abbonamenti e telefoni GSM Omnitel by Motorola Fino al 15 settembre

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
primo abbonamento GSM
canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Via Piercarlo Boggio
TEL. 011/38.93.03
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 1 Agosto 1996 TORINESE 35
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
AUDI
C.so Regina Margherita, 21
TEL. (011) 885.400
TORINO

Proteste per il nuovo prontuario, le variazioni dei prezzi e i limiti nelle prescrizioni

Caos medicine, farmacie prese d'assalto

I titolari degli esercizi: «A parità di sostanza e dose due prodotti non devono avere un prezzo diverso»

A sinistra, la Farmacia Centrale di via Roma. Sopra, da sinistra a destra, il dottor **Gustavo Doglia** e il dottor **Michele Olivetti**

Da sinistra, **Giovanna Cornaglia**, cliente, e la dottoressa **Brussino**, farmacista

«Sarebbe davvero ora di bloccare le speculazioni delle Case che si fanno guerra tra loro»

Disorientato anche il contribuente «Nessuno ci informa su cosa cambia»

Nuovo prontuario farmaceutico e bagarre sui prezzi: la doppia mossa estiva della Commissione e del Consiglio dei ministri rende rovente e confuso l'agosto nelle farmacie torinesi. Spostamento di confezioni da una fascia all'altra, nuove note sul prontuario, battaglia sul costo della salute. Con Rosy Bindi o Lamberto Dini? Cioè: farmaci uguali a prezzi uguali, o libero mercato?

Torino si schiera col ministro della Sanità. «A parità di sostanza e dose si capisce perché due medicine debbano costare diversamente»: è lapidario Gustavo Doglia, consigliere dell'Ordine dei Farmacisti. «Ci mancherebbe anche la "griffe" sul farmaco!». Come lui, i titolari di farmacia ritengono «sia ora di bloccare le possibilità di speculazione delle farmaceutiche». «In questo settore - sostiene Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici - non può essere l'economia a dettar legge».

Come previsto. L'ennesima modifica delle regole sanitarie fa discutere: «Intanto perché sarebbe ora che il ministero e Commissione finisse di comunicarci le cose quasi da un giorno all'altro attraverso "Il Sole 24 Ore"» polemizza il dottor Doglia. E poi perché questa faccenda dei prezzi e dei trasferimenti di confezioni da una fascia all'altra ci fa perdere un bel po' di soldi» ammette espressamente Daniela Brussino, titolare della farmacia Athena a Gorizia, «i prezzi di alcuni medicinali - spiega - sono diminuiti anche del 25 per cento in pochi giorni. E noi abbiamo le scorte nei magazzini pagate col vecchio valore».

Una beffa è lampante. Il disorientamento. «Non ci capisce più niente - allarga le braccia Anna Sereno, all'uscita da una farmacia -. Nessuno ci informa chiaramente su cosa cambia e perché. Io so soltanto che ogni volta che vado dal medico e mi prescrive una ricetta non so mai se è una fascia alta o sta in una bassa». Il caos.

«Non si può andare avanti a spostare continuamente le carte in tavola come fossimo dame» infuriato il contribuente. Ci sono ben altre incongruenze: «Ad esempio - suggerisce Giovanna Cornaglia -: perché in Francia pago quasi la metà medicine che trovo identiche in Italia a prezzi più alti?». Oppure: «Malgrado ci siano nuove medicine che passano alla fascia A, perché quelle per la circolazione che utilizzano le persone anziane sono mutuabili?» si domanda ancora la Cornaglia. E il caso di Bernardino Delpiano? «Fino a poco tempo fa - racconta - mia moglie spendeva ogni 84 giorni 6 mila lire di ricetta per cerotti trasdermici da 0,2 giornalieri. Oggi spende il doppio per due ricette per cerotti da 0,1 mg giornalieri, perché il Servizio sanitario nazionale non passa più i Tr2. E la differenza di prezzo l'intasca la farmaceutica, mentre il servizio sanitario paga due ricette».

Marcello Carlone, della Farmacia Centrale, ha una convinzione: «La guerra commerciale fra case farmaceutiche è positiva se alla sparizione di molti farmaci identici ad altri, quindi inutili. Diventa problema se la liberalizzazione porta alla crescita dei prezzi». «Non vale che un'azienda più grande, o che investe di più in ricerca, possa tenere i prezzi più alti - sottolinea il presidente dell'Ordine dei medici -. Chi investe in ricerca è protetto da un brevetto, praticamente è in monopolio, e che ripaga i costi». E poi: «Sarebbe ingestibile un sistema che fornisca gratuitamente medicina a un paziente e permetta di pagare la differenza per acquistarne un altro identico, non mutuato, che il paziente preferisce e il medico prescrive», precisa il dottor Carlone.

«Non c'è alternativa - ribadisce Olivetti -: farmaci uguali devono costare uguale». Piuttosto, dice, si preoccupino delle note del prontuario. Ci sono restrizioni che devono essere riviste. Ad esempio quelle sui farmaci antinfiammatori esclusi nel caso di trattamento di dolore acuto o cronico tumorale».

Marco Accossato

PROCESSO

«Poveri» boss

Difenderli costa tre miliardi

Il processone ai 72 imputati dell'Operazione Cartagine avrà un costo in più, e del tutto paradossale, per la collettività: dai 2 ai 3 miliardi per pagare i difensori di boss e gregari del traffico di droga che si sono dichiarati nullatenenti, hanno preteso e ottenuto l'ammissione al gratuito patrocinio. **A. Gaino A PAG. 36**

Riassunti

Licenziati dopo la rapina

Erano stati prima sospesi dal lavoro, poi licenziati. Motivo: i due impiegati delle Poste hanno patteggiato un anno e 11 mesi (con la condizionale) per una rapina in banca. Ma adesso il pretore ha dichiarato illegittimo il licenziamento. Ha ordinato alle Poste di reintegrarli al lavoro. **G. Favro A PAG. 38**

Bocciofile

Migliorie in vista

Il Comune ha studiato due piste destinate ai giocatori di bocce. La prima: un monitoraggio delle bocciofile torinesi (che sono 192, per un totale di circa 1000 campi di gioco, e servono circa 120 mila sportivi di età compresa fra i 50 e i 65 anni). Seconda novità: un programma per migliorare gli impianti. **A PAG. 39**

Per chi resta

Tutti i numeri utili

Pubblichiamo ogni giorno una pagina «guida» a chi resta in città nel mese di agosto con un lungo elenco di numeri utili. Cerchiamo così di aiutare chi è alla ricerca di un ristorante o di un elettrauto. E per chi ha tempo libero ricordiamo i musei aperti. **A PAGINA 41**

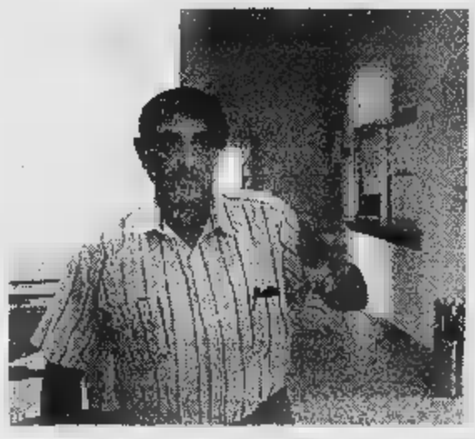
LA STORIA

E GUAI

Il Comune di Grugliasco si trova una bolletta da 5 milioni, mentre la piscina era chiusa

Il custode faceva la «cresta» sull'acqua

Accusato di aver usato l'impianto a scopo familiare
Lui si difende: «Sono una vittima dei pettegolezzi»



Antonio Degortes, custode della piscina comunale di Grugliasco, si difende dalle accuse che gli sono state mosse: «Quando era chiusa per ferie, la piscina l'ho mai usata. Sono vittima dei pettegolezzi»

ARRESTATO

Tenta rapina a prostituta

Un cittadino è stato l'altra carabinieri dopo aver cercato di rapinare una prostituta in corso Massimo d'Azeglio. Lipat Grigore, 24 anni, nato a Macin Jud Tulced ma residente in Bertola 29, aveva appena consumato una prestazione sessuale Bianca L., anni. Usciti dall'alloggio di via Ormea dove si erano appartati, il giovane ha seguito la ragazza. In corso Massimo l'ha riavvicinata minacciandola con un coltello: «Ridammi i soldi, anche quelli che hai guadagnato stasera». A questo punto Bianca L. ha gridato. Le urla hanno attirato l'attenzione di pattuglia della radiomobile che passava sul corso. Quando i militari sono scesi, il giovane si è divincolato dopo una colluttazione ed è fuggito a piedi nel parco del Valentino. L'inseguimento è concluso dietro una siepe della discoteca Palace, dove è stato ammanettato. Dovrà rispondere anche di resistenza e lesioni a uno dei militari.

SOLLEONE di Ferragosto. Il caldo e l'afa, soprattutto per chi resta in città, sono insopportabili. Una piscina comunale vuota, per il custode che può facilmente riempirla d'acqua fresca, anche se vietato, può diventare un'attrazione irresistibile. Perché approfittarne? Pazienza poi in municipio arriverà una bolletta «salata», qualcuno in qualche modo provvederà. Ma Antonio Degortes, 58 anni, custode della piscina municipale di Grugliasco, s'è fatto i conti. Quella bolletta di oltre cinque milioni dell'agosto '95, il di Grugliasco non l'ha proprio voluta pagare. «La piscina era chiusa per ferie, l'acqua consumata, quindi, è a carico del Comune», ha spiegato Marino Turigliatto alla Uisp, che gestisce la piscina. E poiché pure la Uisp s'è rifiutata di accollarsi il debito, i vigili urbani hanno avviato un'inchiesta, culminata alcuni giorni fa nella denuncia per «peculato» contro Antonio Degortes. Nello specifico, il custode è stato denunciato perché, per rinfrescare la sua abitazione, ha sistemato sul un tubo collegandolo al rubinetto della piscina. Per l'utilizzo della piscina a scopo familiare, invece, è scattata una denuncia, ma una segnalazione alla procura della Repubblica presso la pretura di Torino. «Non avendolo colto in flagranza di reato, come è accaduto per l'impianto di refrigerazione sul tetto, abbiamo potuto denunciarlo - spiega la polizia municipale di Grugliasco -. Per l'utilizzo in proprio della piscina abbiamo in mano solo alcune testimonianze e la bolletta dell'agosto '95. Abbiamo fatto dei controlli: per rinfrescare il per seguito, ventiquattr'ore al giorno, è sufficiente un quinto dei 1100 litri consumati. La spesa ammonterebbe così a circa un milione e, invece, la bolletta di agosto '95 è di oltre 5 milioni. Solo l'utilizzo della piscina ha potuto far lievitare così il consumo».

Antonio Degortes cerca di ridimensionare l'accaduto. Ammette: «E' vero, ho installato il tubo sul tetto perché faceva troppo caldo. Ma pensavo di commettere . Avevano solo da ristrutturarmi l'abitazione». E' più deciso sulla piscina: «Quando era chiusa per ferie non l'ho mai Sono vittima dei pettegolezzi». E tutto quello spreco d'acqua? che so? - risponde con un'alzata di spalle -. Ci sarà stata una perdita».

Secca la replica del sindaco Turigliatto: «La perizia tecnica ha riscontrato perdite. L'episodio, certo, è imbarazzante, ma per gestire il Comune in modo trasparente di fronte ai cittadini, è necessario affrontare l'impunità di alcuni dipendenti che screditano l'immagine di quelli che lavorano onestamente».

Grazia Longo

PERSONAGGIO

TRA BIGODINI E PERMANENTI

Nel negozio con l'insegna dei Savoia dove cliente anche la principessa Maria José

«Quando tingevo i capelli di nascosto»

Gianni Bollea festeggia mezzo secolo d'attività

CINQUANT'ANNI di «mestiere», li dimostra. Gianni Bollea, parrucchiere in Micca, festeggia e non demorde: «Ho servito metà Torino. Aspetto l'altra metà». Era e resta una clientela importante, quella fedele al negozio dove lui entrò nel '46 alle dipendenze di Angelo Ferrari, titolare del brevetto n. 119 del 1924 e parrucchiere di Maria Josè di Savoia «che seguì in una trasferta nelle colonie, per stirarle i ricci».

Lo attesta diploma «per le forniture a Sua Altezza la principessa Piemonte» che Umberto firmò nell'aprile del '39. Nascosta sotto la moderna «devanture» del negozio, l'insegna originaria con lo stemma reale che Gianni cancellerà mai: «Quando subentrai al titolare nel '62, chiesi a Cascais di mantenere questo riconoscimento. E Umberto lo concesse a patto di non cambiare l'insegna della ditta, che risulta tuttora intestata a mio maestro».

Un gran maestro. Ricorda Bollea: «Di origine veneta, a Torino cominciato a lavorare dal barbiere Saracco in Galleria Subalpina». Erano gli anni in cui le torinesi più audaci, affascinate dalle prime suffragette, cominciavano a tagliarsi i capelli. E si rivolgevano ai barbieri uomo, in quanto «tranne poche parrucchiere che pettinavano a domicilio le signore di gran nome, i negozi di acconciatura non c'erano ancora».

Tra gli antesignani Angelo Ferrari, che inaugurò in via Micca il suo salone in stile Luigi XV «per evitare alle signore lo shock di entrare in barberia maschile». c'erano traumi peggiori. «Celebre il caso della contessina Anna P. che, tagliati i capelli, li mimetizzava con uno chignon posticcio ogni volta che rientrava in famiglia. Un giorno suo padre la vide di spalle, a passeggio: "figlia, quella?!", uno scandalo che fece epoca. Quasi quanto quel torinese che, scoprendo la moglie con i capelli cortissimi, lavò l'onta sparando al parrucchiere reo tanto pio».

Il coiffeur **Gianni Bollea**

Ma la strada era segnata. Dice Bollea: ho fatto in tempo né l'"ondulation Marcel" ferri caldi né la prima permanente a Eugène a "torchon". Ma ricordo il terribile permanente a caldo realizzata il "sifeuse" oppure a vapore, con un macchinario riscaldato caldaia a manometro». Tinture? «Si facevano di nascosto, chiudendo le clienti in salottini isolati. Erano colori striduli che invecchiavano chiunque. Per fissare la piega, mettevamo a bagno dei semi di lino, utilizzando la schiuma che ne derivava. Quando ci si risollevò dalla povertà del primo dopoguerra, adottammo la birra».

Verso il Cinquanta le prime permanenti a freddo, l'invenzione dei bigodini per e in piega, il lancio dei fissatori chimici. Con la moglie francese Jacqueline, Gianni Bollea sfoglia il carnet delle clienti, scandito da nobildonne e attrici «che meritano anonimato e rispetto»: «Fino agli Anni Sessanta Parigi monopolizzò la moda. Le mie clienti, che neanche a Ferragosto sarebbero uscite di senza guanti e cappello, per modificare il taglio aspettavano che rientrassi dalla Francia». [l. r.]

I luoghi preferiti dai pericolosi insetti per nidificare sono i sottotetti e le tapparelle

Assediati da api, vespe e calabroni

I vigili del fuoco: oltre venti interventi per sera

Come bastassero le zanzare, si sono messe anche api, vespe e calabroni a rendere insopportabile l'estate '95 dei torinesi. La città, e soprattutto i della prima cintura, sono letteralmente invasi. Peggio degli anni scorsi? «Peggio, molto peggio» assicurano i vigili del fuoco. E, dati alla mano, aggiungono: «Da soli non la facciamo più. Abbiamo una media di 20 interventi a sera: per non lasciare scoperto il servizio, siamo spesso costretti a ricorrere a personale volontario».

Franco Cassio, il responsabile della centrale operativa 115, l'altra sera leggeva il registro delle chiamate e diceva che mezza caserma era fuori per debellare i favi, ossia i nidi della vespe.

Tapparelle e sottotetti sono i luoghi preferiti dagli insetti per nidificare. A volte, qualche precauzione e un po' di accortezza, gli cittadini che, armati di spray ddt, riescono a risolvere il problema senza scomodare le forze dei vigili del fuoco. «Ma altre volte - osserva Edoardo Caputo, il caporeparto di turno ieri pomeriggio - la presenza dei pompieri è indispensabile. Non dimentichiamo che l'attacco di 3 o 4 calabroni insieme può anche portare alla morte».

Cautela, dunque. E massima prudenza, se si sceglie la strada del fai-da-te. Raccontano i vigili del fuoco che quando si decide di distruggere un nido è necessario attrezzarsi di tutto punto: oltre al ddt, indispensabili indumenti che non lascino passare le vespe, spesse e soprattutto cappuccio, che ripari la testa». Consigli dettati da buon senso e esperienza: «Due e tre anni fa - racconta un pompiere - siamo stati chiamati a Moncalieri. Un uomo aveva raccolto un nido che si era formato su un vaso del terrazzo, e lo aveva fatto con la sola protezione di un paio di guanti. Le vespe sono uscite impazzite, le loro punture lo hanno spedito al pronto soccorso».

Non esiste una mappa delle zone più colpite dal fenomeno. Una volta il regno di vespe e calabroni erano le di campagna, «soprattutto quelle abbandonate». Adesso, si possono trovare favi anche nel sottotetto di un palazzo in pieno centro città. «Sono - spiegano i vigili - i nidi che "sopravvivono" all'inverno, preservati dall'aumento medio delle temperature e dal calore che sale dagli appartamenti. Si ingrossano anno dopo anno. E quando veniamo chiamati per la distruzione, spesso ci troviamo di fronte a colonie numerosissime, le più pericolose».

Il beneficio accordato a un terzo degli imputati nel maxiprocesso «Cartagine» alle Vallette

Tre miliardi per i poveri boss

Difensori gratis, spese a carico dello Stato

Il processone ai 72 imputati dell'Operazione Cartagine e dintorni [redacted] un costo in più, e del tutto paradossale, per la collettività: dai 2 ai 3 miliardi per pagare i difensori di boss e gregari del traffico di droga che si sono dichiarati nullatenenti, hanno preteso e ottenuto l'ammissione al gratuito patrocinio. Sono in 24 a beneficiarne, compresi un bel po' di collaboratori di giustizia. Un terzo del totale. E, per le sole prime 35 udienze, sono già costati 574 milioni prelevati dal bilancio del ministero di Grazia e Giustizia. Il processone andrà avanti per un anno ancora, e probabilmente altri imputati, vista la facilità di accedere all'assistenza mutualistica legale, ne seguiranno l'esempio. I conti si possono fare in fretta e - dovendo comprendere anche le spese [redacted] consulenze tecniche, i colloqui in carcere e con i magistrati sostenuti dagli avvocati - alla fine saranno più onerosi ancora per la collettività di quanto non indichino le stime attuali.

Lo scandalo è iniziato con il [redacted] di Sasà Belfiore, che a colpi di 357 Magnum nelle sue mani e in quelle dei suoi sicari aveva insanguinato Torino nell'ultimo decennio. Il boss non ha mai lavorato, e non ha nemmeno mai presentato [redacted] sola dichiarazione dei redditi: è ufficialmente povero. Contro di lui la procura ha schierato decine di pentiti che lo accusano di tutto, dagli [redacted]cidi al traffico di droga, dalle estorsioni all'usura. E rivoltarsi contro Belfiore sono [redacted] i suoi alleati e gregari di ieri che tentavano di finire nelle sue liste di proscrizione e di essere ammazzati, come tanti altri. Arrestati, hanno cominciato a parlare, e a inchiodare il capo.

Il presidente della [redacted] d'assise **Romano Pettenati**

Il primo a ottenere il gratuito patrocinio è stato Sasà Belfiore

Una fase del processo «Cartagine» in corso di svolgimento alle Vallette

Sasà Belfiore si presenta al processone con l'avvocato d'ufficio. E chiede l'ammissione al gratuito patrocinio. Il suo è un gesto di rottura anche per l'ambiente della malavita organizzata, che qualche regola ce l'ha. Ma l'istruttoria ha delineato [redacted] quadro di forti contrasti interni alle famiglie di calabresi che spadroneggiano nella Torino nera. E l'indicazione del boss perdente viene seguita dai suoi luogotenenti Tom De Pace, Gavino Chessa, Domenico Sibio. Tutti cra[redacted] stati sottoposti a sequestri di beni acquisiti illecitamente, dopo faticose indagini della Guardia di Finanza.

La corte d'assise nega a Belfiore e a De Pace il beneficio. Ma i due ricorrono e [redacted] ottengono in appello dalla prima sezione del tribunale. Con una motivazione formalista, la cui sostanza è: non spetta ai giudici mettere in dubbio l'autocertificazione del richiedente, ma all'Intendenza di Finanza che deve, per i controlli del caso, mobilitare la Gdf. E chi abbia dichiarato il falso, [redacted] riprocessato. Ma un'ulteriore sanzione penale può costituire un deterrente per chi sta già rischiando una condanna all'ergastolo?

La legge 217, che nel 1990 ha istituito il gratuito patrocinio per i non abbienti, è stata [redacted] conquista di civiltà per il nostro Paese. Perché ha creato le condizioni per superare l'ipocrisia della difesa d'ufficio, un obbligo gratuito per l'avvocatura che l'ha sempre tradotto in una sorta di tirocinio per procuratori legali e praticanti. Chi lavora deve essere pagato, e nel [redacted] di [redacted] poveraccio che non possa permettersi [redacted] difensore di fiducia, è giusto che sia lo Stato a intervenire [redacted] un fondo di assistenza. Ma si parla di «non abbienti», con redditi imponibili, secondo le ultime tabelle, che non devono superare i 10.890.000 lire l'anno (+ altri 2 milioni per ogni convivente).

[redacted] paradosso si raggiunge quando, anziché l'operaio [redacted] famiglia [redacted] carico, a [redacted] facilmente sotto quella soglia di reddito sia un boss della droga, nullatenente per definizione. L'eventualità non era stata messa in conto dal legislatore.

A risolvere la contraddizione ha provveduto con una sentenza del 1992 la Corte Costituzionale. Chiaro il contenuto: [redacted] deve tener conto anche dei redditi che sfuggono al fisco, o che non [redacted] tassabili perché illeciti. Nel rifiutare [redacted] Belfiore l'ammissione al gratuito patrocinio, la corte d'assise aveva interpretato la [redacted]gge sulla base di quella sentenza. Il presidente Romano Pettenati e il giudice Paola Perrone avevano concluso: «La normativa ha voluto dare piena realizzazione al principio costituzionale del diritt[redacted] di difesa in armonia con quello di uguaglianza [redacted] cittadini, avendo come punti di riferimento essenziali, da un lato, l'esigenza di contenere l'impegno finanziario dello Stato, e, dall'altro, l'attenzione alle condizioni delle persone effettivamente non in grado di sostenere le spese [redacted] assistenza giudiziaria».

Per l'intero 1995 [redacted] pretura ha liquidato 158 milioni e mezzo di gratuiti patrocinii, mentre il tribunale (compreso l'ufficio dei Gip) ne ha riconosciuti 350. Ma poi sono arrivati i «poveri» boss. E il bilancio del Modello 12 - spese di giustizia - si gonfia tradendo lo spirito della legg[redacted].

Alberto Gaino

LE [redacted] DEI POVERI*

2° SEMESTRE 1994:	**79** [redacted]
1° SEMESTRE 1995:	**190 milioni**
2° SEMESTRE 1995:	**161 milioni**
1° SEMESTRE 1996:	[redacted] **milioni**
LUGLIO 1996:	**683 milioni**

* Spese per il gratuito patrocinio di tribunale e ufficio del gip.

L'Ulivo al governo

«Via ai [redacted] per finire in To-Sv»

Per sollecitare lo stanziamento dei 428 miliardi indispensabili all'ultimazione del raddoppio della Torino-Savona, i parlamentari piemontesi dell'Ulivo hanno presentato una proposta di ordine del giorno alla Camera: vogliono impegnare il governo a [redacted] il finanziamento nei fondi di dotazione del ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito della prossima Finanziaria. Ai parlamentari piemontesi, per sensibilizzarli sul tema, aveva recentemente scritto il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Nel documento i 16 deputati ricordano la pericolosità dell'autostrada dovuta ai tratti a carreggiata unica: in 36 anni 648 vittime e decine di migliaia di feriti. E ripercorrono la storia di un restyling programmato ma mai pienamente realizzato: il piano decennale della viabilità di grande comunicazione (legge 531/1982) aveva incluso [redacted] raddoppio, con [redacted] previsione di spesa da parte dello Stato pari al 68 per cento del costo delle opere (e quindi 835 miliardi dei 1230 necessari).

Chiara Acciarini

Finora tuttavia, ribadiscono i parlamentari Chiamparino, Massa, Soave, Dameri, Furio Colombo, Lombardi, Morgando, Cambursano, Rogna, Acciarini, Buglio, Gardiol, Panattoni, Novelli, Camoirano, Lucà, «lo Stato ha [redacted] disponibili 408 miliardi, mentre l'azionista [redacted] maggioranza, "Autostrade Spa", ha stanziato fondi per 290 miliardi: devono essere stanziati ancora 428 miliardi per 5 lotti, circa 18 chilometri». Tanto manca, infatti, per completare il raddoppio.

Attualmente i tratti a carreggiata unica comprendono 50 chilometri sui 124 complessivi della Torino-Savona. Entro la fine del '96 i chilometri a carreggiata doppia passeranno da 74 a 78 con il nuovo tratto Marene-Fossano. Alla fine del 1997 i tratti raddoppiati passeranno a [redacted] e a 105 nel '98. Sono in procinto di essere appaltati parecchi interventi, tra i quali il tratto Vicoforte-Priero. E a giugno sono partiti i lavori (per 94 miliardi) [redacted] viadotto sul torrente Stura di Demonte e quelli di Millesimo, vicino a Savona. Restano i 18 chilometri per i quali i parlamentari hanno presentato la proposta di ordine del giorno.

Recentemente la società Autostrade (che detiene il 99,9 per cento delle quote) ha deciso un aumento di capitale di 60 miliardi per riuscire a realizzare, anche se solo in parte, il progetto di adeguamento. Ma il taglio di 120 miliardi ai finanziamenti, inserito nella manovra del governo Prodi (Dini aveva promesso 400 miliardi in dieci anni), può rendere inutile la decisione della società dell'Iri.

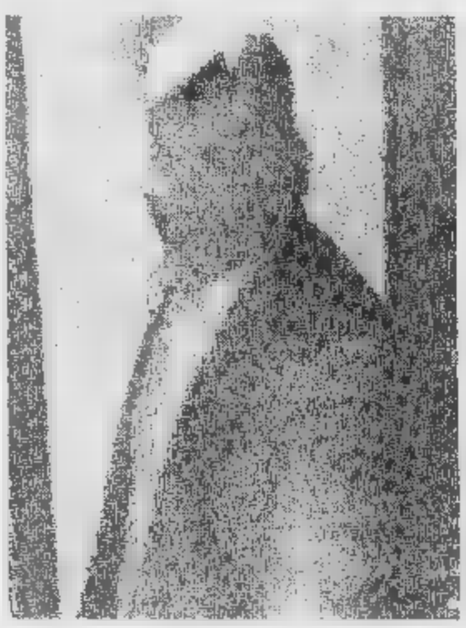
Maria Teresa Martinengo

LA LEGGE CLEMENTE

Due impiegati accusati dell'assalto a una agenzia della Bnl avevano patteggiato la pena (23 mesi di carcere)

Dopo la rapina riassunti alle Poste

Licenziati, hanno vinto il ricorso in pretura



Uno dei fotogrammi usciti dalla telecamera interna alla banca, che avevano permesso agli investigatori [redacted] risalire agli impiegati. Disponendone la riassunzione il giudice ha tenuto [redacted] degli ottimi precedenti dei due

Erano stati prima sospesi dal lavoro, poi licenziati. Motivo: i due dipendenti-modello delle Poste, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, hanno patteggiato una pena a un anno e 11 mesi di carcere (con la condizionale) per una rapina in banca. Ma [redacted], il pretore ha dichiarato illegittimo il licenziamento. Ha ordinato alle Poste di reintegrare immediatamente i due al lavoro e di pagar loro gli stipendi mancati. Una decisione (la seconda [redacted] questo tipo in Italia) che non è piaciuta alle Poste, [redacted] cui ufficio legale è deciso ad impugnare in appello la sentenza. Ma se i datori di lavoro dicono: «Non vogliamo alle nostre dipendenze gente che abbia confessato una rapina», per i legali dei due non ci sono dubbi: «La legge parla chiaro. Il patteggiamento non è equiparabile a una sentenza di condanna. E non può essere motivo di licenziamento».

A Salvatore Vacirca e Quinzio Ferraro, dopo l'arresto, sono andati incontro un po' tutti. La polizia che li arrestò nel giugno '95, poche ore dopo il colpo, li descrisse come due ingenui: «Rapinatori dilettanti, alla loro prima esperienza». Alla Bnl [redacted] piazza Crimea, due persone (filmate, a volto scoperto, dalle telecamere) portarono [redacted] 11 milioni dopo aver minacciato l'esplosione di una bomba. Il giorno stesso Vacirca e Ferraro finirono [redacted] galera. Due incensurati: persone con [redacted] famiglia per bene e un lavoro onesto. Vacirca era in difficoltà per un'ingiunzione di pagamento da [redacted] milioni che [redacted] sapeva come onorare. Il gip Flavia Nasi, nel luglio [redacted] '95, ha consentito ai due di patteggiare una pena lieve: è stata presa in considerazione - oltre alla situazione sociale [redacted] familiare dei postini incensurati - il fatto che avessero confessato la rapina e restituito il bottino.

Nell'autunno, però, per Vacirca e Ferraro è arrivato il licenziamento. Vincenzo De Francesco, in questo momento direttore della sede regionale delle Poste, spiega: «E' venuto meno il rapporto di fiducia indispensabile tra datore di lavoro e dipendente: pur essendosi sempre comportati bene nei confronti dell'azienda, la loro condotta extra-lavorativa ha assunto un grado di tale gravità da determinare il licenziamento».

I due hanno presentato ricorso al pretore del lavoro. L'avvocato Sebastiano Spallino ha citato l'unico precedente specifico esistente [redacted] nella giurisprudenza: «La Cassazione non ha lasciato nessuno spazio al dubbio. Il contratto di lavoro prevede il licenziamento per giusta [redacted] in caso [redacted] sentenza di condanna passata [redacted] giudicato. Ma il patteggiamento non può essere considerato tale, [redacted] non può quindi essere usato come motivo per licenziare. Il codice di procedura [redacted] spiega chiaramente: non fa stato nelle cause civili». E aggiunge: «La stessa Cassazione ha specificato che neppure [redacted] confessione dell'imputato, nel caso di patteggiamento, può costituire prova contro di lui: spesso chi finisce davanti al giudice confessa unicamente per avere accesso al beneficio». Il pretore, Rita Sanlorenzo, ha accolto [redacted] pieno la sua tesi.

Le Poste non demordono. «Appelleremo la sentenza - dice De Francesco -. Chi paga i suoi debiti con la giustizia ha il diritto di essere reinserito nella società: rispettiamo la decisione [redacted] pretore, che abbiamo subito applicato richiamando Vacirca e Ferraro in servizio. Ma i nostri dipendenti, che maneggiano denaro e corrispondenza, devono essere pienamente affidabili. Dopo quel che è accaduto, manca la fiducia nei loro confronti».

[g. fav.]

UOMINI D'ORO

Caccia al tesoro in Val Susa

[redacted] martedì carabinieri e poliziotti scavano nelle proprietà di Domenico Cante. Cercano [redacted] bottino del colpo alle Poste. Sinora le ricerche non hanno dato l'esito sperato. Gli inquirenti hanno cominciato a setacciare i dintorni del magazzino della Ci.Emme, la ditta di impianti elettrici aperta a Susa dallo scambista, [redacted] con il socio Ivan Cella (scappato con la convivente). E proseguito nel giardino della mamma di Cante, [redacted] successivamente nell'orto della casetta dello scambista, a Bussoleno. Hanno scavato anche sotto la cuccia dei cani. Ma non hanno trovato nulla. Le ricerche sono state completate, almeno per il momento, nel boschetto in località Santa Petronilla, dove sabato 13 luglio erano stati scoperti, sepolti in una buca, i cadaveri di Giuliano Guerzoni e Enrico Ughini, due dei tre autori del colpo sul furgone postale.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 1 Agosto

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza a miglioramento. Venti moderati di direzione variabile. Temperatura stazionaria.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	31,5
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	19%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46,8 mm
MEDIA (1913-1988)	56,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	30,1	MINIMA	17,4
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	29,0	MINIMA	24,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 1 minuto, cala domani alle ore 0 e 59 minuti

- Ultimo quarto 8 agosto ore 7
- Luna nuova 14 agosto ore 10
- Primo quarto 22 agosto [redacted]
- Luna piena 28 agosto ore 20

MERCURIO: brilla [redacted] tonalità arancione 9 volte più della Polare

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 10 minuti prima del Sole.

[redacted] è nella [redacted] occidentale [redacted] costellazione dei Gemelli

GIOVE: ben osservabile di notte come stella luminosa

SATURNO: a 1338 milioni di Km dalla Terra. Che si avvicina

IL F[redacted] alle ore 12 Mercurio [redacted] a soli 0,55° a Nord della s[redacted] Regolo. Congiunzione invisibile ad occhio nudo

Specchio dei tempi

«Trasparente la graduatoria per [redacted] cantiere di lavoro» - «Il Comune spende, per conto della Sanità, 15 miliardi» - «Nessuno ha i biglietti, costretti [redacted] viaggiare da portoghesi» - «Bocciata, [redacted] guida da 37 anni»

Il responsabile delle Iniziative per l'occupazione di Moncalieri ci scrive:

«In riferimento alla lettera [redacted] Nello Mazzi [redacted] informa che il cantiere di lavoro per il quale il lettore ha presentato domanda di ammissione era stato destinato [redacted] sei soggetti disoccupati, iscritti alla prima classe del Collocamento a reddito zero [redacted] priorità a lavoratori in pos[redacted] di qualifica [redacted] esperienza professionale nel settore dell'edilizia (riquadratori, imbianchini, decoratori [redacted] muratori), e quattro donne [redacted] qualifica o esperienza nei lavori d'ufficio e di segreteria, per una durata di 45 giornate lavorative.

«Il lettore non è stato inserito nella graduatoria poiché, pur trovandosi in una condizione economica sicuramente grave (come del resto tutte le altre persone ammesse al cantiere), da ciò che egli stesso ha indicato nella domanda di ammissione, non risultava in possesso dei requisiti professionali richiesti dal bando pubblico, ma solo di esperienza lavorativa come autista, facchino e operaio qualificato.

«La graduatoria dei lavoratori ammessi al cantiere di lavoro [redacted] stata stilata insieme alle organizzazioni sindacali territoriali ed al direttore della sezione circoscrizionale per l'impiego di Moncalieri secondo criteri di assoluta trasparenza.

«Nessuna preferenza personale, nessuna amicizia, nessuna scena plateale possono influire [redacted] questo meccanismo di selezione: questo al lettore Mazzi [redacted] stato spiegato con tutta la dovuta chiarezza».

Vittorio Saraco

Il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti [redacted] scrive:

«In riferimento all'articolo "Recuperare 30 miliardi" ci auguriamo che sia la volta buona perché l'attuale giunta Castellani chieda alle aziende sanitarie di pagare per la cura dei loro malati anziani cronici [redacted] autosufficienti, che attualmente il Comune ricovera nei propri istituti di assistenza. In base alle leggi vigenti, infatti, i malati (tutti, senza distinzione) sono [redacted] carico del Servizio sanitario nazionale, che riceve dallo Stato le necessarie risorse.

«Si tratta di circa 10-15 miliardi l'anno che il Comune continua ad anticipare e a spendere per conto della sanità, [redacted] chiedere neppure il rimborso.

«Prima di operare tagli, quindi, bisognerebbe recuperare al[redacted] i crediti».

Maria Grazia Breda

Un lettore ci scrive:

«Dopo un viaggio interminabile sul treno delle 18,40 da Ventimiglia a Torino, [redacted] gente accampata nei corridoi, negli androni [redacted] nei bagni [redacted] in piedi ad occupare ogni minimo spazio occupabile, giungo alla stazio[redacted] [redacted] Savigliano alle 22,15. Il bus sostitutivo per Saluzzo [redacted] [redacted] lì ad attendere. Essendo munito di biglietto, salgo e prendo posto. Dopo di me due gruppi di viaggiatori salgono [redacted] chiedono di acquistare i biglietti per [redacted] a Saluzzo, ma l'autista [redacted] ne ha più, perché le Fs gliene danno pochissimi. Che fare? La biglietteria della stazione è chiusa da ore, questo è l'ultima [redacted] per Saluzzo, a questi non rimane che salire e fare i viaggiatori abusivi. In totale [redacted] tredici persone otto hanno viaggiato senza biglietto. Sarà [redacted] esempio limite di ottu[redacted] burocrazia, comunque da stigmatizzare, oppure un sistema per far apparire sulle statistiche meno utenti di quanti [redacted] realtà ve ne siano al fine di giustificare futuri tagli?».

Mario Guerra

Un lettore ci scrive:

«Dopo 37 anni di patente tipo C, e soprattutto dopo 37 anni di guida senza il benché minimo incidente, mia moglie, avendo lasciato scadere la patente [redacted] non avendo controllato che tut[redacted] i bolli degli anni precedenti fossero regolarmente applicati, mal consigliata [redacted] poco esperta di procedure burocratiche, ha inoltrato domanda di rinnovo e [redacted] [redacted] vista arrivare l'ingiunzione di revisione della stessa, con relativo esame.

«Si [redacted] preparata a lungo, comprando tutti i testi e dedicando molte ore allo studio delle nuove procedure, ma non ha pensato però che, affrontando l'esame da privatista, [redacted] speranze di superarlo erano pressoché nulle. Esame fallito quindi e non certo per [redacted] impreparazione ed incapacità.

«Solo allora ho capito quanto sarebbe stata importante la frequentazione di un corso presso un'autoscuola, i cui rappresentanti assistono agli esami non so bene in base a quale criterio, ma con risultato evidente.

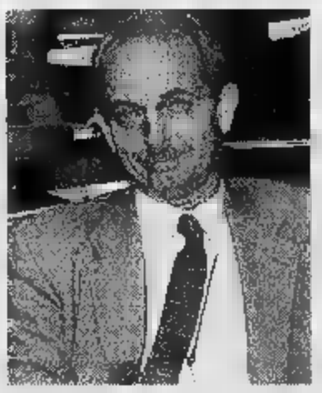
«In conclusione, a mia moglie è stata revocata la patente e ora deve rifare tutto l'iter per riprenderla, come una principiante, e tutto questo senza tener conto dei costi della vecchia [redacted] della nuova procedura e del fatto che per almeno tre mesi [redacted] potrà guidare».

Ugo Battaglia

Un consigliere di An ha «spento» il verde Cavaliere: «Da due giorni ci teneva in scacco»

Regione, la guerra del microfono

Dure polemiche dopo gli incidenti di lunedì
I comunisti si ritirano da una commissione



A fianco il capogruppo di Rifondazione comunista **Pino Chiezzi**

A fianco il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**. Il Consiglio è andato in [illegible] tra molte polemiche che contrappongono la sua maggioranza e l'opposizione di centro-sinistra

Attaccano il presidente [illegible] Consiglio regionale, Rolando Picchioni, passando da Gianni Mancuso, esponente di An. Tutto per colpa di un microfono che Mancuso ha sottratto al collega del gruppo dei verdi, Pasquale Cavaliere, mentre stava completando un intervento, al termine di una giornata convulsa (martedì) dove si era discusso di leggi e delibere sulla caccia, sugli ipermercati e quando si doveva ancora parlare di Expo 2000 e di edilizia pubblica.

«Per due giorni Cavaliere - racconta Mancuso - ci ha tenuti in aula sotto la minaccia dei [illegible] emendamenti, [illegible] ha presentanti oltre 700, faceva lo spiritoso e ci [illegible] di cose gravissime, di appalti pilotati, insomma ci dava dei ladri. Ho cercato di intervenire, ma il mio microfono non è stato [illegible]so. Per avere parità di volume, ho spento il [illegible].

Cavaliere non [illegible] è sentito tutelato dal presidente Picchioni, [illegible] si è autosospeso fino a quando non fosse stata ripristinata la legalità democratica: «Ho il diritto di esprimere le mie idee». Interru[illegible]. Riunione dei capigruppo. Picchioni ha censurato l'atteggiamento di Mancuso, [illegible]a si è riservato [illegible] leggere i verbali per riprendere anche Cavaliere. Una scelta che le minoranze non hanno ritenuto sufficiente, «super partes», e così verdi, Rifondazione, pds, democratici, ppi e pensionati non [illegible] rientrati in aula.

E' guerra tra centro-destra e opposizione. Le due anime assembleari attraverso comunicati si lanciano gravi accuse, i secondi rispolverano il termine «fascisti», i primi li accusano [illegible] strumentalizzare, provocare, di intimidire l'aula. Nel mirino del centro e della sinistra (anche il parlamentare verde, Giorgio Gardiol lo critica in una lettera) finisce il presidente Picchioni «incapace di garantire un democratico confronto».

[illegible]ino Chiezzi, per Rifondazione, ha annunciato che «non prenderà più parte alla conferenza dei capigruppo, e che il gruppo ritira i rappresentanti dalla seconda commissione presieduta dall'aggressivo Mancuso». Pds, patto dei democratici, pensionati e ppi ritengono «fatto grave che la giunta e [illegible] maggioranza di centro-destra abbiano approfittato dell'uscita per protesta dei consiglieri di opposizione per operare un vero e proprio colpo di mano, approvando altre delibere». Chiedono alla maggioranza [illegible] «ha deciso di imboccare una strada che renderebbe ingovernabile il Consiglio».

Picchioni ribadisce che il suo comportamento è stato «ineccepibile»: «Basta rileggere i verbali» aggiunge. A sua difesa intervengono il presidente della giunta, Ghigo, il capogruppo di An, Agostino Ghiglia («Siamo stufi di sopportare passivamente le offese») [illegible] i gruppi di Forza Italia, cdu, ccd e federalisti: «L'attacco al presidente [illegible] immotivato. Picchioni ha sempre dimostrato la massima imparzialità [illegible] garantito il corretto svolgimento dei lavori». [l. bor.]

Più Piemonte in Expo 2000

Ghigo: adesso il centro fiere può puntare a un vero decollo

La «bagarre del microfono» ha sviato l'attenzione da Expo 2000 [illegible] dalla decisione della giunta regionale di sottoscrivere la ricapitalizzazione della società che gestice il centro fiere del Lingotto. La Regione ha deciso una spesa di 3 miliardi e [illegible] milioni, portando la sua quota dall'8,49% al 32.

Presidente Ghigo, perché questo intervento?

«Crediamo in questo polo internazionale per far lievitare e far conoscere all'Europa le vocazioni del Piemonte. Ha le potenzialità per attirare un turismo d'affari e congressuale».

Con la Camera di commercio, altro soggetto pubblico, avete la maggioranza (il 50,53 per cento). A che cosa vi servirà?

«A incidere sulle scelte per il futuro di questo centro strategico. Sicuramente come Regione avremo un ruolo maggiore».

L'esercizio '95 per Expo 2000 [illegible] chiuso con un deficit di [illegible] miliardi e mezzo. Non c'è il rischio di ridare vita a un carrozzone tipo Promark?

«E' imparagonabile. I moniti del passato ci possono essere utili a evitare errori, [illegible] qui le prospettive [illegible] diverse. [illegible] Lingotto è una struttura di livello mondiale. [illegible] tratta di utilizzarlo bene».

Con la Fiat?

«E perché no? Non è una sudditanza, ma una giusta collaborazione [illegible] [illegible] rapporto di paritetici tà. La Fiat è il principale soggetto del tessuto produttivo piemon[illegible]. E' un partner come potrebbero essere altri».

Quali gli obiettivi immediati?

«Grazie alla ricapitalizzazione Expo 2000 può ampliarsi, con i fondi europei (30 miliardi) potrà realizzare una quarta palazzina. Un altro motivo in più per decidere questa operazione, l'alternativa sarebbe stata la messa [illegible] liquidazione della società».

In futuro gli uffici della Regione andranno al Lingotto?

«Stiamo valutando varie offerte».

Lo escludo?

«Non lo escludo, il centro ha dalla sua una vasta gamma di servizi. Ma dipende dalle opportunità immobiliari. C'è [illegible] ritorno [illegible] attenzione anche dell'Università verso questa sede, che è di prestigio».

IN REGALO CON OGNI OCCHIALE DA SOLE UN OROLOGIO DA SERA

Grande marvin
Sede: Piazza Lagrange - Torino

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]

UNA MORTE INSPIEGABILE

La tragedia a Pavone, nell'Eporediese. I genitori: «Non l'avrebbe mai fatto, non ne aveva motivo»

Brucia nell'auto, è giallo

Giovane laureando: suicidio o delitto?

Stefano Casati, 26 anni, di Pavone. Nell'altra foto una immagine della tragedia. La polizia ritiene che si sia trattato [illegible] suicidio

VENTISEI anni. La laurea, tra qualche settimana, in economia e commercio. Una vacanza già prenotata, con la fidanzata, a San Felice al Circeo. Una vita tranquilla e agiata. La morte di Stefano Casati, 26 anni, [illegible] Pavone, trovato carbonizzato, l'altra sera, nella sua Fiesta divorata dalle fiamme in un vicolo di campagna, alla periferia del paese, è ancora tutta un mistero. Che la polizia di Ivrea sta cercando di risolvere mettendo insieme i tasselli di un giallo tutt'altro che facile. L'identificazione ufficiale è arrivata solo ieri, nel primo pomeriggio, dai pochi elementi [illegible] mano agli investigatori: una catenina e un bracciale d'oro e quel che resta di un orologio trovato al polso di quel corpo, irriconoscibile. Papà Angelo e mamma Pierina sono scoppiati in lacrime prima di ammetterlo: «Sono di Stefano». Una certezza, la prima, di questa vicenda. Per il resto sono solo supposizioni da verificare. Il punto di partenza, però, è stabilire se è un suicidio, come sembra credere la polizia. O un omicidio camuffato, come ripete il padre. A favore della prima ipotesi la scena trovata dai vigili del fuoco di Ivrea quando [illegible] intervenuti per spegnere le fiamme. Attaccato allo scappamento dell'auto da un capo e inserito nell'abitacolo dall'altro, c'era un lungo tubo di gomma, giallo, di quelli per innaffiare i giardini. «Non è nostro. A [illegible] non abbiamo mai avuto niente del genere» hanno detto i genitori alla polizia. E non [illegible] sono biglietti d'addio [illegible] messaggi [illegible] spiegazione di un gesto estremo ai genitori o al fratello Luca o alla fidanzata Maria Bennani. «Solo un foglietto, il solito che ci lasciava quando usciva e noi [illegible] eravamo in [illegible] ripete il padre. E' stato sequestrato ma non aiuterà nelle indagini contiene solo poche parole: «Ciamo mamma, ciao papà. Sono fuori. Baci».

L'ipotesi dell'omicidio la solleva Angelo Casati. «Avrà dato - dice - un passaggio a qualcuno, come faceva sempre. Poi chissà che [illegible] successo». Azzarda: «Me lo hanno ucciso e poi hanno inscenato il suicidio». Un'ipotesi, suffragata da alcuni elementi. Ec[illegible]: la lunghezza e la sezione del tubo di gomma. Misura 25 [illegible]tri e ha un diametro [illegible] poco più di un centimetro. Chi ha fatto il collegamento aveva molta fretta [illegible] non ha nemme[illegible] tagliato la gomma: ha usato un rotolo intero, comperato in un negozio della zona. Ma c'è anche [illegible] ragione tecnica. L'ossido di carbonio, dopo [illegible] percorso [illegible] lungo, ha un'intensità attenuata: è meno pericoloso [illegible] per soffocare bisognerebbe respirarlo a lungo. Il secondo elemento è l'incendio. Come si è sviluppato e come ha fatto [illegible] distruggere così tanto l'abitacolo? Domande a cui solo le perizie potranno rispondere. E ieri, disposta dal sostituto Fornace, c'è già stata l'autopsia. I primi elementi si sapranno in giornata. Intanto gli amici di Stefano fanno quadrato: nessuno parla o commenta. In loro solo nervosismo [illegible] rabbia per [illegible] che è capitato.

Lodovico Poletto

TORINO - VIA NIZZA 166
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX - MARELLA - WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA - I BLUES - PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA ELEGANTE - MARINA RINALDI Taglie comode
APERTO AGOSTO

NOLEGGIO VIDEOCASSETTE E VIDEOGIOCHI
ISCRIZIONE GRATUITA
APERTO TUTTO AGOSTO
VIDEO DISCOCLUB
TORINO - C.so Turati 70 - Tel. 3181272
TORINO - C.so Palermo 60 - Tel. 851676
TORINO - Via Pio VII 164 - Tel. 3173573
MONCALIERI - C.so Savona 2 - Tel. 643471
http://www.sinet.it/vdc

INDIRIZZI UTILI

BABY CLUB moda bimbi sconti 35-50% via de Sanctis 15 (Piazza Massaua).

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi allo PUBLIKOMPASS
Via Roma 60 - Via Maremco 32 - tel. 65.211

E.CO. SERVICE di PAMPINELLA
Riparazioni elettrodomestici e condizionatori
Interventi in giornata
garanzia scritta
TEL. 669.09.39
C.so Raffaello 13/A - TO

SAPER SPENDERE

In viaggio o a una festa sempre tramezzini

«ADORIAMO i tramezzini e approfittiamo dell'e[illegible] per farne scorpacciate [illegible] faccia della linea» scri[illegible] Romilda [illegible] Roberta, «due sorelle con tanti [illegible] ghiotti come noi». E che cosa potevano desiderare [illegible] non ricette? Spiegano: «Quando noi partiamo anche solo per andare al mare [illegible] abbiamo sempre una scorta [illegible] quest'anno in campagna faremo una festa solo con tramezzini».

Lo proposte sono di Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise. Le dosi indicate [illegible] ogni ricetta consentono di ricavare circa 12-15 pezzi con fette [illegible] pan carré ripiegate a triangolo. Per chi volesse faticare meno, [illegible] può disporre [illegible] ripieno in ciotole e [illegible] pane in un cestino e ognuno si prepara il «suo» tramezzino personalizzato. Sul tavolo non manchino pomodori [illegible] fette, cetrioli, foglie di lattuga e rucola, falde di peperoni crudi, coste di sedano.

[illegible] ALLE ERBE.

Tritare [illegible] rametti di prezzemolo, una costa [illegible] sedano e un cucchiaio di capperi. Lavorare 200 [illegible] di formaggio spalmabile [illegible] 20 g di panna montata leggermente e sale. Incorporare il trito [illegible] spalmare sulle fette di pane da tramezzini già tagliate in precedenza a triangolo [illegible] nella forma preferita.

[illegible] E [illegible].

Ammollare 2 cucchiai di uvetta, scolare e macerare in un po' di brandy per circa un'ora. Tostare leggermente in forno [illegible] cucchiai di mandorle a filetti. Lavorare con un cucchiaio di legno 200 g di burro morbido con un pizzico di sale, un cucchiaio [illegible] paprica e qualche goccia di tabasco. Unire l'uvetta ben sgocciolata dal brandy e le mandorle.

[illegible] E TONNO.

Schiacciare 50 g di tonno ben sgocciolato con una forchetta e incorporare a 200 g di maionese. Insaporire [illegible] [illegible] cucchiaio di senape, sale [illegible] pepe. Tagliare [illegible] dadini piccolissimi una falda [illegible] peperone [illegible] sott'aceto, unire al composto.

SALMONE E [illegible] CIPOLLINA.

Sgocciolare [illegible] salmone [illegible] liquido di conserva [illegible] schiacciarlo con una forchetta. Incorporare un vasetto di yogurt molto denso [illegible] un mazzetto di erba cipollina tagliuzzata. Insaporire con sale e pepe.

[illegible] ROSA [illegible].

Tuffare per [illegible] istante in acqua bollente salata [illegible] acidulata con il succo del limone 200 g di code [illegible] gamberetti sgusciate e surgelate, sgocciolare e asciugare. Incorporare [illegible] 180 g di maio[illegible] [illegible] cucchiaio [illegible] panna, uno spruzzo di vodka, due cucchiai [illegible] rubra, qualche goccia di tabasco, sale. Unire le code di gamberetti.

[illegible] NOCI E [illegible].

Lavorare 160 g di gorgonzola morbido [illegible] [illegible] g [illegible] mascarpone fino a ottenere una [illegible] bida e incorporarvi [illegible] g di gherigli di noce tritati grossolanamente. Sbucciare [illegible] pera William matura, ma soda, e tagliare la polpa a piccolissimi dadi. Unire i dadini [illegible] pera alla crema di formaggio [illegible] spalmare sulle fette di pan carré.

POLLO E VERDURE.

Sciogliere in un padellino una noce [illegible] burro e [illegible] rosolare 120 [illegible] di petto di pollo con uno spicchio d'aglio intero. Salare, pepare, spruzzare con brandy, far evaporare e bagnare con mezzo bicchiere [illegible] vino bianco. Coprire [illegible] portare a cottura. Tagliare [illegible] pollo [illegible] dadi piccolissimi [illegible] fare lo stesso con 60 [illegible] di macedonia [illegible] verdure sott'aceto ben sgocciolate. Mescolare e legare con 100 g di maionese. Aggiustare [illegible] sale e di pepe.

[illegible] E [illegible].

Frullare 70 g di prosciutto cotto con 2 tuorli sodi, incorporare a 150 g di mascarpone ben freddo di frigorifero. Insaporire con sale, pepe [illegible] una grattatina di noce moscata.

CREMA DI [illegible] ALLE [illegible].

Frullare 100 g di spinaci lessa[illegible] e strizzati, incorporare 180 g di ricotta, sale [illegible] un po' di cannella in polvere. Sbriciolare grossolanamente due cucchiai di nocciole e tostarle leggermente in forno. Mescolare alla [illegible] di spinaci [illegible] spalmare.

[illegible] [illegible].

Frullare 100 g [illegible] carote lessate [illegible] [illegible] cucchiaino di paprica piccante, incorporare 100 g [illegible] stracchino e [illegible] [illegible] di parmigiano grattato. Aggiustare [illegible] sale e spalmare sulle fette.

Simonetta

Incidente [illegible] un cantiere

Operaio precipita da dieci metri Ferito, si salverà

Incidente sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere edile aperto [illegible] [illegible] Tazzoli 215/14. Un operaio cuneese, Gino Bello, 40 anni, residente a Centallo, dipendente dell'impresa «Giacardi» di Fossano, che si occupa del montaggio di capannoni, è precipitato per una decina di [illegible] tri cadendo da [illegible] soletta che sta[illegible] sistemando. L'uomo è finito nel terrapieno delle fondamenta del capannone. Immediato l'allarme dei compagni di lavoro, tra cui il figlio Luca, 19 anni, che lavora per la stessa impresa. Un'ambulanza del 118 [illegible] i vigili [illegible] fuoco del distaccamento di Grugliasco hanno [illegible] l'operaio, trasportandolo al Cto. Dopo i primi esami, le sue condizioni sembravano meno gravi di quanto [illegible] temesse: forti contusioni [illegible] frattura ad una costola, ma i medici lo hanno trattenuto in osservazione soprattutto per verificare eventuali lesioni alla colon[illegible] vertebrale. Intanto la magistratura ha posto [illegible] cantiere sotto sequestro.

CITTA' DI TORINO
Bollettino degli appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a Lire 397.087.000 che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Licitazione privata n. 78/96 per acquisto di divise invernali occorrenti al personale comunale vario	L. 82.500.000	Presentazione domande entro il 5 agosto 1996
Asta pubblica n. 68/96 per l'acquisto di carta asciugamani, carta igienica e carta cucina	L. 155.380.300 in 3 lotti	Presentazione offerte entro le ore 9 del 3 settembre 1996
Asta pubblica n. 69/96 per concessione del servizio bar e ristoro presso lo stadio di atletica del Parco Ruffini quinquennio 1997/2001	L. 1.5[illegible] canone [illegible] base	Presentazione offerte entro [illegible] ore 9 del 3 settembre 1996
Asta pubblica n. 72/96 per concessione del servizio bar e ristoro presso il Palazzo dello Sport - quinquennio 1997/2001	L. 10.000.000 canone annuo base	Presentazione offerte entro le ore [illegible] del 3 settembre 1996

I bandi sono [illegible] visione all'Albo Pretorio, [illegible] Milano 1, e presso il Settore III Contratti e Appalti, [illegible] Bellezia 1, orario 8-16 dal lunedì [illegible] venerdì (tel. 442-23.99/23.43).

Di tutte [illegible] gare, di ogni tipo ed importo, comprese quelle per opere pubbliche, è data notizia nel Televideo Rai 3 (Regionale), pag. 627 (alla voce Informalavoro).

Dal Televideo si possono anche conoscere i risultati di ogni gara appaltata, alla pag [illegible].

A cura del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI

Iniziative e novità delle associazioni per la terza e quarta età

Anziani non più soli d'estate

Al loro fianco arrivano i volontari anche quando la famiglia va in ferie

Un'estate storia, quella che ha appena doppiato la boa di luglio? Per Maria Paola Tripoli - presidente del Comitato regionale «Anziani e Società» (tel. 32.98.292), che riunisce un gruppo di associazioni volontarie impegnate nel progetto comunale «Pronta Estate» - tutto il contrario.

Le novità non e, ancora una volta, la «città con i capelli bianchi» riassume toni sommessi inequivocabili i problemi, le esigenze ed i traguardi di una Torino in evoluzione, dove il caldo eccessivo e la economica stanno aiutando gli anziani soli a sentirsi meno oppressi dall'afa, meno penalizzati dalla rincorsa di finestre sbarrate che in passato coincidevano con l'immancabile esodo di massa. E dove risultano in aumento - anche se non bastano mai - i «volontari estivi», che si offrono soprattutto per sprecare il proprio tempo: «Sono in ferie, non ho soldi per la villeggiatura. Se posso servire a qualcosa, eccomi qua».

Un dato rincuorante quasi quanto il di chiamate d'emergenza, in leggero calo rispetto all'estate scorsa. A dimostrazione che i servizi riservati alla terza e quarta età dalla Città e dalla locale del volontariato costituiscono un riferimento stabile lungo tutto l'arco dell'anno. Ed ecco le novità di luglio captate da alcune associazioni aderenti al Comitato regionale.

(n. verde 1678-12068). In calo (grazie alla temperatura equilibrata) la richiesta di assistenza per bagni e docce, in aumento gli «affidamenti temporanei» da parte di figli altri parenti in procinto andare in vacanza. Richiesta tipica: «Mia madre è anziana ma non ha bisogno di niente. Potreste occuparvi di lei di quando in quando?». Tra le esigenze più difficili da risolvere a livello casalingo, quella di pedicure, parrucchieri (e il Sea rivolge un appello a chi di loro sia disposto a collaborare gratuitamente), oppure l'appoggio ad anziani (spesso conviventi con coniugi altrettanto anziani), impossibilitati ad alzarsi e rimettersi a letto da soli.

(n. verde 1778-68116). Attivo nel '95 in 4 Circoscrizioni, opera adesso nell'intera città. Particolarmente richiesti, dopo il varo dell'estate scorsa, i pony-Auser: ragazzi pronti, dopo un'attenta selezione, ad accompagnare, accudire e far sorridere gli anziani rimasti soli in città. Novità: un crescendo di richieste per l'assistenza dei ricoverati in ospedale durante i pasti, un festoso pranzo di Ferragosto programma all'Eridano 30 mila lire, il servizio di vigilanza al Parco della Confluenza. Dal 1 agosto il via di una rete di pony-express per gli anziani di Rivoli (tel. 95.31.755) e di un servizio di accompagnamento riservato agli anziani di Collegno (tel. 40.20.106).

(tel. 318.09.09). Causa l'apprezzamento in crescendo dei servizi domiciliari, per la prima volta famiglie non cercano più case di riposo (tra l'altro costose) per l'estate dei anziani, ma affiancar loro a pagamento un stente domiciliare qualificato, sulla linea quelli che il Cilte prepara in appositi corsi. Peccato che - assorbiti dal Comune gli assistenti domiciliari di garantita professionalità - la richiesta risulti difficilmente esaudibile. Spiegano Cilte: «Troppe associazioni che limitano l'offerta di sedicenti assistenti domiciliari tra giugno e settembre danno garanzie di serietà». [l. r.]

DUE PROPOSTE

Per malati in difficoltà

Preoccupato il resoconto di luglio del **Tribunale del malato** (tel. 817.70.75). Con il passaggio di molti farmaci dalla gratuità al pagamento, ci pensionati che spendono in medicine 500-700 mila lire al mese. Per valutare l'impatto sociale (e stimolare i medici di base a ricostruire piani di cura ormai onerosi) il Tribunale invita gli anziani in difficoltà a comunicare lista e prezzo dei farmaci assunti abitualmente. La **Croce Giallo-Azzurra** (tel. 0368/36.40.597) ricorda che le ambulanze, attivate per trasferimenti ordinari sanitari e sociali, offrono trasporto gratuito casi «filtrati» dalle associazioni aderenti al Comitato «Anziani e Società». Ha inaugurato un izio gratuito di assistenza medico-infermieristica non continuativa per gli anziani di Torino con difficoltà economiche. Un problema: impossibile esaudire le richieste di assistenza che cominciano ad arrivare dall'intera metropolitana.

Anche per una passeggiata ai giardini si può trovare chi accompagna un anziano solo

«Fatture gonfiate»

Indagato per la casa di cura

E' finito ieri «l'esilio» del sindaco di Castelnuovo Belbo, nell'Astigiano, Carlo Formica, allontanato dal suo paese un fa dal gip, Flavia Nusi, perché coinvolto in un'inchiesta del pm Corsi su alcune irregolarità legate alla casa di riposo «Gaia 2000». Il tribunale della libertà ha accolto ieri l'istanza del difensore, Aldo Mirate Asti, e ha revocato la misura del gip per «motivi formali». Nell'ordinanza gip erano indicati i capi di imputazione, senza precisare la condotta degli indagati.

Con Formica indagati nella stessa vicenda Pietro Camerlengo, titolare varie di cura, nominato Cavaliere del lavoro nel '94 dal presidente Scalfaro, oltre ad un ingegnere che ha diretto i lavori di ristrutturazione «Gaia 2000». Le cuse sono di abuso, falso e tentata truffa alla Cariplo. L'inchiesta, partita da un esposto presentato dall'opposizione in Comune, riguarda tre episodi, in parte legati tra loro. Il primo: Camerlengo (difeso dall'avvocato Mittone, e imputato anche in un altro processo in corso in tribunale) gara d'appalto nel '91 che gli assegnava la gestione e la ristrutturazione «Gaia 2000»: l'appalto sarebbe stato truccato d'accordo con sindaco. Il pm ha acquisito un documento da emerge che Formica e Camerlengo avrebbero concordato sei mesi prima della gara d'affitto (30 milioni l'anno). Secondo episodio: Camerlengo avrebbe «gonfiato» la cifra sui lavori di ristrutturazione (540 milioni) nella casa riposo e di cui chiese il rimborso al Comune. Terzo episodio: nel novembre '94 la casa di riposo fu danneggiata dall'alluvione. Anche in questo caso Camerlengo avrebbe «gonfiato» i costi per la ristrutturazione: 400 milioni chiesti alla Cariplo che stanziò il denaro, ma non lo consegnò. In pratica molte forniture sarebbero state «scaricate» su «Gaia 2000» mentre in realtà erano finite in altre case di riposo di Camerlengo. Il magistrato ha disposto due perizie, sui danni reali dell'alluvione e sui lavori restauro nella casa di riposo. Nel corso indagini, ai primi di luglio, il pm Corsi ha chiesto al gip di impedire al sindaco Formica di tornare in paese. E il gip ha accolto la richiesta, ieri annullata. Formica era trasferito a di parenti, fuori dal territorio comunale.

DONATORI DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per ricerca e la del cancro Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per famiglie dei malati in difficoltà economica.

famiglia Giorgio Vigliocco in memoria Domenico Procarione 100.000; inquilini di via Petrarca 19 in memoria Evelina Pistarino 70.000; Giuseppina Demontis in memoria di Domenico Procarione 50.000; famiglia Vigliocco in memoria di Domenico Procarione 50.000.

LUGLIO: In memoria di Ferrero Giacomo, i colleghi di lavoro della Tnt Traco 300.000; i dipendenti Tako Payan spa in memoria di Guido Gottardi 286.000; in memoria Bruno Pini Colombotto Adriana, Gaetano, Giovanna, Giuseppe Pini 250.000; in ricordo di Beppe Gilardi, gli Bella 210.000; in perenne ricordo Giovanni Parotto 200.000; Michelangelo Pagliano 100.000; i condomini di via Genova 235, 237, in memoria di Rosa Miletto 100.000; Silvana e Mirka in memoria di Vittoria Favero 100.000; Patrizia ricordando Costante Cerruti 100.000; ventiquattro dopo... 50.000; F.A. 50.000.

17 LUGLIO: L.N. 3.000.000; in ricordo Eugenio Cassin 500.000; amici, parenti in memoria Silvio Tassi 300.000; Asci in memoria di Bruno Marcocci 200.000; le famiglie Castagno, Principalle e Carosso ricordando Silvio Tassi 150.000; gli amici in memoria di Bruno Marcocci 130.000; scuola materna via Ancina in memoria di Vera Paolo Girelli 68.000; sorelle in memoria Brandi Bomia 60.000; ricordando Mario Battù 50.000; ricordando Lalla, Renzo e Renato Menozzi 25.000; G.S. in di Glauco Amadori 20.000.

18 LUGLIO: i condomini di c.so Grosseto 247 e C. Massaia 128 in ricordo Angela Bosio 300.000; il condominio di via Valdellatorre 111 in ricordo di Carlotta 150.000; in memoria di Silvio Tassi 30.000; Paola e Roberto 20.000.

19 LUGLIO: In ricordo di Margherita Maraballa mamma Dino Peracco soci Circolo Arci Garibaldi 250.000; in memoria Giuseppe Demo 200.000; in memoria di Lorenzo Brovia, condomini c.so Roma 48, 48 bis, 48 ter, 48 quater Moncalieri 170.000; Enrica, Giovanna e Renza in ricordo Marisa Ri 150.000; zie Giuseppina, Tamar, Carla Tismen ricordano affetto il nipote Silvio Tassi 100.000; F.L. 50.000; Danilo Pietrunti 25.000; Carmine Di Chele 10.000; Maria Rosa Zolli 10.000; Assunta 5.000.

LUGLIO: In memoria di Salvatore Marlorana, i nipoti e gli amici 500.000; di Gina Micheletta Tommaso 450.000; N.T. 300.000; i colleghi Alania Caselle in del papà Angelo Rovati 250.000; condomini via Canelli e amici in memoria di Pavese Italia ved. Gastaldi 160.000; Assunta Zolli 5.000; L.S. 200.000.

[continua]

La protesta degli inquilini nel palazzo Atc in via Guala 95 e 97 per l'otturazione di un sifone

Gli alloggi di 8 famiglie allagati dalle fogne

«Gli impianti non funzionano e i controlli sono sempre rinviati»

L'otturazione di un sifone di scarico ieri mattina ha «rigurgitato» melma e feci negli alloggi di otto famiglie che vivono in via Guala 95 e 97. E' accaduto verso 6,30 nel palazzo Atc (ex istituto autonomo case popolari) scatenando la protesta. Gli inquilini che abitano al primo piano dell'edificio quando si sono svegliati, hanno avuto il tempo di accorgersi della puzza: nel giro di pochi minuti si trovati gli appartamenti allagati dagli scarichi che dovrebbero convogliare nelle fognature.

«La melma è uscita dappertutto - racconta Alba Cusenza, 67 anni, la casa a soqquadro -. Sul pavimento ci saranno stati almeno centimetri di escrementi che galleggiavano. Tutti abbiamo avuto danni, all'arredamento, ai muri».

Isa Giannini mentre pulisce il suo alloggio

Dopo la richiesta d'intervento ai vigili urbani, alle 7,30 mattino è partita una raffica di telefonate agli uffici dell'Atc che, invece di placare, hanno aumentato la rabbia delle otto famiglie di via Guala.

«Oltre al danno, anche la beffa: hanno risposto che l'intervento dell'idrovora sarebbe stata nostro - dicono gli inquilini -. noi ne possiamo? La colpa è dell'Atc, che ha rinviato i collaudi programmati nei di novembre e maggio. Da molto tempo non facciamo altro che sollecitare i controlli sulle tubazioni, ma i rinvii continuano. Quello che è successo, è la prova che i collaudi erano indispensabili».

L'idrovora dopo tre ore e mezzo di lavoro riuscita a liberare scantinati e alloggi. Ma la polemica tra chi abita nelle quattro scale del condominio non si è spenta.

«Paghiamo affitti che vanno dalle 500 alle 700 mila lire al mese - aggiunge Isa Giannini, 48 anni, tra mucchi di segatura sul pavimento -. Non è giusto che dobbiamo rispondere anche dei danni causati dalle inadempienze altrui. I vigili urbani sono venuti e hanno visto le no- sommerse dalle fogne. Come se non bastasse, ogni tanto dai lavandini delle cucine, negli alloggi del primo piano, escono schiuma e rifiuti. La verità è che le tubazioni di questo palazzo sono inadeguate».

Lo sport

Volley: 4 piemontesi (Asti, Alessandria, Mondovì e Romagnano) tra le 13 rivali del prossimo torneo

Un Cus tutto torinese per attaccare la B1

Siglato l'accordo per tesserare gli ex giocatori del Lecce Pen

Poco alla volta, sulla pallavolo torinese torna il sereno. La A2 ceduta 40 giorni fa dal Lecce Pen al . Antioco ormai è persa, ma c'è un Cus pronto a ripartire dalla B1 per una stagione che dovrebbe essere di transizione, attesa di un ambizioso rilancio. Da qualche giorno l'operazione condotta dal club di Braccini ha contorni ben definiti. Acquistati dal Segrate i diritti sportivi per partecipare alla B1, Cus ha poi cominciato a comporre la squadra che dal 26 ottobre scenderà in campo nella ter- serie nazionale.

Decisivo, a questo proposito, l'accordo siglato Giovanni Lecce, sponsor-proprietario del disciolto Lecce Pen. Si poteva temere un irrigidimento tra le due parti nel nome di datati contrasti e invece Lecce, mostrando grande disponibilità, ha concesso al Cus rilevare l'intero settore giovanile e tutti i giocatori torinesi (tranne Angesia Becchio, già ceduti altrove) che al Lecce Pen erano giunti proprio via-Cus.

Agli ordini del tecnico Andrea Ippolito, 35 anni, un altro ex di ritorno dopo l'esperienza in A1 vissuta nella scorsa stagione a Gioia del Colle, dovrebbero dunque iniziare prossima stagione i palleggiatori Ariagno e Pastore, gli schiacciatori-ricevitori Orecchia e Ferrarotti, l'opposto Bonino, i centrali Teppa Arnaud. Un team forse un po' carente di peso nei martelli, comunque in grado di disputare B1 più che dignitosa, ma non certo di sognare subito il ritorno in A2.

«Le disponibilità economiche oggi ci permettono una campagna-acquisti importante - avverte Franco Leone, dirigente storico del Cus che torna da protagonista in questa nuova avventura -. Ripartiamo con prudenza e con una squadra fatta in casa, ma con l'impegno di trovare nel giro di un anno le risorse indispensabili per ridare a Torino serie A che merita. Pensiamo in grande perché altrimenti quest'anno non avremmo nemmeno provato salvare il salvabile».

Resta una sola chance per anticipare i tempi dell'assalto alla A2: trovare entro un uno sponsor sostanzioso. I contatti non mancano (c'è anche la Robe di Kappa che potrebbe decidere un ritorno al volley 15 anni dopo i trionfi del ciclo d'oro firmato da Rebaudengo, Dametto compagni), ma è ancora tempo per ottimisti.

Il nuovo Cus, intanto, già le tredici rivali che fra di tre mesi sfiderà nella rivoluzionata B1 a quattro gironi. Il gruppo A nord-occidentale comprende altre quattro formazioni piemontesi (la Voluntas Asti avversaria sempre, il Mondovì dell'ex Oria, il Belvedere Alessandria e la neopromossa Favic Romagnano Sesia), ben sette lombarde (le bergamasche Sav Excelsior, le milanesi Caron- e Concorezzo, Samgas Crema, Mantova e Bustaffa), i veronesi del Boomerang Bussolengo i trentini del Vitas Mezzolombardo. Solo la vincente salirà in A2, le ultime quattro scenderanno in B2.

Non mancano i club blasonati (Asti e Mantova vantano precedenti in A1, Crema lo stesso Mantova l'anno hanno giocato in A2 contro il Lecce Pen e sono poi retrocesse), saranno tanti i derby regionali: un tor- buon livello e lungo sei mesi dal p incertissimo. L'ideale per non far perdere al pubblico torinese l'abitudine a frequentare il PalaRuffini.

Roberto Condio

SPORT FLASH

Bocce, Ivrea ripescata in A

Una buona notizia per i bocciofili di Ivrea: il Brb Olivetti, questo il nuovo nome della squadra eporediese, è stato ripescato serie A1 dalla Commissione tecnica della Fib in seguito alla rinuncia della veneta Tre Strade e nella stagione '96/97 gareggerà con le squadre più forti del bocciofilismo nazionale. La formazione, rispetto alla scorsa stagione, si è rafforzata: oltre ai confermati Renato Battaglino, Fabrizio Deregibus, Simone Nari ed Enzo Granaglia, conterà sui bocciatori Dante Amerio e Mario Bombelli e sui puntatori Silvio Riviera e Dario Scalon. Per quanto riguarda gli specialisti della corsa il Brb Olivetti avrà modo utilizzare Carlo Abate e Mauro Scapino. Si tratta perciò di una squadra in grado di difendersi al meglio campi del bocciodromo di Banchette, dove continuerà a giocare i incontri, ed anche in trasferta e di riscattare l'esito sfortunato dell'ultimo torneo.

Tennis, giovanissimi Dlf

Si sono disputati al circolo torinese del Dopolavoro Ferroviario due tornei riservati agli under 14 agli under 12. Nella categoria di età superiore la vittoria è andata a Mauro Boscolo che in finale ha sconfitto Piero Vivenza per 6-0, 6-3. Nella categoria inferiore Marco Cerro che ha regolato nel match decisivo il numero 2 del ranking, Matteo Ruffin, per 6-4, 6-0.

Basket, Ragusa passa al Rivalta

Novità Atlavir Rivalta. La società torinese potrà disporre dal prossimo campionato della guardia Corrado Ragusa, classe 1972, proveniente dal Kolbe. Buone notizie anche per Chivasso: la Kairos ha deciso di confermare la sponsorizzazione della compagine cestistica locale che sarà allenata, la prossima gione, da Pier Mario Besso, fino allo scorso campionato responsabile della formazione juniores.

Occhio allo sportello!

Italgas ricorda che nei giorni **2, e 16 agosto** rimarranno chiusi gli uffici di:

Via XX Settembre, 41 - Torino
C.so Regina Margherita, 52 - Torino

e nei comuni di:

Avigliana, Ciriè, Collegno, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli e Venaria.

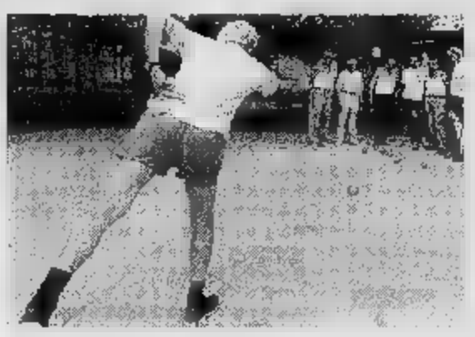
Per chiamate di Pronto Intervento siamo a disposizione 24 ore su 24 ore ai numeri pubblicati sugli elenchi telefonici alla voce Italgas.

Italgas
Esercizio di Torino

Presentata ieri una convenzione per migliorare gli impianti

Il Comune «gioca» a bocce

Un torinese su otto pratica questo sport
Centoventimila sportivi per 192 bocciofile



Nella foto alcuni giocatori all'opera alla bocciofila Stadio. L'assessore Baffert: «Per molti anziani giocare a bocce è l'unico modo per sfuggire alla solitudine»

Un torinese su otto (record italiano) gioca a bocce. E i seguaci del grande Umberto Granaglia sono destinati a crescere, insieme con l'età media. Così almeno assicurano gli esperti dello strano binomio sport & statistica.

Studiosi di cui si è fidato il Comune che in queste ultime settimane ha studiato due novità destinate al popolo subalpino dei giocatori di bocce. Cominciamo dalla prima: un preciso monitoraggio delle bocciofile torinesi (che sono 192, per un totale di circa 1000 campi di gioco, e servono circa 120 mila sportivi di età compresa fra i 50 e i 65 anni). Seconda novità: un programma per contribuire a rendere migliori, più efficienti e accoglienti questi impianti. «Il gioco delle bocce non è un semplice sport, ma una realtà dal forte valore sociale - ha spiegato ieri l'assessore allo Sport Carlo Baffert -. E' un centro di aggregazione sociale naturale e come tale va preservato. Ecco perché abbiamo deciso di regolarizzare la situazione degli impianti, sanando le irregolarità e offrendo a chi già gestisce una bocciofila una collaborazione costruttiva. Come? Magari attuando insieme un programma di risanamento o ristrutturazione».

L'assessore ha poi continuato spiegando che «al momento sono state avviate le istruttorie di regolarizzazione o rinnovo, già in parte formalizzate, per una quarantina di strutture. L'amministrazione sta considerando la possibilità di prevedere la collocazione di un unico tipo di fabbricato o prefabbricato sulle aree interessate, dotato di servizi igienici, così da smorzare l'impatto ambientale».

Grazie a questa nuova convenzione fra Comune e bocciofile (che diventeranno concessionarie) gli spazi dove praticare questo sport aumenteranno considerevolmente. «Ed è importante che questo avvenga - ha spiegato ancora l'assessore - perché, e lo diciamo nella stagione più importante per questo sport, per gli anziani giocare a bocce non rappresenta soltanto un'occasione di divertimento, ma l'unico modo per sfuggire alla solitudine e alle miserie di una città e di un quartiere che è fatto soltanto per chi lavora, ormai».

Inutile dire che la proposta della convenzione ha suscitato l'entusiasmo degli appassionati e dei gestori delle bocciofile che ieri affollavano la sala delle Colonne, durante la conferenza stampa: «Finalmente un passo avanti - dicevano alcuni -, per troppi anni siamo stati dimenticati. [e. min.]

Erano stati sistemati in fioriere settecentesche per il vertice europeo

Via Pietro Micca: addio agli oleandri

«L'aria troppo calda dei portici li sta uccidendo»

Addio agli oleandri e ai lauri che abbelliscono via Pietro Micca. Le fioriere settecentesche che dal marzo scorso punteggiano i portici (furono sistemate nelle strade salotto per vestire a nuovo la città in vista del vertice inter-governativo del Lingotto) rischiano di morire per il troppo caldo.

«A differenza delle altre piante che sono state sistemate davanti a Palazzo Reale e in via Po, sotto i portici si crea un pericoloso effetto «serra» che rischia di farli morire - spiega Paolo Odone responsabile comunale del Verde pubblico - e visto che una temperatura troppo elevata li ucciderebbe abbiamo pensato di trasferirle in un luogo più fresco».

E così, domattina, arriveranno i furgoni del Verde pubblico a privare via Pietro Micca delle sue eleganti fioriere. La domanda che si porranno i cittadini sarà: «E' soltanto una «vacanza» e i romantici lauri spariranno per sempre?». Odone non lascia molte speranze: «Per ora non pensiamo di rimetterli al loro posto: perché in ogni caso quella collocazione sotto i portici non rappresenta una soluzione sana per le piante. Ma comunque a settembre, ci ripenseremo. Magari sostituiremo a quelle piante specie più resistenti. Deciderà l'assessore all'Arredo urbano che adesso è in vacanza».

Una cosa è certa, nonostante i tecnici del Verde pubblico assicurino il contrario, alla segreteria de «La mia città» sono arrivate numerose lamentele che riguardano la scarsa manutenzione dei gerani: «Sono un'appassionata di fiori - si lamentava Giovanna Rolloni -. Più di una volta, da quando è estate, sono passata in via Po o davanti a Palazzo Reale per vedere se quelle piante venivano bagnate o no. Ebbene, ho sempre trovato la terra secchissima». Un'altra lettrice riucarava la dose: «I gerani che costellano i ponti Vittorio Emanuele e Umberto I sono abbandonati a se stessi, l'autobotte passa una volta ogni tanto: vogliamo farli morire?».

Le analisi di Api e Unione industriale

Imprenditori torinesi «L'autunno sarà nero»

Ida Vana: «Serve subito una legge che consenta il recupero dei crediti»

Pessimismo, incertezza. Il mondo imprenditoriale torinese sia per le piccole e medie imprese, sia per quelle più grandi si aspetta una lunga fase di recessione. Le analisi che emergono dalle note congiunturali Api e Unione industriale parlano chiaro: per il '96 si ipotizza una crescita zero o al molto modesta e contenuta nell'ordine dello 0,5-0,8 per cento.

Ida Vana, presidente dell'Api, sintetizza: «Non vediamo prospettive immediate di un apprezzabile miglioramento della congiuntura. E' una situazione che induce gli imprenditori a evitare decisioni di investimento che impegnino a medio e lungo termine sia per quanto riguarda nuove assunzioni sia per l'acquisto di impianti e attrezzature». Pesa sul futuro (per piccoli e grandi) la stasi del mercato interno e il calo di vitalità di quello estero anche quale conseguenza del venir meno del vantaggio rappresentato dalla svalutazione della lira.

La nota dell'Unione industriale evidenzia un rallentamento degli investimenti che ha, per ora, conseguenze sull'occupazione (stabili i livelli occupazionali e modesto ricorso alla cassa integrazione). Conclude il documento: «In questo scenario assumono importanza particolare due fatti: il graduale avvicinamento dell'inflazione italiana alla media dei Paesi europei e il recente abbassamento del tasso di sconto che, oltre a migliorare i conti pubblici, dovrebbe stimolare gli investimenti e i consumi durevoli».

Se cassa integrazione e mobilità sono rispettivamente stabili o in calo, la situazione occupazionale delle piccole e medie aziende tende a una diminuzione. Commenta Ida Vana: «E' fondamentale che si giunga alla flessibilità del mercato del lavoro non solo in entrata, anche in uscita. Si deve accettare il principio che si deve dare lavoro quando questo c'è».

Il pessimismo dell'Api concorrono anche elementi ormai storici di disagio quali la difficoltà di accesso al credito e altri nuovi quali la manovra finanziaria che «ha ridotto di due terzi i fondi destinati ai trasferimenti alle aziende».

Polemizza la presidente: «Le uniche speranze di inversione di tendenza sono legate a decisioni governative che, a livello nazionale e locale, vadano sia verso la riduzione della pressione fiscale ai cittadini e imprese, sia verso seri tagli della spesa pubblica. Finora le scelte del governo sembrano andare nella direzione opposta».

E c'è infine un'ulteriore problema che affligge le piccole imprese subfornitrici dei grandi gruppi: i tempi troppo lunghi dei pagamenti e del recupero dei crediti. In Italia - secondo l'Api - si arriva a pagamenti a 120-150 giorni e le procedure per l'omissione del decreto ingiuntivo possono raggiungere l'anno e mezzo. Vana: «E' una situazione che non si regge più. Noi ci finanziamo o con gli incassi o con il credito bancario su cui però paghiamo il 15-16% di interessi; non abbiamo alcun altro aiuto».

Alcuni parlamentari (Tapparo, Larizza, Miccle, Pappalardo, e Bucciarelli) hanno presentato una proposta di legge raccogliendo i suggerimenti dell'Api. La proposta prevede, tra l'altro, l'automatica entrata in mora del cliente allo scadere dei termini di pagamento con la possibilità di pagamento immediato almeno degli interessi. Vana: «Speriamo molto in questa legge; d'altronde già due anni fa l'Ue ha stabilito che i tempi di pagamento non possano superare i 30, massimo 60 giorni».

Marina Cassi

IN BREVE

■ **APPELLO.** La Polizia stradale cerca testimoni per ricostruire la dinamica dell'incidente di venerdì scorso in via Cernaia angolo corso Vinzaglio, nel quale ha perso la vita Annalisa Vangi, 19 anni, di Collegno, finita sotto un autobus della «Sapav» col motorino. Chi assistito alla tragedia può rivolgersi al numero 56.40.217, ispettore Tagliamonte, della Polstrada.

■ «Giovanna torna a casa. Vedrai tutto si aggiusta». E' l'appello dei genitori di Giovanna Sommariva, di 19 anni, che lo scorso 26 giugno, ha abbandonato la per venire a Torino in cerca di un lavoro che le permettesse di pagarsi la scuola serale. I genitori, disperati, le chiedono di dare notizie e di tornare a casa.

■ Alleanza Pensionati Europei promuove un servizio gratuito per tutto il mese di agosto: basterà telefonare al 50.24.17 (dalle 9,30 alle 12) per ottenere qualsiasi informazione e una consulenza personalizzata su pratiche e sussidi sanitari e d'invalidità.

■ Nella notizia pubblicata ieri «I corsi a numero chiuso» sono stati inseriti i corsi di laurea della facoltà di Agraria (Scienze agrarie e Scienze forestali) e della facoltà di Farmacia (Tecnologie farmaceutiche e Farmacia) che sono invece ad accesso libero. Le immatricolazioni si effettuano quindi presso la segreteria polifunzionale del padiglione di Torino Esposizioni aperta da oggi.

■ **MAX ERNST.** Si è conclusa un accordo davanti al pretore e il dissequestro del catalogo di Max Ernst la vertenza tra la Siae e la Edizioni Charta di Milano. Il provvedimento era stato preso dal pretore di Torino su istanza della Siae per una presunta violazione dei diritti d'autore. Il catalogo è quindi nuovamente disponibile presso il Museo d'Arte Contemporanea del castello di Rivoli.

europhoto®

APERTO AGOSTO

Le tue foto grandi così

Formato 12x18 cm su carta Kodak Royal

Non sbiadire i tuoi ricordi!

Noi ti regaliamo la qualità
ti garantiamo la puntualità
e l'assortimento*

Il centratissimo punto raccolta pellicole in p.zza C. Felice, (fronte negozio)

* Formati 10x15 - 11x16 - - Superficie lucida o satinata - con o senza bordo.

GRANDI PROMOZIONI SINO AL 15/9

europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

due negozi a TORINO:

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 / 562.94.52
Corso Siracusa 196 - Tel. 011 / 311.51.11

A settembre il Comune vuole trasferirlo da piazza Dante

«Il mercato non si tocca»

Chieri, ambulanti insorgono

L'assessore all'urbanistica **Piero Giovannone**: «Non possiamo più mantenere i tre mercati settimanali nel cuore della città»

«Il mercato? Deve rimanere in piazza Dante, nel cuore della città». Sono disposti a tutto gli ambulanti di Chieri pur di non abbandonare il quartiere che da sempre ospita i tre mercati settimanali.

E che ora il Comune vuole trasferire in piazza Europa, lontano dal centro storico, assediato dal traffico. «La vecchia [redacted]piazza è il luogo ideale per le nostre bancarelle: attorno ci sono banche, uffici pubblici, negozi, fermate di autobus, mentre la nuova area è quasi in periferia, dove non esistono servizi», dicono in coro.

Alleati i negozianti: «Senza mercato, moriremo: faremo ricorso, non possiamo arrenderci», spiega Rosanna Cochis, barista. Ma per ristrutturare piazza Europa [redacted] Comune ha speso più di 1 miliardo e 600 milioni e il sindaco Aldo Vergnano, già a settembre, potrebbe firmare l'ordinanza di trasloco. «Su 152 ambulanti, 145 sono contrari allo spostamento: anche i clienti non sono d'accordo e lo hanno dimostrato presentando una petizione», protesta Vito Pellegrino, rappresentante sindacale. E aggiunge: «Siamo pronti a sostenere a nostre spese le opere necessarie a rendere a norma di legge piazza Dante: bastano pochi milioni per migliorare la rete fognaria e i collegamenti dell'acqua potabile».

Inoltre sono disposti a togliere le bancarelle da via San Francesco per agevolare eventuali interventi di Vigili del fuoco e ambulanze. «Ma non si risolvono i disagi del traffico e la carenza di parcheggi spostando i mercati del martedì, venerdì e sabato in un'altra zona, dove transitano i mezzi pesanti», afferma Giovanni Lapi, fruttivendolo. «Prendo atto dell'impegno degli ambulanti, ma i problemi di sicurezza e d'igiene rimarrebbero: comunque, prima di decidere il trasferimento, bisognerà terminare gli interventi di viabilità attorno a piazza Europa», ha risposto il sindaco durante l'ultimo Consiglio comunale. «Ad agosto inizieremo [redacted] costruzione del passaggio pedonale di via Giovanni XXIII e la rotonda di Porta Gialdo - continua l'assessore Piero Giovannone -. Mentre a settembre acquisiremo l'area Rocchetta, per realizzare un collegamento con via Vittorio».

Un braccio di ferro che rischia di far esplodere la rivolta: «Non c'è mai stato dialogo: per loro, stare in un posto [redacted] in altro è la stessa cosa, ma non è così per i consumatori», risponde Alberto Dalboni, veterano del mercato. Subito la conferma di una cliente: «In piazza Europa? Non ci andrò mai, è troppo lontana», dice Maria Luigia Piva.

Massimiliano Peggio

«Per la nuova area spesi un miliardo e 600 millioni» dicono gli amministratori

Vito Pellegrino è [redacted] rappresentante degli ambulanti

La barista **Rosanna Cochis**: «E' una decisione che ci penalizza»

Giovanni Lapi: «Non si risolvono così i problemi di viabilità»

Maria Luigia Piva: «In piazza Europa [redacted] vado, è troppo lontana»

NICHELINO

Rapinatore al supermarket

Fermato dal titolare del supermercato «Di per di», in via Biella 14 a Nichelino, dove aveva tentato una rapina, si divincola impugnando una siringa e scappa. E' stato arrestato dai carabinieri di Nichelino mezz'ora dopo la sua fuga, in via Sestriere [redacted] Moncalieri. Ieri mattina, alle 9,30, Rocco Oliviero, 31 anni, residente a None in via Volvera 69, ha tentato di rubare quattro bottiglie di liquore, poi ha cercato di uscire dal supermercato evitando le casse. Il titolare, Giuseppe Anzalone, 42 anni, che negli anni ha accumulato un'esperienza di una ventina di rapine, se n'è accorto e gli ha chiesto di mostrare lo scontrino fiscale. Oliviero ha reagito minacciando Anzalone con una siringa, ma il titolare del «Di per di» è riuscito a disarmarlo. Poi la breve fuga: i carabinieri sono riusciti a bloccarlo alle 10. **[c. odd.]**

Produce bombole di ossigeno

Il ministero dell'Ambiente considera l'area di Volpiano [redacted] a rischio per la presenza dell'ex raffineria (ora deposito) [redacted] di numerose aziende che lavorano il gas gpl: «Servono azioni concrete di bonifica» ripete il sindaco Conterio

Volpiano, [redacted] del Comune all'arrivo [redacted] Rivoira

Il sindaco: basta con aziende a rischio La Lega si astiene, sì di Rinnovamento

«Le aziende a rischio lasciamo[redacted] agli altri. Noi ne abbiamo già a sufficienza». Così, Gianfranco Conterio, primo cittadino di Volpiano, ha respinto la richiesta per la rilocalizzazione della Rivoira. In Consiglio comunale, l'altra sera, si è discusso sulle osservazioni al piano regolatore, circa 180, tra [redacted], appunto, la richiesta della Rivoira. La ditta di gas speciali, che ha sede in corso Belgio a Torino e la lavorazione [redacted] strada Torino a Chivasso, aveva inoltrato la richiesta di poter costruire un nuovo stabilimento proprio a Volpiano sul lato sinistro [redacted] via Brandizzo, ora zona agricola.

«Finché io sarò sindaco - ha precisato Conterio, durante la vivace seduta - la Rivoira non verrà nel nostro Comune».

Con Conterio si sono schierati tutti i consiglieri [redacted] maggioranza: astenuta la Lega Nord, mentre i rappresentanti di Rinnovamento avrebbero voluto permettere all'azienda torinese che produce bombole ad ossigeno per ospedali e saldatori, di ricollocarsi insieme [redacted] altre ditte che avevano scelto quella zona per il loro insediamento. «Se si esige la sicurezza degli impianti - ha affermato Giuseppe Sucamiele, di Rinnovamento - non c'è motivo poi per non concedere l'occupazione». Ragioni che non hanno smosso [redacted] un millimetro il primo cittadino, ormai impegnato da anni [redacted] una battaglia per la [redacted] in stato di sicurezza proprio di un'altra azienda a rischio: l'Agip. Incontri, parole e promesse mai mantenute. Impegni, presi con il ministero dell'Ambiente [redacted] la diminuzione dello stoccaggio dei bomboloni, completamente disattesi. Tanto da costringere [redacted] sindaco ad emettere, qualche tempo fa, un'ordinanza che ha intimato all'Agip di ottemperare agli impegni assunti. E ora sarà il Tar, cui l'Agip ha presentato ricorso, [redacted] decidere sulla legittimità del provvedimento. **[n. ber.]**

PROVINCIA **FLASH**

■ **POSTE.** Da oggi gli uffici postali di Carmagnola, Carignano, Nichelino Centro, Testona, Trofarello e Vinovo rimarrano chiusi al pubblico [redacted] pomeridia[redacted]. La disposizione è valida fino [redacted] 31 agosto. I servizi per la clientela funzionano da lunedì al venerdì (8,15-13,40) e il sabato (8,15-11,40). Per la [redacted] di competenza resta aperta anche nel pomeriggio la sede di Moncalieri Centro (via Vittime di Bologna 22).

■ **PISCINA A CHIVASSO.** Ad agosto la piscina comunale coperta di via Gerbido, gestita dalla società Mito di Torino, chiuderà solo dall'11 al 25 per un breve periodo di vacanza. La convenzione con la Mito scadrà il 30 settembre.

■ **[redacted]STATE.** Due prostitute africane, Monica Pito, 27 anni, e Friday Caro, di 20, [redacted] state bloccate dai carabinieri [redacted] Alpignano mentre picchiavano una loro collega nigeriana, Jessica D., 36 anni, alla quale avevano rubato l'incasso della serata. La vittima dell'aggressione guarirà in dieci giorni dalle ferite lacero-contuse alla fronte.

■ **MUSICA A PONT.** Nell'ambito di «Piemonte in musica» sabato, alle 21, all'oratorio «Gino Pistoni» esibizione del duo Fiorenzo Bucciarelli e Silvia Gianuzzi al pianoforte. In programma musiche di [redacted]ethoven, Schubert, Brahms, Rachmaninov, Mussorgskij e Novak.

■ **ANDAR [redacted] MOSTRE.** In Valle Orco numerosi gli appuntamenti con l'arte. A Sparone presenta le sue opere Adriano Negri; alla Galleria dell'Orco di Ceresole Reale, «personale» di Lidia Ossola e Luigi Rostagno.

■ [redacted] Giovanni Millo è [redacted] nuovo presidente del Rotary Club Chivasso; subentra a Pietro Maffei. Vicepresidenti sono Giulio Bianchini e Libero Tubino. Orazio Vecchia è invece il nuovo presidente del Lions Club Chivasso, ha preso il posto di Francesco Guerra. Armando Castello è il vicepresidente e Carlo Alberto Ferreri il segretario.

LIDL ... ancora riduzioni prezzo eccezionali!

Rotella [redacted]pizza * 18/8 inox; igienica - con [redacted] antiscivolo - salvadita. 2.990

[redacted] * diam. 24 [redacted] 3.990

Taglierina multiuso * robusta taglierina per tagliare verdure diverse - [redacted] due tipi di lame intercambiabili in acciaio inox. 8.900

[redacted] per uova e mozzarella * affetta mozzarella e [redacted] sode - smontabile per una pulitura profonda. 2.990

[redacted] pane speciale all'olio d'oliva precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. NOVITA'! 1.490

Filoncino pane tedesco precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. NOVITA'! 1.490

Salvaslip superficie extra morbida - anatomico [redacted] flessibile - [redacted] sottile - ampio adesivo. 45 pezzi NOVITA'! 2.590

W5 Lavaincera nuova formulazione - contiene ancora più cere naturali. 1 l. NUOVA FORMULAZIONE 1.950

OFFERTA DELLA SETTIMANA

FREEWAY Ice tea al [redacted] [redacted] solubile con vitamina C - 5 buste x 100 gr. 500 gr. L. 2.980 / Kg. PREZZO [redacted] [redacted] 29/7 [redacted] 3/8 ~~2.990~~ 1.490

Patate al Kg. 990 disponibili fino ad esaurimento scorte

[redacted] di oliva con pelle e lisca [redacted] L. 7.120 / Kg. ~~990~~ 890

Mortadella al Kg. ~~6.750~~ 5.990

NIXE [redacted] [redacted] L. [redacted] / Kg. ~~1.590~~ 1.490

Emme[redacted] bavar[redacted] al Kg. ~~9.690~~ 9.490

[redacted] [redacted] L. [redacted] ~~990~~ 890

[redacted] al [redacted] ~~10.950~~ 10.890

Vesoletto Vino da tavola bianco / rosso [redacted] brik - [redacted] 1 l. ~~1.350~~ 1.290

[redacted] L. 10.600 / [redacted] ~~1.650~~ 1.590

[redacted] Birra in bottiglia [redacted] L. 1.136 [redacted] ~~790~~ 750

[redacted] 250 g. L. 7.960 / Kg. ~~2.150~~ 1.990

Capperi 350 gr. L. 7.971 / Kg. ~~2.850~~ 2.790

Arachidi tostate 150 gr. L. 8.600 / Kg. ~~1.350~~ 1.290

NIXE Antipasto di mare in olio di semi di girasole - 290 gr. L. 13.414 / Kg. ~~3.950~~ 3.890

Anacardi 150 gr. L. 16.600 / Kg. ~~2.550~~ 2.490

Peperoni a spicchi 650 gr. L. 2.908 / Kg. ~~1.950~~ 1.890

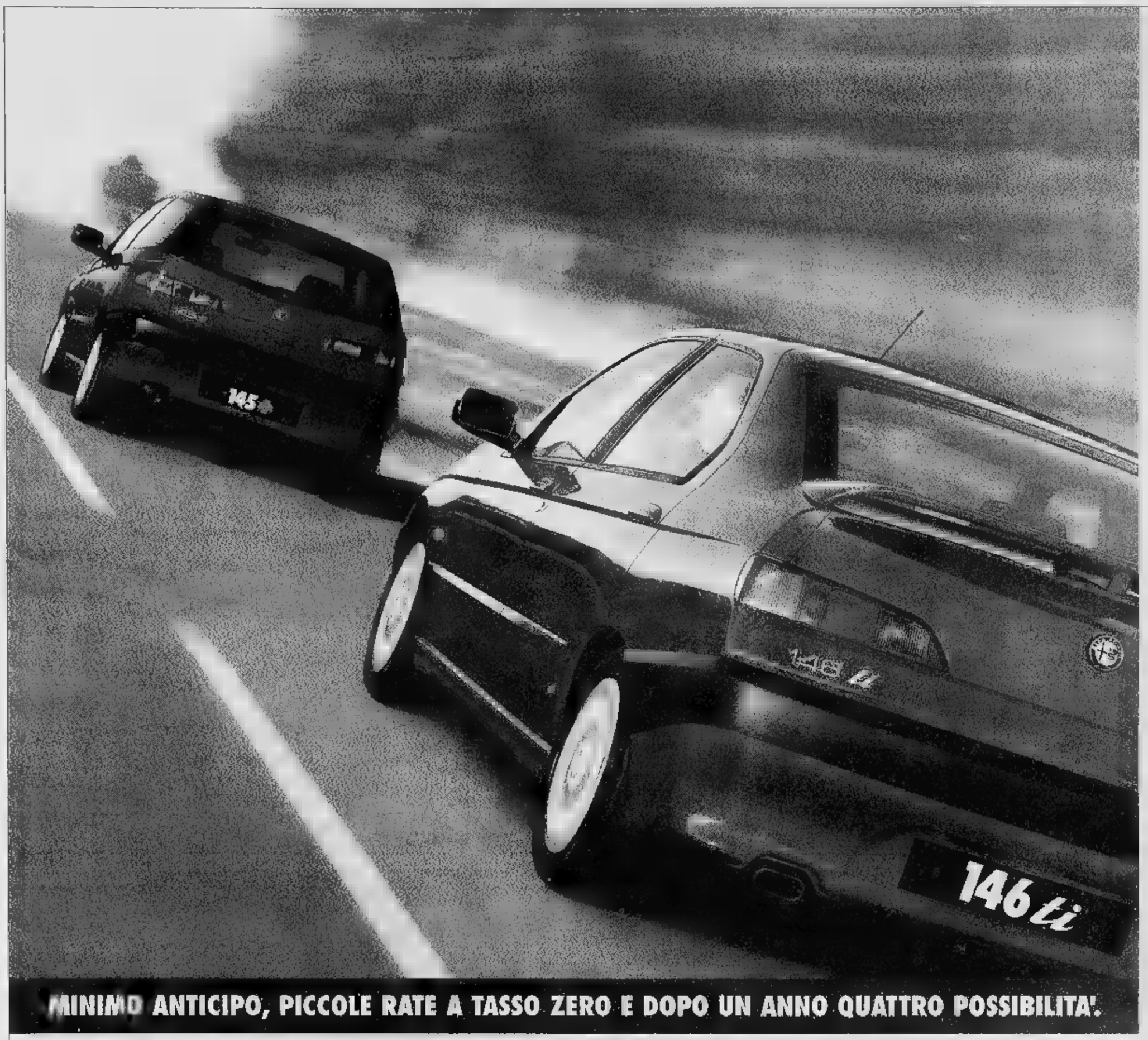
[redacted] ~~2.990~~ 2.890

Té freddo [redacted] in brik 1 l. ~~950~~ 890

Straccio [redacted] ~~950~~ 890

[redacted] A : [redacted] VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - [redacted] P. NENNI - NOVI [redacted] S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [redacted] VIA ALLE FABBRICHE, 21
FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - [redacted] CARIGNANO VIA C. BATTISTI, [redacted] - [redacted] TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' [redacted] TORINO, 71 - MONCALIERI VIA [redacted]
[redacted] VIA GIBELLINI, 33 - [redacted] SZGOE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA [redacted] ARZANI, 10/B - [redacted] GENTINETTA [redacted] CIMITERO
ARQUATA [redacted] VIA [redacted] LOC. LE VAIE - [redacted] VIA BICOCCA - TORINO [redacted] PIANCERI, [redacted] / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO [redacted] - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI



Concessionarie Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE [redacted] ALFA 145 O ALFA 146, FRA UN [redacted] POTRETE DECIDERE DI: 1) [redacted] L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) [redacted] IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD UNA NUOVA [redacted] ROMEO, E ALLA VOSTRA [redacted] RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. [redacted] L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI [redacted] [redacted] DISPONIBILI [redacted] [redacted] ROMEO CHE VI ATTENDONO PER [redacted] DI AGOSTO.

ESEMPIO DI FORMULA [redacted] ACQUISTO. ALFA 145 1.3 [redacted] L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)

[redacted] (35%)	L. 8.295.000
11 [redacted] (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
[redacted] VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	**L. 23.700.000**
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO IN [redacted] PASSAGGIO A UNA NUOVA ALFA ROMEO**	**L. 17.775.000**

Assenza spesa di apertura pratica, T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%; Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

ARCAR
MONCALIERI (TO)
Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO)
Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO)
Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO)
Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO)
Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

LONGO
VENARIA (TO)
Via Druento, [redacted] - Tel. (011) 4550121

NUOVA AUTOTURATI
TORINO
C.so Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO)
S.S. 228 per Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO)
Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA
TORINO
Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO
Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
TORINO
Corso Turati, 33 - Tel. (011) 593880
COLLEGNO (TO)
Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

QUALITÀ E RISPARMIO NON VANNO IN VACANZA

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

APERTO TUTTO AGOSTO

TORINO - AOSTA - BEINASCO - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

GPL - Immagine ■ Pubblicità

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

CENTRO

Airone, Rattazzi 5, telefono 545.513; **Brick**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Alla**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561.38.98; **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Caval 'd Brons**, piazza C. Carlo 157, telefono 562.74.83; **Da Giovanni**, Gioberti 24, telefono 539.842; **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Piero e Federico**, via Pietà 23, telefono 535.880; **Della**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.089; **Due Lampioni**, Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80; **Mondì**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Galante**, Palestro 15, telefono 537757; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Il** corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco Paola 48, telefono 812.61.19; **Capannina**, via Donati 1, telefono 545.405; **La Caravella**, Vasco 2, telefono 839.51.05; **La Filo**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.834; **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 30, telefono 655; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812 74.03; **Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.582; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884526; **La dei Mercanti**, dei Mercanti 28, telefono 562.10.78; **L'Osto del Borghi Vei**, Tasso 7, telefono 436 48.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543 473; **Lullaby**, via XX Settembre, telefono 531.024; **Mellow**, corso Siccardi, telefono 562.12.82; **Maxi piatto**, Passalacqua 4, telefono 537.378; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Montecarlo**, via San Francesco da Paola 37, telefono 888.763; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastissima**, via Volta, telefono 545696; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, Matteotti 3, telefono ; **Plinio**, S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887.666; **Samoa**, Montebello 11, telefono 817.47.13; **Spada Reale**, via Principe Amadeo 53, telefono 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, telefono 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54 04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097; **Torino 1**, via Lagrange 43, tel. 542.126; **d'Union**, via Stampatori 4, tel. 541.979.

:

Du Cheng, via XX Settembre 82, tel. 537.375; , Bertola 24, tel. 562.0174; **L'Amicizia**, Arsenale 44, tel. 517.81.54; **Her Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171.

SAN

Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, telefono 650.68.89; **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Birichin**, Monti 16, telefono 657.457; **Bianchini**, via Gioia 3, telefono 535233; **Chalet Del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **C'era una volta**, Vittorio 41, telefono 655496; **Chimarrao**, Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, telefono 5167111; **Da Angelo e Lisa**, Baretti, telefono 669.92.29; **Da Cinzia**, via M. Cristina 165, telefono 696.35.15; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Il Filo di Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **Creperie**, Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Fiegrea**, Massena 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **Stadera**, P. Giulia 35, telefono 6698690; **Lucky Nuccet Saloon**, corso Vittorio, telefono 6895058; **Mitie Gusti**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Pasta e basta**, via M. Cristina 116, telefono 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68.

Cheng Du, via Saluzzo, telefono 669.87.40; **Giappone**, via Galliari 16, telefono 650.52.18; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Orbassano 101, telefono 669.28.83; **Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, Dante 52, telefono 673.810; **Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

CROCETTA
SAN

Aladino, Morosini 4, telefono 546.368; **Pat**, via Gioberti 19, telefono 530.891; **Crocetta**, via M. Polo 21, telefono 597.789; **Il Pittore**, via Camerana, telefono 532.724; **Il 58**, via S. Secondo 58, telefono 505.566; **La Conca**, via Assarotta 4, telefono 539.859; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, tele. 500.096; **Torricelli**, via Torricelli 51, tel 599.814; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, tel. 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, 537047.

a, corso G. Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, Valdiari 2, telefono 433.33.02; **Clak**, via Di 82, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, Caraglio 39, telefono 3856003; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Silvano**, via Monginevro 69, tel. 335.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, tel. 332.548; **Sieno**, corso Peschiera 186, tel. 386.317.

CINESI:

Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, Trapani 139/d, tel. 388.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, 705.815; **La**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **King Hua**, Racconigi 30, tel. 331.967.

CENISIA - CIT TURIN
POZZO STRADA

Brassi, Grassi 9, telefono 434.54.30; **Al solito posto**, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, telefono 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Le Maschere**, via Vandalino 16, telefono 72.69.28; **L'Osteria del Borgo**, Barge 15, telefono 447.27.97; **Mirò**, Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis, telefono 770.87.35; **Nobel**, corso Montecucco 58, tel. 724.838; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, tel. 562.12.90; **San Domenico**, str. del Pronda 15, tel. 701.674; **Glore**, parco Tesoriera (solo sera), tel. 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, 385.51.15; **Tu e Io**, via Ademollo 43, 403.0219.

CINESI:

Yin Fa, Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, Francia 456, telefono 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

S. DONATO - P

Covone, Cibrario 41, 437.62.55; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, tel 749.61.24; **Beautiful**, Principe Oddone 80, tel. 436.24.08; **Gigi**, via Silbertrand 74, tel. 749.36.16; **Nettuno**, via Digione, tel. 740.419; **Corso**, corso Regina Margherita 252, 480.665; **L'Osteria Capricorno**, via Ceva 41, tel. 473.32.17; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.53.22.

CINESI:

Capitol, corso Svizzera, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717.

- VANCHIGLIA

Alba, Bava 2, telefono 817.15.79; **Al Pramzam**, via Benasco 5, telefono 859.323; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.4258; **La brace**, Napione, telefono 812.38.78; **Lydia**, Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica, telefono 521 22.69; **Ristorantino**, Belgio 26, telefono 837.332; **Uno più**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98; **Vazza**, corso Febbraio 6, telefono 521.47.45.

CINESI:

Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, Beccaria, telefono 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Tety**, corso Belgio 26, telefono 837.332.

CAMPAGNA -

Chisciotte, G. Cesare 132, telefono 281.311; **Ciau Turin**, G. Cesare 174, telefono 205.07.48; **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono 246.48.83; **Dei Giovani**, corso Vercelli, telefono 280.461; **Da Ivo**, corso No 75, telefono 5; **Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.66; **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, telefono 273.18.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Rusticone**, corso G. Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo, telefono 739.95.55; **La Cueva**, str Settimo 75/g, telefono 273.16.22; **La Pantera**, via Martorelli 43, telefono 205.21.55; **Pergola**, Mondrone 9, telefono 290.626; **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.85; **La Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.345; **Locanda Botticelli**, dell'Arrivore 9, telefono 242.20.12; **Lo Scoglio**, via Oxilia, telefono 246.40.10; **Lo Squalo**, G. Cesare 63, telefono 851.436; **Mezza**, corso Giulio Cesare 63, telefono 851.430; **Osteria Valgranda**, str Lanzo 88, telefono 226.44.20; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Paradise**, go Borgaro 42, telefono 253.595.

Si:

Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. PILONE -

Alberoni, Moncalieri, telefono 661.54.33; **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.08.13; **Bastian Contrario**, str Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, str Comunale S Margherita 153, telefono 819.51.28; **rilli**, str. Val S. Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, str. Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, Casale 79, telefono 819.55.31; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cit Cavorel**, str. al Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 68.10.911; **Cucco**, Casale 89, telefono 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123 telefono 861.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03.30; **Giudice**, Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Goffi**, corso Casale 117, telefono 819.06.19; **Il Pavia** viale Thovez 60, telefono 660 20.60; **La Beccaccia**, str. del Colle 14, telefono 861 04.85; **Cloche** strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, str Mongreno 50, telefono 898.04 17; **La Dentera**, Casale 321, telefono 898.71.08; **La Gondola**, Moncalieri 190, telefono 661 48.05; **La Griglia**, Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Vigna** corso Sicilia 12, telefono 661.21.11; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale, telefono 819.53.95; **Peppamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24; **Tramonti**, Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.25

CINESI:

La Giunca, corso Moncalieri, telefono 660.47.70; **Confucio**, corso Moncalieri 215, telefono 661.36.49

S. RITA -
LINGOTTO

Al Fojot, corso Orbassano, telefono 311.10.25; **Al Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi, telefono 319.61.15; **Geste**, corso Unità d'Italia 89/a, tel. 67.34.94; **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entrematier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03; **Il Grisù**, Bozzolo telefono 663.7017; **Il Pomodoro**, Caprera 25, telefono 351.572; **Imperia**, U Sovietica 445, telefono 34.20.13; **La Capricciosa**, via Ge 13, telefono 696.50.00; **La Franca**, Ventimiglia 152, telefono 696.53 11; **La Goulette**, via Passo Buole, telefono 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33 55; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **O' mangiamarica**, via Spotorno 31, telefono 673.995; **Quadrilloglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Risto City**, corso Siracusa 200, tel 309.01.63.

CINESI:

Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 605.1693; **Jour et Nuit**, Sarpi 69, telefono 317.6454; **Dou Cheng**, corso U. Sovietica 355, telefono 612.760; **Mi-Hao**, Lepanto 4, telefono 319.76.22

segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

L'iniziativa presentata ieri dall'assessore provinciale alle Risorse culturali

Riscopriamo gli itinerari della fede

Con l'aiuto di una guida in vendita a 8 mila lire

I percorsi della spiritualità. Perché anche una gita culturale può diventare momento riflessione raccoglimento. sete di religiosità di questo fine secolo, la Provincia risponde con un fascicoletto cinquantina di pagine dedicato a «Gli itinerari della fede», estratto patinato del numero edicola del bimestrale «Itinerari in Piemonte» che ne ha curato stesura (8 mila lire). Lo ha presentato ieri a Palazzo Cisterna l'assessore alle Risorse naturali e culturali della Provincia, Valter Giuliano, alla presenza di mons. Franco Peradotto, in rappresentanza del cardinale Saldarini.

Tremila - per ora - le copie distribuzione, a scuole e biblioteche, e che in parte presentate in occasione di future manifestazioni. «L'opuscolo - ha detto Giuliano - è un utile strumento per ampliare la conoscenza dei luoghi mistici, dai grandi monumenti alle piccole cappelle fino ai piloni votivi cui sono ricche le nostre valli, segni tangibili di una fiorente devozione religiosa».

Quattro le aree territoriali prese in considerazione: si spazia dai centri di culto della Valsusa - passaggio della via Francigena - come l'abbazia di Novalesa la Sacra di San Michele (dov'è attualmente ospitata un'importante raccolta di stampe antiche), al Pinerolese, dove sorgono imponenti cattedrali fra il Duomo eretto nell'undicesimo secolo, intitolato a San Donato; dal Basso all'Alto Canavese passando per le sue principali mete di pellegrinaggio come il Sacro Monte di Belmonte, costellato da 13 cappelle originarie del Settecento, per arrivare ai piccoli santuari montani delle Valli di Lanzo, caratterizzati da affreschi popolari.

Il «turismo della fede» si offre dunque come una chiave di lettura inedita per chi vuole riscoprire una parte spesso trascurata del nostro patrimonio. progetti della Provincia, impegnata da tempo sul fronte del recupero architettonico delle te di culto (ad esempio l'abbazia di Novalesa) c'è quello far risorgere, questi complessi, dei «centri di cultura e spiritualità». In vista di due grandi eventi: l'ostensione della Sacra Sindone e l'Anno Giubileo.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

Pietre e minerali

In della mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte», allestita al Museo Regionale Scienze Naturali, in Giolitti 36, questa sera concerto musica folk irlandese con il Trio di Matt Crantich. Biglietto 8 mila lire, mila ridotto.

Fort Apache

Nello spazio di Fort Apache, al Parco Crescenzio in Lungodora Colletta, alle musica country la «Travellin Band». Domani di scena il blues con i «Bad Weiser».

Favolosi 50

Alle 22 Castello San Giorio Susa performance cabarettistica con i «Fratelli Bombardone», ovvero Guido Ruffa e Bruno Chiarenza: relata personaggi mondo dello spettacolo degli Anni .

Al museo

«Musei aperti anche di sera» oggi: fino alle 22 il Museo dell'Automobile e Castello Rivoli; fino alle 22,30 Palazzo Barolo e fino alle 23 il Museo di Numismatica Etnografia e Arti Orientali.

Cinema all'aperto

Numerose proposte per il cinema all'aperto in periferia: al Parco Dalla Chiesa di Collegno proiettato «Il ballo da sola» di Bertolucci, al campo sportivo Allende di Alpignano «Schegge paura» di Holdri e Rivoli, Parco Salvemini, «Die Hard», Duri morire, Mc Tiernan.

Concerto rock

Concerto gruppo rock Tiromancino questa sera alle al Palleroso del Parco della Pellerina, organizzato Hiroshima Mon Amour. Di successo l'ultimo singolo «Amore che verrà proposto brani inizio Anni 90.

«Oleanderfest»

Domani alle 22,30, per «Oleanderfest», la rassegna organizzata a Vernone, località collina torinese vicino a Marentino, spettacolo con il mago Contini. L'ingresso gratuito.

Mostra pittura

Prosegue sino al 31 agosto alla libreria «Il punto - Piemonte in bancarella» a Rivarolo Canavese, in corso Torino 100, la mostra pittore Mario Crema. Orari: dalle 9,30 alle 19,30, domenica e lunedì.

Experimenta

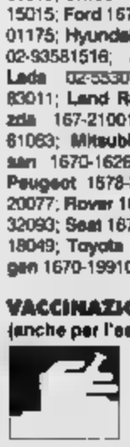
Affluenza di pubblico Experimenta, tradizionale manifestazione Villa Gualino che quest'anno ispira al mondo celluloide: lo zio dov'è possibile essere protagonisti di laboratori didattici, set cinematografici e momenti creativi. Orari: da martedì a venerdì 16-24, sabato 10-24, domenica 10-20. Servizio che ogni 30 minuti parte da piazza Vittorio, nei giorni festivi dalle 15,45 e fine settimana dalle 9,45.

SERVIZI

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

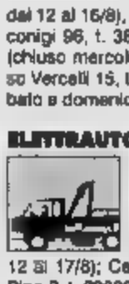
Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16016; 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301925; **Lancia** 1678-83011; **Land Rover** 1678-31048; **Mazda** 167-210012; 81063; **Mitsubishi** 167-018322; san 1670-16267; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)



Via Consolata 10, t. 575.45 58 (8,30-15,15). Aperti 8,30 alle 13,15: viale Mughetti 12 (chiuso dal 12 al 16/8), t. 733.523; corso Racconigi 96, t. 386.208; via Millelire 36 (chiuso mercoledì), t. 606.98.22; corso Vercelli 15, t. 248.46.59. Chiusi sabato e domenica.

ELETTRAUTO



Bachiorrini, P. Veronese 334, t. 2200731; Basta, via Domodossola I. 751482 (chiuso dal 12 al 17/8); Calmotto, strada Traforo Pino 2, t. 8980926; Deferre, corso Palermo 25, t. 2474252 (chiuso dal 12 al 17); Elettrocar, via Cenischia 45, t. 331188 (chiuso 15-16-17); Fantini, via Ormea 90, t. 6692520; Pantò, corso Orbassano 300, t. 3113679 (chiuso 15-16-17); Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859152; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133 (chiuso dal 12 al 17); Supercar, Morozzo, t. Valle, Tenivelli 3, t. 4375960; Gulluni, largo Palermo 75, t.

Daluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Sommeiller, corso Sommeiller 17, t. 502.906; Puntogomme, via Massari 290, t. 226.63.38 (chiuso dall'11 al 18/8); via Bibiana 70, t. 216.16.36 (chiuso dal 12/8); Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.46.47; Barioni, via Crea 16, t. 4033532 (chiuso dal 12 al 19/8); Canta, via Botticelli 16h, t. 2050174; Metrò, via Leini 26, t. 284401 via Buonarroti 22, t. 6687346; Pneus, corso Palermo 45, t. 2483771 (chiuso dal 12 al 17); Musso, corso Giulio Cesare 117, t. 852019 (chiude il 10/8).

MUSEI

prenotazioni e informazioni t. a della Regione Piemonte.

Palazzo Reale: Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo Civico di Arte Antica e Palazzo Madama; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali; Palazzo Barolo - appartamenti storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1700; Galleria civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo nale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale, Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi; Museo di Arte e di Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello ducale di Agliè.

(in montagna)

Autostazione corso Inghilterra inf. t. 433.2525

Torino - Aosta - Courmayeur: corso Inghilterra 8,15, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30; altre p. 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30; 18,30.

Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra 6,20, Ivrea 7,30, Verres 8,30; Champoluc 10,10. Altre partenze da Torino 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30.

Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45.

Torino - Saint-Vincent (Casinò): 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45.

Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Flocchetto 23, t. 521.47.03; partenza 5,40, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7,05 solo fest.; 17,05 e 6,30 solo fer.

Torino-Sestriere: Inf. t. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. partenza da Torino 8,30; 13,15; 16,35 e 16,50 solo fest.

Torino - Claviere: p. corso Inghilterra 8,25; Susa 9,30; Ulzio 10,15; Claviere 10,55. Sab. e domen. Briançon 11,30.

INFORMAZIONI

Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** / 892.004.20; **Altre (Iri)** 06 / 436.321.21

CHI

Ambulanze: Ellsoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115; 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Gorizia 133; corso Sebastopoli 206; via Stradella 198; corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C; strada S. Mauro 179; via Nizza 15; corso Francia 273; Po 51; via Berthollet 10; corso Toscana 20; via Monginevro 245; corso Fiume 4; corso De Gasperi 8; Romani 2; via Chiesa della Salute 64; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24-26; corso Francia 87; via Lulni 41; via Monginevro 126; via Mosca 1; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; via Rieti 55; corso Grosseto 165; Asinari Bernezzo 134; via Negarville ; via Passo Buole 168; Ivrea 47/49; corso Belgio 151/B; via Exiles 46; via Guido Reni 155/157; Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; via Isernia 15; via Garzigliana 1; corso G. Agnelli 56; via F.lli Carle 5; Farinelli 38/9; via degli Abeti 10; piazza C. Bozzolo 11; via delle Orfane 25; via XX Settembre 5; piazza Statuto 4; corso Francia 177; corso Potenza 92; via Porpora 41; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 66; via San Secondo 46; corso Grosseto 214; Principe Oddone : via Di Nanni 71, via Buenos Aires 77, corso San Maurizio 35; via Rivalta 50/A, piazza Respighi 3; viale Mughetti 9/F piazza della Repubblica 21, via Cigna 44; via Antonio Cecchi 54, Giulio Cesare , via Oxilia 13; via Nizza 108; via Monginevro 113, via Tunisi : corso Siracusa 87, via Brandizzo , via San Tommaso 16; via Tunisi 51; via Carlo Capelli 67, corso Stati Uniti 5; Giolitti 7/C; Peschiera 244/A, corso Casale 110, piazza Massaua 1, via Piffetti 31 bis, via Pinchia 1 , via Maria Vittoria, largo Orbassano ; via San Remo 37; Tripoli corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31 bis; via Mazzini 31; Vanchiglia Nizza 65; via Onorato Vigliani 160 Stradella 36; Bologna 91/D; galleria Umberto I, 54; via De Sanctis 62; corso Regio Parco 36 bis/B; piazza Adriano 12; via Foligno 69; corso Moncalieri 257; Barletta 93; piazza Pitagora 9; via Sampione 112; via Sacchi 4; Francia II bis, via Madama Cristina 37; corso Taranto 183/C; corso G. Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; v. Bellini 8; via G. Borsi 114; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica 591 bis; via Berino; via S. Tommaso 2; corso Turati 74; corso Toscana 185; corso Tassoni 68/D; Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Casale 204; via Genova 89/H; via S. F. d'Assisi 14; corso Maroncelli 28; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis; corso Casale ; Giulio Cesare 118; via Cristi 78; corso Belgio 41; corso Unione Sovietica 397; Svizzera 42; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; Po 14; Vercelli 74; San Donato 55.

La Reverdie il 9 apre il festival di Magnano

Leonhardt al cembalo menù di musica antica

Gustav Leonhardt: il grande cembalista olandese a Magnano avrà «Carta bianca»: eseguirà brani in libertà

Magnano è un grazioso paese sulle pendici della Serra. Appartiene alla provincia di Biella, ma è vicino a Ivrea, da dove lo si raggiunge in una mezz'oretta scarsa. Oltre a un rinomato campo di golf, il piccolo centro offre [redacted] Festival di Musica Antica di prestigio, che ogni estate richiama un pubblico competente. La rassegna venne lanciata per la prima volta nel 1986 dall'illustre clavicembalista svizzero Bernard Brauchli, la cui madre era di origine magnanese, e dal parroco don Ernesto Scirpoli, avvalendosi di alcuni amici e appassionati.

Anche quest'anno gli appuntamenti, a lume [redacted] candela, hanno come sede le due belle chiese del paese: la Parrocchiale, dotata di un sontuoso organo Giovanni Bruna [redacted]el 1794, e la stupenda chiesa romanica di San Secondo, risalente al Mille, che sorge isolata tra i prati poco fuori dell'abitato. Ed è proprio sul sagrato di quest'ultima che venerdì 9 agosto alle 21 (con replica la sera dopo) darà [redacted] via ai concerti il complesso La Reverdie, composto dalle sorelle Claudia e Livia Caffagni, Claudia Pasetto e Ella de Mircovich, con Doron David Sherwin specialista di cornetto e ottimo percussionista. Cantando e suonando strumenti come liuto, viella, campane e arpa, La Reverdie proporrà pagine medievali di chiostri e corti dal titolo «Suso [redacted] Italia bella»: composizioni create appositamente per incoronazioni, nozze di rango, visite di legati pontificali. [redacted] 16 si esibirà, all'organo della parrocchiale, il milanese Lorenzo Ghielmi, [redacted] brani di Merula, Kuhnau, Trabaci, Storace e altri. Il 23 si potranno ascoltare l'arpa rinascimentale e l'arpa doppia di Andrew Lawrence-King, in un repertorio misto inglese e italiano.

Serata di gala martedì 27 con «Carta bianca a Gustav Leonhardt»: nel senso che il grande clavicembalista olandese sceglierà in piena libertà, annunciandolo poco prima del concerto, il programma musicale da eseguire. Il gruppo La Dada (prende il [redacted] da un lavoro di Tarquinio Merula ed è composto da Han Tol, Jane Gower e Patrick Ayrton) si esibirà il 27 in brani raccolti sotto il tema «Corelli e dintorni». Chiuderà il 6 [redacted] 7 settembre lo stesso Bernard Brauchli al clavicordo.

A coronamento del Festival, anche quest'anno si svolgono dal 15 al 25 agosto i corsi di musica antica (clavicordo e fortepiano, organo, clavicembalo, canto e coro, organologia e organaria). Informazioni: concerti 015.679.176 e 679.260; per i corsi 015.23306.

Leonardo Osella

Assegnati i premi del quinto concorso internazionale

Danza, quasi tutti cubani i giovani talenti di Vignale

Pompea Santoro

VIGNALE. Cuba prende tutto, o quasi, al quinto concorso internazionale «Giovani Talenti» e al terzo concorso «Giovanissimi talenti» di Vignale Danza. E' il risultato delle finali dei due concorsi che si sono svolte sabato 27 luglio ed hanno fatto seguito alle selezioni avvenute martedì 23 [redacted] mercoledì 24.

Nel concorso dei giovani talenti, sezione danza classica, categoria juniores il primo premio è stato assegnato a Linete Gonzales, cubano, il secondo [redacted] Vincenzo Caputo (Napoli) e il terzo alla torinese Simona Tartaglione.

La categoria juniores ha visto classificarsi primo José Odoardo Peres e secondo Isanusi Garcia, tutte due cubani.

Per la danza moderna, juniores, Maola Boltri (di Casale Monferrato) è al primo posto, Linete Gonzales (Cuba) al secondo e la torinese Marika Carena al terzo. Nei seniores, Isanusi Garcia (Cuba) strappa la medaglia d'oro, Raffaele Irace (Torino) quella d'argento e Diego Brichese (Torino) quella di bronzo.

Il concorso dei giovanissimi talenti ha visto mettersi in luce invece la catanese Annavita Romano per il primo premio, la belga Candice Dewaele per il secondo e la torinese Rosaria Cannavò per il terzo. Una menzione speciale alla salernitana Annalisa De Camillis.

I giovani sono stati selezionati e premiati da una giuria composta da Anna Razzi, Ramono De Saa, Germana Erba, Alberto Testa, Gino Landi, Gianni Santucci, Gino Labate, Pompea Santoro, Virginia Labate. Per la sezione «Composizione coreografica» la scelta dei vincitori, avvenuta nei giorni precedenti, ha visto brillare al primo posto il madrileno Juan Carlos Santamaria, al secondo Rossana Molinaro, di Genova, al terzo, ex-aequo, Raffaele Irace, [redacted] Torino, e Alessandra Pomata con Lena Secchi [redacted] Crisiana Valsecca.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21,30.
CLUB 84 [redacted] 15,30 Rocky. [redacted] Liscio Doc by Mike e I Simpatici.
DU PARC «La Terrazza» (521.52.75). Uno spettacolo nello spettacolo. Oro [redacted] Puma.
LE [redacted] GIARDINO. Ore 21 un'oasi in città.
PATIO-[redacted] 661.4641. Ore 22,30.
RISTORANTE LE CASCINE: Strada Stupinigi-Orbassano 104, serate all'aperto con musica. Tel. 900.25.81.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La tua tessera è esaurita?

Non gettarla!
Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto [redacted] 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

Distributori Automatici
[redacted]Mat
LA STAMPA
a portata di mano 24 ore su 24

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 8
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 103/Gioberti
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
via Cavour 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 17
via Garibaldi 24
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Verdi 1
via Barbaroux 5
piazza Castello 29
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 26
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello via Garibaldi
corso Vittorio E. 36
corso Vittorio E. 56
via S. Francesco 13
via Buozzi 10
[redacted] Galileo F./corso Vittorio
via C. Alberto 45
via Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via P. Micca 20
via della Consolata 8
via Corte Appello 16
[redacted] Della Rocca 29

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
via Giotto 2
[redacted] Massimo d'Azeglio 118
via Madama Cristina 91
via Nizza 111
via Nizza 106
via Belfiore 41
via Nizza 33
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 65
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 6
via Massena 50
via Gioberti 60
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Turati 53
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 75 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59
via San Secondo 60

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34
largo Lancia 50
via Rivalta 4d

[redacted]
CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Inghilterra 28
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Amiuso 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6
[redacted] DONATO CAMPIDOGLIO
[redacted] Regina Margherita [redacted]
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 2/1
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Cibrario 21
via Cibrario 46
via Cibrario 97
via Livorno 12
via S. Donato 92

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cecchi 72
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
via Bologna 23
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallonza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via S. Giulia [redacted]
via Santa Giulia [redacted]
via Balbo 20
[redacted] Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina Margherita [redacted]

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Giacomini 24
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
via Genova 180

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinelo
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
via Passo Buole 56
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica 383
corso Unione Sovietica 157
corso Unione Sovietica 207
via O. Vigliani 93
corso Traiano 106
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso G. Ferraris 164
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gonzaga 133/via O[redacted]
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 183
via Barletta 92
[redacted] Siracusa 127
[redacted] Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via G. Dina/d'Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"
corso Orbassano 300
via Gaidano 8
corso Salvemini/via Rubino
via Voglia/strada Ber[redacted]
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via Cimabue 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 190
corso Franc[redacted]80
via Lera 29
via Milano 80 (Grugliasco)
via Lancia 102
corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 50
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 384

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia
corso Francia 70

[redacted] 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Foglizzo 70
largo T[redacted]
[redacted] Borgaro 29
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
via Lucento 114
piazza Nazario Sauro
via delle Primule 36/D (Vallette)
corso [redacted]dia 132
via Sansovino 151
c.so Cincinnato/c.so Toscana

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Manuello
via Venaria 7
via Lanzo 77
via Cardinal Mass. 69
corso Grosseto 78

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibo 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Montorosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo [redacted] Cesare 115
via Montorosa 132
via Cimarosa/via Crulo
via Valprato 36
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA/VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 356
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulm
viale dei Pioppi 0
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO
[redacted]RTOLLA
via Bonicelli 12
via Bologna 248
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

[redacted]
[redacted] DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
corso Q. Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO/BORGO PO
corso Moncalieri 492
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
[redacted] Fiume ang. corso Moncalieri

[redacted] 23
MIRAFIORI SUD
via Pramollo 5
via Plava 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani [redacted]
via Reymondo 51/59
corso Settembrini 215

[redacted] S. [redacted]
corso Roma 73
via Sestriere 9
via Cuneo 10

FIOCCARDO
strada Torino 32 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.[redacted]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] **dentistico**, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. An[redacted] [redacted]: Maria Vittoria, 43.93.111. [redacted]

AMBULANZE

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaido 54.04.69; **Aalr** 958.93.31; **Aipes** 0337 22.94.80; [redacted]**daso**[redacted]**ro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Sol** 242.19.04; **Cr.** [redacted] 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [redacted] Ciscat, 53.39.62; [redacted] **Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; [redacted]. **Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; [redacted] **d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fon**[redacted] **Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

[redacted]	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.68
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[redacted]
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[redacted]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. [redacted]va; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nepione 31; Orma 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stu[redacted] **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monca**[redacted]**ri**, corso Trieste.

E[redacted]
P.za C. Felice, [redacted] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apert. delle [redacted]macie: 9-19,30 e dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. De Gasperi 6; c. Francia 87; v. Rieti 55; v. Isernia 15; v. XX Settembre 5; c. Principe Oddone 26; c. Giulio Cesare 48; v. Nizza 108; v. Carlo Capelli 67; v. Onorato Vigliani 160; c. G. Agnelli 117; v. P. Braccini 101; v. San Tommaso 2; c. Casale 204**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] ANNI DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima [redacted] matrimonio va in vacanza in campagna, nella vecchia [redacted] nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore [redacted] disamore, inaspettati incontri, il periodo sarà per lei una [redacted] educazione sentimentale: [redacted] uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lilliput]**

[redacted] E LA [redacted] DALLE UO[redacted] D'ORO. Commedia. Konchalovskij ripropone dopo 37 anni il personaggio di Asja, contadina russa ora di [redacted] che [redacted] ancora nel socialismo [redacted] cede alle lusinghe d'un benestante vicino perché «malato» [redacted] capitalismo. **[King]**

IO BALLO [redacted] SOLA. Psicologico. Una giovane americana ospite da parenti in una villa in Toscana cerca [redacted] e indaga il mistero legato al diario della madre, che [redacted] morta suicida. Diventerà il perno dell'attenzione di tutti gli abitanti della [redacted]. Bertolucci, [redacted] giovinezza, la verginità. **[Eliseo Blu]**

[redacted] Epico. [redacted] Gibson attore e regista di un kolossal sulla Scozia [redacted] 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi. Nel cast c'è anche Sophie Marceau; il film ha vinto cinque Oscar. **[Eliseo Grande]**

[redacted] X. Thriller. Donald Sutherland [redacted] Von Sidow impegnati in [redacted] storia tratta da una vicenda realmente accaduta: cinquanta omicidi [redacted] un solo assassino, da trovare [redacted] qualunque costo. **[Ambrosio 1]**

DR. JEKYLL [redacted] MISS HYDE. Commedia. Versione comica [redacted] contemporanea della famosa storia «noir» di Stevenson. La divertente storia s'impernia [redacted] creatore [redacted] profumi (Tim Daly) che [redacted] trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via di scampo»). **[Ambrosio 2]**

L'ESERCITO [redacted] 12 SCIM[redacted] Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente [redacted] finirà per amarlo, Madeleine Sto[redacted]. Nel cast [redacted] Pitt meno bello [redacted] solito per colpa [redacted] ruolo. **[Empire]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Al mare in vacanza a Ventotene, due famiglie italiane «tipo». Diverse mentalità e fazioni politiche: tra bagni, litigi, amori, frustrazioni, rivalità, avventure. Cast ricco di famosi attori italiani del nostro tempo. **[Erba [redacted]**

KILLER: DIARIO [redacted] ASSASSINO. Giudiziario. Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è [redacted] del dottor Jeckill (Malkovich): [redacted] e amore la legano a lui. **[Centrale]**

MARTHA. Drammatico. Un Fassbinder del 1973, [redacted] da un racconto di Woolrich: le vicissitudini [redacted] una donna orfana del padre e con la madre ricoverata in clinica per alcolismo, che [redacted] sposa e dedica la propria esistenza al marito. **[King]**

I MISTERI DEL [redacted] Drammatico. Ultimo lavoro del portoghese De Oliveira. Una coppia in [redacted] (lui è un professore universitario) cerca conforto nella saggezza [redacted] nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: [redacted] invece dell'apoteosi della cultura trova un groviglio di vipere, [redacted] rimane invischiata in un quadrilatero sentimentale. Film cinico [redacted] divertente, [redacted] è John Malkovich, lei Catherine Deneuve. **[Centrale]**

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA [redacted] AVUTO I GENITORI COMUNISTI. Commedia. Il comu[redacted] in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio [redacted] francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. La protagonista [redacted] Josiane Balasko, segnalatasi mesi orsono con [redacted] commedia «Peccato che [redacted] femmina». **[Kong]**

[redacted] Drammatico. La tragedia [redacted] Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico», con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona. **[Fregoli]**

[redacted] Commedia. La storia di due sorelle molto diverse - per senno e sensibilità - nell'affrontare le cose della vita: disgrazie, fortune [redacted] amore. Ang Lee («Banchetto di nozze») dirige una pellicola tratta dal romanzo di Jane Austen. Emma Thompson, nel cast, firma [redacted] sceneggiatura: ha vinto l'O[redacted] per questo. **[Eliseo Rosso]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma [redacted] Shakespeare trasferito magistralmente nei neri [redacted] ambigui Anni Trenta. Ne è mattatore l'inglese Ian McKellen, dietro la macchina da presa il connazionale Richard Loncraine. **[Erba 1]**

[redacted] DI PAURA. Psicologico. Richard Gere è un brillante penalista che decide [redacted] difendere un ragazzo accusato [redacted] brutale omicidio di un alto prelato. Il film crea un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto tra avvocato e cliente. Il finale [redacted] sorpresa. Successo internazionale, [redacted] diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hoblit. **[Ambrosio [redacted]**

Chiusura di «Ad Ovest di Paperino», oggi [redacted] Le Serre di Grugliasco

Una domanda: capisci d'Internet?

Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni in «Io e lui»

Singolare coppia comica per il gran finale di «Ad Ovest di Paperino». Cala il sipario sulla fortunata rassegna organizzata da Hiroshima Mon Amour [redacted] Zelig: l'ultimo appuntamento, in programma per stasera alle 21,30 al Parco Le Serre di Grugliasco, è [redacted] Giobbe Covatta [redacted] Francesco Paolantoni. «Non ci può essere un titolo» è la performance che i due proporranno: collages di brani [redacted] spettacoli precedenti ed ilari duetti.

Torna dunque sul palco la coppia comica varata al Teatro Parioli nello [redacted] mese di maggio con lo spettacolo intitolato «Io [redacted] lui»: commedia brillante in due atti che, sulla falsariga dell'omonimo romanzo di Moravia, era centrata sulla storia di un uomo [redacted] cui organo sessuale si trasforma in [redacted] persona, alter ego ed interlocutore del protagonista. Di quello spettacolo (che era diretto da Vincenzo Salemme) restano sporadiche tracce in «Non ci può essere un titolo», dove, invece, Giobbe [redacted] Paolantoni prediligono il monologo e [redacted] citazion[redacted] di brani dal repertorio. Per Covatta, allevato alla scuola del «Derby» [redacted] giunto alla notorietà dopo costanti apparizioni al «Maurizio Costanzo Show», il recital includerà soprattutto spezzoni dallo spettacolo «Primate assoluto». «Se l'uomo [redacted] vergogna [redacted] essere sceso dagli alberi e tenta di dimenticare l'eredità [redacted] passato ed i suoi antenati, anche i primati non sono affatto soddisfatti [redacted] loro pronipoti»: questa la tesi centrale dello spettacolo, dove si fronteggiano il popolo delle scimmie e l'umana genia, solo apparentemente più evoluta. Da Covatta (che tra l'altro ha divulgato il suo «Giobbe-pensiero» anche attraverso fortunati volumi) a Francesco Paolantoni, di più recente notorietà, [redacted] di cospicuo curriculum teatrale [redacted] televisivo. Paolantoni, anch'egli napoletano, è stato infatti protagonista di una serie di allestimenti teatrali: titoli come «La gente vuole ridere» [redacted] «Fuori nevica», affrontati in coppia con Stefano Sarcinelli. Ospite di trasmissioni tv come «Indietro tutta» e «Fate il vostro gioco», l'attore ha acquistato popolarità con il recente «Mai dire gol», dove presentava macchiette come Robertino e il «nonno telematico».

Francesco Paolantoni e Giobbe Covatta insieme per «Io e lui»

Tormentoni televisivi e cabaretistica inventiva, dunque, per chiudere [redacted] allegria la terza edizione di «Ad Ovest [redacted] Paperino», rassegna che si [redacted] svolta, come di consueto, nei Comuni della cintura torinese. [redacted] festival, che quest'anno ha presentato diciannove spettacoli (quattro in più rispetto alle precedenti stagioni), «ha avuto buon successo di pubblico, con circa 11 mila spettatori complessivi, malgrado le molte sere di pioggia».

[redacted] Francia

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA [redacted] * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO [redacted] 1 * c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. **Cittadino X**, di C. Gerolmo, con [redacted]. Rea, [redacted]. Sutherland, [redacted]. Von Sydow. Usa '95. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] Jekyll e Miss Hyde**, di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Antomhy. [redacted] '95. 1h [redacted]'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007 **Schegge di paura**, di G. [redacted] con R. Gere, L. Linney, J. Maho[redacted], [redacted]. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted] 17,45; 19,20; 21; 22,40 **I misteri [redacted]nto**, di M. De Oliveira con C. Deneuve. Ore [redacted] **Mary Reilly**, di S. Frears. L. 10.000, Aiace [redacted].

C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. [redacted]. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted] impavido**, di M. Gibson con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. Usa '95, 2h 57'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.[redacted]; Agis 7000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Io [redacted] da sola**, [redacted]. Bertolucci con J. Irons, L. Tyler, S. Sandrelli. [redacted]. Ingh. Fra. '96. 2h [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Ragione e sentimento**, di A. Lee con E. Thompson, A. Richman, H. Grant. Usa '95. 2h 15'.Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

Julia Roberts (Mary Reilly)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **L'ese[redacted]to degli 12 [redacted]**, di Terry Gilliam [redacted] Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 20, 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[redacted] III**, [redacted] R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening G.B.-Usa '95. 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

[redacted] 2 * [redacted] Moncalieri 241 Tel. 661.5447. **Ferie d'agosto** con S. Or[redacted], [redacted]. Ferilli. [redacted]. '96, 1h [redacted] Orario: 20,30; 22.30. Ingr. [redacted], rid. 7000.

ETOILE v. [redacted], ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino [redacted] 23 agosto.

KING via Po 21. [redacted]. 812.5996. Ore 16; 20,20 **Martha** Ore 18,10; 22,30 **[redacted] e [redacted] gallina dalle [redacted] d'oro**. Ingr 7000. Aiace [redacted].

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto...**, di Zilbermann. Fra. '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aia[redacted] 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 [redacted]. [redacted]. 537.100. **Gli anni dei ricordi**, regia J. Moorhouse, [redacted] W. Ryder, A. Bancroft, E. Bustyn. Austr. [redacted], 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO 1 * v. Montebello [redacted] Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [redacted]. 812.4173 Chiuso per [redacted].

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T[redacted] 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15 Tel 531 400 **Killer - Diario di un assassino**, di [redacted]. Stone con J. Woods, R. Sean Leonard. Usa '95, 1h 42'. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted]. 562 0145. Chiuso per ferie.

[redacted] via Acqui 2 [redacted]. 819.0150 Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

VITTORIA via Roma 336 Tel. 562 1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

[redacted] via [redacted], telefono 668.76 68 Chiusura [redacted]. Il locale riaprirà in settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia [redacted] bis, telefono 812.23.12. Or.. 18,30, 20,45. **Othello**, [redacted] Oliver Parker, [redacted] L. Fishburne, e I. Jacob Ingresso lire 7000.

[redacted] Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

CARDINAL [redacted] via Cardi[redacted] Massaia 104. Vedi [redacted].

[redacted] via Brandizzo 65, telefono 248.1119 Chiusura [redacted]. Prossima riapertura ottobre.

[redacted] via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313 Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie

MASSIMO TRE [redacted]. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccfi [redacted] Tel 562.1293. **[redacted] la segretaria tuttof[redacted]**, con Sheila e Selena Steele. Or.: [redacted]. 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **[redacted] debuttanti alle prime esperienze**, [redacted] Jessica Rizzo Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Le [redacted] di Simona**, con Simona Valli. Or.: feriali [redacted] stop dalle 10 [redacted] 24; festivo ap. 14,30. ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso [redacted] Tel. 655.334. **Labbra vogliose**, con E. Cristaldi. Or. apertura 10,30, ultimo 22,30.

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248 79.74. **I turbamenti di una minorenne**, con Cristopher Clark, Simona Valli. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70. **[redacted] in private love**, con Robert Malone, Barbara Summer. Or apertura 13, ultimo 22,30.

[redacted] c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **[redacted] disposte in amore**, con Sonya Spizer. [redacted].: feriali e festivi 15; [redacted] 22,30.

ROMA BLUE via San Donato [redacted] Telefono 487 765 **Le infermiere della [redacted]ca del sesso**. Or.. apertura 15. ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Piaceri perversi**, con Moana Pozzi Or.: ap. 15; chiusura 24.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Film erotico**, [redacted] Desirée West e Tania Rainbow. Or.: ap. 15; ult 22,30.

[redacted]

ALPIGNANO
[redacted] ALLENDE: [redacted]gge [redacted] paura

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted]: Pom.: Pocahontas. Sera: Ragione e sentimento

[redacted]
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: Ferie d'agosto

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO: chiusura estiva

CHIERI
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' [redacted] ESTIVA: Lo zio di Brooklyn

CIRIE'
VILLA REMMERT: Piume di struzzo

COLLEGNO
ARENA ESTIVA: Io ballo da sola
PRINCIPE: Loch Ness
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
[redacted]E: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: Nel bel mezzo di un gelido inverno
[redacted] riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
[redacted]: [redacted]

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: In viaggio con Pippo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Killer, diario di [redacted] assassino
RITZ: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: non pervenuto
PARCO SALVEMINI: Die [redacted] - [redacted]i a morire

SAUZE D'OULX
SAYONARA: In viaggio con Pippo

[redacted]
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Casper

TORRE PELLICE
[redacted] riposo

[redacted]
[redacted] chiusura estiva

VENARIA
PARCO [redacted] LA MANDRIA

TEATRI

[redacted] La biglietteria e [redacted] uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 e in corso fino [redacted] 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai [redacted] ordinari esclusivamente presso [redacted] agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8, riapertura biglietteria 27/8. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo** favola in musica [redacted] C. Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26/9. Vendita alla bigl. del Teatro Regio dal 3/9.

ADUA. Corso [redacted] Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871 Dal 1° settembre [redacted] campagna abbonamenti '96/97. Dal 23 agosto al 7 settembre Festival [redacted] Parco Culturale Grinzane Cavour Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni e prenotazioni [redacted] 248.2276

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. [redacted] **all'Occhiello '96-'97**: Grande Rosso. Blu. Giovane. Eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e [redacted] abbonamenti. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Bigl. per Vignaledanza '96 da lunedì a sabato ore 9-19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, telefono [redacted] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [redacted] le più famose pornostar. Ingresso vietato minori anni 18 orario film 16.00 - 21.00 Orario spettacoli 17.30 - 22.30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso per ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel 489.676.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Chiuso per ferie

[redacted]RAI P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano [redacted] Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, t. 669.8034 Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661 6447. Vetrina Estate Vignaledanza '96. Informazioni e prenotazioni 19-23. Vedi anche cinema

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 settembre '96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

[redacted] Via Juvarra 15, t. [redacted] Riposo

[redacted]. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione tea[redacted] grande prosa, teatro per i ragazzi concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste.

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17. [redacted] 669 06.68 Vignaledanza '[redacted] **[redacted]° Festival Internazionale**. Stasera [redacted] 21,30 Giovane balletto Italia-Cuba. Le promesse della danza **Il grande repertorio**, a cura [redacted] Ramona [redacted] Saa. Orario biglietteria. Teatro Alfieri da lunedì a sabato ore 9-19. Teatro Nuovo [redacted] lunedì a venerdì ore 9-13 e 15-[redacted].

[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. [redacted] 561.3694. Riposo.

[redacted] ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). t. 645.740. Presenta **VisPale[redacted]**, serate di spettacolo [redacted] danza. Questa sera Nonsololissio.

[redacted] DI [redacted] Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo [redacted] 18 al 31 agosto. Chiostro di S. Caterina. Marco Pierin, [redacted] La Roche, Max Masohi, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni (011) 473.01 69 dalle ore 10 alle ore 17

TEATRO MASSAIA. Via [redacted] Massaia 104, telefono 257 881. Chiusura estiva. [redacted] allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

[redacted] Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

AREA EX FUSIM (Dravelli estiva). Via Moncenisio (corso [redacted] d'Italia), Moncalieri.

TEATRO [redacted] Via Andrea Doria 18/a, [redacted]. 650.90.04. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garessio a Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione Franco Lupi. Per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14, telefonare al 650.90.04.

STALKER [redacted] Via Cotta [redacted] Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - [redacted] 17,30 [redacted] e... contorni; 18,30 Time out; 19,27 Tg 4; 20 Solo musica italiana; 20,30 L'avamposto degli uomini perduti, film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto [redacted] settimana.

TELESTAR: 19,02 Starzinger; 19,26 [redacted] Il ragazzo del West; 20 Speciale n[redacted] estate; 20,30 [redacted] signore di Hollywood; 22,20 Boomer cane intelligente; 23 Amichevolmente [redacted]...; 23,45 Play boy dream; 0,15 Oroscopo; 0,20 Truck driver.

[redacted]: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 E... state in compagnia.

TELESUBALPINA: 16,30 Totò a colori; 18,30 Cartoni animati; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Le catene della colpa, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale.

TELECITY: 18,20 I forti di Forte Coraggio; 19 Tg 7; 19,30 Forza Sugar; [redacted] Calendar Men; 20,30 Gulag 77; 22,30 Wolf; 0,20 Abat jour; 1 Erotica/Diamonds.

[redacted] 19 Videonotizie... [redacted] news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.

[redacted] 19,30 Tg sera; 19,45 Giovanidea; 20,30 Le auto della settimana; 21 Telefilm/rubrica; 22,30 Tg diario [redacted] giorno; 22,45 Telefilm; 0,15 Tg diario [redacted] giorno; 0,30 Macedonia musicale.

[redacted] RETE [redacted]: 19,30 First and ten; 20,15 Tg4; 20,30 Robert Kennedy: la sua storia, [redacted] tempo, film; [redacted] Super zap; 2[redacted] Donne e motori; 1,30 Match music.

[redacted]: 15,15 Il castello di Alì Babà; 16,20 Parco giochi; 18,30 Empire; 19,20 Tg Time; 21 Il giustiziere della città, film; 22,30 Tg Time; 0,45 Teletime by night.

[redacted] RETE: 16 Film; 19,30 [redacted]; 20,30 Black Comedy, film; 22,30 Eros graffiti.

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 17,45 Wilma e... contorni, rubrica; 18,45 F.M. tv solo musica italiana; 19,15 Acquario [redacted] Genova; 20 Tg rosa; 20,30 [redacted] esecutori, film; 23 Odeon regione.

TELECAMPIONE: 19 Match music underground nation; 19,30 La poltrona; [redacted] Laser; 20,30 Azzurro quotidiano; 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 A casa loro; 23 Emporio tv.

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 20 Voci della città; [redacted] My music; 23,30 [redacted] della settimana; 0,30 Grp Monitor; [redacted] Mediterraneo [redacted]

TAI 9: 16,30 Totò a colori; 18,30 Cartoni animati; 19,30 Il regionale; 20,10 Così facevano. I mestieri di [redacted] tempo; 20,40 Le catene della colpa, film; 23,15 Quattro passi in Monferrato.

RETE 7: 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 19,03 Auto [redacted] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Tutti in forma; 22.40 Informasette; 0,30 Il cavallo giusto.

TELE ALPI: 1[redacted] Canta Italia; 17 Match Music; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Calcio e dintorni; 21,15 Ciclismo; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 TSD.

TELEVOX: 17,30 Heidi; [redacted] Videogiornale; 20,20 Giochi d'estate; 20,30 Videogiornale; 1,30 Podismo e sport.

TELESTUDIO: 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Ribaltando sotto le stelle; 22,30 Incontri con l'occulto.

[redacted]: 18,45 Auto d'oggi; 19,15 Italia dancing; 20,30 Ribaltando sotto le stelle; 22,30 Auto d'oggi; 23 Emotions; 1,30 Auto d'oggi; 2 Musica-/Speciali non stop.

[redacted] MANILA: 18,30 Ante ragazzo Lappone; 20,40 Tg9 sette; 21,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,15 Reporter.

[redacted] Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione d[redacted]e emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - [redacted] su musei, mostre [redacted] manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA [redacted] (telefono 543 889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPER[redacted] E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). [redacted]: martedì mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». [redacted], gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440) Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted] 436.05.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16 92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18.30 Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

[redacted] DI [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [redacted]: mar.-dom. 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15.30

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). [redacted] martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541 557). Martedì e domenica ore 9-1[redacted]. Mostra: «Uomini, idoli, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via [redacted] 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «[redacted] - Volto dei Balcani» [redacted] 28/7.

[redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30; domenica dalle 9-12.30, lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432 30.80): tutti i giorni ore 9-[redacted], giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIA[redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'[redacted].

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì

[redacted] ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). [redacted]: «Experimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10 Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì [redacted]so.

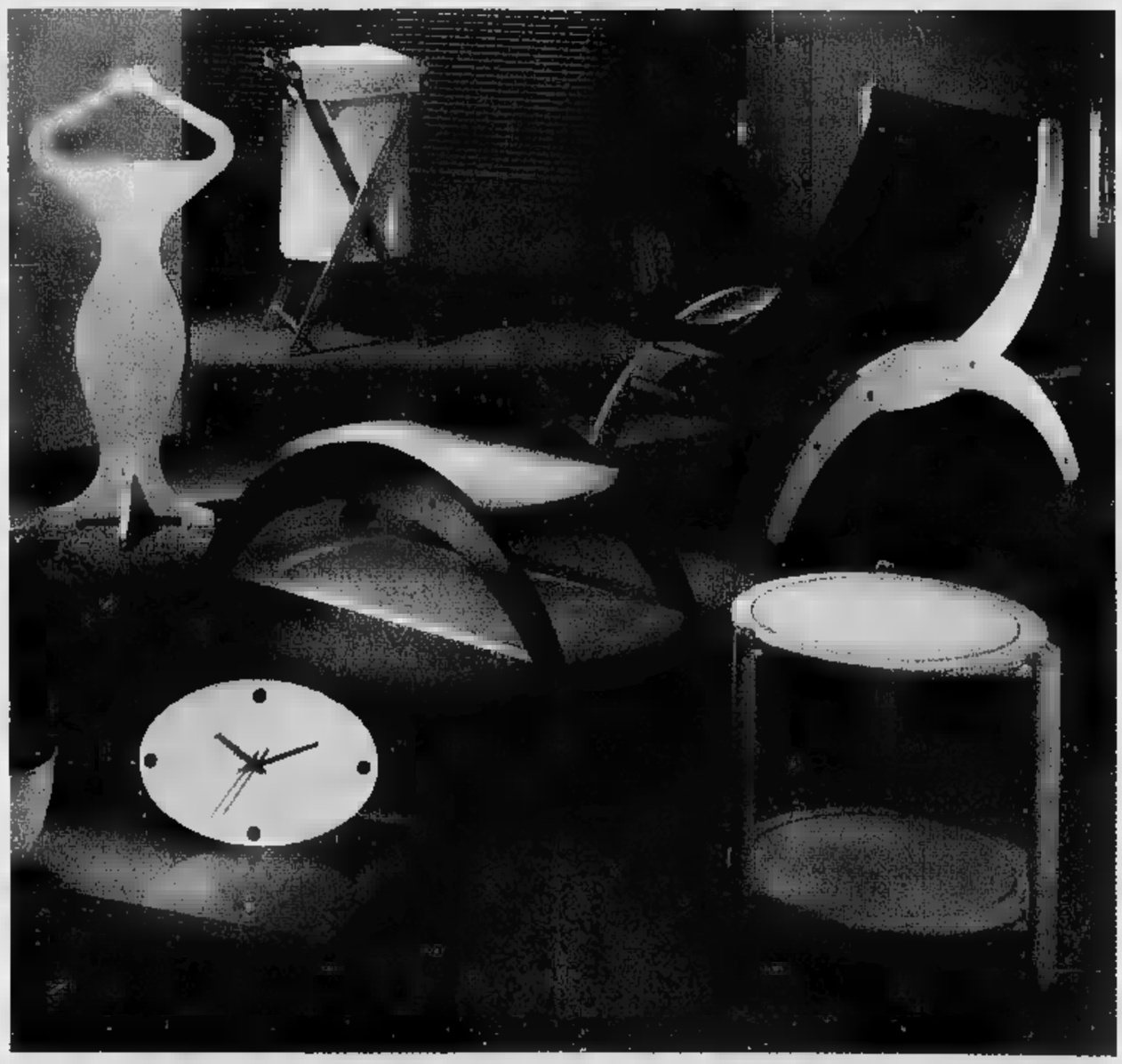
...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1.5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



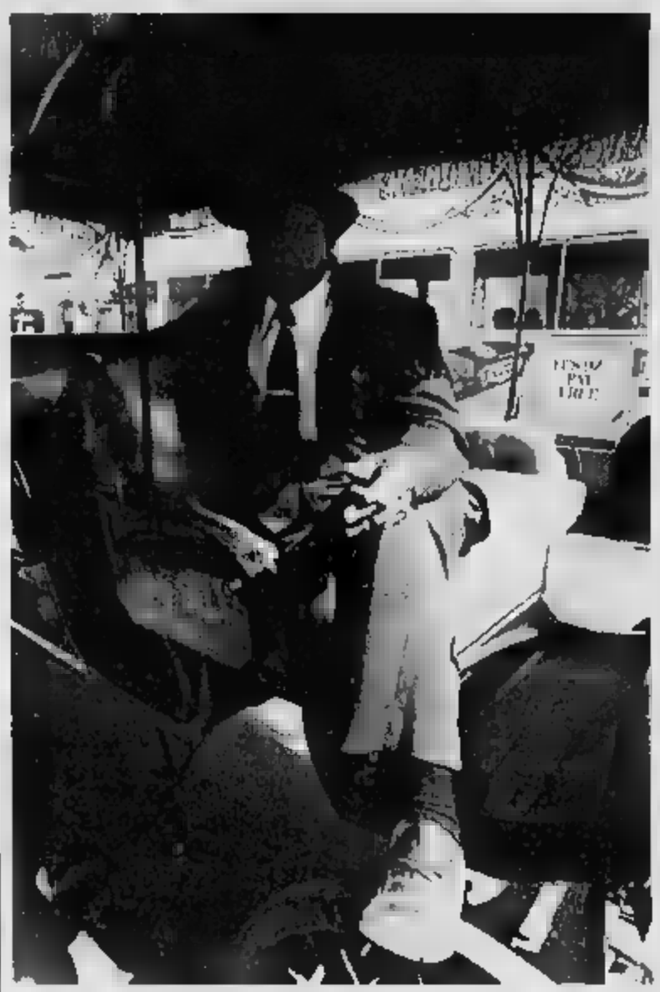
S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 64194 del 15/5/96

REPORTAGE

VIAGGIO NEL SUD



Sulla palafitta del vecchio Jim, anni luce lontani dall'Europa

Pescando l'America nella palude

In Louisiana, specchio dell'orgoglio sudista

ROUGE
DAL NOSTRO

La piccola Betesy ci viene incontro all'insù e l'aria del cucciolo fiducioso. Il vecchio Jim Howkins, malgrado l'artrite, si sporge dalla sua barcaccia e gli getta qualdi biancastro che galleggia.

Jim è il più vecchio pescatore della palude, possiede la più vecchia gloriosa cadente delle baracche palafitte, riconoscibile fra tutte per l'imponenza della sua fantastica poltrona sfondata pesca con e serata da birra, che marcisce sul patio, le molle di fuori, comodissima, devastata dai tifoni. L'interno della casa è una discarica di giradischi, lattine, alimentatori, fili, un pagliericcio, tartarughe un gatto alcuni uccelli che volano liberi. Dalle palanche vedono i pesci e grandi rane pigre la pancia gialla.

E' lì che ogni anno fa amicizia con Betesy e le altre piccole femmine di alligatori, le nuove generazioni che si affacciano alla vita. Jim è come il vecchio gufo di Bambi, che i cicli della vita e della . O meglio il vecchio gufo disneyano è un antropomorfismo del vecchio della palude e della foresta, Jim l'indiano, il cacciatore, l'ubriacone, il solitario, l'individuo individualista che tutto sa, vede e ripara o uccide con le mani

Adesso il nasuno Betesy si apre in una dentuta fauce di coccodrillo ingoia il boccone in un non-movimento, assecondando corrente le forze della natura.

Altri alligatori fuori del pelo dell'acqua naso e occhi e quell'apparato da sommergibile emersione vengono a trovare il vecchio Jim che non compera un giornale, non sente la radio, non ha la televisione e apprende da me che sono un forestiero di passaggio storia del volo della Twa e un po' di cose che succedono nel mondo. Scuote tests, ma pensa all'esca cambiare.

Non dice così va il mondo, pensa. Pensa anche che non c'è nulla pensare, salvo assecondare la natura ed esserle fedele. In questo Jim è un campione assoluto dell'America, un reperto, un custode. Anche perché è un uomo qualsiasi, felice della sua vita mimetica, anonima, integrata col mondo.

Sulla veranda ha anche un cesso, un vero water-closed sciacquone all'aperto alcun riparo, sedile fra i sedili di vimini corrotti dal tempo. Come dire che nulla è corrotto di che fa parte vivere, evacuare e morire.

Non è che Jim sia tipo strano. Fa semplicemente parte di quella quota di americani che vivono ai margini delle paludi, della storia, della geografia, della coscienza, e non sono né pochi né .

Sono creature apparentemente letterarie, cioè marginali, ma realtà custodi sacrali dell'anima americana. Uno specchioso europeo travestito dagli stilisti italiani dalla testa piedi, il fichetto, è certamente un soggetto *unamerican*, nonamericano, un elemento esterno diverso e scandaloso come il bidet. Idem, è Jim a dirlo, quegli europei che vergono vestendosi come credono che vestano gli americani, le camiciole con il bottoncino sul colletto floscio, tutto finto, tutto ipocrita, tutto francese inglese o italiano o quel che è, non è come qui da noi, dove la palude è la verità, dove i sentimenti la vita sono quelli giusti.

Il vecchio Jim come molti queste contrade umide e velenose un fritto misto, o finge di esserlo: un po' irochese per via degli antenati venuti dal Canada, po' spagnolo per degli antentati venuti Carlo Terzo di Borbone cugino del re Sole, un po' francese per via delle ascendenze con le ciurme di Jean-Baptiste LeMoyne, Sieur Bienville. Di LeMoyne sa tutto, e riproduzioni delle mappe secentesche quando quel navigatore di piroghe qui dalla Francia sui bordi del Mississippi con la charte d'exploitation in tasca, *pour établir un peuplement* che poi fu la miracolosa baraccopoli di Nouvelle Orléans, la New Orleans di Satchmo e Mark Twain, del jazz caldo, dei funerali in tromba marsina, dei bordelli, dei duelli, dei maestri di scherma, delle Orsoline arrivate battello sulla palude carico di ex recluse della Santé Parigi, criminali ma vergini, ragazze da matrimonio da tenere sottochiave.

Il vecchio pescatore cadente, sporco fanghi naturali e di cicatrici di zanzara, sguerciato, le mani segate dalle lenze, l'alito che stiva più galloni di birra di un pub irlandese. In- tendiamoci: Baton Rouge come New Orleans non è America. Come resto non sono America Los Angeles, San Francisco e New York: tutte anomalie, ci di altre culture, ispaniche o europee.

Ma qui è anche Sud vero, profondo, distaccato. E violentemente in crescita rispetto al Nord. Il Sud degli Stati Uniti sta esplodendo in industrie, affari, grattacieli, competizione, e tira con la parlata stravaccata lenta, con il sole negli occhi, le pale dei grandi ventilatori che ronzano loro canzone anche quando c'è l'aria condizionata. Tutto il mondo ha visto Atlanta delle Olimpiadi e forse ha pensato che Atlanta sia una città ripicchiata rimpannucciata per l'evento, ma è così: Atlanta esplode potenza, di ricchezza, tutta la Georgia, così la Louisiana la Florida, dove la Miami di oggi ha nulla, ma assolutamente nulla, a che vedere con Miami degli Anni Ottanta, quando si contentava essere una gigantesca Ostia Lido per miliardari.

La piccola Betesy adesso ha mangiato e ci sta intorno con occhi languidi. I serpenti d'acqua disegnano le loro lunghe esse e le tartarughe stazionano sulle basi degli alberi. La palude è gigantesca, ha le sue strade conche, un mondo cui si svolge quanto di più americano, la wildlife, vita selvatica e cose, animali e piante; è un mondo che di piroghe, di indiani, di disperati ubriaconi, di turisti grassi col culone che gli nei bermuda, un mondo di ragazzini petulanti che vogliono comprare tutto bazar di piccoli spacci sulle rive Mississippi in cui vende tutto il ciapa-ciapa del ciarpame da rifugio: scatoline e T-shirt, coccodrilli di plastica nel barattolo che si rofacendo neve pizzette, dispenser di Coke gabinetti igienizzazione ogni scarico di sciacquone.

Il Sud Risorgerà, avverte una scritta sulla vecchia bandiera confederati. E Sud è un sentimento di estraniazione da quanto può esserci di contaminato ed europeo, perché qui l'Europa è veralontana, straniera, incomprensibile, non desiderata.

Per arrivare alla palude e alla capanna di Jim Howkins ho percorso un ponte sul lago che sarà lungo ventina chilometri: un cavalcavia che galoppa su acque limacciose e tempestose, miste di mare di *marais*, salmastro e lacustre. Un ponte che si ingobba per lasciar passare le piccole navi, paesaggio da pay-bas dei tropici meglio un mondo infernale che sveglia l'inquietudine che può dare soltanto Cienega Grande, grande foresta palustre pietrificata bordi Rio Magdalena, all'ingresso dei quattro paesini bananeros che costituiscono l'immaginaria Macondo di Gabriel García Márquez in Colombia.

La grande palude placida fra alberi e alligatori si svolge nell'infinito acquitrino della vita, che metafora trasparente l'America, chiunque abbia i comics di Pogo, di Kelly, in cui l'anima rurale degli Stati Uniti si declina lungo fiumi e sabbie mobili, stazioni di giudici e saltimbanchi, sceriffi, imbonitori, cantanti saloon e venditori di computer, maghi del software, nostalgici della pistola selvaggia, scorridori d'autostrade, giocatori distintissimi e bari eleganti e allampanati come quelli delle imitazioni sognanti di Danny Kaye nei vecchi film degli Anni Cinquanta, perse in un'atmosfera vaporosa unidori che salgono dall'acqua si fondono colonie, foulards, mazzi da gioco truccati, il rumore ritmico acquatrinoso delle pale dei battelli fiume

Anche i battelli, finti come lunapark, scendono e salgono le acque, colorati come gelati da distributore automatico, traslocando a pedaggio carnai ambulanti di turisti locali dallo sguardo bleso, incapaci di distinguere il vero dal falso, vecchio dal nuovo, l'antico dal moderno, generazioni di pevoli grassoni fluttuanti intorno ad adolescenze e maturità che superano di molto il quintale, dal colorito incerto fra il mulatto dorato e pallidissimo insaccato ariano.

Perché parlare di quest'America, del vecchio pescatore Jim della vezzosa Betesy l'alligatora innocente? Perché questa è frontiera piuttosto ignorata noi europei, che guardiamo sempre New York, nostra dépendance sulla linea Modane, Parigi, Londra, Quinta Strada; alla rutilante Los Angeles che e delle capitali dell'Americasia, uno dei subcontinenti del Pacifico insieme all'Australasia, un mondo e contorno che comprende nel suo lago mediterraneo Tokyo, San Francisco, Sydney, Santiago de Chile, piuttosto Shanghai Hong Kong che Boston e New England.

Ma qui, in questo bordo e questo brodo d'America, guardano in pochi. Mentre questo è uno dei pulsanti e pulsanti nel nuovo. Sulla via che porta alla palude, all'improvviso si presenta una gigantesca fabbrica piena di operai, opifici, parcheggi, e in un prato un mostro gigantesco e cilindrico tenuto su un carrello che potrebbero sostenere soltanto una decina dei più potenti Tir della Terra. Quel coso è razzo Saturno 5, i cinque ugelli posteriori anneriti da antico fumo spaziale, la pelle argentata e annerita di bulloni dati, come una lieve putrefazione del tempo. E se un prato verdissimo in un parcheggio di periferia. E' Nasa, l'ente spaziale che conquistò la Luna cui dobbiamo quasi tutto il nostro di tecnologia elettronica che cambiò nostre vite vent'anni fa.

E un grande alligatore che attrastrada, due pullman fermi, madri che trattengono i figli che vorrebbero carezzare il bestione stordito, strisciante, e il drago dalla pancia troppo bassa sembra che rida per l'imbarazzo di aver provoquesto gran casino, è vecchio e di più può. «Boomtown Casinò», avverte cartello largo quanto un palazzo, piantato palafitta sulla schiena del mondo. Ma il Casinò non si vede, sarà piuttosto dalla parte di New Orleans.

E' da queste parti, come a Miami Florida, che i ragazzini di New York riescono a farsi regalare, di contrabbando, piccolissimi alligatori che i vecchi Jim volentieri danno via come souvenirs sperando che un giorno sterminino le famiglie metropolitane.

E gli alligatori, passando dalla boccia dei pesci alla vaschetta sul balcone, finiscono alla fine nello sciacquone del bagno e lì li allegramente nelle spelonche delle fogne, dove si adattano, vivono pantegane crescono, ingigantiscono nel buio degli inferi, assumono dimensioni incubo e percuotono con le loro code di metri le acque limacciose degli spurghi destinati all'Hudson.

Qui esiste il mito dell'alligatore albino, altrove quello della balena bianca. Jim pesca pesci, bestie da far paura, anche pescigatto da far paura a un uomo. Betesy torna e scodinzola intorno alla barca e Jim dice di stare tranquilli, gli alligatori sono bestie timide, individualiste, molto americane dice. Le sente parenti.

I ragni hanno la pancia gialla, sono grandi come gamberi e tessono reti tennis. L'acqua così piena di pesci che non puoi tirarne su una gavetta senza prenderne un paio. Le gare d'acqua saettano sul menisco della massa liquida, dove la moquette delle lenticole verdissime aprono spazi alla luce.

I suoni quella del delitto e dell'innocenza, i trampolieri sembrano ubriachi e sciroccati, penne ingrigite e violacee, le anatre se ne vanno a spasso con certi uccellacci dal becco lungo e e sembrano amici, si levano al battito di ali gigantesche con di coperte sbattute fuori del porapetto.

Questo spettacolo «naturale» è invece assolutamente «politico». Nel senso che la sua conservazione gelosa (Proteggi il nostro Lago! Adotta la Strada e Difendila! Prendi in Consegna Ciò Che Dio ci ha Dato e Difendilo!) è uno dei ventricoli del cuore di quest'America. Per esempio, è uno degli elementi che alimenta il cuore dell'American Rifle Association

E e da poco, tant'è che Bob Dole, il gran perdente predestinato, l'uomo che non ne azzecca una, è giocato anche questa lobby po' fanatica ma non priva di anima dei vecchi americani della frontiera del Sud.

E' andata così dopo aver rinunciato a dare al Gop, il grande vecchio partito repubblicano, un'anima qualsiasi, un'anima che fosse grado di dare una controrisposta all'ideologia clintoniana (che si è spostata destra mettendo in profumo agli adolescenti, lanciando fulmini alla pornografia alla violenza televisiva, istituendo l'anagrafe degli stupratori e aprendo una crociata contro il fumo e il sesso giovanile), Bob ha deciso di scavalcare a sinistra Bill inventandosi il partito «inclusionista», che prende chi ci sta, comunque la pensi.

E ha preso il generale Colin Powell in quanto generale, in quanto nero in quanto pro-choise, cioè abortista ha scaricato l'American Rifle Association, che ha l'ideologia del fucile nel senso agricolo: in questo Paese Winchester e Colt sono stati i nomi dei veri eroi della resistenza contadina ai grandi agrari, manifatturieri, costruttori di ferrovie sui pascoli degli allevatori, insomma una delle nicchie ideologiche più particolari e vive nella memoria americana.

Quelli del fucile, tradizionalisti patriarcali, hanno detto a Bob di scegliere, noi gli abortisti. Bob gli ha risposto sprezzantemente: «Credete di essere qualcuno soltanto perché avete uno schioppo nascosto nel bagagliaio del camioncino», e li ha mandati al diavolo. Quelli hanno mandato al diavolo Dole che è sceso tre punti sfondando il record negativo che lo separava da Bill e di fatto il vecchio, palustre, caimanesco profondo Sud della Lousiana fiuta un umore più clintoniano che doliano.

Qui nella palude tutti questi lontani rumori del mondo malvagio e ipocrita arrivano attutiti, anzi soffocati dagli urlacci di certe bestie volanti Jurassic Park che spaventano persino piccola Betesey, la quale preferisce inabissarsi nel profondo acquitrino del profondo Sud.

Paolo Guzzanti

(1-Continua)

In alto, immagini della palude della Louisiana. A destra suonatori di jazz nelle strade di New Orleans

Qui lanciano la loro sfida al Nord con un crescendo di affari industrie e grattacieli

Passano i battelli con la grande ruota carnai di turisti colorati come gelati

Accanto all'acquitrino spunta improvvisa la moderna sagoma dei laboratori Nato

Contrari il sindaco Giuliani e la polizia: pericoloso in una metropoli

New York, sì allo spray anticrimine

Il governatore approva le bombolette urticanti

NEW
NOSTRO SERVIZIO

Ora anche i newyorkesi potranno usare le bombolette spray contro chi li aggredisce. Con la legge firmata ieri dal governatore George Pataky quei prodotti - il più famoso è il Mace, che provoca in chi viene investito bruciore agli occhi e alla gola - potranno acquistati da chiunque abbia più di 18 e dichiari, al dell'acquisto, di non avere mai subito condanne penali. New York era l'unico degli Stati Uniti in cui il era proibito, e la ragione era che in una situazione di forte intensità urbana l'uso dello spray poteva avere «effetti secondari» letali, per esempio sui passanti che con l'aggressione avevano nulla a che fare ma che potevano comunque colpiti.

Quelle ragioni vengono sostenute dal sindaco di New York, Rudolph Giuliani, che fino all'ultimo ha pubblicamente esortato il governatore a non firla legge. «Per vederne i pericoli - ha detto l'altro giorno - basta immaginare uso improprio di quelle bombolette in una carrozza della metropolitana durante l'ora di punta». Alla protesta del sindaco si è aggiunta anche quella del capo della polizia di New York, Howard Safir, timoroso del fatto che la libera vendita di quelle bombolette farà tranquillamente finire nelle mani dei «balordi», cioè proprio di quelli che alla piccola criminalità diffusa danno il maggiore «contributo» quotidiano.

Il sindaco repubblicano di New York Rudolph Giuliani

Ma Pataky, che sulla paura dei bravi cittadini ha fondato la sua fortuna politica, non ha sentito ragioni ed ha firmato la legge. Dal primo novembre, il Mace e una lista di prodotti simili approvata suo ufficio saranno in vendita in una serie di negozi «selezionati». E' soddisfatta l'«Associazione delle vittime», che pure dice di non considerare la nuova legge «una panacea», mentre il sindacato di polizia «preoccupato», anche è lieto di avere ottenuto che venisse specificamente considerato reato l'uso delle bombolette contro i poliziotti.

Finora, il possesso e l'uso del Mace erano puniti, ma in genere i giudici erano piuttosto «comprensivi» nei confronti dei colpevoli.

Franco Pantarelli

Revel-Ottaviani

Nuova cucina mediterranea: noce e ciliegio.

ARTE POVERA

Fa più Ricca la Cucina

Con le ambientazioni proposte nel Centro Arte Povera di **SASSONE** saranno più ricchi anche i vostri occhi.

CENTRO
ARTE POVERA
SASSONE

Strada Provinciale 161 per Torre Pellice - S. Secondo di Pinerolo (TO) Tel. 0121-50.11.50

Chiusura dal 12 al 19 Agosto

Grazie al giubbetto sbottonato la veronese della mountain bike è diventata la star dei Giochi

Paola, décolleté d'Olimpia

«Io l'oro più sexy? Ne sono felice»

Belle d'Italia: podio: Elisabetta Perrone (alto) argento nella marcia e Alessandra Sensini (sotto) bronzo nella vela

Sobrée: abito kitsch per Paola Pezzo, festeggiata a Casa Italia Sopra, «la scollatura da gara» che ha ammaliato la tv Usa

Altre reginette: a fianco, Antonella Bellutti, medaglia d'oro nel ciclismo su pista e, a sinistra, la schermitrice Francesca Bortolozzi olimpionica nel fioretto a squadre

DAL NOSTRO INVIATO

Lei pedalava verso la gloria in quattrini con la cerniera del body abbassata. Aveva caldo, aria e refrigerio. Pedalava sobbalzando su buche e anfratti, salite e asperità, abbassata sul manubrio della sua mountain bike e mostrando generosamente in mondovisione, per oltre due ore, le sue collinette beltà. Troppa grazia, per i cameramen in agguato. Non l'hanno mollata un istante, l'hanno seguita, inquadrata, zumata, accompagnata alla vittoria trascurando persino, peccato mortale, le coccolatissime americane. E così Paola Pezzo, di colpo, come sfiorata da una stella, è diventata la medaglia d'oro più sexy dei Giochi. «E la cosa mi fa piacere, anche se preferisco essere considerata un'atleta che vince». Aveva un sorriso divertito, un po' malizioso: qualcuno, più malizioso ancora, potrebbe anche pensare che l'ha fatto apposta. Bisognava bucare il video, come si usa dire, e lei c'è riuscita: ad ammirarla davanti alla tv c'erano sicuramente i fedeli della mountain bike, quanti non sappiamo dire, ma anche i cultori delle muliebri bellezze, che come tutti sanno non si contano.

Bionda, alta, bella. L'Italia ha preso la piacevole abitudine, oltre a quella di vincere medaglie, si capisce, di far salire sul podio fanciulle piene di grazia e di fascino: Francesca Bortolozzi, Elisabetta Perrone, Alessandra Sensini, fra le altre, e adesso lei, Paola Pezzo la donna del décolleté. Paola è veronese di Boscochiesanuova, ha 27 anni e un fisico sottile da modella. E infatti, per gioco, giura, ha anche posato indossando biancheria intima, prima di venire ad Atlanta. «Erano solo sponsorizzazioni: ma in futuro, chissà...». Il futuro è pieno di soldi. Il mercato americano della mountain bike è ricco, in espansione, con milioni di praticanti, e lei è la campionessa olimpica e garoggia per la Jery Fisher, società Usa con grandi prospettive di sviluppo e di guadagni. «Fra pochi giorni mi scade il contratto». Come a dire che l'oro pesa, insomma che i suoi padroni dovranno sganciare un mucchio di dollari. «Sono una professionista e finora, visto che ho vinto anche un Mondiale, guadagnavo circa 100 milioni l'anno». Guadagnava. Paolo Rosola, che della bella è tecnico, manager, confidente e anche molto di più, l'altra sera faceva già i conti. «Adesso bisogna sfruttare il momento». E' onesto, almeno, che non l'abbia messa sulla poesia.

«Ho una storia simile a quella di Maria Canins» ha detto Paola. Prima, a Casa Italia, ha posato con Alberto Tomba e Alberto di Monaco, poi ha smesso i panni da ciclista, maglietta azzurra, scarpe da ginnastica e una specie di gonnellino lamé, per indossare un abito da sera di foggia olimpica. I fotografi erano eccitatissimi. «Anch'io da ragazza facevo sci da fondo, come Maria: ero nella nazionale giovanile con Belmondo e Paruzzo. Poi, per una questione di gelosie paesane mi sono ribellata alla Federazione e sono stata buttata fuori. Era il 1987. Allora mi sono data alla bicicletta».

Già, ma come? In paese, a Boscochiesanuova, c'è un giovanotto di 85 che si chiama Ginepro. Detto Peppo, il più facile. Peppo, che tutte le domeniche organizza gite in bici fra i boschi, regalò una mountain bike a Paola e lei incominciò a pedalare, a pedalare, e pedalando è arrivata fino in America. «In Italia ci sono una quarantina di donne che praticano questo sport, ma solo in tre o quattro siamo professioniste. Dopo i Mondiali di Vail, due anni fa, mi chiesero di andare a Las Vegas dove firmai il contratto con la Jery Fisher. Prima correvo per la Bianchi, ma dei tirchioni». E così Paola da Boscochiesanuova è diventata mezza americana. «Ci sto quasi due mesi l'anno per le gare di Coppa del Mondo. Adesso vado alle Hawaii. Gli Stati Uniti mi piacciono: però, mi manca la pasta».

Le mancano la pasta, la cucina di casa, dove lei è regina («Amo preparare piatti per gli amici, soprattutto dolci, soprattutto il tiramisù») e anche mamma e papà che si chiamano Anacleto e Solidea. Aggiungete anche Ginepro: a Boscochiesanuova, a quanto pare, vanno di moda i nomi semplici.

«Ho fatto un sacco di sacrifici. Puntavo al podio, ma le americane sono forti e non speravo di arrivare lassù. Sapevo che faceva caldo e allora mi sono allenata andando a cercare i posti più umidi». A Verona, a Legnago, tra afe e zanzare. «Sono caduta scivolando con la ruota sulla sabbia e ho pensato che dovevo tener duro, altrimenti era finita: m'è andata bene». Dieci metri prima del traguardo, sola e tutta d'oro, mi è tirata su la zip del body. Fine dello spettacolo.

Carlo Coscia

La Pezzo ha ammaliato gli americani
«E' giunto il momento di guadagnare»

I RISULTATI DELLA DODICESIMA GIORNATA **DEI GIOCHI OLIMPICI DI ATLANTA**

O' Sullivan Giochi

SOLLEVAMENTO PESI
Nella notte tra martedì e mercoledì
108 kg: 1. ANDREI CHEMERKINE (Rus) kg 475,5; 2. RONNY WELLER (Ger) 455,0; 3. STEFAN BOTEV (Aus) 450,0; 4. Hyun (Cds) 437,0; 5. Kourlovitch (Blr) 425,0; 6. Nerlinger (Ger) 422,5; 7. Saltsidis (Gre) 420,0; 8. Stark (Ung) 415,0; 9. Bergmanis (Let) 402,5; 10. Grimseth (Nor) 400,0.

SOFTBALL
1. USA; 2. CINA; 3. AUSTRALIA. Nella finale per il 1° posto: Usa-Cina 3-1.

PENTATHLON MODERNO
1. ALEKSANDR PARYGIN (Kzk) p. 5551; 2. EDUARD ZENOVKA (Rus) 5530; 3. JANOS MARTINEK (Hun) 5501; 4. Svatkovskiy (Rus) 5489; 5. Warabida (Pol) 5452; 6. Hanzely (Hun) 5435; 7. Tiidemann (Est) 5414; 8. Toraldo (Ita) 5402; 9. Salazar (Mex) 5387; 10. Danielsson (Sve) 5375; 17. Nebuloni (Ita) 5285; 25. Conforto (Ita) 5128

Doppio 1. GE FEI-GU JUN (Chn); 2. YOUNG AH-HYE OCK (Kor); 3. QIN YIYUAN-TANG YONGSHU (Chn). Finale 3° posto: Qin Yiyuan/Tang Yongshu (Chn)-Helene Kirkegaard/Rikke Olsen (Dan) 7-15, 15-4, 15-8.
Doppio mas: 1. REKI MAINAKY-RICKY SUBAGJA (Indi); 2. SOON KIT-KIM HOCK (Mal); 3. KANTONO-ANTONIUS (Ind). Finale 3° posto: S. Antonius/Denny Kantono (Ina)-Soo Beng Kiang/Tan Kim Her (Mal) 15-4, 12-15, 15-8.

IERI

In linea: 1. PASCAL RICHARD (Svi) in 4h 53'55", media 45,288 km/h; 2. ROLF SOERENSEN (Dan) st; 3. MAXIMILIAN SCIANDRI (Gbr) a 2"; 4. Andreu (Usa); 5. Virenque (Fra); 6. Mauri (Spa); 7. Baldato (Ita) a 1'28"; 8. Bartoli (Ita) st; 9. Spruch (Pol). 10. Museeuw (Bel). 32. Casagrande a 2'48"; 37. Fondriest st; 82. Cipollini a 2'54".

ATLETICA
Decathlon: dopo le prime due gare in testa Busemann (Ger) p. 2031; 2. Nool (Est) 1970; 3. O' Bryen (Usa) 1927; 4. Huffins (Usa) 1914; Plaziat (Fra) 1909; 6. Dvorak (Cze) 1902; Fritz (Usa) 1885; Paionk (Ger) 1870. 31. Polverina (Ita) 1659.
Alta: in finale Andji (Fra), Lobinger (Ger), Hartwig (Usa), Tradenkov (Rus), Potapovich (Kza), Stolle (Ger), Bochkariov (Rus), Botha (Rsa), Galfione (Fra) Tivontchik (Ger), Johnson (Usa) tutti con 5,70, Huffman (Usa) Krasnov (Isr) e Markov (Blr) con 5,60
4 mas: vincono le rispettive batterie Marsh (Usa) 20"27, Garcia (Cub) 20"49, Boldon (Tri) 20"26, Johnson (Usa) 20'55, Obikwelu (Nig) 20"62, Stevens (Bel) 20"60, Christie (Gbr) 20"64, De Silva (Tri) 20"54; Williams (Usa) 20"37, Ito (Jpn) 20"56, Fredericks (Nam) 20"59. L'azzurro Floris (6° nella sua batteria con 21"01) è stato eliminato.
200 fem: vincono le rispettive batterie Guidry (Usa) 22"37; Young (Usa) 22"65, Cuthbert (Jam) 23"03, Ottey (Jam) 22"92, Malchugina (Rus) 22"63, Perec (Fra) 22"62.
1500 m fem: vincono le rispettive batterie Kiesl (Aut) 4'09"24; Borisova (Rus) 4'13"29; Szabo (Rom) 4'07"32. Eliminata la O' Sullivan (Irl, 10ª in 4'19"77).

VELA
Classe Laser: 1. ROBERT SCHEIDT (Bra); 2. BEN AINSLIE (Gbr); 3. PEER MOBERG (Nor).
Classe 470 mas: gli azzurri Ivaldi dopo la 10ª regata al 12° posto.
Classe le azzurre Salvà e Sossi dopo la 10ª regata sono al 12° posto.

L'ARCO
1. KIM KYUNG WOOK (Kor); 2. HE Ying (Chn); 3. YELENA SADOWNYCHA (Ukr). La cinese He Ying ha superato la turca Elif Altinkayak per l'accesso alla finale.

Torneo mas: Argentina-Portogallo 2-0; l'Argentina in finale.

PALLAMANO
Classifica gruppo A: 1. Danimarca p.6; 2. Ungheria 4; 3. Cina 2; 4. Usa 0. Gruppo B: 1. S. Corea p.6; 2. Norvegia 4; 3. Germania 2; 4. Angola 0. Le prime due di ciascun girone qualificate per le semifinali. Gli accoppiamenti: Danimarca-Norvegia, Ungheria-S. Corea.

TIRO CON L'ARCO
: qualificati agli ottavi Huish (Usa), Feng (Tpe), Kim (Cds), Poikolainem (Fin), Medved (Slo), Vermeiren (Bel), Torres (Fra), Anchondo (Mex), Grov (Nor), Moon Oh (Cds), Ho Jang (Cds), Johnson (Usa), Zabrodski (Ukr). Gli azzurri: Bisiani-Yevetski (Ukr) 163-152; Petersson (Sve)-Parenti 167-165; Frangilli-Chhangte (Ina) 164-158.

BASKET
Quarti di finale mas: Australia-Croazia 73-71; Usa-Brasile 98-75. Usa e Australia s'incontreranno in semifinale, Croazia eliminata. Incontri 9°-12° posto: Portorico-Angola 76-67; Argentina-S. Corea 97-79.
Finale: S. Corea-Canada 88-79; Cina-Zaire 91-67.

PALLAVOLO
Quarti di finale Jugoslavia-Brasile 3-2 (15/6, 15/5; 8/15, 14/16, 15/10). La Jugoslavia è la prima semifinalista.
Quarti finale Cuba-Usa 3-0; Brasile-S. Corea 3-0. Dal 5° all'8° posto: Olanda-Germania 3-2; C. Sud-Usa 3-0.

PUGILATO
Quarti di finale minimosca: Velasco (Phi)-Berhili (Mar) ai punti; Lozano (Spa)-Lapaini (Ina) pt.
Gallo: Khadpo (Tha)-Nafil (Mar) pt; Kovacs (Hun)-Oltean (Rom) pt.
Leggeri: Soltani (Alg)-Shin (Cor) pt; Doroftei (Rom)-Gogoladze (Geo) pt.
Welters: Saitov (Rus)-Chater (Tun) pt; Santos (Por)-Atayev (Uzb) pt.
Medi: Wells (Usa)-Yarbekov (Uzb) pt; Hernandez (Cub)-Lebziak (Rus) pt.
Massimi: Krasniqi (Ger)-Dychkov (Blr) pt; Savon (Cub)-Kandelaki (Geo) pt.

TUFFI
Trampolino l'azzurra D'Oriano (24ª in classifica) eliminata nelle eliminatorie. In 18 alle semifinali. In testa la Ilyna p. 308,880.

TENNIS
Doppio femminile, quarti: Bollegraf/Schulz-Hingis/Schnyder (Svi) 6-4, 6-3. Semifinali. **Singolare donne:** Sanchez (Spa)-Novotna (Cze) 6-4, 1-6, 6-3; Davenport (Usa)-M. J. Fernandez (Usa) 6-2, 7-6 (8/6). **Doppio donne:** Martinez/Sanchez (Spa)-Novotna/Sukova (Cze); Fernandez/Fernandez (Usa)-Bollegraf/Schultz (Ned). **Doppio uomini:** Broad/Henman (Gbr)-Goellner/Prinosil (Ger) 4-6, 6-3, 10-8; Woodbridge/Woodforde (Aus)-Eltingh/Haarhuis (Ned).

CANOA-KAYAK
500 mas: l'azzurro Rossi (1° batteria con 1'40"41) in semifinale.
K1 500 fem: l'azzurra Idem (1ª in batteria con 1'50"30) in semifinale.
K2 500 mas: gli azzurri Scarpa e Bonomi (primi in batteria con 1'31"49) in semifinale
C2 Cannone e Marmorino (3° posto in batteria con 1'46"99) in semifinale.

Classificazione: Sud Africa-Usa 3-0; Argentina-Malesia 4-4. L'Argentina vince 3-1 dopo i rigori.

LE GARE OLIMPICHE **OGGI IN TV**

ORA	RAI	SPORT	DISCIPLINA
15-16,10	Tre		Decathlon (seconda giornata: 110 hs, disco), lungo donne, 800 m disabili (d), 1500 m disabili (u) finali
		CANOA	Semif. K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u), K5 500 m d
		TIRO CON	Indiv. u, ottavi e quarti di finale
16,10-17	Tre	GINN. RITMICA	Concorso generale individ. (elim.)
		CANOA	Semif. K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u), K5 500 m (d)
17-18,	Tre	TENNIS	Singolare (u), semif.
		CON	(u), semifinali
		CANOA	Semif. K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u), K5 500 m (d)
18,50-19,50		GINN. RITMICA	Concorso generale individ. (elim.)
		TENNIS	Singolare (u), semif.
		ATLETICA	Decathlon (seconda giornata: hs, disco), donne, lungo donne, qual.
19,50-21	Tre		200 m (u e d); 1500 m (d); semif. decathlon (2ª giornata: giavellotto, 1500 m, asta), 200 m (u e d), 400 m hs finali
		EQUITAZIONE	Salto a ostacoli a squadre (finale)
		TIRO CON ARCO	Individuale (u), finali
21-22,30	Tre	GINN. RITMICA	Concorso generale individ. (elim.)
22,30-24		ATLETICA	200 m (u e d); 1500 m (d); semif. decathlon (2ª giorn.: giavell., 1500 m, asta), 200 m (u e d), 400 m hs finali
		EQUITAZIONE	Salto a ostacoli a squadre (finale)
			200 m (u e d); 1500 m (u e d); 5000 m (u) semif.; decathlon (2ª giornata: giavellotto, 1500 asta), 200 m (u e d), 400 m hs finali
		EQUITAZIONE	Salto a ostacoli a squadre (finale)
2-6	Due	TUFFI	Piattaforma (u), qualif.
		PUGILATO	Pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi, massimi (semif.)
		ATLETICA	200 m (u e d); 1500 m (u e d); 5000 m (u) semif.; decathlon (2ª giornata: giavellotto, 1500 m, asta), 200 m (u e d), 400 m hs finali

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
USA	25	26	13
RUSSIA	19	14	9
CINA	13	16	9
FRANCIA	13	6	13
ITALIA	11	6	9
	10	12	19
	7	9	13
POLONIA	6	5	3
UCRAINA	5	2	6
COREA SUD	4	6	4
ROMANIA	4	5	6
	4	3	5
GRECIA	4	3	—
SVIZZERA	4	1	—
CUBA	3	5	7
GIAPPONE	3	4	3
BRASILE	3	2	5
NUOVA ZELANDA	3	2	1
IRLANDA	3	—	1
TURCHIA	3	—	1
CANADA	2	7	5
OLANDA	2	3	5
KAZAKHISTAN	2	3	1
BELGIO	2	2	2
SPAGNA	2	1	2
SUD AFRICA	2	—	1
ETIOPIA	2	—	—
BIELORUSSIA	1	4	7
GRAN BRETAGNA	1	4	6
REP. CECA	1	2	1
FINLANDIA	1	2	—
COREA NORD	1	1	1

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
DANIMARCA	1	1	1
INDONESIA	1	—	1
JUGOSLAVIA	1	—	1
SLOVACCHIA	1	—	1
ARMENIA	1	—	—
COSTA RICA	1	—	—
ECUADOR	1	—	—
HONG KONG	1	—	—
SIRIA	1	—	—
BULGARIA	—	4	4
SVEZIA	—	2	1
GIAMAICA	—	2	—
KENYA	—	2	—
NORVEGIA	—	1	2
AUSTRIA	—	1	1
ARGENTINA	—	1	—
CROAZIA	—	1	—
	—	1	—
NAMIBIA	—	1	—
SLOVENIA	—	1	—
UZBEKISTAN	—	1	—
GEORGIA	—	—	1
ISRAELE	—	—	1
MESSICO	—	—	1
MAROCCO	—	—	1
MOLDAVIA	—	—	1
MONGOLIA	—	—	1
MOZAMBICO	—	—	1
NIGERIA	—	—	1
TRINIDAD	—	—	1
UGANDA	—	—	1

N.B. Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

NELLA NOTTE TRA MARTEDI' E MERCOLEDI'

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
SOLL. PESI 108 kg	ANDREI CHEMERKINE (Rus)	(Ger)	STEFAN BOTEV (Aus)
SOFTBALL	AUSTRALIA	USA	
PENTAT. MOD.	(Kaz)	(Rus)	JANOS MARTINEK (Hun)

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
Doppio D	GE FEI/GU JUN (Chn)	YOUNG-AH/HYE-OCK (Kor)	YIYUAN/TONGSHU (Chn)
Doppio U	(Ina)	SOON KIT/KIM HOCK (Mas)	
CICL. STRADA Ind. in linea U	PASCAL RICHARD (Svi)	ROLF SORENSEN (Dan)	MAXIMILIAM SCIANDRI (Gbr)
VELA Classe Laser	ROBERT SCHEIDT (Bra)	BEN (Gbr)	PEER MOBERG (Nor)
	KIM KYUNG-WOOK (Kor)	HE YING	ELENA SADOWNYCHA (Ukr)

N.B. Dati aggiornati alle ore 23,30

Ciclismo: lo svizzero Richard batte allo sprint il danese Sorensen e il britannico Sciandri

Le ruote azzurre non capiscono i Giochi

Baldato è settimo, Bartoli ottavo: che delusione

ATLANTA. Questa è la storia di una gara che doveva tanto azzurra e che invece è stata per noi la più sfavata pensabile. Il primo campione olimpico del ciclismo professionistico è lo svizzero Pascal Richard, molto semplicemente quello che ha corso più viva intelligenza, vincendo la volata sul danese Rolf Sorensen che abita a Bergamo e sull'adesso britannico Maximilian Sciandri che era dei nostri, con padre italiano e moglie pugliese.

Strada al via scivolosa di pioggia appena finita. Bel quartierone di ricchi, Buckhead, dove hanno villa, tanto per far nonni, Ted Turner, Elton John e Madonna. Ogni giro 13,050 km, 17 giri per 221,850 km. Bave di gran caldo, molta umidità. Partono in 194, troppi, di 43 nazioni, po' poche ma sempre meglio di altri sport desertificati. Ci sono 41 rappresentanti dell'ex Urss, divisi in 10 Paesi. Con i colori non colorati dell'Uzbekistan, magliaccia di lanetta e vecchi calzoni neri stretti sulle cosce a pallone, Abdujaparov dalla faccia lunga e stranita sembra uno sparato lì per sbaglio da un ospedale psichiatrico: lui visto altrove con le sete fini e i colori minerali delle divise di club. Otto sole le neutrali, ripiene di pezzi e bici di ricambio - autorizzate a seguire i corridori, tecnici al palo.

Primi giri di alto folklore: un neozelandese, Brian Fowler per la storia, corre con un asciugamano sul collo, un australiano si trova in testa forse sol perché si chiama McDonald e lo lasciano omaggiare così uno degli sponsor massimi dei Giochi. Strade piene di scritte, come da noi.

La prima fuga nasce al 13° dei 17 giri, cioè a una sessantina di chilometri dall'arrivo. La media da sempre alta, ben sopra i 40, diventa altissima. Escono Sciandri, Mauri spagnolo e Francisco Andreu che nonostante nome e cognome messican-rumeno figura come statunitense. Mezzo minuto, via a inseguirli Bartoli e altri, ricomposizione generale alle spalle dei tre, fuori adesso Baldato, Hegg statunitense e Spruch polacco. Su questi inseguitori vanno Richard, Fondriest, Sorensen. Niente.

Sciandri, Mauri, Andreu tengono un vantaggino, stavolta (siamo a meno 50 km) a inseguire sono un po' di eletti: Museeuw, Riis e Skibby, Jalabert e Virenque, Armstrong, Indurain, Richard. Per noi Fondriest e Baldato. Ma poi entrano in tanti altri.

Bartoli, Museeuw, Virenque, Armstrong, Skibby, Spruch, Baldato, Sorensen, nonché Sciandri, Andreu, Mauri: questo è plotone che si forma nel corso del quattordicesimo giro. Cipollini invischiato indietro, con Indurain. Corsa tesissima.

Dai primi Armstrong, si direbbe «enfant du pays» non fosse che gli Usa come pays sono un po' grossi. Comincia il giro 15, lui ha davanti un po' meno di 40 km, ha intorno una folla che schiamazza e sbandierazza per lui. Fa persino dei tagli di percorso, usando marciapiedi con scivolo. Ma Richard lo aggancia, e altri sono lì, arrivano addosso. Nuovo scatto tre: Sciandri, Sorensen, Richard. Prendono sino a 25", e manca poco più di giro. Li insegue Andreu, lo speaker Francisco lo promuove a Frankie. Ci provano anche Virenque e Baldato. Si va a più l'ora.

Ultimo giro: i tre, Andreu a 37", Virenque e Baldato, ripresi, passano con altri a 1'. Fatto, per le medaglie almeno. Sorensen tira per tre, Sciandri è il più mignatta. Sorensen tenta, ritenta, niente. Volata e Sciandri desiste presto. Richard giusto e infila Sorensen disperatissimo, Andrei conserva il quarto posto per pochi centimetri. Primo dei nostri morticini Baldato, settimo, su Bartoli.

Dichiarazioni oneste. Martini il ct: «Delusione grossa, veramente in corsa, specie Cipollini. Baldato ha fatto cose buone, ma ha perso l'attimo giusto. Dobbiamo meditare, capire. I tre che sono andati a vincere hanno interpretato l'Olimpiade, han trovato l'accordo pensando che comunque ognuno aveva una medaglia: non la medaglia del Mondiale, qualcosa di diverso, speciale. L'Olimpiade è il Mondiale, è un'altra cosa, ma non abbiamo afferrato bene cosa».

Cipollini, sconfitto: «Il ciclismo è così, la vita è così. Investi tutto, ti prepari alla perfezione, a posto di gambe oltre che coscienza, e la corsa ti punisce, e amica perché».

Baldato il meno attaccabile: «Posso dire una cosa sola: che quei tre sono andati veramente forte. Io più per seguirli. Una corsa così, in questo clima, ti prosciuga».

Gian Paolo Ormezzano

Foto grande: da sinistra Sorensen (argento), Richard (oro) e Sciandri (bronzo). A destra Cipollini: era il più atteso degli azzurri, ma chi l'ha visto?

Il citì Martini: «Mai stati in corsa L'Olimpiade non è un Mondiale ma non abbiamo afferrato cos'è»

Poco oro, stanno inglesi

E Major, il protettore dello sport si preoccupa per la sua immagine

LONDRA. L'Inghilterra non ha certo brillato finora ad Atlanta: una medaglia d'oro, quattro d'argento e sei di bronzo, e le probabilità di aumentare il bottino ormai sono poche. Ieri si sperava in secondo dal ciclismo con Sciandri, che però è arrivato terzo allo sprint, battuto da Richard e Sorensen: un'altra nuova delusione.

Il primo ministro Major è seriamente preoccupato per la propria immagine di patrono dello sport. Martedì ha preteso un incontro con la British Olympic Association per discutere sulle deludenti prestazioni ai Giochi di Atlanta. E' un passo senza precedenti e mostra quanto si senta vulnerabile il capo del governo, che l'anno scorso aveva annunciato un programma, «Raising the Game», per promuovere gli sport, a partire dalla scuola fino alle grandi competizioni internazionali.

La risposta a bruciapelo di Dick Palmer, segretario dell'Associazione olimpica inglese, ha colpito Downing Street allo stomaco con la precisione di un gancio di Frank Bruno: «Ho un messaggio per Major. Abbiamo bisogno di soldi. Se il governo vuole il cosiddetto "fattore benessere" (parola d'ordine del partito conservatore, ndr), deve muoversi per procurarlo».

Al primo ministro scoccia moltissimo che nei primi dieci giorni gare l'Inghilterra, madrepatria dello sport, abbia vinto soltanto una medaglia d'oro. Forse teme che il bottino finale possa paragonarsi all'umiliazione del 1952, quando gli inglesi tornarono a casa appunto con un oro soltanto e dieci altre medaglie. Palmer non sente ragioni e confronta la performance generale degli inglesi con quella dei francesi, che hanno già conquistato tredici medaglie d'oro.

«La gente si lamenta che le altre nazioni ci stanno sorpassando e io sono d'accordo. Diamo un'occhiata al denaro che abbiamo investito nello sport», è sbottato.

Per il momento, gli atleti del futuro ricevono fondi dalla Sports Aid Foundation, che sopravvive grazie a donazioni private. Il thatcherismo, che ha smantellato i finanziamenti pubblici, dovrebbe forse recitare la mea culpa.

Se la Gran Bretagna non gongola certo per i suoi risultati olimpici, può comunque farsi fronte di una Colombia finora a secco di medaglie. Il governo ha già definito «disonorevole» la prestazione degli atleti e ha convocato a rapporto il comitato olimpico per la prossima settimana. **[m. c. b.]**

LE SPERANZE

Due discipline possono permettere agli italiani di arricchire il bottino di medaglie

In canoa è sempre festa

Avanti altri 3 kayak azzurri E oggi partono le semifinali

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Il lago Lanier è diventato lo stagno di casa, dove gli azzurri si divertono come fossero già gita premio. Le nostre filano come il vento, davanti a tutte le altre. Dopo i successi nelle qualificazioni di martedì, il K1 1000 di Bonomi e 1000 di Rossi e Scarpa dritti in semifinale, ieri è stata la volta di Rossi nel K1 500, di Bonomi e Scarpa nel K2 500 e di Sefi Idem nel K1 donne.

E' stata una passeggiata sul lago, per le tre barche italiane che hanno vinto alla grande le loro batterie offrendo un'altra dimostrazione di forma fisica e di solidità mentale: già sapevamo di avere una squadra di alto livello, dopo la razzia di medaglie fatta ai Mondiali di Duisburg, ma ora le speranze di successi diventano ancora più forti, anche Oreste Perri, il timoniere azzurro, preferisce tener basse le pagaie onde evitare ai nostri eroi pericolosi carichi psicologici.

Antonio Rossi, ventisettenne finanziere di Lecco, bronzo assieme a Dreossi nel K2 500 a Barcellona, è stato semplicemente strepitoso. Pagaiando con ritmo forsennato, ma nello stesso tempo controllando gli avversari e dando l'impressione di avere ancora margini di miglioramento, Rossi ha vinto la sua batteria battendo il tedesco Liwowski e il finlandese Kolehmainen, che aveva conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di quattro anni fa. E' giunta prima anche Sefi Idem, la mammina della canoa, che nella sua batteria ha lasciato alle spalle l'ungherese Koban e la svedese Gunnarsson.

Altra dimostrazione di forza, infine, è venuta dalla coppia Bonomi-Scarpa, che filano in perfetta armonia dopo venuti alle mani un anno fa prima di vincere i Mondiali. Scarpa è un vulcano, Bonomi, 28 anni, finanziere di Verbania, è macchina. I due, inforcando buffi occhialini scuri, sono stati autori di un finale travolgente dopo partenza al solito velocissima e hanno chiuso con quasi un secondo di vantaggio sui polacchi Freinut e Visocki.

Finora tutto facile, ma oggi cominciano le semifinali e la musica cambia. In acqua scendono tre kayak: il K1 di Bonomi, il K2 500 di Rossi e Scarpa, con obiettivi ovviamente immaginabili, e K4 di Covi, Lupetti, Lussignoli e Negri, che si è qualificato malgrado il quinto posto ottenuto nelle batterie e che ha come traguardo massimo, peraltro non facile, di disputare la finale in programma sabato.

Gli specialisti dei 500 metri, invece, concluderanno la loro fatica domenica. Sul podio? Incrociamo le dita. **[c. co.]**

Ripetente, ma per vincere

L'arciere Frangilli ha dovuto saltare l'esame di maturità

DAL NOSTRO INVIATO

Per tirare con l'arco ai Giochi, e con una medaglia nel cuore, Michele Frangilli, 20 anni, ha deciso di saltare l'esame di maturità scientifica: ripeterà l'anno, al sogno olimpico non si può rinunciare.

E' stata una scelta difficile, ma il ragazzo di Gallarate ha fatto fatica a convincere i genitori. Vittorio, il papà, è infatti un patito dell'arco, è lui che ha avviato il figlio allo sport della freccia, e la mamma Maria Paola è stata contagiata dalla passione. Così tutta la famiglia Frangilli, che comprende anche la piccola Carla, di sette anni, è volata ai Giochi Atlanta per soffrire ma anche per sperare.

Oggi Michele tirerà nella finale della gara individuale. E sul campo ci sarà anche Matteo Bisiani, che proprio domani, giorno della prova a squadre, compirà diciotto anni. Dei due, stando ai risultati, il più vicino al podio sembra Michele. Il quale ha battuto con 684 punti il record olimpico nelle qualificazioni, guadagnando un premio un milione e mezzo, e finora ha dimostrato di essere in gran forma fisica e mentale.

Michele, per dare un'idea, ha vinto di recente il Grand Prix di Eggenfelden, in Germania, al quale hanno partecipato arcieri di 37 nazioni, stessi atleti e stesse squadre presenti qui ad Atlanta.

Ma il cammino è duro. Negli ottavi di finale, infatti, il giovane lombardo dovrà incontrare l'ucraino Stanislav Zabrodsky, un vecchio del mestiere, un tipo scaltro e freddo, un brutto cliente. Difficile anche l'impegno che attende Bisiani, opposto allo svedese Magnus Petersson, che nel secondo turno ha eliminato l'altro azzurro Andrea Parenti.

E' il più giovane della compagnia, Matteo. E' un ragazzo serio e tranquillo che ha deciso di trasferirsi da Gorizia a Roma due anni fa. Frequenta la Scuola dello sport sotto la guida del tecnico azzurro del settore schile Victor Sidoruk, ucraino, il quale ha scelto l'Italia dopo aver portato la squadra spagnola alla medaglia d'oro nelle Olimpiadi di Barcellona.

Matteo, che ha nella madre Belinda la più accesa tifosa, ha terminato gli studi dopo la scuola dell'obbligo ha intenzione di iscriversi al liceo artistico. Riceve dal Coni, come Michele peraltro, una borsa di studio di due milioni al mese.

L'arco non è uno sport ricco. Non esistono sponsor, la molla non sono i denari ma la passione. Un arciere, in Italia, può arrivare al massimo a guadagnare 35 milioni l'anno. Gli unici introiti, e parte lo stipendio, sono i record e i premi partita per gli Europei e i Mondiali. **[c. co.]**

CURIOSITA'

SUITE Dal 6 agosto prossimo, a Giochi terminati, sarà messa a disposizione della «normale» clientela la suite da nababbi (decorata con motivi legati alle Olimpiadi) dell'hotel Marriot Marquis di Atlanta riservata a Samaranch (foto), presidente del Cio. Il costo? 1500 dollari a notte (circa 3 milioni 300.000 lire).

FRAZIER ALI'. Joe Frazier stuzzica il suo rivale Mohammed Ali (foto), come faceva sul ring: «Toccava a me a lui accendere la fiamma olimpica: è un disertore, nella vita ha sempre fatto tutto contro l'America. Era meglio ci cadeva dentro...».

COMMENTI FAZIOSI. Gli indici di ascolto della Nbc, che ha l'esclusiva i diritti tv sui Giochi, hanno già superato del 24% quelli delle Olimpiadi Barcellona. Ma la rete ha subito duri attacchi per i commenti giornalistici, giudicati faziosi, campanilisti e strappalacrime.

GIOCHI FLASH

Volley: eliminato il campione

ATLANTA. I quarti della pallavolo cominciano con sorpresa: il Brasile campione in carica perde al tie-break con Jugoslavia, battuta lunedì 3-0 dall'Italia.

Bolaffi l'esclusiva francobolli di Atlanta

TORINO. I francobolli commemorativi delle Olimpiadi, cioè le emissioni dei 197 Paesi presenti ai Giochi, saranno raccolti e commercializzati in esclusiva mondiale dalla Bolaffi. L'azienda torinese ha stipulato un accordo con il Cio che prevede la produzione e distribuzione in tutto il mondo delle collezioni filateliche ufficiali i cinque cerchi. «In queste collezioni - ha spiegato Lorenzo Dellavalle, presidente della Bolaffi editore - è quella di promuovere lo spirito olimpico attraverso i francobolli e di sostenere lo sport».

Doping, macchia che si allarga

ATLANTA. L'irlandese, Marie McMahon, eliminata nelle batterie dei 5000, è risultata positiva all'antidoping. Il sollevatore tedesco Nerlinger, già vincitore di quattro medaglie sesto ad Atlanta, accusa la Federpesi internazionale «di non verificare quando e quante volte gli sportivi siano assoggettati a controlli. Anche in atletica si sono stranezze il secondo di vantaggio di Johnson sull'argento dei 400».

Ciclismo, la Twigg torna a casa

ATLANTA. Rebecca Twigg, sei volte iridata di ciclismo, ha abbandonato squadra ed è tornata a casa per dissapori col ct Carmichael, che criticato i allenamenti.

Esce dall'ospedale e va al Dream Team

ATLANTA. Fallon Stubbs, 14enne figlia di una delle due vittime dell'attentato di Atlanta, Alice Hawthorne, ha lasciato l'ospedale dove era ricoverata ed è andata a salutare il Dream Team di basket.

Il mistero della Mongolia

ATLANTA. Davaatseren Jamgan, peso gallo della Mongolia che nei quarti ha perduto con il russo Raimkul Malakhbekov, secondo un controllo, nei due precedenti match era stato sostituito da un altro mongolo: Uavacatseren Tseyen-Oidov.

Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuose finiture, nelle località più prestigiose della Costa Azzurra:

a Nizza

• "Les Jardins du Monastère", il residence immerso nella quiete della collina di Le Cimiez, con vista panoramica sul golfo e sulla città

• "Le Baccarat": moderno residence con piscina, con vista sul Porto Vecchio e la Baia degli Angeli, a due passi dal centro, ai piedi del Mont Boron

Se vuoi conoscere dettagliatamente tutte le opportunità di investimento immobiliare di ERRE.PI. a Parigi, compila e spedisci il coupon a:

ERRE.P.I. - Promozioni Immobiliari
16129 Genova • Via C. Barabino 13 int 6
tel.010/586.604 • tel. e fax 010/586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL. CITTÀ

Forse a fine agosto il quadro completo delle partite: Matarrese «chiede scusa» a Veltroni

Dieci giornate: ecco i mini-calendari

Il Milan campione sul campo della Juve a novembre

ROMA. Non c'è stato il «miracolo», dalla Lega di Milano solo calendari dimezzati, anche se [illegible] spiegazioni abbastanza logiche. «Non posso fare diversamente - dice Nizzola -, l'assemblea [illegible] sovrana e le [illegible] decisioni possono essere riviste e annullate solo da un'altra assemblea generale che non [illegible] essere convocata se [illegible] fine mese, per via delle ferie. Né voglio che una decisione del genere venga presa dai delegati. Non è possibile anticipare la convocazione al 6, giorno delle elezioni federali, perché molti presidenti [illegible] ci saranno».

Veltroni, sostengono [illegible] Milano, avrebbe potuto intervenire prima. In 24 ore, tanto c'era [illegible] disposizione dall'arrivo della [illegible] lettera al giorno già indicato per l'emissione dei mini-calendari, era impossibile accontentarlo. Lo [illegible] farà nell'assemblea convocata per il [illegible] agosto.

Il governo incassa e cerca di [illegible] dimostrare la sua irritazione. Che è tanta. E ne fa in parte le spese l'attuale presidente della Figc che, guarda [illegible], ieri mattina era a Palazzo Chigi ed è stato ricevuto da Veltroni e dall'avvocato Valitutti. Davanti all'irritazione del vicepresidente del Consiglio che faceva presente come il calcio avesse dribblato l'atto [illegible] responsabilità chiestogli, Matarrese ha, a quanto si dice, assunto la figura [illegible] padre nobile. Quello che cerca di scusare i figli un po' discoli. Dimostrando di aver assorbito la delusione e di essere disposto a collaborare nella ricerca di una soluzione. Insomma [illegible] Matarrese migliore, che ha anche relazionato Veltroni sull'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo. Ormai l'attuale presidente della Figc ha accettato che le cariche internazionali rappresentino il suo futuro nel calcio.

A Palazzo Chigi, però, l'irritazione [illegible] è doppia: da una parte c'è il politico non accontentato, dall'altra l'uomo, [illegible] tifoso che si sente defraudato. Ormai è tradizionale discussione di agosto quella sul calendario: le dieci giornate concesse dalla Lega di Milano non bastano, oltretutto manca la data del derby romano.

«Più di tanto non [illegible] ci aspettavamo - dicono ufficialmente a Palazzo Chigi [illegible] fanno venire in mente la favola della volpe e l'uva -. Quella della Lega era [illegible] decisione annunciata. Il problema [illegible] vero resta quello del 6 agosto». L'auspicio del governo è che [illegible] trovi una via d'uscita. Servono organi istituzionali [illegible] cui affrontare temi importanti, come il decreto Bosman che proprio ieri è stato approvato in Commissione cultura.

«E' un segnale di rispetto - dice l'on. Mauro - verso lo [illegible]. Faremo di tutto perché vada in aula prima della chiusura per ferie del Parlamento. Questo governo [illegible] dondo molti segnali positivi al mondo dello sport. Mi auguro siano contraccambiati [illegible] un rispetto reciproco». E, visto che il calcio ha da chiedere altre cose (come la riduzione dell'imposta Siae, 30 miliardi in ballo, e lo scopo [illegible] lucro), chi ha buone orecchie intenda.

Da via Po, dove ha presentato il [illegible] programma, il presidente della Lega di C insiste: «Resto molto critico sul minicalendario, è una mossa che non capisco». [illegible] alle società del Nord, Abete ricorda: «A chi dice che non [illegible] governa senza [illegible] grande calcio, chiedo cosa sia questo grande calcio. Le 38 di A e B, compreso ovviamente il Castel di Sangro? O chi ha quarantamila abbonati come il Milan? Ma anche come la Roma? La Lega è una realtà che difende i suoi interessi, la Figc deve pensare a tutti. Anche alle [illegible] mila squadre giovanili. La Figc [illegible] è [illegible] società per azioni, dove chi ha la maggioranza elegge il suo amministratore delegato. Non cambio le mie idee per qualche voto. Come ho scritto a Giulivi, tra dignità e voti, scelgo la dignità».

Ma se martedì prossimo [illegible] avremo il nuovo presidente, si fa avanti un'altra ipotesi: Pescante commissario [illegible] via tutti, compresi i presidenti delle tre Leghe. Futuro molto incerto.

Comunque vada l'elezione il campionato avrà un insolito avvio. Sulla prima giornata (8 settembre) incombono le Coppe (Uefa il 10). Inter, Lazio, Parma [illegible] Roma chiederanno l'anticipo. Quindi 4 partite il sabato, 4 la domenica pomeriggio, [illegible] la domenica sera per il posticipo tv.

[illegible] Serantoni

A

1ª GIORNATA	
Andata 6/9	Ritorno 26/1
BOLOGNA	LAZIO
CAGLIARI	ATALANTA
FIORENTINA	VICENZA
MILAN	VERONA H.
PARMA	NAPOLI
PERUGIA	SAMPDORIA
REGGIANA	JUVENTUS
ROMA	PIACENZA
UDINESE	INTER

[illegible]	
Andata 15/9	Ritorno 2/2
ATALANTA	FIORENTINA
INTER	PERUGIA
JUVENTUS	CAGLIARI
LAZIO	UDINESE
NAPOLI	REGGIANA
PIACENZA	PARMA
SAMPDORIA	MILAN
VERONA H.	BOLOGNA
VICENZA	[illegible]

3ª [illegible]	
Andata 22/9	Ritorno 16/2
BOLOGNA	[illegible]
CAGLIARI	UDINESE
FIORENTINA	VERONA H.
INTER	LAZIO
NAPOLI	PIACENZA
PARMA	REGGIANA
PERUGIA	JUVENTUS
ROMA	SAMPDORIA
VICENZA	ATALANTA

4ª GIORNATA	
Andata 29/9	Ritorno 23/2
ATALANTA	INTER
JUVENTUS	FIORENTINA
LAZIO	PARMA
MILAN	PERUGIA
PIACENZA	VICENZA
REGGIANA	[illegible]
SAMPDORIA	NAPOLI
UDINESE	BOLOGNA
VERONA H.	CAGLIARI

5ª [illegible]	
Andata 13/10	Ritorno 2/3
BOLOGNA	SAMPDORIA
CAGLIARI	PARMA
FIORENTINA	LAZIO
INTER	PIACENZA
NAPOLI	UDINESE
PERUGIA	ATALANTA
REGGIANA	VERONA H.
ROMA	MILAN
VICENZA	JUVENTUS

[illegible] GIORNATA	
Andata 20/10	Ritorno 9/3
BOLOGNA	FIORENTINA
JUVENTUS	INTER
LAZIO	CAGLIARI
MILAN	NAPOLI
PARMA	PERUGIA
PIACENZA	REGGIANA
SAMPDORIA	ATALANTA
UDINESE	VICENZA
VERONA H.	ROMA

7ª [illegible]	
Andata 27/10	Ritorno 16/3
ATALANTA	LAZIO
FIORENTINA	[illegible]
INTER	PARMA
NAPOLI	BOLOGNA
PERUGIA	UDINESE
PIACENZA	VERONA H.
REGGIANA	SAMPDORIA
ROMA	JUVENTUS
VICENZA	CAGLIARI

[illegible] GIORNATA	
Andata 3/11	Ritorno 23/3
BOLOGNA	ROMA
CAGLIARI	PERUGIA
JUVENTUS	NAPOLI
LAZIO	VICENZA
MILAN	ATALANTA
[illegible]	FIORENTINA
SAMPDORIA	PIACENZA
UDINESE	[illegible]
VERONA H.	INTER

[illegible]	
Andata 17/11	Ritorno 6/4
ATALANTA	UDINESE
[illegible]	FIORENTINA
JUVENTUS	MILAN
NAPOLI	PERUGIA
PIACENZA	LAZIO
REGGIANA	BOLOGNA
ROMA	CAGLIARI
SAMPDORIA	PARMA
VERONA H.	VICENZA

10ª [illegible]	
Andata 24/11	Ritorno 13/4
BOLOGNA	ATALANTA
CAGLIARI	NAPOLI
FIORENTINA	PIACENZA
LAZIO	SAMPDORIA
MILAN	INTER
PARMA	ROMA
PERUGIA	VERONA H.
UDINESE	JUVENTUS
VICENZA	REGGIANA

SETTE LE SOSTE

La serie A comincia l'8 settembre, ore 16. Sette le soste. Il 6 ottobre per Moldavia-Italia qualif. Mondiali; 10 novembre per gli impegni dei calciatori stranieri con le loro nazionali; 29 dicembre feste natalizie; 9 febbraio '97 per Inghilterra-Italia q. Mondiali; 30 marzo (Pasqua) per Italia-Moldavia (sabato [illegible] a Polonia-Italia (2 aprile) q. Mondiali; 27 aprile per Italia-Polonia; 8 giugno per impegni degli stranieri in nazionale.

B

1ª GIORNATA	
Andata 8/9	Ritorno 2/2
BARI	BRESCIA
CASTELSANG.	COSENZA
CHIEVO VER.	[illegible]
PALERMO	PESCARA
GENOA	LUCCHESE
PADOVA	EMPOLI
RAVENNA	VENEZIA
REGGINA	LECCE
SALERNITANA	FOGGIA
TORINO	CESENA

2ª GIORNATA	
[illegible]ata 15/9	Ritorno 9/2
BRESCIA	PALERMO
CESENA	REGGINA
COSENZA	BARI
CREMONESE	GENOA
EMPOLI	SALERNITANA
FOGGIA	CASTELSANG.
LECCE	PADOVA
LUCCHESE	CHIEVO VER.
PESCARA	RAVENNA
VENEZIA	TORINO

3ª GIORNATA	
[illegible]ta 22/9	Ritorno 16/2
BRESCIA	LUCCHESE
CASTELSANG.	CREMONESE
CHIEVO VER.	CESENA
GENOA	COSENZA
LECCE	FOGGIA
PADOVA	VENEZIA
RAVENNA	EMPOLI
REGGINA	PESCARA
SALERNITANA	PALERMO
TORINO	BARI

4ª [illegible]	
Andata 29/9	Ritorno 23/2
[illegible]	REGGINA
CESENA	GENOA
PALERMO	CASTELSANG.
COSENZA	CHIEVO VER.
[illegible]	RAVENNA
EMPOLI	TORINO
FOGGIA	PADOVA
LUCCHESE	SALERNITANA
PESCARA	BRESCIA
VENEZIA	LECCE

5ª [illegible]	
Andata 6/10	Ritorno 2/3
BRESCIA	CESENA
CHIEVO VER.	CASTELSANG.
GENOA	[illegible]
LECCE	EMPOLI
PADOVA	PALERMO
PESCARA	FOGGIA
RAVENNA	LUCCHESE
REGGINA	VENEZIA
SALERNITANA	CREMONESE
TORINO	COSENZA

6ª GIORNATA	
Andata 13/10	Ritorno 9/3
BARI	CHIEVO VER.
CASTELSANG.	RAVENNA
CESENA	PESCARA
PALERMO	EMPOLI
COSENZA	BRESCIA
CREMONESE	PADOVA
FOGGIA	VENEZIA
GENOA	LECCE
LUCCHESE	[illegible]
TORINO	SALERNITANA

7ª GIORNATA	
Andata 20/10	Ritorno 23/3
BRESCIA	TORINO
EMPOLI	CASTELSANG.
FOGGIA	COSENZA
LECCE	CHIEVO VER.
PADOVA	LUCCHESE
PESCARA	CREMONESE
RAVENNA	BARI
REGGINA	GENOA
SALERNITANA	CESENA
VENEZIA	PALERMO

8ª GIORNATA	
Andata 27/10	Ritorno 29/3
BARI	EMPOLI
CASTELSANG.	PADOVA
CESENA	VENEZIA
CHIEVO VER.	BRESCIA
PALERMO	RAVENNA
COSENZA	REGGINA
CREMONESE	LECCE
GENOA	SALERNITANA
LUCCHESE	FOGGIA
TORINO	PESCARA

9ª GIORNATA	
Andata 3/11	Ritorno 6/4
BRESCIA	CREMONESE
CESENA	CASTELSANG.
EMPOLI	LUCCHESE
FOGGIA	PALERMO
LECCE	[illegible]
PADOVA	TORINO
PESCARA	CHIEVO VER.
REGGINA	RAVENNA
SALERNITANA	COSENZA
VENEZIA	GENOA

10ª GIORNATA	
Andata 10/11	Ritorno 13/4
BARI	CESENA
CASTELSANG.	BRESCIA
CHIEVO VER.	SALERNITANA
PALERMO	LECCE
COSENZA	EMPOLI
GENOA	PESCARA
LUCCHESE	VENEZIA
PADOVA	REGGINA
RAVENNA	FOGGIA
TORINO	CREMONESE

SOLO **4** GLI STOP

Anche la serie B comincia l'8 settembre alle ore 16 e la prima sosta è prevista il 17 novembre, vale a dire tra la 10ª e l'11ª giornata, per una partita dell'Under 21 di categoria. Altri stop tra i cadetti: 29 dicembre, 16 marzo '97 (finale anglo-italiano) e 1° giugno per far concludere il torneo il 22, una domenica dopo quello di A. Questi gli orari, validi anche per la serie A: dal 13 ottobre alle 15,30; dal 27 ottobre alle 14,30; dal 16 febbraio '97, ore 15,00; dal 6 aprile alle 16,00; dal 18 maggio alle 16,30.

[illegible] IN [illegible]

Le prime uscite hanno fatto dimenticare ai tifosi la retrocessione

Sandreani modella il Toro

«Il mio lavoro è già a buon punto»

GUBBIO. La crescita del Torino di Sandreani è costante e consistente. Nella seconda amichevole della stagione, contro il San Sepolcro, squadra che punta alla promozione in C2, il Torino ha convinto i [illegible] tifosi, molti dei quali si erano sobbarcati centinaia di chilometri per verificarne i progressi, ed autorizzato il tecnico ad esprimere valutazioni positive: «Ciò che più mi è piaciuto - osserva Sandreani - è stata la compattezza della squadra, le giuste distanze mantenute in ogni frangente dai reparti. Anche i meccanismi difensivi stavolta hanno funzionato meglio. Ciascuno ha interpretato la propria parte».

In effetti, pur con la prudenza che deriva dal calcio d'agosto, nel Torino si vede già la mano del nuovo allenatore, convinto assertore della zona. «Ho avuto la conferma che la preparazione sta dando i suoi frutti, così come le lezioni tattiche - prosegue Sandreani -. La squadra a San Sepolcro [illegible] riuscita ad occupare tutte le zone del campo, muovendosi con automatismi che senz'altro miglioreranno con una migliore condizione fisica».

Anche il clima che la squadra sta respirando sia nel ritiro di Gubbio, meta ininterrotta [illegible] tifosi, che in queste prime uscite dove c'è ancora fame di calcio,

Sandreani: «I progressi di Florijancic per me [illegible] scontati Piuttosto [illegible] giusto elogiare il lavoro di Longo»

[illegible] dove i tifosi [illegible] fede granata hanno praticamente già cancellato la retrocessione in B, sta agevolando [illegible] compito di Sandreani che ha programmato per domani pomeriggio la terza amichevole a Cantiano. [illegible] tratta del paese natale del [illegible] allenatore granata, nelle cui file milita anche [illegible] figlio diciassettenne Alessandro. Ma, al di là delle valutazioni che potranno essere date sul conto di Sandreani junior, che aveva già giocato nella rappresentativa marchigiana in occasione [illegible] prima uscita del Torino, il terzo test della stagione servirà a valutare meglio i progressi.

«Florijancic si sta muovendo assai bene, ma [illegible] è una [illegible]perta: il valore dell'atleta [illegible] conosciuto, sta interpretando al meglio la parte, lavorando per la squadra e arrivando spesso in [illegible] gol», [illegible] Sandreani che [illegible] Longo puntualizza: «Sulla fascia destra si sta dimostrando determinante con le sue galoppate, crea spazi e mette i compagni in grado di sfruttare al meglio il [illegible] eccellente lavoro».

A Cantiano, in terra marchigiana, giusto al confine con l'Umbria, Sandreani utilizzerà p[illegible] la prima volta anche Lombardini e in attacco dovrebbe partire il tandem Florijancic-Ipoua, [illegible] altri cambi in dife[illegible] (è previsto il rientro di Pedroni, potrebbe esserci qualche ritocco anche [illegible] centrocampo).

Per quanto riguarda il calendario relativo alle prime dieci domeniche, valutazioni contrastanti tra Sandreani e il direttore sportivo Giorgio Vitali. «L'avvio [illegible] difficile, [illegible] dobbiamo prima [illegible] dopo affrontare tutti gli avversari e dunque non [illegible] particolarmente preoccupato, visto anche il ruolo di favorito che il Torino giustamente occupa», rileva il tecnico. Protesta Vitali: «Ci hanno trattato malissimo, nelle prime dieci giornate affrontiamo le tre squadre che sono retrocesse in [illegible] con noi e che quindi partono con propositi di promozione. E' come se il Milan giocasse [illegible] casa nelle prime tre giornate con Fiorentina, Juventus ed Inter».

[illegible] Mariano

SQUADRA MALATA

E' salmonellosi?

Nel Bologna pure il medico [illegible] infermeria

BOLOGNA. Rimane critica la situazione sanitaria all'interno della neopromossa squadra del Bologna dopo la misteriosa infezione alimentare che nel ritiro di Sestola ha colpito finora quindici fra giocatori e accompagnatori della squadra.

I sintomi, dal mal di testa alla febbre, compresi vomito e dissenteria, farebbero pensare alla salmonellosi.

Il più colpito è l'ex interista Davide Fontolan per il quale i sanitari rossoblù hanno dispo[illegible] [illegible] ricovero nell'ospedale di Bologna per effettuare una serie completa di analisi.

L'infezione ha messo ko anche altri giocatori, fra i quali Tarozzi, Cardone [illegible] Magoni oltre al viceallenatore Buso e al medico sociale Nanni.

Come già previsto dal programma [illegible] lavoro, l'allenatore Ulivieri ha concesso due giorni di riposo [illegible] tutti e la preparazione riprenderà domani. Una sosta giunta quanto mai al momento opportuno visto lo stato di debilitazione dei giocatori.

Nelle prossime ore, intanto, si conoscerà l'esito degli esami sui cibi e soprattutto sull'acqua minerale (sulla quale si concentrano i sospetti maggiori) consumati dalla comitiva rossoblù in riti[illegible]. Ormai l'infezione si sta rivelando [illegible] vera e propria epidemia. [f. c.]

CAMPIONE [illegible] CRISI

Lothar divorzia

La bella Lolita [illegible] Matthaeus «Amore finito»

[illegible] Lothar Matthaeus sarebbe ai ferri corti con la moglie Lolita: secondo quanto ha scritto ieri in prima pagina il quotidiano popolare «Bild», la consorte, offesa e ormai piena di amarezza, consiglia al calciatore tedesco campione del mondo di «andare dallo psichiatra perché ha bisogno di aiuto».

Quattro anni [illegible] amore, quasi due [illegible] matrimonio, un figlio, Loris, [illegible] quattro anni. Ma [illegible] Lothar e Lolita [illegible] fanno solo del male» afferma il giornale diffuso in oltre quattro milioni di copie. Del 35enne Lothar il quotidiano riporta una sola frase: «L'ho coccolata. Era sempre insoddisfatta», mentre a Lolita (36 anni) viene dedicato maggiore spazio sulla scorta [illegible] un'intervista rilasciata dalla donna al settimanale «Bunte».

Nelle dichiarazioni Lolita sostiene tra l'altro che tutti le chiedono [illegible] il marito l'ha picchiata e afferma: «Non lo dirò mai, se non davanti al giudice. E' stato [illegible] dolore spirituale e mi vergognerei a raccontarlo».

Lolita, che ora abita [illegible] Ginevra con il figlio, sostiene [illegible] aver vissuto «un amore profondo» [illegible] Lothar, [illegible] aggiunge: «Non posso più vivere con lui. Mai più. Finora non abbiamo trovato [illegible] giudice per divorziare» conclude la donna, sentenziando: «Indietro non si torna».

MOTO

Si prova [illegible] Zeltweg

Austria, Biaggi e Perugini pronti al bis

ZELTWEG. Per la decima gara della stagione, il campionato del mondo fa tappa questa settimana in Austria, sul nuovo [illegible] rinnovato circuito di Zeltweg che da quest'anno sostituisce il veloce (ma pericoloso) circuito di Salisburgo. E poiché non so[illegible] molti i piloti che hanno potuto provare in inverno la nuo[illegible] pista (giudicata da Doohan bella anche [illegible] un po' scivolosa), oggi ci sarà per tutti un turno supplementare di prove libere.

L'Italmoto, ancora una volta, vuole fare bella figura. L'Aprilia, tornata alla vittoria a Donington con Perugini (125) e Biaggi (250) punta ovviamente al bis, mentre spera nel collaudatore Marcellino Lucchi (che sostituisce l'infortunato Romboni) per giungere a punti anche nella classe [illegible].

Sono comunque le trattative di mercato che tengono banco in queste ore di vigilia: in settimana non c'è stato il tanto atte[illegible] colloquio tra Beggio, presidente Aprilia, e Biaggi. Probabile un incontro a Zeltweg anche se solo interlocutorio. Il resto è fatto solo di voci. Che vorrebbero Cadalora già accasato con la Benetton (Honda) o in concorrenza con Biaggi per andare alla Suzuki e il giovane Aoki (campione delle 125) in [illegible] con il team Pileri. La soluzione nei prossimi giorni. [e. b.]

A settembre il Comune vuole trasferirlo da piazza Dante

«Il mercato non si tocca»

Chieri, ambulanti insorgono

«Il mercato? Deve rimanere in piazza Dante, nel cuore della città». Sono disposti a tutto gli ambulanti di Chieri pur di non abbandonare il quartiere che da sempre ospita i tre mercati settimanali.

E che ora il Comune vuole trasferire in piazza Europa, lontano dal centro storico, assediato dal traffico. «La vecchia piazza è il luogo ideale per le nostre bancarelle: attorno ci sono banche, uffici pubblici, negozi, fermate di autobus, mentre la nuova area è quasi in periferia, dove non esistono servizi», dicono in coro.

Alibati i negozianti: «Senza mercato, moriremo. Faremo ricorso, non possiamo arrenderci», spiega Rosanna Cochis, barista. Ma per ristrutturare piazza Europa il Comune ha speso più di 1 miliardo e 600 milioni e il sindaco Aldo Vergnano, già a settembre, potrebbe firmare l'ordinanza di trasloco. «Su 152 ambulanti, 145 sono contrari allo spostamento: anche i clienti non sono d'accordo e lo hanno dimostrato presentando una petizione», protesta Vito Pellegrino, rappresentante sindacale. E aggiunge: «Siamo pronti a sostenere a nostre spese le opere necessarie a renderla a norma di legge piazza Dante: bastano pochi milioni per migliorare la rete fognaria e i collegamenti dell'acqua potabile».

Inoltre sono disposti a togliere le bancarelle da via San Francesco per agevolare eventuali interventi di Vigili del fuoco e ambulanze. «Ma non si risolvono i disagi del traffico e la carenza di parcheggi spostando i mercati del martedì, venerdì e sabato in un'altra zona, dove transitano i mezzi pesanti», afferma Giovanni Lapi, fruttivendolo. «Prendo atto dell'impegno degli ambulanti, ma i problemi di sicurezza e d'igiene rimarrebbero: comunque, prima di decidere il trasferimento, bisognerà terminare gli interventi di viabilità attorno a piazza Europa», ha risposto il sindaco durante l'ultimo Consiglio comunale. «Ad agosto inizieremo la costruzione del passaggio pedonale in via Giovanni XXIII e la rotonda di Porta Gialdo - continua l'assessore Piero Giovannone -. Mentre a settembre acquisiremo l'area Rocchetta, per realizzare un collegamento con via Vittorio».

Un braccio di ferro che rischia di far esplodere la rivolta: «Non c'è mai stato dialogo: per loro, stare in un posto o in altro è la stessa cosa, ma non è così per i consumatori», risponde Alberto Dalboni, esterano del mercato. Subito la conferma di una cliente: «In piazza Europa? Non ci andrò mai, è troppo lontana», dice Maria Luigia Piva.

Massimiliano Peggio

L'assessore all'urbanistica **Piero Giovannone**: «Non possiamo più mantenere i tre mercati settimanali nel cuore della città»

NICHELINO

Rapinatore al supermarket

Fermato dal titolare del supermercato «Dì per dì», in via Biella 14 a Nichelino, dove aveva tentato una rapina, si divincola impugnando una siringa e scappa. E' stato arrestato dai carabinieri di Nichelino mezz'ora dopo la sua fuga, in via Sestriere a Moncalieri. Ieri mattina, alle 9,30, Rocco Oliviero, 31 anni, residente a None in via Volvera 69, ha tentato di rubare quattro bottiglie di liquore, poi ha cercato di uscire dal supermercato evitando le casse. Il titolare, Giuseppe Anzalone, 42 anni, che negli anni ha accumulato un'esperienza di una ventina di rapine, n'è accorto e gli ha chiesto di mostrare lo scontrino fiscale. Oliviero ha reagito minacciando Anzalone con una siringa, ma il titolare del «Dì per dì» è riuscito a disarmarlo. Poi la breve fuga: i carabinieri sono riusciti a bloccarlo alle 10.

[c. odd.]

«Per la nuova area spesi un miliardo e 600 millioni» dicono gli amministratori

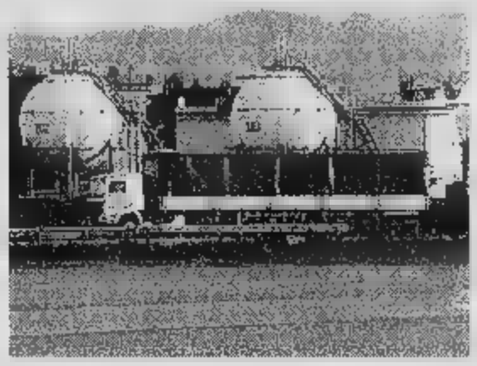
Vito Pellegrino è un rappresentante degli ambulanti

La barista **Rosanna Cochis**: «E' una decisione che ci penalizza»

Giovanni Lapi: «Non si risolvono così i problemi di viabilità»

Maria Luigia Piva: «In piazza Europa vado, è troppo lontana»

Produce bombole di ossigeno



Il ministero dell'Ambiente considera l'area di Volpiano a rischio per la presenza dell'ex raffineria (ora deposito) e di numerose aziende che lavorano il gas gpl: «Servono azioni concrete di bonifica» ripete il sindaco Conterio

Volpiano, no del Comune all'arrivo della Rivoira

Il sindaco: basta con aziende a rischio La Lega si astiene, sì di Rinnovamento

«Le aziende a rischio lasciamole agli altri. Noi ne abbiamo già a sufficienza». Così, Gianfranco Conterio, primo cittadino di Volpiano, ha respinto la richiesta per la rilocalizzazione della Rivoira. In Consiglio comunale, l'altra sera, si è discusso sulle osservazioni al piano regolatore, circa 180, tra cui, appunto, la richiesta della Rivoira. La ditta di gas speciali, che ha sede in corso Belgio a Torino e la latteria in strada Torino a Chivasso, ha inoltrato la richiesta di poter costruire un nuovo stabilimento proprio a Volpiano sul lato sinistro di via Brandizzo, ora zona agricola.

«Finché io sono sindaco - ha precisato Conterio, durante la vivace seduta - la Rivoira non verrà nel nostro Comune».

Con Conterio si sono schierati tutti i consiglieri di maggioranza: astenuta la Lega Nord, mentre i rappresentanti di Rinnovamento avrebbero voluto permettere all'azienda torinese che produce bombole ad ossigeno per ospedali e saldatori, di ricollocarsi insieme ad altre ditte che avevano scelto quella zona per il loro insediamento. «Se si esige la sicurezza degli impianti - ha affermato Giuseppe Sucamiele, di Rinnovamento - non c'è motivo poi per non concedere l'occupazione». Ragioni che non hanno smosso di un millimetro il primo cittadino, ormai impegnato da anni in una battaglia per la messa in stato di sicurezza proprio di un'altra azienda a rischio: l'Agip. Incontri, parole e promesse mai mantenute. Impegni, presi con il ministero dell'Ambiente per la diminuzione dello stoccaggio dei bomboloni, completamente disattesi. Tanto da costringere il sindaco ad emettere, qualche tempo fa, un'ordinanza che ha intimato all'Agip di ottemperare agli impegni assunti. E ora sarà il Tar, cui l'Agip ha presentato ricorso, a decidere sulla legittimità del provvedimento.

[n. ber.]

PROVINCIA FLASH

POSTE. Oggi gli uffici postali di Carmagnola, Carignano, Nichelino Centro, Testona, Trofarello e Vinovo rimarranno chiusi al pubblico in orario pomeridiano. La disposizione è valida fino al 31 agosto. I servizi per la clientela funzionano da lunedì al venerdì (8,15-13,40) e il sabato (8,15-11,40). Per la zona di competenza resta aperta anche nel pomeriggio la sede di Moncalieri Centro (via Vittime di Bologna 22).

A CHIVASSO. Ad agosto la piscina comunale coperta di via Gerbido, gestita dalla società Mito di Torino, chiuderà solo dall'11 al 25 per un breve periodo di vacanza. La convenzione con la Mito scadrà il 30 settembre.

ITALIE. Due prostitute africane, Monica Pita, 27 anni, e Friday Caro, di 20, sono state bloccate dai carabinieri di Alpignano mentre picchiavano una loro collega nigeriana, Jessica M., 36 anni, alla quale avevano rubato l'incasso della serata. La vittima dell'aggressione guarirà in dieci giorni dalle ferite lacero-contuse alla fronte.

A PONT. Nell'ambito di «Piemonte in musica» sabato, alle 21, all'oratorio «Gino Pistoni» esibizione del duo Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi al pianoforte. In programma musiche di Beethoven, Schubert, Brahms, Rachmaninov, Mussorgskij e Novak.

ANDAR In Valle Orco numerosi gli appuntamenti con l'arte. A Sparone presenta le sue opere Adriano Negri; alla Galleria dell'Orco di Ceresole Reale, «personale» di Lidia Ossola e Luigi Rostagno.

Giovanni Millo è il nuovo presidente del Rotary Club Chivasso; subentra a Pietro Maffei. Vicepresidenti sono Giulio Bianchini e Libero Tubino. Orazio Vecchia è invece il nuovo presidente del Lions Club Chivasso, ha preso il posto di Francesco Guerra. Armando Castello è il vicepresidente e Carlo Alberto Ferreri il segretario.

LIDL ... ancora riduzioni prezzo eccezionali!

Rotella tagliapizza * 18/8 inox; igienica - con manico antiscivolo - salvadita. 2.990

Asciugainsalatiera * diam. 30 cm. 3.990

Taglierina multiuso * taglierina per tagliare verdure diverse - con due tipi di lame intercambiabili in acciaio inox. 8.900

Tagliauova per uova e mozzarella * affetta mozzarella e uova sode - smontabile per una pulitura profonda. 2.990

Ciabattina pane speciale all'olio d'oliva precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. 1.490

Filoncino pane tedesco precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. 1.490

Salvaslip superficie extra morbida - anatomico e flessibile - estremamente sottile - ampio adesivo. 2.590

W5 Lavaincera nuova formulazione - contiene ancora più naturali. 1 l. 1.950

OFFERTA DELLA SETTIMANA

FREEWAY Ice tea al limone/pesca té solubile con vitamina C - 5 buste x 100 gr. 500 gr. L. 2.980 / Kg. 2.990 1.490 PREZZO VALIDO DAL 29/7 AL 3/8

Patate al Kg. 990 disponibili fino ad esaurimento scorte

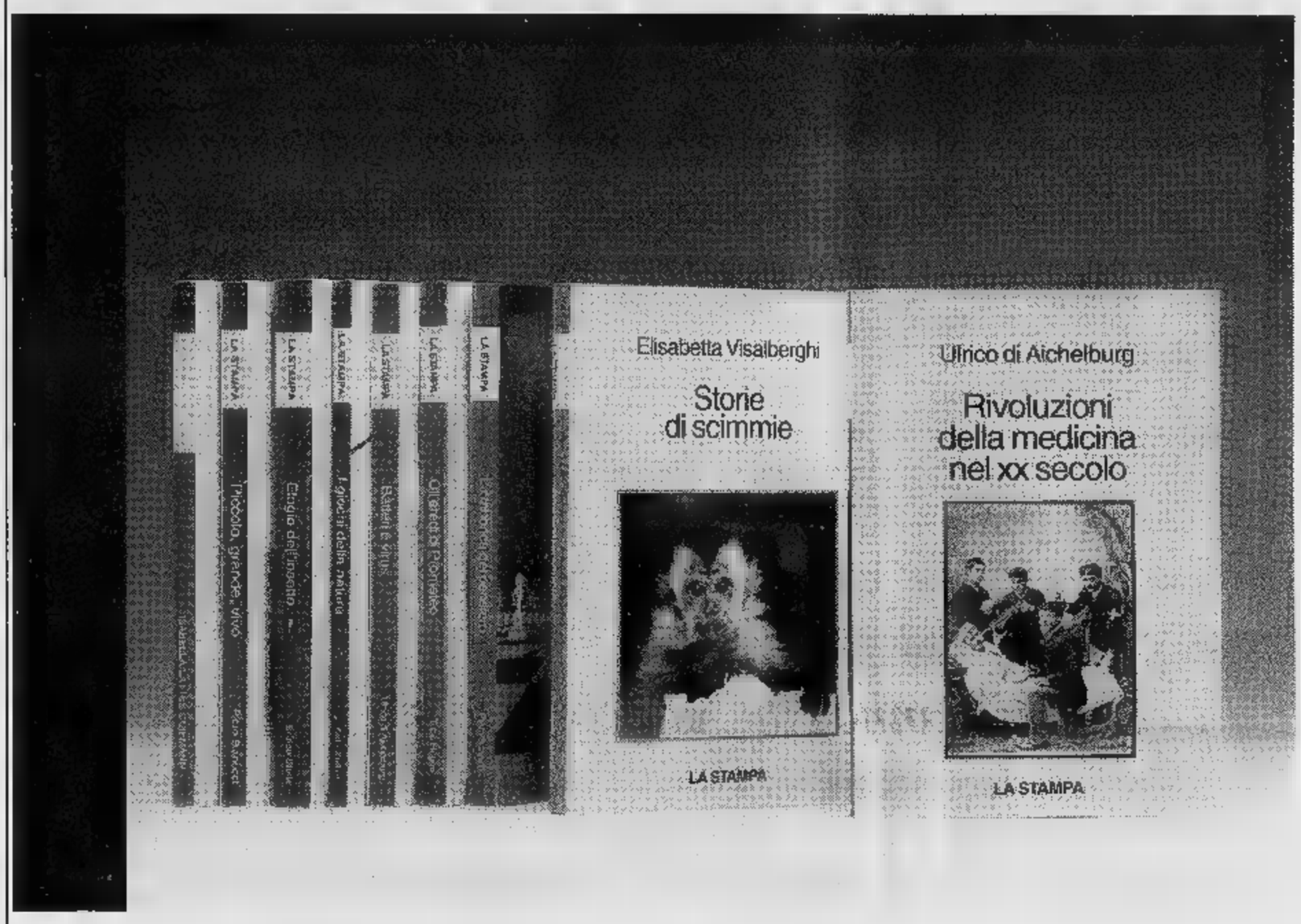
Cocktail all'olio di oliva 990 890
Nixe Vongole al naturale 130 gr. L. 11.961 / Kg. 1.590 1.490
Senape in tubetto 200 ml. L. 4.450 / l. 990 890
Vino da tavola bianco / rosso in brik - 1 l. 1.350 1.290
Fink Birra in bottiglia 790 750
Capperi 350 gr. L. 7.971 / Kg. 2.850 2.790
Antipasto di mare in olio di semi di girasole 290 gr. L. 13.414 / Kg. 3.950 3.890
Peperoni a spicchi 650 gr. L. 2.908 / Kg. 1.950 1.890
Té freddo al limone / pesca in brik 1 l. 950 890

Mortadella al Kg. 6.750 5.990
Emmental bavarese al Kg. 9.690 9.490
Gorgonzola al Kg. 10.950 10.890
Valfrais formaggio alle erbe - 150 gr. L. 10.600 / Kg. 1.650 1.590
Crostata albicocca 250 gr. L. 7.960 / Kg. 2.500 1.990
Arachidi tostate 150 gr. L. 8.600 / Kg 1.350 1.290
Anacardi 150 gr. L. 16.600 / Kg. 2.550 2.490
Cremino da spalmare alla nocciola/cacao 750 gr. L. 3.653 / Kg. 2.990 2.890
Straccio pavimenti 950 890

LIDL A : SETTIMO VIA MONVISO, 17 - CSO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - BRA IV NOVEMBRE, - 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VIA SZGOE - COLLEGNO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA EMILIANI 10/B - DOMODOSSOLA VIA CIMITERO ARQUATA VIA SERRAVALLE LOC. LE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA 10 / VIA GOTTARDO, 117/A GIULIO CESARE - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SAL ERRORI ED OMISSIONI

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark ■ di galassie, di uomini ■ altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati ■ non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

[illegible] [illegible] 145 O ALFA 146, FRA UN [illegible] POTRETE DECIDERE DI: 1) [illegible] L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD [illegible] NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA [illegible] RICONOSCIUTO UN [illegible] MINIMO DI RIACQUISTO; 4) [illegible] L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI [illegible] ROMEO [illegible] VI ATTENDONO [illegible] TUTTO IL [illegible] AGOSTO.

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
[illegible] VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO DI PASSAGGIO A [illegible] NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Iniziativa soggetta ad approvazione finanziaria. TAN 0%. TAEG (indicatore del costo totale del credito): 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzare a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Fraz. Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C.
TORTONA (AL)
Corso Pilotti, 6/3
Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Tarantelli, 11
Tel. (0142) 452130

ARREDAMENTI
CO. IT. AR. S.N.C.
TEL. 0384-84287
TEL. [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Agosto 1996 n. 37

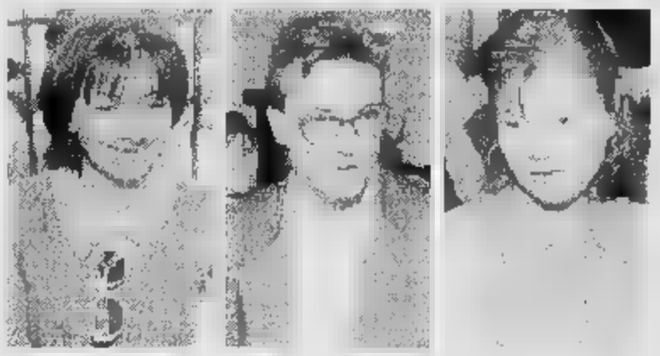
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Animali Amici
WHISKAS
gr. 190
(8 gusti)
L. 1.100
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26 50.46

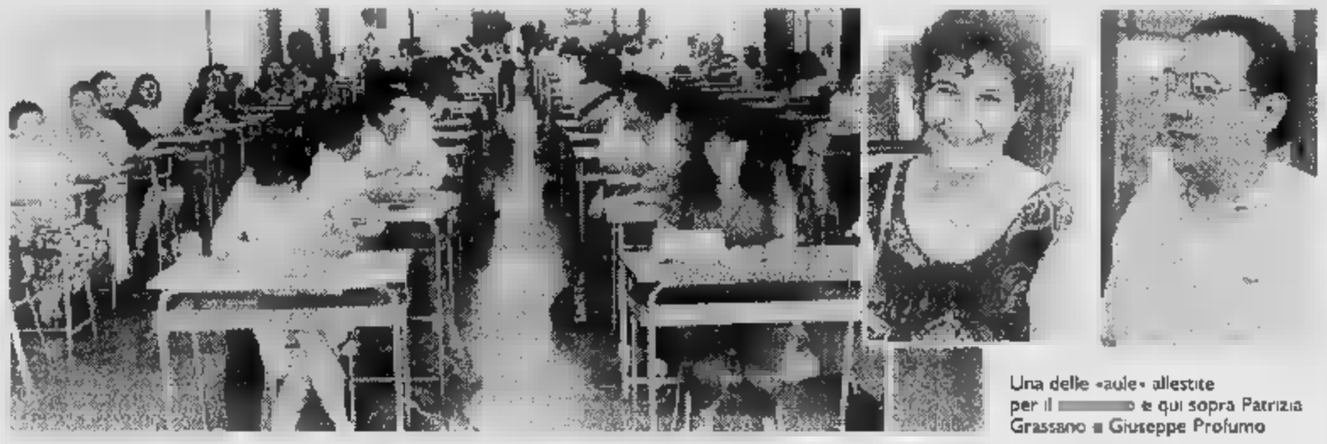
Tante storie, un unico desiderio: il lavoro fisso. Sono arrivati anche dal Sud

Al concorso «gratta e vinci»

Erano 400 ieri per cinque posti in ospedale



Altri tre candidati: Rosanna Bellorini, Roberto Bracco e Anna Maria Galante



Una delle «aule» allestite per il [illegible] e qui sopra Patrizia Grassano e Giuseppe Profumo

ALESSANDRIA. In 800 hanno presentato domanda: 14 [illegible] stati esclusi per mancanza di requisiti, ma oltre 400 si sono presentati ieri pomeriggio all'istituto «Volta» per la prova scritta (diritto sanitario): sono gli aspiranti a cinque posti (due riservati a [illegible] condidati interni) di assistente amministrativo all'Azienda ospedaliera cittadina, qualifica quinto livello, stipendio oscillante fra 1 milione e mezzo e 1 milione 700 mila.

La maggior parte [illegible] donne, i più erano alessandrini e arrivavano dalla provincia, ma c'erano anche molti piemontesi, alcuni liguri e lombardia, altri addirittura di Macerata, Benevento e Taranto. Tutti ad inseguire l'agognato «posto fisso»: sono diecimila, solo nell'Alessandrino, i giovani in cerca di prima occupazione. Fra loro Gabriele Ideo, cinquantenne, il più anziano (spiccava nella massa di giovani e giovanissimi, ma anche trentenni e più).

Il titolo di studio non facilita: al «Volta» c'erano molti diplomati ma anche parecchi laureati (Scienze politiche e Giurisprudenza). La laurea è un requisito per aspirare a cariche direttive e dirigenziali, il diplo[illegible] serve per una carriera di concetto, cioè il livello medio.

Le loro storie? Varie. Ha 34 anni Patrizia Grassano, ragio[illegible]ra di Mandrogne: dopo aver allevato due figli, mira ad [illegible] stipendio sicuro ma non si fa illusioni. Ne ha 30 la sua compaesana Claudia Guerra che ha lasciato la figlia di [illegible] mesi ad una vicina di casa per partecipare: «Non ho fiducia nei concorsi, volevo dar vita ad una attività in proprio, [illegible] con una bimba piccola non è possibile».

Sono al loro primo concorso anche Samanta Cella, [illegible] anni di Quargnento (non ha [illegible] lavorato, vorrebbe iniziare), Nadia Nicolini, 27 anni, di Gremiasco, laureanda in lingue, impiegata a part-time, e Anna Maria Galante, vigilatrice d'infanzia alessandrina, 30 anni, un diploma in ragioneria: è occupata all'ospedale infantile ma non gradisce i turni di notte.

Di lavoro non ne ha proprio Francesco Buzzu, una laurea [illegible] Scienze politiche (indirizzo amministrativo) proprio sulla sanità: ha 28 anni, abita a Benevento «dove non c'è alcuna possibilità di occupazione, soprattutto per i laureati» e si è fatto dieci ore di treno per raggiungere Alessandria. Spera.

Invece è scettico Roberto Bracco di Altavilla Monferrato, stessa età, identica laurea, sei mesi [illegible] lavoro nel '95 e una «ricca» esperienza di concorsi.

Anche Giuseppe Profumo, trentaduenne, di Voltri, ha conseguito la laurea, però fa il fruttivendolo nel negozio della madre: una conoscente gli ha parlato del concorso e ha deciso di partecipare. Durante il servizio militare si è occupato appunto di amministrazione. «Ho 38 anni, ho dovuto interrompere gli studi universitari in medicina per motivi di famiglia, fino ad oggi ho svolto solo attività in nero, sono "vecchia" per [illegible] mondo del lavoro, ma devo pur lavorare» dice Rosanna Bellorini di Volpedo. Vive con la madre pensionata: al concorso si è iscritta appena ne è venuta a [illegible] anche se ha poche speranze perchè «è un "gratta e vinci", siamo una marea, il numero dei posti è inconsistente».

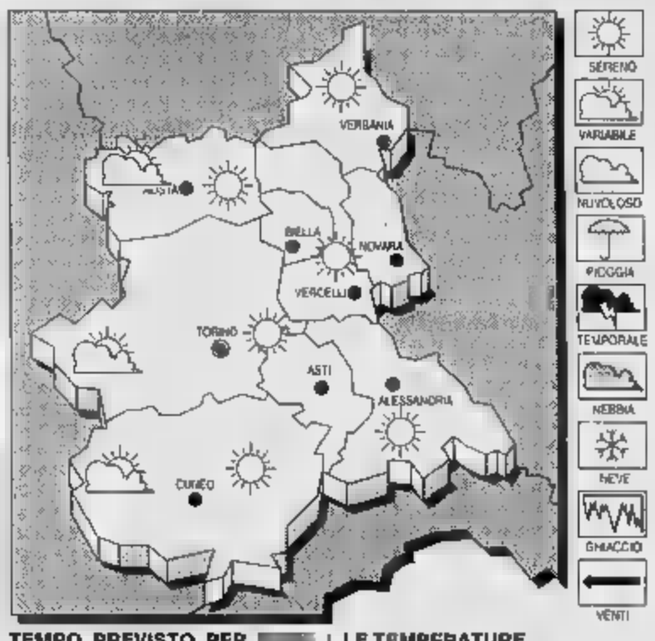
Laureata da quattro anni in giurisprudenza, Claudia Filippi, vogherese [illegible] anni, bionda, carina, lavora in uno studio legale ma è alla ricerca di uno stipendio fisso e negli ultimi mesi si è «buttata» su tutti i concorsi pubblici.

C'è chi ha perso il posto o rischia di perderlo: è il caso di un genovese, 29 anni, laureato in giurisprudenza: impiegato in una ditta in crisi («Eravamo in 200, siamo rimasti 80») si è preso un giorno di ferie per sostenere la prova. E' sposato, non ha certezze per il futuro, cerca un'alternativa. Chiede l'anonimato per il timore di trovare al rientro a Genova una lettera di licenziamento.

E' alla ricerca di un lavoro il ragionier Marco Fioretta di Alessandria. Ha solo 21 anni ma non vorrebbe ingrossare la schiera di disoccupati. Per lui, per gli altri, il verdetto non è vicino: «Il 13 settembre s'inizierà la correzione della prova odierna e chi l'avrà superata entro fine anno sarà chiamato a sostenere quella orale» dice la dottoressa Laura Brina, direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera, presidente della commissione (ci sono anche un docente di diritto amministrativo, un funzionario dell'azienda, uno designato dalla Regione e altri due sorteggiati [illegible] regionali). La «roulette» è partita.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Prevalenza [illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Addensamenti pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURA. [illegible] aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 26

[illegible]ATURE IN PIEMONTE
Torino 31,5; Aosta 28; [illegible] 29; Cuneo 27; Novara 27; Vercelli 30.

I carabinieri sono sulle tracce di uno dei due rapinatori della banca di Camagna

Caccia al bandito «a volto scoperto»

Alto 1,70, 35 anni circa, bruno. Con un complice mascherato ha portato via circa sessanta milioni
Un impiegato ha fornito elementi utili per tracciarne un identikit. Ora è ricercato in tutta Italia

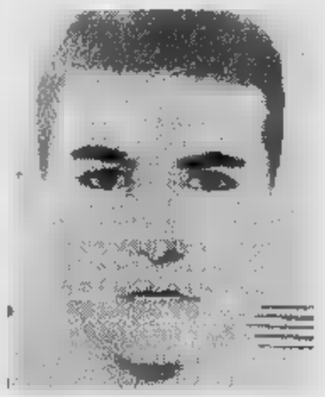
CAMAGNA. I carabinieri cercano un uomo [illegible] 35 anni circa, alto un metro [illegible] settanta [illegible] poco di più, con i capelli corti e neri, ben curato. E' questa la descrizione che l'impiegato della filiale di Camagna della Banca popolare di Novara, Luciano Buscaglia, ha fornito agli investigatori impegnati nella ricerca dei banditi che la settimana scorsa hanno dato l'assalto all'ufficio bancario portandosi via una sessantina di milioni.

Due i malviventi, ma soltanto per uno è stato possibile ricostruire il fotofit. Il complice, infatti, è entrato nella banca con [illegible] volto mascherato da un passamontagna. Di lui, l'impiegato si [illegible] limitato a dire che era più robusto dell'altro e vestito con abiti sportivi.

Ora [illegible] fotofit è stato divulgato [illegible] tutte le stazioni dei carabinieri in Piemonte e fuori; nel frattempo sarà [illegible] a confronto con le fotografie contenute negli archivi.

Una caccia non facile, anche perché i banditi, fuggiti a bordo di una vettura di colore chiaro, di cui non è stato indicato [illegible] precisione il modello, potrebbero aver imboccato l'autostrada a Quattordio, disperdendosi con facilità.

E' probabile che l'individuo che ha agito a volto scoperto, armato di pistola, sia sconosciuto nella zona, mentre non si esclude che il complice, che, prima di entrare, [illegible] è infilato [illegible] passamontagna, possa essersi camuffato per non farsi riconoscere.



Il «fotofit» del rapinatore

La rapina [illegible] stata compiuta martedì scorso, poco prima delle 9,30. Nessuno, oltre all'impiegato, ha visto i banditi. Mai in passato la filiale della banca, che è attiva in paese da più di trent'anni, era stata presa di mira.

[s. m.]

A GABIANO

Raid dei ladri nei bar

GABIANO. I ladri hanno preso di mira i bar-tabbacheria e le privative gabianesi. Approfittando della tranquillità delle notti collinari, hanno forzato una porta che da [illegible] dal cortile posteriore al bar ristorante con tabaccheria di Aldo Garimanno, in via Cavour 15. Mentre i proprietari dormivano sono riusciti [illegible] trafugare tabacchi per circa cinque milioni, alcune bottiglie di cognac, senza disdegnare formaggi e salumi dalla «cucina tipica» annessa al ristorante. Nella stessa notte, i ladri si [illegible] trasferiti all'altro bar del paese, [illegible] via Torino 11, alla frazione Piagera. Anche qui, forzavano un'apertura posteriore, dopo essere entrati nel locale hanno razziato i soldi dal cassetto, le monete dei giochi e qualche bottiglia, il tutto per circa un milione. Qualche sera prima era stata scassinata la serranda d'ingresso della privativa di Gino Sordo a Cantavenna, asportando parecchie derrate alimentari **[m. gi.]**

Risparmio per la famiglia media: 5 mila lire all'anno. «Cifra minima, ma conferma la tendenza a contenere le tariffe»

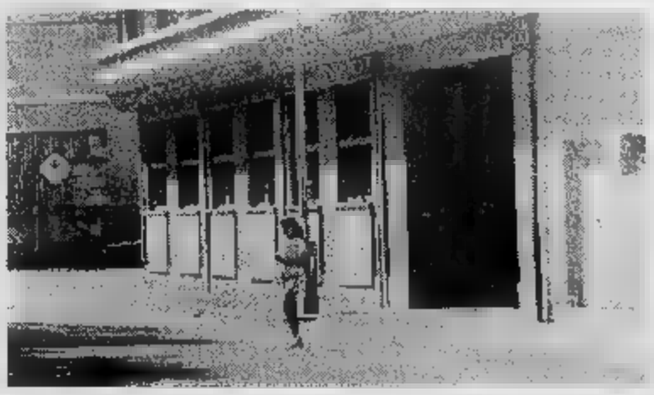
Non aumenterà in città la bolletta del gas metano

L'Amag si fa carico delle 2,5 lire di rincaro al metro cubo previste dal 1° luglio

ALESSANDRIA. Niente aumenti sulle bollette del gas: lo annuncia l'Azienda municipalizzata, l'Amag. «A differenza di altre città - dice il direttore, Marco Piemonti - [illegible] sarà trasferito sugli utenti l'aumento autorizzato di recente dal mini[illegible] dell'Industria, che doveva scattare il 1° luglio. Il consiglio di amministrazione ha infatti deciso che sarà l'azienda a farsene carico: [illegible] tratta di un rincaro di 2,5 lire al metro cubo».

Facciamo due conti: un metro cubo di metano costa in città in media mille lire [illegible] una famiglia media, con riscaldamento individuale, consuma circa 2000 mc. all'anno. Insom[illegible] l'aumento avrebbe [illegible] [illegible] circa [illegible] mila lire sui due milioni di spesa. «Possono sembrare importi bassi, ma consideriamo che su ogni mille lire di gas, 500 se li portano via di tasse Stato e Regione, 330 [illegible] alla Snam che ci fornisce il metano».

Il provvedimento comunque conferma una tendenza: già un anno fa l'Amag aveva «assorbito» altre 1,5 lire d'aumento. Ma l'azienda può permetterselo: l'attivo nel '95 è stato di [illegible] miliardi, quasi tutti dovuti al gas (l'acqua è più [illegible] meno in pareggio); due miliardi [illegible] li è presi il Comune, «gli altri quattro - spiega Piemonti - sono andati nelle riserve per i nuovi investimenti».



Gli uffici Amag. L'anno prossimo [illegible] municipalizzata diverrà azienda speciale

L'Amag [illegible] per completare la metanizzazione del territorio comunale: in questo momento [illegible] lavora a Villa [illegible] Foro, poi toccherà, entro l'anno prossimo, a S. Giuliano Nuovo. Quin[illegible] dovranno [illegible] potenziate tubature «d'annata» in diverse parti del centro e della Pista, dove [illegible] gas è sufficiente per cucinare ma non per il riscaldamento. Comunque dall'anno prossimo la «festa finisce».

«Gli avanzi elevati - dice Piemonti - sono dovuti al fatto che gli ammortamenti sugli impianti vengono fatti a valore storico, in realtà valgono molto di più. Con il passaggio dell'Amag ad azienda speciale dovrà esserci una perizia sugli impianti a valori attuali». Per farla breve l'azienda prevede di andare in pareggio.

E l'acqua? Giusto ieri il Cipe ha autorizzato aumenti fino al 7,6 per cento. «Le tariffe [illegible] definite [illegible] volta l'anno, poi sottoposte all'Ufficio provinciale prezzi: credo che a settembre [illegible] vedrà. Comunque quello dell'acqua è un [illegible] relativamente basso per i bilanci famigliari». Agli utenti, auguri per settembre. **[p. b.]**

Il neopresidente dell'Azienda municipalizzata valenzana, Angelo Gatti: «Nuove possibilità [illegible] competizione grazie al passaggio ad azienda speciale: dovremo apportare dei correttivi per assicurare dinamismo all'Amv»

Amv: ora Gatti vuole rinnovare

VALENZA. Con la firma del decreto [illegible] nomina da parte del sindaco, è diventata ufficiale la composizione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Azienda municipalizzata valenzana. Presidente è il professor Angelo Gatti, di [illegible] anni, insegnante [illegible] «Sobrero» di Casale [illegible] consigliere uscente del pds, che è coadiuvato da quattro consiglieri: l'imprenditore orafo Rosaria di Giorgio in Pizzo (pds); l'ex [illegible] della «Vendorafa» Luigi Garavelli, fondatore [illegible] della sezione valenzana di Rc; l'infermiere Patrizio Emmanuele dei Verdi e l'assicuratore Luciano Patrucco (ppi) della lista di minoranza «Per Valenza».

Tutti hanno già firmato l'accettazione, tranne la Di Giorgio, che si trova in America per una fiera del settore orafo, ma che ha fatto pervenire la propria adesione.

La nomina porta anche radicali innovazioni nella Municipalizzata: il consiglio uscente - formato dal presidente Giuseppe Di Pasquale, da Paolo Ferrari, Giovanni Ceva [illegible] Mauro Montini (ppi), Gianluca Barbero (pds), Bruno Moncalieri (polo laico), Franco Lottici (psi) - scende da 7 a 5 componenti.

Poi, c'è la nuova normativa dettata dal passaggio ad azienda speciale: «Vengono offerte nuove possibilità di competizione che intendiamo sfruttare a fondo - spiega il neo presidente, Angelo Gatti -. Appena esaurita la fase transitoria, legata al passaggio delle funzioni, vedremo di apportare tutti quei correttivi permessi dalla legge, che assicurino nuovo dinamismo all'azienda». La collaborazione con la Municipalizzata casalese, che fornisce acqua [illegible] Valenza, dovrebbe [illegible] solo proseguire, ma diventare più ampia.

A questo proposito, la presen[illegible] di Patrucco, che fa già parte dell'Azienda casalese, [illegible] rapporti sempre più stretti: «Coi costi attuali - prosegue Gatti - le aziende speciali debbono ricercare accordi di ogni tipo, per risparmiare e potenziare la qualità dei servizi».

Il nodo dell'Amv [illegible] i trasporti, che nell'ultimo esercizio hanno prodotto [illegible] «buco» di quasi 400 milioni. **[r. c.]**

Ieri riunione di giunta sulla vicenda dell'autocertificazione degli impianti

Caldaie: proroga anche il Comune

In tutta la provincia ora il termine utile slitta al 31 dicembre. Le polemiche però continuano
Stamattina a Palazzo Rosso i capigruppo a consulto. E ora si discute anche sul pagamento

ALESSANDRIA. Caldaie sicure? Sì, ma a fine anno.

Ieri pomeriggio la giunta comunale dovrebbe avere deciso di prorogare «in volata» il termine utile per presentare l'autocertificazione sulla messa a norma degli impianti di riscaldamento: la notizia sarà ufficializzata solo oggi (e quindi condizionale è d'obbligo) ma data per certa.

Il Comune di Alessandria si allinea così, all'ultimo momento, alla Provincia, che già da diversi giorni aveva deciso di spostare al 31 dicembre la scadenza. Una dilazione senz'altro gradita - tranne a chi si è affannato per mettersi in regola nei tempi stabiliti - ora si scopre «beffato» - ma che tuttavia basta a placare le polemiche nate attorno al provvedimento.

Anche perché, pur avendo maggior tempo a disposizione, le cose per non appaiono più chiare. Rimane la richiesta dell'opposizione di convocare con urgenza un Consiglio comunale per rispondere a diversi dubbi sull'operazione, pubblicità, scadenze, «trasparenza» e affidamento dei controlli. La riunione dei capigruppo è fissata per stamattina. Rimangono le telefonate e le lettere arrivate in redazione, tante, di persone desiderose di capire. Qualcosa nella campagna d'informazione milionaria - 110 milioni stanziati dal Comune, 153 dalla Provincia - evidentemente non ha funzionato, se almeno non nel senso auspicato.

Si voleva sensibilizzare un problema importante e autentico - la sicurezza degli impianti - si è ottenuto, in parecchi casi, di confondere, impaurire e preoccupare, mettendo, per di più, alla luce delle proroghe odierne, una ingiustificata fretta. Così lamentano molti, e appare difficile dare loro torto.

E scattano anche le polemiche «trasversali». Dalla Provincia si sottolinea come la scelta, non condivisa dal Comune, di far pagare una somma dalle 15 mila lire in all'atto della consegna dell'autocertificazione sia corretta: vale, infatti, solo per i proprietari degli impianti termici, mentre, si aggiunge, «Probabilmente il Comune di Alessandria, che ha scelto di non far pagare nulla, dovrà poi far ricadere i costi su tutti gli utenti dell'Amag, indistintamente».

Carla Reschia

Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo. Anche il Comune ha scelto di prorogare i termini per l'autocertificazione sulla messa in sicurezza delle caldaie

IL SINDACO E LA CONSULTA DONNE

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio direttore,

Le chiedo spazio perché sono rimasta veramente colpita dalle inesattezze contenute nell'articolo sulla Consulta pari opportunità.

Il cambio della sede dello «Sportello donna» è unicamente maturato dalla necessità che il locale attualmente sede dello «Sportello donna» diventi lo «Sportello dei concorsi» se così si può chiamare il locale in cui si distribuiscono i bandi di concorso per l'assunzione di oltre 100 persone in Comune, e questo spostamento non nasce quindi da esigenze dello «Sportello donna».

Fa male veramente vedere come il protagonismo di qualcuno e l'esigenza di apparire a ogni costo faccia dimenticare molte cose, tra cui il fatto che, avendo io stessa fatto parte della Consulta nel passato e sapendo delle difficoltà che ha sempre incontrato, come sono stata eletta sindaco mi sono attivata per trovare locali ed ogni altro tipo di agevolazione per le consultrici, in quanto tali, ovviamente.

Non passa giorno in cui una delle consultrici non venga nella mia segreteria, perciò mi stupisco veramente e ritengo che il caldo (anche non è molto caldo) giochi brutti scherzi alla gente quando leggo che la presidente ha dichiarato: «Finalmente è stato possibile incontrare il sindaco!!».

Non importa, credo veramente nell'utilità della Consulta e dello «Sportello donna», se ben gestiti.

Pertanto questa Amministrazione sta anche valutando la possibilità di assegnare un piccolo contributo economico per la realizzazione di nuovi obbiettivi, chiaramente ciò sarà fatto dopo un'attenta analisi dell'attività comparata ai risultati della Consulta stessa.

Molto perplessa mi lascia, invece, l'iniziativa della «Banca del Tempo» molto bella sulla carta (e nelle interviste) ma sinceramente credo poco attuabile (un esempio per tutti: chi di noi lascerebbe il figlio nelle mani di una sconosciuta ogni volta diversa?!).

Ma questo è un altro discorso, ho voluto scrivere queste poche righe perché ritengo che la chiarezza sia assolutamente sempre necessaria.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

E' un «valzer» di presidi e direttori

Scuole, decisi i trasferimenti

ALESSANDRIA. Il provveditorato ha reso noto l'elenco dei trasferimenti di direttori didattici e presidi. Un «valzer» che ogni anno interessa un gran numero di scuole. Fra gli spostamenti più rilevanti: nelle medie quelle relativi, a Casale, all'unificazione di Dante e Hugues (la preside di quest'ultima scuola passa alla Realino di Felizzano); nelle superiori il cambio al liceo scientifico di Alessandria, che avrà la preside dello scientifico di Ovada, mentre arriva da Nizza il nuovo preside del Palli di Casale. Va a Salerno il preside dal Boccardo di Novi, Vittorio Mazzone, sostituito dalla collega che arriva da Sesto San Giovanni.

Direttori. Trasferimenti in provincia: Angelo Boltiroli, da Gavi a Tortona (II circolo); Emanuela Bruccoleri, da Vignale a Felizzano; Pietro Buffa, da Cassine a Novi (II circ.); Carlo Gallia, da Alessandria a Castellazzo; Rossana Gianella, da Ozzano a Casale (II circ.); Guido Gilardenghi, da Novi a Sale; Tiziana Oldano, da Felizzano ad Alessandria (V circ.); Giuseppina Pagella, da Tortona ad Alessandria (IV circ.). Proroghe d'ufficio: Maria Teresa Maggi, da Moncalvo ad Alessandria (I circolo).

Presidi delle medie. Ad Alessandria: Pasquale Mantovano, dalla «Gandolfi» alla «Straneo»; Patrizia Montobbio, dalla «Alfieri» di Spinetta alla «Manzoni»; Andrea Ternavasio, dalla «Manzoni» alla «Vochieri».

Trasferimenti in provincia: Paolo Modena, dalla «Alighieri» di Pozzolo alla «M. Benedicta» di Serravalle; Maria Peola, dalla «Hugues» di Casale alla «Realino» di Felizzano; Pietro Rava, dalla «Giovanni XXIII» di San Salvatore alla «Alfieri» di Spinetta; Pietro Talarico, dalla «Realino» di Felizzano alla «Pavese» di Alessandria.

Presidi delle superiori. Trasferimenti in provincia: Angela Picazzo, dal Liceo scientifico di Ovada al Liceo scientifico «Galilei» di Alessandria. Da altre provincie: Claudio Desirello, dall'Istituto magistrale «Federico Alberti» di Lanzo Torinese al Liceo scientifico di Ovada; Emilio Leonotti, dal Liceo scientifico «Galilei» di Nizza allo scientifico «Palli» di Casale.

Giuliana Raggi, dall'Istituto professionale «Falk» di Sesto San Giovanni all'Ips «Boccardo» di Novi. Gualtiero Ghia, dal Liceo scientifico «Palli» di Casale Monferrato al Liceo scientifico «Da Vinci» di Genova; Anna Corbi, dal Liceo scientifico «Alberti» di Valenza all'Istituto magistrale «Cairoli» di Pavia.

Vittorio Mazzone, dall'Ips «Boccardo» di Novi Ligure all'Ipiam «Giovanni XXIII» di Salerno. Mario Guida, dall'Itc «Da Vinci» di Alessandria all'Itc «Cardarelli» di Tarquinia. Dante Taccani, dall'Ips comm. «Carbone» di Tortona all'Ips comm. «Casaregis» di Genova.

[r. al.]

In piazza Perosi fino a domenica acrobazie in automobile

Motor Show mozzafiato

C'è lo sconto presentando il coupon

ALESSANDRIA. Continua fino a domenica in piazza Perosi l'«American Motor Show» organizzato da Federico De Palma.

Presentandosi il coupon pubblicato qui a fianco sarà possibile beneficiare di uno sconto. Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21,30.

Si tratta di una manifestazione con automobilisti che compiono ogni sorta di acrobazie sfrecciando e saltando su auto impossibili.

Emozione e brividi sono assicurati. Tra le attrazioni c'è l'«Exterminator»: un gigantesco mezzo capace di stritolare le auto come fossero delle lattine. E'un carro armato americano Panton M 41 motore di 1000 cavalli di potenza, a 6 cilindri, dal quale è stato asportato il cannone.

C'è anche il «Dragster Jet» un aeroplano che resta ancorato a terra perché non ha le ali ma raggiunge la velocità di 320 kilometri orari. Tra i piloti ci sono l'italo americano David Folco ed il canadese Patrik Bizzarro e il francese Robert. [b. v.]

Si sono esibiti a palazzo Cuttica i Tekila e i Marylineiguai

Un duello tra due band

Ecco il tagliando per votare i preferiti

ALESSANDRIA. Continua il referendum «Artisti alla ribalta», il concorso che permette di votare l'artista o il gruppo musicale che piace di più utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco.

Nell'ambito della rassegna «40 serate di una calda estate» il prossimo appuntamento è domenica, sempre nel cortile di Palazzo Cuttica, altri due gruppi: i «Pigalle Bistrot» che eseguiranno quattro canzoni del loro repertorio e il duo artistico «Punto d'arrivo» che presenterà l'originale spettacolo «Cuore al liquore», tra poesia e musica. Intanto continuano ad arrivare i voti anche per i Tekila e i Marylineiguai che si sono esibiti nell'ultimo appuntamento, sabato scorso: una sfida tra band che ravviva la gara di tagliandi.

Chi desidera votare basta compilare, appunto, il tagliando qui a fianco e consegnarlo o spedirlo a «La Stampa» via Cavour, o alla Cial (radio Cosmo e Gamma) in via Marsala 20. [b. v.]

COMUNE DI ALESSANDRIA — ASSESSORATO ALLA CULTURA COMUNE DI ALESSANDRIA

LA STAMPA

Artisti alla Ribalta '96

Nome dell'artista o del gruppo .....

.....

Data dell'esibizione .....

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

RADIO COSMO — CIAL — radio gamma

Accordo Aov-Telecom

«Network» informatico per gli orafi

VALENZA. Si chiama «executive» la nuova rete privata globale che collega in un unico network la grande «azienda virtuale» costituita dagli oltre 600 aderenti all'Associazione orafa valenzana. Lo stabilisce un accordo siglato tra il direttore dell'Aov, Germano Buzzi e il direttore Piemonte-Valle d'Aosta della Telecom, Carlo Trabaldo Togna. In virtù di tale accordo, le aziende orafe potranno fruire soltanto dei servizi avanzati fonia e dati ma anche di importanti agevolazioni tariffarie, uno sconto del per cento sulle chiamate internazionali.

Per le comunicazioni tra ditte c'è un'ulteriore detrazione del 5 per cento mentre si potranno avere a prezzi vantaggiosi tutti i prodotti della gamma Telecom.

«La nuova normativa aggiunge competività alle nostre aziende - sottolinea Germano Buzzi - e si avrà a disposizione uno strumento in più per vincere la gara internazionale dello sviluppo». [r. c.]

LA CRONACA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Traffico a Valenza un Consiglio aperto?

«Non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire», dice un vecchio proverbio. Questa massima potrebbe essere il miglior giudizio per l'atteggiamento che il primo cittadino di Valenza tiene nei confronti dei firmatari di una richiesta di Consiglio comunale «aperto», con la quale si chiede di discutere l'organizzazione traffico nella «città dell'oro». Evidentemente le belle dichiarazioni, l'esperienza e la sicurezza conclamate durante la campagna elettorale sono già un lontano ricordo e, come spesso succede in politica, alle promesse non seguono mai i fatti.

In effetti, nonostante la richiesta di Consiglio comunale «aperto» sia stata sottoscritta da moltissimi valenzani, dal Palazzo del potere non è giunta alcuna notizia e sono già passati oltre 3 mesi. Se il buongiorno si vede dal mattino, far passare anni, sarà per i valenzani un vero calvario.

Emilio Pino
presidente del club Marcora
Valenza

Peggiorano sponde i corsi fiumi

Un anno fa venne pubblicata una mia lettera-appello al sindaco Acqui e alla giunta con la richiesta aiutarmi a trovare un lavoro, anche manuale, lungo i fiumi da sistemare, come il Bormida. Sono passati 13 mesi, ma non ho ancora avuto una risposta. Intanto, la situazione lungo le sponde del fiume è molto peggiorata. Di lavori di sistemazione sono visti solo vicino ai paesi. Ma basta percorrere, ad esempio, la provinciale Bistagno - Cortemilia per rendersi conto che esiste un serio pericolo in caso nuove piogge abbondanti. la strada, danneggiata dall'alluvione del '94, è in gran parte a rischio perché non ci sono né paracarri né parapetti, ma solo erbacce sul ciglio. Mi chiedo ancora una volta: perché non si interviene per sistemare finalmente il del Bormida la strada, rendendoli sicuri, rischi, creando allo stesso tempo occupazione?

Walter Faloppa
Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca .
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa .
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.645).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, piazza Assunta (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (881.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Monica Coscia, Alessandro Gardino, Kevin Mullokiu, Edoardo Moncalvo, Camillo Fortunato, Erica Ricci, Alessia Pastorino, Federica Dattola, Sparaggio, Andrea Vicario, Edoardo Giacobbe, Daniele Canepa, Sara Stranieri.
MORTI. Teresa Bosio, di anni 63; Rosa Moretto, 90; Francesco Gala, di 68; Andrea Bagnasco, di 84; Andrea Pastorino, 97; Enrico Natale Laguzzi, di 66; Caterina Bricola, 82; Margherita Salmaso, 91; Ambrogio Franchi, di 89; Ettore Moro, 83; Margherita Delfino, 77; Maria Rosa, di 82. [m. pu.]

ATTIVITA'

Questa composizione della Commissione elettorale comunale di **Valenza**, fissata dal Consiglio nell'ultima seduta. I membri effettivi: G (Verdi), Giancarlo Marinelli (pds), Gianni Bosetti (Per Valenza), Riccardo Maggiora (fi). Supplenti: Settimio Siepe (pds), Paola Pinna (rc), Luca Bariggi (fi), Giuseppe Gatti (Per Valenza). [r. c.]
Torna a riunirsi sera alle ore 21 il Consiglio comunale di **Voghera**. All'ordine del giorno ci sono la nomina dei presidenti delle commissioni permanenti. Poi sosta estiva: il Consiglio comunale tornerà a riunirsi a settembre. [d. sa.]

APPUNTAMENTI

STRADE

Divieti sosta e circolazione

Oggi ad Alessandria dalle 7 alle 10 è vietata la sosta e la circolazione in via Lanza 6 per lavori di carico e scarico. Domani dalle 8 alle 20 nessun veicolo potrà circolare e parcheggiare in via Piovera, in frazione San Giuliano. [b. v.]

COLLEGIO

Concorso per 20 posti al Mattei

Il Collegio nuovo-Fondazione Mattei di Pavia mette a concorso 20 posti per studentesse che si iscrivano al primo anno dell'università di Pavia. Si richiede punteggio minimo di 45/60 alla maturità, iscriversi al concorso entro il 16 settembre: informazioni al numero 0382-5471. [b. v.]

E PACE

Ad agosto viaggio in Palestina

L'associazione per la Pace organizza dal al 16 agosto un viaggio in Palestina attraverso: gerusalemme, Betlemme, Nablus, Gaza, Gerico. Il costo globale del viaggio è di 2.200.000. Per informazioni telefonare: 0131 59781. [b. v.]

PROGETTO BIMBI

Giardini per bimbi a Tortona

Continua a Tortona fino al agosto l'operazione «Progetto bimbi», l'apertura pomeridiana dei giardini degli asili di via Bidone, De gasperi, viale Kennedy, vi possono accedere bimbi fino a 6 anni. [b. v.]

INAIL

Certificati solo a pagamento

I certificati Inail in seguito alla rottura dell'accordo con la Fimmg, rilasciati dai medici di famiglia, saranno d'ora innanzi a pagamento. [b. v.]

PROVINCIA

Borse di studio per tesi di laurea

La Provincia ha istituito due borse studio per due tesi di laurea: la prima sugli aspetti economici e sociali, la seconda su quelli politico istituzionali della provincia di Alessandria. Per informazioni tel. 0131 3041 (int. 214).

[b. v.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Le Poste chiuse al pomeriggio da oggi fino al 31 agosto

La filiale delle Poste comunica che, in base a disposizioni superiori, viene abolita l'apertura pomeridiana da oggi al 31 agosto per le agenzie di: Alessandria, succursale di via Cavour, Ovada, Tortona, Valenza, Castelnuovo Scrivia e Serravalle. [r. al.]

Ieri i funerali [illegible] giovane trovato cadavere in [illegible]

In forma privata si sono svolte ieri pomeriggio le esequie di Dino Santangeletta, 29 anni, trovato cadavere lunedì sera nell'abitazione di vicolo dei Sarmati 2, [illegible] Valenza. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, [illegible] San Salvatore. [r. c.]

TORTONA

Auto sbanda al Mercatone feriti 4 ragazzi di Mede

Quattro ragazzi sono rimasti feriti nella loro auto uscita di strada lungo [illegible] la statale per Sale, nella doppia curva dopo il «Mercatone Zeta». [illegible] «Uno» era condotta [illegible] Massimo Peluso, 27 anni; a bordo Lorenza e Cinzia Pallanza, di 22 e 26, [illegible] Paola Dosso, di 25 [illegible]. Prognosi dagli [illegible] ai 30 giorni. [m. t. m.]

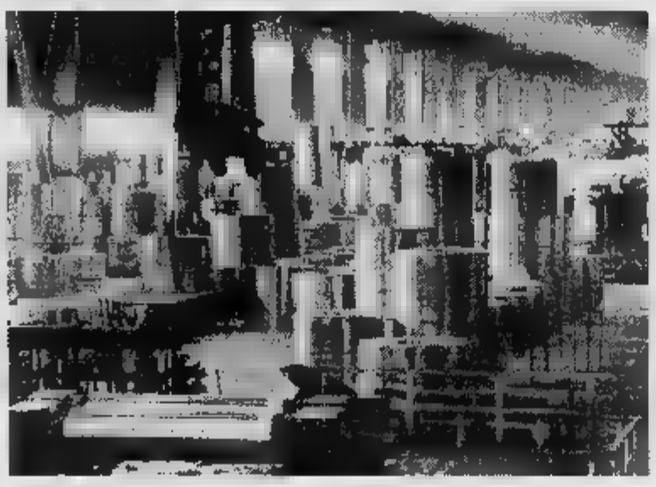
Decisa la chiusura da lunedì al 18: finalmente si farà la manutenzione?

Ilva, ferie «anti-incidenti»

Domenica notte in avaria altri due carro-ponti, per fortuna nessun ferito. Ma il Cdf incalza: «Vietati rinvii dopo la proroga dall'Usl». A settembre vertenza su straordinario

NOVI. All'Ilva, arriva puntuale la fermata estiva degli impianti. Dal [illegible] al 18 agosto si interrompe la produzione d'acciaio nello stabilimento novese [illegible] dovrebbe finalmente scattare l'opera di manutenzione dei macchinari, che [illegible] [illegible] guastati [illegible] ripetizione nei primi mesi del '96. Gli ultimi due incidenti sui carroponti sono avvenuti domenica notte, ma per fortuna nessun operaio è rimasto ferito.

Il Cdf promette [illegible] «incalzare l'azienda», affinchè l'intervento nei reparti sia tempestivo. «A inizio luglio - spiegano all'Ilva - l'Usl 22 aveva prescritto al gruppo Riva [illegible] riparare i carroponti. La proprietà ha ottenuto una proroga [illegible] trenta giorni, ma ora sono vietati ulteriori rinvii». Intanto, i sindacalisti hanno analizzato ieri il risultato del sondaggio tra i lavoratori sul futuro occupazionale [illegible] «polo» di via Boscomarengo. Il 63% dei dipendenti Ilva ha ritenuto soddisfacente l'intesa, [illegible] il dato ha rassicurato i segretari provinciali di Fim, Fiom e Uilm, che avevano subito [illegible] contestazione dei 128 cassintegrati e di alcuni delegati della Rsu. Per Giorgio Sciutto, della Fim, «il documento non [illegible] penalizzante per le maestranze. Mai, in passato, un'azienda di Riva [illegible] stata obbligata ad accettare la [illegible] integrazione [illegible] rotazione, con limiti precisi (ogni lavoratore resterà fuori dal ciclo produttivo al massimo per [illegible] mesi in un biennio). E' accaduto all'Ilva, grazie alla forza di operai e impiegati, che hanno attuato [illegible] ore [illegible] sciopero mettendo in seria difficoltà la proprietà».



Lo stabilimento dell'Ilva di Novi. La fabbrica chiude dal 5 al 18 agosto

Claudio Nardini della Fiom sottolinea che «l'accordo [illegible] dignitoso e il sindacato vigilerà per evitare che Riva lo stravolga. Purtroppo, non [illegible] diminuita la tensione, e in queste ore sembra che la dirigenza stia preparando [illegible] intimidatorie. Ad esempio, corre voce che verranno presto denunciati i 128 cassintegrati promotori del blocco davanti ai cancelli delle spedizioni». Di fronte alla «rigidità» di Emilio Riva non era facile ottenere clausole di salvaguardia dell'occupazione. «Invece, è garantito il futuro per i [illegible] addetti Ilva che rischiavano il posto e per gli operai della Seco - aggiunge Gianluigi Montessoro, della Uilm -. Inoltre, è aumentato [illegible] coefficiente di rimpiazzo in fabbrica, [illegible] i lavoratori potranno smaltire regolarmente le ferie». Finita una vertenza, si riaprirà presto la discussione sullo straordinario. «A settembre, chiederemo un confronto con la proprietà», conclude Nardini.

Massimo Delfino

Mucca pazza: l'Adiconsum nel Comitato di vigilanza

Carne, ora sui prezzi indaga il consumatore

ALESSANDRIA. Gli allevamenti bovini della provincia aprono le porte ai consumatori per fornire un'ulteriore garanzia sulla genuinità e sicurezza delle carni prodotte nell'Alessandrino, dopo il caso [illegible] pazza» che ha provocato la crisi del settore zootecnico.

La piena disponibilità degli allevatori [illegible] fornire chiarimenti e a offrire al consumatore l'opportunità [illegible] riavvicinarsi alla [illegible] rossa», in un momento di estrema difficoltà per il settore produttivo, è stata ribadita ieri da Giovanni Panizza, presidente regionale dell'Aspocarne, [illegible] da Pier Paolo Monti, [illegible] presidente dell'Agripiemonte, durante la riunione in prefettura del Comitato di vigilanza.

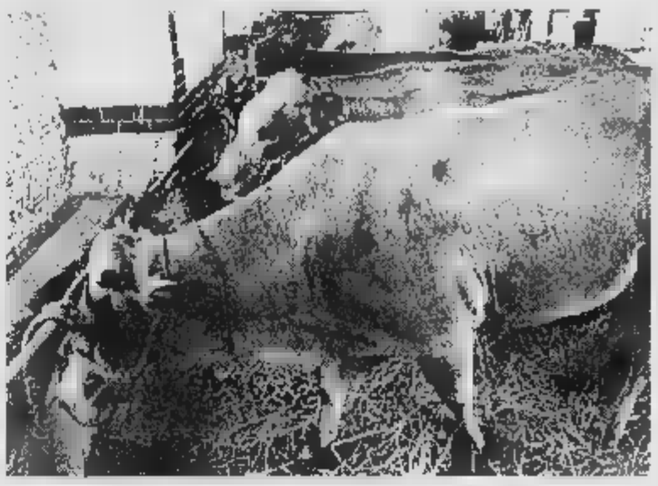
Per la prima volta ha partecipato all'incontro del Comitato anche Giovanni Giudice, esponente dell'Adiconsum, l'associazione di difesa dei [illegible] atoi [illegible] dell'ambiente che, nell'ambito della Cisl, ha sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono e fax 0131/253132.

Su iniziativa del Comitato, proprio all'Adiconsum è stato affidato un compito importante: quello di tracciare, attraverso un'indagine a campione, una «mappa» dei prezzi delle carni in vendita [illegible] negozi [illegible] supermercati della provincia.

Da tempo infatti il Comitato di vigilanza è impegnato a combattere ogni possibile tentativo di speculazione sull'effetto «mucca pazza». In particolare, di fronte a un drastico calo del prezzo delle carni alla stalla [illegible] all'ingrosso (con punte che sfiorano anche il 20 per cento in meno) - quindi, con minori introiti per gli allevatori - si rileva che per i consumatori non ci sono stati benefici: i prezzi della carne [illegible] vendita nei negozi non sono diminuiti, mantenendosi al di sopra del 3-4% rispetto [illegible] a quelli dello scorso anno.

Dall'incontro del Comitato di vigilanza è emerso anche l'impegno della Regione a sollecitare il governo per il riconoscimento dello stato di crisi del settore zootecnico e per l'attivazione di un marchio «carni bovine italiane» per meglio orientare il consumatore.

Tramite una proposta del Servizio veterinario, inoltre, si punta a ottenere un'ulteriore garanzia agli allevamenti che aderiscono al marchio piemonte «Mucca con la margherita» sarà, con ogni probabilità, vietato dalla Regione l'utilizzo - come mangime - di farine di origine animale che, si sospetta, potrebbero essere legate alla diffusione del morbo Bse.



Nuove iniziative a garanzia delle carni bovine prodotte nell'Alessandrino

Gino Defrancisci

ALESSANDRIA [illegible]

Guasto ieri mattina

I telefonini [illegible] «tilt» per due [illegible]

ALESSANDRIA. Per due ore, ieri mattina, black-out dei telefoni cellulari in buona parte [illegible] Piemonte orientale. I «telefonini» sono infatti andati in tilt ad Alessandria, Novara, Vercelli, Asti e Biella e nelle zone circostanti.

All'improvviso il segnale di [illegible] è andato [illegible] zero, bloccando le telefonate in arrivo ed in partenza. L'interruzione del servizio si è iniziata alle 11.20, protraendosi [illegible] alle 13.30, quando finalmente il guasto è stato riparato.

«Non appena ci siamo resi conto del problema - spiegano alla Tim - abbiamo mobilitato i nostri tecnici, i quali hanno scoperto che l'inconveniente era dovuto al cattivo funzionamento di una centrale radiomobile e che il blocco delle comunicazioni riguardava soltanto gli apparecchi che operano [illegible] il sistema Tax [illegible] non quelli di più moderna concezione. Individuata la causa, il servizio è stato ripristinato».

Per due ore non è stato possibile utilizzare i cellulari. [r. sc.]

Appello del presidente

Anmil: attenti alle truffe «porta a porta»

ALESSANDRIA. L' Associazione Nazionale Mutilati [illegible] Invalidi del Lavoro mette in guardia gli appartenenti alla categoria sul rischio di essere raggirati da venditori porta [illegible] porta di casalinghi [illegible] biancheria, i quali, per forzare la volontà di possibili acquirenti, promettono loro agevolazioni per l'ottenimento di benefici o aumenti delle rendite, legate però ad eventuali acquisti.

Sembra che tali venditori utilizzino una lettera di presentazione spedita agli infortunati Inail da parte di [illegible] non meglio identificata associazione A.E.M.I.L., che nulla ha a che fare [illegible] l'A.N.M.I.L., che da oltre [illegible] anni [illegible] occupa della tutela della categoria.

Il presidente, Elio Balistreri, ricorda che le rivalutazioni delle rendite spettano di diritto a tutti gli invalidi del lavoro ed [illegible] superstiti ed invita chi venisse a contatto con questi disinvolti venditori ad informare subito le forze dell'ordine [illegible] la stessa associazione, telefonando [illegible] numero 253563. [r. sc.]

L'indagine a Modena

Sei indagati per l'operaio ucciso da treno

SERRAVALLE SCRIVIA. Sarebbero state individuate le prime possibili responsabilità per la sciagura ferroviaria di Cittanova (Modena) nella quale la scorsa settimana tre operai che lavoravano sulla massicciata - tra cui Eugenio Pica, 41 anni, della Valditerra, abitante a Serravalle - sono morti, straziati sotto un convoglio merci. Nell'informativa che l'Ispettorato del lavoro e il servizio di medicina del lavoro dell'Usl hanno inviato alla Procura presso la pretura [illegible] ipotizza infatti che almeno sei persone dovranno [illegible] rispondere direttamente od indirettamente della morte dei tre.

[illegible] tratta di tre funzionari della Strukton, l'azienda svedese che ha [illegible] appalto i lavori, e di tre addetti delle Ferrovie. Nell'informativa è spiegato nei dettagli quali sarebbero le responsabilità dei sei, che a questo punto probabilmente riceveranno un avviso di garanzia dal magistrato che indaga sulle cause della sciagura, il procuratore Giuseppe Fugurelli. [Ansa]

Da martedì è rotta la centralina che regola gli impianti luci in piazza Repubblica

Novi, semafori bloccati in centro

I vigili presidiano l'incrocio, un punto nevralgico per la viabilità, ma si formano lo stesso lunghe code. Impossibile riparare. Si cerca una soluzione temporanea, poi si dovrà sostituire l'intero blocco

NOVI. Problemi di traffico in centro per il «black-out» dei semafori di piazza Repubblica, spenti da martedì pomeriggio per la rottura della centralina elettronica che ne regola il funzionamento. Non è la prima volta che accade, [illegible] in passato i problemi erano stati risolti in poche ore. Invece, in due giorni, nelle [illegible] di punta, si sono formate lunghe code di veicoli e per i vigili urbani non [illegible] stato facile disciplinare la circolazione.

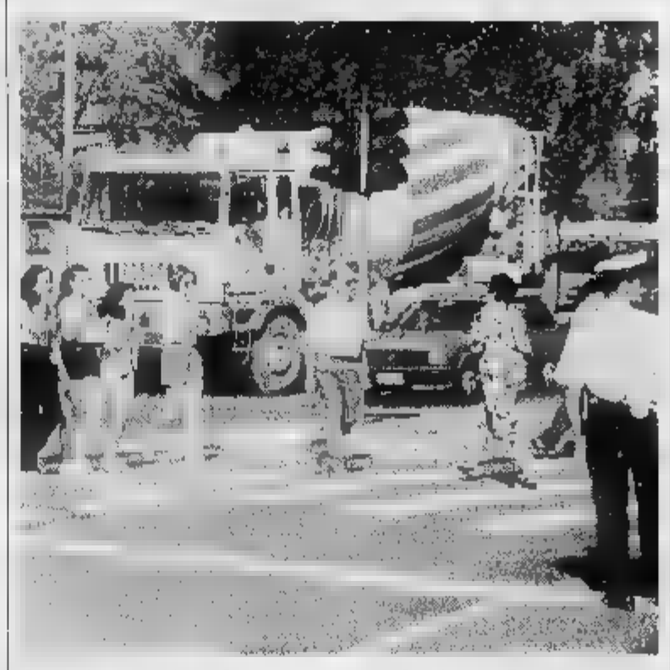
Purtroppo pare che i disagi debbano durare qualche settimana. L'impianto di Porta Pozzolo non è tra i più moderni, e la scheda elettromagnetica che fa scattare il «rosso» e il «verde» [illegible] da tempo fuori produzione.

Sono già state contattate le poche ditte che hanno in dotazione queste centraline: alcune [illegible] chiuse per ferie, altre hanno [illegible] comunicato [illegible] non avere il pezzo di ricambio.

«E' un guaio serio - commentano in Comune - ma i tecnici si stanno comunque impegnando per trovare una soluzione temporanea. In seguito, però, sarà indispensabile sostituire quel blocco di semafori, come era avvenuto per la centralissima via Mazzini».

La zona [illegible] piazza Repubblica è la più trafficata di Novi e il flusso di auto è elevatissimo a ogni ora. E' un punto nevralgico: imboccando [illegible] Marenco ci si dirige a Serravalle [illegible] a Ovada, attraversando via Mazzini si va [illegible] Tortona o Alessandria. Così, il funzionamento dell'impianto è importante per evitare ingorghi. Da quando è disattivato, due agenti della polizia municipale presidiano costantemente porta Pozzolo. [illegible] il servizio sarà intensificato da domani, in concomitanza con l'inizio della Festa d'agosto.

Nelle vie del centro si riverseranno migliaia di visitatori - spiegano i «civici» - [illegible] dovremo prestare la massima attenzione al passaggio pedonale di piazza Repubblica [illegible] ad altri punti critici della zona». Non è escluso che venga predisposto un «piano d'emergenza», con consigli e suggerimenti ai cittadini sulle strade da percorrere. [m. d.]



Caos nel [illegible] Novi. Si sono bloccati i semafori di piazza Repubblica

Oggi s'inaugura la rassegna della piccola editoria, nei locali dell'asilo Garibaldi. In vendita volumi difficili da reperire

Mostra del libro: atto secondo, con la guida di Novi

Viene proposto in un opuscolo l'itinerario ideale per chi intende visitare la città

NOVI LIGURE. Nei locali dell'asilo Garibaldi comincia oggi il secondo atto della «Mostra del libro e dell'editoria locale», organizzata dalla Regione, dalla Provincia [illegible] dal Comune [illegible] Novi Ligure, [illegible] collaborazione con l'Istituto per la Storia della resistenza.

S'inaugura infatti alle 17 la mostra mercato della piccola editoria, [illegible] cui hanno aderito circa cinquanta case. Saranno allestiti i banchetti, e [illegible] potranno acquistare opere che [illegible] sempre [illegible] trovano nelle biblioteche o nelle librerie della zona.

In occasione dell'inizio della rassegna verrà presentata al pubblico un'inedita guida, intitolata «Novi da vedere». E' stata realizzata da una ditta privata, su indicazioni dell'assessorato alla Cultura.

L'opuscolo propone l'ideale itinerario per chi intende [illegible] visitare la città. Vengono evidenziate le principali caratteristiche dei palazzi storici e delle chiese [illegible] centro [illegible] Novi, e non mancano annotazioni sugli altri luoghi di interesse culturale.

Intanto, è già tempo dei primi bilanci sulla mostra del libro. L'affluenza è stata notevole, e gli appassionati hanno espresso consensi per l'elevato [illegible] di testi (oltre 1800) in esposizione. E' stata efficace anche la suddivisione dei volumi [illegible] in [illegible] sezioni, che ha agevolato la ricerca dei titoli.

Il «censimento» è stato svolto con precisi criteri, [illegible] documentando [illegible] dettagli la produzione [illegible] di singoli autori [illegible] propria», quella di enti pubblici, associazioni o gallerie d'arte.

[illegible] è decisa la realizzazione di un catalogo, corredato dagli indici per autori e dall'elenco degli editori [illegible] degli stampatori dell'Alessandrino e di fuori provincia.

«Rispetto alla prima edizione della mostra - dice l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano -, abbiamo triplicato il numero [illegible] libri, [illegible] abbiamo cercato di valorizzare meglio le opere. Nel '94, era stato un esperimento, ora si è lavorato con la massima attenzione».

Sono piaciuti i dibattiti organizzati nello stand adiacente l'esposizione, e la serata con il giornalista e scrittore Giampaolo Pansa ha fatto registrare [illegible] tutto esaurito.

Pansa ha presentato ufficialmente l'ultimo suo lavoro, un saggio che ha per titolo «Alessandria e il libro, il libro [illegible] Alessandria». [m. d.]

Tempo di bilanci sulla mostra del libro. L'affluenza [illegible] stata notevole [illegible] gli appassionati hanno espresso consensi per l'elevato [illegible] di testi (oltre 1800) in esposizione. Oggi [illegible] apre [illegible] rassegna della piccola editoria

CENTRO SCARPE
IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
puntualmente Vi presenta
dal 27 luglio al 23 agosto
PRENDI 3 il X PAGHI 2
ENTRATA LIBERA "Self-Service"
ACQUI TERME Via [illegible]
RICORDA!
Su tre articoli di valore diverso non si paga quello [illegible] prezzo inferiore.

Casale, commissione consigliare ha consegnato al sindaco l'elenco

Questi i muri da «graffiti»

Dal sottopasso alle recinzioni degli stadi «Palli» e «Bianchi». Erano stati i «giovani della notte» a chiedere spazi dove esprimersi con le bombolette spray. Ora un «decalogo»

Casale, esempio di artistico «murales». L'amministrazione offre dei muri a «graffitari» affinchè possano sfogarsi

CASALE. I «graffitari» casalesi avranno dei muri tutti per loro.

La commissione consigliare all'urbanistica ha consegnato al sindaco un elenco contenente indicazioni sulle pareti intonacate che potranno essere utilizzate per «consentire la libera espressione grafica» a quanti, ora, scelgono la notte per dare sfogo all'arte della bomboletta spray.

Era stato lo stesso sindaco Riccardo Coppo, nei giorni scorsi, a investire la commissione comunale dell'incarico, anche se da tempo era un'esigenza avvertita. Gli stessi graffitari, pur senza esporsi personalmente per timore di incorrere in guai penali, avevano lanciato appelli: «Dateci dei muri su cui disegnare e noi non andremo a toccarne altri».

Sarà così? Il presidente della commissione, Marco Botta, è un po' perplesso: «Non sono sicuro che si limiteranno ad utilizzare degli spazi profissati, perchè spesso queste forme d'arte rappresentano la volontà di esprimere una protesta o una trasgressione. Tuttavia è importante offrire una certa disponibilità. Per quanto riguarda, poi, la regolamentazione dell'utilizzo dei muri indicati, la commissione ha ritenuto che siano gli organismi amministrativi del Comune, che conoscono meglio le leggi, a studiare un decalogo del "come" e del "quando". Noi, poi, lo esamineremo».

L'arte metropolitana, dunque, troverà libero sfogo a Casale. La città potrebbe anche diventare punto di incontro di artisti che privilegiano questo modo di esprimersi e non è escluso che nascano possibilità di raduni e di concorsi per offrire maggiori occasioni di confronto. La commissione ha fornito un elenco di muri destinati ai graffiti: al primo posto gli edifici di proprietà comunale: dal sottopasso di viale San Martino, al muro che circonda gli stadi Natal Palli in via Buozzi ed Enrico Bianchi a Oltreponte, al deposito cantonieri in via Caduti lager nazisti. Sono stati anche suggeriti spazi di proprietà di enti, come l'Enel e le ferrovie purchè i proprietari diano il consenso. Inoltre, potrebbe essere «affrescato» il lungo muro degli ex magazzini Eternit, di accesso a piazza d'Armi, che precede l'ingresso della mostra di San Giuseppe. C'è anche la possibilità che proprietari privati manifestino la propria disponibilità a offrire muri per i graffiti.

Naturalmente un'opportuna regolamentazione dovrà prevedere anche la durata di permanenza di un disegno. Ma gli stessi artisti della bomboletta spray non pretendono che l'esposizione della loro opera sia eterna. Lo spiegano: «Ciò che conta è che possiamo mostrare le nostre opere agli amici, trovare il loro consenso, oppure la critica. Poi si cancella e si ricomincia da capo, con un'espressione nuova».

Forse, dunque, dopo anni di guerra ai graffiti sui muri la querelle è avviata a una soluzione. C'è ancora di risolvere il problema dei danni già fatti.

Chi paga per il ripristino? Il sindaco sembra intenzionato a pretenderlo dai graffitari.

Iscrizioni da lunedì: già in 200 hanno preso contatti

Acqui, parte la corsa alla nuova Università

ACQUI. Partono le iscrizioni ai corsi universitari per traduttori ed interpreti.

Lunedì sarà il primo giorno per potersi iscrivere. I corsi, che permettono di conseguire il diploma universitario di 1° grado, avranno inizio in autunno, in base all'un accordo siglato tra l'amministrazione comunale termale e l'Università di Genova.

Durata tre anni, le lezioni per l'apprendimento delle lingue straniere si avvarranno di moderne tecnologie didatticha, che daranno anche la possibilità agli studenti di collegarsi via Internet con i maggiori atenei europei ed extra-europei tramite la «teledidattica».

La sede decentrata dell'Università di Genova è nel seminario vescovile minore in piazza Duomo, dove è già operante una segreteria.

A poche settimane dalla loro ufficializzazione già circa duecento studenti il Piemonte e altre regioni si sono rivolti agli impiegati per avere informazioni: ma solo una parte di loro riuscirà a iscriversi, i corsi sono a numero chiuso per un massimo di 75 studenti. Per facilitare le iscrizioni, la segreteria del polo universitario di Acqui invierà, a chi ne ha fatto o ne farà richiesta, i moduli ed i bollettini di versamento per le tasse universitarie.

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 settembre, mentre la data in cui si svolgerà l'esame di ammissione è stata fissata per il 25 dello stesso mese.

Per conseguire la laurea breve si dovranno superare 21 esami. Oltre alle lezioni sono previsti anche alcuni soggiorni di studio all'estero.

In questi giorni si sta predisponendo la teledidattica, per poter assistere alle lezioni di lingua in teleconferenza con l'università di Genova. Per questo motivo il Comune ha dato incarico all'ingegner Vincenzo Romano, di Novara, di supervisionare le fasi d'installazione dei sistemi telematici.

Per informazioni contattare la segreteria dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, mentre il sabato gli uffici sono aperti dalle 8,30 alle 12,30; telefono 0144/321804. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Dimentica pentola sul fuoco intervengono i pompieri

Sono intervenuti i vigili del fuoco per dare aria all'alloggio di Francesco Peclen, in via Verdi 21, invaso dal fumo a causa di una pentola dimenticata sul fornello acceso. Danni all'intonaco e agli arredi. [s. m.]

Interrogazione Botta sul premio ai dipendenti

Il consigliere comunale Marco Botta, An, ha inviato al sindaco Riccardo Coppo un'interrogazione con richiesta di risposta scritta per conoscere l'elenco dei dipendenti comunali (55 su 362) a cui è stato riconosciuto il premio di prestazione individuale che oscilla tra le 432 e le 700mila lire. Botta chiede anche di sapere con quali criteri è avvenuta la scelta che ha sollevato mugugni e lamentele tra i lavoratori. [s. m.]

Pullman inglese tenta un'inversione sull'A26

Il tempestivo intervento di una pattuglia della Polstrada di Belforte ha evitato un grave incidente, per l'imprudenza del conducente di un pullman inglese, Craig Milton Mitchell, 24 anni, di Londra, che sull'A26 ha tentato di invertire il senso di marcia dopo aver sbagliato strada. Il pullman, con 40 persone a bordo, aveva appena iniziato la pericolosa manovra quando è arrivata la pattuglia: l'autista è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente (è stato autorizzato solo a raggiungere Londra per riportare i turisti a casa). [r. bo.]

OVADA

Comune, sette assunzioni stati pubblicati i bandi

Sono stati pubblicati i bandi dei concorsi pubblici per sette posti di personale al Comune di Ovada: di questi, sei riservati a personale interno. Ecco quelli aperti a tutti: capo operaio squadra manutentiva-area tecnica (5ª qualifica funzionale); disegnatore tenico-area tecnica e tecnico-manutentiva (6ª qualifica); capo servizio assistenza Sociale-area sociale assistenziale (7ª qualifica); animatore culturale-area cultura sport tempo libero (6ª qualifica). Il termine di presentazione delle domande scade 30 giorni dopo la pubblicazione sulla G.U. [r. bo.]

Le lastre rimosse vengono inviate a quelle per gli inerti, che però è quasi satura

Il «rebus» della discarica amianto

«E' da allestire al più presto». Ma dove trovare il luogo? Il Comune: «Ci pensi il consorzio rifiuti» Ma quest'ultimo, dopo l'esperienza Bazzani, replica: «No grazie, abbiamo sono problemi tecnici»

CASALE. Occorre realizzare al più presto la discarica per raccogliere l'amianto dismesso. Per ora le lastre rimosse vengono convogliate alla discarica degli inerti, ma è quasi giunta a livello di saturazione. Il problema è già stato discusso e affrontato, ma non si sa affatto come risolverlo.

Il consigliere comunale Daniela Degiovanni lo ha posto come uno dei punti cardine nell'ambito del progetto di bonifica del territorio dalla terribile fibra di amianto. «E' da fare e presto». Ma la soluzione è ancora lontana.

Il Comune di Casale ha lanciato la palla al Consorzio Rifiuti, che già gestisce la discarica di rifiuti urbani a cui fanno capo non solo Casale, ma anche numerosi altri comuni consorziati. Ma la richiesta non è stata assecondata con entusiasmo.

D'altronde il Consorzio si è appena asciugato le profondne ferite prodotte dalla discarica di Bazzani edè riluttante a imbarcarsi in un'altra avventura del genere. La ricerca e la scelta del sito per l'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani ha comportato tante querele e controquerele, ricorsi e controricorsi, da preferire non ripetere l'esperienza. Non stupisce, quindi, che la risposta sia stata più o meno questa: «Pensi il comune di Casale a trovare il sito e a realizzare la discarica; il Consorzio, eventualmente, valuterà l'opportunità di occuparsi della gestione».

Spiega il direttore del Consorzio, ing. Carlo Conte: «Non è proprio che ci spaventi l'eventualità di trovare il luogo adatto per allestire la discarica per l'amianto. Potremmo anche farci carico della ricerca, ma ci sono oggettive difficoltà tecniche». Innanzi tutto lo statuto del Consorzio non prevede che l'ente possa smaltire rifiuti speciali o tossico nocivi, ma sono quelli urbani. Il problema maggiore, però, riguarda l'iter burocratico che «per noi è più lungo. Dovremmo discuterne in assemblea, individuare le fonti di finanziamento, fare uno studio per la ricerca del sito, predisporre il progetto e ottenere le approvazioni, recuperare concretamente i finanziamenti, affidare i lavori e poi dare il via l'opera. Il Comune potrebbe fare più in fretta, anche perchè può contare su terreni di sua proprietà e anche uno staff tecnico interno di cui il consorzio non dispone».

Così, mentre da un lato si incentivano le opere di bonifica anche da parte dei privati, manca il posto per convogliare l'amianto dismesso. I tecnici, pur cercando di mostrarsi ottimisti, sostengono che «se tutto fila liscio, ci vorranno almeno due anni perchè la discarica sia pronta». [s. m.]

BONIFICA ETERNIT

E' pronto il progetto

CASALE. La supercommisisone incaricata di redigere il progetto di bonifica dello stabilimento ex Eternit in via Oggero, al Ronzone, ha praticamente ultimato il proprio lavoro, rispettando i tempi e ora data. In questi giorni si è svolto un incontro di verifica, presieduto dal coordinatore, geom. Giovanni Mombello. Hanno preso parte gli esponenti dell'ufficio lavori pubblici del Comune, dell'Usl di Casale, dell'Usl di Grugliasco, dei servizi sanità e ambiente della Regione, dell'ufficio ambiente della Provincia. Sono stati compiuti attenti rilievi per stabilire la quantità di amianto da smaltire e i tipi di fibra presenti nello stabilimento.

Il progetto sarà consegnato, al più tardi dopo ferragosto, alla Regione Piemonte. Appena ottenuta l'autorizzazione, si farà la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori che dovrebbero prendere il via nel '97. [s. m.]

Monastero Bormida

Una petizione «Spostate quel ponte»

MONASTERO BORMIDA. Continua la «querelle» per il ponte sul Bormida, in regione Madonna, progettato e approvato dalla Provincia di Asti. Progetto per una spesa di tre miliardi, che però non sembra riscuotere le simpatie degli abitanti, che hanno già raccolto oltre 500 firme per chiederne lo spostamento a monte del paese.

Lunedì a Bubbio si è svolta un'assemblea a cui ha partecipato anche il consigliere regionale del Polo Luciano Grasso: «Il ponte deve servire l'intera vallata - commenta il politico aglianese - dovrebbe essere a monte dell'abitato, in modo da alleviare anche la pressione del traffico in centro. Quando presidente della Provincia avevo già avviato contatti in quel senso». Nei prossimi giorni si terrà un'assemblea di sindaci e amministratori della zona. Per ora a Monastero il traffico scorre in condizioni non ottimali su due ponti: quello medievale danneggiato dall'alluvione e quello costruito dai militari. [e. ce.]

Ieri il tribunale della libertà ha annullato il provvedimento del gip che imponeva il divieto di dimora

Castelnuovo Belbo: il sindaco può tornare

Carlo Formica, dopo 15 giorni di «esilio», di nuovo nel suo paese

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica da ieri pomeriggio è di nuovo a casa: è potuto rientrare in paese, grazie all'annullamento del provvedimento restrittivo emesso a metà luglio dal gip di Torino. Una misura cautelare che per quindici giorni aveva «esiliato» il primo cittadino dal territorio comunale. Il Tribunale della libertà, in mattinata aveva esaminato la richiesta di revoca del provvedimento, presentata dal legale astigiano Aldo Mirate e dal suo collega nicese Gerardo Serra. Il collegio (presidente Pettenati, a latere Prunas-Tola ed Aragno), ha annullato la decisione per motivi tecnici (nel provvedimento non sono specificati i capi d'accusa), consentendo a Formica di tornare in paese.

La vicenda ha suscitato grande interesse per l'inconsueta decisione, assunta il 12 luglio dal gip, che di fatto «esiliava» Formica da Castelnuovo per 45 giorni, pur non esautorandolo dei suoi poteri di sindaco. Il sindaco è indagato, in concorso con altre due persone, per abuso tentato truffa.

Tutto si era iniziato alcuni mesi fa con una inchiesta aperta dalla magistratura torinese (la società Gaia 2000 ha sede nel capoluogo piemontese), per accertare se esistessero irregolarità nei rapporti tra Comune e Casa di riposo.

Il sindaco Carlo Formica 69 anni ieri può tornare nel paese (a sinistra la piazza del municipio di Castelnuovo Belbo)

Questa, non è l'unica inchiesta che vede protagonista Carlo Formica, primo cittadino da oltre 35 anni e secondo la minoranza «patron» assoluto del paese. Fu proprio dagli esposti dell'opposizione, guidata da Giuseppe Denicolai, che presero l'avvio un gruppo di indagini (in gran parte al tribunale di Acqui) riguardanti la gestione dei fondi donati al paese da enti pubblici e privati nel dopo-alluvione, e la Casa di riposo.

Da registrare, nei giorni scorsi, la presa di posizione del gruppo di maggioranza, che ha scritto a «La Stampa», per difendere a spada tratta il sindaco. La minoranza invece, ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale per chiarire la vicenda. Ora, sarà lo stesso Formica, tornato in paese a convocarlo nei prossimi giorni. [e. ce.]

Quotazioni ad Asti

Borsino vini il Brachetto a 600 mila lire

ASTI. L'ultima seduta di luglio alla sala contrattazioni della Camera di commercio ieri non ha fatto registrare variazioni nel Borsino vini.

L'attenzione è tutta rivolta alle vigne dove matura la vendemmia '96 che i produttori annunciano di ottima qualità, auspicando che il tempo finalmente si stabilizzi e conceda sole e caldo ottimale per la maturazione delle uve.

I prezzi di ieri a q.le. (quotazioni minime e massime): Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 180-190 (era 190-210); Piemonte Barbera 170-180; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; vino rosso 100-130; Piem. Cortese 160-170; Freisa d'Asti secco doc 260-280; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa Monf. secco 240-260; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 180-220; Grignolino d'Asti doc 240-280; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 190-200; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B 300-320; Monf. Dolcetto 210-230; Mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche rosse 155-165; da uve bianche 175-185; Ruchè 400-450; Chardonnay 160-210; Monf. Bianco 150-180. [m. t.]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

A giudizio esponenti del mondo enologico piemontese

Operazione «Dolce notte» il pm ha chiesto 50 rinvii

ASTI. Quasi due anni di indagini, [redacted] arrestati, interrogatori, perquisizioni, manifestazioni [redacted] protesta, timori e dibattiti. Tutto questo è racchiuso sotto la sigla «Dolce notte», la maxi inchiesta che nel 1994 sconvolse vasti settori del mondo enologico piemontese. Ora, arrivano le richieste [redacted] rinvio a giudizio da parte del pm, per 50 personaggi coinvolti a vario titolo nella vicenda. Uno squarcio sul mondo vinicolo-industriale. Un teorema accusatorio che non sarà facile da dimostrare. Le difese annunciano battaglia.

Tutto partì dal sequestro di zucchero di contrabbando nei magazzini della ditta Musso [redacted] Nizza Monferrato, compiuto dai servizi provinciali antisofisticazione che fanno capo alla Regio[redacted]. Secondo l'accusa era zucche[redacted] smerciato clandestinamente e destinato alla sofisticazione e in particolare alla produzione di «spumantelli» [redacted] bassissimo costo destinati ai mercati dell'Est. Da quella prima indagine ne scaturirono altre, [redacted] catena di presunti reati che portano in carce[redacted] «pesci piccoli e grossi» del mondo enologico. Arresti che in quelle settimane del 1994, prima della disastrosa alluvione [redacted] novembre, fecero scalpore e [redacted] solo [redacted] Valle Belbo. Si arrivò anche alla presunte complicità con gli uomini della Repressione frodi [redacted] ministero, accusati di [redacted] ammorbidito i controlli [redacted] di aver preteso bustarelle.

Ora i voluminosi dossier passeranno sul tavolo [redacted] gip di Asti: sono 50 le richieste di rinvio [redacted] giudizio formulate dal procuratore Sebastiano Sorbello a conclusione dell'inchiesta «Dolce notte», che era stata avviata dall'ex sostituto procuratore David Monti, ora ad Aosta.

Manifestazione dei dipendenti [redacted]. Orsola nel febbraio '95 ad Asti per la liberazione del loro datore di lavoro. A lato, il pm Sebastiano Sorbello

Numerosi i reati contestati nei vari filoni di inchiesta: associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione vinicola (riguarda solo alcune aziende), concussione, corruzione, falso [redacted] abuso d'ufficio. L'udienza preliminare [redacted] terrà alla fine [redacted] settembre, è prevedibile un'ondata [redacted] patteggiamenti.

Commercianti inquisiti. Carlo [redacted] Marcello Musso, 38 e [redacted], di Nizza, Antonella Calligaris, 25, Nizza, impiegata «F.lli Musso»; Giorgio Gaffoglio, 47, Nizza, consulente contabile «F.lli Musso»; Anna Bonino, [redacted] anni, Marene, Marco Racca, 35, Marene, Ivo Arrobbio, 47, Grana, Matteo Sobrero, 68, Marene, Giovenale Sobrero, 58, Marene, Giovanni Sobrero, 27, Marene, Gastone Cacciari, 64, Bologna, Daniele Gionimi, 46, Vicenza, Franco Girani, 59 anni, Imola, Claudio Fino, 34, Manta; Luciano Rossetti, 41, Pavia; Mario Marni, 58, Milano; Fulvio Cortecchia, 65, Castel Bolognese; Angelo Goffi, 59, Bergamo; Aldemaro Bertani, 68, Modena, Elvio Lami, 58, Reggio Emilia, Romano Volpi, 42, Bergamo, Franco Barbarotti, 55, Parma;

Camionisti. Massimo Spertino, 30, Nizza; Paolo Sciutto, 29, Costigliole, Robertino Bravo, 30, Castelboglione, Arsilio Tedesco, 44, Nizza, Angelo Tropiano, 55, Castelnuovo Calcea, Umberto Lombardi, 57, Rimini, Alessandro Demetto, 48, Treviso.

Enologi. Roberto Sarotto, 34, Neviglie della S. Orsola, Mario Berchio, 41, Alessandria, Demetrio Giudice, 44, Alba, Germano Bosio, 51, [redacted]. Stefano Belbo.

Industriali del vino. Sono i nomi più noti, alcuni dei quali arrestati [redacted] suo tempo: Gianni Martini, 44, Cossano Belbo, della «S.Orsola»; Renzo e Adelio Santero di Santo Stefano Belbo; Francesco Capetta, 72, Castiglio[redacted] Tinella, Michele Mascarello, 46, La Morra; Gianfranco Toso, 37, Santo Stefano Belbo, Alfio Orecchia, 49, [redacted] Grazzano Badoglio, Vincenzo Toso, 70, Santo Stefano Belbo; Renato Balocco, 55, Narzole.

Controllori coinvolti. la richiesta di rinvio a giudizio [redacted]prende anche funzionari [redacted] consulenti del Maf, il servizio repressione frodi che [redacted] sede ad Asti e competenza nell'Alessandrino e nel Cuneese: Sergio Minasso, 46, Cuneo, Vittorio Carlone, 56, Torino, Fernando Adriano, 53, Roddi, Vincenzo Milana, 48, Asti, Pietro Gusinu, 54, Asti, (ex direttore repressione frodi di Asti); Mario Carlone, 56, Alba, Sebastiano Cardona, 51, Asti, Ezio Borgio, 56, Asti, ex direttore «Vi.Pi.».

Escono dall'inchiesta. Richiesta [redacted] archiviazione invece pe[redacted]: Giovanni Alciati, 66, Parma, funzionario della Repressione frodi, Impero Boccioli, [redacted], Roma, Giuseppe Buratti, 41, Milano, Modesto Du Monsel, 28, Brescia; Edo Gallotti, 69, Gussola (Cremona), Carlo Gambino, 43, Marene; Gaetano Nicosia, 65, Cuneo, Demetrio Onofri, 64, Ferrara, Pier Giorgio Pirra, 52, avvocato di Bra; Giovanni Porta, 68, Rocca d'Arazzo; Elio Santero, 42, Santo Stefano Belbo; Marco Taricco, 63, Marene.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

L'ultimo lustrascarpe di Castelmagno in servizio a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola 4 o 5 anni fa

Il museo dei lustrascarpe

A Castelmagno, patria degli ultimi

CASTELMAGNO. L'ultimo lustrascarpe originario dell'Alta Valle Grana a servizio dei clienti [redacted] Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola quattro o cinque anni fa. Era ancora abbastanza giovane, ma ha preferito cambiare mestiere. Prima di lui tanti altri lustrascarpe hanno dovuto abbandonare per la pensione o perché malati. Oggi alle 15 a Colletto di Castelmagno [redacted] inaugura la sezione del Museo [redacted] dedicata appunto ai lustrascarpe allestita dal Centro Occitano [redacted] Cultura «Detto Dalmastro».

I lustrascarpe che dall'inizio secolo lavoravano a Torino erano quasi tutti nati nelle frazioni Narbona, Valliera, Campofei, Colletto di Castelmagno. Come capitava per gli emigrati, i primi arrivati hanno avviato al lavoro chi ha voluto seguirli. Nel 1980 erano rimasti appena in cinque: quattro sotto l'atrio arrivi, uno [redacted] via Nizza. Spiega Pier Giorgio Arneodo, figlio di Giovanni Arneodo che per 45 anni ha svolto il mestiere nel giardino davanti all'albergo Ligure: «Mio papà è arrivato a Torino da Narbona quando aveva appena 11 anni. Ha svolto dapprima qualche lavoretto che gli suggerivano i compaesani, poi [redacted] è messo in proprio [redacted] lustrascarpe. Tutti i giorni, senza ferie o vacanze, fino [redacted] quando la leucemia lo ha stroncato nel 1980. Penso che la malattia sia stata provocata dai gas delle auto respirati per decenni».

Nel 1982 i cinque lustrascarpe superstiti erano stati intervistati dal cronista de «La Stampa». Si chiamavano Giovanni Demaria, Biagio Martino, Costanzo Martino, [redacted] due che senza essere parenti si chiamavano Giovanni Martino. Sono quasi tutti scomparsi, comunque più nessuno è ritornato al paese. Il museo di Colletto inaugurato due anni fa p[redacted]senta una importante documentazione della famiglia montanara (un altro museo a Chiappi ha invece riproposto il duro lavoro di alta montagna) cui ora si aggiungono le sezioni dei lustrascarpe [redacted] degli acciugai. Spiegano Olga Martino e il marito Graziano Cardelli[redacted] che hanno curato l'allestimento: «Il nostro museo continua ad essere una realtà dinamica con tanti oggetti e documenti di storia e di vita in terra occitana».

Gianni De Matteis

Ad Acqui oggi e domani la Compagnia di operette

Va in scena «Cin Ci La» poi la Vedova allegra

ACQUI. Continua ad Acqui la stagione lirica organizzata dall'assessorato alla Cultura. Gli spettacoli si tengono nel seminario vescovile minore alle 21. I biglietti costano 25 mila lire e si possono acquistare poco prima dell'inizio dell'opera. Stasera l'appuntamento è con «Cin Ci La», domani con «La vedova allegra».

Gli attori sono della «Compagnia italiana di operette», [illegible] Massimo Bagliani, Mariarosa Congia, Franco Barbero.

Dirige l'orchestra Giuseppe Ratti e partecipa il gruppo «International dancers» di Hazel Hession. La regia e la coreografia sono di Annamaria Morello, mentre il direttore di palcoscenico è Pasquale Di Iorio.

La musica di «Cin Ci La» è di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo. La storia tra il tenero e il faceto ruota attorno a una coppia di giovani promessi. La principessina Mysotis è angosciata perché non vuole abbandonare giochi e balocchi per sposare il principe Ciclamino. Arriva a Macao, dove risiedono i due promessi, una spregiudicata ma buona attrice francese: Cin Ci La. Il padre di Misotys le affida la coppia e lei [illegible] grazia svela i misteri dell'amore. Ciclamino perde la testa e vorrebbe amare l'attrice che invece lo convince a sposare la sua dolcissima principessa.

La musica della «Vedova allegra» è di Franz Lehar. La vicenda è di quelle allegre e narra gli intrighi e le astuzie di un servo fedele al suo barone e alla patria.

Massimo Bagliani, di nuovo «re» dell'operetta questa [illegible] in scena [illegible] Acqui

Il nobile Zeta ambasciatore di Pontevedro a Parigi deve infatti convincere Anna, vedova di un banchiere, a convolare a nuove nozze con un connazionale, altrimenti la patria subirebbe un grave collasso economico. La donna infatti sta per sposare uno straniero e trasferire altrove il suo ingente patrimonio. Il connazionale che invece dovrebbe sposare è un suo ex fidanzato e tra i due - innamoratissimi - scoppia una terribile guerra. Sarà Niegus, servitore fedele del barone a sciogliere l'equivoco, e far coronare un sogno d'amore, salvando la patria dalla «bancarotta».

Selma Chiosso

E' ancora tempo di sagre nei paesi

Cucina e danze sotto le stelle

Sagre, fra cultura e gastronomia, ma sempre alla riscoperta della tradizione. Per chi non va [illegible] vacanza in questo periodo possono anche essere un modo di passare qualche simpatica serata, ritrovando le atmosfere d'un tempo, fra il ristorante all'aperto, il ballo a palchetto e la pesca di beneficenza.

Organizzata dalla Pro loco, inizia stasera, a **Francavilla Bisio**, in val Lemme, la sagra del raviolo casalingo. L'appuntamento è compreso nel percor[illegible] delle sette sagre e fiere della provincia dove vengono cucinate carni con il marchio «Toro con la margherita».

Questo significa che le costate e i salamini di manzo serviti al ristorante provengono da bovini allevati in aziende piemontesi, sotto il controllo del servi[illegible] veterinario regionale.

Con i ravioli, piatto forte della sagra, che hanno ricevuto anche l'approvazione dell'Ordi[illegible] dei Cavalieri del Raviolo di Gavi, non mancano molte altre specialità tipiche del Piemonte, con qualche incursione anche nella cucina di mare.

Alla serata interviene il vignettista Alex Di Gregorio. Si balla con l'orchestra di Carlo Santi.

Molare che ha scritto il proprio nome sull'albo d'oro delle sagre con il tradizionale «Polentone» ora ha inventato un'altra attrattiva gastronomica. Da oggi fino a domenica il piatto principale offerto negli stand allestiti al campo sporti[illegible] comunale sono gli gnocchi.

Veduta dall'alto di Francavilla Bisio

Numerose [illegible] iniziative collaterali, tra cui non [illegible] neppure le danze, stasera con l'orchestra spettacolo «Learco Gianferrari».

Alla cantina sociale «Terre [illegible] Dolcetto» di **Prasco** la festa [illegible] Liberazione apre i battenti dalle [illegible]. Dalle 21 serata danzante con la Giovane orchestra; dalle 22 alle [illegible] esibizione di pugilato. Al ristorante la specialità questa sera è polenta e cinghiale. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0131) 252.644
CHIUSO PER [illegible]

Ambra
Tel. 252.079
Ore 22
L. 5000/6000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e cadu[illegible] di un gangster, padrone [illegible] casinò [illegible] Las Vegas, innamorato [illegible] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di F[illegible] Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
[illegible] [illegible] FERIE

Comunale
SALA [illegible]
Tel. 234.240
CHIUSO [illegible]

Corso
Tel. 268.060
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17.30/19
20.30/22.30
[illegible] 7000 posto unico
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible]
[illegible]. 252.112
CHIUSO PER [illegible]

Moderno
Tel. 252.707
CHIUSO PER FERIE

ACQUI [illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.865
CHIUSO PER [illegible]

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] S.
Roma
Tel. (0143) 867.516
OGGI [illegible]

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio
Tel. (0142) 452.081
Ore 21.45
Lire 7000 posto unico
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio [illegible] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Moderno
[illegible]. (0142) 452.816
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701.459
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 702.786
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Tel. 701.496
CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.459
CHIUSO PER FERIE

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.280
CHIUSO PER [illegible]

OVADA
P. ex Madri [illegible]
Tel. (0143) 81.411
[illegible] 21.30
Lire [illegible]
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e cadu[illegible] di un gangster, padrone [illegible] [illegible] a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Villa Caffarena
Tel. (0143) 62.895
Ore 21.15
Lire 8000/5000
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO [illegible] FERIE

VALENZA
Arena Carducci
Tel. 952.679
Ore 21.30
Lire 7000/5000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita o tenta [illegible] giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 1h **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
[illegible]. (0383) 648.124
CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA
Arte varia a Palazzo Robellini

«Arte, poesia e musica» è il titolo di una mostra di arte varia organizzata a palazzo Robellini dal circolo artistico «Mario Ferrari» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui. La rassegna, che ha preso il via sabato scorso, rimarrà aperta fino al 3 agosto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. l. f.]

[illegible]
Le sculture del conte Calvi

Al Museo civico di Masone sarà aperta oggi alle 17, la mostra collettiva «Artisti al Museo». Sono esposti i dipinti di Emanuela Girardi, le sculture del conte Nicolo Calvi di Bergolo e le istantanee di Luigi Martinengo. Può essere visitata fino a fine [illegible] sabato, domenica e festivi, anche con prenotazione telefonica (010-92600). [r. bo.]

[illegible]
I successi da rivedere

Per la rassegna «Cinema [illegible] le stelle» stasera, al parco «Sandro Perini» a Ovada, verrà proiettato il film di Martin Scorsese «Casinò». Demi Moore è protagonista del film proposto stasera all'Arena Carducci di Valenza: E' «Il giurato» di Brian Gibson. [r. al.]

FOTO D'EPOCA
Al Museo i ricordi di Valle

Al Museo di Vallo San Bartolomeo s'inaugura oggi alle 18 la mostra «I ricordi del passato»: foto raccolte fra gli abitanti del sobborgo e cartoline d'epoca su Valle San Bartolomeo dalle collezioni di Guido Amelotti, Tony Frisina, Ermanno Rivera, Renzo Sartorio e Gianni Tagliafico. Aperta fino al 18 agosto. [b. v.]

NEI LOCALI
Musica, giochi e sorprese

L'«Hollywood group» organizza l'Hip hop party al Mamunja di Ovada, [illegible] salita Roma. Ad Alessandria dalle 22 il bar Agorà di corso Borsalino 48 diventa discobar con il Duo Fa e animazione [illegible] i migliori deejay. Al Kursaal di Acqui «Una notte a Las Vegas» mette in palio tre vacanze in Costa Smeralda. [b. v.]

ALLA RIBALTA

Leonfin verso il successo è uscito il loro primo disco

Leonfin [illegible] l'hanno fatta: Leoluca Siragusa e Serafina Misuraca, tastiere e voce, coppia sul palco e [illegible] nella vita, hanno realizzato l'obiettivo: un disco tutto loro.

S'intitola «Giorni per due», come la canzone-hit dell'album, è autoprodotto e naturalmente è disponibile anche su cassetta. I testi e le musiche, appartenenti alla vasta tradizione italiana del pop melodico, sono del gruppo di autori che fin dall'inizio hanno creduto nel successo del duo Leonfin: Mauro Rota, Teresa Pessia e Gianni Stellavato.

Nelle note di copertina non mancano ringraziamenti a loro e a tutti gli amici dello studio «Night & day» di Spinetta Marengo, dove il disco è stato registrato e mixato. Ma un pensiero va anche agli sponsor, ai tantissimi fans, ai mezzi di informa[illegible]: in una parola a quanti hanno dato e stanno dando una mano a Leoluca e a Serafina nel mondo non sempre facile dello spettacolo.

Ora i due casalesi emuli di Albano e Romina Power, che hanno iniziato a cantare professionalmente dopo anni di rodaggio con gli amici e di impegnativi studi musicali, sono lanciatissimi in un giro di promozione «a tappeto», attraverso radio, tv, [illegible]c.., senza però trascurare le esibizioni dal vivo, da sempre le più redditizie per catturare le simpatie del pubblico.

E anche qui c'è [illegible] novità. Ora [illegible] loro sul palcoscenico c'è una ballerina, Lori, che è autrice delle coreografie con le quali accompagna e dà [illegible] tocco in più agli spettacoli del duo.

Nell'immediato futuro, poi, li aspetta una tournèe in Calabria e in Sicilia, che è la terra d'origine dei due musicisti.

La cantante Serafina Misuraca

In seguito i Leonfin - il nome è una sintesi dei loro, Leoluca e Serafina - dopo Primantenna e diverse emittenti radiofoniche, [illegible] ospiti anche di un'altra emittente locale, Telestar. Li ha voluti Dino Crocco, per la sua «Musica insieme». E poi, chissà, l'autore di alcuni successi dei Nomadi sembra si stia interessando a loro... [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per [illegible]
ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, tel 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562 3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547 007. Sala 1 [illegible] 2 **Or. Jekyll e miss Hyde.** Sala 3 **Schegge di paura.** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540 605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.. 17,45, [illegible] 21; 22,40 **Mary Reilly**, di S. Frears. Ore [illegible].
C. [illegible]LIN 1 v. Garibaldi [illegible]e, tel. 436 0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436 0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
CRISTALLO v. Gioto 5, [illegible]. 650.7100. [illegible] per ferie fino al 23 agosto
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per [illegible]e (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.5241, **Braveheart cuore impavido.** Or.: 16; 19; [illegible].
[illegible] **BLU** piazza [illegible]bard, telefono 447.5241, **Io balio da sola.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or.. 16,30; 19,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible]. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** [illegible]: 20, 22.30 Aria condizionata.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III** Or.: 20.30, 22.30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [illegible]. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057. [illegible] per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Martha.** Or.: 16, 20.20 **Asja e la gallina dalle uova d'oro** Or.: 18,10; 22.30.
KONG v. [illegible] Teresa 5, tel 534 614. **Non tutti hanno [illegible] fo[illegible] [illegible] aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20.30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible], 1, 537.100. [illegible] **anni dei ricordi.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] galleria S. Federico, telefono 541.283 Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448 [illegible] per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16.30; 1[illegible] 20.30; 22.30
[illegible] [illegible]. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma [illegible], tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie [illegible]. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie [illegible] Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lun. 26/8 con or. 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle

18,30 **Time** [illegible], telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **L'avamposto degli uomini perduti**, film
[illegible] **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar

19,26 [illegible] **il** [illegible] **del** [illegible], [illegible]
[illegible] **Speciale news estate**, attualità
20,30 **La signora di Hollywood**
22,20 **Boomer cane intelligente**
23 — **Arrivederci con...**, attualità
23,45 **Play boy** [illegible]**team**, varietà sexy
0,15 **Oroscopo**

Telegranda

12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
[illegible] **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... [illegible] in compagnia**

Telesubalpina

16,30 **Totò a colori**, film
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La catena della colpa**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Telecity

19,30 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Calendar** [illegible]**n**, cartone
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **Wolf**, telefilm
0,20 [illegible] **jour**, varietà sexy

Videogruppo

15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Lo sport della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna

19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm/rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta [illegible] Tv

19 — **Tg4**
19,30 **First and ten**, telefilm
20,15 **Tg4**
20,30 **Robert Kennedy: la sua storia, il suo tempo**, film
[illegible] — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

TeleTime

15,15 **Il castello di Alì Babà**
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire**, telefilm
19,20 **Tg T**[illegible]
21 — **Il giustiziere della città**, film
[illegible] **Tg Time**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete

16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Black Comedy**, [illegible]
22,30 **Eros graffiti**

Telecampione

19 — **Mat**[illegible] **music underground** [illegible] **tion**
[illegible] **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business** [illegible]
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon Tv

17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Gli esecutori**, film
[illegible] — [illegible]**con regione**

G.R.P.

19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **My music**, rubrica
23,30 **La** [illegible] **della** [illegible]
0,30 **Grp Monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,30 **Il bacio mortale**, film

TAI 9

16,30 **Totò a colori**, [illegible]
18,30 **Cartoni** [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 [illegible] **facevano. I mestieri di un tempo**
20,40 **La catena della colpa**, film
23,15 **Quattro passi in Monferrato**

Rete 7

19,03 **Auto della** [illegible]
19,55 **Informasalute**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**, diagnosi
22,40 **Informasalute**, notiziario
0,30 **Il cavallo giusto**

[illegible] **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva** [illegible] **emittenti.**

Equitazione. Il cavaliere tortonese è impegnato oggi nella sfida a squadre ad Atlanta

Olimpiadi, in «sella» c'è Chiaudani

Salto a ostacoli: mira alla finalissima del 4 agosto

TORTONA. Oggi, a partire dal 8,30 (ma in Italia saranno le 14,30), al Georgia Park International Equestrian Center - l'avveniristico centro ippico a una quarantina di chilometri da Atlanta - s'inizierà la sfida olimpica a squadre di salto a ostacoli.

Non è certo, visti i continui cambiamenti nella programmazione, che la gara - attesa dai tortonesi e da tutti gli appassionati di equitazione - venga trasmessa in diretta tivù, ma sicuramente troverà spazio in serata o in nottata.

L'Italia, è bene dirlo subito, non è tra le favorite, visto che è stata «ripescata» in extremis, dopo una lunga serie di episodi negativi che ne avevano fortemente compromesso la partecipazione.

Però, occorre anche precisare che la squadra azzurra aveva dimostrato nell'ultimo anno innegabili progressi sotto la guida del ct Hank Nooren, e dunque potrà senz'altro dire la sua contro le più forti squadre del mondo.

Tanto più che la nostra formazione olimpionica può contare su quattro binomi che, a livello europeo, sono attualmente fra i migliori: c'è il tortonese Natale Chiaudani con il Rheingold de Luyne, Valerio Sozzi (Gaston M), Arnaldo Bologni (Eilleen) e Jerry Smit (Constantjin).

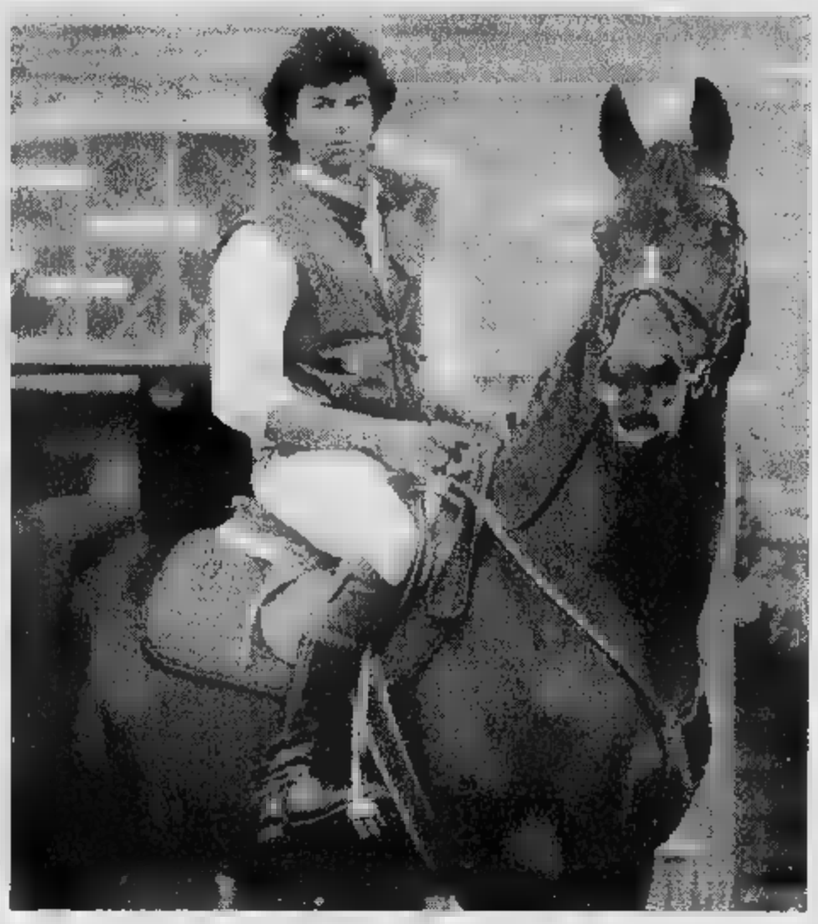
Tutti, cavalieri e cavalli, sono fortemente motivati, anche per le difficoltà incontrate per arrivare ad Atlanta.

Lo hanno ampiamente dimostrato lunedì scorso nella prima manche di qualificazione per la gara individuale di salto a ostacoli, che varrà la medaglia olimpica per i binomi migliori: Valerio Sozzi (con 0 penalità, e in compagnia di altri sei) è piazzato al primo posto; Natale Chiaudani (4 penalità) 14°, mentre Bologni (41°) e Smit (51°) parrebbero tagliati fuori da una classifica che prevede la partecipazione dei primi alla finalissima che avrà luogo domenica 4 agosto.

Natale Chiaudani e Rheinold de Luyne sono dunque in lizza per partecipare anche alle grande gara che designerà il miglior binomio a livello planetario nel salto ad ostacoli. Tutto dipenderà da andrà a finire la gara a squadre odierna, che è valida anche come seconda e terza manche di qualificazione individuale, nel senso che le eventuali penalità si sommeranno a quelle della gara precedente e determineranno il punteggio finale.

«Se Natale e Rheingold trovano la giusta intesa - dichiara il fratello Diego Chiadani -, nessuno al mondo può fermarli». E' un augurio e una speranza.

Ettore Piraccini



Il tortonese Natale Chiaudani in sella a Rheingold de Luyne (nella foto) partecipa oggi alla sfida olimpica a squadre di salto a ostacoli nel Georgia Park international equestrian Center, a una quarantina di chilometri da Atlanta. La Nazionale tra le favorite visto che è stata «ripescata» in extremis, ma ha dimostrato nell'ultimo anno innegabili progressi sotto la guida del ct Hank Nooren

SPORT FLASH

CALCIO

Tre giovani «segnalati» allo stage del Torino

Nello stage promosso dal Torino, a Bardonecchia, tre giovani della provincia, segnalati dall'alessandrino Giampiero Oneto, sono risultati i migliori. Sono: la mezza punta Fabio D'Amato, classe '85, dell'Occimiano; il contravanti Matteo Giolitto, 17 anni (Luciano Eco) e il tornante Daniele Oneto ('85), Occimiano. **[r. c.]**

TENNIS

Acsi: nel doppio s'impongono Arecco e Arona

Trenta coppie hanno partecipato al torneo di doppio maschile indetto dal Tennis club Acsi di Serravalle. Vittoria Arecco-Arona, nella finalissima, su Rigo-Angelini per 6/1, 6/0. **[r. c.]**

TIRO A VOLO

Nel trofeo Fasciolo vince il Barabino

Il Santino Barabino ha vinto il trofeo «Primo Fasciolo» di tiro a volo, organizzato dalla società «Dino Borella». Emilio Torti si è invece imposto nella categoria Veterani. **[m. d.]**

EDITORIA

Nell'annuario «Uomini e gol», 3 club della provincia

A cura di Nicola Bindi e Roberto Cominoli è uscito «Uomini e gol», l'annuario calcistico che raggruppa tutti i protagonisti dei campionati, dalla serie A alla D. Per la provincia, sono elencate Alessandria (C1), Derthona e Valenzana (D). **[r. c.]**

Inaugurato il centro sportivo di Bavantorino

E' stato inaugurato il centro sportivo della Pro loco di frazione Bavantorino, a Sardigliano. Comprende un piccolo campo da calcio, un gioco di bocce, la pista da ballo e i giochi per i bimbi. **[m. pu.]**

CALCIO, SERIE C1

Il trainer Ferrari è soddisfatto: i giocatori hanno capito il mio metodo di lavoro

Grigi, ritiro «pimpante» a Pianfei

Ma si attende il Genoa per l'abbraccio coi tifosi

PIANFEI. Grigi pimpanti, dopo soli dieci giorni di allenamenti. Mister Ferrari è soddisfatto per l'esito della prima parte della preparazione, e sottolinea che «tutti i ragazzi sono in buone condizioni. Siamo in perfetta tabella di marcia e vogliamo fare bella figura già nelle amichevoli. E' molto importante aver riconfermato il gruppo dell'anno scorso: i giocatori "vecchi" sanno cosa pretendo da loro, i neo-acquisti hanno già capito il mio metodo di lavoro e si sono allineati agli altri».

In un'ideale classifica dei migliori d'estate, al primo posto i giovani Giraldi e Memmo che nelle partitelle in famiglia e contro l'undici del Pianfei hanno dimostrato grinta, determinazione e una condizione fisica davvero invidiabile.

Anche Fresta è sembrato scatenato, e i suoi guizzi ha fatto ammattire i difensori di turno. Va però evidenziato che l'intera squadra è «caricata»: si lavora duro, ma c'è grande armonia e si stanno gettando le basi per la creazione di un gruppo «granitico».

Salvatore Fresta (nella foto) uno dei giocatori più in forma al ritiro di Pianfei

E cresce l'attesa per il debutto al «Moccagatta», sabato alle 20,30, con il Genoa. L'impatto con il pubblico darà il giusto stimolo ai giocatori che vogliono confermare l'affiatamento raggiunto nella fase di preparazione.

Califano e compagni hanno già capito che i tifosi vogliono «l'uomo in più» nel prossimo campionato di C1, e intendono instaurare subito il «feeling» con gli Ultras.

Per la partita con i rossoblù allenati da Attilio Perotti, il club di via Gentilini ha avviato la prevendita dei biglietti. Un posto in tribuna centrale costa 55 mila lire, mentre il prezzo del tagliando di tribuna laterale è di 40 mila. Il parterre è a 30 mila, il rettilineo a 20 mila, la curva costa 15 mila lire.

E' facile immaginare che i sostenitori dell'Alessandria non salteranno il primo appuntamento ufficiale. Si spera che anche da Genova arrivi un cospicuo numero di tifosi, ma i fedelissimi del glorioso «grifone» hanno ancora smaltito la rabbia per la cessione del bomber Montella, e sono in perenne stato di contestazione verso la dirigenza.

Dopo l'amichevole con il Genoa, i grigi torneranno a Pianfei per una rifinitura della preparazione. Poi, il 7 agosto, sfida a Cairo Montenotte con l'Astrea Roma, il 18 ad Alessandria contro il Verona, tre giorni più tardi match con il Bologna.

Da domenica 24 si farà sul serio, con il turno preliminare di Coppa Italia. **[m. d.]**

SERIE D

Oggi primo allenamento a Popolo, sotto la guida di Petrucci

Al raduno dei nerostellati si aggrega anche Melchiori

CASALE. E' una «rosa» ristretta quella che da oggi si mette agli ordini di mister Nicola Petrucci, nel primo giorno di raduno del Casale: «Ma la rimpingueremo in fretta - dice il vice presidente, Giorgio Costanzo -. Le trattative con i probabili acquisti stanno procedendo in maniera serrata e presto andranno in porto».

Intanto, al manipolo che da oggi comincia a sudare, si aggregano tre candidati a vestire la maglia nerostellata: il più «illustre» è Stefano Melchiori, 30 anni, lo scorso anno in forze al Modena, ma di proprietà del Lecce, a cui è legato da un anno di contratto: «Inutile dire che è il giocatore a cui terremmo di più, soprattutto per il suo passato nelle file del Casale - dice patron Rossi -. Spero che riesca a risolvere i problemi con la società di appartenenza».

Gli altri due sono altrettanto validi sotto il profilo atletico e vantano un curriculum di tutto rispetto: il centrocampista Giovanni Pilato, 24 anni, ha giocato nel Legnano, nella Pro Sesto e nel Chievo, mentre l'esterno destro Guido Bonadio, classe 1971, proveniente dal Sassuolo, ha militato in Spezia e Montevarchi. «Entrambi sono di scuola juventina - dice il general manager Giorgio Danna - e se dagli allenamenti che svolgeranno con noi risulteranno all'altezza della loro fama, potremo assicurarceli».

L'allenatore Nicola Petrucci

Per ora l'unico acquisto è Cristiano Cugusi, 23 anni, dal Chieri, che nell'ultima stagione, nei confronti diretti con il Casale, ha impressionato per la sua continuità a centrocampo. Poi ci sono due giovani - il fluidificante Marco Bedino e il tornante Andrea Barotti della Pro Vercelli - che si sono già uniti al gruppo in preritiro con Petrucci: «Dei 12 atleti preventivati mancati solo Dainese e Cruso - rivela Danna - gli altri hanno già fornito indicazioni interessanti al tecnico».

I 10 diciannovenni faranno parte del gruppo che da oggi comincerà gli allenamenti a Casale Popolo, comprendente Pozzati, Del Bianco, Rotolo, Izzo, Mometti, Primizio, Isoldi, De Ricci, Foglia, Cugusi, Vercelli.

Quest'ultimo potrebbe rimanere a Casale, se risolverà i suoi problemi di lavoro. «Le sedute atletiche si prolungheranno sino al 14 agosto - conclude Danna -, poi le amichevoli». **[s. m.]**

TAMBURELLO

Interserie: al via a fine agosto le finali. In palio due promozioni in A2

Un «en plein» per il Cremolino

Il Capriata lotta ancora per la qualificazione

Fabio Ferrari (Cremolino)

CREMOLINO. Diciotto partite e altrettante vittorie: è questo il bilancio con cui il Cremolino ha concluso il girone Interserie di tamburello e si presenta alla fase finale di serie B che prenderà il via il agosto. in palio due promozioni in A2.

Massimo Rinaldi, Fabio Ferrari, Ivo Vignolo, Fabio Viotti, Fabio Pareto ed Enrico Arata non hanno avuto avversari al loro livello.

Il Capriata, che pareva in condizione di contrastare la marcia alla formazione del presidente Claudio Bavazzano, ha dovuto arrendersi nel doppio confronto e accontentarsi della seconda posizione in classifica, a 6 lunghezze Cremolino.

«E' stato un girone poco impegnativo - dice Bavazzano -, confermando la scelta poco felice dell'Interserie che, purtroppo, si aggiunge ad altre situazioni che nel tamburello devono modificate».

Comunque a Cremolino, dove il tambass ha antiche tradizioni e conta ancora molti appassionati, si attende la fase finale: certamente arriveranno formazioni di grande livello.

Le squadre finaliste del campionato di serie B sono 6 e garreggeranno in due gironi, con gare di andata e ritorno.

Il Cremolino dovrà affrontare la Goitese di Mantova, prima classificata nel 1° girone, e il Castelli Calepio di Bergamo, seconda nell'altro raggruppamento. L'altro terzetto finalista è composto dal San Pietro di Verona, dal Sabbionara di Trento e dalla vincente dello spareggio a tre che vede impegnato anche il Capriata.

Gli spareggi si disputeranno il 17 e 18 agosto su un campo ancora da scegliere e il Capriata per accedere alle finali dovrà superare lo Stella Alpina di Colbertaldo (Treviso) e il Marne (Bergamo). **[r. bo.]**

Successi di Depetris, mentre Vuto è abbonato all'argento. In evidenza Michela Massocchi

Valenza: è una stagione d'oro per l'Anpi

Ecco gli impegni del weekend: si gareggia a Verbania e Masone

Ancora protagonisti nelle gare di ciclismo gli atleti dell'Anpi sport Valenza

VALENZA. Vincono anche nelle località a i ciclisti dell'Anpi sport Valenza che stanno disputando una stagione d'oro. Tra i Giovanissimi, Marco Depetris ha gareggiato a Bolano (Sp) facendo il vuoto nella categoria G5.

Era reduce dall'esaltante successo di Vado Ligure, nella competizione tipo pista denominata «Challange Olmo». «Marco ha vinto tutte e quattro le prove, aggiudicandosi il Trofeo - spiega il presidente dell'Anpi, Danilo Massocchi - una grande soddisfazione per lui e per il nostro club». Marco Depetris ha preceduto il compagno di squadra Davide Vuto, mentre Camillo Casullo e Davide Cabella sono finiti terzi rispettivamente nella G6 e nella G2. Quinta piazza per Stefano Davite (G4).

Non ancora sazio, Marco Depetris (G5) si è aggiudicato la vittoria nella gara di velocità di Bra, precedendo Davide Vuto, ed è stato subito imitato da Michela Massocchi, nella G2.

Il successo dell'Anpi si completa con il secondo posto di Davide Cabella (G2) e dal quarto di Andrea Polastri (G6).

E Michela Massocchi si è affermata anche a Castagnole Lanze, dove Davide Vuto ha conquistato l'ennesimo argento. Seconda piazza per Francesco Massocchi nella G4 e Davide Cabella nella G2. Ottavo posto per Stefano Davite (G4). Grazie a questi piazzamenti, l'Anpi ha conquistato il trofeo destinato alla migliore società.

Esordienti. Matteo Depetris a Massa Carrara si è classificato settimo. In precedenza, avava trionfato a Vado Ligure, nell'individuale a punti. Domenica i Giovanissimi valenzani no di a Verbania, mentre gli Esordienti stanno decidendo se gareggiare a Masone in provincia di Pavia. **[r. c.]**

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 5/4194 del

Foire d'Eté

PIER FRANCESCO GRAZI GRAFICO

RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Industrie,
Commerce ■ Artisanat

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

FOIRE D'ETE
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDOTAIN
28ª Fiera d'Estate
dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Centro storico)
10 agosto 1996

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDOTAIN
43ª Mostra-Concorso
dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Piazza Chanoux)
10 - 18 agosto 1996

QUALITÀ E RISPARMIO NON VANNO IN VACANZA

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

APERTO TUTTO AGOSTO

TORINO - AOSTA - ALPIGNANO - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

GPL - Immagine ■ Pubblicità

Concessionari Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO ALFA 145 ■ ALFA 146, FRA UN [illegible] POTRETE DECIDERE DI: 1) [illegible] L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL [illegible] SAVA; 3) PASSARE [illegible] UNA NUOVA [illegible] ROMEO, E [illegible] VOSTRA [illegible] RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. [illegible] L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI [illegible] SONO DISPONIBILI PRESSO I [illegible] ROMEO CHE VI [illegible] TUTTO IL [illegible] DI AGOSTO.

■ DI FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE [illegible] (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO ■ RIACQUISTO IN CASO ■ PASSAGGIO ■ [illegible] NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

[illegible] TAN [illegible] TAEG (tasso annuo effettivo globale del credito) 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni su tasso [illegible] SAVA, concessionaria [illegible] legge. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996. *Vettura in normale [illegible] fino a 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

A.R.A.
AOSTA - CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165) 239505

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA BIBLIOTECA REALE È UNA
RAGIONE IN PIÙ PER IL MUSEO NE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Giovedì 1 Agosto 1996 ao 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Ieri l'annuncio dei politici sudtirolesi e valdostani per la riforma dello Stato

Patto federale tra union e svp

Hanno due disegni di legge che formeranno un testo unico. Concetti guida, la sussidiarietà e l'autonomia fiscale. Fondo comune. Stasera a Villeneuve una «lezione» sul federalismo

AOSTA. Luciano Caveri parla di novembre come il mese della riforma costituzionale, cioè del via ai lavori della commisisone bicamerale che martedì sera ha avuto il suo primo «sì» al Senato. E a novembre Sudtiroler Volkspartei e Union valdôtaine presenteranno la legge sulla Repubblica federale italiana. L'annuncio è di ieri, dalla sala del convitto Federico Chabod di Aosta.

Venti Regioni (anzi, 21 con il Sud Tirolo) che diventerebbero indipendenti e federate. Quelle ricche aiuteranno le povere attraverso un fondo speciale «di perequazione» che terrà conto delle capacità economiche e delle dimensioni, ma senza stravolgere il principio della responsabilità. «Non c'è posto per i furbi». La Repubblica federale avrà la Camera dei deputati e un Senato delle Regioni. E ogni Regione-Stato imporrà le proprie tasse, avrà cioè potere impositivo. La riforma non va a toccare gli articoli della Costituzione sui diritti fondamentali dei cittadini. Tutto quanto riguarda la magistratura e l'ordinamento giudiziario non si tocca.

Politici e parlamentari altoatesini e valdostani parlano sotto i tre grandi bassorilievi in legno intitolati «Libertà», «Indipendenza», «Autonomia». L'accordo tra loro è fatto: le loro due leggi di riforma federalista saranno fuse in una. La legge sarà quindi presentata alla Bicamerale di cui è stato deciso che farà parte un rappresentante valdostano e un sudtirolese.

«La nostra impressione - dice Caveri che già nel '91 presentò un progetto di riforma - è che non sempre si parla della stessa cosa quando si parla di federalismo». Così uv e svp si assumono il compito di chiarire, di unire i loro sforzi e presentare un progetto di legge unitario. Sia la legge uv sia quella della svp federano le Regioni.

Ma il modello delle 20 Regioni non era il disegno sballato dello Stivale? Eppure ora chiedete che diventino Stati, quando non hanno avuto molta esperienza di gestione del territorio. Risponde il presidente della Provincia di Bolzano, Luis Durnwalder: «Il nostro è puro pragmatismo. Se facciamo nuove regioni la realizzazione del progetto diventa ancora più difficile. Certo che se poi ci sono volontà diverse, cioè maggioranze che chiedono accorpamenti, allora si ridiscute la divisione del territorio. Se le Regioni attuali non hanno sufficiente esperienza, beh... impareranno».

Aggiunge, il presidente della svp, il deputato Siegfried Brugger, firmatario con Karl Zeller del progetto di legge sulla Repubblica federale: «Il principio è quello della sussidiarietà e della responsabilità. Le macroregioni sono un'idea calata dall'alto, e le vuole nessuno. In questo modo, con le Regioni federate le responsabilità saranno locali, non ci sarà più l'alibi di Roma».

Il presidente dell'uv Alexis Bétemps dice: «L'idea della macroregioni non rientra nei nostri piani. Se la Lega Nord porterà avanti il pogretto Padania, cioè il 15 settembre ci sarà l'annunciata dichiarazione d'indipendenza noi faremo la secessione dalla Padania». E Durnwalder: «Noi siamo più fortunati, Bossi non ci vuole. Battute a parte vogliamo contare di più dobbiamo aver un capitolo in Europa».

Dino Viérin, presidente della giunta valdostana, parla del rapporto con l'Europa in senso «anche conflittuale». Dice: «E' una sfida che vogliamo raccogliere e superare - e così è -, dobbiamo lavorare su due piani, quello interno, quindi migliorarci, e quello esterno, la revisione del trattato di Maastricht. La camera europea delle Regioni ha oggi un potere consultivo, ma ci vogliono altre competenze perché il rapporto diventi partecipativo. Bisogna ragionare anche per dimensioni, l'esempio è la Carta europea delle Regioni di montagna».

Premesse per modificare il rapporto con l'Europa, ma per la riforma in senso federale dello Stato vi sono altri ostacoli da rimuovere. Francesco Stévenin, presidente del Consiglio regionale, parla di «federalismo vissuto mezzo per contrastare la Lega in molte regioni italiane. Al Sud il federalismo fa ancora paura, si aspettano progetti chiari per poterli discutere». E Brugger: «Il federalismo è visto come reazione, mentre per noi è semplice evoluzione».

Di «Regionalismo e federalismo in Italia» si tornerà a parlare oggi a Villeneuve, alle 21 nelle scuole medie. Relatore, il professor Giorgio Lombardi dell'università di Torino, moderatore Etienne Andrione.

Enrico Martinet

Un momento dell'incontro di ieri tra politici sudtirolesi e valdostani nell'aula magna del convitto «Federico Chabod»

IL DOPO ALLUVIONE

Gli argini da rifare

A Courmayeur sono da rifare gli argini della Dora devastati dall'ondata di piena. Interventi prioritari per piazzale delle funivie e ponti. SERVIZIO A PAGINA 39

COMUNE DI AOSTA

Conferma per Morelli

Il Consiglio comunale di Aosta (nella foto il sindaco Pierluigi Thiebat), dopo 4 ore di riunione, ha confermato l'incarico ad Alberto Morelli. SERVIZIO A PAGINA 38

La rockstar è arrivata ieri per preparare il suo spettacolo estivo che debutta sabato alla Croix Noire

Vasco è ad Aosta, ma l'albergo è «top secret»

Oggi potrebbe essere al «Puchoz» a vedere la Vecchia Signora

AOSTA. Da ieri sera, Vasco Rossi è in Valle. E la «febbre» per il concerto della rockstar più amata dai giovani sale di ora in ora, a due giorni dall'appuntamento previsto all'Arena Croix Noire. Il «Blasco» è arrivato nella tarda serata di ieri in un albergo che resta segreto, per evitare un assedio dei fans. All'Arena vanno avanti a pieno ritmo i preparativi per il concerto. Sono attese, record per la Valle, 15 mila persone da tutta Italia, il doppio della normale capienza della Croix Noire.

Ma attorno all'appuntamento musicale dell'anno si sta muovendo un'imponente organizzazione, guidata dalla Promoval dei fratelli Cali. Ci sono ancora biglietti disponibili e, per gli appassionati, c'è ancora spazio per pannelli allestiti attorno all'arena per i «murales».

Vasco Rossi è arrivato in anticipo per poter provare il suo nuovo spettacolo estivo, che debutterà proprio ad Aosta. Ad accompagnarlo, ieri, c'erano gli uomini di fiducia e la segretaria personale. Nell'albergo «top secret» occupano 8 stanze e una suite, ovviamente riservata al «Blasco», uno dei 4 o 5 artisti al mondo capaci di riempire uno stadio da 80 mila persone.

Quello di sabato è, alla pari del concerto di Bob Dylan, il più grande evento musicale ospitato in Valle. E le curiosità, quando si parla di «big» del calibro di Vasco Rossi, mancano. L'albergo, ad esempio, dove al telefono si ostinano a negare di ospitare il «Blasco», è stato scelto soltanto dopo un'attenta analisi dello staff del cantante. Dei dépliants non si fidano e, di solito, scelgono sempre «4 stelle». La Promoval ha così spedito fotografie delle suite degli alberghi migliori nella zona di Aosta. Escluso il «Billia» di Saint-Vincent perché distante. Vasco vuole, infatti, essere vicino al luogo del concerto perché le prove si susseguiranno in questi giorni.

Ad Aosta Vasco è arrivato riposato, dopo una vacanza in Francia. Ed è probabile che, in queste notti, faccia una «puntatina» in qualche locale. Non è tipo da blindarsi, il Blasco, anzi. Dopo i concerti, se può, accoglie a braccia aperte i fans. Ma la sua disponibilità deve comunque fare i conti con l'enorme popolarità del personaggio, e con i conseguenti problemi. Per questo l'enorme «carovana» che segue Vasco è composta da oltre 300 persone di 150 per il servizio di sicurezza, 140 fra addetti al palco, facchini e «catering» e 20 addetti alla produzione. Il palco, largo 40 metri, alto 16 e profondo 18, occupa con l'impianto di amplificazioni e i gruppi elettronici 10 Tir che attraversano l'Italia. La scenografia di sabato sera sarà tutta nuova. Il camerino di Vasco è un camper, nel quale, per lui e per la band, non dovranno mancare: frutta fresca, Nutella (la band ne è ghiotta), succhi di frutta alla pera, crackers, «snack», pasticcini, acqua minerale naturale, cioccolata fondente e al latte, birra Lutece (la preferita di Vasco), Glen Livet (idem), frutta secca, Gatorade, Coca Cola, Belle e latte di soja. Al concerto è stata anche invitata la Juventus. E lui, oggi alle 19 potrebbe essere al «Puchoz» per vedere la Vecchia Signora. Un incontro fra «big».

Stefano Sergi

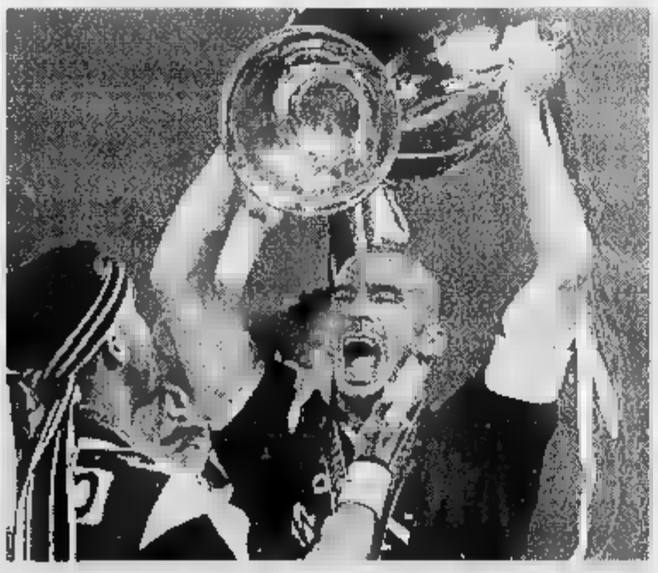
Vasco Rossi è tra i pochi artisti capaci di riempire uno stadio da 80 mila persone

IL CASO

RICONOSCENZA BIANCONERA

Al cinema Giacosa la Champions League 1996

Il trofeo della Juventus sarà in mostra ad Aosta



Gianluca Vialli alza la Champions League appena vinta all'«Olimpico» di Roma contro l'Ajax. A fianco Roberto Bettega

ROMA, Torino, Aosta. Quando la sera del 22 maggio Gianluca Vialli alzò la Champions League, l'ex Coppa dei Campioni, nessuno avrebbe immaginato che quel trofeo un giorno sarebbe arrivato in Valle. Invece la coppa conquistata dalla Juventus contro l'Ajax allo stadio Olimpico, dopo essere stata un paio di mesi nella bacheca della sede bianconera, dalla fine di questa settimana sarà esposta ad Aosta. L'annuncio è stato dato ieri dal vice presidente esecutivo della Juve Roberto Bettega e dall'assessore comunale al Turismo e Sport Renato Favre.

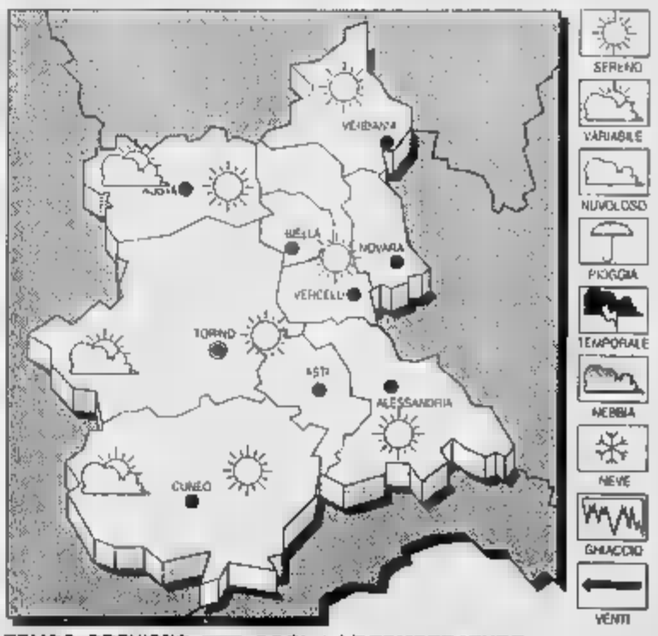
Il trofeo sarà in mostra al cinema Giacosa almeno fino a settembre. Giorni e orari precisi verranno stabiliti tra breve, «perché - ha spiegato Favre - abbiamo lavorato a testa bassa e in tempi strettissimi. Ancora 15 giorni fa questa opportunità per Aosta era insperata». La scelta di esporre la Champions League in Valle è casuale. «L'anno scorso la Juventus è stata in ritiro a Châtillon per la prima volta - ha spiegato Bettega -. La stagione è cominciata bene ed è culminata con la conquista, per la prima volta, della coppa con la nuova formula».

La Champions League sarà esposta accanto alle foto più significative e spettacolari della scorsa stagione, dai primi allenamenti di Châtillon alla storica finale a Roma. La ricerca delle immagini è curata da Adriano Costa, responsabile del ritiro valdostano della Juve. «La mostra sarà allestita nell'androne del cinema - spiega Cristiano Guasti, gestore del "Giacosa" -. Al piano superiore, in una teca, sarà esposto il trofeo, che di sera, sarà custodito altrove». Una mostra pensata «in esclusiva» per Aosta. «E' la prima volta che la Coppa esce dai nostri uffici - ha spiegato il vice presidente -. Non è in prospettiva di fare diventare itinerante questa esposizione, almeno per ora. Comunque la "primogenitura" spettava ad Aosta. E il trofeo esposto è quello originale, non una copia».

Insomma, l'«idillio» tra Juventus e Valle d'Aosta continua. E presto potrebbe riservare altre sorprese, considerato anche che la società sta preparando per il prossimo anno i festeggiamenti del centenario di fondazione. «Si stanno vedendo altre forme di collaborazione reciproca», ha detto Bettega. Ma quando gli è stato chiesto se c'è qualche interesse per salvare l'Aosta calcio dal naufragio, il dirigente bianconero ha mostrato grandi capacità di «dribbling» anche a parole: «Non è opportuno mettere il carro davanti ai buoi su dialoghi appena avviati che possono riguardare, ma anche non riguardare, questi aspetti».

Giorgio Macchiavello
ALTRO SERVIZIO A PAG. 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AOSTA
Max: 28; min: 13; media: 22

UN ANNO FA
Max: 24; min: 17; media: 20

PIEMONTE
Torino 31,5; Asti 29; Alessandria 28; Cuneo 27; Novara 27; Vercelli 30.

Dopo 4 ore di dibattito a porte chiuse, ieri in Consiglio

Morelli resta in Comune

Respinte le mozioni della minoranza che chiedeva la revoca di un incarico «immorale e poco trasparente». Il sindaco: «Scelto chi era disponibile»

AOSTA. Dibattito a porte chiuse, ieri al Consiglio comunale aosta- per discutere quattro mozioni (una poi ritirata) presentate dalla minoranza sul «caso Morelli», l'ex direttore generale dell'Usl coinvolto in vicende giudiziarie, «assunto» dalla giunta con incarico professionale a termine (6 mesi) per un compenso mensile di 10 milioni lordi. Quattro ore di discussione, concluse con maggioranza che è riuscita a respingere le mozioni che chiedevano la revoca del provvedimento di incarico dell'ex manager Usl.

E' stato un dibattito dai toni vivaci, con la minoranza compatta nell'attaccare «un provvedimento che lede i principi di moralità e di trasparenza tanto decantati dalla giunta Thiébat in campagna elettorale». Rifondazione comunista ha menato i fendenti più duri. La delibera di incarico è stata definita «il segno di una dittatura della maggioranza» e, ha detto Savino Corcella, «l'avere definito Morelli salvatore del Comune è un vero atto di sfregio al personale comunale che svolge onestamente il proprio lavoro». Corcella, che è medico, ha concluso l'intervento offrendo ad alcuni consiglieri pidiessini «un gastroprotettore per digerire il rospo». Forza Italia ha definito «un atto immorale, una pezza che non risolverà il problema della carenza di dirigenti comunali, e che si ripresenterà tra sei mesi». Sulla «questione morale» sono intervenuti Mauro Pillon (Aosta libera) e Flavio Serra (ppv).

A difendere il provvedimento il sindaco Pier Luigi Thiébat: «Abbiamo ribadito la filosofia che ha ispirato la delibera, dopo avere praticato tutte le vie per coprire posti vacanti fondamentali, abbiamo deciso di vedere chi c'era disponibile sulla piazza e aveva i titoli. Di qui le scelte di Laura Filetti e Alberto Morelli». Nel dibattito la maggioranza ha mostrato qualche segno di sbandamento e ha dovuto ricorrere a una sospensione per ricompattarsi, soprattutto dopo che Giuseppe Verduci, consigliere di maggioranza che poi non ha partecipato al voto, aveva presentato autonomamente una mozione e aveva chiesto il voto segreto. Dopo la sospensione, il voto ha trovato la maggioranza compatta.

Alessandro Camera

Il Consiglio comunale di Aosta e l'ex manager Usl, Alberto Morelli

Calcio dilettanti

Spiragli di salvezza per l'Aosta

AOSTA. Si aprono spiragli di salvezza per l'Unione sportiva Aosta calcio. E' quanto emerso da un incontro tra il presidente della società rossonera, Massimo Pavan, l'assessore regionale del Turismo, Gino Agnesod, e l'assessore comunale allo Sport, Renato Favre. «Il presidente Pavan - ha detto Favre - ha affermato di essere al lavoro per risolvere la questione della sopravvivenza dell'Aosta». Per Favre, «dalle parole di Pavan si è intravista la possibilità che i rossoneri possano riaprire il capitolo legato alla loro partecipazione al campionato nazionale dilettanti».

La situazione dell'Aosta era precipitata giovedì scorso. Allo scadere del termine per la presentazione della fidejussione di 50 milioni per l'iscrizione al campionato la società non era fatta. Il giorno successivo la Lega nazionale calcio aveva telegrafato all'Aosta l'esclusione dal torneo. La squadra rossonera, per non perdere il titolo sportivo è dovere eventualmente riprendere l'attività agonistica dalla Terza categoria, è stata iscritta al campionato di Promozione.

Nei prossimi giorni, ha aggiunto l'assessore Favre, «il presidente Pavan ha assicurato che diramerà un comunicato con cui chiarirà la posizione dell'Us Aosta anche per quanto riguarda la possibilità di reinserimento nel campionato nazionale dilettanti». **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

COGNE

Punta da alcune vespe è colpita e choc anafilattico

Camminava su un sentiero sopra Epinel, ieri alle 14, ed è stata punta da alcune vespe. Lucia Volpone, 35 anni, di Chiavari (Genova) è stata colpita da choc anafilattico. I carabinieri hanno dato l'allarme, la donna è stata soccorsa dall'elicottero della Protezione civile e trasferita all'ospedale. Dopo qualche ora si è ripresa ed è tornata a casa.

AOSTA

Oggi si chiude la mostra e Innocenzo Manzetti

Ultimo giorno oggi per visitare nella Torre dei Signori la mostra: «L'uomo automa, il telefono ed il loro inventore», di Mauro Caniggia e Luca Poggianti. E' una raccolta di testi, articoli d'epoca, lettere e fotografie sull'opera dell'aostano Innocenzo Manzetti. La mostra è aperta dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 18,45.

Erica Sarteur «matura» con il voto di 48/60

Erika Sarteur, studentessa dell'Istituto magistrale «L.Binel» di Verrès ha conseguito quest'anno la maturità con una votazione di 48/60 e non di 38/60 come riportato dal nostro giornale.

Incontro d'autore con Arrigo Petacco

Il Jardin dell'Hôtel Ange ospita oggi alle 18, per gli «Incontri d'autore», una conferenza di Arrigo Petacco che presenterà il libro: «Il comunista in camicia nera».

CHAMPOLUC

Immagini e Ayas in mostra nella scuola elementare

Sarà inaugurata alle 10 nella scuola elementare di Champoluc, la mostra di dipinti di Giovanni Forneris: «Immagini di Ayas». Resterà aperta fino al 18 agosto, con orario 10-12 e 16-19.

COURMAYEUR

Spettacolo teatrale a Plan Checrouit

Per la rassegna «Ode al paesaggio», oggi alle 17 a Plan Checrouit, è in programma lo spettacolo «Al vento e alla Luna», proposto da Envers teatro, Progetto Life, Apt Monte Bianco e assessorato regionale dell'Ambiente.

Gara di palet, questa sera, in località Verney

Oggi alle 20,30, in località Verney, è in programma una gara di palet organizzata dall'Associazione Palet Torgnon.

Arrivati ieri ad Aosta sono diretti a Roma lungo la via Francigena

La Valle accoglie i pellegrini partiti a piedi da Canterbury

AOSTA. Sono arrivati ieri pomeriggio ad Aosta, dal colle del Gran San Bernardo, per ripartire oggi, diretti in Bassa Valle. Sono i 3 pellegrini e lo studioso che stanno percorrendo a piedi la via Francigena, da Canterbury a Roma, dove arriveranno il agosto. In media camminano ore al giorno, per 35 chilometri. A conclusione del loro viaggio saranno ricevuti dal Papa.

Ieri i quattro sono stati salutati davanti alla Cattedrale, dal vicario generale, dall'assessore regionale del Turismo e dal sovrintendente ai Beni culturali, e, dopo la cena in un ristorante aostano, sono stati ospitati per la notte nell'Istituto San Giuseppe. «Finora tutto bene - hanno detto al loro arrivo nel capoluogo regionale -. Abbiamo avuto solo qualche problema a trovare ospitalità in Francia poiché abbiamo talvolta fatto tappa in paesi molti piccoli dove non c'erano che poche case. In Svizzera, invece, i parroci ci hanno sempre accolti con grande disponibilità. Anche in Italia contiamo sull'ospitalità di parrocchie e istituti religiosi. Abbiamo comunque con noi tende e viveri per l'emergenza».

Partiti alle 6,30 di stamani, saranno alle 11,30 a Pontey, un'ora dopo a Châtillon - St-Vincent, per concludere la tappa odierna alle 18,30 a Verrès. Anche in Media e Bassa Valle iniziativa delle Comunità montane e dei sindaci dei Comuni interessati i 4, a cui da ieri si è aggiunto un giornalista, saranno festeggiati. La loro «passeggiata» attraverso l'Europa è una delle iniziative in vista del Giubileo del 2000, data per la quale gli Stati toccati dalla via Francigena si sono impegnati a rivitalizzare l'antico tracciato. **[b. m.]**

I pellegrini che stanno percorrendo la Francigena da Canterbury a Roma pomeriggio il loro arrivo in piazza della Cattedrale ad Aosta

Una raccolta di firme contro le carenze delle strutture sportive della regione

Piscine e palestre vietate ai disabili

L'Acsi, in collaborazione con le associazioni che si occupano dei portatori di handicap, raccoglierà sottoscrizioni e un documento per sensibilizzare le autorità sul problema. Le date, i luogi e gli orari

AOSTA. Piscine e palestre vietate ai disabili. L'inadeguatezza degli impianti sportivi penalizza i portatori di handicap. Carenze evidenziate più volte alle autorità, «con risultati negativi», dicono gli interessati, che vedono nella raccolta di firme una delle possibilità per sensibilizzare le amministrazioni locali. L'Associazione centri sportivi italiani, quindi, in collaborazione con l'Associazione valdostana paraplegici e l'Associazione sportiva disabili organizza, da sabato, questa iniziativa ad Aosta e Cogne.

La piscina coperta di Aosta risulta inaccessibile e chi desidera comunque accedervi è costretto a passare attraverso l'infermeria. «Sforzi inutili - dice Lina Cavagnet, presidente dell'Associazione valdostana paraplegici -, considerato che sia i bagni sia le docce non sono regolamentari. Inoltre, ed è la carenza più spinosa, manca la "messa in acqua", cioè un sollevatore che aiuti il disabile nei movimenti». Anche la temperatura dell'acqua non è idonea ai portatori di handicap. Un censimento realizzato due anni rimarcoa le lacune delle strutture sportive della Valle. Di questa realtà era stato messo al corrente anche l'allora ministro della Famiglia Guidi, in occasione di una visita ad Aosta.

«L'unica palestra con un accesso agevole - dice Lea Cavagnet, presidente dell'Associazione sportiva disabili - è la struttura in via Volontari del Sangue dove però la doccia non risponde alle norme in vigore per gli handicappati. Anche il desiderio di imparare a nuotare non può essere esaudito per l'assenza di scivoli ai bordi della piscina e dell'elevatore. A Excenex è stata costruita una piscina conforme alle nostre esigenze, ma è prenotata, quasi in esclusiva, per gli studenti».

Le persone intenzionate a sottoscrivere questo invito alla sensibilità rivolto dalle associazioni dei disabili hanno tre opportunità: sabato dalle 15 alle 18 all'ingresso della piscina comunale scoperta di Aosta. Domenica, dalle 13 alle davanti al municipio di Cogne in piazza Chanoux. Dal 5 agosto al 4 ottobre nella sede Acsi di Aosta, in via Monte Emilius 2, dalle 16,30 alle 19 e nella sede dell'Associazione paraplegici in orario di ufficio. Il 5 ottobre, infine, dalle 17 alle 19 in piazza des Franchises, vicino ai magazzini Aurora.

Sandra Lucchini

L'Acsi raccoglierà le firme anche davanti alla piscina scoperta di Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Tassa aziende troppo

Contrariamente a quanto avviene in altre province d'Italia, l'Ufficio Registro Imprese dell'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato di Aosta obbliga le aziende locali a pagare, al rinnovo delle cariche sociali, una imposta in un milione di lire e quella di 250 mila lire richiesta alle imprese operanti fuori Valle.

Il consigliere Marguerettaz, durante il Consiglio regionale del 26 luglio scorso, ha chiesto all'assessore Mafrica chiarimenti sull'ingiusta tassazione, che colpisce le società e le numerose cooperative della Valle d'Aosta.

L'interpellato ha annunciato la costituzione di una commissione per lo studio del problema, mentre sarebbe stato sufficiente informarsi ai suggerimenti dell'Unioncamere.

Il modo di affrontare l'argomento è tipico di un personaggio diventato ormai esempio di cattiva amministrazione.

Mafrica verrà ricordato: per avere perseguito insistenza, dopo gli insuccessi del passato, una politica industriale che nella regione ha distrutto ingenti risorse pubbliche ed aggravato il problema dell'occupazione; per una carenza di servizi camerali alle aziende, che ha raggiunto il culmine sotto il suo assessorato per l'impreparazione dei suoi collaboratori, per avere esasperato i cittadini ad ogni distribuzione dei buoni carburante.

Lorenzo Bonomi, Saint-Pierre

Il servizio sveglia del Comune

Non sapevo che tra i servizi che il Comune di Aosta offre ai cittadini vi fosse anche la sveglia! E' dalle ore 4,45 che una rumorosa apparecchiatura stanno realizzando la segnaletica orizzontale del parcheggio nell'area Ferrando.

Massimo Acerbi, Aosta

Le lettere, più lunghe di 25 righe dattiloscritte, firmate in modo leggibile e con indirizzo e numero telefonico, devono essere indirizzate a La Stampa, piazza Chanoux 28, Aosta.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.963;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Ditansore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi di turno, con dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

SENZINAI

Domenica 28 luglio 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheil, via St-Martin Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; , viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Montesheil
Donnas: Mo
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Veronica Voltari; Noemi Giovannino; Luca Dodaro; Federico Fosson.
MATRIMONI. Roberto Malesan con Elena Meneghini.
SI SPOSERANNO. Renato Ioppolo con Manuela Fonte.
TI. Giuseppe Maduli, 96 anni, pensionato, Aosta; Irene Baghe, 68, casalinga, Arvier.
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
La Thuile. Nell'ambito del programma comunitario «Konver» sono stati stanziati dalla giunta regionale milioni per la pianificazione degli interventi di riconversione dell'area Arly, dove ci sono 6 caserme e 8 magazzini del genio militare attualmente inutilizzate. C'è una disponibilità di 3 mila metri quadrati, a poca distanza capoluogo e dal villaggio minerario. E' prevista la costruzione di un parcheggio e di infrastrutture a servizio degli impianti risalita, delle piste di sci e della zona sportiva.
Courmayeur. E' approvato dalla giunta regionale un finanziamento di 7 miliardi 473 milioni, nell'ambito dell'assessorato ai Lavori Pubblici, il progetto e l'appalto per gli scavi archeologici e i lavori di risanamento delle fondazioni della chiesa parrocchiale di Courmayeur.

APPUNTAMENTI

VALTOURNENCHE

A passeggio con il naturalista

E' in programma oggi alle 14,30 una passeggiata-conferenza con un naturalista. Partenza davanti alla biblioteca comunale.

SARRE

Un film del Cai a terrazza

La terrazza dell'hôtel «Des Salasses» di Ville sur Sarre ospita oggi, organizzata dalla Pro loco e dal Club Alpino Italiano di Aosta, la proiezione del film: «Etoiles et tempêtes». Ingresso libero. In caso di maltempo la proiezione sarà rinviata al 5 agosto.

AYAS

Torneo di «beach volley»

Oggi alle 15 è in programma, a Champoluc, un torneo di «beach volley».

GRESSONEY-ST-JEAN

Gare notturne di tennis

Oggi alle 20,30 ai campi da tennis Busca, vicino al ristorante Lo Stambecco, ci sarà un torneo notturno. L'iscrizione (5 mila lire) si può fare ai campi, con possibilità di ottenere anche racchette in prestito per le partite.

CHATILLON

Spettacolo per bambini

La biblioteca comprensoriale di via Chanoux ospita oggi alle 17,30 lo spettacolo di teatro per bambini intitolato: «Dognipelo», a cura del Teatro del Nord. Ingresso libero.

AOSTA

La Bibbia scolpita

Nella Collegiata di Sant'Orso, fino al 15 settembre, mostra di sculture di Robert Berton intitolata: «La bibbia di legno e di pietra». Dalle 9 alle 19.

SAINT-

«Come eravamo» nelle foto

Il salone Cly ospita, organizzata da Pro loco, Comune e biblioteca, la mostra fotografica «Come eravamo». Fino al 25 agosto, dal martedì al sabato 15-18, mercoledì anche dalle 9 alle 12. **[s. ser.]**

Courmayeur, gli interventi prioritari al piazzale della funivia e sui ponti

Da rifare gli argini della Dora

Piano lavori del dopo alluvione: dovrà essere abbassato il letto del fiume e ripuliti i torrenti
Problemi anche alla rete fognaria. I danni, di certo ingenti, non sono ancora stati quantificati

COURMAYEUR. Sette imprese e una ventina di grandi mezzi per il movimento terra sono al lavoro da giovedì lungo il corso della Dora e dei torrenti laterali per riparare i danni prodotti dalla piena. Una commissione composta da tecnici della Protezione civile, degli assessorati regionali dell'Agricoltura e dei Lavori Pubblici ha stabilito le priorità d'intervento: il piazzale della funivia di Entrèves e la messa in sicurezza dei ponti.

I rilevamenti confermano l'eccezionalità, addirittura «storica», dell'ondata di piena del luglio. Torrenti come quello del Verrand che in questo periodo hanno normalmente la portata di un ruscello, hanno scaricato a valle ondate superiori ai metri di altezza. La Dora, poi, sul piazzale della funivia si è scavato un nuovo letto largo una trentina di metri e profondo almeno 4. Il sindaco di Courmayeur, Derriard, e l'assessore ai Lavori pubblici, Berardocco, non sono ancora in grado di quantificare i danni che comunque sono ingenti. In pratica, si tratta di rifare buona parte delle scogliere e degli argini, mettere in sicurezza i ponti che hanno tutti avuto problemi di erosione ai piloni, abbassare il letto della Dora e di ripulire i torrenti. Altri lavori urgenti riguardano l'acquedotto, la viabilità, le linee elettriche e telefoniche e i servizi in genere. Anche la rete fognaria ha subito gravi danni. Il collettore del sistema fognario intercomunale, non ancora in funzione, è stato asportato in più punti e l'attuale rete, danneggiata dalla piena, spesso scarica in punti diversi da quelli originali. Le anomalie vengono segnalate all'Usl e comunque rientrano nello stato di emergenza che durerà fino a sabato.

Al piazzale val Veny la Dora è stata fatta rientrare nel suo letto. Le ruspe hanno creato un passaggio ed ora è possibile raggiungere la zona alta, dove si trovano l'hangar degli elicotteri e altri capannoni, tutti danneggiati. Il compito di intervenire sui torrenti è stato affidato al Corpo forestale. Per i rimborsi dei danni subiti dai privati il riferimento è la legge regionale n. 37; nei Comuni interessati sono in distribuzione i moduli.

Gianluigi Milletto

Da sinistra, l'area del piazzale della funivia di Entrèves e quella dove si trovano l'hangar della Protezione civile e i capannoni della ditta che costruisce l'autostrada

Courmayeur

Doppio «no» a Flick e Bassanini

COURMAYEUR. Non è passata ieri al Consiglio comunale la proposta di concedere la cittadinanza onoraria ai ministri Giovanni Maria Flick e Franco Bassanini, rituali frequentatori di Courmayeur. L'argomento, degli ultimi all'ordine del giorno, è stato bocciato con dieci voti contrari contro otto favorevoli.

E' stata rimandata a settembre la costituzione definitiva della Commissione urbanistica e sviluppo e la conseguente nomina dei suoi componenti. Approvata invece all'unanimità la ristrutturazione della ex villa «Una Mai Cameroon», dove verrà sistemato al suo interno un centro europeo di studio e formazione per il soccorso in montagna.

Il Consiglio ha poi respinto all'unanimità il Piano paesistico territoriale, come hanno già fatto molti altri Comuni della Valle. **[g. l. m.]**

Politici valdostani

Quote latte «Legge da rivedere»

AOSTA. I parlamentari valdostani Guido Bondeymaz e Luciano Caveri, il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore regionale Franco Vallet e il presidente della Coopagrival Gerardo Bennyton, hanno sottoscritto un documento con il quale chiedono modifiche alla legge 468 sull'agricoltura di montagna.

«La necessità di modificare l'attuale applicazione del regime quote latte - dicono i firmatari del documento - offre l'opportunità di adottare misure per tutelare la montagna». In particolare, dicono le autorità valdostane «poichè il decreto legge 364 del luglio '96 conferma la possibilità che l'Aima adotti un programma volontario di abbandono totale o parziale della produzione lattiera, previa corresponsione di una indennità ad ogni produttore che cedera la propria quota latte» viene considerato «pericolosissimo non escludere da tale programma le aziende di montagna». Nel caso di «un'attribuzione di prezzo elevato alla quota acquistata dall'Aima - dice il documento - le aziende di montagna sarebbero forzatamente invogliate a cessare la produzione lattiera». Quindi «mentre da un lato si prendono iniziative e provvedimenti socio strutturali per garantire la permanenza dei produttori di latte nelle aree più difficili del Paese, dall'altro si incentiverebbe il loro abbandono».

Per le autorità regionali «si deve procedere rapidamente all'applicazione per la montagna delle quote A e B». E, ancora, «si deve richiedere all'Unione Europea un intervento specifico a sostegno del prezzo del latte prodotto in montagna, dove, per ragioni oggettive, il costo di produzione, per una azienda con 50 capi in lattazione e di 1500 lire al litro, mentre per una stalla con 10-12 vacche da latte, fenomeno questo maggiormente esteso, il costo è di 2200 lire al litro».

Nel documento, che verrà inviato a tutte le associazioni italiane di produttori montani di latte, si chiede che «gli eventuali abbandoni di attività non possono determinare diminuzione della quota assegnata». Devono, invece, essere consentite «riassegnazioni ai giovani che sono orientati all'attività zootecnica, perchè il ricambio in montagna è vitale» **[a. c.]**

Festa riuscita nel paese in emergenza

A 3 giorni dalla piena in 4000 per San Pantaleone

COURMAYEUR. A soli tre giorni dalla piena che ha sconvolto il paese, Courmayeur, sabato, si è mobilitata per garantire, comunque, la buona riuscita della festa patronale di San Pantaleone. Ed è stato un

Era la prima volta che la festa coinvolgeva tutto il paese, dove stati allestiti sedici punti gastronomici, un banco di beneficenza, uno spettacolo pomeridiano di magia per i bambini e altre iniziative collaterali. Un successo che ha superato di gran lunga le aspettative, sorprendendo gli stessi organizzatori. Almeno 4000 le persone presenti che, fin dal mattino hanno assistito alla sfilata in costume, al concerto della banda, si sono interessate all'illustrazione dei vecchi mestieri tradizionali e che in serata hanno preso d'assalto i punti gastronomici. Senza la disponibilità, anche economica, di tutti gli abitanti, la festa ci sarebbe stata. Tre giorni prima Courmayeur, era in stato di emergenza per la piena si era parlato di annullare i festeggiamenti per il patrono. La comunità di Courmayeur si è invece impegnata per mantenere il suo programma, premiato da un'imprevista affluenza di pubblico che ha creato qualche problema nel reperimento delle vettovaglie, poi procurate dalla disponibilità esercenti e commercianti della zona. Qualcuno si è lamentato della fossa davanti ai banchi di distribuzione, dove erano previste le transenne, poi utilizzate lungo le sponde della Dora.

La partecipazione di tutti, che anche permesso di realizzare un utile da destinare in beneficienza. Visto il successo ottenuto sabato, per il prossimo anno (l'impegno è degli organizzatori) la festa di San Pantaleone sarà sicuramente pensata e organizzata alla grande, con l'augurio che la Dora, dopo la sfuriata quest'anno, ne stia buona almeno per un altro secolo. **[g. l. m.]**

Un momento della festa patronale di San Pantaleone che sabato ha richiamato a Courmayeur almeno 4000 persone

A Etroubles

Batailles de reines I risultati della 1ª selezione estiva

ETROUBLES. Con una organizzazione particolarmente curata e di esempio agli altri comitati locali, Etroubles ha ospitato domenica la prima eliminatoria estiva e la nona di quest'anno delle «batailles de reines». Sono state presentate 141 bovine tra cui 34 di prima categoria, 40 di seconda e 67 di terza (in base al peso).

In prima categoria ha vinto «Paris» di Clelia Bredy di Valpelline su «Villa» di Agostino Marguerettaz Quart semifinaliste e qualificate «Strega» di Agostino Joux di Gressan e «Monella» di Sandro Lombard di Nus.

In seconda categoria a vincere è «Iena» dei fratelli Doudry di Quart davanti a «Tremenda» Enrico Diemoz di Roisan con, a seguire, «Queggion» di Milva Chabloz Nus e «Quadron» di Angelo Letey di Valpelline.

In terza categoria a vincere è stata «Poison» di Elio Champion di Saint-Marcel con seconda «Castagne» di Felice Diemoz di Quart; al terzo posto «Tormenta» di Aurelio Cretier di Roisan «Ardita» di Enrico Imperial di Gignod.

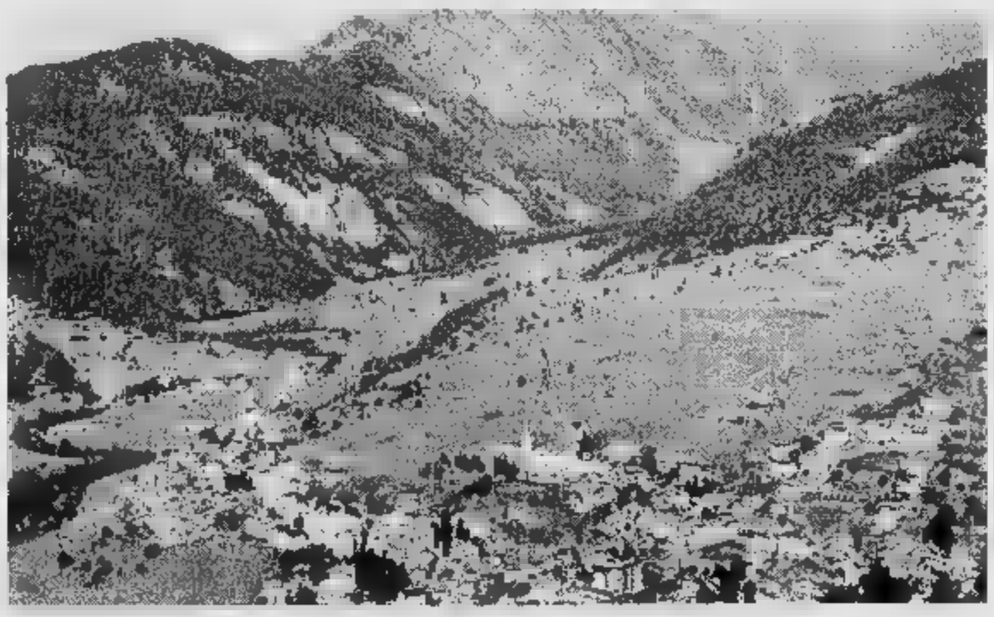
Ad Etroubles qualificavano le prime quattro bovine per categoria, a Vertosan domenica saranno, invece, due le selezionate per ogni categoria.

Intanto il comitato organizzatore delle batailles ha deciso di far svolgere in notturna (con inizio alle 21) l'eliminatoria programma Ferragosto alla Croix Noire. Di solito l'appuntamento era previsto per il tardo pomeriggio. **[c. c.]**

Da oggi una serie di appuntamenti con la musica, lo sport, il folclore, e i giochi per tutte le età

Brusson, agosto all'insegna dello spettacolo

Tra le manifestazioni il «Festenal», il festival di musica etnica



Il paese di Brusson visto dall'alto. Oggi è in programma il primo appuntamento delle manifestazioni estive

BRUSSON. Musica, sport, folclore, giochi per tutte le età. Da oggi comincia il programma manifestazioni estive di Brusson organizzate dagli uffici locali dell'Apt. Questa sera, inizio alle 21, la chiesa parrocchiale ospita concerto d'organo con il tenore Mauro Venturini e l'organista Leonardo Rous. L'ingresso è libero.

In contemporanea, nel bocciodromo, sarà ballo liscio con il gruppo «Poudzo Valdôtain». Sabato sarà la volta del canto corale. Il salone delle manifestazioni, sempre ad ingresso libero, ospiterà alle 21 il coro «Mont Rose» concerto. Domenica in chiesa, altro concerto di organo con Gianluca Cagnani.

Martedì ci sarà una fiaccolata in onore della «Vergine dell'accoglienza», alle 20,30 al bivio per la strada del Colle Joux. Il bocciodromo ospiterà invece il gruppo «stornellante» «Voce del Roero». Il 7 agosto sarà una giornata dedicata alla tradizionale «Festa del turista» al parco Goen. Paolo Boujeat, organista, sarà in concerto alle 21 chiesa, mentre Silvano Schirato farà ballare il pubblico al bocciodromo. L'8 agosto sarà il folclore protagonista, con il gruppo «Les Sallereins» in piazza del municipio alle 21. E il giorno successivo, agosto, appuntamento con la 20ª edizione del «Festenal», prestigioso festival di musica etnica. Sulla piazza municipale suonerà il gruppo «Vents d'est». Il programma prosegue appuntamenti giornalieri fino al 1° settembre. **[s. ser.]**

Sarre, nominate le commissioni

SARRE. Il Consiglio comunale si è svolto all'insegna del dialogo. E' stata approvata, all'unanimità, una variazione bilancio per circa milioni per alcuni interventi al cimitero e altri di manutenzione straordinaria agli edifici scolastici e alle strade.

Sono state costituite le commissioni consiliari permanenti. Eccole: 1ª commissione «Affari Generali» (Camillo Mondet Cesare Clap per la maggioranza, Romano Péaquin per la minoranza); 2ª «Programmazione Economica» (Jean Pierre Gentil Severino Noz per la maggioranza, Giuseppe Garofano per la minoranza); 3ª «Pianificazione Territoriale e Urbanistica» (Ivan Gerbore e Luciano Glarey per la maggioranza, Ercole Balliana per la minoranza) la 4ª «Politiche Sociali» formata da Cesare Clap e Vilma Miodini per la maggioranza e da Artemio Ron- per la minoranza.

Il Consiglio ha preso in una petizione alla viabilità. Dopo il dibattito i consiglieri hanno votato favore del mantenimento della situazione attuale che prevede il senso marcia al centro del paese. L'opposizione si è astenuta. E' stato poi approvata la convenzione tra il Comune di Sarre e il consorzio dell'Envers per la costruzione dell'asilo nido. **[pi. lu.]**

COMUNICATO

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

POROSSAN
5 minuti da Aosta
IN ZONA PANORAMICA
(a 15 minuti dalle piste sciistiche di Pila)
VENDESI TERRENO EDIFICABILE
mq
Tel. 0165/33018 (chiedere di EBE)

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

A settembre il Comune vuole trasferirlo da piazza Dante

«Il mercato [redacted] si tocca»

Chieri, ambulanti insorgono

«Il mercato? Deve rimanere in piazza Dante, nel cuore della città». Sono disposti [redacted] tutto gli ambulanti di Chieri pur di non abbandonare il quartiere che da sempre ospita i tre mercati settimanali.

E che [redacted] il Comune vuole trasferire in piazza Europa, lontano dal centro storico, [redacted] sediato dal traffico. «La vecchia piazza [redacted] luogo ideale per le nostre bancarelle: attorno ci [redacted] banche, uffici pubblici, negozi, fermate di autobus, mentre la nuova area è quasi in periferia, dove non esistono servizi», dicono [redacted] coro.

Alleati i negozianti: «Senza mercato, moriremo: faremo ricorso, non possiamo arrenderci», spiega Rosanna Cochis, barista. Ma per ristrutturare piazza Europa [redacted] Comune ha speso più di 1 miliardo e 600 milioni e il sindaco Aldo Vergnano, già a settembre, potrebbe firmare l'ordinanza di trasloco. «Su 152 ambulanti, 145 sono contrari allo spostamento: anche i clienti non so[redacted] d'accordo e lo hanno dimostrato presentando una petizione», protesta Vito Pellegrino, rappresentante sindacale. [redacted] aggiunge: «Siamo pronti a sostenere a nostre spese le opere [redacted] rendere [redacted] norma di legge piazza Dante: bastano pochi milioni per [redacted]gliorare la rete fognaria e i collegamenti dell'acqua potabile».

Inoltre [redacted] disposti a togliere le bancarelle da [redacted] San Francesco per agevolare eventuali interventi di Vigili del fuoco e ambulanze. «Ma non [redacted] risolvono i disagi del traffico [redacted] la carenza di parcheggi spostando i mercati del martedì, venerdì [redacted] sabato in un'altra zona, dove transitano i [redacted] pesanti», afferma Giovanni Lapi, fruttivendolo. «Prendo atto dell'impegno degli ambulanti, ma i problemi di sicurez[redacted] e d'igiene rimarrebbero: comunque, prima di decidere il trasferimento, bisognerà terminare gli interventi [redacted] viabilità attorno a piazza Europa», ha risposto il sindaco durante l'ultimo Consiglio comunale. «Ad agosto inizieremo la costruzione del passaggio pedonale di via Giovanni XXIII [redacted] la rotonda di Porta Gialdo - continua l'assessore Piero Giovannone -. Mentre a settembre acquisiremo l'area Rocchetta, per realizzare [redacted] collegamento con via Vittorio».

Un braccio di ferro che rischia di far esplodere la rivolta: «Non c'è mai stato dialogo: per loro, stare in un posto o in altro è la stessa cosa, ma non è così per i consumatori», risponde Alberto Dalboni, veterano del mercato. Subito la conferma di una cliente: «In piazza Europa? Non ci andrò mai, è troppo lontana», dice Maria Luigia Piva.

[redacted] Peggio

L'assessore all'urbanistica **Piero Giovannone**: «Non possiamo più mantenere i tre [redacted] settimanali nel [redacted] della città»

«Per la nuova [redacted] spesi un miliardo e 600 millioni» dicono gli amministratori

[redacted]

Vito Pellegrino è [redacted] rappresentante degli ambulanti

La barista **Rosanna Cochis**: «E' [redacted] decisione che [redacted] penalizza»

Giovanni Lapi: «Non si risolvono così i problemi di viabilità»

[redacted] **Luigia Piva**: «In piazza Europa [redacted] vado, è troppo lontana»

[redacted]

Rapinatore al supermarket

Fermato dal titolare del supermercato «Dì per dì», in via Biella 14 a Nichelino, dove aveva tentato una rapina, si divincola impugnando [redacted] siringa [redacted] scappa. E' stato arrestato dai carabinieri di Nichelino mezz'ora dopo la sua fuga, in via Sestriere a Moncalieri. Ieri mattina, alle 9,30, Rocco Oliviero, 31 anni, residente [redacted] None in via Volvera 69, ha tentato di rubare quattro bottiglie di liquore, poi ha cercato di uscire dal supermercato evitando le casse. Il titolare, Giuseppe Anzalone, 42 anni, che negli anni ha accumulato un'esperienza di una ventina di rapine, se n'è accorto e gli ha chiesto di mostrare lo scontrino fiscale. Oliviero ha reagito [redacted] do Anzalone con [redacted] siringa, ma il titolare [redacted] «Dì per dì» è riuscito a disarmarlo. Poi la breve fuga: i carabinieri sono riusciti [redacted] bloccarlo alle 10. [c. odd.]

Produce bombole di ossigeno

Il ministero dell'Ambiente considera l'area di Volpiano [redacted] a rischio per la presenza dell'ex raffineria (ora deposito) e di numerose aziende che lavorano il gas gpl: «Servono azioni concrete di bonifica» ripete il sindaco Conterio

Volpiano, [redacted] all'arrivo della [redacted]

Il sindaco: basta con aziende a rischio La Lega si astiene, sì di Rinnovamento

«Le aziende a rischio lasciamole agli altri. Noi ne abbiamo già a sufficienza». Così, Gianfranco Conterio, primo cittadino di Volpiano, ha respinto la richiesta per la rilocalizzazione della Rivoira. In Consiglio comunale, l'altra sera, si è discusso sulle osservazioni al piano regolatore, [redacted] 180, tra cui, appunto, la richiesta della Rivoira. La ditta di gas speciali, che ha sede in [redacted] Belgio a Torino e la lavorazione in strada Torino [redacted] Chivasso, aveva inoltrato la [redacted]chiesta di poter costruire [redacted] nuovo stabilimento proprio a Volpiano sul lato sinistro di via Brandizzo, ora zona agricola.

«Finché [redacted] sindaco - ha precisato Conterio, durante la vivace seduta - la Rivoira [redacted] verrà nel nostro Comune».

Con Conterio si sono schierati tutti i consiglieri di maggioranza: astenuta la Lega Nord, mentre i rappresentanti di Rinnovamento avrebbero voluto permettere all'azienda torinese che produce bombole ad ossige[redacted] per ospedali e saldatori, di ricollocarsi insieme ad altre ditte che avevano scelto quella zona per il loro insediamento. «Se [redacted] esige la sicurezza degli impianti - ha affermato Giuseppe Sucamiele, di Rinnovamento - non c'è motivo poi per non concedere l'occupazione». Ragioni che non hanno smosso di un millimetro il primo cittadi[redacted], ormai impegnato da anni in [redacted] battaglia per la [redacted] in stato di sicurezza proprio di un'altra azienda a rischio: l'Agip. Incontri, parole e promesse mai mantenute. Impegni, presi con il ministero dell'Ambiente per la diminuzione dello stoccaggio dei bomboloni, completamente disattesi. Tanto da costringere il sindaco ad eme[redacted]re, qualche tempo fa, un'ordi[redacted] che ha intimato all'Agip [redacted] ottemperare agli impegni assunti. E ora [redacted] il Tar, [redacted] l'Agip ha presentato ricorso, [redacted] decidere sulla legittimità del provvedimento. [n. ber.]

[redacted]

PROVINCIA FLASH

■ **POSTE.** Da oggi gli uffici postali di Carmagnola, Carignano, Nichelino Centro, Testona, Trofarello e Vinovo rimarrano chiusi al pubblico in orario pomeridiano. La disposizione è valida fino al 31 agosto. I servizi per la clientela funzionano da lunedì al venerdì (8,15-13,40) [redacted] il sabato (8,15-11,40). Per la zona di competenza resta aperta anche nel pomeriggio la sede di Moncalieri Centro (via Vittime di Bologna 22).

■ **PISCINA A CHIVASSO.** Ad agosto la piscina comunale coperta di via Gerbido, gestita dalla società Mito di Torino, chiuderà solo dall'11 al [redacted] per un breve periodo di vacanza. La convenzione con la Mito scadrà il 30 settembre.

■ [redacted] Due prostitute africane, Monica Pita, 27 [redacted], e Friday Caro, di 20, sono state bloccate dai carabinieri di Alpignano mentre picchiavano [redacted] loro collega nigeriana, Jessica D., 35 anni, alla quale avevano rubato l'incasso della serata. La vittima dell'aggressione guarirà in dieci giorni dalle ferite lacero-contuse alla fronte.

■ [redacted] **PONT.** [redacted]'ambito di «Piemonte [redacted]» sabato, alle 21, all'oratorio «Gino Pistoni» esibizione del duo Fiorenza Buccioralli e Silvia Gianuzzi al pianoforte. In programma muische di Beethoven, Schubert, Brahms, Rachmaninov, Mussorgskij e Novak.

■ **ANDAR PER MOSTRE.** In Valle Orco numerosi gli appuntamenti con l'arte. A Sparone presenta le sue opere Adriano Negri; alla Galleria dell'Orco di Ceresole Reale, «personale» di Lidia Ossola e Luigi Rostagno.

■ **CHIVASSO.** Giovanni Millo è il nuovo presidente del Rotary Club Chivasso; subentra [redacted] Pietro Maffei. Vicepresidenti [redacted] Giulio Bianchini e Libero Tubino. Orazio Vecchia è invece il nuovo presidente del Lions Club Chivasso, ha preso il posto di Francesco Guerra. Armando Castello è il vicepresidente e Carlo Alberto Ferreri il segretario.

A giudizio esponenti del mondo enologico piemontese

Operazione «Dolce notte» il pm ha chiesto 50 rinvii

ASTI. Quasi due anni di indagini, 44 arrestati, interrogatori, perquisizioni, manifestazioni di protesta, timori e dibattiti. Tutto questo è racchiuso sotto la sigla «Dolce notte», la maxi inchiesta che nel 1994 sconvolse vasti settori del mondo enologico piemontese. Ora, arrivano le richieste di rinvio a giudizio da parte del pm, per 50 personaggi coinvolti a vario titolo nella vicenda. Uno squarcio sul mondo vinicolo-industriale. Un teorema accusatorio che non sarà facile da dimostrare. Le difese annunciano battaglia.

Tutto partì dal sequestro di zucchero di contrabbando nei magazzini della ditta Musso di Nizza Monferrato, compiuto dai servizi provinciali antisofisticazione che fanno capo alla Regione. Secondo l'accusa era zucchero smerciato clandestinamente e destinato alla sofisticazione e in particolare alla produzione di «spumantelli» a bassissimo costo destinati ai mercati dell'Est. Da quella prima indagine ne scaturirono altre, una catena di presunti reati che portano in carcere «pesci piccoli e grossi» del mondo enologico. Arresti che in quelle settimane del 1994, prima della disastrosa alluvione di novembre, fecero scalpore e non solo in Valle Belbo, ma arrivò anche alla presunta complicità degli uomini della Repressione frodi del ministero, accusati di aver ammorbidito i controlli e di aver preteso bustarelle.

Ora i voluminosi dossier passeranno sul tavolo del gip di Asti: sono 50 le richieste di rinvio a giudizio formulate dal procuratore Sebastiano Sorbello a conclusione dell'inchiesta «Dolce notte», che era stata avviata dall'ex sostituto procuratore David Monti, ora ad Aosta.

Manifestazione dei dipendenti S. Orsola nel febbraio '95 ad Asti per la liberazione del loro datore di lavoro. A lato, il pm Sebastiano Sorbello

Numerosi i reati contestati nei vari filoni di inchiesta: associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione vinicola (riguarda solo alcune aziende), concussione, corruzione, falso e abuso d'ufficio. L'udienza preliminare si terrà alla fine di settembre, è prevedibile un'ondata di patteggiamenti.

Commercianti inquisiti. Carlo e Marcello Musso, 44, Nizza, Antonella Calligaris, 25, Nizza, impiegata «F.lli Musso»; Giorgio Gaffoglio, 47, Nizza, consulente contabile «F.lli Musso»; Anna Bonino, 54 anni, Marene, Marco Racca, 35, Marene, Ivo Arrobbio, 47, Grana, Matteo Sobrero, 58, Marene, Giovenale Sobrero, 58, Marene, Giovanni Sobrero, 27, Marene, Gastone Cacciari, 64, Bologna, Daniele Gionimi, 46, Vicenza, Franco Girani, 59 anni, Imola, Claudio Fino, , Manta; Luciano Rossetti, 41, Pavia; Mario Marni, 58, Milano; Fulvio Cortecchia, 65, Castel Bolognese; Angelo Goffi, , Bergamo; Aldemaro Bertani, 68, Modena, Elvio Lami, 58, Reggio Emilia, Romano Volpi, 42, Bergamo, Franco Barbarotti, 55, Parma;

Camionisti. Massimo Spertino, 30, Nizza; Paolo Sciutto, 29, Costigliole, Robertino Bravo, 30, Castelboglione, Arsilio Tedesco, 44, Nizza, Angelo Tropiano, , Castelnuovo Calcea, Umberto Lombardi, 57, Rimini, Alessandro Dametto, 48, Treviso.

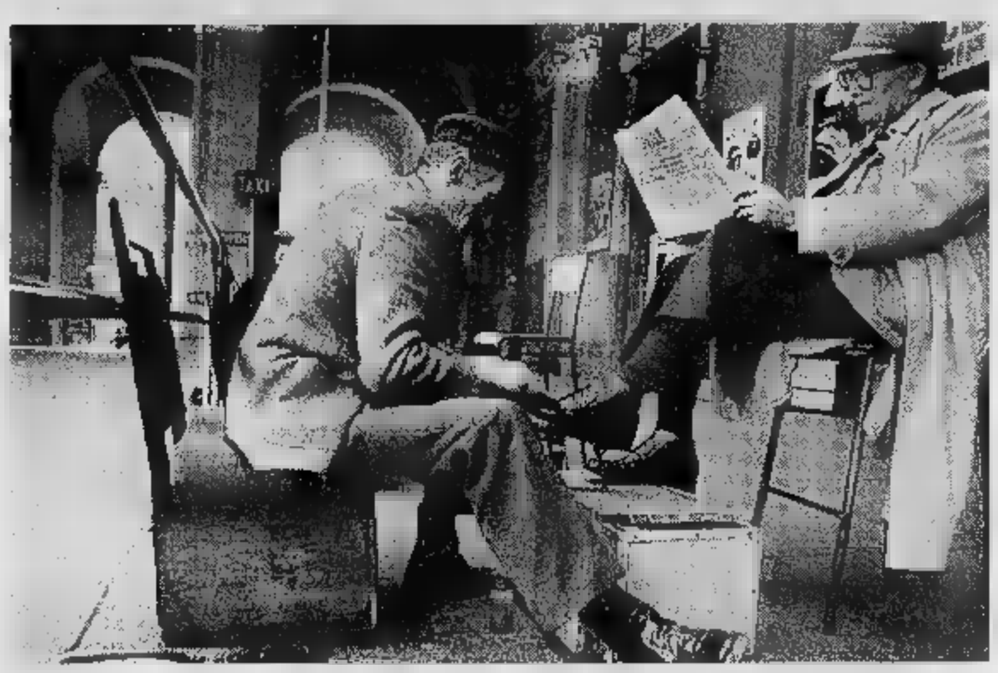
Enologi. Roberto Sarotto, 34, Nevigie della S. Orsola, Mario Berchio, 41, Alessandria, Demetrio Giudice, 44, Alba, Germano Bosio, 51, S. Stefano Belbo.

Industriali. Sono i nomi più noti, alcuni dei quali arrestati a suo tempo: Gianni Martini, 44, Cossano Belbo, della «S.Orsola»; Renzo e Adelio Santero Santo Stefano Belbo; Francesco Capetta, 72, Castiglione Tinella, Michele Mascarello, 46, La Morra; Gianfranco Toso, 37, Santo Stefano Belbo, Alfio Orecchia, 49, Grazzano Badoglio, Vincenzo Toso, 70, Santo Stefano Belbo; Renato Balocco, 55, Narzole.

Controllori coinvolti. la richiesta di rinvio a giudizio comprende anche funzionari e consulenti del Maf, il servizio repressione frodi che aveva sede ad Asti competenza nell'Alessandrino nel Cuneese: Sergio Minasso, 46, Cuneo, Vittorio Carlone, 56, Torino, Fernando Adriano, 53, Roddi, Vincenzo Milana, 48, Asti, Pietro Gosinu, 54, Asti, (ex direttore repressione frodi Asti); Mario Carlone, , Alba, Sebastiano Cardona, 51, Asti, Ezio , 56, Asti, ex direttore «Vi.Pi.».

Escono dall'inchiesta. Richiesta di archiviazione invece per: Giovanni Alciati, 66, Parma, funzionario della Repressione frodi, Impero Boccioli, 56, Roma, Giuseppe Buratti, 41, Milano, Modesto Du Monsel, 28, Brescia; Edo Gallotti, 69, Gussola (Cremona), Carlo Gambino, 43, Marene; Gaetano Nicosia, , Cuneo, Demetrio Onofri, 64, Ferrara, Pier Giorgio Pirra, 52, avvocato di Bra; Giovanni Porta, , Rocca d'Arazzo; Elio Santa 42, Santo Stefano Belbo; Marco Taricco, 63, Marene.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella



L'ultimo lustrascarpe di Castelmagno in servizio a Torino, Porta Nuova, ha gettato la spazzola 4 o 5 fa

Il museo dei lustrascarpe

A Castelmagno, patria degli ultimi

CASTELMAGNO. L'ultimo lustrascarpe originario dell'Alta Valle Grana a servizio dei clienti a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola quattro o cinque anni fa. Era ancora abbastanza giovane, ma ha preferito cambiare mestiere. Prima di lui tanti altri lustrascarpe hanno dovuto abbandonare per la pensione perché malati. Oggi alle 15 a Colletto Castelmagno inaugura la sezione del Museo etnico dedicata appunto ai lustrascarpe allestita dal Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro».

I lustrascarpe che dall'inizio secolo lavoravano a Torino erano quasi tutti nati nelle frazioni Narbona, Valliera, Campofei, Colletto Castelmagno. Come capitava per gli emigrati, i primi arrivati hanno avviato al lavoro chi ha voluto seguirli. Nel 1960 erano rimasti appena in cinque: quattro sotto l'atrio arrivi, in via Nizza. Spiega Pier Giorgio Arneodo, figlio di Giovanni Arneodo che per 45 ha svolto il mestiere nel giardino davanti all'albergo Ligure: «Mio papà è arrivato a Torino da Narbona quando aveva appena 11 . Ha svolto dapprima qualche lavoretto che gli suggerivano i compaesani, poi è messo in proprio come lustrascarpe. Tutti i giorni, senza ferie vacanze, fino a quando la leucemia lo ha stroncato nel 1980. Penso che la malattia sia stata provocata dai gas delle auto respirati per decenni».

Nel 1982 i cinque lustrascarpe superstiti erano stati intervistati dal cronista de «La Stampa». Si chiamavano Giovanni Demaria, Biagio Martino, Costanzo Martino, e due che senza essere parenti si chiamavano Giovanni Martino. Sono quasi tutti scomparsi, comunque più nessuno è ritornato al paese. Il museo di Colletto inaugurato due anni fa presenta una importante documentazione della famiglia (un altro museo a Chiappi ha invece riproposto il duro lavoro di alta montagna) cui ora si aggiungono le sezioni dei lustrascarpe e degli acciugai. Spiegano Olga Martino e il marito Graziano Cardelli che hanno curato l'allestimento: «Il nostro museo continua ad essere una realtà dinamica con tanti oggetti e documenti di storia e di vita in terra occitana».

Gianni De

LIDL ... ancora riduzioni prezzo eccezionali!

Rotella tagliapizza * 18/8 inox; igienica - con antiscivolo - salvadita. 2.990

Asciugaverdure * diam. 24 cm. 3.990

Tagliaverdura a mezzaluna * robusta tagliaverdure per tagliare verdure diverse - due tipi di lame intercambiabili in acciaio inox. 8.900

Tagliaverdura per uova e mozzarella affetta mozzarella e uova sode - smontabile per una pulitura profonda. 2.990

Ciabattina pane speciale all'olio d'oliva precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. 1.490

Filoncino pane tedesco precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. NOVITA' 1.490

Salvaslip superficie extra morbida - anatomico e flessibile - estremamente sottile - ampio adesivo. pezzi 2.590

W5 Lavaincera nuova formulazione - contiene più cere naturali. 1 l. NUOVA FORMULAZIONE 1.950

OFFERTA DELLA SETTIMANA

FREEWAY Ice tea al limone/pesca té solubile con vitamina C - buste 100 gr. 500 gr. L. 2.980 / Kg. VALIDO 29/7 3/8 2.990 1.490

Patate al Kg. 990 disponibili fino ad esaurimento scorte

Sardine in olio di oliva con pelle e lisca 125 gr. L. 1.120 / Kg. 990 890

NIXE Vongole al naturale 1.490

Senape L. 4.450 990 890

Vino da tavola bianco / rosso in 1 l. 1.350 1.290

bottig 790 750

Spumanti 350 gr. L. 7.971 / 2.850 2.790

NIXE Antipasto di di girasole gr. L. 13.414 Kg 3.950 3.890

a 1.950 1.890

Tè freddo al / pesca in brik 1 l. 950 890

Mortadella al Kg. 6.750 5.990

Emmental bavarese al Kg. 9.490

Gorgonzola al Kg. 10.950 10.890

Valfrais formaggio alle erbe - gr. L. / Kg. 1.650 1.590

Croissants albicocca gr. 7.960 / 2.150 1.990

Arachidi tostate gr. Kg. 1.350 1.290

Anacardi 150 gr. L. 16.600 / Kg. 2.490

Crema da 750 gr. L. 3.853 / Kg. 2.990 2.890

Straccio 950 890

SIAMO A : SETTIMO VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - VIA - NOVI LIGURE S.S. DEI GIOVI, 8 - VERBANIA VIA FABBRICHE, 21 VIA OREGLIA - C.SO IV - C.SO VIA C. BATTISTI, 24 - TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - VIA PININFARINA VIA GIBELLINI, - VERCELLI VIA - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - NI, 10/B - VIA GENTINETTA VIA CIMITERO ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE - RIVAROLO VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A C.SO GIULIO CESARE - V.LE ITALIA, 107 - OVADA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO ESAURIMENTO SCORTE - ERRORI ED OMISSIONI

Il teatro popolare stasera a «Comici allo specchio»

Umorismo [redacted] patois

Nel giardino della casa del Conte Luda, a Châtillon, si esibirà la compagnia «Le Beguio» di Valtournenche. Appuntamento alle 21,30

Una scena dello spettacolo «Dzen de plateka», della compagnia «Le Beguio»

CHATILLON. Dopo gli esilaranti spettacoli di Sabina Guzzanti e Stefano Nosei con i Gemelli Ruggeri, la rassegna «Comici allo specchio» passa questa [redacted] attraverso il teatro popolare valdostano. Sul palcoscenico allestito nel suggestivo giardino della [redacted] Conte Luda, a Châtillon, salirà la compagnia «Le Beguio» di Valtournenche. Proporrà la recita «Dzen de plateka», in patois.

La rassegna è organizzata da Opere Buffe [redacted] dalla Comunità montana Monte Cervino. «Crediamo importante aver trovato un punto di collegamento fra la cultura locale e [redacted] mondo della comicità in generale - spiega Francesco Battisti di Opere Buffe -. Riscoprire [redacted] teatro [redacted] popolare partendo dai talenti valdostani è certamente motivo [redacted] soddisfazione, proprio perché [redacted] tentativo che intende crea[redacted] punti di contatto fra personaggi famosi del mondo dello spettacolo e realtà locali che, diversamente [redacted] senza iniziative come "Comici allo specchio" resterebbero isolate negli ambiti canonici dello Charaban [redacted] del Printemps Théatral». I biglietti per lo spettacolo di stasera (ore 21,30) sono in vendita all'ingresso e costano 10 mila lire. «Comici allo specchio» avrà protagonista un altro «big» della comicità italiana domani sera, quando salirà sul palcoscenico [redacted] popolarissimo Giobbe Covatta, con il suo spettacolo «Primate assoluto». [s. ser.]

[redacted]

Serata di musica d'autore

Doppio appuntamento con [redacted] musi[redacted] d'autore valdostana, questa sera, nel suggestivo scenario del castello di Saint-Germain a Montjovet. Dopo il concerto [redacted] ieri sera, [redacted] il baritono locale Federico Longhi e la pianista Emanuela Ferrari, questa sera sarà la volta di due artisti già uniti in passato da esperienze musicali comuni: Maura Susanna e Giancarlo Bianchedi. Chitarre e ritmi che spaziano dal folk tradizionale a miscele più ricercate, con timbri venati di jazz. Maura Susanna è la cantautrice più conosciuta, in Valle. Ha doti canore molto elevate e racconta, nelle [redacted] canzoni [redacted] testi [redacted] italiano e patois, emozioni e storie della Valle. Alcuni brani del suo ultimo album sono stati scritti anche da Giancarlo Bianchedi, che proporrà questa [redacted] una «carrellata» del [redacted] ricco repertorio, fatto di 4 album. Il concerto, organizzato dalla biblioteca comunale, comincerà alle 21,30. [s. ser.]

Da oggi a domenica, a Lillianes

Il gruppo «Lavori [redacted] corso» tra i protagonisti della seconda edizione del Festival rock che prende il [redacted] oggi nello «Chalet They» [redacted] Lillianes

Quattro giorni [redacted] «Festival rock»

LILLIANES. Quindici gruppi sul palcoscenico, per 4 giorni [redacted] musica rock allo «Chalet They» di Lillianes. E' [redacted] seconda edizione del «Festival rock» per gruppi giovani. Da oggi a domenica, quando ci sarà la finalissima, si alterneranno sul palcoscenico alcuni dei gruppi più in vista nel panorama artistico gi[redacted] della Valle, [redacted] i «Soluzione», i «Lavori in corso» [redacted] «Los Bastardos», ma anche nuove formazioni, da poco emergenti nella musica giovane locale.

Il «Festival rock» è un'iniziativa nata lo scorso anno, un'idea del titolare dello «Chalet They» Fabrizio Sesano, che ha voluto riunire nel piccolo centro della valle del Lys [redacted] formazioni rock emergenti. E [redacted] sarà musica per 4 serate, con premiazione finale e scenografia della discoteca mobile «Midnight express». Oggi dalle 21, presentati dal dj Alex Mensa, saliranno sul palcoscenico i gruppi «Soluzione», «Red Human Pigs», «Barfly», «Avenoso Morena», «Marco Rei». Domani [redacted] i «Brutal Project», «October Day», «Lavori in corso», «Diatriba», «Strix», «All'Apologies». Sabato sarà la volta di «Los Bastardos», «Evil & Devines», «Sledgehammer» e «Nameless». Dalle 19 grigliate miste e domenica, dalle 21, finalissima con i gruppi più votati. Al vincitore andrà un premio di 600 mila lire, 400 mila al secondo e 200 mila al terzo. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) [redacted] Or.: L. 8000/5000	CHIUSO
[redacted] Romano Tel. (0165) 262.220 Ore 21,30	CHIUSO
SAINT-VINCENT **Palatenda Mun.** [redacted]. 0166 512.876 Ore 21 Lire [redacted]	**L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** di M. Rocco, con C. Slater, K. [redacted], [redacted] Oldman (Usa '94) — [redacted] giovane avvocato [redacted] di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**
COURMAYEUR **[redacted] Bianco** Tel. (0165) 841.206 L. 10.000	Ore 17: [redacted] Ore 21,30: **Heat - La sfida**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 [redacted]: 18/20/22 Lire 13.000	RIPOSO
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) [redacted] Or.: 20/22 - L. [redacted]	**[redacted] no spik inglish** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'ingle[redacted], parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Tel. (0125) 641.480	CHIUSO PER FERIE FINO AL 31/7 COMPRESO
[redacted] Tel. (0125) 641.571 Ore 21,30 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ivrea Estate Tel. (0125) 425.084 Or.: 21,30 Lire [redacted]	**Nel bel mezzo di [redacted] gelido inverno** di K. Branagh, con M. Maloney, [redacted] Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di [redacted] allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Stasera la cantante accompagnata da 5 musicisti

[redacted] e swing al «Duit» con Donatella Chiabrera

AOSTA. Una cantante [redacted] cinque musicisti [redacted] classe per una serata dedicata al jazz e allo swing. Il Duit di piazza Vuillermin ospita oggi alle 22 il «Donatella Chiabrera sextet». La leader, che dà il nome al gruppo, è appassionata di musica [redacted] fin da bambina, quando frequentava il Jazz Club Acqui Terme, sua città di origine. Trasferitasi ad Aosta, Donatella Chiabrera ha cominciato a cantare la musica afro-americana, cominciando a collaborare con musicisti jazz locali.

E' stata allieva di Tiziana Ghiglioni, una delle più apprezzate «vocalist» europee. Con Donatella Chiabrera suoneranno questa sera al «Duit» Beppe Barbera al pianoforte, Fulvio Albano al [redacted] tenore, Fulvio Chiara alla tromba, Riccardo Vigorè al contrabbasso e Vittorio Marinoni alla batteria. Musicisti molto esperti, dalle lunghe esperienze discografiche [redacted] concertistiche.

Beppe Barbera ha al [redacted] attivo un gran numero di concerti ed è diplomato in pianoforte. Fulvio Albano è un solista che ha suonato con artisti di gran fama, del calibro di Dusko Gojkovich, Lee Konitz, Tony Scott, Johnny Griffin. E' stato allievo [redacted] Gianni Basso, [redacted] dei miglio[redacted] sassofonisti italiani. Fulvio Chiara, autodidatta, ha vinto [redacted] primo premio al [redacted] per talenti emergenti del «Grand Prix du Jazz» di Aosta, nel luglio 1992. [redacted] suonato [redacted] «Umbria Jazz».

Riccardo Vigorè è componente dell'Orchestra Rai, ha partecipato [redacted] programmi televisivi [redacted] Lino Patruno ed [redacted] insegnante alla scuola di musica di Lugano (Svizzera). Vittorio Marinoni suona nell'«Ottetto di Gianluigi Trovesi», vincitrice di molti premi internazionali. Ha collaborato con Enrico Rava, Paolo Fresu [redacted] Bob Mintzer. [s. ser.]

GIORNO [redacted] NOTTE

CERVINIA
I «Trouveur» al palatenda

Il palatenda ospita oggi alle 21 il gruppo folkloristico «Trouveur Valdotén». Ingresso libero.

COURMAYEUR
Musica «live» all'Abat Jour

La discoteca Abat-Jour ospita oggi musica dal vivo con il complesso di Monica Pastor. In programma revival Anni Sessanta. A mezzanotte spaghettata, seguirà discomusic.

[redacted]ES
Teatro in piazza

Organizzata dalla Pro loco, si svolge questa sera, con inizio alle 21, la rappresentazione in piazza Chanoux della commedia brillante intitolata: «Un quarantotto a Ca' Quaranta», [redacted] cura del Teatro di Pinerolo. Ingresso gratuito.

[redacted]
Musica pomeriggio e sera

Oggi alle 16, nel salone delle Terme, è [redacted] programma un «té musicale». Alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, «café chantant» [redacted] l'orchestra di Daniele Cordani.

COURMAYEUR
Teatro e ambiente

Prosegue oggi la rassegna di teatro e ambiente intitolata: «Ode al paesaggio». A Plan Checrouit sarà proposto, alle 17, lo spettacolo «Al vento e alla luna», con testi di Pascoli, Shelley, Li Po. Partecipa Gianvittorio Pellegrineschi, ci sarà musica dal vivo.

VERRES
Corsi di ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi di balli latino-americano, standard [redacted] liscio per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin e Nus, organizzati da Pierluigi Mangaretto. Possono partecipare i bambini di età compresa tra i [redacted] e i 13 anni, massimo [redacted] coppie. Per informazioni o iscrizioni gli interessati possono telefonare allo 0125/920490. [s. ser.]

TV [redacted]

Un film interessante alle 14,25 [redacted] Tsr. E' *«Silver Dream Racer»* (Gb, 1979, 98'), diretto da David Wickes, con David Essex, Beau Bridges [redacted] Cristina Raines. Ambientato nel mondo delle corse motociclistiche, racconta una serie di vicende esistenziali, che coinvolgono i familiari dei piloti, impegnati in competizioni che non hanno pietà per nessuno. Tantomento per i perdenti e per le vittime.

Alle 20,05 Tsr propone in diretta da Conthey la *«Fête nationale suisse»*, dedicata alla musica popolare. In un'ora e mezza si potranno vedere gruppi vocali e di danza da tutte le regioni della Confederazione Elvetica.

Alle 20,55 su France [redacted] c'è [redacted] consueto appuntamento del giovedì [redacted] *«Urgences»*, la serie televisiva dedicata alle peripezie esitenziali e professionali di medici, infermieri e pazienti di un grande ospedale. In programma stasera due episodi, *«Blizzard»* e *«Le cadeau»*. Alle 21,40 anche Tsr trasmette la stessa serie, proponendo ben tre episodi: *«Le parcours d'une longue journée»*, *«La vie continue»* e *«Le Saint-Valentin»*. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 [redacted] G. Cesare 87, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
[redacted]. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri [redacted] convento**, di [redacted]. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40. **Mary Reilly**, di S. Frears. Ore 16.
C. [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **CHAPLIN** [redacted] via Garibaldi [redacted] telefono 436.0723. Chiuso per [redacted] (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **cuore impavido.** [redacted]: 16; 19; 22.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, [redacted] 447.5241. **Io ballo da sola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]**MPIRE** p. V. [redacted] 5, tel. 817.1642. [redacted] **della 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria [redacted]
[redacted] 1 [redacted] 241, telefono 661.54.47. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. **Aria cond.**
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, [redacted]. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Martha.** Or.: 16; 20,20. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 18,10; 22,30.
[redacted] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [redacted] **anni** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, [redacted] 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI [redacted] Settembre 15, telefono [redacted] **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Acqui 2, [redacted] 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted] 336, tel. [redacted] per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [redacted] turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abbonamenti lun. 26/8 con or. 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle** [redacted]
19,55 **Olimpiadi di Atlanta**

[redacted]

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Trois gouttes en papier**

France 2

13,45 **Derrick**, série
15,40 **Tiercé en direct de Maison-Laffitte**
17,40 **Le choix gagnant**, jeu
18,15 **Les jeux olympiques d'Atlanta**
19,59 **Journal**
20,55 **Urgence**, série
24,30 **Journal de la nuit**
20,50 **J.O. Atlanta**, direct

101 Radio Valle d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101** [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; [redacted] **della** [redacted] **d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi [redacted]
18,30 **Salut Valdotain**, [redacted]
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 [redacted] **e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles fille**[redacted]
13,35 **L'as de la crime**
17,50 [redacted] **Beach**, fiction
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Fete nationale suisse**
21,45 **Urgence**, film
23,50 **Tj-nuit**

Radio Monte Bianco

7 — **Monte** [redacted] **clic**[redacted]
9; 10,05; [redacted]; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night** [redacted]**le**

Tele [redacted]

12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Parco giochi**, replica
20,30 **Ciclismo**, programma sportivo
22,30 **Tsd**, programma musicale

Radio Monterosa

7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Cnr News: i titoli**
11,10 **Contatto radio**
15,10 **Top 40**
18,30 [redacted] **regionale**
19,15 [redacted] **allegria** [redacted] Manuela

R. Aosta [redacted] Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [redacted]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **384510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance Club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche** [redacted] **tutti i tempi**

Top Italia Radio

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 [redacted] **Line**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica** di Luca Attucci

Radio St-Vincent

7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit** [redacted]
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

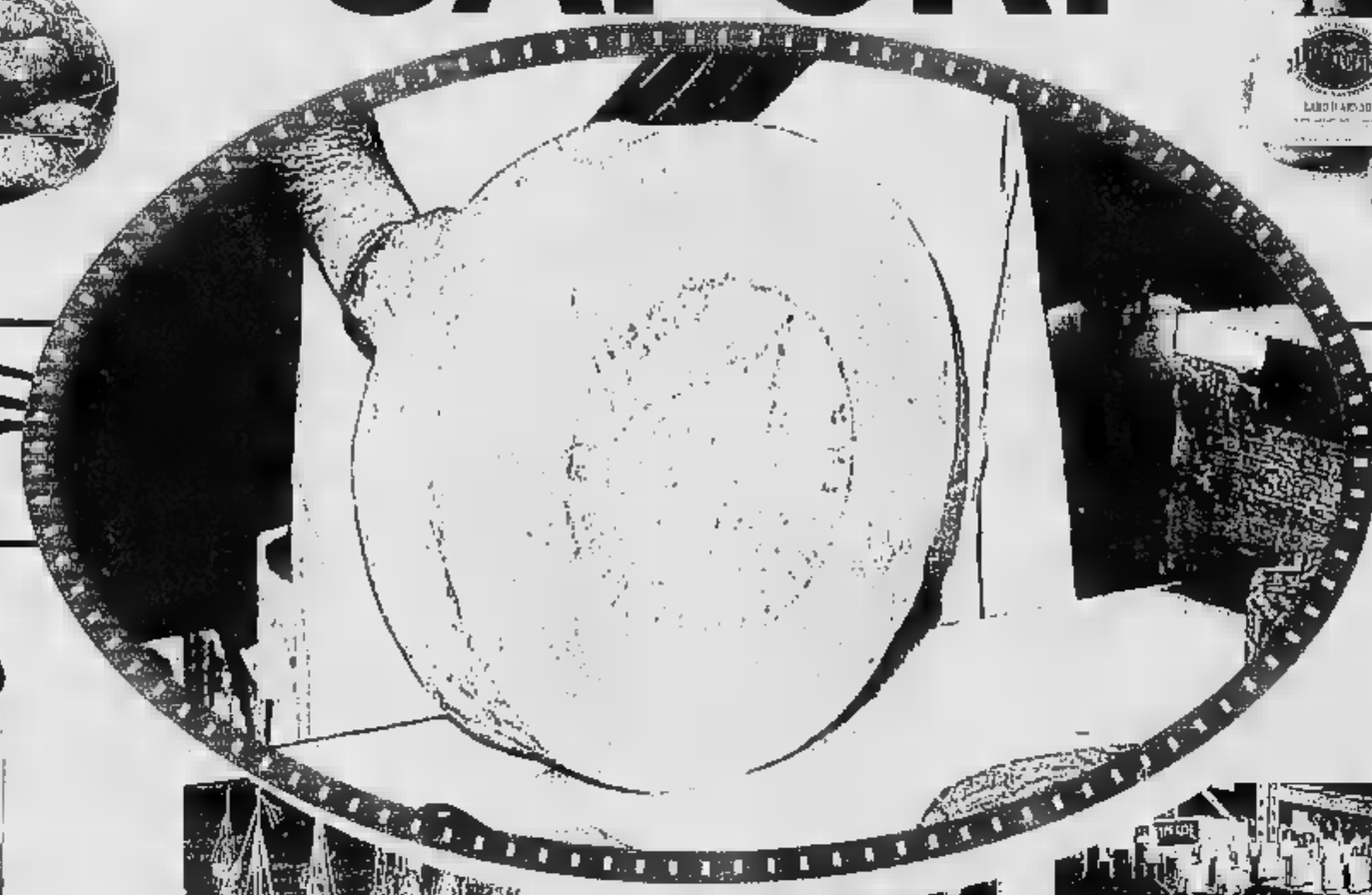
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

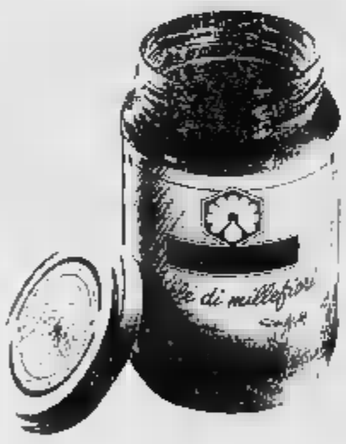
per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

GAZZETTA GROS CIDAC

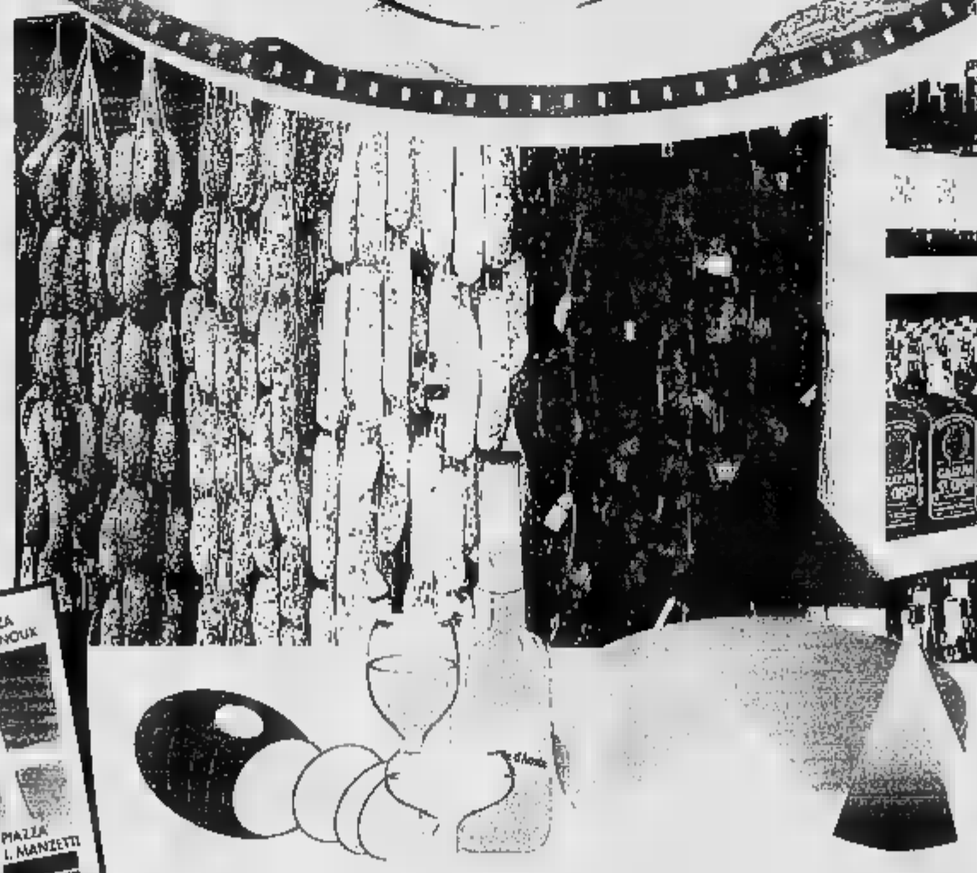
IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

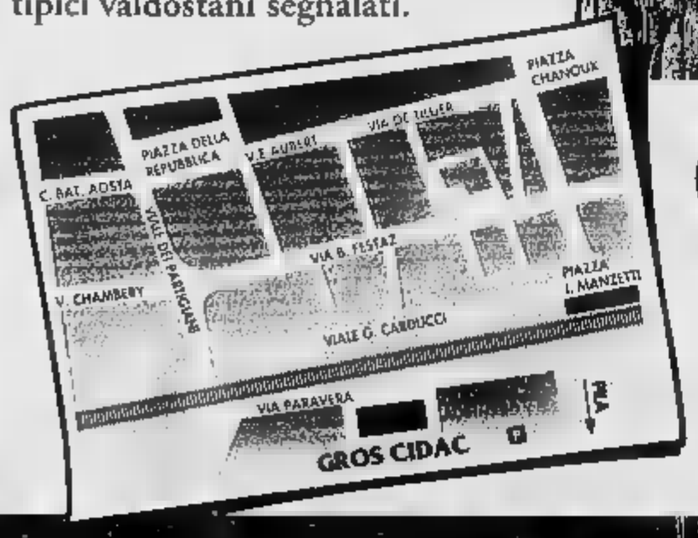
la Tradizione di SCEGLIERE i SAPORI





Gros Cidac vi invita alla prova.
Gros Cidac vi propone 38.000 prodotti. Sì, 38.000 prodotti convenienti: **Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Profumeria Giocattoli, Fai da Te e i prodotti tipici valdostani segnalati.**





ipermercato GROS CIDAC

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

Dal 15 luglio sino al 2 settembre compreso siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato con
ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00. *Domenica chiuso.*

Seconda amichevole in Valle d'Aosta per la formazione di Marcello Lippi

Stasera è in campo la vera Juve

Dopo l'1-0 contro la rappresentativa regionale e le due partite giocate in Svizzera, oggi alle 19 al «Puchoz» i bianconeri affrontano lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma. Atteso al debutto Zidane

AOSTA. La Juventus gioca questa sera la seconda e ultima partita del ritiro valligiano . L'appuntamento è alle 19 allo stadio Puchoz, dove è in programma (differita sulle reti Mediaset) il confronto tra formazione di Marcello Lippi e lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma. Prezzi d'ingresso: 15 mila parterre e 35 mila la tribuna.

Nella prima esibizione, quella contro la rappresentativa valdostana finita 1-0 per la Juve con rete di Jugovic, i bianconeri avevano lasciato l'amaro in bocca tifosi. La squadra, priva peraltro di molti titolari ed in particolare dell'attesissimo francese Zinedine Zidane, era apparsa «imballata» dal lavoro duro cui tutti i giocatori erano stati sottoposti dalla «cura Ventrone», preparatore atletico juventino. Di tutt'altra pasta la Juventus che ha giocato a Zurigo. Nel torneo elvetico la squadra bianconera ha battuto il Bayer Monaco di Giovanni Trapattoni e ha perso di misura (2-1 con prima rete rete juventina di Boksic) dopo un buona esibizione con i padroni di casa.

Questa sera, quindi, sull'ottimo terreno di gioco aostano, per i tifosi della Vecchia Signora è prevedibile uno spettacolo di livello decisamente superiore quello di venerdì scorso. Nelle file bianconere esordirà Zidane e della partita saranno anche alcuni juventini che anmente ritiro valdostano il 6 agosto per giocare a Cesana.

Avversari stasera della Juve i dilettanti dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma. La preparazione cominciata sabato, quindi la squadra potrebbe accusare la pesantezza del duro lavoro proposto dal preparatore Roberto Dujany, fervido seguace delle teorie «ventroniane».

Il confermato allenatore Piero Ciri potrebbe mettere in campo Biasion, Botta, Milani, De Tommaso Rubino, Mirisola, Mammoliti, Vannucci, Calamita, Volpone, Adamo. **[a. c.]**

Il bianconero Zinedine Zid A destra Alen Boksic nella partita contro rappresentativa valdostana

 sono presentati al pubblico di fede bianconera: Deschamps, Tacchinardi Pessotto. La Juve che affronterà i dilettanti valdostani potrebbe assomigliare a questa: Peruzzi, Torricelli, Pessotto, Ferrara, Montero, Conte, Deschamps, Di Livio, Zidane, Boksic, Del Piero.

Questa sera è annunciata la presenza in tribuna di Roberto Bettega, vicepresidente esecutivo della società torinese. Dopo la partita, i giocatori bianconeri godranno di due giorni di vacanza. Il rientro a Châtillon è fissato per domenica 4 agosto. La Juve lascerà nuova-

SPORT FLASH

GOLF

I vincitori della Pro Breuil Cervinia

Centoventi golfisti, tra i quali 30 professionisti, hanno partecipato a Cervinia alla Pro am Breuil Cervinia, gara su 36 buche. Primo nella classifica individuale Emanuele Bolognesi del Golf club «I ciliegi» che ha preceduto Pietro Molteni, con in terza posizione, a pari merito, Giorgio Merletti e Mario Tadini. Nella classifica squadre (un professionista e tre dilettanti) ha prevalso la formazi composta da Mario Tadini, Sandro Balduzzi, Giovanni Barberis e Maurizio Rosa davanti a Franco Luzi, Alesssandro Zavazzato. Prossimo appuntamento agonistico sul campo buche del Breuil, il 16 e 17 agosto per il Trofeo d'oro del Cervino 36 buche Medal.

Il Trofeo Grand Assaly il Memorial Collin

Si è svolto a La Thuile, la partecipazione di coppie, il Trofeo Grand Assaly, a coppie fisse palet. Ha vinto il duo formato da Onorato Hérin di Châtillon e Albert Cornaz di Saint-Vincent, che in finale hanno battuto Ugo e Luciano Danna di Issogne. A Pontey invece si è svolto il Memorial Fratelli Collin, terne, ognuna con un giocatore di A, uno di e uno di C. Ha vinto il trio formato da Yves Théodule (Pontey), Mauro Crétier (Montjovet) Paolo Bonetti (Saint-Vincent), davanti Renato Dal Bosco (Issogne), Edy Nicoletta (Issogne) e Ivo Chapellu (Verrayes).

A NOVE

I risultati del torneo di Maen

La Chatelaine di Fénis ha vinto a Maen il torneo di calcio a nove Memorial Cavaglià superando in finale per 2 a 1 il Valtenda, vincitrice dello scorso anno. Al terzo posto è finito lo Châtillon, chew ha battuto il Chimera.

PODISMO

Questa sera si disputa il quarto Trofeo del Borgo

Tour de force nella martse a pia con 4 gare in nove giorni. Dopo Saint-Christophe (vittoria di Cabrio e Larder) e Pila (successo di Favaglioni e Bethaz), questa sera tutte le categorie gareggeranno ad Aosta nel quarto Trofeo del Borgo organizzato dalla S.Orso domenica a Cogne ricordando Marco Acerbi nel Tour del Gran Paradiso allestito dalle Fiamme Gialle.

GINNASTICA

L'allenamento collegiale organizzato dall'Olimpia

La palestra aostana di via Volontari del Sangue ospitato a luglio un allenamento collegiale ginnastica artistica. Organizzato dall'Olimpia, lo stage ha visto la presenza di 10 ginnasti liguri tra i quali il campione italiano allievi '96 Riccardo Costa.

TRIAL

Ormai certo il successo nel campionato italiano cadetti

A Bracchi mancano solo 5 punti per vincere il casco tricolore

AOSTA. Guido Bracchi (Gasgas) del Moto club Valle d'Aosta ha pratica conquistato titolo italiano cadetti per la categoria 125 cc di trial. Bracchi, domenica scorsa, ha vinto la gara organizzata nel Novarese dal Moto club Stresa, quarta prova del campionato e, quando alla conclusione della competizione tricolore manca soltanto più la prova in Val Varaita organizzata dal Mc Boffa, ha lo scudetto in pugno. Non c'è ancora la certezza matematica (mancano cinque punticini), ma palmarès di Bracchi in questa stagione lascia poco spazio agli avversari. Il trialista valdostano di 16 anni ha vinto finora tutte e quattro le gare in calendario: quella inaugurale del gio, quella del 2 giugno, quella del 7 e appunto questa del 28 luglio.

Un dominio incontrastato binomio Bracchi-Gasgas. Unico avversario che riuscito a tenere il passo del portacolori del Mc Valle d'Aosta, studente che il prossimo anno affronterà il quarto anno del corso per geometra e che nel tempo libero aiuta il padre nella carrozzeria di Quart, è stato valligiano Davide Lombardi della Polisportiva Pollein. Lombardi, nelle quattro gare del campionato italiano cadetti finora disputate, si è piazzato sempre dietro Bracchi, ed è quindi in seconda posizione anche nella classifica generale.

Il campionato tricolore cadetti classe 125 sembra divantato negli ultimi anni un affare privato tra i trialisti valdostani. Il titolo che ormai quasi certamente andrà a Bracchi, sfortunato nella passata stagione quando gareggiava nelle cc e aveva dovuto accontentarsi del terzo posto nella classifica tricolore per una serie di contrattempi, l'anno scorso era stato conquistato da Marco Duclos della polisportiva Pollein. Quest'anno Duclos passato a gareggiare nel campionato italiano assoluto, nella categoria oltre 125 cc, e per ora non è ancora riuscito ad assorbire il salto di categoria ad salire sul podio come era abituato a fare tra i cadetti.

Per indossare il casco tricolore Guido Bracchi dovrà ormai aspettare soltanto la gara in Val Varaita di domenica 1° settembre. Per intanto, sia Bracchi sia Lombardi, vanno a cercare posti sul podio ed mietere successi nel «valdostano» Trofeo Samar. **[a. c.]**

Guido Bracchi, del Moto club Valle d'Aosta, compagna sorella Lara

MOUNTAIN

Successo dell'atleta di Fénis nel Grand Prix valido anche per il campionato italiano

Paolo Viérin domina a Saint-Denis

Dopo 30 chilometri di gara, ha staccato di 11 secondi Ferruccio Baudin e di quasi quattro minuti Angelo Maruca. Tra le donne si è imposta Nicoletta Pagliero. Nelle società successo del Simea Cogne

SAINT-DENIS. Dopo i successi nel Grand Prix di Claudio Brunier e dello Sebastien Mendez, nella gran fondo di La Salle di Paolo Riva e nella cronoscalata di Valsavarenche di Roberto Gal, è toccato a Paolo Viérin, di Fénis, punta di diamante del Simea Cogne Acciai Speciali, trionfare nella terza prova del Grand Prix Valle d'Aosta di mountain bike. La gara era anche la prima delle due prove di un campionato italiano cui il biker di Rovarey ha messo una consistente ipoteca.

A Saint-Denis, nella gara organizzata da Lucchini e Pro loco Chateau de Cly, Viérin è permesso il lusso, dopo una gara durissima di 30 km articolata su 3 giri di un circuito molto severo, di staccare un grande specialista come Ferruccio Baudin di Champorcher, tesserato in Piemonte nel Cicli Capella. Viérin ha preceduto dopo 2 ore e 11 minuti di gara Baudin di 11" di 3'58" Angelo Maruca del Dbr Benato, con 4° a 4'54" il francese Blaise Verien 5° il poliziotto del Lucchini Maurizio Ferrero in grande giornata a 6'12". Tra i primi dieci con ritardi superiori agli 8 minuti anche lo sfortunato Claudio Brunier del Courmayeur Team Turro, Guido Riente del Courmayeur Monte Bianco, Gianlino Da Canal del Gal Sport L'Ecureuil, lo svizzero Jean Marc Oreiller e Luigi Pellissier in un campo di 95 partecipanti.

Tra le donne si è imposta an Nicoletta Pagliero del Simea Cogne Acciai Speciali con il tempo di 1 h 55'54" sui km con un vantaggio di 1'02" su Nelly Scola 5'29" su Simona Martin. Nella classifica squadre è imposta la formazione del Simea Cogne.

Nelle varie categorie tra i giovani Manuel Dal Pozzo del Lucchini ha preceduto Fabrizio Troilo e Marco Moscotto, negli A2 Diego Vuillermoz del Nus Fénis ha vinto sul piemontese Fabrizio Nepote e Yan Meynet, nella B Paolo Mei della Dbr Benato si è imposto su Morgan Bianchi e Fabio Scarsella, nella C Paolo Viérin del Simea Cogne ha preceduto Claudio Brunier e Guido Riente, nella D Ferruccio Baudin del Cappella ha vinto davanti a Blaise Verien e Maurizio Ferrero, nella E1 Angelo Maruca della Dbr Benato ha avuto ragione Rudy Garboli e Massimo Bari, negli E2 Gianlino Canal del Gal Sport L'Ecureuil ha prevalso nei confronti di Virgilio Bosonin Domenico Cosentino. **[c. c.]**

Paolo Vierin ha vinto nel Grand Prix di Saint-Denis ipotecando il titolo italiano di mountain bike che si disputa su due prove

PROGRAMMA

SCI ALPINO E ONOTIO

Come Zampieri sta impostando la sua attività di consigliere della Fisi

«Primo obiettivo è la Coppa»

I passi per riottenere l'appuntamento mondiale

Guido Zampieri, eletto consigliere della Federazione italiana sport invernali

GUIDO Zampieri ha completato i suoi otto anni alla presidenza del Comitato valdostano Asiva (16 anni in consiglio direttivo) con un bilancio positivo per gli obbiettivi centrati un bottino di risultati e di medaglie molto consistente. Intanto è già cominciata la sua attività di consigliere federale alla corte del generale Carlo Valentino. Di questi anni Zampieri sottolinea di «avere puntato una gestione più aziendale del Comitato con riordino dell'amministrazione, la meccanizzazio delle procedure, una più efficiente impostazione interna e una più ampia copertura assicurativa complementare per atleti, tecnici e giudici di gara. Abbiamo guardato al potenziamento dell'attività in tutti i settori con un criterio di pari dignità».

Non sono mancati i risultati: «Dai campionati italiani sono arrivate 341 medaglie, di cui 97 d'oro, 128 d'argento 116 di bronzo. non bisogna dimenti le imprese livello internazionale in Olimpiadi, Mondiali e Coppe del Mondo». Sul rapporto con l'amministrazione regionale l'ex presidente spiega: «Si è cercato di coinvolgere maggiormente la Regione e gli enti locali a fianco e a sostegno dei nostri club e della nostra attività. Si esercitata una continua azione di stimolo verso l'amministrazione regionale per accelerare la programmazione e la realizzazione di infrastrutture nelle diverse discipline per conciliare l'annoso problema del rapporto tra scuola sport. C'è stata attenzione e disponibilità a livello finanziario e strutturale. Bisogna continuare a spronare la Regione per il completamento di opere che potrebbero sancire la nostra definitiva consacra livello mondiale. E' inoltre importante il lavoro impostato nella revisione della legge sullo sport un capitolo a sè stante per l'Asiva».

Sul mancato rinnovo per i tesserati Fisi degli sconti sugli impianti, il neo consigliere federale sottolinea: «Dopo le agevolazioni ottenute in passato, l'Associazione impianti a fune, a di obblighi derivanti all'applicazione della legge finanziaria, ha leggermente ridimensionato tali agevolazioni. Non è nuova la nostra contrarietà a questa decisione che non trova riscontro nella giustificazione addotta della perdita della Coppa Mondo».

E' proprio sulla Coppa del Mondo sci alpino che Zampieri impegnato ad operare, e non è certo un compito facile dopo i misfatti del passato e la situazione attuale, in casa Fisi: «Su questo argomento si può dimenticare che questa manifestazione, su cui gravitano grandi interessi economici e l'influenza dominante dei Paesi lingua tedesca, è stata gentilmente offerta ad altra località che con grande attivismo è arrivata ai Mondiali 1997. Non momento un criterio rotazione come accade nello nordico e dunque non mancano le difficoltà che ci stanno davanti. Bisogna quindi prendere che per reinserirsi nel circuito internazionale è necessario esercitare una azione concertata e incisiva tra tutte le parti interessate. Questa azione deve poggiare sulla individuazione delle località che dovranno sede di queste gare e sulla realizzazione nelle stesse di strutture primarie e secondarie necessarie in modo da renderle altamente competitive. E' poi necessaria una programmazione adeguata che consenta di porre nostre candidature per manifestazioni internazionali di rilie e poter ess disponibili recuperare in qualsiasi mento con tempestività ed efficienza qualsiasi manifestazione ci venga proposta. Il tutto con una chiara visione degli obiettivi, visto che le potenzialità umane e professionali, come dimostrato in passato, ci .

Cesarino Cerise

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 84194 ■ 155/96

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo [redacted] al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO ALFA 145 O ALFA 146, [redacted] ANNO POTRETE DECIDERE DI: 1) [redacted] L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE [redacted] FINANZIAMENTO SAVA; 3) [redacted] UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI [redacted] DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI [redacted] CHE VI ATTENDONO [redacted] TUTTO IL MESE [redacted] AGOSTO.

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. [redacted] 145 1.3 [redacted] L. 23.700.000 chiavi in [redacted] (A.P.I.E.T. esclusa)	
[redacted] (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) [redacted]	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO [redacted] CASO DI [redacted] [redacted] UNA NUOVA ALFA ROMEO**	**L. 17.775.000**

Nessuna spesa di apertura pratica, T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultate i fogli analitici pubblicati a termini [redacted] L'offerta è valida fino [redacted] 31 agosto 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla [redacted] Alfa Romeo scelta.

Concessionari

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) 824271

GSM

SummerTIM.
Parlate a sazietà.

Chi si abbona al GSM, per i primi 3 mesi non paga le telefonate
fino a 50.000 lire al mese con le tariffe EuroFamily e EuroTime,
70.000 lire con la tariffa EuroProfessional.
Trova inoltre tanti telefonini a prezzi tagliati.
E' SummerTIM,
fino al 14 settembre.

"Offre TIM"

Tanti telefonini a prezzi tagliati.

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto

CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATA
CENTRO ASSISTENZA PORTATILI

C. so Alessandria, 167 - Asti
Tel. (0141) 27.37.47
Comodo parcheggio interno

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATA DEL TUO CELLULARE
VOLTURE • SUBENTRI • CAMBI SERIALI • PRATICHE COMPLETE

C.so Dante, 13 - Asti - Tel. (0141) 557.557

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

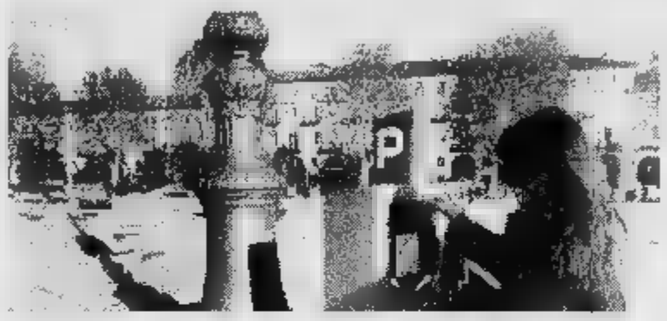
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 1 Agosto 1996 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Gratuiti sino alla fine del mese i parcheggi cittadini a pagamento (un migliaio di posti)

Agosto manda in ferie il parcometro

Intanto proseguono i lavori alle nuove condutture



Da oggi fino al 31 agosto parcometri spenti nelle aree di parcheggio del centro

ASTI. Arriva agosto e i parcheggi diventano gratuiti. Per gli automobilisti, costretti a «zigzagare» tra i cantieri del centro, è una buona notizia.

Seguendo la tradizione, da stamane al 31 agosto anche il parcometro andrà in ferie. A conti fatti, gli astigiani potranno sfruttare gratuitamente un migliaio di posti auto. Ovviamente continueranno a funzionare liberamente i grandi «bacini» di piazza Campo del Palio e dell'ex caserma Colli di Felizzano.

La presenza del vigile non farà più paura in piazza Alfieri (400 stalli). Interessato attualmente dai lavori per la posa della nuova condotta fognaria, a settembre il «salotto» cittadino ospiterà le tribune del Palio.

Ad agosto la sosta sarà libera anche nel parcheggio «ex Gil» di via Natta e nei diciassette stalli in prossimità dell'ingresso del posteggio (verso il tribunale). L'obbligo della fermata e pagamento tramonterà pure nelle piazze Roma (a settembre ospiterà la Douja d'Or), Medici, Statuto, San Secondo, Santa Maria Nuova.

I pendolari avranno finalmente vita facile nel lasciare la macchina in piazza Marconi (area stazione ferroviaria e delle corriere). Altre possibilità di posteggio gratuito riguarderanno piazza Catena, le vie Cavour (il tratto non pedonalizzato), Emanuele Filiberto, San Quirico e De Amicis, su cui si affacciano gli uffici Anagrafe del Comune.

Infine diventeranno libere anche le zone e disco: per tutto agosto gli automobilisti non saranno tenuti a rispettare l'obbligo della sosta e tempo.

In parte, il «regalo» del posteggio gratuito andrà e compensare la cancellazione di posti auto nelle vie (Fontana, D'Azeglio, Hope) dove il Comune è stato costretto a modificare la viabilità dopo l'attivazione dei cantieri in centro.

Al comando dei vigili urbani segnalano che, in questi giorni, la circolazione continua a essere difficile (numerose le variazioni anche alle fermate dell'Asp). «La situazione - spiegano nella sede di piazza Leonardo Da Vinci - è però destinata a migliorare: venerdì sera chiuderanno le maggiori aziende cittadine e molti astigiani lasceranno la città. La circolazione ne trarrà indubbi vantaggi».

A settembre la questione della viabilità tornerà in primo piano: in Consiglio comunale approderà il nuovo piano urbano del traffico, destinato a ridisegnare i percorsi cittadini, a chiudere completamente alle auto le piazze San Secondo e Statuto e a estendere, in centro, le zone a traffico limitato.

Laura Nosenzo

Liberi da oggi

PIAZZE	POSTI AUTO
ALFIERI	400
ROMA	76
MEDICI	62
CATENA	123
STATUTO	55
SAN SECONDO	18
SANTA MARIA NUOVA	21
MARCONI	62
VIE	**POSTI AUTO**
DE AMICIS	30
NATTA	117
CAVOUR	25
SAN QUIRICO	6
EMANUELE FILIBERTO	18
TOTALE	**1033**

FONTE: Comune di Asti

TACCUINO DELL'ESTATE

ASTI

Oggi pomeriggio si inaugura il nuovo Cocchi

Il bar Cocchi torna in attività dopo le disavventure giudiziarie dei mesi scorsi. La nuova gestione è ora nelle mani di due fratelli torinesi, Giorgio e Valerio Penna. Rinfresco stasera alle 18. [l. n.]

EDICOLE

Dove si può acquistare il giornale

Queste le edicole che restano aperte da oggi sino al 7: piazza San Secondo, c. Cavallotti 8; c. Dante 163; c. Alfieri 365; c. alla Vittoria 35; c. Volta 40; c. Matteotti 108; c. Torino 299, c. Casale 2; via Balbo 29; c. Savona 319; via Borelli 22; c. Alfieri 467; via Cavour 138; v. Filone 258; via Corridoni 35, via Fara 2; via Garibaldi largo Martiri della Lib.; p. Palio; c. Savona 105; p. Lugano 5; piazza I Maggio 20; via Quaglie 8; c. Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; p. Alfieri; via Giobert 28; via D'Acquisto 29; edicola Coop.

BENZINA

Le stazioni di servizio aperte in città

I distributori di benzina di Asti che hanno comunicato di essere aperti: Amalberto, c. Savona 132, c. Alessandria 269; Erg, c. Casale; IP, piazza 1 Maggio (sospensione del turno notturno), corso Savona 527, c. Savona 141; Monteshell, c. Torino 143, c. Savona 156; Kuwait, c. Torino 435, c. XXV Aprile 27, corso Volta 28; Esso, piazza Porta Torino, via Foscolo 1; Ballario, Portacomaro Staz.

POSTE

Asti, Canelli e Nizza orari «dimezzati»

Le agenzie postali Asti Centro, Succursale 1, Canelli e Nizza, modificano l'orario. Il periodo di chiusura pomeridiana è il seguente. Asti Centro (sezione vaglia e risparmi), Dante: 1-14 agosto; Succursale 1, via Ottolenghi: 16-31 agosto; Canelli, viale Risorgimento: 1-14 agosto; Nizza, via Tripoli: 16-31 agosto. [l. n.]

CANELLI

Da oggi chiude lo sportello dell'Enel

Oggi chiude lo sportello dell'Enel: i canellesi per pagare le bollette potranno rivolgersi a uffici di altre città, oppure agli sportelli postali o tramite l'addebito sul conto corrente bancario. [e. ce.]

INAIL

Per tutto agosto uffici solo al mattino

Per tutto agosto gli uffici astigiani dell'Inail resteranno aperti solo al mattino (dalle 8,30 alle 12). A settembre sarà ripristinato l'orario pomeridiano (martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30). [l. n.]

Arresto a Canelli

Nascondeva l'hashish in cortile

CASSINASCO. L'espediente era stato studiato per evitare il più possibile contatti diretti: la droga veniva nascosta in pacchetti di sigarette lasciati casualmente in luoghi stabiliti. Il «cliente», pagata la fornitura, passava poi a ritirarlo.

Un sistema che, senza dare troppo nell'occhio, finora aveva funzionato.

Ma la scorsa notte, dopo una serie di appostamenti e controlli, i carabinieri sono riusciti a «pizzicarlo» sul fatto: Secondo Paolo Giovine, 44 anni, abitante a Canelli in regione Pianezzo, è stato trovato in possesso di 25 grammi di hashish. Il resto della droga, un piccolo bottino, lo aveva nascosto in casa.

Arrestato, è stato poi trasferito al carcere di Quarto con le accuse di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Al momento del fermo, Paolo Giovine era a Cassinasco, sull'auto di un conoscente (per ora non sarebbero emerse responsabilità a suo carico).

I carabinieri del nucleo operativo di Canelli avevano seguito le sue mosse e lo stavano controllando da distante.

La direttrice che porta verso la val Bormida e l'Acquese, è una delle strade del traffico di stupefacenti nel sud Astigiano: già in passato proprio in questa zonam, le forze dell'ordine hanno portato a termine una serie di operazioni contro lo spaccio.

I militari hanno atteso il momento buono per intervenire: quando è stato fermato, l'operaio canellese aveva con sè l'hashish che probabilmente si preparava a consegnare all'abituale cliente.

Immediatamente dopo è scattata una perquisizione nell'abitazione di Giovine, in regione Pianezzo (alla periferia di Canelli, sulla strada per Loazzolo).

Il controllo nell'alloggio non ha dato esiti, ma l'attenzione dei carabinieri è stata poi attirata da un mucchio di sabbia e altro materiale, in un angolo del cortile.

E' bastato smuovere un po' la terra per scoprire altri sette etti di hashish confezionati in buste di plastica, una cinquantina di grammi di marijuana, oltre all'attrezzatura solitamente utilizzata per preparare le dosi, tra cui un bilancino di precisione: il necessario per alimentare il mercato del «fumo» nella zona.

A questo punto l'indagine è volta a individuare gli eventuali fornitori dell'operaio.

(f. la.)

Bianchino replica al settimanale che ha pubblicato un comunicato polemico

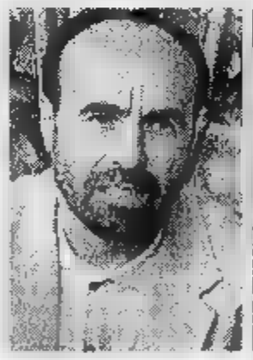
Il sindaco «difende» il questore

Il primo cittadino di Asti saluta Antonio Ruggiero alla vigilia della sua partenza per Brindisi
«Ha grandi capacità decisionali e organizzative». Tre esempi: raduno alpini, Palio e notte dei Fuochi

ASTI. Echi alla notizia che il questore Antonio Ruggiero lascerà Asti per assumere l'incarico e Brindisi. Il sindaco Alberto Bianchino non ha gradito il comunicato diffuso da Francesco Li Causi, il pizzaiolo di corso Casale, propugnatore delle «ronde» e della raccolta firme per riaprire le chiuse, protagonista di una personale polemica contro il questore. Il comunicato firmato da Li Causi, a nome del «Comitato spontaneo permanente», riferendosi al trasferimento del questore lo definiva «felice evento». Il testo è stato pubbicato dal settimanale «L'Eco del lunedì».

«Non posso rimanere inerte di fronte al taglio che il settimanale ha voluto dare» annuncia ora Bianchino in una nota diffusa dall'Ufficio Gabinetto del sindaco.

Il primo cittadino di Asti ricorda che «il dott. Ruggiero ha dato dimostrazione di grande capacità e professionalità, sempre e prioritarimanete nell'interesse pubblico, in tutte le occasioni in cui il



Il sindaco di Asti Alberto Bianchino e il questore Antonio Ruggiero

Suo intervento si è reso necessario ed è per questo che ho trovato veramente 'dequalificante' voler dar voce, in questa occasione, ad una polemica sterile e sicuramente non costruttiva nonchè puramente strumentale».

Il sindaco aggiunge: «L'operato del dott. Ruggiero non ha bisogno di difese: ho avuto più volte occasione di vederlo impegnato e ho potuto quindi apprezzare direttamente le capacità sia decisionali che organizzative. Come non ricordarne alcune: l'adunata degli alpini i problemi di ordine pubblico, molto impegnativi per una città non abituata ad eventi di questa portata; il Palio 1995: lo abbiamo visto tutti in prima linea, calpestare la terra della pista per tenere sotto controllo momenti di tensione e «la notte dei fuochi» al Lungotanaro, quando si rese opportuna la sospensione dei fuochi 1995 è stata affrontata con grande capacità, ne è stato diretto testimone».

Bianchino conclude: «Tra i miei impegni dei prossimi giorni vi era quello di esprimere i sensi della mia gratitudine al dott. Ruggiero per come ha operato nella nostra città. Lo avrei fatto in maniera discreta in quanto ritengo che i sentimenti veri non abbiano bisogno di pubblicità. Ma questa occasione ha fatto sì che cambiassi idea. Grazie dott.Ruggiero, grazie e nome personale e di tutta la città che rappresento».

E Ruggiero? E' in ferie in Austria. Tornerà per fare le valige e andare a Brindisi dove l'attende una realtà calda tra «Sacra Corona Unita» e immigrazione clandestina. Nei giorni scorsi aveva detto: «Mi è piaciuta Asti, lo dico davvero, ci lascerò molti amici. Le polemiche? Ma vogliamo scherzare... io mi occupo di cose serie».

[r. s. a.]

Indagine a campione tra i maturi della scorsa estate. Molti sono disillusi. Chi ha preferito iscriversi all'Università

Ragionieri e geometri '95. Da un anno a caccia di un lavoro

C'è chi ha presentato 50 domande per trovare un posto. Operai, baby sitter e militari di leva

ASTI. Un anno fa anno toccato a loro. Erano rimasti sui libri fino a tarda notte, nell'apprensione dell'attesa degli esami. Sono i diplomati della Maturità '95, spettatori un po' distratti e disincantati del destino di chi ha appena concluso l'esame. Chissà quanti, tra i 1269 neo-diplomati '96, tra un anno si ritroveranno nelle loro condizioni. Un mini-sondaggio su un campione di due classi (ragionieri e geometri) del Giobert ha permesso di tracciare un profilo del percorso seguito da chi si ritrova a 19 anni con un diploma in tasca e una serie di incognite davanti.

«Dopo la Maturità, ho fatto almeno cinquanta domande di lavoro», racconta Carla Demaria di Ferrere, diplomata con 40/60 che continua: «Un'associazione di categoria mi ha assunta con contratto a tempo, prima di trovare lavoro come impiegata in una ditta di Villanova. Ho pubblicato annunci un po' dappertutto - continua - mi andava bene trovare un impiego in Asti città, in provincia, ma anche a Torino».

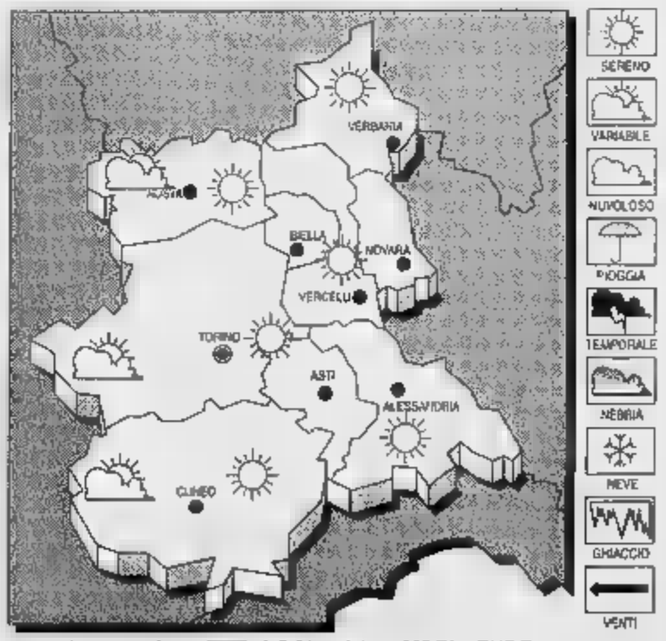
Studenti astigiani impegnati negli esami di maturità: dopo il diploma quale lavoro?

Tra i suoi ex compagni, Laura Audenino di Cantarana (punteggio 50/60) frequenta Giurisprudenza ad Alessandria, Enrico Bellone ha svolto qualche lavoretto e poi è partito per il servizio militare; Fabiana Carlini ha trovato subito lavoro in un centro meccanografico. Giuseppina De Luca, di Moncalvo, prima ha lavorato come baby-sitter e ora fa pratica per essere assunta come impiegata in una Casa di riposo. Non sempre le testimonianze sono dirette: qualche volta in mancanza degli interessati (molti in vacanza nonostante tutto) bisogna fare affidamento sul «tam-tam» riportato dagli ex-compagni di scuola.

Si viene così a sapere che Margherita Opesso (voto 53) frequenta la Facoltà di Lingue, Alessandro Quarona, Valfenera (57) ha partecipato a uno «stage» di preparazione, come Silvia Molino, Valfenera (52), che ha trovato lavoro da un commercialista. Claudia Serra, Baldichieri (47) lavora operaia in una ditta di Villanova, Manuel Rabezzana, Celle Enomondo (46) è operaio e Baldichieri. Studia Giurisprudenza ad Alessandria, Emanuela Mignani (46): «Intanto però do una mano ai miei genitori, titolari di un bar e Portacomaro Stazione»; ha scelto di diventare infermiera Wilma Gentile, (39), al primo anno di tirocinio.

Fra i geometri: Paolo Torchio, San Damiano (55), Mirko Ponzo, Mombercelli (58), Alessandro Tartarini (58) stanno svolgendo il servizio militare. Una «pausa» forzata: qualcuno è partito quando già aveva trovato lo studio professionale dove svolgere il tirocinio. Nadia Monteleone, Villafranca (41), anche grazie all'attività edile della famiglia è stata più fortunata della sorella che tre anni fa è diplomata in ragioneria, trovando difficoltà di inserimento. Lidia Frau, Canelli (48) ricorda ancora il dopo-Maturità: «Ho fatto passare solo agosto e poi ho cominciato a fare domanda negli studi. Ora svolgo il tirocinio e intanto provo qualche concorso». Marilena Bigaran, Costigliole (38) vuole diventare infermiera, Simona Doretto, Portacomaro (36), frequenta Geologia a Torino. Per Andrea Meda (48) la strada è quella dell'Università: «Studio Scienze Politiche ad Alessandria. Ho sempre pensato di continuare, anche se dopo il diploma ho ricevuto offerte di lavoro: voglio arrivare alla laurea».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso. Addensamenti pomeridiani sui rilievi.

In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 29; min: 17; media:

ANNO
Max: 32; min: 20; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31,5; Aosta ; Alessandria 28; Cuneo 27; Novara 27; Vercelli 30.

Approvato in Consiglio l'affidamento della programmazione cinematografica

Il Comune cede la sala Pastrone

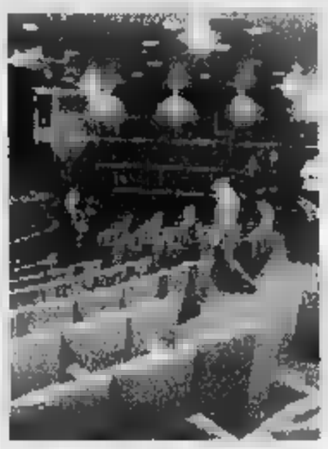
L'assessore Lajolo: «La gestione privata ci consentirà di risparmiare e concentrarci su altri progetti»
L'Amministrazione disporrà del locale 50 giorni all'anno. Un comitato di controllo sulla qualità dei film

ASTI. Il Comune «cederà» la sala Pastrone ai privati. In autunno la stagione cinematografica, nello spazio sotterraneo di un teatro Alfieri ancora senza vita, perderà l'impronta della gestione pubblica.

Una decisione assunta per questioni essenzialmente economiche, ma non solo. «Il personale dei settori Cultura e Manifestazioni - ha spiegato l'assessore delegato Laurana Lajolo, martedì sera in Consiglio comunale - è oggi insufficiente per far fronte alla mole di lavoro chiamato a sostenere». Per il Comune resta prioritario l'obiettivo di trasformare Asti in «Città di cultura».

Un'operazione che dovrà realizzarsi, in futuro, dando vita ai progetti per creare il sistema integrato dei musei e il centro internazionale di studi medioevali, organizzando nuove mostre e confermando manifestazioni come Asti Teatro, Asti Musica e Palio.

Rinunciando all'uso della sala Pastrone le spese di gestione nel '95 hanno raggiunto i 97 milioni, mentre l'incasso lordo è stato di 128 milioni) il Comune risparmierebbe risorse e addetti da utilizzare in altri progetti. «In caso contrario per organizzare tutte le altre attività culturali, non legate al teatro e alla conduzione della sala Pastrone, dovremo continuare a dipendere dagli sponsor» segnala Laurana Lajolo, cui in passato toccò, assessore alla Cultura nella prima giunta di sinistra (1975), inaugurare la gestione cinematografica pubblica del teatro Alfieri.


La platea della sala Pastrone

La proposta sulla sala Pastrone discussa martedì in Consiglio comunale prevede la concessione dell'attività cinematografica al privato per tre anni (salvo verifica dopo il primo anno) «Il Comune - ricorda Lajolo - si riaverebbe comunque un piccolo spazio di gestione· 50 giornate all'anno in cui proporre film che rientrano nel circuito conunerciale».

A chi avanza timori per uno scadimento dell'offerta cinematografica, l'assessore per le Culture ricorda: «Tra le condizioni poste per la firma della concessione con il privato c'è quella riguardante la costituzione di un comitato di garanti per il controllo della qualità delle programmazioni».

«La sala Pastrone - aggiunge Laurana Lajolo - è uno spazio qualificato, appetibile per il privato: proprio per questo non credo che l'offerta cinematografica subirà cali notevoli di qualità».

La proposta della giunta sulla gestione privata della sala è passata, in Consiglio, a maggioranza: d'accordo anche Forza Italia e An, astenuti i consiglieri del Cdu, Lega (Ferrero) e l'Indipendente Verrua.

Seppure a favore dell'operazione, Ferrante Marengo (Forza Italia) insiste perchè «non siano posti vincoli troppo rigidi, al futuro gestore, per la programmazione». «Non è facile trovare un privato interessato a condurre un locale, come il nostro, di soli 149 posti - dice Marengo - certo non sono d'accordo a fare film a luci rosse, ma graduare maggiormente l'offerta cinematografica si può e si deve».

In municipio intanto si preparano a indire la gara d'appalto. E stasera debutta al Collegio «Cinema Cinema», gestita da Comune e Politeama. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

IN CONSIGLIO L'ASTI-CUNEO

Autostrada o superstrada? Il Comune sceglie

Lo stesso ordine del giorno sulla Asti-Cuneo, approvato lunedì in Provincia, è passato all'unanimità, martedì sera, in Consiglio comunale. Punto da cui partire: la proposta di legge regionale al Parlamento per reperire i fondi (1500 miliardi) necessari alla costruzione del nuovo percorso. Il mancato riferimento al tracciato (superstrada o autostrada) ha evitato polemiche nell'assemblea e divisioni nella maggioranza. Nel documento s'invita il Consiglio regionale ad approvare «in tempi brevi la proposta che, per la sua organicità e sostenibilità finanziaria, dopo la più attenta considerazione nel dibattito consiliare degli aspetti implicati (impatto territoriale, accessibilità locale, potenziamento rete ferroviaria) meglio sintetizza le aspettative e può ottenere il necessario consenso parlamentare» [l. n.]

FRAZIONI

An propone: «Favorire l'apertura di negozi»

Rendere più vive le frazioni, creando punti di aggregazione e favorendo l'apertura di negozi: questo il mandato che ha ricevuto martedì sera la giunta dal Consiglio comunale. La questione è stata sollevata dai rappresentanti di An (Baudo e Paracchino) con una mozione. Al termine di una lunga e animata discussione è stato redatto un ordine del giorno, votato all'unanimità dal Consiglio, che prevede l'utilizzo di edifici comunali (soprattutto ex scuole) nelle ventine a favore di gruppi e associazioni locali [l. n.]

SOCIALISTI

Gli astigiani del «Sì» aderiscono alla «Costituente»

I socialisti astigiani del «Sì» hanno aderito alla «Costituente socialista piemontese». La decisione è venuta al termine di una riunione cui hanno preso parte, tra gli altri, l'ex ministro Pierluigi Romita, Pierlauro Cha, segretario provinciale del «Sì», Pietro e Giovanna Beccuti (padre e figlia, rispettivamente ex amministratore e consigliere della Provincia). A breve sarà organizzato un incontro con le varie componenti socialiste per tentare di ricostituire, anche nell'Astigiano, il fronte riformista. [l. n.]

EX CHIESA [illegible]

Il comitato incontra l'assessore Mazzarolli

Due esponenti del Comitato per il recupero della ex chiesa di San Giuseppe (zona san Rocco), Maddalena Berrino e Giovanna Fracchia, incontreranno oggi l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Augusta Mazzarolli, alle 18 in municipio. A settembre il comitato organizzerà iniziative per valorizzare la chiesa. [l. n.]

UIL

Un commissario anche per i metalmeccanici

Da ieri il comunissario della Uil, Pietro Cassa, è occupa direttamente anche della Uilm (metalmeccanici). Lo ha stabilito il direttivo di categoria (350 iscritti), presente l'ex segretario Renzo Baino. Quest'ultimo si è preso un po' di tempo (fino al 10 settembre) per decidere se accettare il trasferimento a Torino (la proposta è di andare a dirigere la Uilm dell'area Nord-Est) o se rientrare a lavorare alla Profilnastro di Dusino San Michele. [l. n.]

VAGLIERANO

Domenica è inaugura il parco della Rimembranza

Preso di mira in passato dai vandali, domenica sarà inaugurato a Vaglierano il parco della Rimembranza, risistemato di recente (sono pure state collocate nuove targhette a ricordo dei caduti) da Associazione combattenti, Circoscrizione e Comune. La cerimonia è fissata per le 9,30. [l. n.]

BIBLIOTECA ASTENSE

Va in ferie la sezione ragazzi alla «Cagni»

Da oggi fino al 20 agosto resterà chiusa la sezione ragazzi della Biblioteca consorziale Astense, che ha sede provvisoria nella scuola elementare Cagni. Dal 21 agosto tornerà ad essere in funzione ogni martedì e giovedì dalle 16 alle 18 e il mercoledì dalle 10 alle 12.30.

UFFICIO [illegible]

Da [illegible] resta aperto solo al lunedì

Orario estivo, dal oggi al 20 agosto, per l'ufficio «Contributi per la ricostruzione» del Comune di Asti (via Carducci, palazzo del Collegio): gli sportelli rimarranno aperti al pubblico solamente al lunedì, dalle 11 alle 13 ed esclusivamente per il ritiro delle fatture.

Intesa con i sindacati

Buono pasto ai dipendenti comunali

ASTI. A partire dal '97 i dipendenti comunali interessati al rientro pomeridiano potranno disporre di buoni pasto: l'ente pubblico si convenzionerà con alcuni ristoranti cittadini.

E' il punto fondamentale dell'ipotesi d'intesa raggiunta tra l'assessore al Personale Alberto Grande e Cgil-Cisl-Uil (autonomie locali). Queste ultime, che proprio sulla vertenza del «ticket restaurant» nelle settimane scorse avevano polemizzato [illegible] alcuni sindacati autonomi, giudicano l'accordo soddisfacente.

«Dopo anni, le nostre richieste vengono finalmente accolte» indicano Cgil-Cisl-Uil, ricordando pure che «il servizio non costerà una lira al personale» e che l'accordo sui buoni pasto non ha portato ad alcuna modifica degli orari di lavoro.

Nell'intesa il Comune si è impegnato a quantificare il numero di dipendenti che avranno diritto al ticket e a definire la procedura di gara per la gestione del servizio. [l. n.]

Vuoti d'organico

Concorso per [illegible] negli asili nido

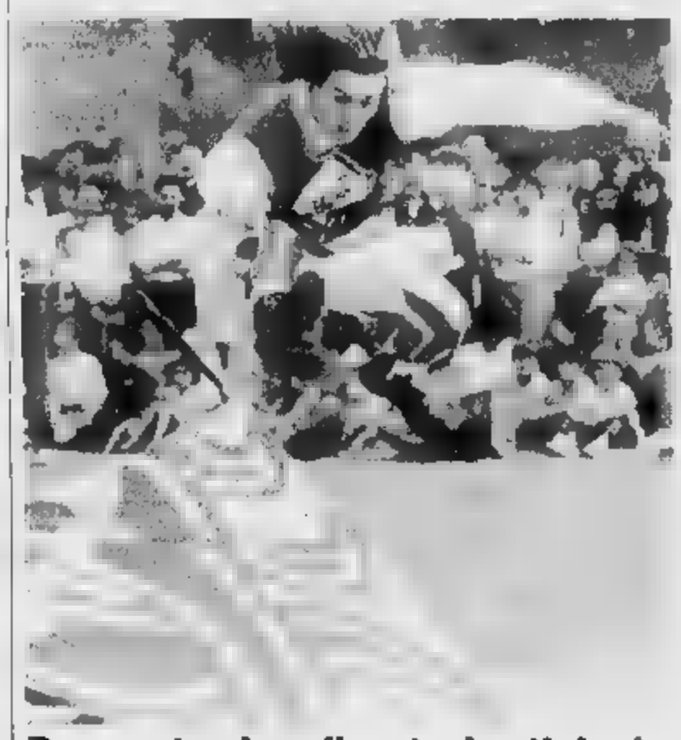
ASTI. La trattativa sugli asili nido, che impegna da qualche tempo Comune e sindacato, registra nuovi passi avanti.

«L'amministrazione - segnalano Cgil-Cisl-Uil in un comunicato - si è impegnata a negoziare, a partire da settembre, l'ampliamento dell'organico del personale per far fronte alle richieste dell'utenza».

Nei giorni scorsi le parti hanno raggiunto l'accordo per snellire le procedure per l'impiego del personale supplente. «Inoltre l'amministrazione - si legge nel comunicato sindacale - raddoppierà la disponibilità finanziaria per le sostituzioni del personale, passando dai 40 milioni spesi nel '95 agli 80 previsti a partire dal 1° gennaio '97». Il concorso per le maestre si svolgerà il 22 agosto.

La trattativa ha pure portato a un'intesa riguardante gli addetti ausiliari dei «nidi». Per ridurre il carico di lavoro o far fronte alle loro assenze, si ricorrerà alle imprese di pulizie che già operano nelle scuole. [l. n.]

GIOCHI SENZA FRONTIERE



Duecento sbandieratori astigiani

Erano oltre duecento sbandieratori, in rappresentanza dei borghi cittadini (nella foto un esponente della Torretta), dei gruppi dell'«Asta», «Alfieri delle terre astesi», e degli «Amis d'la pera», gli sbandieratori hanno partecipato come ospiti alla registrazione dell'ultima puntata di «Giochi senza Frontiere», che quest'anno si sono svolti in una sede unica, nella palazzina di Caccia di Stupinigi. Il programma sarà trasmesso ai primi di settembre da Rai Uno.

GENTE DI PALIO

Accordi segreti tra rettori Domenica corsa alla Cremosina

L'incontro «segreto» tra Benedetti e Guarino A lato il fantino Andrea Povero

ASTI. Non è tempo di ferie per il mondo del Palio. I comitati sono alla ricerca dei fantini per la corsa [illegible] 15 settembre C'è chi, come Tanaro ha già presentato il suo Boris Pinna e altri che sono ancora alla ricerca della «monta» buona.

E c'è chi chi come Gian Carlo Benedetti, rettore di Canelli, si preoccupa più del cavallo che del fantino. Benedetti ha promesso un Palio di fuoco per vendicare, quello che lui definisce il «raglio» degli altri rettori che a maggioranza, regolamento alla mano, gli hanno imposto di sfilare a settembre con il solo vessillo, perchè nel '95 il Comune canellese superò il numero massimo di sfilanti.

Benedetti avrebbe stipulato un patto segreto con il rettore di Moncalvo Gaetano Guarino che gli potrebbe «affittare» la sua Rapsodia, vincitrice delle ultime due edizioni del Palio, con Cottone nel ruolo di abile «cascatore» a canapo appena abbassato. Il fantino, ex Angelo biondo, forse montera per San Pietro.

Gara a Nizza. Un'occasione per saperne di più su abbinamenti e accordi si avrà domenica sulla pista di Bricco Cremosina a Nizza la 2ª edizione del trofeo Madonna della Neve, gara a pelo di 1200 metri. La prima batteria eliminatoria si inizierà alle 17. La finale è previsto per le 18,30. La competizione è organizzata dall'Astigiana Corse cavalli. Le iscrizioni si ricevono entro domani alle 12 allo studio Lindo in via Pascoli 21 (telefono 532.024). Alla gara non potrà partecipare il fantino Salvatore Lo Manto (fanico di Cottone), squalificato fino al '98 dall'Astigiana Corse: al trofeo San Pietro, svoltosi sulla pista di San Carlo il 14 luglio, si era reso protagonista di un inseguimento a cavallo ai danni del «nemico» Claudio Bandini, portacolori di San Martino. Lo Manto è stato anche protagonista del torneo equestre dei Comuni del Monferrato a Moncalvo. La cavalla che montava ha vinto da scossa (lui è caduto alla prima curva) e dopo la corsa si è riaccesa una rissa tra clan rivali.

Il ritorno di Andrea Povero. Si è rivisto ai bordi delle piste di allenamento Andrea Povero: lo sfortunato fantino di Celle Enomondo, di 22 anni, che nel [illegible] corse per il Duomo. Il 26 maggio scorso era stato protagonista di una brutta caduta a Legnano, durante una corsa. Colpito alla testa da uno zoccolo è rimasto a lungo in coma. Ora è tornato a farsi vedere in giro: «Mia madre dice che devo smettere, ma io amo troppo i cavalli e le corse». Coraggioso.

Corsa anche a Vascagliana. Altro appuntamento pre Palio a San Damiano in frazione Vascagliana. La corsa a pelo è prevista per domenica 18 agosto, nell'ambito della festa patronale. Montepremi di [illegible] milioni. Iscrizioni presso Giulio Franco al 976292. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Quei 15 milioni per The Atrobus

In merito alla polemica sollevata dalle compagnie amatoriali pubblicata su la «Stampa» di martedì, è scontato che ci siano inconvenienti e contrattempi all'interno di una macchina organizzativa complessa come Astiteatro, ma le lamentele di Teatro per Amore mi sorprendono.

Quest'anno Fasolis ha chiesto un aumento di contributo per The Atrobus a fronte di un'organizzazione più autonoma e di un programma più articolato delle scorse edizioni, che poi non è è compiutamente realizzato.

Sono quindi stati stanziati 15 milioni (erano 10 le scorse edizioni) e si sono presi accordi.

Ho partecipato personalmente ad alcune riunioni preliminari proprio per assicurarmi delle modalità di collaborazione e non ho avuto direttamente rimostranze nè prima nè dopo. Per altro non sono neanche stata invitata alla conferenza stampa.

L'autonomia è stata rivendicata da Fasolis che è persino dimenticato di mettere l'intestazione del Comune di Asti sul dépliant del programma di The Atrobus.

Qualche problema, comunque, lo può anche segnalare il Comune: qualche attrezzatura, anche costosa, è stata consegnata deteriorata.

Laurana Lajolo,
assessore per le Culture

Porfido a [illegible] piazza S. Secondo

Appello al Comune: urge ripristinare il porfido anche in piazza San Secondo. Parecchi cubetti sono «saltati», producendo pericolose buche. Ho visto alcuni pedoni, in questi giorni, prodursi in funambolici sforzi per riuscire a reggersi in piedi.

lettera firmata

Che [illegible] ha fatto l'«Arte e mestieri»?

Mi è capitato, al mercatino dell'antiquariato di domenica in piazza San Secondo, di trovare in una bancarella uno splendido piattino dipinto a mano dalle allieve della Scuola femminile comunale «Arte e mestieri» di Asti.

Di questo istituto vorrei sapere qualcosa in più: per esempio quando è nato o dove si trovava. C'è qualcuno che, attraverso «La Stampa», può darmi qualche notizia? Grazie anticipatamente.

Margherita N.

Noi vogliamo il bis per Asti musica

Vogliamo congratularci con gli organizzatori di «Asti musica». Era tanto, forse non era mai successo, che ad Asti si organizzasse una rassegna di buon livello, un'occasione per uscire la sera per ascoltare qualcosa di piacevole (ogni riferimento all'«invedibilità» di Asti teatro è voluto· Sperando che l'esperienza si possa ripetere anche il prossimo anno.

Marco Bello
e Giangangelo Migliorini

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti o via fax allo 0141-530224. Non devono essere essere più lunghe di 30 righe

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli 955.333
Montemagno 63 666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Monale: 669 237
[illegible]: 92 13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: [illegible], 94[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore è a serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 212.848.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88 048
Moncalvo 917 444
Montechiaro 999 788
Montemagno 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA [illegible]

ASTI. L'ufficio del difensore civico della Provincia, Anna Garbarino, [illegible] chiuso per ferie da oggi all'8 settembre. Il servizio, ospitato nei locali di piazza Alfieri, riprenderà il 9 settembre. L'orario di ricevimento resta invariato: lunedì e venerdì 10-14; mercoledì: 15-18.

BUTTIGLIERA. L'acquisizione dell'area dell'ex-colonia Maffei e della Cascina Rosa saranno discussi stasera, alle 21, dal Consiglio comunale. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione della convenzione per l'accesso al servizio Internet tramite il «server» della Provincia e la discussione sullo smaltimento dei rifiuti.

ASTI. La nicese Isabella Serra è stata delegata dal Consiglio provinciale a rappresentare l'ente nel Consiglio scolastico distrettuale di Nizza. La nomina è stata espressa con 17 voti a favore e tre astensioni.

CANELLI. Nell'ambito degli aiuti post-alluvione, la giunta ha accettato la donazione di una «Fiat Punto» da Cgil-Cisl-Uil. Su una fiancata dell'auto, che verrà affidata alla polizia municipale, sarà apposta la scritta «Alluvione '94: dono dei lavoratori Cgil, Cisl e Uil».

[illegible] DAMIANO. Il Comune ha stanziato 10 milioni per coprire le spese dei concerti compresi [illegible] programma di «Musica sotto le stelle». La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura.

ISOLA. Quattro anti e associazioni hanno ricevuto il contributo riservato dal Comune per il '96. Alla casa di riposo di corso Generale Volpini, che ha sostenuto lavori di ampliamento (la nuova ala sarà inaugurata il 31 agosto), è stato riservato un aiuto di 10 milioni. L'asilo Auxilium, impegnato a organizzare l'«Estate ragazzi», ha avuto 4 milioni. Dello stesso tenore il contributo stanziato per la Pro loco, mentre la Croce Rossa, che ha recentemente inaugurato la [illegible] sede, è stata sostenuta con [illegible] contributo di 5 milioni.

MONCALVO. Guido [illegible] Maria, 34 anni, tecnico informatico, è entrato a far parte del Consiglio comunale. De Maria (sostituisce il dimissionario Marco Fabio Gallo) si è candidato nel '95 nella lista capeggiata da Tiziano Brunoro, capogruppo di minoranza.

ASTI. Il 6 agosto il Comune aprirà le iscrizioni ai soggiorni marini per [illegible] ziani in programma ad Alassio [illegible] agosto-9 settembre, 9-23 settembre, 23 settembre-7 ottobre. Per partecipare bisogna aver compiuto i 60 anni d età. Ulteriori informazioni all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

Il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge venatoria

Doppio avvio per la caccia

Nell'Astigiano via il 15 settembre nel «Nord Tanaro» e il 2 ottobre nel Sud
Periodi diversi anche per le battute al cingbiale. I commenti alla normativa

ASTI. Il Piemonte ha una nuova legge sulla caccia: è stata [illegible] provata martedì pomeriggio dal Consiglio regionale e prevede alcune novità che non mancheranno di suscitare discussioni tra gli appassionati.

Innanzi tutto è passata la linea dei tre giorni fissi alla setti[illegible] le doppiette potranno sparare il mercoledì, sabato e domenica (soltanto mercoledì e domenica nei comparti alpini). C'è poi da segnalare la nuova delimitazione dei territori cacciabili: ventuno [illegible] di pianura e sette di montagna. Sono previste inoltre l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica [illegible] del Servizio di ispettorato.

Le specie cacciabili sono [illegible] sulle [illegible] presenti nel territorio della Regione.

Una novità: accanto alle tradizionali aziende faunistico venatorie (le ex riserve di caccia), nascono le aziende agrituristico-venatorie, nelle zone [illegible] cui l'agricoltura è povera e la caccia potrebbe diventare un incentivo per il turismo del fine settimana.

Da Torino, il pidiessino Lido Riba relatore della legge (approvata a grande maggioranza), commenta che «il testo non mortifica il diritto alla caccia, ma anzi lo tutela garantendone il futuro».

In Provincia ad Asti, la legge è stata accolta positivamente: «Sappiamo che tra i cacciatori ci [illegible] grandi discussioni sulle tre giornate fisse - spiega il presidente della Consulta per la caccia, Pinuccio Gatti - noi nell'Astigiano le abbiamo già applicate con successo lo scorso anno e siamo lieti che la Regione si sia indirizzata sullo stesso metodo. Prima, con la libera scelta dei giorni, la pressione venatoria sul territorio era eccessiva».

Le specie cacciabili [illegible] 29

Insomma, par di capire che lo spirito della legge preveda alcuni sacrifici oggi, per poter continuare a cacciare domani.

Ma [illegible] mancano altre novità, in particolare nell'Astigiano (popolato da oltre quattromila cacciatori), in cui per una curiosa divisione del territorio, si profilano due date diverse per l'apertura. La Regione infatti, ha recepito tutte le decisioni dei comitati di gestione degli Ambiti territoriali.

Pertanto nel Nord Tanaro (Atc 1), le doppiette dovrebbero entrare in azione alla terza domenica di settembre, mentre nel Sud (Atc 2) al 2 ottobre. Va da sè invece, che la decisione del Nord Tanaro di cacciare tre giorni su cinque a scelta, non potrà essere accolta, in quanto contraria alla nuova normativa.

Saranno quindi differenti anche le date di apertura per le battute al cinghiale: anticipate al 15 settembre nel comparto Atc 1 (concesse fino al 15 dicembre) e dal 2 ottobre al 31 dicembre nell'Atc 2. «In alcu[illegible] aree - è il commento dell'assessore regionale Matteo Viglietta - bisogna puntare a sradicare la specie che si è diffusa troppo, facendo salire di conseguenza le richieste di danni da parte degli agricoltori».

[r. s.]

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo alcune offerte di lavoro in enti pubblici [illegible] aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri).

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte:

ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or contratto ordinario; mob mobilità; td tempo determinato; 1407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di 6 mesi; si/no [illegible] chiesta di precedente esperienza.

Le informazioni relative vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offerta

■ **Comune di Asti**. 1 operatore sala macchine; età: 18-41 anni; titolo di studio: perito informatico, scuola media sup. + attestato riconosciuto di specializzazione in informatica. 1 assistente sociale coordinatore; età: 18-41 anni, titolo di studio: diploma di ass.sociale; scadenza: 12/8/96

■ **Comune di Roatto**. 1 istruttore; età: 18-41 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 10/8/96.

● **Cinque posti all'Inail.** L'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni [illegible] sume con contratti di formazione lavoro della durata di 24 mesi, di giovani disoccupati in pos[illegible] [illegible] diploma di istruzione secondaria [illegible] diploma di infer[illegible] professionale, di età tra i 16 e i 32 anni, per la realizzazio[illegible] progetti speciali relativi alle aree «recupero crediti contributivi» e «cura e riabilitazione degli infortunati sul lavoro e [illegible] tecnopatici». Per la sede di Asti sono disponibili: «Profili di assistente di amministrazione». [illegible] posti; «profili [illegible] assistente sanitario» n °2 posti. Domande entro il [illegible] agostro 1996. Informazioni in sede, [illegible] Goito 2 ad Asti oppure tel. 355.340.

Altre offerte. (il primo numero è [illegible] codice di riferimento)

■ [illegible] Supermercato di Asti, tuttofare con licenza media (mob, si)

■ [illegible] Sbavature parti motori di Castell'Alfero, operaio con [illegible] la dell'obbligo (ap, no)

● [illegible] Segheria-Imballaggi [illegible] Castell'Alfero, operai con licenza media (ap, no)

■ 12 Edile di Asti, muratore con licenza media (ap, si)

● 13 Agricoltura di Rocchetta Tanaro, conduzione vigneti con scuola dell'obbligo (cfl, si)

■ 19 Agricoltura di Asti, sfalcio erba con licenza media (or, si)

● 22 Traduzioni [illegible] trascrizioni di Asti, traduttore [illegible] laurea (or, no)

■ 24 Assistenza domiciliare [illegible] Asti, assistente domiciliare con attestato di ass. (or, no)

● 39 Compressori per refrigerazione di Riva di Chieri, operaio specializzato con diploma (td, no)

● [illegible] Ristorazione di Pringhe (Hannover), aiuto cuoco con li[illegible] media (cfl, si)

● 10 Assemblassi di Asti, assemblatrice [illegible] scuola dell'obbligo (ap)

● 9 Automaz.Industrial. di Asti, disegnatore meccanico diplomato (cfl)

● 7 Pizzeria di Asti, cameriera/e [illegible] licenza media (or)

● 30 Bar di Asti, cuoca con scuola dell'obbligo (or)

● 14 Ingrosso di Rocca d'Arazzo, rappr/autista con licenza media

■ 15 Azienda vinicola [illegible] Costigliole, impiegata con scuola dell'obbligo (or)

● 27 Cablaggi di Asti, cablatrice [illegible] licenza media (ap)

Ulteriori informazioni

■ **Informagiovani Asti.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308/433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30.

● **Inform. Villafranca.** Municipio via Roma 50, tel. 943071/942393. Orario: lunedì, martedì, venerdì [illegible] sabato [illegible] 9-12, giovedì 15-18.

● **Inf[illegible]. San Damiano.** Biblioteca civica «Nosengo», via Roma, [illegible]. 971151/975056): lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 18.

● **Inform. Castelnuovo Don Bosco.** Municipio tel. 011/9876165: lunedì e giovedì 9-12; martedì e venerdì 14-18.

VERSO [illegible]

Calliano: stufato d'asino e matrimonio contadino

Maria Grazia Cuniberti da sei mesi presidente della Pro loco di Calliano

CALLIANO. «Per adesso abbia[illegible] 110 iscritti» dice Maria Grazia Cuniberti, presidente della Pro loco di Calliano da sei mesi. Il «per adesso» sta a significare l'intenzione di fare nuovi proseliti. La maggior parte dei [illegible] sono giovani e largamente rappresentati nel direttivo. «Ce ne sono altri in paese, frequentano l'oratorio [illegible] nelle occasioni critiche ci danno una mano. Faremo in modo di averli nel sodalizio».

Calliano, [illegible] frazioni San Desiderio, Perrona, Montarsone e Pietra Pirenta, ha circa 1400 abitanti. Tra questi ci sono tre personaggi che godono di grande fama. Sergio Gonella, ex arbitro internazionale di calcio, che diresse la finale dei Mondiali '78, vinta dall'Argentina sull'Olanda (3-1). Eugenio Guglielminetti, pittore e scenografo e Roberta Andrea Mirò, al secolo Roberta Mogliotti, cantante che, dopo aver fatto parte del gruppo di Enrico Ruggeri, [illegible] canta [illegible] Ron. «Siamo orgogliosi di questi nostri compaesani - dice Eugenio «John» Avidano, idraulico, che cura l'allestimento dei carri in occasione della sfilata alle Sagre - Sono sicuro che se glielo chiedessimo, darebbero volentieri una mano, all'occorrenza».

A Calliano hanno una residenza estiva anche i fratelli Girola, una famiglia di giornalisti. Il maggiore, Pier Michele, dopo anni a Famiglia Cristiana e diventato direttore del telegiornale di Telemontecarlo.

I rapporti tra Comune e Pro loco sono buoni, li cura Paolo Belluardo, assicuratore, vice sindaco con delega a rappresentare [illegible] municipio nella Pro loco. Ha cominciato nell'89, quando faceva parte della Consulta giovanile ed è tra coloro che, con Pier Giuseppe Cuniberti, hanno ridato vita alla fonte della Pirenta, facendo ripulire la zona e ricostruire la struttura circolare che accoglie coloro che vi [illegible] cano per curarsi con l'acqua solforosa.

Oltre alla partecipazione alle «Sagre» settembrine, la Pro loco organizza dodici manifestazioni che si svolgono nell'arco dell'an[illegible]. La più importante è la festa patronale in autunno, con sfilata storica e corsa degli asini: vi partecipano nove borghi.

La sfilata [illegible] Calliano alle Sagre

A Calliano gli asini sono di casa. La loro carne, cucinata con maestria, costituisce l'ingrediente principale per il ripieno dei leggendari agnolotti. Ed è questo piatto, già pluripremiato, che verrà portato alle «Sagre» ad Asti, l'8 settembre. D'asino è anche il salame. Responsabile della cucina è Daniela Lasagna, cuoca [illegible] grande esperienza, coadiuvata da Italo Cavagna, Giuseppe Perigolo e Giuseppe Demaria.

Stufato d'asino protagonista anche delle tre giorni di feste organizzate dalla Pro loco per questo fine settimana: cene e danze da venerdì a domenica sera.

Alla sfilata delle «Sagre» quest'anno Calliano presenterà lo sposalizio contadino. L'anno [illegible] ha sfilato anche il sinda[illegible] Bartolomeo Bonvicino.

La Pro loco ha a cuore il patrimonio artistico del paese. Ha sottoscritto cinque milioni per il restauro del portale della chiesa di San Michele e raccoglierà altri fondi per nuove iniziative culturali.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Calliano è nata diciotto anni fa. L'attuale presidente è Maria Grazia Cuniberti. Vice presidente Alessandra Stellini; segretari Gian Piero Bottino e Massimo Cavagna. Tesoriere, Roberto Cuniberti. Gli altri membri del direttivo sono: Daniela Lasagna, Adolfo Tirone, Eugenio Avidano, Giuseppe Perigolo, Giuseppe Demaria, Maurizio Chisari, Paolo Longhi, Davide Alchera (ha 18 anni ed [illegible] il consiliere più giovane) e Italo Cavagna.

Il primo presidente nel 1978 è stato Libero Maiocco e tra i soci fondatori c'erano Felice Orio, Marco Bottino, Giuseppe Cavagna.

Il sodalizio organizza diverse manifestazioni. Di nuova istituzione è la festa per i giovani con discoteca mobile.

La sede è in via Roma 12, nel palazzo settecentesco che fu dell'Opera Santa Teresa.

Del periodo medievale, ben conservata è la chiesa di san Pietro, situata nella zona pianeggiante, all'incrocio con la strada comunale e la statale per Casale.

Di notevole interesse artisti[illegible] anche la chiesa parrocchiale dell'Annunziata, di linee gotiche.

Nella parocchiale barocca è custodito un dipinto di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo. L'artista, vissuto nel XVI secolo, dimorò per qualche tempo con le figlie a Calliano.

Calliano ha origini antichissime, costruita dai romani, si chiamava Castrum Cadeliani.

Parroco è don Luigi Venesia, animatore di molte iniziative tra i ragazzi e fondatore della coraale dalla quale è «venuta fuori» Roberta Andrea Mirò.

Un punto di incontro, dopo la «bonifica» [illegible] la ricostruzione delle strutture, [illegible] ridiventata la Pirenta, la storica fonte, lungo la statale per Asti, dalla quale sgorga acqua soforosaa, dal caratteristico odore [illegible] «uova marce», ma riconosciuta di grande utilità per il fegato e le vie biliari.

[a. b.]

Il progetto della Provincia chiede 80 milioni tramite il piano 5B

Otto ex stazioni ferroviarie diventeranno uffici turistici?

ASTI. Da stazioni dimenticate a centri di informazione per turisti: il progetto c'è, adesso si cercano i finanziamenti. Con un obiettivo da raggiungere a tempi brevi: far rivivere le vecchie sale d'aspetto già nella prima[illegible] '97.

L'idea è venuta alla Provin[illegible] dopo che le Ferrovie, nei mesi scorsi, avevano segnalato il patrimonio dismesso delle piccole stazioni di paese.

«Nell'Astigiano - indica Mau[illegible] Arato, assessore alla Promo[illegible] economica - le strutture inutilizzate sono 28. Una prima selezione ne ha individuate 14. Successivamente la rosa [illegible] è ridotta [illegible]. Non si escludono altri piccoli tagli, in ogni caso le stazioni che potrebbero essere interessate al recupero sono quelle di Portacomaro, Baldichieri, Calamandrana, Agliano, Montabone, Costigliole (frazione Boglietto), Montechiaro, Cunico».

Al posto dei pendolari, in futuro accoglieranno turisti. In quelle che erano le sale d'aspetto, spesso umide e buie, nasce[illegible] centri di informazione, dotati [illegible] computer, per fornire indicazioni sulle possibilità di pernottamento [illegible] ristorazione in zona. Un modo anche per promuovere le iniziative culturali, enogastronomiche e del tempo libero in svolgimento nell'Astigiano.

In Provincia segnalano che, nonostante la dismissione, le stazioni [illegible] presentano in buono stato. «Al piano superiore accolgono solitamente - indica Arato - gli alloggi dei ferrovieri. Il nostro progetto, [illegible] otterremo i fondi necessari a realizzarlo, prevede l'uso della sala d'aspetto [illegible] di qualche altra [illegible]nzetta: per essere risistemati, gli spazi avranno bisogno [illegible] interventi di manutenzione ordinaria. Per gestirli, puntiamo sulla collaborazione di Comuni, Pro loco [illegible] altri gruppi di volontariato».

Nell'ambito del progetto «5B» per accedere ai finanziamenti Cee (la delimitazione territoriale non comprende tuttavia i comuni di Portacomaro e Baldichieri, che hanno due stazioni inutilizzate), [illegible] stata predisposta una richiesta di fondi per [illegible] milioni. «Il contributo - indica Arato - servirà ad arredare i locali. Negli spazi a disposizione prevediamo anche un'esposizione [illegible] prodotti tipici locali con l'elenco delle aziende produttrici cui potranno rivolgersi i turisti». [l. n.]

La stazione di Baldichieri-Tigliole sulla linea Asti-Torino. E' nell'elenco delle sedi che la Provincia vorrebbe trasformare punti d'informazione per turisti

[illegible] STAZ. [illegible]

E' la numero 77

Dal 5 agosto la Crat apre una [illegible] filiale

ASTI. Un nuovo sportello per la Cassa [illegible] risparmio di Asti. Da lunedì [illegible] ag[illegible] sarà operativa la filiale dell'istituto astigiano Portacomaro Stazione. Si trova lungo la strada statale per Moncalvo: il numero [illegible] telefo[illegible] [illegible] fax è 296.367. La filiale sarà diretta da Franco Gaspardone.

Pochi mesi fa, sempre [illegible] Portacomaro Stazione, era stata inaugurata l'agenzia 4 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Grazie al [illegible] punto sale [illegible] 77 il numero degli sportelli della Cassa di risparmio, [illegible] cui 67 nell'Astigiano, mentre 5 sono in provincia di Torino, 3 in quella di Alessandria [illegible] nel Cuneese. Sempre il [illegible] agosto la filiale di Andezeno (Torino) [illegible] trasferirà nei nuovi locali di corso Vittorio Emanuele 20. I numeri di telefono (011/943.4677) e di fax (011/943.4678) sono invariati. [r. s.]

CASTAGNOLE LANZE [illegible]

Solo cinque i militi

Croce verde chiusa per mancanza di volontari

CASTAGNOLE LANZE. Il paese è rimasto senza Croce Verde: l'appello per trovare [illegible] volontari è caduto nel vuoto.

Da ieri, chi telefona alla sede di via Tagliaferro [illegible] sente «rispondere» da un messaggio preregistrato: «La Croce Verde ha cessato l'attività per mancanza di militi. Rivolgersi ad altre pubbliche assistenze». Segue [illegible] numero (593.345) della Croce Verde [illegible] Asti.

La decisione di sciogliere [illegible] sodalizio (25 volontari iscritti, ma solo 5 attivi) è venuta martedì sera al termine della riunione del direttivo. «Alla Cassa [illegible] risparmio - annuncia il sindaco Fassone - il Comune continuerà a pagare l'affitto della sede di Croce Verde, dove trova posto anche la Lega tumori, fino a fine anno. La speranza è che nel frattempo i castagnolesi si accorgano della grave perdita e tornino [illegible] far vivere il sodalizio». [l. n.]

[illegible]

Commercianti di zucchero

Paolo Pero è stato eletto vicepresidente

NIZZA. L'imprenditore nicese Paolo Pero, 36 anni, è stato eletto vicepresidente dell'Associazione nazionale dei commercianti di zucchero, gruppo che rappresenta il settanta per conto del mercato. Pero [illegible] entrato anche [illegible] far parte del Consiglio direttivo della Federgrossisti (settore alimentari).

I primi impegni nel suo nuovo ruolo lo vedranno in autunno [illegible] Roma [illegible] Bruxelles, dove ha sede l'associazione che raggruppa tutti i produttori di zucchero europei. Il giovane imprenditore nella ditta nicese «Figli di Pinin Pero», si occupa della gestione commerciale [illegible] degli acquisti esteri. L'azienda nicese impacchettatrice di zuccheri ha un fatturato di oltre 49 miliardi l'anno. Conte ventidue dipendenti, ma continua nella tradizione familiare: ne sono a capo i fratelli Franco e Renzo e i loro figli Paolo, Beppe, Marisa e Andrea. [e. co.]

ASTI [illegible]

Chiesa di San Paolo

Domani i funerali dell'impiegato [illegible] in ospedale

Franco Carbone, morto all'età di 39 anni. E' atteso l'esito dell'autopsia

ASTI. Si svolgeranno domani alle [illegible] nella chiesa di San Paolo i funerali di Franco Carbone, l'impiegato delle Poste morto in ospedale a 39 anni.

Ieri è stata eseguita l'autopsia: per il momento non [illegible] ne conoscono gli esiti. Da alcuni giorni Carbone soffriva di disturbi addominali: ricoverato [illegible] ospedale per accertamenti, [illegible] morto martedì mattina. Lascia [illegible] moglie e un figlio di 10 anni.

Tesoriere del Club Pannella, [illegible] stato candidato in diverse occasioni. [r. gon.]

[illegible]

Incidenti stradali

[illegible] tamponata da un furgone Commerciante ferito

MONTEGROSSO. Incidenti sulle strade dell'Astigiano. Il primo [illegible] Montegrosso, in via XX Settembre. Il furgone condotto da Daniele Penna, 23 anni, di Nizza, ha tamponato la Uno di Mauro Conti, 26, che [illegible] svoltando per rincasare. Conti, la cui famiglia gestisce ad Asti una concessionaria di macchi[illegible] agricole [illegible] corso Einaudi, guarirà in 10 giorni.

Altro incidente sulla tangenziale Asti-Isola, all'altezza di corso Alessandria. Due auto[illegible] si sono urtati mentre erano impegnati [illegible] sorpasso di un terzo. Elvis Seferovic, 21 anni, nomade di Asti, ha riportato ferite guaribili in 8 giorni: la moglie Robija guarirà in 5. Illesi gli altri due autisti, [illegible] Castagnito e Fossano.

In corso Casale, Gianpaolo Caracciolo, 35, Costigliole in sella a una moto Ducati si è scontrato con la Uno [illegible] Felice Vignale, 57, Vigliano. [r. gon.]

Casale, commissione consigliare ha consegnato al sindaco l'elenco

Questi i muri da «graffiti»

Dal sottopasso alle recinzioni degli stadi «Palli» e «Bianchi». Erano stati i «giovani della notte» a chiedere spazi dove esprimersi con le bombolette spray. Ora un «decalogo»

CASALE. I «graffitari» casalesi avranno dei muri tutti per loro.

La commissione consigliare all'urbanistica ha consegnato al sindaco l'elenco contenente indicazioni sulle pareti intonacate che potranno essere utilizzate per «consentire la libera espressione grafica» a quanti, ora, scelgono la notte per dare sfogo all'arte della bomboletta spray.

Era stato lo stesso sindaco Riccardo Coppo, nei giorni scorsi, a investire la commissione comunale dell'incarico, anche se da tempo era un'esigenza avvertita. Gli stessi graffitari, pur senza esporsi personalmente per timore di incorrere in guai penali, avevano lanciato appelli: «Dateci dei muri su cui disegnare e noi non andremo a toccarne altri».

Sarà così? Il presidente della commissione, Marco Botta, è un po' perplesso: «Non sono sicuro che si limiteranno ad utilizzare degli spazi prefissati, perchè spesso queste forme d'arte rappresentano la volontà di esprimere una protesta o una trasgressione. Tuttavia è importante offrire una certa disponibilità. Per quanto riguarda, poi, la regolamentazione dell'utilizzo dei muri indicati, la commissione ha ritenuto che siano gli organismi amministrativi del Comune, che conoscono meglio le leggi, a studiare un decalogo del "come" e del "quando". Noi, poi, esamineremo».

L'arte metropolitana, dunque, troverà libero sfogo a Casale. La città potrebbe anche diventare punto di incontro di artisti che privilegiano questo modo di esprimersi e non è escluso che nascano possibilità di raduni e di concorsi per offrire maggiori occasioni di confronto. La commissione ha fornito un elenco di muri destinati ai graffiti, al primo posto gli edifici di proprietà comunale: dal sottopasso di viale San Martino, al muro che circonda gli stadi Natal Palli in via Buozzi ed Enrico Bianchi e Oltreponte, al deposito cantonieri in via Caduti lager nazisti. Sono stati anche suggeriti spazi di proprietà di enti, come l'Enel e le ferrovie purchè i proprietari ne diano il consenso. Inoltre, potrebbe essere «affrescato» il lungo muro degli ex magazzini Eternit, di accesso a piazza d'Armi, che precede l'ingresso della mostra di San Giuseppe. C'è anche la possibilità che proprietari privati manifestino la propria disponibilità a offrire muri per i graffiti.

Naturalmente un'opportuna regolamentazione dovrà prevedere anche la durata di permanenza di un disegno. Ma gli stessi artisti della bomboletta spray pretendono che l'esposizione della loro opera sia eterno. Lo spiegano: «Ciò che conta è che possiamo mostrare le nostre opere agli amici, trovare il loro consenso, oppure la critica. Poi si cancella e si ricomincia da capo, un'espressione nuova».

Casale, un esempio di artistico «murales». L'amministrazione offre dei muri a «graffitari» affinchè possano sfogarsi

Forse, dunque, dopo anni di guerra ai graffiti sui muri la querelle è avviata a una soluzione. C'è ancora di risolvere il problema dei danni già fatti.

Chi paga per il ripristino? Il sindaco sembra intenzionato a pretenderlo dai graffitari.

Silvana Mossano

Iscrizioni da lunedì: già in 200 hanno preso contatti

Acqui, parte la corsa alla nuova Università

ACQUI. Partono le iscrizioni ai corsi universitari per traduttori ed interpreti.

Lunedì sarà il primo giorno per potersi iscrivere. I corsi, che permettono di conseguire il diploma universitario di 1° grado, avranno inizio in autunno, in base all'un accordo siglato tra l'amministrazione comunale termale e l'Università di Genova.

Durata anni, le lezioni per l'apprendimento delle lingue straniere si avvarranno di moderne tecnologie didattiche, che daranno anche la possibilità agli studenti di collegarsi via Internet con i maggiori atenei europei ed extra-europei tramite la «teledidattica».

La sede decentrata dell'Università di Genova è nel seminario vescovile minore in piazza Duomo, dove è già operante una segreteria.

A poche settimane dalla loro ufficializzazione già circa duecento studenti di Piemonte e altre regioni si sono rivolti agli impiegati per avere informazioni: ma solo una parte di loro riuscirà a iscriversi, i corsi sono a numero chiuso per un massimo di 75 studenti. Per facilitare le iscrizioni, la segreteria del polo universitario di Acqui invierà, a chi ne ha fatto o ne farà richiesta, i moduli ed i bollettini di versamento per le tasse universitarie.

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 settembre, mentre la data in cui si svolgerà l'esame di ammissione è stata fissata per il 26 dello stesso mese.

Per conseguire la laurea breve si dovranno superare 21 esami. Oltre alle lezioni sono previsti anche alcuni soggiorni di studio all'estero.

In questi giorni si sta predisponendo la teledidattica, per poter assistere alle lezioni di lingua in teleconferenza con l'università di Genova. Per questo motivo il Comune ha dato incarico all'ingegner Vincenzo Romano, di Novara, di supervisionare le fasi d'installazione dei sistemi telematici.

Per informazioni contattare la segreteria dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, mentre il sabato gli uffici sono aperti dalle 8,30 alle 12,30; telefono 0144/321804. **[g. l. f.]**

IN BREVE

CASALE

Dimentica pentola sul fuoco intervengono i pompieri

Sono intervenuti i vigili fuoco per dare aria all'alloggio di Francesco Peclon, in via Verdi 21, invaso dal fumo a causa di una pentola dimenticata sul fornello acceso. Danni all'intonaco e agli arredi. **[s. m.]**

CASALE

Interrogazione di Botta sul premio ai dipendenti

Il consigliere comunale Marco Botta, di An, ha inviato al sindaco Riccardo Coppo un'interrogazione richiesta di risposta scritta per conoscere l'elenco dei dipendenti comunali (55 su 362) a cui è stato riconosciuto il premio di prestazione individuale che oscilla tra le 432 e le 700mila lire. Botta chiede anche di sapere con quali criteri è avvenuta la scelta che ha sollevato mugugni e lamentele tra i lavoratori. **[s. m.]**

OVADA

Pullman inglese tenta un'inversione sull'A26

Il tempestivo intervento di una pattuglia della Polstrada di Belforte ha evitato un grave incidente, per l'imprudenza del conducente di pullman inglese, Craig Milton Mitchell, 24 anni, di Londra, che sull'A26 ha tentato di invertire il senso di marcia dopo aver sbagliato strada. Il pullman, con 40 persone a bordo, aveva appena iniziato pericolosa manovra quando è arrivata la pattuglia: l'autista è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente (è stato autorizzato solo a raggiungere Londra per riportare i turisti a casa). **[r. bo.]**

OVADA

Comune, assunzioni sono stati pubblicati i bandi

Sono stati pubblicati i bandi dei concorsi pubblici per sette posti di personale al Comune Ovada: di questi, tre sono riservati a personale interno. Ecco quelli aperti a tutti: capo operaio squadra manutentiva-area tecnica (5° qualifica funzionale); disegnatore tenico-area tecnica e tecnico-manutentiva (6ª qualifica); capo servizio assistenza Sociale-area sociale assistenziale (7ª qualifica); animatore culturale-area cultura sport tempo libero (6ª qualifica). Il termine di presentazione delle domande scade 30 giorni dopo la pubblicazione sulla G.U. **[r. bo.]**

Le lastre rimosse vengono inviate a quelle per gli inerti, che però è quasi satura

Il «rebus» della discarica amianto

«E' da allestire al più presto». Ma dove trovare il luogo? Il Comune: «Ci pensi il consorzio rifiuti» Ma quest'ultimo, dopo l'esperienza Bazzani, replica: «No grazie, abbiamo sono problemi tecnici»

CASALE. Occorre realizzare al più presto la discarica per raccogliere l'amianto dismesso. Per ora le lastre rimosse vengono convogliate alla discarica degli inerti, ma è quasi giunto a livello di saturazione. Il problema è già stato discusso e affrontato, ma non si sa affatto come risolverlo.

Il consigliere comunale Daniela Degiovanni lo ha posto come uno dei punti cardine nell'ambito del progetto di bonifica del territorio dalla terribile fibra amianto. «E' da fare e presto». Ma la soluzione è ancora lontana.

Il Comune di Casale ha lanciato la palla al Consorzio Rifiuti, che già gestisce la discarica di rifiuti urbani a cui fanno capo non solo Casale, anche numerosi altri comuni consorziati. Ma la richiesta non è stata assecondata con entusiasmo.

D'altronde il Consorzio è appena asciugato le profonde ferite prodotte dalla discarica di Bazzani ed è riluttante a imbarcarsi in un'altra avventura del genere. La ricerca e la scelta del sito per l'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani ha comportato tante querele e controquerele, ricorsi e controricorsi, da preferire non ripetere l'esperienza. Non stupisce, quindi, che la risposta sia stata più o meno questa: «Pensi il comune di Casale a trovare il sito e a realizzare la discarica; il Consorzio, eventualmente, valuterà l'opportunità di occuparsi della gestione».

Spiega il direttore del Consorzio, ing. Carlo Conte: «Non è proprio che mi spaventi l'eventualità di trovare il luogo adatto per allestire la discarica per l'amianto. Potremmo anche farci carico della ricerca, ma ci sono oggettive difficoltà tecniche». Innanzi tutto lo statuto del non prevede che l'ente possa smaltire rifiuti speciali o tossico nocivi, ma sono quelli urbani. Il problema maggiore, però, riguarda l'iter burocratico che «per noi è più lungo. Dovremmo discuterne in assemblea, individuare le fonti di finanziamento, fare uno studio per la ricerca del sito, predisporre il progetto e ottenere le approvazioni, recuperare concretamente i finanziamenti, affidare i lavori e poi dare via l'opera. Il Comune potrebbe fare più in fretta, anche perchè può contare terreni di proprietà e anche su uno staff tecnico interno di cui il consorzio non dispone».

Così, mentre da un lato si incentivano le opere di bonifica anche da parte dei privati, manca il posto per convogliare l'amianto dismesso. I tecnici, pur cercando di essere ottimisti, sostengono che «se tutto fila liscio, ci vorranno almeno due anni perchè la discarica sia pronta». **[s. m.]**

BONIFICA ETERNIT

E' pronto il progetto

CASALE. La supercommisisone incaricata di redigere il progetto di bonifica dello stabilimento Eternit in via Oggero, al Ronzone, ha praticamente ultimato il proprio lavoro, rispettando i tempi che si era data. In questi giorni si è svolto un incontro di verifica, presieduto dal coordinatore, geom. Giovanni Mombello. Hanno preso parte gli esponenti dell'ufficio lavori pubblici del Comune, dell'Usl di Casale, dell'Usl di Grugliasco, dei servizi sanità e ambiente della Regione, dell'ufficio ambiente della Provincia. Sono stati compiuti attenti rilievi per stabilire la quantità di amianto da smaltire e i tipi di fibra presenti nello stabilimento.

Il progetto sarà consegnato, al più tardi dopo ferragosto, alla Regione Piemonte. Appena ottenuta l'autorizzazione, si farà la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori che dovrebbero prendere il via nel '97. **[s. m.]**

Monastero Bormida

Una petizione «Spostate quel ponte»

MONASTERO BORMIDA. Continua la «querelle» per il nuovo ponte sul Bormida, in regione Madonna, progettato e approvato dalla Provincia di Asti. Progetto per una spesa tre miliardi, che però sembra riscuotere le simpatie degli abitanti, che hanno già raccolto oltre 500 firme per chiederne lo spostamento a monte del paese.

Lunedì sera a Bubbio si è svolta un'assemblea a cui ha partecipato anche il consigliere regionale del Polo Luciano Grasso: «Se il ponte deve servire l'intera vallata - commenta il politico aglianese - dovrebbe essere a monte dell'abitato, in modo da alleviare anche la pressione del traffico in centro. Quando presidente della Provincia avevo già avviato contatti in quel senso». Nei prossimi giorni si terrà un'assemblea di sindaci e amministratori della zona. Per a Monastero il traffico scorre in condizioni ottimali su due ponti: quello medievale danneggiato dall'alluvione e quello costruito dai militari. **[e. ce.]**

Ieri il tribunale della libertà ha annullato il provvedimento del gip che imponeva il divieto di dimora

Castelnuovo Belbo: il sindaco può tornare

Carlo Formica, dopo 15 giorni di «esilio», di nuovo nel suo paese

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica da ieri pomeriggio è di nuovo a casa: è potuto rientrare in paese, grazie all'annullamento del provvedimento restrittivo emesso a metà luglio dal gip di Torino. Una misura cautelare che per quindici giorni aveva «esiliato» il primo cittadino dal territorio comunale. Il Tribunale della libertà, in mattinata aveva esaminato la richiesta di revoca del provvedimento, presentata dal legale astigiano Aldo Mirate e dal suo collega nicese Gerardo Serra. Il collegio (presidente Pettenati, a latere Prunas-Tola ed Aragno), ha annullato decisione per motivi tecnici (nel provvedimento non specificati i capi d'accusa), consentendo a Formica tornare in paese.

La vicenda ha suscitato grande interesse per l'inconsueta decisione, assunta il 12 luglio dal gip, che di fatto «esiliava» Formica da Castelnuovo per 45 giorni, pur non esautorandolo dai suoi poteri di sindaco. Il sindaco è indagato, in concorso con altre due persone, per abuso e tentata truffa.

Tutto si è iniziato alcuni mesi fa con una inchiesta aperta dalla magistratura torinese (la società Gaia 2000 ha sede nel capoluogo piemontese), per accertare se esistessero irregolarità nei rapporti tra Comune e Casa di riposo.

Il sindaco Carlo Formica 69 anni da ieri può tornare nel paese (a sinistra la del municipio di Castelnuovo Belbo)

Questa, è l'unica inchiesta che vede protagonista Carlo Formica, primo cittadino da oltre 35 anni e secondo la minoranza «patron» assoluto del paese. Fu proprio dagli esposti dell'opposizione, guidata da Giuseppe Denicolai, che presero l'avvio un gruppo di indagini (in gran parte al tribunale di Acqui) riguardanti la gestione dei fondi donati al paese da enti pubblici e privati nel dopo-alluvione, e la Casa di riposo.

Da registrare, nei giorni scorsi, la presa di posizione del gruppo di maggioranza, che ha scritto a «La Stampa», per difendere a spada tratta il sindaco. La minoranza invece, ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale per chiarire la vicenda. Ora, sarà lo stesso Formica, tornato in paese a convocarlo nei prossimi giorni. **[e. ce.]**

Quotazioni ad Asti

Borsino vini il Brachetto a 600 mila lire

ASTI. L'ultima seduta di luglio alla sala contrattazioni della Camera di commercio ieri non ha fatto registrare variazioni nel Borsino vini.

L'attenzione è tutta rivolta alle vigne dove matura la vendemmia '96 che i produttori annunciano di ottima qualità, auspicando che il tempo finalmente si stabilizzi e conceda sole e caldo ottimale per la maturazione delle uve.

I prezzi di ieri a q.le. (quotazioni minime e massime): Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 180-190 (era 190-210); Piemonte Barbera 170-180; Brachetto Piem. 500-600; d'Acqui 590-600; vino rosso 100-130; Piem. Cortese 160-170; Freisa d'Asti secco doc 260-280; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa Monf. 240-260; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 180-220; Grignolino d'Asti doc 240-280; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 190-200; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B 300-320; Monf. Dolcetto 210-230; Mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche 155-165; da uve bianche 175-185; Ruchè 400-450; Chardonnay 160-210; Monf. Bianco 150-180. **[m. t.]**

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

A giudizio esponenti del mondo enologico piemontese

Operazione «Dolce notte» il pm ha chiesto 50 rinvii

ASTI. Quasi due anni di indagini, arrestati, interrogatori, perquisizioni, manifestazioni di protesta, timori e dibattiti. Tutto questo è racchiuso sotto la sigla «Dolce notte», inchiesta che nel 1994 sconvolse vasti settori del mondo enologico piemontese. Ora, arrivano le richieste di rinvio a giudizio da parte del pm, per 50 personaggi coinvolti a titolo nella vicenda. Uno squarcio sul mondo vinicolo-industriale. Un teorema accusatorio che non sarà facile da dimostrare. Le difese annunciano battaglia.

Tutto partì dal sequestro di zucchero di contrabbando nei magazzini della ditta Musso di Nizza Monferrato, compiuto dai servizi provinciali antisofistica- che fanno capo alla Regione. Secondo l'accusa era zucchero smerciato clandestinamente e destinato alla sofisticazione e in particolare alla produzione di «spumantelli» a bassissimo costo destinati ai mercati dell'Est. Da quella prima indagine ne scaturirono altre, una catena di presunti reati che portano in carcere «pesci piccoli e grossi» del mondo enologico. Arresti che in quelle settimane del 1994, prima della disastrosa alluvione di novembre, fecero scalpore e non solo in Valle Belbo. Si arrivò anche alla presunte complicità con gli uomini della Repressione frodi del ministero, di aver ammorbidito i controlli e di aver preteso bustarelle.

Ora i voluminosi dossier passeranno sul tavolo del gip di Asti: sono le richieste di rinvio a giudizio formulate dal procuratore Sebastiano Sorbello a conclusione dell'inchiesta «Dolce notte», che era stata avviata dall'ex sostituto procuratore David Monti, ad Aosta.

Manifestazione dipendenti S. Orsola nel febbraio '94 Asti per la liberazione del loro datore di lavoro A lato, il pm Sebastiano Sorbello

Numerosi i reati contestati nei vari filoni inchiesta: associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione vinicola (riguarda solo alcune aziende), concussione, corruzione, falso e abuso d'ufficio. L'udienza preliminare si terrà alla fine settembre, è prevedibile un'ondata patteggiamenti.

Commercianti inquisiti. Carlo e Marcello Musso, 44, Nizza, Antonella Caligaris, 25, Nizza, impiegata «F.lli Musso»; Giorgio Gaffoglio, 47, Nizza, consulente contabile «F.lli Musso»; Anna Bonino, 54 anni, Marene, Marco Racca, 35, Marene, Ivo Arrobbio, 47, Grana, Matteo Sobrero, 68, Marene, Giovenale Sobrero, 58, Marene, Giovanni Sobrero, 27, Marene, Gastone Cacciari, 64, Bologna, Daniele Gionimi, 46, Vicenza, Franco Girani, 59 anni, Imola, Claudio Fino, 34, Manta; Luciano Rossetti, 41, Pavia; Mario Marni, 58, Milano; Fulvio Cortecchia, 65, Castel Bolognese; Angelo Goffi, 59, Bergamo; Aldemaro Bertani, 68, Modena, Elvio Lami, 58, Reggio Emilia, Romano Volpi, 42, Bergamo, Franco Barbarotti, 55, Parma;

Camionisti. Massimo Spertino, 30, Nizza; Paolo Sciutto, 29, Costigliole, Robertino Bravo, 30, Castelboglione, Arsilio Tedesco, 44, Nizza, Angelo Tropiano, 55, Castelnuovo Calcea, Umberto Lombardi, 57, Rimini, Alessandro Demetto, 48, Treviso.

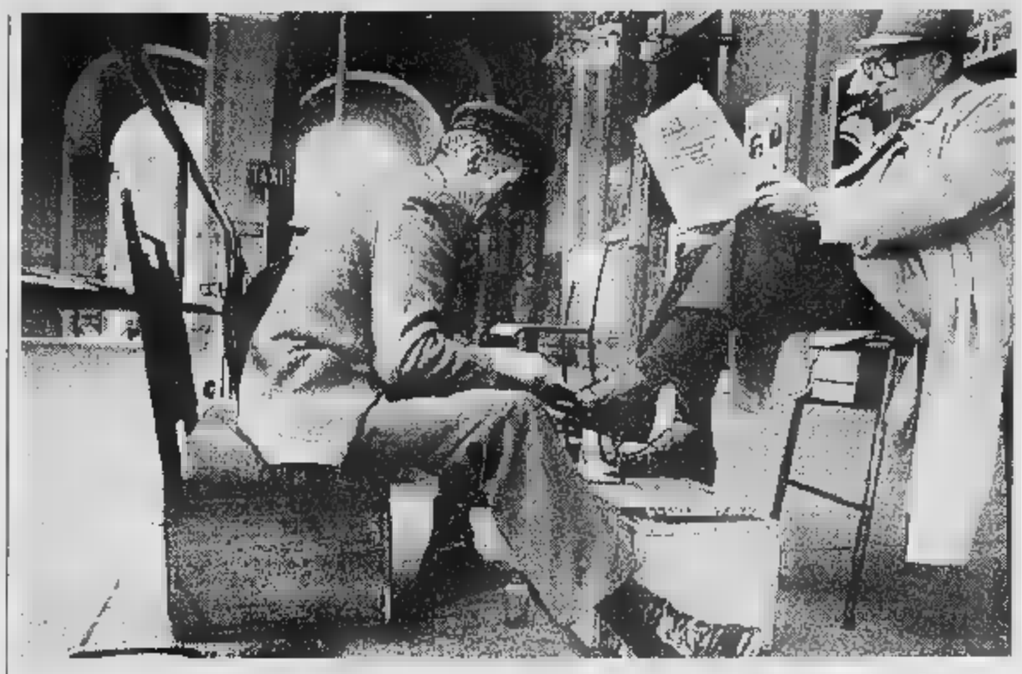
Enologi. Roberto Sarotto, 34, Neviglie della S. Orsola, Mario Berchio, 41, Alessandria, Demetrio Giudice, 44, Alba, Germano Bosio, 51, S. Stefano Belbo.

Industriali del vino. Sono i nomi più noti, alcuni dei quali arrestati a suo tempo: Gianni Martini, 44, Cossano Belbo, della «S.Orsola»; Renzo e Adelio Santero di Santo Stefano Belbo; Francesco Capetta, 72, Castiglione Tinella, Michele Mascarello, 46, La Morra; Gianfranco Toso, 37, Santo Stefano Belbo, Alfio Orecchia, 49, di Grazzano Badoglio, Vincenzo Toso, 70, Santo Stefano Belbo; Renato Balocco, 55, Narzole.

Controllori coinvolti. la richiesta di rinvio a giudizio comprende anche funzionari e consulenti Maf, servizio repressione frodi che aveva sede ad Asti a competenza nell'Alessandrino e nel Cuneese: Sergio Minasso, 46, Cuneo, Vittorio Carlone, 56, Torino, Fernando Adriano, 53, Roddi, Vincenzo Milana, 48, Asti, Pietro Gusinu, 54, Asti, (ex direttore repressione frodi Asti); Mario Carlone, 56, Alba, Sebastiano Cardona, 51, Asti, Ezio Borgio, 56, Asti, ex direttore «Vi.Pi.».

Escono dall'inchiesta. Richiesta di archiviazione invece per: Giovanni Alciati, 66, Parma, funzionario della Repressione frodi, Impero Boccioli, 56, Roma, Giuseppe Buratti, 41, Milano, Modesto Du Monsel, 28, Brescia; Edo Gullotti, 69, Gussola (Cremona), Carlo Gambino, 43, Marene; Gaetano Nicosia, 65, Cuneo, Demetrio Onofri, 54, Ferrara, Pier Giorgio Pirra, 52, avvocato di ; Giovanni Porta, 68, Rocca d'Arazzo; Elio Santero, 42, Santo Stefano Belbo; Marco Taricco, 63, Marene.

Sergio
Roberto Gonella



L'ultimo lustrascarpe di Castelmagno in a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola 4 anni fa

Il museo dei lustrascarpe

A Castelmagno, patria degli ultimi

CASTELMAGNO. L'ultimo lustrascarpe originario dell'Alta Valle Grana a servizio dei clienti a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato le spazzola quattro o cinque anni fa. Era ancora abbastanza giovane, ha preferito cambiare mestiere. Prima di lui tanti altri lustrascarpe hanno dovuto abbandonare per la pensione o perché malati. Oggi alle 15 a Colletto di Castelmagno si inaugura la sezione del Museo etnico dedicato appunto ai lustrascarpe allestita dal Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro».

I lustrascarpe che dall'inizio secolo lavoravano a Torino erano quasi tutti nati nelle frazioni Narbona, Valliera, Campolei, Colletto di Castelmagno. Come capitava per gli emigrati, i primi arrivati hanno avviato al lavoro chi ha voluto seguirli. Nel 1980 erano rimasti appena in cinque: quattro sotto l'atrio arrivi, in via Nizza. Spiega Pier Giorgio Arneodo, figlio di Giovanni Arche per 45 anni ha svolto il mestiere nel giardino davanti all'albergo Ligure: «Mio papà è arrivato a Torino da Narbona quando aveva appena 11 anni. Ha svolto dapprima qualche lavoretto che gli suggerivano i compaesani, poi si è messo in proprio come lustrascarpe. Tutti i giorni, senza ferie o vacanze, fino a quando la leucemia lo ha stroncato nel 1980. Penso che la malattia sia stata provocata dai gas delle auto respirati per decenni».

Nel 1982 i cinque lustrascarpe superstiti erano stati intervistati dal cronista de «La Stampa». Si chiamavano Giovanni Demaria, Biagio Martino, Costanzo Martino, e due che senza essere parenti si chiamavano Giovanni Martino. Sono quasi tutti scomparsi, comunque più nessuno è ritornato al paese. Il museo di Colletto inaugurato due anni fa presenta una importante documentazione della famiglia montanara (un altro museo a Chiappi ha invece riproposto il duro lavoro di alta montagna) cui ora si aggiungono le sezioni dei lustrascarpe e degli accingai. Spiegano Olga Martino e il marito Graziano Cardellino che hanno curato l'allestimento: «Il nostro museo continua ad essere una realtà dinamica con tanti oggetti e documenti di storia e di vita in terra occitana».

Gianni De Matteis

LIDL ... ancora riduzioni prezzo eccezionali!

Padella tagliapizza * 18/8 inox; igienica - con manico antiscivolo - salvadita. 2.990

Asciugainsalatiera * diam. 24 3.990

Taglierino multiuso * robusta taglierina per tagliare verdure diverse - con due tipi di lame intercambiabili in acciaio inox. 8.900

Taglierino per uova e mozzarella * mozzarella e uova - smontabile per una pulitura profonda. 2.990

Ciabattino pane speciale all'olio d'oliva precotto. 300 gr. L 4.967 / Kg. NOVITA' 1.490

Filoncino pane tedesco precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. NOVITA' 1.490

Salvaslip superficie extra morbida - anatomico e flessibile - estremamente sottile - ampio adesivo. 45 pezzi NOVITA' 2.590

Lavaincera nuova formulazione - contiene più cere naturali. 1 l. NUOVA FORMULAZIONE 1.950

Sardine all'olio di oliva con pelle e lisca 125 gr. L. 7.120 / Kg. 990 890

Mortadella al Kg. 6.750 5.990

NIXE Vongole al naturale 100 gr. L. 11.461 / Kg. 1.540 1.490

Emmental bavarese al Kg. 9.690 9.490

Senape in tubetto 200 ml. L. 4.450 / l. 990 890

10.950 10.890

Vino da tavola bianco - rosso in bott. 10° - 1 l. 1.390 1.290

Valfrais alle erbe - 150 gr. L. 10.660 / Kg. 1.590

bottiglia 790 750

Croissants 250 gr. L. 7.960 2.390 1.990

350 gr. L. 7.971 / Kg. 2.850 2.790

Arachidi tostate 150 gr. 1.590 1.290

NIXE Antipasto di di semi di girasole - 290 gr. L. 13.414 / Kg. 3.950 3.890

Anacardi 150 gr. L. 16.600 / Kg. 2.530 2.490

Peperoni a spicchi 650 gr. L. 2.908 / Kg. 1.950 1.890

Crema da spalmare alla nocciola/bicolore 750 g L. 4.651 / Kg. 2.990 2.890

Tè freddo al limone / pesca in bott. 1 l. 950 890

Assortimento prosciutti 950 890

OFFERTA DELLA SETTIMANA

FREEWAY Ice tea al limone/pesca tè solubile con vitamina C - 5 buste x 125 gr. 500 gr. L. 2.980 / Kg. PREZZO VALIDO DAL 29/7 AL 3/8 2.990 1.490

Patate al Kg. 990 disponibili fino ad esaurimento scorte

NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

A : SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA 41 - ALESSANDRIA VIA P. - NOVI 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21
FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - BRA IV NOVEMBRE, - 50 VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA
VIA GIBELLINI, - 5ZGOE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - VIA 10/B - VIA
ARQUATA SCRIVIA VIA LOC. LE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO - CANELLI V.LE ITALIA, - VIA NOVI, 21/A

PAUSA CAFFE'

Cercatore d'oro in Alaska e seduttore internazionale

Giovanni «Gim» Giolito, di Nizza

Giovanni «Gim» Giolito, lei ha girato il mondo.

Ho fatto il militare in Marina durante la guerra, ma quello non era turismo. Poi Nel '51 c'era la possibilità di emigrare in Canada. Ci sono andato perché amo la natura, gli spazi aperti. Avevo due lire da parte, mi bastarano a mala pena per il viaggio.

Ha fatto il cercatore d'oro?

Appena arrivato in Canada ho trovato lavoro in una miniera d'oro. Avevo bisogno di aria e sole, non mi andava di stare sottoterra. Ho conosciuto un geologo tedesco e con lui sono andato a cercare l'oro in Alaska. E' stata un'esperienza dura, ma intensa. Non siamo comunque diventati ricchi. Dopo qualche tempo siamo tornati in Canada. Ero felice perché mi sentivo parte di un universo meraviglioso.

Una vita avventurosa.

Sì. Lasciai l'oro e andai nelle zone delle cascate del Niagara. Avevo vent'anni, facevo la mia bella figura. Capii che potevo sfruttare la mia bella presenza e il mio «altruismo» con le donne. Mi stabilii in un grande albergo e mi misi all'opera come gigolò. Ho fatto compagnia a molte signore. Una ragazza italo-americana si mise in testa di sposarmi. Fu la volta che mi imbarcai come marinaio: per sei mesi ho girato il Pacifico.

Che parte hanno avuto le donne nella sua vita?

Importante. Devo dire, però, che il matrimonio non è mai stato la mia vocazione. In termini di coinvolgimento e dolcezza, ho sempre dato e ricevuto molto. Le donne sono state una delle mie ragioni [redacted] vita. Ne ho conosciute molte nei casinò di tutta Europa. Dal '58 al '66 ho avuto due cittadinanze: a seconda di come conveniva, esibivo il passaporto canadese o la carta di identità italiana. Mi intrufolavo nel jet-set internazionale. Che faccia tosta! In questo modo ho conosciuto personaggi come Churchill e Grace Kelly.

Era, come si dice, sulla cresta dell'onda.

Non sempre. Una volta ho avuto problemi con il direttore [redacted] un casinò in Francia. Mi ero presentato come un ricco canadese con piantagioni di banane in Sud Africa. Quello mi guardò storto, con i suoi buttafuori. Mi cacciò dicendomi di andare a raddrizzare le banane in Italia.

Come mai ha messo definitivamente le radici a Nizza?

Perché ci sono nato. Ho passato qui la mia infanzia e per mantenere vivo il ricordo dei *miei cari. A un bel momento* bisogna pur fermarsi.

Una piccola città non le va «stretta»?

Nizza è la mia base: viaggio ancora. Ho molti amici sparsi per il mondo. Due mesi fa mi sono imbarcato su un peschereccio d'altura sono andato a vedere il passaggio dei tonni al largo della Corsica.

Come passa il tempo?

Al bar o andando a cercare le erbe. Le mie nonne avevano il «pollice verde» e io andavo con loro a «erborizzare» per i settimini. Dagli sciamani ho appreso molto sulla salute. Il mondo, la gente, le culture diverse che ho conosciuto sono state la mia università.

Se venisse eletto sindaco domani, cosa farebbe?

Prima di tutto baderei al verde. Se fossi stato sindaco anni fa, la «gureja», il bosco di gaggie lasciato dalla baronessa Crova, non sarebbe diventato una piscina.

[a. b.]

CHI E'

Nome: Giovanni «Gim» Giolito
Nato: Nizza Monferrato
Segno zodiacale: «E' un segreto. Io l'oroscopo lo faccio agli altri»
Origini: *La madre, Teresa, era* di Nizza. Il padre Vittorio, di Vinchio, era contadino, andava a vendere i prodotti a Genova, nelle latterie e nei negozi di commestibili, sottoponendosi a lunghe ore di treno. Ha una sorella, Carla. Dal padre ha ricevuto un'educazione spartana.
Famiglia: Vive da solo.
Attività: I giornali sono il suo cibo quotidiano. Guarda poco la televisione. Gli piace girare per i boschi. Oltre che grande esperto di erbe, è un intenditore di funghi. Conosce i posti e le giornate più propizie. Spesso accompagna gruppi di persone alla ricerca di porcini. Ha un grande rispetto per il prossimo e per l'ambiente. Si considera un precursore degli attuali ecologisti. La sua filosofia è «vivi e lascia vivere». «Davanti alla natura - dice - in primavera mi tolgo il cappello e la saluto, benvenuta. All'inizio dell'inverno le auguro buon riposo».

[a. b.]

CINEMA CINEMA

Al «Collegio» con Gibson

Le gesta eroiche di «Braveheart» (nella foto una scena dal film di e [redacted] Mel Gibson) appassioneranno stasera gli spettatori astigiani. Si apre così il cartellone di «Cinema cinema», rassegna organizzata da Comune e Cinema Politeama, che proseguirà fino al 1° settembre, ogni sera al palazzo del Collegio in via Carducci. Le proiezioni s'iniziano alle 22, gli ingressi costano 6 mila lire. Prossimi titoli sono: domani, «La dea dell'amore» di e con Woody Allen; sabato «Vite strozzate» di Ricki Tognazzi con Sabrina Ferilli, domenica «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler

GIORNO & NOTTE

SETTIME

Due complessi «heavy metal»

Nel cortile della cantina sociale, la Pro loco di Settime apre stasera la festa patronale. In programma alle 21 il concerto dei complessi «Passi falsi» e «Mama mia». Repertorio rock «heavy metal». Ingresso libero.

PORTACOMARO

Tambass antico e degustazioni

La rassegna «Dalla terra alla luna» a Portacomaro [redacted] avvia al termine. Stasera dalle 20,30 si disputerà la finale di tamburello a muro alla vecchia maniera. Degustazioni di vini alla Bottega del Grignolino e cena [redacted] la Pro loco. Ingresso gratuito.

MONASTERO BORMIDA

Una commedia al castello

Prosegue la rassegna «Teatro Estate» organizzata da circolo «Augusto Monti» e Comune [redacted] Monastero Bormida. Domani alle 21 nel castello andrà in scea «Tragico controvoglia» di Cecov, rappresentanti dalla compagnia «Teatro» di Sinio (Cuneo). L'ingress[redacted] è a offerta.

MONCALVO

Duo viola-pianoforte

Prosegue «Moncalvo estate musica», organizzata dal Comune e dal Centro civico Montanari. Domani con inizio alle 21,15, la chiesa della Madonna delle Grazie ospiterà [redacted] duo formato da Andrea Repetto alla viola e Marina Delle Piane al pianoforte. [redacted]seguiranno musiche di Boccherini, Schumann, Hindamith, Brahms. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama Tel. 530.086 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] [redacted]. 530.086 — CHIUSO [redacted]

Nuovo Splendor Tel. 596.040 — CHIUSO PER FERIE

Palazzo del Collegio Or.: 22 L. 6000 — **Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] Bosco [redacted] — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo Tel. 824 889 Or.: 20.30/22.30 Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 701.496 — CHIUSO [redacted] FERIE

Verdi Tel. 701.459 — [redacted]

[redacted]

Cristallo Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 — CHIUSO PER LAVORI

Splendor Tel. 982.288 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] DI [redacted]

di Clizio Orlando

[redacted]

Guida a San Damiano

Anna Maria Cirio ha pubblicato un volume dedicato a San Damiano

E' stato pubblicato di recente il volume di Anna Maria Cirio «Conoscere San Damiano... un po' come conoscere una persona cara» (Litografia Gielle, San Damiano, 170 pagine, illustrazioni, 20 mila lire, distribuito dal comitato Palio in 500 copie). Il libro si può trovare nelle edicole del paese e in biblioteca.

L'autrice è capogruppo di minoranza in Consiglio comunale a San Damiano e componente del Comitato Palio. Nata ad Asti ma residente in paese ormai da 40 anni, per 35 è stata maestra elementare nelle scuole sandamianesi (ora è in pensione).

«Ho sempre cercato - spiega Anna Maria Cirio - di interessare i miei alunni alla vicende storiche del Comune, di far co[redacted] loro i monumenti, i palazzi, le chiese che definiscono gli [redacted] architettonici del concentrico e delle frazioni». La documentazione raccolta in ambito scolastico è stata completata negli ultimi due anni. Con rigore, Anna Maria Cirio ha svolto ricerche e raccolto informazioni in archivi storici e parrocchiali della provincia.

Il volume si presenta come una guida di facile consultazio[redacted] che «partendo dalla preistoria - dice nella prefazione Gigi Marinetto, rettore del Comitato Palio - presenta la storia del nostro paese soffermandosi particolarmente sul fiorente periodo medioevale, raccontandoci le vicende che si sono via via succedute, non dimenticando i personaggi illustri, che in San Damiano hanno avuto i natali o svolto le loro attività».

I reperti archeologici citati all'inizio del libro costituiscono il fondamento per un rapido accenno sugli stanziamenti preistorici del territorio. Dopo un rapido «excursus» sulla dominazione romana e quella barbarica, l'autrice dedica la suo attenzione ai signori della zona e ai loro castelli (Gorzano, Castelnuovo, Lavezzole e Marcellengo), p[redacted] giungere [redacted] periodo medievale alla nascita del Comune e più precisamente al 1275, [redacted] in cui fu iniziata la costruzione della "villa" dei Ss. Cosma e Damiano, "Sancti Damiani Oppidum"». Grazie a una scorrevole narrazione storica (dominazione francese, Restaurazione e Risorgimento sono gli argomenti a cui è data maggior rilevanza) [redacted] arriva ai giorni nostri.

La seconda parte è dedicata alla storia delle chiese del concentrico e delle frazioni; una ventina di pagine sono dedicate a sandamianesi illustri: Leonardo Botallo, medico, Giuseppe Monticone, pittore, Felice Daneo, letterato, il cardinale Giuseppe Gamba e altri. Concludono [redacted] volume curiosità, notizie sul Palio e una guida di ristoranti e locali pubblici.

Il libro è corredato dalle illustrazioni di Luisa Franco, architetto a San Damiano.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Cittadino X** *Sala 2* [redacted]. **Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3* **Schegge di paura.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, [redacted]. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96)
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45, 19,20, 21; 22,40. **Mary Reilly**, di S. Frears. Ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per [redacted] (riapertura il 23-8-1996)
[redacted]. **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il [redacted]-1996)
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io ballo da sola.** [redacted].: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,30, 22,30. Aria condizionata
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: [redacted], 22,30. Aria condizionata
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie [redacted] al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Martha.** Or.: 16; [redacted] **Asja e la gallina dalle uova d'oro** Or.: 18,10, 22,30
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Non hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
L[redacted] galleria [redacted]. Federico, [redacted] 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **UNO** v. [redacted], tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI via XX Settembre 15, [redacted] **Killer - Diario** [redacted] **assassino.** Orario: 16,30; 18,30; [redacted].
ROMANO [redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente [redacted] agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [redacted]. Chiuso per ferie. La bigl. napirà per la vendita abbonamenti lun. 26/8 con or. 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg 4**
[redacted] — **Solo musica italiana**
20,30 **L'avamposto degli uomini perduti**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,28 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,20 **B**[redacted]**er cane intelligente**
23 — **Amichevolmente con....** attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Oroscopo**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telesubalpina
18,30 **Totò a colori**, film
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Le catene della colpa**, film
22,30 **Documentario**
23 **Il regionale**

Telecity
19,30 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Calendar Men**, cartone
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **Wolf**, telefilm
0,20 **Abat jour**, varietà sexy

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto d**[redacted] **settimana**
[redacted] — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto della settimana**
21 **Telefilm/rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
18 — **Tg4**
19,30 **First and ten**, [redacted]
20,15 **Tg4**
20,30 **Robert Kennedy:** [redacted]**ria, il suo tempo**, film
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
15,15 **Il castello di Ali Babà**
16,20 **Parco giochi**
[redacted] **Empire**, telefilm
19,20 **Tg Time**
21 — **Il giustiziere della città**, film
22,30 **Tg Time**
0,45 **Teletime by night**

Quinta [redacted]
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Black Comedy**, film
22,30 **Eros graffiti**

Telecampione
19 **Match** [redacted] **underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano**
21 — **Milano metropoli**
22 **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Gli esecutori**, film
23 — **Odeon regione**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **My** [redacted], rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,30 **Il bacio mortale**, film

TAI 9
[redacted],30 **Totò a colori**, film
18,30 **Cartoni a**[redacted]
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Così facevano. I mestieri di un tempo**
20,40 **Le catene della colpa**, film
23,15 [redacted] **passi in Monferrato**

Rete 7
19,03 **Auto della se**[redacted]
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**, diagnosi
22,40 **Informasette**, notiziario
0,30 **Il** [redacted]**lo giusto**

● **E**[redacted]**tuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non** [redacted] **comunicazione delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

La squadra del «Dlf-Only sport» seconda alla Coppa Italia «over 55»

I moschettieri della racchetta

Storica impresa della squadra astigiana, guidata da Bartolo Bresciano, sui campi di Recco Battuti dai bergamaschi dello Strada, il risultato permette di partecipare alla Coppa Campioni

ASTI. Con il secondo posto conquistato nella Coppa Italia «over 55» i tennisti del Dlf Only Sport hanno compiuto un'impresa storica per questa disciplina: nessuna squadra astigiana maschile era riuscita ad arrivare tanto in alto.

I cinquantacinquenni Vittorio Monaco e Pietro Succo, Luigi Martino, 56 anni, i cinquantanovenni Perseo Valeri e Beppe Visconti, guidati da Bartolo Bresciani sono i «moschettieri» che a Recco nello scorso fine settimana hanno messo in fila il Prato e l'Ambrosiano Milano ed hanno ceduto solo di fronte al fortissimo Tennis Club Strada di Bergamo.

Il Dopolavoro ferroviario aveva vinto il titolo regionale a giugno battendo i due sodalizi torinesi dello Sporting e dell'Esperienza. Nelle eliminatorie nazionali Monaco e compagni avevano superato il Rapallo, il Taranto e il Nomentano Roma, qualificandosi così per la fase finale.

Le quattro migliori compagini si sono affrontate in un girone all'italiana: «Il sorteggio ci ha favorito - spiega Monaco - perché abbiamo evitato nel primo turno lo Strada e ci siamo trovati opposti al Prato».

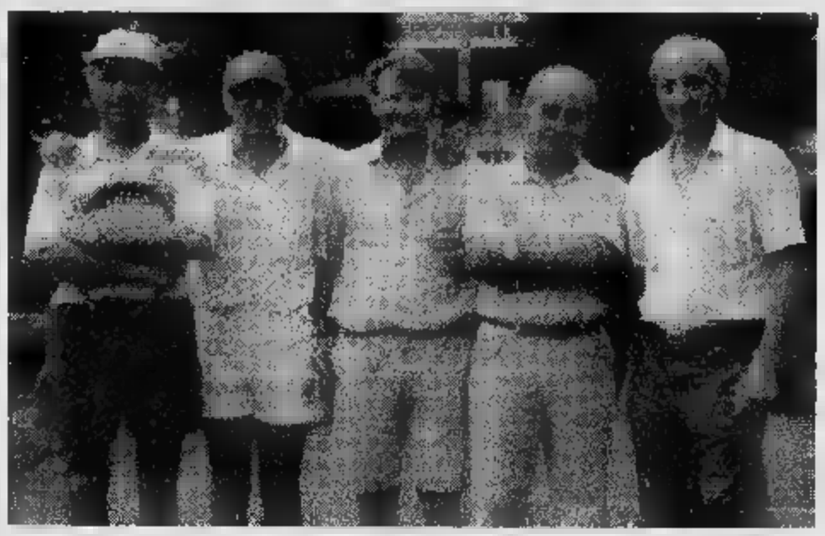
Il Dlf si è imposto contro i toscani per 2-1: Monaco ha battuto per 6/2, 6/1 Piagini, mentre Succo ha perso contro Bellini 4/6, 4/6. Decisivo il doppio vinto da Monaco-Martino contro Focosi-Dall'Aste per 6/4, 6/3. Gli astigiani hanno superato poi per 3-0 l'ostacolo rappresentato dall'Ambrosiano. Monaco non avuto problemi contro Malinvernini (6/4, 6/3 il punteggio) e Succo ha messo sotto Cozzi per 7/5, 6/4. Ininfluente il doppio in cui Bresciano e Martino si sono imposti contro Santi e Malinvernini per 6/3, 6/2.

«Ci siamo pertanto giocati il titolo contro lo Strada - prosegue Monaco - ma il pronostico è stato rispettato. I bergamaschi ci erano nettamente superiori: nelle loro file milita Rohrich che è il campione del mondo over 55».

Monaco ha ceduto contro Rohrich per 6/1, 6/2; Succo è arreso a Milesi 7/5, 6/4. Infine Perseo e Martino sono stati sconfitti da Lombardi e Milesi per 6/3, 6/2.

«Siamo veramente soddisfatti per questo secondo posto - conclude Monaco - abbiamo giocato al massimo delle nostre possibilità. Inoltre potremo partecipare alla Coppa Campioni insieme allo Strada, iscritto di diritto in quanto detentore del titolo, a Cervia. La data non è stata ancora stabilita».

Enzo Armando



I portacolori del Da sinistra Perseo Valeri Luigi Martino Vittorio Monaco Bartolo Bresciano (capitano) e Pier Sandro Succo Nella foto Beppe Visconti

Pallone elastico. In serie C continua la marcia del Castagnole

Voglino vince ma si fa male e salterà le prossime sfide

CASTAGNOLE LANZE. L'Albese, squadra in cui milita l'astigiano di serie A Paolo Voglino, è tornata alla vittoria, ma senza il giocatore castagnolese, uscito di campo per infortunio. Strano destino per una «spalla» che in tutto il campionato ha dato il meglio di sè, pur affiancato dal capitano Ivan Terreno, che solo adesso sembra aver trovato la forma migliore.

L'Albese-Hotel Savona ha vinto lunedì sera sul campo di casa contro Rosso dell'Astor Ceva. Una partita brillante, dominata fin dall'inizio da Terreno. Paolo Voglino, al primo gioco ha accusato dolore per uno stiramento al muscolo obliquo addominale, danneggiato in allenamento alcuni giorni fa ed è uscito di campo, sostituito dal santostefanese Bruno Grasso.

Pier Paolo Voglino «spalla» dell'Albese che ha battuto l'Astor Ceva Il giocatore si è infortunato

All'intervallo la squadre sono andate al riposo sul 7 a 3 e la serie fortunata per l'Albese è continuata nel secondo tempo (la partita è durata oltre tre ore di fronte ad un pubblico entusiasta) e si è chiusa sull'11 a 4.

«In undici siamo di serie A - commenta il castagnolese Voglino - non mi era mai capitato di mancare una partita. Adesso dovrà restare fermo anche nel prossimo turno, in tutto per una decina di giorni». L'Albese tornerà in campo sabato alle 16 a Pieve di Teco contro Pirero: sarà partita non facile, perchè la Pro Pieve è saldamente insediata alla classifica con 8 punti. Seguono Paponu con 7, Terreno con 6 e Rosso e Tonello con 1 punto.

Serie C: settimana vivace per gli Amici del Museo-Milano Ass. di Castagnole Lanze. Domenica scorsa, gli uomini di Grasso sul campo di casa hanno riscattato con un 11 a 7 contro il Ceva, la sconfitta (soltanto la seconda della stagione), subita mercoledì passato a Castelletto Uzzone. I castagnolesi si sono rifatti contro l'Astor Deterplast di Gallo dominando alla grande l'incontro. La formazione, guidata da Grasso, era composta da Soria, Voglino e Bertorello.

Domenica gli Amici del Museo-Milano sono di riposo, ma giocheranno martedì alle 17 a Castelletto Molina in una partita «derby», perchè è l'unico incontro con un'altra squadra astigiana di tutto il campionato. A Castelletto si stanno facendo i preparativi per la partita, sulla carta piuttosto squilibrata, perchè la formazione di Gabutto è a soli 4 punti in classifica, contro i 15 della capolista di Castagnole. Dalla sua, però, il Castelletto ha una recente vittoria contro il Bar Krisma-Ricca di Diano, per 11 a 10.

In ripresa la Pro Mombaldone che ha sconfitto l'Alpe per 11 a 2 ed ha 4 punti in classifica. L'altra squadra astigiana, il San Damiano, è ultima in classifica a 0 punti, dopo la cocente sconfitta per 11 a 0 subita dalla banca di Credito di Caraglio. Prossimi appuntamenti per le astigiane: la Sandamianese domenica alle 17 giocherà ad Alba, mentre sempre domenica alle 16, la Mombaldone sarà a Calice contro Navoni.

[e. ce.]

TAMBASS

La rassegna allo sferisterio sarà aperta anche stasera per la finale del notturno

L'ultimo tamburello del «mancino»

Portacomaro ricorda il suo campione con una mostra

PORTACOMARO. E' una mostra dedicata al campione che non c'è più, ma che come tutti i campioni vive ancora nella memoria degli appassionati di tambass.

Portacomaro ricorda Carlin Verrua, detto «Il mancino», con un'esposizione di foto e trofei collezionati nella lunga carriera. Due volte campione del Monferrato (1978-'79), centinaia di partite disputate, le sfide con tutti i più grandi giocatori dell'epoca. Questo il curriculum del fuoriclasse, restituito quasi per incanto alla giovinezza della sua stagione d'atleta.

Una «personale» voluta dai vecchi tifosi e curata da Pro loco e Comune, con il sindaco Guido Ravizza.

Un omaggio postumo all'uomo che, a 54 anni, nell'alba livida di un giorno d'inverno del gennaio '91, decise che il suo tempo era finito. Una morte tragica, nel retrobottega della tabaccheria, all'ombra dello sferisterio, dove aveva condiviso gli anni sereni della maturità con la moglie Ada.

Ora, i suoi sostenitori e gli amici di sempre, lo hanno riportato lì, sullo sferisterio.

La mostra è ospitata a due passi dal campo dove lui è stato attore e protagonista. Stasera, altri interpreti calcheranno la stessa scena nella finale del torneo notturno Monferrato. I colpi dei tamburelli risuoneranno in quella nicchia-museo dove rivive l'epopea del «mancino» e delle infinite battaglie di strada.

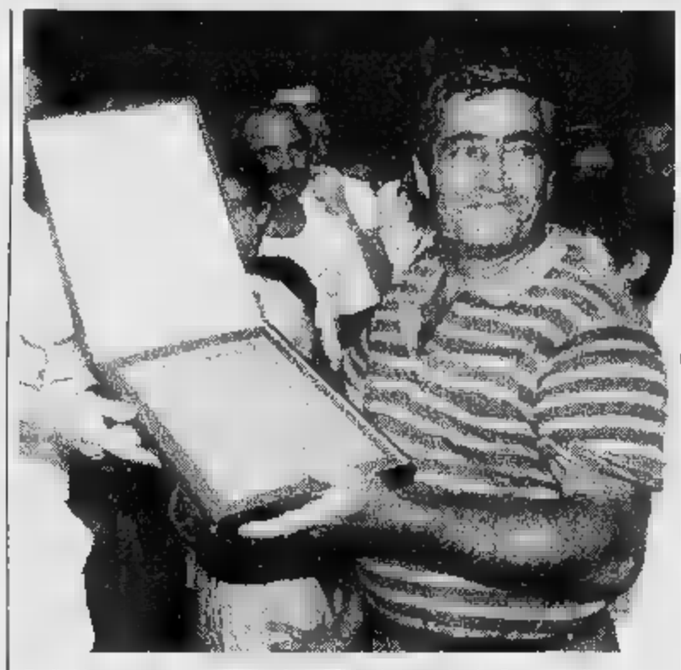
Là, scolpita nei pannelli della mostra, c'è la storia del tambass: ci sono i nomi nobili degli sport sferistici, da Battista Cerrato (il fenomeno del pallone a bracciale di fine '800) ai Bovi, i Calosso, Pentore, Ponzone, Capusso, Durando, fino al «meraviglioso» Marino Marzocchi «Mara», il più grande di tutti, che a Portacomaro, contro «Il mancino» non vinse mai.

Una galleria del mito, dove rifulge la stella di Carlin. Una «sbracciata» possente, i colpi che fanno vibrare la palla. In molti lo rivedono così, tanto elegante, quasi virtuoso nelle movenze sul campo, quanto massiccio e solenne fuori.

Carlin, ricordano gli amici di allora, sapeva anche ridere e scherzare, in compagnia. Un trascinatore un po' introverso, guascone, ma timido. Che cercava, nei campioni, l'aspetto umano. Rivedevo in «Cerot» Marello il suo epigono. E lui, il fuoriclasse di Revigliasco, ha celebrato il Maestro, l'altra sera, con parole sue.

Accade anche questo, negli sferisteri d'estate. O almeno, accadrà fino a quando sotto i cieli di Langa e Monferrato, sopravviveranno personaggi come questi.

Chi vuole, potrà, visitando questa mostra persino scarna, essenziale, nella sua sobrietà, riandare un po' a quel mondo da «poveri ma belli» che fece grande il tambass. E chi ha conosciuto il «mancino» lo ritroverà come se non fosse cambiato. Per sempre giovane.



Carlin Verrua premiato alla fine Anni 80 con la targa de «La Stampa» alla

Qualcuno ha scritto «che gli eroi dello sport vanno per tempo rapiti in cielo». Forse per non disperdere quell'alone di energia immortale che li circonda. Così Carlin Verrua vive ancora.

Franco Binello

BASKET

Nuova convocazione

Marco Parigi in ritiro con i Cadetti

ASTI. Marco Parigi, il giovane talento della Cassa di Risparmio, è stato convocato a Pescara per un raduno con i migliori giocatori di basket della categoria Cadetti a livello nazionale. Il ritiro si svolgerà ai primi di settembre. Già l'anno passato la sedicenne guardia-ala era stata convocata con la squadra azzurra.

Ancora incerta la sua destinazione per la prossima stagione: a Parigi sono interessate l'Auxilium Torino e la compagine bergamasca del Treviglio, che ha uno dei più importanti settori giovanili d'Italia. Entrambe le compagini maggiori militano in B1.

Probabile che per problemi di studio (frequenterà la prima liceo classico), il forte giocatore astigiano opti per Torino.

Intanto la società sta definendo i tecnici per il '96-97. La formazione di serie D sarà guidata da Romano Tarasco, che seguirà anche la juniores insieme a Piero Cotto (ex coach del Dialogo Omega).

I Cadetti saranno allenati da Renato Morra, mentre Daniel Ormeno dovrebbe occuparsi degli Allievi.

Sul fronte giocatori, prelevato il pivot Carlo Bosticco dall'Asti Basket '87, i dirigenti stanno cercando un play-maker: uno dei candidati è Roberto Biamino.

[e. a.]

Il portacolori del Sempre Uniti ha vinto gli Italiani

Un tricolore «lampo» per l'astigiano Raviola

ASTI. Lo scacchista astigiano Giuseppe Raviola, 19 anni, si è laureato a Legnano campione italiano nella specialità «lampo» nella categoria riservata alla Prima nazionale. Il giocatore del Sempre Uniti si è anche imposto tra i candidati maestri (la categoria superiore), classificandosi inoltre tra i primi 32 nella graduatoria nazionale assoluta: fra loro vi sono i maestri internazionali, le «cinture nere» degli scacchi.

Le sfide «lampo» sono molto spettacolari: per ogni incontro ciascun giocatore ha a disposizione solamente cinque minuti. E' quindi richiesta una grande capacità nel «leggere» le posizioni dei pezzi in scacchiera, oltre una rapidità nel decidere le mosse vincenti.

«E' il tipo di sfide che prediligo - spiega Giuseppe - perchè riesco a sfruttare il tempo dell'avversario».

E Giuseppe ha dominato sin dalle prime battute, totalizzando otto punti in undici incontri: sette vittorie, due patte ed una sola sconfitta.

Studente al Castigliano, il giocatore del Sempre Uniti non è nuovo a grandi imprese. E' stato campione regionale under 16 e nel '95 ha vinto gli open di Torino: ha anche già ben figurato nelle fila della squadra astigiana che milita in serie B.

Il neo tricolore Giuseppe Raviola

«Mi mancano pochi punti per diventare candidato maestro - racconta - ma gli scacchi sono un semplice divertimento».

A Legnano erano presenti altri scacchisti del Sempre Uniti che hanno ben figurato: Luca Ronzano e Gabriele Beccaris (si sono classificati a metà graduatoria in Prima nazionale), oltre a Carlo Madia giunto sesto in Seconda nazionale.

[r. gon.]

SPORT FLASH

CALCIO

Iscrizioni ai «giovanili» sino al 24 agosto

Sono aperte le iscrizioni ai campionati giovanili provinciali di calcio organizzati dalla Figc astigiana. Le categorie sono: juniores, allievi, giovanissimi, esordienti e pulcini. Le adesioni dovranno essere presentate nella sede del comitato in corso Alfieri 185 entro il 24 agosto. **[e. a.]**

ELASTICO

Sfida spettacolo a Settime Balocco e Bertola

Martedì 6 agosto alle 16, si terrà a Settime una sfida-spettacolo di pallone elastico, nell'ambito dei festeggiamenti patronali: in campo il Santo Stefano Belbo Balocco Assolino contro la squadra Madonna del Pasco di Danna e Felice Bertola. **[e. ce.]**

CALCIO

Il torneo di Valmanera al circolo «Acta»

Il Circolo Acta Serelux si è aggiudicato il trofeo «Senetta» di calcio, sconfiggendo per 5-3 nella finale il Fenalc Casorzo. La gara si è disputata sul terreno di gioco del camping «Umberto Cagni» a Valmanera. Nella finale di consolazione il Panificio Cocito ha battuto 2-0 l'Isa. Giuseppe D'Urso del Bar Campeggio è stato premiato miglior portiere. **[e. a.]**

CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA ASTENSE - ASTI

Ai sensi dell'art. 6 legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1996 e al conto consuntivo *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Contributi e trasferimenti	1002	838
(di cui da consorziati)	(832)	-
(di cui dallo Stato)	(15)	-
(di cui dalle Regioni)	(155)	-
- Altre entrate correnti	30	17
- Totale entrate di parte corrente	1032	855
- Alienazione di beni	10	-
(di cui dai consorziati)	-	-
(di cui dallo Stato)	-	-
(di cui dalle Regioni)	-	-
- Totale entrate conto capitale		-
- Partite di giro	122	99
- Avanzo	-	1
TOTALE GENERALE	1164	955

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Correnti	1032	
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	-	-
- Totale spese di parte corrente	1032	855
- Spese di investimento	10	-
- Totale spese conto capitale	10	-
- Rimborso prestiti devoluti da quote capitali per mutui		99
- Partite di giro	-	-
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	1164	955

2) La ripartizione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico funzionale è la seguente:

- Personale	L. 433
- Acquisto beni e servizi	L. 406
- Interessi passivi	L. -
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. -
- Investimenti indiretti	L. 26
TOTALE	L. 855

3) La risultanza finale a tutto il 31/12/94 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1994	L. 1
- Residui passivi per Enti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1994	L. -
- Avanzo di amministrazione al 31/12/94	L. 1
- Ammontare dei debiti fuori bilancio esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1994	(L. -)

4) Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

	L. 4074	Spese correnti	L. 4077
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 3894	- personale	L. 2015
	L. 80	- acquisto beni e servizi	L. 1935
		- altre spese correnti	L. 127

IL PRESIDENTE
prof. Bordone

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1.5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 6/4194 del 15/5/96

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo [illegible] al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

CUNEO - VIA MEUCCI 17

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE [illegible] ALFA 145 O ALFA 146, [illegible] UN [illegible] POTRETE DECIDERE DI: 1) [illegible] L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL [illegible] SAVA; 3) PASSARE AD [illegible] NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO UN PREZZO [illegible] DI RIACQUISTO; 4) [illegible] L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO PER [illegible] IL [illegible] DI [illegible].

ESEMPIO DI FORMULA [illegible] ACQUISTO. ALFA 145 1.3 [illegible] L. 23.700.000 chiavi in [illegible] (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	**L. 8.295.000**
11 RATE [illegible] (INTERESSI ZERO) [illegible]	**L. 215.457**
[illegible] VERSAMENTO (55%)	**L. 13.035.000**
TOTALE	**L. 23.700.000**
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO DI [illegible] A [illegible] NUOVA ALFA ROMEO**	**L. 17.775.000**

Documentazione da garantire presso: I.A.N. UFS, I.A.T.G. (indicatore del costo totale del credito) 8%; Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso [illegible] finanziamento praticate da SAVA consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996. *Vetture in normali [illegible] chilometri con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, [illegible] - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO
ALBA (CN)
Corso Piave, 148
Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN)
Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

do.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted]
[redacted]. 0172/742.352

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 1 Agosto 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACOMPUTER
Hardware Software
LINEACOMPUTER s.r.l.
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
Services Accessories

Mortale aggressione in frazione Pratolungo di Vinadio dopo l'ennesimo litigio

Per gelosia turista francese massacra la fidanzata a calci e pugni in faccia

VINADIO. «Smettila, ti prego. Così mi uccidi». E così è stato. Una storia di gelosia per presunti tradimenti, passata dalle parole alle accuse e alle botte, è finita [redacted] massacro. La vittima, prima di cadere a terra agonizzante, ha raccolto le forze urlando al compagno di lasciarla stare. Il fidanzato, con gli occhi pieni di rabbia, ha continuato a colpire [redacted]on calci l'amica, rannicchiata sul pavimento. La corsa [redacted] ospedale non [redacted] servita a nulla. E proprio nell'atrio del Pronto soccorso il compagno-omicida è stato arrestato.

La mortale aggressione è avvenuta l'altra notte, in una casa di emigrati francesi, all'imbocco della strada per il Santuario di Vinadio, in frazione Pratolungo. Lei è Leila Askeur, 30 anni, segretaria amministrativa all'ospedale di Marsiglia; lui Christophe Toccafondi, 28 anni, uscito dal carcere di Salon de Provence a metà luglio.

I due turisti arrivano a Vinadio domenica, insieme alla matrigna di lui, sorella della vittima, e alcuni parenti. Alla sera decidono di andare a ballare in discoteca. Qui la prima scintilla della storia di gelosia trasformata [redacted] massacro. Lei vede il fidanzato parlare [redacted] una ragazza e [redacted] irrita. Rientrati a casa glielo rinfaccia. Lui ribatte che quando [redacted] in carcere [redacted] stato tradito: lei ha avuto una relazione che non può tenere nascosta. Lunedì i litigi si susseguono, fino all'altra sera. Leila Askeur [redacted] Christophe Toccafondi vanno a mangiare da alcuni vicini. Tornati a casa, in cucina la furiosa aggressione. Lui (fisico atletico) colpisce la fidanzata (esile, alta poco più [redacted] un metro e 60) [redacted] sberle e spintoni. Il litigio diventa sempre più violento: schiaffi, pugni e calci alle caviglie. I parenti tentano di dividerli, invano.

Christophe spinge la fidanzata nella camera da letto. Lei cade a terra. Lo scongiura di smetterla. Il marsigliese la colpisce con un calcio in faccia. Leila è agonizzante. I parenti corrono a chiamare i vicini di casa. All'1,40 si chiede l'intervento dell'ambulanza. I volontari della Croce rossa [redacted] precipitano, ma [redacted] c'è più nulla da fare. Leila è morta per trauma cranico, [redacted] ferite [redacted] sfondamento della mandibola.

Mentre i medici del «Santa Croce» constatano il decesso, alle 2,10, nell'atrio dell'ospedale il fidanzato cerca di capire [redacted] sta la compagna. Vede i poliziotti della Squadra volante (Caddeo, Aurino, Finiguerra e Ippolito, al comando dell'ispettore Di Nino) e tenta la fuga. Intervengono i colleghi della Squadra mobile (Fiandino, Pagliuzzi e Tosello). Christophe Toccafondi viene bloccato e portato in questura. Non [redacted] ancora che Leila è morta, [redacted] ammette di averla colpita, perché in preda alla gelosia. Nella notte il sostituto procuratore Giorgio Giraudo, col capo della Mobile Vito Cunzolo [redacted] gli uomini di Squadra omicidi [redacted] Scientifica, fanno un sopralluogo in casa a Pratolungo. Nella camera (già in parte ripulita) trovano [redacted] di sangue e ciocche di capelli di Leila. Christophe è sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. L'accusa è di omicidio volontario.

Gianpaolo Marro
ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

In alto la casa a Pratolungo Sopra (da sin.) le finestre della camera dove è stata uccisa la giovane e l'omicida all'uscita dalla Questura. A lato l'ingresso dell'alloggio [redacted] Vinadio

Christophe Toccafondi e Leila Askeur

Di Marsiglia

Detenuto a Salon fino al mese scorso

VINADIO. La casa dove è avvenuto l'omicidio è di proprietà dei congiunti di Chistophe Toccafondi. Il nonno del giovane era nato a Vinadio e qui ha vissuto per alcuni anni per poi trasferirsi [redacted] Francia.

Il ventottenne è arrivato domenica [redacted] la fidanzata [redacted] la sorella della giovane (che ha sposato il padre di Christophe), [redacted] con due fratellastri.

Lunedì il ventottenne (a metà luglio era uscito dal carcere [redacted] Salon de Provence. Ha precedenti per armi, lesioni [redacted] droga) è andato a pescare [redacted] ha avuto anche un incidente in motorino (accompagnato da Leila, si è fatto medicare al Pronto soccorso: prognosi 7 giorni).

Il litigio l'altra notte è nato dopo la cena a [redacted]asa di parenti, in [redacted] casa vicino. La sorella di Leila (la famiglia ha origini algerine) ha inutilmente tentato di dividerli e riappacificarli. I fratelli sono corsi a telefonare al padre Claude, che si trovava Marsiglia, chiedendo aiuto. [r. s.]

Da 26 deputati

Un appello a Prodi per la To-Sv

MONDOVI'. Ventisei deputati, tra cui i cuneesi Comino, Costa, Delfino e Soave, hanno scritto a Romano Prodi chiedendo spiegazioni sulla decisioni [redacted] tagliare i miliardi che la «Finanziaria» Dini aveva stanziato per il raddoppio totale dell'autostrada To-Sv. Un appello definitivo contro le tragedie che ogni giorno si rischiano sull'«A6».

«Abbiamo chiesto al presidente del Consiglio - spiega Raffaele Costa, promotore dell'iniziativa - di indire una riunione per fare chiarezza. Dovranno essere presenti i ministri del Tesoro e dei Lavori pubblici oltre al ragioniere generale dello Stato. C'è da mettere la parola fine alle assurdità di quell'autostrada a carreggiata unica».

Intanto per cercare soluzioni per l'«A6» oggi alla Camera sono previsti anche quattro ordini del giorno. Saranno presentati dalla maggioranza, dalla Lega Nord, da Raffaele Costa e da Teresio Delfino. [l. f.]

Ex bancario: chiede scusa in un biglietto

Cervere, senza lavoro si è ucciso a 24 anni

CERVERE. «Vi chiedo scusa, perdonatemi». Con questo biglietto Danilo Bergesio, 24 anni, ex impiegato di banca, ha dato l'addio ai famigliari [redacted] cui viveva in via del Partigiano 5 (la mamma Franca Goveglio, bidella alle Medie di Cervere, e la [redacted]rella Maria Grazia Bergesio, insegnante di matematica). Martedì sera il giovane [redacted] è recato [redacted] la sua «Uno» sulle rive della Stura, in prossimità del vecchio mulino, e ha collegato il tubo [redacted] all'abitacolo della sua auto. Il corpo senza vita è stato trovato ieri mattina da un passante, che ha scorto il giovane riverso sul sedile.

L'uomo, dopo aver cercato di soccorrerlo, è [redacted] a chiedere aiuto. Sono stati mobilitati i carabinieri di Cervere. La Procura di Alba ha aperto un'inchiesta per accertare la dinamica dei fatti e le cause del decesso.

Il giovane, orfano di padre fin da quando aveva pochi mesi, aveva concluso da poco un contratto di formazione lavoro alla Banca di credito cooperativo di Cherasco, sede di Roreto. Dopo questa prima esperienza lavorativa era restato a casa, senza lavoro. Alcune settimane fa era partito per uno «stage» in Inghilterra ed era tornato pochi giorni fa. A casa non c'era nessun[redacted]: la mamma e la sorella erano al mare per un periodo di lavoro in [redacted] colonia.

Verso le nove di sera [redacted] giovane ha scambiato alcune parole con un vicino di casa, [redacted] si è allontanato in auto. «Da un po' di mesi era molto depresso - raccontano gli amici -, ma non pensavamo che potesse compiere un gesto simile». Danilo Bergesio aveva frequentato il liceo scientifico a Fossano, [redacted] si era iscritto a Ingegneria, seguendo i corsi per alcuni anni. «Era un ragazzo timido, un po' chiuso, ma molto responsabile, studiava tantissimo e [redacted] profitto - raccontano i suoi compagni di scuola -». Si attende il nulla osta del magistrato per stabilire la data dei funerali. [l. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [redacted] **PER** [redacted] Prevalenza [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

[redacted] **DEL TEMPO.** Sereno [redacted] poco nuvoloso.

[redacted]
IERI A CU[redacted]
Max: 27; min: 17; media: [redacted]

[redacted]
[redacted]; [redacted]; media: 25

[redacted] **PIEMONTE**
Torino 31,5; Asti 29; Aosta 28; Alessandria 28; Novara 27; Vercelli 30.

Un'ampia rassegna [redacted] Garessio, Ormea e Priola

Napoleone in Val Tanaro fra editti e preziosi cimeli

GARESSIO. Sabato, alle 17, nel salone consiliare del Comune e nelle sedi espositive di Ormea e Priola, s'inaugurano le mostre «Napoleone in Valle Tanaro», allestite con la regia del Centro Studi Garexium.

«Al generale Bonaparte e al passaggio delle sue truppe nelle nostre zone, ricordate da tante testimonianze - spiega il presidente del Centro studi, ingegner Marco Fantino -, abbiamo dedicato un'ampia [redacted] documentata rassegna. Nel vasto programma, che è articolato fra la storia e il turismo, [redacted] state inserite visite guidate alla Certosa di Casotto e una passeggiata [redacted] sentieri di Pietra Ardena».

«Su iniziativa della Pro loco - continua Marco Fantino - il bicentenario napoleonico verrà anche rievocato l'11 agosto da quattro carri folcloristici, animati da scene e personaggi dell'epoca, affiancati ai partecipanti della "Carrera Saracina" (corsa dei carretti-Palio dei rioni)». La rassegna garessina, ospitata nel salone degli affreschi, presso la galleria «porta rose» e nella chiesa di San Rocco a Borgo Ponte, comprenderà [redacted] periodo: «1789-1814 Rivoluzione-Repubblica-Impero-Restaurazione», illustrato da stampe, scritti, [redacted] e preziosi cimeli.

A Priola, nel Palazzo comunale, l'occupazione delle truppe francesi verrà ricordata da editti, manifesti, documenti ufficiali, mentre le «cartografie napoleoniche» verranno sistemate, ad Ormea, nella caratteristica Casa del Marchese, sede della Pro loco, nella centrale via Roma.

L'orario d'apertura, in tutte le [redacted] espositive, è fissato dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, fino a domenica 11 agosto.

Per informazioni e prenotazioni, bisogna rivolgersi all'Azienda di promozione turistica del Monregalese, ufficio Iat, telefono 0174/81122. [s. c.]

NELLE EDICOLE DEL CUNEESE

Da oggi con duemila lire La Stampa e Nice-Matin

Parte stamattina nelle edicole della [redacted] di Cuneo e del Monregalese il seguito dell'«Operation mariage», che prevede la vendita contemporanea de «La Stampa» [redacted] «Nice-Matin» al prezzo unico di [redacted] mila lire (il sabato con l'inserto tv francese a 2500). L'iniziativa promossa dai due quotidiani, nell'area transalpina è sponsorizzata da Sanpaolo France; il gemellaggio durerà fino alla fine del mese

Gli operai della Provincia hanno lavorato anche di notte per chiudere la voragine

Già riaperto il ponte sullo Stura

La frana è stata bloccata con tremila metri cubi di terra. Ripristinata la condotta dell'acquedotto Il traffico a doppio senso soltanto nelle ore di punta. Entro sabato la strada sarà riasfaltata

CUNEO. Qualcuno ieri mattina passando il ponte vecchio ha gridato al miracolo. A tempo di record, in meno di 24 ore gli operai e tecnici della Provincia sono riusciti [redacted] terminare la prima fase di ripristino del vecchio viadotto sullo Stura [redacted] a permettere il passaggio delle auto.

Le squadre hanno lavorato ininterrottamente dalle 10 di martedì, quasi tutta la notte, per riuscire a dare il via libera al traffico alle 7 di ieri mattina. Per il momento il transito è a doppio senso soltanto nelle ore di punta, mentre negli altri momenti è a senso unico alternato.

La task force di uomini della Provincia ha ripristinato il «rilevato» della scarpata che [redacted] stato tagliato in due dalla voragine. La causa della frana è stato il fiume di acqua che è «scivolato» sul terreno e sull'asfalto dai baluardi, attraversando la rotonda del cimitero fino alla scarpata del ponte. Il colpo cruciale è stato dato dalla rottura della condotta dell'acquedotto che ha imbevuto la terra [redacted] migliaia di litri d'acqua, che hanno fatto crollare il terrapieno.

Gli operai del Comune hanno by-passato la frana deviando il percorso della tubazione dall'al[redacted] parte del ponte. DA ieri pomeriggio la distribuzione dell'acqua potabile si è normalizzata: anche nei piani alti dei palazzi di Madonna dell'Olmo, Passa[redacted] [redacted] Confreria i rubinetti [redacted] sono stati all'asciutto, anche se in qualche appartamento c'è stato il fenomeno dell'acqua rossa, dovuto alla modifica del percorso delle tubature.

«La voragine - spiegano i tec[redacted]ici della Provincia - [redacted] stata chiusa con uno riempimento di circa 3000 metri cubi di terra. Il [redacted] delle fibre ottiche della Telecom [redacted] stato ripristinato con una linea aerea di cavi in acciaio. Buttato [redacted] calcestruzzo abbiamo atteso alcune ore prima di dare il via libera al traffi[redacted].

Per il momento non si sa ancora quando si potrà tornare alla completa normalità. «Le limitazioni al traffico - aggiungono i tecnici della Provincia - saranno fatte soltanto in orari che non intralcino l'accesso e l'uscita dalal città nelle ore di chiusura e apertura degli uffici. Lavoreremo per consolidare dal basso la scarpata. Non [redacted] costruirà un muro, [redacted] sarà ridisegnata la pendenza del rilevato in modo che sia più stabile [redacted] la vegetazione "anti-frana" attecchisca».

La voragine sul ponte vecchio si è aperta intorno alle 7,30 di martedì. I primi ad intervenire sono stati i vigili urbani e la polizia stradale che hanno bloccato il traffico e impedito che le auto potessero transitare sul viadotto (in quel momento stavano per passare due pullman di linea e un bus). **[r. s.]**

In alto da sinistra la voragine nel ponte [redacted] i lavori di sistemazione della carreggiata. A lato la frana che ha invaso gli orti lungo lo Stura Sopra, a destra la rotonda allagata di Borgo Gesso (FOTO BODINO)

Lo spettacolo (sinfonico e vocale) della famosa orchestra cuneese è offerto dai commercianti di via Roma

Stasera in piazza Audifreddi concerto del «Bruni»

Negozi aperti fino alle 24 con mostre e distribuzione di angurie

Il concerto di Ferragosto dell'orchestra Bruni [redacted] svolgera nel vallone dell'Arma

CUNEO. I commercianti di via Roma offrono stasera ai cuneesi e ai turisti un concerto sinfonico e vocale dell'orchestra «Bartolomeo Bruni», diretta da Giovanni Mosca.

Lo spettacolo (inizierà alle 21) [redacted] svolgerà nella piazzetta del municipio-largo Audiffredi e in caso di maltempo nell'ex chiesa di San Francesco.

Il concerto è l'appuntamento «clou» dell'estate promossa dai commercianti del centro storico che ogni giovedì nei mesi di luglio e agosto hanno scelto di tenere aperti i negozi fino alle 24. I solisti che si esibiranno insieme all'orchestra Bruni sono [redacted] violinista Gianluca Allocco (diploma[redacted] al Conservatorio di Cuneo nel '92, collabora con diverse orchestre tra le quali l'Internazionale italiana e Filarmonica di Torino) e Roberto Lovera, baritono (diplomato a Novara, il [redacted] repertorio spazia dalle opere del '600 alla musica cameristica e liederistica [redacted] anche contemporanea).

Il complesso orchestrale Bruni quest'anno proporrà il concerto di Ferragosto (ore 12) nel vallone dell'Arma, gias Cavera-Serour di Demonte, [redacted] il patrocinio del Sanpaolo.

Stasera, negozi aperti anche in corso Nizza, corso Giolitti e cor[redacted] Dante e vie laterali. Da «C'è Bassetti» mostra di pittura di Giovanni Grappolo. Il comitato «Cuneo futura» propone un appuntamento musicale nel debor del bar «David»; in via Cavallotti distribuzione d'angurie. **[r. s.]**

E' [redacted] l'opuscolo [redacted] a [redacted] che illustra [redacted] chiesa [redacted] Ambrogio

Il parroco di S. Ambrogio don Bartolomeo Otta stasera alle 21 presenterà la guida alla «chiesa dei milanesi di Cuneo»

CUNEO. Un opuscolo tascabile a colori per far conoscere Sant'Ambrogio, la «chiesa dei milanesi [redacted] Cuneo». L'idea è venuta don Gian Michele Gazzola, [redacted]la Commissione diocesana di Arte sacra [redacted] all'architetto Edoardo Cavallo. L'opera, già realizzata, mette in risalto [redacted] valore storico della chiesa [redacted] i suoi grandi pregi architettonici e artistici: sarà presentata sta[redacted] alle 21.

«Siamo lieti [redacted] dare il battesimo a questa preziosa guida - dice il parroco [redacted] Sant'Ambrogio, don Bartolomeo Otta -. Celebriamo due ricorrenze. La prima è quella del sedicesimo centenario della morte di Sant'Ambrogio, vescovo di Milano, avvenuta il 4 aprile dell'anno 397, all'alba del Sabato Santo. La seconda - aggiunge don Otta - riguarda l'ottavo centenario della fondazione della città e del Comune di Cuneo». Nel 1200 un gruppo di milanesi accorsero in aiuto della Cuneo assediata e distrutta nel 1210; introdussero la devozione a Sant'Ambrogio e chiesero che si costruisse una chiesa in onore del santo sul «pizzo» della città. Nacque così la comunità dei milanesi di Cuneo. **[r. s.]**

GRANDE CUNEO

MOROZZO

Sfida a bocce [redacted] torneo di pallone elastico

Per la festa di San Magno oggi, alle 15, seconda giornata di pallone elastico e, alle 21,30, sfida alle bocce «Lui [redacted] lei». Domani alle 17, finale del torneo di pallone elastico. **[b. s.]**

DRONERO

Oggi i funerali dell'uomo (54 anni) caduto dal tetto

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa Santi Andrea e Ponzio i funerali di Paolo Cremonini, [redacted] anni, caduto dal tetto di una casa a Roccabruna. **[c. g.]**

[redacted]

Fiaccolata e processione alla cappella di San Magno

Domani alle 21, gara di bocce femminile a coppie sorteggiate; sabato, alle 14, stessa gara ma in versione maschile. Alle 21, fiaccolata [redacted] processione alla cappella [redacted] San Magno. **[b. s.]**

CGIL

«Filo d'argento» per gli anziani

La Spi-Cgil ha attivato una linea telefonica per rispondere ai problemi degli anziani. Il servizio, denominato «filo d'argento», sarà [redacted] funzione fino al 31 agosto. Il centralino, 0171/697597, risponde tutti i giorni (compreso la domenica), dalle 15 alle 18. **[c. g.]**

[redacted]

[redacted] Mellana gare a scala 40 e tressette

Continuano in frazione Mellana le feste patronali della Medaglia Miracolosa; oggi, alle 20, gara a Scala 40 e domani alle 20, [redacted] sfida a tressette. Domenica, alle 15, sfida alle bocce «Lui e lei».

CHIUSA [redacted]

Spettacolo di burattini nel cortile del Centro anziani

Stasera, alle 21, nel cortile del Centro anziani, spettacolo di burattini. Sarà rappresentato il sogno di Pulcinella. Ingresso libero. **[b. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Riflessioni sul Linguistico

«Il vero mistero del mondo è ciò che si vede [redacted] l'invisibile». Riporto una citazione di Oscar Wilde per introdurre alcune [redacted]servazioni sulle dichiarazioni fatte dalla professoressa Orsi Lucchini in occasione della pubblicazione sul giornale dei risultati finali degli allievi [redacted] Liceo linguistico di Cuneo. Diceva [redacted] nutrire fondate speranze sui risultati che avrebbero conseguito gli alunni della V A al termine degli esami di maturità e trascurava, volutamente o no, di citare quelli della V B.

Voglio al termine degli esami di maturità che avrebbero dovute soddi[redacted] le riposte speranze, incrementare la discussione con alcuni elementi egualmente chiari e inconfutabili. Nella classe V A quattro maturandi hanno superato le prove con il massimo dei [redacted]ti, (60/60) e guarda caso la stessa c[redacted] è avvenuta nella classe V B. E que[redacted] [redacted] vuol dire niente. [redacted] qualcosa in più vorrà dire [redacted] fatto che la media dei voti riportati nella classe V A si [redacted] intorno al 49 mentre nella classe V B sfiora il 48. Vorrà dire che la professoressa aveva ragione a nutrire siffatte, abbondanti speranze? O piuttosto ha ragione Wilde quando afferma che ciò che non si capisce è sovente ciò che [redacted] vede. Altrimenti gli esami di maturità, sebbene da riformare in breve tempo, non hanno avuto quel valore che tutti noi, e intendo alunni - genitori degli alunni - crisi di famiglia, abbiamo comunque loro attribuito.

Credo piuttosto che la dichiarazione sia invece in contrasto con l'impegno che tutti i ragazzi hanno speso e con [redacted] [redacted] della «scuola» che ha guidato tutti i ragazzi al di là delle naturali difficoltà o di un'organizzazione finalizzata anche al loro interesse. Quel senso della «scuola» che negli alunni della V B si è manifestato con particolare forza [redacted] ha permesso loro di superare una così aperta dichiarazione [redacted] disistima. Senza rancore, ma [redacted] un po' di amarezza. Un genitore di un alunno della V B.

Lucia Pecollo, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444; [redacted]**a:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dal**[redacted] 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, [redacted] 945.658, 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 55.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; [redacted]: 677 407, **Neive Belbo:** 796.388; **Pae**[redacted]: 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

[redacted] **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra: *Fidos*, via Piumati 5, tel. 412.081
Fossano: *Comino*, via Ro[redacted] 77, tel. 60.316
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260 013.
Usl di **Bra** 420,273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** [redacted]

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Barbero Martina; Mellano Maria Chiara; Bosio Sofia, Bruna, Luciana; Laino Alessandro; Tallone Michela; Brignone Luca; Garino La[redacted] Giordano Sara, Celeste, Teresa; Revello Marco; Brignone Cristina; Dutto Martina; Rovere Luna, Miriam, Rebecca; Dalmasso Mattia; Fiorito Giuseppe; Franco Luca; Costamagna Francesca; Marro Gabriele; Meineri Andrea Alberto; Meinero Igor; Bonavia Lucia, Maria; Arnaudo Luca; Manno Giacomo; Golè Benedetta; Robaldo Alberto, Michele, Filippo; Falco Dennis.
[redacted] Arneodo Giovanni Matteo (residente a Robilante), elettrotecnico, con Turina Carmela, Angela (residente a Cuneo), casalinga; Giraudo Claudio Stefano (residente a Cuneo), veterinario, con Olmo Giovanna Elena (residente a Trinità), insegnante; Giubergia Claudio Domenico Bartolomeo (residente a Cuneo), impiegato, con Delfino Maura Giuseppina (residente a Caraglio), insegnante; Migliore Pier Aldo Giuseppe (residente a Villafalletto), impiegato, [redacted] Galante Maria [redacted] (residente a Cuneo), impiegata.

[redacted]

PUBBLICAZIONI [redacted] MATRIMO-[redacted] Marco Manno, idraulico (residente a Alba), con Claudia Botto (residente a Mondovì), geometra; Osvaldo Castagno, operaio (residente [redacted] [redacted] Michele Mondovì), con Sabrina Broccardo (residente a Mondovì), commessa; Anders Goude, promotore finanziario (residente a Mondovì), con Donatella Bria (residente a Garessio), impiegata; Mauro Fachino, [redacted] (residente a Mondovì), [redacted] Laura D'Agostino (residente a Mondovì), operaia; Renato Appendino, operaio (residente a Carmagnola), con Adriana Gallo (residente a Mondovì), casalinga; Fabio Sardilli, operaio (residente a Mondovì), [redacted] Daniela Uberti (residente a Mondovì), operaia; Maurizio Iorio, impiegato (residente a Mondovì), con Cristina Bianco (residente a Montaldo Mondovì), studentessa.

SALUZZO

NATI. Cicotero Michela (Piasco); Rigotti Chiara (Saluzzo).
MORTI. Fraire Giovanni Battista, 90 [redacted] (residente a Saluzzo); Maina Cattarina vedova Torazza, 98 anni (residente a Genova), pensionata; Santo Andreina in Coltona, 61 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Arlorio Antonio, [redacted] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Adamo Concetta vedova Todisco, 77 anni (residente [redacted] Manta), pensionata.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Storia e arte del paese

Stasera, con inizio alle ore 21, nel salone del paese, diapositive [redacted] «Storia ed arte di Demonte», curate da Silvano Taricco. Domani in frazione Perosa festa patronale con gare a bocce e falò.

[redacted] PESIO

«'l balin d'la celebrità»

Stasera, con inizio alle ore 21,30, nell'ambito del «Gorgonzola fest» in regione Tetti Pesio di Cuneo, nel salone della frazione la compagnia parrocchiale amici del teatro di Beinette presenterà «'l balin d'la celebrità» di Roberto Franco.

[redacted]

Giro [redacted] Belgio e Olanda

Le Acli di Cuneo organizzano dal 17 al 24 agosto un tour del Belgio, Olanda e della Valle Reno. Per informazioni telefonare al [redacted] 0171/692677 [redacted] rivolgersi agli uffici di piazza Virginio a Cuneo. **[r. s.]**

In città è ripresa la bitumatura delle strade, poi toccherà alla segnaletica orizzontale

Centro storico di Fossano cambia look

Avviati i lavori nelle vie Craveri, Boetti, dell'Ospedale e Martiri Indipendenza. Posti parcheggio diversificati per ridurre la velocità dei veicoli e rallentare il flusso del traffico. Gli abitanti: «Restituite la zona ai pedoni»

VERSO CUSSANIO

[redacted] rotonde contro code e disagi

Continuano i disagi in via Cussanio. La strada [redacted] diventata pericolosa [redacted] causa del via vai di camion diretti alle ditte dell'area artigiana. All'incrocio nelle ore di punta [redacted] formano lunghe code. «Realizzeremo [redacted] due rotonde - dicono all'assessorato ai Lavori pubblici - che dovrebbero razionalizzare ingresso e uscita da via Torino

FOSSANO. Lavori [redacted] corso nelle vie del centro storico. A [redacted] dalla riasfaltatura che aveva rimesso a nuovo [redacted] gran parte delle vie della città, in questi giorni [redacted] ripresa la bitumatura di alcune strade che l'anno [redacted] state escluse dal programma dei lavori perché impegnate in opere [redacted] scavo [redacted] parte delle aziende di servizio: si tratta di via Craveri, via Boetti, via dell'Ospedale e via Martiri Indipendenza.

Conclusi questi lavori si disegnerà la segnaletica orizzontale che terrà conto delle indicazioni del piano del traffico.

«In alcune vie della città disporremo diversamente i posti-parcheggio in funzione di [redacted] scorrimento lento del traffico come dev'essere in un centro storico - spiega l'assessore [redacted] Lavori pubblici Francesco Balocco -; se distribuiti razionalmente, gli spazi per le auto possono infatti servire [redacted] "rallenta traffico". La segnaletica orizzontale, inoltre, verrà fatta [redacted] particolare riguardo ai pedoni; [redacted] dov'è possibile creeremo passaggi pedonali protetti o perlomeno ben distinti dalla carreggiata».

In via Craveri, una strada che viene normalmente utilizzata come «circonvallazione interna» perché collega la parte bassa [redacted] della città [redacted] viale Bra, è prevista una sistemazione particolare che dovrà immediatamente far capire all'automobilista che sta viaggiando in centro storico.

«La piazzetta del Gonfalone che ora [redacted] un semplice allargamento della carreggiata verrà ben delimitata con fioriere e altri arredi urbani - spiega Balocco [redacted] -. La stessa soluzione verrà adottata [redacted] tutto il corso della carreggiata. Attualmente la strada presenta una strettoia. Là dov'è più ampia si ritaglieranno spazi per le auto e si inseriranno fioriere per riportare tutto il percorso alla stessa ampiezza [redacted] costringere gli automobilisti [redacted] moderare la loro velocità».

Su tutto il percorso verranno tracciati in modo evidente i passaggi pedonali [redacted] si sistemeranno delle protezioni.

«Speriamo che funzioni - commenta Mario Damilano, residente in zona, autore di diversi esposti e petizioni sulla vicenda -. Da [redacted] chiediamo provvedimenti contro la pericolosità di via Craveri -. Il problema [redacted] risolverà definitivamente soltanto quando verrà completata la circonvallazione che collegherà via Torino [redacted] viale Bra. Fino ad allora gli automobilisti diretti [redacted] Bra continueranno a passare [redacted] qui. L'altro giorno ho rischiato di essere schiacciato contro il muro da un'auto: purtroppo questa è una dura esperienza che fanno molti, tutti i giorni. Non c'è nessun rispetto per [redacted] pedoni. Bisogna fare qualcosa, e anche presto per evitare che accadano guai peggiori». [l. a.]

CARAGLIO

Variante, nuovo progetto

L'Ufficio tecnico della Provincia ha presentato una seconda ipotesi di tracciato per la realizzazione della circonvallazione di Caraglio. Un primo progetto era stato parzialmente «bocciato» dalla Regione, poichè, in alcuni punti, il percorso correva troppo vicino all'alveo del torrente Grana. La nuova ipotesi prevede che, nel tratto compreso tra la Provinciale per Bernezzo e la strada della Vallera, [redacted] carreggiata venga tracciata a circa 100 metri dalle rive del Grana. La circonvallazione [redacted] Caraglio dovrebbe collegare, lungo la sinistra orografica del torrente, la statale 22 alla Provinciale per Pradleves. «La prima ipotesi - spiega il sindaco Alberto Belliardo -, nonostante le contestazioni dei tecnici della Regione, [redacted] sembrava la più idonea: il tracciato originario risparmiava infatti numerosi terreni agricoli. Inoltre, tale progetto [redacted] già stato inserito nel piano regolatore: [redacted] tutto da rifare». [c. g.]

Città di Mondovì

LE PIAZZE SONO DI TUTTI
LO SPETTACOLO È GRATUITO

Giobia AGOSTO 'n piassa

Piazza Sant'Agostino - dalle ore 20.45
I BURATTINI
Artisti [redacted] origine sudamericana capaci di far ridere grandi e piccini
Piazza S.M. Maggiore - ore 21.[redacted]
NICE PRICE, OVERDRIVE, CAMARILLO
Piazza Cesare Battisti - [redacted] 21.00
LOSCOMOBILE, CALIBRO
Un fiume [redacted] musica [redacted] vivo sarà proposto dalle band monregalesi [redacted] palchi delle due piazze.
GRUPPO DI DANZA DI ELENA LIBOÀ
Passi d'[redacted]za [redacted] ritmi funky e [redacted] caratterizzano l'esibizione del gruppo [redacted] Mondovì
Piazza Roma - dalle ore 21.00
NESSUN DORMA
Federico e Silvia rielaborano basi di cover famose passando dal pianobar classico [redacted] brani più ascoltati del momento

Vertice in municipio a caccia di soluzioni per realizzare la nuova struttura sanitaria

«Investite sull'ospedale di Mondovì»

Il gruppo guidato da Costa e dal sindaco Vaschetti ha preparato proposte per potenziali finanziatori. Domani pomeriggio in Regione un incontro con i sindaci sul futuro del reparto di ostetricia di Ceva

MONDOVI'. «Non cerchiamo donatori, [redacted] imprenditori che vogliano investire sul nostro nuovo ospedale». E' la proposta del gruppo [redacted] iniziativa ideato dal sindaco Riccardo Vaschetti e dal deputato Raffaele Costa per trovare i fondi necessari per realizzare il nuovo ospedale di Mondovì.

Della gruppo fanno parte monregalesi illustri come Gianni Billia, «numero uno» dell'Inps, che è stato eletto presidente, e «luminari» della medicina italiana come l'oncologo Umberto Veronesi. Nell'ultima riunione in Municipio a Mondovì l'operazione ospedale è entrata nel vivo. Sono stati convocati rappresentanti di tutte le categorie economiche (direttori di banca, commercianti [redacted] professionisti) per confrontare le idee sulle iniziative più efficace per trovare i fondi [redacted] fretta. «Non vogliamo chiedere donazioni - dice il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti -, ma anche nella ricerca del denaro il progetto della nostra città vuole essere all'avanguardia. Il "prodotto" ospedale sarà vantaggioso per gli investitori: chi ci darà fiducia sarà ricompensato e non soltanto dal fatto che la sua città avrà una struttura sanitaria all'avanguardia».

Auto parcheggiate in doppia fila, un'abitudine davanti all'ospedale di Mondovì

Dal gruppo di iniziativa che [redacted] lavorando per dare un'ospedale nuovo [redacted] Mondovì sono nate due altre commissioni. Una, presieduta da Veronesi, si occupa di valutare il progetto per renderlo moderno rispetto alle esigenze di medici e pazienti; [redacted] altro gruppo ha invece l'incarico di studiare le specializzazioni più appetibili in modo da rendere [redacted] nuovo ospedale di Mondovì un punto di riferimento [redacted] anche al di fuori del panorama [redacted] regionale. «Con la collaborazione di Comune e Usl - ha spiegato Costa - stiamo ottenendo risultati importanti. Sul progetto ospedale si [redacted] lavorando davvero [redacted] una squadra». Un punto di riferimento di tutta l'operazione è anche l'amministratore dell'Usl Luigi Cavagliani.

Mentre Mondovì ha bisogno di un nuovo ospedale perché il vecchio [redacted] soffocato dagli spazi insufficienti [redacted] da una viabilità che condiziona [redacted] lavoro di medici e infermieri, a Ceva difendono i reparti del vecchio. Dopo la clamorosa protesta di metà luglio al teatro «Marenco», oggi alle 16 nella sede dell'assessoratore regionale alla Sanità i 34 sindaci dell'ex Usl 67 incontreranno [redacted] l'assessore per contestare e respingere [redacted] piano presentato proprio dall'unità sanitaria diretta [redacted] Luigi Cavagliani che prevede la chiusura del reparto [redacted] ostetricia. [l. f.]

DALLA GRANDA

[illegible]
Comune acquista gonfalone ricamato [redacted]

Il Comune, [redacted] una spesa di 3 milioni e mezzo, ha deciso di acquistare un nuovo gonfalone che sarà ricamato a mano da [redacted] ditta di Cuneo. [g. d. m.]

PONTECHIANALE
Un solo impiegato all'Ufficio postale

Dalla fine di luglio l'Ufficio postale di Pontechianale ha un solo operatore che si occupa dello sportello (aperto dalle 8,15 alle 11) e della distribuzione della corrispondenza. [g. d. m.]

FOSSANO
In piazzetta Duomo vasi più spaziosi

Si sta completando l'arredo [redacted] piazzetta Duomo: sono stati sistemati vasi più grandi; altri dovranno essere collocati sul perimetro della piazza, non appena saranno rimosse le impalcature allestite per il restauro di palazzo Thesauro. Inoltre mancano ancora i cestini portarifiuti. [l. a.]

VICOFORTE
Si presenta la nuova associazione di caccia

Domani sera, [redacted] inizio alle 21, al ristorante «Nuova Giacobba», sarà presentata la [redacted] associazione «Caccia Ambiente Italcaccia». [p. s.]

[redacted]. MICHELE MONDOVI'
Festa [redacted] cent'anni per la madre di un sindaco

Giovedì 8 Teresa Fenoglio, vedova Ricca, madre [redacted] Angelo, sindaco di Montaldo Mondovì, compirà cent'anni. La festa [redacted] svolgerà alla Casa Protetta di San Michele. [p. s.]

CUNEO
Dalla Crt 2 miliardi per trenta ambulanze

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa [redacted] risparmio [redacted] Torino ha deliberato lo stanziamento di due miliardi di lire per l'acquisto [redacted] trenta ambulanze a favore di enti e associazioni piemontesi: nell'elenco dei beneficiari figurano anche varie delegazioni del Cuneese [r. s.]

CEVA
Il Banco Azzoaglio apre [redacted] Calizzano

Nuova filiale (la decima in totale) per il Banco di credito Azzoaglio di Ceva. L'istituto [redacted] totale proprietà dell'omonima famiglia lunedì prossimo 5 agosto aprirà uno sportello a Calizzano. [r. s.]

ECONOMICI

AZIENDA ricerca operai con esperienza per attività di impiantistica elettrica e telefonica. Eventuale disponibilità alla trasferta. Telefonare per informazioni al numero 0172/715044.
AZIENDA in [redacted] ricerca [redacted] esperto lavorazione acciaio inox saldatura TIG. Telefonare 0172 54113.
SCUOLA guida operante in provincia Cuneo cerca giovane istruttore-insegnante disposto anche a trasferirsi. Scrivere Publikompass Casella Postale Alba CN. Rif. 697.
LAUREATA lingue corso commercio internazionale esperienza ufficio estero ottimo inglese, tedesco e olandese discreti, esamina lavoro. Tel. 0338 603 1253.
ALBA centro o vicinanze cerco possibilmente da privato 4-5 vani anche arredati. Tel. 010 285 305. Ufficio 010 413.085 serali (Ivana).
RACCONIGI Cn impresa vende bilocali da redditto stessa casa, trattative riservate. Tel. 0172 84.904 - 85.606.
VENDO prestigiosa [redacted] Bra S. Michele ottime [redacted] mq adatta [redacted] 2 nuclei familiari. Tel. 0172 426 022.
[redacted] Harley Davidson 92 collaudata modello 883 prezzo trattabile interessante [redacted] 0173 815.454 ore serali.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

IMMOBILIARE CANDELA
MONDOVI'
Tel. 0174/552731
cellulare 0336/242955

LOANO vendo alloggio [redacted] 600 mt. dal mare e stazione ferroviaria. Ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, balcone, cantina [redacted] posto auto di proprietà in cortile recintato termoautonomo, zona tranquilla [redacted] ben servita.
L. 210.000.000

SPOTORNO vendo alloggio [redacted] piano ascensore 100 mt. da stazione ferroviaria ingresso, cucina grande, due camere, due balconi, ripostiglio, bagno, cantina; molto soleggiato.
L. 280.000.000

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle [redacted] 22,30 [redacted] 05,00

Interrogazione al ministro dell'Interno dopo la multa al cuneese Montagnana

Contrari al crocefisso nel seggio

Tre senatori: «Nessun simbolo religioso dove si vota»

CUNEO. La vicenda del [redacted]fisso nel seggio elettorale di Cuneo, costata la condanna ad una multa al prof. Marcello Montagnana, il quale nominato presidente della sezione ne aveva chiesto la rimozione, arriva in Senato con l'interrogazione di tre senatori dell'Ulivo, Debenedetti, Mele e De Zulueta.

Il fatto risale alle elezioni del marzo 1994, quando il prof. Montagnana aveva rifiutato la nomina [redacted] presidente di seggio perché nel locale c'era il crocefisso, e per questo era stato denunciato. Processato il 4 aprile scorso dal pretore onorario Claudio Martinelli, all'imputato era stata inflitta la multa di 400 mila lire con i benefici di legge. La sentenza [redacted] stata appellata dal difensore avv. Mauro Mantelli, ma il ricorso non può andare avanti perché il pretore a quasi quattro mesi dal verdetto non ha ancora depositata la motivazione della condanna.

Marcello Montagnana aveva rifiutato la nomina [redacted] presidente di seggio

I tre parlamentari si sono ora rivolti al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano osservando che «nei locali in cui vengono allestiti i seggi elettorali sono spesso esposti simboli religiosi, e tale presenza non ha alcuna ragione d'essere [redacted] un paese in cui non vi è alcuna religione [redacted] Stato». I senatori Mele, Debenedetti e Mele chiedono quindi a Napolitano di «emanare una disposizione in occasione delle consultazioni elettorali [redacted] base alla quale l'arredamento dei seggi [redacted] contempli la presenza [redacted] l'esposizione di simboli religiosi».

Il prof. Montagnana, che vive [redacted] Borgo San Dalmazzo, ha commentato: «La presenza di simboli religiosi nei seggi elettorali e in ogni sede dello Stato, contrasta con i principi inderogabili della Costituzione. Dalla risposta di Napolitano sapremo se intende osservare la Costituzione [redacted] farne carta straccia». [g. d. m.]

Domenica a Frassino

Mostra-mercato con i prodotti delle valli occitane

FRASSINO. Domenica il piccolo centro della Valle Varaita ospiterà la terza edizione della mostra mercato dei prodotti dell'area occitana. L'iniziativa, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro loco, prenderà il via alle 8, nella piazza del Municipio. La rassegna [redacted] proseguirà fino alle 20.

Nell'arco della giornata la compagnia [redacted] «Prezzemolo» riproporrà una serie di giochi di una volta. La manifestazione si concluderà con lo spettacolo musicale del gruppo «I Sarvanot».

«Prevediamo [redacted] partecipazione di una ventina d'espositori - spiega Dino Matteodo, sindaco di Frassino - provenienti dalle valli occitane del Cuneese e del Torinese. Le ditte [redacted] state accuratamente selezionate. Gli stand accoglieranno le tipiche lavorazioni dei Pais d'Oc, dalla produzione del miele, all'editoria». [c. g.]

CITTA' DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO
Corso Roma, 36 - 12038 c.a.p. - tel. 0172/710111 - Fax 715487

Avviso licitazioni private

Oggetto: 1) Lavori [redacted] straordinaria Cimitero (a misura ed a corpo); 2) Lavori [redacted] seguenti strade esterne: (a misura) Brusavigna, Apparizione (tratto da SS. n. [redacted] a sottopasso ferrovia e Buonvespro (tratto da [redacted] N. 662 per Saluzzo verso ferrovia); 3) Lavori ampliamento ed estensione impianto illuminazione pubblica zona [redacted] est di Via Cordoni - zona artigianale Via Alba (a corpo); 4) Lavori sistemazione Parco Graneris mediante illuminazione percorsi pedonali (a corpo).
Modalità gara e criterio di aggiudicazione: 1) art. 19-21 Legge 109/94 - unico ribasso % su elenco prezzi ed importi a corpo - Importo massimo a base di gara, I.V.A. esclusa, L. 88.535.000; 2) art. 19-21 Legge 109/94 - unico ribasso % sull'elenco prezzi unitari. Importo massimo a base di gara L. 88.250.000; 3-4) art. 19-21 Legge 109/94 - ribasso % sull'importo massimo dei lavori a base di gara di L. 157.000.000.
Termine ricezione richieste invito: in carta [redacted] bollo da L. 20.[redacted], indirizzate a: Comune di Savigliano - C.so Roma, 36 - c.a.p. 12038 - ore 12 del 30 AGOSTO 1996 allegando: 1) certificato A.N.C. (originale [redacted] copia autentica in carta libera), in data non [redacted] un anno al termine di ricezione sopra indicato - cat. 6ª - importo L. 75.000.000; [redacted] certificato A.N.C. (originale [redacted] libera), [redacted] data non anteriore ad un [redacted] termine di [redacted] indicato - cat. 6ª - Importo L. 75.000.000; [redacted]) - 4) certificato A.N.C. (originale o copia autentica in [redacted] libera), [redacted] anteriore ad un anno al termine di ricezione sopra indicato - cat. 5ª/c - Importo L. 150.000.000 (salvo quanto disposto dall'art. 2 della Legge 203/65).
Il bando integrale di gara è in corso [redacted] pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL COORDINATORE UNICO
Lamberti geom. Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vittorio Quaglia

Domenica l'attesa cerimonia al santuario di frazione Todocco a Pezzolo

«Via Crucis» in Valle Uzzone

Cominciata ieri per iniziativa degli anziani della «Ferrero» la posa delle nuove stazioni
Le opere sono in cemento ricoperte da frammenti di pietra. «Un sogno finalmente realizzato»

PEZZOLO VALLE UZZONE. La frazione Todocco, dove sorge lo storico santuario, meta di pellegrinaggi dal Basso Piemonte e dalla vicina Liguria, è in festa. Da domenica a giovedì 15 agosto, giorno dell'Assunta, molti visitatori saliranno sulla collina che domina la Valle Uzzone per pregare e trascorrere qualche giorno a contatto con la natura incontaminata di questo splendido angolo di Langa, situato ai confini tra le province di Cuneo, Asti, Alessandria e Savona.

Le celebrazioni s'inizieranno quest'anno con una cerimonia molto attesa: la «Via Crucis» sul Colle della Croce, ottocento metri di altitudine e uno scenario di grande suggestione e bellezza.

Domenica il vescovo di Alba monsignor Sebastiano Dho inaugurerà e benedirà la nuova «Via Crucis», voluta dai parroci della zona e realizzata dagli anziani dell'azienda dolciaria Ferrero di Alba, che ieri hanno iniziato la posa delle stazioni.

«Finalmente - spiega don Oberto Bernardino, uno dei parroci responsabili del santuario - la "Via Crucis", desiderata da tanti pellegrini, è una bellissima realtà. Dobbiamo dire grazie alla sensibilità del vicario generale della diocesi, monsignor Giovanni Battista Gianolio, e alla generosità della fondazione "Ferrero" di Alba, i cui responsabili e collaboratori hanno reso possibile l'iniziativa».

Aggiunge don Eligio Mantovani: «Si tratta di un'opera grandiosa e resistente al tempo, frutto di un lavoro paziente e minuzioso. Le stazioni sono in cemento ricoperto da frammenti di pietra e pesano dieci quintali ciascuna. Era il sogno di tanti, indimenticati parroci del santuario: un desiderio finalmente realizzato».

Gli anziani Ferrero al lavoro per la sistemazione delle stazioni della «Via Crucis» a Pezzolo

FOTO BRUNO MASSALDO

Gli abitanti di Pezzolo Valle Uzzone, di cui fa parte la frazione Todocco, e le sorelle del Gam (Gioventù ardente mariana), che si occupano del santuario, hanno salutato con grande soddisfazione la nuova, attesa iniziativa.

L'Amministrazione comunale, guidata da Francesco Biscia, ha contribuito alla realizzazione dell'opera sistemando il fondo della strada che conduce al colle e ripulendo il bosco intorno alla croce.

Domenica, la cerimonia di inaugurazione prenderà il via alle 16. Giove[illegible] agosto [illegible] attesi al Todocco comitive di bambini, ragazzi e giovani. Venerdì 9, nel pomeriggio, sarà la volta degli anziani.

Giovedì 15 le celebrazioni si concluderanno alle 16 con la «Via Crucis» e la messa nel santuario.

Ginetto Pellerino

C'è lo stipendio

Bra, rientra lo sciopero alla «Fissore»

CHERASCO. E' rientrato lo sciopero minacciato dalla neonata rappresentanza sindacale della Fissore & Co., la carrozzeria di regione Moglia che, per una contingente crisi di liquidità, negli ultimi [illegible] ha «rallentato» il ritmo del pagamento degli stipendi.

Ieri mattina i responsabili dell'azienda hanno comunicato ai delegati dei lavoratori di aver disposto per il versamento immediato di un acconto e per il saldo entro domani (ultimo giorno di attività prima delle ferie) di quanto dovuto.

«Una manifestazione di disponibilità - commentano i rappresentanti sindacali - che ci ha indotti a sospendere la protesta, in attesa di valutare gli sviluppi della situazione».

Della vertenza si riparlerà dopo le ferie: il 26 agosto o anche prima, perché è probabile che la pausa estiva si protragga meno del previsto.

«Dipende dal calendario delle ferie dei nostri fornitori - dicono i dirigenti dello stabilimento - e confermo che l'azienda è in ottima salute. La verità è che abbiamo "in casa" ordini per 40 miliardi e per un anno e mezzo di lavoro».

All'origine delle recenti difficoltà non c'è dunque né un calo di commesse né una crisi «strutturale», ma solo il contraccolpo di fattori esterni, primo fra tutti il pessimo funzionamento del sistema creditizio, che strangola l'imprenditoria italiana».

Alla Fissore & Co. lavorano - prevalentemente alla costruzione, per conto delle forze di polizia, del fuoristrada «Magnum» - 52 persone.

La società controlla anche un'altra azienda con sede in Calabria, acquistata anni fa dall'Iri. [g. n.]

IN [illegible]IVI

[illegible]

Negozi aperti in borgo Piave ogni giovedì dalle 20 alle 23

Tutti i giovedì sera, da oggi a fine settembre, i negozi di borgo Piave saranno aperti dalle 20 alle 23 e molti commercianti esporranno le merci su bancarelle. Le serate saranno animate da spettacoli e concerti organizzati in vari punti di corso Piave e del borgo. L'iniziativa è organizzata dal centro commerciale «Albaunos», aderente all'Aca. [g. f.]

CERESOLE

Diapositive sullo spazio [illegible] osservazione degli astri

«Insieme a guardar le stelle» è il titolo della serata di oggi organizzata dalla Biblioteca con l'intervento del gruppo «Astrofili astigiani». S'inizierà con la proiezione di diapositive sullo spazio (cinema parrocchiale, ore 21) e si proseguirà con l'osservazione degli astri (con telescopio) in località Pilone Sant'Antonino (ore 22). [g. f.]

ALBA

Dichiarato [illegible] fallimento della Vetraria Bruno

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della Vetraria Bruno srl (esercente attività industriale, commercio ingrosso vetri, cristalli e specchi) con sede legale ad Alba, via Rattazzi 10, e stabilimento a Castagnito. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Pietro Savarino. [g. f.]

MONTA'

Trentaduenne ferita nello scontro tra auto

Giuseppina Iaffaldano, 32 anni, via Alessandria, ha riportato la frattura della spalla e altre ferite in uno scontro tra auto ed è stata ricoverata all'ospedale di Alba con una prognosi di quaranta giorni. A **Monteu Roero**, in un altro incidente, Marco Surra (17), frazione San Bernardo ha riportato trauma cranico e guarirà in 7 giorni. [g. f.]

[illegible]

Pomeriggio dei bambini con «La tenda indiana»

Oggi (piazza Italia, ore 14,30) pomeriggio dei bambini con «La tenda indiana». Sono in programma giochi e intrattenimenti. [g. f.]

Ristorante Savona

DA OGGI NUOVA GESTIONE

• Cucina di Langa
▪ Specialità albesi - Tartufi
▪ Grandi Vini

ARIA CONDIZIONATA

Pranzi di lavoro, cene sociali cerimonie, PRANZI DI NOZZE, ANNIVERSARI

Parcheggio

RISTORANTE SAVONA:
Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/440.440
(CHIUSO IL MARTEDI')

Venite a confrontare i nostri piatti e la nostra professionalità!

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

TECNOLOGIA & DISPONIBILITA

Attrezzature d'avanguardia, personale specializzato e parco disponibile, garantiscono al vostro autoveicolo un'assistenza pronta, efficiente e completa, grazie anche ad un fornitissimo magazzino ricambi originali.

CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Ford

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
BOVES - FONTANELLE - Alloggio in villa: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, risc. aut. L. 135.000.000.
BOVES - MELLANA - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville [illegible] schiera chiavi in [illegible] Ville bifamiliari in struttura o chiavi [illegible] mano.
[illegible] - [illegible] S. G.PPE - villa ristrutturata [illegible] giardino: cucina, pranzo, [illegible] camere doppi servizi.
BOVES - Rustico ristrutturato [illegible] terreno di mq 4.000.
CUNEO - BORGO S. G.PPE - Alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage.
CUNEO - PASSATORE: Rustico ristrutturato [illegible] terreno di proprietà.
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, giardino.
BOVES - S. [illegible]URO - porzione di cascina ristrutturata: cucina, soggiorno, 3 camere, tavernetta, orto.
SPINETTA - ROATA CANALE - casa schiera ristrutturata, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, giardino. L. 180.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Bar, birreria, gioielleria, alimentari, articoli regalo, abbigliamento, calzature, tintoria, videoteca.

AFFITTASI

BOVES - Alloggio: cucina, [illegible] camere, bagno.
BOVES - Capannoni da mq 70 [illegible] mq 1400.
BORGO S.D. - Uso ufficio, 5 camere, fronte statale.

TEL. 0171/380.662 13,30-15,30

A giudizio esponenti del mondo enologico piemontese

Operazione «Dolce notte» il pm ha chiesto 50 rinvii

ASTI. Quasi due anni di indagini, 44 arrestati, interrogatori, perquisizioni, manifestazioni di protesta, timori e dibattiti. Tutto questo è racchiuso sotto la sigla «Dolce notte», la maxi inchiesta che nel 1994 sconvolse vasti settori del mondo enologico piemontese. Ora, arrivano le richieste di rinvio a giudizio da parte del pm, per 50 personaggi coinvolti [redacted] vario titolo nella vicenda. Uno squarcio sul mondo vinicolo-industriale. Un [redacted] accusatorio che non sarà facile da dimostrare. Le difese annunciano battaglia.

Tutto parti dal sequestro di zucchero [redacted] contrabbando nei magazzini della ditta Musso di Nizza Monferrato, compiuto dai servizi provinciali antisofisticazione che fanno capo alla Regione. Secondo l'accusa era zucchero smerciato clandestinamente e destinato alla sofisticazione e in particolare alla produzione di «spumantelli» a bassissimo costo destinati ai mercati dell'Est. Da quella prima indagine ne scaturirono altre, una catena di presunti reati che portano in carcere «pesci piccoli e grossi» del mondo enologico. Arresti che in quelle settimane del 1994, prima della disastrosa alluvione di novembre, fecero scalpore [redacted] non solo [redacted] Valle [redacted]. Si arrivò anche alla presunte complicità con gli uomini della Repressione frodi del ministero, accusati di aver ammorbidito i controlli e di aver preteso bustarelle.

Ora i voluminosi dossier passeranno sul tavolo del gip di Asti: sono 50 le richieste di rinvio a giudizio formulate dal procuratore Sebastiano Sorbello [redacted] conclusione dell'inchiesta «Dolce notte», che era stata avviata dall'ex sostituto procuratore David Monti, ora ad Aosta.

Manifestazione dei dipendenti S. Orsola nel febbraio '95 ad Asti per la liberazione del loro datore di lavoro. A lato, il pm Sebastiano Sorbello

Numerosi i reati contestati nei vari filoni di inchiesta: associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione vinicola (riguarda solo alcune aziende), concussione, corruzione, falso e abuso d'ufficio. L'udienza preliminare si terrà alla fine di settembre, è prevedibile un'ondata di patteggiamenti.

Commercianti inquisiti. Carlo e Marcello Musso, 38 e 44, di Nizza, Antonella Calligaris, 25, Nizza, impiegata «F.lli Musso»; Giorgio Gaffoglio, 47, Nizza, consulente contabile «F.lli Musso»; Anna Bonino, [redacted] anni, [redacted]rene, Marco Racca, 35, Marene, Ivo Arrobbio, 47, Grana, Matteo Sobrero, 68, Marene, Giovenale Sobrero, 58, Marene, Giovanni Sobrero, 27, Marene, Gastone Cacciari, 64, Bologna, Daniele Gionimi, 46, Vicenza, Franco Girani, 59 anni, Imola, Claudio Fino, 34, Monta; Luciano Rossetti, 41, Pavia; Mario Marni, 58, [redacted]lano; Fulvio Cortecchia, 85, Castel Bolognese; Angelo Goffi, 59, Bergamo; Aldemaro Bertani, 68, Modena, Elvio Lami, 58, Reggio Emilia, Romano Volpi, 42, Bergamo, Franco Barbarotti, 55, Parma;

Camionisti. Massimo Spertino, 30, Nizza; Paolo Sciutto, 29, Costigliole, Robertino Bravo, 30, Castelboglione, Arsilio Tedesco, 44, [redacted]zza, Angelo Tropiano, 55, Castelnuovo Calcea, Umberto Lombardi, 57, Rimini, Alessandro Dametto, 48, Treviso.

Enologi. Roberto Sorotto, 34, Neviglie della [redacted]. Orsola, Mario Berchio, 41, Alessandria, Demetrio Giudice, 44, Alba, Germano Bosio, 51, [redacted]. Stefano Belbo.

Industriali [redacted] vino. Sono i [redacted] più noti, alcuni dei quali arrestati a suo tempo: Gianni Martini, 44, Cossano Belbo, della «S.Orsola»; Renzo e Adelio Santero di Santo Stefano Belbo; Francesco Capetta, 72, Castiglio[redacted] Tinella, Michele Mascarello, 46, La Morra; Gianfranco Toso, 37, Santo Stefano Belbo, Alfio Orecchia, 49, [redacted] Grazzano Badoglio, Vincenzo Toso, 70, Santo Stefano Belbo; Renato Balocco, 55, Narzole.

Controllori coinvolti. la richiesta di rinvio a giudizio comprende anche funzionari e consulenti del Maf, il servizio repressione frodi che avevo sede ad Asti e competenza nell'Alessandrino e nel Cuneese: Sergio Minasso, 46, Cuneo, Vittorio Carlone, 56, Torino, Fernando Adriano, 53, Roddi, Vincenzo Milano, 48, Asti, Pietro Gusinu, 54, Asti, (ex direttore repressione frodi di Asti); Mario Carlone, 56, Alba, Sebastiano Cardona, 51, Asti, Ezio Borgio, 56, Asti, ex direttore «Vi.Pi.».

Escono dall'inchiesta. Richiesta di archiviazione invece per: Giovanni Alcioti, 66, Parma, funzionario della Repressione frodi, Impero Boccioli, 56, Roma, Giuseppe Buratti, 41, Milano, Modesto Du Monsel, 28, Brescia; Edo Gallotti, 69, Gussola (Cremona), Carlo Gambino, 43, Marene; Gaetano Nicosia, 65, Cuneo, Demetrio Onofri, [redacted], Ferrara, Pier Giorgio Pirra, 52, avvocato di Bra; Giovanni Porta, 68, Rocca d'Arazzo; Elio Santero, 42, Santo Stefano Belbo; Marco Taricco, 63, Marene.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

L'ultimo lustrascarpe di Castelmagno in servizio a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola 4 [redacted] 5 anni fa

Il museo dei lustrascarpe

A Castelmagno, patria degli ultimi

CASTELMAGNO. L'ultimo lustrascarpe originario dell'Alta Valle Grana a servizio dei clienti a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola quattro o cinque anni fa. Era ancora abbastanza giovane, ma ha preferito cambiare mestiere. Prima di lui tanti altri lustrascarpe hanno dovuto abbandonare per la pensione o perché malati. Oggi alle 15 a Colletto di Castelmagno [redacted] inaugura la sezione del Museo etnico dedicata appunto ai lustrascarpe allestita dal Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro».

I lustrascarpe che dall'inizio secolo lavoravano a Torino erano quasi tutti nati nelle frazioni Narbona, Valliera, Campofei, Colletto di Castelmagno. Come capitava per gli emigrati, i primi arrivati hanno avviato al lavoro chi ha voluto seguirli. Nel 1980 erano rimasti appena in cinque: quattro sotto l'atrio arrivi, uno in via Nizza. Spiega Pier Giorgio Arneodo, figlio di Giovanni Arneodo che per 45 anni ha svolto il mestiere nel giardino davanti all'albergo Ligure: «Mio papà è arrivato a Torino da Narbona quando aveva appena 11 anni. Ha svolto dapprima qualche lavoretto [redacted] gli suggerivano i compaesani, poi si è messo in proprio come lustrascarpe. Tutti i giorni, senza ferie o vacanze, fino a quando la leucemia lo ha stroncato nel 1980. Penso che la malattia sia stata provocata dai gas delle auto respirati per decenni».

Nel 1982 i cinque lustrascarpe superstiti erano stati intervistati dal cronista de «La Stampa». Si chiamavano Giovanni Demaria, Biagio Martino, Costanzo Martino, e due che senza essere parenti si chiamavano Giovanni Martino. Sono quasi tutti scomparsi, comunque più nessuno è ritornato al paese. Il museo di Colletto inaugurato due anni fa presenta una importante documentazione della famiglia montanara (un altro mu[redacted]o a Chiappi ha invece riproposto il duro lavoro di alta montagna) cui ora si aggiungono le sezioni dei lustrascarpe e degli acciugai. Spiegano Olga Martino e il marito Graziano Cardellino che hanno curato l'allestimento: «Il nostro museo continua ad essere una realtà dinamica con tanti oggetti e documenti di storia e di vita in terra occitana».

Gianni De Matteis

Cuneo, stasera concerto al «Nuvolari libera tribù»

Arrivano gli Ustmamò

La band ha registrato l'ultimo album nella casa-studio di Crissolo Musica rock e arrangiamenti elettronici. Il biglietto costa 15 mila

Continua il successo degli Ustmamò: nella «Granda» contano molti fans

CUNEO. Un capitolo della loro storia musicale è marchiato provincia di Cuneo: Ust (inciso con i dischi del Mulo/Virgin), il [redacted] album degli Ustmamò, è stato registrato in una casa adibita a studio di Crissolo.

La formazione, che ricorderà il '96 per il meritato successo discografico, si esibirà in concerto stasera, alle 21,30, al «Nuvolari libera tribù».

«Ust» è [redacted] album che punta su omogeneità e compattezza. La musica (si parte dal rock) con il ricorso a densi intrecci di arrangiamenti elettronici e i testi scritti prevalentemente [redacted] italiano, tracciano [redacted] percorso uniforme, meno frastagliato rispetto agli album precedenti.

I testi [redacted] curati da Mara Redeghieri, che ultimamente ha collaborato anche alla stesura dei testi dell'ultimo album di Gianna Nannini. Raffigurano un universo femminile ironico e visionario, in cui spicca la consapevolezza delle continue contraddizioni che segnano le vicende dell'umanità.

Il gruppo dimostra di non volersi rifare a schemi fissi e ricorrenti. «Ust» è un album maturo ed equilibrato. Sostenuto da una base ritmica oscura e sotterranea, «Ust» propone non soltanto i flash sulla nostra realtà (indice di borsa), [redacted] anche canzoni delicate e introspettive, [redacted] «Cuore/Amore», «Piano con l'affetto». Il prezzo del biglietto del concerto costa 15 mila lire. **[g. p. m.]**

ENTRACQUE

Birra e Miss cubo '96

Prende il via domani sera «Agosto in musica», la manifestazione organizzata dalla birreria-creperie «Valges» in collaborazione con il «Capolinea disko». S'inizierà con la festa della birra (ore 22): nel corso della serata si esibiranno i «Nonsolorock», seguirà la gara del litro maschile e del mezzo litro femminile. L'ingresso è libero. Venerdì 9, sempre alla birreria «Valges», «Free music» con il dj resident D.d.Ralf Davidino, che proporrà music-progressive. Nel corso della serata elezione di «Miss cubo Entracque '96». Mercoledì 13 «Super-karaoke», vota la voce Entracque '96 con l'animatore Coco. «Free-hot-music» il 23 agosto: serata di tendenza con il dj resident. Infine il 31 «Bye-Bye summer», mega festa della birra con band e dj. **[r. s.]**

A Brossasco

Note d'Oc e cover dei Doors

BROSSASCO. La Pro loco invita da oggi a lunedì prossimo alla festa patronale della Madonna della Neve. Con l'apporto dell'Associazione sportiva brossaschese [redacted] della Commissione culturale, è stato preparato un cartellone di spettacoli che prende il via stasera con «Brossasco live '96», happening di gruppi musicali giovanili che si daranno appuntamento alle 21 nel campo sportivo della parrocchia.

I ritmi spazieranno dall'hard rock dei «Jack in the bocks» al funky e blues dei «Black Willow», dal sound italiano degli «Acustica» alle cover dei Doors interpretate da «The End».

Domani [redacted] piazza Chiari, alle 21, melodie occitane con i «Lou Dalfin» (biglietto 10 mila lire). Sabato «Poltiglia 1996», spettacolo aperto a tutti gli artisti locali, mentre domenica s'inaugura, nella sala convegni, la mostra fotografica «Brossasco ieri» che raccoglie immagini della prima metà del secolo.

I temi sono diversi: lavoro, festa, tradizioni, emigrazione. La rassegna, curata da Renzo Farnetani [redacted] Silvio Dovetta, si può visitare dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 20,30 (anche lunedì). Domenica, alle 21, piazza Chiari, musica [redacted] cabaret piemontese con i «Trelilu» (ingresso 10 mila). Lunedì, per l'ultimo appuntamento «Serata Quiz», un «Rischiatutto» sulla cultura locale, dopo la grande polentata alle 19, in piazza Chiari. **[v. p.]**

Convitto civico

I Fandango di scena a Fossano

Il maestro Paolo Manzo dirige l'Assieme chitarristico italiano [redacted] il quale collabora il gruppo Fandango

FOSSANO. Nel cortile del Convitto civico stasera, alle 21,30, musica per chitarra [redacted] percussioni. A proporla [redacted] il Gruppo Fandango, composto dai chitarristi Ugo Fea, Pelo Gregorio, Edoardo Perosino, Maurizio Veglio e dai percussionisti Fabrizio Mirra e Paolo Eula. La formazione lavora stabilmente [redacted] l'Assieme chitarristico italiano diretto dal maestro Paolo Manzo con il quale ha inciso due dischi e tenuto oltre 60 concerti.

I Fandango si stanno dirigendo verso un genere musicale autoprodotto, del tutto nuovo ed originale, che sfugge alle varie definizioni che circolano nel mondo musicale; sfrutta abilmente le caratteristiche timbriche, la brillantezza ritmica, l'intreccio armonico delle quattro chitarre unite a un fine e sapiente [redacted] delle percussioni, spesso di origine etnica. Di recente il gruppo ha vinto il premio speciale della giuria al Meeting Group Live '96. **[n. c.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 693.554 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Sala Comunale. Tel. 631.771 — CHIUSO. Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera

Don [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

ALBA

Eden Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Comunale Tel. 346.901 Or.: 21,15 fest. 16.30/19/21,15 — **Waterworld** *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[redacted]

Moderno Tel. 282.211 — CHIUSO PER FERIE

BRA

Impero Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA

Nuovo Lux Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuovo Lux Tel. (0171) 211.726 Or.: » Lire — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri [redacted] — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

[redacted] Tel. 916.393 — CHIUSO PER [redacted]

FOSSANO

Convitto Civico Tel. 62.407 Ore 21,30 Lire 7000 — **Concerto**

GARESSIO

[redacted]elsior Or.: fer. e fest. 21.15 Lire 7000 — **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[redacted]

Lux [redacted]. 927.534 L. 10.000 — **[redacted] viaggio [redacted] Pippo** (pom.) **City Hall** (sera)

MONDOVÌ

Bertola Tel. 47.898 L. 9000; [redacted]. 7000 — SALA UNO: [redacted] RIPOSO — SALA DUE: OGGI RIPOSO

PIASCO

Co[redacted]le Tel. 79.579 Ore 21 Lire 7000 ridotto 5000

ROBILANTE

Roby Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000 — **Anna** *di N. Mikhalkov, con A. Mikhalkov (Russia '95)* — Dal 1980 al 1991 il regista Nikita Mikhalkov ha filmato la crescita della figlia Anna: i pensieri, le paure della bambina s'intrecciano con la storia del Paese. N. V. 1h 40' **Documentario**

[redacted]ZZO

[redacted] Tel. 43.756 — CHIUSO PER FERIE

Italia Tel. 42.606 — **A casa per le vacanze**

SAN GIACOMO DI R.

Roburent Or.: 20,20/22,30 — **Balto** *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

SAMPEYRE

Edelweiss Tel. 712.957 Unico spettacolo ore 21 mercoledì 19,30/21 — **Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000 — [redacted] RIPOSO

Stasera (ore 21) prende il via la festa d'agosto

Gimkane, musica e quiz sulla piazze di Paesana

PAESANA. La Pro loco ha presentato il calendario delle manifestazioni estive: in programma gimkane, concerti, rappresentazioni teatrali, giochi e quiz. La grande festa d'agosto prenderà [redacted] via stasera, alle 21, in piazza Vittorio Veneto, con l'originale gimkana per trattori a pedali, riservata [redacted] bambini nati tra il 1° gennaio '89 e il 1° gennaio '93. Il giorno dopo, alle 21, nella sala dell'ex [redacted] Cristallo, la compagnia teatrale «El furnel» di Racconigi presenterà la commedia in tre atti «Por mariese venta fe' bella figura», di Piero Ambrassa.

Sabato sera, sempre in piazza Vittorio, si terrà la quarta edizione de «La corrida», spettacolo che avrà come protagonisti esclusivamente artisti dilettanti.

Nella prima domenica di agosto, le piazze del centro storico ospiteranno [redacted] grande «Merca' dle pules». La scaletta prevede per lunedì 5 agosto un doppio appuntamento serale: nella sala Polivalente prenderà il via il torneo di ping-pong e contemporaneamente, in piazza Piave, concerto di piano bar con Gianni Pochettino.

Mercoledì 7 agosto, a partire dalle 16, sul Lungo Po, «Giochi senza frontiere under 12». Una grande serata culinaria dal titolo «panna, crema in piazza» è stata programmata per giovedì 8 agosto in piazza Vittorio. Per [redacted] secondo fine settimana del [redacted] sono previsti un concerto della banda musicale di Paesana (venerdì 9, alle 21, in piazza Piave); la XX edizione della corsa podistica Strapaesana (sabato 10, alle 16, con partenza [redacted] da piazza Statuto); musica occitana (domenica 11, piazza Vittorio, ore 21).

Altri appuntamenti sono in programma fino al 14. Per informazioni telefonare allo 0175/987143 **[c. g.]**

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Omaggio ai Nomadi
Stasera, al «Bedford pub», alle 22,30, cover dei Nomadi proposte dai «Sestosenso».

SAVIGLIANO
Pièce annullata
Annullato lo spettacolo «Il guardiano» di Pinter in programma stasera nel cortile dei Geometri [redacted] Liceo.

[redacted]
Blues acustico
Stasera, alle 22, al «Duck on the rock» di Gerbo, blues acustico e derivati con la «Marine band».

CASTELDELFINO
Note in birreria
Cover anni '70-'80-'90 stasera (ore 22) alla birreria «Lu fuyer». Suona Enrico Pezzica.

CHIUSA PESIO
Sogno di Pulcinella
Stasera, alle 21, nel cortile dell'ex ospedale, spettacolo di burattini «Il sogno di Pulcinella».

BOVES
Band sulla piazza
In piazza Olmo stasera, alle 21, blues con la «The garage band».

LIMONE
Caccia al tesoro
Stasera, alla «Lanterna», grande caccia al tesoro con premi ai primi [redacted] equipaggi.

CUNEO
Concorso canoro
Aperte le iscrizioni al concorso «Una voce per Sanremo». Telefonare al numero 011-6689675.

GARESSIO
Invito alla danza
Stasera, alle 21, in piazza Marconi, spettacolo di danza «Romeo e Giulietta».

MAGLIANO ALFIERI
Riservato ai ragazzi
Alla terrazza del castello, alle ore 21, pièce per ragazzi «L'elefante non è una caramella».

CUNEO
C'è il piano bar
Al bar degli Angeli oggi, alle 21, piano bar con Gianni Secondo.

CUNEO
Duo protagonista
Al bar «Moby Dick» di Roata Rossi stasera, alle 22, musica [redacted] Giamme e Giò Vacchetta.

CARAGLIO
Si balla il liscio
Stasera, [redacted] l'«Arena», si balla con il dj Cuky; al liscio l'orchestra «Rose rosse».

[redacted]
Voce e fisarmonica
Stasera (ore 21,15), al «Gran Palais Excelsior», c'è il duo voce fisarmonica Pepino e Aquilino.

MANTA
Musica nel dehor
Stasera, alle 21,30, al «Vecchio camino» musica nel dehor.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [redacted] [redacted] 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[redacted]DUA 400 corso [redacted] Cesare 67, [redacted]. 858.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cittadino X.** Sala 2: **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Sala 3: **Schegge di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. [redacted] Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40. **Mary Reilly**, di S. Frea[redacted]. Ore 16.
[redacted]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi [redacted], telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io ballo da [redacted].** [redacted].: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sa[redacted], tel. 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: [redacted] 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **[redacted] III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per fe[redacted].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Martha.** Or.: 16; 20,20. **Asja e la gallina dalle [redacted] d'oro** Or.: 18,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non [redacted] hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30, 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: [redacted]: 18,10; [redacted], 22,30.
LUX galleria [redacted]. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [redacted]. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono [redacted] per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per [redacted] Stagione d'opera 1996/97. E' [redacted] corso fino al [redacted] la campagna [redacted] il [redacted] degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente [redacted] agenzie della [redacted] (Cassa Risparmio Torino).
[redacted] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abbonamenti lun. 26/8 con or. 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **L'avamposto degli uomini perduti**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West**, [redacted]
20 - **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,20 **Boomer cane intelligente**
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Oroscopo**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telesubalpina
16,30 **Totò a colori**, film
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Le catene della colpa**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Telecity
19,30 **Forza Sugar**, [redacted]
20 — **Calendar Men**, [redacted]
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **Wolf**, telefilm
0,20 **Abat jour**, varietà sexy

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Vid[redacted]**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm/rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and ten**, telefilm
20,15 **Tg4**
20,30 **Bob[redacted] Kennedy: la sua storia, il suo tempo**, film
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
15,15 **Il castello di Alì Babà**
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire**, telefilm
19,20 **Tg Time**
21 — **Il giustiziere della città**, film
22,30 **Tg Time**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
15 — **Film**
19,30 **Animali [redacted]** documentario
20,30 **Black Comedy**, film
22,30 **Eros graffiti**

Telecampione
19 — **Match music underground [redacted] live**
19,30 **La poltrona**.
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di G[redacted]**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Gli esecutori**, film
23 — **Odeon regione**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **My music**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,30 **Il bacio mortale**, film

TAI [redacted]
16,30 **Totò a colori**, film
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Così facevano. I mestieri di un tempo**
20,40 **Le catene della colpa**, film
23,15 **Quattro passi in Monferrato**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**, diagnosi
22,40 **Informasette**, notiziario
0,30 **Il cavallo giusto**

● **[redacted] errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazi[redacted] delle emittenti.**

Super rimonta nelle regate olimpiche di Atlanta: in avvio solo sedicesimi

I Pirinoli a un punto dal bronzo

Dopo una partenza difficoltosa i fratelli cuneesi hanno chiuso al quinto posto con distacco minimo dall'equipaggio brasiliano (terzo). Preannunciato ricorso contro una penalità

CUNEO. Sono partiti malissimo, ma hanno chiuso alla grande arrivando a un solo punto dalla medaglia di bronzo: e forse non è finita qui. Per i fratelli cuneesi Marco e Walter Pirinoli l'avventura olimpica di vela ad Atlanta è finita una «beffa», che potrebbe avere però ancora qualche strascico.

Al via nella classe «Tornado» con credenziali di tutto rispetto, forti del titolo mondiale conquistato in Canada nel '95 e, soprattutto, della vittoria nelle gare preolimpiche disputate sempre nel '95 sulle acque di Savannah (le stesse che hanno ospitato le regate dei Giochi americani), Marco e Walter in avvio hanno un po' deluso le attese, piazzandosi nelle posizioni di retroguardia, rispettivamente al sedicesimo e dodicesimo posto. A complicare la situazione, nella terza regata è giunta una squalifica per falsa partenza (nella vela si chiama «Pms»). Un provvedimento che, alla fine della competizione, si è rivelato decisivo. I fratelli Pirinoli hanno compiuto una rimonta importante, grazie anche ai terzi posti nella quarta e quinta regata e, soprattutto, al secondo ottenuto in quella finale. Nella classifica, però, alle spalle degli irraggiungibili spagnoli Ballester e Leon, figurano quinti, staccati di un solo punto dalla medaglia di bronzo (assegnata ai brasiliani Grall e Pellicano) e a due lunghezze da quella d'argento, vinta dalla coppia australiana Booth e Landenberg.

Una «beffa» maldigerita dai due cuneesi, che nella vita fanno la spola tra Mandelieu e il capoluogo della «Granda» come rappresentanti e importatori per la Francia di alcune prestigiose ditte del settore nautico. «Hanno intenzione di presentare ricorso - dicono dalla Costa Azzurra i genitori, Arlette e Attilio, che si sono persi neppure un minuto delle regate trasmesse in diretta dalla televisione transalpina -. Non hanno capito la squalifica per falsa partenza nella terza prova. E, soprattutto, pare che dalle riprese tv non ci sia traccia dell'irregolarità. Per questo hanno subito una forte penalità che, in pratica, ha tolto loro la possibilità di conquistare la medaglia di bronzo, forse addirittura quella d'argento. Ma sono decisi ad andare fino in fondo nel reclamo. Vogliono analizzare il video televisivo per cercare di dimostrare con i fatti ai giudici che il provvedimento contro di loro è ingiustificato». Probabilmente, quindi, per conoscere la composizione ufficiale del podio nelle regate olimpiche del «Tornado» (la Formula uno della vela) occorrerà ancora attendere.

Marco e Walter Pirinoli si sono presentati ai Giochi americani inseriti nel lotto dei grandi favoriti. Il loro «curriculum», del resto, è di tutto rispetto. Sono fra i massimi specialisti al mondo nella loro specialità. Marco conquistò un titolo iridato nella classe «Europa» addirittura ad appena 18 anni. Alle Olimpiadi di Barcellona avevano perso di pochissimo la convocazione fra i titolari, ma avevano avuto la soddisfazione di partire per la spedizione come riserve e tutte gli atleti impegnati sulle imbarcazioni azzurre.

Lorenzo Tanaceto

Le regate alle Olimpiadi americane si sono svolte sulle acque di Savannah

GRANDA SPORT

Due cuneesi convocate in Nazionale Juniores

Elisa Perano (salto in lungo) e Marta Anello (400 ostacoli) sono state convocate nella Nazionale Juniores per l'incontro Italia, Russia, Francia, Gran Bretagna e Spagna che si svolgerà sabato 3 agosto a Nembro (Bergamo). [r. s.]

Borgo, aperte le iscrizioni per il torneo alla baraonda

Si ricevono da Paolo Bina (telefono 0171-691.271, ore pasti) le iscrizioni per il torneo alla baraonda del 10 e 11 agosto al Centro Libertas di Borgo. Formula a sorteggio: un tesserato e due ragazze tesserate o no. Fra i premi mountain-bike, autoradio, swatch e occhiali da beach-volley. [r. s.]

Il monregalese Medaglia secondo a Ferrania

Nel Concorso C6 nazionale di Ferrania il monregalese Oscar Medaglia è giunto secondo dietro al fuoriclasse colombiano Juan Carlos Garcia, già due volte finalista olimpico. [r. s.]

BOCCE

Due garessini vincono la gara provinciale Fib

Renzo Corrado e Dino Donaggio (Bocciofila Garessina) sono affermati nella gara provinciale Fib di categoria D. Secondi Gareilli-Pagliano («Tre Valli» Villanova Mondovì). [s. c.]

Sabato 10 agosto amichevole di lusso al «Paschiero»

Il Cuneo di Titti Oderda lancia la sfida al Genoa

CUNEO. Il Genoa del presidente Spinelli, allenato da Perotti, è protagonista di un'amichevole di lusso, al «Paschiero», contro il Cuneo, sabato 3 agosto alle 20,30. Quello dei rossoblu è un ritorno forse suggerito dalla cabala. Il Genoa giocò l'ultima precampionato con i biancorossi il 18 agosto 1988: alla fine di quella stagione i liguri tornarono in serie A e il Cuneo conquistò la C2.

Le ambizioni del Genoa di Spinelli sono di un immediato ritorno nella massima divisione; la formazione cuneese mira soprattutto a valorizzare al massimo i giovani del vivaio.

Mister Perotti ha annunciato un Genoa schierato con il 5-3-2. Fra i giocatori più rappresentativi ci saranno Berti, Nicola, Centofanti, Torrente, Giampietro, Dal Canto, Francesconi, Ruotolo, Cavallo, Masolini, Beghetto, Nappi e Morello.

Il Cuneo di Titti Oderda, arriva all'amichevole sapendo che gli occhi dei tifosi saranno soprattutto sul Genoa. «Cominceremo la preparazione collegiale il 19 - dice Oderda -, abbiamo contattato i giocatori perché arrivino all'appuntamento in condizioni fisiche buone».

Dopo il Genoa, il Cuneo tornerà in campo domenica 25 agosto (ore 17 a Garessio, mentre mercoledì 28 sarà di scena a Madonna dell'Olmo, contro l'Olmeuse, ore 18,30). Il primo settembre scatterà la Coppa Italia e il 15 il campionato.

I quadri della formazione biancorossa sono ancora del tutto definiti. Portieri dovrebbero essere Silvestro e Campana; attorno a Magliano, Calandra, Quaranta, Caridi e Giovine ruoteranno giovani come Dutto, Pellegrino, Sidoli, Visocaro, Milicia, Ballario, Napodano, Nova, Oggero e del fluidificante sinistro Catelli, terzino dal mancino vellutato.

Più complessa la situazione dell'attacco. Becchio e Zocco vanno verso una probabile conferma; Migliore sembra intenzionato a lasciare la squadra. «Credo che Migliore - dice Oderda - potrebbe essere utilissimo per dare una mano a far crescere i giovani. Aldilà della bravura dell'atleta, contiamo si convinca a rimanere protagonista con la maglia biancorossa».

Se «Mitu» Migliore darà «forfait», verrebbe confermato Labrozzo, altrimenti inserito nella lista dei cedibili.

Gualtiero Franco

MEMORIAL «BIBE»

Il verdetto a Pra Bunet di Dronero

È conclusa sul campo «Pra Bunet» la seconda edizione del torneo di calcetto (4+2) memorial «Bibe». Al primo posto si è classificata la squadra degli «U 2» (nella Foto Service) composta da Ugo Giraudo, Flavio Bertaina, Gabriele Pirra (portiere), Fausto Maisa, Gianni Armitano e Pierangelo Luciano. Dieci le formazioni in gara

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA

BOSSOLASCO
28 LUGLIO - 4 AGOSTO 1996

La Fiera Comunitaria

Artigianato, prodotti tipici e luoghi storici

L'Alta Langa si rinnova: la manifestazione organizzata dalla Comunità Montana rinuncia alle strutture sportive che la avevano ospitata nelle passate edizioni per "occupare" tutto lo splendido centro storico di Bossolasco.

Verranno utilizzate sia la sede della Comunità Montana, per incontri e dibattiti, sia il pregevole Palazzo Balestrino (che fu dei marchesi del Carretto) per mostre di antiquariato e l'esposizione di prodotti tipici.

Infine le vie e le piazze saranno animate dalle esibizioni di numerosi gruppi musicali, con proposte estremamente interessanti.

La rassegna è realizzata anche con la partecipazione della società Alba-Bra-Langhe e Roero, collaborazione che continuerà con altre manifestazioni sul territorio e che culminerà con una presenza "importante" alla fiera del Tartufo di Alba.

Le manifestazioni

GIOVEDI' 1° AGOSTO

Ore 21 Presentazione del Video "*Il pallone elastico, lo sport più antico incontro al futuro*" *Illustrato da Franco Piccinelli.* Il video è realizzato dallo Studio Levi di Alba in collaborazione con la Federazione Italiana Pallone Elastico.

VENERDI' 2 AGOSTO

Ore 21 Concerto musicale con i gruppi *Malabanda* *"Brazil Confusion"*

SABATO 3 AGOSTO

Ore 21 Spettacolo musicale "*Dall'operetta al caffè concerto*" con il gruppo "*Il laboratorio della danza*" di Torino

DOMENICA 4 AGOSTO

Dalle ore 10 e per tutta la giornata "*Bossolasco in fiore*". Il centro storico di Bossolasco nei suoi angoli più caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.

Ore 21 Concerto conclusivo di musica classica del gruppo di ottoni "*New brass Ensemble*".

Tutte le serate indicate sul programma si svolgeranno nella piazza principale del centro storico e sono ad ingresso libero.

L'Alta Langa produce

Area espositiva: - Palazzo Balestrino
- Piazze e vie del centro storico

Orario di apertura
Domenica ore 10,00-24,00
Feriale ore 20,00-24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata da:
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
via Umberto I n. 1
12060 BOSSOLASCO
tel. 0173/793213

con la collaborazione di:

- REGIONE PIEMONTE
- PROVINCIA DI CUNEO
- CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
- COMUNE DI BOSSOLASCO

LA MANIFESTAZIONE È ASSICURATA DALLA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Dai Soci, non semplici Assicurati.
Agenzia di Alba: Via Giovanni XXIII n. 2 B
Agenti Procuratori: GF. CAVALLOTTO e R. COPPO

BANCA REGIONALE EUROPEA

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. 6/4194 16/5/96

FOLLI SCONTI

30%

PASTA ACCIUGHE
GS gr. 60
L.1.150
(Lire 19.166 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~1.650~~

OLIO DI [illegible] GIRASOLE [illegible] ORO
cc. 1000
L.1.840
INVECE DI LIRE ~~2.640~~

RISO DELLA RISAIA SCOTTI
gr. 1000
L.3.280
INVECE DI LIRE ~~4.690~~

OLIVE VERDI INTERE SACLÀ
gr. 200
L.2.090
(Lire 10.450 al Kg.)
INVECE [illegible] LIRE ~~2.990~~

POLPABELLA STAR
conf. 3 pz. gr. 400 cad.
L.2.160
(Lire 1.800 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.090~~

EFFERVESCENTE GALEFFI
gr. 100
L.860
(Lire 8.600 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~1.240~~

30%

BIRRA [illegible]
conf. 2 latt. cc. 330 cad.
L.1.490
(Lire 2.257 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~2.140~~

[illegible] LIEBIG GUSTO RICCO
conf. 20 pezzi gr. 220
L.2.260
(Lire 10.272 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.240~~

VONGOLE AL [illegible] AMATI
gr. 65
L.2.440
(Lire 37.538 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.490~~

ASSORBENTI NUVENIA sottili/normali
conf. 18 pezzi
L.2.290
INVECE DI LIRE ~~3.290~~

SAPONETTA NIDRA LATTE
conf. [illegible] pezzi
gr. 125 cad.
L.1.590
(Lire 6.360 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~2.390~~

[illegible]
MISS MOUS
gr. 15
L.1.320
INVECE DI LIRE ~~1.890~~

30%

SCHIUMA RAPIDA PALMOLIVE
gigante
ml. 300
L.2.690
(Lire 8.966 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~3.890~~

DOCCIA FIORI ROBERT'S
ml. 250
L.1.730
(Lire 6.920 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~2.490~~

SHAMPOO ANTICA ERBORISTERIA
camomilla-ortica
ml. 250
L.2.490
(Lire 9.960 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~3.590~~

[illegible]
GRIGLIA VALLE DEGLI ORTI
gr. 450
L.3.990
(Lire 8.866 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~6.050~~

12 MAGIC FISH
[illegible] SURGELA
gr. 300
L.3.690
(Lire 12.300 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.290~~

ANTIPASTO DEL GOLFO "-45"
gr. 200
L.6.290
(Lire 31.450 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~8.990~~

DAL 24 LUGLIO AL 10 AGOSTO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPER SCONTO

LIGURIA

GENOVA
P.le Parenzo 43r
P.so Cent. Bracelli 5r P
Via Robino 232 NUOVO
Via Ferreggiano 237
Via Ferreggiano 153 P
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r [illegible]
Via San Martino 31
Via Tanini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P.[illegible] Merani 17/20 P
Via Albaro 8r p
Via O. de Gaspari 21 P
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Barabino 90r P
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r P
Via Casaregis 97r P
Via Montevideo 77r P
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Connato il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r NUOVO
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64

SUPERLIRA

GENOVA
Via Canevari 110r P
Via C. Centuriona 21/23 P
Via Torti 132 P
Via C.G. D'Albertis 76 P
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r P
CERTOSA
Via Jori 49r
BOLZANETO
Via Bettini 30
RECCO
Via 4 Novembre 24
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r P
Via Napoli 145
Via Napoli 83r P
Corso Armellini 2 P
Via Paleocapa 55r P
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r P
Via Melegari 27r P
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
Via Bolzaneto 24r P
CERTOSA
Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r P
SERRARICCO'
Via Medicina 186 P
Via Medicina 56 NUOVO
PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 18e P
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
P[illegible] P[illegible]h 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
PEGLI
Via Garelli 30/32
Via della Maona 2 NUOVO
PRA
Via Cordanieri 3 P
ARENZANO
Via Rue 39
QUINTO
Via Filzi 12r P
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tacito 16
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via Berio 51
Via M. della Libertà 11
ALBENGA
Via Piave 123
SAVONA
Via Boselli 34r
BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
P.za C. Battisti 6 P
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara 91
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17
CARASCO
Via Montanaro Disma 17 P
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28
LA SPEZIA
Via di Monale 67
Via Canaletto 272
FORTE DEI MA[illegible]
Via Provinciale 134 P
PARMA NUOVO
Vicolo Sant'Alessandro [illegible]
Borgo Regale 24

"IL PRIMO GUADAGNO È NEL RISPARMIO"

MOBILI

ARTICOLI REGALO

LISTE NOZZE

TV COLOR E HI-FI

DAL 1° AGOSTO

TUTTO SOTTOCOSTO!

ELETTRODOMESTICI

LAMPADARI

CUCINE

TELEFONIA

AUTORADIO

Comunicazione al Comune il 15/7/96

Agenzia Pubblicitaria ESPERANCE - Tel. 83/666669

GARIBALDI

ELETTRODOMESTICI

IMPERIA - Via T. Schiva, 13 - Tel. 0183/295747 - Fax 0183/274333

DIANO MARINA (IM) - Via Biancheri, 2 - Tel. 0183/495270

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Problemi locali e nazionali interagiscono nell'area ligure: quali soluzioni?

Autostrade, Genova batte cassa

Domani in via Fieschi si terrà un vertice con assessori e tecnici di Regione, Provincia e Comune
Sul tappeto c'è la bretella Voltri-Rivarolo, la «strada del Papa», il tunnel della Fontanabuona

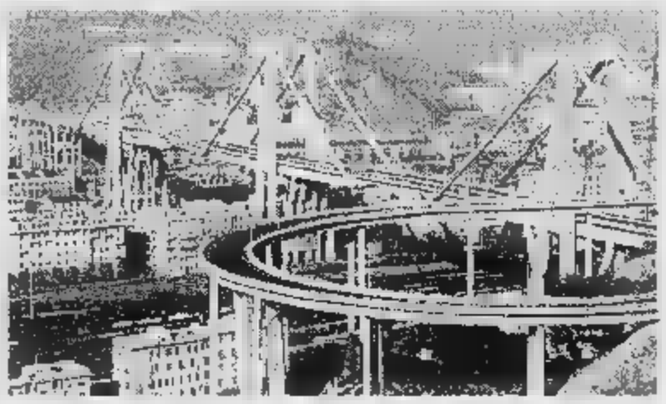
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si tracceranno il nuovo e complesso percorso del tratto autostradale che dovrebbe sostituire la tanto discussa «bretella» Voltri-Rivarolo? Oppure si punterà a realizzare, come percorso solo «camionabile», la non meno celebre «strada del papa», dal momento che tra tre anni dovrebbero cessare le attività siderurgiche a Cornigliano? Oppure potrebbe tornare d'attualità la superbretella di Levante, con lo sgancio d'una tranche autostradale Tortona-Sestri Levante che alleggerirebbe il traffico pesante in transito sino a oggi per i percorso autostradali genovesi?

Non si tratta di semplici esercitazioni politico-amministrative, ma di scelte concrete che dovranno essere assunte in tempi ragionevolmente stretti. Domani, in Regione, infatti, è stato fissato un summit dei vertici della società Autostrade con il vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, Graziano Mazzarello. Oltre ai collaboratori di Mazzarello, saranno presenti anche i tecnici del Comune e della Provincia.

Mentre si discuterà dei temi di maggior peso, verrà dato il via libera - lo ha già anticipato Mazzarello - alla stesura d'un progetto (sarà la Filse a studiare i costi e i tempi) d'un tunnel che metta in collegamento la Val Fontanabuona e la Valle Scrivia: si tratterà d'una infrastruttura di alleggerimento del traffico di medio percorso tra le due valli, evitando di dover ipotizzare un nuovo tratto autostradale.

Ma il nodo più difficile da sciogliere resta sempre Genova, perchè si vogliono trovare percorsi veloci alternativi per il traffico industriale e portuale e, al tempo stesso, trasformare il vecchio percorso autostradale attorno alla città in tangenziale gratuita. Spiega il vicepresidente della Giunta: «Noi abbiamo gli occhi puntati sul territorio, ma ci sono problemi di traffico che possono risolti anche dagli interventi di grande respiro attualmente in via di realizzazione sia lungo la dorsale appenninico-padana, sia lungo la dorsale tirrenica.


Tra i progetti per la viabilità ligure c'è anche il potenziamento dell'autostrada

Presto l'autostrada arriverà si a Civitavecchia. E' chiaro che si smagriranno certi flussi di lungo percorso, quelli provenienti da Milano e da Torino e viceversa) che sino a questo momento passano obbligatoriamente per Genova. Ovviamente, vedremo domani le disponibilità, anche finanziarie, dei progetti dell'Anas».

Sulle scelte specifiche dell'a genovese, Mazzarello non nasconde la sua propensione per la realizzazione della «strada del papa» e anche per accelerare i tempi di realizzazione del tracciato della «bretella-bis», in linea con quanto già indicato dal Comune di Genova nelle scorse settimane.

D'altro canto la crescita del traffico portuale le prospettive di boom per il Duemila impongono scelte oculate, ma rapide.

Paolo Lingua

Inquilini e proprietari: nuova legge

Casa, un patto fra ex «nemici»

GENOVA. Pace fatta tra piccoli proprietari e sindacati degli inquilini. Anzi, di più. Un patto per chiedere una revisione della legge sui patti in deroga. Una recente sentenza della Corte Costituzionale ha abolito l'obbligatorietà di assistenza da parte delle associazioni di categoria alla stipula degli accordi sulla locazione tra inquilino e proprietario.

A Genova c'è più richiesta che offerta di case e questo è un dato storico. Neanche i patti in deroga hanno sbloccato il mercato. A fine '95 risultavano 12 mila gli appartamenti sfitti nel comune di Genova. Nello stesso stati emessi 1500 sfratti (non ancora eseguiti).

«Molti appartamenti sono sfitti perchè Genova è una città di interesse turistico - sottolinea Giorgio Brignola, portavoce del Sunia - Ad esempio, sono ville a Capolungo che vengono affittate a tre milioni la settimana. Lo stesso, nella zona intorno al residence di Pegli Alta dove gli affitti settimanali superano le 900 mila lire».

Dopo essere stati «nemici», sindacati della proprietà e degli inquilini si trovano d'accordo sulla necessità di una modifica della legge, visto che la sentenza è irrevocabile.

Roberto Negro, presidente nazionale dell'associazione piccoli proprietari case Appc, spiega: «Da un posto di vista sociale, le conseguenze potranno essere gravi e piuttosto pesanti, poiché il venir meno del controllo, anche indiretto, potrebbe aprire le porte ad operatori improvvisati che senza l'adeguata preparazione giuridica e comunque senza conoscere approfonditamente la normativa in materia, finirebbero con il stipulare contratti nulli, facendoli così ricadere nell'ambito dell'equo canone».

A settembre l'Appc proporrà una legge di iniziativa popolare, attraverso la raccolta di firme. Ieri il Sunia ha inviato un telegramma al presidente del consiglio Romano Prodi «per sollecitare il potete legislativo ad una radicale modifica della legge sui patti in deroga».

Prosegue Brignola: «Noi siamo perfettamente d'accordo con i piccoli proprietari. Già il 25 luglio avevamo inviato un telegramma a Mauro Ferri, presidente della Corte Costituzionale. Comprendo che possano esistere motivi validi di diritto, ma non tiene conto nelle tenze ad alto livello che senza la tutela del sindacato ci sarà una lievitazione dei prezzi a partire dal prossimo autunno. Saranno le agenzie immobiliare a guadagnarci. Potranno essere anche sede del patto deroga davanti a proprietari ed inquilini, con la piccola differenza che l'agenzia starà sempre dalla parte del proprietario».

Il portavoce del Sunia cita dei tanti casi che in questa fine luglio sono finiti tra le pratiche del sindacato: «Mentre ci si prepara alle vacanze, c'è chi va incontro a un futuro incerto. Un funzionario pubblico con 1 milione 700 mila lire al mese di stipendio ha avuto lo sfratto per morosità. Non è che non vogliano pagare, ma le famiglie monoreddito con un figlio a carico, in un quartiere come San Fruttuoso, tra affitto e spese amministrazione per vani spendono 850 mila lire al mese, ogni due mesi poi ci sono luce e telefono. E chi viene sfrattato per morosità non ha diritto alla casa popolare».

Paola Cavallero

24 ORE

DELITTO

Uccise l'ex fidanzatina Sarà processato a settembre

E' stato fissato per il 24 settembre il processo in corte d'assise d'appello nei confronti di Lorenzo Scorza, 23 anni. Era stato condannato in primo grado a 20 anni di reclusione per l'omicidio dell'ex fidanzata, Chiara Boero di 18 anni. **[m. c. c.]**

Esplosione in fabbrica operaio ustionato alle mani

Paura ieri pomeriggio nello stabilimento Baretto di Masone. Agostino Ravera, 25 anni, residente a Masone, è rimasto ferito da un'esplosione di non si conoscono ancora le cause. L'incidente non ha avuto altre conseguenze. Il giovane però è stato costretto a ricorrere alle del centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena, dove i medici hanno riscontrato ustioni di primo grado alle mani. Il ferito è stato soccorso dai militi della Croce di Masone, avvertiti dai compagni di lavoro. **[p. c.]**

Diventerà laurea breve il corso per infermieri

Il corso di formazione professionale per infermieri diventerà laurea breve in Scienze infermieristiche. Il corso di diploma universitario durerà tre anni e si concluderà con un esame di stato abilitante. Le sedi saranno distribuite su otto presidi ospedalieri regionali. Le iscrizioni sono già aperte. **[m. c. c.]**

CULTURA

La collezione Wolson all'Accademia Ligustica?

Potrebbe essere l'Accademia Ligustica di Belle Arti a ricevere la donazione del mecenate americano Mitchell Wolson. La collezione di oggetti d'arte e il castello Mackenzie, che il magnate ha restaurato e trasformato in un museo, potrebbero essere così assicurati alla città. L'ipotesi è stata avanzata ieri nel summit fra Regione, Provincia e Comune. **[m. c. c.]**

PORTO

Mazzarello scrive a Burlando per la sicurezza sulle banchine

Appello del vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello al ministro dei Trasporti Claudio Burlando per la sicurezza dei lavoratori in porto. Dopo il terzo incidente mortale negli ultimi quattro mesi, Mazzarello chiede che Burlando intervenga presso il Governo e siano definite le competenze e la responsabilità nel settore sicurezza per l'Autorità portuale. **[m. c. c.]**

L'uomo era appena sceso da un aereo: a Napoli si era incontrato con un collega

Mezzo miliardo in valigia: riciclaggio?

Resta in carcere l'agente di borsa fermato al Colombo

GENOVA. Attende in carcere l'interrogatorio del magistrato l'agente di cambio Augusto Possenti, 42 anni, bloccato l'altro ieri mattina all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente da militari della Guardia di Finanza trasferta» da Bergamo. Il professionista aveva in valigia mezzo miliardo in contanti che gli inquirenti considerano «sospetto». Formalmente l'accusa nei suoi confronti, e con cui è stato attuato il fermo di polizia, è di «reimpiego di capitali provenienza illecita da contrabbando». E' questa nuova formulazione del vecchio articolo del codice che parlava di riciclaggio capitali. Il «reimpiego di capitali illeciti» viene, però, spiegato dagli investigatori che stanno lavorando al caso.

Il contrabbando di cui parla l'accusa potrebbe riferirsi ad un traffico sigarette, ma non ci sono ancora certezze. Neppure l'avvocato Gianni Meneghini, nominato difensore di fiducia da Possenti, può aggiungere ulteriori elementi per cercare capire le ragioni che stanno alla base del fermo. Potrà farlo solo dopo l'interrogatorio a cui sarà sottoposto l'agente cambio oggi domani.

Augusto Possenti è stato «accolto» dai militari della Finanza del gruppo di Bergamo al arrivo all'aeroporto «Colombo» il volo delle 10,30 dell'altro ieri mattina. In una valigetta 500 milioni contanti. I finanzieri, dopo aver sequestrato il denaro, hanno accompagnato l'agente di cambio nella abitazione di Albaro, dove è avvenuta una prima perquisizione e poi nel suo ufficio, dove è svolta la seconda perquisizione. L'avvocato Gianni Meneghini sottolinea come Augusto Possenti si sia recato a Napoli da un altro agente di cambio e il denaro quindi in suo possesso dovrebbe essere del tutto legale. Da quanto pare di capire l'inchiesta che ha portato al fermo del professionista avrebbe un respiro nazionale.

Le procure interessate sarebbero quelle di Bergamo, Napoli e Genova. In quest'ultimo ufficio le indagini coordinate dal sostituto procuratore Giuliana Tondina che, ieri, è andata a Prato per un altro interrogatorio, sembra sempre in relazione a questo procedimento. Le incombenze che derivano dal fermo di polizia sono state così assolte dal suo collega Luigi Lenuzza.

Luigi

INCHIESTA

Morto il giovane investito

Indagheranno i magistrati Genova di Pisa sull'incidente che ha ucciso Carletto Cipriani. Il ragazzo genovese di 21 anni, che abitava in via Cellini, è morto l'altroieri all'ospedale San Martino dopo due mesi agonia. Carletto stato investito a pochi centimetri dalle strisce pedonali subito dopo essere uscito insieme ad alcuni amici da una discoteca.

L'incidente era accaduto nella mattinata del 26 maggio scorso a Tirrenia, in provincia Livorno. Carletto era appena uscito da una cabina telefonica da cui aveva avvertito la madre di stare tranquilla e che entro qualche ora sarebbe tornato a casa. Invece poco dopo è stato travolto da una macchina. Dopo più di due mesi di ricovero, quando le sue condizioni sembravano lentamente migliorare, il cuore è fermato. Sono stati i genitori a chiedere alla magistratura di indagare. **[m. c. c.]**

Relazione semestrale

Banca Carige con un utile di 40 miliardi

GENOVA. Utile in crescita per la Carige. Nel consiglio di ministrazione del 29 luglio scorso sono stati approvati le primi linee della relazione semestrale.

Nei primi sei mesi del 1996 l'utile netto è cresciuto del 33% passando dai 30,2 miliardi del 1995 ai 40,3 del '96.

Questi dati trovano conferma nell'aumento del margine di teresse che è cresciuto del 6,4 per cento e i ricavi netti da servizi del 25 per cento

I costi operativi sono saliti del 13,4 per effetto della crescita delle spese del personale.
Anche le attività finanziarie hanno registraro un aumento del 8,7%.

Nei primi sei mesi del 1996 sono state aperte sette nuove filiali sia in Liguria che altrove, gli sportelli Bancomat sono cresciuti di 13 unità diventando 230 mentre i dispositivi automatici per la riscossione tramite carta di credito (Pos) sono saliti a 315. **[m. c. c.]**

La polizia ha sorpreso un gruppo di senegalesi

Rientra a casa nei vicoli aggredito a calci e pugni

GENOVA. Centro storico violento. La notte scorsa in via Gramsci un gruppo di senegalesi ha aggredito Domenico C., di 55 anni, che stava rientrando a casa. A far scoccare la scintilla dello scontro sembra che sia stata una banale discussione tra l'uomo ed un senegalese che sostava nella via. Le voci concitate avrebbero richiamato gli altri extracomunitari.

L'episodio violenza si è risolto con l'arrivo della polizia, che stava effettuando dei tanti controlli periodici nella . Domenico C. è stato accompagnato all'ospedale, dove è stato giudicato guaribile in quindici giorni.

Nonostante l'intensificazione dei servizi di vigilanza nel centro storico, negli ultimi dieci giorni si verificati nuovamente scontri risse tra extracomunitari. I residenti sinora sono rimasti a guardare, dopo la minaccia di ronde che aveva provocato il diretto intervento del questore Antonio Pagnozzi e l'aumento dei controlli sul territorio.

Nelle stesse ore, in via dei Giustiniani è stato arrestato un marocchino di 26 anni che spacciava hashish. Lo stupefacente era nascosto in un cartoccio latte, gettato in un angolo. Dopo un breve conciliabolo con gli «acquirenti», il contenitore veniva spostato. Gli investigatori della polizia sono insospettiti e hanno deciso di intervenire, bloccando il giovane. Nel cartoccio erano nascosti circa 40 grammi di hasbish.

Altre quindici bustine di droga sono state trovate in salita Santa Maria di Castello, nascoste nell'anfratto di un muro. La scoperta è stata casuale. La zona è una quelle a maggior rischio per lo spaccio di droga.

In questura assicurano che i servizi di prevenzione proseguiranno per tutta l'estate con le stesse forze. Proprio durante l'estate, tre anni fa, scoppiarono i violenti tafferugli nella zona di Caricamento. **[p. c.]**

Santo Mondello, 42 anni, aveva cambiato vita

Giustizia lenta: in carcere 16 anni dopo la condanna

GENOVA. La polizia bussa alla porta dopo 16 anni. Ne aveva ventisei quando venne arrestato per detenzione di droga al fine di spaccio. Santo Mondello, messinese, a quei tempi era rimasto coinvolto in una grossa inchiesta sulla malavita organizzata. Ha sempre proclamato la sua innocenza, ma il tribunale ha confermato anche in appello la sentenza di condanna. Secondo i verbali dell'operazione, erano stati trovati in casa di Mondello 250 chili di hashish.

Allora arrestato, poi secondo i termini di legge tornato in libertà in attesa della sentenza definitiva, che è arrivata dopo 16 anni. Non l'aspettavano, a casa Mondello. La sorpresa è mista a rabbia. Anche perchè Santo Mondello, che da anni vive a Genova, non aveva più avuto problemi con la giustizia. Adesso ha un lavoro regolare, commercia in auto nuove ed usate. Gli restano da scontare in carcere buona parte dei tre anni della condanna.

Anche gli investigatori della Mobile confermano che l'attività di Mondello è al di sopra di ogni sospetto, «un'attività senza ombre», in cui sono occupati Santo e la sorella minore. La giovane donna non riesce ancora a credere a quello che è successo. «Dopo sedici anni, pensavo che nessuno avrebbe cercato mio fratello, che si è rifatto una vita», ha detto ai poliziotti.

Ancora un caso di ordinaria burocrazia. E' giusto che un uomo paghi dopo sedici un errore di gioventù, proprio quando ha trovato la sua strada considerato una persona rispettabile? La macchia una condanna, il carcere, quanto peseranno sul futuro di uomo ultraquarantenne che dovrà cercare di reinserirsi nel mondo del lavoro? La giustizia ha fatto il suo corso, ma forse è arrivata nel momento sbagliato. E nessuno potrà ripagare l'amarezza una lunga attesa. **[p. c.]**

Si teme una manifestazione-blitz degli edili

Via Balbi, solo bus e taxi Oggi scatta la rivoluzione

GENOVA. Prove generali, questa mattina, per la nuova versione di via Balbi. Secondo il progetto del Comune, infatti, scatta oggi il provvedimento che permette il transito, in entrambi i sensi di marcia, di autobus, taxi e mezzi dell'Amiu.

La piccola rivoluzione del traffico avrebbe dovuto partire il 5 agosto, ma i lavori per adeguare la segnaletica alle nuove esigenze sono stati completati prima previsto e lunedì scorso l'assessore Piero Villa ha deciso di anticipare i tempi.

La chiusura al traffico privato di via Balbi rientra fra gli interventi decisi per diminuire l'inquinamento che caratterizza la zona.

Il flusso traffico che fino a ieri si dirigeva verso ponente è dirottato lungo via Gramsci. Cambia quindi il senso di marcia in delle Fontane dove le macchine potranno scendere direzione . Quanti dovranno raggiungere la stazione Principe dovranno percorrere via Gramsci, imboccare via Fanti d'Italia, che dalla settimana scorso è diventata a doppio senso, per poi proseguire via Doria e piazza Acquaverde.

Una settimana fa era scattata la prima parte dell'operazione: via San Benedetto e Fratelli d'Italia erano diventate a doppio di marcia. Questo primo cambiamento non aveva creato grossi problemi alla circolazione e i genovesi era subito adeguati all'innovazione. Si spera che anche questo secondo provvedimento venga «assorbito» in maniera indolore. Del resto la chiusura via Balbi parte in un periodo di relativa tranquillità per quanto riguarda il traffico. Qualche problema potrebbe però crearlo l'eventuale blocco degli edili del Sottopasso. Cgil, Cisl e Uil, infatti, hanno minacciato una manifestazione a sorpresa entro la settimana e non è escluso che scelgano proprio il giorno del «battesimo» di via Balbi per attuare la protesta. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Poscetto: [redacted] Balbi 188
COGOLETO
Conti: via Colombo
[redacted]
Sori: [redacted] Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Falque: via Roma 6, [redacted]. 74.155
CAMOGLI
Aniola: [redacted] della Repubblica 97, tel 771 069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, [redacted]. 67.024
ZOAGLI
Vakora: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
[redacted]
S. Stefano: via Roma 102 (Lavagna), [redacted]. 393 626
[redacted] **LEVANTE**
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41 100
MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi [redacted], telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 651.12.36 ; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771 119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50 433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.[redacted], 309.655; **Cogorno:** telefono 384 620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** [redacted]-lefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.[redacted]; **Sori:** telefono 700 917

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono56 321; **Sampierdarena:** telefono 41 021, **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600 841; **Gaslini** (pediatelefono): 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985, **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50 231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, C[redacted]leto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542 778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo [redacted] d'Aveto: tel. [redacted].129.
Cicagna: telefono [redacted].147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851.
Sestri Levante: [redacted] 41.384 - [redacted] - 47.751.
Rapallo: [redacted] 54 509 - 51.306 - 54 508

[redacted]

Genova: telefono 284.[redacted]; **Camogli:** telefono 771 137; **Recco:** telefono 76 134; **Santa Margherita:** telefono 286.630. **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono [redacted], [redacted]. 392.161. **Sestri Levante:** [redacted] 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** telefono 42.386· **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. p.za Terralba, via del Cam[redacted], v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci.
Giovedì. p.za Palermo, p.za [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via E[redacted]lia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.[redacted] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661.
Recco: t. 74032. **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.205; **Santa Margherita:** t. 286.508-287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16 22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278. **Sori:** t. 700.396.

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: [redacted] 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 588553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo [redacted]ce — OGGI RIPOSO
Teatro ai Parchi di Nervi
Tel. 589 329 - 591.597
Ore 21,30 L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — CHIUSO PER [redacted]
Teatro della [redacted]
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.18.91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839 35.89

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Forte Sperone
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 25.000/15.000

T. [redacted] Tosse — CHIUSO [redacted]
Sala Dino Campana

T. [redacted] Tosse — CHIUSO PER FERIE
Agorà

[redacted]
Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 206.549

Ariston [redacted] — CHIUSURA [redacted]
Tel. 206.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. [redacted]

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Tel. 586.419.
Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30
Da lun. a ven. 20,30/22,30
L. 7000

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8
[redacted]. 586.419
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Giov. e ven.
20,20/22,30. L. 7000

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17/18,50
[redacted]
L. 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
L. 10 000

Nettuno — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 255 509
Ore 21
[redacted]

Odeon — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. [redacted]

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
[redacted]. 564.849
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 565.512

[redacted] d'essai — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL [redacted]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL [redacted]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137

LUCI ROSSE
Abc tel. [redacted]; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 291.586; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** [redacted]. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

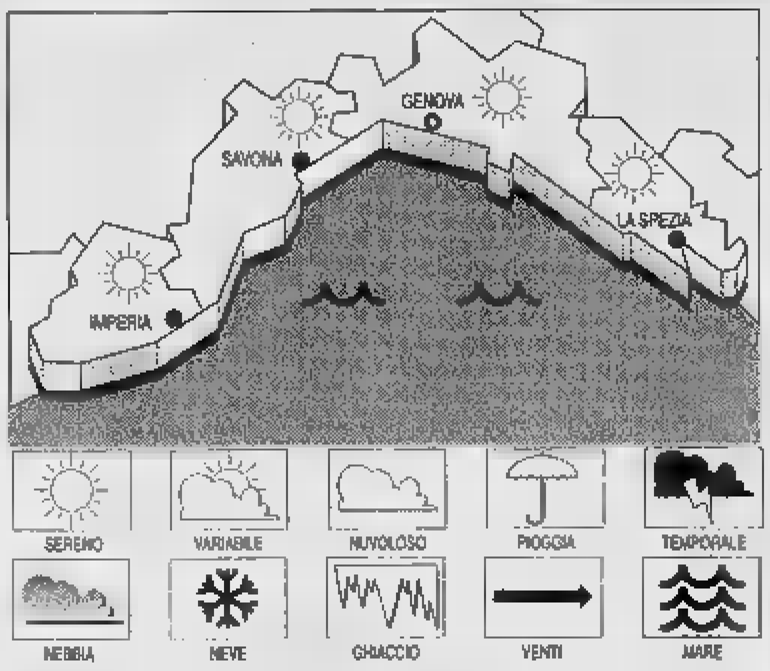
CINECLUB
Amici del cinema — **Il giurato**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[redacted]. Dal libro [redacted] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Carignano d'essai — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.23.48

Fritz Lang — [redacted]
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire [redacted]

Lumière — CHIUSO PER FERIE
Tel. 505.936

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso [redacted] probabile aumento della nuvolosità dalla serata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco mosso.
[redacted] DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 50%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb (stazionaria).

[redacted] IERI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max **29**	min **21**

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
[redacted] **31**; min: **25**; temp. mare **26** °C

[redacted] **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,51. La **Luna** cala alle 8,44 e si leva alle 21,58 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [redacted]

Nickelodeon — CHIUSURA [redacted]
Tel. 589.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 667.641
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI
[redacted]-Peglicinema — **Il [redacted] nella mente**
Arena estiva
Ore 21,15
L. 8000/6000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire [redacted]

NERVI
S. Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564. L. 8000
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI
Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 613.61.38

ARENZANO
[redacted] Italia — **L'ussaro sul tetto**
Ore 21,15
L. 8000/6000
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, [redacted] fuggitivo [redacted] in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

COGOLETO
Arena [redacted] — **L'incantesimo [redacted]el lago**
Tel. 286.033
Or.: 21,30
L. 7000/5000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è [redacted] trasformata in un cigno da uno stregone ma[redacted]gio. N. V. 1h 40' **Carton[redacted]**

S. MARGHERITA
Centrale — **Heat**
Tel. 286.033
Or.: 16/19/22
L. 10.000
[redacted]. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

RAPALLO
Augustus — **Casper**
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 10.000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — [redacted] una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CHIAVARI
Mignon — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 309.694
Or.: 20,20/22,30
lire 10.000

Cantero — **Decisione critica**
Or.: 17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
di S. Baird, [redacted] K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici [redacted] un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston — **Va' dove ti porta il cuore**
[redacted]. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

SAVONA

[redacted] 1 — CHIUSO [redacted] FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,45/22,30
L. [redacted]

[redacted] 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 21
L. 10.000/7000

[redacted] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22.30
L. 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Jumanji**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — **Babe maialino coraggioso**
Tel. 640.427
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [redacted] guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — **In viaggio con Pippo**
Tel. 51419
Ore 21,15
Lire 7000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '95) — [redacted] povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astor — **La lettera scarlatta**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: [redacted] donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BORGHETTO
Arena Vittoria — NUOVO PROGRAMMA
Ore 21
[redacted]

BORGIO VERZZI
[redacted] — NUOVO PROGRAMMA
Ore 21,30
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE
Arena Ondina — **[redacted] Ness**
Ore 21,30
L. 8000/6000
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch [redacted]. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' [redacted]

Ondina — **Ace Ventura missione [redacted]**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipi[redacted] nella selvaggia Africa, [redacted] evitare [redacted] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

LAIGUEGLIA
Corallo — **Dracula morto e [redacted]**
Ore 21
Lire 8000/5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [redacted] belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

LOANO
Giardino Principe — **Babe maialino coraggioso**
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [redacted] una fattoria, tra amici e nemici, cerca [redacted] riscattarsi e diventare [redacted] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Loanese — **Schegge [redacted] paura**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — [redacted] avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [redacted] un alto prelato. Non [redacted]. 2h 10' **Giudiziario**

[redacted] LIGURE
Giardino — **In viaggio con Pippo**
Ore 21,15
Lire 8000/5000
[redacted] K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

King — **Jumanji**
Ore 21,15
Lire 8000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [redacted] giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

SPOTORNO
Ariston — **Mai con uno sconosciuto**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

VARAZZE
Verdi [redacted] — **La [redacted] scarlatta**
Tel. 97.249
Ore 21,30
Lire 9000/6000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha [redacted] figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [redacted] Hawthorne. N.V. [redacted] 15' **Dramm.**

Verdi 2 — **Seven**
Tel. 97.249
Ore 21,30
Lire 9000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, [redacted] Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro [redacted] carriera, [redacted]me per dare la caccia a un serial-killer [redacted] uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

VARIGOTTI
Roma — **Diabolique**
Ore 21,30
Lire 7000/4000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo [redacted] cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [redacted] i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **[redacted]riller**

IMPERIA

[redacted] — **[redacted] Goldeneye**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Giù le mani dal mio periscopio**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) - Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio [redacted] con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] (estivo) — **Jumanji**
Or.: 21,15
L. 7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. [redacted]. V. 1h 38' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia — **Il primo cavaliere**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

DIANO MARINA
Dianese
Ore 20,30; 22,20 **Casper**
Ore 24 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
Lire 8000/6000

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — **L'esercito delle 12 scimmie**
via Aurelia 106
Or.: 21
Lire 8000/5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [redacted] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

CERVO
Garibaldi (estivo) — **Pocahontas**
Via Steria
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

SANREMO
Ariston — **49° Salone internazionale dell'umorismo**
Or.: 16-23

Ariston Ritz — **Persuasione**
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' [redacted]

Ariston Roof Sala uno — **[redacted]e d'agosto**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 5000 - Cinema italiano
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro [redacted] sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. [redacted]. V. 1h 46' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — **Il giurato**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 5000 - I Thrillers
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[redacted]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — **Highlander 3**
Tel. (0184) 50[redacted]60
Or.: 20/22,30 Lire 5000
Oltre l'immaginazione
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Visita alla centrale operativa dell'ospedale di Lavagna per le emergenze sanitarie

Ecco come funziona il «118»

Finalmente assicurato un coordinamento delle chiamate per rendere meglio funzionali gli interventi delle pubbliche assistenze e dei mezzi di soccorso. I medici forniscono anche informazioni e suggerimenti

Uno degli operatori del «118» con i due computer base sui quali scorrono le immagini dei mezzi e del comprensorio del Tigullio

In alto il dottor Massimo Carbone, qui sopra altro personale del servizio

LAVAGNA. Entrando nella sala operativa del «118 Tigullio emergenza», all'ospedale di Lavagna, è spontaneo chiedersi quanto tempo è passato da quando sul posto di un incidente arrivavano due o più pubbliche assistenze. Andando indietro negli anni, quando le ambulanze erano semplici «carretti» a due ruote, con una stanga centrale per il traino a piedi, si pensa a quando uno dei barellieri in corsa lanciava il cappello verso l'infortunato per assicurarsi la precedenza sul «servizio». Se intervenivano più pubbliche assistenze, il cappello più vicino al ferito, dava la priorità. Ne è passato di tempo.

Ieri nella sala del 118 due caposquadra del vigili del fuoco di Chiavari stavano prendendo accordi con il responsabile del servizio, Massimo Carbone, medico anestesista, per un coordinamento delle chiamate che possa rendere funzionali gli interventi. I centralinisti del 118, a turno, andranno nella sede dei vigili del fuoco per capire i meccanismi che scattano in caso di una emergenza e lo stesso faranno i centralinisti dei pompieri recandosi nella sala operativa di «Tigullio emergenza». Il 118 non è un semplice centralino dove qualcuno risponde alle chiamate e invia sul posto una ambulanza. E' il coordinamento di ogni movimento delle pubbliche assistenze ed è, particolare importante, un numero al quale i cittadini possono rivolgersi per avere qualsiasi indicazione o suggerimento per una emergenza sanitaria.

Quindi il 118 non è il numero da comporre (completamente gratuito e anche senza gettone telefonico) solo in casi di incidenti stradali o sul lavoro. Si può telefonare per avere un consiglio per un malessere, un incidente domestico, un qualsiasi problema sanitario. All'altro capo del telefono c'è un medico, 24 ore su 24, a disposizione per qualsiasi evenienza. Sono sempre presenti un centralinista, un infermiere e un medico: la chiamata giunge al centralinista il quale deve avere la capacità di fare una prima valutazione del caso e annotare i dati essenziali per un eventuale intervento delle pubbliche assistenze. L'infermiere di turno interviene e occorre dare un primo consiglio o approfondire ulteriormente i dati che l'interlocutore sta fornendo, per stabilire il grado di gravità del fatto per cui è stato chiamato il 118.

Il medico di turno coordina ogni movimento dell'azione di soccorso e interviene direttamente al telefono se si tratta di dare indicazioni tanto a chi ha telefonato, quanto ai mezzi che in quel momento vengono allertati. Nello stesso momento del contatto telefonico e voce, si mette in moto il complesso apparato telematico. Mentre il centralinista raccoglie eventuali dati, il computer ha già formato il numero della pubblica assistenza più vicina e con disponibilità di mezzi, ha registrato la telefonata e l'ha passata nel suo archivio, ha fornito agli operatori ogni dato sulla ricettività degli ospedali. Anche il servizio di Lavagna è operativo da pochi giorni, tutto sembra funzionare al meglio: gli addetti al servizio si muovono con disinvoltura tra le scrivanie cariche di computer collegati con il «cervellone» tenuto al fresco in una saletta ad aria condizionata.

Da una delle scrivanie arriva la voce gracidante di una radio collegata con le autoambulanze. Il milite su uno dei mezzi avverte l'operatore del 118 che annota il movimento. «Così abbiamo costantemente la situazione di ogni pubblica assistenza - dice Massimo Carbone - un giorno saremo collegati anche con Internet».

Alla domanda se la complessità del servizio lo preoccupa, il dottor Carbone risponde: «Stiamo facendo esperienza. Non sono preoccupato ma affascinato da quello che sarà il futuro del 118».

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

[illegible]

La scuola per infermieri diventa [illegible] laurea

La scuola per infermieri professionali, da quest'anno diventerà Corso di diploma universitario in scienze infermieristiche. Il corso è durata triennale, che ha lo scopo di formare infermieri che potranno svolgere la professione in strutture pubbliche o come liberi professionisti, e svolgerà se verrà raggiunto il numero di iscrizioni stabilito dall'accordo Regione- Usl. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

I lavori nel cimitero spesa di 450 milioni

Nel Cimitero di S. Stefano del Ponte inizieranno lavori di ampliamento, con una spesa di 450 milioni: la giunta ha deciso di finanziare il primo stralcio dei lavori, dopo un chiarimento avuto in Regione su ostacoli burocratici che ritardavano la realizzazione dei piani cimiteriali. [g. vi.]

RAPALLO

Gli uffici dell'Ascom chiusi sino al 25 agosto

Gli uffici Ascom di Rapallo, Chiavari, Recco, Sestri Levante e Santa Margherita, da domani resteranno chiusi per ferie estive sino al agosto. [g. vi.]

[illegible]

La Croce Verde organizza un viaggio a Lourdes

La Croce Verde organizza una viaggio a Lourdes in pullman con partenza il 2 settembre: la quota di partecipazione è di 695 mila lire. Per camere singole occorre versare un sovrapprezzo di 175 mila. [g. vi.]

CHIAVARI

Un nuovo gruppo teatrale si chiama «C'era una volta»

E' nato un nuovo gruppo teatrale, il «C'era una volta» della «Associazione culturale Tigullio». Il nuovo gruppo, formato da ex allievi della scuola di teatro dell'Odeon, è presieduto da Luigi Fontana: a settembre l'esordio a Lavagna con una commedia brillante. [g. vi.]

CHIAVARI

Oscar Piaggerella espone a Villa Boselli di Taggia

Un artista chiavarese, Oscar Piaggerella, è stato invitato ad esporre le sue opere a Villa Boselli di Arma di Taggia. Nella mostra, che apre oggi, Piaggerella realizza una ambientazione sonoro-visiva in collaborazione con il compositore Walter Marchetti. [g. vi.]

La Omnitel sponsorizza l'iniziativa Wwf

Campi antincendio anche in Liguria

GENOVA. Omnitel e Wwf insieme per difendere la Liguria dagli incendi. Quest'anno il movimento ambientalista ha un importante alleato nella campagna estiva mirata a salvare la macchia mediterranea dal fuoco che, talvolta con azioni dolose e a volte per negligenza, distrugge centinaia di ettari di bosco.

L'azione congiunta è concentrata nel Parco naturale regionale delle Cinque Terre, in frazione Setta. In questa zona è stato installato un campo estivo antincendio che permette di prevenire e comunque di fermare in tempo eventuali focolai.

Grazie a questa felice intesa è stato redatto un vademecum tascabile, pubblicato in un milione di copie, che verrà distribuito ai turisti per insegnargli a evitare e prevenire incendi. L'opuscolo viene distribuito nei punti vendita Omnitel delle principali città italiane.

Anche l'anno scorso il bilancio degli incendi in Liguria è stato drammatico: 718 casi 4500 ettari di flora andati perduti. La nostra regione è al terzo posto, dopo Sardegna e Piemonte, per numero di incendi. Un altro centro è stato organizzato nell'isola della Palmaria, nel Centro di educazione ambientale, in collaborazione con l'«Associazione università verde».

Questi campi antincendio prevedono turni di 15 giorni e vi partecipano fino a 20 volontari con turni che vanno dalle 6 alle 8 ore giornaliere. Gli operatori svolgono una funzione di controllo e di sorveglianza e, contemporaneamente, compiono un censimento della fauna, ristudiano gli itinerari escursionistici e puliscono i sentieri.

«In Italia nemmeno un incendio su cento può essere attribuito a cause naturali - dichiara Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia - Volontari e accidentali sono da attribuire quasi interamente all'azione dell'uomo. Fra il 1970 e il 1995 è andata distrutta una superficie arborea pari all'intera regione Campania». [m. c. c.]

Il consigliere provinciale dei Verdi, Alessandro Benzi, critica i sindaci del comprensorio

Rifiuti, emergenza nel Tigullio

«Anche oggi molte amministrazioni comunali pare non abbiano preso conoscenza della complessità del problema». Alle discariche vanno preferiti gli inceneritori. Dibattito aperto sulla località più idonea

LAVAGNA. Dopo il convegno sul problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, organizzato da Pds, il capogruppo dei Verdi in Provincia, Alessandro Benzi, prende posizione sull'argomento definendo il problema «una emergenza sempre attuale».

Benzi, che è anche portavoce dei Verdi del Tigullio, dice che l'esperienza del passato, anche recente, ha evidenziato come le «politiche demagogiche e campanilistiche di alcune amministrazioni locali, hanno sistematicamente eluso le aspettative dei cittadini del Tigullio. Nello stesso tempo - continua Benzi - le emergenze stagionali degli anni scorsi, potrebbero ripetersi in futuro dal momento che anche oggi taluni sindaci pare non abbiano preso conoscenza della complessità del problema».

Sulla scelta del sito adatto ad ospitare l'impianto di smaltimento, a Benzi sembra ragionevole la proposta del sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, sull'opportunità che i tecnici incaricati dell'individuazione delle località maggiormente idonee, abbiano un atteggiamento assolutamente «laico» rispetto alla comparazione dei siti già «in pectore», cioè individuati. «Come sarebbe possibile considerare ancora idoneo il sito di Rio Gavornie - afferma Benzi - quando tutti ormai hanno preso conoscenza che anche un impianto di incenerimento deve ubicarsi in una località a prevalente vocazione industriale e comunque non significativa dal punto di vista naturalistico.

Il capogruppo, in merito alla tipologia dell'impianto di smaltimento, dice che occorre considerare assolutamente superata, la nefasta esperienza delle discariche mentre l'utilizzo dello smaltimento mediante incenerimento con recupero di energia, può costituire una soluzione ambientalmente accettabile. «E' però necessario - dice ancora - che la combustione venga effettuata in impianti specifici e con efficienti sistemi di recupero energetico della frazione secca e a più alto potere calorifico dei rifiuti, selezionandone prima i flussi».

In pratica Benzi considera la raccolta differenziata dei rifiuti, il pilastro di una seria politica di smaltimento. «E' quindi opportuno che in questa fase di transizione (passeranno certamente alcuni anni prima di poter contare su un impianto comprensoriale) gli enti locali s'impegnino a trovare le risorse e mezzi per attivare la raccolta differenziata. La Provincia ha messo a bilancio 700 milioni». [g. vi.]

CHIAVARI

Repetto replica al sindaco

Renzo Repetto, consigliere comunale a Chiavari, risponde al sindaco Vittorio Agostino sulla privatizzazione dell'acquedotto comunale che sarebbe doveva avvenire quando Repetto era sindaco. «L'ipotesi di privatizzazione era stata considerata in riferimento alla vetustà della conduttura idrica, la cui sostituzione avrebbe gravato sull'impresa aggiudicataria l'appalto - afferma Repetto. La giunta non deliberò di sottoporre la pratica al Consiglio comunale, riservandosi un ulteriore approfondimento. Tutto ciò mentre il signor Agostino, manager in Milano, frequentava assiduamente, secondo autorevoli indiscrezioni, la corte del signor Pilitteri che gli impartiva lezioni private di diritto amministrativo e di trasparenza sugli atti dei Comuni».

Per quanto riguarda l'«emergenza fenolo» di alcuni anni fa, Repetto ricorda che l'ordinanza che emise per il divieto di usare l'acqua, seguiva quella emessa dai Comuni di Casarza e Sestri Levante. [g. vi.]

«Time for Peace»

Quindici giovani partiti per l'ex Jugoslavia

RAPALLO. Quindici giovani rapallesi, tra i 18 e i 25 anni, aderenti all'associazione «Time for Peace», sono partiti per l'ex Jugoslavia dove svolgeranno un campo di lavoro a Fuxine, una località a 30 chilometri da Cirkvenica in Croazia. I volontari parteciperanno ai lavori per la costruzione di una «casa della pace», un centro di accoglienza che ospiterà gruppi di bambini per un periodo di 15-20 giorni che sarà gestita da medici e da volontari che arrivano da tutte le parti del mondo.

Obbiettivo della missione aiutare i bambini delle zone colpite dalla guerra. I volontari di Rapallo hanno già effettuato tre viaggi, tra settembre e marzo '96, nella ex Jugoslavia portando generi alimentari, materiale igienico-sanitario e aiuti umanitari ai profughi. Durante l' ultimo viaggio «Time for Peace» ha adottato la «casa della pace» a Cirkvenica. [g. vi.]

1

SORI

L'ordigno recuperato

Trova in cantina un proiettile di artiglieria

SORI. Trovare residuati bellici dell'ultima guerra mondiale, in questi ultimi tempi pare sia diventato facile andare per funghi. Ma trovarli nella cantina della propria non è cosa da tutti i giorni. L'altro giorno in una abitazione in pieno centro di una signora che stava ordinando la cantina ha trovato un proiettile di artiglieria, malandato ma ancora potenzialmente pericoloso.

La donna ha avvertito i carabinieri i quali, constatato che si trattava effettivamente di un ordigno esplosivo, hanno fatto intervenire gli artificieri. Il potenziale esplosivo del proiettile era comunque ridotto dall'usura del tempo. Ordigni bellici sono stati trovati a Sestri Levante nella piccola spiaggia nei pressi delle gallerie a S. Anna e qualche giorno fa a Chiavari, negli scavi per le fondamenta della casa di riposo, è stata trovata una cassa di bombe a mano. [g. vi.]

ZOAGLI

Senza spogliatoi

Torna la protesta di un consigliere per i subacquei

ZOAGLI. Sotto i portici di piazza S. Martino da alcuni anni esiste un circolo di appassionati subacquei che serve da base di appoggio prima e dopo le uscite a mare. «Purtroppo molti degli utenti del circolo si comportano in maniera poco consona ad un luogo pubblico - scrive Gian Giacomo Solari, consigliere di minoranza a Zoagli - spesso lasciano le loro attrezzature sul marciapiedi e sul piazzale della chiesa. Molti subacquei si cambiano e lasciano le mute appese ad asciugare, offrendo uno spettacolo quanto meno di disordine sulla piazza, che è il centro del paese. Il colmo è stato raggiunto quando le mute sono state appese al muro di sostegno di villa Raggio».

Il consigliere ricorda che l'inconveniente è stato segnalato più volte all'amministrazione comunale e suggerisce ai titolari del circolo di affittare qualche cabina. [g. vi.]

ARRIVA L'ELICOTTERO DELLA POLIZIA

E i bambini, curiosi, chiedono informazioni

In questi giorni un grande elicottero della polizia, di stanza a Milano ma attualmente di base a Villanova di Albenga, è intervenuto nel Tigullio in appoggio ad una serie di operazioni degli agenti. In occasione di un blocco stradale in viale Kasman, l'elicottero è atterrato nell'area di parcheggio della colmata a mare. I bambini che si trovavano sul lungomare sono prontamente accorsi e il comandante del velivolo, l'ispettore Lucio Bisciotti, ha spiegato loro i particolari del mezzo. [g. vi.]

La Provincia investe oltre 7 miliardi

«Privatizzate» tutte le strade

SAVONA. Sette miliardi e mezzo per la manutenzione delle strade dell'entroterra. Un grande investimento della Provincia che da quest'anno cambia completamente il meccanismo degli appalti per il sistema stradale. Scatta la privatizzazione.

La provincia verrà divisa in due grandi zone stradali. Il Levante, che raggrupperà il comprensorio savonese, la zona di Sassello e la Valle Bormida. Il Ponente, che racchiude le zone del Finale e dell'Albenganese. L'amministrazione provinciale indirà due appalti distinti. Per il Levante 4 miliardi e mezzo in tre anni e per il Ponente 3 miliardi per la stessa durata. Gli appalti verranno affidati a una sola ditta o un consorzio di imprese che dovrà occuparsi della manutenzione ordinaria di tutte le strade di competenza provinciale, della segnaletica, dei guard-rail, del servizio di sgombero neve.

Dice l'assessore ai lavori pubblici, Paolo Tealdi: «Rispetto al passato abbiamo snellito le procedure. Prima la provincia di Savona era divisa in sei zone ognuna con quattro comparti ben distinti».

E ancora: «Gli appalti da gestire erano addirittura 24. Oggi lavoriamo su due fronti e con altrettanti interlocutori. In caso di emergenza sarà più facile e più rapido intervenire nella manutenzione, nello sgombero della neve. Si tratta di un sistema di appalto che spinge le imprese concorrenti alla compartecipazione, a formare consorzi e gruppi di lavoro».

L'assessore provinciale Paolo Tealdi

Prosegue Tealdi: «Negli ultimi dieci anni il numero dei cantonieri è passato da 138 agli attuali 42. Siamo costretti a "privatizzare" il più possibile il servizio di pronto intervento. Le ditte che vinceranno gli appalti dovranno anche provvedere a squadre di operai pronti ad intervenire 24 ore al giorno per tutto l'anno. Un sistema in grado di funzionare più velocemente anche in caso di sgombero della neve soprattutto nelle località più isolate». **(p. p.)**

Caso Viveri, il pm Alberto Landolfi ha interrogato ieri alcuni altri indagati

Gli investigatori scoprono tre Prg

Alla Regione sarebbe stato spedito un elaborato differente da quello approvato in Consiglio
Per risolvere il «giallo» di Albenga verrà nominato un perito. La posizione dell'ex sindaco

ALBENGA. A palazzo di giustizia anche ieri sono proseguiti gli interrogatori di testimoni e indagati del blitz che ha decapitato l'amministrazione comunale di Albenga. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi anche ieri mattina ha ascoltato diverse persone coinvolte in qualche modo nella vicenda. Un lavoro che durerà ancora per diversi giorni e che potrebbe sfociare in una nuova raffica di arresti e avvisi di garanzia.

L'«Operazione Ranisete», come continuano a chiamarla gli investigatori del commissariato di Alassio, non sembra proprio arrivata al capolinea. Anzi, ogni giorno si aprono nuovi fronti d'indagine. E quasi ogni giorno gli uomini del commissariato vanno a palazzo civico per prelevare nuove delibere e nuove pratiche. Scoprendo spesso particolari quanto meno bizzarri. Sul Piano regolatore generale, ad esempio. Gli elaborati attualmente in mano agli investigatori sarebbero addirittura tre, uno diverso dall'altro. Quello approvato dal Consiglio comunale (e che ha portato oltre trecento osservazioni) sembra essere diverso da quello inviato in Regione. Un «giallo» che sarà risolto probabilmente con la nomina di un perito.

A palazzo di giustizia e ad Alassio c'è un clima di attesa ma anche di fermento. L'inchiesta, durata oltre un anno, prosegue ancora. Qualcuno si sbilancia e prevede almeno altri sei mesi di indagini. Il rapporto consegnato ai magistrati il 20 giugno e sfociato in tredici ordini di carcerazione sarebbe solo una minima parte degli elementi raccolti sul sindaco sospeso, la sua giunta, tecnici, funzionari e imprenditori.

Ci sono nuovi sviluppi nell'inchiesta che ha portato all'arresto di Angelo Viveri

Tra le indiscrezioni che trapelano sull'inchiesta quella sulla convinzione di Viveri di essere intercettato. Il sindaco, sospettando di avere delle cimici nel suo ufficio e nel suo telefono, aveva addirittura ordinato una bonifica ambientale che aveva però portato ad individuare le microspie sistemate dagli investigatori. Viveri, però, alzava il livello del condizionatore d'aria e della radio ogni volta che doveva parlare di qualche cosa di delicato. A volte riceveva persone in altri uffici per «sfuggire» alla intercettazione delle cimici del suo studio di sindaco. Ma spesso, quando doveva parlare di cose riservate, usciva dal Comune e andava a pranzo con i suoi interlocutori.

Sul piano politico, intanto, movimenti e partiti politici proseguono con interpellanze e incontri. Ieri i rappresentanti dell'Ulivo hanno incontrato il commissario prefettizio Simula. «E' stato un incontro positivo. Abbiamo spiegato il perché si debba sciogliere il Consiglio comunale e ridare ad Albenga un governo che rimetta in sesto la macchina amministrativa. La situazione è drammatica. Al commissario abbiamo anche chiesto alcuni interventi urgenti in vista dell'autunno come, ad esempio, la pulizia dell'alveo del Centa», spiega Giuseppe Pelosi, portavoce dell'Ulivo.

A livello di legge Viveri (la custodia cautelare scade il 9 agosto ma, probabilmente, il pm chiederà di poter allungare la detenzione, magari agli arresti domiciliari) potrebbe tornare nel suo ufficio dopo la scarcerazione. L'interdizione dai pubblici uffici, infatti, vale per i funzionari pubblici e gli amministratori nominati, non per quelli eletti. Ma proprio questo fatto preoccupa gli investigatori. Se Angelo Viveri tornasse a governare, secondo i responsabili dell'inchiesta, avrebbe la possibilità di inquinare eventuali prove o di rendere difficile la raccolta di altri fascicoli custoditi in Comune e inerenti le pratiche, soprattutto urbanistiche, sotto accusa.

Stefano Pezzini

DALLA CRONACA

PIETRA L.

Prostituta macedone condannata a 4 mesi

Irena A., 23 anni, prostituta macedone, è stata fermata dai carabinieri perchè colpita da decreto di espulsione. E' stata condannata ieri a 4 mesi. **[a. r.]**

LOANO

Furto di autoradio in centro arrestato un marocchino

Otto mesi (benefici di legge) per un marocchino sorpeso martedì notte dai vigili urbani mentre rubava un'autoradio in un'auto in piazza del mercato. Altri giovani, sorpresi con la radio a tutto volume, saranno denunciati per disturbo alla quiete pubblica. **[a. r.]**

LOANO

Rissa in via Ricciardi denunciato un giovane

I carabinieri hanno denunciato, dopo una rissa in via Ricciardi, terminata al pronto soccorso dell'ospedale S. Corona, Giovanni T., 22 anni di Borghetto, per resistenza, oltraggio, danneggiamenti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Al Santa Corona telefoni in tilt dopo il temporale

Disagi anche ieri per i centralini telefonici in tilt dell'ospedale Santa Corona. L'impianto era andato fuori uso martedì dopo un temporale. Spesso di mattina è comunque difficile prendere la linea. **[a. r.]**

NOLI

Il Coreco ha approvato la privatizzazione N.U.

E' esecutiva le delibere del Consiglio comunale di Noli sull'affidamento di un incarico all'impresa Aimeri. Lo ha deciso il Comitato regionale di controllo dopo i chiarimenti dell'amministrazione. **[a. r.]**

VEZZI PORTIO

La minoranza ora replica al vice sindaco Vecchiato

«I residenti che hanno risposto al nostro questionario sono stati 184 su poco più di 500 abitanti. Il nostro non è uno strumento per favorire la partecipazione ma un atto politico». Mauro Rossello, di «Insieme per Vezzi», replica al vice sindaco Luca Vecchiato. **[a. r.]**

ALASSIO

Dopo 17 anni di servizio va in pensione «Tempesta»

Suor Clara, 63 anni, da 17 ad Alassio, conosciuta con il nomignolo di suor Tempesta, sarà trasferita. Al posto di Suor Clara, organizzatrice di manifestazioni sportive, arriverà suor Annamaria. **[r. sr.]**

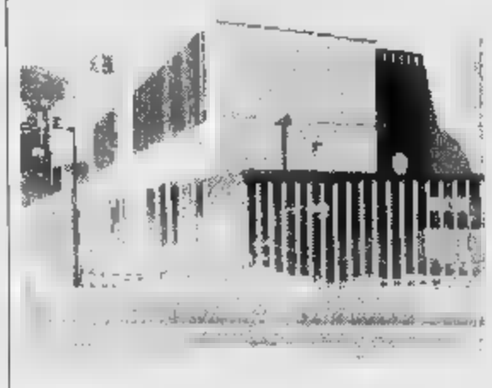
Mentre oggi a Varazze s'inaugura la nuova caserma dell'Arma

A Celle carabinieri a cavallo per la lotta agli incendi di bosco

CELLE L. Carabinieri a cavallo per prevenire gli incendi. L'iniziativa, proposta ai sindaci dei Comuni rivieraschi dal comando provinciale, potrebbe andare in porto entro breve tempo a Celle Ligure, primo centro ad aver accolto la proposta.

I carabinieri a cavallo, provenienti da Torino, perlustrerebbero quotidianamente l'immediato entroterra, soggetto al rischio d'incendi boschivi. La disponibilità che il comando provinciale dell'Arma ha chiesto ai sindaci, a titolo gratuito, è di una stalla per i cavalli e stanze per alloggiare i militari.

L'amministrazione comunale di Celle, in accordo con il comando di polizia municipale che in estate presta servizio di prevenzione incendi, avrebbe concluso un accordo con un maneggio di Santa mentre i militari potrebbero essere alloggiati nella caserma di Varazze, visto che in quella di Celle non ci sono posti liberi. Se il progetto andrà a buon fine, i carabinieri a cavallo si occuperanno di controllare anche l'entroterra di Varazze e dell'Albisolese.



La nuova caserma dei carabinieri di Varazze da oggi è in funzione mentre sabato sarà inaugurata ufficialmente

Intanto, proprio a partire da oggi, è operativa la nuova caserma di Varazze in via Maestri del Lavoro. Dopo un'attesa di dieci anni per vederla completata, i carabinieri, al comando del maresciallo Renato Zeppa, sono riusciti a traslocare e a renderla funzionante in soli tre giorni trasferendo gli arredi e oltre 50 mila fascicoli.

Dotata di fax, computer, alloggi per il comandante, il vice e la truppa, la caserma verrà inaugurata ufficialmente sabato prossimo alla presenza del sindaco Busso mentre a ottobre sarà visitata dalle massime autorità dell'Arma. **[a. z.]**

Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri

Siringa lanciata dal treno

Due bambine sono state colpite dall'oggetto gettato da un convoglio in corsa
Il fatto al passaggio a livello di via Caprera di Andora. La denuncia del padre

ANDORA. Un pericoloso lancio di siringa che avrebbe potuto costare caro a due piccole turiste. Il fatto è successo l'altra sera, intorno alle 22,30, in prossimità del passaggio a livello di via Caprera.

Un padre in compagnia delle figlie sta aspettando di poter oltrepassare le rotaie dopo il transito del treno sui binari. Il treno in questione è il Genova-Ventimiglia. Durante lo scorrere veloce dei vagoni, qualcuno, però, lancia un oggetto dal finestrino. Pochi secondi più tardi, dando un'occhiata sulla strada vicino alle sbarre, ci si accorgerà che si tratta di una siringa, forse da poco usata da qualcuno per iniettarsi droga.

Il padre delle due bambine sbianca, capisce di aver sfiorato un dramma. Impensabili le conseguenze che una situazione di questo tipo avrebbe potuto scatenare se solo una delle due piccole fosse stata colpita dall'ago, magari sporco di sangue. Il grave episodio è stato subito segnalato ai carabinieri e da quel momento sono stati avviati una serie di controlli. Difficile stabilire chi può essere stato (presumibilmente un tossicodipendente) a lanciare la siringa dal treno in corsa.

Episodi di questo tipo sono rari. Spesso, lungo il tracciato dei binari o alla stazione, si assiste a lanci di lattine, bottigliette o altri oggetti da parte di giovani che finiscono per ferire passanti e viaggiatori. Ora il lancio di una siringa rende più pericoloso il gesto. E' capitato più volte anche l'accidentale puntura con una siringa, da parte di persone che camminano a piedi nudi lungo spiagge piuttosto isolate. **[m. br.]**

CROCE ROSSA

Varazze raccoglie 40 miloni

E' di 40 milioni la somma raccolta in cinque mesi dal Comitato cittadino per i fondi da destinare al servizio ambulanze di Varazze. L'iniziativa, di un gruppo di varazzini sensibili ai problemi della Cri, prosegue con i promotori sperano entro dicembre di raggiungere gli milioni necessari all'acquisto di una nuova ambulanza. Tra le altre iniziative, l'«anguriata» nel centro storico con raccolta di offerte. E' inoltre possibile iscriversi all'associazione versando una quota come socio ordinario di 25 mila come socio sostenitore di 50 mila sul conto corrente postale 13773171. Le adesioni si raccolgono anche presso: Pasta Fresca San Nazario; Polisportiva San Nazario; Cartoleria Moderna; Autoscuola Riviera; Il Coccio Azzurro; Nora Abbigliamento; Pasta Fresca Fiorini; Frutta e Verdura Scotto; Lo Scrigno; Acqua Chiara; Shop Way; Foto Studio Carati; Lavanderia Candes; Bar Marilena. **[a. z.]**

Iniziativa dell'onorevole Giorgio Bornacin

L'apertura delle scuole discussa in Parlamento

ALASSIO. La battaglia condotta dalla Confesercenti provinciale per ottenere un più favorevole calendario scolastico, al fine di favorire l'industria dell'ospitalità, è finalmente approdata in Parlamento. L'onorevole Giorgio Bornacin ha infatti rivolto una interrogazione scritta con la quale chiede di sapere perché nel determinare i calendari scolastici (da parte delle singole Regioni) non si tiene conto del fatto che una ripresa delle scuole agli inizi di settembre priva le località del turismo balneare (e non solo esse) di un buon numero di presenze.

Spiega Pino Maiellano, portavoce provinciale della Confesercenti, che si è preso a cuore il problema: «Durante l'incontro, avvenuto alla Camera di Commercio di Savona, con i parlamentari eletti dai voti dei cittadini della nostra provincia, avevo consegnato dei dossier in cui veniva spiegata la nostra richiesta di tornare all'apertura a metà settembre e della chiusura ai primi di giugno, per avere almeno tre mesi e mezzo di vacanze per le famiglie italiane i cui figli frequentano la scuola dell'obbligo».

L'onorevole Giorgio Bornacin ha presentato un'interpellanza sulla riapertura delle scuole

L'iniziativa di Bornacin cade in un momento di crisi acuta del turismo rivierasco. Le prime indicazioni relative al mese che si è concluso ieri parlano di calo degli ospiti piuttosto consistente. **[a. r.]**

FINALE L.

Collegata anche Noli

Gli albergatori adesso entrano in rete Internet

FINALE L. Finale Ligure arriva sulle reti telematiche di Internet per iniziativa dell'associazioni albergatori. L'associazione ha attivato due «siti» dedicati alla cittadina rivierasca e alle sue bellezze. Commenta il presidente Giovanni Argento: «Riteniamo oramai indispensabile l'utilizzo di questi nuovi mezzi messi a disposizione dalle tecnologie». Finale era comunque già sulla rete Internet grazie all'Apt.

Anche il Comune di Noli «viaggia» su Internet. Lo scopo è però diverso. Un lungo annuncio, tramite le autostrade telematiche, è stato fatto per la ricerca di uno sponsor per la ristrutturazione e il recupero dell'archivio storico della città. Anche per far posto all'archivio il Consiglio comunale ha di recente previsto il recupero dell'edificio Sant'Antonio con spesa complessiva di circa 1300 milioni. **[a. r.]**

TOVO S.

Intervento urbanistico

Due miliardi per recuperare il Poggio

TOVO S. GIACOMO. Con una spesa di oltre due miliardi e 200 milioni il Comune di Tovo San Giacomo, anche tramite lo Iacp, realizzerà il recupero del quartiere del Poggio. L'intervento è già stato deliberato e finanziato dalla Regione Liguria e quindi le opere partanno iniziare entro l'anno. In piano prevede fra l'altro la realizzazione di una nuova strada, la costruzione di parcheggi, aree verdi e zone pedonali, allargamenti stradali, una nuova viabilità interna nel borgo con pavimentazione di via Poggio, il recupero di abitazioni ed altro. «Per il nostro Comune si tratta di un intervento di notevole importanza e dimensione», commenta il sindaco Luigi Barlocco.

Tovo San Giacomo, dopo il boom edilizio di questi anni, ha superato i due mila abitanti ma ha molti problemi strutturali ancora irrisolti com'era quello del Poggio. **[a. r.]**

FINALE L.

Comunità montana

Potenziato il servizio antincendio

FINALE L. La Comunità montana del Finalese ha varato una serie di iniziative per la prevenzione agli incendi. Con spesa di 185 milioni, in particolare, saranno aiutate le squadre anticendio che operano nel comprensorio di Loano e Pietra Ligure. Un contributo è già stato erogato alla squadra di Orco Feglino. Saranno acquistati nuovi equipaggiamenti. «La Comunità Montana Pollupice ha anche varato, per la prima volta, un campo solare di servizio dei bambini di Calice Ligure, Giustenice, Magliolo, Orco Feglino, Rialto, Tovo San Giacomo e Vezzi Portio» spiega il presidente Paolo Rembado.

Domenica prossima, sempre per iniziativa della Comunità montana con il patrocinio di Regione e Provincia, si terrà nel Comune di Feglino (ore 9,30) un convegno su «Lumassina, quale futuro», rilancio di un grande vino. **[a. r.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

liguria Estate

FINALE ESALTA IL PIANOFORTE

FINALE LIGURE. Arriveranno da 31 (e forse più) Paesi del mondo, quest'anno, i giovani talenti che partecipano al Palma d'Oro, il prestigioso concorso internazionale di musica da camera, approdato alla 23ª edizione. Fioccano le iscrizioni, sono già circa 120 e giungono anche da lontano: Australia e Messico, Ecuador e Singapore, Taiwan e Uzbekistan. Cresce nel globo, insomma, la fama di un evento che ha succursali a Leverkusen, in Germania, e a Tokyo, in Giappone, e si dipanerà a Finale dal 17 al agosto. Il programma, come sempre a cura dell'instancabile professor Aloyse Vecchiato, si aprirà il 17 nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina, con il concerto straordinario di Luca Marziali (violino) e Luca Rasca (pianoforte) in ricordo del critico musicale Carlo Bologna. Le prove pubbliche si terranno dal 17 al 22 nella Badia Benedettina di Finalpia, e i concerti dei vincitori le sere del 23 e 24, ancora in San Giovanni. [s. d.]

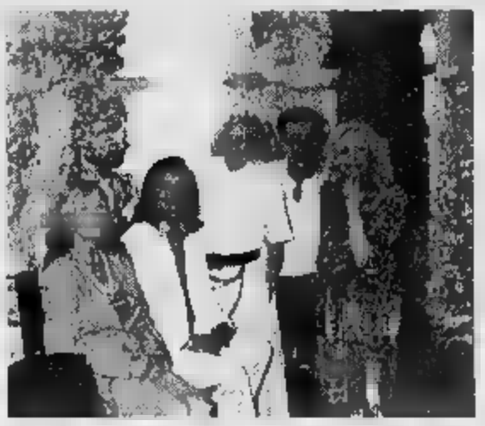
Omaggio del Festival di Borgio Verezzi all'attrice scomparsa

Paola Borboni, un mito

Stasera Rosalina Neri, Marisa Fabbri, Franca Nuti e Rossella Falk interpretano brani del suo repertorio. Ricordi e cimeli esposti in mostra su un autobus

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Paola Borboni ancora e sempre. Oggi il festival di Borgio Verezzi renderà omaggio all'attrice che, nata col secolo, lo ha attraversato con la passione, la forza e l'orgoglio di una dominatrice. La Borboni è morta da poco più di un anno, il 9 aprile del '. Dal '94 aveva smesso di recitare, ritirandosi in una casa di cura, rinunciando a una delle grandi passioni della sua vita (l'altra furono gli uomini), precipitandosi in una cosa per lei impensabile: il silenzio. Domani la Borboni tornerà ad occupare di sé una serata, ma come dentro uno specchio: di riflesso. Arriverà con le parole di quattro grandi attrici, che interpreteranno brani del suo repertorio, una miscellanea curata da Fabio Battistini. Rosalina Neri reciterà «Emilia in pace e in guerra» di Aldo Nicolaj, Marisa Fabbri «La bottiglia d'acqua minerale» di Riccardo Bacchelli, Franca Nuti «Sgombero» di Luigi Pirandello, Rossella Falk «Io, Paola e la commediante» di Mario Luzi. La serata sarà introdotta da Carlo Maria Pensa. Se non bastasse, ecco arrivare sulla riviera di Borgio «Il Parnaso ambulante», l'autobus inglese degli Anni 50, a due piani, che il torinese Silvio Destefanis ha trasformato in libreria mobile e che ospiterà, nel salottino del secondo piano, una mostra di ritratti, scritti, articoli, dedicati alla Borboni.



Da sinistra: Rosalina Neri, Rossella Falk, Franca Nuti, il regista Fabio Battistini e Marisa Fabbri stasera i protagonisti dello spettacolo in ricordo della indimenticabile Paola Borboni

Difficile dire se la Borboni sia stata la più grande attrice del secolo, di sicuro è stata il personaggio che, più d'ogni altro, lo ha riempito di sé, per lo meno dal 1925, quando apparve a seno nudo (il primo seno nudo!) in «Alga marina» di Carlo Veneziani. «Mobilità più binocoli di quanti ne usino in mezzo secolo a San Siro», annotò Orio Vergani. Erano gli anni del mondano, degli spettacoli eleganti e frizzanti nella compagnia di Armando Falconi. la Borboni cercava una sua strada, il timbro che sarebbe stato soltanto suo. L'incontro con l'opera di Pirandello ebbe il valore della rivelazione. L'attrice sentì che quell'autore difficile, pochissimo amato dalle platee, arrovellato nel pensiero e nella sintassi, era il suo autore. Per rappresentarlo fondò compagnia. Ma le difficoltà, ricordò lei stessa, arrivavano milioni». C'era la guerra, i teatri erano chiusi, gli amministratori scappavano con la cassa. Ma lei, testarda, vendeva i gioielli pur di interpretare quelle donne acri. Ricordò: «Sarei coperta di gioielli se non avuto quella follia d'amore per il teatro. Uomini ai miei piedi ne ho avuti tantissimi. E mi coprivano di perle, di brillanti. Dicevo: non lo faccio per me, ma per il mio teatro... In quegli anni io recitavo soltanto Pirandello».

Nella sua inimitabile carriera, la Borboni non recitò soltanto Pirandello. Con Beckett, Lorca, Shaw, Anouilh, i classici, tracciò un percorso teatrale che sembrava infinito, insensibile alle sventure e indifferente persino a quell'incidente stradale nel quale il suo giovanissimo marito Bruno Vilar perse la vita e lei l'uso delle gambe. Un'altra si sarebbe arresa. Lei, no. Lei cominciò a recitare sostenendosi sulle grucce e trasformandole in un elemento teatrale.

Non riuscirò mai a dimenticare il «Re Lear» al Teatro Antico di Taormina. Giungeva dalle viscere buie di quel teatro, dalla spaccatura aperta sull'immensità del mare notturno, e arrancava verso il proscenio come animale ferito e nobile, la forza dell'orgoglio. O forse con quella dell'amore.

Osvaldo Guerrieri

A Konitz e D'Andrea s'è unito Dusan Gojkovic

Cervo, trio-sorpresa sotto il plenilunio

CERVO. Dopo un paio di pezzi, sospesi nelle romantiche atmosfere tra Cole Porter e George Gershwin, il Monumento si interrompe e scruta il pubblico: «Lì c'è un amico. Vorrei che salisse sul palco, a suonare noi». E Dusan «Dusko» Gojcovic, trombettista slavo, già «musicista dell'anno» nel '56, si unisce volentieri a Lee Konitz, il Monumento, e a Franco D'Andrea. Nasce così al Festival di Cervo, sul Sagrato dei Corallini, una calda serata di plenilunio, uno dei più straordinari concerti jazz di estate. Note argentate zampillano dal magico sax di Konitz e dalla tromba di Dusko, e Franco D'Andrea accarezza dolcemente i tasti del pianoforte.

E' trio d'eccezione, che si è formato per puro caso, come spesso succede in questo pazzo, geniale mondo del jazz, dove le jam session non conoscono barriere di lingua né confini. «Ero qua, in vacanza. Ho tenuto un concerto al Parasio con l'Amassador Big Bang e uno "stage" giovani. Ho saputo che a Cervo c'era Lee. Ci conosciamo da trent'anni, sono andato a salutarlo. E lui ha fatto questo grande onore», racconta Dusko. Di Cervo (piazzetta San Giovanni Battista era gremita: per ascoltare Lee è venuta gente anche dal Savonese e da Genova) Konitz, che gira il mondo, è rimasto affascinato: «Very nice», molto carino, ripeteva nell'ammirare i «carrugi» o gli scorci panoramici Bellavista, dove ha apprezzato (eccome) la cucina ligure, con trofiette al pesto, olio extravergine e vino Vermentino. [s. d.]

Zucchero allo Sporting Club di Monaco

Due grandi

Ecco Zucchero e la Vanoni

Grande attesa per due grossi nomi, domani, in sedi prestigiose. Zucchero sarà allo Sporting Club Monaco e replicherà lo spettacolo fino a domenica. Ornella Vanoni proporrà il suo «Sheherazade Tours» solo domani alle 21 al Roof Garden del Casino di Sanremo. Stasera i botti d'artificio concluderanno i gala alla Salle des Etoiles di Montecarlo che accoglierà il grande bluesman italiano «Sugar» allo Sporting proporrà i suoi hit in un'atmosfera rilassata e lussuosa, accontentando un pubblico esigente. La cena-spettacolo costa mille franchi, la consumazione-spettacolo 4 Domani e domenica i prezzi scendono a 750 e 400 franchi. Prenotazioni allo 00.377.92.163.636. Ornella Vanoni presenterà invece i brani più noti del suo repertorio al casinò di Sanremo. Cena a 150 mila, consumazione a 70. [d. bo.]

SULLE STRADE DELLE VACANZE

Una giornata sottocosta con la barca del comandante Armando Cristofori

Acquario, Portofino e Cinqueterre un «volo» in mare con il catamarano

A sinistra, l'arrivo del catamarano nel porto di Loano, prima tappa del lungo viaggio; qui sopra l'uscita dell'imbarcazione dal porto di Genova dopo la visita all'acquario
A destra, l'imbarco dopo l'escursione e il pranzo a San Fruttuoso
Sotto, il comandante Cristofori al timone del «Città di Savona» in compagnia dell'inviato

LOANO
DAL NOSTRO INVIATO

Comandanteee! «Eccomi, avvicinatevi al molo». Siamo a Loano ed è mattinata con mare liscio, una leggera brezza e nuvoloni sbuffanti che non promettono niente di buono. Sono le otto e già all'imbarco. Peccato che nel bellissimo porto di Loano non ci sia segnaletica. Abbiamo dovuto aggrapparci alle informazioni di un assonnato marinaretto della capitaneria che è stato cortese, ma anche drastico: «In macchina al porto non si va, non potete parcheggiare». Poi abbiamo scoperto che la regola è proprio questa, ma che nessuno la rispetta. Per fermarsi in auto nel porto di Loano basta dire che si va a caricare pesce, a portare nafta, a pulire una barca. E chi mai controlla? Così, dopo una sgroppata lungo le banchine, ecco la prua bianca del catamarano «Città di Savona». Attracca vicino al «gemello» più grande che viaggia verso Ovest e porta i turisti a Montecarlo. Noi, invece, siamo diretti a Levante. Armando Cristofori è il comandante, un «vecchio» lupo di mare con alle spalle una grandissima esperienza su tutti gli oceani del mondo. Al fianco il timido marinaio Federico Sirigu, 18 anni, al IV di Nautico a Savona, tuttofare.

Il catamarano è ampio e confortevole con una grande veranda e una zona coperta per riparare i naviganti quando il mare comincia all'improvviso a fare le bizze. Per i più «temerari» una mansarda-solarium di una decina di posti, l'ideale per appisolarsi al sole. Per raggiungerla? Dieci scalini in verticale e un po' di imbarazzo per le signore la gonna corta. Due i motori turbodiesel di grande potenza che rendono il viaggio veloce, gradevole, ma soprattutto silenzioso. L'itinerario della giornata è già definito: da Loano a Santa Margherita, con molte tappe intermedie. Cristofori è tranquillo, solo un mal di denti lo rende un po' irascibile, come Braccio di ferro.

Da Loano al porto di Finale, proprio così per provare i motori, poi il primo attracco in spiaggia. Siamo a Noli e a bordo salgono Silvia, Giovanna e la piccola Chiara, torinesi doc in vacanza in Riviera. Retromarcia maestro e via al volo verso Savona con a poppa una scia bianca sempre più consistente. Comandante, ci racconti un viaggio-tipo. «Al lunedì e al venerdì si parte da Loano e si fa tappa a Finale, Noli, Spotorno, Savona, Celle e Varazze. Poi motori al massimo fino a Genova e sosta di due ore per la visita al grande acquario. Nel primo pomeriggio si arriva a Portofino e dopo due ore di visita alla famosa cittadina, si torna a . Al martedì e al sabato la rotta è ampia e il viaggio più lungo. Ancora Cristofori: «Si va a Vernazza, nelle Cinqueterre e si parte da Loano mezz'ora prima». E poi? «Al mercoledì raggiungiamo San Fruttuoso e la domenica Portovenere». Comandante, ci parli dei costi. «Consumo 100 litri l'ora...». No, i costi per i passeggeri. «Da Loano a Spotorno 70 mila lire; da Savona a Varazze 60 mila lire. E' quasi un saldo».

Il Federico Sirigu, 18 anni di Savona, IV anno al Nautico

Oggi è una giornata particolare, non ci sono tappe intermedie: dopo Savona si «vola» a Genova. Sono le 11 quando il catamarano di Cristofori entra in porto. Ci siamo lasciati alle spalle i colossi del mare, i portacontainer, e un paio di grandi velieri. Ma il bello arriva proprio adesso. Dopo la visita al grande e stupefacente Aquario un aperitivo sulla Italia, trasformata in bar, ristorante e area concerti galleggiante, si fa rotta verso San Fruttuoso, sottocosta, con la grande metropoli che sfila via poco alla volta lasciando spazio alle montagne che arrivano a picco sul mare, alle scogliere che bloccando il lento va e vieni delle onde. Paesaggio suggestivo visto dal largo, un cambio netto rispetto al Ponente. Sono scomparse le spiagge e i grandi agglomerati, qui c'è spazio solo per grotte e anfratti. Piccole barche punteggiano il litorale, tavole e vela viaggiano quanto jet. Si arriva a San Fruttuoso che è ora di colazione. Piccola baia, paese delizioso, mare veramente pulito. Ma portatevi un bel pranzo al sacco, eviterete di farvi spennare vivi con logica motivazione: «Portiamo tutto il materiale e il cibo via mare, da Camogli. Su, i costi». Ma 140 mila lire in due per quattro acciughe salate e un modesto secondo di pesce è davvero un costo eccessivo.

Da San Fruttuoso a Santa Margherita il percorso vola via tranquillo con Armando Cristofori che mette in plancia un po' musica dance e le donne che si allungano cercando i raggi del sole. A Santa la tappa è solo tecnica, di giornata, per fare il pieno ai serbatoi e controllare che tutto sia perfettamente funzionante. Comandante, una fermata obbligatoria? Cristofori sorride: «Sì, ma il mio portafogli è molto soddisfatto. Sono dieci anni che faccio il navigatore sotto costa e devo dire che si potrebbe fare meglio, basterebbe un piccolo aiuto della Regione. Il catamarano? E' omologato per persone, ma non carico più di 45-50. Devono potersi muovere e avere spazio, non sono mica sardine». Motori al massimo, obiettivo Noli, passando al largo del Golfo di Genova. Si viaggia a 23 nodi, un po' di più dei 50 all'ora. La giornata adesso è splendida e la salsedine si appiccica al volto.

Due incontri in alto mare, una nave portaelicotteri della Marina militare, sorella della più grande Garibaldi e una coppia di delfini, mamma e piccolo, che ci seguono per un po' di miglia e poi se ne vanno. Ecco la bianca Savona, ecco le torri gemelle di Vado. I motori non perdono un colpo mentre l'ombra del sole s'allunga. La sera s'avvicina a passi lesti. Noli, poi Loano. Un saluto e un abbraccio e Cristofori se va: «Domani va alle Cinqueterre». Noi no, purtroppo, torniamo a Torino.

Fiorenzo Panero

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Cresce l'attesa per Vasco in concerto

A Loano e Ventimiglia show di Massimo Di Cataldo

Venti lettori gratis al concerto di Vasco Rossi grazie a La Stampa. Non solo, per tutti la possibilità di assistere al concerto del «Blasco» con uno sconto di quattromila lire sul prezzo del biglietto. Un'occasione, quella dello sconto, che i lettori dovranno però prendere al volo. Solo oggi e domani, infatti, con il coupon pubblicato a fianco si potrà ottenere il biglietto a prezzo scontato. Basta ritagliare il tagliando e presentarlo nei punti di prevendita.

Per chi, invece, vuole provare ad assistere gratuitamente al concerto di Sanremo del rocker di Zocca deve semplicemente compilare il coupon e scrivere, su un foglio, una dedica a Vasco Rossi. Il tutto va consegnato alla redazione di Sanremo de La Stampa, in via Gioberti 47, entro domani. Le venti dediche più belle saranno premiate con la possibilità di assistere gratuitamente al concerto di domenica sera. I venti vincitori saranno anche ricevuti da Vasco.

Ma per i lettori de La Stampa le sorprese non sono finite. L'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno, infatti, ha per questi giorni una serie di concerti di alto livello. Il 2 agosto, a Loano, alla maxidiscoteca Ai Pozzi, è previsto il concerto di Elio e le Storie Tese. Sempre a Loano, il 5 agosto, sarà la volta di Massimo Di Cataldo. Lo stesso Di Cataldo sarà protagonista sabato 3 agosto in piazza del Comune a Ventimiglia. Per tutti e tre i concerti i lettori de La Stampa potranno usufruire dell'ormai abituale tagliando sconto. Per Elio e le Storie Tese si potranno acquistare i biglietti scontati sia nei punti di prevendita sia ai botteghini de Ai Pozzi. Per Massimo Di Cataldo, invece, la possibilità di assistere al concerto ad un prezzo da amico si potrà avere solo acquistando i biglietti in prevendita. La grande estate musicale della Riviera, insomma, prosegue alla grande.

Stefano Pezzini

GIOVEDI' 1 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto di biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

"GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

---

GIOVEDI' 1

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30

VENTI LETTORI

CON QUESTO TAGLIANDO SCONTO DI L. 4000 ALLE PREVENDITE

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale rivolta al cantante, 20 lettori che aceveranno un biglietto omaggio. I lettori che incontreranno e Vasco Rossi al termine concerto. Allegare la dedica al tagliando, i vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

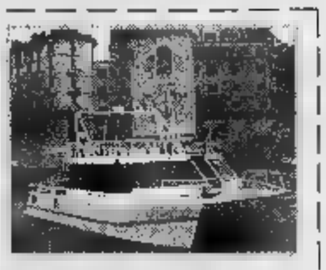
Nome .....

Cognome .....

tel ..... Città .....

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Genova, Acquario Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui effettua la prenotazione, non valide fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748918).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

---

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 anni accompagnato un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello domenica. Non sono valide fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono £. 5000 da utilizzare presso il bazar Porta Soprana

---

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

VENERDI' 2 AGOSTO

Elio e le Storie Tese

Loano ore 21,30

Maxidiscoteca "Ai Pozzi"

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure,** Il disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - **Albenga,** B. M. Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popof, Twenty - **Bordighera,** Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie.

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

Massimo Di Cataldo

Sabato 3 Agosto
Ventimiglia ore 21,30
piazza del Comune

Lunedì 5 Agosto Loano ore 21,30

"Ai Pozzi"

Presentando questo tagliando alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure,** Il disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - **Albenga,** B. M. Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popof, Twenty - **Bordighera,** Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso. solide fotocopie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO

Concerti dell'Estate

SABATO 3/8 ORE 21,30

MASSIMO DI CATALDO

MARTEDI' 20/8 ORE 21,30

ELIO E LE STORIE TESE

P.ZZA DEL COMUNE

POSTI A SEDERE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:	**IMPERIA**	Tutto Musica ☎ 0183.274680
	ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere ☎ 0184.43423
	SANREMO	Twenty ☎ 0184.509642 - Popoff 0184.533979
	BORDIGHERA	Zona Disco 0184.260038 - Babilonia Dischi ☎ 0184.260584
	VALLECROSIA	Libreria Fulcro ☎ 0184.253835
	VENTIMIGLIA	Storyville ☎ 0184.352691

Per informazioni:
0184/26.52.04

Al Biancaneve di Rapallo atmosfere d'antan, fiesta latinoamericana alla Piscina di Sestri

Con Don Backy tornano gli Anni 60

E allo stadio di La Spezia grande show di Ligabue

E' Ligabue il protagonista della serata di spettacoli. Il concerto del rocker emiliano allo stadio «Picco» richiamerà nel capoluogo spezzino migliaia di fans provenienti dalla Riviera [redacted] Levante, da Genova e dalle regioni limitrofe. Altra musica, tutta sudamericana, a Sestri Levante [redacted] nel Porto Antico.

Più tranquilla l'atmosfera al parco genovese di Villa Imperiale dove questa sera è [redacted] sce[redacted] il teatro dialettale.

Ai Parchi di Nervi, [redacted] attesa della partenza del «Cinema nel Roseto», questa sera è di scena il grande jazz con la bella rassegna dell'Ellington Club che si conclude con una nuova parata di [redacted]ig internazionali. Musica [redacted] canzoni anche in via Smirne con la vocalist genovese Stella Rinaldi.

[redacted] Omaggio a Gilberto Govi, nel trentennale della morte, questa sera [redacted] Villa Imperiale, nell'ambito della rassegna «Ridere d'agosto ma anche prima». La Compagnia Mario Cappello presenta la commedia più rappresentativa del repertorio del grande attore genovese: «I manezzi pe' majà na figgia», di Nicolò Bacigalupo, con Maria Vietz, Dario Giobbe, Tiziana Pezzo, Paolo Cornacchia, Lidia Cresta, Fabio Capello, Pier Luigi Di Fraia, Giorgio Sarzi Amadè, Anna Carenini. regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 20 mila (ridotti 16 mila).

In piazza San Matteo, replica alle 21, dello spettacolo «Delle Cose dei Fieschi» presentato dall'Associazione culturale Lunaria. In [redacted] «Illusioni», di Gi[redacted] Carlo Ragni, «L'Ombra di Lepanto», di Elena Bono e «Gian Luigi e la Gloria», di Vico Faggi. Interpreti: Alberto Giusta, Sandro Palmieri, Riccardo Croci, Sandra De Falco, Carla Viazzi, Mario Marchi.

Alla Nave Italia, nel Porto Antico, alle 21,30, serata [redacted] salsa e merengue con il gruppo «Hugo e ritmo latino». La serata è promossa dal Circolo Arte Musica. L'ingresso costa 5 mila lire.

All'arena estiva Eden di via Pavia, alle 21,15, proiezione del film «Il buio nella mente», di Claude Chabrol, [redacted] Sandrine Bonnaire.

Ai Parchi di Nervi, alle 21, gran finale della rassegna «Genova Jazz 1996» promossa dall'Ellington Club con il quartetto di Claudio Capurro, con Riccardo Zegna al piano, Aldo Zunino al basso, Luigi Bonafede alla batteria, John Surman e la band di Paul Motian con Steve Swallow al basso, Chris Potter e Chris Cheek al sax, Brad Schoeppach e Kurt Rosenwinkel alla chitarra. L'ingresso costa ventimila lire.

Al Circolo Vecchia Corte, in via Smirne, alle 22, recital della cantante [redacted] chitarrista Stella Rinaldi con il cantautore Luca Borriello. In programma cover di grandi successi e musica popolare italiana.

Al Baluardo, nel Porto Antico, musica flamenco e danze con il gruppo dei Los Duendes. Ingresso libero.

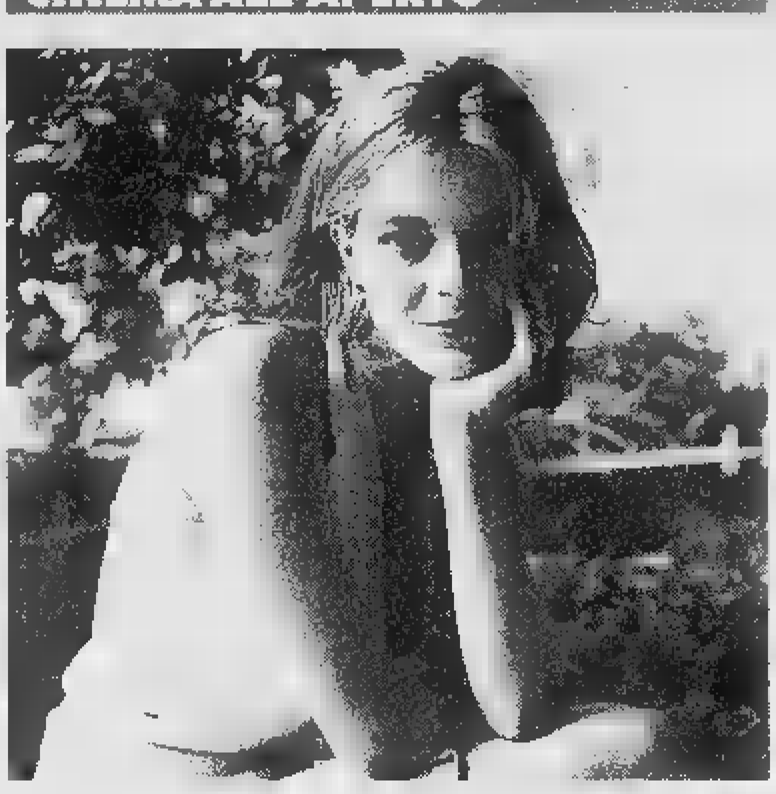
[redacted] Concerto di Don Backy, questa sera alle 22, al Bar Biancaneve, in passeggiata. Il cantante toscano, ex luogotenente del Clan Celentano, presenterà tutti i suoi successi, da «L'amore» a «L'immensità». Al discobar Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana, serata funky anni Settanta, con i dj del locale, ingresso libero.

[redacted] **LEVANTE** Fiesta latinoamericana, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli con salsa, merengue, mambo, cumbia, cha-cha-cha. La serata sarà animata dagli insegnanti della scuola di ballo del locale che offriranno lezioni gratuite ai presenti.

ARENZANO All'arena estiva Italia, alle 21,15, proiezione del film «L'ussaro sul tetto», [redacted] Juliette Binoche.

[redacted] Attesissimo concerto di Ligabue, questa sera, alle 21, allo stadio Picco. Ligabue riproporrà i suoi grandi successi e i brani dell'ultimo album «Buon compleanno Elvis». I musicisti che accompagneranno Ligabue sono : Roby «Sanchez» Pellati alla batteria, Paolo Cantioli e «Capitan Fede» Poggiolini alla chitarra e «Rigo» Righetti al basso. I biglietti costano 36 mila lire. Prevendite aperte nei consueti punti di G[redacted]ova, della riviera [redacted] della Spezia. [m. b.]

CINEMA ALL'APERTO



[redacted] Gerini al «Nettuno»

Estate di fuoco per Claudia Gerini, impegnata sul set per un nuovo film e lanciatissima dall'amico Carlo Verdone che l'ha resa famosa con «Viaggi di nozze», una delle più belle commedie all'italiana degli ultimi anni. Il film è in programmazione stasera all'arena estiva Nettuno di Principe. [redacted] Carlo Verdone e Claudia Gerini è protagonista della divertente pellicola campione di incassi a Natale, Veronica Pivetti. [m. b.]

Falsi d'autore, Rapallo ospita i grandi

Nel convento di Masone si apre «Arte al Museo» Biblioteca in spiaggia per 7 giorni a Cogoleto

Proseguono con grande successo le visite guidate a Palazzo Ducale, in programma per tutta la giornata. Ingresso lire 6 mila.

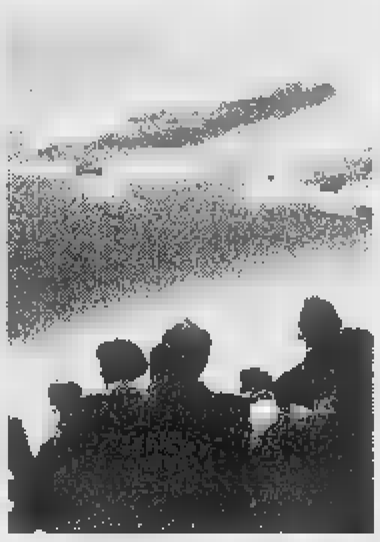
L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 [redacted] continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche.

Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingres[redacted] costa 14 mila lire.

Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Ceriale.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai [redacted] ai 6 anni, al primo piano «Spazio animazioni».

Proseguono per tutta la giornata a Palazzo Ducale le



L'Acquario, attrazione dell'estate

visite guidate alle 11,12,15,16,17 e 18.

L'ingresso costa 6 mila lire. Ogni visita dura 45 minuti, l'appuntamento è presso la biglietteria dello stesso Palazzo Ducale, [redacted] piazza Matteotti.

[redacted] **MARGHERITA** A Villa Durazzo prosegue con grande successo la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi

Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori, Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

Grande esposizione di oggetti cinesi e giapponesi nella galleria d'arte in via Pescino, con rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario. 10-12,30 e 16-20. Ingresso libero.

COGOLETO Aperta tutta la settimana sul lungomare la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova, che offre la possibilità di ottenere [redacted] prestito gratuito libri di ogni genere.

L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì e il seguente: 9,30-12,30 e 16-18

RAPALLO Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, [redacted]atisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot [redacted] molti altri.

All'Antico Castello di Rapallo, ultimo giorno per visitare la mostra di nudi femminili del pittore e scultore Giuseppe Casolaro. (orario 16-19).

[redacted] Giochi in spiaggia, acquagym, tornei di pallavolo [redacted] gelati nell'ambito della rassegna «Animazione Moneglia '96»

VARESE LIGURE Mostra collaterale alla seconda rassegna «Artisti nel Golfo dei Poeti», in piazza Vittorio Emanuele.

LA SPEZIA Doppio concerto della Junge Osterreichsche Philarmonie, oggi alle 18.30. In piazza Beverini si esibirà un complesso di fiati, in piazza Mentana una formazione di archi.

[redacted] Gare di summerbasket al campo di pallacanestro.

VALTREBBIA Aperto al Santuario di Montebruno il Museo Contadino, con [redacted] mostra del «Sacro in Val Trebbia».

MASONE Inaugurazione della rassegna «Arte al Museo» con le sculture di Nicolò Calvi [redacted] Bergolo, i dipinti di Emanuela Girardi e le fotografie di Luigi Martinengo, oggi alle 18 nel convento agostiniano del XVI secolo. [m. b.]

Mentre la targa intitolata a Pietro Germi quest'anno sarà assegnata al regista Giuseppe Tornatore

[redacted] nel Roseto, a Nervi sfilano i «cult»

«Kansas City» di Robert Altman aprirà «Un mare di film»

GENOVA. Cinema nel Roseto, meno uno alla partenza. La quindicesima edizione della fortunatissima rassegna a Villa Grimaldi si aprirà sabato [redacted] concluderà il prossimo dieci settembre.

Come sempre, il Cinema nel Roseto è promosso dal Comune di Genova (Assessorato alla Promozione della Città e qualità della vita guidato da Alessandro Guala) con il patrocinio di Agis-Anica e l'organizzazione artistica della Bludigenova.

Sarà «Kansas City», l'ultima pellicola di Robert Altman in versione originale, [redacted] dare il via alla più riuscita delle manifestazione estive cittadine. Il film è un omaggio che il grande regista americano ha voluto fare alla sua città, dove si spara, si gioca [redacted] si suona tanto jazz, come del resto è successo fino aie[redacted] sera a Villa Grimaldi con la tre-giorni organizzata dall'Ellington Club.

Poi, dopo Altman, uno dopo l'altro, sul grande schermo di Nervi scorreranno i titoli delle pellicole più «gettonate» della passata stagione, davvero il meglio del cartellone e diverse anteprime, fra cui «Qualcosa di personale», [redacted] Robert redford [redacted] Michelle Pfeiffer e «The rock», con Sean Connery e Nicholas Cage, rispettivamente venerdì 16 [redacted] sabato 17 agosto, oltre ai soliti «film [redacted] sorpresa» ancora top-secret nell'agenda dell'instancabile organizzatore Giorgio Garrè.

Anche quest'anno, [redacted] momento speciale della rassegna [redacted] la consegna del Premio Germi. La targa vuole premiare le personalità che in modo più pregnante - come si legge nella motivazione - tengono viva nel nostro cinema l[redacted] lezione civile del regista di «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana».

Nelle precedenti edizioni il riconoscimento è toccato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido e Gianni Amelio.

La targa del Premio Germi 1996 è stata assegnata al regista Giuseppe Tornatore. Il premio gli verrà consegnato la sera di martedì 10 settembre, prima della proiezione del [redacted] film «L'uomo delle stelle».

Altro riconoscimento in programma, il premio Arci-Ucca per sceneggiatori, che andrà a Paolo Virzì e Francesco Bruni per il film «Ferie d'agosto». I biglietti per assistere alle proiezioni, che avranno inizio alle 21, costano 9 mila lire (ridotti 7 mila). Per le anteprime il costo sale a 10 mila, per gli eventi speciali [redacted] 12 mila lire. L'abbonamento a quattro film costa 30 mila lire, presso i centri Coop sono in vendita carnet per 7 spettacoli [redacted] lire 50 mila.

Come sempre, ai Parchi di Nervi [redacted] sono molti problemi di parcheggio, per questo anche quest'anno sono in programma corse aggiuntive dell'amt che potranno anche essere adeguate, al termine dello spettacolo, al numero degli spettatori presenti. L'ingresso al Parco di Villa Grimaldi è da via Capolungo 3, le biglietterie apriranno ogni sera alle 20. [m. b.]

Roseto al via: al regista Giuseppe Tornatore sarà assegnato il Premio Germi

Lo show a Chiavari

Cabaret [redacted] piazza [redacted] Enzo Limardi [redacted] Andrea Bove

CHIAVARI. Nuovo appuntamento, questa sera alle 21,30, in piazza Mazzini, della rassegna promossa dal Comune [redacted] curata da Dimensione Riviera di Lucio [redacted] Daniela Bernini. Di scena il cabaret con il duo Bove & Limardi. Andrea Bove ed Enzo Limardi, calabresi di nascita, laureati, rispettivamente, in agraria e al Dams di Bologna, hanno iniziato alcuni [redacted] fa nel capoluogo emiliano. Dopo varie esperienze al Bagaglino e in tv, il duo è approdato al «Bolgia Umana» di Enzo Jannacci che ha voluto i due attori in tournée.

A Chiavari i due attori presenteranno lo spettacolo «Non ce faccio più» in cui Bove e Limardi giocano con l'attualità a ritmi recitativi molto serrati. Lo spettacolo sarà preceduto da giochi e curiosità a cura delle aziende sponsor della rassegna «Irresistibilestate». L'ingresso allo spettacolo è libero. [m. b.]

I MISTERI DEL PASSATO

Suggestive evocazioni d'epoca, ottima interpretazione e qualche anacronismo per una pièce di notevole interesse

Gian Luigi Fieschi a San Matteo tra storia e dramma

Nell'antica piazza dei Doria rivivono in chiave teatrale le vicende del 1547 e del 1571

GENOVA. La saga della famiglia Doria nel XVI secolo è coperta in [redacted] quasi assoluta dall'ombra [redacted] Andrea, ammiraglio [redacted] principe, il [redacted] ruolo politico a Genova, ma anche nello scacchiere europeo, fa segnare alla grande famiglia il punto più alto del potere, pari soltanto all'epopea dell'ultimo squarcio del XIII secolo, nel contesto dei Capitani del Popolo, delle battaglie della Meloria, di Curzola e di Lajazzo, della grande leadership ghibellina.

Il Cinquecento «doriano» ha due episodi salienti: la congiura dei Fieschi (1547) [redacted] la battaglia di Lepanto (1571).

Di qui sono scaturiti fiumi di opere, sopratutto letterarie: ma gli episodi hanno suscitato una interpretazione sovente «moralistica» e deviante anche per la storiografia dell'Ottocento, tutta rorida d'amor patrio e quindi ancor più «moralistica» [redacted] fuorviante.

Per leggere la storia del Cinquecento e le vicende dei Doria (e soprattutto per capirle), occorrono invece, dimenticando le emozioni contemporanee o ancor più anacronistiche del secolo scorso, solo le pagine limpide e crude delle opere di Machiavelli e (ancora di più) di Guicciardini.

Andrea Doria, più fortunato, e il [redacted] erede Giovanni Andrea, furono esponenti della più razionale e, diremmo quasi, «matematica» realpolitik, nella fredda consapevolezza di essere i controllori [redacted] fatto d'un piccolo Stato ormai fuori del ruolo primario nel concerto politico mondiale e, al tempo stesso, d'essere i tutori [redacted] i protettori d'una classe che era, formalmente, nobiliare, ma che in realtà era una delle principali casseforti finanziarie europee: l'oro che nasce in Messico e che viene trasferito [redacted] Spagna, vie[redacted] poi seppellito a Genova, così,

Mario Marchi, Sandra De Falco e Sandro Palmieri rivivono l'epopea dei Fieschi

grosso modo, cantava un poeta del «siglo de oro» spagnolo, il famoso Quevedo.

Ma è difficile cercare di [redacted] poesia [redacted] di suscitare emozioni al riverbero ghiaccio degli zecchini.

Così [redacted] autori, tutt'altro che disprezzabili per cultura, impegno e scrittura, hanno cercato di riproporre temi ispirati ai Fieschi e ai Doria, restando però ancorati alla vecchia lettura storiografica della vicenda, nello stendere altrettante brevi «pièces» che vengono rappresentate in questi giorni - con successo - sul sagrato della suggestiva piazza San Matteo, affidati alla rigorosa regia di Daniela Ardini e alla sapiente scenografia di Giorgio Panni (musiche di Giorgio Neri e Alessio Panni, costumi di Annalisa Roggeri e felici proiezioni di Adriano Rimassa).

Siamo a un genere di «sons et lumières» a uso anche dei turisti certamente di buona qualità, in chiave di una più che rispettabile serietà.

La regista Daniela Ardini, non nuova a esperienze del genere, ha lavorato molto sugli attori (trattandosi [redacted] testi di parola), ottenendo una buona fusione e passaggi individuali di tutto rispetto.

In questa chiave vanno elogiati Sandro Palmieri, Mario Marchi e Alberto Giusta. Ma anche tutti gli altri si sono impegnati più che lodevolmente: Riccardo Croci, Carla Viazzi, Sandra De Falco, oltre che Grazia Cerri per il vigoroso e sofferto monologo su Santa Caterina da Genova, nel chiostro di San Matteo, che precede lo spettacolo sul sagrato.

Certo, nei testi non tutto convince: può anche essere un'idea pensare [redacted] Gian Luigi Fieschi antesignano di Gian Giacomo Feltrinelli (nella chiave di «Allonsanfan» dei fratelli Taviani) [redacted] fa Ragni o a un piagnucoloso Giovanni Andrea Doria che gioca a scacchi, un po' bergmanianamente, con il nero fantasma di Gian Luigi Fieschi, conversando - ma perchè mai in francese nel XVI secolo, anticipando un vezzo in uso poi almeno un secolo e mezzo dopo? - [redacted] gli fa fare Elena Bono.

Suggestivo il Fiesco un po' anacronistico [redacted] psicologico di Vico Faggi, anche se un po' fuori della «sua» storia.

Paolo Lingua

PALLANUOTO

MISTRANGELO COMMENTA L'OLIMPIADE

Dalla sconfitta con la Croazia al bronzo, senza trascurare il rilancio del campionato

Italia, è un ottimo risultato perché ora sa anche perdere

La commozione sul volto di Alberto Angelini dopo il successo sull'Ungheria

L'OLIMPIADE televisiva di Atlanta non è l'Olimpiade dal vivo di Barcellona. Assisto da casa alla nostra vittoria contro la Russia per i quarti. Sono le quattro di notte. Tutto risulta un po' vacuo e l'evento è endenzato dagli sbadigli di mia figlia Roberta (10 anni) che ha voluto essere sveglia perché le piace la notte.

Soffro la sconfitta con la Croazia nelle semifinali davanti al maxischermo della Manuelina, la focacceria del gentilissimo Carbone, presidente del Recco. Soffro tra e con tifosi recchelini (!), dopo aver esultato con il presidente del Nervi, in un clima da pallanuoto Anni Cinquanta, per la vittoria sulla Lazio, vittoria che ha riportato il Nervi in A1. La piccola Repubblica ligure della pallanuoto, una volta tanto unita, tra focaccia e vino bianco, sostiene che la sconfitta è dovuta alla decadenza ligure. Poi prevale l'azione consolatrice del vino bianco. Infine la finalina. Inizio a guardare la partita come i nostri iniziano a giocarla: deluso. Poi entro in clima e, infine, mi entusiasmo. Ancora una volta la pallanuoto - dopo Madrid '86 e Barcellona '92 - ha consegnato alla Storia partita tipo «Italia-Germania 4-3». Ma l'evento mi rimane estraneo, entra nel cervello e non nel cuore e nelle viscere, l'adrenalina resta bassa... Manca il clima, mancano le ore di attesa, non si percepiscono le polemiche, le speranze, i timori che fanno parte integrante della partita stessa. Per me senza stress non c'è sport.

ANTEFATTO E COMMENTO Rudic aveva saputo vincere tutto, ha dimostrato ora di saper perdere e, soprattutto, di saper gestire una sconfitta così bruciante come quella con la Croazia. Rimane il più bravo, ma sicuramente troverà chi gli rinfaccerà l'esclusione dei Ferretti, Porzio... Mi pare più ponderata la preoccupazione di chi non vede materiale umano di qualità nelle annate successive agli Angelini, Sottani... Modestamente penso che anche Rudic capirà la necessità di un nuovo rilancio del campionato, quale fucina di nuovi talenti. La Nazionale di Rudic ci ha un po' schiacciati tutti, credo che anche per la Nazionale convenga per il prossimo quadriennio olimpico dare nuovi stimoli all'attività dei club, che stentano tutti a rischiano tutti di produrre un pericolosissimo buco generale.

IL Rudic ha puntato tutta la preparazione su un gioco nuovo, sviluppato sul ritmo e sul movimento. La vecchia Nazionale produceva poco, ma non sbagliava nulla. Questo - secondo Rudic - sarebbe risultato perdente rispetto ai ritmi superiori imposti da squadre come Russia e Ungheria. Inoltre - considerazione decisiva - questo non era più rispondente alla nuova filosofia arbitrale, molto meno punitiva sulla marcatura del centroboa. Insomma non era più sufficiente posizionarsi e passare la palla al Ferretti o Calcaterra di turno, ottenere la superiorità numerica e... Occorreva muoversi, costruire blocchi, incroci, produrre entrate, movimento per ottenere espulsioni in ogni fase dell'attacco. Un'impostazione coraggiosa che non è stata premiata dall'Olimpiade. Croazia e Spagna sono risultate le finaliste, in virtù proprio di un gioco più speculativo e basato sul principio del «safety first», del primo non prenderle.

La clamorosa differenza nello score tra finale (Spagna-Croazia 7-5) e finalina (Italia-Ungheria 16-16 nei tempi regolamentari) la dice lunga su questa diversa mentalità. Che poi l'Italia sia

Senza dubbio Rudic rimane il più bravo ma certamente troverà qualcuno che gli rinfaccerà il «nuovo corso»

mancata proprio in attacco (zona tiro particolarmente) con la Croazia nella semifinale è tipica crisi della squadra votata all'attenzione offensiva.

AMMOSA QUESTIONE Le squadre si costruiscono in difesa o in attacco? Al di là della banale risposta, in difesa o in attacco, sta una questione più sottile. L'attacco, infatti, contiene già elementi della difesa, e la difesa dell'attacco: se io forzo una conclusione mi espongo al contropiede, se creo molto movimento offensivo posso perdere lucidità in difesa... Così se creo una difesa sicura perdo la possibilità di rapide controfughe... Quindi la scelta è tra due mentalità. E Rudic ha scelto di cambiare la strada che lo aveva portato a tre ori olimpici. Radicalmente nei tornei di preparazione, con maggior cautela Atlanta, perché credo si sia reso conto che l'arbitraggio era in buona misura tornato su passi antichi. Personalmente mi auguro che Rudic prosegua questa strada perché la pallanuoto che ho visto tornei preolimpici mi sembra l'unica guardabile, l'unica che utilizzi in pieno l'enorme potenziale atletico, natatorio e tecnico dei giocatori attuali.

CASO E NECESSITA' L'Italia va fuori dalla finale a 10" dalla fine per un rigore, anche discutibile. parla di caso, di sorte, di fortuna e sfortuna. Ma l'Italia aveva conquistato l'oro di Barcellona al sesto tempo supplementare e Rudic aveva vinto il Mondiale Madrid (proprio contro l'Italia) all'ottavo extra-time. La verità è che tutti preparano alla Rudic, tutti lavorano tantissimo, tutti sanno che bisogna accumulare attitudine allo stress per poter gestire al meglio gli episodi chiave di un incontro. La fortuna passa davanti a tutti: chi è bravo se la prende, chi non lo è non se ne accorge neppure. Non so se questo ragionamento sia vero fino in fondo, ma è l'unico possibile per chi fa sport e non si limita a guardarlo.

IL RISULTATO Sono convinto che il risultato sia notevolissimo. Una squadra giovane, profondamente rinnovata, si è confermata, dopo Vienna, di valore grandissimo. Merito di Rudic, del suo occhio lungo, del lavoro; merito di un campionato che produce elementi valore e che non è - ripeto - assolutamente depresso. Le società soffrono una crisi profonda che sarebbe colpevole da parte della Federazione constatare e non studiare.

I NOSTRI E LE PROSPETTIVE Angelini Ghibellini si sono fatti onore in misura notevole. Il primo è stato utilizzato molto, il secondo meno, ma questo non ne diminuisce i meriti. Hanno fatto entrambi progressi ed è un peccato che anche Petronelli non fosse del gruppo. Vederli piangere, gioire, esultare, mi ha dato la convinzione che anche Savona deve tornare a combattere per qualcosa di importante. Non so come, non so dove, non so quando, la società troverà la forza per farlo, ma ci dobbiamo riuscire. Senza tensione, senza emozione, rischio non c'è vita.

Claudio Mistrangelo

«E' una medaglia che vale»

Angelini è ritornato a casa Delusi i fratelli Pirinoli

SAVONA. Savonesi che tornano, altri che preparano a scendere in vasca o in pista: quattro giorni dalla cerimonia di chiusura i Giochi Olimpici forniscono spunti d'interessi per gli atleti di casa nostra. La «copertina» spetta alla pallanuoto: ieri la nazionale di Rudic, una volta giunta a Fiumicino, ha «sciolto righe» e i componenti del «Settebello» hanno raggiunto casa.

Alberto Angelini, protagonista della partita contro l'Ungheria che ha consegnato agli azzurri il bronzo, è ritornato nella sua abitazione savonese intorno alle 16 e, come prima cosa, ha voluto subito rivedere la registrazione degli incontri con Croazia ed Ungheria: «Due partite indimenticabili - spiega - ed una medaglia di bronzo che, almeno per me, ha un valore superiore a quella d'oro conquistata l'anno scorso agli Europei di Vienna. Sono soddisfatto mio rendimento, soprattutto nella partita che valeva il bronzo. Non era facile riprendersi dallo choc subito per la sconfitta contro la Croazia».

E oggi torneranno in Italia Walter e Marco Pirinoli: i «fratelli» italo-francesi (portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio) non hanno però la soddisfazione di portare al collo una medaglia soltanto sfiorata. Nell'ultima regata dei «Tornado» i Pirinoli hanno colto la seconda posizione, non sufficiente però (nel computo della classifica generale) per occupare neppure il gradino più basso del podio. La vela italiana, che ha nell'alassino Sergio Gaibisso il presidente della Federazione, è purtroppo naufragata per la seconda Olimpiade consecutiva, deludendo gli appassionati.

Domani ci proveranno Ezio Madonia e Serena Bianchi. Il velocista ingauno sarà impegnato nel primo turno della staffetta 4x100 (diretta Rai 3, ore 15,15) e, se come previsto tutto filerà liscio, nelle semifinali (Rai 2, ore 1,30). Serena

Susanna Bonfiglio

Bianchi sarà impegnata invece negli esercizi liberi della «Squadra» (Rai 1, ore 23), dopo il programma corto svoltosi martedì. La squadra azzurra occupa l'ottavo posto (punti 93,733), ma certo i giudici (che contano sempre troppo in questa disciplina) non hanno apprezzato l'esercizio delle italiane. L'Italia però potrebbe ancora puntare ad un quinto posto considerato che la Francia è a soli due punti

Guglielmo Olivero

"IL PRIMO GUADAGNO È NEL RISPARMIO"

ARTICOLI REGALO · MOBILI · LISTE NOZZE · TV COLOR E HI-FI

DAL 1° AGOSTO TUTTO SOTTOCOSTO!

CUCINE · LAMPADARI · ELETTRODOMESTICI · TELEFONIA · AUTORADIO

GARIBALDI ELETTRODOMESTICI

IMPERIA - Via T. Schiva, 13 - Tel. 0183/295747 - Fax 0183/274337
DIANO MARINA (IM) - Via Bianchesi, 2 - Tel. 0183/495270

Regione Liguria
Struttura attività culturali e spettacolo

Teatro Garage

Comune di Genova
Assessorato Politiche della cura e qualità della vita

Ridere d'agosto
ma anche prima
gli ultimi appuntamenti con il comico
VILLA IMPERIALE

mercoledì 31 ore 21,30
I CAROGGE
"Tradimenti e fantaxia"

giovedì 1 agosto ore 21,30
Compagnia Mario Cappello
"I manezzi pe' majà na figgia"

sabato 3 agosto ore 21,30
Stefano Nosei e i Gemelli Ruggeri
"Gemelli ribelli"

domenica 4 agosto ore 21,30
Nino Castelnuovo e Adriana Russo
"L'eunuco" di Terenzio

Per informazioni e prenotazioni: TEATRO GARAGE 010/51.14.47 - 51.07.31
Box Office tel. 010/59.01.9

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel.
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l. r.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765 019-765.628
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-698.838
100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alhesi 10 - Tel. 0183/273.370
Piazza Marconi 3/6 - 3/5

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Mercoledì la presentazione della squadra al Caffè Defilla

Nasce la nuova Entella

Il presidente Tony Bonino è rimasto ma molte cose sono cambiate. Perplessità per la scelta dell'allenatore Adelio Colombo. Gli arrivi e le partenze. Le altre

CHIAVARI. Mercoledì prossimo alle 16,30 si conoscerà il volto della nuova Entella: al Caffè Defilla di piazza Cavour la squadra affidata per il campionato di Eccellenza 1996-97 a Adelio Colombo verrà presentata alla stampa e ai tifosi.

C'è viva curiosità in città perchè la società di corso Gastaldi ha apportato non pochi variazioni alla rotta tenuta sino a oggi. Il presidente Tony Bonino, «primus inter pares» di un gruppo che lavora da oltre un decennio, prima nel settore giovanile e poi dal 1994 al timone di tutta la società, è rimasto ma molte cose sono cambiate attorno a lui. Sembra essersi allentato il legame con il direttore sportivo Gianni Comini, oscurato dall'arrivo o meglio dal ritorno di Vittorio Pirroni in fuga dal disastro della Lavagnese. Anche la scelta dell'allenatore ha sorpreso e sollevato più di una perplessità: Adelio Colombo vanta come unico precedente esperienza la fugace apparizione sulla panchina entelliana al termine del campionato 92-93 e un solo mese di lavoro nell'estate successiva. Allora, sotto la presidenza Chiesa, dovette lasciare il posto a Bonomi, giocatore-allenatore di grande prestigio.

Neppure la campagna acquisti è esente da luci ed ombre. Le luci dovrebbero essere rappresentate dall'arrivo degli ex Pegliese e Lavagnese Baldi, Rossini e forse Barberi e si tratta a bloccare l'interferenza del Ligorna. Un attaccante, un centrocampista tuttofare ed un marcatore che seguono Pirroni nel passaggio da una sponda all'altra del fiume Entella. Nomi noti ma anche un po' usurati dal tempo e dalle tante battaglie sostenute. In ogni caso sono indispensabili per colmare alcuni vuoti importanti: Righetti torna a Sestri Levante, Ruvo è passato alla Grossorutese e potrebbe seguirlo Cella, che non rimarrà a Chiavari e che se non si ferma a Rapallo andrà a Vado o Cairo.

In forse Da Silva, sicuro il passo indietro del portiere Raffo che dovrebbe cedere la maglia numero uno a Fornaroli, ex Pontedecimo. Il mercato lo ha fatto acquistando e vendendo l'Entella mentre le altre società della zona sono state a guardare. Solo la Grassorutese può dire di essersi decisamente rinforzata. Il Sestri Levante riprende il portiere Lautanio ma non scioglie i dubbi su alcuni ruoli fondamentali. I neopromossi «corsari» come la Sammargheritese e in misura molto maggiore la Lavagnese hanno prima di ogni cosa badato a risanare il bilancio.

Venerdì la Lavagnese, con Scatizzi oramai solo sul ponte di comando, tiene un drammatico consiglio direttivo: il tema è dove trovare i fondi per affrontare il campionato di Promozione. Lo Samm si radunerà il 19 agosto al Broccardi.

Considerato che la preoccupazione comune è quella di «tirare la cinghia» neppure nei tornei estivi si trova chi è disposto a spendere. Il 27° torneo Memorial Don Roberto Macchiavelli prosegue con 10 squadre formate quasi esclusivamente da giocatori di Seconda e Terza Categoria. Nel primo turno eliminatorio in evidenza l'Edicola Conscenti e Ristorante Pedun. Sabato iniziano i quarti di finale.

Danilo Sanguineti

Fabio Baldi arriva all'Entella dopo le stagioni con la Pegliese e la Lavagnese

Softball: giornata decisiva in A e C1

Per Nervi e Albaro tutto in una partita

GENOVA. Sarà un fine settimana indimenticabile per il softball genovese. Il Nervi in A e il S. Martino d'Albaro in C1 si giocano nel giro di poche ore l'intera stagione.

Il compito della prima squadra genovese, il Nervi del presidente Rossi e del manager Elio Ferranti, è proibitivo: si gioca domenica la salvezza nella «tana del lupo», sul diamante dello Snoopy Massa, la sua concorrente più agguerrita. Chi vince resta nella categoria, chi perde deve rassegnarsi.

La settimana di sosta imposta al campionato non può che aver fatto bene ad Abe Rossi e compagne. Il pareggio casalingo di sabato 20 luglio aveva dimostrato che il Nervi era al limite delle proprie forze.

Solo grazie ad una prova eccezionale della neozelandese Mameme Williams nella seconda partita vinta 3-2 si era rimediato alla debacle del primo incontro perso 5-11.

Il Nervi non assomiglia più alla squadra che nel girone di andata ed anche nella prima parte dell'intergirone si era guadagnato il titolo di «matricola terribile» a suon di vittorie. «Paghiamo l'inesperienza e la impossibilità di allenarci in maniera decente. Quando fai due sedute alla settimana contro le 4-5 delle avversarie manchi di fondo e nel finale di stagione rischi»: è la spiegazione del dirigente Pesce.

Il Nervi ha battuto nettamente il Massa all'andata ma il club toscano nel ritorno ha cambiato marcia e appare in ottima salute.

Ultima prova d'appello per il S.Martino d'Albaro, la seconda squadra del Nervi. Due settimane fa la sconfitta nel big match con lo Skatch Boves pareva aver sbarrato alle genovesi la strada per i play off promozione.

Ma domenica contro lo Star Cairo ha perso a Savona mentre Simona Gentile e compagne vincevano a Sanremo. E la sfida per un posto negli spareggi promozione si riapre.

[d. s.]

Pallanuoto: juniores ko, tocca agli allievi

Recco e Bogliasco la grande delusione

Scattano domani a Salerno, per concludersi domenica, gli Assoluti di sincro. La Rari Savona sarà presente al gran completo, tranne Serena Bianchi, impegnata ad Atlanta. Domani finali del «solo» con Claudia Berruti e Clara Porchetto; a seguire il «duo» con quattro savonesi in vasca: la Berruti, la Porchetto, Alice Dominici e Laura Vecchiet. A chiudere la «squadra».

Le finali nazionali per assegnare gli scudetti della pallanuoto giovanile sono iniziate con risultati inferiori alle attese per le due compagini liguri, Bogliasco e Recco: i genovesi hanno concluso al terzo posto, i levantini addirittura al quarto. Lotta per il titolo che si è risolta in una sfida tutta campana fra Posillipo e Volturno con, alle spalle delle nostre società, soltanto Civitavecchia e Plebiscito Padova.

Ultimo a cedere il Bogliasco, che avrebbe dovuto vincere la partita di chiusura contro il Posillipo con almeno due gol di scarto, per superare proprio i posillipini grazie alla differenza reti. Invece la squadra napoletana guidata da Mino Cacace ha sfruttato al meglio il vantaggio psicologico di poter puntare a due risultati favorevoli su tre, gestendo la partita con molta oculatezza e chiudendo con il successo per 5-3.

Sorte diversa per il Recco, che dopo una buona partenza (8-8 con il Posillipo), si è poi smarrito, cedendo sia al Bogliasco (5-3) sia al Volturno (6-5). Due soltanto le vittorie ottenute dai ragazzi di Vincenzo D'Angelo, con il Plebiscito (14-6) ed il Civitavecchia (11-6).

Da domani, sempre a Roma piscina dell'Acqua Acetosa, si proseguirà con il concentramento finale riservato agli Allievi. Le speranze liguri sono riposte in tre formazioni, in particolare due (Chiavari e Savona) che possono puntare al successo finale; Recco alla ricerca di un piazzamento di prestigio. Le tre «rivali» saranno Lazio, Posillipo e Catania. Da lunedì finali categoria Ragazzi con Recco, Lavagna, Bogliasco, Fiamme Oro, Posillipo e Lazio. **[g. s.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO
Un nuovo mondo di eleganza e benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia
Le ultime novità e le più moderne tecnologie
DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE
Una Giornata con 4 trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness
Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining
Tel. (00.377) 92 16 40 40 640FF
Soggiorno Speciale Azur Tonic
Hôtel Hermitage ****L
Tel. (00.377) 92 16 40 00 3860FF
Hôtel de Paris ****L
Tel. (00.377) 92 16 30 30 4500FF
3 giorni di cure - 6 trattamenti
2 notti in hotel di lusso mezza pensione
Accesso diretto alle Terme
Tutti i benefici del Mar Mediterraneo vi aspettano a Monte-Carlo
Il meglio della Talassoterapia
Consultateci per soggiorni specifi:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

A LAIGUEGLIA
SEIFI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI
ANTICHI - VECCHI - NUOVI
Via DANTE, 99 "nel budello"
SVUOTA TUTTO
alcuni esempi
Kilim 160x170 £. 80.000
Ziman superfine 400x300 £. 1.000.000
Hamedan 215x132 280.000
SCONTI DAL 30% ALL'80%

coop
TUTTI I SUPERMERCATI COOP
APERTI IN AGOSTO
CON I CONSUETI ORARI

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

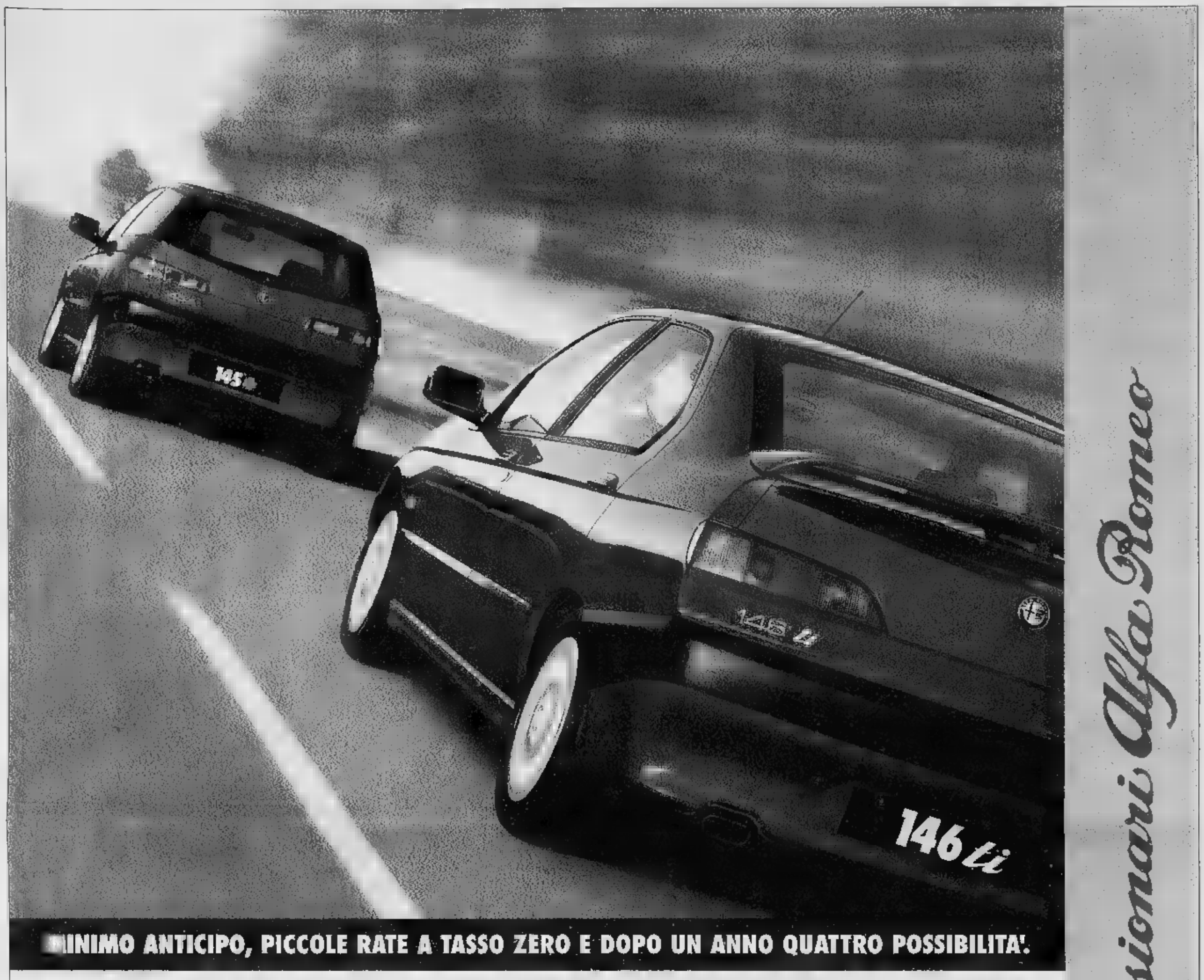
6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/2/97 - AUT. [redacted] del 15/5/96



MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SUBITO ALFA 145 O ALFA 146, FRA UN ANNO POTRETE DECIDERE DI: 1) L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA CHE VI PER TUTTO IL DI AGOSTO.

FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)

PRIMO VERSAMENTO (35%)	**L. 8.295.000**
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) DA	**L. 215.457**
VERSAMENTO (55%)	**L. 13.035.000**
TOTALE	**L. 23.700.000**
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO DI PASSAGGIO A UNA NUOVA ALFA ROMEO**	**L. 17.775.000**

Nessuna spesa di apertura pratica. I.A.N. 0%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM)
Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA
Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 1 Agosto 1996 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il rumore gli avrebbe rovinato le vacanze, calano le presenze, già persi sette miliardi

Turista svizzero chiede i danni a Sanremo

E i 120 dipendenti del Royal scrivono al sindaco

SANREMO. Un turista svizzero ha chiesto il rimborso per le «brutte vacanze» sanremesi. Il tour operator «Railtour Suisse», che lo aveva assistito, informato di quanto accaduto ha immediatamente disdetto tutte le altre prenotazioni. Un bruttissimo episodio che evidenzia ulteriormente il vasto malessere che sta minando la «Fabbrica delle vacanze» matuziana. La «guerra» in atto tra politici, albergatori e categorie non promette nulla di buono. La realtà è preoccupante: il numero dei turisti cala vertiginosamente. Da gennaio a giugno Sanremo, proprio per questa emorragia di ospiti ha perso più di 7 miliardi.

Risarcimento. A ricorrere agli avvocati, se non sarà rimborsato, è lo svizzero Peter Sommerhalder. «E' stato cliente del nostro albergo - dice Franco Gaiani, proprietario dell'Hotel Paradiso ed ex presidente dell'Associazione Albergatori, dall'8 al 22 luglio. Quando ha lasciato Sanremo era furente per i concerti fracassoni all'Auditorium Alfano». Tornato in patria il signor Sommerhalder ha scritto a Gaiani una raccomandata. Ecco alcuni passi: «Insieme al prospetto della città ricevemmo anche un opuscolo con le manifestazioni di concerti di Jazz e Blues. Durante il nostro soggiorno si svolsero praticamente ogni sera concerti con inizio alle 21,30 fino alle 24 circa. Gli schiamazzi che ne seguivano proseguivano sino alle 01.00. Nelle sere in cui non c'erano concerti si svolgevano regolarmente le prove o altre manifestazioni che non erano evidenziati negli opuscoli ricevuti. L'Auditorium è vicino all'albergo. Come venditori di vacanze dovete dare informazioni precise dell'Auditorium e delle date in cui si svolgono detti spettacoli. Lasciamo alla Sua fantasia dove, quando e quante ore siamo riusciti a dormire, Vi chiediamo il rimborso di quanto versatoVi per le vacanze stesse». Gaiani è sconcertato: «Questa vicenda mi ha fatto perdere decine di milioni. Chi mi rimborsa? Sanremo prima di fare certe manifestazioni deve dotarsi di strutture idonee o sarà la fine».

Nel mese di giugno a Sanremo sono arrivati 2.276 turisti stranieri in meno

Disoccupazione. I 120 dipendenti dell'Hotel Royal, fulcro a 5 Stelle Lusso della Regione, hanno scritto al sindaco Giovenale Bottini informandolo che «Molti clienti si sono lamentati meravigliandosi che non si riesca a limitare il disagio causato dal volume eccessivo delle prove e delle manifestazioni musicali estive al Parco Alfano». Temono, se non ci saranno rimedi, che possa arrivare la crisi e perdere il posto.

Presenze. A giugno sono arrivati ben 2.276 turisti stranieri in meno, pari ad una flessione del 16,15% rispetto al 1995. In calo anche gli ospiti italiani.

Opposizione. Il consigliere della Lega, Marco Lupi, ha scritto a Bottini e a Bissolotti consigliando più cautela: «Parlare di alberghi inadeguati e carissimi, come avete fatto voi, proprio nel periodo clou del turismo non solo è inopportuno, ma autodistruttivo».

Roberto Basso

Vento dell'Est

Nuovi flussi In mille da Kiev

IMPERIA. Lo scorso anno, verso la fine del mese di luglio, negli alberghi di Sanremo erano alloggiati 23 cittadini sovietici. Quest'anno, nello stesso periodo, il numero si è moltiplicato enormemente, anche se in termini assoluti si tratta ancora di un'esigua quantità di presenze turistiche: 1.024. E, secondo Giuseppe Li Pira, il presidente dell'Associazione Albergatori, «è un segnale inequivocabile dell'interesse che i Paesi dell'Est hanno per la Riviera dei Fiori». E' corrente turisticdirla, da coltivare, insomma, secondo gli operatori, a tanto più in periodi «di vacche magre» come questi.

E la Provincia, l'Azienda di Promozione Turistica e la Camera di Commercio (quest'ultima, ovviamente, anche per gli aspetti economici della questione) guardano con interesse alle zone dell'ex oltre cortina, come dimostrano i contatti presi recentemente con i «tour operators» ucraini e la città di Kiev, i cui rappresentanti venuti anche in visita al Ponente ligure. Il prossimo appuntamento di spicco lo si avrà in ottobre, quando dal 12 al i fiori dell'Imperiese decoreranno il Teatro Kiev in ne dell'inaugurazione del Festival internazionale del balletto, «un momento prestigioso di promozione per nostro prodotto».

Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo, è ottimista: «Benchè siamo appena all'inizio, si possono ottenere buoni risultati se continueremo ad affrontare i problemi in modo unitario, perchè l'unione fa la forza. Ne abbiamo avuto dimostrazione anche un paio di settimane fa, durante la missione compiuta in Giappone». C'è da lavorare ancora per migliorare le strutture ricettive, tuttavia, anche perchè queste nuove correnti turistiche cercano sistemazioni in hotel di categoria medio-alta, da tre a 4 e anche 5 stelle. «Abbiamo bisogno di finanziamenti decennali a tasso agevolato per potenziare le aziende», conclude Li Pira.

Stefano Delfino

In Provincia

Approvato il protocollo sui rifiuti

IMPERIA. Approvato tra le polemiche il protocollo di intesa preliminare tra Regione e Provincia sull'individuazione delle zone in cui accogliere un nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Il Consiglio provinciale ha dato via libera al documento concordato nella «convention» di sindaci a Nava, nella quale era stato deciso di utilizzare l'area di Sanremo. Al momento della votazione, però, l'opposizione ha abbandonato la seduta: il protocollo è stato così approvato con i 13 voti della maggioranza.

Commenta il presidente Boscetto: «I rifiuti non hanno una colorazione politica. Ci amareggia il comportamento della minoranza». Ribatte il consigliere Mario Spalla (pds): «Non c'è stata la possibilità di portare un contributo alla stesura finale del documento. Il dibattito è stato condizionato dall'unico consigliere di maggioranza che aderisce al Movimento sociale Fiamma tricolore» [e. f.]

I malviventi prendono di mira le imbarcazioni dell'approdo turistico di Sanremo

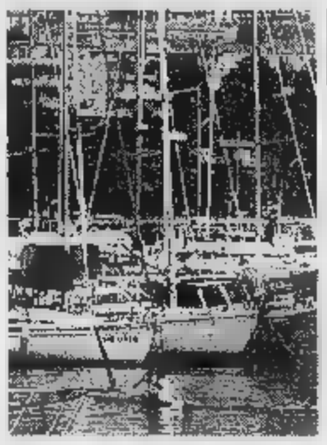
Razziati gli yacht di «Portosole»

Tre furti sulle banchine in una sola notte. «Ladro funambolo» arrestato dai carabinieri a Santo Stefano Controffensiva delle forze dell'ordine all'ondata di microcriminalità in Riviera. A rischio le ville isolate

SANREMO. Ladri all'opera tra gli yacht miliardari Portosole, il prestigioso approdo turistico della città dei fiori. Soltanto ieri mattina le persone che hanno fatto ricorso alle forze dell'ordine per denunciare i furti sono state tre mentre una quarta si era rivolta alla polizia l'altro giorno.

Secondo quanto trapelato fino a questo i malviventi si sono impadroniti di svariati oggetti: gioielli, stereo, denaro, addirittura di qualche costosissima apparecchiatura di bordo (bussole ed ecoscandagli). L'allarme ha già portato le pattuglie di polizia e carabinieri ad intensificare i controlli sulle banchine di Portosole, in particolare nelle ore notturne. I ladri, comunque, approfitterebbero del passeggio serale tra le imbarcazioni per confondersi tra i turisti e penetare quindi negli yacht i cui proprietari non hanno ancora iniziato le loro vacanze.

Quello dei furti a Portosole, è un fenomeno che si ripete puntualmente ogni anno. Il bilancio dei bottini varia sempre tra i tre e i cinque milioni a imbarcazione. Un danno notevole per i proprietari, un fattore che crea anche qualche problema di immagine anche alla direzione dell'approdo.



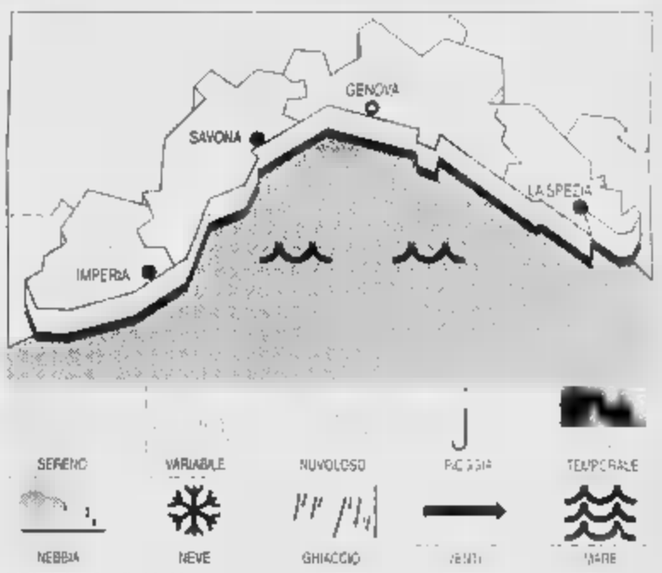
Portosole, nel mirino dei ladri

Ma gli investigatori ritengono che alcuni furti siano stati effettuati durante l'inverno e che vengano denunciati soltanto adesso, con l'arrivo per l'estate proprietari. E servizio di sicurezza di Portosole, attivo ore al giorno, ha già segnalato in diverse occasioni la presenza di personaggi sospetti sulle banchine permettendo alle pattuglie l'allontanamento degli indesiderati.

Un'ultima ipotesi è che gli autori dei furti siano i nomadi che, all'inizio dell'estate, avevano fatto razzie negli appartamenti dei quartieri popolari e residenziali di Sanremo, da via Galilei a via Padre Semeria. Le conferme sarebbero legate alle tecniche di .

Sul fronte della prevenzione ai furti, intanto, l'altra sera si è registrato un arreste effettuato dai carabinieri di Santo Stefano al Mare. I militari hanno infatti bloccato il giovanissimo Alfonso Dubois, 18 anni, residente a Diano Castello, mentre si stava arrampicando su un balcone di una villetta di via Aurelia 92. Il ragazzo, processato mattina per direttissima e tutelato dall'avvocato Paola Moroni, ha patteggiato una condanna a un anno 6 mesi e 200 mila lire di multa con la sospensione condizionale. Un borseggio è avuto invece ieri mattina ai danni di un passeggero della linea Villa Helios-La Brezza che si è accorto che gli era stato sottratto il portafoglio soltanto quando è sceso dal filobus. Per di vellutos il bottino è stato di mezzo milione. Nell'ambito dei controlli di prevenzione si è anche registrato un nuovo sequestro di merce con marchi contraffatti al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Questa volta è stata la polizia ad entrare in azione e a rintracciare complessivamente oltre cento pezzi tra borse, orologi e pelletteria. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con probabile aumento della nuvolosità dalla serata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco mosso.

DI IERI. Temp. mare 26 °C, umidità rel. 50%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max **29**	min **21**

UN ANNO FA A

Max: **31**; min: ; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,51. La **Luna** cala alle 8,44 e si leva alle 21,58 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Garanzie dalla Regione

Giardini Hanbury Presto una legge per la tutela

VENTIMIGLIA. I Giardini Hanbury alla Mortola, proprio sul confine, stanno per essere trasformati in Area Protetta. Lo hanno confermato ieri mattina gli Egidio Banti (Parchi), Maria Paola Profumo (Turismo e Cultura) e Fulvio Vassallo (Bilancio) ai rappresentanti di Università di Genova, Provincia di Imperia, Comune di Ventimiglia e Sovrintendenza ai Beni Ambientali.

L'obbiettivo della Regione è quello di far diventare i Giardini (sede, fra l'altro, un prestigioso premio letterario internazionale) un grande parco scientifico, in collegamento con gli altri parchi della Liguria. «Con il decreto legge e la convenzione l'Università intendiamo tutelare un bene culturale molto particolare e dalle forti caratteristiche, anche in un'ottica di rilancio turistico del Ponente», precisano gli assessori Vassallo e Profumo. [d. bo.]

NUOVO SALONE

L'ESTATE degli ANTIQUARI

(Sala climatizzata)
con il suo villaggio romano

FINO AL 4 AGOSTO
dalle ore 11.00 alle 20.00

Villefrance s/Mer - La Cidadelle

(a 5 km da Nizza e 11 km da Montecarlo)

Parcheggio riservato e gratuito

Presentando questa pubblicità riduzione 50% sull'entrata

COMUNE E PROLOCO DI PIETRABRUNA

Una sera d'estate con il
TEATRO DELLA TOSSE

Venerdì 2 agosto

«La tosse all'humor... blu»

SPETTACOLO A STAZIONI

- LO SPECCHIO DI BIANCANEVE - NOVELLE TOSCANE
- LA PRINCIPESSA SUL PISELLO - IL MENESTRELLO D'AMOR
- SUL DIVANO DEL DOTTOR FREUD - LA MORTE

PIETRABRUNA
SFERISTERIO ORE 21,30

Si ringraziano la Regione Liguria, la Provincia di Imperia, l'Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori, il Prefetto di Imperia, la Comunità Montana dell'Ulivo e la CARIGE per la collaborazione prestata.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI NUMERI: (010) 2470793 - (0183) 90200 - (0330) 495211

Dal diverbio alla denuncia prima dello spettacolo del Mago Oronzo

Veleni e sospetti su Villa Grock Lite con querela tra le associazioni

DALLE CITTA'

INTERVENTO

Fa i bisogni in [illegible] fioriera, denunciato per atti osceni

Stava facendo i propri bisogni in una fioriera della Marina di Porto, approfittando forse della semioscurità e dell'ora tarda. La scena poco edificante, intorno all'1,30 dell'altra notte, non è però sfuggita a una pattuglia della Volante, che ha denunciato M.M., 24 anni, di Imperia, per atti contrari alla pubblica decenza. A nulla gli è valso lamentare l'assenza dei buoni, vecchi Vespasiani. [e. f.]

OCCUPAZIONE

Usl e Comune mettono a disposizione 15 posti

Il Comune di Imperia e l'Usl mettono a disposizione posti di lavoro. Il Comune cerca un necroforo (3° livello), per un periodo di tre mesi. Le richieste vanno presentate entro il 7 alle sezione circoscrizionale per l'impiego di [illegible] Argine Sinistro 172. Entro il 14 andranno esaminate le domande per i posti riservati a disoccupati da oltre 24 mesi. Per un periodo di un anno, verranno assunti 2 falegnami, un idraulico, un muratore e un manovale (4a qualifica funzionale), 3 operatori [illegible] assistenziali e un autista (5° livello). I applicati terminalisti per la biblioteca e [illegible] per i Beni culturali, che resteranno in servizio sei [illegible] si. L'Usl mette inoltre a disposizione un impiego per due tecnici centralinisti (4° livello), per un periodo di 8 mesi. [e. f.]

POLITICA

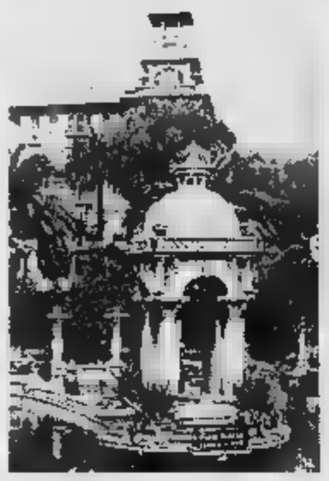
Distribuiti gli incarichi provinciali al Ppi

Il direttivo provinciale del Ppi, diretto dal coordinatore Angelo Limarelli, sindaco di Villa Faraldi, ha affidato una serie di incarichi. I vice coordinatori provinciali sono Guglielmo Guglielmi e Andrea Gorlero (quest'ultimo è anche a capo del collegio di Ventimiglia-Sanremo). Nella riunione che si è tenuta nella sede di Taggia, il consigliere regionale Luciano De Michelis è stato scelto come responsabile dell'ufficio Enti locali, mentre il segretario amministrativo è Ezio Conio. Come responsabile dell'ufficio Pari opportunità, Franca Rambaldi. Lorenzo Viale si occupa della Cooperazione transfrontaliera. [b. v.]

IMPERIA. Non c'è pace per Villa Grock. Un pubblico diverbio, una querela per diffamazione, uno strascico di polemiche: si respira un clima di veleni (e [illegible] sospetti) attorno all'opera di recupero del bizzarro immobile, creato dal più grande clown di ogni epoca negli anni Trenta, [illegible] un vasto parco esotico alle Ca[illegible], sulle alture di Oneglia, e dedicato alla moglie Bianca. E chissà se ne sarebbe contento Adrien Wettach, il grande artista svizzero [illegible] cui persino Fellini ha reso omaggio nello splendido film inchiesta su questo spaccato del mondo circense.

Il fatto. Martedì sera, [illegible] 21. Nel teatro all'aperto, ricavato nel giardino, sta per iniziare lo spettacolo [illegible] Raoul Cremona, [illegible] mago Oronzo di «Mai dire gol». E' una delle manifestazioni a cura del Comune di Imperia per riportare l'attenzione della cittadinanza sulla villa, patrimonio immobiliare di privati, gravato da ipoteche e avviato alla vendita all'asta (la prima è già andata deserta). Sul palco, per una foto ricordo [illegible] Cremona, sale Carla Marino, dell'Associazione culturale Centro delle Stelle. La ferma Domenico Gandolfo, degli Amici della Fondazione Grock. Scoppia un diverbio davanti agli spettatori.

[illegible] parla di «scorrettezze», [illegible] inveisce su presunte «diffide». Affiorano storie di iscrizioni all'una o all'altra associazione (e



Villa Grock al centro [illegible] polemiche

fino a qualche mese fa ce n'era una terza, «La stella di Grock»: ogni tentativo per accorparle - c'era stato un appello del sindaco Davide Berio - è miseramente naufragato), e vengono scambiate accuse sulla gestione dei proventi delle tessere. Al termine dell'accesa discussione, quando la rappresentazione sta per cominciare, Carla Mari[illegible] [illegible] ne [illegible] alla caserma dei carabinieri, e sporge contro Gandolfo querela per diffamazione. Del fatto verrà data adesso comunicazione alla magistratura.

I commenti. Sono del tutto negativi, quelli serpeggiati tra i presenti stupefatti. Da qualunque punto di vista la si valuti, una scena penosa: non fa onore a chi lavora (o dice di lavorare) per restituire alla collettività, perchè ne possa usufruire, un patrimonio troppo a lungo dimenticato e sul quale improvvisamente, da un anno o poco più, [illegible] sono riaccesi i fari dell'interesse. L'appello lanciato è stato entusiasticamente raccolto da tanti volontari che [illegible] generosità si sono lanciati a ripulire il parco e restituire dignità al complesso, almeno all'esterno, perchè l'interno è stato abbondantemente saccheggiato.

Il futuro. Al di là delle dichiarazioni d'intenti (ma in ogni altro luogo al mondo [illegible] villa già sarebbe un museo [illegible] una struttura culturale), non [illegible] presenta roseo, anche se qualche passo avanti [illegible] stato compiuto. Ed è opportuno che il Comune (o [illegible] altro Ente: la Provincia, dopo l'iniziale attenzione, sembra essersi defilata) intervenga [illegible] decisione e assuma il comando delle operazioni, [illegible] davvero tiene [illegible] Grock. Con le attuali premesse, le brutte sorprese sono sempre possibili. [illegible] allora sul clown, sulla sua memoria [illegible] [illegible] tutto quello che potrebbe costituire per Imperia, calerebbe [illegible] perenne silenzio.

Stefano Delfino

UN LIBRO, UNA VIA

Il vicolo di Cecco Rossi poeta dialettale di Peri

IMPERIA

SEGNA solo il nome di «C. Rossi» la targa metallica, affissa a un palo, che indica la denominazione data al breve tratto di strada [illegible] via Magenta e via Garessio.

E' una indicazione monca, quasi [illegible] per la sua genericità, e non rende giustizia alla persona che si [illegible] voluto ricordare: si tratta di Cecco Rossi, all'anagrafe Francesco Rossi, [illegible] dei migliori poeti dialettali, espressi dalla città [illegible] Imperia.

Rossi era nato nel 1880 nelle vecchie case di Borgo Peri, quelle andate più tardi demolite con il risanamento post-terremoto del 1887. Di quelle origini, «con i piedi a bagno» in un ambiente di pescatori e di marinai, aveva portato l'impronta [illegible] l'amore per tutta la vita, esprimendole nei suoi versi.

Come tanti altri, Rossi era un poeta «dilettante». La [illegible] attività era quella di commerciante d'olio, [illegible] il negozio in via del Collegio: la ditta si chiamava «Pira [illegible] Rossi», perchè [illegible] gestirlo era anche la moglie Paolina Pira, lontana discendente dell'autore dell'opera «Storia [illegible] città e del Principato di Oneglia».

Rossi non è stato uno scrittore sistematico, nè [illegible] [illegible] quasi mai curato di raccogliere in volume i suoi scritti: il merito di averlo fatto va al commendator Carlo Isnardi il quale, nel 1966, promosse la raccolta e la pubblicazione di quanto era stato scritto, in dialetto onegliese, da Cecco Rossi, Adolfo Armelio ed Andrea Amoretti.

Sono così state salvate opere poetiche che altrimenti sarebbero andate perdute nello stesso malinconico tramonto verso cui si stanno avviando [illegible] dialetto onegliese e quello portorino. Son[illegible] d[illegible] dialetti, dove le creazioni che meriterebbero di non essere dimenticate [illegible] sono poche: [illegible] faceva un primo elenco, alcuni anni [illegible] sono, la benemerita Compagnia dell'Urivu ricordando anche Cassinelli, Ramella, Viano, Ericario, Piana, Tarditi, Varaldo, Ferrari. E altri se [illegible] potrebbero aggiungere.

Rossi aveva debuttato da giovane come attore nella filodrammatica «Cuore ed Arte», per la quale aveva scritto [illegible] [illegible]gliata commedia «U campanen di Peri».

Scrisse anche in italiano, e fra queste opere un lungo «Prologo» in versi martelliani recitato nel Teatro Rossini, nel maggio 1922, dall'allora alunno Gigi Viale.

Molte le poesie ispirate da scene della vita locale come «U carrussè», «U menestrén», «U zoegu du loettu», «Gioanchi fi», quest'ultima dedicata ai «bianchetti». Di particolare rilievo [illegible] porasche intu merçeau», un delicato quadro della dura vita delle donne di Peri di una volta e che fu anche musicato dal maestro Ernesto Berio, padre del grande compositore Luciano.

Bruno Viano

Completato l'elenco del Provveditorato agli studi di Imperia

Ecco i professori trasferiti

Sono oltre cento in provincia gli insegnanti delle Medie superiori che nel prossimo anno scolastico cambieranno cattedra. Grande attesa degli studenti

IMPERIA. Prosegue oggi la pubblicazione dei trasferimenti dei docenti delle Superiori in provincia di Imperia.

Scienze, mecc., agricol. Natalia Ricco: da Ist.Tecn.«Colombo» Sanremo a org.agg.

Scienze naturali, chimica. Mirella Sanseria: da Itis a Ipsia Imperia. Caterina Martino da Scientifico «Aprosio» Ventimiglia a Ist.Tec.«Ruffini» [illegible] Ipc Imperia. Giuseppe Mastella da Magistrali «Amoretti» Sanremo a Ist.tec. «Montale» Bordighera. Roberta Ruggeri da Provveditorato a Scientifico «Aprosio» Ventimiglia. Raffaella De Meo da Cuneo a Magistrali «Amoretti» Sanremo più Ist.tec.«Montale» Bordighera.

Storia dell'Arte. Lucio Lazzari da org.agg. a Ipc Imperia più Ipc Sanremo più ist.tec. «Montale» Bordighera.

Topografia. Franco Todaro da ist.tec. «Colombo» Sanremo a ist. tec. «Fermi» Ventimiglia.

Dattilografia e stenografia. Laura Delegati da Ipc Sanremo a org.agg. Livia Raineri da Ipc Imperia a org.agg. Nicola Ronca da Ipc Ventimiglia a org.agg.

Lingua e civiltà francese. Fiammetta Ausonio da org.agg. ad Alberghiero di Taggia. Giovanna Cannas da Magistrali «Amoretti» Imperia a I.Tec. «Montale» Bordighera. Caterina Colio da org.agg.a I. tec. «Ruffini» Pieve di Teco più Ipc Imperia. Aurora Lombardi da ist.tec.«Ruffini» [illegible] Ipc Sanremo più Magistrali «Amoretti». Annie Ravetti da Alberghiero Taggia a Scientifico «Saccheri» Sanremo. Michele Tourmente da org.agg.a Ist.tec.«Montale» Bordighera. Gerardina Antelmi da Ipc Ventimiglia a Scient. «Aprosio» Ventimiglia. [a. b.]

UNIVERSITA'

Laurea breve in Agraria

Interessanti nuove possibilità di proseguimento degli studi nel Ponente ligure, dopo il conseguimento della Maturità. A Sanremo arriva una sorta di laurea breve in agraria. Le iscrizioni si ricevono entro il 5 settembre presso la segreteria della facoltà di agraria dell'Universita degli studi di Torino. Il corso triennale che porterà al Diploma universitario in «Produzioni vegetali» sarà attivato nel prossimo anno accademico 96-97 presso l'Istituto Professionale «Domenico Aicardi» di Sanremo. Ma le iscrizioni sono a numero chiuso. Saranno ammessi solo venti studenti. Per questo l'accesso al primo anno è subordinato al superamento di un [illegible] di ammissione. Il test è articolato in domande e risposte multiple. Dice il preside Garibaldi: «I diplomati potranno trovare interessanti sbocchi professionali come tecnici nelle aziende floricole [illegible] florovivaiste. Un'occasione da non perdere». [a. b.]

Ieri nuova emergenza incendi: il fuoco era vicino alle case

Fiamme a Cervo e Borgomaro interviene anche l'elicottero

CERVO. Le piogge concedono una tregua e subito scatta l'emergenza incendi. Ieri, gli interventi di vigili del fuoco e Forestale si sono succeduti in varie località, lungo la costa e nell'immediato entroterra. Roghi di sterpaglie hanno lambito le case [illegible] Capo Mimosa, vicino a Cervo, a Borgomaro e al Villaggio Merea, nel Comune di Diano Arentino.

I primi allarmi ieri mattina: si è lottato con le fiamme per due ore, fino a dopo mezzogiorno, per evitare che il focolaio si estendesse alle villette di Capo Mimosa. E' intervenuto l'elicottero dell'Elisystem, mobilitato dalla Guardia forestale, che ha gettato acqua e liquido ritardante anche sull'incendio scoppiato a Candeasco (Borgomaro). In entrambi i casi, il vento favoriva la propagazione del fuoco.

Nel primo pomeriggio, altre squadre sono accorse vicino al Villaggio Merea, in corrispondenza del Passo delle Grillarine. L'intervento è durato dalle 15 alle 17,30. Opere di bonifica sono state compiute pure [illegible] Rocchetta Nervina, per impedire che riprendesse il vasto rogo di alcuni giorni fa.

Per i soccorritori, che spesso devono affrontare situazioni difficili legate alla difficoltà nei collegamenti, [illegible] apre la stagione più «calda». Dice il comandante della Forestale, Roberto Pavan: «Non bisogna farsi ingannare dagli ultimi temporali. Il rischio [illegible] alto, soprattutto lungo il litorale. [illegible] piovuto di meno rispetto all'entroterra, dove la flora è più verde. [illegible] vento, poi, contribuisce ad asciugare il terreno. Si raccomanda, [illegible] sempre, [illegible] [illegible] accendere falò all'aperto». [a. f.]

[illegible] BARTOLOMEO

Alt ai lavori in via Roma

Stop [illegible] lavori decisi dalla Provincia in via Roma. Lo ha stabilito [illegible] un'ordinanza il sindaco di San Bartolomeo, Rosanna Brun: l'avvio delle opere di metanizzazione nella strada provinciale che porta dallo svincolo dell'Autofiori al centro aveva fatto andare [illegible] tilt il traffico. Per l'istituzione di un senso unico alternato lungo una direttrice che sfocia in un incrocio «nevralgico», regolato da un semaforo, si erano formate lunghe code. Il Comune ha così invitato la ditta incaricata a sospendere gli interventi fino al 30. Copie del documento sono state inviate in prefettura e [illegible] Provincia. Il cantiere, aperto alla fine di luglio all'altezza di via XX Settembre, aveva subito causato gravi disagi. Ancora un volta, dopo il problema della concomitanza tra la finale del Rovere d'Oro e i fuochi artificiali a Diano, gli amministratori mettono in evidenza la necessità di maggiore coordinamento nelle iniziative. [e. f.]

IMPERIA [illegible]

A Porto Maurizio

Tenta furto E' bloccato sul treno

IMPERIA. La carriera di un «topo di scompartimento» ha [illegible] bito una battuta d'arresto l'altra notte, sul treno Nizza-Roma. Poco prima delle 23, due agenti in borghese della polizia ferroviaria di Genova hanno bloccato Pietro Vivolo, un napoletano di [illegible] anni, mentre cercava di allontanarsi con il borsello contente una macchina fotografica, rubato a un turista inglese che si era appisolato. E' subito finito in manette, con l'imputazione di furto aggravato.

La perquisizione ha riservato altre sorprese: Vivolo, già noto alle forze dell'ordine, aveva con sè assegni provenienti da una rapina alla banca nazionale del Lavoro di Montecatini, avvenuta il 12 febbraio '93. Si è aggiunta così una denuncia per ricettazione. Il ladro è stato fatto scendere alla prima fermata, la stazione di Porto Maurizio.

La Pol [illegible] ha intensificato i controlli in concomitanza con l'aumento dei viaggiatori nel Ponente. Pochi giorni fa, [illegible] state fermate due zingarelle con arnesi da [illegible].

[e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Anche al supermarket le offerte per l'Aids»

Ho avuto occasione di recarmi più volte, nei giorni scorsi, a fare acquisti presso i magazzini Standa di via della Repubblica, a Oneglia [illegible] sempre, in qualche reparto, mi sono imbattuta in un gruppo di questuanti, che con fare insistente (a tratti persino indisponente) chiedevano offerte per la lotta all'Aids.

Nobile scopo, senza dubbio. Ma ritengo che ogni cittadino sia libero di disporre della propria solidarietà (e quindi, in termini concreti, da fare della beneficenza) nei modi [illegible] nei termini che più gli aggradano, senza essere soggetto [illegible] sorte di «estorsioni» molto fastidiose.

Lettera firmata, Imperia

I vigili nella città alta Bordighera migliora

Dopo tre mesi esatti dalla mia lettera, indirizzata a Procuratore Capo della Repubblica di Sanremo, sindaco e comandante della Polizia municipale di Bordighera e alla redazione di Sanremo de La Stampa, scrivo per esprimere un vivo ringraziamento a tutti quanti, nessuno escluso, per aver ascoltato un'amante di Bordighera Alta.

Dopo anni si sono rivisti quotidianamente i vigili urbani appioppare multe in piazza del Popolo [illegible], finalmente, [illegible] è provveduto a posizionare anche un ostacolo sotto l'arco, per impedire l'accesso delle auto alla piazza. Grazie a tutti [illegible] complimenti per le iniziative musicali: continuate così.

Gabriella Converso, Torino

Ma perchè in estate i lavori nel parco?

Abito a Sanremo, e mi piacerebbe proprio che il sindaco passeggiasse [illegible] volta in [illegible] Cavallotti e ammirasse lo squallore del parco sottoposto agli interventi di manutenzione straordinaria. Ma è mai possibile che si debbano fare certi lavori proprio in estate, quando i sanremesi e i turisti potrebbero avere un po' di refrigerio passeggiando tra il verde?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, telefono 51.584
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] 42, telefono 485.754.
Santo [illegible] **al** [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.862.
[illegible] *Panizzi*, [illegible] Palazzo 58, tel. 570.071.
[illegible] **Taggia:** *Zegarese*, piazza Eroi Taggesi, 475.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** 7941 [illegible]mo: 5361 **Bordighera:** 2751 [illegible] 91.524.
[illegible] **MEDICA: Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica fest.** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

[illegible] **DEL FUOCO**

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] **LUGLIO**

NATI. A Imperia: Mattia Dellerba; Alice Briglio.
MORTI. A Imperia: Agostina Ramoni (89 anni).

[illegible] **VITA' [illegible]**

Domani e il 5 agosto, alle 18, si riunisce [illegible] Consiglio comunale [illegible] **Imperia**. Verranno [illegible] diversi progetti preliminari. Riguardano l'ampliamento [illegible] cimitero di Cantalupo e del camposanto [illegible] Montegrazie (primo lotto), oltre a quelli di Piani e Torrazza. Si attende poi il nulla osta per il piano che riguarda i portici di Calata Cuneo, [illegible] una serie [illegible] opere [illegible] riqualificazione. Si parlerà anche dei lavori [illegible] approfondimento del [illegible] [illegible] Ricci, in frazione Caramagna, e delle opere di canalizzazione delle acque bianche in via Trucco. Altri interventi da esaminare sono legati alla manutenzione straordinaria della copertura della chiesa di San Biagio Martire dei Padri Minimi e alla ristrutturazione dell'edificio in [illegible] Minimi, per la realizzazione di un [illegible] tro sociale e una comunità alloggio. [illegible] approvare pure i lavori di pavimentazione in vari tratti di marciapie[illegible] di via XXV Aprile, via Brea, via Serrati, via Monti e via Agnesi, [illegible] sistemazione delle aree pubbliche ai Piani e la [illegible] di una tensostruttura modulare a San Lazzaro.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Stage di Panta Musicà

L'associazione Panta Musicà organizza uno stage dedicato a canto, tastiere e altri strumenti. L'appuntamento si terrà dal 5 [illegible] 10 nella sede di via Belgrano 22. Ci si può rivolgere al 666.019. [e. f.]

IMPERIA

Il Festival del liscio

Dal 14 al 18 agosto, l'associazione Amici dei Piani organizzano il 10° Festival del liscio, [illegible] occasione dei festeggiamenti dell'Assunta. Si potrà cenare sotto gli ulivi. La celebrazione risale al 1327. [e. f.]

[illegible]

Divertimento al Luna park

Alla Spianata Borgo Peri tiene banco il 19° Festival del Luna Park. Fino al 20, [illegible] possibile divertirsi [illegible] una [illegible] di attrazioni. [e. f.]

[illegible] [illegible]

Corradi all'Alberghiero

Paesaggi e vedute [illegible] Umberto Corradi sono esposte nelle sale dell'Istituto alberghiero di via Lungomare, ad Arm di Taggia. La mostra è aperta al pubblico dalle 18 alle 23. [g. ga.]

SANTO [illegible]

I falsi d'autore di Solidea

[illegible] intitola «Falsi d'autore» la nuova mostra di Solidea allestita nella sala Comunale di Santo Stefano al Mare. Apertura dalle 17 alle 22. [g. ga.]

SANREMO

Il galeone a Porto Vecchio

Ultimo giorno per visitare [illegible] galeone «Neptune» utilizzato per il film «Pirati» di Roman Polanski al molo [illegible] porto vecchio. Apertura 10-22. [g. ga.]

[illegible]

Nuovi [illegible] per bagnini

La Società Nazionale di Salvamento promuove nell'estremo Ponente i corsi estivi che servono a conseguire [illegible] brevetto per bagnini. Si possono ricevere maggiori informazioni allo 0184/577.379. [g. ga.]

CULTURA E RADICI DIMENTICATE

Un bene archeologico che potrebbe diventare meta turistica

La storica «Villa Romana» tra abbandono e spazzatura

SANREMO. Abbandono, sporcizia, decine di milioni buttati al vento. Ecco come appare oggi la «Villa Romana» di Sanremo, sito archeologico segnalato da tutte le guide turistiche, potenziale attrazione che la città dei fiori non riesce a sfruttare da anni per il succedersi ■ amministrazioni comunali che non sembrano voler seguire un'uni■ direttrice di ristrutturazione ■ tutela. E la tanto decantata «Villa Matutia», quella che ha dato ■ primo nome romano ■ Sanremo, ■ ora una «jungla» di sterpi seccati dal sole, tra plastica ■ spazzatura, protetta da una cancellata di ferro con tanto di spunzoni acuminati costata diversi milioni al pubblico erario e rimasta una «incompiuta», l'ennesima degli anni Novanta. Non c'è neanche un cartello che segnali le vestigia dell'età romana, che se pur trasandate ■ ridotte ■ poche mura, potrebbero comunque rappresentare un interesse turistico. E pensare che qualcuno avrebbe voluto rivalutare il sito archeologico, farne una tappa obbligata, con l'aggiunta di qualche reperto, per le comitive che raggiungono la Riviera con i viaggi organizzati.

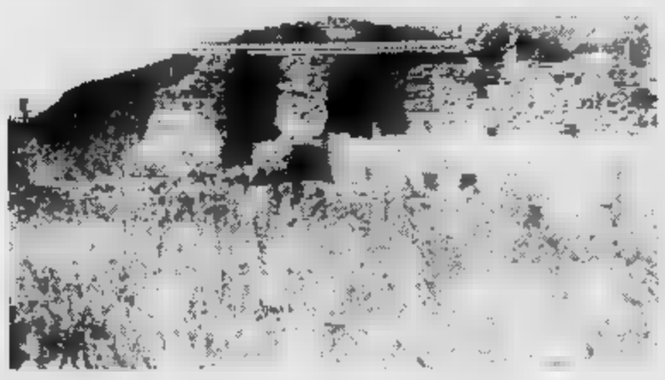
■ segnalare il degrado sono stati i bagnanti che ogni giorno affollano le spiagge della Foce. «Abbiamo saputo dai bagnini che si tratta di resti romani - spiegano - è assurdo che l'abbandono abbia raggiunto livelli tali. Eppure il Comune ■ Sanremo dovrebbe avere i fondi necessari almeno per togliere le erbacce, i rovi, ■ sistemare un cartello che racconti la storia di questo posto». E i soldi, due anni fa, erano arrivati per realizzare la cancellata, uno strumento che si era necessario per evitare che biciclette motorini continuassero a scorrazzare tra i ruderi. Ma l'apporto finanziario si è bloccato proprio quando, una volta creata la barriera, si sarebbe dovuto approdare alla ristrutturazione e riqualifi■ del sito archeologico. Sta ■ fatto che prima le biciclette impedivano alle sterpaglie di crescere a dismisura, mentre adesso avviene l'opposto. E i rovi, in alcuni punti, superano già il metro di altezza.

«Le sterpaglie, oltre ad essere antiestetiche ■ ricettacolo di spazzatura - spiega Daniela Cassini, di Sanremo Insieme - sono anche ■ problema di sicurezza se dovesse verificarsi un incendio. Avevo fatto presente al sindaco la situazione, mi aveva assicurato il suo intervento ma nulla è cambiato». ■ aggiunge: «E' un segno evidente di incuria reso ancora più grave dai soldi che sono stati spesi in tutti questi anni».

■ la questione interessa anche lo sfruttamento di quei pochi reperti archeologici di Sanremo che rimangono custoditi nel museo civico di Palazzo Borea d'Olmo e che sono ammirati, purtroppo, soltanto dai diretti interessati.

Non si hanno inoltre più notizie di quella campagna di studi sottomarini, sponsorizzata dalla Soprintendenza, che nei ■■ scorsi avevano visto i sub, pochi metri al largo della Foce, alla ricerca dell'antico porto di «Villa Matutia»

Giulio Gavino



I ruderi della storica «Villa Matutia» ■■ ■ erbaccia e mille rifiuti. [FOTO GATTI]

CONSIGLIO COMUNALE

«Sigillato» l'assessore

L'assessore al Turismo «sigillato» nella cabina telefonica. E' accaduto anche questo l'altra sera in pieno Consiglio comunale, ennesimo momento di goliardia al quale l'assemblea cittadina ha ormai abituato il suo sempre più ■■■■ pubblico. Questa volta i consiglieri (i responsabili rimangono anonimi) hanno approfittato dell'assenza dell'assessore Antonio Bissolotti, entrato nella cabina telefonica, e l'hanno chiusa con una corda. Terminata la conversazione l'esponente di giunta ha cercato di uscire ma la porta era sbarrata. Ha atteso più di dieci minuti poi si è messo a bussare ed è stato liberato dal presidente del Consiglio Adriano Battistotti. Dopo le poesie, gli interventi in spagnolo, le votazioni di Fantozzi e i gelati mangiati sottobanco si tratta dell'ennesimo scherzo. Il Consiglio, comunque, ha analizzato una ventina di interpellanze, presentate dall'opposizione, in relazione a problemi urgenti della città: dal sottopasso Anas a San Martino alla ristrutturazione del parcheggio dell'ex mercato dei fiori, dalla partecipazione all'iniziativa urbanistica «Centocittà» proposta dall'architetto Renzo Piano ai problemi di finanziamento dell'orchestra sinfonica. La nuova riunione del consiglio, sempre con interpellanze e interrogazioni, è convocata per questa ■■■ alle 20,30. [g. ga.]

DALLA CITTA'

SPIAGGE

Interpellanza di Rifondazione per via Tre Ponti

E' ancora polemica sui problemi di viabilità di via Tre Ponti. Ad intervenire sulla sicurezza della strada che porta alle spiagge è Valeria Faraldi, Rifondazione, che in un'interrogazione al sinda■ chiede «quali provvedimenti si intendano prendere e se la nuova segnaletica e la "sbarra conta-auto" per il numero chiuso siano davvero strumenti efficaci». La Faraldi sottolinea inoltre «controproducenti» le sperimentazioni nel corso dell'estate. [g. ga.]

LAVORO

Oggi dieci ■■■■ per l'assistenza domiciliare

Un incontro tra i vertici di Alleanza Nazionale e la cooperativa «Vita Serena» per l'assistenza domiciliare ha permesso di arrivare a dun accordo dopo le polemiche sulle assunzioni. Dieci operatrici prendono servizio questa mattina mentre le altre potranno essere assunte dal 15 consentendo alle altre di proseguire il corso di formazione professionale. [g. ga.]

■■■■

Anziana si sente male, intervengono i pompieri

Soccorso persona, ieri pomeriggio, in via Dante Alighieri. I pompieri sono intervenuti per un malore accusato da un'anziana, Noemi Festa, 70 anni, che non era in grado di aprire la porta di casa. La donna è stata affidata ai militi della Croce Rossa che l'hanno trasportata in ospedale per controlli. [g. ga.]

PREMIO

Riconoscimento genovese per Cesare Orvieto

Il professore sanremese Cesare Orvieto, 80 anni, socio d'onore dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, è stato insignito nei giorni scorsi del «Premio Ligustico Maggiore R. Enrico - una vita per la città» di Genova per la sua attività di critico d'arte. [g. ga.]

■■■■

Una personale di Egle Gay alla «Piccola Libreria»

«Gli antri incantati» è il tema della mostra che apre i battenti oggi alla «Piccola Libreria» di via Escoffier. La personale è dell'artista Egle Gay. Sarà possibile ammirare i quadri, olio su tela, ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

INCENDIO

Sterpaglie in fiamme, pompieri in Valle Armea

Allarme ieri pomeriggio in Valle Armea per un incendio che si è sviluppato nella zona a monte dell'Aurelia-bis. Il rogo, divampato per cause accidentali, ■ stato spento dai Vigili del fuoco di Sanremo intervenuti con due autobotti. [g. ga.]

LUCI E ■■■ NEL ■■■ DELL'ISTRUZIONE

Il no all'accorpamento condiviso dai genitori preoccupati dai problemi di viabilità

Gli studenti contrari alla fusione

Aumentano le polemiche sul trasferimento della scuola media «Italo Calvino» nel plesso di via Volta
La minoranza in Comune chiede maggiori investimenti nel settore e critica le scelte dell'amministrazione

SANREMO. Il mondo della scuola è in subbuglio per i trasferimenti che interesseranno medie ■ superiori di Sanremo con l'inizio del nuovo anno scolastico. Il motivo? L'accorpamento della media «Italo Calvino» (ex Papa Giovanni) nel plesso ■ via Volta porterà l'Istituto Professionale per il Commercio a traslocare in piazza Corridoni e l'Ipsia a lasciare Villa Mercede per occupare lo stabile di corso Cavallotti dove ■ trova già la media «Pascoli» (ex Ipc).

Insomma, un «girotondo» non da poco al quale ■■■ già lavorando insegnanti, presidenze e segreterie. E il malumore serpeggia tra le famiglie e gli alunni, soprattutto tra quelli della «Calvino» che, servendo il bacino di utenza di via Martiri, Pigna, via Galilei e via Agosti, viene a trovarsi ora 300 metri più lontana con l'insidioso passaggio obbligato attraverso la galleria Francia, sempre satura di gas di scarico delle auto.

E nella polemica si inserisce ora anche l'opposizione, nella persona di Andrea Gorlero, dell'Ulivo, che contesta il dispositivo del Provveditorato agli Studi che conferma l'intesa, per l'operazione «scuole '96», con l'amministrazione Bottini: «In Consiglio comunale - spiega Gorlero - si era deciso di discutere di edilizia scolastica ■ una seduta speciale ma in questo modo la giunta ha scavalcato il Consiglio negandogli di poter dire la sua, di vivere un momento di democrazia». E la situazione paradossale, quella di «una messa già detta» - dice Gorlero -, non può che danneggiare una parte di sanremesi che proprio in questi giorni hanno comunicato il loro dissenso agli spostamenti.

I punti da chiarire sono diversi. Per quale motivo il Co■■■ rinuncia di fatto all'edificio di piazza Corridoni «regalandolo» alla Provincia che si occupa istituzionalmente delle scuole superiori? «Una decisione del genere è assurda alla lu■ di diversi fattori - ribadisce Grolero - primo fra tutti quello che l'edilizia scolastica è ferma a Sanremo da oltre dieci anni. Mancano scuole, molte sono ospitate in ex alberghi, e il Comune dà il suo assenso ad "accorpare" le medie. La Provincia, inoltre, non ■ mai investito in questo settore dove sono state invece privilegiate Imperia ■ Ventimiglia».

Andrea Gorlero

E il «girotondo» porterà anche a liberare i locali di Villa Mercede, a San Martino. «A che cosa sarà adibito l'edificio?» - si chiede l'opposizione.

«Con questi cambiamenti - continua Andrea Gorlero - si viene a perdere soprattutto quella presenza sul territorio che per le scuole rappresenta un punto di forza sociale prima che didattico». E mentre si spe■■ che le disposizioni del Provveditorato possano essere interessate da un tempestivo «contr'ordine», le famiglie hanno già iniziato a ricevere ■ lettere sul «trasloco delle scuole».

Un fatto positivo è comunque innegabile. Nelle scuole di via Volta, viste le ultime variazioni, si sta delineando un inedito «centro studi» che, con l'aggiunta della materna annunciato dal Provveditorato, rappresenterà un punto di riferimento nell'istruzione dei sanremesi.

«Peccato - dice l'Ulivo - che a farne le spese debbano essere però gli alunni della ■■ Papa Giovanni di piazza Corridoni». [g. ga.]

La più brava Emanuela Donatello, sezione Arma, con 60 e lode

Tutti i ragionieri e geometri diplomati all'Istituto Colombo

SANREMO. Ragionieri ■ geometri sono i freschi diplomati dell'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di piazza Eroi Sanremesi. La maturità '96 ha visto tutti gli aspiranti superare l'esame con una media decisamente alta. Per il «Colombo», comunque, ■ vero exploit arriva dal plesso decentrato di Arma di Taggia dove su 18 iscritti si sono avuti ben due 60-60 e addirittura una lode, quella di Emanuela Donatello, unico ca■■ per tutto l'Istituto.

Bene anche i geometri dove, anche se con medie più basse, tutti hanno passato senza troppi problemi prove scritte e colloqui orali ■■■ le commissioni d'esame.

Ecco l'elenco dei «maturi» dell'istituto «Colombo» con la votazione conseguita espressa in sessantesimi.

Ragionieri classe V sez. A: Maria Carmen Catelli, 44/60; Barbara Curradi, 60; Francesca Folcia, 58; Erika Lentini, 48; Andrea Leonardi, 60; Simone Martini, 45; Anna Netti, 56; Luca Pittalunga, 40; Mirco Roboldo, 37; Massimo Tavano, 40; Christian Termini, 37.

Ragionieri programmatori: Alessandro Agrifoglio, 50/60; Luca Bernabè, 48; Antonella Borri, 54; Luana Cirincione, 38; Giancarlo Colella, 38; Fabrizio Fabris, 54; Andrea Garibaldi, 48; Si■■■ Giusto, 44; Veronica Grispoli, 37; Antonella Lanteri, 50; Daniela Pallanca, 36; Barbara Tavano, 36; Marco Turchetto, 42.

Ragionieri classe V sez. B: Anna Aclasto, 44/60; Tiziana Arancio, 39; Eliana ■irale, 50; Miriam Botticelli, 39; Sara Giannotti, 56; Deborah Lanteri, 50; Giampiero Mangone, 40; Barbara Mantegazzi, 50; Christian Marte, 36; Fabio Meinardi, 40; Antonella Menchise, 45; Simona Milidiene, 58; Marisa Papa, 50; Alessio Pizzo, 50; Maurizio Pizzo, 50; Matteo Ragni, 44; Sabrina Sangregorio, 45; Marco Simonon, 55; Paola Zanutto, 52.

Ragioneria, plesso decentrato ■ Arma di Taggia: Alessandra Balbo, 40/60; Sabrina Balzarini, 60; Danila Bruzzese, 56; Valentina Carassale, 55; Patrizia Cava, 60; Romina Cretarola, 43; Matteo De Giovanni, 50; Oriana De Marchi, 44; Emanuela Donatello, 60 e lode; Enrico Douvant, 37; Domenico Gagliardi, 40; Barbara Longo, 50; Luca Nuvoloni, 54; Angela Pizzolla, 42; Alessandro Rainisio, 43; Agostina Rolando, 60; Andrea Scarcia, 36; Antonella Zanetti, 43.

Geometri classe V sez. A: Emanuele Alberti, 36/60; Simone Biaggioli, 38; Nicola Cirighano, 42; Antonio Coppola, 37; Giovanni De Andreis, 52; Michele Fadigati, 58; Monica Garelli, 45; Alessandro Garello, 42; Luca Gilardoni, 44; Davide Iezzoni, 38; Sandro Molinaro, 48; Stefano Panizzi, 45; Sabrizio Sablone, 48; Luca Schenone Lagorio, 45; Dimitri Secondo, 45; Alberto Tagliatini, 44.

Geometri V B: Davide Fiengo, 56/60; Alessandro Franci, 42; Gianluca Pavan, 40; Manuel Proietti, 47; Claudio Ranieri 38; Daniele Secci, 52; Marco Terrenzi, 45; Piero Trecarichi Scavuzzo, 46. [g. ga.]

Fogliarini precisa

Perde la targa ■■■ n'accorge viene multato

SANREMO. La concessionaria Renault «Fogliarini», in merito all'articolo «Prova l'auto nuova e la polizia gliela confisca» precisa: «Il signor Giancarlo Fogliarini (concessionario dal '71) doveva portare alla nostra sede di Ventimiglia ■■a vettura Renault Megane nuova, là venduta nel mese di maggio ■ arrivata due giorni prima. Un dipendente, dopo aver provveduto al controllo della vettura metteva una targa prova probabilmente in maniera non perfetta, tanto che la stessa si staccava nel cortile. Il signor Fogliarini, ignaro, veniva fermato da ■■■ pattuglia della Polizia che vedeva transitare ■■■ vettura nuova senza alcuna targa e che faceva quindi la contestazione del caso». E ancora: «E' certo che dopo tanti anni di presenza nel campo automobilistico siamo a conoscenza ■ ■■■ poter circolare senza la documentazione di legge». [g. ga.]

Ogni giorno in redazione continuano ad arrivare numerosissime le lettere per la rockstar

Grande successo di «Fai una dedica a Vasco»

Cresce l'attesa per il concerto di domenica sera allo stadio di Sanremo

SANREMO. Lettere appassionate, dediche ■ poche righe, momenti di vita. Questo ■ altro raccontano i fans che stanno rispondendo a decine all'iniziativa «Fai una dedica ■ Vasco» promossa da La Stampa in occasione del concerto che ■ terrà domenica allo stadio. Tra le lettere, abbinate al tagliando pubblicato nelle pagine di Liguria Estate, che arriveranno entro domani verranno scelti i venti fortunati che, proprio per l'originalità delle loro dediche, potranno avere un biglietto omaggio per il grande ritorno di Vasco Rossi a Sanremo. E ■ migliori dieci daranno la possibilità ai fortunati prescelti di poter addirittura vivere ■■ momento a fine concerto con la lo■■ rockstar preferita. Un'occasione davvero da non perdere. I nomi dei fortunati saranno pubblicati sabato sulle pagine di «Liguria Estate».

Ecco alcune delle ultime dediche arrivate ieri mattina alla redazione di via Gioberti 47 a Sanremo.

Gianluca Benincasa, Sanremo: «Cuore verde di serpente, un dio elettrico urla nella notte, nella notte lui ti cerca. E cosa importa ■■ ■■■ la mia vita. Prendiamo tutto adesso, in questo istante di luce, in questo istante di vento. E ■■■ importa ■■ è finita e a chi importa ■■ era la mia vita».

Michela Dattilo, Sanremo: «Carissimo Vasco, sono una ragazza che ha compiuto da poco i 18 anni, mi piacciono molto le tue canzoni e mi fanno riflettere. In un mondo che va ■ rotoli, che ci sono guerre ovunque, razzismo, intolleranze, ecc, tu riesci ancora a farmi sognare ascoltandoti. Continua così».

Milena Ultimare, Imperia: «Viva la ■■■ che mi ha aiutato a reggere il peso di questa vita - pur bellissima - che, a volte, ha la lingua ■■■■■».

Con il concorso ed i tagliandi de «La Stampa» 10 lettori incontreranno Vasco

Rivelazione dei due giovani arrestati a Taggia

I semi di canapa indiana nel mangime per i criceti

SANREMO. Sono stati prelevati dal mangime per i criceti, ■■lezionati indubbiamente da mani esperte, i semi che avevano permesso ad una coppia di sanremesi di realizzare una piccola piantagione di «marijuana» ad Arma di Taggia. La sconcertante rivelazione si è avuta ieri mattina nel corso dell'udienza di convalida dell'arresto di Giuseppe e Giovan■■ Mastrolorito, di 37 e 39 anni, fermati l'altra sera dai carabinieri di Sanremo.

Il gip Ugo Bellini, dopo la convalida, ha disposto la rimissione in libertà per entrambi con obbligo di dimora nella città dei fiori. I magistrati ■ l'avvocato difensore, Luigi Patrone, sono rimasti stupiti davanti alla notizia che i semi utilizzati sarebbero stati scelti proprio dai mangime per i criceti. E ieri si è già effettuato un primo controllo. Sulle scatole in vendita nei negozi specializzati non figura tra gli ingredienti il nome della pianta della famiglia della «cannabis». Nei prossimi giorni, comunque, ■ potrebbe arrivare ad una perizia, affidando ad un tecnico, un esperto di sementi, ■ compito di accertare ■■ i Mastrolorito hanno detto o meno la verità.

Le piantine, ■■■ cinquantina, rimangono intanto sotto sequestro ■ sono destinate quanto prima ad essere eliminate. L'indagine dei carabinieri aveva preso le mosse da una serie di movimenti sospetti che i militari avevano notato tra la città dei fiori ed Arma ■ Taggia. La piantagione, la più grande individuata in Riviera negli ultimi anni, era stata scoperta nel corso di una perquisizione. L'indagine della magistratura sull'episodio continua. Gli accertamenti interessano anche la provenienza degli assegni trovati durante l'irruzione. [g. ga.]

La protesta per tutelare i turisti che alla spiaggia preferiscono la passeggiata

Bordighera non vede il mare

Da un gruppo di villeggianti critiche e battute sulla disposizione delle cabine degli stabilimenti balneari. Anche un album di fotografie per documentare la situazione

BORDIGHERA. La vista del mare, a Bordighera, è coperta dalle cabine. E' il ritonello-protesta di un gruppo di villeggianti rivolto all'Amministrazione comunale. Uno di loro ha addirittura preparato un reportage fotografie che dettagliano diversi angoli del lungomare Argentina: «Il mare, in molti casi, si vede soltanto attraverso "spicchi" tra uno stabilimento balneare e l'altro - afferma l'ingegnere Olinto Bonalumi di Monza -. Ho anni e da quando ne avevo 19 ho molto Bordighera per le mie vacanze: è una cittadina meravigliosa con un lungomare che è stato rovinato da "baracche" che nascondono il mare ai tanti turisti e ingrassano pochi eletti. Ho girato mezzo mondo, ma ho visto una situazione come quella di Bordighera».

L'arzillo pensionato, stanco di ripetere le stesse lamentele ogni anno, si è armato di macchina fotografica e ha documentato le sue proteste. «Qui ci sono due turisti stranieri che si sono dovuti sedere sullo schienale della panchina per poter vedere il mare - commenta Bonalumi -. In un altro caso, invece, tra un "armadio" e l'altro si vede il mare, ma è soltanto una grande presa in giro per i turisti».

Con questa iniziativa il turista vuole tutelare tutti i villeggianti, in gran parte anziani, che a Bordighera vengono non per andare in spiaggia, ma che si accontentano di passeggiare sul lungomare.

E' la stessa clientela della terza età che scende nella cittadina anche nei mesi invernali, ma che d'estate trova il panorama sul mare «coperto» in parte da cabine e stabilimenti balneari. «Siamo i turisti più affezionati e ci viene riservato questo trattamento», dice Bonalumi.

Tutte le sue fotografie sono corredate da commenti più meno ironici. Il villeggiante ha notato però anche una «soluzione intelligente, con cabina mobile e sistemazione che lascia spaziare la vista sul mare anche chi al mare non va».

Daniela Borghi

Anche un reportage fotografico a Bordighera per segnalare il problema

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Nuova raffica di furti Bloccati due zingarelli

Inseguimento in pieno centro ieri mattino a Bordighera. Gli agenti della polizia municipale erano sulle tracce di due zingarelli di 10-12 anni visti uscire poco prima dal residence «Excelsior». I vigili sono riusciti a fermare i due minorenni in un giardino di via Regina Margherita: avevano due grossi cacciaviti. Intanto si accumulano le denunce per furti in alloggio.

CASTELVITTORIO

«Borgo Antico» fotografico

Ultimo giorno domani per consegnare le foto che partecipano al concorso «Castelvittorio Borgo Antico». Devono essere consegnate alla Pro Loco del Comune di Castelvittorio in via Caviglia. La quota di partecipazione è di 10 mila lire. Premiazione domenica alle 18,30.

VENTIMIGLIA

Un giovane algerino il nell'ex Lido

Identificato il giovane algerino trovato morto nell'ex hotel Lido. E' Samir Hammoud, 26 anni. Lo ha riconosciuto uno zio che vive a Napoli. E' quindi chiuso il caso: la morte, secondo gli inquirenti, è sopraggiunta per cause naturali.

OSPEDALETTI

L'invito alle giovani per la serata di Miss Italia

L'Aip, Associazione Imprenditori Ospedalettesi, con il Comune, per la selezione di Miss Italia valida per il titolo regionale, cerca partecipanti. «Invitiamo anche i giovani artisti ad esibirsi sul palco che ospiterà la selezione, lunedì 12». Le iscrizioni devono essere presentate all'Hotel Italia di Ospedaletti (tel. 0184-889.045). [d. bo.]

PIGNA RIDE

Barzellette in rassegna

«Ride bene chi ride a... Pigna!» è il sottotitolo della seconda edizione della «Rassegna della barzelletta», che si terrà questa sera nel paese dell'alta Val Nervia, organizzata dal Comune e dalla Pro loco. Il vincitore avrà il diritto a ripresentarsi l'anno seguente, quindi il protagonista di questa edizione all'insegna del risate sarà Vito Merullo, che detiene il titolo 1995. Gli altri «barzellettieri» saranno Cristina Trucchi, Claudia Copelli e Luigi Chiossi. La migliore interpretazione della barzelletta sarà giudicata da una giuria di dieci persone prese a caso tra il pubblico. E' previsto anche un intrattenimento musicale con la cantante locale Sabrina e la giapponese Yukari Ywasaki, accompagnate dal trio di Reddy Bobbio. Chiuderà lo spettacolo il cabarettista-imitatore Dario Ballantini, che ha partecipato a «Striscia la notizia». Famosa la sua interpretazione di Vittorio Cecchi Gori. Il prossimo appuntamento di rilievo del programma estivo di Pigna è per venerdì 23 luglio con il «Gala sotto le stelle», accompagnato dalla musica dell'orchestra di dodici elementi di Reddy Bobbio e la partecipazione di Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla e Giorgio Consolini. [d. bo.]

Bordighera: la delegazione dei commercianti in Comune

«Isola pedonale fa rima con giorno del ribasso»

BORDIGHERA. Una delegazione dei commercianti della cittadina guidati da Franco Gastoni ieri mattina è stata presentata in Comune per assicurazioni che sarà fatto tutto il possibile per ottenere l'isola pedonale in occasione della «Giornata commerciale del ribasso», che si svolgerà domenica 11 agosto. Ad accoglierli, però, non hanno trovato nè il sindaco Alvaro Vignali, nè l'assessore al Commercio Sergio Trucchi, da qualche giorno in vacanza. Ma anche dalla Corsica i due amministratori garantiscono che si stanno occupando del caso che tanto preoccupa i negozianti: «Questa mattina il sindaco ha telefonato al prefetto - ha detto ieri l'assessore - Emilio D'Acunto che ha espresso le solite perplessità, aggiungendo che sta studiando a fondo la situazione. Ha riferito che sta verificando un'ulteriore indagine che ha avviato, e il sindaco ha fatto grossa pressione, anche alla luce incontri che ci stati sul tema usura. Vignali ha fatto leva su questo preoccupante flagello dell'estremo Ponente. Questo per rafforzare il concetto che agevolazioni ai commercianti in questa situazione sarebbero molto utili. Il prefetto si è riservato dare disposizioni. Noi siamo in contatto diretto con l'ufficio tre volte al giorno, quindi i commercianti possono stare tranquilli che, da parte nostra, sarà fatto tutto il possibile».

Trucchi era al corrente della visita dei commercianti in Comune, che sono stati ricevuti da un funzionario e dal gliere Francesco Verrando. «Purtroppo abbiamo notizie precise dalla Prefettura. Se per venisse accolta la tesi del senso unico via Aurelia, siamo pronti a mettere a disposizione tutte le forze necessarie in nostra competenza», conclude l'assessore. A Ventimiglia, intanto, si avvicina l'appuntamento col «Desbaratus», che si terrà domenica con l'isola pedonale: la strada interessata nella città di confine è di competenza comunale. [d. bo.]

Ventimiglia

Porta a porta per i rifiuti

VENTIMIGLIA. Lo scottante tema della nettezza urbana continua a tener banco nelle vicende amministrative di Ventimiglia. Mentre la città si prepara all'esperimento di raccolta differenziata porta a porta, che prenderà il via lunedì in mila famiglie del centro, ieri mattina, in un incontro urgente con le organizzazioni sindacali, il sindaco ha confermato che provvederà quanto prima a risolvere in modo rapido per i lavoratori la vertenza con la Ciccarelli.

«Gli stipendi dovrebbero essere pagati entro fine settimana», dicono i sindacalisti. Il pretore, intanto, ha assegnato alla Ponticelli i 400 milioni pignorati alla Ciccarelli, provvedimento che sarà discusso nella seduta del 26 agosto. «Nonostante questo l'ufficio legale dei lavoratori precisa che restano validi ed efficaci i decreti ingiuntivi notificati rappresentano un titolo per procedere ad esecuzioni forzate nei confronti della ditta Ciccarelli», precisano alla Cgil, Cisl e Uil.

Ieri mattina si è svolto inoltre un incontro fra i rappresentanti della Ponticelli e il Comune, in quanto l'ordinanza del prefetto per far smaltire i rifiuti della città alla Ponticelli, contrariamente a quanto richiesto dal sindaco (15 giorni), è valida soltanto per giorni, e quindi sabato prossimo, non si trova accordo con la Ponticelli, le sbarre saranno nuovamente abbassate.

Intanto sono stati collocati raccoglitori per la plastica lungo tutto il lungomare in collaborazione con Replastic, e inoltre in arrivo i contenitori per le pile e i farmaci scaduti. [d. bo.]

A Bordighera

Tutti in difesa del «Montale»

BORDIGHERA. «No» all'accorpamento del «Montale» con il «Fermi». Il rischio di perdita dell'autonomia di una delle scuole più importanti dell'estremo Ponente, scampato alla soppressione l'anno scorso, allarma studenti, genitori e professori.

Anche questa volta sono pronte iniziative per contrastare l'intenzione del Ministero di unire la direzione e la gestione del «Montale» e quella del «Fermi» di Ventimiglia. Dopo il Comune, anche la Provincia ha votato una mozione in favore dell'autonomia dell'istituto per periti aziendali corrispondenti in lingue estere «Eugenio Montale» Bordighera.

L'altro giorno, inoltre, si è tenuta una riunione nella scuola, che ha la sede nel Palazzo del parco, in attesa della costruzione della struttura via Cavalieri. Nel summit, al quale hanno partecipato il vicesindaco Mario Jacobucci e l'assessore provinciale all'Istruzione Massimiliano Jacobucci, oltre genitori e studenti, si è parlato ciò che è stato fatto per evitare l'accorpamento e di ciò che potrà essere fatto in futuro.

Massimiliano Jacobucci ha proposto di chiedere un incontro con il prefetto Emilio D'Acunto. «Abbiamo deciso di agire attraverso le vie legali - spiega il rappresentante d'istituto Manuel Paroletti - appoggiandoci a politici locali, abbiamo già fatto con il senatore Giorgio Bornacin. Se non avremo risultati soddisfacenti procederemo con l'occupazione o con cortei studenteschi».

Paroletti è uno dei due studenti del Montale che ha conseguito 60 alla Maturità (l'altro è Eleonora Guarini). [d. bo.]

PROVINCIA DI IMPERIA

Assessorato al Turismo e Manifestazioni
con il contributo della Regione Liguria

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 1996

PROGRAMMA

BADALUCCO — AGOSTO - ORE 21
LA MAISON DES HIRONDELLES

CESIO — 3 AGOSTO - ORE 21
CUMPAGNIA DU TEATRU VENTEMIGLIUSU

NAVA - CENTRALE (PORNASSIO) — 4 AGOSTO - ORE 16
CORO MONGIOJE

ISOLABONA — AGOSTO - ORE 21
CENTRO TEATRO IPOTESI

AGOSTO - ORE 21
A.C.J.F.
GOYCOVIC JAZZ QUARTET

DIANO BORGANZO — 4 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA STABILE CITTA' DI BORDIGHERA

LAVINA — 4 AGOSTO - ORE 21
CORO MONGIOJE

AIROLE — 5 AGOSTO - ORE 21
BANDA CITTA' DI VENTIMIGLIA

Mostra "Streghe, Diavoli e Sibille"
Triora, Centro Culturale Polivalente

19 luglio - 15

L'esposizione, organizzata dalla Provincia di Imperia e dal Comune di Triora ed allestita dall'Associazione Culturale "Le Tarot" in collaborazione con l'Associazione Socio-Culturale Cerretese di Cerreto-Sannita, comprende materiali originali dal sec. XV al XIX composti da una grande collezione di stampe originali di eminenti artisti (tra gli altri Dürer, Burgmair, Aldegrever, De Bry, Picart, Della Bella, Luiken, Goya, Vivant Denon, ecc...) da una prestigiosa raccolta libraria cinquecentine e libri a stampa illustrati dei secoli successivi.
Oltre alle stampe e libri vengono esposti strumenti legati al mondo della magia ed un erbario magico.
Le vetrine espositive sono disegnate dall'Architetto Paolo Portoghesi.

orario

- dal martedì al giovedì: 16.00/20.00
- venerdì e sabato: 10.30/12.30 16.00/20.00
- domenica: 10.30/12.30 16.00/21.00

Lunedì chiuso.

7 AGOSTO - ORE 21
A.C.J.F. SIXTEEN STRINGS CERRI JAZZ QUARTET-CONTE

7 AGOSTO - ORE 21
THE JOKERS BLUES BAND

TRIORA — 8 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA FILODRAMMATICA S. MICHELE DI PIGNA

MOLINI DI TRIORA — 9 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA STABILE CITTA' DI SANREMO

P. LATTE — 10 AGOSTO - ORE 21
COMP. DIAL. «I BARBAOTTI» DI MOLTEDO

S. BIAGIO DELLA — 10 AGOSTO - ORE 21
CORO TROUBAR CLAIR

11 AGOSTO - ORE 21
ENSEMBLE DE GUITARES

11 AGOSTO - ORE 21
CORO POLIFONICO VENTIMIGLIESE

VALLEBONA — 12 AGOSTO - ORE 21
CORO DELLA VALLE DI CERIANA

liguria estate

LA STAMPA 1 Agosto 1996 SV IM IV 41

FINALE ESALTA IL PIANOFORTE

FINALE LIGURE. Arriveranno da 31 (e forse più) Paesi del mondo, quest'anno, i giovani talenti che partecipano al Palma d'Oro, il prestigioso concorso internazionale di musica da camera, approdato alla 23ª edizione. Fioccano le iscrizioni, sono già circa 120 e giungono anche [illegible] lontano: Australia e Messico, Ecuador e Singapore, Taiwan [illegible] Uzbekistan. Cresce nel globo, insomma, la fama di un evento che ha succursali [illegible] Leverkusen, in Germania, e a Tokyo, in Giappone, e si dipanerà [illegible] Finale dal 17 al 24 agosto. Il programma, come sempre a cura dell'instancabile professor Aloyse Vecchiato, si aprirà il 17 nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina, con il concerto straordinario di Luca Marziali (violino) e Luca Rasca (pianoforte) in ricordo del critico [illegible]icale Carlo Bologna. Le prove pubbliche [illegible] terranno dal 17 al [illegible] nella Badia Benedettina di Finalpia, e i concerti dei vincitori [illegible] sere del 23 e 24, ancora in San Giovanni. **[s. d.]**

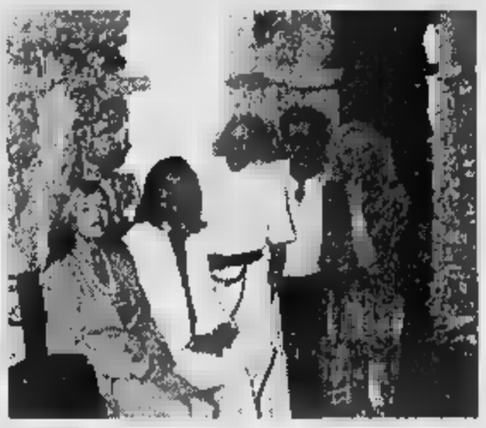
Omaggio del Festival di Borgio Verezzi all'attrice scomparsa

Paola Borboni, un mito

Stasera Rosalina Neri, Marisa Fabbri, Franca Nuti e Rossella Falk interpretano brani del suo repertorio. Ricordi e cimeli esposti in mostra su un autobus

BORGIO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Paola Borboni ancora e sempre. Oggi il festival di Borgio Verezzi renderà omaggio all'attrice che, nata col secolo, lo ha attraversato con la passione, la forza e l'orgoglio di [illegible] dominatrice. La Borboni è morta da poco più di [illegible] anno, il 9 aprile del '95. Dal '94 [illegible] smesso di recitare, ritirandosi in una casa di cura, rinunciando a una delle grandi passioni della sua vita (l'altra furono gli uomini), precipitandosi in una [illegible] per lei impensabile: il silenzio. Domani la Borboni tornerà ad occupare di sé una serata, ma come dentro uno specchio: di riflesso. Arriverà [illegible] le parole di quattro grandi attrici, che interpreteranno brani del [illegible] repertorio, in una miscellanea curata da Fabio Battistini. Rosalina Neri reciterà «Emilia in pace e in guerra» [illegible] Aldo Nicolaj, Marisa Fabbri «La bottiglia d'acqua minerale» di Riccardo Bacchelli, Franca Nuti «Sgombero» di Luigi Pirandello, Rossella Falk «Io, Paola [illegible] la commediante» di Mario Luzi. La serata sarà introdotta da Carlo Maria Pensa. Se non bastasse, ecco arrivare sulla riviera di Borgio «Il Parnaso ambulante», l'autobus inglese degli Anni 50, [illegible] due piani, che il torinese Silvio Destefanis ha trasformato in libreria mobile e che ospiterà, nel salottino del secondo piano, una mostra di ritratti, scritti, articoli, dedicati alla Borboni.



Da sinistra: Rosalina Neri, Rossella Falk, Franca [illegible]ti, il regista Fabio Battistini e Marisa Fabbri sono stasera i protagonisti dello spettacolo in ricordo della indimenticabile Paola Borboni

Difficile dire se la Borboni [illegible] stata la più grande attrice del secolo, di sicuro è stata il personaggio che, più d'ogni altro, lo ha riempito di sé, per lo [illegible] dal 1925, quando apparve [illegible] [illegible] nuda (il primo seno nudo!) in «Alga marina» di Carlo Veneziani. «Mobilità più binocoli di quanti se [illegible] usino [illegible] mezzo secolo [illegible] San Siro», annotò Orio Vergani. Erano gli anni del successo mondano, degli spettacoli eleganti e frizzanti nella compagnia di Armando Falconi. Ma la Borboni cercava una sua strada, il timbro che sarebbe stato soltanto suo. L'incontro con l'opera di Pirandello ebbe il valore del[illegible] rivelazione. L'attrice sentì che quell'autore difficile, pochissimo amato dalle platee, arrovellato nel pensiero e nella sintassi, era [illegible] suo autore. Per rappresentarlo fondò una compagnia. Ma le difficoltà, ricordò lei stessa, arrivavano «a milioni». C'era la guerra, i teatri [illegible] chiusi, gli amministratori scappavano con la cassa. Ma lei, testarda, vendeva i gioielli pur di interpretare quelle donne acri. Ricordo: «Sarei coperta di gioielli se non avessi avuto quella follia d'amore per il teatro. Uomini [illegible] miei piedi ne ho avuti tantissimi. E mi coprivano di perle, di brillanti. Di[illegible]: non lo faccio per me, ma per il mio teatro... In quegli [illegible] io recitavo soltanto Pirandello».

Nella [illegible] inimitabile carriera, [illegible] Borboni non recitò soltanto Pirandello. Con Beckett, Lorca, Shaw, Anouilh, i classici, tracciò [illegible] percorso teatrale che sembrava infinito, insensibile alle sventure e indifferente persino a quell'incidente stradale nel quale il suo giovanissimo marito Bruno Vilar perse la vita e lei l'uso delle gambe. Un'altra si sarebbe arresa. Lei, no. Lei cominciò a recitare sostenendosi sulle grucce e trasformandole in un elemento teatrale.

Non riuscirò mai a dimenticare [illegible] [illegible] «Re Lear» al Teatro Antico di Taormina. Giungeva dalle viscere buie di quel teatro, dalla spaccatura aperta sull'immensità del mare notturno, e arrancava verso il proscenio come un animale ferito e nobile, con la forza dell'orgoglio. O forse con quella dell'amore.

Osvaldo Guerrieri

A Konitz e D'Andrea s'è unito Dusan Gojkovic

Cervo, trio-sorpresa sotto il plenilunio

CERVO. Dopo [illegible] paio di pezzi, sospesi nelle romantiche atmosfere tra Cole Porter e George Gershwin, il Monumento si interrompe e scruta il pubblico: «Lì c'è un mio amico. Vorrei che salisse sul palco, a suonare con noi». E Dusan «Dusko» Gojcovic, trombettista slavo, già «musicista dell'anno» nel '56, [illegible] unisce volentieri a Lee Konitz, il Monumento, e a Franco D'Andrea. Nasce così al Festival di Cervo, sul Sagrato dei Corallini, in una calda serata di plenilunio, uno dei più straordinari concerti jazz di mezza estate. Note argentate zampillano dal magico sax di Konitz [illegible] dalla tromba di Dusko, e Franco D'Andrea accarezza dolcemente i tasti del pianoforte.

E' un trio d'eccezione, che [illegible] è formato per puro caso, [illegible] spesso succede in questo pazzo, geniale mondo del jazz, dove [illegible] jam session non conoscono barriere di lingua [illegible] confini. «Ero qua, in vacanza. Ho tenuto un concerto al Parasio con l'Amassador Big Bang e uno "stage" ai giovani. Ho saputo che a Cervo c'era Lee. Ci conosciamo da trent'anni, sono andato a salutarlo. E lui mi ha fatto questo grande onore», racconta Dusko. Di Cervo (piazzetta San Giovanni Battista era gremita: per ascoltare Lee è venuta gente anche dal Savonese e da Genova) Konitz, che gira il mondo, è rimasto affascinato. «Very nice», molto carino, ripeteva nell'ammirare i «carrugi» o gli scorci panoramici dal Bellavista, dove ha apprezzato (eccome) la cucina ligure, [illegible] trofiette al pesto, olio extravergine e vino Vermentino. **[s. d.]**

Zucchero allo Sporting Club di Monaco

Due grandi

Ecco Zucchero e la Vanoni

Grande attesa per due grossi nomi, domani, [illegible] sul prestigioso Zucchero sarà allo Sporting Club di Monaco e replicherà lo spettacolo fino a domenica. Ornella Vanoni proporrà il suo «Shéhérazade Tour» solo domani alle 21 al Roof Garden del Casino di Sanremo. Stasera i fuochi d'artificio concluderanno il gala alla Salle des Etoiles di Montecarlo che accoglierà il grande bluesman italiano. «Sugar» allo Sporting proporrà i suoi hit in un'atmosfera rilassata e lussuosa, accontentando un pubblico esigente. La cena-spettacolo costa mille franchi, la consumazione-spettacolo 400. Domani e domenica i prezzi scendono a 750 e 400 franchi. Prenotazioni allo 00.377.92.163.636. Ornella Vanoni presenterà invece i brani più noti del suo repertorio al casino di Sanremo. Cena a 150 mila, consumazione a 70. **[d. bo.]**

[illegible]

SULLE STRADE DELLE VACANZE

Una giornata sottocosta con la barca del comandante Armando Cristofori

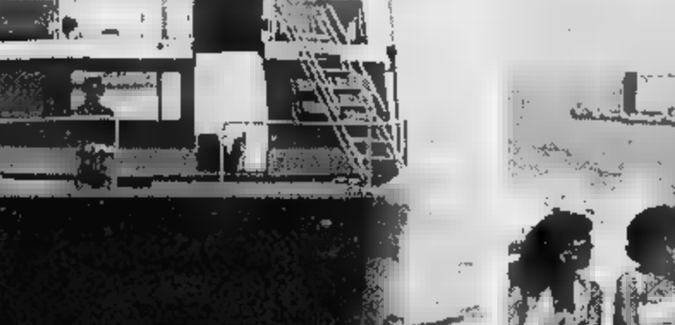
Acquario, Portofino e Cinqueterre un «volo» in mare con il catamarano

LOANO
DAL NOSTRO INVIATO

Comandanteee! «Eccomi, avvicinatevi al molo». Siamo a Loano ed è una mattinata con mare liscio, una leggera brezza e nuvoloni sbuffanti che non promettono [illegible] di buono. Sono le otto e siamo già all'imbarco. Peccato che nel bellissimo porto [illegible] Loano [illegible] ci sia segnaleti[illegible]. Abbiamo dovuto aggrapparc[illegible] alle informazioni di [illegible] assonnato marinaretto della capitaneria che è stato cortese, [illegible] anche drastico: «In macchina al porto [illegible] si va, non potete parcheggiare». Poi abbiamo scoperto che la regola è proprio questa, ma che nessuno la rispetta. Per fermarsi in auto nel porto di Loano basta dire che si [illegible] a caricare pesce, [illegible] portare nafta, [illegible] pulire una barca. E chi [illegible] controlla? Così, dopo una sgroppata lungo le banchine, [illegible] la prua bianca del catama[illegible] «Città di Savona». Attrac[illegible] vicino al «gemello» più grande che viaggia [illegible] Ovest e porta i turisti a Montecarlo. Noi, invece, siamo diretti a Levante. Armando Cristofori è il comandante, un «vecchio» lupo di mare con alle spalle una grandissima esperienza su tutti gli oceani del mondo. [illegible] suo fianco il timido marinaio Fede[illegible] Sirigu, 18 anni, al IV anno di Nautico [illegible] Savona, tuttofare.

Il catamarano è ampio e confortevole con una grande veranda e una [illegible] coperta per riparare i naviganti quando il mare comincia all'improvviso [illegible] fare le bizze. Per i più «temerari» una mansarda-solarium di una decina [illegible] posti, l'ideale per appisolarsi al sole. Per raggiungerla? Dieci scalini in verticale e un po' di imbarazzo per le signore [illegible] la gonna corta. Due i motori turbodiesel di grande potenza che rendono il viaggio veloce, gradevole, ma soprattutto silenzioso. L'itinerario della giornata [illegible] già definito: da Loano a Santa Margherita, con molte tappe intermedie. Cristofori è tranquillo, solo [illegible] mal di denti lo rende un po' irascibile, come Braccio di ferro.

Da Loano al porto di Finale, proprio così per provare i motori, poi il primo attracco in spiaggia. Siamo a Noli e a bordo salgono Silvia, Giovanna e la piccola Chiara, torinesi doc in vacanza in Riviera. Retromarcia maestro e via al volo verso Savona [illegible] [illegible] poppa una scia bianca sempre più consistente. Comandante, ci racconti un viaggio-tipo. «Al lunedì e al venerdì [illegible] parte da Loano e [illegible] fa tappa [illegible] Finale, Noli, Spotorno, Savona, Celle [illegible] Varazze. Poi motori al [illegible] fino a Genova e sosta [illegible] due ore per la visi[illegible] al grande acquario. Nel primo pomeriggio [illegible] arriva [illegible] Portofino e dopo due [illegible] di visita alla famosa cittadina, si torna [illegible] [illegible]». Al martedì [illegible] al sabato la rotta è ampia e il viaggio più lungo. Ancora Cristofori: «Si [illegible] a Vernazza, nelle Cinqueterre e [illegible] parte da Loano mezz'ora prima». [illegible] poi? «Al mercoledì [illegible] giungiamo San Fruttuoso [illegible] la domenica Portovenere». Comandante, ci parli dei costi. «Consumo 100 litri l'ora...». No, i costi per i passeggeri. «Da Loa[illegible] a Spotorno 70 mila lire; da Savona a Varazze 50 mila lire. E' quasi un saldo».



Il marinaio Federico Sirigu, [illegible] anni di Savona, IV anno [illegible] Nautico

Oggi è [illegible] giornata particolare, non ci sono tappe intermedie: dopo Savona [illegible] «vola» a Genova. Sono le 11 quando il catamarano [illegible] Cristofori entra in porto. Ci siamo lasciati alle spalle i colossi del mare, i portacontainer, e un paio di grandi velieri. Ma il bello arriva proprio adesso. Dopo la visita al grande e stupefacente Aquario [illegible] un aperitivo sulla nave Italia, trasformata in bar, ristorante e area concerti galleggiante, si fa rotta verso San Fruttuoso, sottocosta, con la grande metropoli che sfila via poco alla volta lasciando spazio alle montagne che arrivano a picco sul mare, alle scogliere che bloccando il lento va e vieni delle onde. Paesaggio suggestivo visto dal largo, [illegible] cambio netto rispetto al Ponente. Sono scomparse le spiagge e i grandi agglomerati, qui c'è spazio solo per grotte e anfratti. Piccole barche punteggiano il litorale, tavole a vela viaggiano quanto jet. Si arriva [illegible] San Fruttuoso che è ora di colazione. Piccola baia, paese delizioso, mare veramente pulito. Ma portatevi un [illegible] bel pranzo al sacco, eviterete di farvi spennare vivi con logica motivazione: «Portiamo tutto il materiale [illegible] [illegible] cibo via mare, da Camogli. So, i costi». Ma 140 mila lire in due per quattro acciughe salate [illegible] un modesto secondo di pesce è davvero un costo eccessivo.

Da San Fruttuoso a Santa Margherita il percorso vola via tranquillo con Armando Cristofori che mette in plancia un po' di musica dance e le donne che si allungano cercando i raggi del sole. A Santa la tappa è solo tecnica, di giornata, per fare il pieno ai serbatoi [illegible] controllare che tutto [illegible] perfettamente funzionante. Comandante, una fermata obbligatoria? Cristofori sorride: «Sì, ma il mio portafogli [illegible] è molto soddisfatto. Sono dieci anni che faccio il navigatore sotto costa e devo dire che si potrebbe fare meglio, basterebbe un piccolo aiuto della Regione. Il catamarano? E' omologato per 83 persone, [illegible] non ne carico mai più di 45-50. Devono potersi muovere e avere spazio, non sono mica sardine». Motori al massimo, obiettivo Noli, passando al largo del Golfo di Genova. Si viaggia a 23 nodi, un po' di più dei 50 all'o[illegible]. La giornata adesso [illegible] splendida [illegible] la salsedine [illegible] appiccica al volto.

Due incontri in alto mare, una [illegible] portaelicotteri della Marina militare, sorella della più grande Garibaldi e una cop[illegible] di delfini, mamma e piccolo, che [illegible] seguono per un po' di miglia e poi se [illegible] vanno. Ecco la bianca Savona, ecco le torri gemelle di Vado. I motori non perdono un colpo mentre l'ombra del sole s'allunga. La sera s'avvicina a passi lesti. Noli, poi Loano. Un saluto [illegible] un abbraccio e Cristofori se ne va: «Domani si va alle Cinqueterre». Noi no, purtroppo, torniamo [illegible] Torino.

Fiorenzo Panero

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Cresce l'attesa per Vasco in concerto

A Loano e Ventimiglia show di Massimo Di Cataldo

Venti lettori gratis al concerto di Vasco Rossi grazie a La Stampa. Non solo, per tutti la possibilità di assistere al concerto del «Blasco» con uno sconto di quattromila lire sul prezzo del biglietto. Un'occasione, quella dello sconto, che i lettori dovranno però prendere al volo. Solo oggi e domani, infatti, con il coupon pubblicato a fianco si potrà ottenere il biglietto a prezzo scontato. Basta ritagliare il tagliando e presentarlo nei punti di prevendita.

Per chi, invece, vuole provare ad assistere gratuitamente al concerto di Sanremo del rocker di Zocca deve semplicemente compilare il coupon e scrivere, su un foglio, una dedica a Vasco Rossi. Il tutto va consegnato alla redazione di Sanremo de La Stampa, in via Gioberti 47, entro domani. Le venti dediche più belle saranno premiate con la possibilità di assistere gratuitamente al concerto di domenica sera. I venti vincitori saranno anche ricevuti da Vasco.

Ma per i lettori de La Stampa le sorprese non sono finite. L'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno, infatti, ha per questi giorni una serie di concerti di alto livello. Il 2 agosto, a Loano, alla maxidiscoteca Ai Pozzi, è previsto il concerto di Elio e le Storie Tese. Sempre a Loano, il 5 agosto, sarà la volta di Massimo Di Cataldo. Lo stesso Di Cataldo sarà protagonista sabato 3 agosto in piazza del Comune a Ventimiglia. Per tutti e tre i concerti i lettori de La Stampa potranno usufruire dell'ormai abituale tagliando sconto. Per Elio e le Storie Tese si potranno acquistare i biglietti scontati sia nei punti di prevendita sia in botteghini de Ai Pozzi. Per Massimo Di Cataldo, invece, la possibilità di assistere al concerto ad un prezzo da amico si potrà avere solo acquistando i biglietti in prevendita. La grande estate musicale della Riviera, insomma, prosegue alla grande.

Stefano Pezzini

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto [illegible] biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA [illegible] I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30

VENTI LETTORI GRATIS AL CONCERTO

CON QUESTO TAGLIANDO SCONTO DI L. 4000 ALLE PREVENDITE

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale inviata al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno subito Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3

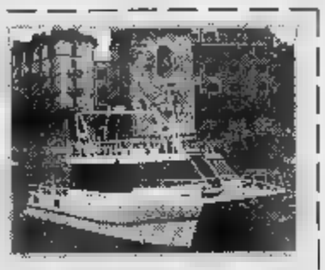
Nome .....

Cognome .....

tel ..... Città .....

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



[illegible] Genova, Acquario e [illegible] - Genova, Acquario [illegible] Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a [illegible] sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui [illegible] effettua la prenotazione, non sono valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videt (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

I.E. CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso **gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni** accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non [illegible] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e [illegible] il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di [illegible] Soprana

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

VENERDI' 2 AGOSTO

Elio e le Storie Tese

Loano ore 21,30

Maxidiscoteca "Ai Pozzi"

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di [illegible] **mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure,** Il disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - **Albenga,** B. M. Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popof, Twenty - **Bordighera,** Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non [illegible] valide fotocopie.

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

Massimo Di Cataldo

Sabato 3 Agosto
Ventimiglia ore 21,30
piazza del Comune

Lunedì 5 Agosto Loano ore 21,30

Maxidiscoteca "Ai Pozzi"

Presentando questo tagliando alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di [illegible] **mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston [illegible], Condor service - **Finale Ligure,** Il disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - **Albenga,** B. [illegible] Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popol, Twenty - **Bordighera,** Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO

Concerti dell'Estate

SABATO 3/8 ORE 21,30

MASSIMO DI CATALDO

MARTEDI' 20/8 ORE 21,30

ELIO E LE STORIE TESE

P.ZZA DEL COMUNE

POSTI A SEDERE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:	**IMPERIA**	Tutto Musica ☎ 0183.274680
	ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere ■ 0184.43423
	SANREMO	Twenty ■ 0184.509642 - Popoff ☎ 0184.533979
	BORDIGHERA	Zona Disco ☎ 0184.260038 - Babilonia Dischi ☎ 0184.260584
	VALLECROSIA	Libreria Fulcro ■ 0184.253835
	VENTIMIGLIA	Storyville ■ 0184.352691

Per informazioni:
0184/26.52.04

Oggi anche animazione a S. Bartolomeo con i ragazzi di «Eventi» e gita a Chiusanico

Streghe di Triora e Val Prino a cavallo

A Sanremo un pittore di 2 anni espone con la madre

Mercatini e mostre caratterizzano la giornata sulla costa e nell'entroterra. Negli angoli caratteristici continuna intanto l'animazione indirizzata a giovani e meno giovani.

DIANO CASTELLO In concomitanza con il Festival di teatro e musica, il Comune propone al teatro Concordia mostra fotografica sulla «Vita lungo il torrente». Il Circolo culturale «Spazio libero» ha anche raccolto flora e fauna tipiche dei corsi d'acqua. L'iniziativa vede impegnati Walter Graneri e il biologo Giuseppe La Marca. Orario 17,30-19; 21-23. Il Bowling di via San Pietro 71 assicura divertimento fin dal pomeriggio, go-kart, acquascivolo e minigolf. Alle 21,15, è in programma lo show «Cani superstar», con animali ammaestrati e il cane prodigio Beniamino, «interprete» di film.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Dalle 10, ai Giardini della Pace e in altre zone del centro balneare, partono gli appuntamenti con gli animatori del gruppo «Eventi». Si va dalla ginnastica dolce ai giochi per coinvolgere turisti e residenti. Nello spazio anche allestite bancarelle che vendono libri a prezzi ridotti.

IMPERIA Sul lungomare Colombo ha aperto il disco bar «Quindici conigli», il primo locale multimediale dotato di computer ai tavoli che permettono di conoscersi e giocare. Dalle 9 alle 24, ai Giardini San Lazzaro, si disputa il torneo nazionale di tennis per la categoria C.

CHIUSANICO Nuova gita in pullman nell'entroterra a della Comunità montana dell'Olivo. Per il ciclo «..Se un pomeriggio d'estate», oggi sono previste tappe a Gazzelli, Chiusanico e Torria, alla scoperta di monumenti e bellezze naturali. Partenze dalla stazione di Cervo alle 14, da San Bartolomeo alle 14.05, da Diano (corso Garibaldi) alle 14,10 e da piazza Dante, a Oneglia, alle 14,30. Informazioni allo 0183-290.213.

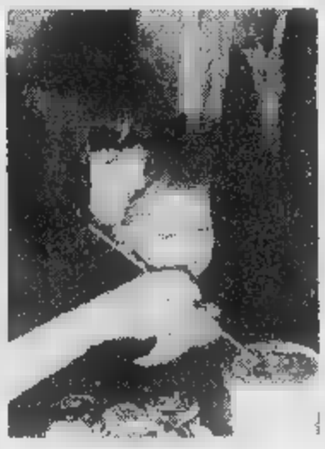
COSIO D'ARROSCIA Il Comune dà il via a corsi di pittura in ceramica (oltre i 10 anni) e d'inglese per bimbi da 3 a 12 anni.

DOLCEDO Dal maneggio Mulino Martino è possibile compiere escursioni a cavallo nella Val Prino. Adesioni al 280.305.

SAN LORENZO Animazione nelle spiagge con lo staff giovani di «Rivierattiva». Alle 15, miniclub per bambini e alle 17 aerobica. Alle 21, esibizione di saltimbanchi.

RIVA LIGURE Dalle 9 alle 24, nel centro storico, pinacoteca a cielo aperto.

TRIORA Nel Centro culturale polivalente, continua la mostra



Daniela Rossi espone con il figlio Andrea

«Streghe, diavoli e sibille». Si possono vedere stampe originali, libri e strumenti legati al mondo dell'occulto. Il pubblico è accolto dalle 16 alle 20.

ARMA DI TAGGIA Giochi, ginnastica e musica in riva al mare con l'agenzia Italiana Spettacoli.

SANREMO Madre e figlio in mostra alla Bottega d'arte di via Canessa 35. Il vernissage è previsto alle 18. In esposizione, i lavori di Daniela Rossi, sanremese, che ha allestito la prima personale nel '79, e del piccolo Andrea Rossi Besio, classe '94, artista «macchiaiolo». La pittrice ha firmato il manifesto per la corsa Milano-Sanremo nell'85 e realizzato illustrazione in libri per bambini. Orario 10-12,30; 17-20. Lungo la passeggiata Trento e Trieste, festa delle meraviglie, con giochi e animazione (17-19; 21-23).

BORDIGHERA Visita al centro storico a cura della Cooperativa Liguria da scoprire, con partenza alle 16 davanti alla chiesetta di Sant'Ampelio. L'itinerario terminerà alle 18 con una passeggiata nel giardino del Palaparco.

SAN BIAGIO DELLA CIMA Vaanno consegnate in Comune entro il 3 le opere che partecipano al 13° concorso di pittura «La Rosa d'Oro». I lavori devono arrivare tra le 9 e le 16. Premiazione 11 agosto.

VENTIMIGLIA Dalle 9 alle 13, alla Biblioteca Aprosiana, quadri di Maini e Fazzari. **[e. f.]**

Jazz di [illegible] ad Ospedaletti

La musica etnica a Bordighera Birra-party ad Arma di Taggia

La musica dal vivo è protagonista della serata in Riviera mentre dilaga la voglia di sagre, balli e specialità tipiche.

DIANO MARINA Il «Puerto Escondido» località Sant'Anna presenta la musica live dei «Los Gitanos», Volmer e Wilma Martin. Prima festa a tema per il «Valery Club» che presenta anche il cocktail del «Pirata».

IMPERIA Musica live al parcheggio del Prino: dalle 22 concerto «Belli fulminati nel Bosco», gruppo rock-demenziale con al attivo brani come «Guido solo quando bevo», con a supporto la musica del complesso «Kakka». L'apertura degli stand gastronomici è prevista per le 18. A Villa Gock continuano gli appuntamenti teatrali a cura degli «Amici della Fondazione Grock»: alle 21 «I cattivi di cuore» presentano «Confusioni» (servizio di bus-navetta con partenze da piazza Dante». Alle 21,15 animazione alla Festa de l'Unità a San Lazzaro con l'orchestra «Il Gatto e la Volpe» e la partecipazione strordinaria di «Mangiafuoco»: in menù trenette al pesto, muscoli e altre specialità. Il duo «Rapsody» si esibisce alla Baja Saracena: musiche latinoamericane e pesce fresco del golfo preparato dello chef Santiago. Divertimento alternativo, all'insegna dell'informatica al «Quindici Coniglì» di lungomare Colombo, il primo locale multimediale del Ponente con computer a tutti i tavoli. Party danzante alla discoteca «Nova» con animazione underground e brani caraibici.

CASTELLARO Serata di ballo liscio per i festeggiamenti patronali: alle 21 in piazza Castello musica con l'orchestra spettacolo «I Triangolo» e 2a gara di ballo liscio. Dalle 19,30 specialità gastronomiche alla brace.

TAGGIA Terzo appuntamento settimanale la rassegna teatrale itinerante nel centro storico. Alle 21 «Teatro del Banchero» e la «Compagnia stabile Città di Sanremo» presentano «La luna e i suoi raggi: favola, sogno, realtà, incubo... boh!?». Ingresso 13 mila lire.

ARMA DI TAGGIA Il «Summer Bay» della darsena presenta la «Summer Bay Band» e il secondo atto della «Festa della Birra». Continua anche la discoteca «Summer Bay» con l'animazione di Pino Lucifero e di ragazze immagine che ballano sui cubi.

SANREMO Il lungomare di Porto Vecchio ospita dalle 21,30 l'animazione musicale dei complessi «Play Time», «Eritro» e «Cliché». Animazione e disco pub dalle 22 al «Kontiki Beach» di corso Marconi.

OSPEDALETTI Jazz questa sera in piazza San Giovanni con il chitarrista di Imperia Fabrizio Tarditi, il batterista Piergiorgio Marchesini e il bassista Piero Leveratto, uno degli interpreti italiani più apprezzati. Discoteca all'aperto, sul piazzale a mare dalle 21,30, in collaborazione tra il Comitato Festeggiamenti e il Basket Club Ospedaletti: animatore della serata è Marco Pavarelli, luci e audio di Sandro Aloi.

Ultimo appuntamento con la rassegna «Etnica: musica da mondi conosciuti». Alle 21 musica spagnola e argentina con Patrick Vaillant e Riccardo Tesi in piazza del Piano e con Miguel Angel Acosta e Oscar Roberto Ca[illegible] in piazza del Popolo. Danze tradizionali greche, infine, alle 22,30 in piazza Viole.

DOLCEACQUA Musica dal vivo in piazza San Filippo con la «Blenda Blues Band».

IMZIA L'«Iguana Cafe», il locale più alla moda della Cote, presenta stasera musica dal vivo con animazione. Sul palcoscenico il grande musicista capoverdiano Mendes. **[g. ga.]**

Nuova tournée per l'orchestra di Sanremo

Concerto sinfonico in piazza San Siro

SANREMO. Concerto lirico sinfonico per l'orchestra «Città di Sanremo» che, dopo la presentazione dei tre compact disc dedicati a Russia, Germania e America, parte per una nuova tournée che toccherà nei primi dieci giorni di agosto le province di Imperia, Savona e Cuneo.

L'appuntamento per questa sera alle 21,15, è fissato in piazza San Siro, nel centro storico di Sanremo e vede sul podio il direttore olandese Jan Stulen affiancato dal soprano Mireille Capelle. Il programma vede in scaletta musiche di Von Weber, Verdi, Bizet, Offenbach e Strauss. Il pubblico avrà quindi la possibilità di ascoltare arie liriche, brani di operetta, valzer, poche e notissime pagine della storia del melodramma.

E il dettaglio del programma vede, in dettaglio, la rara esecuzione dell'ouverture di «Perciosa» di Weber, per proseguire con arie dalla «Carmen» di Bizet all'«Otello» di Verdi (La canzone salice»). Per quanto riguarda l'operetta il soprano Capelle si cimenterà con i brani di Offenbach tratti da «La via Parisienne», «La grande duchesse de Gerolstein» per all'opera-comique «I racconti di Hoffmann».

Queste le date della nuova tournée della sinfonica: stasera in piazza San Siro a Sanremo, sabato a Diano Castello nell'ambito del «IV Festival Teatro & Musica», domenica a Niella Tanaro, lunedì al Parco Valletta di Ospedaletti, il 6 agosto all'«Auditorium Simonetti» a Alassio, il 7 ad Albisola in piazza Concordia, l'8 ad Ormea nell'auditorium della «Società Operaia», il 10 a Ceva e l'11 ritorno a Sanremo nel verde dell'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. Per il 14 agosto è stato inoltre confermato, sempre all'«Alfano», il «Concerto di Ferragosto» che sarà diretto dal maestro Walter Proost, direttore artistico della sinfonica Sanremo. **[g. ga.]**

Concerto stasera a Ponte S. Ludovico

Le frontiere cedono al violino di Ughi

VENTIMIGLIA. Oggi, dalle 15 alle 23 il piazzale della frontiera di Ponte San Ludovico sarà chiuso al traffico per ospitare l'evento della stagione. Una scena sarà allestita a cavallo dei due posti di frontiera, e il pubblico italiano francese e monegasco sarà unito per assistere al concerto del più grande violinista del mondo e di una nota soprano. Il grande Uto Ughi è l'attesissimo protagonista di questo spettacolo, inizio alle 21,30, che è stato soprannominato «Concerto dell'amicizia Francia-Italia-Monaco». L'Italia, quindi, sarà rappresentata dal musicista, che presenterà un concerto per violino di Ciajkovskij, la Francia da una soprano cittadino onorario di Mentone, Barbara Hendricks, che canterà arie d'opera, e infine il Principato di Monaco porterà la sua orchestra filarmonica diretta da Paolo Olmi. I biglietti, quasi introvabili, si possono prenotare al Palais de l'Europe, in avenue Boyer, a Mentone, al telefono 003393.358.222-575.700, oppure allo 0184-358.197 di Ventimiglia.

Il grande violinista Uto Ughi

Per l'occasione è stato invitato un «parterre» di Vip e autorità di alto livello, a partire dal principe Ranieri. **[d. bo.]**

Sanremo: stasera il Festival della Danza

E il Teatro Nuovo presenta l'«Orfeo»

SANREMO. Primo appuntamento, alle 21, con il «Festival della Danza» di Sanremo, una nuova manifestazione culturale promossa dal Comune nella splendida cornice dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. Il debutto, alle 21, è la «Compagnia di Danza Teatro Nuovo» di Torino che presenta l'«Orfeo» con musiche di Maurizio Rocca e coreografie di Marco Berriel. La compagnia è composta da Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Anguila, Stefania Ricatti, Sandra Mazzetti, Elena Schneider, Walter Cinquinella, Chiara Ronchi, Patrizia Canova, Raffaele Morra, Matteo Battiante e Michele Di Molfetta.Il prezzo di ingresso, simbolico, è fissato a sole 5 mila lire. Ma c'è di più, perché dalle 18 solisti e maitres della «Compagnia» saranno a disposizione, gratuitamente, degli appassionati per stages di danza.

L'«Orfeo» è fedelmente ispirato al mito greco, quel personaggio nato dalle muse del Canto e della Poesia, artista creatore al quale la natura obbedisce per incanto. Narra quindi il suo amore per Euridice, la loro speranza, la ricerca disperata di Orfeo tra l'inferno, gli abitanti delle tenebre, la follia, la morte per la furia delle Baccanti. La seconda parte dello spettacolo di questa sera vede proporre invece la «Morte e la fanciulla» su musiche di Franz Schubert dove le coreografie dell'americano Robert North rappresentano l'ansia e la consapevolezza di chi è consapevole del suo tragico destino. Imperdibile, in proposito, la scena del valzer finale e la ripresa del tema dell'ineluttabilità del proprio destino.

Il «Festival della Danza» prosegue domani, sempre con la compagnia del «Teatro Nuovo» con il «Tango delle ore piccole» e sabato con il «Trittico d'autore». L'ultimo appuntamento, domenica, vedrà invece sul palcoscenico dell'«Alfano» Raffaele Paganini con il «Don Chisciotte». **[g. ga.]**

IMPERIA

Festival di Villa Faraldi

Sorelle Suburbe Risate e parodie a Montegrazie

IMPERIA. Continua la parentesi imperiese per il Festival di Villa Faraldi, con una galleria di gag proposta dalle Sorelle Suburbe. Il duo comico si esibirà stasera, alle 22, a frazione Montegrazie. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila (ridotto 10 mila). L'appuntamento è patrocinato dai Comuni di Imperia e Villa.

Lo spettacolo presentato dal Gransserraglio raccoglie «il meglio del peggio»: questa definizione Tiziana Catalano e Luisella Tamietto indicano la loro galleria di parodie, che inanella sketch in rapida sequenza. Le Sorelle Suburbe, attraverso rapidi cambi di costume, diventano soubrettes, cortigiane, vichinghe, ballerine della Belle Epoque. La e la capacità d'improvvisazione del duo è coordinata dal regista Richi Ferrero.

La nascita artistica delle «Sorelle» risale all'87. Si sono classificate al primo posto alla rassegna di cabaret «Il Buttafuori» nell'88 e sono state premiate come gruppo emergente alla 3a edizione del «Funny Film Festival». Hanno recitato nel film di Ferreri «La del sorriso» e partecipato al programma di Chiambretti «Prove tecniche di trasmissione». **[e. f.]**

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 61.976
Ore 21

Centrale — **007 Goldeneye**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Giù le mani mio periscopio**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '95) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Giardino (estivo) — **Jumanji**
Or.: 21,15
L. 7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia — **Il primo cavaliere**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in eroico me-. N. V. 2h 08' **Epico**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
L. 6000/5000

DIANO MARINA
Dianese — Ore 20,30: 22,20 **Casper**
Ore 24 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
Lire 8000/6000

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — **L'esercito dei**
via Aurelia 106
Or.: 21
Lire 8000/5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, si salvo da una mi- epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Garibaldi (estivo) — **Pocahontas**
Via Steria
Or.: 21,30
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SANREMO — 49° Salone Internazionale dell'umorismo
Ariston
Or.: 16-23

Ariston Ritz — **Persuasione**
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala — **Ferie d'agosto**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 5000 - Cinema italiano
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si . N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala — **Il giurato**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 5000 - I Thrillers
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. B. Levit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — **Highlander 3**
Tel. (0184) 506.060
Or.: Lire
Oltre l'immaginazione
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) - McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Centrale — **I sospetti**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintieri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Tabarin — **Le affinità elettive**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire
dei fratelli T., con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
OGGI CHIUSO

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Film vietato minori anni

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **Jumanji**
Tel. 640 263
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000/6000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h **Comm.**

Ritz — **Babe maialino coraggioso**
Tel. 640.427
Ore 20.30/22.30
L. 10.000/6000,5000 anziani
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szukalski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ambra — **In viaggio con Pippo**
Tel. 51419
Ore 21.15
Lire 7000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leher (Usa '95) Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il aggio «Topolino e il cervello in fuga» N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astor — **La lettera scarlatta**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella to-. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice - Teatro ai Parchi di Nervi: oggi ri-
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: chiusura estiva
Corallo 2: chiusura estiva
Graticielo: chiusura estiva
Luxe: chiusura estiva
Nettuno: nuovo programma
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Universale 1: estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, , Centrale 1 e 2, Chia-, Cristallo, Dionisio, Eldorado,

CINEMA
Amici del Cinema: Il giurato
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo

PEGLI
Eden - Arena estiva: Il buio nella mente
S. Siro: chiusura estiva

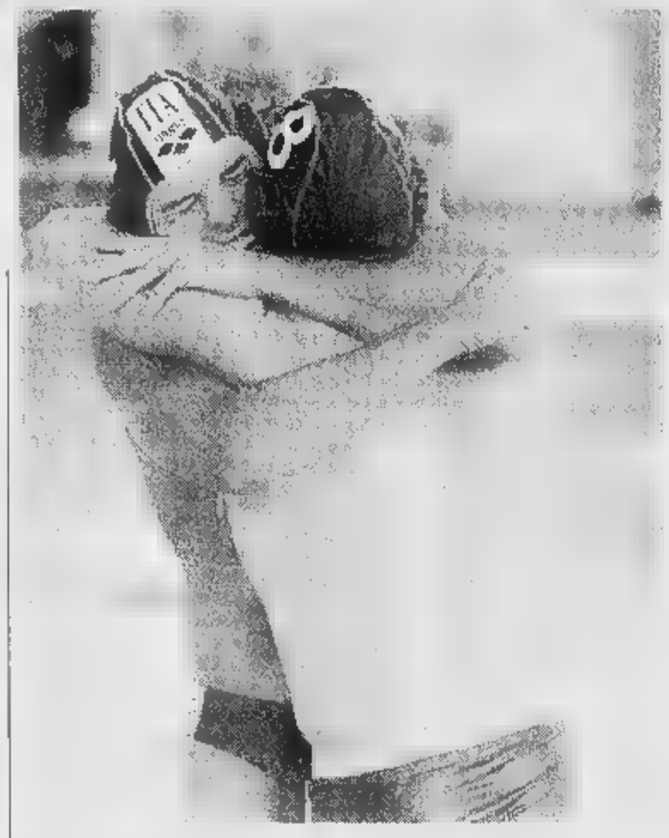
SESTRI
Arena Italia: L'ussaro sul tetto

COGOLETO
Arena Verdi: L'incantesimo del lago

MISTRANGELO COMMENTA L'OLIMPIADE

Dalla sconfitta con la Croazia al bronzo, senza trascurare il rilancio del campionato

Italia, è un ottimo risultato perché ora sa anche perdere



La commozione sul volto di Alberto Angelini dopo il successo sull'Ungheria

L'OLIMPIADE televisiva di Atlanta non è l'Olimpiade dal vivo di Barcellona. Assisto da casa alla nostra vittoria contro la Russia per i quarti. Sono le quattro di notte. Tutto risulta un po' vacuo e l'evento è cadenzato dagli sbadigli di mia figlia Roberta (10 anni) che ha voluto essere sveglia perché le piace la notte.

Soffro la sconfitta con la Croazia nelle semifinali davanti al maxischermo della Manuelina, la focacceria del gentilissimo Carbone, presidente del Recco. Soffro tra e con tifosi recchelini (!), dopo aver esultato con il presidente del Nervi, in un clima da pallanuoto Anni Cinquanta, per la vittoria sulla Lazio, vittoria che ha riportato il Nervi in A1. La piccola Repubblica ligure della pallanuoto, una volta tanto unita, tra focaccia e vino bianco, sostiene che la sconfitta è dovuta alla decadenza ligure. Poi prevale l'azione consolatrice del vino bianco. Infine la finalina. Inizio a guardare la partita così come i nostri iniziano a giocarla: delusi. Poi entro in clima e, infine, mi entusiasmo. Ancora una volta la pallanuoto - dopo Madrid '86 e Barcellona '92 - ha consegnato alla Storia una partita tipo «Italia-Germania 4-3». Ma l'evento mi rimane estraneo, entra nel cervello e non nel cuore e nelle viscere. L'adrenalina resta bassa... Manca il clima, mancano le ore di attesa, non si percepiscono le polemiche, le speranze, i timori che fanno parte integrante dalla partita stessa. Per me senza stress non c'è sport.

NAZIONALE E CAMPIONATO Rudic aveva saputo vincere tutto, ha dimostrato ora di saper perdere e, soprattutto, di saper gestire una sconfitta così bruciante come quella con la Croazia. Rimane il più bravo, ma sicuramente troverà chi gli rinfaccerà l'esclusione dei Ferretti, Porzio... Mi pare più ponderata la preoccupazione di chi non vede materiale umano di qualità nelle annate successive agli Angelini, Sottani... Modestamente penso che anche Rudic capirà la necessità di un nuovo rilancio del campionato, quale fucina di nuovi talenti. La Nazionale di Rudic ci ha un po' schiacciati tutti, credo che anche per la Nazionale convenga per il prossimo quadriennio olimpico dare nuovi stimoli all'attività dei club, che stentano tutti e rischiano tutti di produrre un pericolosissimo buco generazionale.

IL GIOCO Rudic ha puntato tutta la preparazione su un gioco nuovo, sviluppato sul ritmo e sul movimento. La vecchia Nazionale produceva poco, ma non sbagliava nulla. Questo - secondo Rudic - sarebbe risultato perdente rispetto ai ritmi superiori imposti da squadre come Russia e Ungheria. Inoltre - considerazione decisiva - questo era più rispondente alla nuova filosofia arbitrale, molto meno punitiva sulla marcatura del centroboa. Insomma non era più sufficiente posizionarsi e passare la palla al Ferretti o Calcaterra di turno, ottenere la superiorità numerica e... Occorreva muoversi, costruire blocchi, incroci, produrre entrate, movimento per ottenere espulsioni in ogni fase dell'attacco. Un'impostazione coraggiosa che non è stata premiata dall'Olimpiade. Croazia e Spagna sono risultate le finaliste, in virtù proprio di un gioco più speculativo e basato sul principio del «safety first», del primo non prenderlo.

La clamorosa differenza nello score tra finale (Spagna-Croazia 7-5) e finalina (Italia-Ungheria 16-16 ai tempi regolamentari) la dice lunga su questa diversa mentalità. Che poi l'Italia sia mancata proprio in attacco (zona tiro particolarmente) con la Croazia nella semifinale è tipica crisi della squadra votata all'attenzione offensiva.

ANNOSA QUESTIONE Le squadre si costruiscono in difesa o in attacco? Al di là della banale risposta, in difesa o in attacco, sta una questione più sottile. L'attacco, infatti, contiene già elementi della difesa, e la difesa dell'attacco: se io forzo una conclusione mi espongo al contropiede, e creo molto movimento offensivo posso perdere lucidità in difesa... Così se creo una difesa sicura perdo la possibilità di rapide controfughe... Ottimo la scelta è tra due mentalità. E Rudic ha scelto di cambiare la strada che lo aveva portato a tre ori olimpici. Radicalmente nei tornei di preparazione, e maggior cautela ad Atlanta, anche perché credo si sia reso conto che l'arbitraggio era in buona misura tornato su passi antichi. Personalmente mi auguro che Rudic prosegua su questa strada perché la pallanuoto che ho visto nei tornei preolimpici mi sembra l'unica guardabile, l'unica che utilizzi in pieno l'enorme potenziale atletico, natatorio e tecnico dei giocatori attuali.

> Senza dubbio Rudic rimane il più bravo ma certamente troverà qualcuno che gli rinfaccerà il «nuovo corso»

LA NECESSITA' L'Italia è fuori dalla finale a 10" dalla fine per un rigore, anche discutibile. Si parla di caso, di sorte, di fortuna e sfortuna. Ma l'Italia aveva conquistato l'oro di Barcellona al sesto tempo supplementare e Rudic aveva vinto il Mondiale di Madrid (proprio contro l'Italia) all'ottavo extra-time. La verità è che tutti si preparano alla Rudic, tutti lavorano tantissimo, tutti sanno che bisogna accumulare attitudine allo stress per poter gestire al meglio gli episodi chiave di un incontro. La fortuna passa davanti a tutti: chi è bravo se la prende, chi non lo è non se ne accorge neppure. Non so se questo ragionamento sia vero fino in fondo, ma è l'unico possibile per chi fa sport e non si limita a guardarlo.

IL FUTURO Sono convinto che il risultato sia notevolissimo. Una squadra giovane, profondamente rinnovata, si è confermata, dopo Vienna, di valore grandissimo. Merito di Rudic, del suo occhio lungo, del lavoro; merito di un campionato che produce elementi di valore e che non è - lo ripeto - assolutamente depresso. Le società soffrono una crisi profonda che sarebbe colpevole da parte della Federazione non constatare e non studiare.

I NOSTRI E LE PROSPETTIVE Angelini e Ghibellini sono fatti onore in misura notevole. Il primo è stato utilizzato molto, il secondo meno, ma questo non ne diminuisce i meriti. Hanno fatto entrambi progressi ed è un peccato che anche Petronelli non fosse del gruppo. Vederli piangere, gioire, esultare, mi ha dato la convinzione che anche Savona deve tornare a combattere per qualcosa di importante. Non so come, non so dove, non so quando, la società troverà la forza per farlo, ma ci dobbiamo riuscire. Senza tensione, senza emozione, senza rischio non c'è vita.

Claudio Mistrangelo

«E' una medaglia che vale»

Angelini è ritornato a casa Delusi i fratelli Pirinoli

SAVONA. Savonesi che tornano, altri che si preparano a scendere in vasca o in pista: a quattro giorni dalla cerimonia di chiusura i Giochi Olimpici forniscono spunti d'interessi per gli atleti di casa nostra. La «copertina» spetta alla pallanuoto: ieri la nazionale di Rudic, una volta giunta a Fiumicino, ha «sciolto le righe» e i componenti del «Settebello» hanno raggiunto casa.

Alberto Angelini, protagonista della partita contro l'Ungheria che ha consegnato agli azzurri il bronzo, è ritornato nella sua abitazione savonese intorno alle 16 e, prima cosa, ha voluto subito rivedere la registrazione degli incontri con Croazia ed Ungheria: «Due partite indimenticabili - spiega - ed una medaglia di bronzo che, almeno per me, ha un valore superiore a quella d'oro conquistata l'anno scorso agli Europei di Vienna. Sono soddisfatto del mio rendimento, soprattutto nella partita che valeva il bronzo. Non era facile riprendersi dallo choc subito per la sconfitta contro la Croazia».

E oggi torneranno in Italia Walter e Marco Pirinoli: i «fratelli» italo-francesi (portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio) non hanno però la soddisfazione di portare al collo una medaglia soltanto sfiorata. Nell'ultima regata dei «Tornado» i Pirinoli hanno colto la seconda posizione, non sufficiente però (nel computo della classifica generale) per occupare neppure il gradino più basso del podio. La vela italiana, che ha nell'alassino Sergio Gaibisso il presidente della Federazione, è purtroppo naufragata per la seconda Olimpiade consecutiva, deludendo gli appassionati.

Domani si proveranno Ezio Madonia e Serena Bianchi. Il velocista ingauno sarà impegnato nel primo turno della staffetta 4x100 (diretta Rai 3, ore 15,15) e, se come previsto tutto filerà liscio, nelle semifinali (Rai 2, ore 1,30). Serena

Susanna Bonfiglio

Bianchi sarà impegnata invece negli esercizi liberi della «Squadra» (Rai 1, ore 23), dopo il programma corto svoltosi martedì. La squadra azzurra occupa l'ottavo posto (punti 93,733), ma certo i giudici (che contano sempre troppo in questa disciplina) non hanno apprezzato l'esercizio delle italiane. L'Italia però potrebbe ancora puntare ad un quinto posto considerato che la Francia è a soli due punti

Guglielmo Olivero

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Un'occasione per divertirsi e per poter contribuire all'acquisto del tomografo computerizzato per l'ospedale Saint Charles di Bordighera

"IL PRIMO GUADAGNO È NEL RISPARMIO"

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il raduno della squadra fissato per il 5 agosto allo «Sclavi»

Ecco l'Argentina di De Luca

L'arrivo del nuovo tecnico dal Ventimiglia rivela le ambizioni di classifica
Nuovi acquisti e riconferme per primeggiare nel campionato di Promozione

TAGGIA. Un nuovo allenatore, una serie di acquisti interessanti e tanta voglia di essere protagonista. Queste le novità che presenta l'Argentina di Ar[illegible] di Taggia che ha fissato per il 5 agosto il raduno allo «Sclavi». Per giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi l'appuntamento è fissato per le 18, una piccola festa per la presentazione dei nuovi arrivati e per programmare quelle sedute di allenamento che dovranno permette[illegible] di iniziare senza problemi il Campionato di Promozione.

La prima novità è rappresentata dalla presenza in panchina di Maurizio De Luca, ex «bandiera» della Sanremese ai tempi della C1 che lo scorso anno era impegnato con il Ventimiglia. E De Luca ha chiesto e ottenuto dal presidente Giulio Rainisio l'acquisto [illegible] alcuni elementi che arrivano proprio dalla città di confine. E' il caso di Fulvio Gaiaudo (che ha militato anche nella Sanremese), di Franco Villa, Emanuele Lorieri. L'Argentina ha inoltre preso il centrocampista Giuseppe Ansaldi, dell'Imperia, impegnato lo scorso anno con l'Ospedaletti.

Con i rinforzi e il nuovo tecnico l'Argentina aspira ad affrontare la Promozione nelle migliori condizioni dopo le vicissitudini che la [illegible] stagione avevano visto la squadra m[illegible] per un soffio l'appuntamento [illegible] la promozione dopo aver dominato per buona parte del campionato. «Non esistono avversari particolarmente temibili - spiega [illegible] segretario Mario Ricetti - dobbiamo comunque fare la nostra gara e cercare di dare il meglio». E rimane ancora in forse la partecipazione alla Promozione dell'avversario più temibile, il Finale, che, se l'Imperia verrà ripescata nel Campionato Nazionale Dilettanti, potrebbe fare [illegible] salto di categoria non presentandosi quindi come potenziale concorrente dell'Argentina.

Questi i giocatori [illegible] disposizione di [illegible] Luca per la prossima stagione.

Portieri: Gianni Minori e Alessio Caggiula.

Difensori: Fabio Frontero, Maurizio Tirone, Fulvio Gaiaudo, Sandro Panizzi, Emanuele Lorieri, Mirko Alberti, Federico Tacchi, Andrea Nocera.

Centrocampisti: Pietro Buttu, Alessio Lucà, Mattero Degiovanni, Franco Villa, Marco Barillà, Nicola Cirigliano, Giuseppe Ansaldi.

Punte: Fabrizio Gatti, Luca Gatti [illegible] Alessandro Sindoni.

Lo staff tecnico è completato dal preparatore atletico, professor Angelo Gadina, [illegible] dal massaggiatore Roberto Catozzi.

Il primo impegno dell'Argentina è fissato per il 18 agosto con il triangolare [illegible] programma sul campo del Ventimiglia al quale prenderanno parte la squadra della città di confine, l'Argentina e l'Imperia. Si passa poi al «Trofeo delle Palme» di Albenga fissato per il [illegible] agosto con Argentina, Albenga e Loanesi. Il primo impegno ufficiale, una scadenza che per i ragazzi di De Luca rappresenta il vero avvio di stagione, [illegible] previsto ad inizio settembre con la Coppa Italia mentre per l'avvio del Campionato di Promozione [illegible] dovrà attendere il 22 settembre. Intanto, [illegible] confermato anche l'[illegible]nizio della scuola calcio, con oltre 60 iscritti, fiore all'occhiello di una società che ha sempre avuto un buon vivaio.

Giulio Gavino

Fabrizio Gatti, il bomber dell'Argentina, impegnato in un'azione di gioco

I nuovi gironi delle serie B e C maschile

Volley, ecco le rivali per la Primavera

Non smette di far discutere il metodo seguito dall'assemblea delle società di [illegible] e C1 riunite venerdì [illegible] sabato [illegible] Roma per varare i nuovi gironi. L'approvazione definitiva spetta al Consiglio Federale della Fipav ma [illegible] ci [illegible] grandi speran[illegible] che subentrino mutamenti essenziali. Le variazioni rispetto agli orientamenti del passato non sono numerose. Le poche novità però vanno quasi tutte contro i desiderata delle liguri.

Il girone A di C1 maschile ospita sei società della nostra regione: Novi (Alessandria), Ovada (Alessandria), Bressano Villanuova (Cuneo), S.Anna Pescatori (Torino), Meneghetti (Torino), Vallemosso (Vercelli), Melgari (Cremona), Pallavolo Massa [illegible] le avversarie della neopromossa Primavera Imperia, del «miracolato» Spes Spezia, della neopromossa Ameglia, delle «veterane» del girone Savona, [illegible] Pio X Loano e Iris Carcare.

Novi, Ovada, Bressano e Vallemosso [illegible] già con Loano, Savona e Carcare, Spezia [illegible] Massa sono state spostate dal girone D. S.Anna [illegible] Meneghetti sono neopromosse.

Il girone A di C1 femminile comprende tre delle quattro liguri, (Ortonovo nel girone D): Volley Casale (Alessandria), Valenza (Alessandria), Novi (Alessandria), Savigliano (Cuneo), Pavic Romagnano (Novara), Sgeam Milano, Sannazzaro (Pavia), Picco Lecco, Missaglia (Como), Cislago (Varese), Cassano Magnano (Varese), C. V. Sestri Ponente, Volley Sanremo, Latte Frascheri Varazze. Per le due liguri «veterane» e per la neopromossa Varazze sono confermate Valenza, Novi Ligure, Savigliano, Sgeam.

Arriva dalla B2 il Lecco Picco, dal girone B della C1 Cislago, Missaglia, le altre dai gironi regionali.

[illegible] tener presente che sia che nel maschile che nel femminile o si sale (le prime tre di ogni gi[illegible] promosse in B2, [illegible] quarta e quinta ai play off o si affonda, finendo nella [illegible] C interregionale). **[d. s.]**

E' Franco Rocco. Si delinea la squadra

E l'Imperia trova un nuovo segretario

IMPERIA. Il più recente nuovo acquisto dell'Imperia rimarrà [illegible] bordo campo: si tratta del segretario generale Franco Rocco, [illegible] anni. Triestino, della stessa famiglia [illegible] compianto «paron» del Milan, Nereo, ha una lunga esperienza nel calcio dilettantistico ligure ed è un altro tassello che [illegible] a rinforzare la società per la stagione '96-'97. La squadra presieduta da Pino Cipolla attende [illegible] giorni il verdetto sul ripescaggio, che potrebbe aprire [illegible] giocatori del Ponente le porte del campionato nazionale Dilettanti.

Intanto, [illegible] delinea la fisionomia della compagine. E' confermato l'arrivo di Christian Pen[illegible], attaccante, [illegible] 22 anni: nei suoi confronti aveva fatto un pensierino anche il Savona, ma per Pennone si tratta di un gradito ritorno al passato. Proprio sotto la guida dell'allenatore Adriano Pisano, infatti, aveva dato i primi calci al pallone, nelle file del Riviera dei Fiori. Una riconferma [illegible] invece quella di Pino Alfano, capocannoniere dello [illegible] campionato di Eccellenza. I dirigenti [illegible] no anche interessati ad alcuni alfieri del Savona, [illegible] Sbravati e Di Capita.

Per la possibilità di approdare al «Nazionale», poi, i nerazzurri stanno pensando ad accaparrarsi giocatori classe '77: la normativa, infatti, prevede che [illegible] scendano in campo due già dall'inizio di ogni partita, e altrettanti restino in panchina. Per questo si [illegible] assicurati Fabio Carrara, centrocampista, in arrivo dal Genoa. Saranno utilizzati inoltre elementi già [illegible] disposizione, come Martucci, [illegible] sono previsti contatti [illegible] l'Ospedaletti, che dispone [illegible] un vi[illegible] ricco. E' stato infine ufficializzato il trasferimento di Giuseppe Celella, del '76, che passa alla Fossanese.

Questi i prossimi impegni: domenica, presentazione dello sponsor, il Mobilificio Supermercatutto. Subito dopo la squadra proseguirà le prepara[illegible] a Nava. E' anche in programma un'amichevole [illegible] una formazione del Basso Piemonte. **[e. f.]**

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo di eleganza [illegible] benessere
Il piacere di sentirsi in forma
[illegible] energia

Le ultime novità [illegible] le più moderne tecnologie

DUE [illegible] DI CURE [illegible]

Una Giornata con 4 trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness
Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining
Tel. (00.377) 92 16 40 40 **640FF**

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage ****L
Tel. (00.377) 92 16 [illegible] 00 **3860FF**

Hôtel de Paris ****L
Tel. (00.377) 92 16 30 30 **4500FF**

3 giorni di cure - [illegible] trattamenti
2 notti in hotel di lusso mezza pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici [illegible] Mar Mediterraneo
vi aspettano [illegible] Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

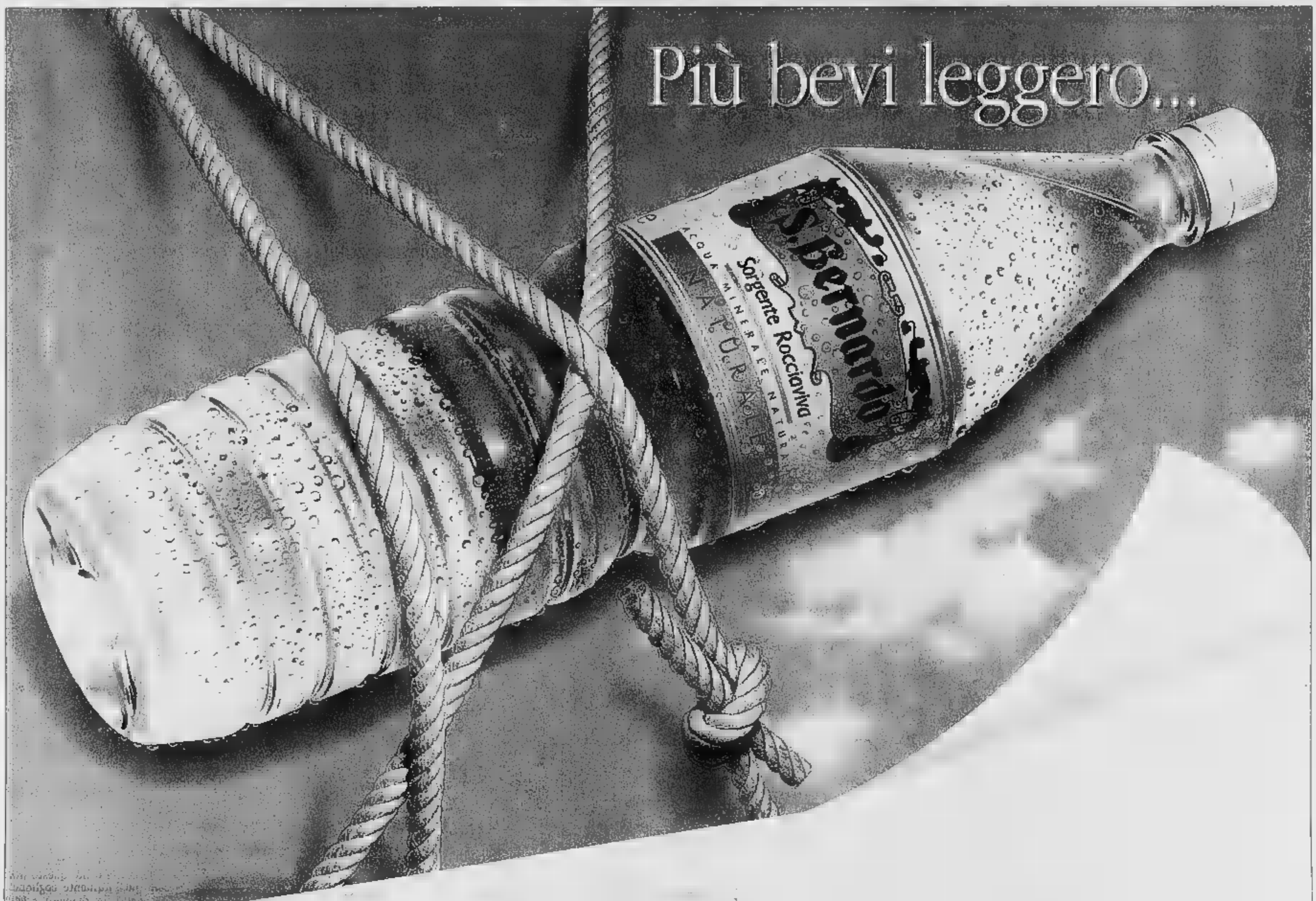
Consultateci per soggiorni specifi:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

Foto Pyrame Media

A LAIGUEGLIA
SEIFI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI
ANTICHI - VECCHI - NUOVI
Via DANTE, 99 "nel budello"
SVUOTA TUTTO
alcuni esempi
Kilim [illegible] 80.000
[illegible] ile 400x300 £. 1.000.000
[illegible] 220x130 280.000
SCONTI DAL 30% ALL'80%
COM. COMM. DEL 10.02.96 COME LEGGE 30 FINO AL 20.09.96

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

coop
TUTTI I SUPERMERCATI COOP
APERTI IN AGOSTO
CON I CONSUETI ORARI



...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. [illegible] 6/4194 [illegible] 15/5/96

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE ALFA 145 O ALFA 146, UN POTRETE 1) L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL SAVA; 3) PASSARE AD ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO UN DI RIACQUISTO; 4) L'AUTO*. VALUTATE RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI I CONCESSIONARI ALFA CHE VI ATTENDONO TUTTO IL DI AGOSTO.

ESEMPIO DI DI ACQUISTO, ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in (A.P.I.E.T. esclusa)	
VERSAMENTO (35%)	**L. 8.295.000**
11 (INTERESSI ZERO)	**L. 215.457**
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	**L. 13.035.000**
TOTALE	**L. 23.700.000**
PREZZO MINIMO IN CASO A UNA NUOVA ROMEO**	**L. 17.775.000**

Nessuna spesa di apertura pratica. T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo del): 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termine di legge. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

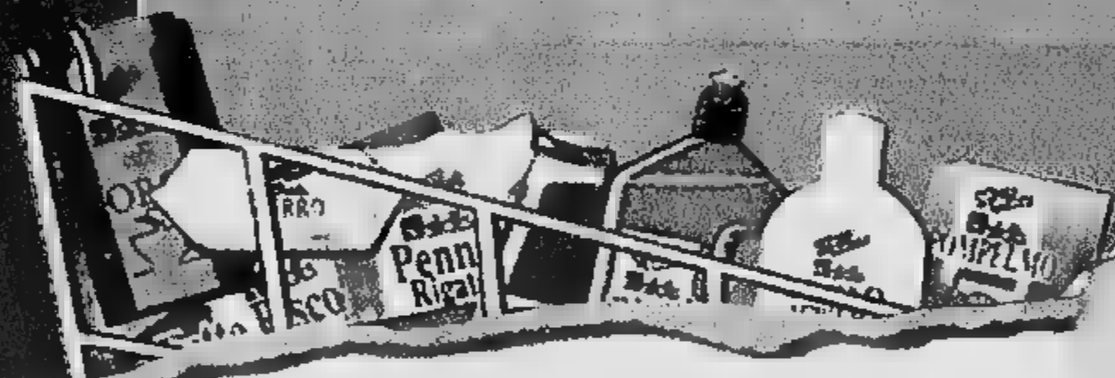
AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM)
Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA
Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

DAL 1° AGOSTO

IL PIACERE DI FARE LA SPESA SI RINNOVA IN...



VIA TRIESTE, 66

ALBENGA

fresco sidis

GRUPPO fiorfiore

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Agosto 1996 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Olimpiadi: domani tocca ■ Madonia e Bianchi

Il bronzo di Atlanta è anche targato Rari

Le difficili scelte di Rudic

L'Olimpiade televisiva di Atlanta non è l'Olimpiade dal vivo di Barcellona. Assisto da casa alla nostra vittoria contro la Russia per i quarti. Sono le quattro di notte. Tutto risulta un po' vacuo e l'evento è cadenzato dagli sbadigli di mia figlia Roberta

Claudio Mistrangelo

SEGUE A PAGINA 44

SAVONA. A quattro giorni dalla conclusione, nonostante l'oro mancato, possono già definirsi indimenticabili, almeno per gli atleti della Rari, i Giochi di Atlanta. Ieri mattina a Fiumicino ha fatto rientro la nazionale di pallanuoto con un bronzo che risulta stretto rispetto al gioco espresso durante tutto il torneo, e nel quale hanno brillato Angelini e Ghibellini. A fine settimana torneranno i fratelli Pirinoli, che nella vela hanno sfiorato il bronzo nella classe «Tornado» (dove in realtà partivano come candidati all'oro). E mentre nella notte Susanna Bonfiglio, una delle portabandiera della nazionale di basket, ha sfidato l'Ucraina nei quarti di finale, domani tocca ■ Madonia impegnato nella staffetta 4x100. Oltre che sul velocista ingauno riflettori puntati, domani, su Serena Bianchi nell'esercizio a squadre del sincronizzato. [g. o.]

Ghibellini, uno dei talenti del Savona

Allarme anche per un esibizionista che molesta le donne

In città è tornato il maniaco

Nel quartiere delle Fornaci una ragazza aggredita di sera da uno sconosciuto E' riuscita a divincolarsi e a darsi alla fuga. Poi è stata medicata al San Paolo

SAVONA. Torna la paura del maniaco nel quartiere delle Fornaci. L'altra sera, una ventenne abitante nella periferia della città, L.L., è stato aggredita da uno sconosciuto. La giovane è riuscita a divincolarsi e a sfuggire a quello che potrebbe essere stato un tentativo di violenza carnale. Poi si è fatta medicare all'ospedale San Paolo perché nella colluttazione aveva riportato un trauma contusivo all'occhio destro che secondo la prognosi ■ei sanitari guarirà in tre giorni. La ragazza, ancora sotto choc per l'accaduto, ha raccontato la brutta avventura alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per cercare di chiarire gli aspetti ancora oscuri della vicenda. «E' successo tutto in pochi attimi - ha detto -. Era buio. All'improvviso è sbucato quel tizio che si è avvicinato e mi ha afferrato per le spalle. L'ho visto per pochi attimi. Aveva il volto travisato».

«Sono riuscita a divincolarmi - ha aggiunto la ragazza che è stata prima interrogata dal poliziotto in servizio all'ospedale San Paolo e poi ha presentato denuncia in questura - e a scappare. Forse la mia reazione lo ha colto di sorpresa. Non se l'aspettava. Ho incominciato a correre e sono riuscita a distanziarlo. Fortunatamente non mi ha inseguito».

L'episodio è ora al vaglio degli inquirenti. Vengono avanzate varie ipotesi, anche quella di un tentativo di rapina. Tuttavia la tesi del maniaco appare la più concreta, almeno stando al racconto fatto dalla ragazza e considerati episodi analoghi avvenuti negli anni scorsi sempre nella zona delle Fornaci. Nel quartiere, tra l'altro, si aggirerebbe da giorni anche un «esibizionista» che unpertuna le donne, mostrandosi nudo. L'ultima «prodezza» è accaduta l'altro pomeriggio nel parcheggio inaugurato di recente nell'ex area ferroviaria parallela a corso Vittorio Veneto. Due donne, madre e figlia, erano appena scese dall'auto quando le ha avvicinate lo sconosciuto che si è abbassato i pantaloni e ha mostrato qualche cosa di osceno. L'uomo poi è scappato facendo perdere le tracce in pochi minuti. Le due donne hanno preferito, però, non sporgere denuncia alle forze dell'ordine. Si sono soltanto confidate con i famigliari, una volta ritornate a casa

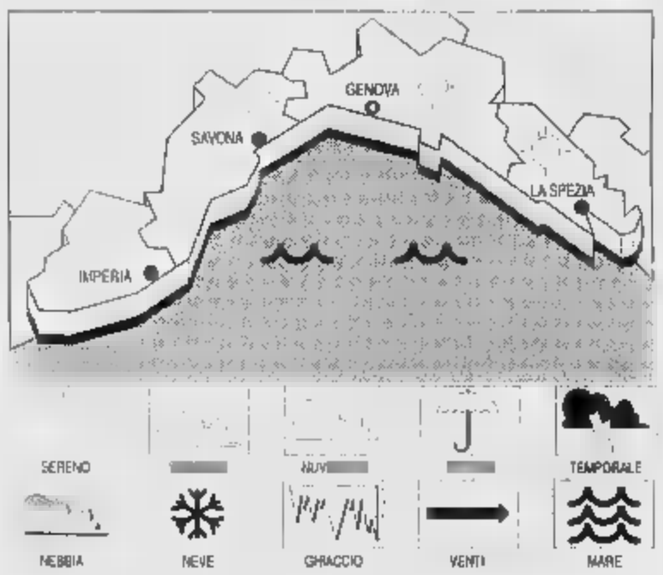
Claudio Vimercati

CORSO MATTEOTTI

Investito da auto pirata

Auto pirata travolge un passante. E' successo in corso Mazzini ai danni di Silvio Corsiglia, 67 anni, abitante in via Montenotte, che stava attraversando la strada quando lo ha urtato una Renault Twingo. Il conducente della vettura si è fermato, si è sincerato delle condizioni del pensionato, ha scambiato qualche parola con lui ed è ripartito a tutta velocità senza fornire il proprio nome e indirizzo al malcapitato. Silvio Corsiglia è stato poi costretto a farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato contusioni che sono state giudicate guaribili in sei giorni. L'episodio è stato denunciato alla polizia che si sta occupando delle indagini per identificare l'automobilista investitore. Gli agenti cercano testimoni che hanno assistito all'incidente e ■■ potrebbero essersi annotato il numero di targa della macchina allontanatasi dopo l'investimento. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con probabile aumento della nuvolosità dalla serata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza ■■ domani:** nuvolosità irregolare, vento moderato, mare ■■co mosso.

RILEVAZIONI ■■ IERI. Temp. ■■ mare 26 °C, umidità rel. 50%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, ■■■ poco ■■■, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max **29**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ■■; min: ■■; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,51. La **Luna** cala alle 8,44 e si leva alle 21,58 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Stop per ferie a sei sale: pochi i film di cassetta disponibili

Da oggi nei cinema savonesi è in programma la chiusura

SAVONA. Cinema chiusi in città ad agosto. Da quest'oggi per i savonesi sarà impossibile assistere alla proiezione di un film che non sia a «luci rosse».

Infatti chiuderanno simultaneamente i sei principali cinematografi cittadini, sfiancati dall'esodo dei vacanzieri, dal caldo e dalla mancanza di film di cassetta.

Il fenomeno non ha precedenti. In città non si era mai registrata un'estate così avara per i «cinefiles». Dopo la chiusura dell'Eldorado e dell'Astor, le due sale più grandi di Savona, che a metà luglio hanno interrotto la programmazione per ferie, dal oggi 1° agosto sono in vacanza anche Diana1, Diana2 e Diana3.

L'8 luglio scorso aveva chiuso anche il Filmstudio, la sala di piazza Diaz che ospita seconde visioni ma anche film d'autore che non trovano spazio sul grande schermo delle sale commerciali.

Se per Eldorado ■ Astor ■■ è trattato di chiusure programmate, l'odierna defezione della «multisala» di via Brignoni è del tutto inattesa. «Siamo rimasti senza programmazione - spiegano i gestori del locale -. Le agenzie di distribuzione in questo periodo hanno poche pellicole a disposizione e preferiscono noleggiarle ai cinema all'aperto che d'estate possono garantire incassi maggiori. In città ■el resto sono rimaste ben poche persone e non tutti sono appassionati di cinema. Dal momento che non riusciamo più a garantire una programmazione continuativa, siamo costretti a chiudere per due settimane».

Da oggi in ferie anche il cinema Diana

I gestoti della «multisala» di via Brignoni contano, tuttavia, di poter riprendere a lavorare dopo Ferragosto». Ai savonesi amanti del cinema non resterà, dunque, che emigrare in Riviera, dove la scelta di locali all'aperto non manca. Domenica scorsa, in compenso, ha preso il via la rassegna organizzata da Francesco Rossello nel piazzale del Maschio al Priamar. Si tratta, complessivamente, di undici appuntamenti con le opere cinematografiche firmate da altrettanti registi italiani di certo fra i più famosi. [e. b.]

Ai Bagni Pescetto

Bimbo si perde ora d'ansia ad Albisola

ALBISOLA S. Polizia marittima e vigili urbani mobilitati ieri pomeriggio ad Albisola Capo per la scomparsa di una bimba di 4 anni.

La piccola, che si era allontanata dalla spiaggia libera dove si trovava in compagnia della mamma, ha raggiunto a piedi, percorrendo l'arenile, i bagni Pescetto in via Balbi dove è stata notata dai concessionari e dai bagnini che l'hanno sentita piangere disperata alla ricerca della madre. Sapeva pronunciare soltanto il suo nome: «Giulia». Ai Pescetto si trovava un agente della Polmare che ha immediatamente avvisato i colleghi.

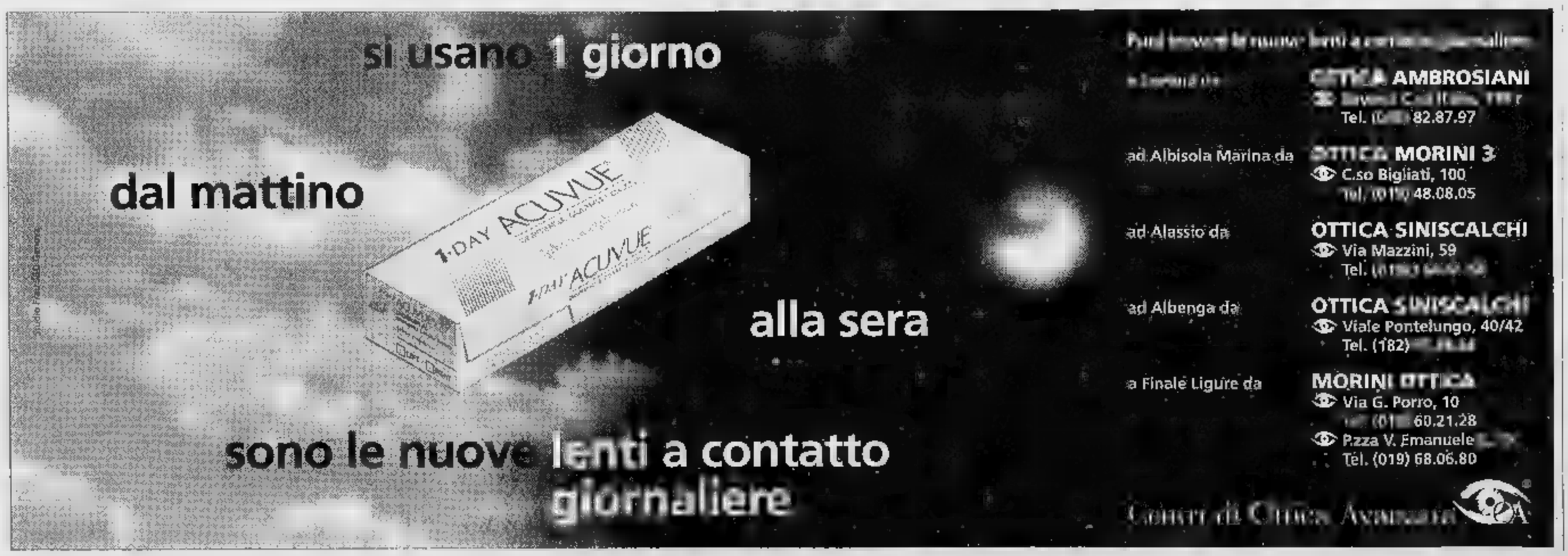
La madre, preoccupata dell'improvvisa scomparsa della piccola, ha avvertito gli agenti della polizia municipale. Le ricerche incrociate hanno permesso a Giulia, spaventata e in lacrime, di riabbracciare quasi subito la mamma con la promessa di ■■ allontanarsi mai più da sola. [a. z.]

Perché i tagli?

Una lettura a Prodi sulla To-Sv

MONDOVI'. Ventisei deputati, fra guidati dall'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi hanno scritto a Romano Prodi chiedendo spiegazioni sulla decisione di tagliare i miliardi che la «Finanziaria» Dini aveva stanziato per il raddoppio totale dell'autostrada Savona-Torino. Un appello definitivo contro le tragedie che ogni giorno si rischiano sull'«A6» «Abbiamo chiesto al presidente del Consiglio - spiega il mondregalese Raffaele Costa, promotore dell'iniziativa - di indire una riunione per fare chiarezza. Dovranno essere presenti i ministri del Tesoro e dei Lavori pubblici oltre al ragioniere generale dello Stato. C'è da mettere la parola fine alle assurdità di quell'autostrada a carreggiata unica».

Intanto per cercare soluzioni per l'«A6» oggi alla Camera sono previsti anche quattro ordini del giorno. Saranno presentati dalla maggioranza, dalla Lega nord, da Raffaele Costa e da Teresio Delfino. [l. f.]



L'inizio del nuovo anno scolastico si annuncia ricco di traslochi e disagi

Il Ginnasio torna in via Manzoni

Nove classi del «Chiabrera» si sposteranno da via Maciocio dove il Comune realizzerà alloggi
Il Nautico si trasferisce in via Alla Rocca con l'Itis. La nave «Leon Pancaldo» vince la Cutty Sark

SAVONA. Nelle scuole superiori savonesi torna di moda il trasloco. Comune e Provincia stanno mettendo a punto la mappa degli istituti di secondo grado. Il Nautico «Leon Pancaldo» si sposterà in via Alla Rocca insieme all'Itis Ferraris. Il ginnasio del «Chiabrera» lascerà la sede provvisoria di via Maciocio per ritornare nei piani alti di via Manzoni. Intanto la nave scuola dell'Istituto nautico savonese, la «Leon Pancaldo» ha concluso vittoriosamente la regata «Cutty sark tall ships».

Comune e Provincia sono già al lavoro in vista del nuovo anno scolastico. Dal 1997 sarà l'Amministrazione provinciale a gestire i problemi logistici delle Superiori. Pare, per esempio, risolto il noto dell'accorpamento tra Itis e Nautico. Il progetto del provveditorato di riunire in un solo istituto «Ferraris» e «Leon Pancaldo» pare scongiurato dall'intervento del ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer. Nautico e Itis dividerannno la stessa sede ma resteranno due entità distinte per quanto riguarda i programmi di insegnamento. Dice l'assessore alla Pubblica istruzione del Comune, Luciano Maiolo: «Il trasloco più immediato riguarderà nove classi del "Chiabrera" che oggi sono sistemate in locali comunali di via Maciocio. Il Comune prevede di tornare in possesso di questi locali, ristrutturarli e realizzare una decina di alloggi parcheggio per gli sfrattati. Le nove classi del ginnasio verranno trasferite ai piani alti di via Manzoni dove sono in corso lavori di ristrutturazione».

Nautico e Classico non condivideranno più la sede di via Caboto

Il trasloco, però, non avverrà in tempo per l'inizio delle lezioni. E' previsto un avvio dell'anno scolastico con parecchi disagi. L'impresa che sta completando i lavori in via Manzoni avrebbe dovuto chiudere il cantiere entro il 31 agosto, ma i tempi difficilmente saranno rispettati. Prosegue Maiolo: «Con i docenti del Classico abbiamo concordato il trasferimento delle classi durante la vacanze di Natale. Al primo piano di via Manzoni verranno sistemati l'Ufficio tributi del Comune. Al secondo e al terzo piano ci sarà il ginnasio».

Intanto ieri la nave scuola «Leon Pancaldo» ha vinto la regata «Cutty Sark tall ships» - classe C. La nave, 21 metri, costruita nell'83, al comando di Eolo Baldi con l'equipaggio di studenti savonesi è arrivata con un giorno d'anticipo a Napoli dopo la prima tappa a Palma de Majorca. La nave salperà sabato per Savona. [p. p.]

«Radio Zorro, aiutaci tu»

Un savonese ha chiamato la Rai per il campetto della Fontanassa

SAVONA. «Mi chiamo Diego Ciagliutti, telefono da Savona. Sono un vostro ascoltatore. Mesi il campo di atletica della Fontanassa è senza gestione, abbandonato all'incuria e alle erbacce. Fate qualche cosa voi». E così Savona sarà affidata alle cure della popolare trasmissione radiofonica «Radio Zorro Estate», ideata e condotta da Oliviero Beha che, dopo il successo televisivo, l'ha riproposta su Radio Uno.

Ieri la redazione romana del programma ha registrato il dibattito radiofonico sul problema del campo sportivo della Fontanassa al quale hanno preso parte lo stesso ascoltatore, l'assessore allo Sport del Comune Antonella Frugoni e il consigliere comunale di Rifondazione, Luca Rebagliati.

Dice Paola Springhetti che conduce in questi giorni il popolare programma radiofonico insieme a Paola Lupi. «Il nostro programma si basa sulle segnalazioni degli ascoltatori. Ciagliutti ci ha fatto presente che da mesi il campo di atletica era in stato di abbandono. Una situazione di disagio per molti sportivi».

Nel corso del dibattito, che verrà messo in onda su Radio Uno il 14 agosto alle 10,05, l'assessore Frugoni ha replicato alle accuse. Dice: «Ho fatto presente che il Comune si sta occupando di questo problema e da una decina di giorni ha siglato un accordo con la Fidal, la federazione nazionale di atletica leggera, per una gestione provvisoria di due mesi dell'impianto».

Si tratta di una soluzione temporanea, ma che comunque pone per lo meno rimedio a uno stato di degrado più volte segnalato dalle società sportive e dagli appassionati di atletica. Anche il Consiglio comunale, in passato, era intervenuto con interpellanze e interrogazioni per chiedere un intervento di manutenzione per l'impianto sportivo. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

IPERCOOP

Rubano champagne e salmone per la loro intima

Due conviventi, T.C., 21 anni, e M.P., di 28, abitanti ad Altare, sono stati denunciati dalla polizia per aver rubato una bottiglia di champagne e alcune confezioni di salmone al «Gabbiano» di corso Ricci. I due sono stati bloccati da un addetto alla vigilanza mentre uscivano dall'Ipercoop. «Volevamo festeggiare il nostro anniversario di fidanzamento» hanno raccontato agli agenti. [c. v.]

RAPINA

Assalto alla banca: ricerche estese fuori provincia

Continuano le indagini di carabinieri e polizia per identificare i due banditi che l'altra mattina hanno assaltato l'agenzia della Cassa di risparmio di Cuneo in corso Vittorio Veneto. Tra i pochi indizi in mano agli investigatori, le macchie di sangue lasciate da uno dei malviventi che si è ferito durante la fuga. L'ipotesi più probabile è che si tratta di «forestieri». [c. v.]

ZINOLA

Azzannato da un cane, finisce in ospedale

Cerca di dividere due cani che si stanno azzuffando e viene morso a una gamba. E' successo, l'altra sera, a Zinola. Sergio Leoni, 43 anni, abitante in via De Maestri, è stato poi medicato al San Paolo e giudicato guaribile in quindici giorni. [c. v.]

[illegible]

Lite in pizzeria tra titolare e dipendente

Litigano per presunte questioni di interesse e finiscono all'ospedale. A.M. 55 anni, pizzaiolo varazzino e M.A., 31 anni, suo dipendente si sono malmenati nel locale. Sono stati medicati al S. Paolo. Altra lite in un negozio di scarpe di via Boselli tra il titolare e un cliente che voleva cambiare un paio di scarpe acquistato due mesi prima. E' intervenuta la polizia. [a. z.]

[illegible]

Bloccato il giovane evaso dagli domiciliari

E' stato bloccato a Genova, Mauro C., 30 anni, che lunedì scorso era «evaso» dagli arresti domiciliari. Il giovane, condannato dal pretore per aver tentato di rubare sull'auto di un poliziotto della polmare, era scappato non appena tornato a casa. [a. z.]

COMUNE

I pubblici esercenti chiedono una «Tosap» meno

Il presidente provinciale della federazione pubblici esercizi, Giuseppe Maiellano, chiede al Comune di ridurre la tassa di occupazione del suolo pubblico. «Visto che l'Amministrazione ha un attivo di miliardi - spiega - i costi richiesti agli esercenti non sono giustificati». [p. p.]

Il Comune decide ma tra molte polemiche

«Sert» in via Collodi metadone a Valloria

SAVONA. Tutto deciso per il Sert, o quasi. Martedì sera in Comune si è riunita la terza commissione consiliare per decidere la sede del Servizio per il recupero dei tossicodipendenti. Ne sono scaturite tre posizioni differenti. La giunta ne ha scelta una anche se rimane aperta l'ipotesi di un dibattito aperto in Consiglio comunale con una votazione finale.

La giunta Gervasio pare aver deciso di separare l'ambulatorio dalla distribuzione del metadone. La sede del Sert dovrebbe lasciare l'attuale sede di via Santa Lucia (in coabitazione con il Servizio di salute mentale) e trovar posto in via Collodi. La distribuzione del metadone, attualmente sistemata in piazza Giulio II nei locali del vecchio ospedale San Paolo, verrebbe collocata in uno dei padiglioni di Valloria.

Resta da valutare però la posizione dell'Usl, che gestisce il servizio sia da punto di vista finanziario sia da quello dell'organizzazione. Il direttore generale Cuneo si era detto favorevole a sistemare il Sert in via Manzoni nell'attuale sede dell'Ufficio d'Igiene.

Una posizione che contrasta nettamente con le intenzioni di Gervasio ma trova sostenitori nelle Circoscrizioni. L'altra sera dalla riunione della commissione consiliare sono emerse tre posizioni. Quella sostenuta dagli esponenti progressisti, fermamente contrari alla soluzione di Valloria: propongono Sert e metadone in via Collodi. La seconda posizione è quella dei consiglieri Gaspari e Brignolo (udc), Ricci, Lanfranco e Ruffino (cdu) che si schierano a favore del Sert all'ospedale di Valloria. La terza posizione, come detto è quella della giunta Gervasio.

L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo: «Se non sarà il Consiglio comunale a votare, sarà la giunta a scegliere e, sulla base di quanto abbiamo visto nelle altre città, siamo intenzionati a separare il Sert dalla distribuzione del metadone che va effettuata in ambiente ospedaliero». [p. p.]

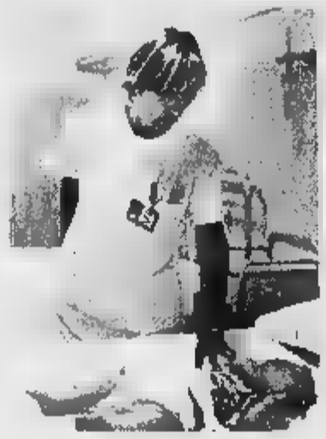
Ancora senza esito le indagini per identificare i veri genitori

Tante famiglie per Marco

Numerose coppie chiedono di adottare il bambino abbandonato in collina
Sono già decine le domande al tribunale dei minorenni. I tempi sono lunghi

SAVONA. Marco non resterà solo e avrà una nuova famiglia. Il bambino di due mesi e mezzo, abbandonato la scorsa settimana in un cespuglio a Madonna del Monte, continua ad essere accudito da medici e infermieri del reparto di Pediatria e intanto decine e decine di coppie si sono rivolte ai carabinieri e al tribunale dei minorenni per chiederne l'adozione.

La storia del bimbo ha destato commozione e ha scosso l'opinione pubblica. Da qualche giorno si è scatenata anche una vera e propria «caccia» per ottenerne l'affidamento. La decisione spetta ai giudici, ma non sarà molto rapida: ci sono da vagliare decine e decine di domande e la fretta potrebbe nuocere a Marco. Gli aspiranti genitori (si tratta soprattutto di coppie senza figli, ma anche genitori con prole che sarebbero ben contenti di allargare la propria famiglia) saranno selezionati rigorosamente. A parità di requisiti, il tribunale dei minori deciderà in base alla data in cui è stata presentata la domanda di adozione.



Il piccolo Marco: ha due mesi e mezzo

Intanto continuano le indagini dei carabinieri per identificare i genitori naturali del bambino, che rischiano una condanna durissima (il codice prevede la reclusione fino a cinque anni). I militari hanno visitato gli uffici dell'anagrafe di centinaia di Comuni non solo della Liguria, ma anche del Piemonte e si sono annotati i nomi di tutti i bambini nati negli ultimi tre mesi. Hanno puntato l'attenzione anche su campeggi, alberghi, residence nella speranza che i familiari del piccolo avessero alloggiato in provincia prima di abbandonarlo.

«Sono arrivate anche alcune segnalazioni - dicono i carabinieri -. Nessuna, però, si è rivelata fondata». I carabinieri hanno una certezza: «I genitori del bambino hanno volutamente cancellato qualsiasi indizio per evitarne l'identificazione. Alla tutina, che avevano fatto indossare al piccolo, hanno persino strappato l'etichetta per impedirci di sapere dove può essere stata acquistata». Insomma la decisione di abbandonare il bambino sarebbe stata ben ponderata e non tutta probabilità preceduta da un sopralluogo nella zona di Madonna del Monte. Al momento l'ipotesi ritenuta più probabile è che si tratti di «forestieri». [c. v.]

Da 26 deputati

Un appello a Prodi per la Sv-To

SAVONA. Un avviso di garanzia per l'incidente di Villapiana dell'altra sera, in cui è morto l'idraulico trentaquattrenne Bruno Atteo. Lo ha firmato il sostituto procuratore presso la pretura Daniela Veglia a carico di Stefano Pace, 28 anni, il conducente del motorino speronato dalla moto di Atteo.

Si tratta, è doveroso precisarlo, di un atto dovuto. L'ipotesi dell'omicidio colposo, formulata nell'avviso di garanzia, è una formalità che viene spesa dinanzi a tutti gli incidenti mortali. La posizione di Pace verrà chiarita meglio nel corso delle indagini, quando il magistrato avrà a disposizione i rilievi dei vigili urbani, le relazioni, le testimonianze. E il referto dell'esame autoptico, disposto sempre dalla dottoressa Veglia.

Tra le ipotesi in corso di verifica, quella che vede Atteo sorpassare con la sua Honda il motorino di Pace, tra via Verdi e via Fiume, e tentare uno «slalom», non riuscendovi a causa dell'ostacolo rappresentato da un'auto in sosta. [f. p.]

Sbravati presidente

Credito e [illegible] i temi forti di Confintesa

Mario Sbravati è stato eletto ai vertici di Confintesa l'organismo interconfederale dalle organizzazioni del commercio e dell'artigianato

SAVONA. Mario Sbravati, di Spotorno, ha assunto la carica di presidente della Confinteso. Due i temi forti che intende affrontare durante il semestre di reggenza: il credito, con particolare riguardo al ruolo svolto dalle banche e dalla Regione verso le piccole e medie imprese, e un'azione nei confronti degli enti locali per una corretta politica del territorio e la difesa del commercio tradizionale dall'assalto delle grande distribuzione. Sui problemi del fisco e dell'usura e neo presidente chiederà l'appoggio dei parlamentari savonesi. [p. p.]

DINTORNI DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Depuratore [illegible] Perché l'Usl tace?

Mi rivolgo alle autorità amministrative e sanitarie per denunciare per l'ennesima volta il cattivo funzionamento del depuratore consortile di Zinola.

E' mai possibile che non si riesca a trovare un valido rimedio pronto ed efficace per evitare che le zone circostanti il depuratore siano investite, soprattutto nelle ore notturne, dai miasmi? Forse che i responsabili dell'impianto pensano che di notte la gente indossi le maschere antigas?

La situazione è diventata insopportabile e l'aria irrespirabile! Sono ormai diversi anni che si parla di questo problema e, forse, troppo se n'è parlato ma poco o nulla è stato fatto.

Si è molto criticato la vecchia Amministrazione in proposito, ma cos'ha fatto l'attuale Amministrazione per migliorare le cose?

Perché la Usl, oltre a cercare di risolvere i problemi gestionali (che sono sacrosanti), non si occupa anche di questo che interessa la salute dei cittadini? Non chiedo che venga trovato il capro espiatorio di tutto ciò (anche perché non si trova mai), mi auspico però che vengano adottate prontamente tutte le misure necessarie per evitare che ancora una volta sia la salute del cittadino a dover pagare.

Alberto Ceriani, Savona

Savona, spiaggia libera sfrattata dai bagni Arci

Anche quest'anno (dal 1992) si è consumato l'esproprio della spiaggia libera di via Cimarosa a Savona, ridotta da 30 ad 8 metri. Nonostante la petizione di centinaia di cittadini, l'invito del prefetto, le promesse del Comune di Savona, [illegible] volta l'Ente Porto ha permesso ai bagni Arci di «sfrattare» chi [illegible] in zona San Michele o chi giunge in treno dall'entroterra ligure-piemontese.

Molte sono le complicità di questo sopruso, non ultimo il poco interesse degli stessi organi di stampa locali, molto attenti ai piccoli fatti di cronaca ma abili a non toccare argomenti «scottanti». L'arrogante strapotere dell'Ente Porto riesce a condizionare ampi strati della vita sociale savonese. Come mai?

Di questa situazione ha fatto anche le spese il consigliere comunale Francesco Lirosi che ha chiesto spiegazioni al sindaco di Savona con un'interrogazione scritta in data aprile 1996. A questa interrogazione non è stata data ancora risposta: giungerà certamente a settembre, a stagione balneare conclusa.

L'Ente Porto, in una lettera ufficiale del 4 luglio 1991, ha dichiarato che i Bagni Arci dispongono di una concessione di 50 metri fronte mare. Gli altri metri, sottratti alla spiaggia libera, sono dati gratis?

Cosa ne pensano di ciò gli altri stabilimenti balneari? Nel frattempo l'Ente Porto ha sfrattato anche quelle due o tre piccole barche che trovavano rifugio negli ultimi metri di spiaggia libera. Il processo di «arcizzazione» continua.

Flavio Beltrami, Trecate

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 680.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, 828.949.
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.824.
Valenti, via Quiliano 4, telefono [illegible].

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle [illegible] farmacia [illegible]
Ferrero, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Doriscla, telefono 517.01.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Sattone 76, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
[illegible]ALE
Nan, lungomare Doz 63, [illegible].
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Superiore, via Del Gazzi, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 585.650.
NOLI
Monte Ursino, via Italia 10, [illegible]
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO [illegible]
Mezzadri, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Cerialo ad Andora).
[illegible] di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 31 LUGLIO

NATI. Nessuno.
[illegible]. Nessuno.
MORTI. Graziella Ferraro ved. Fantino, di 58 anni, abitante a Savona in via IV Novembre 2/9, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 in chiesa dei Salesiani. Osvaldo Berardi, di 70 anni, abitante a Savona in via Guidobono 28/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.
ATTIVITA' [illegible]
Savona. Ancora un'offerta di lavoro nella pubblica amministrazione. L'avviso è stato pubblicato dalla sezione circoscrizionale del lavoro di Savona.
Si tratta di un contratto di lavoro a tempo determinato per un mese eventualmente rinnovabile per un operatore socio assistenziale. La proposta è della Casa di Nostra Signora di Misericordie di Celle Ligure. Per partecipare alla selezione di avviamento al lavoro è necessario essere in possesso di tessera sanitaria.
Il giorno fissato per la selezione è martedì 6 agosto. I lavoratori interessati e inscritti nelle liste della sezione di [illegible] dovranno presentarsi muniti di cartellino rosa e documento di identità valido.

APPUNTAMENTI

ALTARE

Quarant'anni di cinemascope

Cento mini di cinema, 40 di cinemascope. E' questo il tema della manifestazione in programma domani sera al cinema Vallechiara di piazza Vittorio Veneto. Roberto Bormioli ha organizzato una proiezione di spezzoni di film dagli Anni Trenta ai Settanta. Inizio alle 21.

[l. b.]

[illegible]

Giovani velisti in gara

Sabato mattina nello specchio acqueo antistante Savona seconda prova del Campionato sociale del gruppo vela organizzato dalla sede savonese della Lega Navale italiana.

[r. p.]

[illegible]

Mostra di foto subacquee

Mostra di immagini subacquee, dal 3 all'8 agosto, alla Lega navale italiana, sezione di lungomare Doria ad Albenga. L'orario di visita è dalle alle 23.

[a. r.]

La Provincia investe oltre 7 miliardi

«Privatizzate» tutte le strade

SAVONA. Sette miliardi e mezzo per la manutenzione delle strade dell'entroterra. Un grande investimento della Provincia che da quest'anno cambia completamente il meccanismo degli appalti per il sistema stradale. Scatta la privatizzazione.

La provincia verrà divisa in due grandi zone stradali. Il Levante, che raggrupperà il comprensorio savonese, la zona di Sassello e la Valle Bormida. Il Ponente, che racchiude le zone del Finale e dell'Albenganese. L'amministrazione provinciale indirà due appalti distinti. Per il Levante 4 miliardi e mezzo in tre anni e per il Ponente 3 miliardi per la stessa durata. Gli appalti verranno affidati a una sola ditta o un consorzio di imprese che dovrà occuparsi della manutenzione ordinaria di tutte le strade di competenza provinciale, della segnaletica, dei guard-rail, del servizio di sgombero neve.

Dice l'assessore ai lavori pubblici, Paolo Tealdi: «Rispetto al passato abbiamo snellito le procedure. Prima la provinca di Savona era divisa in sei zone ognuna con quattro comparti ben distinti».

E ancora: «Gli appalti da gestire erano addirittura 24. Oggi lavoriamo su due fronti e con altrettanti interlocutori. In caso di emergenza sarà più facile e più rapido intervenire nella manutenzione, nello sgombero della neve. Si tratta di un sistema di appalto che spinge le imprese concorrenti alla compartecipazione, a formare consorzi e gruppi di lavoro».

L'assessore provinciale Paolo Tealdi

Prosegue Tealdi: «Negli ultimi dieci anni il numero dei cantonieri è passato da 138 agli attuali 42. Siamo costretti a "privatizzare" il più possibile il servizio di pronto intervento. Le ditte che vinceranno gli appalti dovranno anche provvedere a squadre di operai pronti ad intervenire 24 ore al giorno per tutto l'anno. Un sistema in grado di funzionare più velocemente anche in caso di sgombero della neve soprattutto nelle località più isolate». [p. p.]

Caso Viveri, il pm Alberto Landolfi ha interrogato ieri alcuni altri indagati

Gli investigatori scoprono tre Prg

Alla Regione sarebbe stato spedito un elaborato differente da quello approvato in Consiglio
Per risolvere il «giallo» di Albenga verrà nominato un perito. La posizione dell'ex sindaco

ALBENGA. A palazzo di giustizia anche ieri sono proseguiti gli interrogatori di testimoni e indagati del blitz che ha decapitato l'amministrazione comunale di Albenga. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi anche ieri mattina ha ascoltato diverse persone coinvolte in qualche modo nella vicenda. Un lavoro che durerà ancora per diversi giorni e che potrebbe sfociare in una raffica di arresti e avvisi di garanzia.

L'«Operazione Ramsete», come continuano a chiamarla gli investigatori del commissariato di Alassio, sembra proprio arrivata al capolinea. Anzi, ogni giorno si aprono nuovi fronti d'indagine. E quasi ogni giorno gli uomini del commissariato vanno a palazzo civico per prelevare nuove delibere e nuove pratiche. Scoprendo spesso particolari quanto meno bizzarri. Sul Piano regolatore generale, ad esempio. Gli elaborati attualmente in mano agli investigatori sarebbero addirittura tre, uno diverso dall'altro. Quello approvato dal Consiglio comunale (e che ha portato oltre trecento osservazioni) sembra essere diverso da quello inviato in Regione. Un «giallo» che sarà risolto probabilmente con la nomina di un perito.

A palazzo di giustizia e ad Alassio c'è un clima di attesa ma anche di fermento. L'inchiesta, durata oltre un anno, prosegue ancora. Qualcuno si sbilancia e prevede almeno altri sei mesi di indagini. Il rapporto consegnato ai magistrati il 20 giugno e sfociato in tredici ordini di carcerazione sarebbe solo una minima parte degli elementi raccolti sul sindaco sospeso, la sua giunta, tecnici, funzionari e imprenditori.

Ci sono nuovi sviluppi nell'inchiesta che ha portato all'arresto di Angelo Viveri

Tra le indiscrezioni che trapelano sull'inchiesta quella sulla convinzione di Viveri di essere intercettato, il sindaco, sospettando di avere delle cimici nel suo ufficio e nel suo telefono, aveva addirittura ordinato una bonifica ambientale che non aveva però portato ad individuare microspie sistemate dagli investigatori. Viveri, però, alzava il livello del condizionatore d'aria e della radio ogni volta che doveva parlare di qualche cosa di delicato. A volte riceveva persone in altri uffici per «sfuggire» alle intercettazione delle cimici del suo studio di sindaco. Ma spesso, quando doveva parlare di cose riservate, usciva dal Comune e andava a pranzo con i suoi interlocutori.

Sul piano politico, intanto, movimenti e partiti politici proseguono con interpellanze e incontri. Ieri i rappresentanti dell'Ulivo hanno incontrato il commissario prefettizio Simula. «E' stato un incontro positivo. Abbiamo spiegato il perchè si debba sciogliere il Consiglio comunale e ridare ad Albenga un governo che rimetta in sesto la macchina amministrativa. La situazione è drammatica. Al commissario abbiamo anche chiesto alcuni interventi urgenti in vista dell'autunno come, ad esempio, la pulizia dell'alveo del Centa», spiega Giuseppe Pelosi, portavoce dell'Ulivo.

A livello di legge Viveri (la custodia cautelare scade il 5 agosto ma, probabilmente, il pm chiederà di poter allungare la detenzione, magari agli arresti domiciliari) potrebbe tornare nel suo ufficio dopo la scarcerazione. L'interdizione dai pubblici uffici, infatti, vale per i funzionari pubblici e gli amministratori nominati, non per quelli eletti. Ma proprio questo fatto preoccupa gli investigatori. Se Angelo Viveri tornasse a governare, secondo i responsabili dell'inchiesta, avrebbe la possibilità di inquinare eventuali prove o di rendere difficile la raccolta di altri fascicoli custoditi in Comune e inerenti le pratiche, soprattutto urbanistiche, sotto accusa.

Stefano Pezzini

DALLA RIVIERA

PIETRA L.
Prostituta macedone condannata a 4 mesi

Irena A., 23 anni, prostituta macedone, è stata fermata dai carabinieri perchè colpita da decreto di espulsione. E' stata condannata ieri a 4 mesi. [a. r.]

LOANO
Furto di autoradio in centro arrestato marocchino

Otto mesi (benefici di legge per un marocchino sorpeso martedì notte dai vigili urbani mentre rubava un'autoradio in un'auto in piazza del mercato. Altri 4 giovani, sorpresi con la radio a tutto volume, saranno denunciati per disturbo alla quiete pubblica. [a. r.]

LOANO
Rissa in via Ricciardi denunciato un giovane

I carabinieri hanno denunciato, dopo una rissa in via Ricciardi, terminato al pronto soccorso dell'ospedale S. Corona, Giovanni T. 22 anni di Borghetto, per resistenza, oltraggio, danneggiamenti. [a. r.]

PIETRA L.
Al Santa Corona telefoni in tilt dopo il temporale

Disagi, anche ieri, per i centralini telefonici in tilt dell'ospedale Santa Corona. L'impianto era andato fuori uso martedì dopo un temporale. Spesso di mattina è comunque difficile prendere la linea. [a. r.]

NOLI
Il Coreco ha approvato la privatizzazione N.U.

E' esecutiva le delibere del Consiglio comunale di Noli sull'affidamento di un incarico all'impresa Amieri. Lo ha deciso il Comitato regionale di controllo dopo i chiarimenti dell'amministrazione. [a. r.]

VEZZI PORTIO
La minoranza replica al vice sindaco Vecchiato

«I residenti che hanno risposto al nostro questionario sono stati 184 su poco più di 500 abitanti. Il nostro era uno strumento per favorire la partecipazione non un atto politico». Mauro Rossello, di «Insieme per Vezzi», replica al vice sindaco Luca Vecchiato. [a. r.]

ALASSIO
Dopo 17 anni di servizio ne va «suor Tempesta»

Suor Clara, 63 anni, da 17 ad Alassio, conosciuta con il nomignolo di suor Tempesta, sarà trasferita. Al posto di Suor Clara, organizzatrice di manifestazioni sportive, arriverà suor Annamaria. [r. sr.]

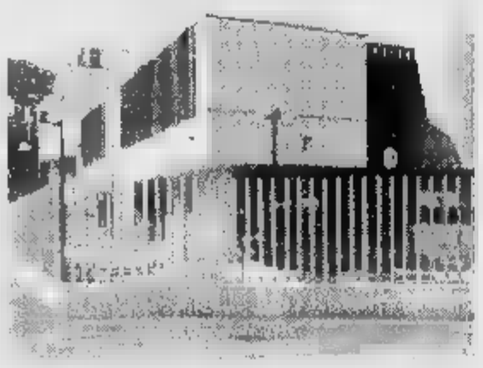
Mentre oggi a Varazze s'inaugura la nuova caserma dell'Arma

A Celle carabinieri a cavallo per la lotta agli incendi di bosco

CELLE L. Carabinieri a cavallo per prevenire gli incendi. L'iniziativa, proposta ai sindaci dei Comuni rivieraschi dal comando provinciale, potrebbe andare in porto entro breve tempo a Celle Ligure, primo centro ad aver accolto la proposta.

I carabinieri a cavallo, provenienti da Torino, perlustrerebbero quotidianamente l'immediato entroterra, soggetto al rischio d'incendi boschivi. La disponibilità che il comando provinciale dell'Arma ha chiesto ai sindaci, a titolo gratuito, è di una stalla per i cavalli e stanze per alloggiare i militari.

L'amministrazione comunale di Celle, d'accordo con il comando di polizia municipale che in estate presta servizio di prevenzione incendi, avrebbe concluso un accordo con un maneggio di Sanda mentre i militari potrebbero essere alloggiati nella caserma di Varazze, visto che in quella di Celle non ci sono posti liberi. Se il progetto andrà a buon fine, i carabinieri a cavallo occuperanno di controllare anche l'entroterra di Varazze e dell'Albisolese.


La nuova caserma dei carabinieri di Varazze da oggi è in funzione mentre sabato sarà inaugurata ufficialmente

Intanto, proprio a partire da oggi, è operativa la nuova caserma di Varazze in via Maestri del Lavoro. Dopo un'attesa di dieci anni per vederla completata, i carabinieri, al comando del maresciallo Renato Zeppa, sono riusciti a traslocare e a renderla funzionante in soli tre giorni trasferendo gli arredi e oltre 50 mila fascicoli.

Dotata di fax, computer, alloggi per il comandante, il vice e la truppa, la caserma verrà inaugurata ufficialmente sabato prossimo alla presenza del sindaco Busso mentre a ottobre sarà visitata dalle massime autorità dell'Arma. [a. z.]

Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri

Siringa lanciata dal treno

Due bambine sono state colpite dall'oggetto gettato da un convoglio in corsa
Il fatto al passaggio a livello di via Caprera di Andora. La denuncia del padre

ANDORA. Un pericoloso lancio di siringa che avrebbe potuto costare caro a due piccole turiste. Il fatto è successo l'altra sera, intorno alle 22,30, in prossimità del passaggio a livello di via Caprera.

Un padre in compagnia delle figlie sta aspettando di poter oltrepassare le rotaie dopo il transito del treno sui binari. Il treno in questione è il Genova-Ventimiglia. Durante lo scorrere veloce dei vagoni, qualcuno, però, lancia un oggetto dal finestrino. Pochi secondi più tardi, dando un'occhiata sulla strada vicino alle sbarre, ci si accorgerà che si tratta di una siringa, forse da poco usata da qualcuno per iniettarsi droga.

Il padre delle due bambine sbianca, capisce di aver sfiorato un dramma. Impensabili le conseguenze che una situazione di questo tipo avrebbe potuto scatenare se solo una delle due piccole fosse stata colpita dall'ago, magari sporco di sangue. Il grave episodio è stato subito segnalato ai carabinieri e da quel momento sono stati avviati una serie di controlli. Difficile stabilire chi può essere stato (presumibilmente un tossicodipendente) a lanciare la siringa dal treno in corsa.

Episodi di questo tipo non sono così rari. Spesso, lungo il tracciato dei binari o alla stazione, si assiste a lanci di lattine, bottigliette o altri oggetti da parte di giovani che finiscono per ferire passanti e viaggiatori. Ora il lancio di una siringa rende ancora più pericoloso il gesto. E' capitato più volte anche l'accidentale puntura con una siringa, da parte di persone che camminano a piedi nudi lungo spiagge piuttosto isolate. [m. br.]

DALLA RIVIERA

Varazze raccoglie 40 miloni

E' di 40 milioni la somma raccolta in cinque mesi dal Comitato cittadino per i fondi da destinare al servizio ambulanze di Varazze. L'iniziativa, di un gruppo di varazzini sensibili ai problemi della Cri, prosegue con successo e i promotori sperano entro dicembre di raggiungere gli 80 milioni necessari all'acquisto di una nuova ambulanza. Tra le altre iniziative, l'«anguriata» nel centro storico con raccolta di offerte. E' inoltre possibile iscriversi all'associazione versando una quota come socio ordinario di 25 mila e come socio sostenitore di 50 mila sul conto corrente postale 13773171. Le adesioni si raccolgono anche presso: Pasta Fresca San Nazario; Polisportiva San Nazario; Cartoleria Moderna; Autoscuola Riviera; Il Coccio Azzurro; Nora Abbigliamento; Pasta Fresca Fiorini; Frutta e Verdura Scotto; Lo Scrigno; Acqua Chiara; Shop Way, Foto Studio Cerati; Lavanderia Candes; Bar Marilena. [a. z.]

Iniziativa dell'onorevole Giorgio Bornacin

L'apertura delle scuole discussa in Parlamento

ALASSIO. La battaglia condotta dalla Confesercenti provinciale per ottenere un più favorevole calendario scolastico, al fine di favorire l'industria dell'ospitalità, è finalmente approdata in Parlamento. L'onorevole Giorgio Bornacin ha infatti rivolto una interrogazione scritta con la quale chiede di sapere perché nel determinare i calendari scolastici (da parte delle singole Regioni) non si tiene conto del fatto che una ripresa delle scuole agli inizi di settembre priva le località del turismo balneare (non solo esse) di un buon numero di presenze.

L'onorevole Giorgio Bornacin ha presentato un'interpellanza sulla riapertura delle scuole

Spiega Pino Molteliano, portavoce provinciale della Confesercenti, che si è preso a cuore il problema: «Durante l'incontro, avvenuto alla Camera di Commercio di Savona, i parlamentari eletti dai voti dei cittadini della nostra provincia, avevo consegnato dei dossier in cui veniva spiegata la nostra richiesta di tornare all'apertura a metà settembre e della chiusura ai primi di giugno, per avere almeno tre mesi e mezzo di vacanze per le famiglie italiane i cui figli frequentano la scuola dell'obbligo».

L'iniziativa di Bornacin cade in un momento di crisi acuta del turismo rivierasco. Le prime indicazioni relative al mese che si è concluso non parlano di calo degli ospiti piuttosto consistente. [a. r.]

FINALE L.

Collegata anche Noli

Gli albergatori adesso entrano in rete Internet

FINALE L. Finale Ligure arriva sulle reti telematiche di Internet per iniziativa dell'associazioni albergatori. L'associazione ha attivato due «siti» dedicati alla cittadina rivierasca e alle sue bellezze. Commenta il presidente Giovanni Argento: «Riteniamo oramai indispensabile l'utilizzo di questi nuovi mezzi messi a disposizione dalle tecnologie». Finale era comunque già sulla rete Internet grazie all'Apt.

Anche il Comune di Noli «viaggia» su Internet. Lo scopo è però diverso. Un lungo annuncio, tramite le autostrade telematiche, è stato fatto per la ricerca di sponsor per la ristrutturazione e il recupero dell'archivio storico della città. Anche per far posto all'archivio il Consiglio comunale ha di recente previsto il recupero dell'edificio Sant'Antonio con spesa complessiva di circa 1300 milioni. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Intervento urbanistico

Due miliardi per recuperare il Poggio

TOVO S. GIACOMO. Con una spesa di oltre due miliardi e 200 milioni il Comune di Tovo San Giacomo, anche tramite lo Iacp, realizzerà il recupero del quartiere del Poggio. L'intervento è già stato deliberato e finanziato dalla Regione Liguria e quindi le opere partanno iniziare entro l'anno. In piano prevede fra l'altro la realizzazione di una strada, la costruzione di parcheggi, verdi e zone pedonali, allargamenti stradali, una nuova viabilità interna nel borgo pavimentazione di via Poggio, il recupero di abitazioni ed altro. «Per il nostro Comune si tratta di un intervento di notevole importanza e dimensione», commenta il sindaco Luigi Barlocco.

Tovo San Giacomo, dopo il boom edilizio di questi anni, ha superato i mila abitanti ma ha molti problemi strutturali ancora irrisolti com'era quello del Poggio. [a. r.]

FINALE L.

Comunità montana

Potenziato il servizio antincendio

FINALE L. La Comunità montana del Finalese ha varato una serie di iniziative per la prevenzione agli incendi. Con spesa di 185 milioni, in particolare, saranno aiutate le squadre anticendio che operano nel comprensorio Loano e Pietra Ligure. Un contributo è già stato erogato alla squadra di Orco Feglino. Saranno acquistati nuovi equipaggiamenti. «La Comunità Montana Pollupice ha anche varato, per la prima volta, un campo solare al servizio dei bambini di Calice Ligure, Giustenice, Magliolo, Orco Feglino, Rialto, Tovo San Giacomo e Vezzi Portio» spiega il presidente Paolo Rembado.

Domenica prossima, sempre per iniziativa della Comunità montana il patrocinio di Regione e Provincia, si terrà nel Comune di Feglino (ore 9,30) un convegno su «Lumassina, quale futuro», rilancio di un grande vino. [a. r.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

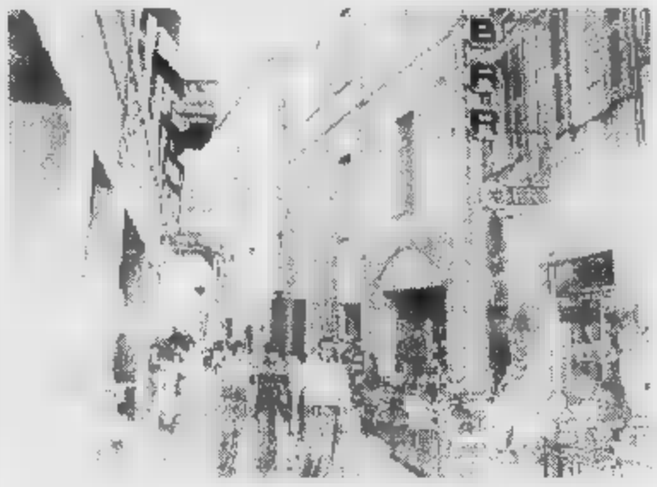
Negozianti in rivolta per le cartelle esattoriali inviate dagli uffici municipali

Multe per le fioriere del centro

Albenga, trecento commercianti dovranno pagare sino a un milione per aver abbellito piazze e strade «Il Comune aveva promesso uno sgravio Tosap se avessimo acquistato gli arredi urbani per la città»

ALBENGA. L'intesa fra i commercianti del centro storico ed il Comune per la posa delle fioriere è clamorosamente saltata e circa 300 commercianti si sono visti ingiungere il pagamento della Tosap (la tassa sugli arredi urbani) raddoppiata per il ritardato pagamento. I negozianti protestano ma gli interlocutori da parte della civica amministrazione, che era il sindaco Angelo Viveri e l'assessore al commercio Paola Bonacchi, sono alle prese con altri problemi legati alle vicende giudiziarie.

Questa la situazione che è esplosa in queste ultime ore e che per alcune piccole aziende commerciali comporta esborsi che raggiungono anche il milione di lire (di cui il 50 per cento per ritardato pagamento). La storia delle fioriere è una lunga vicenda a puntate. Inizialmente il Comune per abbellire il centro storico aveva spinto i commercianti ad adornare gli usci dei negozi con delle fioriere di stile ligure. Ma quando si è trattato di decidere chi ne doveva sopportare l'onere dell'acquisto (compresa la relativa tassa) si era infine giunti, in una riunione plenaria, a decidere che i commercianti si sarebbero addossati l'onere dell'acquisto dell'arredo urbano e che il comune avrebbe poi scontato con la mancata richiesta della Tosap la cifra da loro anticipata. In tal modo le fioriere sarebbe divenute di proprietà dell'amministrazione comunale.



«Rivolta» tra i commercianti del centro storico per le multe alla Tosap

Ora invece ecco che arrivano le cartelle dell'esattoria comunale con cifre che oscillano (in base alla quantità di arredi, dalle insegne ai vasi di fiori, e in base alla metratura del negozio) dalle 300 mila lire al milione. Vivaci le reazioni degli interessati. Dice uno dei commercianti del centro storico, anche a nome dei suoi colleghi: «Noi che ne possiamo se l'amministrazione non mantiene le promesse fatte in una riunione pubblica durante la quale decine di altri commercianti hanno ben compreso gli impegni della Giunta. Oltretutto, oltre a vederci addebitare la Tosap ci è stata anche appioppata una multa pari ad un ricarico del 100 per cento». Dalla vicenda emerge come inizi a farsi sentire la mancanza della giunta e che non è possibile rinviare di molto una situazione di vuoto di potere.

Romano Strizioli

Nuovi traguardi per la Piana

Dopo la Coop anche la Standa vende fiori e primizie di Albenga

ALBENGA. Nuovi traguardi per i prodotti della Piana albenganese. La produzione ortofrutticola locale, che ha i suoi principali punti di forza in ortaggi, piante aromatiche e fiori, mentre sta già facendo il giro del mondo, amplia i suoi punti vendita nazionali. Il merito è anche degli accordi raggiunti con la grossa distribuzione e la cooperativa «L'ortofrutticola».

Le margherite di Albenga hanno raggiunto la Germania, il prezzemolo riccio, il diil, è arrivato fino ai paesi scandinavi, i fiori hanno fatto il giro di tutta Europa, gli ortaggi sono su tutti i mercati di Genova, Torino, Milano, Venezia e Bologna e già il risultato è soddisfacente. In questi giorni i prodotti della Piana hanno incominciato a essere venduti da un'altra grande catena di distribuzione. Per ora i banchi del reparto alimentari della «Standa» di tutto il nord Italia, a seguito ad un accordo con la catena di supermercati che fa capo alla «Fininvest», accolgono solo gli ortaggi (specialmente pomodori e peperoni). Presto (ad ottobre) saranno commercializzate anche le piante aromatiche.

Da un po' di tempo lo smercio delle produzioni ortofrutticole locali aveva già interessato «La Coop», cooperativa altamente selettiva nella scelta degli alimenti. L'accordo, nato da un rapporto di reciproca fiducia tra «L'Ortofrutticola» e la grande catena, è stato come un ulteriore certificato di garanzia per i prodotti ingauni. Il presidente della cooperativa albenganese che riunisce i coltivatori della Piana è soddisfatto e fiducioso in ulteriori traguardi. «E' una grande opportunità per aumentare i fatturati che già hanno avuto un incremento durante l'ultimo anno», ha detto Aldo Alberto. La gestione della cooperativa «L'ortofrutticola» ha infatti ricevuto una scossa grazie al taglio di alcune spese gestionali e all'ottimizzazione del lavoro. **(m. br.)**

Sul carnevale

Da Loano replica ai turisti

LOANO. «E' falso quanto sostenuto sui giornali da un gruppo di turisti sul fatto che sabato sera, durante il nostro grande carnevale quasi tutti i negozi del centro erano chiusi. E' vero invece il contrario abbiamo verificato. Chiusi erano logicamente i negozi alimentari». Santo Puleo, presidente di «Vecchia Loano», scende in campo a sostegno dei commercianti loanesi, soprattutto quelli che hanno partecipato attivamente all'organizzazione di «Aloha a Loa». Aggiunge: «La nostra manifestazione va vista in modo positivo per il successo pubblico e per i 18 carri partecipanti. Lo sforzo organizzativo è stato fatto proprio dai commercianti aderenti a "Vecchia Loano" grazie all'aiuto di alcuni amici. Siamo l'unica associazione commercianti in Liguria in grado di allestire quello che è la più grande sfilata di carri allegorici della Riviera. Il nostro scopo è contribuire ad una vocazione turistica non solo a tenere aperti i negozi: a questo sono capaci tutti».

Sul fronte amministrativo sono da segnalare le nuove interpellanze inviate ieri al sindaco, Francesco Cenere (Polo), consigliere Maurizio Strada (Lega Nord) «Erotica Ai Pozzi (»Sodoma e Gomorra»), l'autosilo di via Matteotti, il macello comunale, la galleria di P. Patrizio in via Stella e il chiosco incendiato nella Pineta sul lungomare. **(a. r.)**

Con polemiche

Depuratore in Consiglio a Borghetto

Il sindaco di Borghetto Riccardo Badino difende il depuratore consortile

BORGHETTO SS. Il caso del Consorzio per il depuratore di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino, approda questa sera in Consiglio comunale a Borghetto. La Lega Nord, con Federici e Borghetto, Strada e Loano e Schiesaro a Boissano, chiede di fatto la chiusura del Consorzio «per un'opera che in 15 anni non è stata realizzata ma è costata centinaia di milioni».

Commenta fra l'altro Federici: «Il finanziamento ottenuto da anni, di 11 miliardi, è prossimo alla revoca. Sarebbe comunque in grado di coprire solo il 15-20 per cento dell'opera». Replica il sindaco Riccardo Badino: «Il depuratore si farà nelle ex cave Fazzari. Attendiamo il nuovo progetto. Ci saranno anche i finanziamenti. Le Lega dovrebbe sapere che questo impianto è previsto per legge». Preoccupazioni vengono dall'Assoutenti per i costi dell'acqua e della tassa per la depurazione. **(a. r.)**

L'intervento del Comune tende soprattutto a decongestionare il centro storico

«Millesimo avrà nuovi parcheggi»

Lo annuncia il sindaco Boffa: I lavori prenderanno il via a gennaio. Saranno demoliti vecchi edifici nella zona dell'ex fornace. La «residenza» per anziani autosufficienti pronta entro un anno e mezzo

MILLESIMO. Nuove aree-parcheggio per decongestionare il centro storico, e la creazione di spazi ricreativi. Il progetto, su cui si discute da tempo, sta per decollare. In autunno, infatti, inizieranno i lavori di abbattimento di alcuni vecchi edifici che sorgono nella zona dell'ex fornace, di fronte alle scuole elementari e medie.

Ne parla il sindaco, Michele Boffa, il quale, precisa che «l'intervento verrà realizzato a "tranche", in base alla disponibilità economica». «Si tratta di un progetto - aggiunge - che permetterà finalmente di creare nuovi spazi a vantaggio del centro storico, spesso intasato dal traffico». E prosegue: «I parcheggi verranno realizzati non appena verrà aperto il cantiere, mentre per quanto riguarda gli spazi ricreativi con aiuole e verdi sarà necessario attendere l'ultimazione dei lavori di abbattimento delle vecchie strutture».

Ma non è l'unica novità. «Fra i progetti che riteniamo di fondamentale importanza e che sono in fase attuazione - spiega il sindaco - non dobbiamo dimenticare la "Residenza servita" per anziani che verrà ultimata tra un anno e mezzo». La struttura, il cui costo complessivo ammonta a 900 milioni, ospiterà complessivamente anziani autosufficienti. Un'opera, sui cui ritardi la minoranza consiliare, nei mesi scorsi, aveva sollevato accese polemiche definendola «cattedrale nel deserto».

Michele Boffa, sindaco di Millesimo

Sempre in tema di lavori pubblici, la Regione dovrebbe finanziare anche una serie di interventi per l'edificio che ospita le scuole elementari e medie. I lavori, in questo caso, riguardaano l'abbattimento delle barriera architettoniche e opere di ristrutturazione. Il costo previsto si aggira sui 770 milioni. Gli interventi si inizieranno a maggio del prossimo anno.

Infine, si sono conclusi i lavori di sistemazione di via Partigiani, con la realizzazione di marciapiedi e interventi sulle condotte, dove di sabato è tornato a svolgersi il mercato settimanale, che da alcuni mesi, è stato trasferito in piazza IV Novembre. Piazza che, secondo il programma del Comune, verrà completamente piastrellata.

Lucia Bariocco

VAL BORMIDA

CAIRO

Sulle strade più a rischio intensificati i controlli

Ulteriore intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine sulle principali vie di collegamento della Val Bormida, dopo il tragico incidente avvenuto domenica sulla provinciale Cengio-S.Giuseppe in cui hanno perso la vita Andrea Sciutto, 26 anni, e Gabriele Buschiazzo, 28 anni.

ERRO

Affidati agli animalisti dodici gatti e un asinello

Un asino e 12 gatti sono stati «sequestrati» a titolo cautelativo dalle guardie volontarie della Lega nazionale per la difesa del cane. Secondo gli animalisti, cui l'asino e i gatti sono stati temporaneamente affidati, «gli animali venivano maltrattati dai proprietari».

CENGIO

Sulla nomina di Elefante l'ok dell'assessore Alonzo

La nomina del dottor Giovanni Elefante a direttore generale dell'Agenzia regionale per l'ambiente è stata decisa dalla giunta regionale, che si è attenuta strettamente ai risultati dei lavori della Commissione tecnica». E' la risposta dell'assessore Nicolò Alonzo alle polemiche relative alla nomina di Elefante, il quale in passato è stato dirigente dell'Acna.

ROCCAVIGNALE

La strada per Camponuovo completamente ripristinata

La strada comunale che collega Roccavignale a Camponuovo verrà definitivamente ripristinata. Il Comune a giorni indirà la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori il cui costo è di 150 milioni.

M.

Sistemati nuovi punti luce nelle strade Rocchetta

Nuovi punti-luce in via Adelaide e in via Garibaldi, a Rocchetta. I lavori sono stati decisi dalla giunta comunale che ha anche acquistato una nuova macchina per la segnaletica stradale. **[l. b.]**

Un patto con la Langa

Sviluppo turistico l'Alta Val Bormida cerca nuove strade

BARDINETO. Il programma per creare una sorta di collegamento tra il turismo della Riviera e quello dell'Alta Val Bormida stenta a decollare? E allora, perché non tentare di crearne uno con le zone della Langa, del Monferrato e del Roero, in maniera tale da dare nuova linfa ad un settore che, in particolare, per Calizzano, Bardineto, Murialdo e Osiglia, potrebbe rappresentare un importante sbocco economico?

Considerazioni che sono state al centro di un incontro, a Bardineto, tra i rappresentanti della Comunità montana, presieduta da Claudio Goso, e dagli operatori del settore, tra cui gli albergatori. «Una soluzione, quella di creare un collegamento con il Basso Piemonte - dice il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò - capace senza dubbio di garantire un'importante sviluppo del turismo dell'Alta Val Bormida». **[l. b.]**

Nella zona di Bragno

Il gruppo Gattorno ha in progetto un impianto a gas

CAIRO M. Un impianto di cogenerazione, utilizzando gas di cokeria dello stabilimento Italiana-Coke di Bragno. La richiesta è realizzare l'impianto è della «Cairo Energia Srl», azienda che ha sede in via Stalingrado a S.Giuseppe.

La documentazione relativa al progetto è stata presentata dalla società e al Servizio tutela ambiente della Regione. Toccherà, infatti, alla Regione esaminare la proposta e avviare le pratiche per la valutazione d'impatto ambientale.

Se la richiesta verrà accolta, la società cairese, una volta ottenuta la relativa autorizzazione, potrà avviare il progetto di realizzazione e di esercizio dell'impianto, utilizzando gas di cokeria. «La documentazione sullo studio d'impatto ambientale - dice il presidente, Franco Gattorno - è in visione in Regione e in Provincia, sia in Comune a Cairo». **[l. b.]**

Dibattito a Carcare

Sprechi dell'Usl una dipendente replica a Cuneo

CARCARE. «Per diventare un'azienda leader, l'Usl 2 deve offrire gli utenti servizi di qualità in grado di competere con quelli di aziende private». E' un passo della lettera «aperta», di Ivana Nardoni, dipendente Usl, in risposta ad una lettera che il direttore generle, Roberto Cuneo, ha inviato ai dipendenti, illustrando loro la difficile situazione economica, e invitandoli a formulare eventuali proposte «che possano dare vantaggio all'azienda».

Invito che la Nardoni ha immediatamente accolto. Scrive, fra l'altro: «C'è da fare una lotta agli sprechi, le spese devono essere oculate; abbiamo locali eccessivi rispetto ai servizi ai quali sono adibiti, ed edifici costati tantissimo per la loro riattivazione e poi abbandonati, come l'ospedale di Millesimo». E ancora: «Sì al risparmio, ma alla chiusura dei servizi il sabato». **[l. b.]**

Residence I MORELLI

La Tenda

music garden

Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

GIOVEDI' 1 AGOSTO

Serata Danzante con IL TRIO: Nando L. *voce solista tromba*, Carlo V. *tastiere* ed Ettore P. *fisarmonica*.
Musica folk, liscio e latino-americana

VENERDI' 2 AGOSTO

Serata Danzante con Beppe Petrolla "One Man Band".
La sua voce e le tastiere per ogni vostro gusto musicale: anni '60 '70, liscio, ritmi latino-americani.

Pietra Ligure - Via Morelli, 46 - 019/6f811 - Fax 615644

DA VENERDI 2 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

L'arcobaleno
Boutique

Via Dante, 194 - Tel. 690347
SALDI DI FINE STAGIONE Comunicato al Comune il 9/7/96 raccomandata n. 2745 LAIGUEGLIA

SCONTI
40-80%
ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, COSTUMI MARE delle migliori marche
parah valentino sabbia

OPERATORI PUBBLICITARI
SPECIALIZZATI IN LIQUIDAZIONI, VENDITE PROMOZIONALI, LANCIO DI NUOVE ATTIVITA' DIRECT MARKETING - MAILING
WALTER ANCESCHI - SASSUOLO (MO) - 0536/884859 - 0337/575751 - Fax 0536/884722
MODULGRAFICA s.n.c. - Via dell'Artigianato - (MO) - TEL. (0536) 864261

liguria estate

LA STAMPA 1 Agosto 1996 SVIMIN 41

FINALE ESALTA IL PIANOFORTE

FINALE LIGURE. Arriveranno da 31 (e forse più) Paesi del mondo, quest'anno, i giovani talenti che partecipano al Palma d'Oro, il prestigioso [illegible]o internazionale di musica da camera, approdato alla 23ª edizione. Fioccano le iscrizioni, sono già circa 120 e giungono anche da lontano: Australia ■ Messico, Ecuador e Singapore, Taiwan ■ Uzbekistan. Cresce nel globo, insomma, la fama di un evento che ha succursali a Leverkusen, in Germania, e a Tokyo, in Giappone, e si dipanerà a Finale dal 17 al 24 agosto. Il programma, come sempre a cura dell'instancabile professor Aloyse Vecchiato, si aprirà ■ 17 nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina, [illegible] il concerto straordinario di Luca Marziali (violino) e Luca Rasca (pianoforte) [illegible] ricordo del critico musicale Carlo Bologna. Le prove pubbliche si ter-[illegible] dal 17 al 22 nella Badia Benedettina di Finalpia, e i concerti dei vincitori le sere del 23 e 24, ancora in San Giovanni. **[s. d.]**

Omaggio del Festival di Borgio Verezzi all'attrice scomparsa

Paola Borboni, un mito

Stasera Rosalina Neri, Marisa Fabbri, Franca Nuti e Rossella Falk interpretano brani del suo repertorio. Ricordi e cimeli esposti in mostra su un autobus

BORGIO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Paola Borboni ancora e sempre. Oggi il festival di Borgio Verezzi renderà omaggio all'attrice che, nata col secolo, lo ha attraversato con la passione, la forza e l'orgoglio di una dominatrice. La Borboni è morta da poco più di un [illegible], il 9 aprile del '95. Dal '94 aveva si[illegible] di recitare, ritirandosi in una casa di cura, rinunciando a una delle grandi passioni della sua vita (l'altra furono gli uomini), precipitandosi in una cosa per lei impensabile: il silenzio. Domani la Borboni tornerà ad occupare di sé una serata, ma come dentro uno specchio: di riflesso. Arriverà con le parole ■ quattro grandi attrici, che interpreteranno brani del [illegible] repertorio, in una miscellanea curata da Fabio Battistini. Rosalina Neri reciterà «Emilia in pace e ■ guerra» di Aldo Nicolaj, Marisa Fabbri «La bottiglia d'acqua minerale» di Riccardo Bacchelli, Franca Nuti «Sgombero» di Luigi Pirandello, Rossella Falk «Io, Paola e la commediante» di Mario Luzi. La serata sarà introdotta da Carlo Maria Pensa. Se [illegible] bastasse, ecco arrivare sulla riviera di Borgio «Il Parnaso ambulante», l'autobus inglese degli Anni 50, a due piani, che il torinese Silvio Destefanis ha trasformato in libreria mobile e che ospiterà, nel salottino del secondo piano, una mostra di ritratti, scritti, articoli, dedicati alla Borboni.

Da sinistra: [illegible] Neri, Rossella Falk, Franca Nuti, ■ regista Fabio Battistini e Marisa Fabbri [illegible] stasera i protagonisti dello spettacolo in ricordo della indimenticabile Paola Borboni

Difficile dire se ■ Borboni sia stata la più grande attrice del secolo, di sicuro è stata ■ personaggio che, più d'ogni altro, lo ha riempito di sé, per lo meno [illegible] 1925, quando apparve a seno nudo (il primo seno nudo!) in «Alga [illegible] di Carlo Veneziani. «Mobilitò più binocoli di quanti se [illegible] in mezzo secolo ■ San Siro», annotò Orio Vergani. Erano gli [illegible] del [illegible] mondano, degli spettacoli eleganti e frizzanti nella compagnia ■ Armando Falconi. Ma la Borboni cercava una sua strada, il timbro che sarebbe stato soltanto [illegible]. L'incontro con l'opera di Pirandello ebbe il valore del■ rivelazione. L'attrice sentì che quell'autore difficile, pochissimo amato dalle platee, arrovellato nel pensiero e nella sintassi, era il suo autore. Per rappresentarlo fondò una compagnia. Ma le difficoltà, ricordò lei stessa, arrivavano «a milioni». C'era la guerra, i teatri erano chiusi, gli amministratori scappavano con la cassa. Ma lei, testarda, vendeva i gioielli pur di interpretare quelle donne acri. Ricordò: «Sarei coperta di gioielli se [illegible] avessi avuto quella follia d'amore per il teatro. Uomini ai miei piedi ne ho avuti tantissimi. E mi coprivano di perle, di brillanti. Dicevo: non lo faccio per me, ma per il mio teatro... In quegli anni io recitavo soltanto Pirandello».

Nella [illegible] inimitabile carriera, la Borboni [illegible] recitò soltanto Pirandello. Con Beckett, Lorca, Shaw, Anouilh, i classici, tracciò un percorso teatrale che sembrava infinito, insensibile alle sventure e indifferente persino a quell'incidente stradale nel quale ■ suo giovanissimo marito Bruno Vilar perse la vita ■ lei l'uso delle gambe. Un'altra si sarebbe [illegible]. Lei, [illegible]. Lei cominciò a recitare sostenendosi sulle grucce e trasformandole in un elemento teatrale.

Non riuscirò mai a dimenticare il suo «Re Lear» al Teatro Antico di Taormina. Giungeva dalle viscere buie di quel teatro, dalla spaccatura aperta sull'immensità del mare notturno, e arrancava verso il proscenio come un animale ferito e nobile, con la forza dell'orgoglio. ■ forse [illegible] quella dell'amore.

Osvaldo Guerrieri

A Konitz e D'Andrea s'è unito Dusan Gojkovic

Cervo, trio-sorpresa sotto il plenilunio

CERVO. Dopo [illegible] paio ■ pezzi, sospesi nelle romantiche atmosfere tra Cole Porter e George Gershwin, il Monumento si interrompe e scruta il pubblico: «Lì c'è un mio amico. Vorrei che salisse sul palco, a suonare con noi». E Dusan «Dusko» Gojcovic, trombettista slavo, già «musicista dell'anno» nel '56, si unisce volentieri a Lee Konitz, il Monumento, e a Franco D'Andrea. Nasce così al Festival di Cervo, sul Sagrato dei Corallini, in una calda serata di plenilunio, uno dei più straordinari concerti jazz di mezza estate. Note argentate zampillano dal magico sax di Konitz ■ dalla tromba di Dusko, ■ Franco D'Andrea accarezza dolcemente i tasti del pianoforte.

E' un trio d'eccezione, che si è formato per puro caso, come spesso succede in questo pazzo, geniale mondo del jazz, dove le jam session non conoscono barriere di lingua né confini. «Ero qua, in vacanza. Ho tenuto un concerto al Parasio con l'Amassador Big Bang e uno "stage" ai giovani. Ho saputo che a Cervo c'era Lee. Ci conosciamo da trent'anni, sono andato a salutarlo. E lui mi ha fatto questo grande onore», racconta Dusko. Di Cervo (piazzetta San Giovanni Battista [illegible] gremita: per ascoltare Lee è venuta gente anche dal Savonese e da Genova) Konitz, che gira il mondo, è rimasto affascinato. «Very nice», molto carino, ripeteva nell'ammirare i «carrugi» o gli scorci panoramici dal Bellavista, dove ha apprezzato (eccome) la cucina ligure, con trofiette al pesto, olio extravergine e vino Vermentino. **[s. d.]**

Zucchero allo Sporting Club ■ Monaco

Due grandi

Ecco Zucchero e la Vanoni

Grande attesa per due grossi nomi, domani, in sedi prestigiose. Zucchero sarà allo Sporting Club di Monaco e replicherà lo spettacolo fino a domenica. Ornella Vanoni proporrà il suo «Sheherazade Tour» solo domani alle 21 al Roof Garden del Casino di Sanremo. Stasera i fuochi d'artificio concluderanno il galà alla Salle des Etoiles di Montecarlo che accoglierà il grande bluesman italiano. «Sugar» allo Sporting proporrà i suoi hit in un'atmosfera rilassata e lussuosa, accontentando un pubblico esigente. La cena-spettacolo costa mille franchi, la consumazione-spettacolo 400. Domani e domenica i prezzi scendono a 750 e 400 franchi. Prenotazioni allo 00 377 92 163 636. Ornella Vanoni presenterà invece i brani più noti del suo repertorio al casino di Sanremo. Cena a 150 mila, consumazione a 70. **[d. bo.]**

SULLE STRADE DELLE VACANZE

LOANO
DAL NOSTRO INVIATO

Comandanteee! «Eccomi, avvicinatevi al molo». Siamo a Loano ed è [illegible] mattinata con mare liscio, una leggera brezza e nuvoloni sbuffanti che non promettono niente di buono. Sono le otto e siamo già all'imbarco. Peccato che nel bellissimo porto di Loano [illegible] ci sia segnaletica. Abbiamo dovuto aggrapparci alle informazioni ■ [illegible] assonnato marinaretto della capitaneria che è stato cortese, ma anche drastico: «In macchina al porto non ■ va, non potete parcheggiare». Poi abbiamo scoperto che la regola è proprio questa, [illegible] che nessuno la rispetta. Per fermarsi in auto nel porto di Loano basta dire che ■ va ■ caricare pesce, a portare nafta, a pulire una barca. E chi mai controlla? Così, dopo una sgroppata lungo le banchine, ecco la prua bianca del catamarano «Città [illegible] Savona». Attrac[illegible] vicino al «gemello» più grande che viaggia verso Ovest ■ porta i turisti a Montecarlo. Noi, [illegible]e, siamo diretti ■ Levante. Armando Cristofori è il comandante, un «vecchio» lupo di mare [illegible] alle spalle [illegible] grandissima esperienza su tutti gli oceani del mondo. Al suo fianco il timido marinaio Federico Sirigu, 18 anni, ■ IV anno di Nautico a Savona, tuttofare.

Il catamarano ■ ampio e confortevole con una grande veranda e una zona coperta per riparare i naviganti quando il [illegible]re comincia all'improvviso ■ fare le bizze. Per i più «temerari» [illegible] «mansarda-solarium» di una decina di posti, l'ideale per appisolarsi al sole. Per raggiungerla? Dieci scalini in verticale e un po' ■ imbarazzo per le signore [illegible] la gonna corta. Due i motori turbodiesel [illegible] grande potenza che rendono il viaggio veloce, gradevole, ma soprattutto silenzioso. L'itinerario della giornata è già definito: da Loano a Santa Margherita, con molte tappe intermedie. Cristofori è tranquillo, solo un mal di denti lo rende un po' irascibile, [illegible] Braccio di ferro.

Da Loano al porto di Finale, proprio così per provare i motori, poi il primo attracco in spiaggia. Siamo a Noli e a bordo salgono Silvia, Giovanna ■ la piccola Chiara, torinesi doc in vacanza [illegible] Riviera. Retromarcia maestro e via al volo [illegible] Savona con a poppa una scia bianca sempre più consistente. Comandante, ci racconti un viaggio-tipo. «Al lunedì e al venerdì si parte da Loano e ■ fa tappa a Finale, Noli, Spotorno, Savona, Celle e Varazze. Poi motori al massimo fino ■ Genova ■ [illegible] di due ore per la visita al grande acquario. Nel primo pomeriggio si arriva ■ Portofino e dopo due [illegible] ■ visita alla famosa cittadina, si torna a casa». Al martedì e al sabato la rotta ■ ampia e ■ viaggio più lungo. Ancora Cristofori: «Si va a Vernazza, nelle Cinqueterre e si parte da Loano mezz'ora prima». E poi? «Al mercoledì raggiungiamo San Fruttuoso e la domenica Portovenere». Comandante, ci parli dei costi. «Consumo 100 litri l'ora...». No, i costi per i passeggeri. «Da Loano a Spotorno 70 mila lire; da Savona a Varazze 60 mila lire. E' quasi un saldo».

Oggi è una giornata particolare, non ci sono tappe intermedie: dopo Savona si «vola» a Genova. Sono le 11 quando il catamarano di Cristofori entra in porto. Ci siamo lasciati alle spalle i colossi [illegible] mare, i portacontainer, e un paio di grandi velieri. Ma il bello [illegible] proprio adesso. Dopo la visita al grande e stupefacente Aquario e un aperitivo sulla nave Italia, trasformata in bar, ristorante e [illegible] concerti galleggiante, ■ [illegible] rotta verso San Fruttuoso, sottocosta, con la grande metropo■ che sfila via poco alla volta lasciando spazio alle montagne che arrivano ■ picco sul mare, alle scogliere che bloccando il lento va e vieni delle onde. Paesaggio suggestivo visto dal largo, un cambio netto rispetto al Ponente. Sono scomparse le spiagge e i grandi agglomerati, qui c'è spazio solo per grotte e anfratti. Piccole barche punteggiano il litorale, tavole ■ vela viaggiano quanto jet. Si arriva a San Fruttuoso che è ora ■ colazione. Piccola baia, paese delizioso, [illegible] veramente pulito. Ma portatevi un bel pranzo al sacco, eviterete ■ farvi spen[illegible]e vivi con logica motivazione: «Portiamo tutto il materiale e il cibo [illegible] mare, da Camogli. Sa, i costi». Ma 140 mila lire in due per quattro acciughe salate e un modesto secondo di pesce è davvero un costo eccessivo.

Da San Fruttuoso a Santa Margherita il percorso vola via tranquillo con Armando Cristofori che mette in plancia un po' di musica dan[illegible] e le donne che si allungano cercando i raggi del sole. A Santa la tappa è solo tecnica, di giornata, per fare il pieno ai serbatoi e controllare che tutto sia perfettamente funzionante. Comandante, una fermata obbligatoria? Cristofori sorride: «Sì, ma il [illegible] portafogli non è molto soddisfatto. Sono dieci anni che faccio il navigatore sotto costa e devo dire che si potrebbe fare meglio, basterebbe un piccolo aiuto della Regione. Il catamarano? E' omologato per 83 persone, ma non ne carico mai più ■ 45-50. Devono potersi muovere e ave[illegible] spazio, [illegible] sono mica sardine». Motori al massimo, obiettivo Noli, passando al largo del Golfo di Genova. Si viaggia a 23 nodi, [illegible] po' di più dei 50 all'ora. La giornata adesso è splendida ■ la salsedine si appiccica al volto.

Due incontri in alto mare, una nave portaelicotteri della Marina militare, sorella della più grande Garibaldi e una coppia di delfini, [illegible]o e piccolo, che ci seguono per un po' di miglia e poi [illegible] ne vanno. Ecco la bianca Savona, ecco le torri gemelle di Vado. I motori non perdono un colpo mentre l'ombra del sole s'allunga. La sera s'avvicina a passi lesti. Noli, poi Loano. Un saluto ■ un abbrac[illegible] e Cristofori [illegible] va: «Do[illegible] si va alle Cinqueterre». Noi no, purtroppo, torniamo ■ Torino.

Florenzo Panero

A sinistra, l'arrivo del catamarano [illegible] porto ■ Loano, prima tappa del lungo viaggio; qui sopra l'uscita dell'imbarcazione dal porto di Genova dopo la visita all'acquario
A destra, l'imbarco dopo l'escursione ■ Il pranzo a San Fruttuoso
Sotto, il comandante Cristofori ■ timone [illegible] «Città ■ Savona» ■ compagnia del nostro inviato

Una giornata sottocosta con la barca del comandante Armando Cristofori

Acquario, Portofino e Cinqueterre un «volo» in mare con il catamarano

■ marinaio Federico Sirigu, 18 anni di Savona, IV anno ■ Nautico

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Cresce l'attesa per Vasco in concerto

A Loano e Ventimiglia show di Massimo Di Cataldo

Venti lettori gratis al concerto di Vasco Rossi grazie a La Stampa. Non solo, per tutti la possibilità di assistere al concerto del «Blasco» con uno sconto di quattromila lire sul prezzo del biglietto. Un'occasione, quella dello sconto, che i lettori dovranno però prendere al volo. Solo oggi e domani, infatti, con il coupon pubblicato a fianco si potrà ottenere il biglietto a prezzo scontato. Basta ritagliare il tagliando e presentarlo nei punti di prevendita.

Per chi, invece, vuole provare ad assistere gratuitamente al concerto di Sanremo del rocker di Zocca deve semplicemente compilare il coupon e scrivere, su un foglio, una dedica a Vasco Rossi. Il tutto va consegnato alla redazione di Sanremo de La Stampa, in via Gioberti 47, entro domani. Le venti dediche più belle saranno premiate con la possibilità di assistere gratuitamente al concerto di domenica sera: i venti vincitori saranno anche ricevuti da Vasco.

Ma per i lettori de La Stampa le sorprese non sono finite. L'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno, infatti, ha per questi giorni una serie di concerti di alto livello. Il 2 agosto, a Loano, alla maxidiscoteca Ai Pozzi, è previsto il concerto di Elio e le Storie Tese. Sempre a Loano, il 5 agosto, sarà la volta di Massimo Di Cataldo. Lo stesso Di Cataldo sarà protagonista sabato 3 agosto in piazza del Comune a Ventimiglia. Per tutti e tre i concerti i lettori de La Stampa potranno usufruire dell'ormai abituale tagliando sconto. Per Elio e le Storie Tese si potranno acquistare i biglietti scontati sia nei punti di prevendita sia ai botteghini de Ai Pozzi. Per Massimo Di Cataldo, invece, la possibilità di assistere al concerto ad un prezzo da amico si potrà avere solo acquistando i biglietti in prevendita. La grande estate musicale della Riviera, insomma, prosegue alla grande.

Stefano Pezzini

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte coupon biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria Padiglione del Mare della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30

VENTI LETTORI GRATIS AL CONCERTO

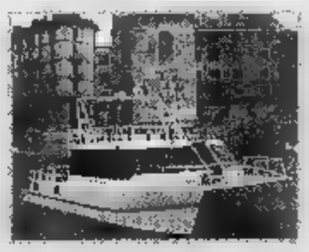
CON QUESTO TAGLIANDO SCONTO DI L. 4000 ALLE PREVENDITE

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale inviata al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che avranno le migliori 10 dediche incontreranno Ingliss Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome .....
Cognome .....
tel. ..... Città .....

1 AGOSTO

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934550); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

LE CARAVELLE
Tel. **0182/931.755**
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il BAZAR di Viola Soprana

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

VENERDI' 2 AGOSTO

Elio e le Storie Tese

Loano ore 21,30

Maxidiscoteca "Ai Pozzi"

Presentando questo tagliando alle casse alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di mila lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure,** Il disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - **Albenga,** B. M. Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popof, Twenty - **Bordighera,** Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non valide fotocopie.

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

Massimo Di Cataldo

Sabato 3 Agosto
Ventimiglia ore 21,30
piazza del Comune

Lunedì 5 Agosto Loano ore 21,30

Maxidiscoteca "Ai Pozzi"

Presentando questo tagliando alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure,** Il disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - **Albenga,** B. M. Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popof, Twenty - **Bordighera,** Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non valide fotocopie.

Anche se non mi chiami mai...
Anche se non c'è il bimbo...
ti voglio bene lo stesso

Auguri, come ti chiamo sempre io!

P.S. MI MANCHI

Film con un classico interpretato da Vittorio Gassman. Festa dei gumbi a Toirano

Sul Priamar torna «Profumo di donna»

Finalborgo ricorda Govi con il teatro in dialetto

I film che «liberano la testa» al Priamar di Savona, le occasioni in bancarella nel centro storico di Varazze, la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi» nei chiostri di Finalborgo, le sagre gastronomiche a Villanova d'Albenga, Plodio e Osiglia e persino un presepe da visitare nel centro storico di Noli. Questi, località per località, gli appuntamenti che offre oggi la provincia di Savona a residenti e turisti.

[redacted] Da oggi al 4 agosto, dalle 17 alle 23, occasioni in bancarella manifestazione commerciale e promozionale organizzata dall'Ascom nel centro cittadino con animazione, musica, cabaret e mimi.

PLODIO. Prosegue la 27a Festa dell'agricoltore con stand, gastronomia e liscio-revival con l'orchestra di Massimo Capra.

BARDINETO. Mostra dell'artigianato bardinetese presso l'asilo Mazza sino al 18 agosto. «Viva gli spaventapasseri nei prati» è il concorso che prosegue sino a fine agosto. Verranno premiati gli spaventapasseri più bello.

OSIGLIA. Serata gastronomica dal titolo «pesce, pesce e...ancora pesce».

CAIRO M. Festival dell'Unità sino al 4 agosto in località Bragno.

MURIALDO. Il centro culturale Drago ospita la mostra di acqueforti di Federico Galli (17-22).

SAVONA. «Profumo di donna» di Dino Risi, con Vittorio Gassman, è il film in programmazione alle 22 (ingresso libero) sul Priamar per la rassegna «I film liberano la testa» organizzata dal circolo John Wells. Alle 20 «cena con l'autore», organizzata da Tuttolibri ospita Giuseppe Conte che presenta il libro «L'impero e l'incanto». E' aperto tutte le sere il bowling di via Trilussa [redacted] 12 piste [redacted] 11 biliardi di pool americano.

BERGEGGI. Mostra di ceramica e pittura di Michele Savaia dalle 21 nel salone del Centro sociale. Soldatini di piombo in esposizione nella biblioteca civica.

SPOTORNO. Luna park, tutte le sere, in località Serra.

NOLI. E' visitabile oggi il presepe allestito dal rione Burgo nei locali di via Colombo.

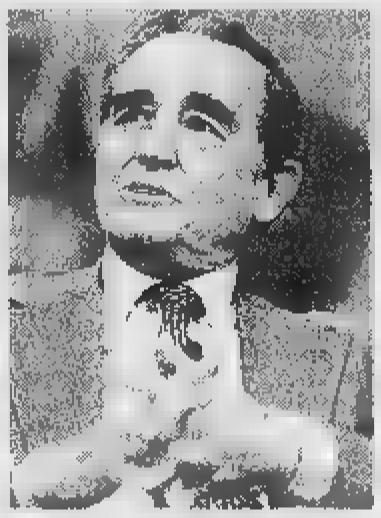
FINALE L. Prima serata della rassegna «Oltre Govi» di teatro dialettale, organizzata dal Centro storico del Finale nei Chiostri di Finalborgo. Va in scena alle 21,15 «Accidenti a e palanche» della compagnia A Campanassa di Savona. Animazioni in spiaggia e negli alberghi a cura del gruppo di Sarabanda. Mercatino ambulante dalle 17 alle 23 nel centro di Marina. Fiera del libro sul lungomare. Pattinaggio al Borgosport. «Rettili vivi» in mostra nelle sale di via San Francesco. Sagra del muscolo, da domani a domenica, a Finalmarina a cura della Croce Bianca.

[redacted]O V. La civiltà contadina è in mostra alla Cooperativa Concordia di Verezzi dalle 18 alle 23.

PIETRA L. Luna park in via Sauro. Tappeti elastici a Prialand in viale Europa. Slitta di qualche giorno (5-10 agosto) il Festival della birra che era in programma da oggi [redacted] Pietra. Mostra personale di Gabriele Mazzanti a U Caruggiu.

[redacted] Inizia domani la 12a Festa dei gumbi con artigianato e gastronomia tipica locale dalle 17.

LOANO. Viene inaugurata oggi alle 18 al Kursaal la mostra personale di Giuliano Ottaviani (visite da domani dalle 19 alle 24). Mercatino dalle 20 in piazza Rocca. Musica nel centro storico, in piazza Palestro, con concerto bandistico dalle 21. Luna Park, [redacted] nuove attrazioni, nel piazzale di via Abba al confine con Borghetto. Pattinaggio, tutte le sere, allo



Sul Priamar un film con Gassman

Skatting Club di viale Libia.

BORGHETTO. Serata danzante, dalle 21, sul molo del Varatella con il gruppo dei Made in Italy. Domani sera «Artisti in strada» con realizzazione di opere d'arte dal vivo.

[redacted]. Torneo di beach volley 2+2 misto [redacted] notturna sulla spiaggia comunale.

VILLANOVA. Inizia oggi la sagra gastronomica delle 10 Torri con gastronomia, giochi e danze. E' aperto il centro sportivo «Marina Verde» di regione Coasco. Riprendono dal 3 agosto le serate di trotto all'Ippodromo dei fiori.

ALBENGA. Mostra personale di Ezio Rossin nei locali del Minisport. E' aperto tutte le sere il bowling, con mega sala giochi, in [redacted] Ruffini. Da domani a Nasino, nell'entroterra ingauno, tradizionale Sagra del bosco. Da stasera al 5 agosto il Regione San Giorgio spettacolo del circo Tribertis.

ZUCCARELLO. Mostra di ceramiche artistiche di Giovanna Oreglia dal titolo «Borghi di Liguria».

ALASSIO. Mercatino dell'hobbismo d'antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 23.

[redacted] Animazioni [redacted] spiaggia, dal lunedì al venerdì, a cura dell'agenzia Eccoci.

ANDORA. «Musicamici 96» presso la parrocchia Cuore Immacolato. Fiera del libro sulla passeggiata.

Luna park in via Lungofiume. [a. r.]

Notte in pista con la disco

Black music spopola in Riviera Alla Suerte la cucina brasiliana

Primo giovedì d'apertura della stagione per il Moghi di Albenga. Ai Pozzi di Loano e il Covo di Finale Ligure. Sono queste le principali novità by night, all'insegna soprattutto della musica «nera» e della dance golden-classic e revival nelle maggiori discoteche.

VARAZZE. Genere dancing al Boschetto con il grupopo «Tnt». Il locale ospiterà il 4 agosto l'orchestra spettacolo spettacolo Casadei. Musica al Mr Pub.

ALBISSOLA S. Musica dal vivo al Sun Dial dove si alternano Daniele Cabib e Adam Wahid o Enrico Cazzante. Karaoke al ristorante Oliveto. Ritroivo al Mad Cafè. Bruschetteria da Ninetto in via della Pace.

SAVONA. Pianobar dalle 21 al bar Barolo Chinato di via Paleocapa. Reggae, rap, acid jazz, al Jamaican Disco Bar di via Chiodo. Musica e ritrovo al Pirata di calata Sbarbaro, questa sera in particolare tombolata. Musica dal vivo con il pianista Ray Fiore al ristorante Bella Napoli di via Rella.

[redacted] L. «Eravamo gli Hera» dalle 22 al Dau Baci-bagni Valerio.

[redacted] M. Serata in discoteca al Symbol e [redacted] Fantasque. Ritrovo alla Baia degli angeli e al discobar La Sfinge.

CALIZZANO. Pop e rock cosmic, dalle 21, al campo sportivo con [redacted] gruppo Savonese dei Oirsit.

CARCARE. Ritrovo giovane all'El Chico e al Betty Boop.

[redacted] «Ore piccole» alle birreria Il Veliero.

MILLESIMO. Ritrovo giovane alla Tavernetta con karaoke nel fine settimana e alla Berbora nel centro storico.

BERGEGGI. Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka (zona porto).

CALICE L. Musica d'ascolto, giochi e computer al Dopo Tre ludoteca di via della Chiesa.

[redacted] L. Nuova serata del giovedì al Covo di capo san Donato dal titolo «Funky & Co.» con gli specialisti della musica black e con i dj Mik Leder e Ugo Sabatino. Giovedì «Golden Classic» allo Sporting Club di San Bernardino con Carrara e Repetto dj. Discobar al Baquito e al Monkey Business. Liscio-revival al Patio. Ritrovo al Vittoria e al Boncardo a Finalmarina e all'Agora di Gorra.

BORGIO V. «Real World», musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcaffè. Discobar ai bagni Nettuno sulla via Aurelia. Ritrovi a Verezzi al Mulino e al Cappero Club.

PIETRA L. Trio Nando, Carlo ed Ettore al music garden La Tenda. Al Giovedì serata commerciale e underground sulle due piste del Rajah di piazza Castello. Ritrovo giovane al Flora e al Delphin's sul lungomare, allo Wave in corso Italia e al Kokojazz di piazzetta Sant'Antonio a Ranzi. Liscio-revival al dancing Malibù di piazzale De Gasperi.

LOANO. Il Privè dei Pozzi di via Silvia Amico «diventa nero» con il programma di musica black americana del «Jammin' club summer». Giovedì sera dai ritmi latini alla Bella Marinella in zona porto. Musica con Endj e El Paris al Poseidon. Ritrovo giovane al Crazy Night pub e al Movida. Liscio revival al Saitta in piazzale Marconi e al Manhattan Inn in corso Europa.

ALBENGA. Primo giovedì con disco music Anni '60 [redacted] 70, anche per la maxidiscoteca Moghi (zona Polo 90). Il locale è dotato, fra l'altro, di due piste, due privèe su due piani. Musica dal vivo, animazione e dance all'Holiday di Cenesi. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO. «Pance e Guance» al l'Hemingway. Caffè concerto nella piazzetta de El Galeon e del Mozart. Genere dancing al Vip, alla Capannina e al Manila Club.

LAIGUEGLIA. Due piste e un ristorante con cucina brasiliana alla discoteca La Suerte. Discopaninoteca al Flamengo Club. E' aperta tutte le sere anche la discoteca Onda. Ritrovo al Fatus.

ANDORA. Musica da piano bar con evergreen internazionali alla Casa del Priore. [a. r.]

VITA DI SPIAGGIA

Un gruppo anima il litorale

Sport, teatrino, animazione, «Balenando» ed altro. Sono i temi degli appuntamenti negli stabilimenti con l'équipe della «Spiaggia Animata» a Noli, Spotorno e Borgio Verezzi. In quest'ultima località, in particolare, le animazioni di domani sono in programma ai bagni Vela. Sempre il 2 agosto appuntamento a Noli ai bagni Anita e Lido. Animazioni in spiaggia anche a Finale e Laigueglia. [a. r.]

I brani del «salotto francese dell'800» nel «cuore» di Altare

Alla Riviera piace «classica»

A Finalborgo concerto nella basilica di S. Biagio dell'«Ensemble Geminiani» Due appuntamenti a Albenga: col pianista Schnorr e con l'Accademia vocale

Altare, Finalborgo e Albenga: sono i centri del Savonese che propongo oggi appuntamenti con la musica classica, d'organo e tradizionale francese.

Ad Altare, alle 21,30 nel centro storico, inizia la Rassegna musicale internazionale «Viaggi musicali» con la prima Compagnia d'Italia di Napoleone con Erina Gambarini (soprano), Bruno Fiorentini (flauto) e Michele Guadalupi (chitarra ottocentesca). Saranno eseguiti brani del cosiddetto «salotto francese dell'Ottocento» di Bedeard, Plamade, Berton [redacted] Oeleyrac. L'organizzazione è dell'associazione culturale Corelli.

A Finalborgo concerto dell'«Ensemble Geminiani», alle 21,15, nella basilica di San Biagio per il ciclo «Finalborgo in concerto» organizzato dalla Società Filarmonica. Saranno eseguite musiche di Vivaldi, Geminiani e Corelli. I due violini sono Donatella Terenzio e Fernando Arena.

Due gli appuntamenti ad Albenga. L'associazione «Amici della musica» propone nella cattedrale di San Michele [redacted] terzo appuntamento della Stagione organistica. Alle 21,30 esibizione del pianista Clemens Schnorr con musiche di Morandi, [redacted]eyerbeer, Stanley, Kerill, Froberger ed altri. Sempre ad Albenga alle 21 concerto dell'Accademia vocale Ingauna nel centro storico.

Infine, domani a Bardineto riprende la «Rassegna di musica popolare» con il concerto dei «Romantos». [a. r.]

BAISTROCCHI

Musical sulla seduzione

Conto alla rovescia per l'atteso spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi intitolato «...La seduzione come arte di vivere», di Questilli e Ferraris per la regia di Piero Rossi, in programma sabato e domenica al Giardino del Principe di Loano. Lo spettacolo musicale, presentato da Giorgio Calabrese, è una vera novità regalata al Ponente dalla compagnia ligure. La manifestazione, patrocinata dal Comune e da Radio Onda Ligure, ha lo scopo di sostenere le iniziative della sezione loanese dell'Associazione donatori di midollo osseo. I biglietti (posto unico 20 mila) sono in prevendita da Tutto Musica ad Imperia, Foto Clik a Diano Marina, Circolo nautico di Andora, Casa del disco ad Alassio, Biemme dischi ad Albenga, Top Music [redacted] Borghetto, La Mimosa [redacted] Boissano Lollipop a Loano, agenzia Mamberto a Pietra, [redacted] disco a Finale, Charleston a Savona e Romano dischi a Varazze. [a. r.]

[redacted]

Tutto il programma

Mercatini, miss e tanta [redacted] fino a settembre

SASSELLO. Un appuntamento al giorno per tutto il [redacted] di agosto. E' il programma delle manifestazioni messo a punto dall'associazione Sassello 2000. Inaugura il mese più atteso dell'anno, questa sera alle 21,30, l'elezione di Miss Sassello, in piazza Concezione, rassegna di selezione al concorso nazionale per Miss Italia. Domani per la rassegna «Venerdicinema» viene proiettato «Decisione Critica».

Questi alcuni dei principali appuntamenti del [redacted]. Rassegna «Musica nei castelli» sul sagrato di San Giovanni sabato sera. «Ensemble Mediceo», musica classica, il 7 agosto nella chiesa di San Rocco. «Paccia Sciasclina», arti [redacted] mestieri dal vivo sabato 10, dalle 17, al parco Perrando. Mercatino «Cose vecchie [redacted] strane» nelle vie cittadine domenica 11. Musica occitana al parco Archi Blu il 13 agosto e Noche cubana «Scorribanda» sabato 17. «Via con il vento», spettacolo di arte varia domenica [redacted]. Il ricco calendario di agosto a Sassello prevede ancora teatro per ragazzi, spettacoli, film, [redacted] fotografico, musica classica [redacted] qualità, feste e gare sportive. La rassegna «Venerdicinema» prosegue anche [redacted] settembre. [a. r.]

STASERA AL [redacted]

Cinema	Informazioni	Programma
[redacted] Diana 1	Tel. 825.714 Or.: 20,45/22,30 [redacted]	CHIUSO [redacted]R FERIE
[redacted]	Tel. 825.714 Or.: 21 L. 10.000/7000	CHIUSO [redacted] FERIE
Diana [redacted]	[redacted]. 825.714 Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE
Jolly	Tel. 850,570 Or.: 15/22,30 L. 9000/8000/5000	[redacted]h a luci rosse
ALASSIO [redacted]	Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [redacted] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
[redacted]	Tel. 640.427 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 [redacted]	**Babe maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello [redacted] una fattoria, tra amici e nemici, [redacted] di riscattarsi e diventare come un [redacted] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
ALBENGA [redacted]	Tel. 51419 Ore 21,15 Lire 7000	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Astor	Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [redacted] di Hawthorne. N.V. [redacted] 15' **Dramm.**
BORGHETTO Arena Vittoria	Ore 21 Lire 5000	NUOVO PROGRAMMA
BORGIO [redacted] Astra	Ore 21,30 Lire 8000/5000	NUOVO PROGRAMMA
[redacted] Arena Ondina	Ore 21,30 L. 8000/6000	**Loch [redacted]** *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**
Ondina	[redacted]. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Ace Ventura missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimale» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
LAIGUEGLIA Corallo	Ore 21 Lire 8000/5000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
LOANO Giardino Principe	Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Babe [redacted] coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, [redacted] amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Loanese	[redacted]. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, con R. Gere, [redacted] Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [redacted] successo difende gratuitamente [redacted] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. [redacted] 10' **Giudiziario**
PIETRA LIGURE Giardino	Ore 21,15 Lire 8000/5000	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo [redacted] vedersela [redacted] l'irrequieto figlio Max, in viaggio [redacted] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
King	Ore 21,15 Lire 8000/5000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. [redacted]. V. 1h 38' **Comm.**
[redacted]	[redacted] 21,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
SPOTORNO Ariston	Ore 21,30 Lire 8000 5000	**Mal con uno sconosciuto** *di P. Hall, con R. [redacted] Morrow, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbid[redacted] e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**
VARAZZE Verdi I	Tel. 97.249 Ore 21,30 Lire 9000/6000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà [redacted]: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Verdi [redacted]	Tel 97 249 Ore 21,30 Lire 9000/6000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
VARIGOTTI Roma	Ore 21,30 Lire [redacted]	**Diabolique** *di J. Chechik, con [redacted] Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante insieme decidono di uccidere l'uomo a cui [redacted] fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice - Teatro ai Parchi di Nervi: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: chiuso
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: chiusura estiva
Corallo 2: chiusura estiva
Grattacielo: [redacted]
Lux: chiusura estiva
Nettuno: nuovo programma
Odeon: chiusura estiva
[redacted]: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Universale 1: [redacted] estiva
Universale 2: [redacted]
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, [redacted] Centrale 1 e 2, Chabrera, Cristallo, Dioniso, [redacted], Smeraldo

IMPERIA

Centrale: 007 Goldeneye
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

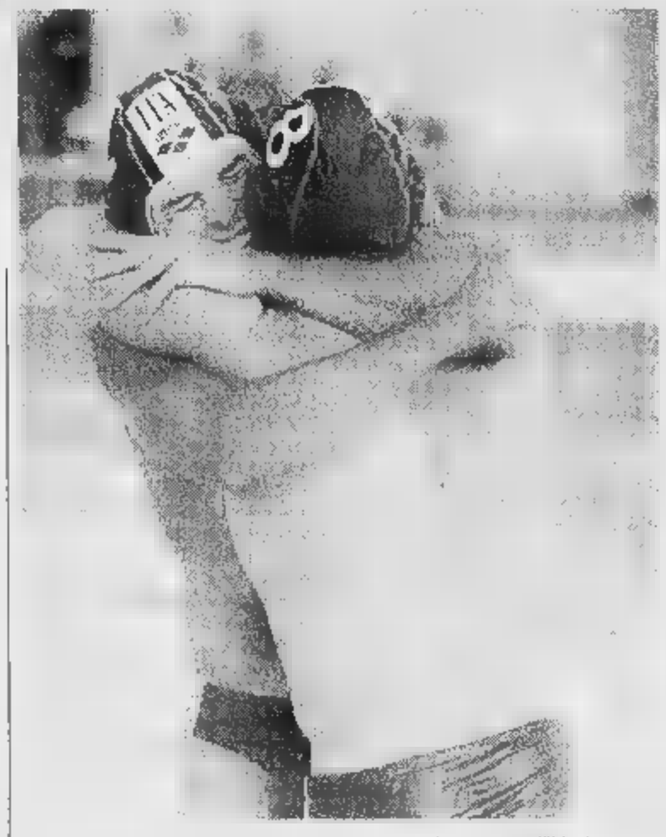
SANREMO

Ariston: 49° Salone internazionale dell'Umorismo
Ariston R[redacted] Persuasione
Ariston Roof Sala 1: Ferie d'agosto
Ariston Roof Sala 2: Il giurato
Ariston Roof Sala 3: Highlander 3
Sanremese: Oggi chiuso
Centrale: I soliti sospetti
Orfeo: [redacted] vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Le affinità elettive

Dalla sconfitta con la Croazia al bronzo, senza trascurare il rilancio del campionato

Italia, un ottimo risultato e ora pensiamo alla Rari

SEGUE DA PAGINA 37



La commozione sul volto di Alberto Angelini dopo il successo sull'Ungheria

(dieci anni) che ha voluto essere svoglia perche le piace la notte.

Soffro la sconfitta con la Croazia nelle semifinali davanti al maxischermo della Mandelina, la focacceria del gentilissimo Carbone, presidente del Recco. Soffro tra e con tifosi recchelini (!), dopo aver esultato con il presidente del Nervi, in un clima da pallanuoto Anni Cinquanta, per la vittoria sulla Lazio, vittoria che ha riportato il Nervi in A1. La piccola Repubblica ligure della pallanuoto, una volta tanto unita, tra focaccia e vino bianco, sostiene che la sconfitta e dovuta alla decadenza ligure. Poi prevale l'azione consolatrice del vino bianco. Infine la finalina. Inizio a guardare la partita così come i nostri iniziano a giocarla: deluso. Poi entro in clima e, infine, mi entusiasmo. Ancora una volta la pallanuoto - dopo Madrid '86 e Barcellona '92 - ha consegnato alla Storia una partita tipo «Italia-Germania 4-3». Ma l'evento mi rimane estraneo, entra nel cervello e non nel cuore e nelle viscere, l'adrenalina resta bassa... Manca il clima, mancano le ore di attesa, si percepiscono le polemiche, le speranze, i timori che fanno parte integrante dalla partita stessa. Per me senza stress non c'è sport.

NAZIONALE E CAMPIONATO Rudic aveva saputo vincere tutto, ha dimostrato ora di saper perdere e, soprattutto, di saper gestire una sconfitta così bruciante come quella con la Croazia. Rimane il più bravo, ma sicuramente troverà chi gli rinfaccerà l'esclusione dei Ferretti, Porzio... Mi pare più ponderata la preoccupazione di chi non vede materiale umano di qualità nelle annate successive agli Angelini. Sottanto... Modestamente penso che anche Rudic capirà la necessità di un nuovo rilancio del campionato, quale fucina di nuovi talenti.

La Nazionale di Rudic ci ha un po' schiacciati tutti, credo che anche per la Nazionale convenga per il prossimo quadriennio olimpico dare nuovi stimoli all'attività dei club, che stentano tutti e rischiano tutti di produrre un pericolosissimo buco generazionale.

IL GIOCO Rudic ha puntato tutta la preparazione su un gioco nuovo, sviluppato sul ritmo e sul movimento. La vecchia Nazionale produceva poco, ma non sbagliava nulla. Questo - secondo Rudic - sarebbe risultato perdente rispetto ai ritmi superiori imposti da squadre come Russia e Ungheria. Inoltre - considerazione decisiva - questo non era più rispondente alla nuova filosofia arbitrale, molto meno punitiva sulla marcatura del centroboa. Insomma non era più sufficiente posizionarsi e passare la palla al Ferretti o Calcaterra di turno, ottenere la superiorità numerica e... Occorreva muoversi, costruire blocchi, incroci, produrre entrate, movimento per ottenere espulsioni in ogni fase dell'attacco. Un'impostazione coraggiosa che non è stata premiata dall'Olimpiade. Croazia e Spagna sono risultate le finaliste, in virtù proprio di un gioco più speculativo e basato sul principio del «safety first», del primo non prenderle.

La clamorosa differenza nello score tra finale (Spagna-Croazia 7-5) e finalina (Italia-Ungheria 16-16 nei tempi regolamentari) la dice lunga su questa diversa mentalità. Che poi l'Italia sia mancata proprio in attacco (zona tiro particolarmente) con la Croazia nella semifinale è tipica crisi della squadra votata all'attenzione offensiva.

Senza dubbio Rudic rimane il più bravo ma certamente troverà qualcuno che gli rinfaccerà il «nuovo corso»

DIFESA O ATTACCO? Le squadre si costruiscono in difesa o in attacco? Al di là della banale risposta, in difesa o in attacco, sta una questione più sottile. L'attacco, infatti, contiene già elementi della difesa, e la difesa dell'attacco: se io forzo una conclusione mi espongo al contropiede, se creo molto movimento offensivo posso perdere lucidità in difesa... Così se creo una difesa sicura perdo la possibilità di rapide controfughe... Quindi la scelta è tra due mentalità. E Rudic ha scelto di cambiare la strada che lo aveva portato a tre olimpici. Radicalmente nei tornei di preparazione, con maggior cautela ad Atlanta, anche perché credo si sia reso conto che l'arbitraggio era in buona misura tornato su passi antichi. Personalmente mi auguro che Rudic prosegua su questa strada perché la pallanuoto che ho visto nei tornei preolimpici mi sembra l'unica guardabile, l'unica che utilizzi in pieno l'enorme potenziale atletico, natatorio e tecnico dei giocatori attuali.

E NECESSITA' L'Italia va fuori dalla finale a 10" dalla fine per un rigore, anche discutibile. Si parla di caso, di sorto, di fortuna e sfortuna. Ma l'Italia aveva conquistato l'oro di Barcellona al sesto tempo supplementare e Rudic aveva vinto il Mondiale di Madrid (proprio contro l'Italia) all'ottavo extra-time. La verità è che tutti si preparano alla Rudic, tutti lavorano tantissimo, tutti sanno che bisogna accumulare attitudine allo stress per poter gestire al meglio gli episodi chiave di un incontro. La fortuna passa davanti a tutti: chi è bravo la prende, chi non lo è non se ne accorge neppure. Non so se questo ragionamento sia vero fino in fondo, ma è l'unico possibile per chi fa sport e non si limita a guardarlo.

IL RISULTATO Sono convinto che il risultato sia notevolissimo. Una squadra giovane, profondamente rinnovata, si è confermata, dopo Vienna, di valore grandissimo. Merito di Rudic, del suo occhio lungo, del suo lavoro; merito di un campionato che produce elementi di valore e che non è - lo ripeto - assolutamente depresso. Le società soffrono una crisi profonda che sarebbe colpevole da parte della Federazione non constatare e non studiare.

I NOSTRI PROSPETTIVE Angelini e Ghibellini si sono fatti onore in misura notevole. Il primo è stato utilizzato molto, il secondo meno, ma questo non diminuisce i meriti. Hanno fatto entrambi progressi ed è peccato che anche Petronelli non fosse del gruppo. Vederli piangere, gioire, esultare, mi ha dato la convinzione che anche Savona deve tornare a combattere per qualcosa di importante. Non so come, non dove, non so quando, la società troverà la forza per farlo, ma dobbiamo riuscire. Senza tensione, emozione, rischio non c'è vita.

Claudio Mistrangelo

«E' una medaglia che vale»

Angelini è ritornato a casa Delusi i fratelli Pirinoli

Susanna Bonfiglio

SAVONA. Savonesi che tornano, altri che si preparano a scendere in vasca o in pista: a quattro giorni dalla cerimonia di chiusura i Giochi Olimpici forniscono spunti d'interessi per gli atleti di casa nostra. La «copertina» spetta alla pallanuoto: ieri la nazionale di Rudic, una volta giunta a Fiumicino, ha «sciolto le righe» i componenti del «Settebello» hanno raggiunto casa.

Alberto Angelini, protagonista della partita contro l'Ungheria che ha consegnato agli azzurri il bronzo, è ritornato nella sua abitazione savonese intorno alle 16 e, come prima cosa, ha voluto subito rivedere la registrazione degli incontri con Croazia ed Ungheria: «Due partite indimenticabili - spiega - ed una medaglia di bronzo che, almeno per me, ha un valore superiore a quella d'oro conquistata l'anno scorso agli Europei di Vienna. Sono soddisfatto del mio rendimento, soprattutto nella partita che valeva il bronzo. Non era facile riprendersi dallo choc subito per la sconfitta contro la Croazia».

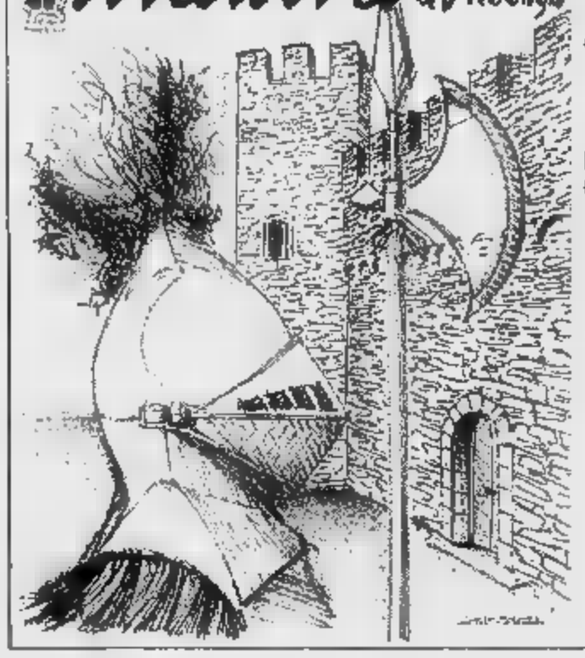
E oggi torneranno in Italia Walter e Marco Pirinoli: i «fratelli» italo-francesi (portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio) non hanno però la soddisfazione di portare al collo una medaglia soltanto sfiorata. Nell'ultima regata dei «Tornado» i Pirinoli hanno colto la seconda posizione, non sufficiente però (nel computo della classifica generale) per occupare neppure il gradino più basso del podio. La vela italiana, che ha nell'alassino Sergio Gaibisso il presidente della Federazione, è purtroppo naufragata per la seconda Olimpiade consecutiva, deludendo gli appassionati.

Domani proveranno Ezio Madonia e Serena Bianchi. Il velocista ingauno sarà impegnato nel primo turno della staffetta 4x100 (diretta Rai 3, ore 15,15) e, se come previsto tutto filerà liscio, nelle semifinali (Rai 2, ore 1,30). Serena Bianchi sarà impegnata invece negli esercizi liberi della «Squadra» (Rai 1, ore 23), dopo il programma corto svoltosi martedì. La squadra azzurra occupa l'ottavo posto (punti 93,733), ma certo i giudici (che contano sempre troppo in questa disciplina) non hanno apprezzato l'esercizio delle italiane. L'Italia però potrebbe ancora puntare ad un quinto posto considerato che la Francia è a soli due punti

Guglielmo Oli

"IL PRIMO GUADAGNO È NEL RISPARMIO"

PRO LOCO DI
VILLANOVA D'ALBENGA
PIAZZA CAV. ISOLERI
1·2·3·4 AGOSTO '96
SAGRA DELLE DIECI TORRI



Gastronomia - Giochi
Danze - Orchestra
Apertura Stands - 19,30
Ampio Parcheggio
Ingresso libero

SABATO 3 E DOMENICA 4

nel centro Sociale di Via Garibaldi, dalle ore 18,30 alle ore22,30
Mostra ARAZZI confezionati dai «RAGAZZI - CREATO»

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100
sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
14100
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO NO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.939
28100 N
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchesse Jolanda 20
Tel. 0161/250.
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
015/849.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/5

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Raduno al Bacigalupo e presentazione ufficiale della squadra

Ore 15, ecco il Savona

Parte la nuova stagione biancoblù che coincide con il 90° compleanno del club
Ritiro a Sassello, prima partita a Ferragosto, poi la tournée in Kazakisthan

SAVONA. I primi giorni si assomigliano tutti e ricordano il primo impatto con la scuola: chi non rammenta la cartella nuova l'astuccio dei colori e i quaderni in ordine? Il ritrovarsi dopo le vacanze estivo? Ecco, anche questo pomeriggio, al Valerio Bacigalupo, gli «scolaretti» del maestro Mialich riassapореranno quell'atmosfera già conosciuta in gioventù e per il Savona '96/'97 non ci sarà molto diverso. Il «tutti campo» per la conoscenza diretta del mister, per la presentazione dei nuovi giocatori e, soprattutto, visto che l'intelaiatura è quella della passata stagione, c'è la vecchia guardia pronta a fare da chioccia anche di giurare larghe promesse di rinnovata virtù.

Dal magazzino partiranno le solite «Ave Marie» di Remo Bertolucci, che vuol fare il burbero ma se la ride di sotto banco, anche se già al primo giorno avrà il daffare per assegnare posti ed indumenti che dovranno servire per tutto il campionato. Un compito che Bertolucci fa molto volentieri con passione e nascondendo la soddisfazione dietro infiniti mugugni. Soltanto quando il corridoio è invaso dalle lamentele, allora tutti accorgono che è tornato il campionato. Giovedì 1° agosto da ricordare, con la prima conferenza stampa, gli scatti del fotografo, che

Patrick Panucci è l'unico della vecchia guardia che non ha rinnovato l'accordo

avrà particolare attenzione ai nuovi volti (degli altri ne abbia... un plico alto così).

Vediamo quale lista di convocati ha telefonicamente letto il segretario Mario Ostuni. Allenatore Gianni Mialich, secondo Vincenzo Eretta, allenatore portieri Amicone, massaggiatore Bordo e poi vecchi e nuovi giocatori in ordine sparso iniziando da Viviani, Nardulli, Sbravati, Balsamo, Cappanera, Di Capita, Bocchi, Farcineto, Valentino, Codice, Lazzaretti, Bottinolli, Travi, Sole, Riolfo, Nocetì, Donato, Corallo, Cozzi, poi dovrebbe aggiungersi, se si accorda, anche Patrick Panucci. Infine ci sono un paio di ospiti che si chiamano Turrone e Piu.

Ore 15, stadio Bacigalupo, e l'avventura del campionato del novantennio inizia. Il calendario dei lavori è già stato fissato ma val la pena di ricordarlo. L'intero staff tecnico e di giocatori lavoreranno al Bacigalupo fino a mercoledì prossimo, poi saliranno a Sassello in «colonia» e giocheranno la prima partita a Ferragosto, contro la locale formazione che si è ben distinta nei passati tornei minori. Ma il nocciolo di tutto è adesso questa trasferta in Kazakisthan, che per molti versi invece di essere un premio a una gratificazione crea qualche perplessità, anche quando il momento (20 agosto) poi tutti pronti per vivere un'avventura unica ed irripetibile. Un viaggio che potrebbe portare nuovi entusiasmi per il campionato che va ad iniziare.

Soltanto la conferenza stampa odierna potrà puntualizzare l'esatta dimensione societaria e gli sviluppi. Agli sportivi, pur vicini al Savona, interessano gli acquisti e le conferme, interessa sapere come Mialich metterà in campo i giocatori e se i possibili schemi funzioneranno. Ormai è cosa nota che in ognuno di noi è nascosto un allenatore o quantomeno direttore tecnico.

Nanni De Marco

Domenica prossima gli juniores di scena

Una gara e tre titoli tutto a Stellanello

Domenica prossima a Stellanello gli appassionati del ciclismo giovanile avranno l'opportunità di vivere una grande giornata con la disputa del campionato regionale juniores, una gara che assegna ben tre maglie diverse.

Oltre al titolo ligure, sarà in palio anche quello provinciale e la maglia rosa del Giro della Provincia di Savona che quest'anno viene disputato in prova unica. Il ritorno alla Fci della più bella corsa a tappe provinciale è un atto d'amore verso le due ruote e lo stesso albo d'oro riporta nomi di assoluto prestigio quali Michele Mara (1984), Alberto Passera (1985), Luca Magrotti (1987), che si era anche imposto in due edizioni da allievo, Andrea Peron (1989) e Maurizio La Falce (1992) e tanti altri nomi, passati poi al professionismo, che della gara juniores hanno sempre fatto un trampolino di lancio verso una bella carriera (vedi per tutti Gianni Bugno).

La corsa di Stellanello, organizzata dalla locale formazione gialloverde Unione sportiva Stellanello-Laureri, partirà dalla piazza del Comune alle 13,30 per un percorso di 130 chilometri che prevede il doppio passaggio sul Testico e quello sul Caso. L'arrivo è previsto per le 18. Come ricordato in palio tre maglie, la ligure, la provinciale e quella rosa del giro, giunto alla sua quarantaseiesima edizione.

La domenica interessa anche i cicloamatori con la gara Uda- a Sassello, mentre per il mountan bike resta da rimane che la scelta fra quella mattutine di Laigueglia, il trofeo in palio dal Comune, e di Lumarzo, in Fontanabuona, alle spalle di Chiavari, una corsa di grande spessore tecnico con la presenza di tanti big nazionali, con vistosi premi in palio e sarà caccia aperta per chi ama viaggiare. Al primo assoluto un soggiorno di tre giorni in qualsiasi capitale europea, viaggio aereo compreso.

Ancora bike ma al pomeriggio a Montaldo di Cengio l'Udace. [n. d. m.]

Gli allievi della pallanuoto per il titolo

Campionati di sincro la Rari al completo

Scattano domani a Salerno, per concludersi domenica, gli Assoluti di sincro. La Rari Savona sarà presente al gran completo, tranne Serena Bianchi, impegnata ad Atlanta. Domani finali del «solo» con Claudia Berruti e Clara Porchetto; a seguire il «duo» con quattro savonesi in : la Berruti, la Porchetto, Alice Dominici e Laura Vecchiet. A chiudere la «squadra».

Le finali nazionali per assegnare gli scudetti della pallanuoto giovanile no iniziate con risultati inferiori alle attese per le due compagini liguri, Bogliasco e Recco: i genovesi hanno concluso al terzo posto, i levantini addirittura al quarto. Lotta per il titolo che si è risolta in una sfida tutta campana fra Posillipo e Volturno, alle spalle delle nostre società, soltanto Civitavecchia e Plebiscito Padova.

Ultimo a cedere il Bogliasco, che avrebbe dovuto vincere la partita di chiusura contro il Posillipo almeno due gol di scarto, per superare proprio i posillipini grazie alla differenza reti. Invece la squadra napoletana guidata da Mino Cacace ha sfruttato al meglio il vantaggio psicologico di poter puntare a due risultati favorevoli su tre, gestendo la partita molta oculatezza e chiudendo con il successo per 5-4.

Sorte diversa per il Recco, che dopo una buona partenza (8-8 il Posillipo), si è poi smarrito, cedendo sia al Bogliasco (5-3) sia al Volturno (6-5). Due soltanto le vittorie ottenute dai ragazzi di Vincenzo D'Angelo, con il Plebiscito (14-6) ed il Civitavecchia (10-6).

Da domani, sempre a Roma piscina dell'Acqua Acetosa, si proseguirà con il concentramento finale riservato agli Allievi. Le speranze liguri sono riposte in tre formazioni, in particolare due (Savona e Chiavari) che possono puntare al successo finale; Recco alla ricerca di un piazzamento di prestigio. Le tre «rivali» Roma, Posillipo e Ortigia. Da lunedì finali categoria Ragazzi Recco, Lavagna, Bogliasco, Fiamme Oro, Posillipo e Lazio. [g. s.]

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo di eleganza e benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità le più moderne tecnologie

DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE

Una Giornata con 4 trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness
Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining
Tel. (00.377) 92 16 40 40 **640FF**

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage ****L
Tel. (00.377) 92 16 40 00 **3860FF**

Hôtel de Paris ****L
Tel. (00.377) 92 16 30 30 **4500FF**

3 giorni di cure - 8 trattamenti
2 notti in hotel di lusso mezza pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo
vi aspettano a Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultateci per soggiorni specifi:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

A LAIGUEGLIA
SEIFI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI
ANTICHI - VECCHI - NUOVI
via DANTE, 99 "nel budello"
SVENDITA TOTALE
alcuni esempi
Kilim persiani 160x110 £ 80.000
400x300
Tappeto persiano Tabriz 280.000
SCONTI DAL 30% ALL'80%

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

coop
TUTTI I SUPERMERCATI COOP
APERTI IN AGOSTO
CON I CONSUETI ORARI

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA [redacted] - AUT. MIN. 64194 del 15/5/96

FRESCHEZZA D'ESTATE

...e Super Sconti

20%
30%
40%

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 10.8:

Petti di pollo
INVECE DI L. 12.480
SCONTO 20% L. 9.980 Al Kg

Spiedini di tacchino Aia
INVECE DI L. 13.980
SCONTO 33% L. 9.360 Al Kg

▪▪ Prosciutto cotto Parmacotto
INVECE DI L. 3.440
SCONTO 20% L. 2.690 l'etto

▪▪ Mortadella
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 30% L. 1.230 l'etto

•• Mozzarella misto Bufala
INVECE DI L. 2.250
SCONTO 20% L. 1.790 l'etto

Caprini Mauri g 160
INVECE DI L. 2.990
SCONTO 40% L. 1.790 (Al Kg L. 11.187)

Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.990
SCONTO 20% L. 1.590 (Al Kg L. 6.360)

Wurstel Wuber g 100
INVECE DI L. 1.580
SCONTO 40% L. 940 (Al Kg L. 9.400)

Pasta di semola Buitoni
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.040

SCONTO 33% L. 690 (Al Kg L. 1.380)

Riso Risaia Scotti g 1000
INVECE DI L. 4.740
SCONTO 30% L. 3.290

Olio extravergine d'oliva Dolci Terre San Giorgio cc 750
INVECE DI L. 9.490
SCONTO 20% L. 7.590 (Al Litro L. 10.120)

Caffè Lavazza qualità Oro
(Conf. 2 pezzi) g 500 INVECE DI L. 9.990
SCONTO 20% L. 7.990 (Al Kg L. 15.980)

Tonno RioMare all'olio d'oliva (Conf. 2 pezzi da g 240 cad.)
INVECE DI L. 7.980

SCONTO 33% L. 5.340 (Al Kg L. 11.125)

Carne Manzotin
(Conf. 2 pezzi da g 215 cad.)
INVECE DI L. 8.890
SCONTO 30% L. 4.120 (Al Kg L. 9.581)

Acqua Rocchetta naturale
cc 1500 INVECE DI L. 960
SCONTO 20% L. 760 (Al Litro L. 506)

Oransoda - Lemonsoda cc 1500
INVECE DI L. 1.840
30% L. 1.280 (Al Litro L. 853)

Birra Henninger
(Conf. 2 lattine da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 2.190
30% L. 1.530 (Al Litro L. 2.318)

The GS
(pesca - limone) cc 1500
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 40% L. 1.050 (Al Litro L. 700)

Vino Solegro bianco cc 750
INVECE DI L. 1.310
SCONTO 40% L. 2.600 (Al Litro L. 3.466)

Cremino Algida
(Conf. 6 pezzi) g 250 INVECE DI L. 5.690

SCONTO 40% L. 3.390 (Al Kg L. 13.560)

Gelato Yoggy Sammontana
(Conf. 6 pezzi) g 300
INVECE DI L. 5.710
SCONTO 40% L. 3.440 (Al Kg L. 11.466)

Sapone liquido Nidra ml 250
INVECE DI L. 3.490
SCONTO 40% L. 1.990 (Al Litro L. 7.960)

Pannolini Lines Comfort boy/girl pacco doppio
SOLO L. 24.990

OFFERTE VALIDE FINO AL 3 AGOSTO

Angurie Al Kg L. 190
Pesche gialle (in cassetta) Al Kg L. 1.280
*Cozze Al Kg L. 1.980

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

▪▪ Offerte valide al banco Gastronomia.

* Offerta valida nei supermercati dove è presente il reparto Pesce fresco a servizio.

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE [illegible] 145 O ALFA 146, FRA UN [illegible] POTRETE DECIDERE DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE [illegible] NUOVA [illegible] ROMEO, [illegible] ALLA [illegible] SARA' RICONOSCIUTO UN PREZZO [illegible] DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. [illegible] RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI [illegible] I [illegible] CHE VI [illegible] PER TUTTO IL MESE DI [illegible].

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi [illegible] (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO [illegible] RIACQUISTO IN CASO [illegible] PASSAGGIO A [illegible] NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di istruttoria pratica, TAN 0%, TAEG (indicatore del costo totale del credito): 0%; Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termine di legge. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzare a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. (0324) 33422

5ª Festa della Quercia
SUNO
Circolo ARCI
dal 25/7/96 al 4/8/96
Ristorante e Danze
tutte le sere
tel. 0322/85065 -

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 1 Agosto 1996 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"@N"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Dopo l'addio al Novara Calcio, si sfoga il petroliere di Trecate che ha portato la squadra in C1

Armani: «Volevano un presidente finto»

«Al calciomercato mi han fatto fare la figura del barbone»

NOVARA. Chiamato in [illegible] nel comunicato stampa del Novara calcio quale responsabile della delicata situazione venutasi a creare nella società, dopo le sue «incomprensibili» dimissioni, l'ex presidente Gianpiero Armani ha deciso di raccontare la [illegible] verità.

Non lo fa con spirito polemico ma per amore di chiarezza visto che ieri c'è stato un dirigente, Peppino Molina, che è arrivato a dire: «Armani ci ha lasciati fuggendo [illegible] una donna con la quale si è fatto l'amore... lasciandoci in ristrettezze economiche». E Walter Stipari ha aggiunto: «Quella di Armani è stata una mossa premeditata. Un giorno o l'altro dirò anch'io la mia. Farò la storia del Novara calcio di questi ultimi 15 anni». Il presidente Gianfranco Montipò è stato ancora più esplicito: «Abbiamo preso [illegible] squadra ormai al cimitero, l'abbiamo portata in rianimazione e adesso cerchia[illegible] di farla vivere».

Armani esordisce ricordando l'accordo dell'8 luglio quando [illegible] decise di chiudere la vecchia gestione aprendone [illegible] nuova «nella quale mi sarei accollato i problemi economici con la speranza [illegible] trovare qualche altro finanziatore». Il giorno sucessivo, l'accordo [illegible] l'allenatore Frosio, per due anni. «Mercoledì mattina il finimondo - prosegue Armani - Cedrati (l'accompagnatore della squadra che ha avuto un ruolo importante nell'ultima promozione n.d.r.) [illegible] dice che Stipari è fuori della grazia di Dio, che non l'avrebbe più chiamato per non farsi insultare. Mi chiama Stipari per dirmi in termini perentori che l'impiegata stava raggiungendo il mio ufficio. Avrei dovuto farle trovare [illegible] assegno cospicuo per la liberatoria dei giocatori. Poi, quanto rimasto in sospeso nel dilogo con Cedrari l'ha scaricato su di me. Non mi era [illegible] capitato di ascoltare qualcuno che si esprimesse duramente nei miei confronti e proprio Stipari che con me era sempre stato gentile...».

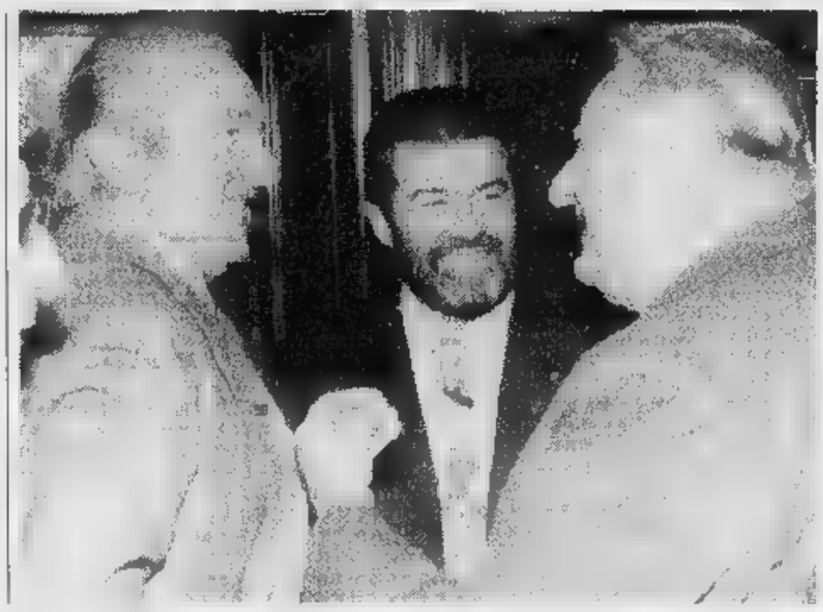
Ma qual'era [illegible] motivo? «Mi contestava l'accordo fatto con Frosio ed il programma tecnico abbozzato. La storia del calcio mercato ormai è nota: mi hanno fatto fare la figura del barbone. Malgrado tutto, venerdì mattina nel mio ufficio ho ricevuto il direttore ed il vice della Bpn per procedere all'apertura di un nuovo conto corrente ed accordarci sulle fidejssioni indispensabili per disputare il [illegible] campionato».

Che non [illegible] state perfezionate perchè [illegible] intervenute le dimissioni. «Lo goccia che ha fatto traboccare il vaso e che ha deciso le miei irrevocabili dimissioni, è stata la comunicazione fatta a Cedrati, venerdì sera, che gli altri dirigenti non volevano più Frosio come allenatore. In quel momento ho pensato che avevano usato, per Frosio, lo stesso comportamento tenuto quando avevano deci[illegible] le dimissioni di Ferrario. Un comportamento che [illegible] lascia neppure il tempo di riflettere prima di agire».

Ci sono stati, nei giorni scorsi, dei tentativi da parte dei dirigenti novaresi, di avere un chiarimento con lei che però ha sempre rifiutato. Temeva forse che avrebbero potuto convincerla a ritornare sulle sue decisioni? «Ho molto riflettuto sulle mie dimissioni 'inderogabili' perchè è stata una decisione sofferta. Sono stato costretto da troppe circostanze in contraddizione con i miei desideri ed i miei progetti di conduzione della società. Mi vogliono come presidente, però mi impediscono di sviluppare i miei progetti. Non è assurdo? Nella mia professione e nei miei impegni sportivi mi sono sempre attivato in prima persona e senza falsa modestia ho ottenuto risultati positivi. Se al Novara calcio serve un presidente inattivo si rivolgano ad altri...»

Lo sfogo di Armani finisce qui. E' un contributo [illegible] chiarezza per una storia che presenta an[illegible] molte [illegible] d'ombra. Gli sportivi fin qui se ne [illegible]o rimasti in disparte, dimostrando grande maturità. Loro aspettano il calcio giocato ed i risultati anche se questa telenovela d'estate ha sconcertato un po' tutti.

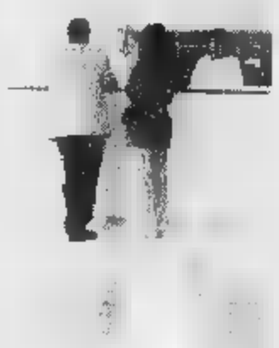
Renato Ambiel



L'ex presidente [illegible] Novara calcio **Giampiero Armani** (a destra) con i fratelli **Frattini** I rubinettieri di San Maurizio hanno confermato il loro impegno come sponsor nei confronti degli azzurri anche per la prossima stagione

NOVARA, NOVITA' ALL'OSPEDALE

E' in funzione il centro prelievi



Si chiama «Centro unificato prelievi» il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera: l'obiettivo è di sveltire le pratiche ed evitare le code. A PAGINA 38

Il Novara ha scelto Danova

Riparte da quella C1 che sfiorò 10 anni fa

NOVARA. Era certo la scelta meno attesa ma, in fondo, quella più logica. Perchè Giancarlo Danova, da oggi nuovo allenatore del Novara Calcio, [illegible] sempre rimasto nella famiglia azzurra. Quella vecchia famiglia alla quale il Novara [illegible] affida per uscire dalla «camera [illegible] rianimazione», come ha detto Gianfranco Montipò, presidente pro tempore, descrivendo l'attuale situazione della società. Dieci anni dopo la «pantera» è tornata al Comunale. Magari un pò ingrigita, il tempo passa per tutti, ma pur sempre piena d'orgoglio e vogliosa di dimostrare che la scelta della società è stata giusta. Anche se gli alti vertici del Novara, ieri alla conferenza stampa pomeridiana, erano già certi di aver operato per il meglio: «Assolutamente sì - ha detto Montipò - Danova conosce la nostra situazione e quindi era la persona ideale per guidare la squadra».

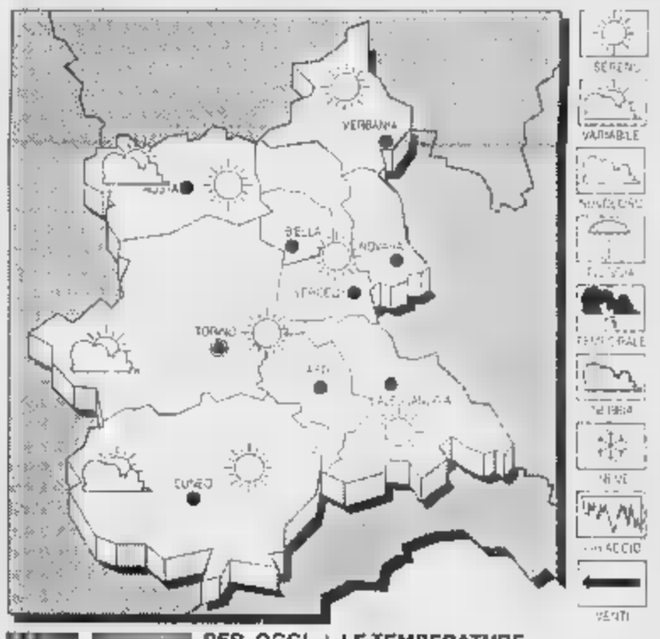
Anche Walter Stipari si [illegible]o sulle posizioni del presidente: «Sono contento del ritorno di Danova, penso che possa portarci tanto entusiasmo. Con una situazione di questo tipo, [illegible] delicata, era il personaggio più adatto. Conosce i giocatori, l'ambiente, i tifosi, i giornalisti».

Per Giancarlo Danova è come riprendere un discorso interrotto bruscamente dieci anni fa. E non a caso, ricorda quel «maledetto» campionato di C2 terminato a un punto dal Derthona, secondo, e quindi pro[illegible]: «Non [illegible] andò in C1 con 46 punti, e quella beffa è una ferita ancora aperta. Non alleno più da due anni, ma mi sono sempre aggiornato. La C1? Si che la conosco, ho visto una quindicina di partite della Pro Sesto. Penso sia piuttosto livellata come valori, verso il basso. E' molto meno impegnativa di qualche an[illegible] fa. Portiamo per un campionato decente. L'importante è avere un'ossatura, poi con l'inserimento di qualche pedina la squadra diventerà più competitiva. Non dal Milan: purtroppo Braida mi ha detto che i giocatori che aveva li ha già piazzati. E' tardi». Già, è tardi, ma adesso bisogna fare in fretta. C'è giusto [illegible] tempo per tre amichevoli, poi, dal primo settembre, sarà campionato.

Marco Piatti

Il nuovo allenatore, **Giancarlo Danova** con il presidente **Gianfranco Montipò**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti pomeridiani [illegible] rilievi.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 27; min 17; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 28; min: 18; media: 24

[illegible]
Torino 31,5; Asti 29; Aosta 28; Alessa[illegible]a 28, Cuneo [illegible], Vercelli 30.

Voluto dalla Provincia

Nasce il Comitato per la sicurezza sulle [illegible]

NOVARA. Un comitato per studiare la sicurezza sulle strade locali. L'ha istituito il Consiglio provinciale di Novara e la Giunta ha provveduto alla nomina dei componenti. Lo presiede il consigliere Guido Pegno e ne è segretario [illegible] funzionario Luigi Iorio. Ne fanno par[illegible] Franco Paracchini, assessore alla Viabilità, Giovanni Sacco, consigliere provinciale, Giuseppe Malinverni, funzionario, Carlo Tommasina, direttore della Motorizzazione, Federico Ranaudo, dirigente Anas, Marco Rocchi, maggiore dei Carabinieri, Pasquale Spagnuolo, della Polizia Stradale, Dario Masnaghetti, della Cri, Fausto Rovizza, dei Volontari del Soccorso, Luigi Gronchi, direttore dell'Aci Novara, Mariano Savastano, della Prefettura, [illegible] Sante Vella, del comando novarese dei Vigili del Fuoco. Tra i piani di lavoro già individuati, l'educazione stradale nelle scuole e un'indagine sulle dinamiche degli incidenti. **[b. c.]**

[illegible]

CIFRE E CURIOSITA' RAI 748

Nelle dichiarazioni presentate nel '95 risulta primo Clemente Fasce con 376 milioni lordi, il sindaco Merusi a quota 111

Redditi, ecco la classifica dei consiglieri comunali

«Paperon de' Paperoni» è un industriale leghista di Vespolate, re delle focacce

NOVARA. Paperon de' Paperoni del Consiglio comunale [illegible] Novara è il signor **Clemente Fasce**, leghista, da Vespolate: [illegible] 376 milioni e 336 mila lire è al primo posto nella classifica del reddito complessivo del '94, dichiarazione del '95. Ha la partecipazione al [illegible] per cento, ed è amministratore, dell'«Antico Forno a Legna»: una delle industrie leader nella produzione di pizze [illegible] focacce. E' presidente del consiglio d'amministrazione della Intersales srl.

Piazza d'onore (l'anno scorso [illegible] al vertice) al presidente del Consiglio comunale, **Edoardo Ferlito**, [illegible] Popolari, amministratore della De Angeli Industrie, reddito complessivo 351 milioni (rispetto ai precedenti 318). Il giovane consigliere delegato della «Mirato Nuova», dove nascono i profumi Malizia, è al terzo posto: **Fabio Ravanelli**, [illegible] anni, leghista, ha dichiarato 192 milioni. Numerose le azioni Montedison, Olivetti, di istituti di credito. Al quarto posto si piazza **Gianfranco Zulian**, medico legale, consigliere che gravita nell'area del centro (è un ex dc), e certifica un reddito complessivo di 166 milioni. Quinta posizione per **Cecilia Aquili**, responsabile del Laboratorio Analisi all'ospedale Maggiore: 144 milioni.

Il sindaco **Sergio Merusi**, docente universitario, ha un reddito complessivo di 111 milioni ed [illegible] comproprietario di un'abitazione e di un terreno. Il vice **Luciano Bistaffa**, che era deputato, ha dichiarato 118 milioni, gli assessori **Sergio Albenga** 114, **Roberto Cota** 38, **Teresa Giuliani** 29, **Massimo Leoni** 86, **Andrea Olivelli** 49, **Paolo Rastelli** [illegible]. Il giovane capogruppo della Lega, **Guglielmo Carbonero**, neolaureato, [illegible] [illegible] quota un milione.

Nell'opposizione a sinistra spicca **Fernando Cardinali**, avvocato fra i più noti e candidato rivale di Merusi, comproprietario di casa con box a Novara, reddito di 114 milioni. **Giuliana Manica**, capogruppo pds e consigliere regionale, una carriera di funzionario di partito, ha dichiarato 18 milioni.

Gianni Mancuso, professione veterinario, di Alleanza Nazionale, consigliere regionale, ha un reddito complessivo di 44 milioni, **Fabrizio Poggi**, dello stesso partito, che è anche consigliere provinciale, è a quota 51 milioni. **Teresa Marrocu**, di Rifondazione Comunista, insegnante alla scuola materna, ha dichiarato 32 milioni.

Di seguito, gli altri consiglieri: **Giuseppe Ballarè** 48 milioni, **Paolo Baraggioli** 42, **Anna Bigogno** 76, **Cristina Borrello** 37, **Sandro Borzoni** 315 mila lire, **Francesco Brivio** 17 milioni, **Rita Calciati** 5, **Rinaldo Canna** 59, **Rossella Cerina** 247 mila lire, **Durando Dario** 106 milioni, **Luigi Ferrario** 51, **Alberto Fortina** (sesto in classifica, vice presidente del Consiglio, medico) 123, [illegible] **Franzinelli** 62, **Roberta Galetta** 7, **Stefano Gavina** 26, **Maurizio Grifoni** 41, **Domenico Ierace** 45, **Silvio Lupo** 27, **Valeria Maggi** 50, **Renato Marangon** 42, **Paolo Mirabelli** 48, **Stefano Monguzzi** senza reddito, **Stefano Monteggia** 26 (ora assessore), **Mauro Necco** 20, **Giovanni Pace** 71, **Antonio Piccolini** 22, **Maria Rita Pizzera** 20, **Antonella Rinaldi** 29, **Giovanna Teodori** 60.

La situazione patrimoniale di consiglieri e assessori è stata pubblicata a cura [illegible] Servizio tributi del Comune di Novara. Nel volume c'è anche un capitolo per i direttori delle municipalizzate: il reddito '94 di **Marco Carpani** della Snu (nettezza urbana) è stato di 93 milioni, quello [illegible] **Roberto Molinari** della Sun (trasporti urbani) 141 milioni e di **Francesco Sacchi** delle Farmacie 106 milioni.

I consiglieri **Clemente Fasce**, **Edoardo Ferlito** e **Fabio Ravanelli**

Per chiudere, visto che oggi è il primo agosto, tentiamo di scoprire dove trascorreranno le vacanze alcuni esponenti politici in base alle proprietà immobiliari dichiarate. L'assessore Roberto Cota sarà a Craveggia in Val Vigezzo: d'estate è una delle sue mete preferite. Lui aggiunge che si tratterà di vacanza-studio per preparare l'esame da procurato[illegible]. Maurizio Grifoni approfitterà quasi sicuramente dell'alloggio nel Villaggio Terrata, Colle Aranci, a poca distanza dalla Costa Smeralda, Sardegna anche per Teresa Marrocu: torna ogni anno in Costa Verde, dove il padre era minatore. Sarà a Portu Maga nell'alloggio in comproprietà con i familiari. Il 740 non lo dice ma il trilocale si affaccia su una delle più belle e incontaminate [illegible] del Mediterraneo. L'anno scorso, da quelle parti, [illegible] in vacanza Gabriele Salvatores e Bianca Berlinguer.

Maria Paola Arbola

E' entrato in funzione al «Maggiore» il nuovo Centro unificato prelievi

Sportello anti-code in ospedale

Grazie a questo servizio la direzione Usl intende sveltire le pratiche, annullando i tempi di attesa che oggi rappresentano uno dei principali motivi di lamentela da parte degli utenti

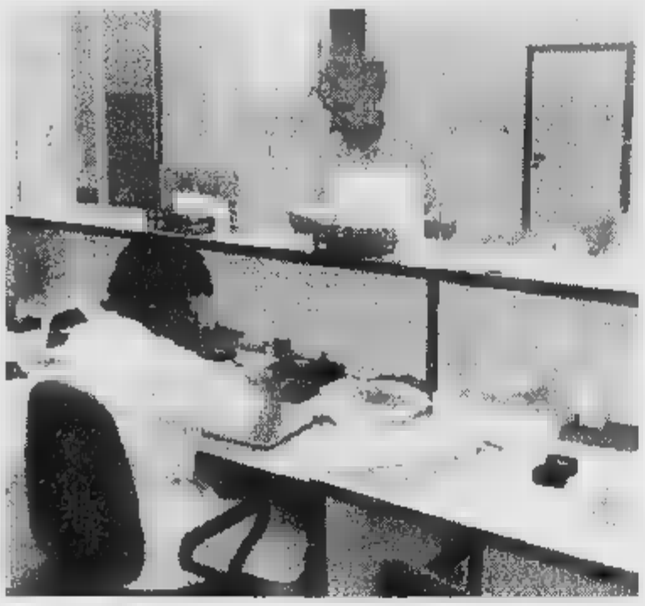
NOVARA. Sportello [illegible] de al «Maggiore». Entrato in funzione da un mese ha già riscosso, come previsto, ampi consensi. Si chiama Centro unificato prelievi il nuovo servizio dell'azienda ospedaliera, ideato dalla direzione del «Maggiore» con l'obiettivo di sveltire le pratiche ed evitare il peregrinare da un ufficio all'altro. E di conseguenza, annullare i tempi di attesa che costituiscono [illegible] dei principali motivi di lamentela da parte degli utenti.

La direzione ci prova con il reparto prelievi. Il Centro è entrato in funzione in [illegible] sperimentale a giugno e si trova al piano terra del padiglione «G», l'ex casa di cura. Vi si accede dal baluardo Massimo d'Azeglio. In pratica sarà il punto di riferimento dei pazienti che si devono sottoporre ad ogni tipo di prelievo, da quello del sangue al tampone vaginale. Dall'accesso sono esclusi quindi solo alcuni tipi particolari di esami, come la curva glicemica e pochi altri. Per tutti gli altri casi sarà il punto di riferimento privilegiato. Ciò è stato possibile grazie alle sinergie dei primari del Laboratorio di ricerche e del laboratorio di microbiologia, i dottori Cecilia Aquili e Giacomo Fortina, che hanno collaborato per mettere a punto il Centro di cui oggi sono i responsabili.

Il Centro ha iniziato a funzionare a giugno, ma l'annuncio ufficiale è stato dato solo ora, dopo un mese di sperimentazione che ha consentito di verificarne l'utilità. Gli addetti seguono il paziente in tutte le fasi dell'esame, eliminando quella lunga trafila (prenotazione, esame, pagamento del ticket) a [illegible] finora ci si doveva sottoporre. Oggi sono due i momenti in cui si svolge tutta la procedura. Munito della richiesta del medico, il paziente si presenta direttamente allo sportello, al mattino dalle 7,45 alle 10, da lunedì a venerdì, a digiuno o con tutte le prescrizioni necessarie per l'esame. Nella sede del centro unificato troverà ad attenderlo personale medico ed infermieristico. Lo spazio è stato dotato di 3 box per i prelievi di sangue, mentre una sala separata è riservata ai tamponi. Allo sportello [illegible] segreteria, oltre a ritirare il numero progressivo per il prelievo, si paga direttamente il ticket. Al padiglione «G» si torna poi per il ritiro dei referti, che vengono distribuiti ogni giorno dalle 11 alle 14. Anche per questa fase è d'obbligo la celerità. Per alcuni esami di routine la consegna è effettuata entro 1-2 giorni; per altri più completi, come il classico quadro clinico, ci vuole circa [illegible] una settimana. Ma anche per gli esami più ricercati il tempo di riconsegna si riduce a 8-10 giorni al massimo. Le analisi urgenti invece sono eseguite in giornata al laboratorio di Microbiologia.

Ma c'è un servizio in più che il «Maggiore» ha deciso di fornire, sulla base delle risposte fornite ad un questionario. «Gli utenti - dicono i primari Aquili e Fortina - hanno ritenuto utile la presenza di un medico al ritiro del referto, per sottoporgli domande sul risultato delle analisi. Il medico fornisce le prime indicazioni, ma senza travalicare le prerogative del medico curante che ha richiesto l'esame e a cui il referto deve essere consegnato».

Cristina Meneghini



E' entrato in funzione all'ospedale Maggiore il nuovo Centro unificato prelievi

Galliate

Centro accoglienza a Villa Varzi

GALLIATE. Villa Varzi diventa [illegible] centro di accoglienza per i disabili. L'Ovest Ticino accelera i tempi per la costituzione del «Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali». La struttura, che entrerà in vigore il prossimo anno, è finalizzata a produrre in proprio i servizi finora garantiti dall'Usl 13. L'ultimo passo è la messa a disposizione, da parte del sindaco di Galliate Nadia Melli, della casa del lascito Paolina Varzi. La villa si trova [illegible] XXV Aprile ed è stata valutata 800 milioni.

Sarà ristrutturata ed utilizzata per il servizio di accoglienza dei portatori di handicap ultratrentenni. Per i disabili di quest'età le strutture sanitarie non prevedono particolare assistenza ed il problema grava interamente sulle famiglie.

Il Consorzio per i servizi socio-assistenziali è formato dai Comuni di Trecate, Galliate, Cameri, Cerano, Romentino e Sozzago. [c. m.]

Si lavora al recupero dell'ex discarica

Bicocca, iniziato il «risanamento»

NOVARA. Chiuso - finalmente! - il capitolo del conferimento-rifiuti, alla Bicocca è iniziato il periodo del risanamento. Non sarà cosa da poco e neanche da prendere alla leggera: La grande discarica ha tenuto col fiato sospeso per anni e anni (dal '73) la gente del rione, costretta a convivere a lungo con la «spazzatura». Adesso che la lunga teoria di camion col loro carico maleodorante è finita, tutti chiedono interventi tali da cancellare non solo il ricordo della «grande pattumiera» cittadina, ma anche i rischi che da essa derivano.

«In effetti - dice l'assessore all'ambiente del Comune, Massimo Leoni - alla Bicocca le discariche sono tre, realizzate in tempi successivi, con normative diverse e da differenti progettisti. Siamo quindi di fronte a impianti tutt'altro che omogenei e di questo si deve tenere conto nell'opera di risanamento».

Opera che è già iniziata praticamente all'indomani della chiusura definitiva. «Il Comune - dice Leoni - si è rivolto ad un esperto, l'ingegner Borgini, per seguire i lavori. La prima fase consiste nella realizzazione di un sistema di pompaggio del percolato mediante l'utilizzo di pompe ad aria compressa per evitare il pericolo rappresentato da quelle elettriche a contatto col biogas che i rifiuti continuano a produrre».

Biogas o percolato: due pericolose [illegible] della fermentazione della spazzatura. «E bisogna tenerli sotto controllo per anni - spiega l'assessore Leoni - perché la fermentazione dura a lungo. Per il biogas si cercherà un eventuale utilizzo, ma se questo [illegible] sarà possibile bisognerà bruciare quel gas che è una sorta di metano misto a sostanze varie».

La prima fase servirà a mettere "in sicurezza" l'impianto. La [illegible] - dopo il placet della sovrintendenza ai beni ambientali - sarà la copertura [illegible] terra delle vasche e la piantumazione.

Inquinamento delle falde sottostanti? «Teniamo anche quello sotto controllo - dice Leoni - ma fino ad ora i periodici esami dell'Usl non danno motivo di preoccupazione. Una cosa è comunque certa: anche a lavori conclusi continueremo a tenere gli occhi aperti ed effettuare controlli». [m. s.]

L'assessore all'Ambiente del Comune di Novara **Massimo Leoni** parla del risanamento della Bicocca

IN BREVE

NOVARA

Chiusa l'isola ecologica per lavori di risanamento

Da oggi non è più consentito l'accesso all'isola ecologica per le raccolte differenziate alla discarica della Bicocca. Il provvedimento deciso dal Comune è necessario per l'avvio dei lavori di risanamento dell'impianto. [b. c.]

NOVARA

Oggi inaugurazione del bocciodromo scoperto

Oggi alle 11,30 s'inaugura la nuova palazzina del bocciodromo scoperto di via Brera. Ospita il bar (già in funzione), il ristorante e la sede della società bocciofila. Quella [illegible] oggi è una cerimonia «in corso d'opera»: devono [illegible] ancora terminati i lavori di sistemazione degli esterni. All'inaugurazione partecipano rappresentanti della Giunta comunale. [b. c.]

[illegible]

Stanziati 400 milioni per tetto delle scuole

Verrà completamente rifatto il tetto delle scuole medie Rossignoli e Vallenzasca: la giunta comunale ha approvato il progetto definitivo di spesa che ammonta a 400 milioni, finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti [m. g.]

[illegible]

Motociclista ricoverato dopo scontro con auto

Un giovane motociclista è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Vigevano. Andrea Furlan, 27 anni, meccanico, via Buccella 28/b, era in sella alla sua Honda 750 e si è scontrato con una Opel Kadett uscita da via Farini. [c. br.]

MORTARA

Urto fra due vetture, automobilista ferito

Dopo lo scontro è rimasto incastrato tra le lamiere della Golf ed è stato liberato dai vigili del fuoco: Luigi Bovolenta, 35 anni, di Mortara guarirà in 15 giorni. L'incidente è stato causato da una mancata precedenza di una jeep Cherokee. [c. br.]

Si contano gli alberi e con questo dossier il Comune potrà predisporre interventi

Dal censimento ai progetti sul verde

In città ci sono 25 mila piante, 3900 sono tenute sotto controllo perché a rischio. Le attività affidate a cooperative sociali, c'è anche il corso per giardinieri destinato a disoccupati e lavoratori in mobilità

NOVARA. Dossier verde sulla città. Novara conta gli alberi e i giardini e fa progetti per un futuro più «ecologico». Coinvolgendo anche cooperative sociali, carcerati e disoccupati.

Il tema del verde sta sempre più a cuore ai novaresi. L'hanno dimostrato le polemiche esplose dopo l'abbattimento degli alberi di viale Dante. Moltissimi cittadini hanno tempestato di telefonate il Comune e i tecnici del Servizio giardini hanno avuto non poche difficoltà a convincerli che le piante erano malate incurabili.

Oggi gli alberi novaresi sono circa 25 mila. A loro è dedicato un ampio capitolo d'interventi del Comune per creare nuovi filari e salvaguardare quelli esistenti. I problemi, nel secondo [illegible], sono parecchi: molte piante sono vecchie e «stressate» da malattie e smog. Per avere sotto controllo la situazione sono state censite le condizioni di salute di 3.900 alberi a rischio. «Le vie praticabili in caso di filari malati - si legge in un documento sul verde - sono l'abbattimento dei fusti precari, il diradamento di quelli troppo vicini e il rinnovo di alberate pericolose. Novara, comunque, è tra le poche città che riesce ad ottemperare alla legge 'una pianta per ogni nato'».

Capitolo parchi. Occupano 1.136.417 metri quadri (11,3 metri per abitante). Anche in questo caso si punta al mantenimento dei giardini «storici» e alla creazione di nuove aree. Per arrivarci il Comune sta seguendo la logica dei piccoli passi [illegible] la «forestazione urbana». Ovvero: prima l'albero e poi l'arredo. Così si sono recuperati e piantumati con fusti della Forestale [illegible] mila metri quadri di terreni comunali inutilizzati.

Ma il verde a Novara è anche «strumento» di solidarietà. Parte della manutenzione di giardini e piante è affidata a cooperative con personale disabile e da quest'anno è partito un corso per giardinieri [illegible] l'assunzione temporanea di disoccupati e lavoratori in mobilità. Inoltre è stata rinnovata per il quinto anno consecutivo la convenzione regionale per occupare in «progetti verdi» alcuni detenuti del supercarcere.

«Novara sta investendo nel verde - commenta l'assessore Andrea Olivelli -. I costi [illegible] alti (un miliardo all'anno) ma crediamo valga la pena di affrontarli per costruire una città sempre più a misura d'uomo».

Barbara Cottavoz

Il taglio degli alberi in viale Dante ha provocato vivaci proteste

Accademia di musica

In 50 dal mondo ai corsi all «Orpheon»

NOVARA. Cinquanta studenti provenienti da tutto il mondo hanno partecipato al corso di [illegible] antica e barocca dell'Accademia «Orpheon», il corso di perfezionamento gestito da prestigioso sodalizio austriaco «Wiener Barock». L'Accademia è stata ospitata per la prima volta a Novara grazie alla collaborazione della Cappella Strumentale del Duomo [illegible] Comune e Conservatorio.

«Il numero di allievi - dice il direttore della Cappella Strumentale Paolo Monticelli - ci ha ripagato ampiamente degli sforzi. La formazione viennese ha saputo offrire corsi di altissimo livello». Molto applaudito il concerto conclusivo, con cui l'Accademia si è congedata dal pubblico.

I Wiener Barock, diretti da Josè Vazquez, hanno utilizzato strumenti antichi come la viola da gamba e al baryton. Il [illegible] non sarà un esperimento unico: nelle intenzioni degli organizzatori, Novara dovrebbe diventare sede costante di lezioni di questo livello. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Posteggi e bancari, riflessione [illegible] Arona

«La Stampa» ci informa che Arona, prosperosa cittadina lacuale, cerca posteggi per i bancari. Dopo essersi trasformata in un megacentro per millepiedi amanti di scarpe di lusso e di gioielli, oggi è alla ricerca di posteggi per i.. bancari. Vuoi vedere che la diminuzione del costo del danaro farà affluire gente [illegible] «scuvera e cavagnin» e le banche dovranno provvedere alle auto dei dipendenti. Memore dei chilometri fatti da Colazza ad Arona a piedi per prendere il treno, vien da chiedersi: corriere, treni e «scarpantibus» non esistono più?

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

«Il sindaco rispetti le istituzioni»

Leggiamo sulla Stampa sotto il titolo «Dal Careco: bocciate le delibere» che il sindaco di Oleggio, arch. Paolo Colombo, sputa ancora [illegible] volta veleno sulle minoranze consiliari perché non si comportano secondo i [illegible] desideri. Secondo [illegible] è ora che smetta di lamentarsi in continuazione dicendo «non mi lasciano lavorare/amministrare».

Finora il sindaco di Oleggio ha ampliamente dimostrato [illegible] non sapere amministrare (es. cattiva gestione del debito Prini, dell'area Neo-Centro e della vicenda dell'eliminazione dei passaggi a livello). Egli sta creando tanti guai, anche finanziari, come un elefante in un negozio di cristalli.

Noi del Patto dei democratici siamo convinti che il sig. sindaco e i suoi consiglieri dovranno ancora fare brutte figuracce fintanto che non capiranno che bisogna avere un alto senso dello Stato e il rispetto delle istituzioni legalmente riconosciute. Se ciò non dovesse avvenire, l'altro consiglio da dargli è di lasciare la poltrona da sindaco e sicuramente tutta la città [illegible] avrà solo vantaggi.

Giuseppe Bassi, capogruppo Patto Democratici, Oleggio

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di [illegible] superare le [illegible] righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.51; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Bavano:** tel 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; [illegible]: tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; **S. [illegible] d' Opaglio:** tel. 0322/967.[illegible]; [illegible]: tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. [illegible]

GUARDIA [illegible]

Novara: [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.316

[illegible]

A [illegible] *Invernizzi*, [illegible] Italia, [illegible] tel. 62.96.55 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 82.01.84 (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 [illegible] 71.353.

San Nazzaro Sesia: [illegible], piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Oleggio Castello: *Romelio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.

Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.68.84.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, [illegible] tel. 0322/94.074.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, [illegible] tel. [illegible]

[illegible] (Intra): *Luchi* e *Rovito (Clavico)*, c.so Mameli, [illegible] tel. 0323/40.13.55.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.328.

Gravellona Toce: *Amigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Ameno: [illegible] *Marchi*, via Cavour, 1 [illegible] 0322/99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, [illegible] 0323/80.[illegible].

[illegible] Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 032[illegible].260.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. [illegible].

[illegible] *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 [illegible] 0163/83.34.17.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Club Pannella in assemblea

E' in programma stasera a Romentino, nei locali del Centro incontri di via Marconi, l'assemblea del club Pannella Novara «Per i diritti civili». Aperto a tutti i cittadini, l'incontro s'inizia alle 21. [c. m.]

[illegible]

A Santo Stefano di Oleggio

Proseguono le feste patronali nelle frazioni di Oleggio. Dopo il Bedisco, tocca alla frazione Santo Stefano: da [illegible] fino a domenica stand gastronomici e animazione. Si balla con l'orchestra «Wagner». Cena e ballo anche a Sillavengo, con l'orchestra «Arbora» e i piatti tipici della Bassa Novarese. [c. m.]

CONCORSI

Premio di poesia Guido Gozzano

La Pro Loco di Belgirate, [illegible] il patrocinio della Regione e della Provincia del Vco ha bandito il premio di poesia Guido Gozzano '96, destinato ad un'opera di poesia pubblicata in Italia e in Svizzera in lingua italiana nel periodo 1995-'96. Il premio per l'opera vincitrice è di 5 milioni, e nell'ambito del concorso è bandito anche il riconoscimento Giuseppe Mugnai (3 milioni) per un'opera in lingua italiana di un [illegible] nativo del bacino italo-svizzero. Le opere devono [illegible] inviate entro il 31 agosto. [c. m.]

INTRONI

«Festa d'la pista»

A Oleggio Castello stasera è in programma la «festa d'la pista»: dalle 20 gastronomia e ballo moderno e revival con il duo «Ma-Gia». [c. m.]

[illegible]

Turismo, i progetti per il Vco

«Progetti per [illegible] turismo sostenibile nel Verbano Cusio Ossola» è il titolo [illegible] pubblicazione realizzata dalla amministrazione provinciale del Vco in collaborazione [illegible] la De Agostini di Novara, la società Galgano e associati, il Touring Club Italiano. Nel volume, presentato ufficialmente nei giorni scorsi dall'assessore Mauro Bardaglio alle autorità regionali, sono contenute le relazioni svolte nel corso del convegno «Comunicare il turismo», organizzato dalla Provincia al Parco tecnologico. [s. r.]

[illegible]

Intra, «Le bancherelle del venerdì»

Nella «Ruga» e nella piazza Pedroni di Pallanza tornano ogni settimana fino al [illegible] agosto «Le bancherelle del venerdì sera», con esposizione di antiquariato, artigianato, oggettistica e galleria di pittori. L'iniziativa è promossa dal gruppo di commercianti «Insieme per Pallanza», con il patrocinio del Comune. [a. r.]

MOSTRE

Boleto, omaggio a Beltrami

Sul sagrato della chiesa parrocchiale di Boleto, a Madonna del Sasso, prosegue la mostra di sculture ed installazioni all'aperto intitolata «Omaggio a Renato Beltrami». La rassegna - curata dalla Comunità Montana Cusio-Mottarone - comprende, oltre a quelle di Beltrami, opere di Alcotti, Comizzoli, Padrazzini, Simeone, Bassani, Colombo, Manini e Piazza. Resterà in allestimento fino al prossimo 18 agosto. [a. r.]

In 15 anni nel Novarese e nel Vco chiuso un terzo delle pompe di carburante

Benzinai, esodo dalle strade

Risulta da un'indagine dell'assessorato ai trasporti della Regione. E' di Paruzzaro il record della più alta media di carburante venduto. La preferenze a Novara e Vco vanno alla «super»

NOVARA. Hanno abbassato le serrande un terzo dei distributori di benzina, ma un comune del Novarese, Paruzzaro, vanta il record del carburante erogato, e Verbania è il capoluogo piemontese dove i benzinai f[redacted] più affari.

Negli ultimi quindici anni in provincia di Novara e nel Vco ha chiuso i battenti un terzo delle pompe di carburante: il dato, fornito dall'assessorato regionale [redacted] Trasporti, indica che [redacted] fronte di 412 distributori presenti nel 1980 nelle due province, ne sono rimasti oggi [redacted] [redacted] Novara e 76 nel Vco, vale a dire [redacted] dall'Ottanta ad oggi ha chiuso [redacted] 34,7% delle stazioni di servizio.

Tempi duri per i rifornitori di benzina delle province di Novara e del Vco

L'indagine regionale ha fotografato nei dettagli la situazione delle stazioni di servizio ed anche dei gusti degli automobilisti in fatto di carburante.

La provincia di Novara intanto è ben servita per quanto riguarda i distributori: soltanto 14 comuni (il 15,9% contro la media regionale del 26%) ne sono sprovvisti, mentre la situazione è radicalmente diversa nel Vco, dove i comuni privi di distributore sono la bellezza di 39 su 77, una delle percentuali più alte a livello nazionale.

In provincia di Novara c'è anche il comune che vanta la media più alta di carburante erogato per distributore: Paruzzaro, fra Borgomanero ed Arona, sfrutta la vicinanza con l'autostrada e vanta tre milioni e 585 mila litri di carburante per stazione di servizio. Al secondo posto di questa singolare graduatoria, terzo in Piemonte, è Cameri, con una media di due milioni e 266 mila litri, seguita da Stresa con due milioni e 162 mila litri.

Novara ha una media per distributore di un milione e 126 mila litri (ma va ricordato che in città ci sono la bellezza di 51 impianti), Verbania, con 14 distributori, è il capoluogo di provincia che vanta la media erogata più alta, un milione e [redacted] mila litri.

In provincia di Novara c'è anche il comune piemontese dove le stazioni di servizio hanno vita più dura, con il minor quantitativo medio erogato: [redacted] Pella, sul lago d'Orta, [redacted] mila litri.

Un dato curioso offerto dall'indagine è costituito dai consumi di carburante per marca: in provincia di Novara hanno scelto l'Agip il 21,49% dei consumatori, seguita da Esso (10,48), Ipi (10,35) ed Erg (9,76). Nel Vco le preferenze sono diverse: il 18,02% sceglie l'Ipi, il 17,5 l'Agip, il 12,99 la Q8, l'11,94 la Erg. Un'ulteriore curiosità è costituita dal fatto che in provincia di Novara il 5,59% consuma la FA, la benzina «di casa» dei fratelli Armani, una percentuale che scende al 3,32 nel Vco.

Un ultimo dato riguarda il tipo di carburante usato: la benzina super la fa da padrona sia a Novara (47,2% dei consumi totali) che nel Vco (50,4); la benzina senza piombo ha guadagnato il 25% a Novara ed il 24,7% nel Vco; il gasolio è scelto dal 24,5% dei novaresi [redacted] dal 23,4% nella nuova provincia: infine il gas, decisamente più utilizzato dagli automobilisti novaresi, il 3,3% contro l'1,5 del Vco.

Marcello Giordani

IN BREVE

BORGOMANERO

Venti milioni dal Comune per l'indagine sugli anziani

L'amministrazione comunale ha stanziato altri venti milioni per completare l'indagine conoscitiva sulla situazione degli anziani: una lettera personalizzata [redacted] inviata ai 1.800 borgo[redacted] della Terza Età. [m. g.]

ARONA

Non si esporrà sul municipio la bandiera della Regione

La richiesta, avanzata dal gruppo Lega Nord, di esporre sul municipio, accanto al tricolore e allo stemma di Arona, anche la bandiera della Regione Piemonte, ha visto diviso il consiglio comunale: 5 sì e 5 no e in base al regolamento la proposta è stata bocciata. [s. b.]

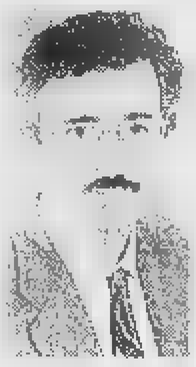
BELGIRATE

Gli acquarelli di Franzoso in mostra alla Pro loco

Una mostra di acquarelli della pittrice Carlamaria Franzoso Felcher è esposta nella galleria della Pro loco di Belgirate, in via Mazzini. Resterà aperta fi[redacted] all'8 agosto con orario 10-12,30 e 16-21. [s. b.]

Gli ultimi 12 mesi alla guida di Arona

Il sindaco Barra fa il suo bilancio



Per il sindaco **Roberto Barra** [redacted] stato «un [redacted] fondamentale» per la città. E nel tracciare consuntivi [redacted] e di attività svolta annuncia i programmi per il futuro

ARONA. «E' stato un anno fondamentale». In queste parole c'è il «succo» della relazione fatta dal sindaco Roberto Barra sugli ultimi 12 mesi di vita amministrativa alla vigilia delle ferie. Barra ha subito affrontato la situazione economica, che ha visto un recupero di 280 milioni di oneri non pagati (Iciap, contravvenzioni, urbanizzazione), la chiusura del contenzioso con la Aimeri [redacted] corso da 5 anni, la definizione di cause pendenti per 400 milioni e [redacted] saldo di 350 milioni di parcelle di avvocati, tutti «regali» lasciati dalle precedenti amministrazioni.

Nel settore della cultura, il primo cittadino ha ricordato che l'apertura della nuova sede della Biblioteca è servita [redacted] far decollare gli iscritti, diventati mille e cento in pochi mesi. Quindi mostre e sala congressi, mentre per quanto riguarda le scuole saranno completati i trasferimenti delle elementari dalla Nicotera all'ex Verga e dell'Itis in via Monte Nero.

Di rilievo anche le cifre in campo assistenziale: 25 disabili inseriti in cooperative, 102 anziani, di cui 35 non autosufficienti, assistiti a domicilio.

Fra le opere pubbliche, Barra ha elencato una lunga serie di lavori di manutenzione avviati o conclusi, mentre i prossimi [redacted] porteranno a termine la pavimentazione di via Pertossi, i lavori alla scuola media, fognature in centro città e alla frazione Dagnente, [redacted] impianto di depurazione a Montrigiasco, il rifacimento delle trottatoie in piazza del Popolo, la nuova facciata del municipio, porto turistico e pontili.

Restano sempre sul tappeto, purtroppo, il futuro dell'ospedale, struttura che «occorre difendere e rilanciare», i servizi socioassistenziali, [redacted] tutti sulle spalle del Comune, e l'area sportiva: se i lavori potranno riprendere, sarà possibile offrire ai giovani un'ulteriore scelta, insieme al costituendo centro giovanile. E' stato anche completato l'inventario dei beni immobili: a valori catastali il patrimonio è di circa 52 miliardi. E' in corso una indagine per verificare quelli alienabili. Ultimo punto: è stato ribadito che [redacted] Comune non [redacted] lascerà sfuggire l'occasione [redacted] acquisire l'area delle ferrovie dello Stato (ex dogana) da destinare a parcheggio. [s. b.]

In programma questa settimana tre crociere della Navigazione

La discoteca salpa da Cannero

Questa sera si balla col «Piano Boat» sulle acque dell'alto lago Maggiore Domani Notturno sul lago by night e sabato la spaghettata «coast to coast»

CANNERO. La motonave Elvezia è già pronta al molo di Cannero per la prima delle tre crociere previste dalla Navigazione Lago Maggiore per questa settimana. Si parte stasera alle 20 con «Piano Boat», [redacted] discoteca galleggiante che conduce i passeggeri sulle acque dell'alto lago. A bordo tanta musica, la possibilità di ballare e animazione, mentre scorrono le suggestive immagini delle città rivierasche illuminate nella notte. Stasera la motonave raccoglie i passeggeri a Cannero, Cannobio ore 20,30, Maccagno, ore 20,45, Luino, ore 21, e Portovaltravaglia, ore 21,15.

Presentando il tagliando, i lettori di La Stampa usufruiranno di uno sconto preferenziale del 20 per cento: il prezzo del biglietto sarà di 12 mila lire.

Domani invece il programma provede Notturno sul lago, crociera by night che tocca le sponde del medio e basso lago.

E sabato taglio il nastro «Spaghetti lago blu», un coast to [redacted]t da Arona ad Angera, con musica e spaghetti. [c. m.]

GIOVEDI' 1 AGOSTO 1996

LA STAMPA — Navigazione Lago Maggiore — APT

VCO — GSE Gruppo Sistemi Europa Internet Provider

Crociere notturne sul lago

Piano Boat
Giovedì 1 agosto 1996
oppure
Notturno sul lago
Venerdì 2 agosto 1996
oppure
Spaghetti lago blu
Sabato 3 agosto 1996

SCONTO DEL 20%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome ________ cognome ________
città ________

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

A Landiona

Un referendum per l'acquisto di palazzo Porta?

LANDIONA. Un referendum per stabilire come dovrà essere risolta l'annosa vicenda dell'acquisto di palazzo Porta? E' la proposta dei quattro consiglieri comunali di minoranza di Landiona. Davide Tega, Giuseppe Torchio, Marco Rossetti e Adams Mantovani contestano l'orientamento votato in consiglio comunale dalla maggioranza secondo il quale l'acquisizione del palazzo sarebbe perfezionabile tramite una permuta dei terreni [redacted] proprietà comunale. Il capogruppo della minoranza ritiene «impensabile l'alienazione dei terreni agricoli comunali che storicamente sono sempre stati destinati ad eventuali usi pubblici» e propone in alternativa l'accensione di un mutuo. Diversa l'opinione del sindaco, Roberto Cerutti: «il mutuo si potrà attivare per ristrutturare il palazzo mentre per acquisirlo l'orientamento votato ci autorizza [redacted] provare a percorrere la via della permuta, sempre che l'ente proprietario dell'edificio manifesti parere favorevole» [r. l.]

gp [redacted]
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Flano & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

CARCEGNA: Villaggio "La Torre" splendido appartamento composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, terrazzi mq 60, portico mq 15, [illegible] unica
CARCEGNA: [illegible]
BORGOMANERO: [illegible]
BORGOMANERO: [illegible]
CRESSA: [illegible]
GOZZANO: villa [illegible]
CASTELLETTO TICINO: [illegible] L. 90.000.000 Tel. 0322 240358
ARONA: cedesi attività bar - paninoteca, ristorante, tabaccheria e abbigliamento. Tel. 0322 240355

Vendesi o affittasi zona Ossola
CAPANNONE INDUSTRIALE
nuova costruzione mq. 4500 con possibilità ampliamento di mq. 2500.
Tel. 0324/247014 ore ufficio.

[redacted]
Centralissimo STABILE indipendente di 2 APPARTAMENTI + monolocale. Cantine. Autorimesse e cortile. Vendita anche frazionata.
Tel. 0323/866218

KEY CLIENT
Collegata ai circuiti internazionali VISA e MasterCard,
è la carta di credito pensata per te:
• veloce da ottenere,
• comoda e semplice da utilizzare,
• sicura,
• ed in più economica.

LA KEY CLIENT CON IL LAGO
[redacted] TROVI [redacted] ALLA
BANCA POPOLARE DI INTRA

BANCA POPOLARE DI INTRA

Al via un nuovo corso

Arona, a scuola di agriturismo [redacted] la Cooperativa

ARONA. Un corso per operatore agrituristico: [redacted] l'idea lanciata dalla Cooperatova Incontro di Arona per chi intende lavorare nel settore del turismo rurale. E' la prima volta che si tiene nel Novarese.

Le lezioni indagano tutti gli aspetti legati [redacted] questa nuova forma di turismo. Dai temi amministrativi e giuridici a quelli legati alle risorse del territorio con un'ampia parte dedicata all'enogastronomia locale. Il corso si svolge nel prossimo inverno [redacted] dura 90 [redacted]. Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Incontro [redacted] corso Liberazione 6 (0322-47322). E' una novità per il territorio ed [redacted] stato [redacted] organizzato con il contributo economico della Provincia. «Con questa iniziativa - dicono i promotori - vogliamo contribuire allo sviluppo e alla qualificazione di un settore che incontra sempre maggiore interesse». [b. c.]

Questa [redacted] conferenza sull'edificio sacro che è dedicato a Sant'Eusebio

E' festa per la chiesa restaurata

Pisano, un incontro e la benedizione del vescovo

PISANO. Sarà presente anche il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, all'inaugurazione dei restauri della chiesa [redacted] di Sant'Eusebio. In questa settimana vi saranno incontri e celebrazioni per presentare i lavori conclusivi di recupero degli affreschi e delle decorazioni dell'edificio sacro.

Monsignor **Renato Corti** salirà [redacted] Pisano per benedire i restauri della chiesa di Sant'Eusebio voluti dal parroco e dalla popolazione

Dice don Luigi Trentani: «Vale davvero [redacted] pena visitare questa chiesa che è stata oggetto in pochi anni di [redacted] ristrutturazione completa. La [redacted] luce, i nuovi colori pro[redacted] l'abilità dei restauratori che hanno saputo far risaltare le bellezze [redacted] questo edificio sacr[redacted]

Al parroco, oltre al merito di aver promosso questi interventi, va aggiunto un doveroso riconoscimento per la [redacted] «curiosità» che ha dato un risultato a sorpresa. E' stato infatti lui, durante i lavori, ad insistere perchè i restauratori «grat[redacted] la parete centrale sottostante l'abside: ed ecco venire alla luce un affresco raffigurante [redacted] patrono Sant'Eusebio.

Una splendida scoperta [redacted] un'opera risalente alla fine del diciottesimo secolo e inopinatamente nascosta da una mano di vernice probabilmente all'inizio di questo secolo.

Per saperne di più, l'incontro di stasera consentirà a tutti di sentire dalla voce degli esperti [redacted] dei restauratori le decisioni sulle modalità [redacted] recupero adottate. In particolare saranno presenti l'architetto Angela Malosso della Sovrintendenza regionale ai beni culturali, don Carlo Maria Scaciga, direttore dell'Ufficio liturgico diocesano arte [redacted] sacra, e il restauratore Federico Barbieri.

Anche con l'ausilio di diapositive illustreranno le fasi dei lavori effettuati.

La partecipazione è aperta agli appassionati di arte sacra e naturalmente sono invitati in modo speciale gli abitanti di Pisano, che hanno creduto e collaborato concretamente per ridare splendore all'edificio sacro.

Domenica sarà poi il vescovo Renato Corti [redacted] celebrare la Messa alle 10 e proprio in occasione della festa patronale di Sant'Eusebio [redacted] benedetti i restauri attesi e fortemente voluti dalla popolazione di Pisano. [s. bot.]

A due anni dall'insediamento del direttivo il Parco nazionale ha un solo dipendente

«La Val Grande rischia il collasso»

Franca Olmi, presidente dell'Ente, lancia un appello-Sos al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi
«E' urgente sbloccare i concorsi per assumere il personale, così non si può più andare avanti»

VERBANIA. L'Ente Parco Nazionale della Val Grande rischia il collasso e lancia un sos al Ministro dell'ambiente, Edo Ronchi. A determinare l'emergenza è la totale mancanza di personale che, con il continuo aumento di impegni da assolvere, rischia ormai di provocare il blocco dell'attività, determinando gravi danni alla immagine e alla credibilità del Parco e impedendo il raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

La presidente Franca Olmi rileva che, a oltre due anni di distanza dall'insediamento del consiglio direttivo, unico dipendente resta il direttore Giuliano Tallone, che ha preso servizio il primo marzo del 95: poi più nulla. «Finora - dichiara la presidente - si è operato in condizioni assurde e tutte le procedure necessarie nella difficile fase di decollo dell'area protetta sono state svolte dallo stesso Direttore e dalla sottoscritta, impegnata per l'intera giornata a tempo pieno come se fosse una dipendente. Ora però si rischia di essere travolti dagli impegni e non si può più garantire il loro assolvimento, perchè il lavoro è in continuo aumento e resi i problemi da risolvere, nonchè la mole di attività amministrative».

La pianta organica, che prevede 10 unità, è già stata approvata dai Ministri competenti, ma a tutt'oggi manca l'autorizzazione a bandire concorsi pubblici per le [illegible], come richiesto alla Funzione pubblica dallo scorso mese di febbraio; inoltre non è stato neppure possibile ottenere personale distaccato da altre amministrazioni. Franca Olmi è esasperata: «Nei giorni scorsi - aggiunge - qualcuno ha diffuso la notizia che il problema sarebbe ormai pressochè risolto. Si tratta di una informazione destituita di ogni fondamento e non vorrei che ciò facesse perdere di vista la gravità e l'urgenza della questione. Non solo non si è aperto alcuno spiraglio, ma è anzi vero proprio il contrario, poichè abbiamo saputo ancora ieri che in sede governativa l'ipotesi di bandire i concorsi incontra forti resistenze».

Franca Olmi, presidente dell'Ente Parco Val Grande. **Enrico Borghi**, presidente della Comunità montana Valle Ossola chiede al ministro un decreto che definisca il perimetro dell'area protetta (a sinistra un'immagine) per facilitare le prospettive [illegible] sviluppo del Parco.

Da qui la sollecitazione inoltrata al Ministro dell'ambiente con la richiesta di [illegible] incontro urgente.

La presa di posizione dell'Ente Parco Val Grande ha trovato immediato sostegno da parte del presidente della Comunità montana Valle Ossola, Enrico Borghi, intervenuto a sua volta presso il ministro Ronchi.

«I ritardi che si accumulano - scrive Borghi - sembrano da imputare ad un rimpallo di competenze tra Ministeri, per cui occorrono risposte istituzionali. E' certo che esse non possono farsi attendere [illegible] lungo, perchè l'azione di tutela e valorizzazione dell'area protet- [illegible] rischia di bloccarsi e si deve assolutamente evitare il collas- [illegible] di una struttura in cui l'Ossola ripone molta fiducia».

Per facilitare [illegible] decollo delle prospettive di sviluppo legate al Parco, Borghi chiede pure l'emanazione di un decreto ministeriale che definisca il perimetro dell'area protetta della Val Grande e sancisca di conseguenza l'allargamento del territorio [illegible] Parco nei modi richiesti dai Comuni interessati di Vogogna, Aurano, Premosello Chiovenda [illegible] dal consiglio direttivo dell'Ente.

Sul problema vi è da registrare pure un intervento dell'onorevole Marco Zacchera. Il deputato verbanese di An chiede [illegible] una interpellanza al Ministro dell'ambiente un immediato interessamento per risolvere l'emergenza evidenziata dalla Presidente del Parco Val Grande.

Sergio Ronchi

Concludiamo oggi la pubblicazione dei risultati nelle scuole superiori di Verbania

Tutti maturi i 187 candidati al Cobianchi

Dieci studenti dell'istituto industriale hanno ottenuto la votazione massima. Ottimi risultati hanno ottenuto anche i trentadue candidati dei licei all'Istituto Santa Maria di Pallanza con un solo 60/60

VERBANIA. Tutti promossi i 187 alunni che hanno sostenuto l'esame di maturità all'istituto tecnico industriale «Cobianchi» di Intra. Dieci (cinque ragazzi e altrettante ragazze) hanno ottenuto la votazione massima. Ecco i maturi di ogni corso.

Elettrotecnica (Ambra). Binda Andrea, Campeggiani Simone, Delama Emanuele, Fornara Matteo, Giacomello Luca, Lamanna Giovanni, Micheli Alessio, Minerva Francesco Maria, Poggio Daniel German, Praderio Marco, Rancilio Damiano, Scelfo Marco (60/60), Storti Gabriele.

Meccanica (Ergon): Alliata Andrea, Barichella Roberto, Candelo Fabio, Franchini Roberto, Graziosi Cristian, Minazzi Maurizio, Minaretto Matteo, Novali Marco, Olzeri Giorgio, Santoro Rupenio, Talarico Gabriele, Tamborini Stefano, Trecate Riccardo, Urzino Antonio, Volante Giampiero (60/60).

Chimica industriale (Isotecno): Abbruzzese Davide, Aicardi Davide, Alessi Stefania, Arata Fabio, Bergamini Andrea, Bettero Federica, Bolongaro Federico, Rosotti Sara, Brovelli Stefano, Caricchio Roberto, Chiara Daniele, Colombo Marco, Costantini Alessio, Depetris Gisella, Dho Andrea, Figini Elena, Giammone Matteo, Guilizzoni Mauro, Lamorte Andrea, Lorenzini Ramoni, Marzetta Matteo Stefano, Mastrogiacomo Vittorio, Muti Stefano, Paccagni Lorenzo, Pranzo Luca, Ranzoni Gian Luca, Rocco Rosanna, Savioli Massimiliano, Schiavi Miriam, Tomolo Fabrizio.

Elettronica industriale (Ambra): Baldassarra Michele, Bevilacqua Marco, Bianchi Carlo, Bianconi Stefano, Bonomi Fabio, Cavalera Alessandro, Cazzaniga Simone, Cerutti Anna (60/60), Gloria Carlo (60/60), Girardi Bruno, Isella Fabio, Martini Stefano, Minesi Marco, Morando Simone, Orilieri Claudio, Padulazzi Diego, Passoni Daniele, Pianezza Daniele, Piatti Marco, [illegible]ccinini Andrea, Pirazzi Maria, Ramoni Ivan, Ricciardi Giuseppe, Rocrasalvo Paolo, Rossetti Marco, Santimone Flavio, Sciannimanico Fabrizio, Tomasini Ilario, Zanetti Dario, Zara Luca.

Informatica (Abacus): Bergamaschi Noemi, Bertona Francesca, Biancotti Fabrizio, Di Maio Eliseo, Falabella Alan, Farinaccio Emanuela, Fasoli Chiara, Fuselli Elena, Guzzo Nadia, Kregar Andrea, Lamorte Luca, Librizzi Massimo (60/60), Lo Nigro Ivan, Luini Paolo (60/60), Mirandola Lorenzo, Moia Elena, Mombelli Mauro, Moretti Samantha, Ossola Simone, Palettà Andrea, Perelda Alberto, Pozzati Romina, Rabaioli Davide, Rossini Marcello, Summa Gian Vittorio, Tombolato Gianluca.

Indirizzo Scienze umane e sociali: Beltrami Laura, Biotti Donata, Bolli Roberta, Ferraris Cinzia, Filippi Farmar Arianna, Fortunato Fulvio, Galafassi Paola, Gervasoni Federica, Gudio Al[illegible]andra, Landi Erika, Lo Cinzia, Mastria Manuela, Mombelli Elvia, Ciaer Lara, Pagani Silvia, Pedroni Mara, Piffero Marta, Ranti Mara, Rogalia Demir, Rongo Silvia, Zucchiatti Enrica.

Indirizzo Linguistico moderno: Baccelli Camilla, Bontempi Iani Valentina, Caruso Caterina, Colombo Leanka, Crescini Roberta, Crivellaro Laura, Dellamora Debora, De Lorenzi Viviana, Durante Francesca (60/60), Frattini Milena, Giacomotti Mara, Guglielmi Joelle, Juricich Margarete (60/60), Lo Giudice Sara, Meraviglia Carlo, Milani Pamela, Minazzi Roberta, Patritti Denise, Pinna Giuseppe, Russo Ilaria, Spadacini Sarah, Urru Laura.

Indirizzo Biologico-sanitario: Agus Milena, Albieri Andrea, Bacchetta Dania, Bazzoni Marco, Bergonzoli Doriana, Bruni Viviana, Brusamolin Chiara, Clemente Elisabetta Valeria, Cominazzini Silvia, Del Santo Andrea, De Martiis Donatella (60/60), Esu Michela, Finetti Linda, Giani Alessio, Jachetti Emma, Marau Barbara, Marella Nadia, Martinetti Cinzia, Merlino Davide, Ongaro Arianna, Paroli Mauro, Pedretti Barbara, Pelletti Matteo, Pertegato Elena, Perusi Lucia, Piga Emanuela, Pisillo Antonella, Porrini Silvia (60/60), Venditti Mariangela, Zanni Mara.
Tutti maturi anche i 32 alunni dei licei dell'Istituto Santa Maria di Pallanza.

Liceo scientifico maxisperimentale: Adorno Eleonora, Ambrogi Monica, Bollero Raffaele, Bresciani Sara, Caldi Federica, Carlini Carlo, Cristina Chiara, Crivelletto Paola, Marchisio Andrea, Ottone Chiara, Parolini Marco, Temporelli Valentina.

Liceo classico maxisperimentale: Albricci Sara, Baratto Francesca, Beltrami Andrea (60/60), Boroli Achille, Castiglioni Camilla, Lauretta Elena, Marsilio Sabrina, Minocci Virginia, Nicolazzi Notascio, Zavattaro Angelo.

Liceo artistico: Bertona Walter, Giraldo Luca, Marcora Enrica, Ottenio Erica, Pavan Elisa, Porta Manuela, Ragnoli Federico, Savoini Valentina, Togno Isabella, Vitalini Shadel.

[s. r.]

A fondo perduto

Dopo alluvione interventi per le imprese

VERBANIA. L'Ente Bilaterale Artigianato Piemontese del Verbano Cusio Ossola interviene a favore delle imprese del Cusio e Verbano colpite dal nubifragio dello scorso [illegible] luglio finanziando a fondo perduto - con un importo massimo di dieci milioni per impresa - la ripresa delle attività e la perizia del danno subito.

L'Ente ha deciso inoltre di corrispondere, per un periodo di 4 settimane, una provvidenza pari all'80 per cento della retribuzione persa [illegible] quei dipendenti di aziende danneggiate che non siano beneficiari di trattamenti straordinari erogati dall'Inps.

Nel caso in cui la prestazione Inps fosse inferiore all'80 per cento sarà lo stesso Ente Bilaterale ad erogare la relativa differenza.

Gli interessati possono ritirare gli appositi moduli per la compilazione delle domande rivolgendosi all'Ente in corso Europa 24 a Pallanza o presso le sedi delle Associazioni Artigiane del Vco. **[a. r.]**

VILLADOSSOLA

Ieri i funerali del comandante partigiano Mirco

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio i funerali di Ugo Scrittori, il [illegible]tendente partigiano «Mirco» che nell'aprile '45, coi suoi garibaldini, sventò la distruzione della galleria del Sempione da parte dei tedeschi. Dopo la cerimonia funebre partita dal municipio del paese, la salma di «Mirco», che fu anche [illegible] comunale, è stata trasportata a Verbania dove è stata cremata. **[re. ba.]**

[illegible]

Lega Nord in festa al lido, domani c'è Bossi

Lega Nord del Vco in festa - da domani a domenica - nei pressi del lido, dove è stato allestito un capiente stand. Apertura alle 20,30 con il concerto rock di «Cheta & Wanted Witches». Grande attesa per il comizio di Umberto Bossi, domani alle 21. **[a. r.]**

[illegible]

E' una donna il difensore civico

Cristina Modella, praticante procuratore legale, è stata nominata difensore civico dal consiglio comunale. Alla sua elezione si è giunti dopo la seconda votazione. **[s. r.]**

[illegible]

Morì nel sottoscala, nominato il perito

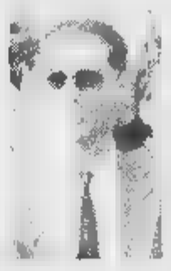
E' stato conferito ieri dalla Procura l'incarico al perito che dovrà stabilire la causa della morte di Sauro Saccomanni, 33 anni, [illegible] Carciano di Stresa, trovato senza vita il 21 luglio in un sottoscala delle scuole elementari di Feriolo. Secondo una prima ipotesi degli inquirenti a stroncarlo potrebbe essere stata una overdose. I carabinieri di Stresa avevano fermato un giovane sospettato di avergli ceduto alcune dosi di droga poche ore prima della morte. **[a. r.]**

Carriera in ascesa, premiato anche a Venezia

Sicurezza, tutta l'Enichem si affida ad un ossolano

DOMODOSSOLA. E' ossolano il massimo responsabile della Sicurezza e dell'Ambiente dell'Enichem. Da pochi giorni, l'ingegner Francesco Messineo, 54 anni, di Domodossola, è stato nominato ai vertici della direzione del settore sicurezza del colosso chimico dell'Eni. Una carica di prestigio dato che Messineo sarà responsabile, [illegible] questo delicato settore, di tutti gli stabilimenti dell'Enichem.

A lungo [illegible] vicedirettore dell'Enichem di Villadossola, dopo un periodo alla direzione Enichem Synthesis di Milano, Messineo è stato, sino alla fine di giugno, direttore del petrolchimico di Porto Marghera. Tra l'altro, proprio in questa veste, il 18 luglio ha ricevuto dal sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, il «Leon d'oro», un riconoscimento per [illegible] tempestivo e determinante intervento compiuto dalla squadra di pronto intervento del petrolchimico nell'incendio che ha devastato il teatro «La Fenice».



Francesco Messineo ha 54 anni [illegible] ai vertici [illegible] settore sicurezza e ambiente per l'Enichem

La squadra dell'Enichem era anche riuscita a portar via quattro bombole di acetilene, stipate nel teatro, che [illegible] esplose avrebbero causato ingenti danni agli edifici adiacenti al teatro. A Venezia Messineo è diventato uno degli esperti di sicurezza più consultati da Felice Casson, il sostituto procuratore noto per alcune scottanti inchieste. **[re. ba.]**

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Estrazione Premi Sottoscrizione «Festa Azzurra»
a Cannobio [illegible] 29 luglio 1996
(Verbano - Cusio - Ossola - Regione Piemonte)
ORGANIZZATA DAL CLUB FORZA ITALIA CANNOBIO VALLE CANNOBINA

I NUMERI ESTRATTI SONO

n° [illegible] 1° Premio: [illegible] PUNTO [illegible]
n° 10530 2° Premio: SCOOTER [illegible]
n° 7541 3° Premio: 1 SETT. x 2 PERS. A [illegible]
n° 5359 4° Premio: [illegible] A PARIGI [illegible] 2 PERS.
n° [illegible] 5° Premio: [illegible] IN ORO
n° [illegible] [illegible] TELEVISORE
n° 16953 7° Premio: [illegible]
n° [illegible] 8° Premio: BICI MOUNTAIN [illegible]
n° 19515 9° Premio: BICI [illegible] BIKE
n° 10291 10° Premio: FORNO MICROONDE

Azienda metalmeccanica leader nel proprio settore ubicata in zona Verbania cerca
ANALISTA SENIOR
di organizzazione
Requisiti richiesti: conoscenza sistemi informativi [illegible] processo [illegible] gestionali; esperienza maturata [illegible] ambiente I.B.M.; laurea in ingegneria.
E' gradita la residenza in zona.
Scrivere [illegible]: Fermo Posta INTRA - C.I. 29321835.

Rubinetteria Renato Piralla S.p.A. cerca
PERSONALE
da inserire come dipendente addetto alla gestione ordini-fatture-pratiche commerciali estere. Requisito fondamentale conoscenza inglese-francese. Costituiranno titolo preferenziale l'esperienza [illegible] la conoscenza della lingua tedesca.
Scrivere a: Renato Piralla S.p.A. - via Garibaldi, 14 - 28076 POGNO (NO)

OMEGNA
In zona tranquilla, libero
APPARTAMENTO
di 3 camere letto, cucina, soggiorno, bagno. Balconi. Cantina. Cortile comune.
Tel. 0323/868201

COMUNE DI BOGNANCO
PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA
IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge urbanistica 17-08-1942 n. 1150 e della legge regionale 05-12-1977 n. 56 e s.m. e.i.,
rende noto
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 29-05-1996 è stato adottato progetto di variante al pia- [illegible] regolatore generale comunale;
- che gli elaborati tecnici del progetto di variante, unitamente alla deliberazione consiliare sopracitata è depositata presso la Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data [illegible] pubblicazio- [illegible] del presente avviso, durante i quali chiunque può prendarne visione;
- che durante gli ulteriori trenta giorni decorrenti dall'ultimo di deposito presso [illegible] Segreteria chiunque può presentare all'ufficio Protocollo del Comune osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Bognanco, li 1 agosto 1996
[illegible] SINDACO
Giuseppe Maccagno

COMUNE DI CASALVOLONE
Via Roma 81 - CAP 28060
Tel. 0161 315157 - Fax 0161-315197
P.I. [illegible]6 - C.F. [illegible]

Avviso di deposito del progetto preliminare di variante n. 2 [illegible] piano regolatore generale comunale

[illegible] esecuzione della deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 22 in data 28/6/96 esecutiva ai [illegible] [illegible] legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale di Casalvolone;
che il progetto preliminare di va- [illegible] n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale di Casalvolone è pubblicato per estratto all'albo pretorio e depositato completo di tutti gli elaborati tecnici presso la [illegible]greteria del Comune [illegible] trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dal 1° agosto 1996 durante i quali chiunque può prenderne visione, secondo i seguenti orari:
[illegible] lunedì al venerdì: [illegible] [illegible] 10.00 alle ore 12.30
sabato e festivi: dalle [illegible] 11.00 [illegible] ore 12.00
Nei successivi trenta gi[illegible] è data facoltà a chiunque di presentare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse. Le osservazioni e proposte devono essere presentate al Comune o spedite a [illegible] servizio postale in n. 3 copie di cui UNA in bollo.
IL SINDACO Nunzio Vaglio

A giudizio esponenti del mondo enologico piemontese

Operazione «Dolce notte» il pm ha chiesto 50 rinvii

ASTI. Quasi due anni di indagini, 44 arrestati, interrogatori, perquisizioni, manifestazioni [redacted] protesta, timori e dibattiti. Tutto questo [redacted] racchiuso sotto la sigla «Dolce notte», la maxi inchiesta che nel 1994 sconvolse vasti settori del mondo enologico piemontese. Ora, arrivano le richieste di rinvio [redacted] giudizio da parte del pm, per 50 personaggi coinvolti [redacted] vario titolo nella vicenda. Uno squarcio sul mondo vinicolo-industriale. Un teorema accusatorio che non sarà facile [redacted] dimostrare. Le difese annunciano battaglia.

Tutto partì dal sequestro di zucchero di contrabbando nei magazzini della ditta Musso di Nizza Monferrato, compiuto dai servizi provinciali antisofisticazione che fanno capo alla Regio[redacted]. Secondo l'accusa [redacted] zucchero smerciato clandestinamente e destinato alla sofisticazione [redacted] in particolare alla produzione di «spumantelli» a bassissimo costo destinati ai mercati dell'Est. Da quella prima indagine [redacted] scaturirono altre, una catena di presunti reati che portano in carcere «pesci piccoli [redacted] grossi» del mondo enologico. Arresti che in quelle settimane del 1994, prima della disastrosa alluvione di [redacted]vembre, fecero scalpore e non solo in Valle Belbo. [redacted] arrivò anche alla presunte complicità con gli uomini della Repressione frodi del ministero, accusati di aver ammorbidito i controlli e di aver preteso bustarelle.

Ora i voluminosi dossier pas[redacted] sul tavolo del gip di Asti: s[redacted] le richieste di rinvio a giudizio formulate dal procuratore Sebastiano Sorbello a conclusione dell'inchiesta «Dol[redacted] notte», che era stata avviata dall'ex sostituto procuratore David Monti, [redacted] ad Aosta.

Manifestazione dei dipendenti [redacted] Orsola nel febbraio '95 ad Asti per la liberazione [redacted] loro datore di lavoro A lato, il pm Sebastiano Sorbello

Numerosi i reati contestati [redacted] vari filoni di inchiesta: associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione vinicola (riguarda solo alcune aziende), concussione, corruzione, falso [redacted] abuso d'ufficio. L'udienza preliminare si terrà alla fine di settembre, [redacted] prevedibile un'ondata di patteggiamenti.

Commercianti inquisiti. Carlo e Marcello Musso, 38 [redacted] 44, di Nizza, Antonella Calligaris, 25, Nizza, impiegata «F.lli Musso»; Giorgio Gaffoglio, 47, Nizza, consulente contabile «F.lli Musso»; Anna Bonino, [redacted] anni, Marene, Marco Racca, 35, Marene, Ivo Arrobbio, 47, Grana, Matteo Sobrero, 68, Marene, Giovenale Sobrero, 58, Marene, Giovanni Sobrero, 27, Marene, Gastone Cacciari, 64, Bologna, Daniele Gionimi, 46, Vicenza, Franco Girani, 59 anni, Imola, Claudio Fino, 34, Manta; Luciano Rossetti, 41, Pavia; Mario Marni, 58, Milano; Fulvio Cortecchia, 65, Castel Bolognese; Angelo Goffi, 59, Bergamo; Aldemaro Bertani, 68, Modena, Elvio Lami, 58, Reggio Emilia, Romano Volpi, 42, Bergamo, Franco Barbarotti, 55, Parma;

Camionisti. Massimo Spertino, 30, Nizza; Paolo Sciutto, 29, Costigliole, Robertino Bravo, 30, Castelboglione, Arsilio Tedesco, 44, Nizza, Angelo Tropiano, 55, Castelnuovo Calcea, Umberto Lombardi, 57, Rimini, Alessandro Dametto, 48, Treviso.

Enologi. Roberto Sarotto, 34, Neviglie della S. Orsola, Mario Berchio, 41, Alessandria, Demetrio Giudice, 44, Alba, Germano Bosio, 51, S. Stefano Belbo.

Industriali del vino. Sono i [redacted] più noti, alcuni dei quali arrestati a suo tempo: Gianni Martini, 44, Cossano Belbo, della «S.Orsola»; Renzo e Adelio Santero [redacted] Santo Stefano Belbo; Francesco Capetta, 72, Castiglione Tinella, Michele Mascarello, 46, La Morra; Gianfranco Toso, 37, Santo Stefano Belbo, Alfio Orecchia, 49, di Grazzano Badoglio, Vincenzo Toso, 70, Santo Stefano Belbo; Renato Balocco, 55, Narzole.

Controllori coinvolti. la richiesta di rinvio a giudizio [redacted]prende anche funzionari [redacted] consulenti del Maf, il servizio repressione frodi che aveva sede ad Asti e competenza nell'Alessandrino e nel Cuneese: Sergio Minasso, 46, Cuneo, Vittorio Carlone, 56, Torino, Fernando Adriano, 53, Roddi, Vincenzo Milana, 48, Asti, Pietro Gusinu, 54, Asti, (ex direttore repressione frodi di Asti); Mario Carlone, 56, Alba, Sebastiano Cardona, 51, Asti, Ezio Borgio, 56, Asti, ex direttore «Vi.Pj.».

Escono dall'inchiesta. Richiesta di archiviazione invece per: Giovanni Alciati, 66, Parma, funzionario della Repressione frodi, Impero Boccioli, 56, Roma, Giuseppe Buratti, 41, Milano, Modesto Du Monsel, 28, Brescia; Edo Gallotti, 69, Gussola (Cremona), Carlo Gambino, 43, Marene; Gaetano Nicosia, 65, Cuneo, Demetrio Onofri, 64, Ferrara, Pier Giorgio Pirra, 52, avvocato di Bra; Giovanni Porta, 68, Rocca d'Arazzo; Elio Santero, 42, Santo Stefano Belbo; Marco Taricco, 63, Marene.

Sergio Miravalle [redacted]

L'ultimo lustrascarpe di Castelmagno in servizio a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola 4 o 5 anni fa

Il museo dei lustrascarpe

A Castelmagno, patria degli ultimi

CASTELMAGNO. L'ultimo lustrascarpe originario dell'Alta Valle Grana a servizio dei clienti a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola quattro o cinque anni fa. Era ancora abbastanza giovane, ma ha preferito cambiare mestiere. Prima di lui tanti altri lustrascarpe hanno dovuto abbandonare per la pensione o perché malati. Oggi alle 15 a Colletto di Castelmagno [redacted] inaugura la sezione del Museo etnico dedicata appunto ai lustrascarpe allestita dal Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro».

I lustrascarpe che dall'inizio secolo lavoravano a Torino erano quasi tutti nati nelle frazioni Narbona, Valliera, Campofei, Colletto di Castelmagno. Come capitava per gli emigrati, i primi arrivati hanno avviato al lavoro chi ha voluto seguirli. Nel 1980 erano rimasti appena in cinque: quattro sotto l'atrio arrivi, uno in via Nizza. Spiega Pier Giorgio Arneodo, figlio di Giovanni Arneodo che per 45 anni ha svolto il mestiere nel giardino davanti all'albergo Ligure: «Mio papà è arrivato a Torino da Narbona quando aveva appena 11 anni. Ha svolto dapprima qualche lavoretto che gli suggerivano i compaesani, poi si è messo in proprio come lustrascarpe. Tutti i giorni, senza ferie o vacanze, fino a quando la leucemia lo ha stroncato nel 1980. Penso che la malattia sia stata provocata dai gas delle auto respirati per decenni».

Nel 1982 i cinque lustrascarpe superstiti erano stati intervistati dal cronista de «La Stampa». Si chiamavano Giovanni Demaria, Biagio Martino, Costanzo Martino, e due che senza essere parenti [redacted] ch[redacted] Giovanni Martino. Sono quasi tutti scomparsi, comunque più nessuno è ritornato al paese. [redacted] museo di Colletto inaugurato due anni fa presenta una importante documentazione della famiglia montanara (un altro mu[redacted] a Chiappi ha invece riproposto il duro lavoro [redacted] alta montagna) cui ora si aggiungono le sezioni dei lustrascarpe e degli acciugai. Spiegano Olga Marti[redacted] e il marito Graziano Cardelli[redacted] che hanno curato l'allestimento: «Il nostro museo continua [redacted] essere una realtà dinamica con tanti oggetti [redacted] documenti di storia e di vita in terra occitana».

Gianni De Matteis

LIDL ... ancora riduzioni prezzo eccezionali!

Rotella tagliapizza * 18/8 inox; igienica - con manico antiscivolo - salvadita. 2.990
Asciugaverdure * diam. 24 cm. 3.990
Taglierina multiuso * robusta taglierina per tagliare verdure diverse - con due tipi di lame intercambiabili in acciaio inox. 8.900
Taglierina per uova e mozzarella * affetta mozzarella e uova sode - smontabile per una pulitura profonda. 2.990
Ciabattina pane speciale all'olio d'oliva precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. NOVITA'! 1.490
pane tedesco precotto. 300 gr. L 4.967 / Kg. NOVITA'! 1.490
Salvaslip superficie extra morbida - anatomico e flessibile - estremamente sottile - ampio adesivo. 45 pezzi NOVITA'! 2.590
W5 Lavaincera nuova formulazione - ancora più cere naturali. 1 l. NUOVA FORMULAZIONE 1.950

Sardine di con gr. 990 890
Vongole 130 gr. L. / Kg. 1.590 1.490
in tubetto L. 4.450 990 890
Vino in brik - 10° - 1 l. 1.350 1.290
in bottiglia 0,66 l. L. 1.136 790 750
Capperi 350 gr. L. 7.971 / Kg. 2.850 2.790
di mare in olio di semi di girasole - 290 L. 13.414 /-Kg. 3.950 3.890
Peperoni a spicchi 650 gr. L. 2.908 / Kg. 1.950 1.890
Tè freddo al in brik 1 l. 950 890
Mortadella al Kg. 6.750 5.990
al Kg. 2.690 9.490
al Kg. 10.950 10.890
formaggio alle erbe - gr. L. 10.600 / Kg. 1.650 1.590
Croissants albicocca 250 gr. L. 7.960 / Kg. 2.150 1.990
Arachidi tostate L. 8.6 1.350 1.290
Anacardi 150 gr. L. 16.600 Kg. 2.550 2.490
Crema da alla /bicolore 750 gr. L / Kg. 2.990 2.890
950 890

OFFERTA DELLA SETTIMANA
FREEWAY Ice tea al té solubile con vitamina C - 5 buste 100 gr. 500 gr. L. 2.980 / Kg. PREZZO VALIDO DAL 29/7 AL 3/8 2.990 1.490
Patate al Kg. 990 disponibili fino ad esaurimento scorte

SIAMO A : S[redacted] VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO [redacted] UNITI, 41 - [redacted] VIA [redacted] - NOVI LIGURE S.S. [redacted] DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE [redacted]
FOSSANO VIA DOMENICO [redacted] - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - [redacted] C. BATTISTI, 24 - [redacted] TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - [redacted] PININFARINA
[redacted] VIA GIBELLINI, 33 - [redacted] VIA [redacted] - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - [redacted] ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA [redacted] ANG. [redacted]
[redacted] SCRIVIA VIA [redacted] LE [redacted] - RIVAROLO [redacted] - TORINO VIA PIANCERI, [redacted] / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO [redacted] V.LE ITALIA, [redacted] 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

STASERA A NOVARA

I Solisti Russi danzano al Broletto

La grande danza torna in città con l'«Estate Novarese». In un «Omaggio al balletto classico» questa sera alle 21,30 nel cortile del Broletto saranno di scena I Solisti Russi. E' la prestigiosa formazione che schiera etoile e primi ballerini provenienti dai più rinomati teatri e compagnie della tradizione russa, dal Bolscioi di Mosca allo Stanislavsky (nella foto Ludmilla Chipulina e Viktor Dik), dal Teatro dell'Opera [redacted] Balletti di Odessa e Mosca. Autentici fuoriclasse della danza internazionale per tecnica, sensibilità artistic[redacted] virtuosismi offriranno al pubblico novarese coreografie tratte dai più celebri repert[redacted] del balletto classico alternate a «gioielli» della tradizione russa. Biglietti a 10 mila lire. **[p. ben.]**

Musica classica, altri concerti ad Arona e Mergozzo

Gignese, Tempo d'estate fra Martucci e Schumann

NOVARA. Giro di classica nelle chiese e sui palchi delle due province. A **Gignese** s'inizia stasera la settima edizione di «Tempo d'estate», quattro concerti all'Alpino organizzati dagli Amici della Musica di Novara, Pro loco, Comune di Gigne[redacted], e Apt di Stresa. L'inaugurazione, alle 21,15 nella chiesetta della Madonna della Neve, è affidata al duo composto da Si[redacted] Porcellini, clarinetto, [redacted] Paola Cinzia Baggio, pianoforte. Il programma è in parte un omaggio a Giuseppe Martucci, il compositore capuano a cui Folco Perrino, presidente dell'associazione novarese, ha dedicato una serie di studi e due volumi. La monografia prevede «Capriccio in re minore opera 44», «Dolore opera 43», «Toccata opera 61». Si prosegue con «Première Rapsodie» di Debussy e la «Sonata» di Poulenc. Porcellini è membro dell'Orchestra Sinfonica Europea e del «Chalumeau Ensemble». Paola Cinzia Baggio si è diplomata al Conservatorio Verdi di Torino e segue attualmente studi di composizione. Biglietti a 10 mila lire (interi) e 7 mila (ridotti). La rassegna ospiterà poi il fisarmonicista Sergio Scappini (6 agosto), il duo di Stefania Amisano e Claudio Cristani (12 agosto) e la corale polifonica San Rocco di Novara (18 agosto).

Nella Sala del Parco ex Croce Rossa a **Mergozzo** stasera alle 21 sono di scena Stefano Palli, clarinetto, e Alberto Magagni, pianoforte. Il musicista domese Palli ha vinto i concorsi di Cremona e Stresa: attualmente collabora con numerose orchestre e gruppi strumentali.

Dopo il diploma, Alberto Magagni ha seguito i corsi di perfezionamento con prestigiosi insegnanti, ed è pianista collaboratore della scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. Il programma prevede «Fantasie 73» di Schuman, «Sonate» [redacted] Brahms e quelle di Poulenc, e la «Sonatina» di Arnold.

E' stata inaugurata all'Eremo di Santa Caterina la quarta edi[redacted] di «Lago Maggiore Musica», rassegna organizzata dalla Gioventù Musicale d'Italia. Il programma per il mese di agosto coinvolgerà soprattutto Arona e Belgirate. Gli appuntamenti aronesi avranno due se[redacted], la Collegiata della chiesa di Santa Maria e il Cortile di Casa Usellini. Due i concerti previsti nella Collegiata di **Arona**: stasera suona il «Jess Trio Wien», violino, violoncello e pianoforte, con musiche di Haydn, Beethoven e Schubert; il 22 agosto Carlo Chiarappa (violino) e Leonardo Bartelloni (pianoforte) presenteranno brani di Mozart, Debussy, Weber e Beethoven. Due anche i concerti previsti a Casa Usellini: giovedì 8 agosto con i chitarristi Bandini-Mela in brani di Paganini e giovedì 29 agosto, Trio Ancillotti-Boni-Pieri, flauto, violoncello e pianoforte, in musiche [redacted] donizetti, Poulenc, Villa-lobos, Devienne e Festa.

A **Belgirate**, altri quattro concerti, tutti nella Chiesa Vecchia. Sabato 3 agosto, Csaba Onczay (violoncello) e Maria Kovalski (pianoforte) eseguiranno opere di Haydn, Beethoven, Schumann e Bartók; sabato 10 agosto, l'orchestra da camera «Cis Collegium Iuvenale Salisburgense» presenteranno brani di Gluck, Bach, Bruckner e Mozart; sabato 17 agosto, Bin Huang (violino, primo premio al Concorso Paganini '94) e Giovanni Casella (pianoforte) con musiche di Beethoven, Wieniawski e Paganini; sabato 24 agosto, «Gruppo da camera Amarilli», clarinetto, violoncello, pianoforte, musiche di Zemlinsky, Bruch, Beethoven. Tutti i concerti [redacted] avranno inizio alle ore 21,15. **[r. s.]**

Il Jess Trio Wien. Stasera suona ad Arona per la rassegna Lagomaggiore-musica. A destra, il clarinettista **Stefano Palli** in duo con Alberto Magagni a Mergozzo.

BIANDRATE

Alla festa di San Sereno

Rodeo, cabaret e la Locabanda con le «Chicas»

BIANDRATE. Musica, cabaret e ballo latino americano in onore del patrono. Biandrate festeggia San Sereno con un breve ma intenso programma di spettacoli. S'inizia sabato con [redacted] torneo di rodeo a squadre «Cavalchiamo il toro ... tenendolo per le corna». Domenica alle 21,30 è di scena il cabaret con Davide Primiceri: 24 anni, nativo di Ispra, ha iniziato come imitatore in pizzeria. Poi ha trovato il successo in Svizzera. Ora è tornato a lavorare in Italia. Ha partecipato a diverse trasmissioni di Canale 5, e tra queste «La sai l'ultima». Il suo repertorio è comico-demenziale. Lunedì dalle 21,30 tocca al folkore con «Loca-Banda e le Chicas calientes de Carribes». Leader è l'argentino Carlos, fondatore del gruppo «Latin Soun Perù». Il gruppo di ballerine, insegnanti di latino-americano, si è esibito anche sulle reti Fininvest. **[c. m.]**

BAVENO

Bellezze in piazza

La bionda [redacted] è l'«Italiana per Miss Mondo»

BAVENO. Per ora non ha rivali e continua a vincere le selezioni [redacted] «Un'Italiana per Miss Mondo», dalla «Bassa» al Lago Maggiore. Si era aggiudicata un mese fa la serata di Carpignano Sesia, si è ripetuta domenica sera a Baveno. Si chiama Silvia Capelli, bionda, 23 anni, di Novara. All'attivo quattro fasce e la partecipazione assicurata alla finale regionale di settembre, organizzata dall'agenzia novarese «Dimensione Moda».

Tornando alla serata di Baveno, presentata da Norma Risalvato, la fascia di «Miss Mondo Linea Sprint» è andata alla bellezza esotica di Sandra Ombraou, 18 anni. Premiate anche Anna Mora (Miss Ragazza In Jeans), Concetta Graziano (In Jeans Cioè) e Sonia Traina (Linea Sprint). Prossimo appuntamento con «Un'italiana per Miss Mondo», la sera dell'11 agosto [redacted] Dormelletto, camping Lago Maggiore. **[m. p.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

WACO'S

Arriva la «Pork Chop»

Sarà la «Pork Chop Express» ad animare la serata del roadhouse «Waco's» di Lesa. La band proporrà pezzi rock e blues. S'inizia alle ore 22.

[redacted]

Discobar con Cip e Ciop

Discobar «H» con Paolino e «Cip & Ciop» stasera al «Triboola» di Galliate, Ponte Ticino. «Free drink», consumazione gratuita, a tutte le donne fino a mezzanotte.

[redacted] FOGG

Il blues di Romeo

«Non solo blues», s'intitola così lo spettacolo proposto stasera da Donato Romeo al pub «Mr Fogg» di Dormelletto. Prime note dalle ore 22,30.

MOLLY [redacted]

Effervescenti Crashmen

Surfin' modello Beach Boys: è il genere proposto dai «Crashmen», che saranno protagonisti di una trascinante esibizione stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Dalle 22.

MISSOURI

Disco revival

Discoteca con musica revival anni '70, '80 e '90 stasera al «Missouri» di Somma Lombardo. Dalle ore 22.

LE CAVE

Caraibi sul Sesia

Si rinnova l'appuntamento del giovedì notte dedicato alla musica latinoamericana alle «Cave» d[redacted] Vintebbio, in riva al Sesia. Animazione [redacted] cura del gruppo «Tentacion Latina». Grigliate di carne nel giardino estivo. Ingresso libero.

BYBLOS

Scuola di danze

Si balla latino-americano stasera al dancing «Byblos» di Arizzano. Animazione in tema e scuola di danze sudamericane [redacted] gratuita con il gruppo «Copacabana». Dalle 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA **Vip** Tel. 625.688 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474.625 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) Or.: 21,30 L. 8000/6000	**Serata [redacted] danza**
Eldorado Tel. 624.158 Fest. L. 12.000 Fer. L. 1[redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 623.395 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Cuore [redacted]. 465.484. Or.: 20/22.15 Lire 10.000/7000 martedì 7000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **S. [redacted]** L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'aperto** Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) Or.: 21.45. L. 8000/5000	**Va' dove [redacted] porta il [redacted]** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
BELLIN[redacted] **Vandoni** L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
BORGO[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20.15/22.15 Lire 10.000/6000	RIPOSO ESTIVO
All'Aperto CORTILE CINE NUOVO su maltempo all'interno Ore 22 L. 7000/5000	**Nine months** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Piccolo [redacted]. 81.741 L. 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Ore 21.30 Lire 6000	**Dead man walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
DOMODOS. **Corso** Inf. su segr. 240.653	CHIUSO PER LAVORI
Cine 1 - [redacted] 1 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
Cine [redacted] - Sala 2 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME **[redacted]** Tel. (0163) 840.201 Or.: Lire	CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[redacted] **[redacted] Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **[redacted] Sociale** Tel. 81.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.940 Cortile Scuola Cadorna Ore 21,45 Lire 7000/5000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Sociale (Intra) Telel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.984	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 corso G. Cesare 67 tel 856.521. Chiuso per ferie
ADUA [redacted] corso G. Cesare 67. tel 856 521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2. telefono 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007 *Sala 1* **Cittadino X** *Sala 2* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3* **Schegge di paura.** Or 16.30. 18.30. 20.30. 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 28. tel. 581 7190 Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. tel 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **I misteri del convento.** di M. De Oliveira, con C. [redacted]. J. Malkovic Or.: 17.45, 19.20, 21, 22.40 **Mary Reilly.** di S. Frears Ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
CRISTALLO v. Goito 5. tel 650 7100 Ch[redacted] per ferie fino al 23 agosto
DORIA v. Gramsci 9. tel 542 422 [redacted]uso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 5241. **Braveheart cuore impavido.** Or.: 16, 19; [redacted].
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io ballo da sola.** [redacted]: 16; [redacted]; 20,20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or 16,30; 19,30; 22,30. Aria condizionata
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel 817.1642 **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22.30 Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47 **Riccardo III.** Or.. 20.30. 22.30. Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4318. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21. tel 812 5996. **Martha.** Or.: 16; 20.20 **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 18.10. 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or.: 20.30, 22.30 Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. t. 537.100. **Gli anni [redacted] ricordi.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22 20
LUX galleria S. Federico, telefono 541 283 Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048 Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 4173. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. t. 812.4173 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400 **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16.30. 18.30: 20.30; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. tel 562.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150 Chiuso per ferie fino al 23 agosto
VITTORIA v. Roma 336. tel. 562.1789. [redacted] per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abbonamenti lun. 26/8 con or. 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo [redacted]. **Stonewall.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis [redacted]. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Cittadino X.** Orario: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala [redacted]aplin viale Monte Nero 84. **Un ragazzo tre ragazze.** Or.: 20.10; 22,30.
[redacted]LOSSEO Sala Visconti [redacted]iale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Vita di campagna.** Or.: 18: 20,15; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **L'ultima profezia.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Imp[redacted] [redacted]e, Hellow point.** Or.: 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria [redacted] Corso 4. **Pulp fiction.** Or.: 19,10; 22.10.
NUOVO [redacted] via Mascagni [redacted]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** O[redacted]: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Killer, diario di un assassino.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
[redacted] 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **De[redacted] man.** Orario [redacted]; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[redacted] 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda [redacted]. **Il presidente - [redacted] storia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted]ON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Get Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Rave: ballando un altro ritmo.** Or.: 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La dea dell'amore.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso [redacted]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Magia nel lago.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
[redacted]ONSERVA[redacted] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO [redacted] PORTA [redacted] corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA: 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20 Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video Top, rubrica musicale; 22 Lente amica; 22,30 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 19,45 Ecclesia; 20,15 Tutto Tris e Tolip; 20,45 Film; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello. **VCO:** 17 La lunga ricerca; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. Tv Solo musica italiana; 20,30 Stesso mare, stessa spiaggia, film; 22,30 Vco Notizie; 23 Pescare è bello.

Ciclismo, dopo una stagione contrassegnata da malanni si rivede il gatticese

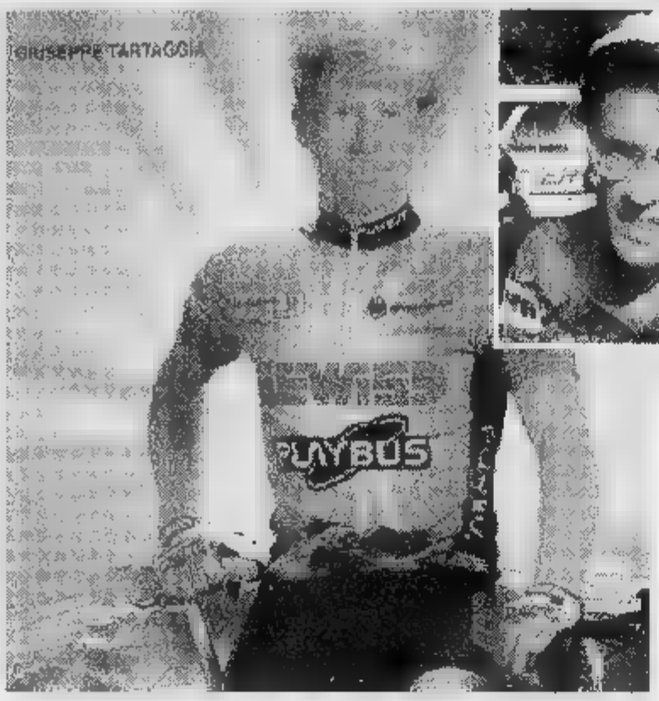
Tartaggia verso il gran finale

Operato alle tonsille, il corridore della Gewiss ha corsò ■ Berna e domenica è atteso al Trofeo Matteotti. Verso la guarigione anche Marco Della Vedova, che oggi corre a fianco di Pantani

MERGOZZO. Per Marco Della Vedova guarigione lenta ma sicura. Ormai da ▬ settimana ha ripreso a pedalare di buona lena, diciamo un centinaio di chilometri al giorno, compresa qualche bella salita, in compagnia di Pedroni, Tartaggia, Conti, Blardone, Rovaletti e qual- ▬ altro. La bronchite non c'è più, ma i ritmi dell'agonismo richiedono ben altro.

Sentiamolo. «Sto abbastanza bene e ho deciso di riprendere l'attività oggi in occasione della Gran fondo di Romagna, quella che segna il rientro di Pantani. Sarà una grande festa per lui: tutti lo aspettano e anche ▬ ▬ vediamo l'ora ■ rivederlo in mischia. Poi dalla Romagna scenderò negli Abruzzi per la corsa di sabato a Cepagatti, in provincia di Pescara, quindi domenica saremo al via al Trofeo Matteotti». Saremo? «Sì, intendo dire che ci sarà anche Beppe Tartaggia». Il tuo primo bilancio a metà stagione? «Molto positivo, per me e per la mia società. Zandegù ■ Bordonali mi hanno detto cento volte che sono molto contenti di me. Non dico che mi riconfermeranno anche per l'anno prossimo, perchè io di fatto ho già un contratto biennale con la Brescialat. Il primo anno, mi avevano spiegato, è sempre molto difficile psicologicamente, in quanto devi capire se ci ▬ fare oppure no, insomma se sei adatto per il mondo del professionismo oppure se non ne hai le qualità e le caratteristiche. Col Giro d'Italia ero andato bene: ho finito 34° senza avere obblighi di classifica». E il Tour? «Dovevo arrivare fino al Sestriere e poi fermarmi a Torino, questi erano gli accordi. Ho fatto tre tappe più del previsto. Ma è certo che senza quel tempaccio e la bronchite, ■ Parigi sarei sicuramente arrivato». Che differenze sostanziali hai notato tra il Giro ■ ■ Tour? «Il Giro è molto più difficile, è una corsa più tecnica. Il Tour è una maratona. E' vero che alla corsa francese si viaggia più forte».

Così forte come si dice? «Anche di più. Se noi hai i 50 all'ora nelle gambe, le corse dei professionisti puoi scordartele. Dicono che a queste velocità si accorciano le carriere: io, comunque, ho appena compiuto i 24 ▬ ■ guardo avanti molto fiducioso».



Beppe Tartaggia con la divisa della «Gewiss» e, ▬ riquadro **Marco Della Vedova** esponenti ■ spicco del ciclismo novarese

Hai legato ▬ tuoi colleghi? «Sì, moltissimo. Io credo di essere un tipo riservato ma anche di buona compagnia. La Brescialat è ▬ squadra di amici: cito Mariano Piccoli tanto per fare un ▬. E poi Zandegù ha l'esperienza giusta per insegnarci tante cose».

Il tuo fine stagione? «Le ▬ non mancano. Si vivrà un po' improvvisando, voglio dire che da una settimana all'altra saranno decise le gare alle quali la squadra dovrà partecipare».

Così Marco Della Vedova, al suo primo anno tra i professionisti. Più sofferto è ▬ l'esordio di Beppe Tartaggia, che giusto un anno fa di questi tempi vinceva l'internazionale di Varese, ■ titolo di campione d'Italia dei dilettanti prima serie a Perugia e la Firenze-San Patrignano strappando un contratto con la Gewiss Playbus di Berzin. Tartaggia ha avuto malan- ■ fisici a ripetizione, ma forse tutti causati da imperfetta respirazione. Già alla Tirreno-Adriatico era stato fermato dal maltempo, poi aveva dovuto disertare il Giro d'Italia, mentre al Giro della Svizzera si era ritirato dopo tre tappe.

Finalmente si ■ deciso a farsi operare in una clinica di Vare- ▬. Adesso che gli hanno tolto le tonsille, spera di riguadagnare il tempo perso. Anche Beppe si sta allenando, a volte in compagnia ■ Della Vedova, altre con ciclisti lombardi.

Domenica ha corso vicino ■ Berna ▬ una gara open vinta da Dufaux con Ullrich secondo, ma il suo ritorno ufficiale ■ spariamo fortunato sarà per questo fine settimana con la due giorni di Cepagatti e Pescara.

Sandro Bottelli

A Gargallo

«Tipo-pista» i risultati

GARGALLO. Settanta concorrenti (trenta esordienti, altrettanti allievi e una decina ■ juniores) hanno partecipato alla tipo-pista di Gargallo, organizzata dal Velo Club ■ Borgomanero e svoltasi ▬ un circuito realizzato nella cittadina dell'Alto Novarese. Il galliatese Daniele Alongi e gli invoriesi Bellin e Fornara ▬ s▬ messi in evidenza tra i più giovani, con Stefano Boggia nella ▬ dei biellesi tra gli allievi. Gianluca Cavalli buon terzo tra gli juniores.

Ecco i risultati della kermesse.

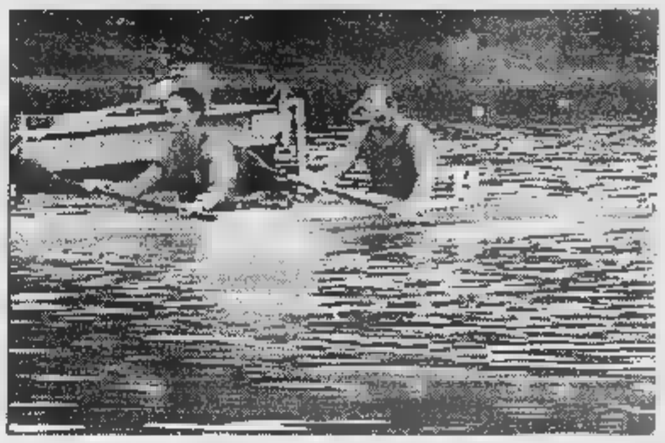
● **Esordienti.** 1° Damiano Ruberto (Cardanese), 2° Daniele Alongi (Galliatese), 3° Emanuele Caruso (Belloni), 4° Gaudiano Ardizio (San Vittore Olona), 5° Maurizio Bellin (Pol. Invoriese), ■° Maurizio Fornara (idem).

● **Allievi.** 1° Tiziano Lorenzi (Ped. Biellese), 2° Davide Bertoncin (idem), 3° Luca Nardello (G.S. Ambrosoli), 4° Stefano Boggia (Val Mos), 5° Paolo Longoborghini (G.S. VCO), 6° Paolo Negroni (Arlunese).

● **Juniores.** 1° Marco Feruglio (U.C. Biellese), 2° Giovanni Ranzenigo (Cardanese), 3° Gianluca Cavalli (Velo Club Novarese), 4° Giannario Rovaletti (Cardanese), 5° Giuseppe Ribolzi (Cardanese), 6° Dino Fusar Poli (Cardanese). [s. bott.]

Olimpiadi, con Scarpa domina il K2

Semifinale-bis per Beniamino



Beniamino Bonomi ha centrato la vittoria anche nel K2 in coppia con Scarpa

VERBANIA. Le prove di kayak delle Olimpiadi ■ Atlanta ▬ vanno sempre più intensamente colorando di azzurro e nelle convincenti prove fornite in batteria dai ▬ atleti troviamo ancora in primo piano Beniamino Bonomi.

Dopo aver centrato con il miglior tempo la qualificazione nel K1 1000 metri le cui semifinali si disputano oggi, l'atleta verbanese delle Fiamme Gialle in coppia con Daniele Scarpa ha raggiunto ieri l'obiettivo-semifinale anche nella prova del K2 500 metri.

In questa specialità il doppio azzurro, reduce dal successo ai campionati mondiali di Duisburg dello scorso anno, viene dato tra i grandi favoriti e già alla sua prima apparizione non ha tradito le attese.

Bonomi (capovoga) e Scarpa sono scesi in acqua poco dopo le 17 ora italiana; dopo una partenza incerta, hanno rapidamente recuperato con grande determinazione in una prova che pure è velocissima e non consente margine di errore e hanno imposto la loro netta superiorità al ritmo di 130 pagaiate.

«Bonomi più sciolto. Scarpa più potente: un binomio perfetto», ha commentato alla tv Galeazzi. Al traguardo la forte coppia italiana ha fatto registrare il tempo di un minuto, 31 secondi e 57 centesimi e ha preceduto nell'ordine il pericoloso equipaggio polacco e quello spagnolo, che pure accedono direttamente alla semifinale. In città intanto va crescendo il tifo per «Bebo» Bonomi: amici ed ex colleghi della Canottieri Intra che già avevano diffuso manifesti di auguri, stanno seguendo con grande attenzione ed emozione le sue prove.

L'esito assai brillante delle prime uscite non fa che aumentare l'interesse e l'attesa per semifinali e finali, che vedranno un grande numero di verbanesi sostenere il loro concittadino davanti ai teleschermi. [s. r.]

Dopo la retrocessione, il presidente Atripaldi ha ceduto otto degli undici titolari

Juve Domo, «saldi» di fine stagione

Società in disarmo, ma alcuni dirigenti vogliono salvarla

DOMODOSSOLA. «Saldi» di fine stagione in casa della Juventus Domo, retrocesso quest'anno nel campionato di Promozione.

Il presidente uscente, Luigi Atripaldi, ha già venduto al mercato calcistico ben otto degli undici titolari che hanno vestito la maglia granata lo scorso campionato. Un campionato nato male e finito peggio, nonostante la sostituzione di diversi allenatori.

Una serie di cessioni volute dal presidente, che ha detto a chiara voce che intende rientrare di parte dei soldi sbordati durante la ▬ gestione durata quattro anni.

Ma ecco la lista delle partenze. Se ▬ sono andati il portiere Massimo Trischetti ■ Sesto Bruno al Verbania; il libero Stefano Adda alla Cannobiese; Marzio Venturini e Stefano Ferrario all'Omegna; Fabrizio Pisoni alla Crevolese mentre Fornari e Chilò, proprietari del loro cartellino, sono invece approdati alla Varzese guidata da Gianni Piaceri.

Intanto, alla Castellettese diretta da Enfi piace l'attaccante Mirko Piana (20 anni) ■ ▬ ■ detto che l'affare possa andare in porto.

Un «repulisti» quello in atto alla Juventus Domo che complicherà la vita a chi intende sobbarcarsi l'onere di guidare la società nel campionato di Promozione.

Se Atripaldi continua a muoversi già come un ex, non ▬ vedono spiragli per la formazione del nuovo consiglio dirigenziale che dovrebbe prendere in mano questa società che da alcuni anni sta vivendo momenti turbolenti e difficili.

Luigi Atripaldi ■ può ormai definire l'ex presidente ▬ juve Domo

Sono ormai trascorsi trenta giorni dalla sera del primo luglio, quando nella sala consiliare del municipio domese si svolse ▬ riunione per fare il punto della situazione societaria.

Luigi Atripaldi ha già iscritto la squadra al campionato, ma resta l'incognita di chi prenderà ▬ mano le redini della società.

La sola proposta attendibile affiorata è quella avanzata dai dirigenti del settore giovanile domese che ▬ sarebbero detti disposti ■ «gestire» anche la prima squadra nel campionato di Promozione. Per il momento, però, il futuro della Juve Domo resta incerto. [re. ba.]

il Fai da te
GRAVELLONA TOCE
Corso Marconi, 83
Tel. 0323/864788

AGOSTO APERTO !!!!

CASETTE IN LEGNO
da 3 mq. a 20 mq.

OFFERTE PERSONALIZZATE

il Fai da te
TI OFFRE LA PENSIONE
BUONO® PENSIONE

Centro del Bricolage
vendita e noleggio attrezzatura da giardino
- Serramenti
- Porte
- Porte blindate
- Fiori
- Scale
- Mobili
- Cucine

Si muove la società azzurra, neopromossa in C2

Arrivano rinforzi milanesi per l'Hydroplast Novara

NOVARA. Tre milanesi arrivano a rinforzare l'Hydroplast Novara, neo promossa ▬ serie C2. Tra di loro c'è ▬ volto noto agli appassionati ■ basket: Roberto Meier, play della squadra novarese ai tempi della promozione dell'allora Brix ▬ serie B2.

Oltre a Meier, la società novarese ha ottenuto dalla Stefanel Milano ■ giovane ■ promettente pivot Fulvio Fantetti, un «lungo» ■ 2,07 metri. Si allena già ▬ la prima squadra della Stefanel Milano e potrebbe essere la rivelazione del campionato. Il terzo uomo nuovo è Roberto Mamoli, in passato ■ Castelletto.

Per il ▬ la società ▬ se ha confermato la squadra ▬ peggiata da Bubu Cardinali, Andrea Garbassi e Davide Ghio- ▬ e guidata dal tecnico Beppe Barbera e dagli assistenti Mauro Del Conte e Meo Preda. La preparazione, atletica ■ comin- ciata ■ campo di viale Kennedy. Con l'arrivo del play milanese si ricrea il trio Meier, Barbera ■ Cardinali che ▬ ■ momento d'oro del basket no- ▬ promosso in B2. [b. c.]

Il play **Roberto Meier** torna a Novara

BIKE

Mountain cross country

Assegnati domenica i titoli provinciali Uisp

NOVARA. Taglia ■ nastro del traguardo il campionato provinciale Uisp di mountain-bike-cross country, disputato ▬ diverse località delle due province, da Novara, al Parco del Ticino, a Premeno, Suno, Lesa, Vaprio d'Agogna e Crodo. Ecco le classifiche delle rispettive categorie. Dai tabelloni la società che ha conseguito i miglior piazzamenti è la «Benini» di Novara, seguita da I Pellirossa, Ginnic Gioca Club, Fitness Club e Frugeri. Nella categoria A, ha vinto Domenico Agostinone, della società Benini, con ▬ punti. Primo (e unico) classificato della categoria allievi è stato Andrea Ricucci. Nella categoria B, Agostino Carfora della Benini ha realizzato ▬ punti. Davide Toso e Angelo Bertolini, sempre della Benini, hanno vinto per le categorie dilettanti e «C». Al comando del tabellone «rosa» si ■ piazzata Federica Schiavini. [c. m.]

Novaresi ancora in B

Per la Rari ▬ obiettivo salvezza raggiunto

NOVARA. L'obiettivo salvezza è stato centrato. Con 8 punti e il settimo posto della classifica, la Rari Nantes Novara, la squadra ■ pallanuoto del presidente Mauro Guaita, è riuscita a fermarsi in serie B. La formazione ▬ ha potuto contare sugli applausi d▬ sostenitori novaresi in quanto la mancanza di una piscina olimpionica in città la obbliga ■ disputare le partite fuori provincia.

Quest'anno la Rari Nantes ha giocato ■ Torino ed ha resistito ad avversarie ▬ calibro di Fanfulla Lodi, Padova, Bustese Nuoto e Snam Milano.

L'obiettivo era impegnativo ▬ si considera che la squadra è composta per in buona parte da juniores, ai limiti dei 19 anni richiesti. La formazione era composta da Perrone, Coggiola, Zelioli, Damiano, Badà, Zunino, Riello, Pianta, Falco, Bertolotti, Botti, Riello, Pagetti, Cimafonte, Allenti e Scacchi. [c. m.]

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1.5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. ■ 6/4194 ■ 15/5/96

PUNTI VENDITA

TORINO
Strada Settimo 96
Via Nizza 41
Via Cuneo 11
Via Nizza 262
nel Centro Commerciale
I PORTICI del LINGOTTO
tel. 011-220250

RIVOLI (To)
Nella CITTÀ MERCATO

CARMAGNOLA (TO)
nel Centro Commerciale
EUROPA

VENARIA (To)
nella CITTÀ MERCATO

S.MAURO (To)
nel Centro Commerciale
PIAN PRADATO

DEAL-TO ®
TORINO

VERCELLI
Via Trento
CONTINENTE

CARMAGNOLA (TO)
Nel Centro
Commerciale
LE FORNACI
IPERCOOP
Via Torino 32

VENARIA (To)
Nella
CITTA'
Corso Garibaldi

L'ARREDO BAGNO

Tutto per il bagno direttamente dalla fabbrica a prezzi affari !!!

CONSEGNA E INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

PAGAMENTI SENZA PROBLEMI CON IL SISTEMA "CREDIT BAGNO"

SERIE C4 Normale
In legno color ciliegio

Lungh. cm. 100 - H. cm 200
£. 699.000

SERIE C5 Lusso
In legno color bianco
con bordi color ciliegio

Lungh. cm. 100 - H. cm 200
£. [illegible]

Facciamo il bagno insieme?

[illegible]
[illegible]
IN LEGNO, [illegible]
[illegible]
BOX DOCCIA - [illegible]
[illegible]
IN [illegible] COLORI
[illegible]

SERIE SEV 60
In legno laccato
nel colore
bianco con
ripiano in vero
marmo bianco
di Carrara

£. 799.000

Lungh. cm [illegible] - H. [illegible] 200

Vi aspettiamo
nel Centro
Commerciale
COOP "IPPARCO"
Corso G. Ferraris, 21
SANTHIA' (VC)
Tel. 0161-923989

Tutte le serie che vedete, sono complete di lavabo bianco e rubinetto cromato
INSTALLAZIONE E CONSEGNA ESCLUSE

Tesla Il Morese

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO ALFA 145 O ALFA 146, FRA UN ANNO POTRETE DECIDERE DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL [illegible] SAVA; 3) PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO [illegible] PREZZO MINIMO [illegible] RIACQUISTO; 4) [illegible] L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)

PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) [illegible]	L. 215.457
ULTIMO [illegible] (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO DI PASSAGGIO A UNA NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

[illegible]

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45
Tel. (015) 401745

C&C PETROLI
MENTO
BIELLA
Tel. 015 400520
CORSIATO
Tel. 015 380722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 1 Agosto 1996 n. 87

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PRODOTTI
BIELLA
Tel. 015 402520
CORSIATO
Tel. 015 380722

Provini a luci rosse: lo sfogo di Beppe Pagano, ex collaboratore di Sabani

«Con i giudici biellesi ho chiuso»

Il super teste della procura è stato convocato a Palazzo di giustizia il 6 agosto: «Quel giorno non ci sarò, ma parlerò invece con i magistrati di Napoli». Il blitz di Chionna a Roma per interrogarlo

Beppe Pagano non abbassa il tiro su Sabani (nella foto), suo ex datore di lavoro

ROMA. L'appuntamento con la «Gola profonda» dell'inchiesta sui provini sexy è a piazzale Clodio, davanti al tribunale. Ma lì non c'è. Squilla il telefonino e il luogo d'incontro cambia: poche centrali di viale Mazzini. Come nei film di spionaggio? Macchè: «Devo pagare le tasse e sono in coda allo sportello». Benedetto Pagano. Gli chiedi un appuntamento e quello ti fa correre per mezza Roma. Alle poste c'è davvero e non è difficile individuarlo, per via della sua stazza imponente.

«Boccione», così chiamato per il viso grosso e paffuto, da napoletano verace quasi urla mentre gesticola. I romani in coda agli sportelli lo guardano. Qualcuno lo riconosce e ammicca. Chi non sa, non ci mette molto a capire: la discrezione non è tra le migliori qualità di Beppe Pagano, ex collaboratore di Sabani, finito in carcere durante la prima parte dell'indagine.

«Allora, diciamo subito che con i magistrati di Biella ho chiuso - spiega -. Il 6 agosto non vengo a testimoniare. A meno che ...». A meno che cosa? «A meno che la procura non mi dia un segnale. Gliel'ho detto a Chionna ed al maresciallo Santimone, che lunedì sono venuti a Roma per interrogarmi: avete commesso l'errore di farmi riflettere. Ma come Ramella è stato in prigione 10 giorni, Merola adesso è libero, Sabani non è mai finito in carcere. Tutti questi avevano accuse uguali e anche più gravi della mia, però io sono l'unico ad essersi fatto due mesi di galera. No, non mi sta bene. C'è una minorenne che dice di essere stata sodomizzata da Sabani. Ho confermato a Chionna di averla presentata a Gigi. Così ora Sabani è accusato di violenza carnale. Bene, datemi questo segnale e a Biella vengo anche un giorno prima».

E' un fiume in piena Pagano, davvero inarrestabile. «Poi quella storia di Gumina che dice: se Pagano parla troppo diventa inattendibile. Ma quale inattendibile. L'aggressione alla funzionaria Rai, l'episodio che ha fatto scattare tutto questo pasticcio, c'è stata, io lo ha ammesso, io l'ho ammesso e Sabani lo ha [illegible]. La denuncia c'è: allora, la vogliamo fare questa indagine? Mi dicono che è competente la procura di Napoli. Bene, allora vado dai giudici di Napoli a dire tutto quello che so. Perchè ho ancora parecchio da raccontare sui politici, sui funzionari Rai compiacenti e su quelli delle reti Fininvest. Santimone mi ha detto che riusciranno ad andare avanti anche senza di me. Gli ho risposto: "Marescià, senza Pagano siete soli in mezzo ad una strada"».

Daniele Pasquarelli

LA PROTESTA DEI PENDOLARI

Treni, da oggi nuove tariffe

Abbonamenti ferroviari: cresce la polemica per i rincari sui biglietti, superiori al venti per cento. Pronta la replica delle Fs di Torino. SERVIZIO A PAG. 39

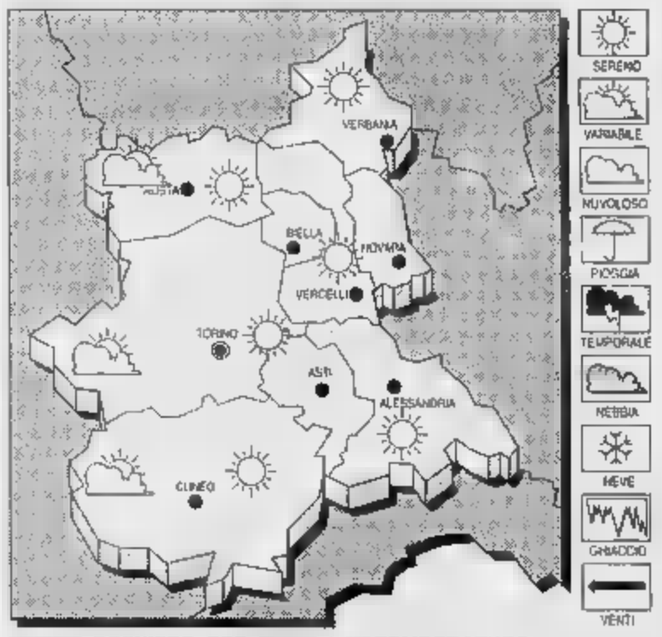
Per un guasto

Telefonini «black-out» di due ore

Telefonini in tilt ieri dalle 11,30 alle 13,30 per un guasto alla centrale di Torino. I cellulari, «professionali» e «family», collegati nel Vercellese e nel Biellese, hanno smesso di trillare all'improvviso, a causa di un black-out. Nessun problema, invece, per i possessori del «Gsm»: i proprietari del portatile internazionale hanno potuto continuare, senza alcuno stop, le loro conversazioni. Il guasto ha colpito altri cellulari: si sono bloccati, non dando più il segnale, i telefonini che operavano nelle province di Asti e Alessandria. Prevedibile, quindi, che la Telecom, in particolare il servizio clienti da telefonia mobile, sia stata subissata di chiamate.

Dalla sede torinese spiegano: «Si è verificato un grave disservizio alla centrale di via Lancia, che gestisce i radiomobili». Nel pomeriggio, comunque, tutte le linee sono tornate a funzionare. **[g. mo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE A VERCELLI
Max: 30; min: 20; media: 25

FA
Max: 31; min: 21; media:

TEMPERATURE
Torino 31,5; Asti 29; Aosta 28; Alessandria 28; Cuneo 27; Novara 27.

Serasso, Caccia e Corradini: una legge lo consente, e ormai in città sono diventati davvero troppi

Una crociata contro i piccioni di Vercelli

Il gruppo dei Democratici scrive a Valeri: «Sterminiamoli»

VERCELLI. «Premesso che c'è una legge che lo consente, considerata l'esplosione demografica dei piccioni, è ora di sterminarli. Firmato il gruppo democratico in Provincia».

Questo il succo delle tre pagine inviate da Sandro Serasso, Silvano Caccia e Gino Corradini al presidente Valeri e agli assessori di Palais du Monferrat.

Una mozione, inutile negarlo, che farà senz'altro discutere almeno per un po'. Infatti anche se la maggior parte dei vercellesi, soprattutto quelli che abitano nel centro storico, saranno d'accordissimo nel ridurre i piccioni che dilagano sui balconi, di fatto quelli con un po' di cuore inorridiranno all'idea di passare per le armi delle bestiole così indifese.

Ma i tre consiglieri sono documentati ed inflessibili nella loro richiesta. Dice Serasso, che è un po' l'anima «nera» della proposta: «Per questa specie animale la città costituisce un habitat di vita sicuro ed idoneo per la riproduzione: l'assenza di predatori e l'abbondanza di cibo messo a disposizione dalla gente fanno sì che il numero dei piccioni cresca rapidità allarmante».

Il gruppo dei Democratici in Provincia propone di ridurre drasticamente il numero dei piccioni presenti in città, che sarebbero anche portatori di malattie

A parte l'innegabile fastidio di dover pulire davanzali e cortili, qual è il danno così grave da richiedere un intervento tanto drastico? Continua il consigliere provinciale: «Vi è un'indubbia correlazione tra la presenza di colombi, del loro guano e di loro carogne e le implicazioni igienico sanitarie. Questi volatili possono diffondere la malattia di Lyme e altre zoonosi». Termini difficili per indicare tutta una serie di infezioni di cui sono portatori i colombi. Insiste Serasso: «Recenti indagini epidemiologiche confermano la presenza endemica di queste malattie in alcune province del nostro Paese».

Allora addio sagrati delle chiese, da Milano a Venezia, incorniciati dai piccioni? «Intendiamoci - continuano i tre consiglieri - non se ne chiede l'estinzione, ma la riduzione del numero nel rispetto del decoro urbano».

E le associazioni animaliste cosa diranno? Rispondono i «democratici» della Provincia: «Il colombo di città è un animale domestico, come sostiene l'Istituto nazionale per la fauna selvatica, e quindi può essere oggetto di qualsiasi azione di sfruttamento, comprese la cattura e l'uccisione, purchè siano impiegate modalità che non incorrano nel reato di maltrattamento». Dunque qual è la proposta? «Chiediamo che la Provincia coordini gli enti competenti, come il servizio veterinario dell'Usl, le organizzazioni degli agricoltori, le associazioni naturaliste per risolvere insieme il problema». **[d. b.]**

Giovane di Varallo

Teneva in casa venti pasticche di ecstasy

VARALLO. Un discreto sequestro di pasticche di ecstasy è stato portato a termine dai carabinieri al termine di un controllo antidroga che ha anche permesso di arrestare una giovane di 21 anni.

In manette è finita V.L., abitante a Varallo, incensurata; sul nome è mantenuto riserbo in quanto l'inchiesta è tuttora in corso.

La giovane è stata fermata dai carabinieri e trovata in possesso di sette pasticche della droga sintetica; successivamente, nella sua abitazione di Varallo, i militari hanno sequestrato altre venti pasticche che V.L. ha consegnato spontaneamente.

Condotta in [illegible] a Vercelli, alla varallese sono poi stati concessi gli arresti domiciliari.

Al momento dell'arresto, con V.L. si trovava un giovane, che è stato segnalato all'autorità assuntore di stupefacenti. **[p. q.]**

Oggi a Valle S.Nicolao i funerali di Riccardo

Biella, muore a 30 anni il figlio di Beppe Testa

BIELLA. Un grave lutto ha colpito la famiglia Testa: è morto Riccardo, 30 anni, figlio di Beppe Testa, un personaggio nella recente storia della città, di Carla Caucino.

Il giovane si è spento lunedì sera nell'abitazione della famiglia, in via San Filippo: aveva accanto a sé il fratello Filippo con la moglie e la [illegible]. Riccardo Testa verrà seppellito a Valle San Nicolao, accanto al padre: i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa del paese.

La notizia ha suscitato impressione e vasto cordoglio in città: la famiglia Testa, proprietaria della pasticceria Ferrua ancor prima dell'omonimo bar, tra i più antichi e rinomati della città, è conosciutissima a Biella. Beppe Testa, scomparso due anni fa, ha lasciato un grande vuoto in varie associazioni cittadine, dal commercio allo sport ed ora l'immatura scomparsa del figlio riapre quella ferita.

Riccardo Testa, che da [illegible] soffriva per un'insufficienza epatica, si è sentito male la scorsa settimana. Ricoverato al «Degli Infermi», è stato sottoposto ad una [illegible] di analisi che hanno purtroppo denunciato [illegible] preoccupante situazione. Il giovane, forse presagendo la fine imminente, ha preferito lasciare la corsia dell'ospedale e tornare a casa, dove si è spento serenamente tra le braccia dei suoi cari.

Ragazzo schivo, riservato, tanto il papà era esuberante, lavorava con il fratello Filippo nel laboratorio di pasticceria. Amava la moto e proprio di recente ne [illegible] rimesso in funziona una, dopo una lunga, forzata sosta a [illegible] di un incidente che gli aveva causato non pochi problemi a una gamba, problemi che erano stati superati grazie ad un recente intervento chirurgico. Invece il male ha stroncato i suoi progetti, gettando nel dolore la [illegible] e il fratello. **[d. ca.]**

RISTORANTE BAR PIZZERIA
Con camere *Buon Pastore*
Da Doriano
Pranzi di tutti i generi
Rinfreschi, specialità (polenta concia)
Chiuso il martedì

CROCEMOSSO
Strad
chiesa

"Viggiano"
Ristorante in Biella
via Torino, 77 (Angolo piazza Adua) - tel. 403975 - 8493709
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Gli studenti vercellesi «traducono» il diario del fondatore del museo

I 4 Indiana Jones del «Leone»

I ragazzi che aderiscono agli stage organizzati da Provincia e Camera di commercio hanno lavorato per tutto il mese di luglio sui testi facendo anche da chaperon ai turisti

I quattro studenti vercellesi al «Leone»: il presidente del museo, Amedeo Corio, è soddisfatto del loro lavoro

VERCELLI. Lavorare stanca, ma forse se si è giovani e volenterosi, e soprattutto innamorati di quello che si è scelto di fare, anche trascorrere ore e ore su vecchie carte può rappresentare una bella avventura.

E' quanto sostengono i quattro ragazzi che per tutto il mese di luglio hanno fatto ordine e decifrato i preziosi documenti conservati nel museo Leone. E il commento, a fine stage, del padrone di casa, il presidente Amedeo Corio, è lapidario: «Qualche impiegato così negli uffici statali e non ci sarebbero più pratiche in sospeso».

I giovani «volontari» sono Gabriele Ardizio di San Marco Villarbolt, studente del Classico «Lagrangia», Sara Crepaldi (Borgovercelli), Annalisa Roat (Trino) e Simona Laudonia (Trino) tutte del Magistrale di Vercelli.

L'esperienza scuola-lavoro nasce da un progetto della Provincia in collaborazione con la Camera di commercio. E anche quest'anno sono stati coinvolti circa 250 studenti del Vercellese. Ognuno di loro ha scelto, attraverso un formulario messo a disposizione dalla scuola, un'agenzia in cui provare a cimentarsi con il lavoro, in attesa di terminare gli studi.

Di solito vengono accettate le domande dei ragazzi promossi all'ultimo anno delle superiori e il motivo è ovvio. «Lo stage - dice l'assessore provinciale Raimonda Bresciani - vuole offrire agli studenti un valido contributo al processo di orientamento professionale».

Gabriele, 18 anni, ha vissuto al museo Leone l'anticipo del suo futuro e ne è rimasto soddisfatto. Dice: «Di sicuro fra un anno mi iscriverò all'università per studiare archeologia e non riesco a immaginare un modo migliore di impegnare l'estate». Dal primo luglio, ogni giorno, ha lavorato dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 sul diario di Camillo Leone, 6 mila pagine scritte fini fini in una grafia ordinata ma imparentata con il geroglifico. «E' solo questione di farci l'occhio - spiegano le tre ragazze, anche loro impegnate nel minuzioso lavoro di trascrizione - e poi le spediti». Quindi, maneggiando cura l'antico cimelio, Annalisa, 18 anni, si produce in un virtuosismo interpretativo. Le fa eco Simona, 19 anni: «Sono scritti del '700 e dell' '800, a volte davvero intriganti da leggere».

Ma il lavoro del quartetto non è limitato all'archivio. Durante le ore di apertura del museo, ha precisato la dottoressa Anna Rosso, i giovani hanno fatto da chaperon ai turisti nelle sale del museo. «Ci siamo dovuti ripassare un po' di storia locale - ammettono gli studenti - e adesso sappiamo quasi tutto».

Gabriele poi ha trovato tra le carte un piccolo tesoro. «Studio musica - racconta - e qui ho pescato notizie inedite sui grandi musicisti vercellesi, da Viotti a Felice Frasi». Amedeo Corio, innamorato almeno quanto questi giovani del suo museo, se li coccola con lo sguardo. «Se mai finiremo di trascrivere il diario di Leone, il merito sarà tutto di ragazzi come loro».

Donata Belossi

HOTELS PLAZA

CRONACA

Infastidiva i viaggiatori del Torino-Milano: denunciato

Sul treno Torino-Milano infastidiva i viaggiatori tanto che il capotreno lo ha fatto scendere alla stazione di Santhià e consegnato alla polizia ferroviaria: Salvatore Andrello, 55 anni, residente a Torino, non si è lasciato intimidire e ha preso ad insultare gli agenti. È così guadagnato una denuncia a piede libero per oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. **[w. ca.]**

APPELLO

Un cane meticcio smarrito (o abbandonato?) in città

E' di piccola taglia, meticcio, di colore marrone e inalbera un gran collare azzurro: un cagnolino di circa anno è stato trovato sabato scorso lungo corso Marcello Prestinari. Lottava tra le auto, per non investito. E' stato sfamato e adesso è ospite del canile di Cascina Rollone a Vercelli. Noi speriamo che, nell'ennesima estate che racconta storie di animali abbandonati, questo cagnolino sia stato soltanto smarrito e che il proprietario lo stia cercando, magari con disperazione. Ecco perchè abbiamo pubblicato la sua storia e accettato di pubblicare l'appello della persona che per prima ha soccorso il meticcio. Ha occhi dolcissimi e aspetta il suo padrone. O semplicemente qualcuno che gli voglia bene. **(d. b.)**

NUMERI UTILI

Installato il telefono al rifugio Carestia

E' stato dotato di telefono il rifugio «Abate Antonio Carestia» sull'itinerario del Corno Bianco in Valle Vogna sopra Riva Valdobbia. Il numero telefonico è lo 0337 - 269304. Il «Carestia» è l'ultimo fra i rifugi ristrutturati dalla sezione di Varallo del Club alpino italiano. **[p. q.]**

SCUOLA

I trasferimenti del personale e dei presidi

Sono stati pubblicati all'albo del Provveditorato agli studi di Vercelli i trasferimenti e i passaggi del personale direttivo delle scuole primario e degli istituti di istruzione secondaria il primo e secondo grado per l'anno scolastico '96-'97. Questi gli elenchi. Movimenti direttori didattivi: Giovanna Rizzolo dal Circolo di Varallo-Alta Valsesia a Boprgosesia secondo Circolo. Movimenti presidi scuola secondaria di primo grado: Guido Carta dalla media Verga di Vercelli alla media di Occhieppo Inferiore; Francesco Di Meglio dalla media Colonnetti di Pollone alla Marconi di Biella; Andrea Alosi dalla media di Biella-Chiavazza alla media Mossotti di Carpignano. Movimenti scuola secondaria di secondo grado: passaggi di presidenza. Antonio Giuliani dalla media Ferrini di Broni allo scientifico Ferrari di Borgosesia; Raffaele Gaeta dall'Ipsia Magni Borgosesia all'Iti di Borgosesia; Maria Amori dal liceo classico d'Adda di Varallo alloscientifico di Bernarda; Maria Vittoria Anguissola dall'Itc di Crescentino al Nervi Novara. **[d. b.]**

Sottoscrizione

Massimo Raggiunti i 200 milioni

VERCELLI. Con i 70 franchi francesi «in memoria di Roberto», la sottoscrizione per Massimo raggiunge finalmente i 200 milioni. Una cifra davvero importante che consentirà al piccolo bambino adottato dalla città di affrontare la prima operazione in America. L'impegno dei negozianti (questa volta è il bar Rouge et noir ad aver vuotato la cassetta) non permette ai vercellesi di dimenticarsi di Massimo.

Così con grande gioia che ogni tanto riceviamo in redazione le donne del Comitato di Porta Torino, impegnate a fare il giro tra i commercianti. Massimo Trivero è già stato visitato, il mese a New York, da uno specialista di microchirurgia Medical center, e da un'altra équipe in Canada. Ora si tratta solo di attendere la chiamata del medico newyorchese, quello che sembra offrire più garanzie al futuro di Massimo. Come abbiamo già ricordato più volte il bambino è affetto da rara malformazione, la spina bifida, che gli impedisce l'uso delle gambe.

Secondo gli esperti, dopo l'operazione al bacino, Massimo dovrà sottoporsi ad altri interventi, il costo preventivato è da capogiro. Per questo la sottoscrizione non va in ferie e non sarà chiusa. Ecco intanto le ultime offerte: Bar Rouge et Noir e clienti, Vercelli 265.000; In memoria di Roberto 100.000 e 70 franchi francesi. **(d. b.)**

La 3ª Circoscrizione dovrà decidere come trasformare la zona coperta della roggia

Un «referendum» per il rio Lamporo

L'incarico affidato al quartiere da Aasm e Comune: l'area potrà diventare un parcheggio, un giardino oppure una pista ciclabile. Il corso d'acqua cambierà volto con i lavori per la fognatura

I due presidenti, Secondo Rosario (Circoscrizione) e Giorgio Gaietta (Aasm)

VERCELLI. Cari abitanti dei Cappuccini, con i lavori per la nuova fognatura noi dell'Aasm copriremo un tratto del rio Lamporo. Come vorreste trasformare questa zona? Preferite farne un giardino? un parcheggio? una pista ciclabile? Il vostro Consiglio di circoscrizione ha carta bianca e qualche mese di tempo per decidere.

La sintesi è estrema, ma il colloquio di pochi giorni fa tra Giorgio Gaietta, presidente dell'Azienda municipalizzata, l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Boglietti, il presidente della 3ª Circoscrizione Secondo Rosario e il Consiglio di quartiere si è concluso così: la Circoscrizione, che avrà a disposizione tutte le planimetrie della zona e ascolterà le proposte degli abitanti del quartiere, avrà l'ultima parola sull'utilizzo dell'area (300 metri di lunghezza, una larghezza tra i quattro e i sette metri) ottenuta con la tombinatura del rio Lamporo, oggi corso d'acqua maleodorante e decisamente poco amato.

E qualunque soluzione scelga il Quartiere, sarà un bel salto di qualità per quello che molti definiscono, senza timore di essere smentiti, «una fogna cielo aperto». I lavori dell'Aasm non cominceranno prima del '97, ma per i Cappuccini ormai è iniziato un importante conto alla rovescia. Perchè? Perchè il progetto per la fognatura del rione risale al 1987 ed è sempre rimasto (per motivi più o meno buoni) nel cassetto. E nove anni dopo, prima di far partire i lavori, è necessario adeguarlo a costi e nuove norme.

Il Comune affida lavori e progetto all'Aasm (che sta iniziando a gestire l'intero sistema fognario di Vercelli) e l'Azienda si rivolge a due tecnici, Mario Olmo e Riccardo Isola. «Sono cambiate le condizioni idrauliche della zona - spiega Giorgio Gaietta a Circoscrizione e cronisti -, e con il nuovo progetto non si pensa solo alla fognatura ma anche ad un risanamento urbanistico della zona».

Si potrà svuotare parte dell'alveo del rio Lamporo (e così posare le tubazioni e tombinare la roggia) perchè è arrivato un finanziamento di 4 miliardi per proseguire proprio in questa zona i lavori dello scolmatore delle acque: martedì la giunta ha affidato il cantiere a «Impregilo», il consorzio d'imprese che aveva vinto l'appalto generale.

I tempi per la nuova fognatura? A fine '97 dovrebbe essere completato il primo lotto, il secondo nei due anni successivi. Il costo complessivo dell'opera supera i cinque miliardi, ma anche gli abitanti del quartiere avranno qualche spesa di allacciamento (ridotta, assicurano Aasm e Comune) nel tratto di proprietà privata. **[r. m.]**

Nonostante i debiti con le banche è sovraccarica di ordini

Sambonet, nel mese di luglio un fatturato di due miliardi

VERCELLI. Da oggi e fino a domenica 25 agosto la «Sambonet» resterà chiusa per la pausa estiva. E' una singolare situazione, la sua: da un lato è soffocata da 9 miliardi e mezzo di debiti «a breve» con le banche; dall'altro è sovraccarica di ordinazioni (si calcola intorno ai 6 miliardi e mezzo) tanto che una squadra di operai sarà costretta ad anticipare a lunedì 19 agosto il rientro dalle vacanze per preparare il prodotto semilavorato e mettere così in grado l'intero stabilimento di partire a pieno regime il lunedì successivo.

Tanto per citare qualche altra cifra, nonostante gli scioperi e le assemblee permanenti dei primi giorni di luglio, il fatturato prodotto tra il 1° ed il 27 luglio è stato di 6 miliardi.

Dopo la riunione con i vertici sindacali, il commissario liquidatore Angelo Termenini ha incontrato il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore municipale alle attività economiche Piero Odone per fare il punto della situazione. Sia i vertici comunali sia il presidente della Provincia Gilberto Valeri attendono da un giorno all'altro, forse già oggi o al massimo domani, la risposta da parte della sede centrale del Banco di Napoli a proposito del saldo stralcio.

«La questione - ha commentato Valeri - è sul tappeto: le difficoltà non sono nel merito, ma si riferiscono ai profondi rivolgimenti in atto negli assetti dirigenziali del Banco. Considero una garanzia per l'esito positivo della vicenda il fatto che alla presidenza sia stato nominato un grand commis del calibro e delle qualità del dott. Giuseppe Falcone, fino a poco fa al vertice della Cassa depositi e prestiti». **[w. ca.]**

COSTRUTTORI EDILI

Alesina nuovo presidente

VERCELLI. Cambio della guardia al vertice della sezione costruttori edili dell'Unione industriale Vercelli-Valsesia: l'assemblea ha eletto nuovo presidente Giuseppe Alesina, che sostituisce così Renato Fornaro. Vice presidenti sono stati eletti Tommaso Cuffaro, Pietro Stero e Paolo Tarditi; completano il direttivo che resterà in carica nel biennio 1996-97 i consiglieri Massimo Albasi, Franco Antonini, Silvio Boltri, Mario Bona, Domenico Demichelis, Renato Fornaro, Paolo Gallo, Francesco Sogno ed Andrea Vecchio. Tra gli argomenti trattati nella relazione, i temi dell'università e dell'alta velocità: è sottolineato l'impegnativo dialogo avviato con gli organismi preposti al coordinamento, alla progettazione ed all'esecuzione del collegamento ferroviario Torino-Milano, avviando in parallelo un'azione sensibilizzante nei confronti degli enti e delle istituzioni coinvolte nella conferenza dei servizi. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Spadisti vercellesi Un inno alla vittoria

Anche se normalmente la posta dei lettori non ospita poesie, oggi facciamo volentieri un'eccezione alla regola per le rime che ci ha inviato Ilde Lorenzola: dedicate ad Atlanta '96 e diventano «Inno di vittoria per gli spadisti azzurri Cuomo, Mazzoni, Randazzo».

«Bentornati, tre campioni-/ch'alle olimpiche tenzoni/con destrezza, con baldanza/ ci donaste l'esultanza/d'una splendida vittoria/oggi parte della storia./Tre spadisti valorosi-..sostenuti dai tifosi,/hanno vinto con il cuore/l'Olimpiade dell'amore./Spicca l'oro sopra il petto/del fantastico terzetto/e ciascun l'ha dedicato/ alla donna che ha sposato,/ch'ha diviso giorno e notte/or gli attacchi le botte /Il bel giovane Randazzo/in urlo forte e pazzo/scaricava la tensione/d'ogni assalto da leone/mentre 'l prode Sandro Cuomo/si mostrava vero uomo/mantenendo le distanze/che forgiavan le speranze./Ed infin, colpo fatale/del ragazzo più gioviale,/la stoccata di Mazzoni/li firmava tre campioni-/Grazie, prodi moschettieri,/erolimpici guerrieri,/continuate a tener duro/per un fulgido futuro!».

Ilde Lorenzola, Vercelli

Bimbi di Cernobil Grazie alle famiglie

Sto seguendo le notizie pubblicate dagli organi di informazione sull'arrivo a Vercelli di un gruppo di bambini che vivono nelle zone contaminate dal disastro di Cernobil.

Mi fa piacere che Vercelli quest'anno abbia aderito all'iniziativa di Legambiente, ospitando i bambini, ma vorrei sottolineare soprattutto l'impegno delle quindici famiglie della città e dei dintorni (io non ne faccio parte, ma faccio parte dell'organizzazione, sono un semplice lettore) che hanno rinunciato alle loro vacanze per accogliere i bambini e dividere con loro l'intero mese di agosto. E' un gesto molto bello e un esempio positivo. Da segnalare in un momento in cui i valori sembrano perdersi.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) ; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123. **Varallo:** tel. (0163) 54.484; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3; 13 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Al

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 2 **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 850.159.

San Germano: *Dr. Codebò*, via Cara 22, tel 95.143.

A **Biella** (turno principale: *Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 5, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Azario*, via Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Raveti-Dr. Bortoli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857-30.647.

Pollone: *Dr. Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.

Gaglianico: *Dr. Pisani*, via 57, tel (015) 541.605.

Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi , tel. (0163) 833.417.

Pray Biellese: *Dr. Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068.

Varallo: *Dr. Ansalmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Cossato: *Dr. Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giuseppe Cominetti, 63 anni, pensionato; Mario Marino Scan-, 73 anni, pensionato; Giovanna Brodini, 92 anni, pensionata; Pietro Francese, 75 anni, pensionato; C lo Giovanni Balzaretti, 84 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Ammar Es Saket.

MORTI. Casimira Brunello, 79 anni, pensionata; Achille Calri, 81 ani, pensionato; Dorina Guala, 77 ani, pensionata; Bianca Viola, 92 anni, pensionata; Ernesta Spirito, anni, pensionata.

Adelmo Giacomone, 27 anni, impiegato, con Michela Bider, 29 anni, fisicterapista.

ANDORNO MICCA

MORTI. Maria Bianco, 88 anni, pensionata; Ermano Sella Agnese, 69 anni, pensionato; Anna Maria Boggio, 74 anni, pensionata.

CANDELO

Valentina Fraire, Alessandro Valla.

MORTI. Felice Moratello, ani, pensionato.

CERRIONE

NATI. Stefano Albicocchi.

SORDEVOLO

Giacomo Saresso, 74 anni, pensionato; Maria Bodone, 78 anni, pensionista. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

Paracadutismo a Cellio

Oggi ha inizio a Cellio la «Festa della birra». In località Fornace si svolgeranno manifestazioni, organizzate dalla Pro Loco, che continueranno fino a domenica. Il clou delle giornate di Cellio è previsto al campo sportivo per le 15 di sabato. La festa comprenderà lanci dei paracadutisti, mentre per il pubblico ci sarà la possibilità di realizzare escursioni panoramiche in elicottero. I voli si possono prenotare al bar Sport (0163-49.169).

CONCORSO

Pittura alla festa di Gattinara

Ritorna, con la classica Festa dell'Uva, il tradizionale concorso di pittura contemporanea dal titolo «Un sorso d'arte a Gattinara». Uno dei temi riguarda l'uva, Gattinara e la sua vita, il secondo è a tema libero. Termine ultimo di presentazione dei lavori: l'11 di settembre. Per informazioni ci si potrà rivolgere all'organizzazione «La Ragnatela» e alla Pro-Loco.

TEMPO

Gita sul Lago Maggiore

La Gestione governativa del Lago Maggiore e la Stat Viaggi di Vercelli, hanno organizzato per domenica una gita sul lago con partenza da Arona in battello diretto a Locarno, con soste a Stresa Intra, Luino, Cannobio ed Ascona. Il ritorno è previsto a bordo dell'aliscafo «Enrico Fermi». E' possibile usufruire, durante la navigazione, del ristorante. La partenza in autopullman da Vercelli è per le 8 da corso Libertà 20. Prenotazione alla Stat Viaggi di Vercelli (0161-217.711).

CORSI

Canto & musica, stage a Cigliano

Si raccolgono le iscrizioni a Cigliano per i corsi di musica dell'istituto «Domus Harmoniae» che avranno inizio a settembre. Si prevedono lezioni per bambini e per adulti (coralità, formazione all'educazione espressiva, scoperta delle attitudini musicali, apprendimento di tecniche per cantare). Informazioni alla biblioteca civica o telefonando allo 0161-424.482. **[g. bar.]**

E oggi scattano le nuove tariffe degli abbonamenti

I pendolari contro le Fs «Biglietti troppo cari»

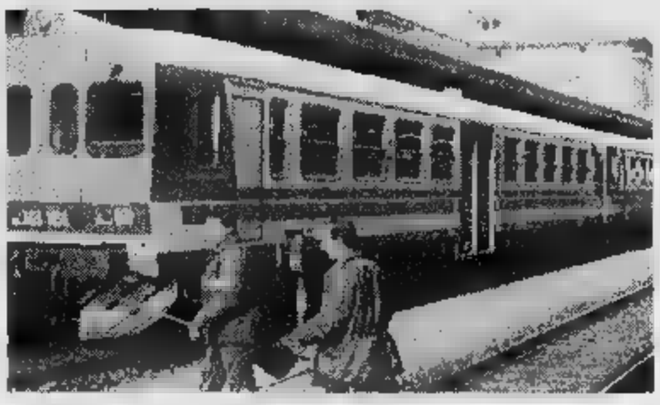
VERCELLI. Pendolari sul piede di guerra per le tariffe troppo care. Scatta da stamane la *rivoluzione* dei prezzi in casa Fs, con un aumento di oltre il 20 per cento sugli abbonamenti ferroviari. Dovrebbe, invece, stare relativamente tranquillo chi ha in tasca la tessera-formula: in questo caso non sono previsti ritocchi e si continueranno a pagare le consuete 131.000 lire. «Ma è una magra consolazione», è il laconico commento di chi ogni giorno sale sul treno: «Anche perchè i costi in Piemonte erano già stati "rivisti" in primavera».

Tra l'altro la «formula» (treno più bus) non ha ottenuto grandi consensi, come avevano riportato puntualmente nello Sportello del lettore.

Dalla direzione regionale delle Ferrovie di Torino, si replica che i ritocchi sono indispensabili. Motivo: è necessario far fronte ai costi di gestione. «Dobbiamo avvicinarci alle tariffe delle autolinee: nel futuro delle Fs si prevede un'integrazione bus-treno», è la spiegazione ufficiale.

Una promessa, però, è nell'aria, ma non è nuova: il miglioramento dei servizi e dei collegamenti.

In proposito continuano a far discutere i tagli estivi di alcune linee. Chiedetelo al pendolare che deve raggiungere Alessandria, via Casale, e che per arrivare puntuale in ufficio deve cercarsi percorsi di collegamento sempre comodissimi. Rispondono ancora dalle Ferrovie: «E' inevitabile. Nel periodo estivo si potenziano alcune linee per le destinazioni più "gettonate" e, di conseguenza, se ne devono tagliare altre. Tutto questo per una comprensibile ragione di costi». **[g. mo.]**



Aumenta la protesta dei pendolari per i rincari degli abbonamenti ferroviari

Il caso della Varallo-Novara

Dopo l'indagine della Polfer scende in campo la Provincia

VARALLO. Per il problema della linea Novara-Varallo è sceso in campo anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri: in seguito ad un ordine del giorno votato dagli amministratori del Palais national, Valeri ha formalmente invitato l'assessore regionale ai trasporti Antonino Masaracchio «ad assumere l'iniziativa - si legge in un comunicato - di convocare con urgenza l'Ente Ferrovie presso la sede della Regione per discutere in ordine al piano di integrazione sulla direttrice Novara-Varallo, all'aumento delle tariffe ed alla riapertura immediata della biglietteria nella stazione di Varallo».

L'invito rivolto all'assessore Masaracchio sottolinea anche la necessità di far eseguire a cura dei responsabili della Ferrovie «tutti gli adeguamenti strutturali che rendano più efficiente e veloce il servizio ferroviario su tale tratta».

Intanto si è conclusa la prima parte dell'indagine della Polfer sulla chiusura senza preavviso a giugno della biglietteria.

L'ispettore Damiano Fiorentino ha inviato al Compartimento di Torino un rapporto. Il contenuto è riservato, ma sicuramente vi figurano le testimonianze e le lamentele che il sottufficiale aveva raccolte tra i pendolari di Varallo. **[w. ca.]**

Oggi si conclude la pubblicazione dei promossi all'esame di maturità

L'Ipsia resta a bocca asciutta

Senza «en plein» gli studenti dell'Istituto professionale vercellese per l'industria e l'artigianato, uno solo tra i geometri. Alta la media generale dei «licenziati»: 90 per cento

VERCELLI. Con l'elenco dei geometri e degli odontotecnici si conclude la pubblicazione dei «maturi» 1996. Tra i geometri del «Cavour» un solo 60, quello di Morena Bertuol, mentre restano a bocca asciutta i tecnici dell'Ipsia che hanno ottenuto un plein. In generale comunque è un buon anno scolastico, con oltre il 90 per cento di promossi. Ecco gli ultimi.

Istituto per geometri «Cavour» di Vercelli. 5ª B: Sarah Bertone 40/60; Morena Bertuol 60; Guido Bonzi 38; Alessio Borro 40; Flavio Caffi 52; Patrizio Caffi 44; Silvia Castellina 46; Monica Cattaneo 56; Roberto Cattaneo 43; Cerone 43; Patricia Da Cruz 54; Franco Dondè 46; Laura Forte 38; Davide Gilardino 45; Michela Govoni 36; Luca Iacomussi 39; Luca Inglese; Cinzia Mosca; Luca Panina 42; Manuela Picco 40; Miriam Stiglio 44; Marco Valentino 38; Alessandro Vettorazzo 38; Marco Vignaduzzo 44. Respinti: tre.

Privatisti: Marco Polelli 39; Massimo Rondanin 36. Respinti:.

Geometri (territorio ed ambiente - tradizionale): Giacomo Bosso 56/60; Samuele Cantalovo 40; Gianluigi Cera 48; Gian Mario Foglia 38; Gabriele Folla 52; Jonathan Furini 37; Massimo Maleri 42; Serena Pagliano 46; Fabio Pastore 48; Roberto Piandoro 50; Giuliana Ruffa; Stefania Triggianese 36; Manuela Trivellato 42; Paolo Zanotti 54. Nessun respinto.

Alessandro Azzalin 50; Paolo Busano; Alex Calatroni; Moreno Cantavenna 54; Gian Andrea Finotti 42; Luca Gabri; Alessandro Gallatto 44; Marco Giuliano 36; Enrico Lazzer 42; Ivana Pavese 48; Alessandra Ranghino 36; Antonio Reale; Corrado Scaramuzza 50; Anna Lisa Viola 52. Un respinto.

Lorena Albertelli 52; Cesare Balma 54; Paolo Barbaglia 37; Lorenzo no 58; Piero Brugo 46; Giordano Cavagnino 48; Davide Colletto; Michele De Prà 46; Sofia Di Palma 50; Daniela Festa Bianchet 52; Luca Gatto; Manuel Gambaro 39; Giuseppe Gualino Mattal 44; Christian Magon 37; Ornella Palaccia 48; Augusto Pellani 58; Alberto Picco 50; Daniela Pignat; Pietro Porretta 44; Elena Rinolfi 44; Matteo Santoro 46; Ugo Tagliabue 46; Fabio Trabaldo Togna 46; Caterina Usellini 40; Samuel Zaninetti 38; Mara Zanninello 42; Stefano Zerbin 44.

Privatisti: un respinto.

Istituto professionale per l'in- e l'artigianato, Vercelli. A: Andrea Baruto 40/60; Davide la 42; Chiara Bossoni 46; Graziella Cacciola 58; Gianni Cagnassola 50; Morris Cecchettin 37; Monica Colpo 44; Simona Frate 44; Alberto Mantello 37; Simona Manuello 54; Cristian Maurili 38; Mara Morello 44; Francesca Rigazio; Alessandro Riservato; Igor Segala; Stefania Valli 43; Simona Varacalli 45; Alessandro Zella 43. Nessun respinto.

5ª B: Alessandro Aducco 46; Marco Aragona 40; Roberto Berruti 40; Giuseppe Calderone 43; Elena Cardin 40; Erika Dama 58; Fabio Fabbris 40; Antonina Garofalo 42; Tamara Genga 46; Rocco Genzano 40. Sveva Girardi 37; Melissa Guerrieri 38; Enrico Monteferraio 42; Alexandra Nevi; Angela Nicola 40; Simon 47; Giuseppe Rinaldi; Fabrizio Salvato 39; Lamberto Siano 40. Costantino Spataro 40; Barbara Tartaglia. Nessun Respinto.

5ª C. Cristina Bellmazzo 44; Alessandro Bolzani; Mara Bonalè 46; Elisa Bonomi 46; Ivan Dellapiazza 37; Marco Deriu 40; Ciro Di Mauro 44; Barbara Gardano 40. Luca Gentile 37; Marcello Giacoletti 52; Fabrizio Lucia; Enrico Maiorca 39, Maria Pia Mottola; Mauro Piccolini 39; Sebastiano Pizzi; Roberto Pollone 38; Roberto Rossi 42; Romolo Santagata 42; Emanuele Trotti 43; Ferdinan- Valdemarca 42; Alex Zagheni 40. Nessun respinto.

Privatisti: Fabrizio Corbelletti 38; Daniela Dago 42; Antonella Lentini. Nessun respinto. **[d. b.]**

QUELLI DEL 60

Davide, l'hard rock con laurea in economia

Davide Cola, diplomato geometra

Di fianco ai libri c'è uno stereo a tutto volume: vai coi «Metallica», con i buoni, vecchi «Queen» e con i «Nirvana». Davide Cola è uno dei pochi «superstudenti» dei Geometri di Biella. La sua maturità è coronata da un bel sessanta. E' vero che è un appassionato di musica, ma non è uno studente distratto: al massimo dei voti lui ci puntava veramente ed alla fine ce l'ha fatta.

«Mi sono impegnato per tutto l'anno - spiega il neodiplomato -. Ci tenevo ad uscire dalle superiori con un buon punteggio. L'esame è andato bene e adesso sono soddisfatto».

Ma il fatto curioso è che Davide, che ora si potrebbe definire un geometra-modello pronto ad affrontare il mondo del mattone e della bindella, non ne vuole sapere di rilevamenti e costruzioni. Nei suoi progetti c'è una laurea in Economia e commercio e poi un posto in amministrazione, magari «piani alti» di un'azienda biellese.

Prosegue: «La passione per estimo ed economia è iniziata proprio sui banchi di scuola, soprattutto l'anno scorso quando abbiamo approfondito diritto, una delle mie materie preferite. In effetti, quando ho scelto il "Vaglio Rubens" ero abbastanza sicuro di ciò che volevo fare e invece ora ho cambiato idea. L'intenzione è quella di prendere la laurea e poi trovare un lavoro. Non fuori Biella, preferisco restare qui in provincia».

Ma Davide non sa pensare solo alla scuola ed ai suoi progetti per il futuro. E' un appassionato di metal, grunge e di hard-rock e non perde l'occasione di registrare e scambiare, con gli amici, tutti i brani dei «Metallica» o dei «Nirvana».

«Mi piacciono anche i "Queen" - conclude -. E fra i miei passatempi non c'è solo la musica. Quando posso vado a fare dei giri in mountain bike nei dintorni con gli amici, ma spesso anche da solo» **[p. g.]**

BIELLA

Oggi a mezzogiorno

I vertici Comit in visita a Biverbanca

BIELLA. Oggi a mezzogiorno i consiglieri d'amministrazione della Comit arriveranno in città per visitare i locali della Biverbanca, dopo la firma della lettera d'intenti che fa della Commerciale la partner di maggioranza.

Ad attendere i nuovi proprietari milanesi ci saranno il presidente della Biver, Luigi Squillario, il vice presidente Dario Casalini, il direttore generale Pasquale Carciotto, insieme ai più alti funzionari dell'istituto di credito. La cessione del 55 per cento delle quote per 360 miliardi, dopo mesi di trattative, è avvenuta lunedì scorso. Oggi sarà la prima volta che i vertici della Comit vedranno il nuovo palazzo di via Corso. **[p. m. f.]**

DOVE ANDIAMO

Un fitto calendario di appuntamenti d'inizio agosto in Valsesia e nel Vercellese

Notti d'estate fra danze e cene doc

Concorsi di disegno e suggestive passeggiate a Scopello; rendez-vous gastronomici a Varallo. Intanto Pezzana celebra la patronale, mentre a Serravalle parte la Festa dell'Unità. Altre manifestazioni

Folclore e balli in Valsesia

VARALLO. In Valsesia le manifestazioni d'inizio agosto non mancano. Oggi a **Scopello** si potranno realizzare passeggiate con accompagnatore lungo i sentieri che portano agli alpeggi: prenotazioni allo Pro Loco (telefono 0163.711.07). Intanto prenderà il via il tradizionale concorso di disegno intitolato alla memoria di Silvia Borrini. Alla sera si farà musica dal vivo al Pub Manera. Domani pomeriggio al parco giochi ci saranno animazioni per i bambini.

Oggi e sabato si disputerà nella frazione varallese **Cervarolo**, al ristorante «Flora Alpina» (inizio alle 21), una gara di scopa a baraonda con premi in. Verrà assegnato il «Trofeo Pilade Polastri». E sempre questa località sulla montagna di Varallo è per domani sera un rendez vous gastronomico sotto il tendone che prende il curioso titolo di «Una cena delle...» Cosa nascondono questi misteriosi puntini? Semplicemente le specialità cucinate proposte, i testicoli di toro! Prenotazioni allo 0163.560.619.

Sempre per oggi, alla Bocchetta di Campello, ci sarà un incontro alpino organizzato dalla Pro Loco di **Rimella**.

A **Coggiola**, questa sera, con l'organizzazione della Pro Loco si svolgerà un «giovedì danzante» in mezzo alle fresche fronde del parco dello stesso sodalizio locale. A **Serravalle** (sulla strada per Piane) s'inaugura alle 19 con una cena a base di polenta e baccalà la Festa dell'Unità, che proseguirà tutte le con cene e balli fino domenica 11 agosto. Alla frazione Carega di **Cellio** da domani fino a lunedì terrà la Festa dell'estate.

Oggi nel Vercellese prenderà il via la patronale di Sant'Eusebio a **Pezzana**. Tra i momenti clou, ci sarà la partita di calcio «Da Bas cuntra da n'sù», tradizionale disfida tra i tifosi del foot-ball che abitano a Pezzana «bassa» e quelli che abitano a Pezzana «alta». Serate da ballo cucina tipica con piatti della tradizione e variazioni sul tema gastronimico dedicato al fritto di pesce alla ligure. Con patrocinio del Comune, ci sarà anche una mostra fotografica. **[g. bar.]**

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

IL GIOCO DELL'ESTATE

Entrata gratuita in piscina a chi si riconosce

Prosegue l'iniziativa de La Stampa in collaborazione con i gestori delle piscine del Vercellese e del Biellese: chi si riconosce nel cerchietto presentandosi con una copia del giornale ha diritto a un ingresso gratuito. Oggi la fotografia di Renato Greppi ha immortalato alcuni frequentatori del Centro Nuoto di Vercelli

Emilia Fossato ha raggiunto il secolo di vita

E Carisio oggi festeggia la sua nonna centenaria

CARISIO. Compie oggi cento anni Emilia Fossato: a memoria d'uomo è la prima volta che in paese si festeggia il raggiungimento del traguardo del secolo.

«Nonna» Emilia, assistita amorevolmente dalla nuora e dai nipoti, ha scelto di vivere sola: nonostante la veneranda età appare in ottima forma.

Ad infastidirla, soprattutto negli ultimi tempi, è stato unicamente un notevole abbassamento della vista, ma per il resto è lucidissima: il sindaco Carisio Giorgio Formagnana, che aveva intenzione di celebrare l'avvenimento una solenne manifestazione pubblica, si è visto opporre un tanto cortese quanto netto rifiuto da parte della centenaria.

Così oggi «nonna» Emilia celebrerà il secolo di vita nell'intimità della famiglia insieme con i suoi congiunti. Commenta argutamente il sindaco Formagnana: «Nonna Emilia dovrà impegnarsi per spegnere tutte le cento candeline che le spettano per la sua veneranda età».

Emilia Fossato, la «nonnina» di Carisio, festeggia oggi il compleanno: compie cento anni

Non vi saranno quindi celebrazioni ufficiali, oggi, in della «nonnina di Carisio»: tuttavia il sindaco Formagnana, nome dell'intera collettività di tutta l'amministrazione municipale, le invia un «sincero e cordiale augurio di vedere tante albe ancora». **[w. ca.]**

Discoteque IL FARO Music Hall

Vi presenta le orchestre del mese di Agosto

Giovedì 1 Agosto — Genio e i Pierrots

Giovedì 8 Agosto — Daniele Comba

Giovedì 15 Agosto — Mauro Rizzi

Giovedì 22 Agosto — I Papillons

Giovedì 29 Agosto — Armando Savini

Tutti i sabati DISCOTECA !!!

Siamo a Brusnengo (Bi) - S.S. Biella-Gattinara - Tel. 015 985073

IL DUELLO SUL CENTRO SENZA AUTO

Duro faccia a faccia con la giunta all'Ascom. Società miste per i posteggi?

Maxi-isola, è muro contro muro

I negozianti a Susta: «Ci sentiamo traditi»

BIELLA

ALLA fine nessuno ha cambiato idea. Non il sindaco, che continua a difendere l'isola pedonale, e neppure i negozianti, che l'altra sera, in 200, hanno partecipato al gran duello con la giunta, nella sede dell'Ascom. Risultato: il Comune non torna indietro. Ma nemmeno va oltre: la city rimarrà chiusa solo il mercoledì e la domenica. Dopo il dibattito - assai teso - un arrivederci a settembre, per decidere insieme qualche lieve modifica al piano della viabilità.

Giovanni Pozzi, presidente dell'Ascom e padrone di casa, ammette che «ognuno è rimasto sulle proprie posizioni». «Ma se non altro - aggiunge - ci siamo chiariti le idee: molti temevano che la chiusura del centro si estendesse ad altri giorni della settimana, e invece il sindaco ha giurato che (almeno per il momento) non sarà così». Pozzi, nel suo lungo discorso d'apertura, ha riassunto le ragioni della rivolta: nessuno ha consultato i commercianti, mancano parcheggi, e gli affari (che già languono) ora vanno malissimo. «Molti operatori si sentono traditi», ha aggiunto Pozzi, che parla di «dramma umano dei negozianti e delle loro famiglie». Morale: secondo l'Ascom (ma anche per alcune banche) «non si può estendere neppure di un metro l'isola pedonale».

E allora? «Niente - risponde Pozzi - il Comune va avanti per la sua strada, anche se qualche ritocco può esser fatto. Noi ci contiamo: ad esempio per via Marconi, oltremodo penalizzata dall'isola. Poi i negozianti valuteranno se spostare il giorno di riposo settimanale dal lunedì al mercoledì».

Il sindaco, com'è nel suo stile, non ha usato mezzi termini, suscitando a volte malumori: «E' stato un confronto serrato e sereno», commentava ieri. Con lui c'erano il suo «vice», Diego Presa, ed Edgardo Canuto, assessore alla Viabilità. La giunta ha ribadito che quella di chiudere il centro storico «è una scelta vincente». Spiega Canuto: «Con le buone o con le cattive, ci si deve convincere a usare i mezzi pubblici. L'isola piace alla maggior parte dei cittadini, e non il Comune non può essere ostaggio dei negozianti: se poi ci son correzioni da fare le faremo. Le banche, ad esempio, possono mettere a disposizione i loro parcheggi; e poi nulla vieta di modificare gli orari di carico e scarico delle merci».

Pozzi rimane scettico: «Si dice che la chiusura del centro, alla lunga, pagherà: ma bisogna vedere. Qui non siamo a Milano, e i biellesi fanno fatica ad adeguarsi». Ci vorrebbero più posteggi, dicono i commercianti: «Senno i supermercati ci soffocano». Così la giunta ha lanciato il sasso. «Facciamo una società mista, pubblico-privata, per costruire nuove autorimesse nella city». L'Ascom non dice di no: «Per la verità - risponde Pozzi -, già in passato avevamo contribuito al progetto del "silos" di via Colombo. Ora possiamo riprovarci: ma si vuole anche l'aiuto delle banche». L'unica certezza è che il Comune, da solo, non può tuffarsi in un'impresa simile: «Manco a parlarne», dice Canuto. E quale, sul numero di posteggi attorno al centro, non la pensa come l'Ascom: «A mio avviso ce ne sono moltissimi».

La platea, in gran parte, è delusa. Molti negozianti hanno partecipato al dibattito, ingaggiando un corpo a corpo con Susta e gli assessori. Il volantino d'invito alla serata chiedeva ai commercianti di «mantenere un atteggiamento silenzioso», per «manifestare il disappunto» della categoria. E parlava di eventuali «forme di protesta», da rinviare «ad altre occasioni». Per il momento, comunque, non si annunciano scioperi o iniziative clamorose (anche perché è tempo di vacanze).

«Mi aspettavo qualcosa di più - dice Emanuele Gulino, uno dei capi della rivolta -: ho l'impressione che la giunta abbia le idee chiare, e la sua posizione è troppo distante dalla nostra». Ma uno spiraglio s'è aperto: alla fine di settembre si farà un bilancio serio dei primi mesi di maxi-isola. Conclude Pozzi: «Spero si possano discutere insieme i provvedimenti che (oltre alla viabilità) interessano direttamente la categoria».

[g. bu.]

Due immagini del dibattito dell'altra sera all'Ascom, fra giunta comunale e commercianti. A sinistra, il folto pubblico che ha affollato la sala (circa 200 persone); qui sopra, il sindaco Gianluca Susta coi dirigenti dell'associazione
Il Comune, malgrado le proteste dei negozianti, non tornerà indietro: «La chiusura del centro storico è la scelta vincente» (PICHETTO)

E i saldi sono un fallimento

I commercianti: colpa della city chiusa

BIELLA. E i saldi? Guai a chi tocca l'argomento. Nonostante che le occasioni di fine stagione siano sempre attese dai consumatori, quest'anno sembra proprio che le cose non vadano. La colpa? «Inutile negare, attraversiamo un momento di recessione - dicono i commercianti -. Ma l'isola pedonale ci ha dato la stoccata finale».

E il coro di lamentele s'ingrossa sempre di più mentre incombe, pesante, aria di bufera. «Il mercoledì ormai non si lavora più - rincarano la dose i negozianti -. La gente non sa più dove parcheggiare, che giri fare per ritirare i pacchi voluminosi, e alla fine scelgono i grandi centri commerciali fuori città». Il clima è arroventato, non solo per colpa di quest'estate che è scoppiata tutta in una volta in pochi giorni, ma piuttosto perché i negozi è venuto a mancare il tipico affollamento che caratterizza le giornate degli sconti.

«Chi ha dubbi può venire a verificare di persona, libri contabili alla mano - commenta Giuseppe Cromo, capogruppo del comparto abbigliamento dell'Ascom -. L'afflusso è estremamente diminuito e il calo registrato il mercoledì supera il 50 per cento».

«Il primo giorno di chiusura dell'isola, lo stesso in cui iniziavano i saldi, è stata una desolazione pazzesca - sostiene Anna Maria Vallati de All'Onestà -. Oltretutto per noi il mercoledì è un giorno importante perché gli alimentari sono chiusi e l'afflusso è maggiore rispetto agli altri giorni. Era molto meglio se, prima di chiudere il centro, organizzavano parcheggi e un servizio di trasporti pubblici efficiente».

In effetti, sotto sotto, i commercianti sono poi così contrari all'isola pedonale come sembra, ma tutti sono concordi su un punto: «Per costruire la casa siamo partiti dal tetto e non dalle fondamenta - aggiunge Elio Brovarone di Buratti calzature -. Ci fossero dei silos per posteggiare le auto alle porte del centro storico, saremmo noi i primi a regalare ai nostri clienti i biglietti gratuiti. Capiamo anche noi che il traffico inquina, ma non è nemmeno il caso di drammatizzare. Se almeno qualcuno ci avesse consultato prima di decidere questo provvedimento, non ci ritroveremmo ad alzare le lance gli uni contro gli altri. Del resto il risultato è qui da vedere. Saldi e non saldi, alle 17 di mercoledì in negozio non è entrata due persone contro la solita affluenza degli altri giorni. E non si parla di settimane fa, quando la città era affollata, ma un giorno qualsiasi oggi o l'altro ieri ad esempio».

[p. g.]

Tra i commercianti del centro storico si registrano soltanto lamentele per il calo di acquirenti definito vistoso. L'assessore Viabilità **Edgardo Canuto**

IN BREVE

CRONACA

Cerca di spacciare eroina ma è sorpreso dagli agenti

La polizia, che ha intensificato i controlli anticrimine in città con una maggior presenza sul territorio delle «volanti», ha arrestato Roberto Querio, anni, per tentato spaccio di eroina: il giovane è stato sorpreso mentre cercava di vendere la droga a un tossicodipendente. Alla vista degli agenti ha rimesso la dose in tasca dove è stata trovata: l'altro giovane aveva già pronte 60 mila lire per pagare l'eroina. Sempre durante un servizio di controllo, le pattuglie hanno arrestato un marocchino che aveva ignorato il decreto di espulsione risalente a un anno fa e denunciato un giovane che girava con un coltello a scatto dalla lama lunga 20 centimetri. [p. g.]

FURTI

Nomade rubava in casa I carabinieri l'arrestano

I biellesi lasciano la città per le località di vacanza e le abitazioni, soprattutto quelle isolate, finiscono nel mirino dei ladri. I carabinieri (l'Arma ha potenziato i controlli proprio per sventare furti negli alloggi), hanno arrestato una nomade che, accompagnata da due minori, aveva appena compiuto un furto in un'abitazione di via Cottolengo, impadronendosi di oggetti in oro. [p. g.]

POSTE

Orario ridotto oggi all'agenzia centrale

La direzione delle Poste di Biella Centro comunica i nuovi orari al pubblico dei servizi finanziari. Da oggi al 14 agosto gli sportelli resteranno aperti da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 13,40 e al sabato dalle 8,15 alle 13. [g. co.]

TELECOM

Un telefono senza fili alla «Domus» e al «Cerino»

La Telecom installerà gratuitamente un particolare apparecchio telefonico nella casa di riposo Cerino Zegna e alla Domus Laetitiae di Sagliano Micca. Si tratta in sintesi di un telefono senza fili, funzionante a schede, con un raggio d'azione di circa 200 metri, che consente di soddisfare le esigenze dei degenti proprio per la sua agevole mobilità. [g. co.]

SINDACATO

La polizia penitenziaria in stato di agitazione

Anche il carcere di via dei Tigli è interessato allo stato d'agitazione della polizia penitenziaria proclamato dai sindacati di categoria a livello nazionale: il malcontento nasce dall'ennesimo taglio degli straordinari decisi dal Ministero di grazia e giustizia. [p. g.]

TRIVERO

Il Centro vuole precedenza sulla raccolta della carta

Il consiglio di circoscrizione del Centro ha richiesto all'amministrazione comunale che l'esperimento di raccolta differenziata della carta, con la soluzione del «porta a porta», sia svolto partendo proprio dal territorio del quartiere. [g. co.]

L'impianto, fra i pochi in Europa, potrebbe ospitare gare internazionali di pattinaggio. Susta: «Occasione unica»

Lungo la Trossi un «palaghiaccio» da 5 mila posti?

Piace al Comune il progetto di una società Usa: 35 miliardi di investimento

Una società Usa vuol costruire in città un palaghiaccio da 5 mila posti

BIELLA. Un palazzo del ghiaccio a due piste, con piscina, alberghi e ristoranti: è il maxi-impianto che una società americana, la Intermatch Corporation, vuole costruire alle porte della città, fra via per Candelo e la statale Trossi. Il progetto, che piace molto al Comune, è stato presentato ieri a palazzo Oropa, davanti a due commissioni consiliari, e prevede un investimento di 35 miliardi: più il miraggio di attirare a Biella pattinatori e danzatori su ghiaccio da tutto il mondo.

La Intermatch s'è tuffata nell'impresa raccogliendo le sollecitazioni di un comitato promotore locale, guidato da Carlo Guglielminotti: l'idea circolava da tempo (almeno 7 anni), ma solo dopo il '95 - per varie circostanze fortunate - sono maturati i tempi. Alla presidenza dell'Isu (la Federazione internazionale degli sport ghiaccio), ora c'è un italiano. E soprattutto, dopo aver sondato il terreno, la società Usa ha fiutato l'affare: «In Europa ci sono pochissime strutture simili - ha detto un rappresentante della Intermatch -: e Biella è adatta a ospitarne una, perché è vicina sia alle autostrade e agli aeroporti, sia ai confini svizzero e francese». Il maxi-impianto (35 mila metri quadrati) prevede un palaghiaccio (5 mila posti) per le manifestazioni internazionali, una seconda pista di uso comune e una piscina. Più bar, discoteca, ristoranti e pure albergo, dove possano alloggiare i pattinatori.

«E' una grande occasione per la città», ha detto il sindaco Gianluca Susta, pensando alla pioggia di capitali e di posti di lavoro che potrebbe cadere su Biella. Già nel '95, del resto, il Comune aveva riconosciuto formalmente il comitato promotore (Guglielminotti e soci): e ora sarebbe pronto a dare l'ok definitivo, anche se molte cose sono ancora da discutere. «L'operazione è interamente privata», ha precisato Susta. Ma il Comune dovrebbe partecipare con una quota alla costruzione della piscina (che sostituirebbe la malandata «Rivetti»). Su questo bisogna ancora mettersi d'accordo: e poi bisogna concedere l'autorizzazione urbanistica. I tempi e costruzioni sarebbero molto rapidi: due anni.

Ieri molti consiglieri, semincreduli, hanno chiesto lumi sull'operazione: come si reggerà in piedi una struttura simile? La risposta del rappresentante della Intermatch: «Il pattinaggio è il secondo sport più redditizio, in termini di diritti televisivi». Una tappa del Gran Prix, solo per le riprese tv, frutta 6 miliardi. Senza contare la pubblicità e gli incassi ordinari: e parla di 1200 milioni l'anno solo per la *patinoire*.

[g. bu.]

Vicenda Zincocelere, interviene l'azienda

«Cavaglià non subirà tagli alla produzione»

CAVAGLIA'. La società Zincocelere interviene nel dibattito sul futuro dello stabilimento di Cavaglià e in particolare sui rischi di tagli produttivi e occupazionali nel Biellese, argomento di cui si parla in questi giorni.

Le preoccupazioni del sindacato, metalmeccanici Cgil in testa, hanno origine dall'accordo firmato dall'azienda e dalla Regione Valle D'Aosta per l'insediamento di un nuovo reparto produttivo nell'area industriale attrezzata di Pont Saint Martin, accordo che sta suscitando perplessità tra i lavoratoiri, i sindacati e gli amministratori comunali e della Regione Piemonte.

«L'azienda ribadisce quanto già comunicato alla organizzazioni sindacali - si legge in un comunicato diffuso dalla società, leader nella produzione di circuiti stampati - e cioè che nessun ridimensionamento e trasferimento di attività avverrà da Cavaglià. L'azienda si impegnerà a salvaguardare il più possibile gli attuali livelli occupazionali (sono cresciuti di oltre 10 unità negli ultimi due anni), anche attraverso la riconferma massima possibile dei contratti a tempo determinato ancora in essere».

Lunedì il Zincocelere è anche al centro in una conferenza stampa organizzata dalla Fiom-Cgil regionale, a Torino. Il sindacato ha stigmatizzato il comportamento dell'azienda che sino all'ultimo avrebbe taciuto la notizia dell'accordo, sollevando inoltre perplessità sull'operazione Pont Saint Martin.

La questione è stata sollevata anche in Consiglio comunale, a Cavaglià, su iniziativa della minoranza: l'assemblea, all'unanimità, ha sollecitato incontro con l'azienda per far chiarezza. [d. ca.]

A giudizio esponenti del mondo enologico piemontese

Operazione «Dolce notte» il pm ha chiesto 50 rinvii

ASTI. Quasi due anni di indagini, 44 arrestati, interrogatori, perquisizioni, manifestazioni di protesta, timori e dibattiti. Tutto questo è racchiuso sotto la sigla «Dolce notte», la maxi inchiesta che nel 1994 sconvolse vasti settori del mondo enologico piemontese. Ora, arrivano le richieste di rinvio a giudizio da parte del pm, per 50 personaggi coinvolti a vario titolo nella vicenda. Uno squarcio sul mondo vinicolo-industriale. Un teorema accusatorio che non sarà facile da dimostrare. Le difese annunciano battaglia.

Tutto partì dal sequestro di zucchero di contrabbando nei magazzini della ditta Musso di Nizza Monferrato, compiuto dai servizi provinciali antisofisticazione che fanno capo alla Regione. Secondo l'accusa era zucchero smerciato clandestinamente e destinato alla sofisticazione e in particolare alla produzione di «spumantelli» a bassissimo costo destinati ai mercati dell'Est. Da quella prima indagine ne scaturirono altre, una catena di presunti reati che portano in carcere «pesci piccoli e grossi» del mondo enologico. Arresti che in quelle settimane del 1994, prima della disastrosa alluvione di novembre, fecero scalpore e non solo in Valle Belbo. Si arrivò anche alla presunta complicità con gli uomini della Repressione frodi del ministero, accusati di aver ammorbidito i controlli e di aver preteso bustarelle.

Ora i voluminosi dossier passeranno sul tavolo del gip di Asti: sono 50 le richieste di rinvio a giudizio formulate dal procuratore Sebastiano Sorbello a conclusione dell'inchiesta «Dolce notte», che era stata avviata dall'ex sostituto procuratore David Monti, ora ad Aosta.

Manifestazione dei dipendenti S. Orsola nel febbraio '95 ad Asti per la liberazione del loro datore di lavoro A lato, il pm Sebastiano Sorbello

Numerosi i reati contestati nei vari filoni di inchiesta: associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione vinicola (riguarda solo alcune aziende), concussione, corruzione, falso e abuso d'ufficio. L'udienza preliminare si terrà alla fine di settembre, è prevedibile un'ondata di patteggiamenti.

Commercianti inquisiti. Carlo e Marcello Musso, 38 e 44, di Nizza, Antonella Calligaris, 25, Nizza, impiegata «F.lli Musso»; Giorgio Gaffoglio, 47, Nizza, consulente contabile «F.lli Musso»; Anna Bonino, 54 anni, Marene, Marco Racca, 35, Marene, Ivo Arrobbio, 47, Grana, Matteo Sobrero, 68, Marene, Giovenale Sobrero, 58, Marene, Giovanni Sobrero, 27, Marene, Gastone Cacciari, 64, Bologna, Daniele Gionimi, 46, Vicenza, Franco Girani, 59 anni, Imola, Claudio Fino, 34, Manta; Luciano Rossetti, 41, Pavia; Mario Marni, 58, Milano; Fulvio Cortecchia, 65, Castel Bolognese; Angelo Goffi, 59, Bergamo; Aldemaro Bertani, 68, Modena, Elvio Lami, 58, Reggio Emilia, Romano Volpi, 42, Bergamo, Franco Barbarotti, 55, Parma;

Camionisti. Massimo Spertino, 30, Nizza; Paolo Sciutto, 29, Costigliole, Robertino Bravo, 30, Castelboglione, Arsilio Tedesco, 44, Nizza, Angelo Tropiano, 55, Castelnuovo Calcea, Umberto Lombardi, 57, Rimini, Alessandro Dametto, 48, Treviso.

Enologi. Roberto Sarotto, 34, Neviglie della S. Orsola, Mario Berchio, 41, Alessandria, Demetrio Giudice, 44, Alba, Germano Bosio, 51, S. Stefano Belbo.

Industriali del vino. Sono i nomi più noti, alcuni dei quali arrestati a suo tempo: Gianni Martini, 44, Cossano Belbo, della «S.Orsola»; Renzo e Adelio Santero di Santo Stefano Belbo; Francesco Capetta, 72, Castiglione Tinella, Michele Mascarello, 46, La Morra; Gianfranco Toso, 37, Santo Stefano Belbo, Alfio Orecchia, 49, di Grazzano Badoglio, Vincenzo Toso, 70, Santo Stefano Belbo; Renato Balocco, 55, Narzole.

Controllori coinvolti. la richiesta di rinvio a giudizio comprende anche funzionari e consulenti del Maf, il servizio repressione frodi che aveva sede ad Asti e competenza nell'Alessandrino e nel Cuneese: Sergio Minasso, 46, Cuneo, Vittorio Carlone, 56, Torino, Fernando Adriano, 53, Roddi, Vincenzo Milana, 48, Asti, Pietro Gusinu, 54, Asti, (ex direttore repressione frodi di Asti); Mario Carlone, 56, Alba, Sebastiano Cardona, 51, Asti, Ezio Borgio, 56, Asti, ex direttore «Vi.Pi.».

Escono dall'inchiesta. Richiesta di archiviazione invece per: Giovanni Alciati, 66, Parma, funzionario della Repressione frodi, Impero Boccioli, 56, Roma, Giuseppe Buratti, 41, Milano, Modesto Du Monsel, 28, Brescia; Edo Gallotti, 69, Gussola (Cremona), Carlo Gambino, 43, Marene; Gaetano Nicosia, 65, Cuneo, Demetrio Onofri, 64, Ferrara, Pier Giorgio Pirra, 52, avvocato di Bra; Giovanni Porta, 68, Rocca d'Arazzo; Elio Santero, 42, Santo Stefano Belbo; Marco Taricco, 63, Marene.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

L'ultimo lustrascarpe di Castelmagno in servizio a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola 4 o 5 anni fa

Il museo dei lustrascarpe

A Castelmagno, patria degli ultimi

CASTELMAGNO. L'ultimo lustrascarpe originario dell'Alta Valle Grana a servizio dei clienti a Torino, stazione di Porta Nuova, ha gettato la spazzola quattro o cinque anni fa. Era ancora abbastanza giovane, ma ha preferito cambiare mestiere. Prima di lui tanti altri lustrascarpe hanno dovuto abbandonare per la pensione o perché malati. Oggi alle 15 a Colletto di Castelmagno si inaugura la sezione del Museo etnico dedicata appunto ai lustrascarpe allestita dal Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro».

I lustrascarpe che dall'inizio secolo lavoravano a Torino erano quasi tutti nati nelle frazioni Narbona, Valliera, Campofei, Colletto di Castelmagno. Come capitava per gli emigrati, i primi arrivati hanno avviato al lavoro chi ha voluto seguirli. Nel 1980 erano rimasti appena in cinque: quattro sotto l'atrio arrivi, uno in via Nizza. Spiega Pier Giorgio Arneodo, figlio di Giovanni Arneodo che per 45 anni ha svolto il mestiere nel giardino davanti all'albergo Ligure: «Mio papà è arrivato a Torino da Narbona quando aveva appena 11 anni. Ha svolto dapprima qualche lavoretto che gli suggerivano i compaesani, poi si è messo in proprio come lustrascarpe. Tutti i giorni, senza ferie o vacanze, fino a quando la leucemia lo ha stroncato nel 1980. Penso che la malattia sia stata provocata dai gas delle auto respirati per decenni».

Nel 1982 i cinque lustrascarpe superstiti erano stati intervistati dal cronista de «La Stampa». Si chiamavano Giovanni Demaria, Biagio Martino, Costanzo Martino, e due che senza essere parenti si chiamavano Giovanni Martino. Sono quasi tutti scomparsi, comunque più nessuno è ritornato al paese. Il museo di Colletto inaugurato due anni fa presenta una importante documentazione della famiglia montanara (un altro museo a Chiappi ha invece riproposto il duro lavoro di alta montagna) cui ora si aggiungono le sezioni dei lustrascarpe e degli acciugai. Spiegano Olga Martino e il marito Graziano Cardellino che hanno curato l'allestimento: «Il nostro museo continua ad essere una realtà dinamica con tanti oggetti e documenti di storia e di vita in terra occitana».

Gianni De Matteis

LIDL ... ancora riduzioni prezzo eccezionali!

Rotella tagliapizza * 18/8 inox; igienica - con manico antiscivolo - salvadita. 2.990
Asciugaverdure * diam. 24 cm. 3.990
Taglierina multiuso * robusta taglierina per tagliare verdure diverse - con due tipi di lame intercambiabili in acciaio inox. 8.900
Taglierina per uova e mozzarella * affetta mozzarella e uova sode - smontabile per una pulitura profonda. 2.990
Ciabattina pane speciale all'olio d'oliva precotto. 300 gr. L 4.967 / Kg. 1.490
Filoncino pane tedesco precotto. 300 gr. L. 4.967 / Kg. 1.490
Salvaslip superficie extra morbida - anatomico e flessibile - estremamente sottile - ampio adesivo. 45 pezzi 2.590
W5 Lavaincera nuova formulazione - contiene ancora più cere naturali. 1 l. 1.950

OFFERTA DELLA SETTIMANA
FREEWAY Ice tea al limone/pesca tè solubile con vitamina C - 5 buste x 100 gr. 500 gr. L. 2.980 / Kg. 2.990 1.490 PREZZO VALIDO DAL 29/7 AL 3/8
Patate al Kg. 990 disponibili fino ad esaurimento scorte

Sardine all'olio di oliva con pelle e lisca 125 gr. L. 7.120 / Kg. 990 890
Vongole al naturale 130 gr. L. 11.461 / Kg. 1.590 1.490
Senape in tubetto 200 ml. L. 4.450 / l. 990 890
Vino da tavola bianco / rosso in brik - 10° - 1 l. 1.350 1.290
Birra in bottiglia 0,66 l. L. 1.136 / l. 790 750
Capperi 350 gr. L. 7.971 / Kg. 2.850 2.790
Antipasto di mare in olio di semi di girasole - 290 gr. L. 13.414 / Kg. 3.950 3.890
Peperoni a spicchi 650 gr. L. 2.908 / Kg. 1.950 1.890
Té freddo al limone / pesca in brik 1 l. 950 890
Mortadella al Kg. 6.750 5.990
Emmental bavarese al Kg. 9.690 9.490
Gorgonzola al Kg. 10.950 10.890
Valfrais formaggio alle erbe - 150 gr. L. 10.600 / Kg. 1.650 1.590
Croissants albicocca 250 gr. L. 7.960 / Kg. 2.150 1.990
Arachidi tostate 150 gr. L. 8.600 / Kg. 1.350 1.290
Anacardi 150 gr. L. 16.600 / Kg. 2.550 2.490
Crema da spalmare alla nocciola/bicolore 750 gr. L. 3.853 / Kg. 2.990 2.890
Straccio pavimenti 950 890

SIAMO A : SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21
FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA
NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Dal Biellese alla Valsesia e al Vercellese si moltiplicano le iniziative culturali e i concerti

La musica classica domina l'estate

Canti gregoriani stasera nella cornice del Sant'Andrea, tre appuntamenti con gli organi storici a Foresto Rassa e Mollia. Clavicembalo «doc» a Piedicavallo; il Festival di Varallo, tra lezioni e seminari internazionali

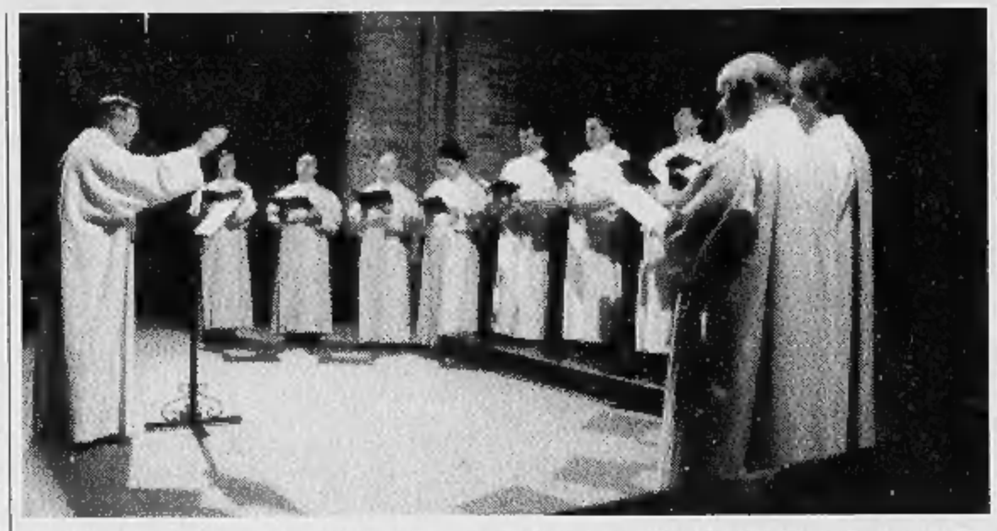
Non mancano gli spunti di musica classica, in questo scorcio di stagione estiva, tra Vercellese, Biellese e Valsesia.

A **Vercelli** prosegue la fase classica della rassegna comunale «Estatemusica '96», prima di passare il testimone al jazz per grandi formazioni. L'inizio ha avuto un ottimo riscontro e il tutto esaurito non è mancato al concerto d'esordio in San Cristoforo con la Camerata polifonica «Viotti» nè a quello dell'applauditissimo gruppo «Città di Rovigo» al Seminario arcivescovile.

Stasera alle 21,30 l'appuntamento è nella basilica di Sant'Andrea con l'esibizione della «Nova Schola Gregoriana» diretta da Alberto Turco, che come proposta ha un repertorio di brani originali della tradizione gregoriana ed ambrosiana. Al pubblico verrà consegnato un interessante «programma di sala» per seguire nel dettaglio un genere musicale antico e suggestivo che sta tornando di moda.

Continua intanto il Festival internazionale degli storici organi della Valsesia. La rassegna - quindici concerti su tutto il territorio - ha lo scopo di rivalorizzare il prestigioso patrimonio di strumenti a canne esistenti nella Valle ed è giunta alla nona edizione.

Il quarto dei concerti è in programma questa sera alle 21 nella parrocchiale di **Foresto** di Borgosesia. Suonerà Ferruccio Bartoletti. Si proseguirà domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di **Rassa**, in Valgrande. All'organo suonerà Luciano Zecca. Un altro appuntamento con la musica organistica è previsto per domenica: sempre alle 21, l'olandese Rob Waltmans suonerà nella chiesa parrocchiale di **Mollia**. Con la rassegna si continuerà ancora fino alla seconda metà di settembre.



La «Nova Schola Gregoriana», diretta da Alberto Turco, si esibirà questa sera a Vercelli nell'ambito di «Estatemusica '96»

Restando in tema, è annunciata per domani sera a **Piedicavallo**, nel Biellese, la sesta edizione dell'«Estate musicale», rassegna organizzata dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana e la Chiesa evangelica valdese. Il pianista Luciano Giarbella sarà protagonista del terzo concerto della manifestazione che è stata allestita al Tempio Valdese. Il musicista torinese, da 25 anni in attività e membro a vita dell'Institut Musical Européen di Besançon, alle 21,15 aprirà il suo recital con due esercizi per clavicembalo di Domenico Scarlatti. Seguiranno poi alcune pagine di Mozart (la Sonata in la maggiore K 334) e di Beethoven (Sonata quasi una fantasia Opera 27 numero 2, in do diesis minore).

Nella seconda parte del programma la scelta degli spartiti è stata dedicata esclusivamente ad un romantico Chopin. Sono annunciati il Preludio in do diesis minore, opera 45, ed infine 24 Preludi, opera 28.

Ancora danze e musica medioevali, rinascimentali e barocche: dal 19 agosto s'alzerà il sipario sul terzo Festival internazionale di musica antica, un mix di appuntamenti, di concerti e seminari, che si svolgerà a **Varallo** con la collaborazione della Comunità Montana Valsesia, della Regione Piemonte, del Comune, dell'Apt e sotto la direzione del Centro Studi Piemontese di Musica Antica.

Le iscrizioni ai corsi si sono aperte in questi giorni. Come sempre sono numerose le proposte che vedono in cattedra musicisti ed interpreti di primo piano. Per la sezione di canto interverrà ad esempio Renata Colombatto, mezzosoprano torinese che ha all'attivo numerose incisioni per la Rai, oltre a recital e partecipazioni importanti; per flauto dolce e musica d'insieme interverrà invece Lorenzo Girodo, che si è esibito nelle maggiori sale italiane, dal Regio di Torino a La Fenice di Venezia, fino al Teatro Alla Scala. Paola Poncet, altra interprete interessante, curerà invece il corso di clavicembalo.

Liuto e chitrarra barocca saranno seguite da Davide Rebuffa, presidente del Cspma e fondatore dell'ensemble «Lyocorne», mentre le lezioni di viola da gamba e di violoncello barocco verranno coordinate da Bettina Hoffmann, docente all'Accademia musicale di Firenze. La coreografa Federica Clavino Prina seguirà infine la sezione di danza rinascimentale. Per informazioni ed iscrizioni si telefona allo 015-26.370.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Ore 21,30. Lire 8000
Plume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h
Commedia

Nuovo Italia
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Principe
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Viotti
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.551
CHIUSO

TRINO

Orsa
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano
Inf. (015) 22.736-31.312
Or. inizio 21.45
Lire 8000/4000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 3h
Avv.

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.59.27
CHIUSO PER FERIE

COSSATO

Campo Fila
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000/5000
Or. 22
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo sfondo una vendemmia campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'
Commedia

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso
Inf. tel. (0163) 450.416
OGGI RIPOSO

VARALLO

Campo sp. di Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 21,15
Lire 8000/6000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller
N. V. 2h 15'
Romantico

GIORNO E NOTTE

ANDORNO

Concerto per «La val an musica»

Sul calendario della «Val an musica» il mese di agosto s'inizia con una performance di Kepa Junkera e Luis Delgado, due artisti spagnoli che proporranno ritmi africani, irlandesi ed orientali miscelati in un sound festoso e vivace. Al Santuario di San Giovanni Battista il duo si esibirà utilizzando strumenti baschi e soprattutto percussioni per un concerto folk dal forte sapore iberico. L'appuntamento è per le 21,30.

PRALUNGO

Prosegue «Cinema estate»

Ancora quattro pellicole per la rassegna «Pralungo Cinema estate» allestita nel cortile della scuola materna. Ecco i film in calendario da oggi: alle 21,30 s'inizia con il cartone animato «L'incantesimo del lago», domani c'è «Selvaggio» con Greggio e Gullotta, martedì tocca a «Il primo cavaliere» con Richard Gere e Sean Connery e infine a «I ponti di Madison County» con Clint Eastwood e Meryl Streep, giovedì.

ANDORNO

A San Giovanni c'è Teatrando

Teatrando si esibisce nella splendida cornice di San Giovanni Battista. Al Santuario, sotto i portici e nel piazzale antistante la chiesa, verranno interpretati testi di autori letterari importanti, da Maupassant a Boccaccio, per un totale di 9 quadri. L'appuntamento è per sabato e domenica, alle 21.

BIELLA

Il direttivo del «Lessona»

Si è rinnovato il direttivo del circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona». Marziano Magliola è stato eletto presidente ed insieme a lui lavoreranno all'allestimento della stagione musicale e delle tante attività del sodalizio anche i consiglieri Enrico Bernardi, Giuseppe Blotto, Alberto Bocchino, Maria Grazia Davanzo, Enrico Gallotti, Riccardo Landone, Anna Maria Levis, Vittorio Motta, Pierangelo Ogliaro, Massimo Perazzone, Corradino Pretti e Giuseppe Saja.
[p. g.]

CELLIO

Domani alle 21

Branco selvaggio un concerto tra country e rock

CELLIO. Quattro serate di musica tra rock, country e dance, alla festa della birra che apre questa sera nella località valsesiana, in frazione Fornace.

Dopo il concerto degli Avanguardia previsito per le 22 di stasera, è domani alle 21 una serata tra country, cosmiccountry e rock con la presenza sul palco del gruppo di Ricky Mantoan, Branco Selvaggio. Sarà uno show a tutto gas, considerando che non mancheranno nel repertorio alcune sorprese realizzate proprio dal leader, il cui compact disc «Le pays natal» sta avendo un grande successo. La raccolta in cidi di Mantoan racchiude brani di estrazione valdostana, presentando, con arrangiamenti sorprendentemente originali, testi che raccontano di personaggi tra storia e leggenda. Domani suona la Cocola Band. Domenica chiusura con la dance di Cover Mania.
[g. bar.]

Vercelli, sabato l'inaugurazione della mostra

Rosso, obiettivo d'autore per le «Terre d'acqua»

VERCELLI. Con la personale di Fiorenzo Rosso, noto fotografo vercellese, si chiude a Studio Dieci il ciclo di mostre intitolato «Colori e forme delle terre d'acqua», realizzato nell'ambito dell'omonima manifestazione organizzata dalla Provincia in collaborazione con la Galleria Arx di Torino.

Nelle sale di via Galileo Ferraris 89, Fiorenzo Rosso propone da sabato pomeriggio (l'inaugurazione è alle 18) un percorso espositivo nel quale la fotografia è intesa come incontro e scambio con il dato pittorico. Il tema, come è nello stile del fotografo vercellese, è la natura inquadrata dall'obiettivo e quindi «riveduta e corretta» dalle aniline ed altri tipi di colorazione dati a pennello. Interessanti inoltre le soluzioni ottenute da manipolazioni dell'immagine Polaroid.

Fiorenzo Rosso, che è nato nel 1955 e risiede ad Olcenengo, ha cominciato ad esporre all'inizio degli Anni Settanta e da allora ha ottenuto grandi riconoscimenti a livello internazionale: ad esempio l'inserimento di sue immagini nel «Calendario Fiat» e numerose recensioni su riviste fotografiche specializzate. E' stata importante anche la sua attività di animatore culturale: con altri nove giovani vercellesi, vent'anni fa ha infatti fondato il Centro culturale Studio Dieci, che ha sempre seguito in prima persona, incentrandone la ricerca sulla sperimentazione artistica.

Oltre che alla fotografia, Fiorenzo Rosso si è dedicato anche al cinema: ha realizzato saggi in 16 millimetri e il film documentario «Storia dell'occhio», che è stato presentato al Festival di Cannes. La mostra che Studio Dieci gli dedica, la quarta della serie legata a «Terre d'acqua», sarà aperta sino il 25 agosto.
[s. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.321. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.321. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40. **Mary Reilly**, di S. Frears. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 562.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il ballo da sola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Feria d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 590.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Martha.** Or.: 16; 20,20. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 18,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 12/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 566.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abbonamenti lun. 26/8 con or. 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **L'avamposto degli uomini perduti**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le luci della settimana**

Telestar
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,20 **Boomer cane intelligente**
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Oroscopo**

Telegranda
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Le catene della colpa**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Telecity
20 — **Calendar Man**, cartone
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **Wolf**, telefilm
0,20 **Abat jour**, varietà sexy

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm/rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg diario del giorno**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4**
20,30 **Robert Kennedy: la sua storia, il suo tempo**, film
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
19,20 **Tg Time**
21 — **Il giustiziere della città**, film
22,30 **Tg Time**
0,45 **Telatime by night**

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Black Comedy**, film
22,30 **Bmx grafiti**

Telecampione
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
18,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Gli esecutori**, film
23 — **Odeon regione**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **My music**, rubrica
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

TAI 9
16,30 **Totò a colori**, film
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Così facevano. I mestieri di un tempo**
20,40 **Le catene della colpa**, film
23,15 **Quattro passi in Monferrato**

Rete 7
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**, diagnosi
22,40 **Informasette**, notiziario
0,30 **Il cavallo giusto**

Videonovara
19,45 **Eccleria**
20,15 **Tutto Tris e Totip**
20,45 **Film**
23 — **Spazi aperti**
23,30 **Pescare è bello**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. Tv Solo musica italiana**
20,30 **Stesso mare, stessa spiaggia**
22,30 **Vco Notizie**
23 — **Pescare è bello**

Alitalia Tv
20 — **Alitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video Top**, rubrica musicale
22 — **Lente amica**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Maurizio Randazzo racconta l'impresa di Atlanta che è valsa l'oro a squadre

«Che brividi all'inno di Mameli»

«E' una stoccata a chi non credeva in noi»

VERCELLI. Sarà stata la propiziatoria «danza della vittoria» imparata dalla tribù indiana dei Cherokee, forse il fato, da sempre invisibile, ma prezioso alleato degli eroi sportivi o, più semplicemente la grinta, il carattere e il cuore di tre spadisti che, dopo i trionfi mondiali di Denver, Lione e Essen hanno centrato il traguardo più ambito: l'oro olimpico.

E se è vero che le vittorie più esaltanti sono quelle raggiunte solo al termine di molteplici sofferenze, beh l'oro dei moschettieri azzurri rischia di essere la «Medaglia» simbolo conquistata dalla spedizione italiana ad Atlanta. L'urlo di Randazzo che ha ricordato le magiche [illegible] spagnole, l'ultima stoccata piazzata da Mazzoni, ferito e sanguinante, il risentimento muscolare di Cuomo hanno contribuito a rendere ancora più esaltante l'impresa.

I tre olimpionici sono rientrati in Italia: ma l'avventura «a cinque cerchi», cominciata con lo «stage d'ambientamento» a Portoferraio, non si dimentica tanto facilmente. Così la mente ritorna inevitabilmente al «Georgia World Congress», agli interminabili assalti mozzafiato contro Stati Uniti, Germania e Russia, ovvero quanto di meglio possa offrire l'arma triangolare mondiale. Pur nella quiete della propria casa Maurizio Randazzo non riesce a staccarsi da Atlanta: eccolo davanti alla tv a guardare il balzo mondiale di Carl Lewis che poi, come l'azzurro, s'emozionerà al momento dell'inno. Cuore di campioni.

A distanza d'una settimana cosa le resta dell'impresa?

«Nella mia [illegible] ho vinto parecchio, eppure l'emozione provata per la medaglia d'oro alle Olimpiadi è stata immensa. Lo stress accumulato è stato enorme tanto che, ancora adesso, non sono riuscito a scaricarlo completamente».

Certo i sei secondi finali contro la Russia...

«I brividi maggiori li ho provati nell'assalto contro la Germania. Cuomo che, nell'ultimo match, sale in pedana e accumula un vantaggio che, in breve si sbriciola. L'interminabile minuto supplementare nel quale Cuomo difende la "priorità" dagli attacchi di Smith che vale la finalissima».

Insomma la corsa all'oro non è stata semplice

«Già contro gli Stati Uniti avevamo dovuto tirare al meglio. Gli Usa, trascinati dal loro pubblico, ci hanno portato all'ultima stoccata».

In pedana sempre Cuomo...

«Io e Mazzoni avevamo detto a Sandro: "Fai attenzione a Bloom, usa molto la parata di terza". Invece l'americano ha risposto subito con la seconda. Che paura».

Insomma siete arrivati in finale temprati...

«Con la Russia siamo sempre stati in vantaggio: solo nell'ultimo assalto Beketov ha cercato di recuperare, ma ero sicuro che Mazzoni ci avrebbe portato all'oro».

Il podio, la medaglia al collo, l'inno di Mameli...

«Indimenticabile. Non esagero a dire che mi sono venuti i brividi».

Voi sul gradino più alto del podio, le ragazze argento: per la spada un trionfo

«Peccato per le spadiste, dopo il successo con l'Ungheria speravamo in un bis».

L'impressione, dall'Italia è stata quella che voi volevate a tutti costi l'oro...

«Dopo tre mondiali ci mancava soltanto l'Olimpiade, un traguardo che volevamo raggiungere. Abbiamo studiato gli avversari nei minimi dettagli, così come le tattiche da usare nel corso degli assalti».

Un successo e qualche dedica polemica...

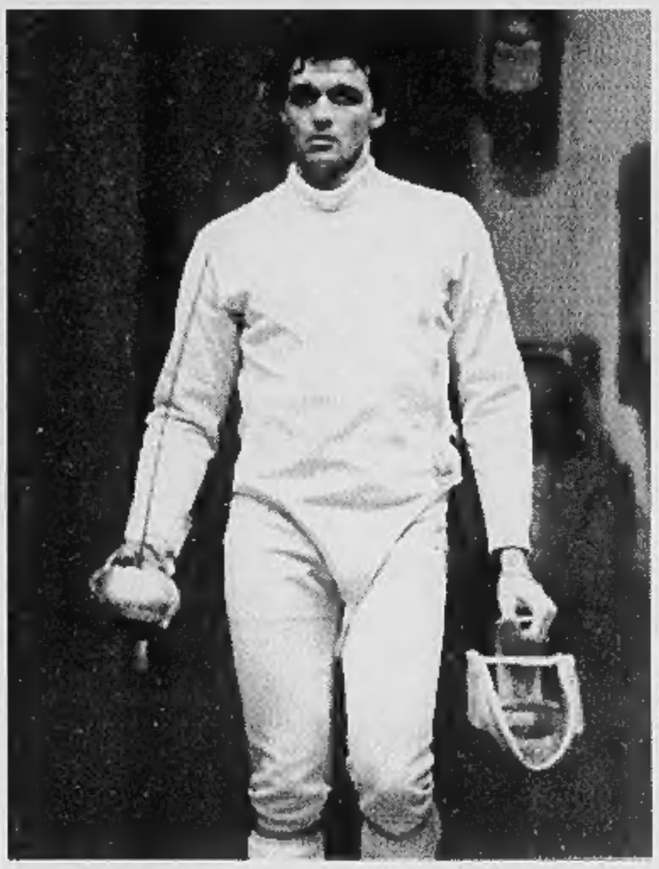
«Per chi non ha creduto in noi, ritenendo che, una squadra composta da "trentenni" non fosse in grado di vincere. Invece più l'età conta il gruppo, l'affiatamento e la "fame" di vincere».

Dunque Randazzo si prenota per Sidney 2000

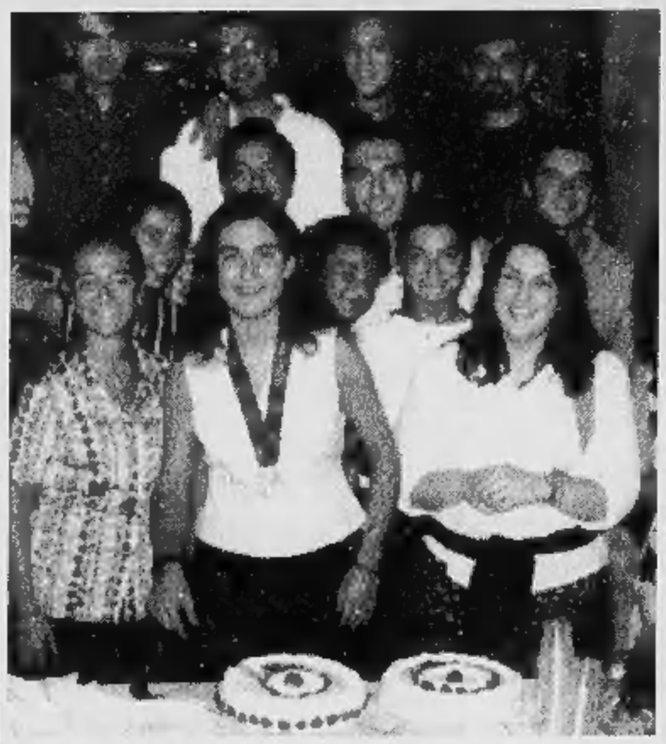
«Per il momento penso a riposarmi e preparare il concorso per notaio. E' chiaro però che non abbandonerò la spada».

Insomma chi vuole scalzare Randazzo è avvisato.

Piermario Ferraro



Maurizio Randazzo ha conquistato ad Atlanta l'oro nella spada a squadre



Elisa Uga l'altra sera è stata festeggiata al caffè Mercato di Vercelli (FOTO GREPPI)

Uga e Perrone

Sono in arrivo feste a raffica

VERCELLI. Ha conquistato «solo» la medaglia d'argento. Pure è stata la prima ad aprire la lunga teoria delle celebrazioni post-olimpiche. Una folla d'amici e ammiratori hanno salutato Elisa Uga sotto i portici del bar Mercato.

Il proprietario, Giovanni Zecca ha fatto gli onori di casa, preparando cocktail in tema con i Giochi di Atlanta. E lei, un po' emozionata da tanto affetto, in un primo momento si era persino scordata di mettersi al collo la medaglia d'argento. Quindi Elisa ha firmato numerosi autografi, posando per le immancabili foto ricordo, con buona pace di Gianluca Pagliuca che, considera questo rito d'esclusiva pertinenza calcistica.

E a Elisa Uga e Maurizio Randazzo in questo periodo gli inviti non mancano, come quello di essere gli ospiti d'onore della serata jazz organizzata dal Comitato manifestazioni ieri sera in piazza dei pesci.

I prossimi festeggiamenti ufficiali sono previsti per settembre: le richieste sicuramente non mancherebbero anche in questo periodo ma Elisa Uga e Maurizio Randazzo, tra breve, partiranno per le vacanze. La spadista andrà a scoprire i paesi del Nord in camper, mentre l'Olimpionico ha scelto l'Irlanda.

Dunque se ne riparlerà dopo le ferie. A questo proposito il presidente del Panathlon Aldo Venè sta lavorando per una «serata delle stelle» al quale oltre a Randazzo, Elisa Uga, Cristina Cometti e il maestro Victor Kulcesar saranno presenti Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni, alcuni componenti della squadra azzurra di fioretto femminile e, Yuri Chechi [illegible] il quale, nel Villaggio Olimpico, gli spadisti hanno condiviso qualche piccolo segreto.

E anche Camburzano si prepara a festeggiare Betty Perrone. La marciatrice tornerà in Italia il 6 agosto, ma l'arrivo nel Biellese è previsto due giorni dopo. Ancora una volta, come un anno fa dopo il mondiale di Goteborg, le campane suoneranno nuovamente a festa, mentre la banda musicale accoglierà trionfalmente l'azzurra.

Sono previste altre sorprese che, naturalmente, verranno svelate solo nella serata di martedì. **[f. l.]**

IN C2

Il giocatore, ex Pro Patria, ieri ha raggiunto il ritiro di Arvier. Rinviato a oggi l'abbinamento di Coppa

E' Tibaldo il nuovo difensore della Pro

Oggi a Gressan (ore 17) il primo collaudo dei bianchi col Sarre

VERCELLI. Tutto rinviato a oggi, intoppi permettendo. Ieri per l'intera giornata si sono attesi, invano, gli abbinamenti del primo turno di Coppa Italia di serie C, ma dopo innumerevoli rinvii sull'orario della pubblicazione del tabellone la Lega ha aggiornato il tutto a stamane. Almeno si spera. Così come si spera che siano esatte le date del doppio confronto inaugurale di Coppa (24 e 28 agosto) e soprattutto di inizio campionato (domenica primo settembre.

Perplessità ne esistono parecchie: la principale riguarda l'andata di Coppa perchè il 24 agosto cade di sabato e quando mai, ad esclusione delle feste di fine d'anno e di Pasqua i match sono stati anticipati di 24 ore?

Staremo a vedere. Così come il 9 agosto, giorno di pubblicazione dei calendari, sapremo se effettivamente la C2 inizierà il suo cammino il primo settembre o se invece troveranno credito le voci che posticipato l'avvio del torneo a domenica 8.

Nel frattempo le novità in casa Pro non mancano.

Nella foto di Greppi vecchi e nuovi della Pro il giorno del raduno al Robbiano. Ieri la rosa dei bianchi si è ampliata con l'arrivo di Tibaldo

Tibaldo il nuovo marcatore. Saltato l'accordo con Romano Maurino, stopper dell'Alessandria, la Pro ha subito rimediato ingaggiando Fabio Tbaldo, classe '71, massiccio difensore della Pro Patria ed ex Solbiatese. «Con lui abbiamo raggiunto l'accordo economico via telefono - spiega il vice-presidente Oreste Cassetta -. Il giocatore doveva ieri andare in ritiro con la Pro Patria. Invece si è subito diretto ad Arvier per mettersi a disposizione di Codogno. Tra oggi e domani salirò in Valle e sottoscriveremo il contratto. A meno di un malaugurato colpo di scena dell'ultima ora direi proprio che è nostro. In questo modo abbiamo coperto un "vuoto" nell'organico. Siamo convinti di aver operato bene. Il ragazzo ha ottime credenziali e con la maglia biancoblu ha disputato un buon campionato».

Prosegue Oreste Cassetta: «Adesso ci manca il terzo attaccante per completare i quadri. Ma non abbiamo premura».

Intanto c'è da segnalare che pure la «vertenza» legata all'ingaggio dei giovani Cretaz e Trobini si è risolta a favore della Pro. I due possono considerarsi a disposizione di Codogno a tutti gli effetti insieme a Veneziano e ai baby Freguia e Caruso.

Alle 17 il primo test col Sarrecogne. Noblesse oblige e la Pro pluriscudettata e pluriolimpionica nella scherma oggi farà l'inchino a Roberta Brunet, bronzo nei 5 mila ad Atlanta. Per l'atleta valdostana si è preparata una grande festa e nel Comunale di Gressan dove la Pro si allena, nel primo pomeriggio si terrà l'incoronazione ufficiale dell'azzurra.

Ma il previsto test con il Sarrecogne verrà regolarmente disputato: il fischio d'inizio è infatti previsto alle 17, a fine festeggiamenti.

Codogno farà ruotare tutti i giocatori a disposizione, compreso probabilmente Fabbrini che nei giorni scorsi ha lamentato un indolenzimento muscolare, e lo stesso Tibaldo. **[r. eyn.]**

SPORT FLASH

HOCKEY

Anche Bianchi e Piscitelli lasciano il Roller Monza

Il Roller Monza continua a perdere i pezzi. Dopo le partenze dei gemelli Michielon e Parasuco al Novara, hanno lasciato il team campione d'Italia Bianchi e Piscitelli, acquistati dal Seregno. Nessuna novità, invece, in casa Amatori: la società giallo-verde è sempre alla ricerca del «sesto uomo». Le ultime indiscrezioni parlano dell'argentino Osvaldo Gonella, già in forza al Camoni Lodi. **[p. m. f.]**

JU JITSU

Vito e Angelo Valente promossi «secondi dan»

A Livorno le cinture nere Vito e Angelo Valente della «Ju-Jitsu» Vercelli sono stati promossi al «secondo dan», sostenendo l'esame alla direzione tecnica della World Federation. Nel contempo il santhiatese Antonio Renzilli ha ottenuto la qualifica a istruttore. **[f.l.]**

BASKET

Sguazzato nuovo coach del Frog Meeting Art

La Frog Meeting Art ha presentato domanda per il ripescaggio in serie C2 e ha permezionato l'ingaggio del nuovo coach. Il tecnico che subentrerà a Gibo Girardi sulla panchina dei giallobiù sarà Roberto Sguazzato, 39 anni di Robbio. In precedenza il tecnico aveva guidato Trecate e Casale, ottenendo una promozione in serie D. Nessuna sorpresa, invece, nei quadri dirigenziali: Silvio Pozzati è stato riconfermato alla presidenza, mentre il vice sarà Nazario Villani. **[p. m. f.]**

BOCCE

All'Agnona di Borgosesia il torneo Zanolo per coppie

A Locarno di Varallo 19 coppie hanno preso parte al trofeo «Zanolo». La vittoria è andata alla compagine di Agnona, formata da Debernardini e Barattino. Nel match decisivo hanno sconfitto Zanolo-Tognetti dal Locarno. Intanto il 31 agosto si disputerà a Lignana il memorial «Garda» per ricordare una delle figure-simbolo del paese. La competizione è riservata alle categorie C e D. **[i. fo.]**

CALCIO

Antonio Montico direttore della scuola calcio Viverone

Tony Montico, indimenticato mediano della Juventus e coach, tra l'altro, della Pro Vercelli, ha assunto l'incarico di dirigere la scuola calcio del Viverone. Montico si avvarrà della collaborazione di Cafasso, Marinone e Schivardi. **[p. m. f.]**

IN SERIE D

Vacanze finite per i granata che questa mattina si radunano in sede. Tra vecchi, nuovi e giovani suderanno in ventidue

Borgosesia, alle 9 mister Rosa fa suonare l'adunata

Ultime dal mercato: ieri Pagani e Biolcati sono stati ceduti alla Dufour Varallo

Paolo Rosa come l'anno scorso (Foto Reolon) guiderà la preparazione del Borgo

BORGOSESIA. Tutti al lavoro. Comincia quest'oggi l'avventura del Borgosesia. Vecchi e nuovi si ritroveranno alle 9 in sede per il «primo giorno di scuola». Come vuole la tradizione l'apertura del ritiro avrà ritmi un po' anomali rispetto a quelli abituali. Rispetto al passato la società ha deciso di presentare ufficialmente la squadra a tifosi e stampa. Alle 9,30 all'Hotel Garden, agli ordini di mister Paolo Rosa, la squadra al completo sarà a disposizione per interviste e foto di rito.

Sbrigate le formalità «burocratiche» la truppa si sposterà in regione Torame dove si comincerà a sudare. I lavori di ristrutturazione del Comunale hanno costretto il Borgosesia a diversificare le fasi della preparazione che vedranno i granata sfruttare anche la pista d'atletica e, per la parte fisica, la palestra Incontro di Romagnano.

A disposizione del tecnico valsesiano un organico di venti giocatori: i portieri Antonello De Giorgi, Ugo Modenese e Luca Farinoli; i difensori Pier Paolo Riva, Simone Rocca, Matteo Paladin, Simone Milani, i centrocampisti Sergio Galeazzi, Massimiliano Ranoia, Matteo Rubagotti (due del nutrito pacchetto di nuovi arrivi), quindi gli attaccanti, Fabio Scienza, Fabio Morello e l'ex cannoniere del Tempio Cristiano Cimadom.

Quindi gli under: Marcello Guidetti, Pietro Pravatà, Alessandro Micheletti (classe '77), Cristian Giuliano ('78), Fabio Oddo, Michele Piscopo, Matteo Simonati ('79) e Benedetto Scarpinato ('80).

«Speriamo d'aver operato per il meglio - sottolinea il d.s. Paolo Guidetti -. L'ambiente è sereno; non vediamo l'ora di tuffarci in questa nuova avventura. Rispetto alla scorsa stagione abbiamo cambiato qualcosa, in particolare si è cercato di miscelare l'esperienza della "vecchia guardia" alla voglia d'emergere dei giovani».

Intanto proprio alla vigilia del raduno la società ha perfezionato il trasferimento al Varallo di Pagani e Biolcati che, dunque, il prossimo torneo, difenderanno i colori neroverdi della Dufour in Eccellenza.

Considerando l'indisponibilità del Comunale il Borgosesia sarà costretto a disputare in trasferta l'intera serie di amichevoli pre-campionato. Al momento c'è soltanto quella del 14 agosto contro l'Oleggio.

Quindi a seconda del calendario di Coppa Italia (il turno iniziale si giocherà domenica 25 agosto) i granata disputeranno altri test con Valsessera e Omegna. C'è anche la possibilità d'anticipare la «prima» al 10 agosto: tutto però dipenderà dalla disponibilità del Novara, avversario «contattato» per l'amichevole. **[p. m. f.]**

PARAOLIMPIADI

Correrà il 18 agosto

Claudio Costa disputerà la gara di tandem

VERCELLI. Claudio Costa fa tris. Dopo Seul '88 e Barcellona '92, l'atleta non vedente vercellese sarà presente alle Para Olimpiadi di Atlanta.

Il 18 agosto sarà in gara nel tandem: a guidarlo Patrizia Spadaccini, specialista assegnata dalla Federazione, con la quale Costa ha sostenuto l'ultimo, positivo test pre-olimpico a Vienna. In precedenza il vercellese era stato seguito da Pierangelo Vignati.

Claudio Costa partirà dall'Italia il 13 agosto: un paio di giorni d'ambientamento nella capitale della Georgia quindi l'attesa prova. L'obiettivo dell'azzurro è quello di bissare i successi ottenuti nelle precedenti edizioni. Allora, però, il vercellese si cimentava nell'atletica, specialità nella quale ha conquistato una medaglia d'argento e una di bronzo nella staffetta 4x400 e sugli 800 metri. **[p. m. f.]**

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 6/4194 del 15/5/96